COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 70. SABATO 13 MARZO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (SU VALORI ARRETRATI MAGGIORATO DI UN EURO IN PIU' O DI UN EURO E MEZZO)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06 47661, FAX 06.4866039 - 06.484885; MILANO P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible] FAX 02.780049. ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56561, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, ESTERO L. 877.000, ARRETRATI L. 3.000. USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE IL «[illegible]ERE» ESTERO AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 25 (€ 1,69); BELGIO FB 75 (€ 1,86); BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); [illegible] 250 (€ 1,[illegible]); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR 15; [illegible]RA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490; 10126 TORINO C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX [illegible] TARIFFE MODULO MM 453X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.990), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS. IL VENERDI' 838 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590), FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747), NECROLOGI 8,25 (15.974), LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.[illegible] PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90313

Con Praga, Varsavia e Budapest

La Nato rompe il muro dell'Est

CON LA RUSSIA DIALOGO ALLA PARI

FESTA a Occidente, preoccupazione, turbamento, a Oriente. Ha detto Clinton: «Ora ci sentiamo più sicuri». Ha replicato il ministro degli Esteri russo, Ivanov: «E' un movimento nella direzione sbagliata».

Lo storico allargamento della Nato a tre Paesi che erano parte del blocco sovietico, o Patto di Varsavia, ha dunque una doppia valenza. Da una parte, esso sancisce quella che è stata una svolta, appunto, storica: il crollo dei sistemi comunisti e dell'Urss e il successo dell'alleanza occidentale. Dall'altra, esso pone interrogativi molto seri su quella che sarà, nel medio periodo, la reazione di un grande, cruciale, Paese come la Russia (dopo che ha dovuto accettare, e subire, la decisione della Nato). E' stato giusto «sfidarlo» e per che cosa?

In realtà, l'allargamento è apparso subito inevitabile, per due ragioni soprattutto: perché non si poteva disattendere la domanda di sicurezza di tre giovani democrazie, uscite dal tunnel del comunismo sovietico; e poi perché non si poteva riconoscere alla Russia, contraria da subito, un diritto o potere di veto sulle decisioni dell'Alleanza, qualcosa che non aveva neppure sfiorato al tempo della sua massima potenza come Urss. Si aggiunga, realisticamente, la volontà dell'America di tenere sotto controllo l'evoluzione geopolitica dell'Europa dopo il comunismo.

Ciò non toglie che si debba prestare la massima attenzione a un immenso Paese in crisi, la cui debolezza, come ha detto Dini, ci può rovinare addosso più di quanto non abbia mai fatto la sua forza. E dunque aiutare la Russia a uscire dal suo marasma, fugare i demoni del suo nazionalismo frustrato, attraverso un dialogo alla pari, che la coinvolga stabilmente in accordi per la pace e lo sviluppo. Questo vuol dire, naturalmente, la massima prudenza nell'estendere ulteriormente l'area della Nato. Nell'interesse di quello stesso Occidente che oggi celebra un proprio, indiscutibile successo.

Aldo Rizzo

WASHINGTON. «Hallelujah!», ha esclamato Madeleine Albright accogliendo con gioiosa esuberanza i tre nuovi membri della Nato - Ungheria, Polonia e la Repubblica Ceca. L'ingresso formale è stato celebrato ieri a Independence, la piccola cittadina del Missouri dove visse e morì Harry Truman, il Presidente americano che diede il contributo decisivo alla creazione dell'Alleanza atlantica nel 1949.

E c'era indubbiamente un clima di gran festa ieri nella sala della Truman Library dove la Albright, che è di origine ceca, ha dato il benvenuto ai nuovi membri. «Siamo tornati in famiglia», ha risposto emozionato il ministro degli Esteri ungherese Janos Martonyi.

Il segretario di Stato americano ha sottolineato che i tre nuovi membri «non saranno gli ultimi». E il ministro degli Esteri polacco Geremek le ha fatto eco esortando l'Alleanza «a tenere aperte le porte a coloro che hanno lottato per la libertà». **Di Robilant e Chiesa A PAG. 2**

Dopo l'assoluzione, annullato il processo All Iberian. D'Ambrosio: non è un ko

Berlusconi, secondo successo

Il tribunale: contro di lui accuse equivoche

MILANO

INDAGATO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Perquisito l'ufficio di De Carolis. Il reato ipotizzato è concorso in corruzione per l'appalto del depuratore

Polatti A PAGINA 3

MILANO. «E' il secondo successo in due giorni»: l'avvocato di Silvio Berlusconi,, Ennio Amodio, non nasconde la soddisfazione. Il processo All Iberian va rifatto daccapo: il tribunale ha infatti deciso di annullarlo e di rinviare gli atti al gip perché le accuse nei confronti di Berlusconi e degli altri imputati sono «equivoche». Un'eccezione, quella dell'«insufficiente precisazione dei fatti contestati», che la difesa di Berlusconi aveva sollevato fin dall'inizio. Ma il precedente tribunale, che giudicava insieme il reato di falso in bilancio con quello di illecito finanziamento ai partiti, l'aveva respinta. Poi il processo si è diviso in due: sull'illecito finanziamento è stata pronunciata la sentenza (a Berlusconi due anni e 4 mesi); il falso in bilancio è passato a un altro tribunale che ha dato ragione alla difesa.

Gerardo D'Ambrosio, numero due della procura, replica agli avvocati del Cavaliere: «Non è uno smacco per il nostro ufficio, aspettate a cantare vittoria». **Marzolla A PAGINA 3**

LE OCCASIONI PERDUTE

CARO Direttore,
volevo ringraziarLa per aver ospitato lunedì scorso una mia presa di posizione sulle vicende Cermis e Baraldini, in cui segnalavo che la connessione che vi è fra di esse sul piano della politica, non può diventare uno scambio o una pretesa di scambio sul piano della giustizia. E' uno slogan, questo, che dovrebbe diventare ancor più attuale e generale, alla luce dell'*escalation* di questi giorni sulla vicenda palermitana di Dell'Utri; e che impone qualche amara riflessione.

Ci stiamo preparando nel peggiore dei modi a due scadenze elettorali imminenti, le quali riguardano molto da vicino anche il tema della giustizia: la scadenza del Presidente della Repubblica, che è il garante dell'unità nazionale anche e specificamente per quanto riguarda la giustizia, in quanto Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura; la scadenza del Parlamento Europeo, che qualcosa ha già detto in passato e molto di più potrà dire in futuro, sui problemi della giustizia - anche di quella italiana - insieme all'Unione Europea, per realizzare quello spazio comune di «libertà, sicurezza e giustizia» che è un obiettivo fondamentale e molto concreto del trattato di Am-

Giovanni Maria Flick

CONTINUA **A PAG. 2** SECONDA COLONNA

IN EDICOLA

DOMANI GLI ANNUNCI DI «TUTTOAFFARI»

Domani con La Stampa torna il supplemento che propone migliaia di annunci gratuiti per vendere o comprare. Fra gli approfondimenti, servizi dedicati alle medaglie da collezione, agli sci in saldo, e agli investimenti in vino doc

La produzione scende nell'ultimo trimestre '98

Italia più povera Rincara il petrolio

ALL'INTERNO

MUCCA PAZZA, BLOCCATI I FUNERALI DELLA DONNA

Il magistrato: prima si deve fare l'autopsia. L'esame sarà eseguito a Biella

SERVIZI IN CRONACA

CERMIS, IL JET NON DOVEVA VOLARE

Il Prowler che causò la strage della funivia non era autorizzato per quella esercitazione

Molinari A PAG. 14

ROMA. L'Italia si scopre più povera: il prodotto interno lordo (Pil) è sceso dello 0,3% nel quarto trimestre del '98, il peggior risultato, per l'economia del nostro Paese, dal 1996. Una brusca frenata, che si accompagna fra l'altro al -0,4% della Germania: non nascondono la loro preoccupazione gli economisti e soprattutto il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, convinto che la lentezza della crescita europea possa intaccare il patto di stabilità.

Brutte notizie anche sul fronte dei prezzi petroliferi: Arabia Saudita, Iran, Venezuela, Messico e Algeria hanno raggiunto ieri in Olanda un accordo per tagliare la produzione del 2,7%, corrispondente a 2 milioni di barili, e far crescere le quotazioni del greggio, che alla Borsa Usa di Wall Street hanno subito segnato un'impennata, toccando i prezzi più alti degli ultimi cinque mesi. **Bertono, Gianotti, Sacchi, Zeni ALLE PAG. 18 E 20**

GERMANIA

Lo sberleffo del figlio Carl-Maurice Lafontaine, figlio dell'ex ministro delle Finanze tedesco, mostra la lingua ai fotografi che assediano la casa di Saarbrucken. Il Cancelliere Schroeder ha già sostituito Lafontaine con Hans Eichel, ex-presidente dell'Assia, ed è stato eletto alla presidenza della Spd, in vista del congresso straordinario del partito. Euforica la reazione della Borsa di Francoforte (+5%), mentre il presidente della Bce, Duisenberg, loda la scelta di Eichel. **Carlo Bastasin, Emanuele Novazio e un'intervista al ministro Ciampi di Stefano Lepri ALLE PAG. 4 e 5**

STATUS SYMBOL A NEW YORK

UN UOMO IN NERO A WALL STREET

LA lunga linea nera percorre la metropoli. Uomini vestiti di nero nella hall del Royalton, al Joe's Pub nel Village, alla Bond Street Lounge a Noho, da Balthazar a Soho, da Daniel sulla 65ª East. Nero il vestito, nera la camicia di raso o la t-shirt di seta, nera la cravatta. Solo le scarpe a volte non sono nere, ma sportivo-high tech, colorate in grigio ferro e argento.

Gli uomini in nero si accoppiano ovviamente con donne altrettanto in black. Nero su nero. E spesso, molte di queste coppie, hanno anche la pelle nera.

A New York, nei bar e nei ristoranti alla ipermoda, sono scomparsi i completi fumo di Londra e i gessati, i jeans and blazer blu all'italiana, le giacche colorate stile Broadway.

La nuova città ricca e ordinata di Rudolph Giuliani vuole il nero, un colore rigoroso, minimalista, essenziale, freddo. Questi uomini in nero sono freddi «cool», pallidi, quasi lucidi, assolutamente rigorosi nel mangiare e nel bere. Il loro piatto preferito è il sushi (da Nobu il migliore).

La moda dell'uomo in nero non è recentissima. Ha almeno due anni e potrebbe finire da un momento all'altro (fra le donne il declino del nero è già cominciato e si affaccia il rosso).

E' stata inventata dai neri ricchi dello spettacolo e della moda, poi è passata agli attori (il quartetto De Niro, Nicholson, Travolta, Pacino), poi ai pubblicitari, agli scrittori, ai giornalisti e infine ha raggiunto i ragazzi di Wall Street, i daily traders, i protagonisti del nuovo boom.

I minimalisti ricchi vestono Yamamoto, Armani, Prada, portano i mocassini di coccodrillo di Tod's, indossano camicie nere di Hermes o di Dior, cappotti neri di cachemire di Loro Piana e di Zegna. L'uomo in nero parla poco e con scarsi aggettivi: mai che dica «bellissima» di una donna o «buonissimo» di un piatto. Il tipo è soft, misterioso, sempre lievemente teso e concentrato su particolari davvero cool: la temperatura dello champagne, ad esempio, un argomento di cui si parla spesso alla Bubbles Lounge di Soho. Tv poca, libri con cautela, giornali e riviste in abbondanza. Sonno scarso. Per essere davvero freddi e in nero ci vogliono gli occhi un po' socchiusi di chi non dorme mai, come New York.

Carlo Rossella

Basilicata, una donna avrebbe ceduto tre figli e ucciso un quarto: arrestata con l'amante

«Partoriva per vendere i neonati»

Ma il giudice non esclude un traffico d'organi

FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860

Da Oggi Speciali Sposi

Con

Speciali Promozioni

negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011/5629643

CON. ERI. 760299 - dal 08/03/99 al 03/04/99

POTENZA. Un'accusa tremenda per Antonietta Giacobino, 32 anni, nubile con un figlio tredicenne a carico: si sarebbe sbarazzata di tre dei suoi figli appena partoriti, in un periodo che va dal '94 al gennaio scorso. E come se non bastasse sul suo capo pende anche l'accusa di infanticidio per avere ucciso al momento del parto un quarto bambino, nel gennaio del '98.

Teatro di questo ennesimo racconto dell'orrore che vede bambini nel ruolo di vittime è Noepoli, un paesino di appena mille abitanti, nell'area più interna della Basilicata, alle falde del Pollino. Il gip che ieri ha deciso l'arresto della donna e del suo compagno ritiene che i due mettessero al mondo su commissione figli che poi vendevano a coppie sterili subito dopo la nascita. Ma c'è anche il sospetto di un traffico di organi destinati ai trapianti.

Giovara e Soave A PAG. 7

TELEVISIONE

SANTORO FUTURO RAI

La trattativa per il conduttore di «Moby Dick» è alle battute finali. In autunno una trasmissione in prima serata su Rai1

Caprara e Sapegno A PAGINA 29

Ha subito tre interventi al cuore. Al suo fianco la moglie

Castagna, fine della paura Torna a casa dopo otto mesi

ROMA. Alberto Castagna torna a casa dopo otto mesi di ospedale e di paura. Il presentatore sarà dimesso oggi dal policlinico Gemelli di Roma dove fu ricoverato d'urgenza il 18 luglio del 1998 per rottura dell'aorta. Tre volte operato al cuore il presentatore ora ritorna dalla moglie Pucci Romano e dalla figlia Carolina.

Lunghe sono state le terapie di riabilitazione. «Siamo felicissimi, ma chiediamo per adesso a giornali e televisioni di rispettare la sua privacy», ha detto la sorella Lucetta. «Mi auguro di abbracciare Alberto al più presto in uno studio televisivo. Lo vedremo a "Stranamore"' non appena sarà pronto», ha commentato invece Fatma Ruffini, direttore dei programmi di Rti e da sempre anima del programma culto di Castagna. Parole affettuose anche da Maurizio Costanzo: «Ho seguito Alberto con molta speranza». **A PAG. 16**

Varsavia, Budapest e Praga firmano nella città di Truman, in Missouri, l'adesione all'Alleanza

Addio per sempre alla Cortina di Ferro

Tre Paesi dell'ex patto di Varsavia da oggi nella Nato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Hallelujah!», ha esclamato Madeleine Albright accogliendo con gioiosa esuberanza i tre nuovi membri della Nato - Ungheria, Polonia e la Repubblica Ceca.

L'ingresso formale è stato celebrato ieri a Independence, la piccola cittadina del Missouri dove visse e morì Harry Truman, il presidente americano che diede il contributo decisivo alla creazione dell'Alleanza atlantica nel 1949.

E c'era indubbiamente un clima di gran festa ieri nella sala della Truman Library dove la Albright, che è di origine ceca, ha dato il benvenuto ai nuovi membri. «Siamo tornati in famiglia», ha risposto emozionato il ministro degli Esteri ungherese Janos Martonyi.

Il segretario di Stato americano ha sottolineato che i tre nuovi membri «non saranno gli ultimi». E il ministro degli Esteri polacco Bronislaw Geremek le ha fatto eco esortando l'Alleanza «a tenere aperte le porte a coloro che hanno lottato per la libertà. Che una nuova cortina non ricada mai a dividere di nuovo l'Europa!».

Ma nonostante la festa, nonostante le esortazioni in favore di «una Nato aperta» e di un'Europa senza divisioni, le prospettive di un rapido ingresso di altri Paesi nel club non sono buone.

> «Hallelujah», urla la Albright alla cerimonia che simbolizza il suo più importante successo in politica estera

L'Amministrazione Clinton, incalzata da una Madeleine Albright che vede nell'allargamento della Nato il suo maggior successo di politica estera, si muove con cautela per non perdere il sostegno del Congresso ma ufficialmente rimane favorevole all'inclusione di nuovi membri.

L'Italia, da parte sua, continua a spingere per far entrare Slovenia e Romania in modo da rafforzare il fianco meridionale dell'Alleanza. E Massimo D'Alema ha premuto su questo punto durante la sua visita alla Casa Bianca la settimana scorsa.

Ma se la lista degli aspiranti si allunga - Estonia, Lituania, Lettonia, Bulgaria, Slovacchia oltre a Slovenia e Romania - i segnali concreti di una loro entrata imminente si affievoliscono. E molti osservatori, tra cui l'ex consigliere per la sicurezza nazionale Zbigniew Brzezinski, cominciano a chiedersi se il primo round dell'allargamento Nato «non sia anche l'ultimo».

Scrive Brzezinski: «La verità è che Germania, Gran Bretagna e Francia sono poco inclini a considerare un ulteriore allargamento». C'è l'argomento «digestione» - secondo cui la Nato deve riprendere fiato prima di prendere nuovi impegni. E poi c'è il desiderio - soprattutto da parte di Francia e Germania - di non urtare la Russia, che continua ad ostacolare ogni ampliamento dell'Alleanza. Il ministro degli Esteri Igor Ivanov ha ribadito proprio in questi giorni che ogni estensione della Nato in Europa orientale è una mossa nella direzione sbagliata».

Per tutte queste ragioni l'entrata dei tre nuovi Paesi non sarà celebrata con gran fanfara al vertice di Washington in aprile per i cinquant'anni della Nato. Ci sarà una piccola cerimonia e, soprattutto, si eviterà con cura di fare promesse, di prendere impegni. Anche se alla fine, nonostante questi accorgimenti, la questione dell'allargamento peserà inevitabilmente sul vertice.

L'ingresso dei tre nuovi membri nella cerimonia di ieri a Independence mette in risalto anche un'altra tendenza: l'integrazione dell'Europa occidentale e dell'Europa centrale procede molto più rapidamente attraverso la Nato, cioè un'alleanza ancora dominata dagli Stati Uniti, che non attraverso l'Unione europea.

Andrea di Robilant

Madeleine Albright tra i ministri degli Esteri (da sin) Jan Kavan, Janos Martonyi e Bronislaw Geremek

La rabbia fredda di Mosca

«Cambia l'assetto globale del mondo»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Una seria minaccia contro una Russia che si indebolisce». Il titolo di prima pagina della *Nezavisimaja Gazeta* di ieri riassume bene il clima dei circoli politici moscoviti di fronte all'ingresso nella Nato, reso ormai formale, di tre degli «ex alleati» dell'Unione Sovietica. Va detto subito che non ci sono state in questi giorni grida esagitate, invettive, toni apocalittici. Dopo lo stupore con cui i piani di allargamento della Nato, circa quattro anni fa, furono accolti dai russi, specie da quelli più vicini all'Occidente, e dopo l'irritazione che seguì alla firma di Parigi (27 maggio 1997) dell'«Atto Fondamentale» che avrebbe dovuto (e non lo ha fatto) regolare nuovi rapporti tra Russia e Alleanza Atlantica, a Mosca è subentrato da tempo un atteggiamento più amaramente realistico.

Il che è, da un lato, buona cosa. Nel senso che evita reazioni esasperate. Ma dall'altro lato, non lasciando più spazio alcuno all'illusione, apre il campo ad una futura, meditata, aspra successione di conseguenze.

Una di queste, la più probabile, la più vicina all'orizzonte - tanto vicina che già si vede a occhio nudo - è l'uscita della Russia dall'«Atto Fondamentale» e un cambio di orientamento dell'intera politica estera russa. Si dirà - e, se non lo si dice apertamente da molte parti, in Occidente lo si pensa - che, pazienza, peggio per loro. Visto che la Russia di oggi non è più una potenza mondiale; visto che è ricattabile e povera; visto che essa stessa non sa dove andare e a che santo votarsi.

Tutto vero, naturalmente. Ma varrebbe la pena non indugiare eccessivamente su queste constatazioni che, come tutte le verità troppo ripetute, finiscono per essere luoghi comuni, cioè paraocchi che impediscono di vedere il panorama. L'era Eltsin, l'era cioè di un leader che ha conservato il suo potere in gran parte grazie all'Occidente, sta finendo. E non in gloria. Tra non molto la Russia avrà comunque una nuova leadership, probabilmente meno *debitrice* politicamente, cioè più assertiva e meno disposta a bruciare gli interessi nazionali in cambio di una dubbia partnership che la vede subalterna e umiliata.

Evghenij Primakov, quando era ministro degli Esteri, è stato colui che ha cercato di «minimizzare il danno» e, al tempo stesso, ha mantenuto la tensione, pur crescente, nei margini del buon viso a cattivo gioco. Ora è un capo di governo sempre più pericolante, cui l'America e il Fondo Monetario internazionale non sembrano disposti a fare nessuno sconto. Se, dunque, resterà in sella, non sarà per merito loro o, di conseguenza, non avrà alcun debito da ripagare. Se cadrà, sgambettato da un'ambigua congiura cui stanno partecipando forse Eltsin stesso, il banchiere Berezovski, alcuni dei *giovani riformatori*, solo degli ingenui possono pensare ad una riedizione del governo che ha portato il Paese alla bancarotta attuale. Dunque, a parte un possibile disastro finale, le cui porzioni sono incalcolabili, ci sarà spazio solo per uomini ancora meno cerimoniosi verso l'Occidente.

Per misurare questa parte del panorama che sta fuori dai paraocchi non sarà superfluo ricorrere alla frase conclusiva del già citato editoriale (il più *freddo* tra quelli usciti in questi giorni): «L'Alleanza sta creando una serie di precedenti, uno più pericoloso dell'altro, in primo luogo per la Russia. Lo spostamento dei confini alle nostre frontiere, la minaccia dell'uso della forza contro uno Stato sovrano, in aperto dispregio delle Nazioni Unite: tutto questo è troppo per un solo gruppo di Paesi, siano pure i più sviluppati. Siamo di fronte a una revisione globale dell'assetto mondiale».

Basterà ancora a lungo il merconteggiamento: denaro in cambio di politica, che ha guidato la politica verso la Russia in questi anni? Anche alla luce del dato evidente che questa politica ha prodotto il collasso della Russia? Molti a Mosca pensano che non basti.

Giulietto Chiesa

D'ALEMA

«E' un altro tassello per la pace»

VARSAVIA. «Per la Polonia, le conseguenze della seconda guerra mondiale finiscono soltanto oggi...». Jerzy Buzek, primo ministro polacco, saluta così Massimo D'Alema, in visita ufficiale, e gli imprenditori italiani riuniti in un albergo di Varsavia. «Dobbiamo essere lieti di essere qui in questo giorno storico», aggiunge D'Alema, che si augura un prossimo allargamento dell'Ue: «Vogliamo che il Consiglio europeo di Helsinki determini le date, per incoraggiare i Paesi interessati a compiere al più presto le riforme necessario per entrare a far parte dell'unione».

Nella giornata in cui Italia e Polonia hanno firmato accordi commerciali, culturali e relativi a un'intesa quadro per la Sanità, D'Alema definisce l'ingresso della Polonia nella Nato il «coronamento di un processo storico che ha riportato questi Paesi amici tra le grandi democrazie d'Europa. Ora lavoreremo insieme non solo per garantire la sicurezza dei nostri Paesi, ma anche per estendere i confini della Nato. La politica italiana è per le porte aperte».

«Non si tratta di un'alleanza ostile - insiste D'Alema -, ma una partnership per la pace che guarda anche alla Russia e all'Ucraina. Il ruolo della Nato è mutato dopo il crollo del muro: oggi è una struttura al servizio della sicurezza paneuropea». **[g. tib.]**

Il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov, assai polemico con l'estensione della Nato in Europa orientale, che ha definito «una mossa nella direzione sbagliata»

ELTSIN E PRIMAKOV SEPARATI IN CASA

WASHINGTON

IL 24 marzo prossimo il primo ministro russo Evgeny Primakov ha un appuntamento già fissato a Washington. Con Michel Camdessus, direttore del Fondo Monetario Internazionale.

Primakov deve rifinanziare il debito russo col Fondo, visto che la Russia non riesce a pagare i 17,5 miliardi di dollari di interesse annuali. «Una intesa - ha dichiarato ieri Primakov - è vitale per noi», anche perché aprirebbe la cassaforte dei crediti della Banca mondiale e permetterebbe di ristrutturare tutti gli altri debiti coi club di creditori di Londra e di Parigi.

Mentre Primakov si appresta a incontrare a fine settimana gli ambasciatori del FMI a Mosca e si accinge a preparare la valigia per Washington, sulle rive del Potomac si fa sempre più insistente la voce che il premier russo sia in serio pericolo.

Anzi che la sua caduta sia imminente. Eltsin, secondo quanto risulta alle fonti più informate, sta tramando con forza contro di lui, soprattutto dopo la completa defenestrazione del miliardario Boris Berezovsky, amico di Eltsin e nemico di Primakov, costretto, il 5 marzo scorso, ad abbandonare la sua carica di segretario della Confederazione degli Stati indipendenti.

Ieri, anche i giornali di Mosca (The Moscow Times, in un editoriale intitolato Primakov: Pigmalione o Terminator) hanno cominciato ad accennare alla fase finale dello scontro fra i due leader del Cremlino. Eltsin, e i suoi consiglieri lo hanno riferito agli americani, accusa Primakov di essere incapace di gestire la crisi economica. Una critica, fatta propria in queste settimane non solo dai nemici di Primakov (Oleg Sysuyev, principale consigliere economico di Eltsin e il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov) ma anche dagli amici, o ex amici.

Primo fra tutti l'economista Grigory Yavlinsky, leader del partito riformista Yabloko che alla Duma sostiene il governo Primakov. Boris Eltsin, mentre si trovava ricoverato in ospedale, ha ricevuto sabato scorso Yavlinsky. E secondo quanto si è saputo a Washington ha chiesto al suo antico critico e nemico, un giudizio su Primakov. Yavlinsky, ed Eltsin si è detto d'accordo con lui, ha spiegato al presidente che Primakov non «è in grado di far fronte alla situazione». E ai giornalisti ha confidato: «Per me questa politica economica di Primakov appare completamente sbagliata, completamente irragionevole». Il dissidio fra il presidente e il primo ministro era già apparso forte due settimane fa, quando Eltsin spedì Primakov in una vacanza forzata in Crimea, proprio alla vigilia di un incontro col Fondo Monetario Internazionale. Eltsin soffre di invidia per Primakov, non vuole che si rafforzi, che diventi il principale candidato alla presidenza della repubblica nelle elezioni dell'anno prossimo.

Eltsin invidia la popolarità del premier che è quasi il doppio della sua (90% contro 50%).

Nell'entourage del presidente si parla, in queste ore di uno show down telefonico fra i due avversari, avvenuto nella giornata di ieri. Primakov si sente forte, ha con se gli «apparati» dello Stato, ma non essendo riuscito a fare approvare il «patto di stabilità politica» è in balia della volontà di Eltsin. La perdita di un compagno di strada come Yavlinsky è un fattore di pericolo da non sottovalutare. In queste condizioni Primakov non è riuscito a silurare i suoi vice, il comunista Yuri Maslyokov e Gennady Kulik. Più si avvicinerà la data del 24 marzo e più lo scontro si farà duro. Eltsin non può tollerare un successo di Primakov nella rinegoziazione del debito. Se il premier tornerà vincitore dalle rive del Potomac sarà difficile, quasi impossibile, una sua defenestrazione.

Carlo Rossella

DALLA PRIMA PAGINA

LE OCCASIONI PERDUTE

sterdam. Eppure, per quanto riguarda l'Europa, di tutto - o meglio solo di problemi troppo italiani, come la conta dei voti all'interno del centrosinistra o il ribaltone a favore dell'opposizione - si discute, tranne che di problema europei: fra cui, non ultimo, quello di ottenere dall'Europa dei parametri che ci costringano a far funzionare veramente la giustizia italiana, come quelli che ci hanno costretto a far funzionare la moneta.

Elena Paciotti - candidandosi con l'inevitabile strascico di polemiche che ormai accompagna qualsiasi stormire di foglia o caduta di albero nel pianeta - giustizia - diceva che il futuro della democrazia è in Europa. E' vero; ma le polemiche di questi giorni dimostrano che il presente e il futuro della giustizia sono più che mai in Italia, anche se dipendono in parte anche dall'Europa (penso a tutte le condanne che ci vengono da Strasburgo, per l'intollerabile lunghezza dei processi).

Per quanto riguarda il Presidente della Repubblica, l'auspicio che esso sia *super partes* è stato trasformato dall'opposizione nell'appello ai possibili candidati, perché si schierino dall'una o dall'altra parte, nell'ormai cronico scontro fra politica e giustizia: ciò che mi sembra esattamente il contrario di quanto l'opposizione chiede a parole.

Non conosco e non intendo leggere l'ordinanza del giudice palermitano su Dell'Utri, di cui tanto si discute. Forse contiene, come dicono, delle argomentazioni inutili, inopportune o magari maldestre, per quanto riguarda le iniziative legislative parlamentari. Se è così, la sede in cui eventualmente discuterne dovrebbe essere se mai soltanto quella disciplinare; ferma restando la constatazione generale che è un vizio diffuso nei nostri magistrati quello di scrivere (e magari di parlare) troppo, e poi di decidere poco o tardi.

Penso però che, se fossero andati in porto il disegno di legge sui collaboratori di giustizia, che presentammo al Senato con Napolitano nel febbraio 1997, e quello sulle investigazioni difensive, che presentai alla Camera nel novembre 1996, buona parte delle polemiche di questi giorni non avrebbero avuto ragione di essere.

E' la stessa cosa che è capitata per il famoso 513: furono respinti allora, nell'aprile 1997, quei suggerimenti del governo (in materia di violenza e minaccia e di regime transitorio della nuova norma) che avrebbero forse evitato il corto circuito istituzionale e l'ondata di polemiche da cui è faticosamente scaturita oggi una soluzione che, guarda caso, nella sostanza è molto vicina a quei suggerimenti.

Concludo: cosa pensa veramente la gente (che aspetta le sentenze civili e penali per anni; che chiede certezza della giustizia ed effettività della pena) di tutte queste polemiche? Non varrebbe la pena di riflettere tutti e seriamente sulla necessità che la connessione fra politica e giustizia non diventi, come dicevo prima, una pretesa di scambio fra la risposta ad un'esigenza di legalità e di garanzia (che è cercamente necessaria) e la risposta ad una esigenza di efficienza (che è però altrettanto necessaria)?

Quando i problemi della giustizia vennero trasferiti dalla sede della legislazione ordinaria e quella della riforma istituzionale, espressi qualche dubbio e venni rimproverato. Se rileggo le vicende di questi mesi, quei dubbi mi sembrano diventare certezza: ma non è soltanto un problema di sede (la legge ordinaria o la Costituzione); è un problema di volontà politica di tutti, di portare realmente avanti un processo di riforma della giustizia che, dopo decenni, abbiamo finalmente iniziato.

E speriamo che l'Europa ci dia una mano.

Giovanni Maria Flick

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
BeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
SES spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Ediair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490, TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6666.211, fax 011 6665.300, BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111, BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255652, PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144, CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311, FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 501192, GENOVA v. C.R. Cerrardi 1/14, tel. 010 540184, PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6255100, ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200901, fax 06 42011569.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56285; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950102; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56281; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1928
Certificato n. 9699 del 9/11/1998
La tiratura di venerdì 12 marzo 1999 è stata di 514.911 copie

«Accuse equivoche» sul falso in bilancio. Il Cavaliere tace, festeggia Forza Italia

All Iberian, salta il processo a Berlusconi

I legali esultano: secondo successo in due giorni

MILANO. «E' il secondo successo in due giorni»: Ennio Amodio, avvocato di Silvio Berlusconi non nasconde la soddisfazione per la nuova vittoria, ed il nuovo smacco della procura milanese. Il processo All Iberian va rifatto daccapo: il tribunale ha deciso di annullarlo e di rinviare gli atti al gip perchè le accuse nei confronti di Berlusconi e degli altri imputati sono troppo «indeterminate».

Un'eccezione, quella dell'«insufficiente precisazione dei fatti contestati», che la difesa di Berlusconi aveva sollevato fin dall'inizio del processo. Ma il precedente tribunale, che giudicava insieme il reato di falso in bilancio con quello di illecito finanziamento ai partiti (oltre dieci miliardi dalla Fininvest a Bettino Craxi), l'aveva respinta. Poi il processo si è diviso in due: sull'illecito finanziamento è stata pronunciata la sentenza (a Berlusconi due anni e 4 mesi); il falso in bilancio è passato ad un altro tribunale.

Presieduto da Gabriella Manfrin che - particolare certo non secondario visto il reato di cui si tratta - viene da una lunga esperienza al tribunale civile. Ha esaminato le carte e ha dato ragione alla difesa con un'ordinanza che lo stesso pubblico ministero Francesco Greco definisce «seria».

L'accusa, secondo i giudici, parla genericamente di «fondi neri» ma poi «questo dato non risulta adeguatamente precisato nella chiara individuazione delle specifiche disponibilità sospette, nella loro effettiva commisurazione quantitativa, nel criterio di imputazione di tali disponibilità allo specifico patrimonio di Fininvest spa». E su quest'ultimo punto insistono ancora i giudici: «Si parla di 'occultamento di disponibilità finanziarie e mobiliari' riferibili a Fininvest spa ma si individua poi nel 'gruppo Fininvest' l'effettivo avente diritto di quelle disponibilità».

Una sottigliezza giuridica? Tutt'altro. Perchè individuare l'esatta società il cui bilancio è stato eventualmente falsificato significa anche capire chi ne aveva il potere di gestione. Nell'ordinanza di rinvio a giudizio ciò non viene chiarito e si è quindi di fronte a «una sostanziale equivocità dell'imputazione». E non si può certo lasciare al pm, osserva ancora l'ordinanza, «una sorta di potere di scelta fra le diverse ipotesi possibili».

«E' un chiaro invito a fare un processo tecnico, sulle carte - osserva l'avvocato Amodio - magari con l'avvallo di una perizia contabile che finora, ed è incredibile, non è stata eseguita. Non si può continuare a parlare genericamente di 'fondi neri', di falsi in bilancio senza chiarire quando, per quali somme e, sopratutto, in quale società questi falsi sarebbero avvenuti».

«Sono cose - aggiunge - abbiamo ripetuto per due anni, davanti ai giudici del primo processo che invece sono andati perentoriamente avanti fino alla condanna». Adesso però vi hanno dato ragione... «Finalmente: vuol dire che i giudici di Milano stanno tornando ai principi di civiltà giuridica. Non si può fare un processo imperniato su un'accusa che invece di indicare fatti pone degli interrogativi».

Mentre Berlusconi si gode la vittoria in silenzio (hanno commentato, entusiasti, solo alcuni esponenti di Forza Italia) in procura si sta decidendo come muoversi. Tutto ricomincia daccapo: per prima cosa spetta all'accusa riformulare il capo d'imputazione; poi si andrà dal gip per una nuova udienza preliminare e poi ancora (ma ci vorranno mesi) ad un eventuale nuovo processo.

Calcolando i tempi, si sta quindi valutando se non sia conveniente inserire All Iberian nel più complesso fascicolo sui presunti fondi neri della Fininvest che ha come base la famose «carte inglesi» recuperate nello studio dell'avvocato Mills. Dopo la «strigliata» della giudice Manfrin e dei suoi colleghi, una cosa è sicura: su quelle carte la procura milanese dovrà essere molto precisa.

Susanna Marzolla

L'accusa, secondo il giudice Manfrin, parla genericamente di «fondi neri» Fininvest ma «questo dato non risulta adeguatamente precisato»

Da sinistra: Gerardo D'Ambrosio numero due della Procura milanese, il pm Francesco Greco e il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

INTERVISTA

IL NUMERO DUE DELLA PROCURA MILANESE

«Aspettate a cantar vittoria»

D'Ambrosio: chiederemo un nuovo rinvio

DOTTOR D'Ambrosio, i legali di Silvio Berlusconi, dopo l'assoluzione per i fatti di Macherio e l'annullamento del processo All Iberian, parlano di un «uno-due» alla procura. Usano un termine pugilistico. Lei, nella sua qualità di procuratore aggiunto, si sente al tappeto?

«Il loro entusiasmo mi sembra eccessivo. Se fossi in loro aspetterei a cantare vittoria. Basta guardare le due vicende, una per una».

In che senso?

«Nel processo per la villa di Macherio non c'è stato proscioglimento per Silvio Berlusconi dall'accusa di falso in bilancio, quella più grave».

Come, no?

«Aspetti che mi spiego. Il tribunale ha ritenuto di concedere le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti. Questo ha portato alla prescrizione. Quindi l'ossatura del processo rimane valida. C'è solo un problema discrezionale, legato alla concessione delle attenuanti. Se non gliele avessero date non ci sarebbe stata la prescrizione».

Il quindi, lei dice, Berlusconi sarebbe stato condannato?

«So solo che un tribunale, non ostile a Berlusconi per stessa ammissione del leader di Forza Italia, ha dovuto ammettere la solidità del nostro impianto accusatorio. Quindi le nostre accuse non sono state smentite. Quindi tutto rientra nella normale dinamica di un processo. E se parlano di vittoria, mi sembra che anche su Macherio questa sia stata fino a un certo punto».

«Per Macherio c'è stata solo prescrizione, l'accusa era solida Ho perso il conto delle volte che il Cavaliere è stato condannato»

Però, con All Iberian, un giudice vi ha rimandato gli atti, ritenendo le imputazioni addirittura «equivoche». Vi sembra una vittoria vostra?

«Lì c'è stata una continua evoluzione dei fatti. Sono arrivate nuove rogatorie, alla fine il capo d'imputazione poteva risultare confuso. Il tribunale ha ritenuto che venisse rielaborato. Va bene. Lo stiamo già facendo. Entro l'estate chiederemo un nuovo rinvio a giudizio. Quindi l'appuntamento è solo rinviato. Meglio così, che non rilevare la nullità alla fine del dibattimento, o in appello o in Cassazione. E poi qui non c'è il rischio che gli episodi vadano in prescrizione, i fatti vanno tutti fino al '96. Mi sembra difficile a questo punto parlare, come sento dire, di smacco della procura».

Come lo chiama, allora?

«Mi ripeto: non ci sentiamo stesi al tappeto, non c'è stato un ko. Se si va bene a guardare sono solo vittorie formali. Comunque i difensori di Berlusconi, anche in questo, anche quando esultano, fanno la loro parte».

Oltre agli avvocati ci sono i parlamentari di Forza Italia. La Loggia spera che sia solo l'inizio, Biondi dice che i processi non dovevate nemmeno iniziarli, Contestabile parla di persecuzione. Replica?

«Li ho sentiti, li ho sentiti. Li invito solo ad aspettare, almeno un proscioglimento definitivo. Per Macherio potremmo presentare ricorso in appello, per All Iberian siamo già al lavoro. Così come non abbiamo ricevuto alcuno smacco, allo stesso tempo devo ripetere per l'ennesima volta che non si tratta di una persecuzione ai danni dell'onorevole Silvio Berlusconi».

Il Polo vi accusa anche di accanimento: voi mandate a processo Berlusconi, i giudici lo assolvono. Come la chiama lei, questa cosa?

«Rientra nella fisiologia dei processi. Se il codice non contemplasse le assoluzioni, non faremmo nemmeno i processi. Ci fermeremmo davanti a un giudice per le udienze preliminari».

Però c'è stato un momento in cui il Pool non correva rischi di questi «uno-due». E' cambiato il vento, per Mani pulite?

«Mi spiace che non sia ancora finito il monitoraggio che sto conducendo su sette anni di inchieste contro le corruzione. Credo che nel 90% dei casi, almeno fino ad ora, siamo arrivati alla condanna degli imputati. Condanna patteggiata o meno. Che nel 10% dei casi un giudice mi abbia dato torto mi sembra fisiologico. E un 10% mi sembra un'ottima media. E poi, posso dire una cosa?».

Cosa?

«Non ho ancora finito il monitoraggio e il nome di Silvio Berlusconi è già spuntato tra le mie carte più volte. Ho perso il conto, di tutte le volte che è stato condannato...».

Fabio Poletti

Caso Dell'Utri

Scopelliti (Fi) «Incontrai Cirfeta»

ROMA. Le pagine della richiesta di arresto per l'on. Dell'Utri, là dove riguardano le attività parlamentari, hanno molto disturbato Fini. Il leader di An, in passato, anche di fronte a accuse clamorose per Forza Italia, aveva sempre evitato di prendere le distanze dai magistrati palermitani. Questa volta invece li critica fortemente: «Pesante e inammissibile interferenza nei confronti della sovranità del Parlamento». «Nelle carte inviate alla Giunta vi sono alcune pagine - spiega Fini - davvero inquietanti che hanno spinto Mantovano, il nostro responsabile giustizia, a una clamorosa autosfottenda. Perchè c'è scritto che tra le iniziative di Dell'Utri ve ne erano anche di volte a far sì che il Parlamento non modificasse la legislazione sui pentiti. Una interferenza inaccettabile».

Non accenna a calmarsi la polemica sul caso Dell'Utri. Dopo il vigoroso contrattacco di Forza Italia dell'altro giorno le pare che Berlusconi non abbia gradito le critiche di La Loggia a Mancino in difesa della «sacralità» del Parlamento? si registrano altri strascichi. Casini parla di «giustizia a orologeria». La senatrice Scopelliti, garantista intransigente di Forza Italia, dice: «Sono io la donna che incontrò il pentito Cirfeta assieme al senatore Mario Greco. Andammo in due al carcere di Paliano, un istituto speciale per pentiti. Ma io giro continuamente per le carceri. Fa parte del diritto-dovere di un parlamentare. E non mi piace affatto che ora, in un atto giudiziario, si metta in discussione questa nostra potestà ispettiva. Eravamo abituati alle continue interferenze dei giudici sulla potestà legislativa. E' decisamente vergognoso che si vada a interferire anche sul potere ispettivo nelle carceri». Il pentito Cirfeta, però, ascoltato nel gennaio scorso dalla commissione Antimafia, aveva raccontato che anche il senatore Marcello Pera lo andò a trovare. «Si sbaglia - dice la Scopelliti - ed è facile controllare, basta chiedere alla direzione del carcere. Ma guardi che non mi meraviglia affatto se le parole di un pentito, a favore o contro Dell'Utri, non si rivelino vere». Ma il caso si consuma anche in una serie di scaramucce verbali. Vendola contro Pera. Oppure Bertinotti contro Tajani. Secondo Folena e Mussi, «a Forza Italia piacciono le sentenze solo quando sono di assoluzione. Gli altri magistrati che decidono diversamente sono considerati tutti criminali»

Dell'Utri

Francesco Grignetti

Corruzione, indagato De Carolis

Milano, per lo scandalo depuratori

MILANO. «Mi scusi la vestaglia, non sto bene...», fa la faccia un pò così, Massimo De Carolis quando alle nove del mattino si trova davanti il magistrato Gherardo Colombo e gli uomini della Questura. In mano hanno un decreto di perquisizione e un avviso di garanzia: il presidente del consiglio comunale eletto per Forza Italia è sotto inchiesta per concorso in corruzione e rivelazione di atti coperti dal segreto d'ufficio.

«Non so bene, hanno chiesto carte sui depuratori...», cade dalle nuvole De Carolis, dopo tre ore di perquisizione del suo ufficio a palazzo Marino, dopo quella inedita visita nella casa comunale, del magistrato milanese. Che diciassette anni dopo l'inchiesta P2 si trova ancora faccia a faccia con De Carolis, l'ex leader della Maggioranza silenziosa allora negli elenchi di Licio Gelli.

Quelle carte cercate da Colombo, sono la normativa d'appalto per il depuratore di Ronchetto delle Rane, 180 miliardi ancora da assegnare. Ma in mezzo ci sono pure le carte su Nosedo, un'altra grana per palazzo Marino, questa volta per 700 miliardi. «Speriamo che Milano, unica città europea ancora sprovvista, possa avere presto un depuratore...», si preoccupa De Carolis. Mentre dice di essere tranquillo, assicura di non essere mai stato contattato da alcuna azienda, figuriamoci se si può parlare di corruzione.

«Piena fiducia nella magistratura. L'augurio è che De Carolis chiarisca al più presto», sono le parole di rito del sindaco Albertini, di fronte al nuovo terremoto. Che, però, si augura soprattutto una cosa: «E' necessario evitare che questa situazione generi un'impasse nel corretto funzionamento della attività del consiglio comunale. La vicenda giudiziaria non dovrà pertanto impedire che Milano possa avere finalmente un depuratore».

Il sindaco Albertini: «Ho fiducia nei giudici L'augurio è che lui chiarisca presto»

Giù duro, vanno naturalmente le opposizioni. Le stesse che in questi mesi avevano sollevato più di un sospetto sulla correttezza della gara d'appalto per i depuratori. «E' una scandalosa storia infinita», tuona Alberto Mattioli dei popolari. «Le acque sporche di Milano continuano ad essere sempre più sporche», si allinea Rifondazione comunista. Mentre i contorni dell'inchiesta della magistratura, sono ancora tutti da scoprire.

Le indagini - si sa - vanno avanti da agosto, con pedinamenti e intercettazioni. E adesso le perquisizioni. Anche a casa dei fratelli Pisante, gruppo Acqua, già coinvolti in Tangentopoli e adesso nel mirino pure per i depuratori. «Ma i miei assistiti non sono sotto inchiesta. E' stata solo un'acquisizione di atti presso terzi», giura il legale del gruppo Pisante, Massimo Pelliciota.

Massimo De Carolis presidente del Consiglio comunale milanese eletto nella lista di Forza Italia

Il fatto è che delle tredici aziende interessate al depuratore di Milano Sud, due vennero subito estromesse perchè non avrebbero avuto i requisiti necessari. Sono le stesse due aziende, una francese e l'altra spagnola, da cui partono gli esposti alla magistratura. Sospettano che la gara d'appalto sia su misura per un cartello di società italiane facenti capo alla Degremont controllata da Acqua, che gli accordi siano già stati fatti in cambio di tangenti, che anche la relazione dell'Enea, presentata in quattro giorni, sia superficiale e frettolosa. Sospetti, allora.

Gli stessi arrivati in consiglio comunale, nell'infuocata seduta del 18 maggio scorso. Quando ad esempio Basilio Rizzo dei Verdi, si alzò sostenendo: «Si è rafforzata in me la convinzione che questa delibera vuole pilotare l'assegnazione dell'appalto».

[f. pol.]

L'Espresso
Lavori in corso. Di inglese.

L'Espresso + 10° CD-Rom + 9° VHS + fascicolo a L. 24.900.
Oppure L'Espresso + 9° VHS + fascicolo a L. 12.900.
La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL TESORO

«Lafontaine è un uomo esuberante ma sull'armonizzazione fiscale ero d'accordo con lui»

«In Europa non cambia nulla»

Ciampi: le decisioni si prendono insieme

Il superministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi. A destra la vignetta di ElleKappa uscita ieri su «L'Unità»

«I ministri economici hanno già approvato il nostro programma di stabilità Ciò significa che non ci sarà bisogno di recuperare il minor gettito fiscale»

MINISTRO Ciampi, è finita la fase di scontro tra i governi dell'euro e la Banca centrale europea, ora che Oskar Lafontaine se n'è andato?

«Conosce questa parola tedesca, *temperamentvoll*? L'ho già usata una volta giorni fa, a proposito di Lafontaine. E', come dire, un uomo esuberante, aveva le sue idee. Ma quando è venuto a Roma, nella conferenza stampa che fece insieme con me, gli ha sentito dire qualcosa di non ortodosso?»

In quell'occasione no. Però la polemica di Lafontaine contro la Bce era continua, sonora, secondo molti controproducente: rendeva più difficile proprio quel calo dei tassi che i governi dell'area euro si augurano.

«Su questo posso ripeterle quanto ho detto ieri alla Camera: l'efficacia delle nostre politiche economiche implica il concorso di tutte le componenti del *policy mix*, e ha come presupposto una loro valutazione tempestiva e congiunta dello stato dell'economia europea».

In altre parole lei è favorevole a un confronto continuo e franco tra governi e banca centrale. Ma lei di polemiche aperte sul livello dei tassi non ne ha mai fatte...

«Su questo non sono in grado di fare un commento».

Di sicuro lei non era d'accordo con la proposta di Lafontaine di concordare fasce di oscillazione tra il dollaro e l'euro.

«Sì, a proposito delle *target zones* ho detto il mio parere con tutta chiarezza prima della riunione del G-7 il 20 febbraio a Bonn. Ma successivamente ho visto che Lafontaine si era espresso nello stesso senso. Mentre c'è un'altra questione su cui ero d'accordo su quanto sostenuto da Lafontaine: l'armonizzazione fiscale tra i Paesi dell'Unione europea. E' un fatto importante a cui noi italiani teniamo moltissimo».

Ma proprio sull'armonizzazione fiscale si sente rimproverare a Lafontaine, anche in Italia, un eccesso di irruenza, che ha portato poi il cancelliere Schroeder ad affrontare lui stesso l'argomento con Tony Blair per evitare una rottura con la Gran Bretagna.

«Nell'Unione siamo in quindici ed è chiaro che su ogni argomento non ci possono essere verità indiscusse su cui c'è subito l'accordo tra tutti. Di sicuro l'armonizzazione fiscale è una materia di grande importanza e non deve essere lasciata cadere».

Pensa che su questo il successore di Lafontaine, Hans Eichel, possa cambiare rotta?

«No, non credo. Vedremo lunedì a Bruxelles, alla prossima riunione dell'Ecofin» (il consiglio dei ministri finanziari dei 15, ndr).

In questo momento Italia e Germania si trovano a condividere una serie di problemi economici: bassa crescita, scarsa attrattiva per gli investimenti esteri, la disoccupazione che non cala. Da noi i dati sul quarto trimestre '98, appena diffusi dall'Istat, confermano che siamo entrati nel '99 piuttosto male.

«E' da non so quanti giorni che abbiamo detto che siamo preoccupati per la bassa crescita. Ieri alla Camera ho evitato di tenere aperta l'incertezza sulle previsioni per il 1999, dicendo subito che i prossimi documenti del Tesoro rechiranno una previsione dell'1,5%».

A causa della bassa crescita il nostro deficit pubblico, lei ha detto, supererà «di qualche decimo di punto» il precedente obiettivo del 2% rispetto al prodotto interno lordo. La cifra che si sente fare è il 2,4%. Senza Lafontaine, il governo tedesco diventerà meno indulgente verso l'Italia?

«L'Ecofin ha già approvato il "programma di stabilità" italiano, dove è scritto che in caso di bassa crescita opereranno gli stabilizzatori automatici. Questo significa che non si dovrà recuperare il minor gettito fiscale, mentre continueremo a porre ogni cura nel contenimento delle spese correnti».

Dunque una manovra-bis non ce la chiederà nessuno. Tanto più che Eichel lunedì a Bruxelles dovrà difendere il «programma di stabilità» preparato da Lafontaine, meno ambizioso di quello italiano. Ma noi che possiamo fare per la crescita? Nel «patto sociale» di Natale non mancano quei reciproci impegni delle parti sociali che lei aveva proposto quando, l'estate scorsa, ne lanciò l'idea?

«Non mi faccia ripetere quanto ha già detto il presidente del consiglio. La firma effettiva del patto è avvenuta solo qualche settimana fa, e un primo appuntamento per la verifica dei suoi contenuti è già fissato per aprile. Vedremo. Io sono per carattere uno che non si accontenta mai di quanto è stato realizzato; per questo si lavora da mattina a sera, con l'animo proiettato in avanti. Ma diciamo pure che in questo '99 siamo un altro mondo rispetto al passato, e di tante cose non si parla più proprio perché vanno bene. Non si parla più dell'inflazione, perché non c'è. Non si parla più del Tesoro che brucia il risparmio degli italiani lasciando alle imprese solo gli scampoli, perché non avviene più. Non si parla più del sistema bancario da privatizzare, perché è privatizzato all'80%. La bassa crescita è un problema. Però riconosciamo che siamo giunti in un altro mondo».

Stefano Lepri

COME L'HA VISTA ELLEKAPPA

Italia divisa

«Una sconfitta» «Paese più forte»

ROMA. Il terremoto politico tedesco ha avuto il potere, in Italia, di mettere d'accordo per una volta Fausto Bertinotti e Armando Cossutta. Per il leader di Rifondazione Comunista le dimissioni del ministro tedesco Oskar Lafontaine rappresentano «una sconfitta per lui e il socialismo europeo» e dimostrano l'esistenza di uno scontro che «ripropone quanto sostiene da tempo il Prc, ovvero che il socialismo è diviso sul rapporto con l'economia di mercato». La stessa preoccupazione viene espressa da Armando Cossutta, che rileva come le dimissioni di Lafontaine non possano non «avere gravi conseguenze per tutta la sinistra europea». Giuliano Amato, ministro delle Riforme, nega la tesi di una crisi nella socialdemocrazia e sottolinea come «paradossalmente il governo tedesco è oggi più forte». L'uscita di Lafontaine «può dare alla Germania la certezza di cui ha bisogno, la certezza di chi dirige» e permetterà ai paesi europei di concentrare l'attenzione sulle riforme strutturali di cui hanno bisogno per creare nuove forme di lavoro». Anche secondo Romano Prodi all'interno del socialismo tedesco ha vinto l'anima «empirica, pragmatica, che bada alle cose da fare», dunque «ora si può trovare un'unità di azione contro la disoccupazione». [r. r.]

PIAGGIO

La legge non è uguale per tutti.

Vespa iniezione.

Il tuo pass per il centro.

VESPA ET2 INIEZIONE È IL PRIMO SCOOTER 50cc AD INIEZIONE DIRETTA.
CONSENTE UNA RIDUZIONE DI CONSUMO FINO AL 30%
RIDUCE LE EMISSIONI INQUINANTI FINO AL 70%
VESPA ET2 INIEZIONE È LA PRIMA CHE RISPONDE ALLA NORMATIVA EURO 1.

GreenVespa

Il Cancelliere, come Brandt, presidente provvisorio di una Spd scossa ma per ora compatta

Schroeder chiude la crisi in 20 ore

«La coalizione rosso-verde non è in discussione»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La coalizione rosso verde non è in discussione», «Nessun altro ministro verrà sostituto», «Da lunedì comincerò il previsto tour per le 15 capitali dell'Unione europea»: sono bastate venti ore, a Gerhard Schroeder, per ricomporre il senso della continuità e chiudere la crisi esplosa dopo le spettacolari dimissioni di Oskar Lafontaine da ministro delle Finanze e presidente dell'Spd. Alle 2 di ieri pomeriggio, il Cancelliere ha annunciato l'intenzione di assumere l'incarico di capopartito (con funzioni commissariali fino al 12 di aprile, quando un Congresso strordinario lo confermerà), e di affidare il dicastero più delicato al presidente uscente della regione Assia, Hans Eichel. Dimostrando una managerialità politica rassicurante che non mancherà di rafforzarlo, agli occhi del Paese.

Finora un solo Cancelliere socialdemocratico, Willy Brandt, aveva cumulato l'incarico di capo del governo con quello di leader del partito. La scelta della direzione (presa a maggioranza, 23 voti a favore, 6 contrari, 3 astenuti) era tuttavia obbligata anche se ha seminato dubbi: nessun altro poteva realisticamente competere con Schroeder senza rischiare di provocare una frattura devastante. Ma se il Cancelliere, adesso, dovrà cercare di ricomporre un'Spd ancora scossa dalla fuga nel privato dell'uomo che l'aveva riportata alla guida del Paese, finirà per rafforzare i settori più pragmatici e «moderni» e per dispiacere all'ala sinistra, dunque, orfana di Lafontaine.

Ma il neo ministro delle Finanze entrerà in carica solo tra un mese

Se la crisi è risolta, inoltre, almeno un motivo di debolezza insidia il futuro immediato del governo, a parte gli interrogativi consueti sulla disponibilità degli alleati ecologisti: Eichel diventerà ministro soltanto il 7 aprile, quando potrà lasciare l'incarico di presidente dell'Assia. Nel frattempo, le sue competenze saranno affidate al collega dell'Economia, l'indipendente Mueller: durante il semestre di presidenza tedesca e mentre sono in corso trattative delicatissime sul futuro dell'Unione europea, la Germania resterà per un mese senza ministro delle Finanze.

La rapidità con la quale Schroeder ha chiuso il cerchio della crisi è tuttavia un segnale forte al Paese, nel momento in cui i sondaggi offrono un quadro contraddittorio sulla popolarità di governo e Cancelliere (il 70% dei tedeschi ha fiducia in Schroeder ma solo il 40% ha fiducia nell'Spd) e sulle competenze della coalizione rosso-verde nella lotta alla disoccupazione (il 60% non ci crede più) o sulla possibilità di alleviare il carico fiscale (il 51% continua a crederci). Fra il giubilo degli ambienti finanziari e industriali («Il babau se n'è andato», si scandiva ieri alla Borsa di Francoforte in forte rialzo) e le preoccupazioni dei sindacati, che temono un'alleanza politica di fatto fra Schroeder e i vertici confindustriali, commentatori di ogni segno si interrogano intanto sui veri motivi delle dimissioni di Oskar Lafontaine: che farà l'ex padrone dell'Spd, e cosa dirà quando parlerà?

Emanuele Novazio

«Una decisione necessaria»

Eichel: comunque la riforma fiscale verrà approvata senza modifiche

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Presidente Eichel, che cosa pensa di Oskar Lafontaine?

«Ho un enorme rispetto per il lavoro che ha svolto. Ma credo che oggi abbiamo preso le decisioni giuste al vertice del partito, dopo che Lafontaine aveva preso la sua. Credo che in futuro collaboreremo senza frizioni: io, il partito e il Cancelliere».

Ma la riforma fiscale, sarà ancora cambiata prima dell'approvazione al Bundesrat prevista entro il mese di marzo, come chiedono gli industriali?

«Il Cancelliere ha già annunciato che sarà approvata così com'è, e penso che sia giusto».

E il partito?

«Tutto quel che è successo in queste ultime ore non ci ha fatto davvero piacere. Ma comunque lo si voglia vedere, dal punto di vista della socialdemocrazia la doppia guida, con un presidente di partito e un Cancelliere, non ha funzionato».

Il nuovo ministro Hans Eichel

«Bisogna riconoscere che l'esperimento con due leader forti nel partito è stato un fallimento»

Hans Eichel, 57 anni e una lunga carriera nell'Spd, è stato appena scelto da Gerhard Schroeder come successore di Oskar Lafontaine al ministero delle Finanze: davanti alle Baracken, la sede nazionale del partito socialdemocratico a due passi dalla Cancelleria e dal palazzone grigio della Cdu, affronta il suo primo bagno di stampa da ministro designato. Con qualche timore: di sbilanciarsi, di parlar troppo, di emettere giudizi impropri. Davanti a telecamere e microfoni, del resto, il neoministro non si è mai sentito a proprio agio e anche per questo, forse, asseconda volentieri le guardie del corpo che lo spingono nell'auto bianca diretta a Wiesbaden: fino al 6 aprile, quando secondo un calendario da tempo prefissato sarà sostituito dal cristiano democratico Roland Koch - vincitore alle regionali, il mese scorso - Eichel resterà presidente dell'Assia.

Con quali conseguenze per il Paese, con quali ripercussioni sui rapporti fra il governo e il mondo industriale, con quali ricadute sui mercati finanziari, scossi per mesi dagli attacchi di Lafontaine alla Banca centrale europea? Hans Eichel dovrà essere messo alla prova, ma le credenziali parlano per lui: il presidente dimissionario della regione Assia (costretto a cedere il passo al candidato Cdu non da una sconfitta dell'Sdp ma dal rovinoso crollo dei Verdi) ha fama di uomo pragmatico, per niente ideologico: tutto il contrario di Lafontaine, ma come piace a Schroeder. Negli anni di governo, il Land di Wiesbaden e Francoforte si è affermato come uno dei più forti economicamente.

«Nonostante il governo rosso-verde», accusavano gli avversari cristiano-democratici. In realtà, Eichel ha saputo guidare la regione in modo accorto: favorendo una oculata politica degli investimenti e misure non certo «ostili alle imprese», come pure in campagna elettorale qualche avversario gli ha rimproverato. Anche in occasione dell'avvio dell'Euro si è distinto da Lafontaine: mentre il ministro delle Finanze disertava le cerimonie di Bruxelles e partiva polemicamente per una settimana di vacanza, Eichel era in prima fila, davanti alla Banca centrale europea, a sventolare una bandierina bianco-blu con l'emblema della moneta unica.

[e. n.]

ANALISI

CHE FARA' ORA IL CANCELLIERE

E' ancora presto perché Gerhard Schroeder possa godersi la vittoria su Oskar Lafontaine. Il cancelliere è atteso a una serie di appuntamenti nient'affatto facili nelle prossime settimane, fino almeno al convegno straordinario del partito socialdemocratico, convocato per il 12 aprile. Impostosi con un atto di forza, Schroeder deve dimostrare ora di disporre davvero della forza e cioè del sostegno solidale del partito. La sua elezione ieri a presidente dell'Spd è stata votata con l'assenso di soli 23 dei 32 membri della direzione, un segnale che Schroeder ha definito «onesto», ma che rende palesi le difficoltà del partito ad accettare l'avvicendamento tra l'amato Lafontaine e il tollerato Schroeder. Un consigliere del cancelliere definiva ieri mattina la situazione come «impegnativa», citando Lord Wellington: «Solo la sconfitta è più amara della vittoria».

I primi passi di Schroeder ora dovranno essere tutti rivolti a guadagnarsi l'appoggio della Spd. Ieri il cancelliere si è sforzato di assicurare che la linea del governo non sarebbe cambiata, nemmeno quella di politica fiscale. Nessuna modifica quindi alla riforma fiscale ispirata da Lafontaine, nessuna pressione per l'allontanamento del ministro dell'Ambiente, Juergen Trittin, e anzi assoluta conferma della dedizione a completare la legislatura con la coalizione attuale.

La prossima settimana Schroeder si presenterà nelle capitali europee a spiegare i nuovi intendimenti del governo e a cercare di raggiungere un'intesa sul bilancio europeo e la politica agricola dell'Ue. Il vertice di Berlino del 24-25 marzo sarà un appuntamento decisivo anche per capire quali siano le ambizioni tedesche sulla Commissione Ue che solo due giorni prima rischierà a Strasburgo la sfiducia del Parlamento europeo.

Il 19 marzo, Schroeder incontrerà Chirac e nelle stesse ore il Bundesrat discuterà la legge di riforma fiscale, un assaggio delle difficoltà che Schroeder deve ora affrontare, senza certezza della sponda parlamentare del partito. Potrà dare la propria impronta all'azione di governo, ma ne porterà anche le responsabilità, privo del freno di Lafontaine, ma anche di un capro espiatorio.

Di un cambio di coalizione non vuole sentire parlare il partito liberale, mentre nella Cdu già ieri si facevano difficili calcoli su un'eventuale Grande Coalizione, che permetterebbe al vertice della Cdu di emarginare nuovamente la stella nascente del leader bavarese Edmund Stoiber (Csu). Mercoledì sera Lafontaine e il leader Cdu, Wolfgang Schaeuble, si sono sentiti, pare, senza nemmeno discutere delle dimissioni. Ma Schroeder punta a occupare il centro da solo, facendo leva sull'immagine di «Tony Blair di Hannover». Blair ha subito colto l'opportunità di tornare al centro della politica europea e ha preannunciato una presa di posizione comune con Schroeder sulla riforma dell'Europa, prendendo in contropiede Parigi, il cui ministro delle Finanze, Dominique Strauss-Kahn, si è rammaricato dell'addio a Lafontaine. Schroeder tuttavia dovrà tener buona una Spd tutt'altro che vicina al New Labour e anche per questo cercherà di far digerire a Blair l'incarico di Lafontaine a Bruxelles.

Difficile quindi sostenere che poco cambi per l'Europa dopo il colpo di scena di Bonn. Il nuovo ministro delle Finanze, Hans Eichel, pur stretto amico di Lafontaine, ha una visione moderna della politica economica ed è considerato un amico delle imprese. Nel Land Assia, da lui retto, i rapporti con imprese e banche sono infatti ottimi, nonostante il governo uscente (rosso-verde) abbia introdotto diversi provvedimenti tributari ecologisti. Eichel ha varato per esempio una società di «venture capital» che con 125 milioni di marchi finanzia le nuove piccole imprese ad alta tecnologia, ha promosso la tecnologia multimediale e ha contribuito al successo della pesantissima ristrutturazione della Hoechst. Non ha però esperienza internazionale e nel ministero rischia di dover sostituire gli influenti fedeli di Lafontaine.

Con gran tempismo la Banca centrale europea ha dato un caldo benvenuto a Eichel. La Bce ha perso il suo peggior nemico e ne ha subito approfittato per richiamare i governi alla disciplina fiscale. I rapporti tra la Banca e i governi sembrano di nuovo spostarsi a favore di Francoforte. Qualcosa d'altronde è già cambiato da ieri. Per la prima volta dal varo dell'euro, i mercati hanno reagito non a indicatori economici, ma a eventi politici. Lo hanno fatto in modo drammatico, a testimonianza dell'importanza decisiva che le politiche economiche hanno assunto ora che, con una moneta comune, il controllo dei mercati finanziari sui singoli Paesi è meno diretto. Le valutazioni si spostano così direttamente alle conseguenze delle politiche sulle economie reali.

Carlo Bastasin

Davanti alla Spd di Bonn, graffiti sullo slogan di Schroeder: «Accettiamo le critiche ma non la disoccupazione» che diventa «Accettiamo le critiche ma non Oskar»

Prima sfida: conquistare la Spd

Tour europeo per spiegare la nuova linea

Il mistero dell'ex ministro barricato

Tutto è iniziato in una turbolenta riunione di governo

RETROSCENA

I DUELLANTI DI BONN

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forse ha ragione chi, dietro le improvvise dimissioni di Oskar Lafontaine, dietro il silenzioso e tenace barricarsi nella sua casa a Saarbruecken senza neppure pensare di prendere contatto per telefono con il Cancelliere, suo successore alla guida del partito, sostiene che c'è un'impennata di furore: non era noto a tutti la vocazione a imbizzarrirsi dell'uomo politico tedesco più intelligente e presuntuoso, più arrogante e astuto, più aggressivo ed eloquente? Forse ha ragione chi considera un ordigno a combustione lenta l'esplosione di giovedì sera, poche righe alla Cancelleria e al partito per augurare «buon lavoro» e dire «addio»: non erano convinti tutti, fin dall'inizio, che la strana coppia a Bonn non poteva funzionare, che la prova di forza e poi lo scontro erano questione di tempo, che la partita non poteva finire in parità? Di certo, la tumultuosa e inelegante fuga di Lafontaine dai centri nervosi del potere - in una Germania affacciata con qualche affanno alla nuova capitale, alla nuova moneta unica europea e al nuovo millennio - racchiude in sé qualche certezza, qualche ipotesi, e un mistero.

Oskar Lafontaine

LE CERTEZZE L'ultima seduta del governo, mercoledì scorso, è stata turbolenta: il Cancelliere, secondo la ricostruzione di due ministri rimasti anonimi ma non smentiti, ha investito il responsabile di Ecologia e Ambiente, il verde Trittin, rimproverandogli norme punitive per gli automobilisti nelle domeniche di smog. Ha attaccato il ministro della Famiglia, la socialdemocratica Christine Bergmann, rimproverandole norme troppo favorevoli ai congedi per maternità e troppo punitive nei confronti delle aziende. Infine due frasi chiave che qualcuno aveva interpretato come la minaccia di abbandonare la guida del governo. La prima: «Abbiamo bisogno di segnali forti per migliorare l'umore della nostra economia. Ma gli umori non potranno migliorare, se si continuerà con la politica delle punzecchiature». La seconda: «E' chiaro a tutti che cosa ci aspetta se l'economia frenerà gli investimenti e con gli investimenti si bloccherà la creazione di nuovi posti di lavoro. Non voglio impegnarmi in nessuna politica contraria alle imprese». Dopo due ore e 20 minuti era tutto chiaro. Le «punzecchiature» di Lafontaine alle imprese, le «liste di doglianza» fiscali messe a punto dal ministro nonostante le ribellioni delle aziende; le sue insistenze per imporre nuove tasse alle industrie dell'energia mentre erano in corso decisivi negoziati: tutto questo, era il senso dello studiato sfogo del Cancelliere, non poteva continuare. Alle 12.45 di mercoledì, il ministro più potente della coalizione rosso-verde diventava un sorvegliato speciale.

LE IPOTESI L'attacco a Lafontaine è stato volutamente pubblicizzato, fatto filtrare ad arte sui giornali, drammatizzato per essere risolto definitivamente e con un vincitore programmato? Fra le mille voci che scivolano dai palazzi del potere, a Bonn, e s'insinuano come una nebbia umida di ipotesi, quella delle «dimissioni provocate» è ricorrente, anche se fragile almeno in apparenza. Chi la promuove, sostiene che l'onda d'urto sollevata dallo scontro è comunque politicamente più economica, per Schroeder, dello stillicidio quotidiano e logorante di tensioni.

L'ipotesi Pds. La scorsa settimana Lafontaine aveva rinnegato pubblicamente la «dichiarazione di Dresda» nella quale l'Spd si impegnava a non collaborare con i post-comunisti della Pds, eredi del partito di Erich Honecher. Le avvisaglie di una svolta dirigista tesa a rafforzare il corso «anticapitalistico» del ministro della Finanze? Un segnale al partito perché ridisegnasse, almeno in prospettiva, le alleanze? Se così fosse stato, Schroeder non avrebbe potuto non intervenire e con durezza.

L'ipotesi Europa. Le persistenti tensioni fra il Cancelliere e il suo ministro più influente avrebbero convinto Schroeder a mascherare il licenziamento di Lafontaine candidandolo alla presidenza dell'Unione europea. Le prime indiscrezioni in questo senso risalgono ad ottobre: avvicinandosi il momento della decisione, prevista per il vertice di Berlino del 23 e 24 marzo, le pressioni di Schroeder su Lafontaine sarebbero diventate sempre più insistenti: provocando però, con la rottura, una soluzione contraria a quella propiziata.

IL MISTERO Nessuna di queste occasioni di dissidio è inedita. Tutte, sia pure con varia intensità, erano implicite in un sodalizio imposto dalla necessità di resuscitare un partito stremato, dopo 16 anni d'opposizione e di attese, di frustrazioni, di promesse mai corrisposte e non confermate dalle azioni. Perché Lafontaine ha sbattuto la porta in faccia a Schroeder alle 17.47 di giovedì 11 marzo? Perché, da allora, si barrica nella sua casa di Saarbruecken, perché non comunica col Cancelliere? Che cosa ha acceso la scintilla, che cosa è diventato all'improvviso non più sopportabile, non più rinviabile, non più ammissibile? Bastano - per dare una risposta a un interrogativo che tiene appesa la Germania - proverbiali asprezze di carattere, rivalità documentate, concezioni del potere e adesioni al proprio ruolo anche visivamente, anche stilisticamente tanto differenti? La chiave del giallo Lafontaine è forse la chiave di lettura di un governo nato su una complicità comandata e mascherarsi d'amicizia, su un equivoco cosciente, su un'alleanza fra apparenze?

[e. n.]

La bella differenza.

Toyota Corolla, l'auto più venduta del mondo, ti dà di serie il massimo delle prestazioni,
il massimo della sicurezza e il massimo del comfort al prezzo giusto. Non è il massimo della vita?

Il massimo delle prestazioni.

- 1.3 16v 86CV 6,8 l per 100 Km.
- 1.6 16v 110CV 8,0 l per 100 Km.

Il massimo della sicurezza.

Di serie:
- ABS elettronico a 4 sensori.
- Doppio Airbag.
- Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 Km estensibile a 5 anni o fino a 160.000 Km.

Il massimo del comfort.

Di serie:
- Climatizzatore.
- Servosterzo.
- Retrovisori elettrici.
- Chiusura centralizzata con radiocomando.

TOYOTAFIN 167-011555

Toyota Corolla Clima '99.

Corolla Clima '99	1.3	1.6 Luna	2.0 Diesel	Prezzi speciali concordati con i concessionari, validi fino al 31 marzo.
Station wagon	25.500.000	28.000.000	27.000.000	
5 porte	24.250.000	26.750.000	25.750.000	
3 porte	23.500.000	26.000.000	–	

In alternativa finanziamento Toyotafin di L. 12.000.000 a tasso 0% in 36 mesi.*

Sabato 13 e domenica 14 dai concessionari.

Chi prova una Toyota partecipa all'estrazione di fantastici premi SONY:
• 10 Hi-Fi DJ mix pro 3CD changer. • 50 TV color portatili black Trinitron 14 pollici. • 200 radioregistratori con CD e doppia cassetta.

Provate la differenza.
TOYOTA

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Si sarebbe sbarazzata di tre neonati, il giudice ipotizza anche il traffico di organi per l'espianto

«Partoriva e vendeva i figli a coppie sterili»

Potenza, è stata arrestata con l'amante

POTENZA. «Soppressione di stato civile». Il linguaggio burocratico è come sempre freddo e impersonale ma l'accusa che stavolta traduce è tremenda: Antonietta Giacobino, 32 anni, nubile con un figlio tredicenne a carico, si è sbarazzata di tre dei suoi figli appena partoriti, in un periodo che va dal '94 al gennaio scorso. E come se non bastasse sul suo capo pende anche l'accusa di infanticidio per avere ucciso al momento del parto un quarto bambino, nel gennaio del '98. Teatro di questo orribile racconto dell'orrore che vede bambini nel ruolo di vittime è Noepoli, un paesino di appena mille abitanti, nell'area più interna della Basilicata, alle falde del Pollino. Un ambiente contadino, dove tutti si conoscono dalla nascita alla morte, e dove il controllo sociale è ferreo: eppure malgrado tutto questo Antonietta ha potuto nascondere non solo le sue frequenti gravidanze ma addirittura è riuscita a «sopprimere civilmente» i suoi piccoli, che praticamente nessuno ha mai visto, ne è in grado oggi di dire se siano vivi o morti. Nessuna traccia nemmeno all'anagrafe, appunto da autorizzare i più inquietanti sospetti da parte dell'autorità giudiziaria: cessione dei piccoli a coppie sterili, oppure gravidanze in funzione del mercato di organi da espianto.

La donna è stata prelevata ieri mattina nella sua abitazione: un monolocale che condivide con una zia handicappata e il suo unico figlio, un ragazzino tredicenne che frequenta la scuola media in paese. Insieme a lei è finito nel carcere di Potenza anche l'uomo che presumibilmente è il padre di almeno qualcuno dei tre piccoli scomparsi, Carlo Magni, 56 anni, regolarmente sposato a Matera dove lavora presso l'acquedotto pugliese ma che tutti hanno visto molto spesso a Noepoli insieme a lei. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del tribunale di Lagonegro Umberto Rana accusa i due di occultamento di un solo neonato, l'ultimo in ordine di tempo, quello che secondo l'accusa deve essere nato da qualche parte tra dicembre e gennaio scorsi. Ma le indagini ovviamente sono andate indietro nel tempo perché Antonietta Giacobino era in pratica sotto il controllo dei carabinieri almeno dal gennaio dell'anno precedente, quando fu accusata di infanticidio. I carabinieri irruppero allora nella sua casa all'improvviso su segnalazione e trovarono un bambino appena nato e già morto, avvolto in lenzuola sporche di sangue. Accanto c'era la stessa madre che rischiava di morire dissanguata senza le cure urgenti del caso.

Fu curata nel vicino ospedale di Chiaromonte, ma una volta dimessa rimase al centro di indagini per i troppi sospetti che ormai si erano addensati sulla sua testa. Sono state raccolte testimonianze di vicini, del datore di lavoro - una pizzeria in paese dove era assunta come lavapiatti -, sono stati registrati gli incontri frequenti con Carlo Magni, di 25 anni più anziano di lei. E così tutti concordavano sul fatto che la donna quasi ogni anno si trovava in stato interessante ma tentava in ogni modo di nascondere la gravidanza, con abiti neri, lunghi e larghi. A domanda esplicita rispondeva di essere solo un po' più grassa del solito. Poi all'improvviso spariva dal paese, e ritornava dopo qualche settimana visibilmente più magra. Ma i sospetti cominciavano man mano a serpeggiare da un vicinato all'altro del piccolo centro. L'ultima gravidanza perciò fu seguita da vicino anche dai carabinieri: la donna a febbraio non era più incinta. Fu sottoposta ad accertamenti medici da parte dei giudici e di lì venne la conferma: aveva partorito tra dicembre e gennaio, ma il figlio dov'era finito? Antonietta parlò di aborto spontaneo ma non fu creduta. Da allora si è tentato di ricostruire anche la storia delle gravidanze precedenti. Almeno tre secondo gli inquirenti lasciano aperte le ipotesi più agghiaccianti: sarebbero certamente nati tre bambini, uno nel '94, uno nel '96 e l'ultimo appunto due mesi fa, ma di loro nessuna traccia. La gravidanza del '94 fu portata a termine a Roma, e il neonato - l'amnuissione fu della stessa perpuera - fu affidato ad una giovane coppia. Nella sua abitazione sono state trovate ricevute di alberghi romani intestate a Carlo Magni. L'inchiesta che ne seguì portò al patteggiamento per l'imputata di una pena di un anno e quattro mesi di reclusione con la condizionale.

La gravidanza del '96 è sfociata nel mistero. Quella del '97 nell'infanticidio e infine l'ultima, quella di due mesi fa, ugualmente volatilizzata. Per gli inquirenti è più che un'ipotesi l'idea di concepimenti su commissione per coppie sterili e non escludono un'altra ipotesi ancora più drammatica (anche se ora solo teorica): un mercato di organi. L'unica strada non percorribile purtroppo secondo il gip è proprio quella di gravidanze non desiderate e quindi eliminate con l'aborto che in questo quadro apparirebbe paradossalmente l'ipotesi più umana.

Edmondo Soave

In paese spesso la vedevano incinta ma poi lei spariva e tornava magra come prima. Lo scorso anno era finita sotto inchiesta per infanticidio I carabinieri avevano trovato in casa un bimbo morto, appena partorito e avvolto in lenzuola insanguinate

TRE SCOMPARSI AL GIORNO

ROMA. Nel 1998 sono state 1291 le indagini avviate (ed ancora in corso) per rintracciare minori scomparsi. Ogni giorno quindi sono state avviate più di tre indagini; un fenomeno che con la vicenda dei tre neonati scomparsi del potentino, si ripropone come questione allarmante. «Per tutti questi casi - ci tiene a precisare Tiziana Terribile, funzionario della Criminalpol - non si può parlare di vera e propria scomparsa. Ci riferiamo all'attivazione di ricerche per rintracciare minori, che si scopre poi essere stati sottratti da genitori in lite o, nel caso di adolescenti, essersi allontanati per litigi o una delusione scolastica. I casi restano aperti perchè quando i ragazzini tornano, passata la paura, i genitori dimenticano di segnalarlo. C'è solo un minore scomparso in Italia negli ultimi anni ed è Angela Celentano, la bambina sparita sul monte Faito nell'agosto 1996». Dunque niente traffici d'organi o bimbi venduti? «Segnalazioni ce ne sono state, ma le indagini non hanno mai trovato alcun riscontro. Adozioni illegali potrebbero anche esserci stati ma per bambini stranieri».

Noepoli, il paese dove Antonietta Giacobino è vissuta affidata alla nonna perché i genitori erano emigrati in Germania, poi la coppia si separò In alto a destra una foto di Antonietta Giacobino

REAZIONI

STORIA DI ANTONIETTA

«Una ragazza sola e sfortunata»

Il paese l'assolve: non è una delinquente

POTENZA

UNA ragazza sfortunata», il sindaco di Noepoli, Salvatore Santo lo ripete come un ritornello. Conosce la storia ufficiale di Antonietta Giacobino quella dell'infanzia e della prima giovinezza e si affanna a raccontarla per attutire in qualche modo le terribili accuse che pendono sul capo della donna. A Noepoli si conoscono tutti. Antonietta è figlia unica, di una coppia che emigrò in Germania in cerca di lavoro e che lasciò la bambina al paese con i nonni per poter così risparmiare di più all'estero. Le cose andarono male: la coppia si separò. La madre si è rifatta un'altra vita a Milano, il padre rimase in Germania da dove è tornato solo qualche mese fa quando sulla figlia si erano già addensati troppi sospetti. «Antonietta s'innamorava facilmente», aggiunge il sindaco e non sappiamo se si tratti di un eufemismo. Ed è sempre il sindaco che dipinge un quadro di degrado sociale: una donna sola, con un figlio a carico, che si appoggia per vivere alla sua handicappata che gode della pensione di accompagnamento per invalidità. Lavorava come lavapiatti nella pizzeria del paese e «trascorreva molto tempo al telefono del bar perché non possedeva un suo telefono a casa».

«E' caduta in qualche brutto giro», dice ancora il sindaco preoccupato per l'immagine del paese. «Il Comune ha tentato di aiutarla, ma lei è una donna riservata, che non ha mai chiesto aiuto, negava sempre il suo stato interessante, e al momento di partorire spariva dal paese. E' una donna sola, a parte il padre, i parenti più vicini sono dei cugini».

Poco o niente invece il sindaco sa del probabile padre dei bimbi partoriti: «Carlo Magni è di Matera, è capitato a Noepoli perché veniva a trovare un fratello che lavorava con un ditta materana». Ora a Noepoli sono tutti sconvolti, molti sapevano o forse sospettavano. Eppure nessuno si scaglia contro di lei. Nessuna critica aperta, di fronte agli estranei, nemmeno da parte del proprietario della pizzeria, almeno sul piano lavorativo. Nessuno vuol coprire ma nemmeno riesce esplicitamente ad accusare: il suo datore di lavoro era perplesso per quella pancia che cresceva e all'improvviso dopo un'assenza spariva senza che il buon senso riuscisse a vedere il frutto della gravidanza. Il vicinato tuttavia si stringe paradossalmente intorno alla donna finita in carcere: nessuno osa dire che sì, era effettivamente incinta, che qualche dubbio lo nutrivano anche loro. Forse sono spaventati loro per primi dalle ipotesi sconcertanti dei giudici che all'improvviso hanno dato corpo a sospetti che forse aleggiavano anche in paese. Sia per il gip, sia per il pm di Lagonegro i due imputati sono socialmente pericolosi: i due hanno continuato a delinquere malgrado la condanna del '95.

[ed. so.]

«Era sempre innamorata, nessuno badò mai alle sue gravidanze e ai periodi di assenza»

Deaglio

«L'espianto è una leggenda»

Una storia del profondo Sud, verrebbe da dire. «Secondo me invece non c'è alcuna differenza tra Nord e Sud», dice Enrico Deaglio, direttore di «Diario». «Non esiste più una differenza territoriale, un crimine "classico" del Meridione d'Italia».

Allora cosa potrebbe esserci, dietro questa vicenda?

«Il denaro, sempre che sia vera la storia della vendita dei neonati. In questi ultimi anni la maggior parte dei delitti è legata ai soldi. Una volta al Sud c'era il delitto d'onore, ma ora non è più così. Gli ultimi casi di cronaca ci raccontano infatti che c'entra quasi sempre il denaro. Come a Brindisi: quel padre che avrebbe fatto fuori la figlia per incassare l'assicurazione. E' anche vero che il delitto di Gravina pare essere solo una storia passionale. Sta di fatto che la smania per i soldi sembra essersi sostituita a quella amorosa. E' diventata la passione prevalente, quella che scatena l'efferatezza, che spinge ad uccidere».

Enrico Deaglio

Il gip ipotizza l'«utilizzo per espianto di organi». Lo crede possibile?

«Al traffico di organi io non credo. Penso che sia davvero una leggenda metropolitana. Non c'è mai stato, che io sappia, un caso provato. Credo invece che tutto questo faccia parte di una favola nera, un mito moderno che ormai è radicato nella nostra società. In anni in cui non si fa che parlare di trapianti e di immortalità, ecco che arriva la leggenda dell'uomo ricco che ti compra il fegato. E' un segno del mondo in cui viviamo, un mondo pieno di panzane legate alla genetica e ai cosiddetti progressi della scienza. E poi, questa deve essere una poveretta, indigente o malata psichica, o tutte e due le cose. Io trovo assurdo e vergognoso che se ne parli tanto».

[bru. gio.]

Le indagini sul giallo di Brindisi, l'uomo minacciò di morte la moglie se avesse parlato

L'assicuratore incastrato dai familiari

La sorellastra della vittima: mia madre lo sapeva

BRINDISI. «Mia madre mi ha detto che era stato lui». Un'impressionante serie di indizi, ma anche le parole dei familiari hanno incastrato Alex Rossi, l'assicuratore di 64 anni arrestato con l'accusa di avere ucciso con tre colpi di pistola la figlia ventisettenne Carlotta per intascare i soldi dell'assicurazione, 750 milioni.

Neville, il gemello di Carlotta, ufficiale elicotterista dell'aeronautica militare, ha consegnato al pubblico ministero Lino Giorgio Bruno dichiarazioni assai pesanti sul padre esprimendo il convincimento che sia lui l'assassino. Ma di più ha fatto Barbara, 36 anni, nata dal primo matrimonio di Tatiana Albertini, la signora Rossi. Ha riferito le parole della madre: «Mi ha detto che è stato lui a confidarle di avere ucciso Carlotta». Quindi anche la madre di Carlotta sapeva chi era l'assassino, ma ha taciuto.

Tatiana Albertini avrebbe nascosto la verità sull'omicidio della figlia (non è però imputabile di favoreggiamento) per proteggere il marito. Ma a sua volta avrebbe rischiato la vita. Dai figli è infatti arrivato un segnale che ha indotto gli investigatori ad accelerare l'arresto dell'uomo: Rossi, che ne aveva denunciato la scomparsa tre mesi prima del delitto, avrebbe potuto usare, per sbarazzarsi anche della moglie (unica testimone), la pistola calibro 38 special con cui - secondo i carabinieri - ammazzò Carlotta il primo novembre del '97. Quando vide avvicinarsi il pericolo delle manette, Rossi le disse: «Piuttosto che andare in carcere ti ammazzo e poi mi uccido».

Questa storia che sembra costruita a tavolino ha come attore principale un uomo gelido e dal grande self control, frequentatore della Brindisi-bene, appassionato di libri gialli, collaboratore di un giornale locale, istruttore di tennis. Un uomo che ieri, interrogato in carcere dal giudice Giuseppe Licci che ne ha ordinato l'arresto per omicidio volontario premeditato, ha proclamato la sua innocenza e annunciato un memoriale. Lo presenterà dopo avere letto e studiato le 86 pagine di ordinanza di custodia e i quattro faldoni dell'inchiesta.

Alex Rossi era impassibile nel suo doppiopetto anche giovedì, quando i carabinieri l'hanno catturato. Non una smorfia ha modellato il suo viso. Portato in caserma, ha detto: «Io uscirò da questa storia e voi dovrete chiedermi scusa». Il capitano Giuseppe Benavoli, comandante del nucleo operativo che fin dall'inizio ha seguito le indagini gli ha replicato: «Io sono qui per eseguire un provvedimento del giudice. Se lei uscirà dovrà rendere conto a Dio, perché io sono convinto della sua colpevolezza»

Travolta da questa vicenda Tatiana Albertini dice solo «sono una donna sfortunata», pensando alla morte della figlia, a questo epilogo, e probabilmente al suo passato in cui c'è l'assassinio del suo ex marito, l'ingegner Silvio Gori, dirigente della Montedison di Porto Marghera ammazzato dalle Brigate Rosse. Tatiana Albertini potrebbe essere un testimone determinante nel processo, se confermasse ciò che la figlia le attribuisce.

Ora, in carcere, Alex Rossi prepara la sua difesa. Dovrà leggere le perizie balistiche secondo cui ha ucciso Carlotta la stessa pistola (una Amadeo Rossi) di cui egli aveva denunciato il furto ad agosto '98. E leggerà anche un pezzo di vita familiare, dell prestito che il figlio Neville aveva ottenuto da una finanziaria (20 milioni) per pagare alcuni debiti del padre. Leggerà dei soldi (un centinaio di milioni) che Barbara Gori le aveva dovuto consegnare, soldi ereditati dal papà deceduto. Leggerà dei suoi timori - rivelati dal figlio - di avere le microspie in casa dopo il delitto. E leggerà di Carlotta, la figlia degenere che non frequentava il jet-set cittadino. Uscita da una comunità per il recupero dei tossicodipendenti, sbarcava il lunario lavorando come infermiera e aveva una relazione con un uomo sposato e con precedenti penali. «E' il tumore della famiglia» diceva Rossi, che secondo gli investigatori aveva già tentato di ammazzarla gettandola con l'auto nella scarpata.

Sandro Tarantino

Alex Rossi l'assicuratore che ha sparato alla figlia

Travestito

Cagliari, ucciso sulla spiaggia

CAGLIARI. Il corpo era coperto di sabbia ed era quello di un travestito, tra i 30 e i 40 anni: l'uomo, trovato ieri alla periferia di Cagliari, è stato ucciso con un corpo contundente, forse una pietra, e i colpi lo hanno parzialmente sfigurato. Indossava abiti femminili e aveva in testa una parrucca a riccioli biondi. Secondo i primi elementi raccolti dagli investigatori, era solito frequentare la zona in attesa di clienti. La morte risalirebbe all'altro ieri sera. L'assassino ha ricoperto il corpo con la sabbia, cercando di nasconderlo e di ritardarne il ritrovamento. Ma il forte vento di ieri mattina ha liberato i piedi dello sconosciuto e ha fatto comparire alcuni riccioli della parrucca. Un accurato sopralluogo è stato effettuato nella zona alla ricerca dell'oggetto usato per il delitto. E' il decimo omicidio compiuto in Sardegna dall'inizio dell'anno. **[c. g.]**

Per amore

Per tre volte cerca il suicidio

AVELLINO. Era al terzo tentativo di suicidio ma anche questa volta, per fortuna, se l'è cavata con pochissimi danni: protagonista un giovane di Avellino, A. E., di 25 anni. Ieri mattina il giovane ha scelto un dirupo e si è lanciato nel vuoto da una altezza di 20 metri. La fitta vegetazione del costone di roccia ha frenato la caduta e A. E. è atterrato su un fittissimo noccioleto. Ai soccorritori ha detto di sentire soltanto un po' di dolore alla spalla. I sanitari dell'ospedale Moscati di Avellino lo hanno giudicato guaribile in 30 giorni. Alla luce dei ripetuti tentativi di togliersi la vita sempre la stessa ragione: un innamoramento, di volta in volta diverso, non corrisposto. Anche stavolta, nel taschino della giacca, è stata trovata la fotografia della ragazza della quale si era invaghito. Il primo tentativo di suicidio risale a tre anni fa. **[m. c.]**

Si inasprisce la polemica a distanza. L'ex premier ribatte: «Provinciale io? Se lo dice lui»

«Non ho il passo di Blair? Mi allenerò...»

D'Alema a Varsavia replica a Prodi: ma non voglio litigare

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Massimo D'Alema è allegro, il giorno dopo la lite a distanza con Romano Prodi. In Polonia si gela, e il presidente del Consiglio ironizza sull'uomo del Sud che si trova a disagio sotto la neve. La rabbia della sera prima, quando aveva accusato i giornali di aver esasperato la portata delle sue critiche al Professore, sembra passata. A Varsavia - in festa per l'ingresso nella Nato - la parola d'ordine è metter pace tra le anime della maggioranza, e la voglia è tanta che finisce violato persino il tabù della politica romana da tener fuori dalle visite di Stato. Dall'Italia Prodi risponde con la stessa moneta: il tono dello scontro scivola verso il sorriso, ma nessuno dei due rinuncia alla solita aria beffarda, a metà strada tra la battuta e il sarcasmo.

«Prodi? Bisogna aver pazienza...». La domanda a D'Alema, nel salone dell'ambasciata d'Italia affollata di imprenditori italiani al seguito del ministro Fassino, si affaccia con prudenza: «Presidente, lei ha detto che ungheresi, cechi e polacchi da amici sono diventati alleati. Ma in Italia c'è qualche suo alleato che non sembra più essere amico...». D'Alema finge fastidio, si stropiccia la faccia, abbozza una smorfia. Poi risponde, senza mai citare il nome di Prodi: «Sono colpito per una reazione tesa a un'osservazione assolutamente ovvia - sorride, ripetendo parola per parola la dichiarazione del giorno prima a Praga -. A un giornalista straniero che voleva capire che cosa sta succedendo nella politica italiana, è stato naturale rispondere che c'è una formazione di centrosinistra che non fa riferimento a nessuno dei grandi partiti europei. Non capisco perché ci si debba offendere...».

Fin qui nulla di nuovo. Ma l'intervista di Prodi al «Corriere della Sera» stuzzica il premier a dire qualcosa di più. «Non hai il passo di Tony Blair», gli aveva mandato a dire il Professore, per giunta prima dell'intervento «dello scandalo» alla tv di Budapest, quello in cui D'Alema aveva detto che il partito di Prodi «non aiuta il collegamento dell'Italia all'Europa». D'Alema ride: «Vorrà dire che faremo degli allenamenti... Ci vuole pazienza: chi vuole litigare con me deve avere molta insistenza. Non sono incline a questo desiderio». Ma Prodi è ancora il candidato italiano alla presidenza del governo europeo? La risposta è un'altra risata: «E chi mai lo avrebbe disdetto?».

Pace, quindi, ma senza risparmiare le punture. «Non ho mai parlato di "passi" - precisa Prodi da Roma, con la stessa velenosa ironia -. A chi mi chiedeva se D'Alema può seguire la linea di Blair, ho risposto che il cammino è lungo, che i fondamenti ideologici sono diversi. Ma se lui lo fa, io sono contentissimo... In cielo si fa più festa per un peccatore che per cento giusti». Il gioco del dico-non dico continua con la seconda precisazione di Prodi, che protesta per una parola che, testualmente, D'Alema non ha mai pronunciato: «Provinciale io? Se lo dice lui... E' la prima volta che sento questa obiezione. Meglio sorridere di queste cose...».

Sorridere, aver pazienza, sopportarsi. Le due anime della maggioranza, in attesa di un chiarimento faccia a faccia, tirano avanti da separati in casa. Un rapporto teso anche con l'anima ulivista dei ds: al punto che persino nel commento del premier sulle dimissioni di Lafontaine, a essere maliziosi, si può scorgere qualche riferimento italiano: «Per l'Italia e l'Europa non cambia nulla - scandisce il premier -. Si tratta di uno scontro interno al partito socialdemocratico tedesco, forse per una questione di leadership. D'altra parte, la situazione dell'Spd è anomala. In Germania non era mai successo che un leader di governo non fosse anche il segretario del partito di maggioranza, come è di norma nei Paesi della democrazia europea...».

D'Alema lascia la Polonia - che lo ha accolto con molta attenzione per il suo passato di comunista e per il suo tifo per la Roma - con l'intenzione di chiudere la polemica, «suscitata come sempre più dalle parole non dette che dalla realtà». E a *Rzeczpospolita*, il quotidiano di Varsavia che - tra una domanda sul Papa e una sul vecchio pci - gli chiede perché uno come lui, un talento cui promettevano un grande futuro» abbia accettato di «mettersi a capo di un governo debole, fondato su maggioranze parlamentari assai diversificate», D'Alema risponde con un'altra frase all'insegna della sopportazione: «Un politico è obbligato a servire il suo Paese».

Guido Tiberga

MASTELLA

«Crisi dopo le europee»

MILANO. «Il giorno dopo le elezioni europee ci sarà la crisi di governo, per l'ingresso della nuova forza di Prodi e perché si dovrà ricomporre ciò che oggi è precario». Lo ha affermato Clemente Mastella che, in vista delle elezioni del presidente della Repubblica, si rivolge alla Lega e la incita a farsi avanti con proposte concrete. Ieri la maggioranza «è messa insieme più per senso di responsabilità e per garantire la governabilità del Paese - ha proseguito il segretario dell'Udr - che per solidarietà politica». «Dopo le elezioni europee non sarà più il tempo né dell'Ulivo né di altre formule del passato: a partire dal 14 giugno - ha detto Mastella - si verranno a stabilire le condizioni per andare avanti fino a fine legislatura con uno schieramento privo di egoismi partitici. Se così sarà, il centrosinistra non si avviterà su se stesso, non morirà per la ricerca di uno sciocco protagonismo tra Prodi e la sinistra, non andrà a elezioni anticipate, non farà vincere il centrodestra». [r. i.]

«Però il dissenso fra noi è reale. E lui deve cambiare posizione»

L'ex premier Romano Prodi
A destra: Massimo D'Alema
con il premier polacco Jerzy Buzek

Marini: dopo le elezioni dialogo con i Democratici

ROMA
DALLA REDAZIONE

Fa paura ai popolari, e molta, la lista dell'Asinello che Prodi presenterà alle prossime elezioni europee. Una lista vista come una pericolosissima concorrente, con la quale bisognerà fare i conti. Possibilmente prima ancora del fatidico duello di giugno. Di questo ha discusso ieri il consiglio nazionale del Ppi, riunito all'Eur non più nello storico palazzo della Dc, venduto per debiti, ma al palazzo dei Congressi.

Il segretario Franco Marini aveva aperto la riunione con una relazione dal tono assai critico verso Prodi. «Lo strappo c'è stato e non è stato occasionale», ha detto agli ulivisti del suo partito, ricordando che Prodi aveva preteso l'autoscioglimento del Ppi. «Ma cosa dovrei mediare? - ha chiesto a quanti lo esortavano a non dare per scontata la rottura - . Il nostro dissenso con Prodi non è tattico, è reale».

«Io non mi rassegno a questo pessimismo sul nostro ruolo nel centrosinistra. Affrontiamo la tempesta, se ci sarà», ha esortato Marini. Osservando che i popolari sono, di fatto, rimasti i soli a alzare ancora la bandiera ben visibile dell'eredità democristiana, dopo la fine della Cdu di Buttiglione e la crisi di Ri di Dini. Insomma, c'è spazio per il Ppi. «Quando vedo certe facce esangui per quanto è accaduto con Prodi, facce che si chiedono perché è accaduta questa disgrazia, mi trattengo a stento dall'usare parole forti...», ha aggiunto Marini.

Ma la conclusione del dibattito è stata assai diversa dall'apertura, perché il segretario ha potuto vedere quanto forte sia la pressione per mantenere un legame con Prodi. E per evitare che si arrivi allo scontro elettorale (la «tempesta» di cui parla Marini). Così Beniamino Andretta, assieme a Giovanni Bianchi (e anche Achille Occhetto) ha redatto un documento che tenta di offrire una via di uscita, una mediazione che eviti, dopo lo scontro elettorale, la rottura. E Marini, alla fine, lo ha accolto e fatto suo.

Il documento, definito la «carta del 14 giugno» (il giorno dopo le elezioni), propone una sorta di federazione tra le forze politiche che fanno parte della maggioranza di centrosinistra, con cessioni di sovranità dei partiti rispetto alla coalizione, con partiti che vengono riconosciuti come aree autonome all'interno del centrosinistra. «Su questo si può ragionare», ha detto Marini. «Se l'indicazione di Prodi e Di Pietro fosse stata di questo tipo, avremmo potuto lavorare insieme».

Possibile il dialogo con Prodi dopo le europee, quindi, «ma lui deve cambiare posizione», concluderà Marini. Di fatto, hanno segnato un punto a loro favore i «prodiani» che considerano inevitabile il riavvicinamento all'ex presidente del Consiglio.

Gli altri hanno risposto con un documento denominato 12 giugno (il giorno prima delle elezioni), per sottolineare che quel che conta è sopravvivere come partito. I firmatari sono amministratori locali preoccupatissimi per la tornata elettorale amministrativa, che hanno chiesto «liste fortemente competitive e rappresentative». «Lasciamo al domani le lacrime del domani e pensiamo ad andare alle elezioni fedeli ai nostri valori», ha detto Lino Duilio, uno dei firmatari.

Achille Occhetto ha apprezzato l'apertura di Marini ed ha proposto di realizzare subito la «costituente dell'Ulivo», senza aspettare le elezioni. Prodi ha fatto finta di non sentire ed ha attaccato «questo centrosinistra che litiga e non ha risposte».

Preoccupati per i guasti che può procurare al centrosinistra questo clima rissoso, il filosofo Gianni Vattimo e lo storico Nicola Tranfaglia hanno proposto «un comitato di garanti che svolga un'azione di monitoraggio nella campagna elettorale, segnalando eccessi polemici e atteggiamenti tali da provocare rotture all'interno dell'Ulivo».

FUORI DAL CORO

Davvero la parità va imposta per legge?

Si può promuovere la parità per legge? Forse no, ma qualcuno ci prova. D'Alema ha annunciato un disegno di «pari opportunità nella politica» copiato dal modello francese, il quale a sua volta è frutto della moglie del presidente Jospin, la filosofa Sylvaine Agacinski. Parità, s'intende, fra uomini e donne nella politica, visto che, oltre alla più bassa e miserabile rappresentanza numerica di donne nel Parlamento e nel governo italiano (anche se in quello attuale rappresentano un record), negli snodi più importanti della vita pubblica la presenza femminile è azzerata: il 93,4 per cento dei sindaci italiani è maschio, il 100 per cento dei presidenti di Regione è maschio, e altrettanto vale per gli ambasciatori, dei quali non si può dire che non portino pene.

Del nuovo corso si è già avuto un assaggio l'altro giorno, quando i partiti si sono votati una forma di foraggiamento pubblico già negato dal popolo sovrano (a chiacchiere) tramite referendum, in cui hanno inserito qualche dollaro in più per quei partiti che aggiungono donne ai nastri di partenza, cosa che ha trovato tutte concordi: le donne, e buona parte degli uomini di Montecitorio. Dunque siamo vicini a quel genere di legge che in America si chiama «Affirmative Action»: la promozione, in nome della legge, delle minoranze o delle maggioranze trattate come minoritarie.

In America la Affirmative Action (un certo numero di posti fissi e garantiti ai neri, agli ispanici e in certi casi anche alle donne) ha provocato irritazione prima di tutto fra i beneficati: gli intellettuali neri ad esempio si sono ribellati più volte di fronte a una discriminazione «positiva», ma sempre discriminatoria. E in Italia non sono mancate le critiche di donne di sinistra come Claudia Mancina e Gloria Buffo: già in passato erano state inventate le «quote» destinate alle donne, che mandarono in bestia anche le attuali ministre del governo D'Alema. Però la questione di principio resta: è giusto, è sano, è corretto promuovere la presenza femminile in politica, e dunque nell'amministrazione pubblica, usando la mano della legge e addirittura riforme costituzionali?

Negli Stati Uniti una «Affirmative Action» ha senso perché interviene a riparare l'ingiustizia secolare della schiavitù, e quindi della segregazione. Una volta de-segregati coloro che hanno sofferto l'esclusione, si concedono loro delle corsie privilegiate di recupero. Ma laddove, come in Italia, la segregazione e la desegregazione esistono, sono esistite e ancora esisteranno, sì, ma come prodotto dell'arretramento culturale, familiare, sociale, si può usare la mano della legge senza tuffarsi nell'ipocrisia più bieca, nel conformismo più peloso e nel detestabile mondo del «political correctness»? Ancora trent'anni fa in questo nostro delizioso formaggio detto anche Bel Paese si usava sghignazzare all'idea delle donne giudice sostenendo che non avrebbero potuto emettere sentenze eque durante il periodo mestruale. Idem per le donne chirurgo o anche semplicemente medico. Poi abbiamo visto le poliziotte, le pilote, le procuratrici, le paracadutiste, eccetera.

Dunque, questo arretrato formaggio in cui viviamo, per quanto ancora ben lontano dai livelli di Spagna e Portogallo (lasciamo perdere Inghilterra e Stati Uniti, anche se battiamo Francia e Belgio), ha dimostrato d'avere un po' di fiato: qualcosa si muove. Le donne d'altra parte hanno (o subiscono) in Italia il monopolio nella pubblica istruzione e sono, tra l'altro, le più grandi lettrici di libri ed elettrici di membri del Parlamento. E' davvero giusto e liberale infliggere loro una riedizione revisionata delle vecchie quote, come è appena stato fatto con il latte?

Paolo Guzzanti

INDISCRETO

I «COMPAGNI DI STRADA»

Tutti gli uomini (e le donne) dell'asinello

Lungo elenco di simpatizzanti: da Umberto Eco a Mara Venier

Nella lista (ancora ufficiosa) Gae Aulenti, Ennio Morricone Paolo Marzotto, Rosetta Loy

Tra qualche settimana dovrebbero uscire tutti allo scoperto Ci sarà un manifesto?

Da sinistra: Umberto Eco
Ennio Morricone
e Luciano De Crescenzo

C'ERA una volta un solo partito che sapeva collezionare lunghe liste di intellettuali sotto i propri manifesti elettorali: il pci. La stagione dei compagni di strada sembrava irripetibile, ma qualche giorno fa l'entourage dell'«asinello» - mettendo assieme le dichiarazioni formali e informali di simpatia verso i «Democratici» - ha scoperto che la lista era diventata molto lunga. Certo, per il momento non esiste ancora una lista ufficiale di adesioni, ma soltanto un elenco di simpatizzanti che nelle prossime settimane saranno contattati, uno ad uno, per scoprire se la simpatia può trasformarsi in qualcosa di più concreto.

Ma la lista scritta a penna dagli amici di Prodi e Di Pietro può fare invidia a quelle del pci dei bei tempi: c'è uno degli intellettuali italiani più noti nel mondo come Umberto Eco, c'è l'architetta Gae Aulenti, artefice della famosa ristrutturazione della Gare d'Orsay, c'è un musicista come Ennio Morricone, c'è un imprenditore come Paolo Marzotto, ci sono personaggi dello spettacolo arcinoti come Mara Venier («Ho simpatizzato sempre per la sinistra, ora guardo con favore ai sindaci Cacciari, Bianco e Rutelli») e come Luciano De Crescenzo («Mi fido di Prodi come persona»). Scrittori come Ferdinando Camon («Ciò che fa Prodi è etico, quel che fanno i Ds è politico»), lo storico Lucio Villari («Condivido il progetto di Prodi di un centro-sinistra senza trattino»).

E nella lista tutta informale dei «Democratici» compaiono anche Daniel Cohn-Bendit, personalità del mondo cattolico-democratico come Pietro Scoppola, Giovanni Bachelet, Nicolò Lipari e Achille Ardigò, ma anche laici doc come Gianni Vattimo e il direttore di *Micromega* Paolo Flores d'Arcais; sindaci ma anche ex sindaci come Sansa; scrittori italiani come Rosetta Loy, l'ex campionessa di nuoto Novella Calligaris. E persino due «ex» come Stefania Ariosto e Vittorio Dotti, che sembravano non doversi incrociare più e che invece potrebbero ritrovarsi assieme, a fianco di Prodi e Di Pietro.

E poi ci sono nomi importanti, accompagnati prudentemente da grossi punti interrogativi: il premio Nobel Dario Fo, Giampaolo Pansa, Giorgio Bocca, don Ciotti, Mario Luzi. Fin qui la lista informale, tutta da verificare certo, ma per evitare qualche fuga anticipata nel quartier generale dei Democratici smentiscono l'esistenza di qualsiasi elenco, ufficiale o informale. «Non esiste assolutamente alcuna lista - spiega Willer Bordon, braccio destro di Antonio Di Pietro - e non è stato neanche deciso se nel futuro si raccoglieranno firme sotto un manifesto. Ciò detto, è del tutto evidente che singole personalità ci stanno facendo conoscere la propria simpatia per la nostra iniziativa. Che è cosa diversa da una raccolta 'scientifica' delle adesioni».

E in attesa di poter scrivere un bel manifesto con la lista degli aderenti, nelle ultime ore pare sia stato sciolto l'enigma che circondava la convention di lancio del nuovo partito: è stato deciso che si farà sabato 27 marzo a Roma, al teatro Brancaccio e non alla Stazione Termini, come era stato trapelato in un primo momento. Quel giorno parleranno dallo stesso palco i leader del movimento Prodi, Di Pietro, Rutelli, saranno lanciati programma e slogan per le Europee, finalmente si presenteranno in carne ossa i «vip» che finora sono stati tenuti al coperto.

Ma per quel giorno dovrebbero essere un po' allentati i nodi che stanno appesantendo le prime mosse del nuovo movimento. Ingarbugliatissima la questione del capilista per le elezioni europee: Romano Prodi è disponibile a presentarsi — naturalmente come capolista — in tutte e cinque le circoscrizioni ed un'analoga disponibilità l'ha offerta anche Antonio Di Pietro, senza peraltro rivendicare il ruolo di numero uno ovunque. Ma se Prodi e Di Pietro dovessero presentarsi ovunque in testa di lista finirebbero per velare la «visibilità» di personaggi come Francesco Rutelli (che un recente sondaggio del professor Mannheimer ha indicato come il politico italiano più popolare), come Massimo Cacciari o come Leoluca Orlando. E poi c'è l'onda montante delle adesioni al movimento, quella che Rutelli definisce «un fiume in piena». Qua e là per l'Italia sono state assunte iniziative a nome dei Democratici senza il via libera del centro e questo - hanno convenuto Prodi, Di Pietro, Bianco e Rutelli nell'ultimo vertice interno - potrebbe creare seri problemi al movimento. E proprio per questo è stato deciso, nella fase preelettorale, di centralizzare le adesioni.

Fabio Martini

Al congresso di Montecatini contestano gli ecologisti «puri», ma la maggioranza del partito è compatta

Verdi, attacco alla leadership Manconi

Michele Boato: vuole portarci da Prodi e Rutelli

Michele Boato accusa Manconi di voler portare i Verdi con Prodi

MONTECATINI
DAL NOSTRO INVIATO

Michele Boato è arrivato da Venezia sul suo camper, con pochissime chances di centrare l'obiettivo - togliere a Luigi Manconi la leadership dei Verdi -, ma con ottime di lacerare la famiglia - Boato contro Boato, per la prima volta dai tempi di Lotta continua - e il partito: ecologisti puri (ma Manconi rivendica la purezza anche per i suoi) contro fautori dei diritti civili («in particolare di gay e lesbiche - specifica Michele Boato -: che andrebbe benissimo, se non si dimenticasse l'ambiente»).

Ieri a Montecatini si è aperto il congresso dei Verdi. In attesa della visita di Massimo D'Alema ed Emma Bonino e della relazione di Manconi (stamattina), sul palco si è discusso dei seguenti argomenti: ecosistema del Mediterraneo; «ambiente costruito» (traduzione: riscoperta delle città); modello Cohn-Bendit; Europa delle minoranze. Ecco invece gli argomenti di cui si è discusso dietro le quinte.

L'ASINELLO DI PRODI. Manconi, è l'accusa, vuole condurre i Verdi da Romano e da Rutelli. «C'ha provato già tre mesi fa - racconta Michele Boato -. C'ero anch'io in ufficio, quando il numero 2, Massimo Scalia, gli telefonava per concordare i comunicati filo-Prodi. Poi Manconi si accorse che l'ex premier andava avanti senza di lui e si chiamò fuori. Ma è pronto a portarci dai Democratici subito dopo le Europee. Non a caso vuol candidare nel Nord-Est Bettin, il vice di Cacciari». «Non mi occupo di pettegolezzi - replica Manconi, dando gli ultimi ritocchi alla relazione di stamane -. Ho scritto almeno cinque volte su quotidiani nazionali che ritengo indispensabile l'esistenza in Italia di un partito verde indipendente, e nel discorso al congresso lo ribadirò. Questo ovviamente vale per chi sa leggere» (chi è l'analfabeta? Boato? L'Asino prodiano? Manconi si rituffa sulle carte).

LA BORSA DELLA MINISTRA BALBO. Chi la portava? Secondo Boato, Manconi. «L'ho conosciuto nell'87, a Roma. La Balbo era parlamentare della Sinistra indipendente e il nostro attuale leader le faceva da portaborse. Forse per sdebitarsi l'ha indicata come ministro, senza consultarci. L'abbiamo letto sui giornali. E ora la Balbo ci imbarazza con le sue uscite. Vai a spiegare alla gente che lei non c'entra con i Verdi». «Io portaborse? - ride Manconi -. Ma su nell'87 vivevo felicemente tra Milano e Palermo».

I BOATESCU. La simpatica definizione è stata coniata da Gianfranco Bettin, prosindaco di Mestre («e proconsole di Manconi», accusa Michele), durante un sobrio confronto politico nel consiglio comunale del 10 febbraio scorso. Cinque fratelli veneziani, tutti di formazione cattolica - mamma Rita, scomparsa l'anno scorso, li portava a San Marco a sentire l'omelia del patriarca, Angelo Roncalli -, tutti ex Lotta continua, tutti Verdi. Sandro, proto-okkupante (1962, facoltà di Architettura, contro la guerra d'Algeria), urbanista e poeta. Maurizio, omeopata, autore di libri sullo shiatsu. Stefano, leader del '68 ad Architettura, ex assessore. Marco, capo della rivolta contro il direttore dell'Istituto di sociologia di Trento, Mario Volpato, poi responsabile giustizia di Lc - compito che ha continuato a svolgere in Bicamerale -; la nipotina Chiara, figlia di Michele, lo considera il più umano dei fratelli: i deputati che nell'81 lo sentirono parlare per 18 ore e 5 minuti, record imbattuto e imbattibile - dopo cambiarono il regolamento della Camera -, non sono d'accordo. E Michele? Nel '68 guida la rivolta di Ca' Foscari contro il mitico preside di Economia, Mario Volpato, che riconoscendo l'impronta genetica esclama: «Anca qua» (e a cui va la solidarietà di Manconi). Leader di Lotta continua a Venezia, Michele viene defenestrato da Sofri, che lo manda a Brindisi; ora è consigliere regionale in Veneto. Per la prima volta, la «famegia rompibale» è divisa. Racconta Michele: «Marco me l'aveva detto, due anni fa: 'Perché appoggi Manconi, che con i Verdi non c'entra niente?'. Ma io non gli diedi retta, e il voto dei veneti fu decisivo per eleggerlo portavoce. Stavolta Manconi se lo scorda, il nostro sostegno. E i miei fratelli sono d'accordo con me». «No, io non vedo soluzioni alternative a Manconi - replica Marco -. E' vero, due anni fa non lo appoggiai e votai scheda bianca. Ma stavolta credo proprio che voterò per lui».

LUIGI VASSARIONOVIC MANCONI. «La sua gestione del partito mi ricorda Stalin», accusa Michele Boato. Ingeneroso: perché stalinista Manconi non fu mai, neanche quand'era capo del servizio d'ordine (di Lc, ovviamente). Militarista però sì - celebre un suo corsivo sui Quaderni piacentini -, finché non fu ferito a pistolettate nel sedere durante un (fallito) assalto alla sede torinese del msi (gennaio '73). Poi fu «Ombre rosse», la rivista che ruppe la centralità della politica, il cinema, la sociologia, i libri. E la politica. «Che lui fa come Casini, sempre in cerca di giornalisti per rilasciare dichiarazioni su qualsiasi cosa», sibila Boato.

IL MINISTRO RONCHI. Edo non viene da Lc ma da Avanguardia operaia, via Democrazia proletaria. E punta ai Democratici prodiani, assicura Michele Boato. «Mi ha raccontato lui stesso che il progetto lo interessava, fino a quando ha scoperto che c'era anche Di Pietro». Dal ministero dell'Ambiente smentiscono: interessava il dialogo con Rutelli, non «un'operazione che si è rivelata centrista».

IL PROCONSOLE BETTIN. Lotta continua (l'avreste detto?). Ma anche le battaglie ambientaliste a Marghera, e i romanzi da Feltrinelli. Michele Boato accusa: «Ha scritto alla federazione dei Verdi di Padova, per far pendere la bilancia dalla parte di Manconi». Marco stavolta solidarizza: «Un'operazione indecente». Bettin replica: «Sono 10 autonomi e 160 di Legambiente. Manconi? Lo stimo, ma il mio riferimento è Cohn-Bendit».

COHN-BENDIT. Appunto. Citatissimi il suo «modello francofortese» sull'immigrazione, e la sua analisi dopo la sconfitta dei Gruenen in Assia: «Ai Verdi - sintetizza Bettin - non serve più radicalismo, ma più attenzione alla qualità della vita». Servirebbe anche l'8% dei voti, come in Francia e Germania. Auguri.

Aldo Cazzullo

La replica del portavoce «Non mi occupo di pettegolezzi L'indipendenza non si discute»

Citatissimo sull'immigrazione il «modello Cohn-Bendit» capolista in Francia

Accuse anche a Ronchi ma il ministro smentisce «I Democratici non mi interessano»

L'ALBUM FOTOGRAFICO

LUIGI Manconi, 51 anni, sassarese, sociologo, Acquario, è uno dei politici italiani maggiormente presenti sui media ma, purtroppo, meno conosciuti al grande pubblico.
Questo perché (forse) il leader dei Verdi è un uomo attento e creativo, ma comunicativamente dispersivo: fin da quando era in Lotta continua, si occupava di mille cose ed esternava (un'abitudine sassarese, vedi Cossiga) su quasi tutte. Ma ha sempre lavorato con grande determinazione: nelle battaglie politiche e negli obiettivi personali, tra i quali quello di esternare molto. Ieri anche sul Papa, che Manconi ha molto approvato per il suo appello «contro i poteri forti che distruggono l'ecologia del mondo». Ma procediamo con ordine.

Maria Laura Rodotà

Nel '68 e dintorni, Manconi, fuorisede alla Cattolica, viene espulso perché contestatore; ed è tra i fondatori di Lotta continua. Anche lì interviene molto. Alcuni suoi scritti un po' facinorosi verranno anni dopo ritirati fuori da ex compagni diventati direttori di giornale (Lc ne ha prodotti più della Columbia School of Journalism). Ma il suo contributo maggiore è sull'inno (quello col ritornello «Lotta di lunga durata...»): Manconi si impunta perché il primo verso sia «operai, pastori sardi...»
Intanto, si adegua ai tempi e al continente; sceglie montature importanti e sfoggia un orologio d'epoca tipo Timex, quello a cui a Carosello facevano la «prova tortura», praticissimo.

Negli Anni Settanta, Lotta continua si scioglie, e Manconi diventa sempre più «il sociologo Manconi», che insegna, collabora a giornali (quattro quotidiani nel corso degli anni), codirige due riviste («Ombre rosse», cinema e cultura, «Antigone», carcere e legislazione d'emergenza), scrive libri su vari argomenti, continua a tenere molto alla sua immagine sobria e di sinistra
Se un fotografo insiste il suo arrivo, fa subito dipingere un murale di sfondo, anche se si trova in un cantone svizzero.

Il più Manconi ha molti amici. Tra loro una importante ordinaria di sociologia, Laura Balbo, che negli **Anni Ottanta** è parlamentare per due legislature e che ora lì l'esplicita e simpatica ministra delle Pari opportunità.
I due scrivono un libro insieme; Manconi, che ha cambiato sfondo in favore di un rassicurante sfondo ecologista (ogliame, la costringe a posare per una delle sue solite foto.

Essere sardi non vuol dire non poter intervenire creativamente su di sé.
Magari facendosi crescere la barba in vacanza, proprio come tanti cinquantenni vogliosi di cambiamento che vogliono stupire, al rientro, i colleghi di ufficio.
O nel caso di Manconi (che ora sceglie sfondi istituzionali, con bandiera europea e tutto), gli altri Verdi, e i media avidi di novità.
Ma è durata poco. Chissà, nel caso di un'alleanza con i glabri democratici asinisti Prodi e Rutelli, Manconi non vuole introdurre differenze personalistiche. In fondo, con loro da sfondo, potrebbe ancora intervenire su molte cose. O forse, ha capito che la barba gli sta da schifo.

Manconi ha anche un cuore.
E' padre di tre figli; l'ultima, Giulia, nata l'anno scorso, l'ha avuta con la sua compagna da qualche anno, la conduttrice del Tg3 Bianca Berlinguer.
Formano una «power couple» che fa storia a sé, perché decisamente di sinistra e totalmente sarda.

E poi, Manconi scende in piazza. Eccolo a Torino, leader dei Verdi, mentre si lamenta col segretario Cgil Sergio Cofferati che gli ha messo un solo nero come sfondo. Un errore grave, dovuto alle logiche della vecchia politica.

Negli anni, Manconi (che nel '94 diventa senatore verde) prende piede anche nei talk show politici. Lui va volentieri, e volentieri lo invitano, perché interviene su molti argomenti. Tra cui: opinioni a favore della legalizzazione delle droghe leggere, contro le pallottole di gomma antiimmigrati, contro i braccialetti elettronici per controllare indagati e detenuti a casa, per un «diritto mite» (Manconi è garantistissimo), per iniziative congiunte con Idris di «Quelli che il calcio» (che è anche nero (e juventino come lui), contro Scalfaro che difende gli obblighi di leva, contro le perquisizioni ai leghisti, contro i panettoni avvelenati da ecologisti un po' estremisti. Son sempre cose serie, però.

Il ministro per le Riforme istituzionali alla Conferenza delle diessine: sulle quote elettorali ripensateci

Amato: troppi ostacoli per la vita femminile

«L'ho capito con mia figlia: il marito va avanti sul lavoro, lei no»

CHIANCIANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Troppi ostacoli incidono sulla vita delle donne. A me hanno detto che me ne sono convinto pensando a mia figlia. Beh, è vero. La sua vita è esplosa perché le piacciono i bambini, e piacciono anche a me. Ma lei che oltre a un grande impegno per la famiglia ce l'aveva, lì sentiva anche per la professione, non riesce a riemergere. E io mi chiedo: perché suo marito può andare avanti nel lavoro e lei no, solo perché è madre?». Lei è Elisa, suo padre è Giuliano Amato, ministro per le Riforme istituzionali. Il quale è partito dall'esperienza di sua figlia - mentre invece semmai la citazione rituale della classe dirigente è sempre «mio figlio, per esempio...» - anche per elaborare la candidatura di una donna al Quirinale. Perché Elisa ha anche una grande passione per la politica e invece «l'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro», e «l'agenda di chi ha il potere decisionale» sono tutto «al maschile». Sicché Elisa, come tante giovani donne che lavorano, come le mie studentesse di Firenze, nei cui occhi leggo tanto impegno, tanta voglia di fare, e invece poi si innamorano, si sposano, fanno i figli, e finisce tutto lì, Elisa non ha nemmeno il tempo di seguire la politica, la politica lì cui si dice che gli italiani non vogliano più sapere, leggendo i giornali.

Giuliano Amato parla dal podio di «DonnEuropa», la conferenza delle Democratiche di sinistra, che sarebbe poi il *rassemblement* femminile di Botteghe Oscure. E la platea esplode in un applauso. Ma il privato, allora, è ancora politico? Nella relazione introduttiva della portavoce diessina Francesca Izzo no, se non nel senso di asili nido, maternità o interruzioni delle stesse, casalinghitudine forzata da mancanza di posti di lavoro e quant'altro. E così, quando il ministro per le Riforme istituzionali racconta una *tranche de vie* il consesso si scalda. E applaude anche la proposta, assai poco *politically correct*, in Italia, delle quote.

Ecco un ministro che chiama «ministre» le colleghe, e dice a Izzo «hai ragione Francesca». Un ministro che illustra nei dettagli tecnici l'innovazione che, altrimenti, farebbe ribollire di rabbia il congresso femminile: le quote elettorali. Le diessine sono orgogliosamente percorse dal dibattito: non siamo dei Panda, dicono le donne di sinistra che fanno politica da una vita, e che sono anche loro, come dice Izzo, «non esenti da vizi notabilari». E invece Amato racconta: «Ho chiacchierato con alcune diplomatiche di Paesi del Nord. Non crediate, anche il femminista Nord Europa ha i vostri problemi. Perché le donne alle sei e mezzo del pomeriggio se ne devono andare a far la spesa, o a cambiare un pannolino. Così, gli uomini che fanno riunioni su riunioni fino a tarda sera fanno carriera. E allora? E allora, mi ha risposto una di quelle diplomatiche, noi li freghiamo: perché poi ci sono le quote». Non è una cosa da buttar via, pensateci, conclude Amato. «Soprattutto, non deludetemi: parlando con delle donne, sono sicuro che non butterete via il bambino con l'acqua sporca». E il bambino sono, appunto, le quote, la parità elettiva, dispositivo a tempo «che permetta non già di risolvere i problemi delle donne che fanno politica, ma quelli delle donne che sono fuori dalle istituzioni». E di cambiare. «Una cosa che serve anche agli uomini, perché se rivediamo le leggi, i contratti sindacali, se riprendiamo la proposta dei tempi di vita e di lavoro, non solo le donne, ma anche gli uomini si riprenderanno la loro vita. Anche i maschi hanno diritto alla gioia degli affetti, insegnateglielo!». Ma chi l'ha detto, che a sinistra il privato non è più politico?

Antonella Rampino

INTERVISTA

L'esponente di An precisa: sui fatti concreti però ci mettiamo d'accordo

La Mussolini contro le donne di sinistra

«Appena si siedono su una poltrona diventano uomini»

ROMA. Il problema delle donne di sinistra? Appena si siedono su una poltrona diventano uomini. O comunque neutre». Alessandra Mussolini, come al solito, dice quello che pensa, irruenta e di destra. Questo, insieme al suo cognome, bisogna ricordarlo perché la sua anima al servizio delle cause perse, dei diritti civili e del sociale può apparire di sinistra. E con le parlamentari di questa parte ha sempre avuto un buon rapporto. Fino ai jeans. La sentenza della Cassazione sullo stupro ha creato una frattura. «Loro sono rimaste al palo, peccato. Non gli è venuta l'idea della protesta».

Insomma, in Parlamento avete litigato fra donne?

«Ma no, anzi adesso l'emendamento "rosa" alla legge sui rimborsi elettorali ci ha riavvicinate. Con la Mancina, la Finocchiaro, la Izzo ci siamo ritrovate in Transatlantico e siamo riuscite a metterci d'accordo in un'ora».

Lei rimprovera alle donne di sinistra di aver perso, con il potere, l'identità di genere. Insomma la coscienza di essere donne.

«Loro seguono una logica al maschile. E' paradossale quello che dico, ma guardi adesso al convegno delle donne diessine. Il fatto di dover dibattere su chi sarà responsabile del coordinamento femminile è una logica maschile. Non mi piace. E poi sono troppo dipendenti dal partito. Mi ricordo quando D'Alema era presidente della Bicamerale e le donne di sinistra di fronte a lui erano sottomesse, tacevano, arrossivano. Sentono la presenza maschile. A destra c'è meno il senso dell'autorità. Sembra paradossale ma è così».

Lei ha criticato il ministro delle Pari Opportunità Laura Balbo. Cosa l'ha fatta arrabbiare?

«La Balbo spesso apre bocca e gli dà fiato. L'ultima uscita è sulle prostitute che dovrebbero essere trattate come pentiti. Per farlo servono soldi e lei ha detto che non occorrono. Come fa? Discorsi demagogici come quello della Turco sugli asili nido».

Si spieghi.

«Il testo sugli asili nido è un testo fantasma. Secondo me è una finta. Hanno messo giù un brogliaccio di testo sui temi caldi delle donne - asili nido, tratta delle donne, prostitute - e hanno fatto finta di rispondere con un disegno di legge che non c'è. E' un giallo. Io ancora non ho visto niente. E pare che la Turco abbia detto, e questa è la scorrettezza, "non parte dal 1999 ma dal 2001". E così è Odissea nello spazio? Ma per favore...».

Aveva detto che si eravate riconciliate. Invece prima critica la Balbo, poi la Turco...

«Sulle cose concrete noi deputate, di destra e di sinistra, andiamo d'accordo. Diverso se parliamo di ministeri. Perché quando vengo a sedersi su quelle poltrone la solidarietà fra donne va a farsi benedire».

E la Bonino Presidente?

«La vedo bene, mi piace».

Maria Corbi

Un'ora di colloquio, il pugile vuole sapere tutto sulla vita del patriarca Joe

Visita a sorpresa per Tyson

John John Kennedy lo incontra in carcere

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono qui per vedere un amico», ha detto sornione John John Kennedy uscendo dalla sua Mercedes Benz in abito blu da sera e infilandosi nel carcere di Montgomery, nei sobborghi di Washington.

L'amico? La «belva» Mike Tyson, l'ex campione del mondo dei pesi massimi che dal mese scorso sconta una pena di un anno per aver preso a cazzotti due malcapitati automobilisti.

Il figlio del Presidente Kennedy ha parlato per un'ora con Tyson. I due erano separati da un vetro molto spesso e comunicavano attraverso un telefono. Ma i testimoni dicono che il colloquio tra «il bello e la bestia» - così li ha subito chiamati un tabloid locale - è stato intimo e caloroso.

«Ho conosciuto e frequentato Tyson negli ultimi dodici mesi e siamo diventati amici», ha detto il giovane Kennedy uscendo dal carcere. «Mi ha molto colpito. E' un uomo molto diverso dalla sua immagine pubblica».

John Kennedy è il fondatore e direttore di «George», un mensile di attualità politica che vivacchia senza veramente sfondare. In ogni numero il pezzo forte è un'intervista del direttore ad un grosso personaggio. E un'intervista esclusiva di John John a Tyson sarebbe un grosso scoop e darebbe sicuramente una spinta alle vendite.

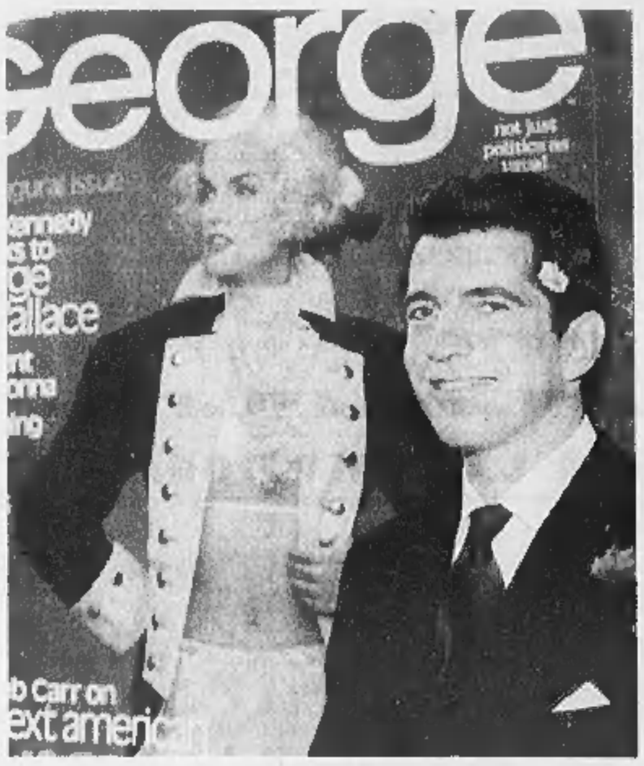
Kennedy ha tenuto a sottolineare che era lì come amico, non per lavoro. «Ho avuto una conversazione molto umana con un uomo che sta cercando di rimettere a posto i pezzi della sua vita», ha aggiunto Kennedy alla fine del colloquio.

> «E' diverso da come appare e sta cercando di rimettere a posto i pezzi della sua vita»
>
> Ha chiesto come il padre del presidente si arricchì trafficando durante il Proibizionismo

Non è stato un colloquio a senso unico. A quanto pare Mike Tyson ha manifestato molta curiosità per la famiglia di Kennedy, e in particolare per il patriarca della famiglia, il vecchio Joe, padre di John e nonno di John John, che divenne miliardario speculando a Wall Street e trafficando durante il Proibizionismo.

«Sono rimasto davvero colpito dal suo grande interesse per mio nonno», ha commentato Kennedy. «Come si arricchì. Come dovette confrontarsi con mille difficoltà per diventare qualcuno».

Tyson, come il vecchio Joe Kennedy, è un miliardario venuto dal nulla. Solo che il vecchio patriarca non finì mai in prigione nonostante i suoi loschi contatti con la mafia, mentre Tyson sembra non riuscire a starne fuori. E a voler fare i maligni ci si può chiedere se anche questa piccola differenza non sia all'origine della curiosità dell'ex campione del mondo.



John John Kennedy (a fianco) ha parlato a lungo con Tyson in tono amichevole: i due erano separati da un vetro molto spesso e comunicavano attraverso un telefono

L'incontro Kennedy-Tyson ha parzialmente rubato la scena al match per la corona unificata dei massimi tra Evander Holyfield (Wba) e Lennox Lewis (Wbc) questa sera al Madison Square Garden.

La licenza di Tyson fu sospesa per un anno quando staccò un pezzo dell'orecchio di Holyfield durante il loro incontro a Las Vegas nel giugno del 1997. L'anno scorso la licenza gli fu riconsegnata, ma Tyson era ancora in regime di libertà vigilata per via di una condanna per stupro in Indiana (scontò solo una parte della pena).

Poi, il mese scorso, venne arrestato per aver picchiato i due automobilisti dopo un banale incidente stradale. E adesso rischia di dover scontare non solo la nuova condanna di un anno, ma anche il residuo della pena precedente.

Per questo un ritorno di Tyson sul ring appare sempre più improbabile. E John Kennedy spera che a questo punto non sia troppo tardi per salvare, se non il pugile, almeno «l'amico».

Andrea di Robilant

La proposta francese sarà presentata al G7

Parigi: Grandi, aboliamo il debito del Terzo Mondo

Il ministro delle Finanze annuncia «Rinunciamo a 41 mila miliardi»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Aboliamo il debito dei Paesi poveri». Riprendendo lo slogan caro al «Giubileo 2000», il governo Jospin lancia un'offensiva umanitario-economica sul III e IV Mondo nella speranza che l'iniziativa sblocchi le reticenze in sede G7. Il ministro dell'Economia Dominique-Strauss Kahn vuol dare il buon esempio cancellando i quasi 24 mila miliardi (rimangono per ora esclusi i crediti non pubblici) che Parigi dovrebbe reclamare a 41 nazioni dalla cronica insolvenza. E si augura i partner vogliano imitare la filantropica Marianne. «Alcuni sono disposti a farlo» osserva, citando Germania e Inghilterra. E gli altri? «Bisognerà convincerli». Anche l'Italia, si evince, è nel mirino. Ma Parigi non cela che le reticenze maggiori arrivano da Washington. E per indurre i Sette ad azzerare le loro pretese economiche, fissa una scadenza: giugno. Strauss-Kahn vorrebbe che il vertice G7 di Colonia in programma fra 3 mesi abolisca i rimborsi per trent'anni, ossia un'intera generazione.

Domanda tuttavia un contraccambio ai beneficiari. Cioè che delle risorse monetarie sdoganate dall'operazione Giubileo (cristiana, ma su ispirazione ebraica: la Torà indice ogni mezzo secolo l'indulto per i debitori) benefici per davvero la popolazione e non l'establishment governativo. Dominique Strauss-Kahn chiede inoltre agli esecutivi «rigore, trasparenza, efficacia». La Francia paventa in somma che mafie, regimi, élites... dirottino la munificenza dei Ricchi. Come verificare? In un lungo appello su «Libération» e nell'intervista concessa al quotidiano cattolico «La Croix», Dominique Strauss-Kahn si guarda bene dal precisarne i termini. E senza dubbio la messa in opera dell'eventuale dispositivo si annuncia problematica.

I partner scettici sfrutteranno tale debolezza - c'è da giurarlo - nel summit. La posta non si può definire irrisoria: in dollari, fa centosessantacinque miliardi. Nessuno creditore pensa realisticamente di incassarli. Abbandonare l'esazione - ancorché virtuale - per qualcuno costituisce tuttavia un sacrificio tormentoso. Se non altro in termini di immagine. Avremmo tendenza a pensare che la munificenza penalizzi le masse ma soddisfi il mitico cittadino medio. Errore. Per un sondaggio transalpino, il «perdono» appaga solo 19 francesi. Il 31% esige che i franchi tornino comunque all'erario. E una maggioranza relativa - 44% - intende subordinare a condizioni precise il colpo di spugna.

In compenso, tra le ong la proposta solleva un entusiastico plauso. Ricevendo ieri 25 associazioni extragovernative, Dominique Strauss-Kahn sottolineava l'esigenza di associarle nell'ambizioso piano. Aggiungendo le sue critiche contro Fmi e Banca Mondiale, ci accorgeremo che il Grand Argentier di Lionel Jospin coltiva in definitiva il terzomondismo. Ma definire il suo approccio «ideologico» sarebbe fuorviante. Il premier (come peraltro l'Eliseo) non fa politica in senso partigiano. Nella tragedia africana gli premono i Diritti Umani, su cui la Francia - bisogna riconoscerlo - ha il copyright dal 1789. «In Mozambico» rileva Strauss-Kahn «muoiono annualmente 190 mila bimbi». Ingiungere a Maputo «rendeteci i quattrini» suonerebbe pressoché criminale.

Enrico Benedetto

Ci ha lasciati
Emanuele Serena
Marito, padre e nonno esemplare
anni 83
Lo annunciano la moglie Adelaide i figli Oscar con Irma Valeria con Marco i nipoti Marta, Ivo, Giorgia e Annalisa la figlioccia Maria Vittoria con Nino, congiunti, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Saluzzo sabato 13 ore 16,30 chiesa Parrocchiale.
Ivrea, 12 marzo 1999

I nipoti Nanni e Maria Vittoria con i figli si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa di zio EMANUELE.
— Saluzzo, 12 marzo 1999.

Giuseppe Bollatto con Cecilia partecipano commossi
— Saluzzo, 12 marzo 1999.

Sono affettuosamente vicini a Oscar e Valeria di questa triste circostanza gli amici:
Gerry e Lino Barbaro
Carmella e Luciano Bertolotti
Ines e Eugenio Bosso
Grazia e Michele Carollo
Luciano e Maurizia Carosio
Liliana e Roberto Dalla
Luciano Do Mercato
Nina e Cesare Lovisolo
Lazzarino e Pierdalle Galotto
Olga e Guido Garosio
Emiliano e Mario Moscatto
Raffaella e Silvano Peyretto
Giovanna e Pier Virgilio Dalla
Anna e Giovanni Tealdo
Antonella e Vittorio Vinco
Chiara Vinco
Rosanna e Giuliano Zucco
Saluzzo, 12 marzo 1999

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i dirigenti e i dipendenti tutti della O.M.S. S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia Serena per la scomparsa del
cav. uff. Emanuele Serena
Presidente e socio fondatore della società
Saluzzo, 12 marzo 1999

Le famiglie Universofarm - Gruppo Degiuli, Grassi, Isaeli, Lattuari, Panaco, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Serena per la perdita del
cav. uff. Emanuele Serena
— Saluzzo, 12 marzo 1999

La società Vitrone S.p.A. partecipa commossa al grave lutto della famiglia Serena
— Saluzzo, 12 marzo 1999

Presidente, Consiglio Direttivo, funzionari soci della Unione Nazionale Italiana Giuseppini Addetti partecipano al dolore del Past President Oscar Serena per la scomparsa del padre
cav. Emanuele Serena
Ivrea, 13 marzo 1999

Ugo Poppi della Poppi Ugo Spa e della Elettrostampe Poppi Spa, unitamente ai suoi collaboratori partecipa con profonda commozione al dolore del sig. Oscar Serena per la scomparsa del padre
cav. Emanuele Serena
— Canto, 13 marzo 1999

Giuseppe Ginchino si unisce commosso al dolore della moglie Adelaide e dei figli Valeria e Oscar per la scomparsa del caro
Emanuele Serena
— Torino, 13 marzo 1999

I collaboratori dello Studio Tecnico partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Emanuele Serena
— Torino, 13 marzo 1999

La Vitrone s.r.l. partecipa al lutto della famiglia Serena
— Valperga, 12 marzo 1999.

Adriano, Rosanna, Alberto, Fiorenza Vitrone con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Oscar e Valeria.

Mirella, Giulio Bertotti e famiglia partecipano al dolore.

E' tornato alla Casa del Padre l'anima buona di
Angela Varello ved. Finello
L'annunciano la figlia Iris con il marito Roberto e il nipote Eugenio e parenti tutti.
Torre Pellice, 12 marzo 1999.

Serenamente è mancata
N. D.
Ottorina Furlanetto ved. Zara
Ne danno annuncio i figli Nanni e Mario con Graziella e Adriana e la nipote Manola.
Torino, 11 marzo 1999.

Prematuramente è mancato dopo dolorosa malattia
Giovanni Pisano
anni 43
L'annuncia con infinita tristezza l'amata Alessandra con il piccolo Giovannino. Il funerale avrà luogo sabato 13 alle ore 15,30 presso la Chiesa Parrocchiale di Vallenora (AT) con partenza ore 14 dall'ospedale San Luigi.
— Torino, 12 marzo 1999.

Anna Massa e Andrea con Amanda e Stefano sono vicini con profondo affetto a Sandra in questo triste momento.

Ci ha lasciati in silenzio
Maria Barberis ved. Marotta
Con grande dolore lo annunciano i suoi cari. I funerali avranno luogo sabato 13 alle ore 11,30 nella parrocchia S. Giovanna d'Arco. Un grazie particolare al dr. Marco Battain, all'infermiera Irma Di Giuseppe e alle colleghe dell'assistenza domiciliare di via Pacchiotti.
Torino, 12 marzo 1999.

E' tornata alla Casa del Padre
Maria Illuminata Moresco ved. Daziano
Lo annunciano la figlia Carmen con Enrico, i nipoti Mario con Alessandra, Liliana con Graziano. Ricordano la loro cara «nonnina» i nipotini Marco, Claudia, Federica, Riccardo. Non fiori ma opere di bene. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Francesco di Sales.
— Torino, 11 marzo 1999.

Ada, Gino e famiglia si stringono a Carmen ed Enrico nel ricordo della cara NONNA.

Ci ha lasciati l'Anima buona di
Maria Uberti ved. Nicola
anni 81
Con immenso dolore la ricordano, e quanti l'hanno conosciuta ed amata, le figlie Anna e Lucia, la sorella Teresita con il marito Vincenzo, la cognata Mariuccia e famiglia, parenti e amici tutti. Funerali oggi 13 ore 11,45 partecipati Parrocchia San Giuseppe partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Novo
Rappresentante
Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, nuora, nipotino, mamma, papà. Un particolare ringraziamento al dott. Bretti. Funerali sabato 13 ore 15 nella Parrocchia di Rocca d'Arazzo, partendo da Villa Grazia San Carlo Canavese ore 13.
— San Carlo Canavese, 12 marzo 1999.

Giovanna e Gianni con Gino e Giorgio, Manuela e Gianfranco con Paoletta, Pinuccia e Alberto, ricorderanno sempre l'amico di tante ore liete
Stefano Novo
condividendo il grande dolore di Liliana, Roberto e Marco.
— Torino, 13 marzo 1999.

Partecipano al grande dolore di Liliana e famiglia, Paola e Mimo, Graziella e Bruno.

Renata Cerri e figli partecipano al dolore della famiglia Novo.

NINO ti ricorderanno sempre. Famiglia Candoli.

E' mancato
Carlo Taberna
ex combattente partigiano
anni 76
Lo annunciano i familiari. Funerali in Collegno in forma civile lunedì 15 ore 10,30 da via Bologna 45.
Collegno, 12 marzo 1999.

Ha raggiunto i nostri cari mai dimenticati
Vittorio Gianotti
di anni 71
La sua famiglia ne dà il triste annuncio.
— Cascine Vica, 11 marzo 1999.

E' mancato
Stefano Vacchina
Lo annunciano la moglie Margherita e parenti tutti. I funerali lunedì 15 c.m. in San Damiano d'Asti alle ore 15, partendo dall'ospedale Molinette alle ore 13,30.
— Torino, 12 marzo 1999.

Prendono parte al dolore la sorella Rita, il nipote Rodrillo e famiglia.

Condomino e Amministratore di via Macrino d'Alba 3 partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
dott. Andrea Roagna
— Torino, 12 marzo 1999.

RINGRAZIAMENTI

Maria Grazia Stadio Laura e Giuliana Barbiero commossi per la dimostrazione d'affetto e stima nei confronti del loro adorato
Piergiorgio
ringraziano quanti con parole, opere e fiori hanno preso parte al loro immenso dolore. Sentono il desiderio di esternare profonda riconoscenza alla cara amica LAURA CALZA che, insieme a GIANNI, è stata loro tanto vicina.
— Novara, 13 marzo 1999.

Sergio e Luciana ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa del caro congiunto
Antonio Maltoni
S. Messa 23 aprile ore 18 chiesa Divina Provvidenza.
— Torino, 12 marzo 1999.

La famiglia Canuto sentitamente ringrazia per la dimostrazione di affetto per il loro caro
Mattia
La S. Messa di trigesima sarà celebrata domenica 14 marzo alle ore 10 presso parrocchia S. Giuseppe - v. Bigliari Torino.
— Torino, 12 marzo 1999.

ANNIVERSARI

1998 1999
Aldo Martini
Sempre nei nostri cuori. S. Messa domenica 14 marzo ore 18 chiesa San Giuseppe Cafasso.

1998 1999
Cesare Picca Piccone
Spento il sorriso, il tuo ricordo ci accompagna, Laura e Viviana.

1988 1999
Antonio Cervai
Sei sempre in noi. Nonna, Pinuccia, Anna, Andrea. S. Messa 14 marzo ore 11,30 parrocchia S.G.M. Vianney.

1994 13 MARZO 1999
Giuseppe Anfuso
I tuoi cari. S. Messa ore 9 chiesa Beata Vergine delle Grazie c.so Einaudi 23 - Torino.

Si guasta la linea che porta l'elettricità dalla diga di Itaipù, la più grande centrale del mondo

Messico e Brasile il grande black out

NOSTRO SERVIZIO

Buio [illegible] metà del Brasile, ieri, per un gigantesco black out che ha colpito la parte centro-meridionale del Paese, un territorio vasto quanto l'India, che [illegible] prende anche la capitale [illegible] lia e le due città più importanti, Rio de Janeiro [illegible] San Paolo. E' l'incidente più grave che accade in Brasile da quasi quindici anni, dicono le cronache. La mancanza di energia elettrica è durata circa quattro [illegible] ma [illegible] sembra, da un primo bilancio, che si siano verificate [illegible] tremende [illegible] le aggressioni e i saccheggi che sempre si temono in questi casi (famosi i disordini durante le [illegible] [illegible] buio a New York negli Anni 60, che [illegible] risolsero anche, nove mesi dopo, in un grande incremento delle nascite).

Fino a ieri, le uniche vittime segnalate [illegible] dieci persone rimaste ferite nello scontro fra due autobus avvenuto nell'incrocio più trafficato di San Paolo, dove i semafori avevano cess[illegible] [illegible] funzionare. Per il resto, pare che lo «spirito» brasiliano non si sia smentito neanche in qu[illegible] occasione. Nelle strade di Rio (dove [illegible] rimasta al buio anche la grande statua [illegible] Cristo che domina la città) [illegible] di San Paolo [illegible] [illegible] riversate migliaia di persone «espulse» dai cinema rimasti al buio, dai posti di lavoro e anche dalle proprie [illegible]. Hanno dato vita a gigantesche feste improvvisate, alle quali si sono uniti anche quelli rimasti bloccati nelle vetture della metropolitana.

Nella Avenida Paulista, [illegible] cuore finanziario [illegible] San Paolo, [illegible] accorsi centinaia di poli[illegible] [illegible] il compito di mettere un po' d'ordine nel traffico. Non ci [illegible] riusciti.

La confusione, in quello che già in condizioni normali è considerato uno dei punti più caotici del mondo, era indescrivibile: automobili che cercavano di districarsi usando anche i marciapiedi; pedoni che si improvvisavano vigili e cercavano di «dare ordini», peggiorando le cose; sirene della polizia che miagolavano disperate per farsi largo. Il tutto [illegible] [illegible] luce spettrale delle poche cose che, disponendo [illegible] un proprio generatore di corrente, erano rimaste accese. Fra queste, la gran[illegible] insegna pubblicitaria della Citibank, collocata in cima all'edificio della filiale brasiliana del gigante finanziario.

L'incidente è avvenuto pochi giorni dopo che la privata «Operador Nacional do Sistema Elatrico», una compagnia che gestisce la fornitura di energia elettrica anche in altri Paesi dell'America Latina, ha preso il posto, il primo marzo, della Centrais Eletrica Brasileira, controllata dallo Stato. «E' stata solo una sfortunata coincidenza», dice Carlos Ribeiro, membro del consiglio d'amministrazione.

Che [illegible]a esattamente abbia causato il black out non è ancora del tutto chiaro, ma Ribeiro sostiene che l'aumento della domanda di energia elettrica registrato in Brasile negli ultimi anni non c'entra. Probabilmente, dice, si è trattato di un guasto nella linea che porta l'elettricità direttamente da Itaipu, la più grande centrale idroelettrica del mondo, che si trova al confine fra Brasile e Paraguay.

Complessivamente, gli Stati brasiliani colpiti sono stati sette: Paranà, Rio Grande do Sul, Mato Grosso do Sul, Santa Caterina, Minas Gerais, Espiritu Santo e Goias. Ma ultimamente varie zone dell'America Latina hanno avuto lo stesso problema. Il mese scorso [illegible] buona parte dell'Argentina c'è [illegible] un'interruzione di energia elettrica che [illegible] durata dieci giorni, un tempo da Guinness, e proprio l'altro ieri in Messico si è verificato un guasto nella centrale di Penitas, che ha condannato al buio l'intera penisola dello Yucatan e vari Stati vicini. E' durato solo mezz'ora ma è stato un campanello d'allarme. Il sistema elettrico messicano, dicono i [illegible] responsabili, raggiungerà la saturazione nel 2001.

Franco Pantarelli

Merida (Messico): i semafori sono saltati per il black out elettrico e un vigile tenta di dirigere il traffico

Arrestate 3 «spie» americane

HARARE. Saranno accusati di spionaggio, terrorismo, sabotaggio e detenzione illegale di armi i tre cittadini americani arrestati domenica scorsa all'aeroporto di Harare. L'incriminazione [illegible] previ[illegible] per oggi. Secondo il capo della polizia nazionale Augustine Chiburi, si tratta [illegible] [illegible] «sabotatori» con [illegible] alto livello di addestramento militare impegnati in attività dirette contro lo Zimbabwe e la Repubblica democratica del Congo. Essi avrebbero raccolto informazioni anche sulle forze governative dello Zimbabwe e degli altri stati (Angola, Namibia [illegible] Ciad) che hanno fornito aiuto milita[illegible] al presidente congolese Laurent Kabila nella guerra civile in corso. L'ambasciata americana ha precisato che [illegible] hanno alcun rapporto [illegible] il governo Usa. (Agi)

Crisi del Kosovo

«Sì» dell'Uck all'accordo di pace

PRISTINA. Il piano [illegible] pacificazione del Kosovo elaborato dal Gruppo di Contatto è stato accettato ieri sera dallo stato maggiore dell'organizzazione indipendentista degli albanesi kosovari, l'Esercito di Liberazione del Kosovo (Uck). «Alcuni comandanti locali continuano ad opporsi all'accordo - hanno riferito fonti ufficiali degli albanesi kosovari - [illegible] lo stato maggiore dell'Uck ha comunicato ai politici di avere accettato la firma dell'accordo, che sarà concluso a Parigi lunedì prossimo».

Ieri la Camera dei Rappresentanti di Washington ha approvato l'invio di truppe americane nel Kosovo e la Nato ha lanciato l'ennesimo monito al presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. Il Comandante supremo delle forze alleate in Europa (Saceur), il generale americano Wesley Clark, ha avvertito Belgrado che la Nato è pronta [illegible] colpire con una «massiccia forza aerea».

Poche ore prima, con una maggioranza risicata, la Camera dei Rappresentanti aveva votato [illegible] favore del dispiegamento di 4000 soldati americani in Kosovo, il 15 per cento dei 28 mila effettivi previsti della Kfor, a patto che le parti sottoscrivano un piano di pace «equo».

In precedenza, la Camera aveva bocciato una mozione contro la partecipazione americana alla Kfor [e. st.]

La frase pronunciata alla Cnn. «Vuole riscrivere la storia»

Al Gore: ho creato io Internet

E i repubblicani insorgono: ridicolo

[illegible] [illegible] Dopo il «Sexgate» e [illegible] processo per impeachment a Bill Clinton, la maggioranza repubblicana al Congresso e l'amministrazione Usa [illegible] di nuovo [illegible] ferri corti. Il motivo? Una frase pronunciata dal vicepresidente Al Gore durante un'intervista alla Cnn [illegible] cui ha sostenuto di essere il vero artefice di Inter[illegible].

Una rivendicazione che ha scatenato l'ennesima polemica: se il loro capogruppo alla Camera dei rappresentanti, Dick Armey, ha parlato di «pretesa oltraggiosa», i più si sono sbellicati dalle risate. «Gore riscrive la storia», è stato [illegible] divertito commento generale. Tanto che lo stesso Armey [illegible] è ricomposto e ha osservato: «Se il vicepresidente ha creato Internet, allora io ho creato [illegible] rete autostradale».

«Durante il mio mandato al Congresso degli Stati Uniti - aveva reclamato in tv il numero due del governo - presi l'iniziativa nel creare Internet». Peccato che la Rete per antonomasia (all'epoca [illegible] ancora [illegible] Arpanet) prese le mosse nel '69, quando il ministero della Difesa iniziò a finanziare le ricerche degli esperti per dare vita al sistema: al tempo Gore aveva solo 21 anni, e solo dopo altri otto sarebbe stato eletto al Parlamento di Washington per la prima volta.

Il portavoce del vicepresidente, Chris Lehane, è dovuto intervenire in difesa del superiore: «Il signor Gore - ha puntualizzato - [illegible] all'avanguardia in Parlamento sulle interconnessioni tra trasmissione dei dati e sviluppo dei computer, in sostanza quello che ora chiamiamo tecnologia al servizio dell'informazione. Il suo impegno ha contribuito a creare l'Internet che conosciamo oggi». [Agi]

Un'affermazione del vicepresidente Al Gore durante un'intervista [illegible] riaperto il conflitto tra maggioranza repubblicana e lo staff del governo americano

Il «Niwano Peace Prize»

A [illegible] premio [illegible] per la pace

[illegible] La comunità di Sant'Egidio [illegible] stata nominata vincitrice del premio buddista internazionale per la pace Niwano. La cerimonia [illegible] consegna del premio, che consiste in [illegible] certificato di merito, una medaglia e venti milioni di yen, avverrà il 7 maggio [illegible] Tokyo.

Il «Niwano Peace Prize» [illegible] stato istituito con lo scopo di rendere omaggio alle persone [illegible] alle organizzazioni che promuovono la [illegible] interreligiosa [illegible] la pace nel mondo.

Ogni anno la «Niwano Pea[illegible] Foundation» chiede [illegible] una giuria composta da più di mille persone, rappresentanti 125 Paesi e diverse religioni, di suggerire un candidato ideale. Le candidature vengono poi esaminate da una commissione costituita da sette capi di religioni diverse. [e. st.]

Per le Falkland

[illegible] a [illegible] [illegible] Il principe Carlo»

BUENOS [illegible] Il principe Carlo ha rischiato di essere arrestato in Argentina dopo l'invito rivolto a Buenos Aires ad avviare relazioni più distese con la piccola democrazia delle Falkland. Ispirandosi a quanto [illegible] accaduto [illegible] Londra l'anno scorso al generale cileno Augusto Pinochet un gruppo dell'ala sinistra si è rivolto a un giudice chiedendo l'incriminazione di Carlo per le violazioni dei diritti umani di cui il suo Pa[illegible] si [illegible] reso responsabile nel 1982.

Duro nei confronti del principe è [illegible] anche il numero due del Paese, Carlos Rockhauf, che non ha gradito il riferimento alle Falkland, tanto che per ricucire la situazione è [illegible] costretto [illegible] intervenire lo stesso presidente Menem, che ha telefonato all'ambasciata inglese per sottolineare quanto la visita del membro della famiglia Windsor gli fosse [illegible] personalmente gradita. [AdnKronos]

Si allarga l'epidemia

[illegible] Somalia, [illegible] [illegible] per il colera

MOGADISCIO. E' di centinaia [illegible] vittime il bilancio dell'epidemia di colera che ha colpito le regioni meridionali somale di Bay e Gedo. Lo riferiscono le autorità locali precisando che il villaggio nel quale si è registrato il p[illegible] alto [illegible] di decessi [illegible] Habal Bar, 80 chilometri a Sud-Est [illegible] Baidoa, dove sono morte 120 persone in 4 giorni, tra cui [illegible] bambini [illegible] di sotto degli otto anni. La situazione [illegible] disperata, ha detto Hussein Abdi Mohammed, un medico del posto facendo appello ad interventi urgenti da parte della comunità internazionale. Il medico ha precisato che i villaggi nei dintorni di Baidoa maggiormente colpiti dall'epidemia sono quelli di Faidhelow, Eeldoon, Asha-Gabo e Manawr. Ma, secondo Mohammed [illegible] tro la prossima settimana che l'epidemia minaccia di provocare un numero ancor maggiore di vittime». [e. st.]

La brutta notizia?

Bisogna aspettare fino al 16 marzo.

Mercedes-Benz

Paga come parli.

Con Wind pagate solo quello che consumate, non un secondo di più.

Le tariffe Wind sono calcolate in secondi di conversazione, senza scatti alla risposta, senza canone e senza costi aggiuntivi, in lire, **IVA inclusa**. Ecco alcuni esempi per chiamate nazionali:

Telefonia fissa Wind

	1sec	10sec	1min
verso fisso, chiamate regionali			
1088			
giorni feriali: ore 19.00 / 9.00 festivi e sabato	2,5	25	150
giorni feriali: ore 9.00 / 19.00	5	50	300
1088-24 Ore			
tutti i giorni	4,8	48	288
verso mobili Wind			
1088-24 Ore			
tutti i giorni	7	70	420

Fino al 31/5/99 le chiamate interdistrettuali nazionali a tariffe regionali.

Telefonia mobile Wind

	1sec	10sec	1min
Quando			
giorni feriali: ore 19.00 / 9.00 festivi e sabato	5	50	300
giorni feriali: ore 9.00 / 19.00	19	190	1140
24 Ore			
tutti i giorni	10	100	600

parla con il 159

www.wind.it

Telefonia convergente Wind

	1sec	10sec	1min
Noi Wind			
da Noi Wind fisso a Noi Wind mobile, da Noi Wind mobile a Noi Wind fisso/mobile	5	50	300

Fino al 31/5/99 le telefonate "Noi Wind" sono gratis.

WIND

Ti conviene parlare con noi.

• La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.•

L'attivazione del servizio "Noi Wind" è possibile solo agli abbonamenti alla rete fissa e di rete mobile sono stati sottoscritti contestualmente, dalla stessa persona. Nel caso di due abbonamenti alla rete mobile, il pagamento deve essere effettuato tramite carta di credito o addebito su conto corrente bancario. La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Nel resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.

Palermo: sotto accusa il costruttore, morto quattro anni fa. Recuperati tra le macerie i cadaveri delle tre vittime

«Di sabbia il palazzo crollato»

Dopo il disastro aperta un'inchiesta

PALERMO
NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è scavato tutto il giorno a Palermo per recuperare i corpi delle tre vittime e si cercano i responsabili del crollo della palazzina, venuta giù l'altro ieri in via Pagano. Il cadavere di Maria Gugliotta, 70 anni, è stato estratto dalle macerie verso mezzogiorno. Quelli del marito Salvatore Finocchio, 77 e del genero, il vigile del fuoco Giuseppe Siciliano, 41 anni, andato in loro soccorso, sono stati trovati in serata, tra tonnellate di macerie.

Mentre il sindaco Leoluca Orlando proclamava il lutto cittadino, il procuratore della Repubblica Gian Carlo Caselli ha disposto, per il momento contro ignoti, un'inchiesta per disastro colposo. E l'ha affidata a un pool di sostituti con Laura Vaccaro, Lia Sava e Francesco Delbene. I magistrati indagheranno su tutto e tutti, comprese le carenze dei controlli e le modalità tecniche seguite 25 anni fa per la costruzione dell'edificio. Si sospetta che le fondamenta siano state fatte poggiare sopra o vicino a una falda acquifera. L'assessore all'Edilizia Privata Franco Micali ha dichiarato che, in Comune, sulla palazzina c'è un solo fascicolo di sette anni fa su un cornicione pericolante. «Nessuno ci ha avvertiti di una situazione di pericolo», ha precisato Micali.

Uno dei primi passi dell'inchiesta è una perizia sui materiali forse troppo «poveri», a suo tempo utilizzati dall'impresa costruttore, accusato di rapporti con la mafia e riciclaggio di denaro «sporco», Gaspare Gambino. Ex muratore, nel '79 assurse alla presidenza del Palermo (allora in serie) e vi rimase per tre anni. Un periodo nero per la squadra siciliana, che fu coinvolta nello scandalo del calcio scommesse. Anni dopo, Gambino tornò a galla, trasferendosi in Umbria. A Terni si rimise agli affari e la mai sopita passione per il calcio lo fece balzare alla presidenza della Ternana. Ma tre anni e mezzo fa un nuovo arresto per sospette collusioni mafiose e il 29 ottobre '95 la morte a Roma.

«La prima impressione è che il crollo sia dovuto alla scarsa resistenza dei materiali impiegati», ha affermato Renato Cannarozzo, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Palermo. E qualcuno dei condomini scampati al crollo sostiene: «La colpa è della scarsa qualità della sabbia impastata con il cemento». Il cardinale Salvatore Giorgi ha abbracciato i congiunti delle tre vittime e se n'è sbottato con un «c'è chi deve intervenire e non interviene», invitando tuttavia alla moderazione.

Francesco Forgione e Giusto Catania, segretari regionale e provinciale di Rifondazione Comunista, sono stati tassativi: «Salvo Lima e Vito Ciancimino sono moralmente colpevoli di uno scempio voluto dalle collusioni tra mafia, politica e appalti». Il deputato regionale di Forza Italia Michele Cimino invece ha chiesto al presidente diessino della Regione Angelo Capodicasa di far monitorare tutte le costruzioni pubbliche e private della Sicilia.

quello che colpisce di più è la rabbia mista a rassegnazione di Eugenia, figlia di Salvatore e Maria Finocchio, moglie di Giuseppe Siciliano. «A 36 anni mia vita è finita», ha ripetuto tra le rovine, stringendo i figli Pietro e Rosa, di 11 e 7 anni. «Maledetti criminali - ha aggiunto -, di ristrutturarlo questo palazzo, ma ogni scusa buona per non farlo».

Si sospetta che le fondamenta siano state fatte poggiare sopra o vicino a una falda acquifera

I Vigili del Fuoco scavano tra le macerie

«Troppe case fabbricate e se stesse»

Legambiente: dilaga l'abusivismo e mancano leggi per la manutenzione

ROMA. Guardiamoci intorno: un filo rosso (spesso rosso sangue) unisce le colline straziate illegalmente per ricavare cemento, le orribili ville abusive sulle spiagge, gli incombenti palazzoni costruiti in spregio alle leggi, i patetici edifici mai revisionati, le aggressive imprese edili longa manus dei clan. E' l'Italia dello scempio continuo e impunito, descritta dal Rapporto Ecomafie '99 di Legambiente. «I due fenomeni sono contigui: una parte l'abusivismo selvaggio e dall'altra l'assenza della manutenzione urbana», spiega Enrico Fontana, responsabile Ambiente e Legalità dell'organizzazione. Lo spavento riconoscerlo, ma è un miracolo se i crolli - come a Palermo e a Roma - restano rari. Tanta gente rischia la vita mentre è in salotto e non lo sa.

«Ci sono edifici in condizioni di staticità vergognosi: quelli costruiti negli Anni 50 e 60 andrebbero controllati tutti», si è scandalizzato ieri il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi e non è l'unico a disperarsi: secondo il Cresme - il centro indipendente di ricerca sull'edilizia - il 35% dei 26 milioni di abitazioni che hanno cementificato l'ex Bel Paese è in «zona rossa»: ha infatti compiuto 40 anni, l'età a partire dalla quale le case hanno bisogno di controlli periodici. «E invece la manutenzione è rimasta per decenni una chimera - accusa Fontana - e solo adesso si intravede qualche segnale in controtendenza». Il governo, per esempio, ha reiterato le detrazioni al 41% per ristrutturazioni e recuperi, ma a differenza di Francia e Germania da noi non esistono obblighi di legge: tenere in buono stato la casa è un'iniziativa volontaria, forse eroica, visti gli intoppi burocratici.

Uno scandalo ingigantito dall'abusivismo. Legambiente ha scoperto che nel '98 sono state 25 mila le abitazioni spuntate clandestinamente, 230 mila in un quadriennio. Quasi 30 mila miliardi in nero, di cui due terzi al Sud. «E a ogni condono corrisponde un'impennata delle costruzioni», denuncia Fontana: «Un circuito criminale controllato dalle mafie. Le quali non vanno tanto per il sottile con la scelta dei suoli, l'uso dei materiali, il rispetto di sicurezza, gli impianti». Contemporaneamente, i motori delle altre ruspe, quelle dei Comuni, restano spenti: le ordinanze di demolizione eseguite sono poche centinaia ogni anno e i sindaci che le fanno applicare sono sceriffi solitari in un Far West pullulante di cattivi per esempio, il primo cittadino di Eboli, famoso per aver abbattuto molte ville sul mare.

Legambiente propone quindi la linea dura contro il crimine del mattone e una politica di recupero urbano, mentre l'Ordine degli ingegneri di Roma rilancia l'idea del Fascicolo fabbricato. «Si deve approvare subito il disegno di legge ora nelle mani del ministro dei Lavori Pubblici Micheli e che prevede l'obbligo del controllo», dice il presidente Domenico Ricciardi. «Si tratta di una banca dati con un referto aggiornato lo stato di ogni edificio». La verifica costerebbe 130 mila ad alloggio. E' più di un assicurazione, è un biglietto salva-vita.

Gabriele Beccaria

Era stato arrestato in Spagna, lettera di protesta di Diliberto

E' libero il boss Greco

Madrid, pagata una cauzione di 12 milioni

MADRID. Grazie ad ricorso dal Tribunale Costituzionale spagnolo, il boss della mafia palermitana Giovannello Greco, arrestato ad Ibiza il ottobre del '97 e allora in preventiva nel penitenziario di Alcalà-Meco, è a piede libero da due settimane.

Il Tribunale Nazionale, che aveva concesso l'estradizione richiesta dalla nostra magistratura, è costretto a concedergli la libertà provvisoria su cauzione, 1 milione di pesetas, circa 12 milioni di lire. Lo scandaloso rilascio, rilevato ieri dal quotidiano «El Mundo», ha provocato l'immediata protesta ufficiale del ministro alla Giustizia Oliviero Diliberto.

Greco, 43 anni, sposato padre di tre figli, condannato in Italia a 27 anni di carcere nel maxi processo contro Cosa Nostra a Palermo per omicidio, sequestro, in banca ed associazione mafiosa, è ritornato subito nelle Isole Baleari, ove vive la sua famiglia e dove si è nascosto per 15 anni, fino al momento del suo arresto. Il picciotto, appartenente alla «famiglia» dei Ciaculli, nemica del superboss Totò Riina, si schierò durante la guerra di mafia degli anni '80 con il «perdente» Stefano Bontade. Scappò per sfuggire a Riina, che mise sulla testa di questo spietato killer una taglia. Nella Ibiza piena di stranieri riuscì a far perdere le tracce fino a quando lo ha scovato lo «Sco», il Servizio Centrale Operativo della nostra polizia di Stato.

«Greco ha l'obbligo di presentarsi in commissariato l'1 ed il 15 di ogni mese, cosa che compie scrupolosamente - diceva ieri il suo avvocato madrileno Josè Luis Sanz Arribas -. Ma la polizia lo controlla, ha fatto oggi recandosi a sua. Greco ha sempre protestato la sua innocenza precisando che le accuse che gli sono state rivolte sono menzogne di pentiti».

Le ragioni dell'incredibile scarcerazione del boss che si nascose nel porticciolo turistico di Santa Gertrudis spacciandosi per «Domingo» ripropongono un annoso problema tra la giustizia spagnola e quella italiana: l'estradizione di delinquente condannato in contumacia. Un problema che lo stesso Diliberto aveva affrontato con il collega Margarita Mariscal lo scorso 26 gennaio durante il vertice italo-franco-spagnolo a Madrid, ricevendo «ampia disponibilità» del governo iberico.

«L'articolo 24 della Costituzione spagnola proibisce di condannare una persona se non è stata sentita durante il processo - spiega l'avvocato del mafioso -. Non si può estradare nessuno se è stato giudicato in contumacia, è stato appunto il mio assistito. Un caso che si ripresenterà con altre quattro persone per cui la giustizia italiana ha richiesto l'estradizione come presunti criminali: Borgobello, Leone e Puntorieri naturalmente il Tribunale Costituzionale ha accolto il ricorso presentato a fine dicembre. Ed ha quindi sospeso l'estradizione di Greco prevista a gennaio».

Il ministro Diliberto, con una lettera ufficiale di protesta spedita da Palermo appena conosciuta la notizia, manifesta a Mariscal «La preoccupazione di Roma» e chiede «Un intervento immediato per l'esecuzione dell'estradizione».

[g. a. c]

La proposta del sacerdote: bisogna concentrare tutte le lucciole della città

Don Gallo: un eros center a Genova

«Così elimineremo lo sfruttamento delle prostitute»

GENOVA. «La prostituzione non piace ai moralisti, fa venire i pruriti a tanti cattolici, ma è antica quanto il mondo e si può debellare: allora per eliminare lo sfruttamento creiamo un eros center, quella che in termini tecnici si chiama zonizzazione»: è l'ultima calcolata proposta-choc di don Andrea Gallo, il prete di frontiera fondatore della comunità di recupero di San Benedetto al Porto. Il prete che ha aiutato alcune prostitute albanesi ad abortire, perchè «non lo facessero per i calci dei loro sfruttatori». Il sacerdote antiproibizionista che ha fatto coltivare canapa indiana per torte e tisane e partecipa a un'assemblea pubblica per sollecitare la somministrazione di eroina sotto controllo medico come alternativa all'attuale politica sulla droga.

Don Gallo propone ora di considerare le prostitute come lavoratrici autonome, favorendo la formazione di cooperative, rendendo quindi i loro proventi tassabili, e concentrando l'attività in Perrone, nel quartiere Cornigliano, dove da tempo si allineano le ragazze in vendita, quando, poco lontano, si spengono le luci dell'Ikea e dell'Ipercoop. Un supermarket del sesso nel cuore dell'area commerciale sorta sulle ceneri della siderurgia.

«Perchè - spiega il sacerdote - la legge Merlin vieta la prostituzione in luoghi chiusi, allora basta trovare un escamotage: una serie di camper concentrati in una zona dove le ragazze possano sentirsi più sicure, e quindi più disponibili all'aiuto per uscire dalla prostituzione». Nel campus potrebbero quindi trovare collocazione i camper delle associazioni e dei servizi sociali per aiutare le giovani a ribellarsi agli sfruttatori.

Per creare l'eros don Gallo chiama in causa le forze dell'ordine accanto ai servizi sociali, ai spetterebbe il compito di «disincentivare la prostituzione per le varie strade della città e favorire lo spostamento nei confini previsti».

Le forze dell'ordine vogliono commentare la proposta. Le forze politiche si dividono: gli amministratori comunali sono scettici o imbarazzati, la parlamentare diessina Labate si dichiara d'accordo, ridicolizza proponendo don Gallo alla direzione dell'eros center, il leader della lista civica Genova Nuova, Sergio Castellaneta, condivide l'ipotesi del sacerdote.

E sulle orme di don Gallo un altro prete d'assalto, don Valentino Porcile, che aveva invitato al boicottaggio contro le multinazionali inquinanti e sfruttatrici di bambini, ha lanciato dal pulpito un'altra richiesta choc: raccogliere fondi per riscattare dallo sfruttatore una prostituta nigeriana ventenne.

La bella notizia?

Mancano pochi giorni al 16 marzo.

Mercedes-Benz

Indagine della procura di Padova: non era stato autorizzato il decollo da Aviano

Cermis, quel jet non poteva volare

Solo gli F-16 potevano fare i passaggi a bassa quota
Appello a D'Alema perché si occupi dei risarcimenti

Richard Ashby, che guidava il jet che a Cermis uccise 20 persone. Un'immagine dell'aereo

ROMA. L'inchiesta sulla tragedia del Cermis ha accertato che l'aereo Usa non era autorizzato al decollo dalla base di Aviano per voli a basso quota, aprendo un fronte di indagine teso ad accertare le responsabilità «parallele» dei comandi italiani ed americani perché i voli Usa si devono svolgere secondo modalità stabilite dalle autorità locali.

Le Procure militari di Padova e Bari si stanno occupando della vicenda, segnalata dopo la sciagura dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica che ha fornito la relativa documentazione.

Il «EA-6B Prowler» comandato dal pilota Richard Ashby non avrebbe potuto decollare perché l'Aeronautica militare italiana nel 1997 limitò «solo ai velivoli del 31° Stormo Usa» - cioè agli F-16 di base ad Aviano - la possibilità di effettuare voli a basso quota sul territorio nazionale. Fu un telegramma inviato ai comandi Nato di Bruxelles e Napoli a stabilire le nuove regole, tese a limitare l'inquinamento ed i rumori. L'aereo di Ashby non era un F-16 di base ad Aviano ma un bombardiere «di transito» che avrebbe dovuto esercitarsi altrove, sui cieli della Bosnia. Per ottenere l'autorizzazione al decollo, Ashby avrebbe quindi ingannato con una falsa sigla il centro di controllo aereo italiano di Martina Franca, che diede luce verde. Il capo della Procura di Trento, Francantonio Granero, ha affermato di essere stato da subito «al corrente» della vicenda e di averla segnalata nelle «prime venti righe della nostra richiesta di rinvio a giudizio». «Ma riaprire adesso l'inchiesta in Italia - aggiunge - sarebbe un atto politico». I nuovi sviluppi delle indagini che chiamano in causa la catena di comando italo-americana «non cambiano le colpe per quanto avvenuto» ha osservato il presidente della commissione Difesa, Valdo Spini perché «non cambiano i dati della dinamica dell'incidente per cui gli Stati Uniti si sono assunti la responsabilità, si volava troppo bassi, ad una velocità troppo alta ed in una zona che il pilota non conosceva». Diversa l'opinione di Giano Accame, ex presidente della commissione Difesa a Montecitorio, che denuncia il «mancato controllo del centro di Martina Franca che si è fatto trarre in inganno commettendo una gravissima disattenzione in una materia che non ammette errori: la sicurezza dei voli». Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha intanto rilanciato da Varsavia la richiesta agli Stati Uniti di «fare giustizia sulla tragedia» altrimenti «si prospetterà l'aggiornamento della Convenzione di Londra del 1951, sollecitato anche dal Parlamento Europeo». Sergio Mattarella, vicepresidente del Consiglio, ha spiegato al Senato che si vuole ottenere un «adattamento ed aggiornamento delle modalità della Convenzione di Londra del 1951». Non è però una strada facile perché, come prevede la Convenzione, le richieste di modifica devono essere approvate dal Consiglio Atlantico, cioè all'unanimità fra i Paesi membri (diventati 19 con l'adesione di Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca).

Proprio ieri è giunto a D'Alema un messaggio dei parenti delle vittime del Cermis in cui si «ringrazia» per le posizioni di «fermezza» assunte durante i colloqui alla Casa Bianca ed in Parlamento ma sollecita anche il governo ad «occuparsi dei risarcimenti». La vicenda giudiziaria resta aperta: è attesa per lunedì la decisione del comandante dei Marines per l'Atlantico, Peter Pace, sulla Corte marziale per il capitano Joseph Schweitzer (il navigatore dell'aereo) mentre su Ashby pende l'accusa di «intralcio alla giustizia». «Negli Stati Uniti è in corso un processo penale e non c'è alcun ultimatum davanti a noi» ha puntualizzato D'Alema a Varsavia.

Maurizio Molinari

«Nessuna azione sulla Nato»

Gli Usa: la revisione è solo un'ipotesi

WASHINGTON. «Non c'è stato alcun passo formale a proposito di una possibile revisione degli accordi Nato (Status of Forces Agreement)». Al dipartimento di Stato Jeff Murray, portavoce dell'ufficio europeo, getta acqua sul fuoco della polemica sulla sentenza del Cermis. «Abbiamo letto il discorso di D'Alema in Parlamento e non ci sembra che ci siano novità rispetto a quanto fu detto la settimana scorsa dopo l'incontro qui a Washington».

In realtà un passo avanti nel discorso in Parlamento Massimo D'Alema lo ha fatto, sostenendo che «se responsabilità della tragedia di Cavalese non venissero accertate, tanto più si accentuerebbe la necessità di un adattamento e aggiornamento di quegli accordi». Ma quello, ribatte il dipartimento di Stato, rimane uno scenario ancora del tutto «ipotetico». E se mai si arriverà ad una revisione, questa dovrà essere affrontata in sede Nato, in quanto si tratta di accordi multilaterali.

Per quanto riguarda la presunta irritazione dell'Amministrazione per la divulgazione del memorandum d'intesa sulle basi Usa in Italia, il dipartimento di Stato risponde che al contrario «la vicenda non ci turba affatto perché non ci risulta che siano documenti segreti». Anzi, aggiungono, la divulgazione gli va benissimo proprio perché dai documenti risulta chiaramente che i voli di addestramento devono essere autorizzati dalle autorità militari italiane. In questo senso, dice una fonte che ha chiesto di essere citata, il testo del memorandum dimostra «che non operiamo in Italia come proconsoli».

A Camp Lejeune, intanto, il generale dei marines Peter Pace deve ancora decidere se procedere con la corte marziale anche per il capitano Joseph Schweitzer, il navigatore a bordo del Prowler pilotato dal capitano Richard Ashby che provocò la morte di venti persone l'anno scorso a Cavalese quando tranciò il cavo della funivia.

La decisione, prevista per questo settimane, è slittata a lunedì. Schweitzer, 31 anni, che andrà sotto processo sarà accusato anche lui di omicidio colposo e occultamento delle prove.

[a. d. r.]

Il down rifiutato

Una mamma adottiva per Stefano

NAPOLI. Li ha spinti l'amore per quel bambino rifiutato perché down, costretto a chiedere sorrisi e coccole alle infermiere del reparto dov'è rimasto per mesi. L'ospedale lo aveva «adottato» e il tribunale per i minori aveva consentito che lì restasse in attesa di una famiglia capace di volergli bene. Adesso il bimbo che la madre biologica non ha voluto riconoscere dopo aver saputo della sua malattia, ha due nuove mamma e un nuovo papà. I giudici l'hanno affidato ad una giovane coppia che gli ha dato una vera casa e soprattutto l'affetto e le cure di cui aveva bisogno. E' a lieto fine la storia di Stefano, il bimbo affetto dalla sindrome di Down abbandonato alla nascita, sette mesi fa, in un ospedale di Pozzuoli e poi trasferito al Cardarelli di Napoli per problemi cardiaci che hanno reso necessario il ricovero in rianimazione. Ora lui il futuro non è quello grigio di un istituto dove sarebbe prima o poi finito senza la gara di solidarietà che si è creata intorno a lui subito dopo la storia del neonato «adottato» da medici e infermieri e raccontata sui giornali. Ha trovato genitori che non si pentono della loro scelta coraggiosa e che anzi, dopo la morte del piccolo Tonino, bruciato in un'incubatrice a Benevento, si sentono ancora più vicini a questo figlio: «E' stato solo l'amore a farci prendere questa decisione - spiega adesso la giovane donna a cui è stato affidato - mi metto nei panni di quei poveri genitori, dei genitori di Tonino ed immagino il dolore che adesso provano».

Ora anche le altre «mamme» di Stefano, le infermiere del Cardarelli dove il bimbo è stato anche battezzato con una festa in reparto, non intendono fare a meno per sempre di lui. «Ora che la sua storia è andata a finire bene - sottolinea un'infermiera della terapia intensiva neonatale dove il piccolo ha vissuto per sei mesi - proviamo tanta gioia. Personalmente, però, sono anche un po' dispiaciuta. Non voglio essere fraintesa: sono felicissima che Stefano abbia ora una vera casa, ma la sua assenza riempiva il reparto». «Lo andiamo a trovare spesso - racconta una sua collega - e lui ci riconosce ancora, sorride, è contento. In fondo è stato battezzato qui, in ospedale, gli abbiamo dato anche il nome di Stefano ed è come se fosse anche un po' figlio nostro».

[m. c.]

Una ricerca

«Attenti al mal di computer»

MILANO. Una nuova patologia affligge i lavoratori del terzo settore: il «mal di computer», coacervo di sintomi tra i più disparati, visivi e depressive alla diminuzione della capacità di concentrazione, dai fenomeni di stanchezza visiva, mal di schiena, fino a difficoltà più generiche nel funzionamento dell'orologio biologico, come i disturbi del ritmo sonno-veglia. A porre il problema sono stati gli ottici-optometristi nel corso di una conferenza stampa per la presentazione del loro 25° congresso che si aprirà oggi a Milano.

I dati arrivano da un'indagine iniziata lo scorso anno e che si concluderà nel 2000 e si basano su un campione significativo - individuato dall'Osservatoprio di Milano - di lavoratori al computer (1620 operatori di 6 città italiane). Il 90% ha denunciato mal di testa correlabile a fatica visiva, il 31,8% dolore cervicale, il 25,8 dolore lombare, il 19,2 scarsa memoria, il 19% sonnolenza, il 17,2% ha riferito raffreddamento delle mani, che per gli esperti deriva da uno stress psicofisico. La stanchezza visiva alla sera dopo il lavoro riguarda il 52,1% degli intervistati, la comparsa di bruciore agli occhi il 47,9%, l'annebbiamento visivo da lontano il 28%, da vicino nel 26%. Infine il 14,3% ha denunciato lacrimazione in relazione a fatica visiva.

Tutti gli intervistati, scelti escludendo coloro che dichiaravano di avere malattie quali diabete e discopatia, sono stati sottoposti ad analisi visiva da optometristi che hanno riscontrato nel 72,2% dei casi «movimenti oculari imprecisi o alterati», nel 31% «disfunzioni nella capacità di mettere a fuoco l'immagine», nel 15,9 problemi «nella capacità di allineare efficacemente gli occhi», nel 14,9 «ridotta efficienza nel riconoscimento visivo dell'immagine».

Problemi particolari per coloro che usano lenti bifocali oppure occhiali da lettura calcolati per leggere da una distanza di 40 centimetri: al computer, infatti, si sta a una distanza di 50 centimetri e oltre dal video, lavorando su schermi verticali invece che orizzontali.

[r. cri.]

Sondaggio del Wwf rivela che due bambini su dieci non hanno mai incontrato un animale domestico

La mucca, oggetto misterioso

«Vista soltanto in tv e nei cartoon»

ROMA. I bambini italiani non hanno più un rapporto diretto con la natura: televisione, film e cartoni animati sono ormai l'«abecedario» per l'apprendimento di animali e piante.

Due bambini [illegible] dieci non hanno infatti mai visto un cavallo o una mucca «dal vivo» e la maggioranza conosce conigli, rane e fenicotteri solo per averli visti [illegible] televisione. Questo è quanto emerge da un sondaggio compiuto dal Wwf su un campione di bambini da 7 a 12 anni in occasione della «Giornata delle Oasi» che vedrà oggi e domani gli attivisti dell'associazione in seicento piazze italiane per offrire le «green shares», le azioni verdi per la partecipazione diretta al mantenimento del patrimonio naturale nazionale.

Inoltre, sempre secondo il sondaggio i bambini [illegible] città non sono abituati alla vista degli insetti: cinque su dieci provano ribrezzo alla vista di un ragno e il 36 per cento li ritiene una specie dannosa. Gli unici animali che popolano «in diretta» l'immaginario degli «under 12» sono cani e gatti. Questi due animali, oltre a passeggiare nelle strade cittadine, sono infatti ospiti abituali di circa il 30 per cento delle famiglie italiane.

E proprio cane, gatto e, a sorpresa il leone (forse per effetto del film della Disney «Il re leone»), sono i tre animali che vengono per primi in mente a [illegible] bambino. Delle specie vegetali [illegible] più poi [illegible] può dire «queste sconosciute»: 8 bambini su 10 [illegible] hanno mai visto un orto con i più comuni vegetali (pomodori, peperoni, melanzane, cavoli).

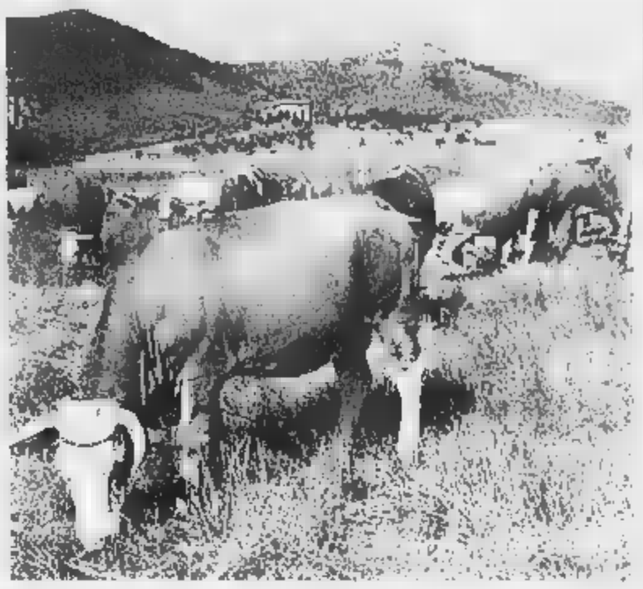
Nonostante la natura sia sempre più mediata attraverso la televisione, i bambini italiani, secondo [illegible] sondaggio, vorrebbero vederla in diretta. Alla domanda di come vorrebbero trascorrere la domenica, i baby cittadini hanno messo dopo il gioco (56 per cento), [illegible] picnic nel verde (22 per cento). Scelte che si pongono prima della televisione, che ha raccolto il 15 per cento dei consensi, o del cinema o della partita allo stadio (tutte e due con il 9,8 per cento).

Ma non sono soltanto i bambini ad avere una percezione distorta di animali [illegible] pianta. Da [illegible] altro sondaggio condotto dal Wwf tra gli adulti emerge infatti che uno degli animali più conosciuti è il castoro (90 per cento), animale che vive nel nord America [illegible] nell'Europa del Nord. Ma addirittura il [illegible] per cento degli adulti intervistati ritiene che i castori popolino le acque nazionali. Al contrario solo un italiano su 50 sa cos'è il gobbo rugginoso che invece vive nelle lagune italiane.

Una terza indagine infine - curata dalla Doxa per il World Wildlife Found - riguarda la conoscenza dei grandi carnivori da parte delle popolazioni alpine: solo il 51 per cento degli intervistati sa che nella zona in cui [illegible] c'è anche la lince, mentre la maggioranza ha attinto notizie su orso, lupo [illegible] linci da televisione, quotidiani [illegible] riviste; solo [illegible] [illegible] per cento può dire di aver visto questi grandi carnivori «dal vivo». **[r. cri.]**

Ma anche gli adulti sono ignoranti e credono che il castoro viva in Italia

Due bambini [illegible] dieci non hanno mai visto le mucche [illegible] vero



Televisione e i film rendono familiari solo gli animali esotici

False baby-sitter della natura

SONO rimasta esterrefatta dal risultato dei sondaggi Doxa per il Wwf. Ho sempre saputo che [illegible] stiamo allontanando sempre più dalla natura, che [illegible] abitanti delle città viviamo in [illegible] mondo artificiale dove il cemento dilaga e il verde scarseggia. Ma [illegible] avrei mai immaginato che due bambini italiani su dieci non hanno mai visto una mucca o un cavallo dal vivo. Sembra incredibile. A pensarci bene, però, possiamo farcene una ragione. Quanti sono i genitori che piazzano i bambini davanti alla tv per poter disporre liberamente del loro tempo? Hanno trovato la baby sitter [illegible] più comoda ed [illegible]. E' naturale che diventino per loro personaggi familiari animali esotici come il leone africano (e asiatico) nelle sembianze [illegible] Re Leone o il [illegible] Corridore della strada, il famoso «Beep-Beep» dei cartoni animati, [illegible] uccello che non avranno facilmente occasione [illegible] conoscere in carne ed ossa. Se così stanno le cose, siano benvenuti gli animali opportunisti, quelli che hanno abbandonato campi, boschi, colline o pianure ormai appestati dagli insetticidi e dagli antiparassitari per varcare la cinta urbana. Volano oggi nei cieli delle città uccelli che una volta non si vedevano. Non solo piccioni che ormai convivono con l'uomo da tempo immemorabile e che molti considerano come un lembo di natura venuto a ingentilire il selciato brullo delle città. Ma anche i merli - e se ne vedono tanti - che hanno invaso i nostri giardini. O gli storni che descrivono in cielo artistiche formazioni continuamente mutevoli prima di posarsi sugli alberi che fanno loro da dormitorio. O i passeri che ci troviamo sempre tra i piedi intenti [illegible] piluccare briciole [illegible] più non posso. «Questi almeno i bambini delle città li vedono. Che non amino gli insetti, che abbiano paura dei ragni è comprensibile. Purtroppo la tv invece di far conoscere l'affascinante comportamento degli animali, tutti interessanti dalla mosca all'elefante, usa farne i protagonisti di film horror, che danno di loro un'immagine completamente falsata. E purtroppo stiamo per passare alla televisione virtuale dove tutto sarà affidato all'immagine. E la natura, quella vera, si allontanerà ancora di mille miglia. Poveri bambini che non hanno mai visto un orto e non sanno dove nascono i pomodori.

Isabella Lattes Coifmann

Monito del Papa

«Poteri forti minacciano l'ecologia»

CITTA' DEL VATICANO. Grido d'allarme del Papa: gli interessi e gli egoismi dei poteri forti e dei paesi ricchi rischiano di compromettere l'ecologia mondiale, «con conseguenze particolarmente nefaste e disastrose nei diversi paesi e sull'insieme del globo».

Per questo, Giovanni Paolo II ha invocato un nuovo ordine «politico, economico e giuridico mondiale», fondato su «regole morali chiare in modo che le relazioni internazionali abbiano come obiettivo il bene comune».

Il pontefice, ricevendo in Vaticano i membri della Pontificia accademia delle scienze, ha in particolare chiesto alle Autorità pubbliche di impegnarsi per mettere fine «ai paradisi fiscali, alle zone di non diritto» a «quei privilegi ingiusti a favore dei paesi o dei gruppi sociali più ricchi», e a quelle attività economiche che si sviluppano senza rispettare i diritti umani». «La concentrazione di poteri economici e politici che rispondono a interessi molto particolari - ha denunciato Giovanni Paolo II - ha creato dei centri di potere che spesso spesso a deprimento degli interessi della comunità internazionale. Questa situazione - ha proseguito - apre la strada a decisioni arbitrarie contro cui è difficile reagire». L'equilibrio ecologico del mondo richiede - ha insistito il Papa - «decisioni trasparenti».

[r. cri.]

Accordo tra Vaticano e Comune per ospitare la folla-record di fedeli

Roma raddoppia per Padre Pio

Piazza San Giovanni aperta con San Pietro

CITTA' DEL VATICANO. Il 2 maggio Roma raddoppia: per contenere l'afflusso dei fedeli che desiderano partecipare in prima persona alla beatificazione di Padre Pio da Pietrelcina, oltre Piazza San Pietro, ci saranno alcuni maxi-schermi in Piazza San Giovanni in Laterano. E non basta: Giovanni Paolo II, dopo la messa in San Pietro, si recherà in San Giovanni per recitare la preghiera mariana di mezzogiorno con i 200 mila fedeli là raccolti.

Il 2 maggio [illegible] Papa beatificherà padre Pio da Pietrelcina

Per il Papa [illegible] tratta certo di un grande sforzo, resosi però necessario [illegible] causa del gran numero di richieste per un evento che è attesissimo. [illegible] non [illegible] difficile immaginarlo, visto che Padre Pio conta milioni di fedeli sparsi in tutti e cinque i continenti.

La beatificazione, insomma, ha prodotto un altro miracolo: ha [illegible] insieme allo stesso tavolo, ieri mattina, un gruppo davvero insolito. C'è stato infatti un vertice tra monsignor Re, al vertice della segreteria di Stato per quanto riguarda gli affari italiani, i frati capuccini che sono coinvolti nella beatificazione del loro confratello, sindaco [illegible] Roma, prefetto, questore [illegible] Agenzia per il Giubileo. Alla fine è arrivato l'accordo, dopo un'altalena di 10 giorni, iniziata con le dichiarazioni del sindaco Francesco Rutelli a paventare non il numero chiuso, ma chiusissimo: 150 mila fedeli e via tutti gli altri. Di fronte alle proteste, dopo una lettera aperta al sindaco di un gruppo di fedeli di Padova, dopo le pressioni di tutto il mondo, alla fine sembra arrivato l'accordo.

A far saltare le previsioni, e forse anche i nervi alle autorità, ci hanno pensato i fedeli, che in soli due giorni avevano esaurito le 150 mila prenotazioni per Piazza San Pietro e l'adiacente primo tratto di via della Conciliazione. Obbligatorio, dunque, trovare una soluzione per dare sfogo all'impatto annunciato di una grande massa: dalla sola Polonia, ad esempio, si prevedono 100 pullman. E la spiegazione è semplice: la fede nell'umile frate con le stimmate ha avuto una crescita esponenziale dopo la guarigione operata su una cara amica dell'arcivescovo Wojtyla, oggi Papa Giovanni Paolo II.

Da oggi [illegible] poi, chi si prenota per venire [illegible] Roma il 2 maggio (al numero verde 167/011011) avrà a disposizione una Piazza San Giovanni sgomberata a tempo di record e [illegible] il pieno assenso dei sindacati, dai residui del concerto della festa del lavoro del giorno prima. Il Papa, dopo la messa, si sposterà proprio in San Giovanni per venire incontro alle esigenze di una platea di fedeli che a questo punto non vuole sentirsi di «serie B». Qui troverà altri 200 mila devoti che avranno assistito alla beatificazione grazie ai maxi-schermi e con loro reciterà la preghiera mariana di mezzogiorno. Inoltre, per cercare di frenare l'afflusso, il comunicato emesso al termine del vertice vaticano fa sapere che collegamenti video saranno allestiti anche [illegible] San Giovanni Rotondo [illegible] la Rai trasmetterà in diretta la solenne cerimonia. Si pensa in questo modo di limitare i fedeli, nella speranza dunque che le due piazze insieme basteranno. Il comunicato [illegible] chiude ricordando l'assoluta gratuità dei biglietti.

Positivi i commenti. Per Rutelli [illegible] troviamo di fronte ad un «precedente fondamentale per governare gli afflussi nei grandi eventi futuri». Soddisfatto Padre Paolo Cuvino, provinciale dei cappuccini: «qu[illegible] decisione [illegible] la migliore in assoluto», [illegible]mia per lunedì [illegible] vertice in Campidoglio per i problemi logistici dei parcheggi e dell'accoglienza. Però in qualche modo frena gli entusiasmi: «Il flusso dei pellegrini di Padre Pio non è circoscrivibile». E dunque, si spera che le [illegible] piazze insieme si[illegible] sufficienti, mentre il conto alla rovescia scandisce meno sei settimane al 2 maggio.

Luca Tomassi

SORPRESE DALLO SPAZIO

La Mars arriva [illegible] sorriso

WASHINGTON. Una sorpresa arriva dalla sonda della Nasa «Mars Global Surveyor»: la foto di un cratere che sembra un volto sorridente, di quelli disegnati dai bambini. Ecco perché è stato soprannominato «Cratere del Viso Felice».

Dal 16 marzo
nei servizi per l'auto
niente sarà più
come prima.

Mercedes-Benz

Il presentatore lascia la stanza del Gemelli, vicino ha la moglie e la sorella

Castagna sta bene, torna a casa

Dopo 8 mesi di cure e tre operazioni al cuore

ROMA
DALLA REDAZIONE

Festa grande per Alberto Castagna che ritorna a casa dopo otto mesi di ospedale e di paura. Così, almeno, ha assicurato ieri il primario della cardiochirurgia del Policlinico Gemelli, Gian Federico Possati. Oggi, dunque, dal Gemelli dovrebbe uscire l'ultimo bollettino sullo stato di salute del presentatore che, secondo le testimonianze di altri degenti, appare un po' smagrito, ma in buone condizioni.

Ieri, l'ospedale è stato preso d'assalto da giornalisti e fotografi, ma la barriera della privacy intorno a Castagna è stata inviolabile. Questo ha forse alimentato la ridda di voci e smentite che per tutto il pomeriggio si sono rincorse. In un primo tempo, infatti, si era dato per certo che il paziente fosse stato già dimesso. Alcuni pazienti e i loro familiari avevano riferito di aver visto Castagna di buonumore, in mattinata, fare gli esercizi consueti di riabilitazione lungo il corridoio del reparto di cardiochirurgia.

Le telecamere di «Studio aperto» avevano anche raccolto la testimonianza di una donna che assicurava di averlo visto andare via intorno alle 15, su una sedia a rotelle, spinta da due uomini. «Indossava un elegante completo blu - ha detto la donna - ed aveva lo sguardo assente. Mi è sembrato un po' dimagrito. Non ho avuto il coraggio di salutarlo perché era a testa bassa».

Il professor Gian Federico Possati ha subito smentito queste voci e ha aggiunto che il paziente «è in dimissioni, secondo tempi e modi che decideranno i familiari». Un paziente sottoposto ad un intervento chirurgico per l'applicazione di alcuni by-pass coronarici ha aggiunto: «Mi è sempre stato molto simpatico e spero che possa presto tornare in televisione». Un altro medico ha precisato che Castagna era stato sottoposto a un esame e che forse per questo motivo qualcuno, vedendolo uscire, aveva creduto che fosse stato dimesso.

In serata, è tornata dal presentatore la sorella, ma non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Dopo pochi minuti, anche la moglie di Castagna ha varcato la soglia della cardiochirurgia. Elegante, passo veloce, quasi di corsa a rendere più chiara la ferma intenzione di non parlare ai cronisti in attesa, caschetto di capelli scuro, aspetto rilassato. Pucci Romano è parsa tutta presa dai preparativi per il ritorno a casa del marito. Un ritorno che è anche il simbolo di una famiglia che si riunisce dopo molte dure prove, dalla separazione, alla lunga malattia di Castagna.

Il calvario dello showman s'inizia il 18 luglio dell'anno [illegible]: tre operazioni al cuore, di cui due d'urgenza in condizioni disperate.

«Mi auguro di abbracciare Alberto al più presto in [illegible]

Canale 5: di nuovo con noi a Stranamore L'ex fidanzata: «Guarirà del tutto gli mando solo un grande in bocca al lupo»

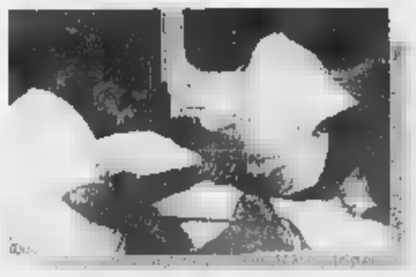
studio televisivo. Lo vedremo a "Stranamore"" non appena sarà pronto». Fatma Ruffini, direttore dei programmi di Rti e da sempre anima [illegible] programma cult [illegible] Castagna, ha commentato così la notizia del ritorno a casa del conduttore.

Parole affettuose anche da Maurizio Costanzo. «Sono molto felice di questa notizia - spiega il direttore di Canale 5 -, ho seguito con molta trepidazione e molta speranza Alberto in questi mesi». Costanzo era stato uno dei primi a giungere al capezzale del collega dopo il ricovero d'urgenza al Gemelli.

Un augurio affettuoso anche dall'ex fidanzata, Francesca Rettondini. «Ad Alberto mando un grande in bocca al lupo - ha detto -. Tornare a [illegible] sarà un passo che lo porterà alla guarigione completa. Sono [illegible] che si riprenderà completamente. Lo vorrei vicino [illegible] questo momento? Non mi [illegible] parlare di questo».

ALBERTO STORY

QUELLA MATTINA DI [illegible] Quindici anni al Tg2, [illegible] da conduttore di successo, cinque edizioni di «Stranamore», l'odissea per Castagna comincia la mattina [illegible] 18 luglio 1998. Operato al cuore 14 giorni prima a Pavia, per un intervento programmato da tempo, Castagna era a casa quando si sente male. Chiama l'ex moglie che lo fa ricoverare al Gemelli



[illegible] Castagna [illegible] operato all'aorta, cinque ore [illegible] intervento, ma il giorno dopo l'aorta si rompe di nuovo: «Stiamo operando un uomo morto», dicono i medici. Castagna però resiste. Otto mesi di ricovero e riabilitazione. Ieri dalla stanza numero 20, all'ottavo piano, escono sorridenti la moglie Pucci e la sorella Lucetta, comincia il ritorno a casa

[illegible] DI [illegible] La moglie Pucci Romano e la fidanzata Francesca Rettondini, per settimane, occupano le copertine [illegible] due rotocalchi. Disperata [illegible] Francesca: «Non mi permettono [illegible] avvicinarlo. [illegible] hanno detto che Alberto [illegible] mi ama più. Non ci credo. Voglio che [illegible] lo dica lui guardandomi negli occhi». Alla fine ha vinto Pucci, madre di Carolina, unica figlia del presentatore

Parigi, oggi la nuova collezione

Naomi Campbell ieri [illegible] passerella per Chanel in un modello di Lagerfeld

Valentino: cerco il mio successore

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Valentino pensa al futuro: «Cerco giovani creativi e fra questi spero [illegible] trovare il mio successore. Non mi ritiro. Anzi, [illegible] pieno di energia, ma intendo eternizzare la mia griffe. Vorrei cominciare ad "allevare" un delfino. Qualcuno di talento, che ami la mai[illegible] e sia in grado di accompagnarle negli anni a venire interpretando il mio spirito. Lavoro come [illegible] pazzo, sogno di allentare gli impegni». Oggi, ad applaudire la collezione ci sarà l'establishment dell'economia italiana, [illegible] Cesare Romiti a Giorgio Fossa (al vertice della Confindustria), da Antonio Ratti a Lucio Stanca (numero uno dell'Ibm). Fino a Giorgio Frasca (responsabile Fiat France) e Antoine Bernheim (presidente delle Generali Assicurazioni). Per [illegible] prima volta l'Hdp chiama a raccolta amici, consiglieri e azionisti e [illegible] lo stilista, in una sorta di orgoglio nazionale. Contro la strapotere [illegible] gruppo Lvmh che qui decide persino i calendari? «Per questo e altri motivi forse torneremo a sfilare a Milano». Il nostro polo [illegible] lusso affila le armi? Secondo Maurizio Romiti [illegible] [illegible] lungo cammino: «Questo parterre [illegible] la testimonianza del cambiamento [illegible] atto. La moda è oggetto di interesse non solo per addetti ai lavori, ma anche per la grande industria che ne apprezza la potenzialità economiche».

Sfila la donna Chanel, con catena da carcerata e completi [illegible] pelle

Che cosa significa per uno stilista [illegible] far parte di [illegible] pubblic company? «All'inizio è stata dura. Il nostro è un mondo capriccioso. Se vuoi Sharon Stone [illegible] platea la prendi e non guardi al prezzo. Con le finanziarie tutto deve passare al vaglio. In compenso, c'è un notevole studio delle strategie. La creatività non basta, occorre pianificare gli obiettivi. La moda dopo 40 anni vive un momento terribile, perché il marketing supera le regole della bellezza. Siamo felici di ess[illegible] stati primi a cavalcare l'avventura con Hdp», spiega Giancarlo Giammetti. Valentino sponsorizzerà la fondazione del principe Carlo, per la difesa dell'ambiente: «Ho conosciuto Camilla che ama i [illegible] abiti. Le preparerò [illegible] toilette per un ballo a maggio. Con Eva Herzigova andrò agli Oscar. Amy Watson e Fernanda Montenegro indosseranno [illegible] [illegible] creazioni».

Fra strategie e show ecco la mo[illegible] recitata di John Galliano. Podio da lavori in corso e ragazze d'alto bordo in [illegible] di avventure erotiche. L'interno coscia occhieggia dagli abiti Anni 20, dalle cappe tribali che nascondono biancheria e giarrettiera porta-coltello. Sono seminude anche [illegible] giri di Maurizio Galante, trionfanti nel groviglio di calle fatte a mano. Schiave d'amore? «No schiaviste», dice Lagerfeld della donna Chanel, con catena da carcerata, completi di pelle argento, giacche di tweed. Vivienne Westwood [illegible] [illegible] smentisce e imprigiona Elenoire Casalegno-cocotte in bustier cuoio [illegible] gonna in taffetas.

Antonella Amapane

COSTUMI

LI RAPPRESENTI DI UNA MODA

I risultati di uno studio fatto da un gruppo di psichiatri

«Ha subito violenze nell'infanzia chi si fa sottoporre al piercing»

Nuovo studio sul piercing

[illegible]
FIRENZE

Chi ama forarsi naso, labbra, lingua e altre parti del corpo più o meno delicate con spille e anellini, i «seguaci» del piercing, insomma, ha tendenze autolesioniste. Fin qui l'affermazione fatta da un gruppo di psichiatri, psicologi e psicoterapeuti che lavorano a Villa dei Pini, una [illegible] di cura specializzata per la cura dei disturbi alimentari, potrebbe apparire, se non proprio ovvia, almeno ipotizzabile. Seppure per seguire la moda, bisogna un po' «volersi male» per sforacchiarsi come un groviera. Ma, secondo il gruppo di studio in questione, dietro l'attrazione per il piercing si nasconderebbero addirittura turbe ricollegabili ad esperienze di abusi [illegible] suali subiti durante l'infanzia. A questa sconcertante conclusione il gruppo di psichiatri sarebbe arrivato dopo aver studiato numerosi casi di adolescenti affetti da anoressia, bulimia o obesità. «Bucarsi la lingua o l'ombelico - spiega [illegible] psichiatra Barbara Mezzani - nasconde spesso un'insana voglia di farsi del male che noi abbiamo ricollegato, dopo lo studio di numerosi casi, ad esperienze di abusi sessuali o violenze fisiche subite nell'infanzia». Sono 210 i casi che il gruppo di medici di Villa dei Pini ha studiato in questi anni. Si tratta di pazienti, quasi tutte donne, con un'età compresa fra i 14 e i 30 anni.

«Una su cinque ha confessato di aver subito abusi e violenze - dice la dottoressa Mezzani - il 50 per cento di loro ha sul corpo almeno un piercing, il 45 per cento ha commesso atti di autolesionismo come spegnersi cicche di sigarette addosso, graffiarsi fino a far uscire il sangue, strapparsi i capelli.

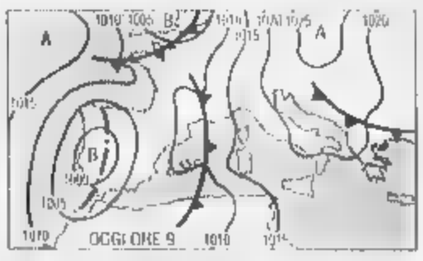
Addirittura il 90 per cento ha ammesso che una delle motivazioni per cui si è sottoposto al piercing è proprio quella di farsi del [illegible]. Ed a tradire questa smania autolesionista sarebbero proprio i piercing fatti sulle zone più sensibili del corpo, quelle dove si sente più dolore, a cominciare dalla lingua, anche per le sue implicazioni con il cibo. «Non a caso bulimia e anoressia - dice la dottoressa Mezzani - hanno una forte componente autolesionista».

L'equipe di psichiatri ha quindi messo a punto [illegible] metodo per curare pazienti che hanno un presente così problematico ed un pas[illegible] tanto ingombrante, facendosi aiutare nella terapia da ginecologi e endocrinologi. Naturalmente c'è anche chi anellini e pietruzze preziose se li applica solo per seguire la moda, senza avere alle spalle traumi inconfessabili. Ma i dati che arrivano [illegible] Firenze suonano comunque come un campanello d'allarme.

(f. m.)

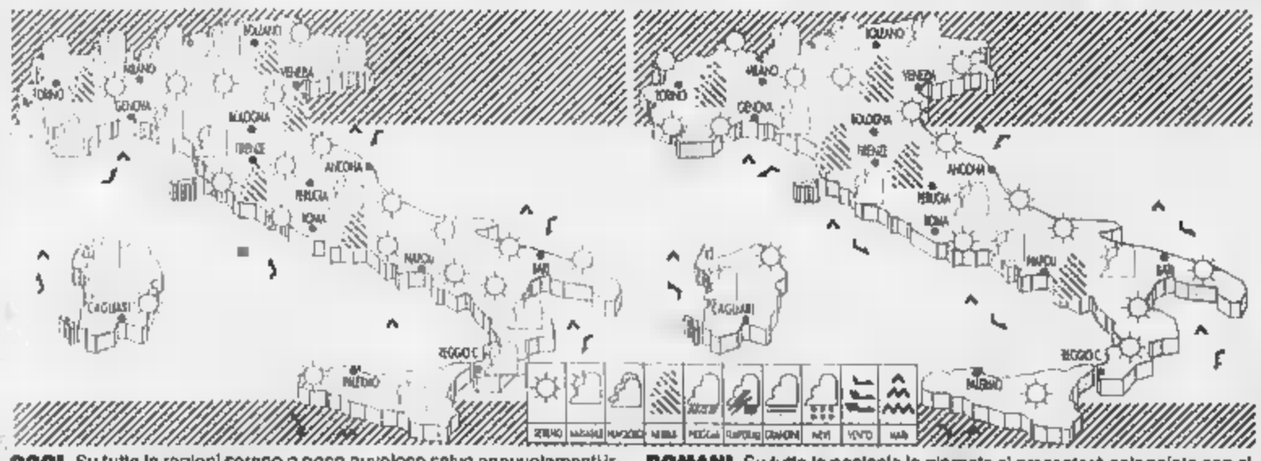
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible] DE LA PRIMAVERA. E' esplosa la primavera e la situazione meteo sulla penisola non presenta aspetti evolutivi di rilievo. Per i prossimi giorni quindi continueranno a prevalere temperature piuttosto miti e cieli prevalentemente sereni o poco nuvolosi, salvo alcune eccezioni.

Tendenza per domani. Su tutte le regioni continuerà a prevalere il cielo sereno o poco nuvoloso per locali e temporanee nubi ad evoluzione diurna sulle zone alpine e su quelle appenniniche del Centro-Sud. Una leggera flessione delle temperature notturne è prevista soltanto sui versanti adriatici.



OGGI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo annuvolamenti irregolari sulle Alpi e prealpi occidentali sul Piemonte e sulla Liguria. Foschie diffuse a qualche banco di nebbia mattutino nelle valli e lungo i litorali. Temperature pressoché stazionarie.

DOMANI. Su tutta la penisola la giornata si presenterà soleggiata con alcune velature di nubi cirriformi sui versanti occidentali della penisola. Foschie insisteranno sulle pianure del Nord e su gran parte delle regioni tirreniche.

[illegible] ITALIANI

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	14	Bologna	10	22	Bari	7	15
Bolzano	np	np	Firenze	4	22	Napoli	8	19
Verona	8	15	Pisa	5	20	Potenza	np	np
Trieste	9	14	Ancona	6	15	S.M. Leuca	8	15
Venezia	8	17	Perugia	4	21	R. Calabria	7	17
Milano	9	17	Pescara	5	18	Palermo	9	16
Torino	2	14	L'Aquila	0	19	Catania	2	18
Cuneo	0	11	Roma Urbe	4	18	Messina	11	16
Genova	13	18	Roma Clamp.	5	19	Alghero	3	21
Imperia	11	18	Campobasso	5	16	Cagliari	12	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	11	pioggia	Lisbona	10	14	pioggia
Atene	8	18	sereno	Londra	6	12	sereno
Bangkok	25	36	nuvoloso	Los Angeles	7	14	pioggia
[illegible]	0	5	nuvoloso	Madrid	4	19	pioggia
Bruxelles	4	14	pioggia	Montreal	[illegible]	-4	neve
Bucarest	5	16	sereno	Mosca	[illegible]	-3	neve
Budapest	[illegible]	12	sereno	New York	-3	4	neve
Buenos Aires	[illegible]	23	sereno	Nizza	8	18	sereno
Copenaghen	-6	3	nuvoloso	Parigi	3	19	pioggia
Dublino	5	10	pioggia	Pechino	1	5	nuvoloso
Francoforte	-2	10	nuvoloso	Praga	-2	6	nuvoloso
Gerusalemme	3	14	sereno	Rio de Janeiro	24	30	sereno
Ginevra	3	13	pioggia	Sofia	6	17	nuvoloso
Helsinki	-7	-3	nuvoloso	Sydney	19	26	nuvoloso
Johannesburg	16	28	nuvoloso	Tokyo	4	10	nuvoloso
Il Cairo	11	22	sereno	Varsavia	-3	1	neve
Istanbul	6	14	[illegible]	Vienna	-4	8	sereno

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.

Area Internet

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Internet & Telefono. Vuoi comunicare con chiunque nel mondo, saperne di più sulle auto, gli UFO, il tuo gruppo musicale preferito? Entra nella rete delle reti con Internet & Telefono, il primo abbonamento che aggiunge ai vantaggi di Internet, il risparmio telefonico. Potrai navigare 24 ore su 24 pagando, a partire dal terzo mese, solo £.15.000 al mese* (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Inoltre grazie al servizio telefonico Infostrada potrai risparmiare anche il 50% sulle telefonate interurbane, internazionali e verso i cellulari. E questo è ancora niente, se pensi che il kit comprende tre caselle di posta elettronica, due MB di spazio Web e il servizio si rinnova automaticamente ogni mese, se decidi di continuare a navigare. Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Internet & Telefono.

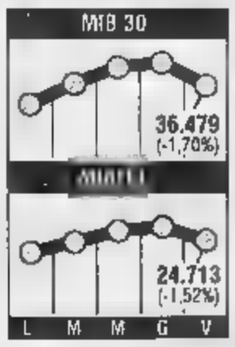
INTERNET

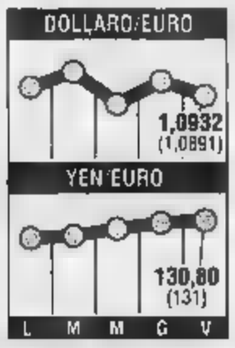
INFOSTRADA

* [illegible] IVA [illegible] i primi [illegible] mesi. www.[illegible]

La Snamprogetti va in Nigeria

Bill Gates «si fa in quattro»: una divisione in quattro diverse componenti è infatti alla base del piano di riorganizzazione che la Microsoft, controllata da uno degli uomini più ricchi del mondo, annuncerà all'inizio della prossima settimana. Il progetto, che comporterà un'importante svolta per le strategie del principale produttore di software, è stato ideato dal presidente dell'azienda Steve Ballmer sulla base dell'idea innovativo di organizzare l'azienda secondo le diverse esigenze della clientela, piuttosto che su quella della diversificazione fra i diversi prodotti. L'annuncio del piano di ristrutturazione arriva all'indomani dei dati economici previsti per il primo trimestre di quest'anno, che dovrebbero rivelare profitti deludenti e inferiori alle previsioni per circa milioni di dollari. Gli osservatori si domandano ora quali effetti potrebbe comportare l'annuncio del piano sul processo a carico dell'azienda di Gates per violazione delle antitrust.





Bill Gates si fa in quattro

La Snamprogetti, società dell'Eni per l'ingegneria e la ricerca tecnologica, ha firmato con la Nigeria Lng Limited (Nlng) un contratto del valore di 2100 miliardi di lire per la realizzazione della terza linea di produzione di naturale Lique Bonny, in Nigeria, in joint-venture paritetica con Technip, Kellogg Brown and Root e Jgc Corporation (Consorzio Tskj). L'investitore Nlng - precisa una nota - è partecipato da Nigerian National Petroleum Corporation (49%), Shell Gas B.V. (25,6%), Elf Cleag Ltd (15%) e Agip International B.V. (10,4%). L'espanzione incrementerà l'attuale capacità di produzione di gas naturale liquefatto della Nlng del pari a 3,7 miliardi di metri cubi di gas all'anno (2,9 milioni di tonnellate per anno). L'impianto - aggiunge la nota - tratterà il gas proveniente dai campi di produzione di due joint-venture nelle quali Shell ed Agip sono operatori. Il Consorzio Tskj progetterà e realizzerà anche una unità di produzione da un milione di tonnellate all'anno di Gpl, nonché gli impianti e le strutture .

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 13 Marzo 1999 18

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Cinque grandi signori del greggio chiedono all'Opec di ridurre la produzione mondiale

Vola il petrolio, Wall Street applaude

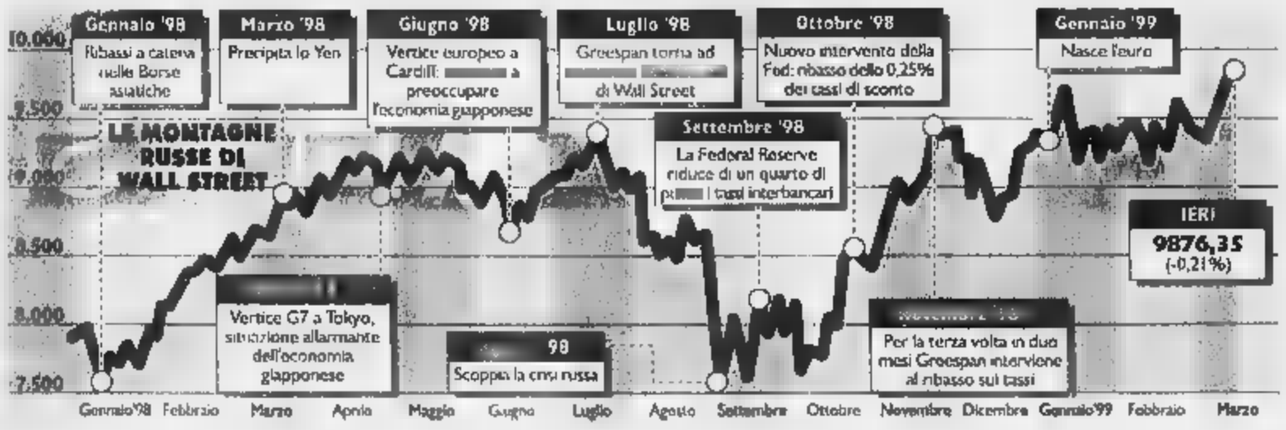
Presto i tagli, Brent a 13 dollari

Gli operatori di Wall Street sognano quota 10 mila

	1995	1996	1997	1998
PAESI OPEC	27,7	28,8	29,3	31,4
ARABIA SAUDITA	8,0	8,0	8,0	8,0
IRAN	3,7	3,7	3,6	3,6
IRAQ	0,6	0,6	1,2	2,0
KUWAIT	1,8	1,8	1,8	1,8
LIBIA	1,4	1,4	1,4	1,4
VENEZUELA	2,6	2,9	3,2	3,0
NIGERIA	1,9	2,1	2,3	2,0

Produzione mondiale di greggio in milioni di barili al giorno

UN MARE DI PETROLIO



MILANO. Vola il petrolio. E l'Asia (ma una volta tanto, appunto all'improvviso risveglio di un mese prima il quota 15 dollari al barile: ci vorranno tuttavia cinque tra i grandi del greggio, una strana coppia di amici (Arabia Saudita, Venezuela) e nemici (Algeria e, soprattutto, il colosso Usa). La produzione mondiale, annunciano i signori del greggio, dovrà scendere di due milioni di barili al giorno dal primo aprile. Questo, in sintesi, sarà lo «spirito» della riunione che coinvolgerà almeno 24 Paesi (di cui due non ancora annunciato a venir siglato a Vienna il prossimo 23 marzo.

Se i guadagni e i risultati, stando ai mercati di credono. A cominciare dal barile del «West Texas», punto di riferimento per gli Usa, è balzato oltre i 15 dollari, al massimo degli ultimi cinque mesi con un rialzo superiore al 5%. Anche in Europa la reazione è immediata: Londra, dopo aver alzato i prezzi di 5 cent giovedì, ha già annunciato un nuovo aumento per oggi. E il rincaro è scattato anche per i distributori Fina.

Fin qui niente di strano per i consumatori italiani (ed europei) abituati ai continui rincari dei vari governi e governatori, ma la notizia, forse che mattesa, non deve sorprendere. Anzi, al Wall Street ci sono buone ragioni per esultare: i colossi del greggio pesano assai nel listino solo pochi giorni fa, di fronte alla situazione sciagurata del barile, Mark Moody-Stuart, numero uno di Royal Dutch e John Browne di Bp Amoco, si erano spinti a prevedere al ribasso le loro stime: 11 dollari al barile per i prossimi cinque anni. Per loro, la parola d'ordine degli anni '90 era una bella boccata d'ossigeno.

Secondo il detto degli operatori, quando il petrolio e l'arma non sparano per dar la scalata a Wall Street, anche se, per ora, soltanto verso i 10 mila punti del Dow Jones, è rinviato. Durante la giornata, uno via tv ha addirittura previsto, attorno a Wall Street, sconosciuti grafici, interviste, analisi di «gurus» attorno al prossimo grande evento. E l'annuncio del calo dei prezzi alla produzione (-0,4% a febbraio) sembrava la scintilla adatta per chiudere la settimana in bellezza.

Ma la Borsa, dopo un avvio promettente, ha fatto marcia indietro. Il Dow Jones, infatti, ha toccato in apertura il nuovo massimo a quota 9958,77 punti, a soli 41 punti e rotti dalla metà storica. Poi, mentre da Londra arrivano i timori per un possibile collasso informatico di fronte alla soglia del fatidico «numero 10», il listino americano ha preso a perdere, lentamente, terreno, galleggiando sotto quota 9900. Solo una coincidenza, per carità, ma «quota 10 mila» è una soglia psicologica che fa paura. Non è il caso che, di fronte a certe vette, una sorta di panico ha colpito anche gli operatori più audaci. Come spiegare altrimenti lo scivolone incredibile di Oracle (-22%) «colpevole» di aver annunciato una crescita degli utili nel quarto trimestre pari «solo» al 36%? O la pioggia di vendite su Microsoft (-1,8%) dopo la conferma della riorganizzazione del colosso in quattro tronconi?

Ma, al di là delle mure da week-end, anche i «gurus» più prudenti, da Kenneth Courtis di Deutsche Bank a Allan Sinai allo stesso, in genere prudentissimo, Barton Biggs di Morgan Stanley vedono un prossimo futuro in rosa per il listino americano, dopo nove anni di boom. E stavolta la risalita del greggio, addirittura a 18 dollari al barile secondo alcuni esperti, rappresenta un ingrediente decisivo per il rilancio.

Perché quest'improvvisa comprensione per i portafogli degli sceicchi? Primo, perché dopo anni di prezzi depressi la caduta delle quotazioni del greggio rischiava di avere effetti devastanti sui bilanci delle compagnie petrolifere. Secondo, affermano gli analisti, perché le entrate dei Paesi produttori sono ormai scese sotto il livello guardia: i 100 miliardi di dollari di entrate del 1980, spiega uno studio dell'università di Chicago, si sono ormai ridotti, in termini reali, a poco più di un quinto. E ai Paesi produttori, vedi il Messico, hanno saputo emanciparsi parzialmente dal greggio per il loro export, altri, come Russia o Nigeria e Algeria, viaggiano sull'orlo del disastro.

Per i Paesi consumatori, è ovvio, la bolletta è destinata a salire. Ma non va dimenticato che per il consumatore europeo, l'80% del prezzo della benzina dipende dal fisco. Si spiega così il fatto che il basso prezzo del greggio non ha provocato, negli ultimi anni, un aumento dei consumi. A vantaggio dell'ambiente, ma a danno dei grandi produttori.

Ugo Bertone

Benzina, guerra di prezzi

Gli sceicchi pronti a valutare alleanze con i big occidentali

L'incontro decisivo, come vuole il rituale, si è tenuto sotto una grande ed accogliente tenda del deserto dell'Arabia Saudita, a Shiyaba. Qui, alla presenza di buona parte della famiglia reale saudita, si è inaugurato a metà settimana l'ultimo grande pozzo della terra benedetta da Allah, nel cuore di una regione che controlla i due terzi delle riserve mondiali di greggio ma da cui, dopo i vari shock economici e politici che hanno investito il Golfo da vent'anni a questa parte, non si estrae che un terzo della produzione mondiale.

Le indiscrezioni filtrate dalla grande tenda del deserto riferiscono che, tra mille complicati cerimoniali, superando diffidenze cementate in questi anni, i signori del greggio saudita e i loro alleati degli emirati, hanno finalmente firmato l'intesa con gli sciiti in arrivo da Teheran: il prezzo del petrolio deve risalire. Qui la scelta di sottoporre ad alcuni Paesi Opec e non Opec (primo fra tutti il Messico) un progetto di tagli robusti alla produzione. In passato una strategia del genere, per la verità, non ha pagato. Ma, stavolta, hanno convenuto tra un tè alla menta e l'altro i pur diffidenti commensali, il risultato sarà diverso. Le ragioni? Tante.

Innanzitutto, dicono gli esperti, la richiesta di greggio, dopo due anni di stagnazione, torna a risalire. L'Europa, per la verità, è reduce da un inverno mite e la sua economia è inchiodata su bassi regimi. Ma l'America corre e, quel che più conta, l'Asia si sta riprendendo. Secondo, dal fronte delle compagnie arrivano segnali d'allarme più che preoccupanti. Certo, anche a 10 dollari al barile, grazie alle nuove tecnologie di estrazione, può essere conveniente investire in posti che, fino a pochi anni fa, garantivano guadagni non a prezzi internazionali superiori ai venti dollari. In Venezuela, ad esempio, un barile di greggio (158 litri) costa all'estrazione sette dollari; nel golfo del Messico intorno a 10; nel Mare del Nord il livello sale a 11.

Fin qui il discorso tradizionale, che ha guidato tre successi (pochi) e fallimenti (da vent'anni quasi costanti) la politica dell'Opec. Ma qualcosa è cambiato. Da mesi, è il nuovo ragionamento di sceicchi e iman, un buon barile trattato a nuove tecnologie non costa più di 2 o 3 dollari. E che succederebbe se noi produttori ci alleassimo alle grandi compagnie? Potremmo aumentare la produzione, spiazzare la concorrenza dei produttori, allungare «catena del valore» (nuova parola d'ordine del capitalismo anche in Medio Oriente) con i sottoprodotti del greggio. Il tutto assieme alle compagnie occidentali: l'Eni e l'Elf, per ora, nello scomunicato Iran; gli americani e gli inglesi in Arabia ove gli sceicchi, dopo aver nazionalizzato il greggio, stanno bussando per nuove joint-ventures. Sia i produttori che le grandi compagnie, del resto, navigano in cattive acque.

Il risultato? Pompando greggio a volontà a 10 dollari al barile, riferisce un'analisi della Mc Kinsey, gli stati del golfo potrebbero garantirsi risultati nell'ordine del 13% (addirittura del 15% nel caso dell'Arabia)...

Una politica del genere, ovviamente, potrebbe segnare il disastro dei Paesi produttori concorrenti. Perciò, l'accordo che si profila a Vienna ha il sapore dell'ultimatum: o ci si adegua alla politica dei signori del Golfo oppure sarà guerra, dura, su produzioni e prezzi. E Wall Street applaude.

[u. b.]

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE

I retroscena delle trattative concluse con un accordo che per l'Italia vale oltre 1800 miliardi

«Così dopo 25 anni abbiamo vinto a Bruxelles»

De Castro: l'alleanza Roma-Londra ha tenuto a freno la Francia

ROMA. E a Downing Street, nell'agenda di Paolo De Castro appuntamento segnato in rosso. Appena tornato da Bruxelles con in tasca una vittoria spettacolare il ministro delle Politiche agricole pensa a rafforzare l'alleanza con l'Inghilterra, un'arma che si è rivelata decisiva nella durissima trattativa sulla riforma dell'Europa verde dal Duemila in là.

Una vittoria che ha fruttato molto all'Italia: per il latte un aumento complessivo di 600 mila tonnellate del suo tetto produttivo, tale da mettere i nostri allevatori al riparo da future supermulte sino al momento in cui, nel 2006, il sistema delle quote sarà smantellato; per la carne bovina aiuti diretti agli allevatori e premi all'abbattimento che si tradurranno in guadagno a fronte della riduzione del 20 per cento dei sostegni al prezzo; per il vino via libera all'impianto di quasi 13 mila ettari di vigneti; per i cereali un aumento di rese e compensazioni per ettaro ha compensato la riduzione del 20 per cento dei prezzi.

Unico punto negativo i tagli ai prezzi dei semi oleosi, che però, sottolinea il ministro, essendo scaglionati in tre anni garantiscono al settore una discesa morbida. In soldoni, secondo le prime valutazioni del ministero, dall'accordo di Bruxelles verrà all'Italia un beneficio netto di circa 1800 miliardi di lire, che potranno salire a più di entro quattro anni.

Paolo De Castro ministro delle Politiche agricole

Signor ministro, per l'Italia questo risultato è il più notevole successo in campo agricolo da almeno 25 anni e l'affermazione più significativa dopo l'ingresso al primo turno nell'Unione monetaria. La chiave della vittoria dobbiamo cercarla in Downing Street, a fianco della tazza di tè?

«Direi soprattutto nel gioco di squadra, evidenziato dal fermissimo intervento di D'Alema nelle trattative che prima ha funzionato il tavolo verde di Palazzo Chigi, anche nelle alleanze internazionali».

Durante le trattative si parlava spesso della del quattro», costituita Italia, Bretagna, Danimarca e Svezia. Adesso si punta sull'asse Roma-Londra?

«Quest'asse, se vogliamo chiamarlo così, è stato fondamentale per equilibrare l'alleanza franco-tedesca. Non è stata comunque una linea improvvisata, con l'allora ministro Pinto ho partecipato ai primi colloqui nel '98, quando ero consigliere di Prodi. Allora al dicastero agricolo inglese c'era Jack Cunningham, che adesso è l'equivalente del nostro sottosegretario alla presidenza del Consiglio nel governo Blair, un incarico nodale. E con l'attuale ministro, Nick Brown, il dialogo è continuo, ci siamo visti anche a Bologna».

Ma tra l'agricoltura inglese e quella l' c'è po- di comune...

«Già, la nostra intesa si basa altro: entrambi vogliamo le riforme e siamo fautori di un liberismo equo. Per intenderci: non si può liberisti quando si parla di e non esserlo se si tratta sulla zootecnia».

Parla della Francia?

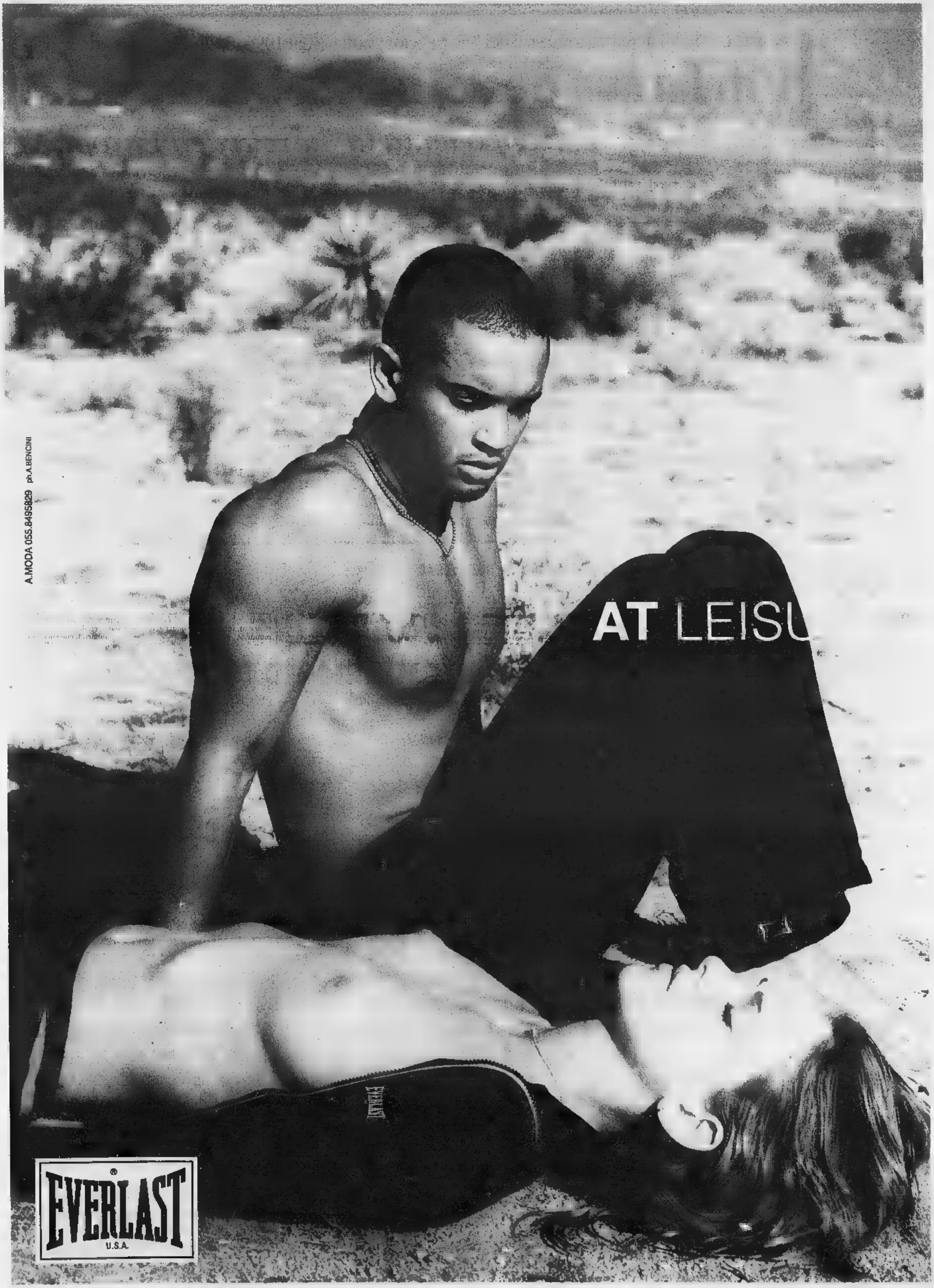
«Anche. Certo la Francia è la principale oppositrice della riforme, ma non è scritto in nessun posto che Parigi debba dettar legge in tema di agricoltura, anche perché, tanto per ricordarlo, come produzione lorda vendibile l'Italia supera la Francia. Questo pensiamo noi e gli inglesi».

Chirac però dice che quello di Bruxelles non è un accordo, tuttalpiù proposta, che la Francia accetta. Su queste basi prevede pro- per le decisioni finali capi di Stato al vertice fine mese?

«Bè, naturalmente Chirac tenta di alzare il prezzo. Ma sul fatto che quello raggiunto giovedì non sia rdo credo proprio dovrà convincersi del contrario».

Vanni Cornero

www.sisteminet.it
Spring
Sistema Informativo Aziendale
Pronti per l'Euro
ed il 2000.
sistemi
Professione Informatica
SISTEMI S.p.A. - 10093 Collegno - Via Antonelli, 10 - 011.4018 650


A.MODA 055.8495829 ph.A.BENCINI
AT LEISU
EVERLAST
U.S.A.

Negativo (-0,3%) il quarto trimestre del '98, peggior risultato dal 1996. Cadono import ed export

L'Italia non cresce, brusca frenata del Pil

Duisenberg: «E' troppo lenta la marcia dell'Europa»

ROMA. Uno stop per l'economia italiana: a fine '98, nell'ultimo semestre dell'anno segnato dalle incertezze politiche, il prodotto interno lordo segna un regresso dello 0,3%, un dato che ci riporta indietro, alla fine del '96, quando si registrò una flessione di pari entità. In sostanza, il Pil italiano è cresciuto in un anno, rispetto al quarto trimestre del '97, appena dello 0,9% ed ha superato per la prima volta quota 1 milioni miliardi restando però il debito pubblico che segna 2,2 milioni di miliardi. Quanto basta per allarmare ancora Wim Duisenberg, il governatore della Banca centrale europea, che ieri a Roma ha lanciato un nuovo allarme. La crescita troppo bassa rischia di frantumare il tetto del deficit fissato a Maastricht.

L'Istat, l'istituto nazionale di statistica, dice che a fine anno le imprese hanno lavorato meno, sono dimuite sia le importazioni (-5,7%) che le esportazioni (-0,7%), mentre sono rimasti praticamente stabili i consumi interni, indice di un Natale consumato all'insegna di un sostanziale risparmio.

Non siamo ai livelli del Giappone, che a fine anno ha segnato un pesantissimo -0,8%, con un Pil annuale in regresso del 2,8% che proietta Tokyo in piena recessione. In negativo c'è anche la fine anno della Germania (-0,4%). Ma il calo italiano, in un '98 cominciato male (-0,7% il primo trimestre, proseguito in netta ripresa (+0,8% e +0,5% il secondo e il terzo), è sensibile nell'arco dei 12 mesi; rispetto al quarto trimestre del '97, la crescita italiana è stata molto limitata: quello 0,9% è l'incremento basso rispetto al 4,3% degli Stati Uniti, al 3% della Francia, al 2,5% della Germania e all'1,3% del Regno Unito.

Duisenberg, che era a Roma per una conferenza, ha parlato di un'area Euro ancora traballante, inoltre su «posizioni bilancio non ancora sufficientemente consolidate». Debito e deficit (che dovrebbe essere zero o in avanzo nel 2002) sono ancora troppo vicini ai livelli guardia: se non cresce il prodotto interno saranno guai. Colpa di politiche poco rigorose, attacca governatore chiamando indirettamente in causa i governi italiani. Parla di problemi strutturali da risolvere con riforme strutturali, politica monetaria da attuare contro l'inflazione, visto che non riuscirebbe a guidare da sola la domanda nel breve periodo. Parla di male comune, più immediato per i Paesi Euro: per Duisenberg si combatte ad esempio attraverso meccanismi di flessibilità grazie ad una mirata politica di incentivi.

L'Europa che stenta a decollare, secondo il governatore non ha più bisogno di troppe «convenzioni di principio», ma di risposte: «Se i governi si assumono le proprie responsabilità seriamente e rispettano i compiti e gli obiettivi loro assegnati dal trattato, è il miglior contributo che potranno dare per garantire solide fondamenta e sostenere la stabilità all'interno dell'area». Nessun regalo in arrivo. Duisenberg l'aveva detto in mattinata a Francoforte: «Un taglio dei tassi di interesse in area Euro danneggerebbe prospettive di crescita e occupazione mentre è fondamentale che i Paesi mettano in ordine le proprie finanze, non ancora del tutto risanate».

Allora tocca ai governi rimboccarsi maniche e pensare «nel medio periodo». La ricetta del governatore prevede drastici tagli al debito e una particolare attenzione ai problemi dell'invecchiamento delle persone: pensioni e sanità, con spese in velocissima crescita. Per coprirle, Duisenberg raccomanda caldamente: invertite la rotta, realizzate «sostanziosi surplus» conti pubblici.

Bruno

IL PIL NEL MONDO

(Andamento da ottobre a dicembre nei Paesi Ocse)

ITALIA	-0,3%
GERMANIA	-0,4%
STATI UNITI	+1,5%
FRANCIA	+0,8%
GRAN BRETAGNA	+0,2%
GIAPPONE	-0,8%

Luigi Orlando, presidente della Smi

Gli economisti si dividono

Vaciago: non siamo la pecora nera
Marzano: grosso buco nelle entrate

DAL NOSTRO INVIATO

C'è l'ottimismo di Richard Medley, economista americano, che stante tutto, Pil o Pil, scommette sull'Italia: «Risolverà i suoi problemi e nel lungo termine avrà una situazione meno preoccupante Germania Giappone». E c'è l'ironia, tutta italiana, di Giulio Tremonti che di fronte all'ennesima revisione di crescita del Pil sbotta: «Stanno rottamando previsioni». Atterra a Villa d'Este, nel (bi)annuale convegno Ambrosetti, la riduzione del Pil italiano: un -0,3% nell'ultimo trimestre del che la ben sperare per il '99. Ed è subito l'argomento del giorno. Non che manchino altri spunti, ma visti gli scontati silenzi del presidente della Consob Luigi Spaventa che nemmeno sotto tortura direbbe una virgola sull'Opa su Telecom («Non parlo di ciò che inizia per O e finisce per A») le scarse ammissioni di chi, come Gianni Testoni della Deutsche Bank Italia, accenna a quanto sta succedendo nel mondo delle banche restando nel vago: «Vedremo come proseguiranno le aggregazioni». Così, per una volta, tengono banco gli scenari macroeconomici convegno sul lago di Como, di cosa l'Asia il Sud America, gli Usa, l'Europa. E l'Italia con il suo Pil che scende ma che, a ben vedere, non è pecora nera d'Europa. «Basta guardare quello che succede in Francia, in Germania», ricorda l'economista Giacomo Vacingo. Mal comune mezzo gaudio? Ovvio che no: «I conti pubblici stanno forse bene - attacca Tremonti - ma vanno male i conti privati e quando i conti privati male alla fine vanno male anche quelli pubblici». Sferza il governo l'ex ministro di Berlusconi ripetendo l'antico slogan: «Riducano le tasse e le leggi». Scontato. Come scontata è la polemica del responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano: «Nel '99 il crescerà dell'1,4%, più come è successo nel '98, e 30 mila miliardi di Pil in meno potrebbero 12 mila di entrate fiscali». Pessima prospettiva che lascia intravedere chissà quali manovre aggiuntive. «Non scherziamo - ribatte Vacingo, membro del consiglio di esperti della presidenza del Consiglio - come fa a pensare a tasse un'economia che va meno bene del previsto?». Nessuna alle porte, assicura Vacingo. E gli stranieri provvisti, almeno loro, del necessario distacco? Kenneth Courtis, capo economista della Deutsche Bank, lo stesso che prevede loro in Borsa fino al Duemila l'indice Dow Jones crescita del 15% a Wall Street («Potrebbe arrivare a 11.500 fine anno») e Nikkei del 45-50% a Tokyo, vede rosa anche per l'Italia dove, grazie all'euro, spiega, potrebbero moltiplicarsi operazioni di leverage by out (come quella di Olivetti su Telecom, per intenderci) con «piccole aziende dinamiche in grado di acquisire grandi aziende successe in America negli Anni Ottanta». Mentre Medley, gran consulente degli hedge fund a stelle e strisce, ha una spiegazione tutta sua sul calo Pil: «L'Italia è nel di una ristrutturazione e i bassi tassi hanno un impatto negativo sulla crescita del reddito ma in prospettiva». Ma è solo questione di tempo, dice: come è successo negli Usa, una volta completata la ristrutturazione d'Italia potrà richiamare capitali che dal risparmio si sposteranno su investimenti produttivi».

Il presidente della Smi «Se lo Stato non riesce lasci fare ai privati»

Orlando: servono i fatti siamo l'ultima carrozza

DAL NOSTRO INVIATO

«Bisogna richiamare il governo alla concretezza, ci vogliono i fatti. Il patto sociale è importante, ma bisogna completarlo. Se un imprenditore va ad investire nel Mezzogiorno, scopre che la legge esiste ma i soldi non sono ancora arrivati, e anche la legge non è completa. L'industria ha bisogno di certezze, perché gli investimenti non si fanno dall'oggi al domani. E non si capisce perché, se lo Stato non riesce a fare certe cose, non si possa affidarle ai privati, secondo il principio della sussidiarietà».

La diagnosi è di Luigi Orlando, presidente della Smi e vicepresidente di Confindustria che, dopo un silenzio di 4 anni, torna a presentare i risultati del suo gruppo. E sulla situazione politica ed economica del Paese conclude amaramente: «Oggi in Europa, l'Italia è l'ultima carrozza».

Le dimissioni di Lafontaine in Germania fanno il paio nel quale il gruppo lombardo concentra la metà della produzione, in Italia c'è il 28%, il resto in Francia e qualcosa in Spagna) sono secondo Orlando «la risposta alla tedesca alla situazione di preoccupazione forte che si era creata in Germania nel mondo industriale, e che aveva fatto calare ordini e investimenti». Anche se Orlando precisa che, sindacalmente, la situazione tedesca è molto diversa perché, anche in presenza di un pesante contratto nazionale del metalmeccanici «i sindacati locali e aziendali consentono di ammortizzare i maggiori costi con accordi di flessibilità».

Orlando torna dunque a parlare in prima persona per dire che, dopo anni di ristrutturazione e di omogenizzazione, il gruppo si getta alle spalle il periodo difficile e dimezza a 347 miliardi l'indebitamento, partito da 650 miliardi. «Abbiamo raggiunto gli obiettivi industriali, il consolidato '98 chiude un utile netto di 107 miliardi, cresciuto dell'88%, e la Smi torna a i titoli di risparmio - spiega Orlando - ora possiamo aprire un nuovo capitolo di sviluppo». Il debito contratto per il salto di dimensione (acquisto di Kabelmetall, grande fardello della società fiorentina, è debellato, quello che resta verrà ristrutturato. Non basta. Come sottolinea l'amministratore delegato Giorgio Calia, la previsione è di «azzerare i debiti in 5 anni attraverso il cash-flow e altre dismissioni».

Il presidente non esclude che possa anche essere semplificata la struttura societaria, che oggi vede la finanziaria Gim controllare col 48% la Smi che a sua volta ha in portafoglio il 78,8% di Kme (dove sono raggruppate le attività produttive). Kme che termina il con ottimi risultati: 107 milioni di marchi di utile netto consolidato (+30%), un dividendo pari a 4,5 marchi per e prospettive brillanti, essendosi aggiudicata in molti Paesi (non ancora l'Italia) il 30% delle commesse per l'euro.

Non è tuttavia chiaro la semplificazione avverrà con fusione Gim-Smi o non piuttosto la fusione di Smi e Kme. Tra l'altro, invece di procedere ad un collocamento di titoli Kme come a suo tempo anticipato, Smi ha ceduto partecipazione nella società tedesca. «Abbiamo venduto la partecipazione in Hdp che non rendeva nulla, e abbiamo investito in Kme che rende, dopo tasse e interessi passivi, il 2% netto all'anno - conclude Orlando - non escludo che questi titoli possano servire per alleanze future». Dove? Nei Paesi dell'Est, negli Stati Uniti, in Sud America.

Valeria Sacchi

La Filt Cgil non aderisce e critica la Cisl e la Uil

Lo sciopero del 26 marzo divide il fronte ferrovieri

ROMA. Lo sciopero dei ferrovieri del 26 è confermato, ma divide i sindacati. Mentre Fit Cisl e Uiltrasporti hanno deciso di unirsi ai macchinisti dello Sma e ai ferrovieri Fisafs e Ugl che già avevano proclamato l'astensione dal lavoro, la Filt Cgil ha aderito, lanciando dure critiche a Cisl e Uil. «Una scelta incredibile - ha detto il leader Filt, Guido Abbadessa - che produrrà effetti micidiali». A dividere non tanto le valutazioni sui contenuti del piano di impresa delle Fs, criticati in egual da Cgil, Cisl e Uil, proprio l'opportunità di proclamare lo sciopero nazionale in un momento molto delicato del confronto tra sindacati e azienda. Confronto che Fit e Uiltrasporti - in una nota congiunta - giudicano «deludente», considerando bile il comportamento delle che hanno posto in essere azioni unilaterali e compiuto ripetute violazioni contrattuali». Dunque, lo sciopero sta. Non è così per la Filt Cgil: «Non solo è incredibile che Cisl e Uil siano confluite in un'iniziativa già proclamata da altri - spiega Abbadesso - ma non si rendono conto che così si interrompe negoziato reso difficile da una parte della dirigenza Fs ma necessario».

Pronta replica di Giuseppe Surrenti (Fit Cisl): «Gli scioperi non hanno mai interrotto I negoziati». E aggiunge: «Non parlerei tanto di divisioni tra i sindacati e non darei importanza al fatto che la Filt Cgil abbia scelto diversamente. Sulle critiche di fondo siamo tutti d'accordo ma spesso capita che le valutazioni tattiche divergano». Risponde anche Sandro Degni (Uiltrasporti): «La Cgil dovrebbe sapere che il negoziato a cui tanto tiene in realtà non è mai cominciato».

Intanto, mentre il governo si appresta a varare martedì prossimo le nuove sugli scioperi dei mezzi trasporto, l'Ucs (capistazione) ha accolto la richiesta della Commissione di Garanzia di ridurre da a 24 ore la fermata, programmata dal 23 marzo.

Dalla Ricerca Shiseido

Per i capelli deboli un trattamento forte

Hair Energizing Complex

Shiseido, polo d'avanguardia nel trattamento cosmetico della pelle, dopo dieci anni di studi e ricerche ha messo a punto **Energizing Complex**, un innovativo trattamento in grado di migliorare sensibilmente le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale nascono e vivono i capelli.

Una formula sinergica

L'efficacia di questa specialità (evidenziata da rigorosi test), è basata sinergia di due esclusivi componenti, nati dalla più avanzata tecnologia cosmetica: **Tetracosamine*** ed **Vegetale** di **Coriandrum Sativum**. La loro azione combinata contribuisce a creare le condizioni ottimali per prevenire e contrastare la naturale caduta dei capelli, migliorando al tempo stesso la salute e la vitalità dei capelli in fase di crescita.

Un risultato visibile

Già dopo due mesi di uso costante e regolare di **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più vitali e robusti, mentre la capigliatura ha un aspetto più folto e più sano.

* Decyl-Tetradecyl-Dimethylamine Oxide

Hair Energizing Complex è in vendita tutte le Profumerie Concessionarie Shiseido ed i Reparti Specializzati.

Un flacone per circa trattamento.

Per maggiori
http://www.shiseido-italy.com
e-Shiseido-Italy.com

SHISEIDO

Le sanzioni penali arriveranno in base al rapporto tra reddito o volume d'affari da dichiarare e quello evaso

Tornano le manette agli evasori

Fisco, a farle scattare sarà una percentuale

ROMA. Manette agli evasori, non più in base a una cifra assoluta (in passato almeno 50 o 100 milioni a seconda dei casi), ma con riferimento al rapporto tra il reddito o il volume di affari da dichiarare e quello evaso. Le sanzioni penali scatteranno quando risulti superata una percentuale, che sarà prossimamente definita, fra i due parametri del reddito effettivo e della quota di reddito non dichiarato.

La novità è contenuta in uno degli articoli inseriti dal Senato nel testo del disegno di legge sulla depenalizzazione dei reati minori, che delega il ministero delle Finanze ad emanare entro 8 mesi una più stringente e moderna disciplina contro i reati fiscali. Il provvedimento, che passa ora in terza lettura alla Camera, si propone di porre rimedio ad alcuni degli errori determinati dall'attuale normativa, che di fatto ha solo aumentato la conflittualità penale, senza però diventare un vero deterrente.

Con la modifica introdotta a Palazzo Madama le manette saranno applicate, per un periodo variabile da 6 mesi a 6 anni di carcere, soltanto per un numero ridotto di reati, i più gravi. Ciò renderà le nuove regole maggiormente veloci ed efficaci anche attraverso l'attivazione di criteri inediti per distinguere un evasore «simplex», che dovrà pagare le sole sanzioni amministrative, dal «criminale fiscale», che dovrà rispondere del reato tributario anche con l'arresto e la prigione. Quale sarà la percentuale di evasione rispetto al reddito o al volume di affari dichiarato, oltre la quale si entra nell'area del reato penale perseguibile con le manette? Gli esperti sono al lavoro, ma per il momento nel più rigoroso riserbo.

Però questa non è l'unica novità. Il Parlamento, che di fatto ha recepito l'indicazione data dal ministero delle Finanze in tema di reati tributari, ha stabilito l'utilizzo di altri due parametri: 1) una soglia minima di evasione che consentirà di escludere l'intervento penale in casi economicamente insignificanti; 2) una soglia massima oltre la quale l'evasione dovrà sempre essere perseguita con il codice penale alla mano. Anche i casi da perseguire sono stati meglio adattati alla realtà. Meritevoli di carcere sono i contribuenti che presentano dichiarazioni fraudolente fondate su documentazione truccata o su contabilità falsificata con artifici, ma anche coloro che emetteranno fatture false. In caso di accertamento, inoltre, non sarà possibile sottrarsi al pagamento forzoso usando meccanismi fraudolenti (ad esempio, la simulazione di un furto che occulti la consistenza dei propri beni). Sarà reato anche distruggere o nascondere i documenti contabili di una società. Altri criteri: la soglia di punibilità sarà più bassa per gli evasori totali (cioè, i cittadini che non hanno proprio presentato la dichiarazione dei redditi verranno perseguiti per cifre di evasione più modeste rispetto ai tetti da fissare per l'evasore parziale); al contrario, come avviene per altri reati, saranno stabiliti «meccanismi premiali», ossia sconti di pena, per chi risarcisce il danno causato all'erario con il mancato pagamento di imposte.

Più chiarezza su ulteriori aspetti, nell'intento di ridurre progressivamente il vastissimo contenzioso. Si determina la competenza per i reati tributari in maniera parzialmente simile a quanto avviene per tutti gli altri reati, ponendo fine alle conseguenze negative del precedente criterio «anomalo» della competenza territoriale. Così pure, con un'altra innovazione, si prevede l'applicazione delle regole generali in materia di prescrizione dei reati tributari, tenuto conto del discutibile ampliamento degli atti interruttivi della prescrizione dei reati tributari operato dalla Cassazione. Ed ancora una novità importante, che colma una vistosa lacuna lasciata aperta, violando la delega, dal decreto legislativo sulle sanzioni tributarie non penali: si dispone l'introduzione del criterio della «specialità» tra illeciti tributari e illeciti penali, in sostituzione del criterio del «cumulo» attualmente sancito. Peraltro gli esperti ritengono che il nuovo testo lascia intatti alcuni difetti del provvedimento originario, come ad esempio l'aver voluto mantenere due distinte fattispecie punibili, entrambe comunque «delittuose», di dichiarazione «infedele» o di dichiarazione «fraudolenta», che consentirà il protrarsi di diatribe infinite.

Gian Carlo Fossi

Con la modifica il Senato introduce per i casi più gravi pene detentive variabili da 6 mesi a 6 anni di carcere

AUTO

Il vecchio bollo non tornerà

ROMA. Il vecchio bollo auto non tornerà, quella sugli autoveicoli rimarrà un'imposta di possesso sugli autoveicoli. Il ministero dei Trasporti, in una nota, precisa che il Piano generale dei trasporti non prevede «alcuna sostituzione dell'imposta di possesso sugli autoveicoli con il vecchio bollo di circolazione». Diventa invece operativo, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto che taglia di 2700 lire per kilowatt il superbollo dei veicoli diesel non equipaggiati di motore ecologico. Diventa anche operativa l'esenzione dal pagamento del bollo per le auto d' interesse storico con più di trent'anni di età. Intanto l'Automobil Club fa sapere che sono circa 3,5 milioni gli italiani che, in questa prima scadenza, hanno scelto di pagare il bollo presso gli uffici informatizzati dell'Aci, per un ammontare complessivo pari a mille miliardi.

Il ministro Vincenzo Visco

TARIFFE

Allo studio dell'Authority 5 proposte per bilanciarle con le interurbane

Rincari per telefonate urbane

Nulla di deciso: potrebbero crescere tra 17 e il 32%

ROMA. Un aumento delle telefonate urbane che potrebbe andare dal 17% al 32%: sarebbero queste, a quanto si è appreso, le proposte allo studio dell'Authority sul ribilanciamento tariffario ed in particolare per l'introduzione della cosiddetta «tariffa di prossimità». Per passare all'applicazione della tariffa urbana alle comunicazioni tra aree contigue appartenenti allo stesso distretto, dovranno infatti aumentare anche le tariffe telefoniche urbane. Questo, per compensare le riduzioni di tariffe per quelle chiamate che attualmente sono interurbane ma, anche, per andare incontro alle richieste della Commissione europea che da tempo ha chiesto il «ribilanciamento» tra il costo, troppo basso delle chiamate urbane con quelle internazionali. Le proposte allo studio dell'Authority sarebbero al momento cinque e la maggior parte di queste prevederebbe aumenti vicini al 30%. Le diverse proposte, tuttavia, sarebbero provvisorie e non terrebbero ancora conto dell'aumento del canone, già in vigore. Obiettivo dell'Authority sarebbe di far scendere il costo della bollata telefonica nazionale per quelle che sono attualmente le chiamate interurbane (gli 800 e 1.500 miliardi).

L'Authority, tuttavia, vorrebbe puntare a far scendere l'attuale numero delle aree locali (696) fino a 232 (l'attuale numero dei distretti telefonici tendendo insomma a far coincidere il numero dei distretti con le aree locali. Le 5 proposte, pur contenendo ipotesi di aumenti tariffari simili, sono frutto di calcoli e soluzioni molto diverse tra loro, che potrebbero riguardare o le distanze o i flussi di traffico. La filosofia di fondo dovrebbe, però, essere spiegata nei prossimi giorni. Martedì 16, contestualmente all'annuncio delle nuove tariffe per le chiamate dirette da un telefono fisso ad uno mobile, l'Autorità ha infatti convocato le organizzazioni dei consumatori i quali da tempo chiedono l'abolizione degli attuali distretti.

Ma in serata l'Autorità per le comunicazioni ha respinto con fermezza le ipotesi di aumenti circolate. «Niente è stato ancora deciso. Le proposte sono tuttora all'esame di un gruppo tecnico di lavoro e saranno quanto prima portate all'esame del Consiglio». Il Movimento Consumatori, intanto, ha chiesto all'Authority di rimodulare le tariffe per le famiglie italiane nel modo seguente: calare le 170 lire della tassa ridotta e le 1.524 lire della fascia piena questa ultima almeno del 30%); nell'ottica della semplificazione fare scattare la fascia ridotta serale alle 18.30 quale allineamento alle chiamate interurbane

SAIEDUE 99: da mercoledì 17 a domenica 21 marzo le nuove case abitano in Fiera a Bologna

SAIEDUE 99: abitare il nuovo millennio

1.473 espositori presentano su 147.712 metri quadrati di superficie espositiva tutte le novità per l'architettura d'interni e le ristrutturazioni

Mercoledì 17 marzo prende il via la 18a edizione di SAIEDUE, i Saloni Internazionali dell'Architettura d'Interni, del Recupero, delle Tecnologie e Finiture per l'Edilizia, che sino a domenica 21 raccoglieranno in Fiera a Bologna le ultime novità in tema di Architettura e Finiture d'Interni, Finitura per esterni, Apparecchi e Sistemi d'Illuminazione, Marmo, Facciate Continue, Pavimenti e Rivestimenti, Serramenti, Tende, Sistemi per Tende e Accessori, Colore e Decorazione, Tecnologie, Sistemi ed Accessori per Porte e Finestre, Tecnologie per il Recupero e la Manutenzione degli Edifici.

I dati della vigilia preannunciano un'edizione da record: l'incremento dell'11% tanto del numero delle aziende espositrici, salite a 1.473, quanto della superficie della rassegna, che quest'anno sfiora i 148.000 metri quadrati, costituisce la testimonianza più immediata della centralità di SAIEDUE nel panorama internazionale dell'edilizia.

SAIEDUE 99 è attesa dal mondo produttivo come banco di prova allargato ed autorevole per tracciare un giudizio sugli effetti della "Legge del 41%", accolta lo scorso anno tra speranze e scetticismo. Farà il punto sullo scenario attuale e sulle prospettive del settore il Convegno Inaugurale di SAIEDUE. Il tema "PERCHÈ TARDA LA RIPRESA EDILIZIA?" stimolerà il confronto tra personalità di primo piano del mondo economico, sindacale, produttivo.

Le cinque giornate di manifestazione, e la presenza di operatori professionali provenienti da tutto il mondo - furono 122.537 i visitatori registrati nel '98, 8.197 dei quali provenienti da 107 Paesi esteri - consentiranno un check up completo dell'industria del settore dei componenti e delle finiture per edilizia, sia attraverso trentuno convegni professionali, sia attraverso la partecipazione delle realtà produttive più significative a livello internazionale. Tra le novità immediatamente apprezzabili dai visitatori di SAIEDUE 99, il nuovo layout della rassegna. Resa possibile dall'incremento di superficie disponibile, la ridistribuzione degli spazi ha previsto l'accorpamento di merceologie affini in spazi contigui: una razionalizzazione che facilita la visita degli operatori e la visibilità della produzione.

I numeri di SAIEDUE	
Visitatori 1998	122.537
Visitatori esteri 1998	8.197
Superficie espositiva 1999	147.712 mq.
Espositori	1.473

Accanto al repertorio merceologico tradizionale di SAIEDUE, si collocano alcune produzioni che, per il proprio contenuto innovativo oppure perché destinate ad un utilizzo di nicchia, vengono evidenziate all'interno della rassegna attraverso la formula dei Saloni Tematici. TS, il SALONE DELLE TENDE E DEI SISTEMI, che quest'anno registra un aumento prossimo al 300 % di superficie espositiva e di aziende, presenta le ultime novità in tema di tende da sole e tecniche, protezioni solari, sistemi, binari, bastoni e terminali, zanzariere. NATURPOLIS, giunta alla terza edizione, costituisce la rassegna di prodotti e servizi ecologici ed ecologicamente migliorativi per edilizia più completa ed autorevole realizzata in Italia. ON-OFF, il SALONE DELL'IMPIANTISTICA INTELLIGENTE, è un'iniziativa inedita di SAIEDUE che esplora le novità produttive in tema di domotica, impiantistica ed automazione domestica. UTENSILIA, il SALONE DEGLI UTENSILI PROFESSIONALI E DEI SISTEMI DI FISSAGGIO, è una vetrina delle novità nell'ambito degli strumenti manuali ed elettrici, e dei sistemi di fissaggio, quotidianamente utilizzati da serramentisti, installatori, decoratori e imprese artigiane.

Tra le proposte inedite rivolte da SAIEDUE agli operatori del settore INNOVA, LA "FALEGNAMERIA DEL FUTURO", che, allestita a cura del Consorzio Legnolegno, riproduce in Fiera una linea di lavorazione per infissi in legno e la MOSTRA-PROGETTO DOORS & DESIGN, che raccoglierà modelli e progetti di infissi realizzati con l'innovativo materiale LVL nell'ambito di un'iniziativa congiunta tra il corso di Diploma Universitario di Disegno Industriale della Facoltà di Architettura dell'Università di Roma, la Cattedra di tecnologia del Legno della Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze ed il Consorzio Legnolegno.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SAIEDUE 99: dal 17 al 21 marzo le nuove case abitano in Fiera a Bologna

I PUNTI DI FORZA POSITIVI

Architettura e finiture d'interni • Finestre e porte: tecnologie, sistemi ed accessori • Pavimenti e rivestimenti • Serramenti • Impermeabilizzazioni per il recupero e la manutenzione degli edifici • Prodotti di finitura per esterni • Tende e Sistemi • Colore e decorazione • Impiantistica intelligente • Prodotti e servizi ecologici per edilizia • Apparecchi e sistemi di illuminazione • Mercato professionale e sistemi di fissaggio

PROGRAMMA DEI CONVEGNI

MERCOLEDÌ 17 MARZO 1999: ore 9.00 La strategia dell'evoluzione ore 9.30 Il trattamento impregnante naturale per parquet e del legno, soluzione per la bioarchitettura ed il restauro alternativa alla verniciatura ai turapori. La ristrutturazione ore 10.30 Perché tarda la ripresa edilizia? ore 10.30 Dieci anni di architettura bioecologica in Italia. Bilanci e prospettive per un'edilizia di qualità ore 14.00 Chiusure civili automatizzate e manuali ore 14.30 La qualità ecologica dei materiali da costruzione: lo stato della ricerca scientifica e contraddittorio con alcuni esponenti della produzione

GIOVEDÌ 18 MARZO 1999: ore 9.00 Chiusure automatizzate pedonali ore 9.30 Norma tecnico-giuridica e territorio. Realtà a confronto: Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, Italia ore 10.00 Legno e cooperazione: l'offerta del Sud-Est asiatico ore 10.30 Premiazione VII° Concorso Sistema d'Autore Metra ore 10.30 I materiali a base di calce per l'edilizia di qualità Chiusure antieffrazione: norma prEN 14.30 Surface treatments - News 99 14.30 Le finiture bioecologiche per i pavimenti e le superfici in legno ore 15.00 Una finestra sull'ecologia

VENERDÌ 19 1999: ore 9.00 Abitare il legno. Il design nelle mani degli artigiani ore 9.00 Chiusure tecniche industriali e commerciali ore 9.15 Il sistema produttivo al servizio Beni Culturali: il caso di Pompei ore 9.30 Comfort, sicurezza e accessibilità. Il disciplinare tecnico per l'eliminazione delle barriere architettoniche allegato al codice della strada (art. del 495/92) ore Albi ruoli per il progettista del 2000 ore 10.00 Protezione solare: implicazioni, prodotti e soluzioni ore 10.30 La nuova generazione degli impianti radianti per il riscaldamento e per il raffrescamento delle murature ore 11.30 Può esistere una serratura inattaccabile? ore 14.00 Chiusure tagliafuoco: aggiornamenti alla normativa italiana ed europea ore 14.30 Ligneurex 99. Ultima generazione di prodotti vernicianti all'acqua completamente esenti da cosolventi e sistemi di applicazione per la finitura dei serramenti ore 14.30 I bambini e la città, autonomia e accessibilità. Progetti ed esperienze operative in Italia e all'estero ore 14.30 Progettare innovativi per l'efficienza e il comfort

SABATO 20 MARZO 1999: ore 9.00 Installazione e manutenzione delle chiusure automatizzate ore 9.45 Il trattamento impregnante naturale dei parquet e del legno: soluzione per la bioarchitettura ed il restauro alternativa alla verniciatura ed ai turapori. La sessione ore Il contributo del legno e la PVC. Risparmio energetico e inquinamento ambientale ore 3° Convegno Nazionale delle segherie e del commercio del legno ore 10.30 La qualità ecologica dei prodotti per la casa: i vantaggi per i consumatori e per il mercato

Perché tarda la ripresa edilizia?

Le elezioni tra politiche di rilancio, fisco rigido, procedure burocratiche, ambiente, qualità.

CONVEGNO INAUGURALE SAIEDUE

Bologna, Sala Europa - Palazzo dei Congressi
Piazza Costituzione 5/c

Mercoledì 17 Marzo - Ore 10,30

Organizzato da SAIEDUE in collaborazione con: Il Sole 24 ORE

Saluti: Luca Cordero di Montezemolo (Presidente Fiera Internazionali di Bologna); Rodrigo Rodriquez (Presidente Federlegno-Arredo); Vitali (Sindaco di Bologna)
Relazione introduttiva: Lorenzo Bellicini (Direttore Tecnico CRESME)
Tavola rotonda: Raffaele Bonanni (Segretario CISL); Massimo Colomban (Presidente Permasteelisa); Enrico (Presidente OICE); Massimo Panzeltini (Vice-presidente Banca Europea Investimenti); Giorgio Squinzi (Presidente Federchimica); (Presidente ANCE)
È stato invitato a concludere i lavori: Pier Luigi Bersani (Ministro dell'Industria)
Moderatore: Ernesto (Direttore Il Sole 24 ORE)

BOLOGNA FIERA 17-21 MARZO 1999

ORARIO APERTURA: 9-18

Saiedue

Saloni Internazionali dell'architettura d'interni, del recupero, delle tecnologie e finiture per l'edilizia

Realizzazione: FEDERLEGNO-ARREDO
In collaborazione con: O.M. NIKE s.r.l.
Promosso da: LEGNO-ARREDO, FEDERLEGNO, UNCSAAL

Segreteria Saiedue: O.M. ORGANIZZAZIONE NIKE s.r.l.
Via Moscova, 7 - 20121 Milano - Tel. 02/29017144 - Fax 02/29006279
Ufficio Estero: Tel. +39/051/860002 - Ufficio Stampa: 051/6847482 - Fax 051/861093

ROLO BANCA 1473

www.smart.it/SAIEDUE

La Consob passa la mano ma vigilerà sull'offerta. Marini: 40 mila posti a rischio

L'Opa Telecom in mano ai giudici

Bernabè cederà Sirti, Italtel, Meie e Stream

ROMA. All'orizzonte si intravede già un giudice. La magistratura ordinaria potrebbe occuparsi della scalata della Telecom Italia da parte dell'Olivetti. E' la stessa Consob, la commissione che vigila sulla Borsa, ad ammettere questa eventualità. E lo fa rispondendo a un quesito sollevato dalla Telecom su un punto molto delicato: l'effetto dell'offerta pubblica di acquisto promossa dall'Olivetti sulla sopravvivenza di una regola interna alla società, il tetto al possesso di azioni.

La questione può apparire tecnica, ma è fondamentale. Attualmente lo statuto (come consentito dalle norme sulle privatizzazioni) prevede che un socio voti al massimo per il 3% anche se dispone di un pacchetto maggiore e che la regola sia cancellabile solo con la maggioranza assoluta dell'assemblea. In altre parole è inutile ai fini del controllo della società spendere tanti soldi per comprare una grossa quota se non si arriva al 51%.

Adesso la Telecom vuole sapere che cosa succede qualora l'Olivetti accetti (come si è riservata di fare) anche meno del 67% di azioni, per l'esattezza meno del 51%. Secondo la Telecom deve essere rispettato lo statuto che fissa il tetto del 3%. Ma l'articolo 212 di un decreto legislativo dello scorso anno stabilisce che «un limite di possesso deciso comunque allorchè il limite sia superato per effetto di un'offerta pubblica di acquisto». Che cosa significa? Basta lanciare l'opa e il tetto salta?

All'Olivetti è sufficiente avere il 49% o addirittura solo il 10% per cancellare il tetto del 3% e comandare nella Telecom?

Ecco la nuova battaglia legale. Per la Telecom serve un chiarimento. E per la Consob l'interpretazione dell'articolo 212 deve essere data dalla magistratura. La commissione è infatti competente solo per l'applicazione delle regole sull'opa; per le questioni interne alla vita di una società palla passa al giudice ordinario. Giudice al quale la Telecom sembra già pronta a rivolgersi. La Consob precisa poi che «l'esistenza di incertezze interpretative che incidano sull'opa deve essere resa nota al mercato. E la commissione vigilerà» sull'informazione che l'Olivetti darà dei criteri in base ai quali «determinerà se accettare o meno» adesioni inferiori al 67%».

Questo è il fronte legale aperto. Ma la battaglia tra l'Olivetti di Roberto Colaninno partito alla conquista della Telecom e Franco Bernabè, amministratore delegato del gruppo di telecomunicazioni, che resiste, è a tutto campo: dalle strategie finanziarie a quelle industriali. In attesa che l'Olivetti presenti il suo progetto completo, l'attenzione è rivolta alle contromosse di Bernabè che ieri le ha illustrate in una conference call, cioè in una conversazione con gli investitori istituzionali (banche, assicurazioni, fondi).

> La Borsa resta fredda alla battaglia Nel futuro del gruppo destinato a crescere il ruolo della Tim

Anche dopo la conference call le reazioni del mercato restano fredde. Mentre le quotazioni dell'Olivetti salgono dello 0,6%, in Borsa tutti i titoli del gruppo di Bernabè sono risultati in discesa: Telecom -2,67%, Telecom risparmio -5,34, Tim -2,97, Tim risparmio -0,57. Forse non è gradito che l'azionariato venga diluito con alcune operazioni che hanno l'effetto di accrescere il capitale sociale e che siano state concepite per rendere più ardua la scalata.

Bernabè ha fatto presente agli investitori istituzionali che il piano industriale 1999-2002 poteva porsi obiettivi «più aggressivi», ma «è importante che Telecom costruisca la propria credibilità passo dopo passo». Poi ha spiegato che il «piano finanziario è disegnato per ridurre il costo del capitale e come complemento del piano industriale» e si è detto «certo che la combinazione di queste iniziative finanziarie e industriali creerà valore per gli azionisti».

Punto di partenza della strategia di Bernabè è la constatazione che la crescita della telefonia mobile va a scapito di quella fissa. Da qui l'integrazione della Telecom con la Tim (oggi controllata al 60%) e l'offerta agli azionisti di minoranza Tim di scambiare i loro titoli con quelli Telecom. La Tim guiderà le attività rivolte ai singoli e alle case, la Telecom quelle destinate alle imprese. Il gruppo è considerato troppo dipendente dalla rete fissa: 45% del fatturato, ma bassi margini. Cambierà la struttura dei costi: le funzioni commerciali devono assorbire il 35%, non più il 50%. Bernabè (in carica da meno di quattro mesi) sostiene di guidare un gruppo «sottovalutato a causa della passata gestione». E non nasconde i problemi esistenti: squilibrio tariffario, costi da tagliare, concentrazione nelle attività principali. Entro un anno cederà Italtel, Sirti, Stream e la Meie.

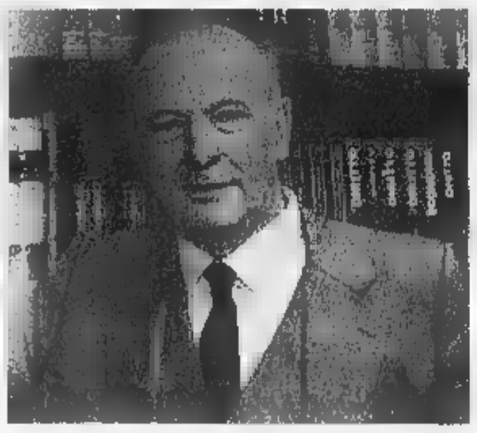
La battaglia che investe la Telecom preoccupa il segretario del Partito popolare Franco Marini per i riflessi sull'occupazione. Marini sostiene che «se il governo ha in mano qualche strumento che consenta di contraddire le regole del mercato lo usi». Il segretario del Ccd Pierferdinando Casini obietta però che l'occupazione va tutelata senza l'«intervento della mano pubblica», quindi il governo deve «mantenersi neutrale».

Roberto Ippolito

IL PERSONAGGIO

«Ma l'offerta non è partita bene»

Merlini: alla finestra per vedere gli sviluppi



Giovanni Merlini

«Colaninno non ci ha contattato La scalata dà valore alle azioni»

«Sanpaolo Imi è ben attrezzato» La Comit? «Non si esclude nulla»

GUIDA una fondazione dalle nuova d'oro, e in portafoglio ha tre partecipazioni da leccarsi i baffi: un pesante 6,6% del primo gruppo italiano di Tlc, oltretutto sotto scalata; il 16% della più grande banca del Paese; il 2,2% della principale industria nazionale. Ma lui, Giovanni Merlini, che della Compagnia di San Paolo è presidente, non rinuncia per un attimo a ribadire che qui non si fa finanza e si punta solo a valorizzare quanto più possibile il patrimonio. Il che è vero, oppure le cose vanno talmente bene che il dubbio resta lo stesso.

«Telecom è stato un ottimo investimento» dice Merlini. Come l'unione Sanpaolo Imi. E la Fiat. La nuova normativa sulle Fondazioni le trova preparato, sebbene il quadro normativo non sia ancora completo «Occorre far sì che le fondazioni siano vere fondazioni. Siamo contrari all'estremismo di chi sostiene che dobbiamo affidare il capitale a non si sa bene a chi, disinteressarcene completamente e poi ricominciare i provent». E' contrario anche alla separazione tra fondazione ed entità bancaria sia «addirittura vista come una strategia per perpetuare situazioni che vanno eliminate».

In vista con i decreti delegati che il governo deve varare a maggio Intesa tra la Compagnia non deve vendere e non occuparsi dei suoi gioielli. La Telecom nel merito dell'Olivetti, il Sanpaolo che cerca un partner, la Fiat. Ne osserva le opportunità possibili «Il modo investimento iniziale» e soprattutto quello di Sanpaolo Imi ed è stato ottimo. Abbiamo molta fiducia in questa azienda che per ragioni storiche, psicologiche e morali sentiamo vicina. Non vedo ragioni per alienarla».

Il settore bancario ribolle di alleanze. Un segno di crescita?

«Sì. Il problema c'è di avere i nervi saldi, le risorse, e l'intelligenza per governare il cambiamento».

Quali sono i pericoli?

«C'è che questo sistema bancario - rigido, protetto e chiuso dalle origini si trova di colpo esposto ai venti di un mercato internazionale in grande effervescenza. Potrebbe non sopportare il confronto con sistemi dove la concorrenza è cominciata prima. Siamo al Sanpaolo Imi che mi pare attrezzato per le sfide che lo attendono».

E' stato spesso detto che il Sanpaolo deve crescere ancora...

«Siamo azionisti della banca, attenti alle sue mosse. Ma valutare ipotesi di questo tipo, che presuppongono intese operative, spetta a loro».

Ci sono poche possibilità. Comit, Ina-Bnl, magari Unicredit?

«Non c'è nulla né di deciso né di definito, anche in termini generali. E nulla di precluso. E' un momento in cui bisogna tenere gli occhi e i canali aperti. La banca lo fa benissimo. Meglio di noi».

Crede che il Sanpaolo necessiti di un partner assicurativo?

«Non ne sono ragioni per escludere questa ipotesi».

Come va col Santander?

«Molto bene. Abbiamo anche una quota simbolica nel loro capitale. L'istituto ha avuto qualche problema per l'America Latina, ma credo che alla distanza la nostra scelta darà i suoi frutti».

Hanno avances anche alle di Cuccia.

«Hanno risposto che intendevano privilegiare il rapporto con noi»

Giudica normale che Mediobanca abbia tentato in modo plateale di soffiarvi un partner?

«Non c'è da scandalizzarsi. Ciascuno fa il suo gioco...».

A proposito di Comit, lei recentemente ha sentito Lucchini?

«No. Se avesse qualcosa da dire chiamerebbe Arcuti».

Neanche per parlare della vostra partecipazione in Compart?

«E' molto modesta. Non è una questione strategica di rilevanza».

Parliamo di Telecom. Sta per partire l'opa.

«Come tutti gli azionisti seguiamo con attenzione lo sviluppo degli avvenimenti e vedremo le determinazioni da assumere. Certo questo regime di scalata potrebbe dare ancora un margine di valore agli azionisti».

Colaninno vi ha mai avvicinato?

«Noi no di certo. E credo neanche la banca».

Come si pone nei confronti dell'offerta di Olivetti?

«Il nostro interesse di azionista è quello di raggiungere la massima valorizzazione della partecipazione. Oltre a questo abbiamo un investimento Telecom perché nasce da una matrice torinese. Non ci sono legami, né interessi diretti».

Come valuta l'opa?

«La partenza non è stata entusiasmante. Ad ogni modo, alla finestra per cercare di capire come si sviluppa la situazione».

C'è l'ipotesi di grandi stranieri che preoccupa parecchi.

«Il processo di integrazione continentale va avanti. L'arrivo di imprese europee in Italia è naturale».

Non avrebbe nulla da ridire se una grande azienda di servizi, come Telecom o Enel, finisse in mani straniere?

«Non lo troverei per nulla strano. Quando ero bambino, mi raccontano che alla barriera di Casale c'era il capolinea della tranvia italo-belga. Se non faceva scandalo allora, perché dovrebbe farlo adesso?»

Vi interessa il patto di sindacato Fiat?

«Non pensiamo ad alcun nella gestione. E al momento non ci è stato chiesto».

Marco Zatterin

PREMIO ALTO RENDIMENTO "Il Sole 24 Ore"

SOGERSEL
SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Prima classificata tra le migliori società di gestione italiane per il rendimento a 3 anni

Seconda classificata tra le migliori società di gestione italiane per il rendimento 1998

Terza classificata tra le migliori società di gestione italiane per il rendimento a 10 anni

SOGERSEL, UNICA SOCIETA' SUL PODIO NELLE CLASSIFICHE

ERSEL Torino - Milano Bologna
Servizio clienti tel. 011/5520 300 - fax 011/5520.222
E-mail: info@ersel.it

SCAR SRL azienda giovane dinamica, leader nel suo settore di mercato ricerca per le province di Genova - Torino - Cuneo - Biella - Alessandria - Pavia - Piacenza - Milano - Novara - Cremona - Savona - Asti

max 35 anni da inserire nella propria forza vendita

E richiesta volontà determinazione e facilità nei rapporti interpersonali. E offerta portafoglio clienti formazione e crescita professionale continua possibilità di guadagno estremamente interessanti possibilità di carriera nell'ambito dell'organizzazione. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae al fax n. 045 67.64.02 oppure telefonare al n. 0335 61.22.059 per Genova, Cuneo e Savona; al n. 0335.61.22.062 per Torino, Biella e Asti; al n. 0335.61.21.975 per Milano e Novara, al n. 0348.22.44.759 per Pavia, Piacenza e Alessandria; al n 0335.65 22.030 per Cremona

Azienda multinazionale operante nel settore chimico alta specializzazione, sede a Novara, *ricerca*

LAUREATO IN INGEGNERIA CHIMICA CHIMICA INDUSTRIALE

o pari titolo con 35 anni di età circa e 4-5 anni di esperienza processi petrolifero maturato come tecnico di processo di raffineria.
L'inquadramento organizzativo previsto è nella Direzione Commerciale / Assistenza Tecnica alla
Requisiti:
- laurea specialistica inerente processi petrochimici e/o petroliferi;
- ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- disponibilità a viaggiare in Italia o all'Estero

La conoscenza anche della lingua tedesca sarà motivo di preferenza.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati in conformità della legge 675/96, il diploma di laurea gli esami sostenuti e relativi voti, indicando l'attuale occupazione e un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta Gacs a
Studio Pretti Via Solari, 3 - 20144 Milano - Rif.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 51/95 **Crosetto Lorenzo S.p.A.** Curatore dott. Milano il Giudice Delegato dott. Ugo Crescenzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2/4/99 alle 9,50 dei seguenti beni:
Lotto N. 2 - Palazzina uffici sita in Torino, C.so Casale n. 283, a più piani fuori terra, l'intera palazzina è stata ristrutturata internamente con materiali di pregio, e può essere trasformata in residenza come previsto dal Nuovo Piano Regolatore Vigente. Alcune opere costituenti il bene sono abusive, ma per le stesse è stata presentata domanda di sanatoria ai sensi della L. 47/85 ancora non definita.
Prezzo base d'asta L. 1.243.000.000 (unmiliardoduecentoquarantatremilioni)
Lotto N. 5 - Piena proprietà di terreni siti in Torino C.so Casale n. 285 e Via Metastasio n. 19, con fabbricati entrostanti. Per il fabbricato è stato presentato un progetto di ristrutturazione già approvato dal Comune di Torino. La restante area è edificabile per una S.L.P. di circa mq. 1648
Prezzo base d'asta L. 1.440.000.000 (unmiliardoquattrocentoquarantamilioni)
Lotto N. 6 - Quota di 3/4 della proprietà indivisa di terreno sito in Torino, C.so Casale n. 295 con entrostante fabbricato.
Per il fabbricato esiste un progetto di ristrutturazione già approvato. Vi è una residenza di S.L.P. ancora sfruttabile pari a mq. 170.
Prezzo base d'asta L. 582.000.000 (seicentottantaduemilioni)
Aumenti minimi L. 60.000.000 per i lotti 2 e 5; L. 20.000.000 per il lotto 6.
Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria fallimentare entro le ore 13 del giorno 30/3/99 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore" assegno emesso in Torino o provincia. Versamento dal prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolla

Acquisizione in Francia

Passano a Torino le attività della Sciaky

TORINO. Il Comau (Gruppo Fiat), tra i più importanti costruttori mondiali di macchine utensili e di sistemi di produzione industriale, ha rilevato le attività carrozzeria e spinze e prodotti standard» della società francese Sciaky S.A. L'operazione prevede l'assorbimento di circa 200 dipendenti, ora impegnati nella sede di Vitry-sur-Seine. Con l'acquisizione Comau rafforza la presenza tecnico e commerciale in Europa. L'operazione è stata perfezionata secondo le modalità stabilite dal tribunale di Creteil perché la Sciaky, specializzata nel campo dei sistemi di assemblaggio e saldatura per l'industria automobilistica fin dal 1929, si trovava in amministrazione controllata. Comau, 1600 miliardi di ricavi nel 1998, intende rilanciare l'attività e l'immagine della Sciaky assicurandole mezzi e risorse necessarie per un duraturo sviluppo.

amiat
Estratto di avviso di gara (rif. LP 2/99)
È indetta gara a licitazione privata per la fornitura della copertura di cemento-amianto e interventi di recupero edilizio. Importo a base di gara L. 1.650.000.000 (IVA esclusa).
Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT - Div. Approvvigionamenti, Servizi Gare e Contratti - via Germagnano, 50 10156 Torino (Tel. 011 2223 233)
Sito internet: http://www.amiat.it
Il termine ultimo per la
ing. Mauro Stefanelli
IL PRESIDENTE
prof. Bernardo Ruggeri

SERVIZI PREVIDENZIALI VALLE D'AOSTA
S.p.A.
Piazza Arco d'Augusto n. 10
Aosta - Tel. 0165.230060
Fax 0165.238200
Comunicazione esito di gara (Art. 20 legge 55/90)
La Società Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A., ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, rende noto che in data 19 febbraio 1999, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di avvalersi della facoltà di aggiudicare il servizio di amministrazione per la gestione amministrativa-contabile della previdenza complementare in quanto è pervenuta un'unica offerta.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Giuseppe

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 -
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttosconti**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 13 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1069/93, promossa da: Federbanca Cond. p.za Statuto, 11 Torino contro **CHIESA Maria Teresa in MUZZU**, il Giudice dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8/4/99, alle ore 11 dei seguenti beni: Lotto unico - In Comune di Torino - piazza Statuto n. 11 - piano (3° f.t.): Unità immobiliare ad uso di civile abitazione ottenuta con accorpamento di originari alloggi confinanti, composta sette camere, tra cameretta, cucinotta, due bagni, disimpegni, sei balconi, terrazzo, oltre a due vani cantina piano interrato; il tutto con superficie commerciale rilevata da elaborato grafico di circa mq. 495. Censita al N.C.E.U. nella sua originaria configurazione di due unità indipendenti. Prezzo base L. 1.250.000.000; aumenti minimi L. 10.000.000. 1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo di L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col Concorso di Controllore" per una pari al 25% del prezzo base del cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il a titolo di . 2) l'aggiudicatario potrà, a predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provveda nel di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c. 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione pagato direttamente mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,00		[illegible]	
Franco belga	47,99		40,3399	
Franco lussemb.	47,99		40,3399	
Peseta spagnola	11,63		166,3860	
Franco francese	295,20		6,5595	
[illegible]	2458,66		0,7875	
Fiorino olandese	878,65		2,2037	
Scellino austriaco	140,71		13,7603	
Escudo portogh.	9,66		[illegible]	
[illegible]	325,66		5,9457	
ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1771,19	1777,86	1,0932	1,0891
Yen giapponese	14,08	14,74	130,8000	131,0000
Dracma	[illegible]	6,02	[illegible]	

VALUTA	LIRA		EURO	
[illegible]	260,51	260,51	7,4327	7,4327
Corona svedese	214,56	219,26	8,8675	8,8310
Corona norvegese	227,84	227,77	8,5285	8,5210
Franco svizzero	1212,06	1212,25	1,5975	1,5972
[illegible]	[illegible]	2697,36	[illegible]	0,6684
Dollaro austral.	1122,87	1125,42	1,7247	1,7144
Dollaro canadese	1182,37	1167,41	1,6658	1,6586
VALUTE MINORI	odierno	preced.	[illegible]	preced.
Corona Ceca	50,97	51,16	37,9902	37,8239
Dollaro N. Zelanda	943,51	950,64	2,0522	2,0366
Fiorino Ungherese	7,64	7,66	253,3400	252,8790
Lira Cipriota	3340,07	3340,67	0,5797	0,5796
Rand Sudafricano	287,65	288,44	6,7314	6,6898
[illegible]	19,17	10,18	190,3535	190,1380
Zloty Polacco	[illegible]	449,77	[illegible]	4,3060

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,036	3,061
1 mese	3,047	3,076
2 mesi	3,048	3,078
3 mesi	3,047	3,074
4 mesi	3,038	3,066
5 mesi	3,032	3,057
6 mesi	3,024	3,050
7 mesi	3,023	3,049
8 mesi	3,021	3,047
9 mesi	3,019	3,046
10 mesi	3,027	3,064
11 mesi	3,028	3,058
12 mesi	3,029	3,077

QUOTAZIONI BOT

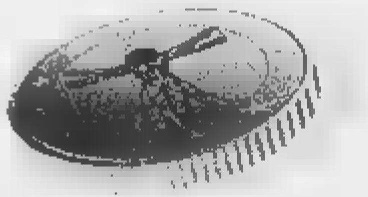
Scadenza	Giorni	Prezzo	[illegible]
15/04/99	30	99,711	3,526
15/05/99	56	99,524	2,934
15/06/99	91	99,266	[illegible]
15/07/99	121	99,050	2,893
16/08/99	153	98,740	3,044
15/09/99	183	98,540	2,956
15/10/99	213	98,280	3,034
15/11/99	244	97,940	3,146
15/12/99	274	97,810	2,983
14/01/00	304	97,500	3,079
15/02/00	336	97,250	3,072
15/03/00	365	97,049	3,041

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 533.02 (+1.03); Bruxelles (Bel 20) 3319.57 (+0.53); Francoforte (Dax) 5008.16 (+5.34); Hong Kong (Hang Seng) 10801.76 (+1.30); Londra (Ftse 100) 6282.20 (-0.84); Madrid (Ibex 35) 10094.70 (-0.95); Parigi (Cac 40) 4175.03 (-0.22); Sydney (Allord) 2961.30 (+0.37); Tokyo (Nikkei) 15488.86 (-0.09); Zurigo (Smi) 7250.70 (-0.98); New York (Dow Jones) 9876.35 (-0.21) (Nasdaq) 2381.55 (-1,27).

IL TERZO MERCATO

Banca 2000 0.920; B.Pop.Ravenna 19.300; Caer 23.300; Cr. Parma e Piacenza 1.450; Kariba 0.019; Ob Valtellina 04 124.000.
WARRANT: Kariba 2005 0.008; Sai risp 0.550; Valtellina 2001 4.600.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	[illegible]	Euro	Var %
Autost. Merid.	[illegible]	24,2000	+4,09
B Pop Cremo	127794	66,0000	+1,54
B Pop Emilia	151029	78,0000	+3,31
B Pop Luino-Varese	12588	6,5000	+3,17
B Cr Pop Siracusa	30496	15,7500	0,00
B Pop Sondrio	27301	14,1000	+0,71
[illegible]	15490	8,0000	+1,[illegible]
Napoletana Gas	9023	4,6600	0,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2711	1,4000	-3,45
Ifis priv	1588	0,8200	0,00
Italca Holding Milano	271	0,1400	0,00
Borgosesia	70	0,0360	[illegible]
Borgosesia r.	97	0,0500	0,00
Base H priv	150	0,0775	[illegible]
Bonaparte	891	0,4600	0,00
B Pop Adriatico	17814	9,2000	+1,66

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Mar 99	37450	36458	36365	37640
Giu 99	37375	36383	36310	37540
Sep 99	37300	37100	37100	37300

INDICI BORSA

Valori di Milano	12-03-99	%
Mib	1056	-0,38
Mibtel	24713	-1,52
Mib 30	36479	-1,70
Midex	26492	-0,60
Mib (Ristretto)	1196	+1,87
DJ Eurostoxx 50	3605	+2,37

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

Prezzi espressi in $ per oncia (in euro per gr.)

Mercati	12-03-99	11-03-99	Euro
Hong Kong	[illegible]	293,00	268,4779
Zurigo	292,60	293,90	267,6540
Londra	291,50	293,00	266,6484
Milano (L/gr.)	16850,00	17041,00	8,7022
New York	291,70	292,10	266,8313

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,18
USA 30 anni	5,56
GER 10 anni	4,02
FRA 30 anni	5,00
GIA 10 anni	1,71
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	125000-129999	64,5580-67,1390
Sterlina (n.c.)	126001-137001	65,0745-70,7550
Sterlina (post 74)	124001-134000	64,0412-69,2050
Marengo italiano	110000-115000	56,8100-59,3930
Marengo svizzero	96000-117000	49,5800-[illegible]
Marengo francese	94000-107999	48,5470-55,7770
Marengo belga	94000-107999	48,5470-55,7770
Marengo austriaco	94000-107999	48,5470-55,7770
20 Marchi	125000-[illegible]	64,5580-[illegible]
10 Dollari liberty	495000-560000	255,6450-289,2150
10 Dollari indiano	540001-645000	278,8870-333,1260
20 Dollari liberty	765001-845000	[illegible]
20 Dollari St. Gaudens	779999-840000	[illegible]
4 Ducati Austria	255000-320000	[illegible]
100 Corone Austria	528000-570000	[illegible]
100 Pesos Cile	295000-335000	[illegible]
Krugerrand	554999-599000	[illegible]
50 Pesos Messico	621000-645000	[illegible]

Legenda. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futures. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa, brilla Sopaf

PIAZZA Affari non si è infiammata per il rally di Francoforte ed è stata poco reattiva di fronte al nuovo record storico segnato in avvio dal Dow Jones. In compenso ha premuto sull'acceleratore del ribasso a un'ora dalla fine, quando anche la Borsa Usa ha mostrato di voler tirare il fiato. Così il Mibtel perde l'1,52% (a quota 24 713) e termina peggio il Mib30 che lascia sul terreno l'1,7% (a quota 36 479). Il finale di una giornata nervosa e senza sprazzi risalta negativamente a confronto del Dax tedesco (+5,79%), galvanizzato dalle dimissioni del ministro delle Finanze di Bonn, Lafontaine (ma anche il Cac40 francese, -0,22%, non ha brillato).

Telecom guida ancora gli scambi (281 milioni di euro), seguita da Eni (161 milioni), che non ha mostrato una reazione entusiasta alla decisione dei Paesi Opec e non-Opec di concordare un taglio alla produzione petrolifera di 2 milioni di barili il giorno. Telecom (-2,67%) si allontana dalla soglia di 10 euro fissata per l'opa Olivetti, mentre Tim (-2,97%) scivola dopo la «conference call» di Bernabè. Olivetti (+0,80%) recupera, ma termina sotto i massimi. Fra i bancari, realizzi per Banca Roma (-0,50%), Comit (-2%), Unicredit (-1,24%) e Mediobanca (-2,57%), brilla Sanpaolo Imi (+2,23%) sulle seconde ipotesi di mercato, attraverso Ina (+0,49%) si potrebbe muovere verso Bnl (-1,97%). Ipotesi di alleanza sostengono anche Fiat, che però non mantiene le promesse iniziali e chiude con un +0,36%. Fra le «small cap» da segnalare l'effetto Internet su Sopaf [illegible] entrata nel capitale della Galactica. [fr. bu.]

OBBLIGAZIONI DEL 12-03-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind 4	112,85	CCT 1/7/95-03	101,10
Enel 85/00 ind II	101,90	CCT 1/5/97-04	100,44
Enel 86/01 ind 1	101,86	CCT 1/5/97-04	100,48
Enel 89/04 ind 4	108,90	CCT 1/9/95-01	101,20
Enel 91/03 ind 4	105,50	CCT 1/5/97-04	100,46
Enel 92/00 ind 1	104,75	CCT 1/5/98-05	100,53
Enel 93/01 ind 1	Sosp	CCT 1/10/98-05	100,44
Enel 93/03 ind 2	111,51	Cr 15/5/97-15/5/99	99,51
Eni 93/03 ind	105,66	Cr 15/7/97-15/7/99	99,97
IMI 96/00 z c	[illegible]	Cr 30/9/97-30/9/99	98,40
IMI 96/06 tasso 1	117,00	Cr 15/12/97-15/6/99	99,25
ECCP 8% 75/05	103,50	Cr 15/12/97-15/12/99	97,81
Autostrade 93/00 ind 1	100,80	Cr 16/3/98-16/3/00	97,03
Enel FF SS 85/00 ind B	112,50	Cr 15/4/98-15/10/99	98,30
Enel FF SS 89/99 1 V	100,40	Cr 29/5/98-31/5/00	98,34
Enel FF SS 90/00 ind 1	102,18	Cr 31/7/98-31/7/00	97,40
Enel FF SS 94/02	103,30	Cr 31/7/98-31/7/00	95,84
Enel FF SS 85/95 94/04	120,03	Cr 29/1/99-31/7/00	95,87
Enel FF SS 94/04 ind 1	[illegible]	Cr 15/10/98-15/10/00	95,32
Enel FF SS 95-01	Sosp	Cr 28/10/98-28/4/00	96,71
Enel FF SS 96-06 1 V	98,79	Cr 15/1/99-15/1/01	94,59
Anas 85/05 ind 1	117,85	Bip 1/1/02 12%	122,75
S Paolo c1 5%	115,00	Bip 1/3/01 12.5%	117,11
S Paolo c1 6%	104,00	Bip 1/6/01 12%	116,24
S Paolo c1 8% Conv.	104,98	Bip 1/9/01 12%	120,22
S Paolo p 8% Ex5%	Sosp	Bip 1/5/02 12%	125,17
S Paolo p 8%	Sosp	Bip 1/5/99 12%	101,00
[illegible] 1 V	100,70	Bip 1/9/02 12.00%	127,58
Mediobanca 94/04 ind 1	99,88	Bip 1/11/03 12%	130,05
Mediobanca 96/01 oro c	116,30	Bip 1/3/03 11.50%	129,24
Mediobanca 96/06 z c	71,59	Bip 1/6/03 11.60%	129,80
Mediobanca Uni 96/26 z c	64,45	Bip 1/8/03 10.00%	126,19
Mediobanca 96/11 z c	51,05	Bip [illegible]	122,58
Mediob. GBP 97/02 z c	94,06	Bip 1/1/03 9%	124,20
Mediob. US$ 97/07 z c	87,34	Bip 1/01/04 8.50%	121,26
Mediobanca MIB30 97/00	113,70	Bip 1/4/10 8.50%	140,09
Medio. Telecom 97 01	155,90	Bip 1/4/04 8.50%	122,18
Olivetti 94/01 1 V	100,75	Bip 1/09/99 8.50%	101,56
Parmalat 94/00 1 V	100,75	Bip 1/08/04 8.50%	123,38
TITOLI DI STATO		Bip 22/12/23 8.50%	168,50
BOT 15/4/99	99,71	Bip 1/12/99 9.5%	103,84
BOT 14/5/99	99,52	Bip 1/1/95-05 8.50%	129,10
BOT 15/6/99	99,26	Bip 15/7/95-00 10.5%	108,51
BOT 15/7/99	99,05	Bip 15/5/95-05 10.5%	137,73
BOT 16/8/99	98,74	Bip 1/4/95-00 10.5%	107,21
BOT 15/9/99	98,54	Bip 1/4/95-05 10.5%	135,77
BOT 15/10/99	98,28	Bip 1/1/96-00 10.5%	111,55
BOT 15/11/99	97,94	Bip 1/2/96-06 9.5%	133,40
BOT 15/12/99	97,81	Bip 1/2/96-01 9.5%	111,95
CCT 1/4/99	99,74	Bip 1/5/96-01 9.50%	112,80
CCT 1/5/99	99,90	Bip 15/4/96-99 9.50%	100,45
CCT 1/6/99	100,03	Bip 01/07/96-06 8.75%	129,90
CCT 1/8/99	100,04	Bip 01/07/96-99 8.75%	101,43
CCT 1/11/99	100,26	Bip 01/07/96-01 8.25%	111,10
CCT 1/1/00	100,47	Bip 15/9/96-01 7.75%	109,79
CCT 1/2/00	100,67	Bip 1/10/96-99 7.5%	101,33
CCT 1/3/00	100,87	Bip 1/11/96-06 7.75%	124,09
CCT 1/5/00	100,97	Bip 1/1/97-07 6.25%	107,96
CCT 1/6/00	101,04	Bip 1/1/97-00 6%	102,26
CCT 1/8/00	101,20	Bip 1/11/96-26 7.25%	128,30
CCT 1/10/00	100,73	Bip 1/2/97-07 6.75%	117,00
CCT 1/1/01	100,80	Bip 15/2/97-00 6%	102,08
CCT 1/4/01	100,64	Bip 1/5/97-02 6.25%	108,29
CCT 1/08/94-01	100,99	[illegible]	103,34
CCT 1/10/01	101,00	Bip 1/5/97-07 6.25%	108,76
CCT 1/12/94-01	100,84	Bip 1/7/97-07 6.75%	118,85
CCT 1/2/02	100,90	Bip 15/9/97-00 5.5%	103,55
CCT 1/4/95-02	100,96	Bip 15/9/97-02 5.75%	107,84
CCT 1/6/95-02	101,08	Bip 1/11/97-07 6%	113,00
CCT 1/8/95-02	101,07	Bip 1/11/97-27 6.50%	119,20
CCT 1/10/95-02	101,17	Bip 15/1/98-01 5%	103,47
CCT 1/11/95-02	101,29	Bip 15/2/98-03 5%	105,77
CCT 1/12/95-02	101,31	Bip 15/4/98-01 4.5%	102,77
CCT 1/2/96-03	101,29	Bip 1/5/98-08 5%	106,77
CCT 1/4/96-03	101,37	Bip 1/5/98-03 4.75%	104,88
CCT 1/5/96-03	101,45	Bip 1/6/98-01 4%	102,81
CCT 1/7/96-03	101,33	Bip 1/10/98-03 4%	102,18
CCT 1/1/96-04	101,73	Bip 15/7/98-03 4.5%	104,10
CCT 1/9/96-03	101,50	Bip 1/11/98-01 3.5%	100,81
CCT 1/11/96-03	100,40	Bip 1/11/98-29 5.25%	101,40
CCT 1/1/97-04	100,36	Bip 1/11/98-03 4.5%	102,33

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	283,17	0,1462
B.ca Intesa TV 98/03 risp	214,85	0,1110
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	188,08	0,0971
B ca Pop Brescia 6%	561,60	0,2900
Cred Fond. 94/01 6.5%	116,70	0,0603
Gil Cale 95/00 10%	122,47	0,0632
Mediob Alleanza 4% 93/99	nr	nr
Mediob [illegible] 6% 93/98	159,61	0,0824
Mediob Sai 8%	123,71	0,0639
Mediob Unicem 4.50% CV	159,05	0,0821
Mediob Unicem 5.50% CV	125,80	0,0646
Olivetti TV 98/02	557,13	0,2877
Rasa De Medici 96/01 9.25%	115,90	0,0599

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-03-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

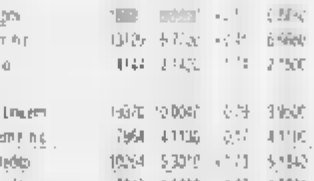
Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo di rif. Euro	Quot. min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Acque De Ferrari	7309	3,7750	[illegible]	3,8500	140	3,7750	4,1500	0
Ac. De Ferrari r nc	3559	[illegible]	+1,83	1,8050	150	1,8050	2,0090	4005
Acq. Nicolay	[illegible]	2,0130	-0,54	2,0000	110	1,9440	2,3750	17000
Acqua Marcia	477	0,2462	-0,16	[illegible]	[illegible]	0,2380	0,2678	105000
Aedes	15250	7,8760	-0,10	7,8350	220	6,3630	7,9430	28500
Aedes r nc	7582	[illegible]	0,00	3,9160	230	3,1470	4,3100	0
Aem	4221	2,1800	+1,87	2,1740	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aeroporti di Roma	14775	7,6050	-0,14	7,5460	300	6,7510	7,6510	779500
Alitalia	6463	3,3380	-0,30	3,2270	84	3,0580	3,5490	3219000
Alleanza	20892	10,7900	+0,21	10,6360	200	9,3410	12,9330	2138250
Alleanza r nc	12276	6,3400	-0,46	6,2110	225	6,1030	7,7180	611750
Allianz Subalpina	19345	9,9910	+0,25	10,0000	800	8,4270	10,7450	9730
A.M.G.A.	1768	0,9130	-0,86	0,9108	45	0,9020	1,2150	666000
Ansaldo Trasporti	2562	1,3230	-1,27	1,3290	152	1,3110	[illegible]	[illegible]
Arquati	2132	1,1010	+0,09	1,1090	nr	1,0210	[illegible]	45000
Assitalia	10446	5,3950	+1,22	5,4030	200	4,6940	5,7740	102500
[illegible]	6506	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	17595	9,0870	-0,30	9,0600	nr	6,7750	[illegible]	567500
Autostrada TO-MI	9825	5,0740	-0,43	5,0540	660	4,4110	5,1500	79000
Autostrade ord	14338	[illegible]	[illegible]	7,3150	nr	[illegible]	8,0320	[illegible]
Bastogi	125	0,0645	+0,78	0,0650	nr	0,0592	0,0732	1250000
B. Agr. Mantovana	25840	13,3970	+0,77	13,7610	450	13,2800	14,9810	24000
B. Agr. Mantov w 01	2097	1,0830	+0,19	1,1000	nr	1,0790	1,3670	118500
B. Carige	15680	8,0980	+0,12	8,0950	500	7,5180	8,4050	62500
B. Legnano	11416	5,8960	-0,51	5,8500	250	4,9640	5,9750	50000
B. Roma	2763	1,4270	+1,42	1,3970	25	1,2360	1,5040	37982500
B. Fideuram	11033	5,6980	+0,33	5,5160	110	5,0450	6,6570	3168000
BIM	7358	[illegible]	-0,65	3,8000	150	3,4490	3,9560	10000
BIM w 1998-2000	1452	0,7500	+0,27	0,7500	nr	0,6362	[illegible]	[illegible]
B. Intesa	[illegible]	5,2650	-1,48	5,1600	55	4,1090	5,3590	[illegible]
B. Intesa w 98/02	2149	1,1100	-2,29	1,0870	nr	0,8060	1,1580	[illegible]
B. Intesa r nc	[illegible]	2,4940	-1,31	2,4550	75	2,1490	2,7770	[illegible]
B. Int. w 98/02 r nc	967	[illegible]	[illegible]	0,5064	nr	0,4709	0,5956	789000
B. Lombarda	25055	[illegible]	-0,78	12,7310	[illegible]	[illegible]	[illegible]	316750
[illegible]	[illegible]	3,0200	+0,40	2,9800	nr	2,4590	[illegible]	[illegible]
Bnl r nc	[illegible]	2,2130	+2,41	2,2000	1000	2,0100	2,3860	87000
B. Pop. Berg. Cr. Var	45259	[illegible]	-0,93	23,1700	1100	19,4310	23,6100	205500
B. P. Bergamo w 00	[illegible]	1,2870	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	1,2870	[illegible]
B. P. Bergamo w 04	[illegible]	0,8751	[illegible]	[illegible]	nr	0,8205	[illegible]	275000
B. Pop. Brescia	55222	28,5200	+1,17	28,4500	450	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. P. Comm. e Ind.	43179	22,3000	+0,22	22,1400	nr	16,0500	23,4800	[illegible]
B.P. Co. Ind. 1 10 98	41243	21,3000	+0,76	21,4700	nr	15,1000	22,8200	[illegible]
B. Pop. Cremona	[illegible]	9,6400	+2,42	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. P. Cremona 1 1 99	17951	9,2710	+3,23	9,2930	nr	7,9300	9,2710	[illegible]
B. P. Etruria e Lazio	31681	16,3620	+7,86	[illegible]	nr	[illegible]	16,3620	[illegible]
B. Pop. Intra	[illegible]	14,4410	-0,74	14,2950	nr	10,9960	14,5480	73000
B. Pop. Lodi	24040	12,4200	+0,89	12,5390	nr	9,1060	12,4200	[illegible]
B. Pop. Milano	16441	8,4910	[illegible]	8,3960	315	6,8270	8,5450	[illegible]
B. Pop. Novara	18400	9,5350	+0,37	9,4170	nr	6,5490	9,5400	889000
B. Pop. Spoleto	[illegible]	9,2090	-0,29	9,2100	450	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Verona	[illegible]	[illegible]	+0,04	96,7400	nr	72,9200	97,8500	108550
B. Desio e Brianza	[illegible]	[illegible]	-1,25	3,3720	100	3,1060	3,5400	91000
B. D. e Br. r nc 1 1 99	3410	1,7610	+1,27	1,7750	nr	1,7250	2,0010	5000
[illegible]	4413	2,2790	+0,26	2,2770	65	1,2850	[illegible]	2597500
Bna priv	2207	1,1410	+1,46	1,1900	30	0,8056	1,1990	977500
Bna r nc	1567	0,8094	-2,09	0,8068	30	0,7244	0,9175	572500
B. Toscana	9470	4,8910	-0,51	4,8800	100	[illegible]	4,9160	[illegible]
B. Chiavari	6177	[illegible]	+1,01	3,1930	180	2,6430	3,2190	101000
[illegible]	2430	1,2550	+1,46	1,2330	nr	1,1040	[illegible]	[illegible]
B. Napoli r nc	2211	1,1420	+1,51	1,1380	[illegible]	1,0740	1,1910	437500
B. Sardegna r nc	31370	16,2010	-1,93	16,0090	580	13,2810	16,5190	66500
Bassetti	10359	5,3500	[illegible]	[illegible]	350	4,9440	6,2010	1000
Bayer	[illegible]	34,3600	+2,78	34,3500	15	[illegible]	37,3800	36875
Bayerische Vita	[illegible]	4,5760	-0,46	4,5060	nr	4,1780	5,6300	100000
Beghelli	3822	1,9740	+0,20	1,9680	nr	1,8910	2,2190	199000
[illegible]	2966	1,5320	-1,54	1,4750	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4435000
Binda	58	0,0186	0,00	0,0186	40	[illegible]	0,0186	0
Boero	12973	6,7000	0,00	6,7000	300	6,0000	6,7000	0
Bonifiche Ferraresi	15606	8,0600	-1,41	8,0200	300	7,6000	8,7000	1000
Brembo SpA	[illegible]	11,8800	0,13	11,5340	150	[illegible]	12,0550	15250
Breschi	427	0,2207	-1,34	0,2220	nr	0,1845	0,2785	[illegible]
Breschi w 96-06	115	0,0593	+2,60	0,0563	nr	0,0500	0,0593	600000
[illegible]	6457	3,3350	-0,74	3,3350	[illegible]	2,8560	3,9340	135000
Bulgari	9100	4,7000	-0,38	4,6280	72	4,5010	5,9590	441000
Caffaro	1958	1,0100	-1,85	1,0020	100	1,0100	1,2610	450000
Caffaro r nc	2294	1,1850	0,00	1,1850	120	1,1150	1,2700	5000
Calcestruzzi	1918	[illegible]	+1,01	0,9814	180	0,9790	1,2080	210000
Calp	5133	2,6510	-1,30	2,6600	250	2,5800	3,2200	[illegible]
Caltagirone	1818	0,9390	-1,74	0,9610	45	0,8604	0,9650	[illegible]
Caltagirone r nc	1595	0,8237	0,00	0,8300	65	0,8040	0,9250	0
Cam Finanziaria	3297	[illegible]	+0,56	1,7100	70	1,6800	1,9500	6000
Cantoni	8429	4,3530	+2,54	4,3540	250	4,0140	5,0300	70500
Cmi	5747	[illegible]	+0,71	2,8950	350	2,1600	2,9580	33000
Cart. Burgo	10844	5,6210	-0,18	5,6280	400	4,8160	5,7340	343000
Cart. Burgo priv	13920	7,1990	0,00	7,6800	425	6,8230	8,3900	0
Cart. Burgo r nc	13883	7,1700	0,00	7,2000	725	6,3650	7,2000	0
Castelgarden	5536	2,8600	+0,67	2,8680	180	2,7210	3,1150	24000
Cembre	5352	2,7640	-4,36	2,8130	155	2,7500	3,0930	[illegible]
Cementir	1792	0,9257	-1,74	0,9211	30	0,8534	1,0650	275000
Cem. Augusta	3195	1,6500	0,00	1,6500	120	1,5880	1,7900	2500
Cem. Barletta	6996	3,6130	0,00	3,5300	200	3,0020	4,0000	0
Cem. Barletta r nc	6293	3,2500	0,00	3,2500	300	2,7200	3,3500	3000
Centenari Zinelli	244	0,1260	+3,03	0,1260	3	0,1215	0,1578	25000
Ceramiche Ricchetti	1790	0,9243	-0,46	0,9283	50	0,9030	1,0240	310000
Ceram. Ricchetti w	300	0,1565	0,00	0,1600	nr	0,1544	0,2140	0
Ciga Hotels	1258	0,6495	-0,06	0,6432	50	0,6137	0,7081	1485000
Ciga Hotels r. n.c.	1664	0,8596	+0,80	0,8535	125	0,7449	0,8762	215000
Cir	1874	0,9679	+0,47	0,9703	50	0,8797	1,1000	1650000
Cir r nc	1796	0,9278	-0,59	0,9250	90	0,8450	0,9880	200000
Cir r nc 8/97	1697	0,8766	-0,44	0,8600	nr	0,7910	0,9367	60000
Cir r nc 8/98	1629	0,8456	0,00	0,8600	nr	0,7868	0,8600	0
Cirio	[illegible]	[illegible]	+0,05	0,5663	[illegible]	[illegible]	0,6418	[illegible]
Cirio w	422	0,2182	-0,73	0,2207	nr	0,2120	0,2813	840000
Class Editori	12524	6,4680	+2,36	6,5780	nr	2,1340	6,4030	260000
Cofide	1021	0,5277	-1,05	0,5227	40	[illegible]	0,7135	460000
Cofide r nc	979	0,5055	-0,43	0,5002	70	0,4659	0,6621	250000
Comau	[illegible]	2,3250	-0,31	2,3500	[illegible]	2,1700	2,7780	[illegible]
Comit	[illegible]	6,7310	0,75	6,6020	165	[illegible]	6,7850	11444000
Comit r nc	10524	5,4350	0,40	5,4250	195	4,3730	5,4940	[illegible]
Compart	1317	0,6800	-3,69	0,6615	45	0,5422	0,7357	4387000
Compart r nc	1151	[illegible]	+0,42	0,5900	100	0,5353	0,6674	535000
Cond. Acque P. Tenno	7164	3,7000	+1,37	[illegible]	90	3,5000	4,4420	5000
Cr Bergamasco	37980	19,6150	+1,13	19,4600	750	15,4030	19,7890	62750
Credem	5441	2,8100	+0,90	2,8210	85	2,4960	2,9880	272000
Credem 1 1 99	5199	2,6850	+0,83	2,7200	nr	2,5500	2,9710	15000
Cremonini	4399	2,2720	-0,31	2,2710	nr	2,1250	2,8770	[illegible]
Cr. Fondiario	4817	[illegible]	+5,16	2,5900	100	1,9990	2,4890	2221000
Cr. Valtellinese	19430	[illegible]	+0,92	[illegible]	633	8,5590	10,0350	[illegible]
Crespi	[illegible]	1,6010	0,06	[illegible]	130	1,5900	[illegible]	[illegible]
CSP	8948	4,6210	+0,50	4,6240	306	4,3810	5,5010	[illegible]
Cucirini Cantoni	1449	0,7485	0,00	0,7490	100	0,7118	0,8500	0
Dalmine	447	0,2311	+0,70	[illegible]	4	0,2057	0,2732	3460000
Danieli	9287	[illegible]	+0,78	4,8310	200	4,7480	6,3340	22000
Danieli r nc	5073	2,6200	-0,30	2,5750	240	2,5420	3,4020	[illegible]
Danieli w	939	0,4850	+3,35	0,4708	nr	0,4683	1,1340	138000
Danieli w 03	1129	0,5831	-3,35	0,5845	nr	0,5795	0,7378	25000
Deroma	10996	5,6790	+0,23	5,6800	330	5,6660	6,6020	5000
Edison	17014	8,7870	+2,72	[illegible]	220	8,2140	11,6920	2266500
Ed. L'Espresso	19502	10,0720	+0,21	[illegible]	230	7,8850	11,8430	114000
Emak	3716	1,9190	1,13	1,9070	nr	1,8740	2,1690	12000
Eni	11259	5,8150	+0,12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7781000
ERG	6188	3,1960	+0,48	3,1700	60	2,6700	3,2970	354000
Ericsson	67189	34,7000	+0,66	[illegible]	400	[illegible]	[illegible]	24500
Eridania Beghin-Say	[illegible]	179,7700	+1,16	177,0300	35	174,6400	158,4450	500
Esaote	3933	2,0310	+1,50	2,0150	50	1,9270	2,2740	66000
Falck	[illegible]	[illegible]	3,96	7,0500	175	6,4000	[illegible]	20000
Falck risp	[illegible]	7,1300	[illegible]	7,1300	225	6,9000	7,5000	0
Fiar	5964	3,0800	0,00	3,0600	260	2,9000	3,2000	1000
Fiat	[illegible]	[illegible]	-0,42	2,7940	[illegible]	2,6720	3,1800	12779000
Fiat priv	2808	1,4500	-0,21	1,4370	170	1,3560	1,3640	7472000
Fiat r nc	2945	1,5210	[illegible]	1,4990	150	1,4560	1,9130	1056000
Finarte Asta	2595	1,3400	-1,69	1,3500	50	1,0340	1,3630	80000
Fincasa 44	426	0,2198	-0,37	0,2200	50	0,2074	0,2590	60000
Finmeccanica	1934	1,0010	2,25	0,9919	140	[illegible]	1,1050	19930000
Finmec. 98-00 w	121	0,0624	+5,13	[illegible]	nr	0,0617	0,0775	3675000
Finmeccanica r nc	1421	0,7351	-7,49	0,7358	15	0,7107	0,8018	155000
Fin. Part.	[illegible]	[illegible]	+0,41	0,5126	70	0,5001	0,6439	515000
Fin. Part. w	115	0,0595	-0,59	0,0595	nr	0,0595	0,0857	280000
Fin. Part. priv	596	0,3079	-0,19	0,3045	50	0,2992	0,3761	200000
Fin. Part. r nc	[illegible]	0,3464	7,59	0,3500	150	0,3464	0,4168	115000
Gabetti	2492	1,2870	1,30	1,2800	30	1,2110	1,4470	7500
Garboli Rep.	1841	0,9510	[illegible]	[illegible]	200	0,9200	1,1900	0
Gefran	6167	3,1850	+0,31	3,1500	nr	3,1090	3,5660	91000
Gemina	1096	0,5657	-1,17	[illegible]	[illegible]	0,5278	0,6454	496000
Gemina r nc	1297	[illegible]	-0,74	0,6750	30	0,6525	0,7572	[illegible]
Generali	71446	36,9000	+0,87	36,5700	385	33,4100	40,4700	[illegible]
Generali w 01	82524	42,6200	+1,74	42,7500	nr	38,8600	46,4900	18500
Gewiss	33743	17,4270	+1,06	17,4400	250	15,5960	18,0760	[illegible]
[illegible]	5737	2,9630	-0,70	2,9570	200	2,7920	3,1920	[illegible]
Gim	1593	0,8279	+0,35	0,8244	100	0,7343	0,9219	[illegible]
Gim w 1997	154	0,0795	+33,17	0,0795	nr	[illegible]	0,1511	200000
Gim r nc	[illegible]	1,3470	+1,97	1,3500	115	1,2436	[illegible]	70000
HDP	1177	0,6079	-0,44	0,5983	[illegible]	0,5289	0,6525	11960000
HDP r nc	878	0,4535	-3,28	0,4516	15	0,4369	0,5306	570000
I Grandi Viagg	1898	0,9803	-1,44	[illegible]	nr	0,8647	1,1570	70000
Idra Presse	3751	[illegible]	-0,51	1,9450	100	1,9160	2,1800	[illegible]
Ifil priv	27230	14,0630	-0,92	13,9230	530	12,0380	17,1080	218750
Ifil	6248	3,2270	+0,46	3,2150	140	2,8840	3,9140	1354000
Ifil r nc	3868	2,0080	-0,99	1,9760	160	1,9250	2,5290	811000
Ifil w 99	1332	0,6879	-4,33	0,6760	nr	0,5982	1,1570	66000
Ifil r nc w 99	1173	0,6066	0,59	0,5937	nr	0,5697	1,0640	35000
Ima SpA	12313	6,3590	+0,77	6,3310	220	5,7860	6,6470	23500
Immob. Metanopoli	1746	0,9019	+0,50	[illegible]	50	0,8505	1,0650	[illegible]
Impregilo	1442	0,7447	+2,08	0,7320	155	0,6121	0,7743	[illegible]
Impregilo r nc	1366	0,7055	+0,15	0,7050	50	0,6845	0,7397	7000
Impregilo w 99	127	0,0629	+2,61	0,0661	nr	0,0544	0,0741	475000
Impregilo w 01	776	0,4008	+1,34	0,4022	nr	0,3921	0,4168	15000
Ina	4803	2,4810	+2,15	2,5510	10	1,9490	2,5670	[illegible]
Intek	1111	0,5740	+1,15	0,5750	40	0,5340	0,6490	95000
Intek r nc	880	0,4560	-0,06	0,4550	50	0,4500	0,5060	5000
Interpump	7621	3,9360	-0,73	3,9300	60	3,7740	4,0690	2000
Ifi	2930	1,5130	+2,15	1,5200	95	1,4500	1,6670	1000
Irce	7613	3,9120	0,15	3,9070	500	3,7390	4,1160	2400
Italcementi	20011	10,3350	+1,32	10,3570	140	8,6430	10,6570	226500
Italcementi r nc	8169	4,2190	1,40	4,1660	200	3,9660	4,5580	[illegible]
[illegible]	16985	8,7720	+3,55	8,6000	400	6,4530	11,0000	[illegible]
Italgas	8849	4,5700	+1,31	4,5230	130	4,2730	5,0760	[illegible]
Italmobiliare	45270	23,3800	+0,31	23,2700	1000	21,4120	27,3900	[illegible]
Italmobiliare r nc	29136	15,0690	[illegible]	15,2350	1150	14,9410	[illegible]	[illegible]
Ittierre	4519	2,3340	[illegible]	2,3220	50	2,0520	2,4500	[illegible]
Jolly Hotel	8985	4,6410	2,79	4,7000	150	4,5400	5,0030	5000
Jolly Hotel r nc	[illegible]	4,9000	0,00	4,9000	300	4,8100	5,3000	0
La Doria	4746	2,4510	+0,75	2,4400	380	2,4000	2,8100	27000
La Fondiaria Ass.	9002	4,6490	+1,40	4,6070	135	4,2900	5,5130	590000
La Fond. Ass. r nc	6479	3,3460	-0,68	3,3360	175	3,1020	4,0860	13000
La Gaiana	4318	2,2300	0,00	2,2300	120	2,2300	2,2900	0
Lazio S. S.	13463	6,9530	+1,56	6,9540	nr	[illegible]	9,5460	848000
Linificio	778	0,4016	0,22	0,4000	6	0,3934	0,4594	30000
Linificio r nc	799	0,4125	+1,73	0,4100	50	0,3978	0,4490	[illegible]
Locat	1772	0,9150	+2,30	0,9076	45	0,8193	1,1450	215000
[illegible]	2517	1,3000	0,01	1,3000	50	1,2940	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	2560	1,3170	+1,23	1,3070	30	1,1870	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli r nc	2544	1,3140	0,00	[illegible]	100	1,2380	1,4660	0
Manuli Rubber	5174	2,6740	0,00	2,6900	95	2,5840	3,3400	[illegible]
Marangoni	5685	2,9100	-2,14	2,9800	300	2,9000	3,1400	3000
Marzotto	15244	7,8730	1,58	7,8010	340	7,0840	[illegible]	[illegible]
Marzotto risp	17200	8,8830	+2,59	8,9050	330	8,5190	[illegible]	[illegible]
Marzotto r nc	10537	5,4470	+1,59	5,4300	400	4,9950	5,8700	[illegible]
Mediaset	16023	8,5850	0,98	8,4450	250	7,0710	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	22985	11,8730	7,52	11,4580	225	9,9190	12,4500	[illegible]
Mediobanca w 98-00	5003	2,5840	-2,93	2,5400	nr	2,2730	3,1420	[illegible]
Mediolanum	12902	6,6660	+1,85	6,6040	400	5,4360	7,5850	[illegible]
[illegible]	8627	4,4549	+3,02	4,3610	150	4,0530	4,8940	[illegible]
[illegible] r nc	3665	1,8930	-1,38	1,9020	125	1,7730	[illegible]	[illegible]
Milano Ass.	5371	2,7740	1,69	2,7030	100	2,5580	3,5190	137000
Milano Ass. w 98-02	781	0,4036	2,25	0,4032	nr	0,3266	0,5518	[illegible]
Milano Ass. r nc	3667	1,8940	1,71	1,8040	150	1,6450	2,2940	[illegible]
Mittel	2614	1,3500	1,10	1,3400	nr	1,2440	1,4480	[illegible]
Mondadori	27160	14,0270	-0,69	13,9090	500	11,0670	15,6450	[illegible]
Mondadori r nc	21999	10,8500	0,00	10,8500	550	9,9450	11,8860	0
Monrif	1316	0,6794	1,58	0,6678	50	0,6099	0,8011	115000
Montedison spa	1766	0,9736	0,50	0,9030	40	0,8514	1,0980	[illegible]
Montedison spa risp	2167	1,1190	1,84	1,1200	60	1,0665	1,2340	[illegible]
Montedison spa r nc	1385	0,7152	+0,17	0,7066	40	0,7059	0,8024	101000
Montefibre	1071	0,5530	+0,93	0,5500	40	0,5302	0,7341	[illegible]
Montefibre r nc	1104	0,5700	4,30	0,5750	60	0,5700	0,7444	[illegible]
[illegible] w	2918	1,5070	+0,07	1,5450	50	1,3800	1,6030	[illegible]
Necchi	702	0,3626	+0,04	0,3634	100	0,3564	0,4537	[illegible]
Necchi r nc	1398	[illegible]	0,00	0,9800	140	[illegible]	1,0929	0
Olcese	1332	0,6881	[illegible]	0,6900	150	[illegible]	[illegible]	5500
Olivetti	5605	2,9129	+0,43	2,9330	272	2,4720	3,4420	[illegible]
Olivetti w 98/02	4655	2,4040	+1,38	2,3970	nr	1,7580	2,9130	[illegible]
Olivetti priv	5506	2,8500	-2,31	2,7720	270	[illegible]	3,0770	[illegible]
Olivetti r nc	5346	2,7610	+0,77	2,7690	175	2,4560	3,1250	[illegible]
Pagnossin SpA	[illegible]	3,5430	1,42	3,5080	150	3,5430	[illegible]	41500
Parmalat Fin.	2600	1,3430	+0,97	1,3190	nr	1,2553	1,6660	[illegible]
Parmalat w	1574	0,8130	+1,75	0,7984	nr	0,7757	1,1220	515000
Parmalat w 03	1773	[illegible]	1,23	0,9200	nr	0,9191	1,2020	157500
Perlier	636	[illegible]	+3,79	[illegible]	5	0,3150	0,4160	20000
Pirelli	17916	9,2540	-1,90	9,2400	nr	8,4280	11,0950	[illegible]
Pirelli r nc	9259	4,7670	-0,27	4,8090	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] (rows P–S, faint in scan)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati r nc	6654	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Richard Ginori 1735	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente ord w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente risp w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	[illegible]	0,40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roland Europe	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotondi Evolution	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] (rows S, faint in scan)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Targetti Sankey	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,6600	[illegible]	[illegible]
Telecom Italia Mobile	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,2100	55	5,1770	[illegible]	20674000
Telecom It M r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	450	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,7500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	195000
Unicem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,4050	36500
Unicem r nc	7964	4,1130	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,4420	39000
UniCredito	10264	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]	[illegible]	21799000
UniCredito r nc	7040	[illegible]	1,09	[illegible]	95	[illegible]	[illegible]	61000
Unione immobiliare	994	0,5134	[illegible]	0,5142	nr	[illegible]	0,5335	[illegible]
Unipol	6425	3,3180	+0,76	[illegible]	140	[illegible]	[illegible]	1217000
Unipol ord w 96-99	792	0,4092	[illegible]	0,4065	nr	0,3824	[illegible]	[illegible]
Unipol priv	4604	2,3800	-0,25	2,3550	150	[illegible]	2,4100	1061000
Unipol priv w 96-99	506	0,4173	-0,29	0,4113	nr	[illegible]	0,5819	63000
Vianini Industria	1472	0,7600	+0,36	0,7750	15	0,7500	[illegible]	70000
Vianini Lavori	3605	1,8620	+5,17	1,9150	95	1,7780	2,0060	8000
Vittoria Ass	7768	4,0120	+0,55	4,0000	170	3,7790	4,6050	17000
Volkswagen	110333	57,2300	+3,66	56,9100	5	55,2100	77,3000	41000
Zignago	[illegible]	9,9820	0,80	10,1000	500	8,8000	10,2250	16500
Zucchi	11792	6,0900	-0,16	6,0900	350	6,0900	7,5400	500
Zucchi r nc	[illegible]	4,1500	+0,48	4,1500	400	4,0129	4,8400	500
Zucchini	14874	7,6820	+1,27	7,6150	350	5,0070	7,6820	182500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

EURO 50

Azioni	12-03-99	11-03-99	Var %	Azioni	12-03-99	11-03-99	Var %	Azioni	12-03-99	11-03-99	Var %
Royal D. Petrol	46,1500	45,7000	+0,98	DaimlerChrysler Ag	84,5000	[illegible]	+5,49	Portugal Telecom	38,6700	40,7100	[illegible]
Aegon NV	94,4000	92,8000	+1,72	Deutsche T. Ag	[illegible]	[illegible]	+3,43	France Telecom	78,3000	77,9000	+0,51
Ing Groep NV	51,0000	49,5000	+3,03	Allianz Ag	302,5000	263,5000	+14,80	L'Oreal	581,0000	566,0000	+2,65
Unilever NV	66,5000	66,8000	-0,45	Mannesmann Ag	119,2000	117,7000	+1,27	Axa Uap	80,0000	[illegible]	-3,61
ABN Amro H. NV	18,1000	17,8000	+1,69	Siemens Ag	59,0000	57,0000	+3,51	Vivendi	238,0000	[illegible]	+3,03
Philips Electr	66,9000	65,6500	+1,90	Deutsche Bank Ag	51,1000	48,8000	+4,71	Elf Aquitaine	114,5000	118,9000	3,70
Koninklijke KPN NV	41,7000	42,0000	-0,71	Bayer Ag	34,6500	33,7500	+2,67	Carrefour Superm	664,5000	655,0000	+1,45
Koninklijke A. NV	34,6000	34,1500	+1,32	Veba Ag	52,6000	48,1000	+9,36	Alcatel	119,3000	118,5000	+0,68
Akzo Nobel	32,6000	[illegible]	+5,16	Rwe Ag	46,4000	42,0000	+10,48	Rhone-Poulenc	41,1500	41,8500	-1,67
Elsevier	12,6000	[illegible]	-2,33	Metro Ag	62,6000	59,5000	+5,21	LVMH Moet H	223,2000	210,2000	+5,18
Fortis AG	34,6000	34,6000	0,00	Lufthansa Ag	19,5000	19,2500	+1,30	Societe Generale	163,7000	164,9000	-0,73
Electrabel SA	347,7000	345,0000	+0,78	Telefon. de Espana	41,7500	42,6300	-2,06	Air Liquide	135,6000	137,8000	-1,60
Petrofina SA	460,3000	474,4000	-2,97	B. Bilbao Vizcaya	13,6100	13,8500	-1,73	Paribas	100,2000	101,5000	-1,28
Nokia	134,5000	[illegible]	-0,96	Endesa	24,3800	24,6300	-1,02	Saint Gobain	[illegible]	[illegible]	+2,11
				Repsol Sa	[illegible]	[illegible]	-0,20	Schneider	[illegible]	51,0000	-1,27

in Borsa adesso **chi fa** [illegible] **paga il tre**
solo il tre per mille netto di commissioni*
a chi opera in Borsa via Internet col suo PC
directa * 2‰ oltre 1,5 miliardi di intermediato
www.directa.it 011.530101



FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

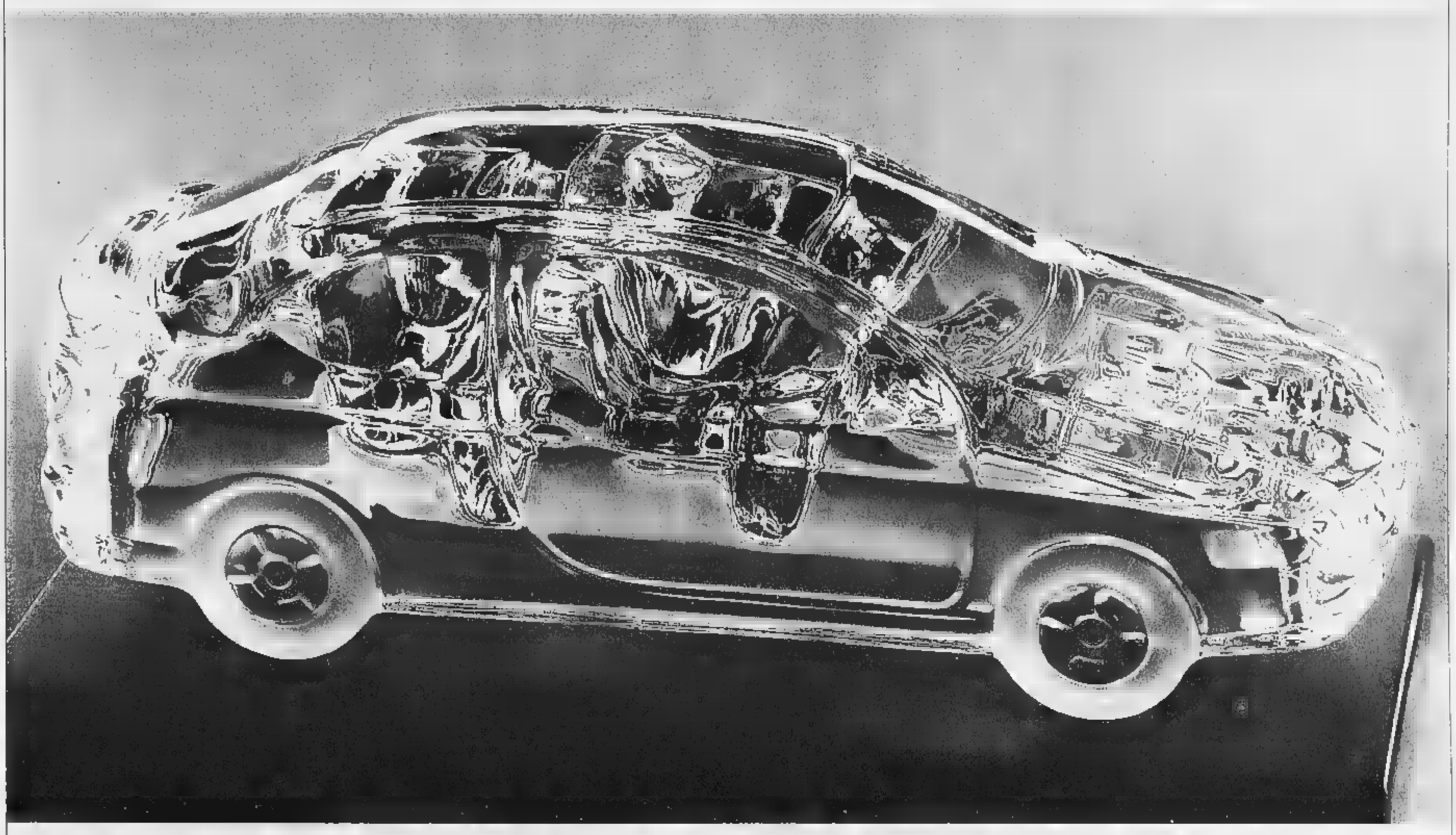
■ **ZUCCATO GUIDERA' PUBBLICITA' AUTO FIAT.** Roberto Zuccato sarà nominato responsabile della direzione Pubblicità di Fiat Auto in sostituzione di Vittorio Ravà, designato ad assumere la carica di amministratore delegato della Pubblikompass. Zuccato, 37 anni, laureato in Economia e Commercio, ha lavorato in società di pubblicità e di organizzazione aziendale. In seguito è entrato alla Lavazza ■ dal 1992 lavora presso la Martini e Rossi, prima come direttore Marketing poi ■ direttore commerciale Marketing.

■ ■ **UTILE ■ A 333 ■** Il Consiglio di amministrazione di Alleanza Assicurazioni ha approvato la bozza di bilancio dell'esercizio '98. L'utile netto dopo avere effettuato appostamenti a fondi con destinazione specifica per 90,9 miliardi è risultato ■ 333 miliardi contro i 280,2 del '97, ■ ■ incremento del 18,8%. Il Consiglio ha deliberato di proporre un dividendo unitario di 223 lire per le ■ ■ risparmio e di 200 lire per le ordinarie.

■ **ACCORDO TRA FIAT E AMBROSETTI STEWART.** Fiat spa ha avviato una collaborazione con Ambrosetti Stern Stewart Italia, allo scopo di affinare la metodologia per individuare eventuali evoluzioni del proprio sistema di «Creazione di valore». La società americana Stern Stewart è dal ■ in partnership con Ambrosetti Spa.

■ ■ ■ **Granitifiandre**, l'azienda di Romano Minozzi ha chiuso il bilancio '98, con un fatturato di 227 miliardi di lire in crescita dell'11% rispetto ai 204 mld del '97. L'export ha raggiunto il 71% delle vendite.

Renault Stars. Un modo nuovo di vedere l'usato.



L'Usato Stars offre grandi novità su auto di **tutte le marche**. Vale a dire **12 mesi di copertura assicurativa** che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti prova su strada incondizionata, la **certificazione di 22 punti di controllo e check-up gratuito dopo un mese o 2000 km dall'acquisto**. Ma non è tutto, fino al 30 aprile **finanziamento fino al 100%** del valore dell'auto (Eurotax Giallo), in 30 mesi a interessi zero*.

12 mesi di garanzia e finanziamento in 30 mesi a interessi zero*.

*Esempio di finanziamento: importo finanziato Lire 15.000.000 (100% E.G.); 30 rate mensili da Lire 500.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,31%; spese dossier anticipate Lire 250.000; imposta bollo Lire 20.000. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida fino al 30/4/99, per vetture presenti in Concessionaria ed immatricolate dal 1° gennaio 1993. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

C.F. Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese
(Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163
Ivrea
Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30
Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri
Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(Ang. C.so Unione
Sovietica) Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133
Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova,
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Car
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99
Cirié
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58
Avigliana
Tel. 0119367168

STARS

RENAULT

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA.
NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, SENZA UNA GOCCIA DI TROPPO.

Quando si prende una decisione, si può dar retta al cuore o alla ragione. Partiamo dalla ragione. L'iniezione diretta Volvo è un sistema elettronico capace di inviare alle camere di combustione solo la giusta quantità di carburante. E questo significa niente sprechi, in altre parole, più chilometri per ogni litro. Ma una scelta può anche essere fatta col cuore. E l'iniezione diretta Volvo assicura una grande reattività del motore alle sollecitazioni dell'acceleratore e un maggiore comfort di guida. Da oggi, ascoltateli entrambi. Scegliete le nuove Volvo S40 e V40 diesel e benzina ad iniezione diretta. *Volvo S40 e V40 1,8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1,9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro)*.*

VOLVO

**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa.*

Vi invitiamo alla presentazione che avrà luogo Sabato 13 e Domenica 14

AutoGrup

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar

TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

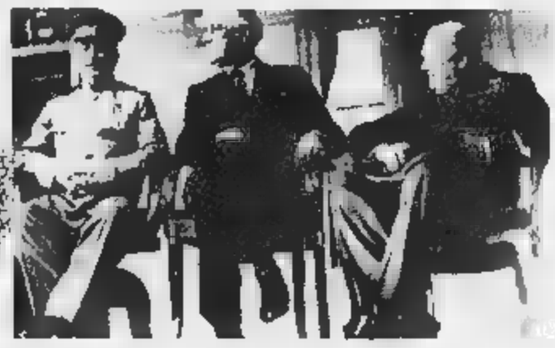
La cavalcata del secolo 11.

I partigiani ebbero l'appoggio degli alleati perché «ammazzavano più tedeschi» dei monarchici di Mihajlovic

E Tito beffò Churchill e Stalin

Il colonnello monarchico Draza Mihajlovic in un disegno di Ettore Viola. A destra Stalin, Roosevelt e Churchill al vertice di Yalta

I Balcani furono teatro di una carneficina generalizzata che già prefigurava gli orrori di oggi



Un giorno gli ustascia azzeravano un villaggio serbo, il giorno dopo i cetnici ne distruggevano uno croato

E' nell'Europa balcanica che al termine del secondo millennio dopo Cristo i cavalieri dell'apocalisse celebrano il loro fotofinish tristissimo. E' qui, nelle plaghe sconvolte della Bosnia e del Kosovo, contigue alle nazioni grasse del continente, che l'Europa 1999 appare inverosimilmente regredita all'Alto Medioevo dei cataclismi barbarici.

Pochi sembrano accorgersi che il tumore, dilatato fra il Danubio e le mediterranee, è un'insidia che va ben al di là dei contagiati diretti. Il morbo, concentrato nei Balcani, investe fisicamente i popoli di quella regione ma, storicamente e moralmente, concerne e coinvolge tutti gli europei. Il virus non è annidato unicamente nel maledetto codice genetico jugoslavo, come vorrebbero farci credere i qualunquistici film di Kusturica, dove i protagonisti sembrano vittime stralunate e grottesche di un peccato originale proveniente dal loro midollo ancestrale. Il peccato, in realtà, viene da più parti, da più radici intrecciate: talune risalgono alle remote pratiche di sterminio dei turchi, altre alle moderne violenze omicide dei nazisti tedeschi e dai bolscevichi russi.

L'apocalisse balcanica, se la stagliamo su uno sfondo eurasiatico più profondo, appare simile a una cartina di tornasole che ci fa intravedere in filigrana tutte le apocalissi di matrice e natura che la compongono: l'annientamento degli armeni nelle marce della morte inventate e organizzate nel 1915 dai burocrati ottomani, la decimazione della proscritta razza contadina reclusa durante gli Anni Trenta nei gulag di Stalin, l'Olocausto ebraico programmato con criteri industriali da Hitler nei lager degli Anni Quaranta. In altre parole: se allarghiamo la cornice storica attorno alla distruzione di Vukovar, ai genocidi e agli stupri in Bosnia, al rilancio della «pulizia etnica» nel Kosovo, non possiamo fare a meno di scorgere in questi recenti orrori la fase terminale di una pestilenza che a ritmi recidivi aveva già riempito i cimiteri di altre nazioni.

Le truci epidemie balcaniche non rappresentano insomma un fenomeno isolato, unico, maleficamente atavico nei cieli della storia europea di cui fanno comunque parte. Sono, piuttosto, un fenomeno paradigmatico: una specie di condensato di tutti i contagi ammorbanti, genocidi, culturicidi, memoricidi, derivati dalle ancora vaganti scorie totalitarie del secolo. Nell'ultimo decennio, che ha visto la fine del comunismo, quelle scorie tossiche, non del tutto eliminate dall'organismo multinazionale del continente, hanno trovato una discarica funesta, un laboratorio di riciclaggio e di riflusso metabolico proprio nella contrada europea a maggior complessità multietnica e multiconfessionale. La ex Jugoslavia è diventata così il bacino di coltura di residui mortiferi che, simili ai batteri di un fiume inquinato, hanno finito col produrre ecomostri in sembianze umane: Karadzic, il Nerone di Pale; Mladic, l'Attila di Srebrenica; Milosevic, il Frankenstein di Belgrado. A ben guardare, il fenomeno jugoslavo rappresenta il momento culminante di un rinnovato ritorno a forme di barbarie che, dopo la disfatta del nazionalsocialismo e l'eutanasia del comunismo, sembravano definitivamente rientrate nelle caverne del passato europeo.

Quasi nessuno ha voluto guardare in faccia una verità scomoda che travalicava di gran lunga i confini cancellati dell'ex Federazione titoista. Nessuno ha voluto vedere nell'implosione quello che essa in effetti è stata e tuttora è: l'ora X della fissione nucleare dei disparati atomi di violenza totalitaria in circolo per l'Europa dopo la fine dei totalitarismi imperiali. Solo pochi intellettuali isolati, inascoltati dai politici, sono stati in grado di percepire nella Jugoslavia smembrata il punto di coagulo di tutte le particelle piriche che, convergendo da Est e anche da Ovest, hanno alfine ritrovato in essa il perimetro regionale più idoneo alla deflagrazione del maggior disastro di fine secolo. E' qui che gli elementi della frammentazione totalitaria, il postcomunismo incompiuto, il nazionalismo frustrato, le nuove etnocrazie e «democrature» razziste emerse dalle spoglie dei defunti Stati polizieschi, si sono intrecciati e ambiguamente rimescolati a formare una miscela critica incandescente. Nazismo e bolscevismo hanno finito per fondersi al calor bianco lasciando dietro di sé, dopo l'eruzione, le molecole e i rifiuti di contagio ambientale cui dovremo fare i conti e convivere nel secolo venturo. C'è, in tutto questo, una logica simmetrica quanto perversa. Quella medesima polveriera balcanica, che esplodendo dette l'avvio alle guerre civili europee, la ritroviamo ora di nuovo incombente, con le imprevedibili incognite, sulla conclusione di un Novecento privo di bussola e di certezze future. La balcanizzazione del Duemila è il pericolo latente che grava sul nostro avvenire immediato.

Ecco perché la memoria mi riporta agli anni in cui la guerra dispiegò, sotto i miei occhi, il prologo di fatti e alle situazioni che ho appena descritto. Quanto è avvenuto negli Anni Novanta era già accaduto, era già stato anticipato, fin i minimi particolari, come in una magica premonizione onirica, dalla tragedia jugoslava fra il 1941 e il 1945. Il paradigma era già piena e violenta gestazione.

Tre furono gli elementi che conferirono allora, a quella prima disgregazione balcanica, un carattere eccezionale nel cupo paesaggio dell'Europa hitleriana. Il primo fu la creazione di uno Stato fantoccio, la Croazia ustascia e «indipendente». Nei crimini di massa, nelle deportazioni forzate, nelle leggi contro gli ebrei e gli zingari, nella diffusione dei campi di concentramento e di sterminio, la Croazia di Pavelic era stata seconda soltanto alla Germania di Hitler. A suo modo era stata anche la prefigurazione speculare della futura Serbia di Milosevic. L'altro elemento non meno eccezionale fu la nascita, la diffusione, la vastità e infine la vittoria militare e politica del più autonomo e cospicuo movimento partigiano nell'Europa occupata del tempo. I guerriglieri di Tito, nel corso delle battaglie, misero in piedi un esercito vero, crearono un Parlamento, costituirono uno Stato, gettando le fondamenta per la resurrezione di una seconda Jugoslavia chiave federalista e comunista. La forza d'attrazione della resistenza titoista stava nel fatto che non era monoetnica ma aperta a tutte le nazionalità jugoslave, ai musulmani e perfino agli albanesi.

Il terzo elemento, altrettanto straordinario nella sua ineguagliata complessità fu la pratica delle «pulizie etniche» e dei massacri collettivi. Tutti i contendenti intinsero le mani nel sangue. Le bande ustascia, che agivano fuori da ogni controllo legale, cominciarono a massacrare le popolazioni serbe in Croazia e in Bosnia fin dall'aprile 1941. Seguirono a ruota i massacri perpetrati per rappresaglia dai cetnici serbi. I partigiani non furono da meno: basta leggere le memorie di Milovan Djilas, allora spietato comandante guerrigliero, per venire a sapere che neppure i comunisti risparmiavano i civili compromessi con gli avversari indigeni o con le truppe d'occupazione straniere.

La carneficina era generalizzata. Tutti contro tutti e, in certi casi e momenti, tutti con tutti. Un giorno gli ustascia azzeravano un villaggio serbo, il giorno dopo i cetnici ne distruggevano uno croato, il terzo giorno si mettevano insieme, sotto il comando dei tedeschi o degli italiani, a uccidere i partigiani e i contadini sospettati di soccorrerli con cibo e alloggio. Poi, finito il rastrellamento in comune, gli stessi croati e serbi tornavano ad accoltellarsi fra loro. Correva voce che le atrocità più efferate le commettessero gli occupanti ungheresi nelle zone pannoniche del Nord, sottoposte ad processo di magiarizzazione intensiva e criminosa. Si diceva, e credo fosse vero, che la soldataglia magiara usasse avvoltolare gli slavi in spire di ferro spinato facendoli poi rotolare vivi lungo i pendii delle colline. Nasi asportati, lingue tagliate, labbra strappate, occhi trafitti erano all'ordine del giorno. Quanti i morti? Probabilmente attorno al milione e mezzo su una popolazione di circa 19 milioni.

Neanche i soldati tedeschi e neppure quelli italiani scherzavano. I tedeschi rispettavano un loro implacabile codice militare antiguerriglia. Per ogni soldato ucciso fucilavano o impiccavano cento ostaggi: ma niente torture preliminari, niente stupri, poco o punto sadismo morboso nella rappresaglia.

Spesso anche i tedeschi, come gli italiani, dovevano difendere le popolazioni dagli orrendi eccessi degli ustascia e dei cetnici che collaboravano con loro. Inoltre i reparti italiani, che soprattutto in Montenegro e in Dalmazia foraggiavano e utilizzavano i cetnici nei rastrellamenti, dovevano spesso scontrarsi anche con le truppe «alleate» croate che detestavano i serbi. Perfino alcuni religiosi delle due parti partecipavano alla macelleria con la croce in mano e il pugnale nell'altra. In particolare un nucleo di fanatici francescani croati doveva distinguersi nelle crociate incendiarie e sanguinarie contro gli insediamenti serbi. Sull'altro versante un feroce pope ortodosso, un certo Momcilo Djujic, nativo di Knin, protetto dagli italiani, raggiunse negli eccidi contro i rattolici livelli di crudeltà tali da indurre il generale Roatta a inviare al capo cetnico Trifunovic-Bircanin un monito scritto «E' bene che sappiate che se non cesseranno le aggressioni serbe ai danni delle popolazioni croate e musulmane, darò l'ordine di sospendere le paghe e le derrate alimentari alle formazioni colpevoli».

Non era molto. Ma sufficiente a farci capire che la fama dei guerriglieri serbi, i quali sotto il comando supremo di Mihajlovic avrebbero combattuto gli occupanti stranieri, era una fama in gran parte usurpata. Nella primavera del '41, all'inizio dell'occupazione, le bande armate agli ordini del colonnello monarchico Draza Mihajlovic, collegato col governo reale in esilio, avevano sparato qua e là su qualche compagnia germanica. Quei serbi pittoreschi alla macchia, dalle barba rasputiniane, dalle bandoliere incrociate sul torace, avevano poi bivaccato che lottato. Tuttavia, quando dopo alcuni mesi decollò dalla Serbia la resistenza antitedesca e multietnica dei comunisti, Tito si trovò due volte nel covo di Mihajlovic per snidarlo a guerrigliare insieme contro gli eserciti d'occupazione. Mihajlovic dapprima tacchino, poi si defilò. Lasciò Tito a fronteggiare da solo i tedeschi, non tanto perché gli fosse venuto meno il coraggio da oggredirli, Milanlovic aveva una sua visione astuta e attendista della guerriglia.

Secondo lui non bisognava molestare troppo i tedeschi ma aspettare con pazienza la vittoria alleata, riducendo così al minimo i rischi di rappresaglia contro la popolazione serba. Serbocentrico, anticomunista, legittimista devoto alla corona dei Karadjordjevic il colonnello poi promosso generale sognava la restaurazione di una Grande Serbia nel dopoguerra. I tedeschi riuscirono a cacciare Tito dalla Serbia, lasciando invece tranquillo sulla montagna Mihajlovic. Quando però il capo cetnico s'accorse che il vero pericolo per i Karadjordjevic era costituito dalla crescita del movimento partigiano comunista, pensò che la strategia migliore fosse quella di allearsi temporaneamente a Hitler, fare la guerra a Tito e attendere la vittoria di Churchill.

Le cose però andarono diversamente. Fu lo stesso Churchill ad abbandonare, a un certo punto, il generale monarchico. Resta famosa la frase che il primo ministro di Sua Maestà disse al generale Fitzroy Mac Lean, destinato dal governo britannico ad una missione esplorativa nella ex Jugoslavia: «Non badi ne ai simboli ne alle bandiere, Badi, caro generale, soltanto a una cosa: scopra chi sono quelli che ammazzano più tedeschi e ci dica come possiamo aiutarli ad ammazzarne ancora di più».

Mihajlovic da tempo ammazzava solo i comunisti. Tito i tedeschi. Mac Lean, arrivato in Jugoslavia, fece presto il conto e lo comunicò a Londra. Allora, seppure sconsigliato dal prudentissimo Stalin che non desiderava rompere i ponti con i legittimisti serbi, Churchill fece un'audace scelta di campo, volse definitivamente le spalle al conservatore Mihajlovic e optò per il comunista Tito. Una mossa, tutto inglese, grande nella spregiudicatezza politica e grandissima nell'intuizione storica. Tito nel 1945 fece giustiziare Mihajlovic e nel 1948 divorziò da Stalin.

Enzo Bettiza

ICEBERG

«LA sinistra ha bisogno delle donne»: così titola l'Unità, quotidiano vicino ai Ds un editoriale della storica Francesca Izzo. Iceberg legge con qualche stupore: crediamo, pensiamo, siamo certi che anche la destra, il centrodestra, il centrosinistra, la nuova sinistra, come pure i nichilisti, i rinunciatari, gli apolitici, gli apodittici e tutte le infinite della politica d'Italia abbiano bisogno delle donne. Mica solo la sinistra, stavolta esposta all'accusa di egoismo.

DA EL ALAMEIN ALLA REPUBBLICA DI SALÒ

Il primo gennaio a Washington è sottoscritta la «Dichiarazione delle 26 Nazioni» (detta anche delle «Nazioni Unite»), i partecipanti si impegnano nella lotta a oltranza contro i regimi nazista e fascista, per la vittoria delle democrazie e, inoltre, a non in alcun caso una pace separata.

Il 20 gennaio alla conferenza berlinese di Wannsee è studiata dai nazisti la cosiddetta «soluzione finale» del problema ebraico.

Agli inizi di giugno nella battaglia aeronavale delle isole Midway la flotta americana sconfigge i giapponesi. Il agosto i tedeschi iniziano l'assedio di Stalingrado.

Il 23 ottobre con la battaglia di El Alamein parte la controffensiva britannica in Africa al comando del generale Montgomery.

L'11 novembre le truppe tedesche occupano la parte di Francia sotto il governo di Vichy.

Il 19 novembre l'armata sovietica sfonda il fronte nemico a Nord e a Sud di Stalingrado e accerchia mila uomini dell'esercito tedesco, guidati Von Paulus.

1943. Dal 14 al 24 gennaio alla conferenza di Casablanca Roosevelt e Churchill approvano la richiesta di resa incondizionata dell'Asse.

Il 31 gennaio capitolano i tedeschi a Stalingrado. I sovietici fanno 90 mila prigionieri.

In aprile c'è l'insurrezione del ghetto di Varsavia: mila ebrei vengono massacrati.

Il 10 luglio gli alleati sbarcano in Sicilia e dopo qualche giorno raggiungono Palermo.

Il 25 luglio in Italia il Gran Consiglio del fascismo vota contro Mussolini. Vittorio Emanuele III affida il governo al generale Badoglio.

Il 3 settembre viene firmato a Cassibile (Siracusa) l'armistizio tra Italia e Alleati. Le armate di Montgomery sbarcano in Calabria. Il 12 settembre paracadutisti tedeschi liberano Mussolini prigioniero sul Gran Sasso.

Il 23 settembre Mussolini fonda a Salò sul lago di Garda, la Repubblica Sociale Italiana, sotto la protezione dei tedeschi. Nel mese di settembre la rappresaglia tedesca si scatena contro i soldati italiani bloccati dopo l'armistizio nei Balcani. Resistenza italiana a Cefalonia, Corfù e Rodi.

Il 13 ottobre il governo Badoglio dichiara guerra alla Germania.

Il novembre alla Conferenza di Teheran tra Roosevelt, Churchill e Stalin viene deciso lo sbarco in Occidente per il maggio 1944. Stalin promette l'entrata in guerra dell'Unione Sovietica contro il Giappone.

Finarte CASA D'ASTE

Perizie stime gratuite

Per l'inserimento nei cataloghi delle prossime aste di maggio e giugno tutti gli esperti delle sedi di **Milano** e di **Roma** sono a disposizione per esaminare gratuitamente le proposte di:

- **Gioielli**
- **Oggetti d'arte e da collezione**
- **Opere di autori antichi, dell'Ottocento e Contemporanei**
- **Arredi antichi**

Per appuntamenti:
Milano, P.tta Bossi 4 - tel. 02877041
Milano, Via Manzoni 38 - tel. 0276020436
Roma, Via Margutta 54 - tel. 063207679

IL CASO. Un libro ripercorre la vita dell'intellettuale cattolico di cui si attende la canonizzazione

Il prof. Lazzati, un santo nella tempesta del '68

UNA sera del 1948 il professor Vittorino Veronese, futuro presidente dell'Azione Cattolica, si presentò in una pensione di via della Chiesa Nuova a Roma con un porcellino farcito. Voleva offrire una cena «non» spartana del solito a tre deputati Dc che l'avevano trovato rifugio: Amintore Fanfani, Giorgio La Pira e Giuseppe Lazzati. Pino allora erano conosciuti, insieme con il loro leader Giuseppe Dossetti, come «i professorini». Da quel giorno divennero «la comunità del porcellino»: colonna portante di quella che fu nell'Italia del dopoguerra, la sinistra cattolica.

I nomi di Fanfani, La Pira, per vari anni anche Dossetti hanno campeggiato a lungo sulle prime pagine dei giornali. Quello di Lazzati ne è uscito presto, per tornare al mondo più silenzioso degli studi. Il compenso occupa oggi un dossier di 8400 pagine che la diocesi di Milano ha inviato da due anni a Roma per la causa di canonizzazione. Lazzati è qualcosa più di un politico. E' il personaggio che forse più di ogni altro, nei nostri anni, ha saputo stabilire un rapporto fra la fede e la storia, fra la scelta spirituale del cristiano, e quella temporale dell'uomo. Se i documenti milanesi non incontreranno troppe resistenze nei palazzi romani, Lazzati potrebbe diventare l'esempio più giusto da proporre, di santo contemporaneo.

Inutile resistenza il suo nome lo incontrerà. Questo cattolico integerrimo, per tutt'altro che integralista, non è stato amato da tutti, nella stessa Chiesa. E ce lo conferma la sua prima biografia, a cura di Vittorio De Luca, in uscita dall'editore Marietti.

Laureato all'Università Cattolica, docente di letteratura cristiana antica, il giovane studioso milanese, che ha sempre guardato al modello da Piergiorgio Frassati, si chiede fin dal 1940 quale sarà il ruolo dei cristiani dopo la fine del fascismo; e stabilisce i primi contatti clandestini con i futuri compagni di lotta politica. Quando inizieranno presto i contrasti con Luigi Gedda e con lo stesso padre Gemelli, rettore della sua Università. Lazzati non esita a esprimere dubbi anche sul radiomessaggio di Pio XII, che nel Natale 1942 ha invitato i cattolici a trasformarsi in nuovi crociati: e le sue osservazioni giungono puntualmente «al diretto interessato».

Ufficiale degli alpini, il professore si rifiuta di aderire alla Repubblica Sociale dopo l'8 settembre e sceglie la via del loger. C'è fame, in quei campi, e Lazzati la registra senza fare drammi: «Buona scuola questa!». In una lettera al cardinale Schuster si lamenta solo perché non arrivano le particole per l'eucarestia. Cerca di dare una motivazione ai suoi compagni tenendo conferenze sul Vangelo: affollatissime. Fra i suoi interlocutori - ed estimatori - c'è un internato di tutt'altra fede, che ritroverà a Roma, in altra veste: Alessandro Natta.

Alla fine della guerra, sarà naturale, per i suoi amici, spingerlo nell'arena politica: deputato alla Costituente, vicepresidente della Camera dal 1948, il cattolico Lazzati entra subito in conflitto con gli altri cattolici che vorrebbero servirsi di lui e dei suoi compagni per imporre la loro visione dello Stato. E rivendica l'autonomia del cristiano nelle scelte temporali. Gedda protesta, definendolo «un estraneo». Il professore contrabbatte: «L'Azione Cattolica non può fare politica».

A un certo punto si accorge che non può fare politica neanche lui. Gli ideali da cui si era mosso non coincidono più con «una maggioranza che si qualifica cristiana», ma non sempre cerca «il bene comune, troppo spesso cedendo a quello di parte». Lazzati torna a Milano, riprende l'insegnamento. Solo per le pressioni dell'arcivescovo Montini accetta di dirigere il quotidiano *L'Italia*; e, nonostante la vicinanza intellettuale, entra in collisione anche lui. Nel settembre 1962 gli arriva una lettera su carta intestata «il cardinale arcivescovo di Milano» dove gli si chiede di non sostenere «la discutibile linea del centro sinistra». Lazzati si difende ricordando il dovere di illuminare i lettori sulle scelte del partito per cui i vescovi chiedono il voto.

Più aspre tempeste dovrà affrontare dopo il ritorno alla Cattolica, di cui sarà nominato rettore, nei giorni più caldi del '68. Il suo predecessore ha appena espulso Mario Capanna: Lazzati respinge la violenza dei contestatori, ma cerca di capire le ragioni della loro protesta. Tenta, senza successo, altre mediazioni, fra la Chiesa e la società italiana. Cerca di scongiurare, nel '74, il referendum sul divorzio, anche andando a trovare il suo amico Paolo VI, per spiegargli quanto sia inopportuno. Mette a punto, nel 1977, un progetto che eviterebbe di spaccare il Paese sul tema dell'aborto: mantenendone la condanna, ma eliminandone le conseguenze penali. L'idea viene rifiutata «in alto loco». Si attira tutti i fulmini di Comunione e Liberazione, che promuove una campagna contro la sua figura; e Lazzati nel 1983 non sarà più rieletto rettore. La sconfitta più bruciante, per l'uomo al tramonto della vita. «Tu finirai al Sant'Uffizio», gli aveva detto De Gasperi. Aveva rischiato di indovinare, ma solo in parte. Quando Lazzati è ormai in clinica, nel 1986, telefona al vecchio professore un personaggio che, dieci anni prima, egli aveva invitato in Università a parlare per le «Settimane della vita», Karol Wojtyla. Invece dell'inquisitore, arriva il Papa. Lazzati muore santificato a 77 anni, il giorno di Pentecoste.

Giorgio Calcagno

CAPANNA E NATTA LO VOLEVANO AL QUIRINALE

Nel 1985 il nome di Lazzati circolò per alcuni giorni come possibile Presidente della Repubblica. La candidatura veniva dal Pci, segretario Natta, e da democrazia proletaria, segretario Capanna. «Avevo conosciuto Lazzati nel momento tragico della prigionia in Germania - ci dice Alessandro Natta -. Fummo insieme nei campi di Sandostel e di Wietzendhorf, vicino a Belsen. Lui era un cattolico fervente, io un laico illuminista; ma ci stimavamo».

«Quando si trattò di scegliere un successore a Pertini, e circolavano nomi di democristiani che non ci piacevano molto, noi proponemmo tre candidati super partes: Lazzati, Bobbio e Baffi». Passò Cossiga. «Il nome di Lazzati per primo lo abbiamo fatto noi», ci dice **Mario Capanna**. Il leader della contestazione alla Cattolica ha un ricordo «positivo» dell'uomo che si trovò dall'altra parte della barricata. «Lazzati era preside di Facoltà, faceva parte del Senato Accademico che decretò la nostra espulsione. Quando fummo interrogati, con regole del Santo Uffizio, e ci fu chiesto di abiurare le nostre idee, io dissi che avrebbero dovuto abiurare loro. Guardai Lazzati negli occhi, capii che avrebbe dato la risposta». lg. c.

Fondò la «comunità del porcellino» con La Pira e Fanfani

Sempre osteggiato dalle gerarchie, da Cl e dall'Azione Cattolica

Giuseppe Lazzati; qui accanto, da sinistra Alessandro Natta e Mario Capanna

UN LIBRO AL GIORNO

Non furono i turchi la rovina di Bisanzio L'impero cadde per l'avidità di Venezia

SECONDO alcuni la fine di Bisanzio fu la tragedia di Venezia, secondo altri la imperdonabile colpa. La basilica di Sofia era presidiata dagli emissari della Serenissima quando Manuele II, imperatore di Costantinopoli, aveva voluto sposarsi con addosso tutti i gioielli della corona. Per quanto antica fosse sua dinastia, quei gioielli gli appartenevano più: erano stati dati in pegno alla Repubblica in garanzia dei finanziamenti forniti dalle sue banche. I sovrani Paleologhi si portarono dietro quel debito una maledizione, fino alla caduta del 1453, i gioielli della corona di Bisanzio sono ancora conservati e ammirati a San Marco, così come le ricchezze trafugate durante la Quarta Crociata, gli ori e le reliquie, già nel medioevo meta redditizia di pellegrinaggi. Quante volte sarà stato ripagato il debito, su cui l'usura dei dogi impoverì l'impero dei doiti?

I veneziani erano capaci di mettere un prezzo anche alla Corona di Spine», scrive Donald Nicol, massimo studioso inglese del tardo impero bizantino, in *Venezia e Bisanzio*. A fare cadere Bisanzio non furono i turchi: l'impero che Maometto II raccolse era già ostaggio di una logica finanziaria estranea all'antica cultura imperiale. Mentre la popolazione si ribellava contro la colonia veneziana, il governo era costretto a subire le esazioni economiche dei dogi e ad accettare prestiti a tassi d'interesse crescenti. Nella tragedia di Bisanzio, il profitto privato fu *deus ex machina*. Protagonista e antagonista recitarono fino in fondo le loro parti, certo i dogi furono coerenti, spesso profetici, non commisero quasi mai singoli errori. Ma l'insieme di quello che il loro operato produsse è detto da Nicol, con eufemismo anglosassone, «scarsamente credibile in un'opera di fantasia».

Nicol sottopone la politica orientale di Venezia al suo atto d'accusa: allinea un'implacabile documentazione, enumera misfatti bellici e crimini d'onore. L'ultima crociata delle potenze europee contro il sultano, invocata da un'intera generazione di intellettuali oltrechè dalla diplomazia di prelati e imperatori, fu compromessa e forse anche tradita da Venezia. Nella battaglia di Varna i veneziani si lasciarono corrompere per aiutare i turchi nella traversata del Mar Nero. Quando i pochi cavalieri cristiani superstiti cercarono via di scampo nessuna veneziana offrì loro asilo: la Repubblica si riservava di stipulare accordi commerciali coi vincitori turchi. Quando infine Costantinopoli fu assediata, la flotta del papa partì troppo tardi anche a causa del mercanteggiamento dei governanti veneziani sugli accordi finanziari per armarla ed equipaggiarla.

Venezia fu il parassita di Bisanzio: l'impero veneziano, cresciuto all'interno di quello bizantino, perì con la sua morte. La dissoluzione fu rapida: capitolate in sequenza, dopo Tessalonica e Costantinopoli, le megalopoli romee di Mistrà e Trebizonda, le teste di ponte veneziane nel Peloponneso, il ducato di Nasso e Creta rovinarono l'una sull'altra come un castello di carte. Le nuove rotte commerciali aperte dai genovesi ai regni europei tolsero ai veneziani, per contrappasso, anche i clienti. La Serenissima immersa nell'oro piombò in una carnevalesca e sinistra decadenza.

Donald Nicol
Venezia e Bisanzio
Rusconi editore
pagine 640, lire 49.000

Ronchey

AL GIORNALE

Basta con gli animali, feroci in tv e morti in tavola

Ma nessuno filma i predatori umani

Per lungo e ripetuto tempo ho appassionatamente seguito moltissimi documentari sul mondo degli animali che la tele visione mandava in onda. Da qualche tempo tuttavia non riesco più a sopportarne la vista.

Mi riferisco specialmente alle ultime produzioni che predispongono, sofferman dosi con spietata insistenza per lunghi secondi le scene di predatori che uccidono le loro naturali vittime, non importa se erbivori.

Mi si dirà che questo è il ciclo della vita, e se sono d'accordo nel tenere presente che la carne per tali specie è necessaria alla loro conservazione non sono tuttavia d'accordo che la visione dell'agonia di un animale, protratta nel tempo e filmata con dovizia di particolari, sia particolarmente istruttiva.

Chi descrive queste scene è indotte necessariamente ripetitivo, nel mostrarle la presenza che soggetti più vulnerabili sono i cerbiatti, gli esemplari ammalati o anziani: questo praticamente in ogni documentario e per qualunque specie abbia la sfortuna di capitare sotto l'obiettivo. Non sono forse i malati, i vecchi e i bambini a dover spesso soggiacere truffe, raggiri, attenzioni particolari dalla categoria dei predatori umani? Tuttavia nessuno penserebbe a trasmettere immagini di false inchieste Iops intente a braccare una vecchietta.

Marco Montagnani
Asti

Nutrizionisti e vegetaliani

Non c'è giorno in tv che qualche nutrizionista di turno non inviti la gente a consumare carne e pesce almeno due volte a settimana: qualche anno fa dicevano che era necessario mangiare la carne almeno una volta al giorno. Già da questo è facile intuire quanto sia inaffidabile questa teoria.

Se la carne ed i derivati fossero necessari per la salute della gente, coloro che si astengono dal mangiare carne, pesce, uova, formaggi e latte, come il sottoscritto, dovrebbero accusare delle carenze e quindi essere malati. Invece, la testimonianza concreta, tangibile, inconfutabile (riscontrabile dai valori delle analisi e dell'ottima salute) smentisce clamorosamente chi in materia dimostra di essere ignorante o in malafede.

Da oltre 25 anni sono vegetaliano (cibo non mangio ne animali ne derivati). Prima di fare questa scelta soffrivo di varie patologie: artrite reumatoide, irrequietezza, continue influenze, raffreddori, mal di testa. Da allora non accuso più alcuna di queste patologie e la mia condizione è comune a tutti coloro che si astengono dal mangiare cibi nocivi e quindi dannosi per la nostra salute.

L'essere umano non è stato strutturato per mangiare la carne come gli animali carnivori che hanno succhi gastrici 20 volte più potenti dei nostri ed un canale intestinale 3 volte più corto del nostro.

Altra follia pseudo alimentare perpetrata dai nutrizionisti è la necessità di mangiare il pesce, tra le sostanze più putrescibili esistenti in natura. Se l'essere umano avesse dovuto nutrirsi di carne o pesce la nostra specie si sarebbe estinta fin dagli albori, essendo l'uomo privo di qualunque attributo anatomico adatto ad inseguire, azzannare e dilaniare una qualunque preda animale.

Franco Libero Manco
Roma

Quell'h non è colpa fascista

La lettera «h» è parte legittima dell'alfabeto italiano, composto da 21 lettere. Essa però non è mai usata da sola, ma solo aggiunta ad un'altra lettera per modificarne in qualche modo il suono originale. In questo senso è anche usata, nei nomi derivati dal serbo-croato e terminanti con la «c», per indicarne un suono particolare di tale lettera, suono che esiste nella lingua serbo-croata e nel dialetto veneto parlato in Istria e nella Dalmazia.

L'uso di tale «h» è ben antecedente al fascismo e dura tutt'ora. Le infamie ed i delitti compiuti dal fascismo in Istria e nella Dalmazia, dal 1918 al 1943, sono molti e ben maggiori, ma per la «h» finale può essere assolto.

E' invece imperdonabile che il signor Gianluca Conte, nella lettera alla *Stampa* del 6 marzo, usi la grafia serbo-croata (Istra e Dalmacija) per indicare regioni il cui nome deriva direttamente dal latino dei romani, che hanno frequentato quei luoghi per alcuni secoli, prima che vi giungessero gli slavi del Sud (Jugoslavi).

Andrea Carcich
Conegliano (Tv)

LA CARICATURA del d.d.B.

Egregio Sig. Del Buono, la commutazione di pena concessa al pluriassassino Darrel Mease a seguito dell'appello di Giovanni Paolo II, fatto precedenti nella storia americana, si riporta ad avvenimento lontano così descritto nel Vangelo secondo Marco (15, 7. 11, 15): "In quel tempo era in prigione un certo Barabba che, insieme con altri ribelli, aveva ucciso un uomo durante una rivolta... Ma i capi dei sacerdoti cominciarono a mettere in agitazione la folla perché chiedesse la liberazione di Barabba. Pilato non voleva scontentare la folla e per questo lasciò libero Barabba...».

Franco Rizzo, Torino

Che ha fatto Barabba da libero?

NULL'ALTRO ci viene detto riguardo a questo personaggio». Lei dice, gentile Signor Rizzo, «Barabba avrà continuato la sua carriera criminale? Oppure, come ci ha rivelato uno zuccheroso film del filone pseudobiblico hollywoodiano, si sarà ravveduto e magari grazie all'intervento di colui che era stato mandato a morire al suo posto? Non lo sappiamo. Ma le confesso che quell'intervento dei sommi sacerdoti per influire sull'amministrazione della giustizia da parte di Pilato mi ha sempre disturbato fin da quando assistevo da bambino a rappresentazioni della passione. Ho sempre pensato che sarebbe stato meglio se Pilato fosse stato libero di decidere. So già che qualcuno potrebbe replicare che il sacrificio di Cristo ha riscattato la vita di Barabba e tante altre belle cose. Il fastidio rimane. Ci sono molti altri motivi di giustizia, di opportunità politica, di convenienza sociale per decidere del destino di un uomo. Ma che si decida sulla base dell' "ipse dixit" del sommo sacerdote di turno, nemmeno suffragato a quanto mi risulta da un straccio di giustificazione biblica trascendentale mi pare motivazione troppo povera troppo riduttiva. Tanto valeva graziare Mease in funzione del passaggio di una cometa del realizzarsi di una rara congiunzione di astri. Nell'uno o nell'altro caso il valore della vita umana ne esce doppiamente svilito, altro che rivalutato come pretendono alcuni laudatori che lasciano veramente perplessi. Su un giornale ho letto nel pistolotto finale di un saggio dedicato all'evento che "le statistiche della Provvidenza almeno viste da qua sono stupendamente misteriose". Già il Vaticano aveva gabellato Mussolini come un dono della Divina Provvidenza. Se io fossi al posto della Divina Provvidenza finirei per arrabbiarmi e lei cosa dice?».

Che già da bambino era presuntuosissimo.

Oreste Del Buono

Quel federalismo è solo

Nel nostro Stato si direbbe che gli ex o post stanilisti abbiano l'antidemocrazia nel loro Dna, ma non è possibile, e sopravviviamo solo perché il Polo è peggio. Ora fanno un accenno a un federalismo che in realtà è un parziale decentramento e impone a priori un apparente equilibrio fra eletto ed eletti, ma quasi ignorando che le elettrici sono più numerose che gli elettori e che hanno tutti i diritti di votare per un uomo come gli uomini han diritto di votare per donna, senza che un voto valga magari il doppio altro. Roba da Portogallo di Salazar! Si guardi piuttosto con umiltà e attenzione alla Danimarca, Paese minore che non mi pare sia considerato «federalista». Le Isole Far Oer hanno lingua propria e parziale politica estera. Analoga autonomia ha la Groenlandia, che non entrò nell'Unione Europea perché considerata americana. In un sistema uninominale integrato a proporzionale pressoché completo le donne erano, e non so, senza speciali artifici più di un terzo dei membri del Parlamento, il re è solo un punto di riferimento che fu utile nell'ultima guerra, ma c'è un Presidente della Repubblica o Capo dello Stato come si intende da noi. I partiti difendono interessi non necessariamente incompatibili fra di loro e c'è un largo consociativismo. Si dirà che da noi è infusibile. Perché? A chi fa comodo?

Gustavo Malan
Torre Pellice (To)

I tabaccai vogliono il «lotto»

Che strano il nostro Paese dove si grida a gran voce lavoro e dove il lavoro c'è non lo dà. Siamo un gruppo di tabaccai di Bari che non sono abilitati alle giocate Lotto e di conseguenza alle riscossioni del bollo auto; un gruppo di tabaccai che non ha la possibilità lavoro tutti gli altri, un gruppo di tabaccai che purtroppo ha le mani legate. Siamo nell'impossibilità di progredire, produrre ricchezza, di offrire anche posti di lavoro, l'impossibilità di difenderci. Siamo degli esattori per lo Stato, dei contribuenti dello Stato. Sono caduti adempiendo il loro lavoro molti dei nostri colleghi, non abbiamo mai chiesto medaglie e riconoscimenti, ma chiediamo a gran che tutti abbiano pari opportunità per poter continuare a lavorare e servire lo Stato. Sono trascorsi ormai 11 anni, da quando è incominciato nelle rivendite la riscossione delle giocate al Lotto e la rete è stata ancora ultimata. Colpa dello Stato?! Della Lottomatica?! Delle associazioni di categoria?! Non lo sappiamo e non vogliamo saperlo. Una cosa è certa e lo sappiamo, abbiamo deciso con fermezza e determinazione di gridare e protestare (siamo quasi quarantamila in Italia i tabaccai non lottisti) sino a che diritti e pari opportunità sino concessi a tutti, subito, prima che per molti di noi sia troppo tardi.

Matteo Bracciolini, Bari

Speriamo che la Balbo mantenga le promesse

Voglio dichiarare tutto il mio apprezzamento per le dichiarazioni rilasciate dal Ministro Laura Balbo in merito alle coppie di fatto e della relativa adozione di bambini. In particolare è felice di sentire per la prima volta un politico dire coraggiosamente queste cose e spero sinceramente che riesca a mantenere la promessa fatta, e a fare voltafaccia.

Davide Cerrato
d.cerrato@areacom.it

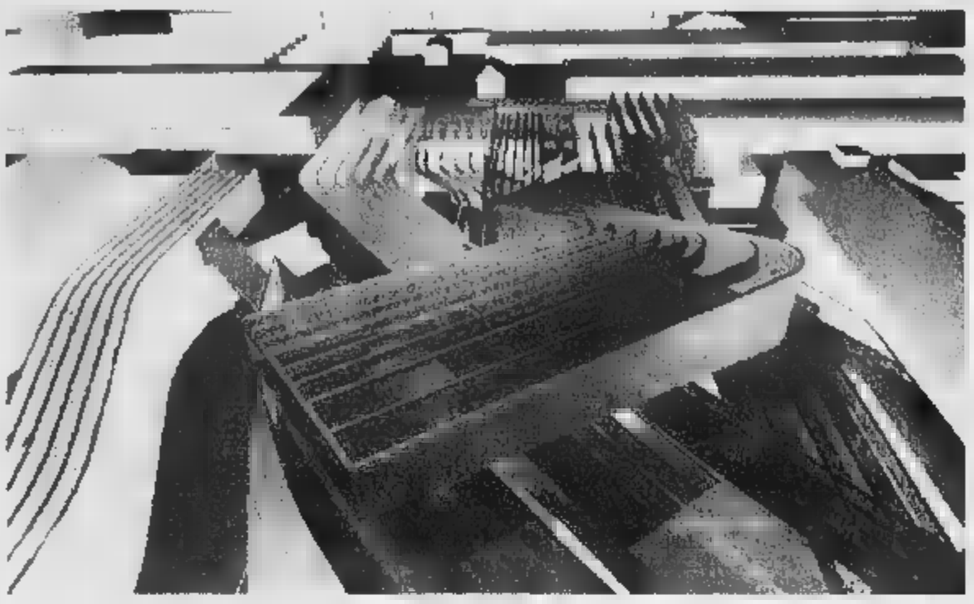
Le su

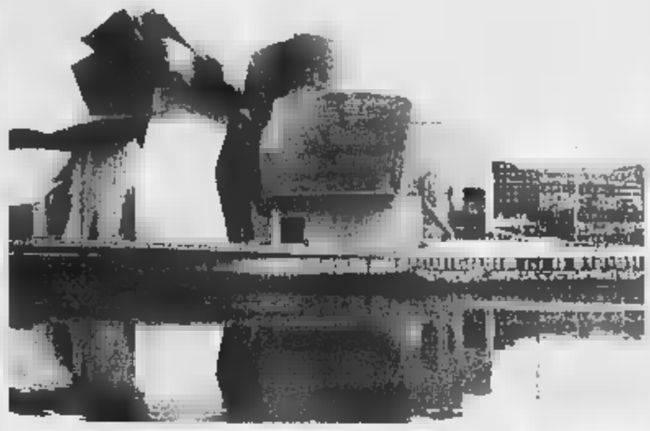
teri, nel titolo dell'articolo di Giovanni Bianconi, le rivelazioni sul caso Ocalan sono state erroneamente attribuite a Giuliano Pisapia. Erano invece di Luigi Saraceni. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

POLEMICA. Anche il progetto per il Centro d'arte segue la moda dei nuovi idoli d'avanguardia

La Melandri: «I nostri talenti lavorano all'estero, bisognava ampliare l'orizzonte»





Il progetto di Zaha Hadid (a destra) che ha vinto il concorso di Roma. In alto il Guggenheim di Frank O. Gehry a Bilbao. Le sue forme sconvolgenti l'hanno reso una formidabile attrazione turistica più ancora delle opere esposte nel museo

Architettura, la calata degli stranieri

Roma, l'irakena Hadid preferita a Piano e Gregotti

L'IDEA è suggestiva: costruire a Roma un museo dell'arte contemporanea che non sia solo un luogo di esposizione ma anche un luogo di produzione e di comunicazione. Il progetto, firmato dall'irakena Zaha M. Hadid, sarà in mostra alla Galleria di arte moderna dal 5 al 20 giugno; è scaturito da un concorso internazionale cui avevano partecipato oltre 200 architetti. Esclusi nella selezione finale concorrenti come Vittorio Gregotti e Jean Nouvel, giubilato preventivamente Renzo Piano quale membro della giuria (di cui non ha fatto parte) ha avuto la meglio non ancora cinquantenne Hadid, nata a Baghdad ma di formazione anglo-americana. Una «decostruttivista» uscita dalla pattuglia dei nuovi idoli dell'avanguardia, Frank O. Gehry e Peter Eisenman in testa. Sull'area di una vecchia fabbrica dismessa nel quartiere Flaminio, la Hadid ha progettato un complesso fortemente spettacolare e non facilmente decifrabile. Come è stata motivata la scelta? Lo domando a Giovanna Melandri, ministro per i Beni e le Attività culturali che ha indetto il concorso insieme al ministro dei Lavori pubblici. Risponde: «La scelta è stata compiuta in piena autonomia da una giuria internazionale presieduta dallo scrittore Daniele Del Giudice. Gli elementi più convincenti sono stati la disposizione del tessuto e lo spettacolare uso della luce zenitale. Qualcuno ha detto che il progetto della Hadid richiama, nella modernità, la Roma barocca». Nientemeno, la Roma del Bernini e del Borromini.

Dopo l'invito di Gehry e poi del catalano Miralles Moya a Venezia, dopo l'assegnazione al giapponese Arata Isozaki di un progetto per gli Uffizi (Isozaki aveva già proposto di appendere all'interno della cupola del Brunelleschi una spirale d'acciaio avvolta di fibre ottiche), dopo la chiamata dell'olandese Koolhaas a Genova, la vittoria della Hadid a Roma potrebbe apparire il segnale di una tendenza (un tantino provinciale) a importare e promuovere un nuovo manierismo, quello dell'avanguardia decostruttivista. Giovanna Melandri è fiduciosa: «La presenza di queste personalità in Italia prova che si guarda con attenzione oltre un orizzonte negli ultimi anni un po' troppo ripiegato su se stesso, tanto che alcuni dei nostri migliori talenti lavoravano prevalentemente all'estero».

E' vero, molti nostri architetti famosi nel mondo si esibiva o si esibisce con strutture pencolanti e superfici sghembe, tetti a zigzag, bizzarrie fini a se stesse. Il Beaubourg è stato impropriamente citato. La «Raffineria» di Renzo Piano esprimeva i fermenti vitali e l'antiaccademismo generati dal '68 parigino, sia pure in forme esasperatamente tecnologiche. Il Centro Pompidou era nato come un contenitore multiuso, scomponibile all'interno, macchina della cultura e non monumento. Oggi le opere di architettura decostruttivista rappresentano l'instabilità, il disordine, la frammentazione della società e della città. Si impongono come nuovi oggetti di consumo, tappe obbligate indipendentemente dal valore delle opere contemporanee che contengono. Il Guggenheim di Frank O. Gehry a Bilbao è diventato una formidabile attrazione turistica grazie alle sue forme sconvolgenti e al coro dei critici e informatori, non per le opere custodite.

Il complesso disegnato dalla Hadid sarà molto grande e costoso, superando largamente i 100 miliardi. Stupisce la somma attribuita al progetto, 20 miliardi. Il ministro ribatte: «Nei miliardi sono comprese la parcella del progettista che equivale all'8%, e quelle di ingegneri strutturisti e impiantisti, di consulenti per l'illuminazione, l'acustica e altre figure professionali. Gli altri stanziamenti serviranno per coprire le spese di gestione del programma, comprese quelle degli uffici tecnici del committente. Oltre, ovviamente, ai costi del concorso». La mostra dei progetti, davvero un'iniziativa lodevole, sarà occasione di dibattito anche sui costi. Giovanna Melandri la considera «uno dei modi per far acquisire al pubblico familiarità con i linguaggi dell'architettura contemporanea» (si spera: solo decostruttivista) ed anche uno strumento di partecipazione dei cittadini romani. «Cominceremo dalle scuole, organizzeremo incontri con la progettista. Nella settimana della cultura, in programma dal 12 al 19 aprile, verranno trasferiti a Roma i progetti degli Uffizi e quelli per il restauro della Reggia di Venaria. Si crea in questo modo una circolarità di conoscenze dei grandi progetti di architettura promossi dal Ministero».

Notiamo l'impegno della Melandri per diffondere la conoscenza dell'arte e dell'architettura, sull'esempio della collega francese Catherine Trautmann. Ha nel ministero della Cultura un dipartimento apposito, affidato a un grande personaggio al di sopra di tendenze e conventicole, François Barré. Il nostro ministro prepara qualcosa di analogo: «Mi sono impegnata a presentare una legge per promuovere la buona architettura. Avremo un ufficio apposito. Uno dei suoi compiti sarà quello di diffondere la conoscenza del linguaggio architettonico, soprattutto quello contemporaneo». Attenzione, chi dirà al ministro qual è la buona architettura, così difficilmente identificabile dove i linguaggi richiedono un codice per essere decifrati? Nel nuovo ufficio sarebbe bello vedere inquadrato il motto di Alvaar Alto: «La vera architettura esiste solo quando pone l'uomo al centro del progetto».

Mario Fazio

FATTI E GENTE

Il «vero» Blissett intervistato dal «Times»

LONDRA. «Non mi fa piacere, ma che cosa ci vuoi fare?». Così Luther Blissett, ex calciatore del Milan e della nazionale inglese, oggi commentatore per il canale televisivo Channel Four, è stato citato sul *Times* a proposito di *Q*, il romanzo firmato collettivamente con il suo nome da un gruppo di scrittori italiani e pubblicato da Einaudi. «Il nome del calciatore menzionato in un mistero letterario», titolava l'altro giorno il quotidiano britannico con un gioco di parole sul *Nome della rosa* di Umberto Eco, alla maniera del quale il libro appena uscito da Einaudi, sarebbe scritto [m. c. b.]

Cuneo, con Nuto Revelli a scuola di Storia

CUNEO. «Storiografia, testimonianze, memoria delle generazioni» è il tema di una tavola rotonda che si terrà oggi a partire dalle 9, nella sala del Consiglio provinciale. Ne discuteranno Bianca Guidetti Serra e Nuto Revelli, moderatore il giornalista della *Stampa* Alberto Sinigaglia. L'incontro chiude una settimana di lezioni che hanno coinvolto 45 docenti provenienti da tutta Italia, sulla metodologia dell'insegnamento della storia contemporanea. L'iniziativa è stata organizzata dal ministero della Pubblica istruzione in collaborazione con l'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia.

Nuove tecnologie e televisione pubblica

ROMA. Le nuove tecnologie tv, la regolamentazione dei programmi e la ristrutturazione del servizio pubblico televisivo saranno i temi del seminario di studio organizzato dall'Istituto Luigi Sturzo in collaborazione con il Copit, che si svolgerà lunedì a Roma, presso la sede dell'associazione. Al convegno parteciperanno tra gli altri Guido Vannucchi del Politecnico di Milano, Carlo Sartori (RaiSat), i pubblicitari Marco e Armando Testa.

Il pilota automatico
per ora non è disponibile.
Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente.
Accomodatevi nel mondo Accord. Un luogo dove la tecnologia Honda crea per voi divertimento ed emozione senza compromessi. Qui, il comfort è molto più che una sensazione del corpo, è una carezza per la mente. Ogni dettaglio dell'abitacolo è stato concepito e realizzato con la più maniacale ricerca della perfezione Honda. E in questo mondo perfetto trovano alcune stelle che accompagnano la vostra serenità: il navigation system, l'impianto hi-fi Bose studiato apposta per l'abitacolo, l'entusiasmante cambio automatico - sequenziale - e il climatizzatore con controllo elettronico della temperatura. E nell'attesa che i progettisti Honda realizzino anche il pilota automatico, venite a provare Accord nella più vicina Concessionaria. Scoprirete che nessuno può raccontarvi Accord meglio di se stessa.
800-889977
MOTORI 1.8 VTEC 2.0 VTEC 2.2 VTEC Type-R
POTENZA 136 cv 147 cv 212 cv
PREZZO*/000 da 38.800 da 40.700 57.900
PREZZO*euro da 20.038,53 da 21.019,80 29.902,85
Di serie, su tutte le versioni, doppio Airbag, ABS e Climatizzatore.
(*) Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Accord è disponibile anche in versione coupé.
HONDA
First man, machine.

Dylan e Simon, tournée insieme

Liberi dalle gelosie di un tempo, Bob Dylan (nella fotografia qui accanto) e Paul Simon stanno organizzando una tournée estiva che li vedrà sullo stesso palco, cantando anche in duetto. Lo ha rivelato il tabloid «Daily News» secondo il quale, i due trovatori del rock sono già alla fase conclusiva dei contatti da cui è nata l'idea di una serie di concerti (potrebbero essere oltre venti), da tenere tra giugno e luglio in diverse città degli Stati Uniti, in particolare nell'area di New York. Ciascuna delle due stelle nate negli Anni Sessanta avrà una sua parte di spettacolo ma gli spettatori, secondo fonti dell'industria musicale vicine a entrambi, avranno anche modo di vederli e sentirli cantare insieme per la prima volta. E' vero che un tempo c'era rivalità ma ora, hanno sottolineato le fonti, Bob Dylan e Paul Simon sono «grandi ammiratori l'uno dell'altro».

Rostropovich: mai più in Russia

Il celebre violoncellista Mstislav Rostropovich (nella foto) è infuriato con la stampa del suo Paese, e ha annunciato che intende suonare mai più in Russia. «Il mio ultimo concerto - si legge nel comunicato diffuso dall'agenzia Interfax - è stato a Samara il 20 febbraio e ora è finita. Darò concerti solo dove la gente vuole sentirmi per il suo piacere, e non dove dicono che io sono una figura del passato che cerca opportunità per imporsi al pubblico». A fare arrabbiare Rostropovich è stata la recensione di un quotidiano sul concerto che il violoncellista ha dato il 15 dicembre del per celebrare lo scrittore Aleksandr Solzenytsin: l'articolista lo avrebbe dipinto un «ex grande» pronto a balzare su ogni occasione per farsi sentire dal pubblico. «Bene, non ci saranno più occasioni di questo genere. E' finita. Non voglio che i miei concerti siano una punizione», ha scritto l'indignato violoncellista.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 13 Marzo 1999 29

Nuova Legacy
Touring Wagon
SUBARU

La trattativa per arruolare il conduttore di «Moby Dick» è arrivata alle battute finali

Santoro torna alla Rai

Realizzerà un programma di prima serata

Vespa: «Ora devo esaminare con grande serenità la mia posizione» Mentana: «Michele è una persona seria, un grande professionista che ama farsi corteggiare»

Michele Santoro (foto a sinistra) Enrico Mentana e Bruno Vespa, cui i vertici Rai vorrebbero affidare una striscia di «terza» serata

ROMA. La trattativa per il ritorno di **Michele Santoro** alla Rai è ormai alle battute finali. Non ci sono ancora conferme ufficiali, ma la notizia della rentrée nella tv di Stato del conduttore di «Moby Dick» è già sulla bocca di tutti: resta da risolvere il nodo riguardante la squadra dei collaboratori dal giornalista e poi la stagione in casa Mediaset potrà dirsi chiusa. Santoro, il cui contratto con la tv berlusconiana scade a giugno, potrà fare il rientro in Viale Mazzini con l'accordo di realizzare un programma di prima serata su Raiuno, la rete diretta da **Agostino Saccà**, vecchio amico del giornalista che ha fortemente voluto questo ritorno.

Della notizia e della catena di conseguenze che comporta, si è molto parlato l'altra sera, durante la festa romana per le nozze di Nicoletta Consolo, figlia di Giuseppe, professore alla Luiss e titolare di un famoso studio legale della capitale, con **Federico Scardamaglia**. Al centro di molti interrogativi il futuro di uno dei tanti invitati, **Bruno Vespa**, che quest'anno ha vissuto a Raiuno una stagione da star, culminata con la serata ormai celebre in cui è arrivata in diretta in trasmissione la telefonata del Papa. Che cosa succederà, ora, con l'arrivo sulla prima rete del divo Michele? L'idea dei vertici di Raiuno sarebbe quella di affidare a Vespa una striscia di terza serata, in diretto concorrenza con il «Maurizio Costanzo Show» di Canale 5 e questo dando a «Porta a porta» un taglio meno politico e più sociale. «Stiamo esaminando - fa sapere Vespa - con molta serenità varie ipotesi, anche perché non si sa ancora se Santoro viene davvero oppure no. C'è il problema della sua squadra che va risolto, quindi non dico niente. Ho varie opzioni, comunque la terza serata non esiste: c'è una prima e una seconda serata e poi uno spazio che è quello di **Marzullo**».

Tramontata l'idea, circolata qualche tempo fa, di affidare a Santoro la prima parte della domenica pomeriggio di Raiuno (per quella c'è già pronto **Fabio Fazio**, reduce dai trionfi di Sanremo), qualcuno, in Viale Mazzini, mette in campo la carta Raidue. Secondo quest'ipotesi Santoro potrebbe andare a occupare, nella rete diretta da **Carlo Freccero**, il posto lasciato libero da **Gad Lerner** che ha deciso di tornare a tempo pieno alla carta stampata dopo l'elezione del nuovo capo dello Stato. Anche questa sembra l'ipotesi meno probabile. Così come non trova riscontro quella di un utilizzo di Santoro in una nuova terza rete che, secondo alcuni, dovrebbe, dall'anno prossimo, raggruppare l'intero settore dell'informazione e quindi anche il nuovo programma dell'inventore di «Samarcanda». Le novità di Raiuno, d'altra parte, non finiscono con Santoro: per il prossimo autunno è previsto un altro ritorno, quello di **Lucia Annunziata**, ex-direttore del Tg3 attualmente a Mosca che sta preparando, insieme con **Roberto Olla**, un programma di carattere storico sul della fine del millennio. «Si tratta - spiega la giornalista - di un progetto di ricerca che vuole proporre un'interpretazione del secolo che finisce».

Dal fronte Mediaset, almeno per ora, i commenti alla notizia della dipartita di Santoro scarseggiano: **Giorgio Gori**, appena nominato direttore dei palinsesti delle tre reti, preferisce non parlare, ma si sa che l'azienda, ovviamente, sta rilanciando. «So - dice **Costanzo** - che c'è un discorso aperto anche con la nostra azienda e a mio parere non c'è ancora niente di definito». Uno dei punti su cui battere è proprio quello della squadra: Santoro lavora da sempre con un gruppo di fidatissimi collaboratori che hanno un loro posto in casa Mediaset. Ma alla Rai? Sembra difficile che la tv di Stato possa assumerli tutti. Dice **Enrico Mentana**, direttore del Tg5: «Non credo nei richiami della foresta e non mi sembra che Michele Santoro sia un potenziale Conte di Montecristo, non ha il fisico del ruolo. So che è amico personale di Agostino Saccà, certo, ma non vedo i motivi che avrebbe per andarsene da qui e in ogni caso spero che resti. Michele è una persona seria, un professionista a cui ogni tanto piace essere corteggiato».

Fulvia Caprara

L'ACCORDO

DIETRO LE QUINTE

La rivincita di «Michelechi?»

«Le vecchie ferite si sono rimarginate»

A quando «Michelechi?» s'è riappropriato il titolo definitivo del suo cognome, anche la piccola grande storia del potere tv ha cominciato a muoversi. Successe una sera d'inverno di un anno fa, quando Enzo Siciliano, allora presidente della Rai, che aveva battezzato chissà quanto volontariamente Santoro, lo incontrò per caso in di amici, nei giorni che precedevano il suo addio dai vertici Rai. E, con grande signorilità gli disse: «Io l'ho avuta te. Mi dispiace che la mia presidenza sia stata caratterizzata da questo incidente. Ma quella battuta in verità io la feci». Gli rispose Santoro: «Non te la prendere, acqua passata». Una specie di controrivoluzione copernicana allora. Perché se è vero che la prima decisione presa dall'Ulivo al potere era stata proprio il siluramento di Santoro, questo di disgelo vorrà pur dir qualcosa.

E se ora Santoro per tornare alla Rai, significa che semplicemente il cerchio si compie. La rivoluzione è fatta, possiamo tornarcene a casa. Anche se lui smentisce tutto: «Nella maniera più categorica. Non c'è nessuna firma, do la mia parola d'onore. Ovvio, non è che a me dispiaccia che la Rai sia interessata a noi. Però mi puzza molto il fatto che la notizia venga tirata fuori proprio oggi, dopo la nostra trasmissione dura su Dell'Utri. E' infame. Perché sembra voler insinuare che avremmo fatto così perché eravamo già dall'altra parte». Obiezione: ne parlano tutti, dalla Rai a Montecitorio. «Però, carta canta. E giovedì ero a cena con Mario Brugola, Giovalli, Giorgio Gori, tutti i vertici Mediaset». Come a ribadire che «fino a maggio, noi lavoriamo a tutti gli effetti su Italia 1 con tanto di contratto. Il resto è da vedere». Una sola ammissione: «Che il giudizio su di e sul nostro lavoro da parte dei vertici Rai sia cambiato, ci fa piacere. Vuol dire che le vecchie ferite si sono rimarginate e che il giudizio di merito è solo professionale».

Le porte, in fondo, che piaccia o no e che lo ammetta o no Santoro, si sono aperte quella sera di gennaio. Era in atto la prima fase della rivoluzione. E non bisogna nemmeno stupirsi troppo se i cambiamenti del Paese partono anche da viale Mazzini, perché è qui più questa l'Italia che siamo costruiti. Forse ha ragione lui, Santoro: «L'Ulivo è nato prima in Rai che nel Paese. E la verità è che in Italia ci sono due partiti azienda: una è Mediaset e l'altra è la Rai». Così, per spiegare questa rivoluzione da Samarcanda a da Pinocchio, non resterebbe che leggere quello che è accaduto nei due partiti azienda. «In riberlusconizzazione dentro Mediaset dopo il fallimento della vendita Murdoch da una parte, con l'indebolimento forse dell'asse Mentana-Costanzo-Santoro, e dall'altro, una Rai che vince la sfida degli ascolti ma che si rende conto di essersi impoverita sul piano della realtà». Trionfa dappertutto, ma le manca un pezzo di linguaggio, la rappresentazione della società si è impoverita, e questo alla fine risulta un handicap troppo evidente per una sinistra che deve definire il suo profilo. Non mettetevi a ridere, ma nei partiti aziendali ci sono i leader della realtà. E se è vero che c'era D'Alema contro Santoro, a sorpresa oggi, con D'Alema a Palazzo Chigi, Santoro tornerebbe alla Rai.

Così, Michelechi ha riconquistato il suo cognome. Vespa va bene con i politici ma con la Ferrari poca tanto. E dopo la riscossa di Sacca, il trionfo del nazionalpopolare, da Morandi Carramba e Sanremo, alla fine non resta che Santoro. Fatto. O quasi. «Questa cosa si dice da tre mesi, ma non si fa. Vuol dire che ci sono problemi, che la situazione è da definire, aperta». Perlomeno l'insistenza. Ma se andasse alla Rai? «Beh. Il problema è che bisogna ambientarci, ci vogliono svolte, non si possono far sempre le stesse trasmissioni. Penso che quando non ci saranno più, saranno rimpianto». E' la vita. Anzi, la rivoluzione.

Pierangelo Sapegno

Nuova fiction Rai

«Fine secolo» la provincia dei soldi

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno scelto Ravenna città di ricchezza e di mare, terra e industria ma anche città della famiglia Ferrazzi-Gardini per girare «Fine secolo», una saga che comincia tra le due guerre e si conclude la notte del Capodanno '99. Scritta da Mimmo Rafele e Andrea Purgatori (specializzato in un'indagine per l'assassinio di una ragazzina e il successivo della nascita di una grande azienda familiare, i suoi legami con il potere politico, lo spregiudicato affettivo e sentimentale, la conquista da parte di gruppi finanziari compromessi. Anche se si parla di opa e scalate ai pacchetti azionari, di quello stesso messo dalla gestione dell'azienda in favore di un estraneo pur capace e in vendetta familiari di amarezze tutte, la vicenda ha riferimenti specifici al caso Ferruzzi-Gardini. «Ravenna non è solo questo - dice il regista Gianni Lepre - E' la città di Giustiniano e Teodora, oggi dei Cisa e dei Marcegaglia. Non c'è alcuna scelta che si rifaccia alla biografia di Raul Gardini. Anzi, per evitare equivoci abbiamo fatto leggere ai familiari la sceneggiatura ottenendo il permesso di girare alcune scene in ville e terre di loro proprietà». Allora perché scegliete proprio Ravenna? «Per le sue industrie, le valli di Comacchio, i "padelloni" (quei capanni dove un tempo si andava a pescare, le basiliche bizantine. Volevo di donare nell'aria. Ho usato i colori e i suoni di Ravenna per dare un rigore stilistico alle immagini, e ho sfruttato ogni sfondo della città».

Prodotto da Rosario Rinaldo, interpretato da almeno trenta attori principali tra cui Lino Capolicchio, Pino Micol, Arnoldo Foà, Sergio Fantoni, Paola e Selvaggia Quattrini, con due protagonisti che fanno da filo conduttore: Fabrizio Gifuni e Anna Kanakis, il commissario e la criminologa addetti alle indagini. «Fine secolo» da un mese è installato nel chiuso della questura di Ravenna e dintorni, poi le riprese si sposteranno tutte in interni. Previsto in sei puntate da 100' l'una, destinate a Raidue in ottobre, a quanto dice Giovandrea Pecorella di Raifiction questo lungo sceneggiato è la scommessa più efficace alle voci su una Rai orientata solo sulla produzione di sit-com e di serie a basso costo.

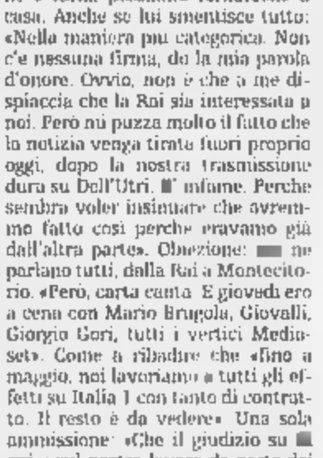
Simonetta Robiony

MUSICA

Parte stasera da Torino il tour con i brani classici che non cantava da tempo

Patty: «Vivo solo per i concerti»

«Sono la mia adrenalina, meglio di un fidanzato»



Patty Pravo

Lo scricciolo biondo cura di essere ancora . Prima un incidente d'auto l'ha costretta al collarino, poi due mesi di influenza le hanno fatto rinviare il debutto tour, stasera al Colosseo di Torino. Puntuale come soldatino alla prove, nella tuta Patty Pravo guarda i vestiti di scena appesi al muro e sospira: «Faccio ancora quattro iniezioni al giorno, vitamine e antibiotici. La mia mamma mi ha sgridata: dovevi fare il vaccino, con il mestiere che hai». E' naturalmente bellissima anche così, struccata e convalescente: un eterno mistero.

La ragazza discoteche a i teatri.

«Oh sì. E anche la scenografia è molto teatrale, totalmente nera, con dei laser inventati da Pepi Morgia. Volevo chiamarlo "Prova generale", 'sto tour: perché per le mie malattie non siamo mai riusciti ad arrivare fino in fondo al lavoro».

Che cosa canta?

«Ho scelto pezzi che non facevo da tempo, "Volo" di Fossati che avevo solo a "Strix", quella trasmissione meravigliosa, d'avanguardia, di Trapani, con Grace Jones e Amanda Lear. Poi sono "La degli amanti" e "Nel giardino dell'amore" che ho mai cantato dal vivo; e "Angelo", la mia preferita, e classici "Nei giardini di Kensington", "Col tempo", "Non andare via", "E dimmi che non vuoi morire", "Pensiero Stupendo"».

anni non si ferma. Com'è, questo ritorno massiccio all'attività?

«Più vado avanti, più ho paura: da masochista fa anche piacere, tutta questa adrenalina. A tanti colleghi non frega niente del tour, io invece vivo solo per il concerto: parto, dormo, mangio, vado a provare. Sono una suora: volevo fidanzarmi, ma con questi ritmi si rinvia per forza».

Sanremo è stato il trionfo delle donne, dalla Oxa in giù.

«Non ho visto quasi nulla, ma la Oxa sì: bella stanga, anche se capire quel che diceva era problema».

Si diceva che avessero tentato di fare della Oxa una copia sua.

«Una volta sono tornata dagli Usa, l'ho vista e ho pensato: "Ma io non c'ero, qui"».

tipo di donna rappresenta l'immaginario italiano?

«C'è bisogno della donna forte e apparentemente fragile».

Che pensa del predominio femminile nella canzone italiana?

«E' strano. Vorranno soddisfare le necessità delle donne mandandole a Sanremo».

C'è bisogno di donne forti?

«Le sempre state forti, hanno sempre tirato la carretta. Ci civiltà in cui c'era il predominio femminile».

Come si trova nell'ambiente musicale di oggi?

«E' cambiato tutto: nessuno vuole un artista vero. Dà fastidio, fa paura: si preferisce la mediocrità, il professionista. Come artista vero non lo fosse».

Marinella Venegoni

Le date: Torino, 16 Cosenza, 17 Rossano Calabro, 18 Lecce, Bari, Napoli, 26 Civitanova Marche, 27 Venezia, Verona, 1 aprile Roma, 7 Parma, 8 Cremona, 12 Firenze, 13 Bologna, 17 Montecatini, 22 Trieste, 24 Milano, San Benedetto, 29 Terni

PRIME CINEMA

Anthony Drazan racconta eccessi e delusioni della capitale del cinema

Tre amici, Hollywood e la cocaina

Un ritratto di gruppo con nevrosi di Sean Penn

ATTENZIONE a non lasciarsi intrappolare dal titolo italiano sciocco e mistificante, «Bugie, baci, bambole & bastardi»: il film di Anthony Drazan non è un'avventura di Bud Spencer, non è commedia degli Anni Sessanta-Settanta, non fa ridere per niente, è tratto testo teatrale di David Rabe ambientato a Hollywood, è interessante e recitato benissimo. E' un film-cocaina. Non soltanto perché Sean Penn e gli altri prendono continuamente, aspirando col naso da strisce ordinate o da mucchietti di polvere, strofinandosela sui denti e leccandone i residui sulle labbra, ma perché la cocaina rappresenta per i protagonisti un modo di vivere: confuso ed euforico, eccitato e depresso, ricco d'una energia artificiale, di gesti insensati, d'una loquacità aggressiva, d'una rischiosa mancanza di autocontrollo.

E' storia di poche ore nella vita di tre amici, due sceneggiatori e un attore senza lavoro, che a Hollywood reggono il ritmo, che resistono allo stress, che stanno male stessi e con le donne. Sean Penn è un egocentrico passionale che non vuol rinunciare all'amatissima moglie Robin Wright (sua moglie anche nella realtà); Kevin Spacey ostenta leggerezza, cinismo, ed è forse il più infelice; Chazz Palminteri, disoccupato, tenta con tutte le forze di salvarsi dalla deriva e maltratta sia la moglie sia Meg Ryan, spogliarellista specializzata nell'uso dei palloni e prostituta.

Il ritratto di gruppo, verboso ma ben scritto, acquista interesse per la capacità di narrare la desolazione, per l'esattezza sociologica, per la gran bravura degli attori, per le immagini dell'emigrato Gu Cheng Wei di Pechino, grande direttore della fotografia di «Sorgo rosso» e «Ju Dou» di Zhang Yimou, di «Addio concubina» di Chen Kaige, di «Conflitto di interessi» di Bob Altman. Offre pure un bel personaggio femminile: Anna Paquin, l'ex figlia bambina di Holly Hunter in «Lezioni di piano» di Jane Campion, recita una ragazzina persa (per evitare d'essere uccisa da un amante, passa la giornata nell'ascensore d'un edificio lussuoso facendo su e giù) che vorrebbe diventare attrice e che intanto fa qualsiasi cosa a chiunque in cambio d'un letto, d'una doccia, d'un pasto.

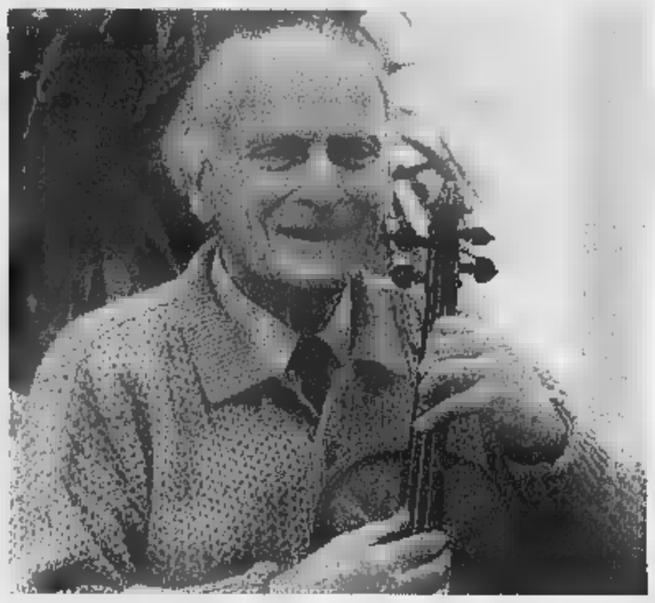
Lietta Tornabuoni

BUGIE, BACI, BAMBOLE & BASTARDI
(Hurlyburly)
di Anthony Drazan con Sean Penn
Kevin Spacey, Chazz Palminteri
Robin Wright Penn
Meg Ryan, Anna Paquin
Drammatico; Usa, 1998
cinema **Reposi 1** di Torino
Odeon 2 di Milano; 1
Barberini 2, 2, **Lux**
Maestoso 3, 1 Roma

Scomparso a Berlino il grande musicista di origine ucraina: aveva 83 anni

Addio a Menuhin violino della pace

A sette anni il primo straordinario concerto Credeva che la musica servisse a unire i popoli della terra



Yehudi Menuhin aveva cominciato a studiare il violino a 4 anni

BERLINO. C'è un varco che alcuni artisti oltrepassano, inventando dei racconti, dei miti collettivi. La scomparsa di Yehudi Menuhin, avvenuta ieri a Berlino in seguito ad una crisi cardiaca, ci priva di una di queste presenze. Aveva 83 anni, era nato a New York da una famiglia di emigrati ucraini, seguendo una traiettoria geografica e musicale comune a tanti altri interpreti creatori del Novecento, da Leonard Bernstein a Vladimir Horowitz, a Nathan Milstein.

Il talento era stato prepotente: inizia a studiare violino a quattro anni, a sette, a San Francisco, suona come solista la Sinfonia spagnola di Edouard Lalo con una disinvoltura perfino irridente. Prodigio precocissimo, cresciuto in una famiglia baciata dallo spirito della musica (le sorelle sono pianiste, come lo diventerà il figlio Jeremy) riesce a non sottovalutare la necessità di una completa formazione musicale e si perfeziona con Georges Enescu e Adolf Busch. Il primo disco è del 1928 - siamo all'alba dell'industria discografica - e nello stesso anno debutta con i Filarmonici di Berlino, diretto da Bruno Walter. L'adolescente, e i suoi consiglieri, hanno già compreso una delle tendenze più forti del consumo della musica nel Novecento e puntano sull'aspetto spettacolare: il ragazzino suona i «tre B», i concerti di Bach, Beethoven e Brahms. Poi batte ogni precedente primato e esegue in un anno 110 concerti in 63 diverse città. Quando lo ascolta, Albert Einstein dice di avere finalmente trovato la più volte e sempre invano ricercata dimostrazione dell'esistenza di Dio. Assoluto, non relativo. Ma la brillantezza e più ancora la cantabilità del suono, la facilità nell'affrontare il repertorio più vasto e nel superare ogni ostacolo tecnico, la disponibilità verso la musica contemporanea (Bartok, Bloch, Martin, Takemitsu gli hanno dedicato delle opere), non sarebbero bastate a trasformare Menuhin in un'autorità. Amava la pace, credeva che la musica potesse aiutare a realizzarla superando divisioni ideologiche, culturali, razziali. Decisivo è stato il suo intervento per aiutare Mstislav Rostropovic a uscire dall'Unione Sovietica, il pianista Miguel Estrella a sfuggire le torture dei generali uruguaiani; durante gli anni di presidenza del Consiglio Internazionale della Musica dell'Unesco ha moltiplicato le iniziative per far reciprocamente conoscere i musicisti più lontani, favorire i migliori giovani talenti, fondare festival e scuole di perfezionamento. Quando Nehru lo invitò in India, seppe trovare nella Yoga una disciplina di riflessione utile a superare i momenti di crisi, inevitabili in un musicista così sensibile ed esposto come nessun altro collega ai richiami ideali della propria arte.

E' stato cittadino svizzero e inglese, ha pubblicato molti libri. Amava lo humor: quando gli chiedevano perché avesse scelto il violino, rispondeva: «Provate a scappare da ebreo per tutta l'Europa con un pianoforte sotto il braccio». Non ha mai cessato di credere che «l'arte è una speranza per l'umanità». Ha posseduto due Stradivari, il Principe Khevenhüller, già appartenuto a Joseph Joachim, poi il Soil, che ha ceduto a Itzhak Perlman quando ha preferito un Guarneri del Gesù, il Lord Willford, che era accanto a lui al momento della morte. Quando lo sentiremo suonare da un altro artista, sapremo se è vera la leggenda che vuole l'anima di un interprete vivere ancora, almeno per un po', nel suono del suo strumento. Ma tutto il resto di Menuhin appare per davvero eredi.

Sandro Cappelletto

LA RE

Iaia Forte, magnifica protagonista dei «Pensieri di Marianna Fiore»

Carlo Cecchi al CRT di Milano: grande successo per «Molly Bloom» e Beckett

Joyce? Ora parla napoletano E Iaia Forte si sbriglia di eros

MILANO. E' una bella sfida intellettuale quella che Carlo Cecchi lancia allo spettatore dando in un unico spettacolo il monologo di Molly Bloom, tratto dall'«Ulisse» di James Joyce, e «L'ultimo nastro di Krapp» di Samuel Beckett. La sfida è ancora più acuminata se pensiamo che il delirio erotico di Molly è offerto in lingua napoletana. Autore della riscrittura è Ruggero Guarini, che sembra aver fatto tesoro della lezione del Basile e del «Cunto de li cunti» da lui studiato e tradotto in italiano per Adelphi. Qualcuno potrebbe trasecolare per questo Joyce napoletano. Potrebbe pensare a un arbitrio e a una violenza, dimenticando però che ogni traduzione è di per sé arbitraria e violenta. Perciò non saremo noi a scandalizzarci. Anzi osserveremo che il napoletano è lingua di concretezza, plastica e impressionistica e, in un certo senso, più adattabile al plurilinguismo joyciano. E' chiaro che la traduzione impone il passaggio da una retorica a un'altra e da un mondo a un altro. In questo senso, il lavoro di Guarini ha eccellenti risultati. La Dublino di Joyce si cambia in Napoli, Molly Bloom diventa Marianna Fiore e la sua voglia notturna ha dentro di sé grumi di vicoli, profumo di mare, calura mediterranea.

Questi «Pensieri di Marianna Fiore», diretti da Cecchi e in scena al CRT, hanno in Iaia Forte una magnifica protagonista. Nella bella scena di Titina Maselli (un letto che ha per testiera un pannello pop con mobili, carrozzine e suppellettili) Iaia è distesa sotto le lenzuola. Accanto a lei dorme il Leopolduccio che lo stesso Cecchi incarna come puro ingombro. In un crescendo che sembra sconfinare nel delirio, lei rivive amori passati e immagina avventure future, si affida alla sensualità a una liberazione senza scandalo. Ma la sua carnalità ha un che di doloroso, di una smania che fa bruciare la sua solitudine. Bellissima interpretazione.

L'accumulo erotico di Marianna si rovescia nella sottrazione di Krapp. Anche lui parla d'amore, ma per cancellarlo. Nella stanzetta un tavolino, magnetofono, nastri catalogati e un'idea di barca per terra, Cecchi interpreta soprattutto i gesti del suo personaggio. Ascolta con stizza la descrizione di un proprio amore e, ascoltando, s'invecchia, si copre la faccia di biacca, si annerisce rughe e occhiaie, si schiaccia in testa un cappello. Eccolo: sembra una replica di Buster Keaton, l'attore preferito di Beckett, ha assunto l'impassibilità e la muta dolcezza. Con quell'impassibilità ha ucciso la propria giovinezza. Un grande successo.

Osvaldo Guerrieri

Ieri i funerali

Kubrick sepolto nel suo parco

LONDRA. Nicole Kidman e Tom Cruise hanno varcato ieri, nuovamente, la soglia di Childwickbury Manor, l'enorme villa nella campagna inglese dell'Herfordshire, vicino al paese di St Alban's, dove Stanley Kubrick visse dal '61, per porgere con Steven Spielberg e 200 invitati l'ultimo addio al celeberrimo regista, morto improvvisamente nel sonno a 70 anni 5 giorni fa.

Nicole Kidman

La coppia, protagonista dell'ultimo film del cineasta, il thriller erotico «Eyes Wide Shut», è arrivata a bordo di una Mercedes argentata ed è apparsa visibilmente commossa. Cruise, vestito con un abito nero e con gli occhi nascosti dietro un paio di occhiali scuri, per il lungo viale che dalla chiesetta di St Mary's porta alla casa del regista ha stretto la mano alla vedova, che piangeva.

Assieme a Spielberg, giunto su una Mercedes nera, ed agli altri ospiti arrivati per la maggior parte in taxi, Cruise e la Kidman sono spariti dietro ai cancelli della fortezza nella quale Kubrick aveva creato il suo mondo ideale, isolato, da cui non usciva praticamente mai. I curiosi, i giornalisti, i fotografi sono rimasti fuori, come sempre, lontani dai funerali di Kubrick come lo erano stati dalla sua vita e dalla realizzazione delle sue opere.

A cento metri dai cancelli elettrici di Childwickbury Manor, un blocco della polizia con agenti in borghese ha fermato chiunque non fosse sulla lista degli invitati e non avesse il pass specifico. A stento gli addetti alla sicurezza hanno lasciato passare i furgoni dei fioristi, che per tutto il giorno hanno recapitato enormi mazzi di lilium bianchi.

All'interno, la terza moglie di Kubrick, Christiane, ha accolto gli ospiti con le tre figlie del regista, Katharine, Anya e Vivian. Kubrick verrà sepolto nella stessa Childwickbury Manor. Il cineasta avrebbe scelto l'ultima dimora un punto del giardino di 70 ettari che attornia la villa.

NOTIZIE **FLASH**

ON THE BAY. Si svolgerà dal 21 al 24 aprile prossimi la terza edizione di «Cartoons on the bay», il Festival internazionale dell'animazione televisiva. In concorso per i due Pulcinella d'oro e i 7 d'argento, 160 opere di 26 Paesi «a conferma - dice Alfio Bastiancich, direttore del Festival - che l'animazione è in una nuova età dell'oro, forse superiore a quella vissuta negli Anni Trenta». Oltre al concorso, il programma del festival comprende anteprime mondiali, europee e italiane; «International showcase» con la presentazione di 132 programmi; incontri con autori, produttori e dirigenti.

Ombre sugli Oscar: stando al «Washington Post» l'Academy che il 21 marzo assegnerà le preziose statuette potrebbe aprire un'inchiesta sulle cene organizzate dalla Miramax per promuovere tra i giurati i film del suo marchio. Nel mirino, le feste organizzate per far conoscere ai vecchi luminari di Hollywood Roberto Benigni. Altrettanto sospetta una cena da «Elaine» a New York in onore del regista di «Shakespeare in Love» John Madden. «Se avessimo le prove di una campagna per avvicinare i membri dell'Academy, sarebbe una faccenda molto grave, che merita un'inchiesta», ha dichiarato al «Washington Post» l'amministratore esecutivo dell'Academy.

FRIZZI: GARANTE? GRANDE FRATELLO. Il Garante per la protezione dei dati personali ha ritenuto infondato il ricorso di Fabrizio Frizzi contro «Verissimo», la trasmissione di Canale 5 che a novembre in una puntata aveva trasmesso alcune immagini di un bacio tra il presentatore e e Graziella De Bonis, sorpresi a Roma in un ristorante. Non c'è violazione della legge, ha affermato il Garante, perché «non è il contenuto della persona ritratta quando la riproduzione dell'immagine è giustificata dalla notorietà». Frizzi commenta così la decisione: «L'Autorità Garante della Privacy è come il Grande Fratello».

WILLIS VENDE CASA: 11 MILIARDI. Bruce Willis ha venduto la sua casa con vista sul mare di Malibù di cui era proprietario con la moglie Demi Moore. L'attore ha strappato una somma vicina ai 7 milioni di dollari (oltre 11 miliardi di lire). Non si capisce se la vendita rientra nella «liquidazione» del patrimonio finalizzata alla separazione dalla Moore, annunciata nel giugno scorso: attualmente la coppia infatti sta data da tutti in una fase di riavvicinamento.

Esempio di "Opportunità Chrysler"
Chrysler Stratus 2.0 LX
Prezzo chiavi in mano IVA inclusa IPT esclusa
Importo finanziato Lit. 21.000.000
Spese amministrative Lit. 350.000
Prima rata anticipata Lit. 7.000.000
Importo rate Lit. 14.000.000
Numero rate 48
Valore complessivo automatico a fine finanziamento Lit. 7.350.000
Importo mensile delle rate Lit. 329.000
TAN 7,9% - TAEG 8,2%.

CHRYSLER STRATUS (24 MILIONI A TASSO ZERO FINO AL 31 MARZO) Una linea così non si vede spesso. Interni così comodi e vivibili, li offre solo l'architettura ad "abitacolo avanzato" Chrysler. Una dotazione così si trova solo sulle migliori auto americane. E una guida così fluida la sognavate da tempo. Oggi, con "Opportunità Chrysler", potete avere una Stratus al prezzo dell'auto a cui pensano tutti gli altri. O anche a meno. Guardate bene la proposta che trovate qui a fianco. Pensate che i concessionari Chrysler Jeep possono farvene una su misura per voi. E poi, immaginatevi a bordo dell'auto che rappresenta il vostro spirito d'indipendenza. THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS.

Chrysler

Chrysler Stratus 2.0 LX. Tasso zero per 30 rate: la personalità non è una questione di soldi.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/3/99 SALVO APPROVAZIONE DI CHRYSLER FINANCIAL PER LE VETTURE MY'97 MY'98 PRESENTI IN STOCK: CHRYSLER STRATUS 2.0LX, JEEP® CHEROKEE SPORT 2.5TD 3 PORTE, JEEP® CHEROKEE 2.5TD LIMITED. PER SAPERE QUAL È IL CONCESSIONARIO CHRYSLER JEEP® A VOI PIÙ VICINO TELEFONATE AL 167-822822

[redacted]

L'Italia è una & mille, tra fiction illusioni e inediti duetti musicali

QUANDO Raiuno ha dei buchi in palinsesto, quando non sa che cosa trasmettere, quando non ha nessuna novità pronta, ricorre alla saga di «Sister Act» con Whoopy Goldberg vestita da suora. Così non si sbaglia, i risultati arrivano, l'ascolto è assicurato. I film della serie sono alcuni di quei «must» che danno sicurezza, che il pubblico ama rivedere, proprio perché li conosce già a memoria. Potrebbe quasi ripetere le battute. Cosa che accade pure con i telefilm. Il tenente Colombo, a esempio, è tutti noi. Rex e il suo uomo sono cambiati, ultimamente, e gli affezionati indicano un peggioramento. Poi è tornato «Friends», su Raitre, ed è subito balzato in testa alla classifica della rete: è stato l'altro giorno il programma più seguito (anche se si tratta ancora di una replica, la nuova serie, che i giovani appassionati aspettano con mal celata ansia, dovrebbe debuttare a metà aprile), con 2 milioni 400 mila spettatori. A proposito di audience: [redacted] sullodata Goldberg di «Sister Act 2» è stata seguita da 6 milioni 437 mila spettatori, battendo «Le ragazze di piazza di Spagna» su Raidue, 6 milioni [redacted] mi-[redacted] persone. Sei milioni 163 mila per [redacted] film «Assassins» su Canale 5. Da [redacted] la rimonta, rispetto alla prima puntata, delle ragazze romane, giovani, carine e modelle. Romina Mondello, Vittoria Belvedere [redacted] Alice Evans [redacted] protagoniste di una fiction fantasiosa e di puro intrattenimento. Non è possibile che [redacted] pubblico femminile si possa identificare con le loro ansie e il loro modo di vivere [redacted] i loro ideali. Come per le telenovela: che [redacted] seguivano, o si seguono, per divertimento, mica perché ci [redacted] immedesima [redacted] quelle storie. O no? [redacted] non fosse così? E se le ragazze [redacted] piazza di Spagna facessero davvero sognare le ragazzine? Si può trovare il principe del sangue che si innamora della povera ma bella, ci mancherebbe altro. Accade nelle favole, accade in televisione; quando accade nella realtà, sono solo problemi. Ed il pubblico non è poi così ingenuo. A qualcuno sarà anche piaciuto il bel duetto di Roberto Vecchioni e di Max Gazzè [redacted] «Night Express», il programma di Italia 1 condotto da Paola Maugeri, che non ha più i capelli blu. Dopo la reprimenda di Mentana alla giornalista del Tg5, ha preso provvedimenti anche lei. «Night express» non rappresenterà [redacted] rivoluzione della musica in tv, ma è spesso gradevole, sia per le canzoni, [redacted] per le conduttrici, Paola [redacted] Camila.

Maurizio Losa continua su Rai[redacted] gli appuntamenti con «Mille & una Italia», una trasmissione dedicata all'informazione che arriva [redacted] regioni. Un tipo di informazione fondamentale in tv, soprattutto per Raitre, che alle origini traeva linfa dalla sua anima decentrata. Il programma va in onda il lunedì, il mercoledì, il venerdì alle 20; la domenica alle 13,40. Ogni volta vengono trattati temi regionali che abbiano valenza nazionale. Losa alterna gli argomenti, i più leggeri, i più turistici, i più scottanti, dalle masserie della Puglia, ai parchi d'Abruzzo, all'atteggiamento [redacted] confronti degli extracomunitari. Appuntamenti brevi, in cui gli ospiti si possono esprimere. A volte si vede Losa che freme per via dei famosi tempi televisivi, ma la[redacted] comunque che l'interlocutore esprima la sua posizione in modo compiuto. Se anche questo valesse [redacted] perdita [redacted] qualche punto di share, pazienza. Un po' di chiarezza val bene uno share.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un artigiano dell'orrore

[redacted]
1993, Raitre all'1,20; dur. 99'

Irresistibile omaggio, tra ironia e nostalgia, al cosiddetto cinema di serie C, [redacted] quello un po' demenzial-creativo di William Castle, regista-produttore di fantahorror originali, sostenuti da una «campagna pubblicitaria» con effetti speciali e [redacted] e proprie messe [redacted] [redacted]na dal vivo. E l'autore di quest'opera non poteva essere altri che Joe Dante, [redacted] di genio incompreso (dai produttori e dal mercato). Non un monumento, ma la rappresentazione dell'idolo attraverso lo sguardo dei ragazzini che [redacted] divertivano con i suoi film. Grande John Good[redacted] nella parte del regista che sfruttava le paure del periodo e del pubblico. Key West, 1962: durante la crisi cubana, il giovanissimo Gene è preoccupato per il padre ufficiale. Ma in città arriva Lawrence Woolsey, mago del fantahorror, con il suo film sull'uomo formica...

FIGHTING MAD
1976, T[redacted]2 alle 20,40; dur. 90'

Terzo lungometraggio di Jonathan Demme («Il silenzio degli innocenti»), prodotto da Roger Corman e interpretato da Peter Fonda. I soliti speculatori decidono [redacted] impadronirsi delle terre di alcuni [redacted]tadini. Ma un giovane, a cui hanno ucciso un'amico, si vendicherà diventando «giustiziere»...

L'INVASIONE [redacted] ULTRACORPI
1956, Raitre alle 3,05; dur. 80'

Il celeberrimo film di fantascienza di Don Siegel, oggetto di due remake. Dal romanzo di Jack Finney: un medico californiano scopre che la cittadina è invasa da baccelli alieni che sostituiscono gli umani...

BEBÈ MANIA
1990, Rete 4 alle 20,35; dur. 101'

Gene Wilder, Christine Lahti e Mary Stuart Masterson in una gradevole commedia di Leonard «Spock» Nimoy. Il disegnatore Duffy e la sua partner non riescono ad avere figli. L'uomo ci prova con la studentessa Daphne...

LA [redacted] ALTRO MONDO
1951, Raitre alle 4,25; dur. 87'

Classico della fantascienza diretto da Christian Nyby, prodotto e supervisionato da Howard Hawks. Un Ufo precipita tra i ghiacci del Polo Nord e viene individuato dagli uomini di una base artica tra cui un giornalista. Ma l'occupante del disco volante non viene trovato...

IN[redacted]
1998, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Elisabeth Berkley («Showgirls») e Joel Wyner in un thriller di Doug Jackson. Un'affascinante donna in carriera, diventata famosa per il [redacted] intuito finanziario, conosce un misterioso uomo a un party ma

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted] alla Watt [redacted] a BEINASCO: 011.397.27.67 e a TORINO: 01[redacted]

ANTENNA

[redacted]
Inviato speciale si occupa del delitto di Maria Pia Labianca (Italia 1, ore 23,30), il progetto di Carlo Scognamiglio per abolire gradualmente la leva militare obbligatoria (*Parlamento in*, Rete 4, ore 0,40). Carlo Bo [redacted] *Domani è un altro giorno* (Raidue, ore 10). Federico Fazzuoli ci porta nel castello Malatestiano di Gradara (*Made in Italy*, Raiuno, ore 14). *In famiglia* si occupa delle nuove tariffe dei telefoni cellulari (Raidue, ore 7). Sandr[redacted] Curzi, Raffaele Pisu e Lando Fiorini a *Ventanni* (Raidue, ore 11,30).

D'ALEMA
Il quotidiano on line «Affari italiani» ha scoperto che, nella versione inglese, il sito Internet della presidenza del Consiglio attribuisce a D'Alema una laurea in Filosofia. Le versioni italiana e tedesca, invece, dicono la verità: «Ha conseguito la maturità classica e ha studiato filosofia all'università di Pisa».

[redacted]PICE GIRLS
La rivista «O.K.!» ha offerto novecento milioni di lire [redacted] Victoria Adams delle Spice Girls per le fotografie del figlio appena nato, chiamato Brooklyn in ricordo della città dove fu concepito. L'altra Spice Girls Melanie Brown ha chiesto a uno scultore di ritrarla nuda all'ottavo mese di gravidanza (la statua finirà nel suo giardino).

AMANPOUR
L'inviata della Cnn Christiane Amanpour è talmente importante che i generali del Pentagono, organizzando la simulazione di [redacted] attacco dei marines a una città straniera, hanno voluto tra le duecento comparse anche «una giovane donna per interpretare la parte della reporter di guerra Christiane Amanpour».

[redacted]
Il primo ministro australiano John Howard arrabbiatissimo perché la comunità di Avalon, infastidita dai rumori, ha cacciato via la troupe di *Baywatch*: «Sono pazzi. Hanno perso una grande occasione pubblicitaria. E anche il mio supporto».

[redacted]
Il dottor Frattale di *Mai dire gol* (il manager specialista in gestione delle risorse umane per il quale «tutto cambia tranne il tuo stipendio») è Walter Fontana, uno degli autori dei testi della trasmissione. Ai tempi di CarCarlo Pravettoni inventò il tormentone se la lira s'impennava.

[redacted]
Secondo un sondaggio del settimanale «Gioia», il 32 per cento degli italiani detesta in televisione le scene violente, il 28 per cento le parolacce, il 18 per cento le urla nei dibattiti, il 16 per cento i doppisensi volgari, l'11 per cento le soubrette mezze nude. Commento di Alba Parietti: «Sono daccordo con chi giudica maleducata la televisione che mostra scene violente, urla e doppi sensi ma non bacchetta le donne in abiti succinti. La volgarità è un fatto morale, non fisico».

[redacted]
Pasto preferito di Lisa Kudrow (l'attrice bionda di *Friends*): una manciata di cioccolatini M&M's, avvolti nell'alluminio e poi passati in forno (quando il contenuto è sciolto lo mangia a cucchiaiate).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted] (Raiuno)

6.00 Euronews [5156042]
6.40 Il cane di papà Telefilm "Baciate [redacted] sposa" - Non è facile essere verdi" [4408955]
7.30 La [redacted] Zecchi[redacted] [7507110]
10.00 L'albero azzurro [9603]
10.30 LaRaichevedRai Rotocalco settimanale sulle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni dei programmi Rai. Un programma [redacted] cura di Stefano Palumbo. Regia [redacted] Giulio Calcinari [3136139]
10.45 Una famiglia come tante Telefilm "Una serata da dimenticare" [5569435]
11.30 Check up: salute e benessere con L. Azzarili [4007619]
12.25 Che tempo fa [4877481]
12.30 Tg1 flash [83836]
13.30 Telegiornale [6874]
14.00 Made in Italy Gradara - 13ª puntata [1289526]
15.20 Sette giorni in Parlamento Attualità [9668459]
15.50 Disney club Varietà per ragazzi con [redacted] Barbarini, D. Coletti, [redacted] Muciaccia. All'interno cartoni [redacted]: Pepper Ann - I cuccioli della giungla [66841329]
18.00 Tg 1 [44874]
18.10 A sua immagine [redacted]
18.30 In bocca al lupo! Gioco condotto da C. Conti. Con [redacted] partecipazione [redacted] C. Brosca. Regia di Jocelyn [34400]
19.30 Che tempo fa [918]
20.00 Telegiornale [67961]
20.35 Rai sport notizie [6324874]
20.40 Per tutta la vita Varietà con F. Frizzi, R. Power [10094708]
23.15 Telegiornale [4288313]
23.20 Serata Tg1 [7448077]
0.10 Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo [redacted] [9583733]
0.25 Estrazioni del lotto [1849288]
0.30 Appuntamento al cinema [4305801]
0.35 Il teppista Film (dr., 1994) con G. Zito, [redacted] Cescon [7829207]
2.10 Segreti [2922795]
2.40 Inviato molto speciale Telefilm "Novantesimo minuto" [3052620]
4.10 Helzacomic [4001004]
4.55 [redacted] che domenica amici Varietà con R. Pisu, Ric e Gian - 6ª p. [74706682]

[redacted] (Raidue)

7.00 Tg2 [redacted] (anche alle 8.00, 9.00, 10.00)
7.05 In famiglia Un programma di [redacted] Guardì con T. Timperi, R. Capua. Regia [redacted] M. Conforti [2227787]
9.30 Tg2 Mattina Lis [5653394]
[redacted] Domani è [redacted] altro giorno [redacted] Rubrica di attualità a cura [redacted] Alda D'Eusanio. G.M. Tavanti [5246503]
11.00 I viaggi di giorni d'Europa Attualità [5315]
11.30 Anteprima Ventanni [3752]
[redacted] Ventanni Un programma di [redacted] Guardì. Presenta S. Marlone [66077]
13.00 Tg2 Giorno [23936]
[redacted] Rai Sport Dribbling Rubrica sportiva [1391619]
14.00 Meteo [10416]
14.05 Le rag[redacted] di [redacted] di Spagna [redacted] Film-tv con R. Mondello, V. Belvedere, A. Evans (Replica [redacted] 2ª [redacted] ultima puntata) [7283077]
16.00 Millenium Verso il 2000. Rubrica [redacted] attualità [8663752]
[redacted] Racconti di vita Un programma di [redacted] G. D'Ercole. Regia di L. Lucchetti [1921619]
16.15 In viaggio con [redacted] variabile Rubrica di attualità a cura [redacted] L. Onder [941787]
[redacted] [8784416]
19.05 Jarod il camaleonte Telefilm "Esperimenti pericolosi" [897706]
[redacted] Il lotto alle otto Varietà con M. Giletti [313]
20.30 Tg2 20.30 [34808]
[redacted]50 Incontro [redacted] Film-tv (thriller, 1998) con E. Berkley, J. Winer. Regia [redacted] D. Jackson [306058]
22.35 Rai Sport Speciale anticipi [4579348]
22.50 Pugilato Campionato [redacted] mondo pesi welter [4427706]
[redacted] Tg3 Notte [9041584]
0.10 [redacted] palcoscenico Liolà di L. Pirandello. Con M. Ranieri [8389008]
1.25 Meteo [51477733]
1.30 Laraichevedrai [3850606]
1.45 [redacted] lavorare stanca? Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [redacted]
1.55 Sanremo compilation [5864085]
2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a di[redacted] [35773172]

[redacted] (Raitre)

7.00 Rai educational Spazio scuola - La scuola in diretta - Il giornale in clas[redacted] - Mediateca per [redacted] scuola [7888139]
8.55 Laraichevedrai Rotocalco settimanale [redacted] S. Palumbo. Con M. Leofreddi [1042868]
9.10 Film [redacted] Le storie della vita "Giovanni Soldini: Il navigatore solitario" (R) [3491058]
10.20 Ciak... Animali in [redacted] Documentari (R) [2941400]
12.00 T3 Notiziario diretto da [redacted] Chiodi [4435]
12.30 Fermata d'autobus Un programma di R. Ripamonti. Presenta P. Franzalin. Regia di L. Tugnoli [4226]
13.00 Okkupati Un programma di R. Banini [5955]
13.30 Geo [redacted] Geo Scienza Documentari a cura [redacted] Sagramola [8042]
14.00 T3 Regionale - Meteo [84077]
14.20 T3 - Meteo [888232]
14.50 T3 Ambiente Italia [1826481]
15.50 Rai sport Sabato sport [64069767]
18.50 [redacted]eteo [8889771]
[redacted] T3 [38435]
19.35 T3 Regionale - Meteo [532232]
[redacted] Art'è Rubrica d'arte e cultura [86519]
[redacted] Ellen Telefilm "Quest'uo[redacted] [redacted] pizza" [862665]
20.40 Friends Telefilm "Allergia al Kiwi" [5394067]
21.00 Uno [redacted] noi Miniserie "L'errore" con G. Dix, L. Lante [redacted] Rovere - 2ª parte [2006464]
[redacted] T3 [7885481]
23.00 T3 Regionale - Meteo [75706]
[redacted] Harem Talk-show presentato [redacted] C. Spaak. Regia di L. Valle [1824226]
0.05 T3 - Meteo [1633725]
0.15 Rai sport notte sport [7164375]
1.20 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta: Matinée Film (comm., 1993). Regia di J. Dante - **L'invasione degli ultracorpi** Film (fant., 1956). Regia di D. Siegel - **La «cosa» da [redacted]** mondo Film (fant., 1951) - **Assalto alla Terra** Film (fant., 1954) [25855288]

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo - Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [redacted] edicola oggi [4092000]
8.00 Tg5 Mattina - Lettura dei quotidiani in anteprima [5591400]
8.[redacted] Vivere bene magazine Rubrica [redacted] salute e [redacted] dicina condotta da Maria Teresa Ruta [1566752]
[redacted] Vivere bene speciale medicina Rubrica [redacted] sa[redacted] e medicina condotta da Maria Teresa Ruta con la partecipazione [redacted] prof. F. Trecca [5711139]
10.35 Affare fatto Televendite con G. Mastrota [3064807]
10.55 Nonsolomoda[redacted] - L'altra attualità Attualità con Alef (Replica) [5712668]
11.25 I Robinson Telefilm "L'asta" [32687706]
12.00 La canzone del secolo con P. Baudo [36752]
13.00 Tg5 Giorno [0232]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica [redacted] attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [63874]
13.45 Metropolitan Settimanale d'informazione a [redacted] del Tg5 [778145]
14.15 Squadra mobili scomparsi Miniserie con C. Amondola, E.S. Ricci. Replica [redacted] 1ª puntata [2982416]
16.00 Vivere Soap opera [redacted] F. Marchegiani, P. Calissano (Replica delle prime cinque puntate) [4443690]
18.30 Passaparola [redacted] C. Lippi, A. Mancini [38129]
20.00 Tg5 Sera [9858]
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico [6130]
21.00 La sai l'ultima Varietà con G. Scotti, N. Estrada [7200619]
23.30 Sali e tabacchi - Viaggio [redacted] Italia con P. Bulfaluo[redacted], S. [redacted] Michele [34706]
0.15 New York police department Telefilm "Paura di lottare" [7063153]
1.15 Tg 5 Notte [2427356]
1.45 Striscia la notizia Varietà satirico (R) [7635008]
2.15 Laboratorio [redacted] Replica [5657482]
3.45 Tele-visioni (R) [5031443]
4.30 I cinque del quinto piano Telefilm [8082268]
5.30 Tg5 [38974004]

[redacted] (Italia 1)

6.10 Ocean girl Telefilm [6818481]
6.40 Ciao ciao Cartoni animati [44417348]
9.25 Sci Coppa del mondo Slalom speciale maschile - 1ª manche - Fondo 15 km classica Femminile - Slalom gigante femminile - 1ª manche - Fondo 15 km classica femminile - slalom speciale maschile - 2ª manche [49720400]
12.35 Studio aperto Notiziario diretto da [redacted] Liguori [9596329]
12.55 [redacted] Coppa del mondo Finali slalom gigante femminile - 2ª manche [4369619]
13.40 Bugs Bunny show Cartoni animati [6365329]
14.00 Tempi moderni con [redacted] Bignardi. Regia di [redacted] Calvi [614130]
16.30 Rapido Musicale con P Loreggian [4597]
16.00 Bim bum bam Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati [45874]
17.30 Baywatch Telefilm "Missione speciale" [21941]
18.30 Studio aperto Notiziario diretto [redacted] P. Liguori [67023]
18.55 Studio sport [5192139]
19.00 Una bionda per papà Telefilm "L'importante [redacted] restare giovani" [1726]
19.30 La tata Telefilm "[redacted] c'è Rosie senza spine" [5987]
20.00 Sarabanda Gioco musicale presentato [redacted] E. Papi [35874]
20.45 Walker, Texas ranger Telefilm "Il cava[redacted]re fantasma" [564394]
[redacted] Highlander Telefilm "Il colonnello" [42961]
23.30 Inviato speciale A cura della redazione di Studio aperto [1435]
24.00 Grand Prix [68898]
0.15 [redacted] sport [5314424]
1.25 Sci Coppa del mondo Sintesi [86997240]
2.00 Julian, mio figlio rapito Film (dr., 1993) con H. Berger, Kathrien Waigora. Regia di V. Naele [6031640]
4.00 Don Tonino Telefilm "Don Tonino e la maledizione dell'abate" [6955583]
5.30 Gli amici di papà Telefilm [39972645]

[redacted] (Rete 4)

6.00 Un volto, due donne Telenovela [9590400]
6.50 Renzo e Lucia Telenovela [6517,129]
7.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [8683348]
8.10 I due maghi [redacted] pallone Film (comm., 1970) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Laurenti [2431351]
10.00 Sabato 4 Rubrica [redacted] W. De Angelis [175752]
11.30 Tg 4 Notiziario diretto da E. Fede [7704954]
11.40 Forum Conduce [redacted] Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [2903961]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [redacted]
14.00 La ruota [redacted] fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con [redacted] partecipazione di M. Trevisan [68461]
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer, [redacted] Raines [9961]
15.30 Chi c'è c'è Rubrica [16058]
16.30 Naturalmente su Rete 4 Rubrica [5348]
17.00 Affetti speciali [22695]
18.00 Es medicine a confron[redacted] con D. Rosati [47706]
18.55 Tg4 Notiziario [redacted] da [redacted] Fede [7477435]
19.30 Colombo Telefilm "Dalle sei alle nove" con P. Falk - 2ª parte [7039528]
20.35 Bebè mania Film (comm., 1990) con [redacted] Wilder, C. Lahti. Regia di L. Nimoy [9695674]
22.40 Assassinio sul Tevere Film (pol., 1979) con T. Milian, M. Vanni. Regia di [redacted] Corbucci [3477690]
[redacted] Parlamento in A cura [redacted] P. Vigorelli [8751627]
1.25 Naturalmente su Rete 4 Replica [4165578]
1.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [2746627]
2.15 Es medicine a confronto Replica [7597578]
3.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [7265845]
[redacted] Arriva le ragazze Film (comm., 1953) con B. Hope, R. Clooney. Regia di C. Binyon [4023917]
4.30 Popcorn '81 [9749240]
5.30 Eurovillage (Replica) [84903424]

TELEMONTECARLO

7.00 Airwolf Telefilm [67232]
8.00 I ragazzi della prateria Telefilm [6847684]
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [7195077]
9.00 Decisione [redacted] uccidere Film (dr., 1958) [redacted] Todd, B. Drake. Regia di J. Cardiff [4905110]
11.00 Amori e baci Telefilm [1216603]
11.35 [redacted] Una settimana dal mondo [5414394]
11.45 Specialmente tu A cura e condotto da [redacted] dalla Palma [1656503]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [742597]
13.00 Gnam - Alla scoperta del gusto Viaggio enogastronomico per palati fini. Condotto [redacted] C. Gonnelli, L. Managlia [49868]
14.00 Broken trust Film-tv (azione, 1995) con T. Selleck, W. Atherton. Regia di G. Sax [554315]
16.00 Vincere domani Film-tv (azione, 1991) con L. Lamas, K. Kinmont. Regia [redacted] J. Merhi [redacted] Smoke [178329]
18.00 Ranma Cartoni animati [14936]
18.40 Giocamondo Rotocalco sul mondo [redacted] gioco e sul gioco nel mondo [5184110]
18.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [5183481]
18.50 La settimana [redacted] Montanelli con I. Montanelli [1321936]
19.00 Goleada [redacted] da [redacted] Caputi, E. Wober [43880077]
22.00 Il processo per direttissima con A. Biscardi, M. Mosca [96046]
[redacted] Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [1093476]
23.00 La settimana di Montanelli (Replica) [46752]
[redacted].15 Calcio Liga spagnola [1170690]
1.15 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [6535065]
1.40 Ator l'invincibile Film (avv., 1982) con M. O'Keefe, [redacted] Siani. Regia di J. D'Amato [4030248]
3.40 Cnn Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana [65680004]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15.20; 16; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo; **6.30** Italia, istru[redacted] per l'uso; **7.33** Sportlandia; **8.33** Inviato speciale; **9.28** Speciale agricoltura e ambiente; **10.02** [redacted] biblioteca ideale; **10.23** Viaggio in Italia; **11.30** Noi europei; **13.27** Apollo 13; **14.30** Bolmare; **14.45** Uomini e camion; **14.55** Calcio: Genoa-Torino; **18.05** Radiouno [redacted]; **1[redacted]** Campionato di pallanuoto; **19.28** Ascolta si fa [redacted]ra; [redacted] Magazine; [redacted] Calcio: Inter-Milan e Parma-Bari: anticipi di serie A; **22.52** Bolmare; **23.05** Estrazioni [redacted] lotto; **0.33** La [redacted] misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; **8.03** Taglibasso; **9.10** Fantastica mente. [redacted] C. Tani; **10.00** Black-out; **11.00** Giocando; **11.50** Mezzogiorno con...; **14.00** Hit parade live show; **16.00** Sabato in Rai Maggiore "Il giallo [redacted] ad Alice"; **16.30** Anteprima; **20.03** Che lavoro fai?; **21.05** Suoni [redacted] ultrasuoni; **24.00** Underground Nation.
[redacted] Gr: 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Ouverture. La musica del mattino; **9.03** Appunti di volo; **10.02** Magellano; **10.30** Di tanti palpiti; [redacted] Uomini [redacted] profeti; **12.45** Due [redacted] tre; **12.50** Concerto d'apertura; **14.04** "Requiem per la celebre scrittrice Mila V"; **14.30** Le voci del cuore; **15.00** Dossier; **15.10** Karateca; **18.30** Mediterraneo; **19.15** [redacted] dramma di [redacted]; **19.[redacted]** [redacted] suite; **20.00** "Macbeth" [redacted] G. Verdi; [redacted] Oltre [redacted] sipario; **23.30** Esercizi di memoria.

[redacted] (Tmc2)

7.00 Clip to clip [8045464]
9.30 [redacted] mi place [219955]
10.00 Coloradio giallo [76231936]
13.00 Arrivano i nostri [108042]
14.00 Tg [redacted] [361961]
[redacted].05 Coloradio-Proxima [redacted]
15.00 Coloradio - Discoteque [568868]
16.00 Coloradio rosso [957597]
18.00 Show [redacted] [853674]
18.30 Coloradio rosso [656077]
19.[redacted] Notiziario [206674]
19.35 Off [redacted] [5387961]
20.40 Fighting mad Film (avv., 1976) con Peter Fonda, [redacted] Miller. Regia di Jonathan Demme [330042]
22.30 Coloradio viola [955110]
23.00 Tmc2 sport [904987]
23.10 Tmc2 sport Magazine [8016936]
23.30 Play life [111329]

TELE +

9.45 L'uomo [redacted] pioggia Film (dr., 1997) con M. Damon [8568431]
12.00 Basket NBA [redacted]
13.35 Zona mondo [508[redacted]]
[redacted] Calcio [redacted] B: [redacted] Prepartita [7506329]
15.00 Calcio serie B: Genoa-Torino [redacted] diretta [354752]
17.00 Calcio Bundesliga [008110]
17.55 Calcio Premier League [8527139]
19.30 Calcio serie A: [redacted]er-Milan Prepartita [124313]
20.30 Calcio [redacted] A: Inter-Milan in diretta [441232]
22.30 Calcio: [redacted] gol (anticipi) [238955]
23.00 Ancora vivo Film [redacted] Willis [9588226]
00.40 Città [redacted] assedio Film (thrill. Usa 1998) [15862808]

TELE +

9.55 Un canestro per due Film (comm. 1997) [92149503]
11.40 L'amore ha due facce Film (comm. 1996) [3287313]
13.40 Rien ne va plus Film [7892329]
15.25 Il quinto elemento Film (fantasc 1997) [42322597]
17.30 L'ospite d'inverno Film (dramm. 1996) [3738226]
19.15 Il [redacted] del perdono Film (dramm., 1997) [1219684]
[redacted] Homicide Telefilm [421454]
21.30 The hunters Film (thrill., 1996) [6092145]
23.15 La parola ai giurati Film (dramm., 1957) [2915856]
1.00 La parola ai giurati Film [5090284]
[redacted] Ci sarà la neve a Natale? Film (dramm., 1996) [89650443]

MTV

10.00 Mtv mix [3211503]
12.00 European Top 20 La classifica [redacted] 20 singoli più venduti in Europa [638771]
14.00 Celebrity Death Match Scontro [redacted] celebrità senza esclusioni [redacted] colpi [3056]
14.30 Daria Cartoni animati [1077]
15.00 Week in rock [2706]
15.30 Road rules [9665]
16.00 Jammin' [redacted]
17.00 Top [redacted] [170787]
19.00 TgA - News e [redacted] [6364]
19.30 APT 2F [5665]
20.00 The Jenny McCarthy show [8706]
20.30 Hit [redacted] [74956]
[redacted] [4313]
23.00 Stylissimo con Kris & Kris [7232]
[redacted] 90's [61556481]

[redacted] SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma [redacted] Vostro scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)259.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 19[redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
[redacted] DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

IL FUTURO DI CITIZEN

O.F.
ACTION 2000

- Acciaio
- Subacqueo 100 mt.
- Garantito tre anni

124.000 LIRE!

CITIZEN
E' il tuo Tempo

Roma-Bologna, occhio all'Uefa

ROMA. Oggi la sfida contro l'ex papà Mazzone e Beppe Signori per la Roma è una scomoda formalità da sbrigare al più presto. Formazione rivoluzionata per assenze ed esigenza della delicata partita di martedì: all'Olimpico contro l'Atletico (in palio tutta la stagione, non solo la semifinale Uefa) previsto l'esaurito. Col Bologna invece poca attesa: Fabio Junior andrà in tribuna per non rischiare in vista della coppa; Alenitchev e Tomic subito in campo. Signori, 21 gol in campionato e Coppe, si presenta con umiltà: «In questi regna soprattutto l'amarezza per l'eliminazione in Coppa Italia: a Firenze per un po' ci abbiamo creduto e se l'arbitro avesse dato quel rigore sul 2-0 per noi, a 3' dalla fine, ci saremmo riusciti. Affrontiamo la Roma sperando che pensi soprattutto all'Uefa. Ma non dovremo dimenticare che la squadra di Zeman è più forte di questo Bologna». [p. a.]

Parma-Bari, sta fuori Asprilla

PARMA. Contro il Bari (si gioca alle 20,30) Parma quasi al completo. Malesani, oltre ai lungodegenti Guardalben e Longo, dovrà infatti rinunciare solo a Sartor e Boghossian, che peraltro è sulla strada del pieno recupero e potrebbe essere disponibile per la partita di martedì col Bordeaux. Massimo rispetto per i pugliesi: si aspetta di avere vita facile. Per questo è probabile che Malesani mandi in campo la formazione titolare, con Veron (foto) alle spalle delle punte Crespo e Chiesa e, in difesa, con Sensini fra Thuram e Cannavaro. A centrocampo dovrebbe essere riproposto Fiore con Baggio con Fuser e Benarrivo sulle fasce, e Stanic in predicato di entrare nel caso in cui ci sia bisogno di aumentare la forza d'urto. Dei quattro extracomunitari, a fare le spese della normativa sarà ancora Asprilla, non apparso brillantissimo nelle ultime uscite. [p. e. p.]

OGGI IN TV

8,25 Sci.	Speciale maschile 1ª manche	Italia1
10,10 Sci.	Fondo 15 km tc fem. 1ª parte	Italia1
10,25 Sci.	Gigante femminile, 1ª manche	Italia1
11,20 Sci.	Fondo 15 Km tc, finale	Italia1
11,50 Sci.	Speciale maschile, 2ª manche	Italia1
12,55 Sci.	femminile, 2ª manche	
13,25	Dribbling	Raidue
16,20 Ciclismo.	Tirreno-Adriatico	Raitre
17,30 Pallavolo.	Juncker Pd-Piaggio Rm	Raitre
19,00	Goleada	Italia1
20,30 Calcio.	Inter-Milan	Tele+
22,00	Il processo di Biscardi	Tmc
22,50 Pugilato.	Piccirillo-Thobela	Raidue

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

LA STAMPA
SPORT
Sabato 13 Marzo 1999 33

Tutto ciò che ti serve è Computer
COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

Quattro anticipi, ma dopo il rientro del brasiliano a tener banco è il derby milanese

RONALDO

L'Inter per ritrovare se stessa punta tutto sul suo fuoriclasse

A Ronaldo (sin.) l'Inter chiede morale anche per la Coppa A destra, Zaccheroni

STEFANO GENTILE
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è classifica che tenga, quando il derby spacca la storia e chiama a raccolta l'amor proprio dei duellanti. Separati da undici punti, Inter e Milan vi si accostano con la torrenziale inquietudine dello studente che, per aver studiato troppo o troppo poco, teme d'impappinarsi sul più bello. In campionato, il Milan non lo vince dal 20 marzo 1994: delle due, è l'unica squadra ad alimentare, ancora, ambizioni da scudetto. L'Inter ha perso sei delle ultime sette partite, coppe incluse: il derby numero 243 costituisce, a un tempo, bersaglio e fionda, una sfida sull'onore ferito e l'altra protesa verso il Manchester United. Fra questa sera e mercoledì notte, San Siro traboccherà di cuori ardenti (centosessantamila, a occhio e croce) e di miliardi (non pochi di settel.

Il Milan ha il vantaggio di dover pensare ad altro. Preso atto dell'indisponibilità di Albertini, Helveg e Ziege, Alberto Zaccheroni rispolvera Weah e recupera Leonardo. Sul versante opposto, molto, se non tutto, ruota attorno a Ronaldo. Trentacinque minuti a Parma, martedì, almeno un tempo oggi, un'ora (minimo) in Champions League: mai come in questa occasione, il rispetto della tabella di marcia assomiglia a una professione di fede. In teoria, tutti abili e arruolati: anche Baggio, Moriero e Paulo Sousa. La formazione, segreta, dovrà per forza piegarsi a una doppia esigenza: vivere il derby come snodo prezioso, ma anche come «allenamento mentale» al solo traguardo scampato all'ignavia: cancellare il 2-0 di Old Trafford e restare a galla in Europa. Non sarà facile tenere il piede in due staffe.

«Dare di più», si sgola Ivan Zamorano. E' un messaggio duro e chiaro: «Il cento per cento non basta. Bisogna che ognuni tiri fuori il centodieci per cento. Se siamo caduti così in basso, lo dobbiamo alla iella, ma anche, se non soprattutto, a madornali cali di tensione che fatico a giustificare. Per fortuna, Ronaldo è allegro...». Nel giro di cinque giorni, l'Inter si gioca una stagione, ma molti si giocano l'Inter. «Qualcuno pensa al suo futuro, sibila Mircea Lucescu, e questo non è bello». Sarà una battaglia e, dunque, «voglio un'Inter da combattimento», insiste l'allenatore. «Un'Inter di carattere, un'Inter meno distratta dal mercato. Ritorniamo a San Siro dopo lo 0-0 con la Juventus. I nostri tifosi hanno diritto a uno spettacolo esaltante. Ronaldo migliora. Ci sarà: forse subito, forse dopo. Mi auguro che possa dare continuità al rodaggio a Parma». Al Milan, il tecnico romeno dedica gocce di curaro: «La sua classifica non è solo fortuna: fortuna, se mai, è il non aver avuto i problemi che abbiamo avuto noi. Manca Albertini, e allora? Non mi verrete a dire che non hanno alternative all'altezza... Il Milan è una squadra robusta, pragmatica. Sul piano spettacolare, non c'è gara: meglio l'Inter e i suoi solisti; quando ci sono, naturalmente».

Zac è una formichina: delle tredici vittorie, dieci le ha strappate grazie allo scarto di un gol. Bierhoff si gioverà dell'innesto di Weah, verosimilmente controllato da West. L'esperimento di Simeone libero non dovrebbe avere seguito: «Non escludo che possa essere la sua collocazione futura, precisa Lucescu, ma per adesso di Simeone ho bisogno nel cuore della manovra. Come faccio a rinunciare al suo pressing, al suo ardore?» Salvo contrordini, per Ronaldo, Moriero e Baggio si profila un avvio in panchina, Crucile, viceversa, si annuncia il controllo di Leonardo (o Morfeo). La tv porterà il derby in duecento nazioni. All'andata, l'8 novembre, finì 2-2. Il primo gol lo realizzò Ronaldo, cui Costacurta, Helveg e Ziege timbrarono con ferocia il ginocchio sinistro. L'arbitro, Tombolini, negò un palese rigore all'Inter e regalò uno al Milan, sollevando un vespaio di astiose polemiche. Per il Milan, è l'ennesimo esame di laurea. Per l'Inter, l'ultima scialuppa a bordo della quale risalire la corrente di una stagione mortificante, appena in tempo per presentarsi al cospetto del Manchester United in accettabili condizioni di spirito. Giovedì, Massimo Moratti ha pranzato con Marcello Lippi. Tutto, in questa Inter, s'intreccia a velocità esagerata. Ronaldo è la carta estrema. Ma perché possa risultare decisiva, urge quel dare di più, tutti, indistintamente, «cantato» con piglio tenorile dall'irriducibile Zamorano.

Beccantini

IL TRIONFO: DUE CAMPIONATI E COPPA ITALIA

	34 GIORNATE	
21 (21 INTERE)	PARTITE	10 (5 INTERE)
15 (4 RIGORI)	RETI	6 (3 RIGORI)
TERZA	POSIZIONE INTER	
5 PUNTI	DISTACCO DALLA PRIMA	PUNTI

Lucescu: «Voglio una squadra da battaglia Il Milan? Non ha avuto problemi come i nostri ma la sua classifica non è solo fortuna»

Zaccheroni

«Addio scudetto se non vinciamo»

MILANO. Per il Milan il derby di stasera è il vero esame di maturità. «Se vinciamo la sfida con l'Inter, sono certo che un posto in Champions League è assicurato, centrando così l'obiettivo che ci eravamo posti all'inizio», dice il vicepresidente Adriano Galliani, ieri a Milanello per controllare la situazione e caricare i giocatori.

L'allenatore Zaccheroni sposta l'obiettivo più avanti. A luglio aveva messo il successo nel derby come obiettivo primario assieme al quarto posto finale: «Sento il più agitato di tutti, più dei giocatori - assicura il tecnico - perché questa sfida mi prende molto. Voglio vincere per difendere il terzo posto ma anche per restare in corsa per lo scudetto. Ci sono ancora tante partite, e può succedere di tutto».

Capitan Maldini si limita a dire che «se questo Milan non riesce a vincere vuol dire che non è ancora pronto per rientrare tra le grandi del torneo. Ci sarà Ronaldo? Sono contento per lui, e tutta l'Inter da temere perché vuole vincere per mettere a tacere le critiche».

Intanto Ronaldo ha dato forfait con la nazionale brasiliana: ha chiesto e ottenuto di non essere convocato per la tournée di due mesi, sostenendo che non è ancora al top della condizione. [n. sar.]

A [illegible] DI LOTTA PER IL [illegible]

Nonostante le assenze, il tecnico è ottimista sulla squadra che non ha ancora subito gol su azione

Ancelotti: ho una Juve a pezzi però solida

«Se scavalcheremo l'Udinese, la rimonta prenderà forma»

TORINO. Cinque partite e due gol presi, uno su rigore e uno su punizione: nessuno ha ancora inventato l'azione giusta per trafiggere la Juve ancelottiana. E questo, sebbene induca il Carletto agli scongiuri, vorrà pur dire qualcosa nella risalita dei bianconeri. «La svolta è nel cambiamento di mentalità dei giocatori che si sono responsabilizzati», è la teoria del tecnico, con una visione volutamente riduttiva della metamorfosi. Non c'è soltanto una maggiore attenzione tra i nuovi segreti della Juve, orfana di Del Piero proprio dalla partita di Udine («E Alex, come Ronaldo e Batistuta, è un giocatore che la sua sola presenza migliora il gioco degli altri», dice Ancelotti).

L'erede di Lippi ha modificato qualcosa anche sul piano tattico. Ha ripreso l'idea stabile della difesa a quattro e con una disposizione più prudente: la linea è meno alta, cioè vicina al centrocampo, quindi lascia ridotte praterie alle scorribande avversarie. C'è un filtro corposo a centrocampo, con Davids, più frenato. E c'è il recupero di uomini che avevano perso lo smalto: Conte e Deschamps ma soprattutto Mirkovic.

Il serbo aveva perso in fretta in considerazione di Lippi. Partite sbagliate, una condizione fisica traballante: il ricordo di mesi che erano costati alla Jugoslavia l'uscita dal Mondiale e dubbi sulla sicurezza dell'ex atalantino che è di primissima qualità ma non poteva neppure ridursi alla povera cosa dei mesi scorsi. Ancelotti gli ha dato fiducia. «Non l'avevo seguito particolarmente ne conoscevo le caratteristiche - dice il Carletto -. E' molto attento e l'attenzione è fondamentale in difesa a zona. Difficilmente sbaglia la posizione e può essere anche un buon [illegible]. Mirkovic non ci sarà contro l'Udinese: dopo l'influenza dei giorni scorsi, sarebbe rischioso che giocasse, a quattro giorni dalla partita di Atene. Ma è un nuovo puntello, come lo è Di Livio, terzino sinistro in pianta stabile in [illegible] che, con l'estate, arrivino due nuovi esterni e lui si trasformi in jolly tra difesa e centrocampo.

[illegible] incidere in fretta su una situazione quasi compromessa, Ancelotti è partito dalla difesa, come il [illegible] che si preoccupa di [illegible] fondamenta solide. Il suo gioco ha un appeal straordinario, gli schemi d'attacco sono poco vari, ma in sostanza difensiva la chiave più rapida per tornare ai risultati. La Juve fa pressing e mano fuorigioco che nei ruggenti anni lippiani. «Il fuorigioco - spiega il Carletto - è stata un'arma importante nel calcio e lo è ancora per una difesa a zona. Nel Milan lo adottavamo in modo spietato e pochi sapevano affrontarlo. Ma, con le nuove regole e per il fatto che gli altri sono stupidi e hanno inventato le contromosse, non bisogna abusarne».

Così, dunque la nuova Juve. Una squadra adattata all'emergenza, perché il vero Ancelotti lo vedremo dalla prossima stagione. Intanto c'è da salvare quella in corso: la settimana con Udinese, Olympiakos e Roma è fondamentale e lo dimostra la visita ieri, per il secondo giorno consecutivo, di Umberto Agnelli. I Carlett's Angels la cominciano a pezzi. Esnaider e Amoruso sono influenzati, Peruzzi ha recuperato dalla botta al ginocchio subita con l'Inter, Montero starà fermo, Pessotto e Ferrara non sono pronti neppure per andare in panchina.

Ancelotti, che privilegia il match di Atene, contro l'Udinese vuole servirsi di chi non è in salute: farà uno strappo per Iuliano, recuperato in extremis, per evitare una trasformazione troppo radicale in difesa. In Coppa la situazione migliorerà. «Siamo malridotti - ammette il tecnico - ma anche l'Udinese dovrà tenere fuori uomini importanti. Non pensavo che perdendo Zaccheroni e Bierhoff sarebbe rimasto tra le protagoniste del campionato, [illegible] ha modificato con intelligenza, a cominciare dalla scelta dell'allenatore. E adesso vive un gran momento. Per è un obiettivo, se la battiamo la scavalchiamo e la nostra rimonta comincia ad avere una fisionomia».

Marco Ansaldo

Ancelotti (a sin.) con l'Udinese si affida a Zidane (a lato) che ieri è stato ascoltato da Guariniello

Fuori anche Peruzzi, Montero, Esnaider e Amoruso. I bianconeri tuttavia cercano un riscatto che parte dalla saldezza difensiva

Zizou di nuovo da Guariniello

Riascoltato anche Deschamps Inchiesta verso la conclusione

TORINO. E' [illegible] la giornata dei francesi nell'ufficio di Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino. Si tratta di due francesi della Juventus: Didier Deschamps, ormai un habitué: ieri è stato convocato per la terza volta e in procura si è presentato spontaneamente. Un po' sollecitata è stata invece la materializzazione di Zinedine Zidane: per essere sicuro che il «Pallone d'oro» si presentasse, dopo un primo invito andato a buca, il procuratore ha chiesto ai carabinieri di rappresentargli il problema, sicché il francese è arrivato in piazza del Municipio con la scorta di un paio di «Punto» dell'Arma. Le telecamere l'hanno ripreso che saracollava, un po' imbronciato, in abiti quasi estivi [illegible] l'ingresso.

Alla vigilia di Juventus-Udinese ha tenuto banco ancora l'inchiesta di Guariniello, anche perché sembra ormai prossima alle battute finali. I calciatori che tornano dal procuratore aggiunto ne sono la conferma indiretta: «Questi ultimi interrogatori sono di rifinitura», si ammette negli uffici giudiziari. Rifinitura di che cosa? Il magistrato riceve continui aggiornamenti dai propri consulenti tecnici che hanno esaminato a fondo la documentazione acquisita: cartelle cliniche dei giocatori fornite in fotocopia dal medico sociale, fatture di farmacie, dichiarazioni rese dai singoli calciatori in occasione dei prelievi per i test antidoping. Confrontati i documenti e rilevate alcune differenze, i consulenti hanno sottoposto a Guariniello le loro conclusioni. E il magistrato le ha utilizzate per interrogare i singoli giocatori sui vari punti considerati controversi. Ecco perché Deschamps è stato sentito tre volte e Zidane due.

Nel frattempo alcuni collaboratori del procuratore aggiunto si erano spostati a Roma e un ispettore ha incontrato il presidente del Coni, Gianni Petrucci. Gli uomini di Guariniello hanno acquisito nuova documentazione al Foro Italico. [a. g.]

Nell'anticipo di B i granata, senza Ferrante e probabilmente Artistico, pensano a fare almeno un punto

Il Torino si copre a Marassi

Il Genoa non perde in casa da oltre cinque mesi

GENOVA
NOSTRO INVIATO

Un Toro incerottato e senza i gemellini-del-gol, ma deciso a vender cara la pelle, affronta oggi a Marassi il Genoa nell'anticipo di serie B. Un Genoa che non perde in casa da oltre cinque mesi, ed ha vinto le ultime quattro gare consecutive. E Mondonico si copre. Dopo Ferrante, anche Artistico quasi sicuramente darà forfait. Ieri, a Urbasano, Gecio-gol ha corricchiato per una ventina di minuti, poi, quando ha provato a forzare, ha accusato un po' di dolore alla coscia sinistra ed è rientrato negli spogliatoi. Artistico più no che sì, dunque, anche se una decisione verrà presa all'ultimo momento. Mondo ci spera ma ha già pronta la soluzione alternativa: Lopez. Se, com'è probabile, toccherà al ventiduenne uruguayano, sarà la sua prima volta da titolare dopo quattro spezzoni senza gol. Ne ha segnato uno, decisivo, solo nel derby Primavera vinto 2-1.

Lopez abbattuto a Lecce, contribuendo a proteggere il prezioso 1-1, entro nella ripresa a Reggio Emilia e propiziò il pareggio di Artistico con un bell'assist di tacco; lo annotò ufficialmente in casa con il Treviso nel finale della partita chiusa 0-0 e a Brescia dove venne mandato in miciidia a risultato compromesso. In tutto 73'. Oggi, per lui, potrebbe essere l'occasione di mettere in vetrina la sua rapidità nel contropiede, il dribbling e il tiro secco, con entrambi i piedi.

Lentini e Parente, e poi Asta, si alterneranno ai fianchi di Lopez come seconde punte. Per il resto, stessa formazione che ha vinto a Verona con il Chievo, con Scarchilli accanto a Brambilla e Fiticarico. Difesa tipo, con Sassarini che ha assorbito la botta al ginocchio. In panchina andranno anche Minotti, la prima alternativa di Fattori come libero dopo la frattura al perone di Ficcadenti, e Scienza che ieri aveva qualche linea di febbre e non si è allenato.

L'impegno indiscutibilmente è difficile perché il Genoa, senza personalità fuori, dove ha perso nove volte, compreso il 3-0 al Delle Alpi, a Marassi si trasforma. Reduce dalla batosta di Pescara, la squadra rossoblù non può permettersi altri passi falsi, specie in casa dove, dall'avvento di Cagni in panchina al posto di Pillon, ha mai più perso. E nell'ultima esibizione a Marassi ha travolto la Ternana 6-1. Ma Cagni ammonisce i rossoblù: «Anche se sul nostro campo abbiamo sempre fatto bene, il Toro non ci lascerà gli stessi spazi della Ternana. L'assenza di Ferrante e quella possibile di Artistico non può comunque farci dispiacere. Ferrante è stato mio allievo a Piacenza e ancora oggi mi ringrazia per averlo impostato come prima punta. Per nostra fortuna non ci sono».

Cagni recupera Rossini e l'ex granata Bonetti, e chiede puntisalvezza alla sua squadra che potrebbe essere distratta dai discorsi sul futuro, su chi arriva e chi parte, su Delio Rossi, attuale allenatore della Salernitana, o Elio Gustinetti, che guida la Reggina, come candidati alla panchina rossoblù.

Questo il clima che il Toro trova oggi a Marassi dove il Genoa offre l'ingresso gratuito alle donne, come a fine novembre quando battè il Treviso 1-0. Festa della donna, con qualche giorno di ritardo, e scaramanzia. Anche per il Toro mancherà il calore. Sono attesi circa tremila torinisti. Le tifoserie sono gemellate, Vidulich era genoano prima di diventare presidente del Toro (Repis Milano e Bodi simpatizzavano invece per la Sampdoria e Palazzotti, il quarto genovese, non aveva preferenze) ma per 90' ognuno per sé. E il Toro vuole, fortissimamente, muovere la classifica verso la serie A.

Bruno Bernardi

Compito certo non facile per l'uruguaiano Rodrigo Lopez (nella foto) che oggi a Marassi contro il Genoa cercherà di non far rimpiangere le assenze del bomber granata Ferrante e Artistico

ANTICIPI

INTER (4-4-2)		MILAN (3-4-3)	
(andata 2-2) - ore 20,30 pay tv			
1	PAGLIUCA	ABBIATI	12
23	SANG	SALA	26
2	BERGOMI	COSTACURTA	
16	WEST	MALDINI	
4	ZANETTI D	GUGLIELMINPIETRO	
	CAUET		23
	SIMEONE	BOBAN	
	SILVESTRI	BA	7
6	D'JORKAEFF	LEONARDO	18
11	VENTOLA	BIERHOFF	
18	ZAMORANO	WIAH	9
Arbitro		COLLINA	
22	FREY	ROSSI S	1
5	GALANTE	AYALA	14
3	COLONNESE	NEGRO	25
13	ZE ELIAS	DONADONI	6
10	BIAGGIO R	MORFEO	30
17	MORIERO	IANNUZZI	
9	RONALDO	GANZ	11

JUVENTUS (4-4-2)		UDINESE (3-4-1-2)	
(andata 2-2) - ore 15			
12	RAMPULLA	TURCI	1
15	BIRINDELLI	GARGO	8
19	TUDOR	CALORI	5
13	JULIANO	PIERINI	23
7	DI LIVIO	GI NANO	13
8	CONTE A.	CANNAVARO DIDA	
14	DESCHAMPS	WALEM	6
21	ZIDANE		
26	DI	LOCATELLI	
9	INZAGHI F	SOSA	9
11	FONSECA	POGGI	11
Arbitro		PELLEGRINO	
	DE SANCTIS	WARGNAN	12
3	MARKOVIC	ZANCHI	15
20	TACCHINARDI	NAVAS	2
18	BLANCHARD	VAN DER VEER	18
23	PERROTTA	APPIANI	20
6	HENRY	CIMIROTA	32
29	HIGONI	DI EMA E	

GENOA (4-4-2)		TORINO (4-4-2)	
(andata 0-3) ore 15 pay tv			
22	DOARDO	BUCCI	1
21	DI MURI	BONOMI	6
16	TORRENTE	FATTORI	23
18	TANGORRA	MALTAGLIATI	5
27	ROSSINI	SASSARINI	29
7	MANETTI	TRICARICO	15
23	RUOTOLO	BRAMBILLA	
17	BONETTI	SCARCHILLI	14
6	MUNCH		8
9	FRANCIOSO	PARENTE	21
28	NAPPI	LOPEZ	26
Arbitro		PRESCHERN	
12	SPINETTA	PASTINE	12
14	PECORARI	CUDINI	2
4	MUTARELLI	MERCURI	3
20	PIRRI	MINOTTI	4
25	VUKOJA	SCIENZA	15
11	BARBIANI	SANNA	20
	BOSIER	ASTA	13

PARMA (3-4-1-2)		BARI (1-3-4-2)	
(andata 1-1) ore 20,30			
1	BUFFON	INDIVERI	12
21	THURAM	DE ROSA	4
6	SERENI	GARZYA	2
17	CANNAVARO	NI ORDUF	
8	FUSER	BRESSAN	7
8	BAGGIO D	OLIVABLES	
23	FIORE	ANDERSSON D.	6
3	BENARRIVO	MARCOLINI	10
11	VERON	ZAMBROTTA	19
28	CHIESA	MASINGA	11
9	CRESPU	OSMANOVSKI	9
Arbitro		BOGGI	
28	SACILLO		30
4	SARTOR	MADSEN	5
14	MUSSI	GIORGETTI	6
24	VANOLI	DE ASCENTIS	
13	STANIC	GUERRIERO	17
15	GRANDONI	KNUDSEN	18
18	BARIÉ		24

ROMA (4-3-3)		BOLOGNA (4-4-2)	
(andata 1-1) ore 15			
12		ANTONIOLI	1
2	CAFU	BINALDI	23
13	PETRUZZI	BIA	2
3	ZAGO	MANGONI	24
19	QUANDRINI	BELTRAMI	26
8	ALENICHEV	GIUDITTA	21
16	TOMAS I	CAMPIONI	15
11	DI FRANCESCO	MARCOCCHI	5
14	GAUTIERI	NERVO	7
24	DELVECCHIO	SIGNORI	18
10	TOTTI	SANCHEZ	14
Arbitro		I	
1		BRUNNER	22
15	WOME	PARAMATTI	3
23	CONTI	BOSELLI	13
		ERRERTO	15
17	TOMMASI	FORTOLAN	
9	BARILLI		28
	FRAU		

CLASSIFICA DI A

LAZIO	51	BARI	
FIORENTINA	47	CAGLIARI	29
MILAN	46	VENEZIA	28
PARMA	44	PERUGIA	28
UDINESE	39	SAMPDORIA	23
JUVENTUS	37	PIACENZA	22
INTER	35	VICENZA	20
ROMA	35	SALERNITANA	20
BOLOGNA	35	EMPOLI	15

CLASSIFICA DI B

Verona 50, Torino e Treviso 47, Lecce 42, Atalanta e Brescia 40, Pescara e Ravenna 39, Reggina 38, Napoli 37, Genoa 30, Monza e Chievo V. 29, Cosenza 27, Cesena 26, Teramo 25, F. Andria 24, Lucchese 21, Reggiana 19, Cremonese 17

«Clima ostile» contro la Svizzera

I candidati di Sion 2006 tentano di far slittare l'assegnazione dei Giochi

LOSANNA. Il comitato promotore di Sion avrebbe in animo di chiedere lo slittamento dall'Assemblea generale Cio (a Seul in giugno) che dovrà assegnare i Giochi invernali del 2006. Motivo: far svolgere l'elezione olimpica in un continente e in un momento più favorevole alla Svizzera.

Una decisione potrebbe essere presa dall'Assemblea straordinaria che si svolgerà martedì e mercoledì prossimi a Losanna. In quella sede dovranno essere approvate le espulsioni proposte dall'esecutivo nei confronti dei membri Cio coinvolti nello scandalo di Salt Lake City e dovrà essere deciso il destino del sudcoreano Un Yong Kim. Per il presidente della Commissione di indagine, il canadese Pound, il dirigente asiatico deve essere cacciato dal Cio, ma sono molti a non condividere questa scelta che ritengono dettata dalla lotta politica per la successione al Presidente Samaranch.

L'eventuale espulsione di Kim produrrebbe come immediata conseguenza l'annullamento dell'assemblea di giugno a Seul ed il rinvio dell'assegnazione dei Giochi 2006. Ipotesi gradita ai sostenitori di Sion perché, in questo momento, vi sarebbe all'interno del Cio un clima ostile nei confronti degli svizzeri dopo le posizioni assunte da Marc Hodler, autore delle prime denuncie sullo scandalo di Salt Lake City. Guadagnare tempo farebbe rientrare l'ostilità nei confronti della Svizzera.

Nelle prove di durata

Nipote di Fangio correrà la Sebring con una Ferrari

BUENOS AIRES. Sedici mesi dopo aver abbandonato la Formula Cart negli Stati Uniti; il nipote del mitico Juan Manuel Fangio, Juan Fangio II, tornerà in pista, questa volta con una Ferrari 333 SP che sarà impegnata nelle «American Le Mans Series», un campionato di corse di endurance.

Nel corso di una serata di gala denominata nella capitale argentina intitolata alle vetture italiane, il pilota ha spiegato le motivazioni che lo hanno spinto a continuare la sua carriera automobilistica: «E' vero - ha detto - che volevo, a 43 anni, abbandonare le competizioni internazionali. Ma il ripensamento si deve al magnetismo che sprigiona il nome Ferrari e la possibilità di gareggiare in prove mitiche come la 12 ore di Sebring o la 24 ore di Daytona». Fangio II è approdato nel 1995 alla Cart dopo aver vinto nel 1992 e 1993 il campionato piloti IMSA con una Toyota. Ora nelle «American Le Mans Series», l'argentino gareggerà per tutto l'anno con una barchetta Ferrari 333 SP messa a disposizione dalla scuderia Doyle-Risi Racing Team.

Petrucci con Nizzola

Il Coni vende impianti per fare attività

ROMA. Il presidente del Coni, Petrucci, ribadisce la fiducia a Nizzola: le accuse di Sensi, presidente della Roma, hanno ottenuto l'unico effetto di compattare Lega di Milano e Coni al fianco del presidente Figc. E questi rinuncia a stravincere: «Capisco l'amarezza di Sensi, ma che ci sia in ballo grandi interessi economici ma non posso permettere a un tesserato accuse senza prove agli arbitri o minacce come un ricorso alla magistratura che stravolgerebbe l'ordinamento sportivo. Non si può dubitare della regolarità dei campionati. Se qualcuno ha una denuncia, documentata, da fare, saremo i primi ad essere al suo fianco. Sensi venga a parlare con me». E il presidente giallorosso precisa: «Nell'intervista al Tg1 non ho mai fatto il nome del giudice Loudi, il riferimento deve essere inteso rivolto al procuratore Porceddu».

Caso Rieti-Pomezia. Nizzola: «Ho inviato, nei giorni scorsi, una lettera a Petrucci spiegando che la Figc si è affidata alla giustizia sportiva e alla magistratura ordinaria. Tutta la vicenda è stata oggetto di una decisione della Corte federale, mentre la giustizia ordinaria si sta ancora occupando del caso». Dichiarazioni ritenute più che soddisfacenti da Petrucci: «La Giunta non è un tribunale, ma dobbiamo discutere i casi che i giornali hanno portato sotto gli occhi di tutti. Nizzola ci ha scritto spiegando esaurientemente la vicenda Rieti-Pomezia. Sulle accuse di Sensi abbiamo ribadito che siamo per l'osservanza delle regole. E diamo il nostro pieno appoggio a Nizzola e alla Lega Calcio».

Nizzola intanto dice che entro maggio ci sarà l'assemblea elettiva della Lega Dilettanti, mentre sono allo studio le mosse per controllare meglio il mondo dei procuratori.

Quanto al Coni, il risanamento economico passerà anche attraverso una revisione del patrimonio immobiliare, potenziando i centri veramente utili ed eventualmente cedendo gli altri impianti per ottenere un ritorno di risorse da destinare all'attività sportiva. (p. ser.)

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, UNA GOCCIA DI TROPPO.

Quando si prende una decisione, si può dar retta al cuore o alla ragione. Partiamo dalla ragione. L'iniezione diretta Volvo è un sistema elettronico capace di inviare alle camere di combustione solo la giusta quantità di carburante. E questo significa niente sprechi, in altre parole, più chilometri per ogni litro. Ma una scelta può anche essere fatta col cuore. E l'iniezione diretta Volvo assicura una grande reattività del motore alle sollecitazioni dell'acceleratore e un maggiore comfort di guida. Da oggi, ascoltateli entrambi. Scegliete le nuove Volvo S40 e V40 diesel e benzina ad iniezione diretta. *Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro)**.

VOLVO

SABATO 13 E DOMENICA 14 DAI CONCESSIONARI VOLVO

**Prezzi suggeriti chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, I.P.T. esclusa. SveviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.*

Le proposte '99 di 3 ditte torinesi nel programma «Porte aperte»

Il camper, desiderio di libertà

Bello, pratico e soprattutto economico

Se il maltempo si deciderà una buona volta a lasciare l'Italia e il Mediterraneo, allora potremo pensare davvero che l'inverno stia per finire e la bella stagione sia alle porte. Il calendario dice che la Primavera è vicina e, come sempre in questi casi, è giunto il momento di cominciare a fare progetti per le vacanze. Troppo presto? Ma neppure per sogno, anche perché chi si «sveglia» prima degli altri, ha la possibilità di trovare le migliori sistemazioni al prezzo più conveniente.

E a proposito di vacanze-affari: che ne dite per quest'anno di cambiare registro, di affrontare l'avventura al posto della solita vacanza tutto-compreso, su una spiaggia magari gremita all'inverosimile e la speranza di vedere il mare forse sera, quando umana avrà lasciato anche a voi la possibilità di avanzare verso l'acqua? La migliore avventura che vi proponiamo in questa pagina è quella di scegliere, per le vostre vacanze, un camper.

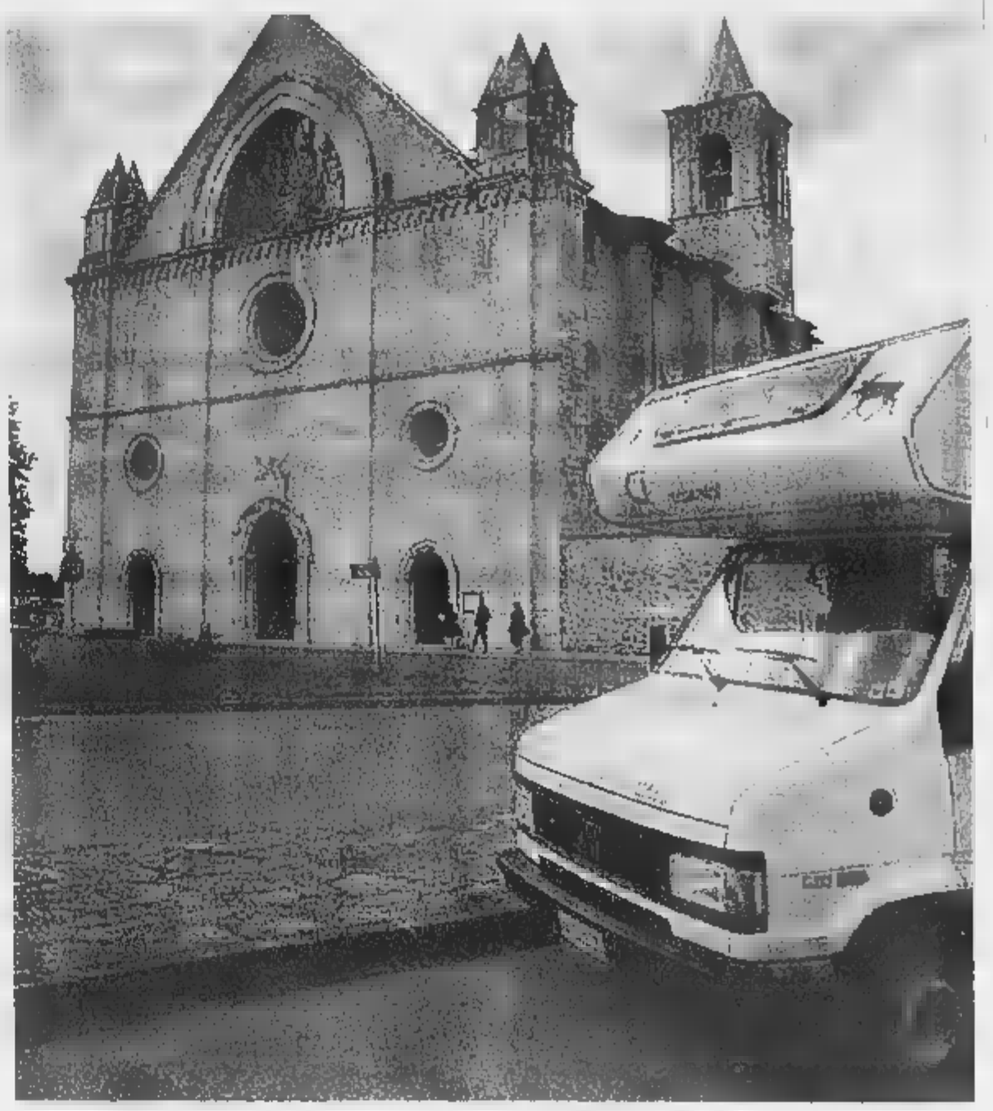
Sì, proprio una che viaggia con voi per le strade del mondo, che vi abbandona mai e che soprattutto vi farà risparmiare un bel po' di soldi. Per saperne di più noi vi consigliamo di fare salto questa domenica e la prossima in Corso Trieste a Torino e Moncalieri dove troverete, di seguito all'altra, distanziate di pochi metri, le ditte Intercar, Caravan Gierre e Abrate Tour. Sono le aziende che, ombra di smentite, hanno fatto la «storia» del camperismo in Piemonte e della serietà e professionalità hanno fatto il loro cavallo di battaglia.

Non per nulla nel commercio si riesce a sopravvivere soltanto dando il meglio di sé. E tutte e tre le aziende da anni fanno a gara per essere competitive sil mercato, offrendo programmi differenziati e prodotti differenziati. Alla Abrate Tour, ad esempio, si è specializzati nel noleggio dei camper, destinati a quella clientela che, o non vogliono, o semplicemente non possono o ancora vogliono sperimentare la libertà di vivere in camper senza l'assillo di dover comprare ad ogni costo un mezzo che, inutile negarlo, ha costi non indifferenti. Abrate quest'anno compie trent'anni di attività e per festeggiare l'avvenimento vi invita nei suoi locali e a interrogare i suoi collaboratori che saranno lieti di spiegarvi le novità 1999 per le vostre vacanze e i prezzi assolutamente competitivi che riuscirete a strappare.

Per quanto riguarda Caravan Gierre e Intercar, le aziende sono di poco più giovani, ma al tempo stesso agguerrite, proponendo dei marchi che sono il meglio dell'industria italiana ed europea. Intercar, ad esempio, propone per quest'anno alcune interessanti novità che non mancheranno di incontrare il favore del pubblico. Intanto, la ditta torinese farà omaggio nelle sole due domeniche nelle quali terrà aperto, e su alcuni tipi di veicoli in vendita, di un impianto di climatizzazione. Un apparecchio che, come tutti sanno, ha un costo decisamente elevato (da un minimo di 3,6 milioni e oltre 5 a seconda della meccanica sulla quale verrà montato) ed è giusto quindi che a beneficiarne siano coloro che acquistino un veicolo di un certo impegno. Il climatizzatore però sarà invendita a prezzi convenientissimi che per chi ha già il camper ed ha intenZioe di installare questo prezioso «salvavita» per le torride estati.

Ma Intercar ha pensato anche a chi non può permettersi di spendere di più ed ha comunque intenzione di entrare a far parte della grande famiglia dei camperisti. Per tutti costoro, infatti, è pronta una campagna finanziamenti a tassi molto bassi (si parte dal 4,8 per cento) sia sul nuovo che sull'usato. Un'occasione quindi da non perdere se è vero che i finanziamenti, previa approvazione bancaria naturalmente, possono arrivare sino ad un massimo di 60 mesi per una cifra di 60 milioni.

Da Abrate, Imercar e Caravan Gierre poi, sono sempre valide le offerte di vendita di nuovo contro usato e usato contro usato per tutti coloro che vogliono godersi la libertà di scoprire quanto sia bello girare l'Italia e l'Europa in tutta tranquillità, senza l'assillo di orari, coincidenze aeree o ferroviarie, pranzi o cene importanti, ma di vivere le città in un'altra dimensione, e poter apprezzare e grandi vallate o le pianure o le insenature in tutta la loro bellezza lontano dai rumori dei grandi centri turistici. Il camper è tutto questo. E molto molto di più.



porte aperte alla vacanza

domenica 14 e 21

i concessionari di Corso Trieste, a Moncalieri, vi invitano a scoprire le ultime novità nel mondo dei camper

ABRATE TOUR
LO SPECIALISTA NEL NOLEGGIO CAMPER
C.SO TRIESTE, 60 - MONCALIERI
TEL. 011/6828303 r.a.
FAX 011/6407175
CONCESSIONARIO
elnagh MAR-

Caravan Gierre
VENDITA - NOLEGGIO - RIPARAZIONI
C.SO TRIESTE, 62 MONCALIERI
TEL. e FAX 011/6407787
Mizar RIVIERA
CARIOCA Elegant X-TRAS
Cipro ITACA

INTERCAR
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
C.SO TRIESTE, 14 - MONCALIERI
TEL. 011/6408433 - 6408435
FAX 011/6403011
RAPIDO CHAUSSON
auto-roller HYMER
GRANDUCA

COMMUNICATION

C.SO GROSSETO, 318

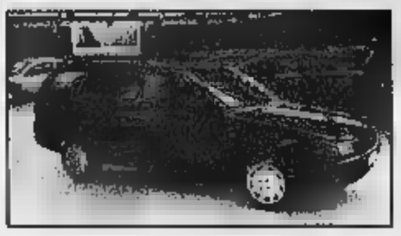
IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'USATO

USATO A PREZZI DA INGROSSO

FINANZIAMENTO €UROTASSO AL 2,9%

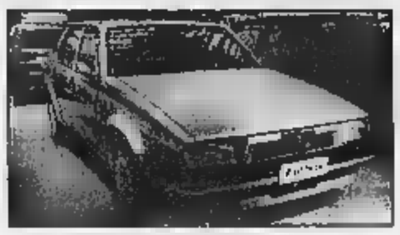
FORD KA
12/'96 - Km 45.000 - climatizz. - [illegible] - radio - 2 airbag
L. 13.900.000

[illegible] ROMEO 146 1.6ie CAT
'96 - azzurro met - pochi Km - clima - servo - radio
L. 15.500.000

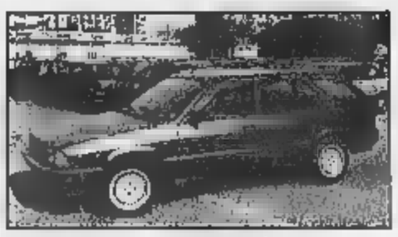


[illegible] ASTRA SW 1.8 CAT
'95 - Km 49.000 - servost - vetri elettrici - chiusura centralizz.
L. 14.900.000

VW POLO 1.050 CL CAT
2/'93 - unica prop. - tetto apr. - revisionato 03/'99
L. 7.200.000

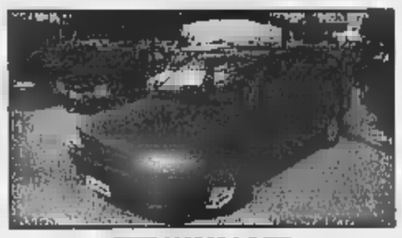


ALFA ROME[illegible] 75 cc 1.8ie
unico proprietario - revisionato 02/'99
L. 4.500.000

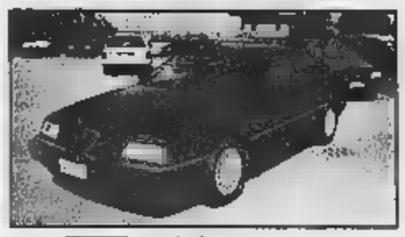


ALFA [illegible] SW 1.3 CAT
versione sport wagon - 10/'94 - unico prop - pochi Km
L. 7.500.000

OPEL VECTRA 2.0 CD [illegible]
'96 - unico proprietario - full optional pochi Km
L. 20.900.000

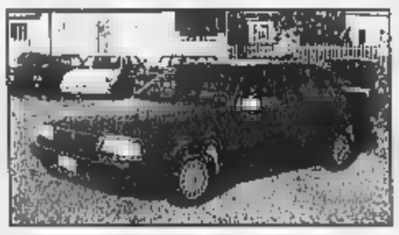


[illegible] ESCORT 1.8 [illegible]
'92 - rosso [illegible] - tetto [illegible] - motore [illegible] - garanzia
L. 9.900.000



ALFA [illegible] 164 2.0i [illegible]
imm 06/'95 - clima [illegible] - [illegible] - cerchi lega - Ab[illegible] - airbag - fendi
fatturabile **L. 19.900.000**

[illegible] [illegible] SX 1.6
[illegible] zero - diversi colori - [illegible]ico met - servosterzo
L. 24.700.000 su strada

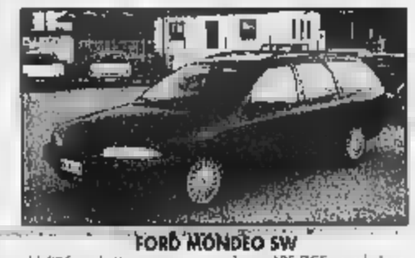


LANCIA THEMA
11/'89 - climatizzatore - ABS - cerchi
L. 2.900.000

FIAT TEMPRA 1.8 SW
'92 - climatizzatore - ABS
L. 9.500.000

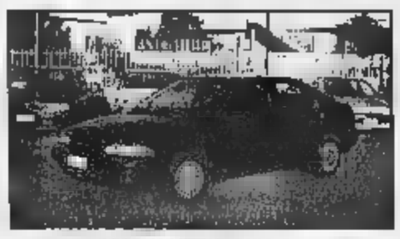
[illegible] PEOT 106 3p.
'[illegible] - unico proprietario - Km 24.000
L. 11.500.000

FIAT BRAVA 1.4i 12V CAT 5p.
imm [illegible] '96 - servo - met - fendi - unico[illegible]
L. 14.500.000



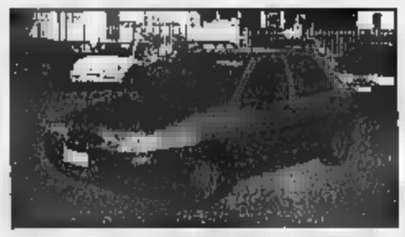
FORD MONDEO SW
11/'95 pochi Km - unic. prop - clima - ABS/TCS - cerchi lega
L. 19.500.000

[illegible] ELBA 1.6ie
'[illegible] - unico proprietario - pochi Km
L. 9.500.000

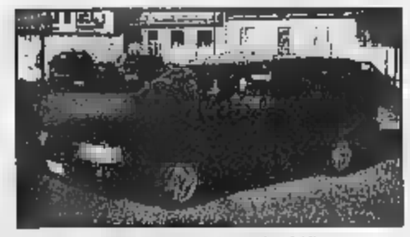


FORD MO[illegible]EO GHIA 5p.
'93 - clima - ABS/TCS - revisionato 03/'99
L. 9.700.000

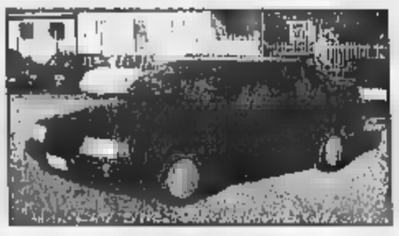
[illegible] CALIBRA 2.0i 16V
'96 - unico propr. - Km 12.000 - clima - ABS - radio
L. 25.500.000



FORD FIESTA GHIA 5p.
'97 - unico propr. - full optional (clima, ABS/TCS, radio)
L. 15.900.000



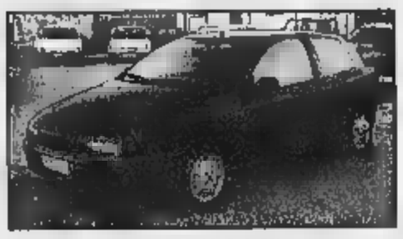
[illegible] [illegible] 1.6 HSD CAT
12/'94 - unic. prop - clima aut. - ABS airbag
L. 14.[illegible]



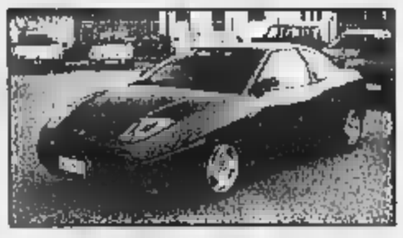
FIAT TEMPRA 1.6ie CAT
10/'92 - versione di serie
L. 5.900.000

FIAT PUNTO 75 ELX cc 1.2
'94 - unico proprie[illegible] - revisionata 02/'99
L. 9.900.000

FIAT UNO 1.0 FIRE 5p. CAT
02/'94 - unico proprietario
L. 5.900.000

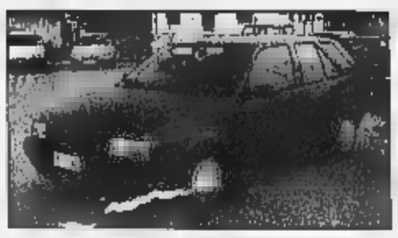


FIAT BRAVO 1.6 SX
'97 - Km. 12.000 - clima - radio Highl - servo - fendi
L. 18.900.000



FIAT COUPE' TURBO PLUS
'[illegible] - unico propr. - full optional - pochi Km
L. 18.900.000

FORD FIESTA 1.3
10/'95 - unico propr. - clima - doppio airbag
L. 9.500.000



FIAT [illegible] 1.4 3p.
03/'94 - 36.000 Km. - revisionata 02/'[illegible]
L. 6.400.000

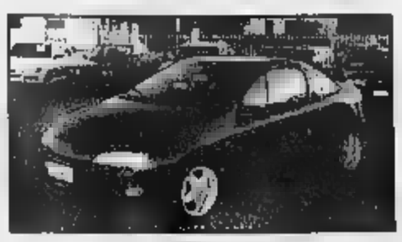
FORD FIESTA 1.3 3p.
10/'94 - unico propr. - cerchi lega - fendinebbia
L. 8.600.000

LANCIA [illegible]
11/'89 - clima - servo - revisionata 09/'99
L. 3.700.000

FIAT [illegible] 1.000 CLX CAT
12/'93 - [illegible] propr. - bollo 08/'99 - pochi Km.
L. 5.500.000

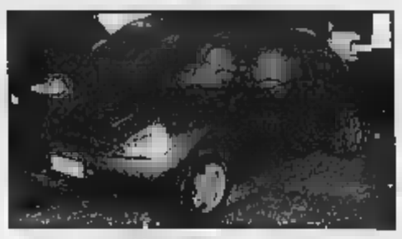
[illegible] MONDEO 2.0 5W GHIA
10/'94 - unico proprietario - clima - ABS - servosterzo
L. 15.500.000

FORD FIESTA 5p.
05/'91 - unico propr. - vetri elettr. - chius. centrali
L. 5.600.000



[illegible] TIGRA 1.4 16V
12/'97 - unico propr. - Km 25.000 - airbag - clima - radio - [illegible]
L. 17.500.000

FORD [illegible]DEO [illegible] 4p. cc1.8
10/'98 - [illegible] 7.000 - 4 airbag - clima aut. - [illegible] - comandi volant. sedil. pos. sdop. - fendi - 4 vetri elettr. [illegible]



FORD KA 1.3 [illegible]
01/'97 - unico proprietario - 2 airbag - vetri elettr. - chius. centr.
L. 12.900.000

Authos®
DIVISIONE USATO

C.so Grosseto, 318 - TORINO - Tel. 011/ 739 53 53

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Clamorosa protesta delle atlete per il maltempo: slalom annullato

Deborah, è proprio addio

Ultimo gigante oggi per la Compagnoni

DAL NOSTRO INVIATO

La penultima gara di Deborah Compagnoni, visto che il [illegible] addio è cosa ormai certa, è finita alla [illegible]-dicesima porta di uno slalom fantasma in notturna che la fanciulla azzurra ha aggredito [illegible] furia [illegible]ca, buttandosi fra [illegible] voragini della pista senza badare all'esito scontato, [illegible] simili condizioni, in [illegible] alla tormenta e su un tracciato infame, cioè l'uscita anticipata [illegible] tanti saluti [illegible] suonatori. Slalom fantasma, però, perchè le condizioni penose [illegible] pista hanno spinto le atlete in blocco, [illegible] per la prima volta, ad una clamorosa protesta, meglio ad una sorta di ammutinamento. E così la gara, che vedeva in testa dopo la prima manche la svedese Paerson davanti all'austriaca Egger, è stata prima annullata e poi definitivamen[illegible] cancellata dalla giuria che si è riunita in tarda serata.

Sabine Egger, che era al [illegible]do della classifica, vince [illegible] la coppa di specialità. Un [illegible] mai successo. Nel 1993, precedente curioso, fu Tomba, sempre qui a Sierra Nevada, a guidare la ribellione degli atleti che si rifiutarono di disputare lo slalom. Ma allora non c'era [illegible] manche già disputata. E dunque in questo caso si tratta veramente di una presa di posizione storica.

L'annullamento della competizione, tuttavia, [illegible] cambia [illegible] giudizio sulla prova di Deborah. Tradita dalla tensione, peraltro [illegible] prensibile in questi giorni di sofferte decisioni, e anche dal mal di stomaco che le [illegible] fatto saltare il pranzo, [illegible] campionessa azzurra [illegible] ha dato l'impressione di voler chiudere il discorso alla svelta, o [illegible] va o la spacca, quasi a tagliare questo esile filo che ancora la tiene legata allo sci. Oggi la campionessa di Santa Caterina Valfurva, che rimarrà sempre tale a dispetto degli ultimi pallidi fuochi, scenderà in pista per l'ultima volta in Coppa del Mondo, fra i pali [illegible] gigante dove ha costruito le sue vittorie e la sua leggenda. Poi, nel tardo pomeriggio, si lancerà nel primo impegno della sua nuova vita senza sci facendo la madrina nel passaggio di consegne fra Sierra Nevada e Bormio che ospiterà le finali del prossimo anno. L'augurio che noi facciamo a Deborah, e [illegible] noi tutto il popolo della neve, è che il volo possa essere leggero e felice.

Le condizioni del tempo, mutevoli e bizzarre, insieme alle piste xche si rovinano dopo pochi passaggi continuano dunque a influenzare queste finali senza pubblico e allegria, tutto il contrario dei Mondiali [illegible] tre anni fa. Il superG delle donne, rinviato giovedì per vento e neve, è stato definitivamente cancellato ieri mattina dopo una tormenta [illegible] che ha reso impossibile la preparazione della pista. Così la piccola coppa di specialità è finita nella camera dei trofei di Alexandra Meissnitzer, che ha [illegible] vinto quella generale e si prepara a conquistare anche quella di gigante. Oggi, infatti, la campio[illegible] austriaca scenderà in pista [illegible] sola [illegible] ancora in [illegible] per la coppetta, la connazionale Anita Wachter. A difendere i colori azzurri, oltre [illegible] Deborah Compagnoni, ci saranno anche Karen Putzer e Isi Kostner.

Il programma [illegible] oggi, a meno di imprevisti sempre possibili, prevede anche la disputa dello slalom maschile, nel quale cercheranno il colpaccio salvastagione Giorgio Rocca, Fabrizio Tescari [illegible] Angelo Weiss. Il più caricato è Rocca, [illegible] anche il più arrabbiato visto che l'altro giorno, su in pista, gli hanno rubato lo zainetto con gli effetti personali. Anche fra i pali stretti sono solo in due a darsi battaglia per [illegible] coppa [illegible] specialità: l'austriaco Stangassinger che ha 466 punti e lo sloveno Kosir a 391.

Ma [illegible] protesta delle ragazze, e la loro vittoria sulla Fis, ha posto l'accento su un problema scottante. La formula di Coppa non piace più [illegible] nessuno: agli sponsor che stanno fuggendo dallo sci per investire in sport più appetibili e meno costosi; alle televisioni, che si sono riunite per discutere l'argomento, pretendono miglior spettacolo e maggiori certezze e mi[illegible] serrate; e soprattutto agli atleti che vogliono, oltre a calendari meno fitti [illegible] più razionali, anche più potere all'interno del lo[illegible] mondo. Di questo hanno parlato ieri le ragazze azzurre, che fra l'altro hanno richiesto controlli antidoping del sangue. Sono state le uniche, però, segno che il proble[illegible] è ampio e complesso e necessita di rapide soluzioni.

[illegible]

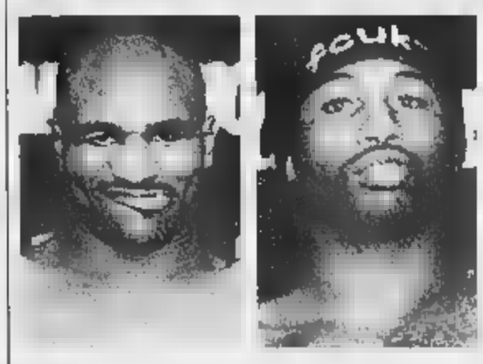
Alla Tirreno-Adriatico bella volata di Re Leone

Cipollini dopo la caduta vince e prenota Sanremo

L'AQUILA. Prima cade, poi vince. Non ha mezze misure Cipollini. Dopo essere [illegible] protagonista del capitombolo di giovedì, ieri Super-Mario si è subito rifatto. Il velocista si è imposto di forza nella volata che ha concluso la terza tappa della Tirreno-Adriatico. Quarto [illegible] stagionale, 128° [illegible] carriera. I dolori [illegible] la preoccupazione [illegible] [illegible] riuscire a pedalare sono subito dimenticati. Partito in ritardo, ha trovato il colpo di pedale giusto mettendo tutti gli sprinter in fila, soprattutto Zanini, quindi Leoni, Baldato, Strazzer, Edo e Svorada. Cipollini [illegible] emette proclami, ma ritrovate le energie e il morale, fa anche [illegible] pensierino alla prossima Milano-Sanremo.

L'altro eroe di giornata è stato il francese Frank Pencole, che ha tentato un'impresa di altri tempi. Uscito dal gruppo dopo appena 5 km è rimasto in fuga solitaria per 180, raggiungendo [illegible] vantaggio massimo [illegible] 10'. Il suo sforzo però si è esaurito al valico di Monte Salviano, a 900 metri di quota, il punto più alto della tappa, quando in discesa è stato raggiunto e ingoiato dal gruppo. Avventura, [illegible] di diverso genere, per il campione olimpico svizzero Pascal Richard che prima della partenza, mentre stava regolando la sua bicicletta, è stato morsicato al polpaccio destro da un cane pastore. Un po' di paura, la medicazione sul posto e poi [illegible] regolare, senza problemi. Ma per precauzione è stato sottoposto ad [illegible] antitetanica. Oggi la gara arriva [illegible] Paglieta, al termine di [illegible] tappa impegnativa adatta a Rebellin e Bartoli. Il primato di Vainsteins (che ha [illegible] 5" di vantaggio su Bartoli e Petito, mentre Rebellin è a 7") è in pericolo.

Con Lewis per tutte le corone dei massimi



Evander Holyfield (sin.) americano, campione dei massimi versioni Wba e Ibf, ha 36 anni; Lennox Lewis (a lato), inglese, 33 anni, detiene la corona del Wbc

Holyfield sul ring come alle crociate

NEW YORK. Dopo le parole di fuo[illegible] e gli sguardi assassini, final[illegible] i pugni. Stanotte, sul ring del Madison Square Garden, è [illegible] programma un match che avrà il merito di riunire tre dei quattro titoli mondiali [illegible] massimi distribuiti con troppa generosità dalle varie sigle organizzative. Di fronte (anche su Telepiù stanotte alle 3, replica domani alle 13) Evander Holyfield, campione Wba e [illegible], e Lennox Lewis, detentore della corona Wbc. Manca all'appello la Wbc che è nelle mani di Berbie Hide, inglese men che mediocre.

Holyfield, che come tutti ricorderanno fu protagonista o meglio vittima della furia cannibalesca di Tyson che gli staccò con un morso mezzo orecchio, è sicuro di vincere. Non tanto per una questione di bravura o forma fisica ma soprattutto di fede. «Credo nella verità e la verità è che lo butterò al tappeto al 3° round», ha detto Evander, [illegible] ricordando la propria professione di Cristiano Rinato e asserendo che il suo successo non avrà nulla a che fare con le qualità dell'avversario.

Lennox, britannico, di tre anni più giovane (ma nessuno dei due è [illegible] sbarbatello: 36 anni l'americano, 33 [illegible] sfidante) dopo avere [illegible]petutamente attaccato l'avversa[illegible] nel pubblico e nel privato («La sua [illegible]siva sicurezza finirà per nuocergli, inoltre dice di essere religioso ma ha avuto cinque figli illegittimi [illegible] altrettante amanti») nelle ultime [illegible] [illegible] è rifugiato in frasi di circostanza: «Sono qui per combattere e non per discutere. Mi sento bene e ho fatto anche [illegible] buona cura con generose porzioni di ravioli di mamma Lewis».

L'alimentazione robusta dell'inglese [illegible] stata confermata al peso: Lennox ha denunciato 111,6 kg, 1-1 [illegible] più del rivale. Ma Holyfield [illegible] sembra essere preoccupato: «Sono il migliore di questa era - ha detto quasi ringhiando - Quando [illegible] si presenta per vincere si espone al rischio di esser colpito. So che Lewis viene per vincere e perciò sarà un incontro breve. La mia forza sta in Dio. Ho trovato [illegible]fugio nella fede [illegible] ho fatto del ring [illegible] tempio in cui professarla». E per aver interrotto la... cerimonia con quello sconsiderato morso all'orecchio di Evander, Mike Tyson (che è già in carcere per altri motivi) è stato condannato a pagare [illegible] miliardi come risarcimento danni.

Intanto in Italia (e in televisione, diretta su Rai2 alle 22.50) stasera a Taranto Michele Piccirillo difende il suo mondiale welter Wbu dall'assalto dell'argentino Sergio Ernesto Acuna. [r. b.]

SPORT [illegible]

[illegible] Cominceranno il 1° giugno i Mondiali del 2002 [illegible] Sud Corea e Giappone: lo ha deciso il comitato organizzatore. E' un anticipo di 10 giorni rispetto a quanto avviene di solito.

[illegible] **C2: VINCE LA [illegible].** Nell'anticipo della 26ª giornata del girone [illegible] di [illegible] C2, la Triestina ha battuto il Tempio per 1-0 (0-0). Rete di Gubellini al 25' st. La nuova classifica: Viter[illegible]se p. 50; Sandonà 45, Triestina 44, Vis Pesaro 41, Torres 40, Rimini [illegible], Gubbio 37, Teramo e Sassuolo 35, Mestre e Giorgione 33, Faen[illegible] 31, Maceratese 28, Castel S. Pietro e Baracca [illegible], Tempio 24, Trento 18, Fano 14.

[illegible] **[illegible] ITALIA, PRIMA [illegible].** Andata a Parma mercoledì 14 aprile, ritorno a Firenze il [illegible] maggio. Questo il sorteggio di ieri per la finale di Coppa Italia. Inizio ore 20.45.

[illegible] **[illegible]: ITALIA CONTRO KUKOC.** Agli Europei di giugno in Francia, nella 1ª fase l'Italia sarà nel girone C (ad Antibes) con Turchia, Croazia (probabilmente con Kukoc) e Bosnia.

[illegible] [illegible] Oggi ad Almeria (Spa) semifinali di Coppa-campioni: Sisley Tv-Friedrichshafen (Ger) e Maaseik (Bel)-Bolgorod (Rus). Per le donne, semifinali a Bergamo: Cannes (Fra)-Ankara (Tur) e (h. 20,45) Foppapedretti Bg-Tenerife (Spa). Domani le finali.

[illegible] **FONDO, BELMONDO IN SVEZIA.** Stefania Belmondo sfida oggi a Falun in Svezia la leader di Coppa, la norvegese Martinsen [illegible] 15 km a tecnica classica. Solo tenendo davanti alla rivale, l'azzurra può sperare di superarla in classifica sabato prossima nell'ultima prova a Oslo sui 30 km a passo pattinato.

[illegible] **MOTO, ROSSI [illegible].** Ottimi risultati per Rossi (Aprilia 250) e Biaggi (Yamaha 500) nelle prove in Malaysia. Per Valentino miglior tempo (davanti a Waldmann e Ukawa). In progresso SuperMax: suo il 1° tempo alle spalle di Robert Jr (Suzuki), Doohan e Laconi, tutti nello spazio di pochi decimi.

[illegible] **TRIS [illegible].** Trotto, combinazione. 7-15-20. Ai 3401 vincitori vanno 965.800 lire ciascuno.

VIASAT

L'antifurto satellitare n° 1 in Europa

I normali antifurti fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO

[illegible] localizza immediatamente via satellite la tua auto in caso di furto, consentendone il recupero.

Viasat è la massima protezione contro il furto.

Infatti solo grazie a Viasat
30% di sconto
sulla polizza furto presso le principali Compagnie Assicurative
Ina Assitalia, Fondiaria, Previdente, Milano, Generteel...

Viasat, la rivoluzione degli antifurti per [illegible] all'incredibile prezzo di
L. 1.990.000 CHIAVI IN MANO, IVA E INSTALLAZIONE INCLUSE.

La [illegible] protezione contro [illegible] furto [illegible] trovi [illegible]

TORINO
Acchito, Via Nizza, 2, 10100, Tel. 011/6680237, Fax 011/6680420
Amante Casella Srl, Corso Matteotti, 61, Tel. 011/540612, Fax 011/540556
[illegible] di Mascali Giuseppe, Corso Svizzera, 147/A, Tel. 011/752025
Aura Sas, Corso Belgio, 155/157, Tel. 011/8989239, Fax 011/8980516
Autoaccessorio [illegible], Corso Dante, 47, Tel. 011/6698726, Fax 011/3270056
Autoradio Pedrazzi Srl, Corso Francia, 11, Tel. 011/4343580
Ballocca Stereo Car, Corso Orbassano, 174, Tel. 011/393884
Bertini Autoradio, Via dei Mille, 30, Tel. 011/8123020
DIMA, Corso Traiano, 176/A, Tel. 011/6192059
Gabiano Telecom., Corso Brescia, 43, Tel. 011/852694, Fax 011/2484875
Pedrazzi, Corso San Maurizio, Tel. 011/8178097, Fax 011/8125818
Tucker Snc, Corso Lione, 64, Tel. 011/3858295
VIMAR, Via A. di Bernezzo, 58/e, Tel. 011/7793754, Fax 011/7793745

[illegible] (To)
Acchito Planetarium Spa, Via Circonvallazione, 50, Tel. 011/9832360, Fax 011/9891054

CHIERI (To)
Elettronica Borgarello, Via Roma, 10/9, Tel. 011/9424863, Fax 011/9470333

[illegible] (To)
Autronik Srl, Corso G. Ferraris, 58/bis, Tel. 011/9102097, Fax 011/9109173

IVREA (To)
Omnisonore, Via Aosta, 12, Tel. 0125/425038, Fax 0125/49434
[illegible] Auto, Corso Vercelli, 51, Tel. 0125/251587

MONCALIERI (To)
T[illegible] Sound, Piazza Bengasi, 27, Tel. 011/6821995, Fax 011/6060381

RIVAROLO (To)
[illegible] di Crociti, Corso Torino, 168, Tel. 0124/29930, Fax 0124/424500

SETTIMO [illegible] (To)
G.V.T. Elettronica, Via G. Ferraris, 22/9, Tel. 011/8971959, Fax 011/8978572

SAN MAURO [illegible] (To)
[illegible] srl, Via Settimo, 336A, Tel. 011/2731915, Fax 011/2238172

PER LA PRIMA VOLTA LA SICUREZZA SATELLITARE NON [illegible] PER LE [illegible] MA PER TUTTE LE AUTO!

ACCOGLIENZA DELLA CROCE
DELLE GIORNATE MONDIALI DELLA GIOVENTÙ

TORINO 14 Marzo 1999 ore 14,30 P.zza S.Carlo

Concerto di Enrico Ruggeri nel talk show condotto da Red Ronnie con testimonianze di giovani

Prima del concerto e del talk show sono previste

• ore 9,00 Accoglienza in Cattedrale e inizio del pellegrinaggio silenzioso verso piazza S.Carlo ▪ ore 10,30 Concelebrazione Eucaristica nella Chiesa di San Filippo ▪ ore 12,00 Collegamento con Piazza San Pietro per l'Angelus del Papa • ore 12,30 Gospel Meeting e animazione.

COMUNE DI TORINO DIOCESI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA REGIONE PIEMONTE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 696521; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 2442411; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **ACQUI,** piazza Chanoux 2E/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 051011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 5491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724060-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 581192-573888; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560, **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Uncelo 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 12, t. 24478-24479; **ROMA,** via Cuattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; chiechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro [illegible] (L. [illegible])

- tecnici

1,39 (L. 2.691)

- altre domande

Euro [illegible] (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ABBIGLIAMENTO zona Palagustizia via commerciale alto fatturato grandi firme plurivetrine 250 mq cedesi. Tel. 0335/567.7420.

MONTECARLO cedo causa pensionamento oreficeria - orologeria avviatissima sicurezza massima. 15 anni attività. Contattate al tel 00377/620.53582

RISTORANTE pizzeria vicinanze Alba Asti, vista panoramica, ottimo avviamento, cedesi per motivi familiari. Tel. 0173/58.195

ZONA Ivrea, cedesi o affittasi bar tavola calda gelati incasso 3.000.000 al giorno. Tel. 0131-238.249

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cintura Sud di Torino, operante nel settore automobilistico ricerca magazziniere carrellista già pratico, età compresa tra i 23 e i 30 anni. Inviare domanda al n° di telefax 011/662.1820.

CERCASI collaudatori con abilitazione CTR e buona conoscenza disegno tecnico - per collaudo stampi e modelli. Inviare fax - elencando precedenti posti di lavoro ed eventuali esperienza acquisita. Si garantisce [illegible] riservatezza. Fax 011/9044607.

[illegible]ERCASI fresatori CNC Selca 3045, 5° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011/959.5064.

[illegible], [illegible] la [illegible] dimostrativi in resina, modelli in poliuretano, ecc. Inviare fax - [illegible] precedenti [illegible] di lavoro [illegible] eventuali esperienze acquisite. Si garantisce [illegible] riservatezza. fax 011/9044[illegible].

CERCASI [illegible] saldatori e aiutanti nel settore industriale per assunzione immediata. Tel. 011/959.1783.

GIOVANI desiderosi intraprendere mestiere da modellista per costruzione modelli e stampi auto carcasse. Inviare fax 011/9044607.

INDUSTRIA meccanica di precisione assume fresatore esperto lavorazioni aeronautiche per linea C.N. Mario MH 700 C. Retribuzione adeguata. Telefonare 011/952.4466.

INDUSTRIA meccanica zona Barca assume operai fresatori specializzati per lavorazione su fresatrici a controllo numerico. Tel. 011/273.1031.

SETTORE costruzione stampi in poliuretano ricerca modellatore [illegible]. Tel. 011/988.4121 ore ufficio.

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]O abile sillabica per litoria artigianale. Telefonare 011/660.3878.

RISTORANTE vicinanze Bra (Cn) [illegible] aiuto [illegible] qualificato/a [illegible].

[illegible]

[illegible] di Ristorazione Collettiva ricerca diplomati/e Economie/e [illegible] a [illegible] Scienze delle Preparazioni Alimentari, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Veterinaria e Agraria con [illegible] sistema HACCP-D.L. n. 155/97. [illegible] Torino e provincia; Asti e provincia. Inviare [illegible] fax n. 02 484.76000.

[illegible] Settimo Torinese, [illegible] giovani laureati laureandi per stage area amministrazione e servizi [illegible]. Richiesta assoluta padronanza Windows, Excel, etc. Scrivere: Publikompass 5311 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA [illegible] esperto impiegato [illegible] eventuale socio in partecipazione. Scrivere. Publikompass 5305 - 10100 Torino.

HOTEL 1 stella cerca portiere di [illegible] pensionato [illegible] inglese francese. Scrivere carta identità n 33821593 fermo posta Alfieri Torino.

[illegible] elettronico [illegible] anni con buona conoscenza lingua inglese società distribuisce componenti elettrici per l'industria cerca per mansioni commerciali, inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5309 - 10100 Torino.

STUDIO notarile cerca persona in grado di preparare in modo autonomo atti di compravendita immobiliare e mutui. Scrivere: Publikompass 8503 - 10100 Torino.

STUDIO notarile di Torino cerca abile dattilografa/o esperta/o nel settore e pratica sistema Windows. Scrivere: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

STUDIO notarile di Torino cerca laureata/o e diplomata/o esperta nel settore immobiliare. Scrivere: Publikompass 5303 - 10100 Torino.

TEMPOCASA seleziona giovani diplomati/laureati automunniti residenti per inserimento zone: Torino e provincia. Tel. 011/738.0229.

TECNICI

AZIENDA con sede in Torino operante nel settore dei sistemi antintrusione antincendio e TVCC per potenziamento proprio organico ricerca un tecnico per assistenza ed un tecnico installatore con maturata esperienza nel settore. Inviare dettagliato curriculum presso G.P.M. srl via Bardonecchia 15 - 10139 Torino.

SMARTWARE srl, software house torinese inserita in un gruppo internazionale e specializzata in sistemi territoriali ed applicazioni ad alta tecnologia, ricerca programmatori per potenziare i propri organici. Sono richieste: conoscenza approfondita dello sviluppo sotto Windows 95/NT con Visual C++, SDK ed MFC. Preferenziale la conoscenza delle tecnologie COM, di Java o delle problematiche legate allo sviluppo di applicativi cartografici. Gradita la conoscenza di Visual Basic 5. Richiesta la conoscenza della lingua inglese, almeno a livello tecnico. Per contatti ed invio curriculum: Tel. 011/437.6263 (ore ufficio) fax 011/437.3635 e-mail uffpers(a)smartware.net.

STUDIO tecnico progettazione stampi lamiera cerca progettisti. E' gradita la conoscenza del SW Autocad e/o Catia. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Tel. 011/880.4771 orario ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA nazionale di servizi promozionali ricerca con la massima urgenza: promotors, hostess, merchandisers ambosessi in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Le candidature dovranno pervenire con curriculum, entro il 31/4/99. Scrivere: Publikompass 5301 - 10100 Torino.

CERCHIAMO persone dinamiche da inserire in diversi settori commerciali. Tel. 011/350.334 ore 10 - 15.

[illegible]NIA commerciale progetto benessere make up alta cosmesi naturale ricerca collaboratori attitudine m[illegible]teriale. Tel. 0347/233.9530.

DITTA offre 18 posti ad addetti commer[illegible] 22/37enni per nuova sedi. No vendita. Tel. 011/920.5055.

NATIONAL lavo[illegible] school [illegible] mother tongue english, or bilingual, people for teaching part time job in the provinces of Torino and Alessandria. The automobile is a must. Please call 011/899.6052.

SOLIDA spa ricerca addetti ad attività di vendita telefonica. Sono richiesti: età superiore ai 20 anni, buona dialettica, attitudine alla comunicazione telefonica. Costituirà titolo preferenziale, la disponibilità ad operare in turni serali. Sede corso Novara. Tel. 011/248.6373

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Ras [illegible] Torino Solferino ricerca capi gruppo e addetti [illegible] vendita possibilmente [illegible] esperienza assicurativa. Telefonare per appuntamento al 011/580.8511.

BROADWAY Cosmetic cerca agenti plurimandatari per il Piemonte e la Valle D'Aosta. Tel. 011/920.3155 - 0337/570.695 - 011/891.2668 serali.

INTRODOTTI [illegible] ristoranti [illegible] e grossisti distributori cerchiamo per promozione Vini Friulani/Francesi. Tel. 011/772.8331

MERLINO pubblicità [illegible] pubblicitari etichette cerca rappresentante per To, At, Al, Ge. Telefonare 0174/76.478.

PERITO elettronico 25/30 anni con buona conoscenza lingua inglese società distributrice componenti elettrici per l'industria cerca per mansioni commerciali. Trattamento Economico Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5308 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO funzionari acquisizione vendita automutui anche senza esperienza. Fisso più provvigioni. Bimar 011/43.591.

SANGIORGIO investimenti d'[illegible] ricerca per la diffusione di opere d'arte nel Piemonte n.02 venditori/n.Si richiede eta' 25/50 anni, auto propria, esperienza [illegible] vendita diretta.Si offre:fisso mensile, alte provvigioni, appuntamenti prefissati dall'azienda, premi ed incentivi.Telefonare al numero 167/112222.

[illegible] note marche abbigliamento cerca venditori/trici [illegible] possibile [illegible] pegna vendita. Tel. [illegible] 1/531.360.

[illegible] beni largo consumo, cerca venditori, si offre fisso, rimborso spese, provvigioni ai massimi livelli liquidate mensilmente, possibilità di carriera. Si richiede disponibilità immediata. Tel. 0161.421.217.

STREAM spa ricerca 4 collaboratori esterni per vendita tel[illegible] digitale cavo e satellite. Telefonare [illegible]

[illegible] [illegible]

PROFESSIONISTA cerca programmatore solida esperienza Visual C++, per collaborazione saltuaria sviluppo manutenzione applicazioni tecniche. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino.

WWF Piemonte cerca collaboratore/trice part-time con laurea tecnico/scientifica motivata/o attitudine relazioni esterne, disponibile viaggiare. Spedire curriculum via Peyron 10 - 10143 Torino.

[illegible] [illegible]

COMUNITA' [illegible]pertita ricerca medici ed infermieri/e per assunzione Tel. [illegible]

[illegible] LAVORO

29 marzo inizio corsi di riqualifica per addetti sala - bar. La Tavola O.O.C. 011/521.6397.

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX carabiniere patente D giovane offresi come autista magazziniere altri lavori presso seria ditta o casa padronale. Tel. 011.215.243

[illegible] frasatore [illegible] a [illegible] trollo numerico Fidia offresi. Scrivere: Publikompass 7030 - 10100 Torino.

SOENNE bella presenza diplomato patente D disponibile trasferimento offresi come autista,custode presso [illegible] famiglia [illegible] ta. Tel 0338/630 7319

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] chef [illegible] [illegible] lunga esperienza ottima referenze capacità e professionalità offresi Tel 0172/84.885 - 0338/823.2599.

IMPIEGATI

[illegible] [illegible] diplomata, presenza e volontà, PC, videoscrittura, inglese esperienziale mansioni ufficio [illegible] ambito commerciale [illegible] automunnita. Tel. [illegible].

DIPLOMATA 26enne inglese [illegible] francese [illegible] [illegible] PC cattlografia [illegible] [illegible] impiegata o segreteria [illegible] part-time. Tel. 011.985.7708.

GEOMETRA 34enne assistente di cantiere esperienza decennale offresi ad impresa [illegible] Tel. 0335/392.1488 - 011/977.1184.

IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale ufficio contabilità fatturazione Rec credito computer passaggio diretto offresi. Tel. 0335/539.6429 dopo le ore 18.

[illegible] [illegible] lingue (inglese, tedesco, francese, spagnolo), esperienza ufficio commerciale, uso Pc, offresi passaggio diretto. Tel. 0338/298.0302.

LAUREATO scienze economiche 53enne pluriennale esperienza commerciale piccola media grande azienda offresi per incarichi responsabilità organizzazione coordinamento controllo vendita Tel. 011.747.764.

OFFRESI pluriennale esperienza conduzione organizzazione reparto pubblico esercizio, cassa, PC. [illegible] 011 92[illegible] 4453.

PERITO [illegible] pluriventennale esperienze logistica, produzione, esamina offerte. Tel. 0368.364.0632

PRATICA paghe, computer in [illegible], offresi. Tel. 011/941.5346 ore serali - 011/822.079.

RAGIONIERE 36enne esperto Co-Ge, Iva, bilanci, pratico AS 400,Pc, Excel, [illegible], [illegible] 0347/484.3495.

37ENNE impiegata pluriennale esperienza [illegible] ordini clienti, fatturazione, DDT, magazzino [illegible] passaggio diretto. Tel. 011.988.9649.

TECNICI

TECNICO esperienza ventennale su impianti elettrici e automazioni, offresi per conduzione cantieri Italia o estero. Tel 0348/228 9998.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CAMERIERE domestica autista referenziata [illegible] [illegible] per se[illegible] pomeridiani e serali. Tel. 011/539.613 - 548.517

[illegible]

[illegible] CITTA'

[illegible] via Pisa, adiacenze [illegible] Torino 1 camera cucina servizi. Prezzo inter.: asserile. Telefonare 011/562.1875

S. RITA libero piano [illegible] bel [illegible] tinello cucinino servizi con mutuo 4%. Tel. 0335/274.[illegible]

TORINO PROVINCIA

PRIVATO [illegible] villa libera [illegible] giardino nel canavese, zona [illegible]riale. Tel. 011/988.3918.

[illegible] posizione centrale privata [illegible] vende villa bifamiliare ampio terreno, [illegible] ora pasti [illegible] 581.8919.

[illegible] **1.700,** comprensorio scientifico della Via Lattea, un'ora [illegible] Torino, vendesi direttamente appartamenti edificio nuova costruzione affacciati sulla piste. Ottima finitura, pronta consegna. Sanscario Immobiliare Tel. 0122 611 343.

VILLA vendesi a Pianezza mq [illegible] con terreno box taverna/ta Tel 011/780 2382

[illegible] uni/bifamiliari in costruzione a Caselette splendida posizione rimirante di paglio. Tel 011/780.[illegible]

PIEMONTE

PARADISIACA proprietà agricola canelli 15 [illegible] verde, vigneti doc, dimore storiche e padronale ristrutturata 11 camere + bagni, camino. Privato vende Tel 0144 872.77.

LIGURIA

LOANO zona residenziale [illegible] [illegible] possibilità giardino [illegible] [illegible] ultimi alloggi £ 170.000.000. Tel. 019/676.[illegible]

[illegible] [illegible] Condominio [illegible] Capo [illegible] Ospedaletti/San Remo sul mare, posto ombrellone £ 202.000.000. Telefonare 0339/630 2141

VILLA vendesi adiacenze Diano Marina mq 180 panoramica arredata. Tel 011.433 1201 ore pasti

COSTA AZZURRA

[illegible] [illegible] in complesso con golf tennis piscina: monobibilocali vista mozzafiato. Da investimento Tel. 00377/977.07357.

[illegible] Bastuscieli, bilocale, terr[illegible], cantina, parking L. 160milioni spendo. Tel. 0143 78 906 - 0033 612 779040

MONTECARLO [illegible] palazzina splendidi mono bilocali vista [illegible] da investimento e reddito Tel 00377/977.073 [illegible].

NIZZA [illegible] Negresco 4° [illegible] bilocale, cucina abitabile, servizi, terrazzo vista mare. Cantina garage £ 340.000.000 Bankimmo 0033/493.166687

[illegible] appartamenti [illegible] residenze con piscina vista mare, affare per affitto da L 195milioni Tel 0347 382 2682.

[illegible] [illegible] [illegible]

LOCALI seminterrati di [illegible] metratura [illegible] commerciale o artigianale, ingresso [illegible], Crocetta. Tel 011.840 592

TERRENI

AREA [illegible] mq edificabile zona piazza Statuto [illegible] direttamente a impresa costruzioni anche con cambio cantiere Tel 011/959 2678

SAN MAURO (TO) [illegible] [illegible] vende via Belmonte in progetto vista stupenda Tel 0335/690 4310 [illegible] 854O

[illegible]

TORINO CITTA'

GABETTI INFORMA ricerca in Parella urgentemente 2 camere cucina ristrutturate [illegible] intermedio Definizione immediata Tel. 011/515 0708 Barbara Melissano

[illegible]

[illegible] OFFERTE

[illegible] [illegible]

COLLINA Valpantenera affittasi in villa bifamiliare alloggio signorile mq 200 giardino vista incantevole, posti auto Tel 011/660 3225.

[illegible]O PROVINCIA

CIRIE' zona residenziale affittasi appartamento signorile mq 140 tre 1.200.000 trattabili Tel. 011 581 2711 Massocco

LIGURIA

AFFITTASI annualmente appartamento attiguo S Margherita Ligure 780mila mensili Tel. 010 251 3197-serali 0185 528 7866

AFFITTO vendo appartamento in ligure Porto Maurizio 3 lire vista mare Tel 0338/707 3004

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli primavera estate anche settimana Punto Edenord 0182/950 771

LOCALI UFFICI [illegible]

CORSO Potenza [illegible] mq luminoso a nuovo [illegible] posti auto [illegible] ufficio-laboratorio Tel 0337/216.556

CORSO Vercelli prossimità autostrade, affittasi capannone 368 mq. Ristrutturato a norme Multruso Tel. 8338/593.8430 - 011/389.392

[illegible]

TORINO CITTA'

COPPIA impiegati data multinazionale cercano alloggio Valutano vuoto o arredato. Referenze lavoro. Telefonare 011/738.0442.

[illegible] snalate ricerca appartamento [illegible] privato [illegible] Torino vuoto/arredato in [illegible] [illegible]. 0335-824 2996.

AUTOVEICOLI

[illegible] **ACQUISTA** autovetture [illegible] valutazione contanti con volture [illegible] [illegible] Cruano 32 Torino (zona Molel Tel 011 817.7242

[illegible] autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 [illegible] Torino

AUTOGRILLIA acquista con [illegible] immediata auto fuoristrada [illegible] furgoni max serietà Corso Umbria 35 To Tel. 011 488 295

AUTOTORTONA acquista auto e furgonate di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel. 011 817 1643 - 011 889.564

GIULIETTA Spider [illegible] [illegible] Azzurra revisionata perfetta unico proprietario vendita per vantaggio costi ceda Tel 011/817 2982

[illegible] 9000 aero 96 grigio metallizzato radio antifurto di serie [illegible] [illegible] Tel 011/664.7086

[illegible] 9000 CSE [illegible] anno 95 blu Le Mans doppio airbag antifurto alzma radio pelle Tel 011/664 7086

SAAB [illegible] 3 [illegible] iniezione cabrio anno [illegible] grigio metallizzato [illegible] clima antifurto radio capote blu Te' 011'664 7086.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Sivano ** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso, [illegible] tutti comforts. Tel 0183/403 014

[illegible] Hotel Olimpic *** 0183/406 120 camere con servizi telefono Tv Parking, solarium Ottima cucina Promozione primavera

DIANO MARINA Hotel Ilaria 0183/495 474 su lungomare con servizi, tv Scelta menù Giorni 10 [illegible] 460 000

MATRIMONIALI

AGENZIA Riviera Cote Azur International partner Avvocati Ideali professionisti commercialisti sposerebbero 20/30enni. Bordighera 0184.260 800 Mentone 00334/921 09540

AGENZIA Riviera Cote Azur International partner signore ogni età giovanili colte benestanti sposerebbero partner pari requisiti Bordighera 0184.260.900 Mentone 00334/921 09 540

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Agenzia matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 Angolo corso Vercelli Torino Tel 011 561 1055

VARIE

A.A. [illegible] **M.C.** 011/334 832, acquista pur argentiere impreite, gioielli in contanti Corso Peschiera 193 Torino

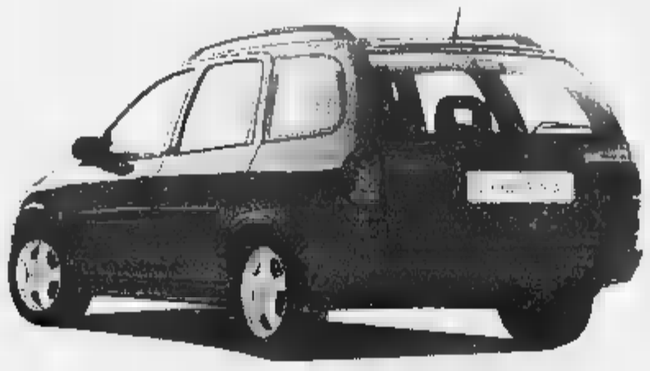
[illegible] **ALBA GIOIELLI** 011 323 002 compra oro argento preziosi antiscasanze banconote Max valutazione Via Tripoli 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista ora argentiera monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 2212

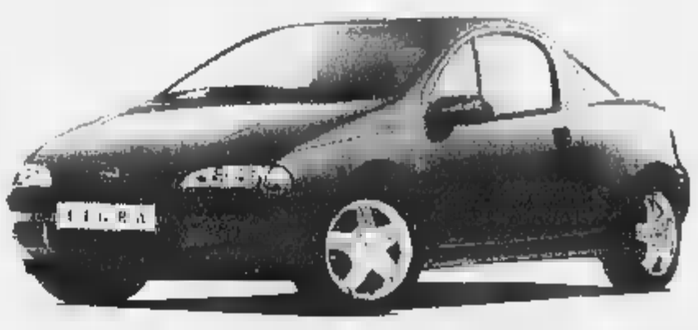
PRIVATAMENTE compero solo [illegible] mobili, quadri, librianticb vuoto 900, per contanti Tel 011/783 961

TI DIAMO TRE BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

Corsa Viva 1.0 12v
3 porte vetri elettrici chiusura centralizzata
15.900.000



Corsa Station Wagon 1.4 16v
21.900.000



Tigra 1.4 16v
21.900.000

OPEL

CARMAGNOLA
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
Str. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a scoprirla da

RINALDI
DI VIESTO
Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie

SEBASTIAN
Dal 1960
Da sempre rapporto
Prezzo Qualità
CAMICERIA UOMO e DONNA
VIA CAVOUR, 15/A - TEL. 56 29 696 - TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

SEBASTIAN
Dal 1960
Camicie pronte e su misura
Vasto assortimento camicie
donna - pigiami - boxer - vestaglie
VIA CAVOUR, 15/A - TEL. 56 29 696 - TORINO

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

L'esame sulla vittima di Volpiano, rinviato da giorni per timore di contagio, si farà oggi a Biella

Mucca pazza, bloccati i funerali della donna

Il magistrato: «Prima si deve eseguire l'autopsia»

Bloccato il funerale della donna di 57 anni morta martedì mattina al Giovanni Bosco, per «sospetta encefalopatia spongiforme». A quattro giorni dal decesso, il corpo resta nell'obitorio dell'ospedale, «a disposizione della procura». I figli della donna, dal momento della sua scomparsa, non hanno ancora potuto vedere la loro madre neppure per un attimo. E così il marito. «Ci hanno telefonato a casa due ore dopo la sua morte, lei era già in obitorio, ma ci hanno detto che non potevamo avvicinarci per ragioni di sicurezza». Il dottor Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4, ieri ha ripetuto ciò che aveva già detto giovedì: «Non siamo disposti a eseguire l'autopsia. Troppi rischi per i nostri medici. Abbiamo informato del caso il procuratore Guariniello che già nel '96 si è occupato delle indagini su "mucca pazza", e siamo in attesa di un'indicazione sul da farsi». Guariniello ha affidato l'incarico all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio: «L'autopsia va fatta, è un problema di salute collettiva. Ma siccome non posso obbligare un ospedale non attrezzato per quel tipo di esame necroscopico, trovi lei un luogo adatto». Il luogo adatto è Biella, il giorno oggi.

Intanto a Volpiano, dove abitava la donna, i figli chiedono solo una cosa: pietà: «Ridateci nostra madre al più presto. Per favore. Che si metta la parola fine a una sofferenza per noi insopportabile. Che si smetta di parlare di lei sul giornale. Vogliamo organizzare il funerale». E avere un posto dove andare a pregare, da soli, il loro dolore.

Raccontano il calvario degli ultimi mesi, i parenti di questa donna diventata caso nazionale senza la malattia che l'ha uccisa in un mese. Ricordano i giorni di settembre, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi della degenerazione cerebrale («Pareva depressa»), e da quel momento ha subito, giorno dopo giorno, la lenta ma inesorabile condanna del morbo. Col susseguirsi, ben presto, di continui ed estenuanti controlli: «L'ospedale - racconta il marito - a fine febbraio ha fatto persino venire da Roma una patologa, per trovare una cura a una terapia al male di mia moglie. Quella dottoressa aveva le idee già chiare, ci ha spiegato che la causa di tutto poteva essere un animale, e noi abbiamo pensato che il colpevole fosse il nostro cagnolino Riko. Ma quella dottoressa ha iniziato a farci una serie infinita di altre domande, mentre mia moglie era già in coma: "E' mai stata in Inghilterra?", "All'estero?", "Mangia abitualmente carne?", "E che tipo di carne mangia?".

Domande che non sono servite a salvarla. Domande che, chissà, serviranno forse alla scienza per imboccare, domani, la strada verso un «antidoto» a questa proteina-killer più piccola di un virus, ma micidiale nient'altro.

Ancora i figli della donna: «Era dicembre. Mamma è diventata strana, cade in preda alla depressione. Papà, poco prima, aveva avuto un infarto, abbiamo pensato che lei fosse preoccupata. Poi ha iniziato a non mangiare più, a perdere la vista, l'udito, non aveva più voglia neppure di uscire. E allora l'abbiamo ricoverata a San Maurizio, in una casa di cura. Era il 4 gennaio, mattina presto. Ma è stato inutile, ci hanno fatto capire che serviva un ospedale per lei».

La donna è arrivata al Giovanni Bosco il 12 gennaio, in condizioni già gravi. Anche la mattina di Natale era stata nello stesso ospedale, ma era tornata a casa. «La situazione peggiorava di giorno in giorno, i medici non sapevano che dirci», prosegue ditrutto il marito. Adesso lì ha assaliti la paura: «Finché non sapremo che cosa ha ucciso nostra madre, vivremo nell'incubo che il male possa tramandarsi, che sia genetico, e che i nostri figli possano essere a rischio».

Non ci sono risposte per una malattia che si conosce poco. «Esami su esami, mai nessuna certezza, per nostra madre». Le condizioni della paziente, dopo qualche settimana, sono crollate: è entrata in coma, coma irreversibile. Lunedì mattina, forse, l'ospedale e la scienza ridaranno una madre e una moglie ai suoi familiari, ostaggi di un nullaosta.

Marco Accossato
Nadia Bergamini

I famigliari: «Ci hanno avvisato due ore dopo la morte Lei era in obitorio ma non potevamo avvicinarci per ragioni di sicurezza»

IL NEUROLOGO
LA PISTA DELL'ALIMENTAZIONE

La salma è ancora nelle camere mortuarie del Giovanni Bosco (sotto) Il pm Raffaele Guariniello (a fianco) ha chiesto l'autopsia Sotto il neurologo Dario Giobbe

«Bistecca pericolosa? Allarme ingiustificato»

Il dottor Dario Giobbe è primario di Neurologia all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia.

Dottore, è giustificato il timore dei medici del Giovanni Bosco che non vogliono effettuare l'esame necroscopico?

«Sì. L'encefalopatia spongiforme è una malattia degenerativa del cervello. L'autopsia mette i medici a contatto con i tessuti cerebrali malati. Il problema è che il "veicolo" della malattia è estremamente piccolo, più piccolo di un virus».

E questo che cosa significa?

«Che oltre alle normali cautele, in questi casi, devono essere adottate precauzioni aggiuntive per la manipolazione e il trasporto dei materiali biologici da esaminare».

Esattamente, che cos'è il morbo di Creutzfeld-Jakob?

«E' un'infiammazione del cervello, letale nel giro di 7-10 mesi, determinata da un agente infettivo non convenzionale: non un virus o un microbo, ma una proteina, la proteina "prionica"».

Creutzfeld-Jakob è sinonimo di «mucca pazza»?

«Non esattamente. "Mucca pazza" è il termine del linguaggio comune, giornalistico, dell'encefalopatia spongiforme bovina, la Bse».

Che legame c'è, allora, fra «mucca pazza» e morbo di Creutzfeld-Jakob?

«La Bse è l'equivalente, nel bovino, del Creutzfeld-Jakob nell'uomo, ma si tratta di due malattie diverse che colpiscono specie viventi diverse. La Bse è una malattia totalmente nuova, comparsa nel 1986, dopo che alcuni bovini erano stati nutriti con farine di carne di pecore affette da una encefalite nota da 200 anni, lo "scrapie". Quando anche dai bovini infettati s'è ricavata farina per far crescere altri bovini, il contagio è esploso».

L'uomo può ammalarsi mangiando carne infetta?

«Il pericolo di contagio è legato a tre fattori: la specie, la concentrazione di "agente infettante" e la via di somministrazione: il pericolo di contagio è dunque fra simili, animale animale, uomo con uomo, e cresce tra esseri della stessa specie se si viene in contatto, in particolare, con tessuti nervosi. Ecco perché l'autopsia è un pericolo per i medici».

Dunque possiamo stare tranquilli; il pericolo di ammalarsi per colpa di una bistecca è remoto. Diciamo che se «mucca pazza» ha gli effetti devastanti del morbo di Creutzfeld-Jakob, non è detto che tutti i casi di Creutzfeld-Jakob siano provocati da carne animale infetta. E' corretto?

«E' così».

Ultima domanda, dottore: qual è l'incidenza della malattia?

«Si calcola s'ammali di Creutzfeld-Jakob una persona ogni milione. In Italia siamo 60 milioni di persone, il calcolo è presto fatto. Ma mi lasci far notare che in Inghilterra, dov'è scoppiata l'epidemia di Bse, l'incidenza è la stessa che nel nostro Paese». **[m. acc.]**

S. Salvario

Negozi in crisi e speculazioni

Viaggio nel quartiere San Salvario, il quartiere che si vuole armare e chiede provocatoriamente 500 porti d'armi. I negozianti se ne vanno, mentre interi stabili sono in mano della speculazione che affitta agli extracomunitari.

Conti e Gaino A PAG. 38

NONE

Fabbrica

Ingressi chiusi ai dipendenti

Vanno a lavorare e trovano i cancelli chiusi. E' successo ieri mattina ai 54 dipendenti della «Bar Silital» di None, che produce asciugabiancheria. L'azienda ha deciso di trasferire la produzione nel Milanese. I lavoratori hanno organizzato un presidio. **M. Peggio A PAG. 41**

FERROVIE

Odissea

Roma-Torino in tredici ore

Odissea in treno per centinaia di viaggiatori da Roma a Torino: 13,5 ore (anziché 6,45). E a Porta Nuova la beffa. Quelli di prima classe hanno goduto del pernottamento in albergo, quelli di seconda sono stati ospitati nella sala d'attesa.

M. T. Martinengo A PAG.

DA MAGGIO

Corso Susa

Passa da 1500 a 1600 lire

Dal primo maggio scatta il rincaro di cento lire per un'ora di sosta a pagamento sulle strisce blu: da 1500 a 1600 lire. L'ha deciso il Comune che ha anche esteso la zona a pagamento. Si dovrà pagare per parcheggiare a Vanchiglia, Cit Turin e San Salvario. **NEI SERVIZI**

Tra i colpiti anche il presidente Ghigo: l'ho prestata una sola volta

Caselle, ritirata la tessera al vip

Consente il parcheggio gratis nell'aeroporto

«No, guardi io non sono abituato a dire bugie. Sapevo che quella era personale, sapevo pure che durante il non ne ha usufruito. Quindi non pensavo di compiere chissà quale illecito prestandola ad una mia collaboratrice. Senza dubbio il fatto che buona parte dei titolari ne ha sempre allargato l'uso ad amici e parenti senza destare alcuno scandalo».

Commenta così il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo il fatto - reso noto soltanto ieri mattina - che l'anno scorso la direzione Sagat gli abbia ritirato la vip-card che dà diritto al parcheggio gratis all'interno del silos dell'aeroporto Sandro Pertini. Un ritiro durato soltanto pochi giorni, perché è trattava pur sempre - per stessa ammissione del presidente della Sagat Franco Pennella - di un rappresentante delle istituzioni. E un ritiro di certo non isolato, visto che sono stati «colti in castagna» diversi altri personaggi del mondo politico e imprenditoriale torinese (sui quali, però, il Sagat mantiene il più stretto riserbo). I quali vip hanno permesso ad amici e conoscenti di risparmiare la considerevole cifra di 15 o 25 mila lire al giorno (la tariffa dipende da quante ore si trascorrono all'interno della struttura). Al punto che la direzione dell'aeroporto, il dicembre scorso spedì come di consueto le tessere magnetiche a casa dei vip, corredandole però di una lettera dal contenuto esplicito: «Si ricorda che l'uso di questa tessera è strettamente privato...». Spiega l'ingegner Pennella, commentando il «sequestro eccellente» al presidente Ghigo: «Se il presidente l'ha usata in modo improprio soltanto una volta si sono certi altri personaggi che hanno ripetuto l'illecito a lungo. Ed è per questo motivo che ci siamo decisi a spedire una lettera unitamente alle vip-cards».

Per il presidente Ghigo, però, non è sufficiente essere come si suol dire «in buona compagnia» e spiega un po' seccato: «Visto che finendo sui giornali farò la figura della pecora nera, colpevole di un atto che pare il massimo della disonestà, chiederò al responsabile della Sagat di aprire un'indagine per documentare tutti i movimenti del 1998: io avrò pur fatto un uso improprio, fra l'altro prestandola a una mia collaboratrice una sola volta, e ne pago le conseguenze se l'avessi messa a disposizione di chiunque». Scende nei dettagli: «Fra l'altro la mia collaboratrice si è fatta ritirare la tessera perché, anziché convalidarla alla macchinetta, si è presentata al custode il quale accorgendosi dell'intestazione ad altra persona gliel'ha sequestrata. I veri "furbi", coloro che sanno compiere qualcosa di disonesto e lo fanno per abitudine, si limitano al controllo automatico». **[e. min.]**

SABATO 13 MARZO DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE AL GALOPPO
PREMIO CAMILLA PROSPERI
Ore 17,30 - 7 CORSA - metri 1.400 - L. 33.000.000
Al Federico Tesio apertura con Charlie Firpo!

1	Kg 62	W. Gamboroto	9	Kg 52	M. Demuro
2 RAINBOW VELVET	Kg 61,5	E. Ferrari	10 DAN'S BOO BOO	Kg 51,5	L. Maniezzi
	Kg 59,5	M. Latorre	11 OSA	Kg 50	N. Pinto
	Kg 59	S. Landi	12	Kg 50	V. Varchetta
5 GLEN PATSON	Kg 58	E. Botti	13 ENGAGED	Kg 49,5	A. Carboni
	Kg 58	M. Marcel	14 GOLDEN LUCKY	Kg 49	R. Opazo
7 SPECIAL LAD	Kg 56,5	A. Pompeani		Kg 49	G. Forte
	Kg 54	S. Urro	16 WINNING	Kg 49	P. Valentino

I favoriti del nostro giornale: 1 - 4 - 6
Sui nostri schermi la partita Udinese - Juventus
Prossima Riunione di
Domenica 14 marzo ore 14,30 Corse al Trotto

Viaggio nelle strade del quartiere che vuole armarsi contro la criminalità

San Salvario, la fuga dei negozi

«Costretti a chiudere dal crollo degli incassi»

La San Salvario che si vuole armare, che chiede cinquanta porti d'armi per la giustizia «fai da te», che affigge ad ogni portone la sua protesta, mostra in questi giorni due facce: quella ordinata e persin piacevole che appare (brevemente) dopo ogni operazione di polizia e quella disperata e drammatica di un quartiere che perde ogni giorno qualcosa della sua identità, e che muore. Un esempio? Via Berthollet, da percorrere con calma, gli occhi sulle saracinesche. Sono più quelle abbassate, senza spiegazioni o con cartelli che annunciano la cessione dei negozi, di quelle che appaiono invece alzate. Hanno chiuso la pizzeria Positlipo (dove pure, appena un paio d'anni fa, era meglio prenotare per essere certi di un tavolo libero), il supermercato Meto (trasferitosi in area più tranquilla), e poi la camiceria, la pantofoleria, la vineteca porno, un paio di negozi di alimentari ed altrettanti di abbigliamento. Chi resiste, fatica a far quadrare i conti, ed a vivere.

Facile capire l'anziana ortolana del 7, dietro a quel banco da trentadue anni: «Una volta questa era via Berthollet, adesso è qualcos'altro. Cosa, non so». Nel finto negozietto non entra nessuno per molti minuti, poi irrompe un tossicodipendente, il volto spiritato ed il fiato corto: «Mi dia un limone - ordina brusco - e che sia piccolo». Centocinquanta lire per garantirsi (dubbia) sterilizzazione una siringa usata altre volte, pronta ad essere infilata in vena nel primo portone, per iniettarsi eroina appena comprata all'angolo con via Saluzzo. L'ortolana consegna il limone, le 150 lire non commenta, pare non averne neppure la forza.

Chi ha chiuso se ne è andato, in questi ultimi mesi, per il crollo verticale degli incassi. In crisi negozi abbigliamento tradizionali, ma anche negozi di stampo diverso, persino i pornoshop. I titolari sono preoccupati dai continui controlli di polizia: «Non è un reato possedere una od un articolo erotico, ma è sempre spiacevole doverlo esibire i continui controlli di polizia».

C'è chi ha appena aperto. In cambio di tante chiusure sono arrivati una parrucchiera di colore, un negozio di moda un po' osé ed un'agenzia immobiliare, Giorgio's Store, al 4 bis, è emblematico: qui, sino a una settimana fa, c'era una pantofoleria vecchio stampo, adesso c'è una rivendita di «scarpe sexy e lingerie». La commessa parla di un gran successo nei primi giorni di apertura: «Le ragazze di colore vengono, scelgono e comprano. L'articolo più a buon mercato, da noi, costa 119 mila lire. Ma per loro non è un problema. Siamo proprio soddisfatti. Va esattamente come a Porta Palazzo, dove abbiamo altro negozio».

Due passi più in là, ecco l'Immobiliare Franco. Sorta pochi mesi fa, è particolarmente attiva nell'intermediazione. Il titolare, Franco Grillo, parla di «mercato difficile» per gli appartamenti di buona qualità e di «mercato più vivace» per quelli più desti. In realtà comprare pochissimi, ed i prezzi sono piombati a terra: certi acquirenti spuntano 600-700.000 lire metro quadro venditori ormai disperati. A cento da via Roma.

Ma chi compra realmente? E perché? A San Salvario tutti fanno il nome di una solida e stimata immobiliare torinese che starebbe cercando di acquistare il maggior numero di alloggi e di attività li confidando in un miglioramento della vivibilità del quartiere. E' una leggenda metropolitana? Una semplice speculazione commerciale? qualcuno a vedere dietro l'angolo?

Angelo Conti

MERCATO DEL DISAGIO

I condomini del palazzo di Saluzzo 4 (foto a sinistra) sono coalizzati hanno acquistato le mansarde: sono libere (a destra). In altre vie i problemi continuano, con le satellitari per captare le «Beautiful» africane

La battaglia delle soffitte

Comprate a peso d'oro per liberarle

VIA Saluzzo 4: tre milioni al metro quadro. Non per il piano nobile del palazzo che appartenne a Quintino Sella. Più su, oltre l'ultimo piano, sotto i tetti, dove ci sono le soffitte. «Le abbiamo comprate tutte, tranne una ancora in vendita, ma vuota. Abbiamo trattato con i vari proprietari. All'inizio i prezzi contrattati erano di 15-20 milioni, saliti rapidamente. Abbiamo pagato le più care 44 milioni. E solo per svuotarle. Ancora nel 1997 avevamo sopra le nostre teste almeno 150 persone per notte. Posso adoperare una metafora che sa di eufemismo, unicamente per evitare i soliti paroloni? Via Saluzzo 4 era un porto di mare molto agitato».

Ci era stato suggerito: «Voi giornalisti vi fermate sempre alla strada. Provate ad entrare nelle case e a salire in alto, per guardare il disagio di San Salvario dall'interno e da lassù, dove si sono sempre stati i poveri e gli ultimi arrivati. Forse capirete e farete capire qualcosa di più a chi vi legge». E allora saliamo seguendo un gentile condomino del numero civico 4 di via Saluzzo, che ha una storia singolare da raccontare e che avverte: «Noi oggi siamo in paradiso, ma senza gli albergatori qui di fianco, che hanno affrontato la maggior parte della spesa, saremmo ancora quelli che hanno lo spaccio di droga sui pianerottoli, i materassi che volano giù per le scale, la processione dei tossicodipendenti e persino i morti sullo zerbino di casa. Lo ricordo bene: era un giovane maghrebino, scivolò sui gradini senza più vita e restò per ore riverso sulle scale senza che nessuno osasse scavalcarne il corpo. Ucciso da un'overdose, ci dissero poi. Nella mano aperta aveva ancora la chiave di una delle soffitte».

«Le soffitte sono 24. Appartenevano tutte a singoli proprietari, ad eccezione di un paio. Un poliziotto, il commerciante di Madama, una signora perbene, un uomo politico. Per lo più gente comune che prima affittava ad anziani o a ferrovieri in una un punto di appoggio vicino a Porta Nuova. C'erano anche prostitute, ma si era nella normalità. Verso il 1994 sono cominciati ad arrivare i primi extracomunitari. Chi pagava 140 mila lire il mese per più o meno 14 metri quadrati, anche chi ne spendeva 400-500 mila. Venga a vedere: abbiamo solo pulito corridoi e locali. Il resto è com'era prima: fili della luce divelti, infissi rotti, umidità a piacere, e due gabinetti alla turca per tutta quella gente».

Ci si ferma di fronte a una gran porta in ferro. Una finestrella sul cortile è protetta da una pesante grata. Gli abbaini hanno le inferriate così come il quadrato che filtrare un po' di luce nello stretto corridoio delle soffitte. «Siamo stati costretti a blindare tutto quando abbiamo cominciato a comprare e a sfrattare gli inquilini ufficiali. Dove sapere che certe sere arrivavano ad ondate i valigioni legati con lo spago come i nostri immigrati degli Anni Settanta. Non ha idea quanti siano stati gli stranieri perbene, maghrebini e non, che dopo qualche giorno se ne andavano via. "Troppo casino". Sono restati gli inquilini peggiori. E nella confusione la nostra scala è stata occupata militarmente per un paio d'anni da spacciatori di droga. Gente che arrivava il mattino e se ne andava notte. Io ripresi il capo e i suoi due guardaspalle con la telecamera. Se ne accorsero. Un giorno me li trovai sul portone. Mi si strinsero addosso tanto che mi sarebbe stato impossibile cadere. E il capo, un armadio d'uomo, mi disse: "So che hai una moglie". L'ho vista nera. Fu allora che pensai che si doveva fare qualcosa. Avevo scritto quindici lettere alle autorità e senza mai avere risposta. Ero ormai diventato uno di famiglia con carabinieri e polizia. Ma armi no. questo palazzo siamo rimasti 12 condomini e neppure nei momenti peggiori siamo stati tentati da certe idee».

L'eroina veniva nascosta nelle intercapedini dell'ascensore, sotto le tegole del tetto e in cento altri buchi. Dietro la porta della soffitta numero 25 ci è morto un ragazzo. Alla 36 c'era spacciatore che aveva scambiato i fili del citofono con un vicino: si suonava a quello e rispondeva lui, per sviare polizia e curiosi. Fra cui il padre di un ragazzo che aveva seguito il figlio sin sulle scale e avvertito i carabinieri. Alla 30 c'era solo italiano rimasto. «Un ingegnere avanti con gli anni. Doveva avere avuto guai con la giustizia e la famiglia lo aveva allontanato. E' morto là povero e solo nel periodo di più grande bolgia. Gli ultimi arrivati dormivano qui, nel corridoio». poi la 31, la 28, la 27. Ciascuna soffitta ha una di degrado e povertà, muri sventrati, graffiti in arabo e uno strano silenzio o piuttosto di rumore che le avvolge tutte, come creature morte. «La pace ha questo prezzo e noi l'abbiamo pagato per sopravvivere. L'avevano capito anche alcuni dei proprietari delle soffitte che la situazione era degenerata e non più controllabile».

Si ridiscende. L'ultimo sguardo è per la fila di abbaini sul lato di fronte del cortile. «Là hanno ancora problemi. Ci abitano anche famiglie di stranieri. Una realtà che accettato volentieri nella nostra scala». Dal primo abbaino sventola un candido bucato e spunta una parabolica, piantata sul tetto per catturare la tv di che trasmette le *Beautiful* africane, in cui i protagonisti hanno la pelle nera, mentre camerieri o autisti sono rigorosamente bianchi. San Salvario è anche questo, visto dai tetti.

Gaino

(continua. 1)

«Fino al '97 lassù era un inferno Spaccio, prostitute, overdosi Finalmente li abbiamo cacciati»

Dalla Regione

Commercio con la riforma cento miliardi

La Regione ha un mese per varare la riforma del commercio, diversamente dal 24 aprile entrerà in vigore il decreto Bersani com'è. L'assessore Gilberto Pichetto ha proposto disegno di legge che assegna all'ente piemontese un ruolo di coordinamento, regolamentazione, sostegno agli investimenti e alla formazione professionale, e ai Comuni le scelte di gestione relative alla piccola e media distribuzione, agli orari, alle vendite promozionali. Con la riforma la Regione appresta a investire anche cento miliardi di finanziamenti per i prossimi tre . Il documento, approvato ieri dalla giunta Ghigo, stato trasmesso al consiglio perchè pronunci.

la ri dovesse essere approvata, che cosa capiterà dal 24 aprile? Senza necessità di licenza, si potranno aprire negozi fino a 150 metri quadrati nei Comuni meno di 10 mila abitanti, negozi fino a metri mq nei Comuni oltre 10 mila abitanti. Con la nuova legge regionale invece i Comuni potrebbero dotarsi, entro sei mesi, di regolamenti per stabilire criteri di impatto ambientale, a difesa dei centri storici, per prevedere aree commerciali indispensa per il servizio ai consumatori.

La Regione continuerà ad autorizzare i grandi insediamenti, vale a dire le attività oltre i 1500 mq nei Comuni fino a 10 mila abitanti, oltre i 2500 mq commerciali dove i residenti sono più di 10 mila. Le localizzazioni lontane dai centri e solamente dove c'è una forte presenza commerciale.

«L'obiettivo - spiega l'assessore all'Industria, Artigianato e Commercio - è di assicurare al Piemonte una struttura distributiva competitiva, senza distinzioni tra dettaglio tradizionale e moderno».

La normativa punta alla modernizzazione e allo sviluppo rete distributiva, valorizzando particolare le piccole e medie imprese. Tra le innovazioni, ci no anche gli strumenti di credito molteplici forme di intervento: concessione di garanzie sui prestiti, bonus fiscale, contributi in conto capitale in conto interessi, finanziamenti agevolati e su operazioni di leasing. E' prevista anche la costituzione e la disciplina dei centri di assistenza tecnica. Inoltre la Regione stabilirà gli indirizzi per individuare e da destinare al commercio ambulante, compreso il rilascio di autorizzazioni stagionali e temporanee.

I Comuni regolamenteranno gli orari. Due periodi per vendite di liquidazione e saldi di fine stagione: uno invernale uno estivo, di tre mesi ciascuno, ai cui interno i Comuni sceglieranno di far svolgere i saldi per massimo di 4 settimane anche non consecutive.

Favorevole alla riforma l'Ascom: «Rappresenta un'opportunità di sviluppo per le imprese commerciali locali, patto che alle disposizioni normative programmatorie si accompagnino, da parte del governo regionale, immediati, concreti significativi interventi di sostegno per la trasformazione». Il presidente Giuseppe De Maria invita «collegare le risorse al Patto per l'occupazione: il progetto Ascom prevede l'ingresso settore commerciale mille giovani, tra dipendenti e imprenditori».

Chi li ama ci segua.
TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
VALORE VERO
Pagamento in 18 mesi senza interessi
Cambio del
Restauri e lavaggi
via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.05
Orari:
9,30/12,30 15,00/19,30
LUNEDÌ: 15,00/19,30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Specchio dei tempi

«I farmacisti: non definiteci spietati se respingiamo ricette rimborsabili» - «I successi del Gran Balôn» - «Ma sapeva morire, quindi non ha disdetto l'abbonamento Rai» - «Il canile è comunale»

Il presidente dell'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Torino ci scrive:

«Rispondiamo alla lettera nella quale un medico di famiglia giustamente lamenta l'eccessiva burocrazia che regola l'accesso alle prestazioni fornite dal Ssn ai cittadini dallo stesso assistiti. La lamentela espressa trova la piena comprensione dei farmacisti, anch'essi oberati da pesanti adempimenti burocratici; tuttavia, affermare che i farmacisti hanno "spietatamente" respinto valanghe di ricette ci pare un modo poco elegante di scaricare su soggetti incolpevoli proprie mancanze, ancorché comprensibili: se le ricette sono state respinte, è stato fatto perché non redatte in ossequio alla legge, o certamente non in modo spietato. Le farmacie rispondono di una rete telematica comunicazione, unica nel settore sanitario, capace di operare in tempo reale infatti, fin dal dicembre 1998, sono state informate novità introdotte dalla Finanziaria 1999, e dalla stessa data hanno esposto al pubblico un cartello recante le nuove norme.

«In caso di ricetta incompleta delle famose note Cuf, l'assistito ha ricevuto dal suo farmacista, unitamente alle cortesi spiegazioni del caso, una breve informativa scritta da consegnare al medico, nella quale, nel ringraziare il medico stesso della collaborazione venivano citate e riportate le norme legge. Pertanto, l'essere definiti "spietati" ci pare fuori luogo; l'unica colpa del farmacista è non essere rimborsato per farmaci dispensati su ricetta redatta in maniera incompleta. Riteniamo che se le ricette irregolari venissero addebitate solo al medico, lo stesso diventerebbe "spietato" nel prescriverle, e si sentirebbe giustificato nell'esserlo».

Luciano Platter

Il direttore dell'Associazione Commercianti Balôn ci scrive:

«In riferimento all'articolo di domenica scorsa desidero ricordare che il Gran Balôn si svolge esclusivamente la seconda domenica di ogni mese e non vorrei che ingenerasse dubbi nel lettore. La nostra Associazione e l'amministrazione comunale stanno compiendo uno sforzo ponderoso al fine di recuperare rilanciare la di Porta Palazzo e conseguentemente l'area sulla quale insiste la Fiera del Gran Balôn, anche e soprattutto con l'obiettivo di sfatare il luogo comune che individua la zona del Balôn come centro di traffici illeciti illegalità diffusa. Le generalizzazioni sono sempre d in special modo nel oggetto, allorquando tendono ad allontanare i destinatari degli sforzi sopra menzionati: cittadini visitatori. Noi salutiamo con soddisfazione l'importante risultato conseguito in merito dalle forze dell'ordine che hanno assicurato alla giustizia degli impostori.

«Non vanno dimenticati i risultati positivi conseguiti negli utimi anni nella zona dalla totalità dei commercianti seri ed onesti, di una Fiera rivitalizzata, che ospita centinaia di espositori ed acquirenti decine di migliaia di visitatori e delle molte iniziative culturali, di sviluppo e inclusione urbana sociale presenti e da realizzare nell'ambito del Progetto the Gate - Porta Palazzo - finanziato dalla Unione Europea».

Gaetano Poppa

Una lettrice scrive:

«Il 23 febbraio andata negli uffici Rai per disdettare un abbonamento tv per una persona deceduta giorno 8 dello stesso mese. Con mia grande sorpresa e rabbia ho appreso che dovuto pagare il rateo per 6 mesi e che le disdette devono dare con mesi di anticipo. La persona in questione non poteva prevedere che sarebbe deceduta e quindi impossibilitata a dare tale disdetta. Subito dopo sono andata all'ufficio Tasse e Rifiuti ed ho pagato solo i mesi effettivamente usufruiti, perché la Rai agisce in modo diverso?».

Segue la firma

Il direttore dell'Asl 4 di Torino ci scrive:

«Non per polemica ma per rispetto della verità, in merito alla lettera dell'assessore Vernetti preciso che l'Asl non è affatto inadempiente: da anni per legge regionale il canile doveva essere preso in gestione Comune; da due anni il canile di proprietà del Comune; in attesa che il Comune di Torino si decida a gestire canile, per rispetto verso gli animali, continuiamo gestirlo noi, fe restando le azioni di rivalsa economica; a parte circa dieci cani all'anno che soggiornano per qualche mese, l'80% dei cani resta al canile da 10 15 giorni e il restante 20% al massimo un o due; il 50% dei cani è tatuato e restituito al proprietario previo pagamento di relativa multa».

Giovanni Rissone

Lo farà al Lingotto il manager bolognese che ha presentato per primo la domanda

Musica, il gran pasticcio del Salone

Cazzola beffa la Fondazione

Che pasticcio, quello del Salone della Musica. Fino a ieri, la Fondazione (che unisce Regione, Provincia e Comune) ha sempre ribadito che avrebbe organizzato la manifestazione al Lingotto. Ha fatto realizzare il marchio di «Musica Torino», ha anticipato che avrebbe creato sinergie con Settembre Musica, e che la fiera si sarebbe in parte svolta all'aperto. Nel frattempo Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, ha chiesto l'autorizzazione alla Regione per farla lui, quella manifestazione. Con il vecchio nome («Salone della Musica»), e con il vecchio marchio, acquistato da Accornero. E adesso si scopre che la Regione, il permesso di far svolgere la fiera, l'ha dato a Cazzola. L'autorizzazione, informa un comunicato da Bologna, è arrivata il 1 marzo, martedì. Vuol dire che ci saranno due saloni della Musica? Nient'affatto. Un regolamento vieta che si svolgano in città due fiere sullo stesso tema e di caratteristiche simili. E allora? L'ente pubblico (la Fondazione) starà dai vetri.

Ieri il segretario generale della Fondazione, Rolando Picchioni, non poteva credere alle sue orecchie, a chi gli ha dato la notizia. Prima ha detto: «Non è possibile, non è vero, il presidente Ghigo mi ha assicurato che non sarà così». Poi ha dovuto arrendersi all'evidenza. Andando su tutte le furie. E facendo dettare, a sera, un comunicato: «La Fondazione, di cui fanno parte Regione, Comune e Provincia ha dichiarato di voler organizzare Musica Torino. Ne ha presentato il marchio il 19 febbraio, alla presenza della presidente Mercedes Bresso e dell'assessore Giampiero Leo. Da allora lavoriamo al programma».

Che tra Cazzola (babbo del «Motor Show» di Bologna) e Picchioni non corra buon sangue, si sa. Negli ultimi giorni i coltelli si sono affilati vieppiù. Giada Michetti (direzione marketing e comunicazione di Lingotto Fiere) è chiara: «Abbiamo il Lingotto. Abbiamo il marchio. Abbiamo il permesso della Regione. Perché non dovremmo organizzare il Salone della Musica? Lo faremo, e lo faremo solo». Nella domanda presentata in Regione, Cazzola parlava di una fiera denominata «Music Planet». «Ma la richiesta è stata depositata il giorno 18 febbraio. Successivamente abbiamo acquistato il marchio da Accornero: il nome, dunque, sarà quello di Salone della Musica. La data? La seconda metà di settembre». Aggiunge Michetti: «Abbiamo dato, come proprietari del Lingotto, diritto di prelazione alla Fondazione per il Libro e la Musica, comunicando che sarebbe scaduto il 31 gennaio. La Fondazione l'ha esercitato solo per il Libro. Abbiamo atteso altre due settimane, e ci siamo fatti avanti noi. E' tutto in regola». L'assessore regionale Gilberto Pichetto conferma: «Una nostra funzionaria ha firmato l'autorizzazione per la Lingotto Fiere. Era un atto non politico, ma amministrativo. Se non l'avesse fatto, avrebbe commesso un'omissione d'atti d'ufficio. Era la sola domanda relativa ad una fiera della musica in quel momento giacente, e aveva tutti i requisiti per ottenere l'assenso». Sì, ma la Regione ha sempre dichiarato che il Salone l'avrebbe fatto la Fondazione. Come può da un lato incaricare Picchioni, e dall'altro autorizzare Cazzola? Pichetto non si scompone: «Era un atto dovuto, e basta». Poi aggiunge: «A questo punto mi auguro che Fondazione e Cazzola possano collaborare».

Picchioni si sente probabilmente beffato. Ammette che la Fondazione ha presentato domanda alla Regione solo «ieri». «Ma che cosa c'entra?» aggiunge. Poi alza la voce, si spazientisce: «Io ho detto dalla Fondazione ho mandato di organizzare Musica Torino, punto e basta. Sto procedendo sul programma». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, taglia corto: «Abbiamo fissato un incontro con Cazzola. Cercheremo di soddisfare le necessità della Fondazione che sue». Come? «Vedremo».

Giovanna Favro

IDEE NEL DUOMO

Presto gli avvisi di garanzia

Giuseppe Ferrando, il pm del rogo del Duomo, ha convocato ieri nel suo ufficio i suoi 4 consulenti divisisi nelle conclusioni: tre per l'ipotesi colposa, uno per quella dolosa. Base comune: le negligenze emerse dai riscontri tecnici effettuati nella cappella. Si è accertato che: 1) sulle impalcature interne, la zona dell'incendio, erano stati lasciati materiali infiammabili; 2) le piattaforme allestite sui ponteggi, anziché essere di metallo, erano in legno e il carico era eccessivo: quantificato in 120 mila chilogrammi di legname; 3) non era stata pianificata l'organizzazione della sicurezza antincendio anche in relazione alla serata di gala prevista nelle attigue sale di Palazzo Reale; 4) l'impianto elettrico non era spento: si è appurato che il personale di cantiere credeva che il quadro di comando della cappella funzionasse da interruttore generale, e non era stato informato dell'esistenza di un altro quadro. 5) Il ritardo nell'allarme. Si prevede una pioggia di avvisi di garanzia per incendio colposo.

Un'immagine dell'ultima edizione del Salone della Musica

Odissea di un viaggiatore partito da Napoli e diretto a Savigliano, «parcheggiato» in sala d'aspetto a Porta Nuova

Perde la coincidenza anche con l'albergo

Le Ferrovie si difendono: «Doveva attendere poche ore in stazione»

E' capitato giovedì ad un giovane napoletano, dottore in agraria: 13 ore e mezzo (fino all'una di notte), invece di 6 e mezzo, da Roma a Torino. Poi, visto che la prima coincidenza per Savigliano si sarebbe stata dopo «sole» quattro ore (alle 4,40), le Ferrovie gli hanno negato il pernottamento in hotel, concesso invece a chi aveva il primo treno alle 7 del mattino.

Una volta sbarcato a Porta Nuova, il dottor G. D. è andato all'Ufficio Accoglienza insieme con altri in transito per Torino, incappati nello «svio» del merci Genova-Roma presso Recco, incidente senza danni alle persone che però ha interrotto la linea fino a ieri mattina.

Nell'Ufficio i viaggiatori sono stati divisi in «fortunati e sfortunati»: in «autorizzati al riposo notturno», cioè ad un pernottamento a carico delle FS, e in «destinati alla veglia» in sala d'attesa. «Per chi, come me, aveva la possibilità di imbarcarsi già prima dell'alba, la sala d'attesa è stata ritenuta sufficiente» dice G. D.

La discriminazione, però, non è andata giù al giovane agronomo. «Sono partito da Napoli alle 8 del mattino e avrei dovuto arrivare a Savigliano in serata, passando per Torino alle 18,50. Invece, per un guaio tutto delle Ferrovie, siamo rimasti fermi ore a Rapallo. A questo punto mi domando come possono costringere una persona - e avrebbe potuto essere mia madre o mia sorella - a passare la notte in stazione perché, a loro modo di vedere, è stato il ritardo e 4 di attesa non un disagio abbastanza grave da essere rimborsato con una cena d'albergo». Per finire: «Il biglietto l'abbiamo pagato, no? Avremo pure qualche diritto... Invece, anche le donne sono finite in sala d'attesa nel cuore della notte, esposte ad ogni rischio».

Niente rischi, anzi, replicano le FS. «Il treno del viaggiatore in questione - spiega Nicola Cosco, responsabile del Servizio alla Clientela di Porta Nuova - ha accumulato sei ore di ritardo perché era in prossimità del merci uscito dalla rotaia e quindi ha dovuto retrocedere fino a Pisa per essere poi reinstradato. Sono sei i convogli a lunga percorrenza giunti a Torino entro le due di notte. Dopo quel viaggiatore, sbarcato all'una, ne sono arrivati altri dieci» Ma le FS hanno regole che costringono a scegliere. «Abbiamo garantito a tutti un po' di rinfresco: fino alle 24 nel bar della stazione, poi in ufficio. Tra i passeggeri c'erano sei persone dirette in Francia che dovevano partire alle 8,40: ovviamente le abbiamo sistemate in albergo».

Diversa la situazione di G. D. «Chi ha la coincidenza dopo due-tre ore può aspettare in una sala d'attesa assolutamente sicura, presidiata dal nostro personale, così come gli unici due accessi notturni di via Sacchi e via Nizza. Quella persona, tra l'altro, era un giovanotto, non un anziano, per il quale si sarebbero superati tutti gli ostacoli. In totale, l'altra notte, abbiamo mandato al nostro Ferrhotel di via Nizza 46 dieci clienti». Se si fosse trattato di una donna? «Una signora diretta a Santhià ha scelto la sala d'attesa: di notte la stazione è sicura anche per una ragazzina di 14 anni. C'è il nostro personale e la polizia gira in continuazione».

Teresa Martinengo

OPERATO DA DOR

«Dopo l'intervento cominciò a star male»

Al processo in pretura per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore, ieri è stata sentita la vedova Gabriella Biggio. La donna ha ripercorso in aula il dramma del marito: le visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica, la decisione di rivolgersi al professor Dor (ora sotto processo con il cardiologo Filippo Civaia), il Montecarlo, il «chirurgo dei vip», uno dei più celebri e richiesti del mondo, che ha messo le mani su tanti cuori eccellenti, l'ultimo quello di Giovanni Agnelli. «Luca fu operato il 15 aprile. Dopo 11 giorni rientrammo a Torino. Poi Luca incominciò ad accusare i primi malesseri. Il 18 maggio è andato a Montecarlo per una visita di controllo, dal cardiochirurgo Civaia che non ha riscontrato alcun problema post-operatorio. Ma Luca continuava ad avere una febbriciattola. Il giorno 20 ha perso conoscenza ed è stato ricoverato in unità cortonarica al Mauriziano. E' morto il 21 maggio». L'avvocato di parte civile Giorgio Merlone ottenne dall'autorità giudiziaria l'espianto del cuore per farlo sottoporre a perizia. Si continuerà il 31 marzo con il confronto tra i periti: uno scontro che si preannuncia incandescente con l'intervento di uno stuolo di esperti italiani e stranieri.

Merlini: siamo a fianco di chi vuole lo sviluppo socio-culturale del Piemonte

«Il San Paolo rilancerà l'Egizio»

La Compagnia pronta a finanziare altri interventi

La Compagnia di San Paolo è pronta a finanziare il rilancio e l'ampliamento del Museo Egizio nell'ambito della realizzazione di un grande polo museale per Torino. «Manca solo il progetto operativo - spiega il presidente della fondazione, Giovanni Merlini - ma non appena sarà definito potremo prendere una decisione sugli stanziamenti». Nel luglio scorso il ministero per i Beni culturali ha dato il via libera all'utilizzo della manica lunga del Palazzo reale come sede della Galleria Sabauda. In questo caso, la collezione egizia potrà occupare anche i piani alti dell'Accademia delle Scienze, permettendo così la riesumazione - è il caso di dirlo - dell'enorme quantità di reperti che oggi giacciono nei magazzini.

Come procedere? Ottenuta la garanzia del fatto che la raccolta resti nella sua sede storica, Merlini afferma che la Compagnia sarebbe disposta a finanziare un concorso internazionale di idee come impostare il museo. E' pertanto impossibile immaginare a quanto potrebbe ammontare l'esborso. Visto che l'Egizio è stato «adottato» dalla fondazione Sanpaolo, è facile immaginare che la cifra possa essere nel novero degli investimenti importanti. Recentemente, ad esempio, sono stati stanziati 40 miliardi in cinque anni per il Politecnico, mentre la spesa per il Palazzo Reale ha superato gli 8 miliardi.

Merlini sogna che il nuovo Egizio possa far parte di una più ampia area museale torinese che vada dal Museo di Antichità di corso Regina, passi per la Sabauda trasferita nella storica residenza dei Savoia, e arrivi all'Armeria Reale e Palazzo Carignano. Nel disegno, assicura il presidente della Compagnia, è compresa anche la Cavallerizza, che dovrebbe ospitare il Museo del Teatro Regio e uno spazio per mostre temporanee. La fondazione ha finanziato un «masterplan» insieme con la Fondazione Crt, la cui realizzazione è stata attribuita all'architetto Agnese Magnaghi. La consegna del progetto viene definita «imminente».

Secondo Merlini, il ruolo della sua istituzione deve essere quello di dare un contributo allo sviluppo sociale, industriale e culturale di Torino e del Piemonte. E' una questione di polo museale ma anche di sostegno alla ricerca e di crescita in generale. «Certo è ancora lunga la strada che porta dalla monocultura industriale di questa città ad una economia più moderna, ma credo che si possa fare - spiega -. Per le Tic abbiamo stanziato 40 miliardi per la creazione di un istituto superiore delle comunicazioni di quadro che raddoppio al Politecnico. E' anche molto avanzato un accordo con la Motorola che dovrebbe impiantare un centro di ricerca. Sono passi nella direzione giusta. Che siano sufficienti, è però presto per dirlo». **[m. zat.]**

All'asta di Sotheby's

Collezione Rossi battuta all'asta

Sono stati incassati sessanta miliardi dall'asta di Sotheby's della collezione di Giuseppe Rossi, antiquario torinese. Sono stati battuti lotti di mobili francesi Luigi XVI, tappeti, capolavori di pittura e marionette antiche. La Regione, ieri, si è aggiudicata una coppia di dipinti di Michele Antonio Rapous, pittore nella residenza sabaude. Da segnalare qualche polemica per la richiesta delle autorità italiane di trattenere alcuni lotti per 90 giorni, in attesa di chiarire una possibile esportazione illegale. Intanto l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, prende posizione alla notizia di un coinvolgimento della Fondazione bancarie, nell'acquisizione di pezzi di origine sabauda «battuti» da Sotheby's. «Questo - dice - ci costringe a riflettere su possibili modi di intervento, per garantire alla città beni culturali cui ha diritto e che merita. Propongo la costituzione di un fondo cui possano fare riferimento anche le iniziative tese all'acquisizione di opere d'arte».

Elezioni europee

Dini guiderà Rinnovamento al Nord-Ovest

Rinnovamento italiano sarà presente alla competizione elettorale per l'Europa. L'ha deciso il direttivo l'altra sera, presente Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ancora incerto se scendere in campo o no, visti gli attuali impegni al vertice della Fiera del Libro. Capolista dovrebbe essere il ministro degli Esteri e leader del movimento - Lamberto Dini.

Poi una serie di persone di spicco che va dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Renato Montabone, l'ex assessore regionale Emilio Lombardi, l'ex vice presidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, l'on. Pino Cerutti di Novara.

L'appuntamento per la presentazione delle liste è ancora lontano. E di qui ad allora, Rinnovamento italiano potrebbe proporre a Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta altri nomi di prestigio.

Il sindaco cerca di mediare sulle diverse posizioni assunte nella maggioranza

Unione di fatto, è scontro

Il centro sinistra si spacca in quattro

Unioni di fatto, al di fuori del matrimonio: sarà il sindaco Valentino Castellani a mediare fra gli ordini del giorno e le mozioni (complessivamente dieci documenti, di cui nove del centro sinistra e uno di An) che dividono la sua maggioranza. Il dibattito in Sala Rossa, salvo sorprese dell'ultima ora, dovrebbe svolgersi lunedì. E, proprio per questo, ieri, Castellani ha riunito i vassoi», tentando di metterli d'accordo, soprattutto dopo le minacce dei popolari che hanno ribadito: «Se passa l'istituzione del registro usciamo dalla coalizione».

Sul problema il centro sinistra municipale è spaccato in quattro: Rc (Contu) che chiede la discussione subito (lunedì appunto) e punta sull'istituzione di un elenco ufficiale di chi convive; la seconda del verde Viale che preferirebbe discuterne dopo il bilancio («Aspettando che gli animi si rasserenino»), auspicando, peraltro, che le convivenze di qualsiasi tipo (quindi anche quello al di fuori del contratto matrimoniale) siano anagraficamente prese in considerazione; i popolari contrari, comunque, al «registro». In mezzo, il sindaco Castellani, i Ds e Alleanza per Torino, che stanno provando a mediare fra i «contendenti».

La soluzione, pur difficile, sarà tentata ancora lunedì, in un vertice di maggioranza che si svolgerà prima dell'apertura dei lavori in Sala Rossa. Il sindaco, salvo ripensamenti, dovrebbe presentarsi al summit con una proposta in grado di accontentare il più possibile tutti: riconoscendo la necessità di rendere maggior giustizia a chi convive perché non può o non vuole contrarre matrimonio, senza però istituire l'ormai noto «registro della discordia».

Su quest'ultimo punto, però, insistono sia Rifondazione comunista, sia i verdi. Ieri, durante il vertice, le posizioni fra le componenti del centro sinistra si sono rivelate molto distanti. Porcellana - hanno detto i presenti - ha alzato la voce. Altrettanto ha fatto Contu. Convincendo Castellani che, per il momento, non era il caso di tentare la mediazione. La farà, come detto, dopodomani. Perché il caso «Unioni di fatto» rischia davvero di fargli perdere qualche «pezzo» di coalizione. E proprio alla vigilia del dibattito e del voto sui bilanci del Comune e delle aziende speciali, Amiat e Atm.

Giuseppe Sangiorgio

PRIMARIE

Provincia, An senza Forza Italia

Primarie per scegliere il candidato del Polo alla presidenza della Provincia. Le ha annunciate il segretario di An, Martinat, precisando che oggi a Torino e nei Comuni più importanti ci saranno banchetti per il voto. Sulla scheda sette nomi con la possibilità di aggiungerne altri. Questi i candidati proposti: Ghiglia, capogruppo di An in Regione; Cerchio, consigliere provinciale del Cdu; Piero Gola («Società Civile»); Nino Cherio (Forza Italia); Dondona, consigliere in Comune e Provincia (FI); Napoli, sindaco di Giaveno (FI); Botta (Ccd), assessore regionale all'Urbanistica. In serata il vertice di Forza Italia, pur apprezzando l'iniziativa di An, l'ha in parte smentita, perché i candidati proposti «non sono gli unici a poter concorrere all'elezione del presidente della Provincia».

Giovanni Porcellana

Mario Contu

Rc: un registro per chi convive
Ppi: se si fa lasciamo l'alleanza

In Piemonte

Cooperative più 18 mila occupati

Aumentano gli occupati nelle cooperative piemontesi aderenti alla Confcooperative: attualmente sono 18.000, con una crescita pari al 10% all'anno. Spiega il presidente Mino Taricco: «I settori produzione e lavoro (dai trasporti al facchinaggio al terziario avanzato) e solidarietà (servizi assistenziali, inserimento al lavoro di persone svantaggiate) sono in continuo sviluppo».

Ha aggiunto: «Chiediamo alla Regione di tenere conto dei mutati modelli economici e di riconoscerci piena legittimazione come soggetto economico. E' necessaria anche una revisione legislativa di sostegno allo sviluppo e al consolidamento delle imprese, e in particolare della cooperazione». La Confcooperative rappresenta un migliaio di imprese nella regione, presenti nei diversi settori produttivi, con un fatturato consolidato in crescita, pari a 6.400 miliardi.

IN [illegible]

■ Sciopero di 4 ore a Mirafiori e Rivalta per il contratto. Secondo Fim-Fiom-Uilm adesione tra il 70 e l'80%, per la Fiat 20-25% degli operai. Il sindacato parla di «grande riuscita dello sciopero». Fim-Fiom-Uilm ricordano che, nella settimana, la mobilitazione ha coinvolto più di 200 mila metalmeccanici. Oggi presidi a Rivalta.

■ Vincenzo Ilotte è il nuovo presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale. Ha 30 anni, è ingegnere nella azienda di famiglia.

■ Domani, alle 10, inaugurazione della sezione intitolata a Palmiro Togliatti, in via Borgosesia 89, interviene l'on. Maura Cossutta.

■ Lunedì mattina i tabaccai manifesteranno a Torino, davanti al palazzo dell'Ispettorato Monopoli di Stato, in via Governolo, per chiedere la concessione delle ricevitorie del Lotto a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta. La protesta - giudicata «strumentale e controproducente per la categoria» dalla Federazione Italiana Tabaccai - è indetta dall'Assotabaccai, aderente alla Confesercenti.

■ **ARSENALE.** Oggi (9-12,30) si svolgerà presso il Sermig la rassegna e la premiazione dei progetti elaborati dagli studenti del quinto anno della Facoltà di Architettura su alcuni spazi dell'Arsenale della Pace.

■ **OBIETTORI.** Alle 14,30 si terrà in via Assietta 13/a l'assemblea regionale degli obiettori di coscienza alle spese militari.

■ **RIFONDAZIONE.** «Con grande fatica manteniamo la presenza in maggioranza in Comune» ha detto il segretario Gianni Favaro al congresso provinciale apertosi ieri. Rc conferma l'alleanza con il centro-sinistra anche in Provincia, disponibile a sostenere la candidatura di Bresso alla presidenza. Oggi il dibattito. Domani alle 12 conclude l'on. Graziella Mascia.

Presentata la relazione sull'attività di Telefono Rosa. Nel '98 oltre 800 nuovi casi

Aumentano le violenze in famiglia

Sempre più donne vittime di mariti e conviventi

Lella Menzio, presidente di Telefono Rosa: «Servono strategie culturali per ridurre i comportamenti violenti maschili»

Sono sposate o conviventi (75,7 %), hanno figli nel 48,5 % dei casi, le donne che nel '98 hanno denunciato una violenza alle volontarie di Telefono Rosa: un universo sofferente di 827 persone che hanno subito violenza fisica (28,6 %), psicologica (27,7), economica (17,5), sessuale (3,5) sempre più domestica, «intrafamiliare». E la fotografia mostra altri inquietanti dettagli. «Non si tratta di episodi accidentali - dice Lella Menzio, presidente di Telefono Rosa -. Nel 79,4 per cento dei casi la violenza dura da anni, tanto da assumere un aspetto di quotidianità». Più facile è la richiesta d'aiuto per chi viene aggredita da estranei, mentre «per le mogli e le conviventi l'intimidazione, la dipendenza economica, la cultura del sacrificio inducono a rimanere in una situazione di "dipendenza da maltrattamento"».

L'età di queste persone che affidano ad una chiamata il primo Sos, magari dopo anni di umiliazioni e dolore? Il 36,8 % è nella fascia 31-40 anni, il 24 % ha tra i 41 e i 50 anni, il 18,8 % tra i 21 ed i 30. «E' un dato che sorprende - osserva Lella Menzio - anche perché si tratta di età in cui le relazioni avvengono tra persone piuttosto giovani e comunque ancorate alle prime e più importanti rivendicazioni femministe, spesso appoggiate culturalmente dai partner maschili».

La ricerca è stata presentata ieri nell'aula magna dell'Istituto Avogadro, durante l'ultima giornata del corso di formazione per insegnanti intitolato «Per educare alla sessualità nel rispetto» promosso dallo stesso Telefono Rosa con Provincia e Comune, Commissione Pari Opportunità e Provveditorato. Davanti agli oltre 100 partecipanti, Lella Menzio ha sottolineato che «le violenze subite dalle donne sono incredibilmente in aumento soprattutto nella famiglia». E ha aggiunto: «Assistiamo ancora ad un'incredibile inadeguatezza delle istituzioni e della legge, non si riuscisce ad accettare che la famiglia possa essere luogo di violenza». Menzio ha concluso affermando che «molte donne non hanno il denaro per adire le vie legali contro il marito o il convivente» e che «occorrono nuove strategie culturali per ridurre i comportamenti violenti maschili». [m. t. m.]

Città di Torino

NON SOLO GRANDI

MA ANCHE BAMBINA

"Micro Nidi"

un servizio rivolto alla prima infanzia e alle famiglie

*

L'attuazione della legge **285/97** "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" consente di sperimentare nuove opportunità in un settore nel quale la Città di Torino ha molto investito negli anni passati e molto investirà in futuro.

Il Sistema Educativo propone l'utilizzo del Fondo Nazionale per interventi di potenziamento di servizi esistenti e per la sperimentazione di nuovi.

Ai nove già pubblicati, ne segue uno oggi che valorizza le risorse auto-organizzative delle famiglie e si pone come obiettivo il miglioramento della qualità della vita di bambine e bambini.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI

Segreteria "**Torino Città Educativa**" via Perrone, 1 bis - 10122 Torino
tel. 011.5613571 (3 linee passanti)
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-12.00/13.00-16.00

O CONSULTARE IL SITO INTERNET DEL COMUNE DI TORINO

www.comune.torino.it

MICRO NIDI O NIDI FAMIGLIARI

Obiettivo: valorizzare il ruolo attivo della famiglia nell'offerta di servizi per la prima infanzia. Associazioni di genitori accolgono gruppi di un massimo di 4 bambini, di età compresa fra 6 mesi e 3 anni, nelle proprie abitazioni o presso altri spazi idonei.

Possono partecipare al bando: associazioni di genitori, famiglie che intendono auto-organizzarsi in associazioni.

Fondi a disposizione: Lit. **317.000.000** (EURO 163.716,84) per il 1999.

In caso di esito positivo l'attività potrà essere protratta anche per l'anno 2000

I progetti devono essere presentati entro e non oltre il 30 Aprile 1999

Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo dei Servizi Educativi dott. Alda Garbarini

DOPO LA CHIUSURA
DEL PRESTIGIOSO NEGOZIO
SABET
ABBIAMO RILEVATO
L'INTERO ASSORTIMENTO DI
TAPPETI ORIENTALI
ANCORA DISPONIBILE,
SOLO PER UN BREVE PERIODO.
SCONTI FINO AL 60%
SABET & Company (S.A.T.) S.r.l.
TO-Piazzetta Madonna degli Angeli, 2
Via C. Alberto ang. Via Cavour (interno cor[illegible] 011/5617857-5176142

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. **02/244.24.611**

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK publikompass

La proprietà trasferisce la produzione di asciugabiancheria da None ad Abbiategrasso

Chiusi fuori dallo stabilimento

Senza lavoro 54 dipendenti

Cancelli sbarrati ieri mattina alla «Far Siltal» di None, fabbrica che produce asciugabiancheria domestici. Una brutta sorpresa per i 54 dipendenti, rimasti chiusi fuori dallo stabilimento senza alcun preavviso. Motivo? «Abbiamo saputo per caso, che di punto in bianco, l'azienda ha deciso di trasferire l'intera produzione in altro stabilimento, ad Abbiategrasso, nel Milanese», spiega Riccardo Romagnoli, dei dipendenti. Immediata la protesta: i lavoratori si sono radunati di fronte ai cancelli e hanno organizzato un presidio. Solo verso le 11, in seguito all'intervento dei carabinieri e ad un duro braccio di ferro con la direzione, hanno ottenuto di entrare in fabbrica per radunarsi in assemblea. «Un comportamento illegale, anti sindacale, che va contro ogni logica morale e industriale» afferma Salvatore Fazio, rappresentante della Uilm. E spiega: «Da circa due mesi abbiamo chiesto un incontro con la proprietà per conoscere meglio le linee di sviluppo dell'azienda, invece risposta è arrivata la chiusura improvvisa, senza prima avviare un tavolo di confronto. Una beffa per i 54 dipendenti che per quattro mesi hanno lavorato dieci ore al giorno a costo zero. Un piano di flessibilità studiato apposta per superare le fasi altalenanti cui è soggetto il prodotto: alta stagione in autunno, bassa in primavera. E non è tutto: «Per ricambiare la nostra disponibilità, c'era anche stato promesso un premio di produzione. Niente male come premio: a casa e senza lavoro», protestano gli operai.

Giovedì, dalla direzione dello stabilimento, sono stati i primi segnali di allarme e ieri mattina la situazione è precipitata con il blocco dei cancelli. Un caso anomalo per i sindacati, poiché la produzione è a pieno regime: 80 mila elettrodomestici all'anno con una prospettiva di sviluppo per la prossima stagione. «Qui evidentemente non si tratta di crisi, bensì di scelta assurda dell'amministrazione: smantellare uno stabilimento che funziona per salvarne un altro in difficoltà. Un risultato disastroso non solo per le famiglie dei dipendenti, ma anche per tutte quelle piccole ditte che lavorano per conto della Iar Siltal» aggiunge Fazio. Un duro colpo, quindi, per l'economia di una zona già fortemente penalizzata dal fenomeno della disoccupazione. Anche il sindaco di None, Domenico Bastino, ieri è sceso in campo per tentare di scongiurare la chiusura della fabbrica.

Lunedì prossimo i vertici aziendali, una delegazione di lavoratori e le rappresentanze sindacali si incontreranno presso l'Unione Industriale. Una trattativa che si preannuncia comunque difficile, anche se la lotta continua. «I cancelli resteranno presidiati 24 ore su 24 per evitare altre sorprese: temiamo infatti che vengano smantellati i macchinari e trasferiti in tutta fretta nell'altro stabilimento» sostengono i sindacati.

Massimiliano Peggio

PORTA PALAZZO

Risparmio energetico

Aiuti finanziari a chi, ristrutturando la casa, adotterà tecnologie per il risparmio energetico. L'iniziativa, presentata ieri, si inserisce nel progetto «The Gate» che prevede per Porta Palazzo una serie di attività che dovrebbero migliorare la qualità della vita in questo spicchio di città. «Il progetto, che è finanziato dalla Ue - ha spiegato l'assessore Fiorenzo Alfieri - prevede uno stanziamento di circa 800 milioni, che saranno ripartiti in modo proporzionale a chi ne farà richiesta. Se funziona, l'idea potrebbe essere esportata ad altre aree della città». L'agenzia per l'energia (fondazione che collaborerà il Comune e seguirà nel dettaglio il progetto) non ha ancora pubblicato i bandi e fissato i termini per la presentazione delle richieste di finanziamento.

Dopo la protesta di ieri mattina, i dipendenti hanno deciso di iniziare a presidiare lo stabilimento. Il sindaco di None ha chiesto un intervento della Regione: «Questa zona è già in una profonda crisi occupazionale»

Proscioltі tre sanitari del Giovanni Bosco accusati di omicidio colposo

«Quei medici non potevano salvarlo»

Non s'accorsero che il giovane aveva un raro tumore

Nessuna colpa dei medici del Giovanni Bosco per la morte del diciassettene Illuminato Damma. Il ragazzo era stato ricoverato all'ospedale per la frattura di una gamba. Frattura originata non da un incidente, ma da un terribile tumore, il sarcoma di Juing. I medici non se ne accorsero e, dopo la morte del paziente, finirono sotto processo per omicidio colposo. Non potevano far nulla. Anche se diagnosticato il cancro, per Illuminato non c'era ormai più nulla da fare.

Luigi Quaini, ex primario ortopedico del Giovanni Bosco, il suo vice, Massimo Marconetto e il radiologo Carlo Alberto Cametti, sono stati assolti dal pretore Casalbore perché il fatto non sussiste. E' stata accolta pieno la tesi dei difensori Sergio Badellino, Giuseppe Volante, Gino Obert e Cristina Brusa: «Era molto difficile diagnosticare quel male che colpisce una persona su due milioni. Ma, anche se l'avessero intuito subito, il ragazzo non si sarebbe salvato».

La storia risale al 15 settembre '92. Illuminato si presentò al pronto soccorso del Giovanni Bosco: «Stavo per salire sul marciapiede, mi ha ceduto la gamba, improvvisamente, sono finito a terra». I medici non furono molto convinti da quella spiegazione: quella frattura al femore era più compatibile con qualcosa di traumatico, una botta, un incidente. E scrissero sul referto: «Frattura, per incidente stradale». Fu ingessato, iniziò il suo calvario, venne curato per tre mesi e mezzo. Ma quella frattura non si ricomponeva. Alla fine gli venne amputata la gamba. Illuminato morì due anni dopo, nel novembre '94.

I genitori si sono costituiti parte civile con gli avvocati Vittorio Nizza e Antonio Finocchiaro: «Quella frattura non si ricomponeva e i medici dicevano che poteva capitare. Nessuno ha capito che era un tumore». «Non c'era alcuna possibilità di salvare il ragazzo» hanno ribattuto i difensori. Anche il perito del pm ha spiegato che non c'è nesso di causalità tra i fatti e la morte del ragazzo».

Anche uno sportello

«No al razzismo» in telefono per stranieri

«Se sei stato vittima o testimone di un atto di razzismo, telefonaci». E' l'invito che la Rete d'Urgenza contro il Razzismo lancia ai torinesi, dopo aver attivato il numero 011/530370 ed aver aperto uno sportello per monitorare episodi di violenza e discriminazione di tipo razzista. La Rete, che conta sul contributo della Commissione Europea e della Compagnia di San Paolo, mette a disposizione gratuitamente consulenza legale, assistenza psicologica e mediatori culturali, oltre ad intraprendere azioni finalizzate a contrastare il verificarsi di episodi del genere. Lo sportello, che ha sede presso il Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13 (cortile), è aperto da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12.

Estorsione

«Pagate o sgozzo il cane»

Vittime di una rapina, due gestori di una birreria testimoniarono in aula contro il loro aggressore, che venne condannato. L'altra sera il malvivente, uscito dal carcere dopo alcuni mesi di detenzione, si è presentato davanti a loro con un coltello in mano: «O mi rimborsate delle spese dell'avvocato o sgozzerò il vostro cagnolino». A salvare l'animale ci ha pensato una pattuglia dei carabinieri, avvertiti telefonicamente da un passante. piombati nel pub hanno bloccato il malvivente, che è stato arrestato in flagranza di estorsione.

E' successo in corso Casale 194, all'interno dello «Swing Club Pub», dove l'altra notte si è presentato, poco dopo l'1, Luigi Bertolucci, 50 anni, originario di Capannori (Lucca), ma residente a Caselette. L'uomo, arrestato per una rapina compiuta ai danni del titolare del pub, aveva cominciato un farneticante discorso: «Mi dovete risarcire per i danni che ho patito per essere stato arrestato. Non ho potuto lavorare, ed ho dovuto anche pagare l'avvocato». I due gestori, Salvatore di 46 anni e Stefania di 36, entrambi di Leini, hanno cercato di prendere tempo, di farlo ragionare, ma è stato tutto inutile. Visto le resistenze, l'uomo ha scritto su un biglietto la cifra di 2.000.000 lire ed ha cominciato ad urlare, dicendo di volere subito quella somma di denaro. Poi ha estratto un coltello, afferrato il piccolo cane della donna ed ha minacciato di ucciderlo se non avesse avuto subito il denaro richiesto. L'intervento dei carabinieri del nucleo Radiomobile è stato provvidenziale.

Poco prima i militari erano intervenuti per un altro caso di estorsione, in via Oropa 52. Qui i militari hanno arrestato il senegalese Wade Latjoukabe, 32 anni, che per qualche tempo era stato convivente di Liliana D., 46 anni, italiana. Alle richieste della donna, affinché l'uomo gli restituisse la sua copia delle chiavi di casa, l'extracomunitario prima le chiedeva del denaro, poi la minacciava di sfregiarle l'appartamento e di «lasciarla in mutande». La donna chiamava allora i carabinieri che procedevano all'arresto in flagranza del senegalese per tentata estorsione.

A Porta Nuova

Barbone rapinava i passanti

Viveva nell'atrio della stazione Porta Nuova: carità e piccoli furti. Come tutti i clochard dormiva su vecchi cartoni, con accanto tutti i suoi poveri averi, raccolti in buste di plastica. Mirella Marino, 32 anni, originaria di Favignana, ma da molti anni a Torino, era una delle figure più note della stazione, ben conosciuta da poliziotti ferrovieri e viaggiatori abituali. Mirella l'hanno arrestata l'altro giorno degli agenti della sezione di pg della polizia ferroviaria. E' accusata di rapina: avrebbe compiuto numerosi colpi ai danni di passeggeri.

L'ultima rapina risale a pochi giorni fa. La vittima è un giovane ospite di una comunità alloggio di Torino: D.P. Lei lo ha avvicinato sotto il porticato. Dapprima gli ha parlato in modo affabile, tranquilla. Quando lui, 23 anni, si è lasciato andare lei ha cambiato atteggiamento. Ha estratto un lungo coltello a serramanico e lo ha costretto a consegnargli il portafoglio con 100 mila lire e un walkman che aveva in tasca. Poi è fuggita. Il giovane, ha subito denunciato l'aggressione. «Mi ha raccontato di chiamarsi Marinella...» Agli ispettori Muscarello e Avallone è bastato poco per rintracciarla: era tornata a nascondersi in uno dei suoi rifugi abituali. E per lei sono subito scattate le manette. La refurtiva è stata recuperata e restituita al proprietario.

Mirella Marino viveva in stazione ormai da quasi 12 anni. Scontrosa, irascibile, difficile da avvicinare, era già stata denunciata numerose volte per piccoli reati contro il patrimonio dagli agenti della Polfer. Rapine, però, non ne aveva mai commesse. «Era un personaggio pittoresco e per nulla pericoloso» dicono adesso a Porta Nuova. E aggiungono: «Qui la conoscevano bene tutti, compresi gli altri barboni che di giorno vivono nell'atrio della stazione e, la notte, affollano il portico dal lato di via Nizza e via Sacchi. Inverno ed estate sempre lì. Di andare in dormitorio, però, non se ha mai voluto sentirne parlare».

E' accusata di abbandono dei 58 ospiti non autosufficienti

Manette nella casa di riposo

Baldissero, arrestata la direttrice

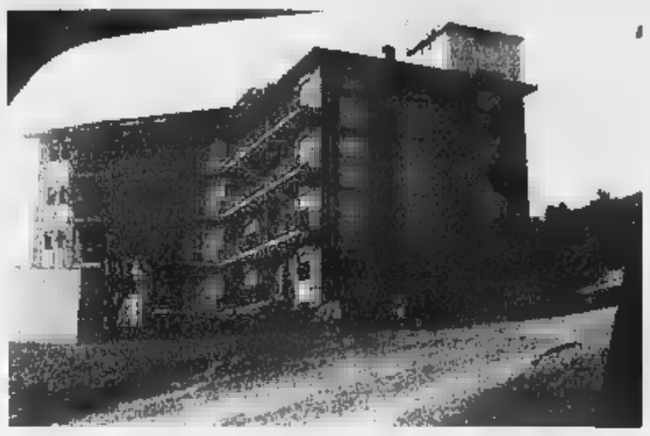
BALDISSERO. Manette per la direttrice della casa di riposo di San Grato a Baldissero Torinese. La donna è accusata di «abbandono di persone incapaci»: i carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Torino, in un blitz notturno, avrebbero accertato che una quindicina di degenti non autosufficienti vivevano, in pratica, privi di assistenza. E che le sole due persone presenti nella struttura assistenziale non avevano alcun titolo (non erano quindi né infermiere, né avevano frequentato corsi di addestramento specifico) per prestare lì la loro opera.

Con l'arresto di Mattea Andriotta, 60 anni, si chiude un capitolo particolarmente tormentato per una casa di riposo che ha già avuto spazio nelle cronache e sui verbali.

Le condizioni dello stabile, e soprattutto le carenze assistenziali, accertate anche attraverso il lavoro dell'apposita commissione di vigilanza, avevano portato già alla fine di gennaio ad un provvedimento di chiusura (firmato dal direttore generale dell'Asl 8 di Chieri, Giorgio Rabino. Proprio la presidente della commissione di vigilanza, Margherita De Simone, aveva spiegato che «già nel corso del 1998 erano state riscontrate l'inadeguatezza e la carenza del personale rispetto al numero dei degenti, oltre a scarse condizioni igieniche. L'Asl aveva già chiesto, allora, di adeguare il personale e le condizioni igieniche, e di non accogliere nuovi pazienti, ma nulla è stato fatto. Per queste ragioni è stata disposta la sospensione all'autorizzazione del funzionamento della casa di cura. Fra le motivazioni poste a supporto del provvedimento anche una relazione su una visita a sorpresa compiuta dalla commissione che aveva permesso di accertare che gli ospiti, anche in pieno inverno, dovevano vivere al freddo, con l'impianto di riscaldamento spento.

La struttura avrebbe dovuto chiudere entro un mese, ma i tempi si sono allungati per la obiettiva difficoltà a trovare un tetto per i 58 ospiti, in gran parte non autosufficienti. L'Asl di Chieri è comunque tornata sull'argomento lo scorso 13 febbraio, procrastinando il provvedimento di chiusura di altri due mesi: «Per consentire una adeguata sistemazione, d'intesa anche con le famiglie, degli anziani attualmente ospiti della struttura».

La direttrice della casa di riposo San Grato, Mattea Andriotta, ora arrestata, è stata allora difesa con vigore: «E' difficile adeguarsi alle normative sul personale, che cambiano continuamente, soprattutto per quanto riguarda il rapporto numero personale-ospiti. Quanto al riscaldamento c'era stato qualche problema con la vecchia caldaia, che però è stata sostituita. Da quel momento non ci sono più stati problemi per il riscaldamento della nostra struttura». In questo ultimo mese le condizioni all'interno della strutture sarebbero tornate ad essere precarie, al punto che i carabinieri sono stati costretti ad intervenire, arrestando la direttrice che ora rischia una condanna da sei mesi a cinque anni. **[a. con.]**



I pazienti lasciati d'inverno al freddo e privi di assistenza La donna si difende: «Difficile rispondere alle richieste della burocrazia»

La casa di Grato era da tempo nel mirino dei responsabili dell'Asl 8

COLLEGNO

Quattro stelle a Savonera

COLLEGNO. Un hotel di fronte alla nuova area industriale di Collegno. Il Consiglio comunale ha approvato, l'altra sera, l'inserimento nel Pip (Piano insediamenti produttivi) del progetto che prevede la trasformazione del vecchio ricovero per malate di mente a Savonera in una struttura alberghiera da 400 posti. L'ex manicomio femminile (sede distaccata di quello di Collegno) era stato acquistato otto anni fa dalla società «Collegno 2000». «Abbiamo già siglato la convenzione con i proprietari - afferma il sindaco Umberto D'Ottavio -, i cantieri dovrebbero aprire tra un anno». La convenzione prevede la concessione a «Collegno 2000» di 31 mila metri quadri sull'area del Pip, per la realizzazione di uffici e negozi. In cambio il Comune ha ottenuto uno spazio di metri quadri all'interno dell'albergo, che ospiterà un museo ecologico sul parco della Dora a ridosso di Savonera.

Lettera al ministro per i Beni culturali

Gruppi di ambientalisti contro i lavori alla Sacra

Nel mirino gli interventi dei progettisti Sono contestate passerelle e ascensori

SANT'AMBROGIO. I lavori in corso alla Sacra di San Michele - comprensivi di passerelle e ascensori non solo interni - vanno sospesi, in attesa di un esame approfondito del programma di interventi previsti per il Giubileo.

E' la richiesta indirizzata al ministro per i Beni Culturali Melandri e al ministro per l'Ambiente Ronchi da ItaliaNostra, Legambiente, Pro Natura e gli «Amici della Sacra», cui si sono unite l'Univoca (Unione dei volontari culturali associati), l'associazione «per una Torino vivibile» e la «Fabiana», la Fidapa e l'associazione che raggruppa guide, accompagnatori e interpreti del Piemonte. Sconcertati, questi ultimi, da un andazzo per cui «alla Sacra ci tocca cedere il passo a sedicenti "guide" prive di qualsiesi ruolo».

Altrettanto perplesso l'architetto Dino Barrera, che dopo aver firmato un progetto di restauro della Sacra «regolarmente approvato dal ministero», ha scoperto solo ieri la prossima fase di interventi affidati ad altri colleghi.

Cosa sta succedendo? Di preciso lo sa. C'è quindi da augurarsi che gli «addetti ai lavori» tronchino ogni dubbio, mettendo le carte in tavola. E peccato che ieri le associazioni contestatarie, preferendo attenersi alle questioni di principio, non abbiano presentato il progetto contestato.

Carmagnola

Trecento eccedenze alla Teksid

CARMAGNOLA. Negli stabilimenti Teksid di Carmagnola «c'è il rischio di 1.300 esuberi nel settore ghisa e alluminio». Lo sostiene l'assessore al lavoro della Provincia di Torino, Barbara Tibaldi, che ieri ha partecipato a un incontro con i sindaci della zona e con la Regione. L'azienda ha smentito che esista un problema di queste dimensioni: «A causa della perdita di un'importante commessa c'è un'eccedenza per 300 persone del settore alluminio, ma si stanno cercando soluzioni alternative». Lunedì la Provincia e i sindaci chiederanno un intervento del governo.

A Pinerolo

Da ladro d'auto a topo d'alloggio

NONE. Forza una Croma a None, ruba l'autoradio e le chiavi del proprietario e tenta di svaligiargli la casa. Ma quando Amedeo Scaramuzzino, 34 anni, abitante a Torino, in corso Salvemini 25, è andato a Pinerolo nell'abitazione di Carlo Pronotto, via San Michele 8, ha trovato ad attenderlo i carabinieri. «Pensavo - ha detto i carabinieri del nucleo radiomobile - a un furto senza rischi». Lo Scaramuzzino ignorava che il padrone dell'auto aveva denunciato subito il fatto ai carabinieri di None che a loro volta avevano avvertito i loro colleghi di Pinerolo.

BIANCA & NERA

■ **COLLEGNO, RAPINA.** Ammonta a trenta milioni il bottino della rapina alla filiale della Banca di Roma, a Collegno, corso Francia 141. Due banditi armati di pistola, dopo essersi impossessati del denaro sono fuggiti a bordo di una Croma guidata da un terzo complice.

■ **MANIFESTAZIONE.** «No all'apertura del lager di corso Brunelleschi». Lo grideranno oggi gli appartenenti alla rete immigrazione diritti che ha organizzato una manifestazione contro il centro di detenzione temporanea. Il corteo, annunciato da un paio di settimane, parte alle 16 da Porta Palazzo.

■ La trasformazione del campo volo (di proprietà Fiat) in area verde non edificabile, un nuovo ponte sulla Dora e la ridestinazione della Certosa Reale a fini universitari. Queste le novità principali del nuovo piano regolatore di Collegno, approvato l'altra sera dal Consiglio comunale.

■ **PIOSSASCO, RIPETITORI.** «Ripetitori e telefonini: quali rischi?», è il tema del dibattito che si terrà oggi alle 10 nella casa degli alpini, in piazza Falcone Borsellino. Interverranno tecnici dell'Arpa, e rappresentanti di Lega Ambiente.

■ La lista di studenti universitari «Sinista Unito.Invisibili» raccoglie da oggi le firme in tutte le facoltà per chiedere che, essendo più alto del previsto l'incasso della prima rata di tasse studentesche, si ribassi la seconda. Il pro-rettore Garibaldi sostiene che era stabilito con gli stessi studenti che l'eventuale surplus sarebbe stato riutilizzato per i ragazzi, gli studenti ribattono di non essere mai stati d'accordo.

■ **COLLEGNO, GIUSTIZIA.** Un ritardo di mesi della giustizia penale. L'onorevole leghista Mario Borghezio ha presentato un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia per sollecitare un'azione penale contro l'ospedale Molinette dove, nel gennaio '94, Franco Li Gregni, è seguito da un intervento chirurgico, è diventato paraplegico.

Divani Rostagno. Belli dentro e fuori.

Cuore nobile in legno massello, aspetto morbido e attraente, stoffa di gran classe. In 4000 m² di laboratorio e 2000 m² di esposizione, trovi il tuo divano, lo vedi dentro e fuori, scegli come vestirlo tra oltre 7000 varietà di tessuti pregiati e 40 coloriture di pelle. Tocca con mano qualità e convenienza. **Vieni a conoscerli!**

Laboratorio ed esposizione aperti al pubblico anche il lunedì. Sabato orario continuato.

F.lli ROSTAGNO

F.lli Rostagno - Via Antonelli 44 (Cavalcavia Corso Francia) - Collegno (To) - Tel. (011) 40.30.385 r.a.

SITO INTERNET: www.cargo.it/rostagno/

MEMORIA

I PERCORSI DELLA STORIA

Val Sangone, Val Pellice e Valli di Lanzo: un museo «vivente»

Sui luoghi della Resistenza

Ricostruiti i sentieri dei partigiani

Un percorso fra la storia, anche recente, e la tradizione, senza dimenticare quella industriale, la vita quotidiana e la natura che ci circonda, anche quella non superprotetta dei parchi. E' il progetto di «Cultura materiale» che sta portando avanti la Provincia, con l'entusiasmo dell'assessore Valter Giuliano. E che grazie ai contributi europei (1700 milioni) consente di trasformare la Val Sangone, la Val Pellice e le Valli di Lanzo in un ecomuseo vivo, mai ingessato dietro le vetrine, che ricorda senza enfasi la Resistenza e la lotta di Liberazione ed una delle proto-industrie della montagna torinese, l'estrazione della pietra (le «lozo») impiegata nell'architettura povera [illegible]. Tre i punti chiave dell'ecomuseo: Coazze con il Val Sangone e il Col del Lys, Rorà, in Val Pellice, con la antica cava, il triangolo Angrogna-Bricherasio-Luserna S. Giovanni.

COAZZE. Qui oggi s'inaugura l'ecomuseo partigiano, presente Giulio Nicoletta, comandante della 43ª divisione autonoma Val Sangone «Sergio de Vitis». La base è nell'ex municipio, dove al piano terreno sono raccolti reperti d'epoca e foto e al primo piano sistemi multimediali che riproducono voci, volti e situazioni della lotta partigiana. Ma più importanti appaiono i quattro percorsi (32 km di sentieri montani) che si snodano sui monti di Coazze sulle tracce della storia della Resistenza. E' stata preparata una struttura di accoglienza in grado di ospitare 25 persone ed una mensa per 60. Il museo vivo diventa possibilità di lavoro per chi, almeno un centinaio di persone nelle tre iniziative, potrà accompagnare i visitatori.

RORA'. Spiega l'assessore Giuliano: «La civiltà della pietra, costruita dalle intime connessioni tra il lavoro di estrazione e la società valdese, viene restituita alla conoscenza e alla riflessione con l'ecomuseo di Rorà che consente di esplorare e ripercorrere le tecniche dell'epoca originale nell'antico sito di estrazione, di approfondire alcuni aspetti, inserendoli nella vita sociale con il museo valdese locale, di raggiungere le aree di moderna attività che segnano in [illegible] singolare, non priva di fascino, il paesaggio in trasformazione da rurale a industriale in questo angolo di montagna fatta piano piano a fette per le esigenze dell'uomo». Un delizioso volumetto («Le loze di Rorà» di Giorgio Turin) è una miniera di informazioni sulla lavorazione della pietra dal 1835 a oggi, ma è anche un attento ritratto del territorio, della sua gente, della sua economia.

SENTIERO PARTIGIANO. Il percorso complessivo tocca i comuni: Bricherasio, Luserna San Giovanni e Angrogna. Una cartina dettagliatissima non solo indica quattro percorsi di storia partigiana, con strade, sentieri, luoghi di interesse storico e servizi (parcheggi, bar, ecc.), ma anche ricorda brevemente gli episodi della lotta. E' una piccola guida dei luoghi dove avvennero episodi della storia più recente che ha portato alla nascita della Repubblica italiana. Così si ricorda che nelle scuole di Bricherasio erano le SS italiane [illegible] alla cascina Conte vi fu la base della squadra partigiana locale, alla [illegible] Malanasa» veniva macellato il bestiame per i partigiani, a Ciò d'Mai vi fu la redazione de «Il pioniere», giornale clandestino della 5ª divisione alpina Giustizia e Libertà «Sergio Toja», stampato prima al Crò e poi alla Barma 'd l'Ours.

E ancora episodi cruenti come i combattimenti, le fucilazioni, le torture: la guerra, vista sui luoghi veri dove si svolse. **[g. b.]**

Una [illegible] immagine dall'archivio della Resistenza: i corpi di alcuni degli ottanta partigiani uccisi nel luglio del 1944 dalle forze nazifasciste al Col del Lys L'eccidio è ricordato anche nell'ecomuseo partigiano che viene presentato oggi a Coazze

E a Settimo rivive il mulino

Viaggio affascinante all'origine del lavoro su scala industriale

SETTIMO. L'ottocentesco «Mulino nuovo» di Settimo, fra via Ariosto e piazza Freidano, diventa un «ecomuseo». Sarà dedicato alla storia dello sviluppo umano ed industriale lungo il rio Freidano, il corso d'acqua che ha fornito energia alle prime attività industriali dell'area fra San Mauro e Brandizzo.

Attivò anche il «Mulino» di Settimo, primo esempio d'azienda imprenditoriale della città. Venne costruito nel 1850, su un preesistente impianto del 1806, che a sua volta aveva sostituito mulini più antichi.

Ampliato più volte ed «elettrificato» nel 1914, si specializzò nel ciclo completo di panificazione per la produzione di gallette ad uso militare, fino al 1940.

Ora è stato riplasmato da un intervento di ristrutturazione architettonica, avviato nel 1995 e conclusosi nel dicembre scorso. L'opera verrà presentata oggi dal sindaco Giovanni Ossola e dall'assessore Giuliana De Giorgi, che illustreranno i progetti d'allestimento museale previsti nel mulino. Alla cerimonia [illegible] presenti anche Giampiero Leo e Valter Giuliano, rispettivamente assessori alla Cultura di Regione e Provincia.

Gli spazi del mulino sono stati trasformati per accogliere un museo su tre livelli. Il piano terreno, prossimo alle acque che animavano l'impianto, accoglierà un «labirinto» idrico in cui si riprodurranno le lavorazioni, grazie a modelli in scala e al naturale, mossi dall'acqua attinta dal canale principale del rio.

Al primo piano l'allestimento museale ricostruirà botteghe artigiane dove sarà possibile scoprire le lavorazioni delle attività tipiche nate nella zona: dalla pesca alle imprese di lavanderia, senza dimenticare la lavorazione dell'osso, della canapa, le fornaci e l'industria molitoria, fino alla produzione di penne.

L'ultimo piano, il secondo, sarà invece la sede dell'«approfondimento storico e scientifico». Qui troveranno posto due laboratori. Il primo, multimediale, offrirà giochi interattivi e banche dati collegate a reti telematiche. L'altro consentirà al visitatore di cimentarsi con tecniche antiche e di scoprire le lavorazioni dei manufatti tipici della zona. **[m. lup]**

Libro di Sanlorenzo scava nel passato

Centoventi confessioni dell'amore a sinistra

Dalla Resistenza alle lotte operaie alla protesta contro il golpe in Cile

E' un libro sulle ragioni del cuore quello che l'ex presidente del Consiglio regionale e deputato Dino Sanlorenzo ha inventato per gettare un sasso nel mondo culturale della sinistra spesso un po' stagnante, opacizzato dalla cosidetta fine delle ideologie. Si intitola «Noi cominciammo così...» (edizioni «che c'è») ed è stato presentato ieri.

Ha chiesto a 120 torinesi di sinistra diessini, ex comunisti, socialisti, gruppettari, cattolici, aclisti e «cani sciolti» - tra cui autentici padri della patria, intellettuali, operai, ragazzi - di raccontare perchè hanno scelto a sinistra.

C'è una generazione eroica arrivata a scegliere negli Anni Trenta quando schierarsi a sinistra poteva costare la vita. E' la generazione che è andata in montagna, ha deciso magari nello spazio di un momento subito dopo l'8 settembre. Le situazioni più estreme (Alberto Todros optò per il pci quando già è deportato a Mauthausen), accanto ad altre più leggere (Luisa Monti Sturani a un thè di signore borghesi ingozzate di salatini coglie l'abisso morale che la separa da loro).

Ma anche in anni così aspri potevano esserci percorsi minuscoli. Massimo Salvadori a nove anni diventa di sinistra (anche se lo scoprirà solo più tardi) perchè il suo compagno di scuola, bravissimo e povero non potrà proseguire gli studi dopo le elementari. E poi le scelte arrivavano portate dai libri; è rapita dalla autobiografia di Trockij Bianca Guidetti Serra e decenni più tardi per Rocco Larizza sarà la lettura «Torino operaia e socialista» di Spriano.

Nel dopoguerra la moralità della Resistenza conquista i giovani. Taluni sono veramente figli di partigiani e con i padri condividono incontri e manifestazioni. Si nutrono di racconti, spesso tragici, talvolta ironici, sempre appassionati, militano in «Nuova Resistenza», non mancano un 25 Aprile e vivono in sintonia con il mondo. Per Piero Fassino la prima protesta è nel '63 contro l'esecuzione nelle [illegible] spagnole di Julian Grimau. E poi le lezioni sull'antifascismo all'Alfieri autentiche carte moschicide, in cui rimase intrappolato anche il sindaco Castellani, studente del Poli.

Ogni generazione ha avuto i suoi percorsi grande il ruolo del Cile, il sanguinario golpe fomentato dalla Cia spinse molti giovani a scegliere a sinistra, qualcuno l'estrema, altri il pci che proprio la quella tragedia elaborò la strategia del compromesso storico. E [illegible] il Vietnam, i movimenti afroamericani, ma anche lo «Camminare insieme», il Concilio Vaticano II, le lotte dei metalmeccanici o l'esempio del compagno che scopera da solo, come Bonaventura Alfano. Per i ragazzi di oggi i percorsi sono più minimalisti: l'occupazione del liceo, il volontariato, l'ambiente, l'Ulivo, le elezioni amministrative, l'avversione al razzismo.

Marina Cassi

La Vostra Idea
Potrebbe
Diventare la
Vostra Azienda.

Creaimpresa

Se avete un **progetto** che ritenete si possa trasformare in un'**opportunità** di lavoro in proprio, **Creaimpresa 6.2** vi aiuterà a valutare la **solidità** e la **fattibilità dell'idea**, vi fornirà consulenze con **professionisti** ed esperti, vi aiuterà ad **avviare** la vostra **impresa**.

Le domande vanno presentate entro il 31 marzo o [illegible] settembre.

Per saperne di più, rivolgetevi all'Ufficio Formazione e assistenza alle imprese della Camera di commercio di Torino, via S. Francesco [illegible] Paola 24, tel. 011 5716.580/382, e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

Creaimpresa è un'iniziativa finanziata nell'ambito della misura 6.2 (Documento Unico di Programmazione 97/99 della Regione Piemonte) e realizzata dalla Camera di commercio di Torino in convenzione con la Provincia di Torino.

Fotografia illustrativa della vostra Audi

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi

sabato 13 e domenica 14 marzo
Week-End Audi

pastorino

Concessionaria Audi

Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - Tel.011.3299322

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

IL CASO. L'aumento della tariffa oraria arriva il 1° maggio

Le strisce blu s'allargano e rincareranno di 100 lire

Ormai è deciso: dal 1° maggio aumenta il rincaro di 100 lire per un'ora di sosta a pagamento. L'industria dei parcometri si prepara quindi a incrementare (di pari passo con l'aumento del biglietto del tram, deliberato il mese scorso in giunta) i propri incassi: ma non solo scrivendo sopra ai nuovi scontrini - in via di realizzazione - che 60 minuti all'interno delle strisce blu passano da 1500 lire a 1600. Nei prossimi due mesi le truppe del caro-sosta conquisteranno nuovi territori: Vanchiglia, Cit Turin e San Salvario (nel tratto che da corso Marconi va fino a corso Raffaello). In tutte queste zone gli addetti del Comune stanno già dipingendo sull'asfalto le strisce blu e la prima zona in cui entreranno in funzione i parcometri sarà, il 1° aprile, Cit Turin. Poi, fra circa un mese sarà la volta di Vanchiglia, quindi toccherà a San Salvario. Prima di tutte queste zone, però, sarà la volta dell'ennesimo ampliamento della zona Crocetta, che scatterà lunedì 15 marzo nel quadrilatero compreso fra corso Duca degli Abruzzi, corso Galileo Ferraris, via Cristoforo Colombo e corso Enrico De Nicola.

«All'inizio i torinesi consideravano il caro-sosta una sorta di iattura - ricorda l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - al punto da organizzare cortei, serrate dei negozi ed esposti al presidente del Consiglio, contro questo "dannosissimo" provvedimento». Aggiunge con una certa soddisfazione: «Oggi, invece, siamo subissati dalle richieste dei quartieri anche meno centrali che invocano a gran voce l'arrivo delle strisce blu: prima di tutto perché i residenti con sole 10 mila lire si assicurano un posto quasi sempre libero sotto casa, e poi perché la rotazione del posto auto facilita un po' tutti».

L'ultimo esempio di raccolta di firme a favore dell'arrivo delle strisce blu riguarda il quartiere di corso Fiume, la quale, come tutte le zone di confine con un'area in cui dominano i parcometri (corso Cairoli e dintorni), oggi è assediata dalle auto, spesso sistemate in doppia fila, di tutti coloro che preferiscono parcheggiare gratis. L'affollamento ha i giorni contati: anche in corso Fiume, infatti, il caro-sosta arriverà: entro l'estate, come assicurano gli uomini dell'Assetto urbano.

L'inarrestabile espansione delle strisce blu, non si esaurisce, però, con le zone più o meno vicine al centro. «Stiamo studiando di estendere il sistema dei parcometri anche alla zona di San Donato - spiega Alessandro Faraggiana, del settore Mobilità - perché si tratta di un'altra fetta di città assediata dal problema della doppia fila».

Per quanto invece riguarda le multe (chi non ricorda lo «scandalo» della doppia sanzione elevata per lo stesso tipo di illecito, all'interno delle strisce blu, dagli addetti Atm e dai super-addetti) all'azienda di corso Turati stanno pensando ad un'alternativa alla penale delle 18 mila lire. «Con ogni probabilità si passerà a quella più cara da 60 mila lire».

[e. min.]

LE TAPPE

Ecco, anno per anno e posto auto per posto auto, la «progressione» con cui le strisce blu sono comparse in città.

1994
7784 posti
Ztl, viale 1° Maggio, viale dei Partigiani

1995
3115 posti
C.so Vittorio, zona Università, San Salvario, c.so Dogliotti, parco Valentino.

1996
5981 posti
Corso S. Maurizio, corso Cairoli, via Montebello, via S. Massimo, lungo Po Diaz, zona Cto, Porta Susa, corso Galileo Ferraris, parte zona Crocetta.

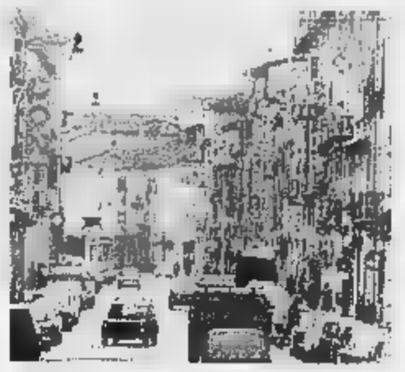
1997
3347 posti
Zona S.Secondo, vicolo Crocetta, Porta Palazzo, Rondò della Forca, via Santa Teresa.

1998
2116 posti
Ampliamento parco del Valentino, piazza Castello lato Prefettura, via Colombo, corso e largo Re Umberto, c.so Galileo Ferraris.

1999
2470 posti
Via Caboto, largo Re Umberto, c. De Nicola, corso Galileo Ferraris, corso Rosselli, c.so Duca degli Abruzzi, via Colombo.

UNA VIA, UNA STORIA

Il «saluberrimo» borgo San Donato



Via Colleasca è a Campidoglio e unisce via Locana con via San Rocchetto.

VIA Colleasca ha il nome di un sobborgo scomparso di Torino, nato verso la fine del Medioevo poi distrutto dal Re di Francia Francesco I.

La località si era formata, nei secoli, lungo la strada «di Francia», quella percorsa dai pellegrini che dalla Val di Susa e dai passi alpini scendevano a Torino, diretti a luoghi santi di Roma. Il borgo era appena una doppia serpentina di case lungo una direttrice che dobbiamo immaginare più o meno sul percorso dell'attuale via San Donato, la quale a sua volta prende nome dall'omonima chiesa che un tempo esisteva a Colleasca. Non era l'unica. C'era anche la chiesa dedicata a San Bernardo da Mentone e quella dell'Ospedale di San Cristoforo degli Umiliati, che accoglieva i pellegrini stremati.

Finché nel 1535 arrivò Francesco I. Occupata Torino, decise per motivi strategici di farla abbattere tutte le borgate esterne alle mura della città, allora ancora ristrutta nella cinta quadrata creata dai Romani, alla quale il monarca francese fece aggiungere bastioni ai quattro angoli.

Ma i «percorsi» umani hanno solide radici e la via di Francia nei secoli successivi suscitò di nuovo la rinascita di case. Insediamenti ai quali il Comune nel 1835 decise di dare regola. Per riordinare l'assetto urbanistico nelle terre dell'antica Colleasca tracciò l'odierno via San Donato (foto). La quale, grazie alla «saluberrime aria che spira dalla Val di Susa», si affermò sui giornali come luogo «ideale per villeggiature» e per «chi deve cercare sana convalescenza». Non a caso al numero 4 di via San Donato dal 15 maggio 1845 venne aperta la prima «casa di sanità», fondata da Casimiro Sperino. La «bella brezza» richiamò in zona anche l'ospedale oftalmico, l'istituto ortopedico e l'«Ospedaletto infantile», dove i «nullatenenti potevano avere soccorso garantito e cure gratis et amore dei».

Chi invece avesse avuto qualche risorsa in più poteva aspirare nei fine settimana ad affittare una delle «linde casette messe a disposizione da ottime famiglie operaie, che si distinguono per pulizia, ordine e pigioni miti, sia per i forestieri, sia per i viaggiatori provenienti dalla Capitale».

Maurizio Lupo

LE FARMACIE

7-19,30
stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 90/b; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli ; corso Francia 212.
DI (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7.
Venaria, via Leonardo Vinci (Portici) aperta 365 giorni.
011/65.90.100

GLI AVVISI

Atm, linee deviate

Domani, dalle 13,30 alle 19,30 le linee 2, 50, 57b, 63b varieranno percorso a causa della chiusura al traffico di corso Giulio Cesare, da corso Emilia a piazza Derna per lo svolgimento di un Carnevale.
Queste le modifiche di percorso.
LINEA 2. Direzione corso Farini: da piazza Derna, deviata per via Botticelli, Monterosa, via Sempione, percorso normale. Direzione via Corradino: da via Gottardo deviata per via Mercadante, via Botticelli, percorso normale.
LINEA 50. Deviata da lungo Dora Napoli angolo corso Giulio Cesare per lungo Dora Napoli, corso Vercelli, via Oxilia, corso Giulio Cesare, percorso normale.
LINEA 57B. Direzione corso Matteotti: da via Cherubini angolo via Monterosa deviata per via Monterosa, via SCarlatti, corso Palermo, percorso normale.
LINEA 63B. Direzione piazza Donatore di Sangue: da corso XI Febbraio deviata per via Bologna, corso Palermo, Aosta, via Mercadante, piazza Donatori di Sangue. Direzione via Negarville: da piazza Donatori di Sangue deviata per via Monterosa, via Scarlatti, corso Palermo, via Bologna, corso XI Febbraio, percorso normale.

La protesta degli abitanti di Borgata Rosa: «Va bene chiudere Strada del Meisino, ma aiutateci»

«La nostra strada di casa s'allunga di 4 chilometri»

Strada del Meisino è stata chiusa per fare il parco (nella foto) ma gli abitanti di Borgata Rosa protestano

La viabilità è l'argomento delle segnalazioni, tra le numerose inviate dai lettori a «La Mia Città», che pubblichiamo oggi. Nella stragrande maggioranza dei casi risolgono a fine febbraio. Ma i problemi - siamo certi - sono ancora attuali.

PARCO DEL Fiorello Petitti si dice d'accordo «con la chiusura di strada del Meisino per costruirci un futuro parco ma non che abitiamo a Borgata Rosa per arrivare a casa dobbiamo oltrepassare Borgata Sassi e allungare il percorso di 4 chilometri. Sarebbe opportuno creare un passaggio in viale Agudio per poter accorciare la strada».

PISTE CICLABILI. Il signor Luca dice che «lungo le piste ciclabili di via Bertola e corso Galileo sono stati messi dei delineatori in plastica rossa ormai tutti rotti. Perché non sostituirli con i dissuasori metallici come quelli di Corso Reggio e Corso Re Umberto?»

VIA ZANELLA. Una lettrice protesta perché «nonostante le varie segnalazioni, il problema dei pedoni in via Zanella non è stato risolto. Attraversare è rischiare di essere falciati da auto in passeggiata e la cosa più semplice: i passanti senza l'aiuto di un semaforo, non riescono ad attraversare».

VIA VESPUCCI. «Via Vespucci è a senso unico - dice Emilio Montalenti - ma troppi automobilisti la percorrono contromano. La presenza dei vigili sulla strada invece che lasciarli in ufficio, sarebbe un ottimo deterrente».

CORSO REGINA. Guglielmo Mandriotto segnala che ai tempi della costruzione della metropolitana, erano state posate sul controviale di corso Regina, all'altezza del numero 15, due paline per divieto di sosta. Queste paline sono rimaste e a distanza di anni i vigili passano e danno le multe: bisognerebbe rimuoverle perché non hanno più senso di esistere».

VIA MONTANARO. Dice Francesco Parnaso: «Nel tratto tra corso Giulio Cesare e via Montanaro c'è il senso unico ma non è mai rispettato. E i vigili non ci sono mai».

PIAZZA RIVOLI. Piero Capello per limitare l'ingorgamento in piazza Rivoli, suggerisce di «impedire alle auto che percorrono corso Francia di svoltare a sinistra nonostante il divieto e di multare quelle mal parcheggiate di fronte al bar Jolly».

SANITÀ PUBBLICA. «E' opportuno - segnala Caterina Passalacqua - che il tunnel di Porta Palazzo proceda oltre il Rondò della Forca fino a collegarsi col sottopasso di corso P. Oddone liberando così il flusso che percorre via Cigna e corso Valdocco».

AI SEMAFORI. «Vorrei sapere - chiede Fernando Borsello -, quando le autorità prenderanno provvedimenti affinché gli automobilisti non debbano subire continue richieste di elemosina ad ogni semaforo. Capisco che per chi viaggia sulle auto blu il problema non sussiste. Pensino almeno ogni tanto ai loro elettori».

IL DUBBIO DEL LETTORE

«Quei cartelli stradali sono sempre validi»

Un lettore, Aldo Berruti, ci ha segnalato un problema che ha destato dubbi in parecchi automobilisti. Nelle zone in cui non ci sono ancora le strisce blu (come per esempio via Napione), si chiede, è ancora valido - ove ci sia il segnale della «P» sbarrata - l'obbligo di parcheggiare esponendo il disco orario sul parabrezza e non oltrepassando la sosta di 60 minuti? Risponde Biagio Burdizzo, direttore del Settore Mobilità: «Sì, una recente ordinanza ha restituito piena validità a quei cartelli, quindi l'automobilista che non li rispetti può essere multato ai sensi del codice della strada». Il dubbio non avrà più senso di esistere fra pochi giorni, almeno in zona Vanchiglia, dove stanno per arrivare i parcometri.

BOLLETTINO METEO

Sabato 13 Marzo

su Piemonte e d'Aosta, cielo parzialmente Visibilità ridotta per foschie dense e banchi di nebbia Temperatura stazionaria Venti deboli meridionali

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

CITTA'

MASSIMA	15,9
MINIMA	4,2
UMIDITA' (ore 14)	60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,5
MEDIA (1913-1994)	63,1

DI

MASSIMA	14,3	MINIMA	2,3
PRESSIONI (ore 20)			1018 hPa

del ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

	10,8	MINIMA 0,4

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti, tramonta alle ore 18 e 32

LA LUNA: si leva ore 4 e 8 minuti, cala domani alle ore 13 e 48 minuti

- Luna piena 9 marzo ore 8
- Ultimo quarto 16 marzo ore 10
- Luna nuova 17 marzo ore 20
- Primo quarto 24 marzo ore 11
- Luna piena 31 marzo ore 24

occorrono 192 ingrandimenti per vederla grande quanto la Luna

VENERE: ci appare 250 volte più brillante della stella Polare.

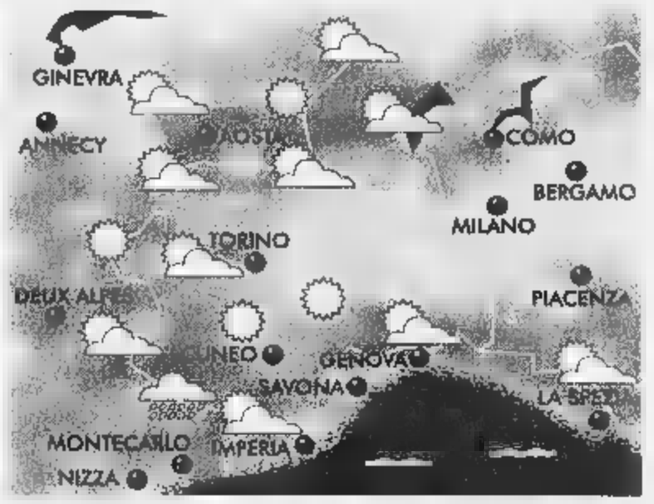
riconoscibile come la stella rossastra più luminosa.

GIOVE: è circa 6 volte meno luminoso di Venere

tramonta in direzione Ovest - Nord - Ovest 2 ore e 40 minuti dopo il Sole

IL FENOMENO: a mezzanotte la Luna calante, proiettata costellazione del Capricorno, passa a 1,4° a Nord di Nettuno.

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

La vasta area di alta pressione sul Mediterraneo si è ulteriormente rinforzata, impedendo ai sistemi nuvolosi provenienti dall'Atlantico, di interessare la nostra Penisola. L'azione marginale di questi sistemi potrà farsi risentire sulle nostre regioni con cielo poco nuvoloso o nuvoloso con isolate precipitazioni su Liguria

DOMANI PI D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso probabili precipitazioni serali sul settore confine oltre 1500 m. Temp. stazionarie ma in moderato rialzo. Venti moderati SW. Zero T. intorno a 2500 m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Condizioni di cielo o poco nuvoloso con tendenza ad incremento della nuvolosità serale. Possibili isolate precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti deboli da E. Zero T. intorno a 2300 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Predominanza di cielo sereno o poco nuvoloso con possibile incremento serale della copertura. Temp. stazionarie senza variazioni di Venti deboli da NW. Zero T. intorno a 2200-2300 m.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Possibilità di cielo sereno con probabile nuvolosità termoconvettiva sui rilievi in serata. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo. Venti scirocchali lungo la costa. Mari poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). La giornata dovrebbe presentarsi serena interrotta da annuvolamenti in incrementi in serata. Probabili precipitazioni sul settore di confine. Temp. in aumento. Venti moderati da E. Mari poco mossi

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Cielo velato sulla pianura con debole copertura a tratti intensa sui rilievi. Foschie mattutine in pianura. Temp. tendenti al rialzo. Venti deboli di brezza.
- LANGHE E MONFERRATO. Una debole nuvolosità dovrebbe alternarsi ampie schiarite mattutine con incremento delle nubi in serata. Temp. in moderato rialzo. Venti deboli di brezza.
- LAGHI E BIELLESE. Il sereno si alternerà ad isolati annuvolamenti che predomineranno sui rilievi mentre in pianura persisteranno foschie mattutine. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo. Venti deboli di brezza.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

L'affermarsi un'area alta pressione sull'Europa centrale garantisce alla nostra penisola condizioni di bel tempo mentre nuvolosità rimane confinata sulle zone alpine. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dal con debole nuvolosità si passerà con generale incremento della copertura accompagnata da possibili isolate precipitazioni sul settore ligure-piemontese di confine.

[A cura di Giorgio Minatti]

NUMERI UTILI

EMERGENZE medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23), **Gerardia** S. 313 44.44; Vittoria, 43.93 111. Maurizio 50.601. **Pronto** 167-00.66.22. **Ellambulanze e Soccorso urgenze** 118; **CRI** 5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** 317.71.27; **C.** **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Fisco** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati ass.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Vie** (funerali) 436.77.00; 262.12.16; 116; **Europ assist.** 53.06.55; 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; 167.217.216.

(Alzheimer) 63.35.326; 313.47.16; **Bollati** 812.37.49; **Alcolisti** 436.4978; **A.V.O.** 319.59.18; **Ass. G. Adolina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Epi '75** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.46; **Tel. Azzurro** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Barbanera ETC.** 53.48.54; **Servizio** 436.85.66; **Amnesty Internazionale** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1578-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza** zioni lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab 436.60.13; **nior** (anziani) 157-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-58.116. **Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarca** (tossicod.) 167-012.729.

Rassegne e spettacoli sono un po' ovunque, in città e provincia

Primavera, è tempo di uscire

Duelli medioevali nel Castello di Mazzè

Con l'avvicinarsi della primavera gli appuntamenti del fine settimana si infittiscono. Ecco qualche occasione di svago e pillole», in città e fuori porta.

Oggi e domani il Wwf organizza in tutta Italia la Festa delle Oasi: a Torino nelle piazze Castello, San Carlo, Gran Madre, Santa Rita e al Parco Ruffini si può partecipare a una sottoscrizione per diventare simbolicamente «azionisti dell'ambiente».

Al Lingotto di via Nizza 280 ultimi due giorni (oggi e domani) per «Expocasa 99» che offre una panoramica della produzione di mobili e arredamento. Ingresso 12 mila lire; mila i ridotti. Orario: oggi 15,30-23; domani apre alle 10. Ancora al Lingotto ma sotto i Portici oggi e domani bancarelle con curiosità e trouvailles. Organizza l'Associazione Vitruviana Moncalieri.

Al Palazzo del Lavoro di Italia '61 (via Ventimiglia 211) ben due le esposizioni: la «Fiera di primavera» (con circa 150 stand) e «Natura e benessere», prima edizione della rassegna dedicata al vivere sano. Oggi e domani alle 17,30 e alle 21 in calendario sfilate-spettacolo presentate Barbara Crudo e Beppe Convertini. In pedana - nella indossatori - saliranno Elena Bonora e Andrea Lamarca vincitori del «La sposa lo sposo più d'Italia». Nell'area convegni, domani alle 15,30 il nefrologo Giovanni Valle parlerà su «Tecniche di liposuzione: tipo di risultati e modalità di esecuzione. Pregi difetti»; alle 21, Daniela Magra su «Ecologia della salute». Nonstop, invece, per le esibizioni di arti marziali sull'apposito palco. L'ingresso è libero. Orario: oggi e domani 15-23,30. Fino 21 marzo.

Cavalieri medioevali combattono secondo le antiche regole d'arma

Domattina Barriera di Milano corso Giulio Cesare approda (dalle 10) prima edizione Carnevale Giulio Cesare: negozi aperti tutto il giorno, chiusura traffico e libera circolazione pedonale Ponte Mosca e piazza Derna. Alle 15, carri, in costume, maschere, bande majorettes.

Domani, giornata del «CarneValSangone tour 99». Dalle 13,30 in piazza della Chiesa incomincieranno a radunarsi e gruppi mascherati per dare inizio (ore 14,30) alla parata lungo le vie del paese. Per i golosi, ore 15,30, s'inizierà la distribuzione di frittelle, bugie e cioccolata.

Domenica al Castello si combatte suon di spade. Il maniero ospita il terzo Campionato Italiano Duello Medievale a squadre. Cinque ore di spettacolo che faranno rivivere le tecniche e le mosse del combattimento cortese in voga fra il IX e il XVI secolo. Sul campo all'interno «ring», a turno, dalle 14 alle 19 si scontreranno diciotto duellanti muniti di elmo o della celata: ogni coppia di combattenti si vedrà attribuito in punteggio in base alla fedeltà storica e alla sicurezza dell'armamento difensivo. Biglietti 20 mila lire; 10 mila sino dodici anni di età.

Tutti a in sù per seguire la prima prova del Campionato di Parapendio delle Regioni Occidentali organizzato per domani dal circolo Velum Volitans di Rivoli. I migliori piloti di Piemonte, Valle d'Aosta Liguria decolleranno intorno a per la prova prevede un percorso (da concludersi in tempo minimo) della durata di circa due ore. Sarà possibile seguire la gara anche recandosi al punto decollo del Monte Rosselli.

Elena Del Santo

Musica al Lingotto e in Conservatorio

Rai con Lazarev e le percussioni

La programmazione Rai «vira» verso la Francia. Ciò coincide l'arrivo sul podio dell'Orchestra Sinfonia Nazionale del direttore russo Aleksandr Lazarev, che dirige complesso al Lingotto un calendario inusuale: alle 20,30 (turno rosso) e lunedì alle 21 (turno blu). L'inizio è all'insegna di Maurice Ravel, con le due pagine di «Miroirs» trascritte dall'originale pianistico alla versione orchestrale, «Une barque sur l'océan» e «Alborada del Gracioso: la prima i luccichii marini, la seconda evoca la strana «serenata mattutina» di un buffone. Sarà poi la volta di una pagina abbastanza rara, il «Concerto n. 3 in minore per violino e orchestra» di Camille Saint-Saëns (solista Mark Kaplan).

Infine Lazarev lascerà la strada francese per approdare alla natia Russia, con la «Sinfonia 6 in si bemolle op. 111» di Prokofiev. Come già nella Quinta, echeggiano qui gli orrori della guerra da poco conclusa (era il 1947), con accenti angoscianti e spettrali esplosioni sonore.

Il direttore russo Aleksandr Lazarev

Ma la Rai ha un'altra proposta in serbo. Domani mattina alle 10,30 in Conservatorio (a causa dell'impraticabilità dell'Auditorium di piazza Rossaro) si tiene il primo dei concerti cameristici domenicali. E' di scena il Quintetto di Percussioni di cui fanno parte Claudio Romano, Maurizio Bianchini, Riccardo Balbinutti, Claudio Cavallini e Matteo Moretti. Il programma prevede brani originali e trascrizioni di grande effetto: oltre a opere di Reich, Boccadoro, Feck e dello stesso Bianchini, si ascolteranno le suggestive versioni che Balbinutti ha fatto delle suites «Ma mère l'Oye» di Ravel e «West Side Story» di Bernstein. [l. o.]

Qua e là

INCONTRI

TAVOLA ROTONDA. Questo pomeriggio, ore 17, il Centro Studi Pannunzio di via Maria Vittoria 35H (tel. 011/812.30.23), ospita una tavola rotonda su «La legge Merlin ha fatto il tempo?». Partecipano Nicoletta Castiraghi, Mariangela Cotto, Gian Vittorio Gabri, Massimo Gottre. Presiede Giacomo Volpini.

Alla libreria Campus di via Rattazzi 4, stamane alle 9,30 s'inizia il seminario condotto da Rosa Elena Manzetti su «Il desiderio nell'isteria». Organizza l'Antenna di Torino del Campo Freudiano

CONFERENZE

MEDITAZIONE. All'Istituto «Umberto I» in via Bligny 1 bis oggi dalle 16 alle 19,30 è in programma una conferenza introduttiva alla Meditazione Sahaja Yoga con esperienza pratica (informazioni allo 011 338 132

INIZIATIVE

Oggi alle 16 alle ex scuderie della Tesoriera in corso Francia 192, ci sarà un «Recital Poetico» di Rosy Bianchini, Marino e Paolo Santangelo, con intermezzi musicali del violinista Roberto Novolino. Interviene l'attrice Mirella Rosso Cappellini, presenta Giovanni Cortese

FIABE ANIMATE. Per bimbi dai 5 agli 11 anni, oggi alle 17, alla Libreria dei Ragazzi in Stampatori 21, Alessandra Odoardi propone fiabe animate con sagome, marionette, ombre, burattini

Per domani l'Associazione «Bici & Dintorni» organizza una pedalata di 50 km. Il ritrovo è al Ponte Verde «del Madonna alle ore 9. Il percorso toccherà Fiano, Calasse, Lanzo, Borgaro, Torino. Informazioni e iscrizioni allo 011/888 981

LIBRI

ARALDICA. Stasera alle 18 nella sala consigliare del Municipio di Givoletto viene presentato il volumetto «Araldica popolare nel tardo '700 a Givoletto» realizzato da Angelo Agazzani e Luciano Tamburini. Con gli autori, sarà presente anche Alessandro Vitale Brovarone. Alle 21 nel Complesso Polivalente, spettacolo «Fort Village» gruppo Teatro Angiogna, ingresso libero.

Oggi alle 16 nella sede dell'Associazione Cà Nostra in via Pomba 14 bis, Renzo Rossotti presenta il suo thriller «Il gatto sapeva tutto - Intrigo a Torino» (ed. Fogola) giunto alla seconda edizione

PICCOLI Martedì 16 alle 19,30 a «La Notizia» (via Sant'Agostino 17/c) verrà presentato il libro Carlo Boccazzi Varotto «Le piccole hammideraie» (Edizioni dell'Orso) che rievoca tragedia del lavoro avvenuta il 15 marzo del 1924 a Rocca Canavese, quando 21 persone, di cui 18 giovanissime operaie, persero la vita nell'incendio di una fabbrica di fiammiferi.

. Nel Salone Centro Corrispondenza di via Alfieri 10, è aperta sino al 21 marzo «Kosovo», mostra fotografica di Livio Senigalliesi con 30 fotografie originali scattate durante la guerra in Kosovo nel 1998. L'iniziativa che si propone di raccogliere fondi per la ricostruzione di alcuni villaggi distrutti nella zona di Orahovac, è curata dal centro Studi Sereno Regis in collaborazione con lo Poste Italiane. Orario: 8.15-19

FOLLIA. Al Teatro Juvarra-Cafe Procope, in via Juvarra 15, è in corso mostra «La follia per il Teatro» degli elaborati degli allievi di Paola De Cavero (sino al 28 marzo, tel 011/540.675, orario a partire dalle ore 20, ingresso libero)

ARTI MARZIALI. «La Via del Drago», Palazzo Municipale di San Mauro Torinese, chiude domani. La mostra, organizzata dall'Associazione Yoshin Ryu, si può visitare (ingresso gratuito) dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 22.

CORSI

IL BON TON. Sono aperte ni al «Corso di comportamento e namica comportamentale: il bon ton» organizzato dall'Agenzia Sintonia in piazza Solferino 9. Le lezioni, tenute da Augusta Degli Angeli Guanni, hanno cadenza settimanale. Informazioni allo 011/537.914.

CULTURA La sede via Cabolo 52 dell'Associazione Nazionale Proprietari Casa organizza tre nuovi corsi «Cultura condominiale» per conoscere diritti e doveri di inquilini proprietari; «Gestione immobiliare» con particolare riferimento alla nuova legge sugli affitti; e «Amministratori condominio» con tecnici ed esperti del settore. Al termine viene rilasciato certificato di frequenza. Informazioni e iscrizioni allo 011/500.786.

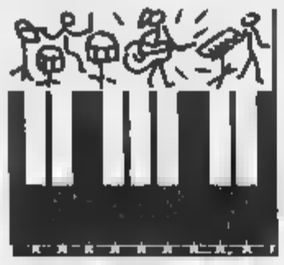
La Società Diaframmare Foto Video Sub di via Chambery 91 in L12 promuove i corsi in piscina per «Modelle subacquee» e «Fotovideosub». Informazioni allo 011/700.219.

In concerto al Colosseo e al Supermarket

Patty Pravo e Carmel tornano due regine

Patty Pravo è in concerto stasera al Teatro Colosseo (ore 21, biglietti 70, 60 e 45 mila lire a seconda dell'ordine di posti, organizza Metropolis) per presentare dal vivo i successi della sua lunga carriera e le canzoni dell'album nuovo, «Notti, guai e libertà». Un ritorno atteso, quello della «Divina» che finalmente torna a concedersi allo stuolo dei suoi ammiratori. Ma oggi è proprio la serata del «guarda chi si rivede»: infatti, mentre Patty si esibisce al Colosseo, al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 21,30, ingresso mila lire) arriva un'altra cantante che da tempo all'appello. E' **Carmel McCourt**, o preferite Carmel basta, leader, voce e tastierista della band inglese che da lei prende il nome. Con lei, ci Gerry Darby alla batteria, Jim Parris al basso, Jo Ward alle tastiere Matthew David, seconda voce. diamo un'occhiata alla settimana prossima, dove spicca la terza «redivivà»: **Nada**, che martedì 16 approda con il suo gruppo al «Supermarket», sull'onda dell'apprezzata (per quanto non fortunatissima) apparizione sanremese. Prima di Nada, lunedì 15 all'Alfieri arriva invece un grande cantautore che non è mai tramontato: **Roberto Vecchioni**, che apre a Torino il tour di «Sogna ragazzo sogna» (prevendite alla cassa da Hot Point). Altro «classico» della nostra musica leggera i **Nomadi**: band di Beppe Carletti è in gran forma, disco «Una storia da raccontare» sta vendendo alla grande, e il concerto di venerdì 19 al Palasport promette bene. [g. fer.]

La vocalist e tastierista inglese Carmel McCourt (Carmel) torna in scena con la sua band



La forza e l'allegria del folk per ricordare Gianfranco Cesaroni sul palco del teatro Juvarra

UNA bella festa varia e allegra l'altra allo Juvarra in ricordo di Giancarlo Cesaroni, mitico animatore del Folk Studio di Roma, scomparso un anno fa. Il bellissimo teatrino sembra però abbia i giorni contati, perché tutta la combriccola di Sergio Martin e compagni è sfrattata e dovrà andarsene nel 2001, perché pare che nei sotterranei debbano fare dei garage. E' il progresso.

A parte questo, la serata, con platea e galleria piene fino all'orlo, ha alternato sul palco 14 gruppi (tutti intervenuti gratuitamente), tra Torino e provincia, rappresentativi del folk piemontese. Un diorama musicale, seppure ampiamente incompleto, difficile da mettere insieme normalmente, che testimonia la grande vitalità della «nicchia».

Onori di casa da parte di Alberto Cesa e Cantovivo, grande solista il primo, compatto e sostenuto il gruppo, ormai tra i migliori della scena europea. Rigorosi i due giovani della Chastellado, occitani doc di Casteldelfino, Gabriella Brunghironda e il marito Celeste Ruà, organetto. E' seguita Donata Pinti voce storica del folk piemontese, I Mac Antok (torinesi) e i Liltin Haddock (altri torinesi), ballate celtiche e canzoni a ballo. Poi è toccato a Paolo e Ornella due voci soliste e già vocalist Cantovivo.

Rabbia e Sarcinella, fisa e chitarra, hanno invece esplorato con gusto lo straordinario pianeta delle musiche balcaniche, seguiti dal violino di Livio Cardone. Tutta la famiglia in scena invece per Toni Asquino, cantautore che, accompagnato dai quattro figlioletti (cori percussioni), ha riproposto la ballata Chi- Mendez. Piccola parentesi di napoletanità con l'esordiente Grazia Musco, con l'antica «Michelemmà», mentre i Cantambanchi hanno dato un piccolo assaggio del nuovo concerto-conferenza «Giornalismo e cantastorie». Sorpresa della serata la band Li Barmek, cioè quelli delle barme, ragazzi della valle di Viù emozionati ma pieni di energia: Flavio Giacchero cornamusa, il padre Vanni basso (montanaro che per vent'anni ha fatto il guardiano delle dighe in alta montagna), Enea Berardo Balme (voce e percussioni con un enorme corno di stambecco), Giulia Inaudi organetto e Luca Santoro chitarra. Un insieme bello, ruvido e sostanzioso. Infine hanno chiuso gli Egin, banda di folk rock sulle orme dei Mau Mau, dove piemontese è usato come fosse cockney, e che hanno chiuso - in ricordo - con l'esecuzione di «Andrea», accorata ballata di De Andrè. Gran finale in session, con tutti sul palco per la conclusiva filastrocca «Barbagal» di Cantovivo, ormai quasi una sigla, e che con una squadra di canto così è diventata come un gospel, uno spiritual, e amen.

Renato Scaglioia

Alberto Cesa del Cantovivo

Quattordici band in una serata di musica e di amicizia

All'Agnelli

Torino veglia e questa notte andrà a teatro

Dedicato agli insonni. A coloro che abitano la notte. A cuori che amano il buio e le tenebre. E' pensata per tutti costoro l'iniziativa «Torino non dorme» che Assemblea Teatro sta per varare all'Agnelli di via Sarpi 111 (tel. 011/437.62.30). «Notti shakerate di lettura, teatro, video, musica, cinema, danza ed altre meraviglie» è il sottotitolo della mini-rassegna che s'inaugura questa notte, tra l'1 e le 4 e si concluderà il 20 marzo nello stesso orario. Il programma di questa notte include la messinscena di «Chi ha ucciso il maiale», atto di Alessandro Berg i. Dello stesso Bergonzoni sarà proiettato il video «Piccola mattanza», che debuttò al Festival Cinema Giovani '97. Seguiranno i Cattivo Esempio in concerto, le Sorelle Suburbe con «Il peggio del peggio del peggio e basta così!» e il cabarettista Pietro Del Vecchio. Inoltre, teatro musicale con la Mabò Band, video concerto degli spagnoli Radio Tarifa e «consigli per la lettura» con Andrea De Marchi. [s. fr.]

Anteprima domani

Per gli abbonati la nuova avventura di Simba, Re Leone

E' previsto «tutto esaurito» domani mattina al Romano, Galleria Subalpina, per l'anteprima del lungometraggio a cartoni animati «Il Re Leone II - Il Regno di Simba» organizzata da Buena Vista Home Entertainment e da «La Stampa»: i biglietti d'invito distribuiti ieri mattina agli uffici de «La Stampa» di via Roma 80 sono stati infatti «consumati» in pochi minuti. Le proiezioni, riservate agli abbonati, s'inizia alle 11.

Rivolto al video-cassette (il film è atteso in videoteca il 17 marzo e non uscirà nei cinema), questo cartoon Walt Disney il seguito celeberrimo kolossal che era piaciuto anni fa alla critica ed al pubblico internazionale. Ne sono protagonisti Kiara, la leoncina figlia di Simba, e il suo amico Kovu, erede del crudele Scar. La colonna sonora comprende un brano cantato Tina Turner. [d. ca.]

«Eurojazz Festival»

Ivrea, al Giacosa la magica chitarra di Baden Powell

Seconda serata dell'Eurojazz Festival di Ivrea: è serata di gran spolvero, per la presenza - rarissima, nel nostro Paese - dell'acceso chitarrista brasiliano Baden Powell, che sarà seguito il protagonista sul palco del Teatro Giacosa. lo spettacolo che s'inizia alle 21 offre altre attrattive agli appassionati di jazz: intanto, il ritorno del mitico Nicola Arigliano, che si è soltanto il piacevole «cantante confidenziale» «Amorevole», ma anche - diremmo soprattutto - un crooner di razza, come avrà modo di dimostrare A completare il cast, al Teatro Giacosa si segnala la presenza trio del pianista Massimo Faraò, che ospita il sassofonista americano Steve Grossman. Biglietti a mila lire, informazioni al numero 011/561.39.25. L'Eurojazz prosegue, al Giacosa, fino a domani sera. [g. f.]

MUSICA dove

JAZZ

Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, sede questa sera concerto trio BassDrumBone: Ray Anderson trombone, Mark Helias al contrabbasso e Gerry Hemingway batteria sono attesi alle 21. I biglietti costano 25 mila lire per un posto numerato e mila per l'ingresso. L'avvenimento rientra in «Linguaggi Jazz», prevendita pomeridiana dalle 14 alle 18 al Centro Jazz (via Pomba 4, tel. 011/88.44.77).

World music dalla Finlandia questa sera al Folk Club, via Perrone 3: sul palco del locale di via Perrone 3 attesi i Varttina, gruppo firmamento internazionale music. Dieci i componenti, il concerto s'impernia sui brani del nuovo album «Vihma». S'inizia alle 21, prenotazioni 011/53.76.36.

CENTRI SOCIALI

Due giorni all'insegna dello ska a El Paso: il centro sociale di via Passo Buole 47 ospita stasera i Plazmon, un gruppo di Bergamo formato da dieci giovani «skatenati», in concerto. S'inizia alle 22,30, domani Pain «live».

Dino Pallassero in concerto questa sera al Gabbio, Revello 3: jazz d'autore, quindi, dalle ore 22,30.

Due i gruppi per la serata rock noise al Csa Murazzi (Murazzi Diaz, ore 22): Angeli Quick lizza.

Il reggae dei Trait d'Union per il sabato sera (ore 22,30) all'Askatasuna, Regina Margherita 47.

Arriva dagli Stati Uniti il protagonista sabato sera al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13b): si chiama Jono Manson e propone il suo repertorio rock blues .

Polina in concerto per la serata etnorock del «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22), jazz il Lil Darling Club «Le (via Valprato 15, 22).

Fuori città: gli Euphonia propongono questa sera a «Il Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) i brani del Pink Floyd, il metal dei milanesi Underbread al «4 Assi» di Nona (via Croce 38, ore 22), il rock dei Too al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62, ore).

DOVE andiamo

A MEZZANOTTE

Doppio spettacolo con «spuntino finale» questa sera Don Bosco Digital Rivoli: mattatori Aldo, Giovanni e Giacomo di cui vengono proposti, a partire dalle 22,30, i loro film campioni d'incasso «Così è la vita» e «Tre uomini e una gamba». Alle 2, spaghettata per tutti. Biglietti a 9 mila lire (ridotti a 7 mila).

MONTEROSA

E' in programma questa sera al Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, l'allestimento de «La Bohème» di Giacomo Puccini diretto da Sergio Beano. Gli interpreti principali sono i soprani Mirella Spinu Eugenia De Gregori, il tenore Andrea e il baritono Marco Sportelli. Al pianoforte, Roberto Cognazzo. Il sipario si alza alle . I biglietti costano 23 mila lire per platea e mila per la galleria.

CABARET

La rassegna «Scomicando» propone questa sera al Banana Gialla, via 42 bis, i bolognesi Gli in «Gran ragù». S'inizia alle ore 22.

«Viaggio in» è il titolo dell'esibizione di Duilio Martina in programma stasera al 41, via Fratelli Carle 41. S'inizia alle 22.

Si ride questa sera anche al Cafe Ghersi, via Tripoli 37, con Claudio in «Stress di prima mattina» Appuntamento 22

Viviana Porro, Mantio Pagliero e Tino Fimiani sono i protagonisti del sabato sera all'insegna del cabaret proposto dalla rassegna «Comunque anomali» alla Cricca del Ghigno di Caluso (via Vittorio Veneto 2). S'inizia alle 22, ingresso a 15 mila lire.

I romani Serena Damiani e Marco Tullio Dentale propongono all'Arnold Pub di Moncalieri (strada rauda 7/4) «Che coppia». Appuntamento .

DI

Il Teatro di Torino, piazza Massaua 9, ospita questa sera lo spettacolo della Lega di improvvisazione Teatrale. S'inizia alle 21, biglietti a 20 mila lire.

RINVIO

E' stato lo spettacolo «Eleo- ultima notte Pittsburg - Omaggio a Eleonora Duse» previsto da martedì 16 marzo al Teatro Erba.

LUX

DAL PRODUTTORE DI "VENTO DI PASSIONI"
LA TOCCANTE E COMMOVENTE

NATA

SENZA PRIVILEGI.

SOTTOMESSA

PER TRADIZIONE.

TROVÒ IL CORAGGIO

DI SEGUIRE IL CUORE.

PADRONA DEL SUO DESTINO

www.20thfox.it

DORIA - DUE GIARDINI

Via Monfalcone, 62

VINCITORE ORSO D'ORO - MIGLIOR FILM
49° FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL CINEMA DI BERLINO

7 CANDIDATO A PREMI OSCAR
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA

"UNO DEI PIÙ BEI FILM DELL'ANNO"
Time Magazine - Premiere - Rolling Stone

"...il film è molto bello, molto inconsueto..."
LA STAMPA

"...l'orrore e la follia assoluta della guerra..."
la Repubblica

"...girato con diabolica bravura..."
CORRIERE DELLA SERA

SEAN PENN JOHN CUSACK ADRIEN BRODY WOODY HARRELSON JIM CAVIEZEL ELIAS KOTEAS BEN CHAPLIN NICK NOLTE GEORGE CLOONEY JOHN C. REILLY

LA SOTTILE LINEA ROSSA
OGNI UOMO COMBATTE LA SUA GUERRA

www.20thfox.it

MASSIMO 1

Trionfa il film
che incanta l'Italia

"Bello. Un'avventura. Una favola. Una tragedia raccontata in modo incantevole. Geniale"
(La Repubblica)

TRAIN DE VIE
un treno per vivere

MASSIMO 2

"È il miglior film straniero dell'anno"
National Board Review

BERLINO 1998
ORSO D'ORO MIGLIOR FILM
ORSO D'ARGENTO
MIGLIOR INTERPRETAZIONE FEMMINILE

CENTRAL DO BRASIL

I signori Presidi interessati alle mattinate sono pregati di telefonare al 011.226.93.40

Candidato a
7 PREMI OSCAR
Vincitore del CÉSAR
miglior film straniero
OGGI AL
NAZIONALE

GORI presenta
ROBERTO
LA VITA È BELLA
NICOLETTA BRASCHI

CENTRALE

eliseo

L'adrenalina sale... non c'è più via d'uscita.

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

MATT DAMON
il GIOCATORE

ED NORTON JOHN TURTURRO MOL

NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
BAGNOMARIA
un film di GIORGIO PANARIELLO

SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

"SUPERBO" (Time)
"Il caso cinematografico dell'anno" (La Repubblica)

OLIMPIA 2

"Commedia divertente, feroce, spietata, sessualmente imbarazzante. Ma qualcosa insegna anche a noi." N. Aspesi (La Repubblica)

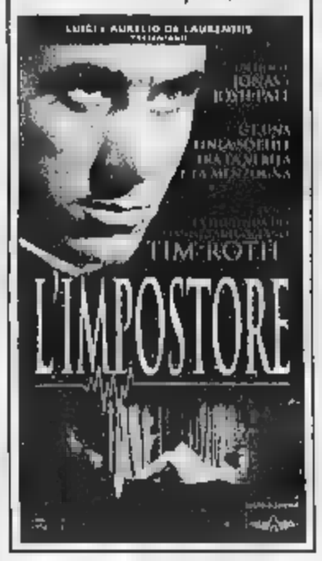
Vietato ai minori di 18 anni

...E L'AVVOCATO DIVENNE
IL SOSPETTATO NUMERO UNO.

REPOSI

CHARLIE CHAPLIN 1

...un cast di attori di talento assemblati come è che accada in un colpo solo...
(Roberto Nepoti - "La Repubblica")



REPOSI

OLIMPIA

Dai creatori di "Toy Story"

Walt Disney Pictures presenta un film di PIXAR

a bug's life
megaminimondo

AI CINEMA:
ADUA
ELISEO

eliseo

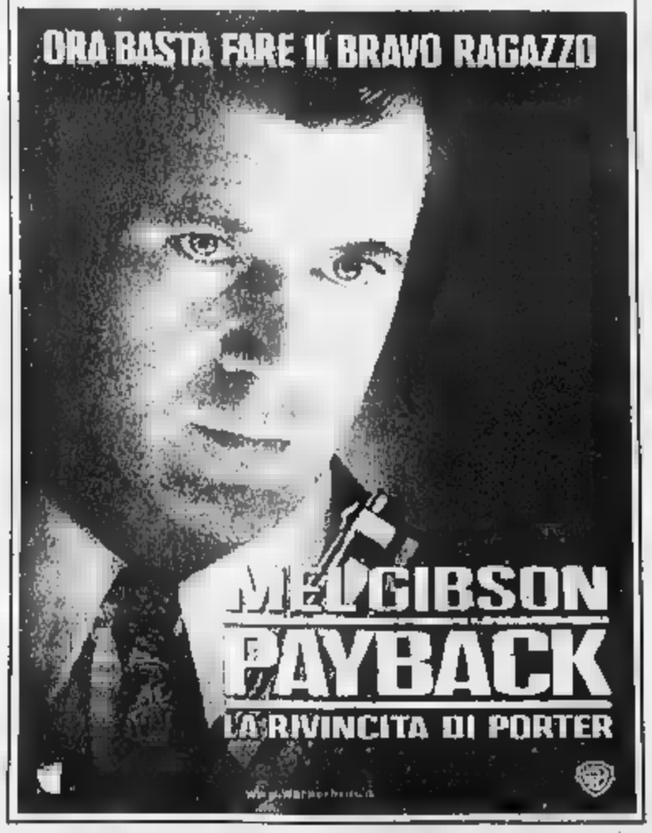
in esclusiva

VALENTINO

CHARLIE CHAPLIN 2

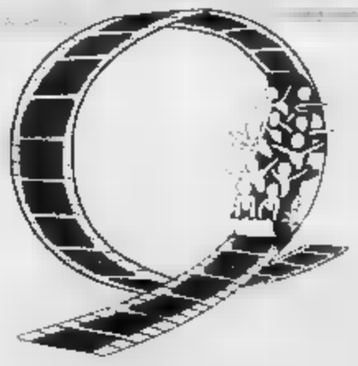
CIAK

VITTORIA



SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.



tuttoaffari

011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE
DI ANNUNCI
GRATUITI
LA STAMPA

Stasera il trofeo RTL, domani la tappa per la Coppa iridata

Trial mondiale al Ruffini

In gara gli italiani Miglio e Bosis

Trial in smoking al palaRuffini. L'occasione di vedere all'opera otto fra i migliori piloti del mondo è data dalla Coppa del Mondo indoor, che a Torino consuma il suo ultimo atto stagionale. La tappa subalpina, dopo il subbuglio creato in classifica generale dalla gara di Madrid della scorsa settimana, sarà fondamentale per assegnare il trofeo iridato. In testa alla graduatoria (dopo sette prove) svetta l'inglese Dough Lampkin, campione mondiale outdoor in carica, ma il suo vantaggio sullo spagnolo Colomer, primo nelle giorni in terra iberica, si è ridotto: 125 punti a 114 il britannico, 114 lo spagnolo. Grandi timori per l'esito finale della manifestazione Lampkin non li nutre. In fondo se vincesse Colomer a Torino, all'inglese basterebbe arrivare sesto (10 punti incassati) per portarsi a casa la prestigiosa Coppa. Però il pericolo d'incappare in una giornata storta a campione di Maestà e assistere ad un clamoroso ribaltone sussiste, perciò lo scontro sarà appassionante e teso fino al termine.

Il tracciato composto da sette zone, di cui una di pura velocità, è disegnato dall'ex pilota Renato Chiaberto che ha impiegato 1000 quintali di materiali fra legno, pietre, pneumatici, blocchi di cemento. La gara oltre a già Lampkin e Colomer altri due inglesi, Colley e Jarvis, l'estroso spagnolo Bilbao e gli italiani Miglio e Bosis. La gara valida per il CdM si disputa domani (ore 14,30) mentre il duello di stasera (inizio ore 20,45) è un gustoso anticipo, reso possibile dal trofeo RTL. Biglietti a 20.000 lire, ingresso gratuito per i ragazzi che esibiranno la card Pass 15. Durante le due prove sarà allestita una lotteria il cui ricavato andrà all'associazione FARO. (s. gar.)

CALCIO

Campionato Primavera

Il Torino in casa con il Piacenza e Juve e Cremona

Oggi è in programma l'8ª giornata del campionato Primavera: il Torino ospita al Ruffini (ore 15) il Piacenza, mentre la Juventus è impegnata a Cremona. Primo in classifica è sempre il Bologna con 37 punti, quindi i granata (33), i bianconeri (32), seguiti da Piacenza (31), Cremonese (26) e Como (25). La Juve deve però recuperare una partita col Parma.

Dopo il pareggio a Napoli (1-1) nell'andata della finale di Coppa Italia i granata andranno in campo anche gli squalificati Commisso e Fissore e l'infortunato Lazzaro. In compenso Sala potrà contare sui due prestiti Crippa e Gaglianone.

Anche Gasperini è in emergenza: squalificati Rigoni e Pellegrini, in prima squadra il difensore Paci, infortunato Berone. Un solo dubbio Gasbarroni o Maietta a contendersi la maglia di Rigoni.

BASKET

La Palmar a Cantello

Se l'Ivrea perde con l'Infostrada dice addio alla A

Ultimo chiamato per l'Iacot Collegno: nella poule promozione della femminile (penultima di andata), la squadra di Marco Spanu, ha 4 punti, ospita stasera la capolista Infostrada Ivrea, a quota (h. 21, strada Antica di Rivoli).

Le eporediesi, reduci dal ko casalingo contro il Mariano Comense che è così tornato in corsa, hanno possibilità di tagliar fuori definitivamente le collegnesi dalla lotta per la serie A. Molto attese soprattutto Manolino e Vasco fra le padrone di casa, Scarsoglio e Palieri fra le ospiti. Dovesse spuntarla Collegno, si ripartirebbe praticamente da capo e potrebbe far festa la Palmar, a patto che le torinesi (6 punti) riescano a vincere sul difficile campo di Cantello (6): mancherà Pregnolato (distorsione alla caviglia destra) ed è dubbio Alfonso (schiena).

PALLANUOTO

Piscina Usmiani (h. 19)

L'Osra insegue la prima vittoria contro Modena

Osra-Modena (ore 19 piscina Usmiani) non è più un match per la promozione in A1 come tre anni fa, ma sono rimaste intatte l'attesa e la voglia di surclassarsi delle due contendenti, decisamente sotto tono in questo inizio di campionato: solo 1 punto in classifica per i padroni di casa, 4 per gli ospiti.

Nel clan dell'Osra c'è qualche preoccupazione per il mancino Dozza, che nell'amichevole contro il Mameli ha avvertito un indolenzimento alla spalla operata due anni fa. Hanno invece recuperato Raviolo e Simone Aversa: quest'ultimo, impegnato con il servizio militare, ha inoltre ottenuto il trasferimento in una caserma torinese e ora può quindi allenarsi con maggior regolarità. Fra gli avversari, spicca la presenza dell'ucraino Potulinskji (ex Florentia), buon tiratore e abile nel contropiede.

SPORT FLASH

CALCIO. In A1 il neo capolista Torino, privo di Lorente, è ospite del fanalino coda Chieti. In A2 Cesena-Aosta (15, Palavela) e Caselificio Pugliese-Terni (a Settimo). B: Starfive Settimo-Prato.

La Lega Dilettanti (Div. Calcio femm.) ha annullato l'incontro di serie A Torres-Torino, per le numerose assenze che avrebbero obbligato le granata a giocare in sette. In B, domani: Pecetto-Cascine Vica (15; str. Busello), Tradate-Caprievillaralnuese.

Masch., C2: Galvagno To-Asit To (21; v.le Dogali 12); Snai Moncalieri-Dogliani (21; v. Einaudi 12); Kolbe To-Fibrac (21; v. Massari 114). D: Musinè-Susa (21; v. Manzoni, Pianezza); Montalto Dora-Trecate (21; v. Papa Giovanni); Tib Pino-Casale (21; v. Folis).

Maschile. B1: Bre Cn-Kappa Cus Torino. Guardini Alpignano-Concorezzo (18; a Druento). Femm., B1: Magic Cerutti Pinerolo-Donoratico (21; Rochis 22). B2: Ferrera Chivasso-Cafasse (21; v. Paleologi 16); Reale Venaria-Cepi Rivoli (21; c. Machiavelli 185).

LA COLLETTA. Domani al Parco della Colletta si disputa la 1ª prova del «Trofeo dei Parchi» (km 7). Ritrovo alle ore in via Carcano.

SCI A Nel superG di ieri, valido come Qualificazione Giovani, successi di Paolo Deflorian davanti a Sibille e Gros, e di Alexandra Coletti su Gerbaudo e Boglio. Tra gli Aspiranti, 1° posto per Macri e Coletti (miglior tempo assoluto).

GARE SULLE NEVI. Oggi Gigante promozionale per tutte le categorie a Sansicario. Domani, 5ª prova provinc. Children e Pulcini a Sestriere.

Torna il galoppo, dopo la pausa invernale. Favoriti (ore 14,30): I. Duros, Olympi's Dream, Inco Rock. II. Cheap and Chic, Armaren, Sir Antony. III. Fercious, Northern C., Speed F. IV. Pontaccio, Lindor, Sinal. V. Back To Front, Golden Roman, Don Dream. VI. Spectacular Boy, Viking, Ortica. VII. Rainbow Velvet, Charlie F., Astromar, Glen Payson. VIII. Scanlock Det., Bamasad, Call Diablo.

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011.210280 - 011.213437
Compra Vendita
GRATUITAMENTE
SECONDA MANO
Antiquariato, vecchie e collezionismo • Arredamento in genere
• Attrezzature per il lavoro e tempo libero • Bigiotteria
• Elettrodomestici e casalinghi • Editoria e fumettistica
• Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video e telefonia
• Modellismo, oggettistica • Varie...
PER CHI ACQUISTA
PER CHI VENDE
Servizio di valutazione gratuito a domicilio
INTERNET: http://www.paginaweb.it

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE
DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666 52 11
20123 MILANO
Via Cardano, 29
Tel. 02 244 24 611

SABATO 13 E DOMENICA 14 MARZO
COGLI IL BLU DELLA SOLIDARIETÀ.

CERCA IL PUNTO BLU NELLA PIAZZA DELLA TUA CITTÀ
DOVE COGLIENDO UNA ROSA DAI UN CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ.
A FAVORE DI
LA PRATERIA
CAMPO GIOVANI HANDICAPPATI - DOMODOSSOLA
THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS
DISTRETTO 108 - Ia/1

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto ore 20.30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 16° concerto Stagione Sinfonica 1998/99. Direttore: Aleksandr Lazarev MAURICE RAVEL da "Mirdis" Une barque sur l'océan e Alborada del gracioso. (Registrazione per orchestra) CAMILLE SAINT-SAENS Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra SERGEJ PROKOF'EV Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore op. 111 Poltrona L. 55.000, ingresso L. 30.000. Ridotto L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4655 - 810.4961

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai STORIE MUSICA 1999 (7 concerti di musica da camera): vendita nuovi abbonamenti e abbonamenti annuali. Orario: Botteghino (foyer dell'Auditorium) 10.30 - 17.30. Info tel. 011/810.4655 - 810.4961

RITROVI

AMERICA tel. 447.7171. Stasera grande ballo con la Troupe

BEVERLY HILLS Sentiva il salotto del [illegible] 0161/935.243. Questa sera una grande orchestra, Rodrigo e la mezzanotte spaghettata omaggio per tutte le coppie cenate per 20.30 cena [illegible] L. 25.000 prenotare 0161/967.629 - 0161/967.103

CLUB 84: [illegible] dalle 15.30 e 21 by Fran [illegible] Band

DIAGONAL [illegible] Vinzaglio 7 tel. 562.1736

DU PARC [illegible] 011.521.5275 ore 21 [illegible] Chevy Grande successo

FEMINABAR [illegible] Pinerolo 7 Tel. 011.812.7360 [illegible] superpomeriggio show [illegible] 22 [illegible] nel ultimo 20.45.

FRENZY [illegible] 0125.2.30.054 [illegible] tasso [illegible] Mercoledì Cantautori

GARDEN [illegible] 0141.1.91.221 il [illegible] il whisky si [illegible] ringrazi Gaibaudo [illegible] 15-21

LA LUCCIOLA: [illegible] Taranto 206 T [illegible] 857 15 [illegible] 21 Relax

LE ROI: ore 21 le notti il mercoledì si balla [illegible] Lola e Le Roi si diverte

MITHO DANCING: ore 21, orchestra Roberto Pautasso Torinese Tel. [illegible] 7892.

PATIO INVIDIA 650.4841 Ore 22,30

PIPER [illegible] club Via [illegible] Tel. 011 [illegible] 1402 ore 21 [illegible] Luca Francia.

TANGO Sala Danze ore 21-1.30.

YROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9 Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30. Aperto tutto il giorno Tel. 562.0565

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB [illegible] Rivoli Castello

DAVICO: Sergio Saro [illegible]

DEL PONTE Scalo Cadorna Collegno

FOGLIATO Piazza Chivasso

MANINI ARTE: A Moncalieri ore 15-19.30

PIRRA: Grandi Maestri [illegible] esposizione [illegible] Rivoli Castello

SALA DELLE ARTI: Collegno [illegible] immagini [illegible] Cascina [illegible] Castellamonte Dal 17 al 28 febbraio, orario 17-19.30, domenica 10-12 e 16-19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Castello

BERMAN, [illegible] aperto oggi ore 16,30 Angolo Mollino 32

CARLINA, Castello [illegible] centrale

DEL CENACSO: Piazza [illegible] 545.147

MICRO: Roberto Botella

NARCISO: Corso [illegible] Vittorio Piacenza

OGGI

KING

ROMANO

Il nuovo capolavoro di JAMES IVORY

DUE GIARDINI

Via Monfalcone, 62
Tel. 011 3272214

Con il Premio Oscar Meryl Streep

★★★★ MERYL STREEP PIÙ SORPRENDENTE CHE MAI

★★★★ UN FILM INCREDIBILE CON UN CAST MERAVIGLIOSO

BALLANDO A LUGHNASA

un film di Pat O'Connor

★★★★ MERYL STREEP ... LA MIGLIORE ATTRICE AMERICANA

★★★★ GLI APPLAUSI A MERYL L'ANTIDIVA

LUCKY RED

ETOILE

LUIGI e [illegible] DE LAURENTIIS presentano

LESLIE NIELSEN

IL FUGGITIVO ... LA MISSIONE IMPOSSIBILE

AMBROSIO

OLTRE 25 PREMI INTERNAZIONALI

3 NOMINATION OSCAR

MIGLIOR ATTORE Ian McKellen

MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA Lynn Redgrave

MIGLIOR SCENEGGIATURA Bill Condon

L'UOMO CHE CREÒ FRANKENSTEIN MA NON RIUSCÌ A LIBERARSENE

Demoni e Dei

un film di Bill Condon

NELLA LISTA DEI PRIMI CINQUE FILM DA VEDERE NEL '99 DELLA CRITICA AMERICANA

LUCKY RED

ARLECCHINO

DIGITAL dts SOUND

CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR cui:
• MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTORE *Tom Hanks*
• MIGLIOR REGIA *Steven Spielberg*
VINCITORE DI 2 GOLDEN GLOBE

EMPIRE e IDEAL

DIGITAL dts SOUND

«...molto aggraziato, divertente, educativo...» (La Stampa)
«...un'incantevole fiaba...» (La Repubblica)

AMBROSIO - FIAMMA

REPOSI MULTISALA - RITZ

CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR
TRA CUI
• MIGLIOR FILM
• MIGLIOR ATTRICE *Gwyneth Paltrow*
• MIGLIOR REGIA
• MIGLIOR SCENEGGIATURA
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

CRISTALLO

DIGITAL dts SOUND in esclusiva

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,35 - 22,10

REPOSI MULTISALA DIGITAL dts SOUND

AMBROSIO

Vincitore di 3 GOLDEN GLOBES
candidato a 3 PREMI OSCAR

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Al banco della difesa, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg2; 14.30 Amichevolmente con...; 17.20 Amichevolmente con...; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Amore in soffitta,. Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Preferiti dalle ore corte Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica: ieri e oggi; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter, Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Blablino; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
12.55 Telecity per voi; 14.50 Sette e vinci, Attualità; 15.20 Polizziotto a quattro zampe, Telefilm; 16.10 Telecity per voi; 17.20 Top model; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 22.50 Io la giuria, Film; 0.45 Ephemerids; 1.00 Telecity per voi; 1.35 Tg7.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò, 9.00 Vp per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv, 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco.

PRIMANTENNA
12.15 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Cuneo-Torino, Andata e ritorno; 21.30 Questo grande grande cinema; 22.00 Film (1° tempo); 22..5 Tg Magazine; 23.00 Film (2° tempo); 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg magazine; 1.30 Superauto motori.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.45 Affari d'oro; 12.10 Informascuola; 12.15 A l'ostu del marcà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 19.00 Tg 4 speciale; 19.30 Team tv news; 20.15 Il pomeriere; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time, 12.00 Goimania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette, 18.00 Fun Tv; 18.15 Cartomanzia, 19.20 Time sette; 20.30 Napoli juke box; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalla; 13.00Se domani varrà, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **Due sbirri a Hong Kong**, Film, 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 T-Time Rubrica; 18.30 Millennium, Rubrica; 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Il regionale; 20.05 Cover, Rubrica; 20.30 **Dimensioni parallele**, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 **L'esecutrice**, Film-tv.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30); 12.00 Movement house; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 21.15 Tennis - Tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Gol mania; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Tg; 20.30 **Il centro della ragnatela**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

O.R.P.
7.30 Week-end al cine■; 12.00 Il bacio di **Venere**, Film; 15.00 Teleshopping; 18.15 Le auto della settimana; 19 ■ Torino on li■ Attualità; 20.00 Cristiani oggi, 20.30 Questo ■nde grande cinema; 20.40 Squadra speciale, Telefilm; 21.00 **L'anello di fuoco**, Film; 23.30 Le auto della settimana; 1.00 Fun-tv.

RETE 7
6.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 18.00 Auto d'oggi, 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali Campania, Sardegna, Puglia; 22.40 Informa sette - ■■■ - Obiettivo, 23.00 Menoquindici.

TELESUBALPINA
9.00 Golmania; 10.00 Documentario; 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Terra nostra; 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.40 **Ballando con Olivia**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale.

■ 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Comiche di Oliver e Hardy; 21.00 Movement house; 21.30 Le auto della settimana

■■ ■
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle, 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto della settimana.

■LESTUDIO
7.00 Marcallina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Impatto mortale**, Film

VIDEONORD
10.00 The box; 12.00 Grande ip■■; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 ■■■; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; ■■0 **Napoli, Palermo, ■■■■■■**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommessa; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

IL FIGLIO CHE TUTTE LE MAMME VORREBBERO AVERE!!!

adua - CAPITOL FARO

REPOSI MULTISALA

Il fascino irresistibile... delle amicizie sbagliate.

COPPA VOLPI A SEAN PENN PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE MASCHILE AL FESTIVAL DI VENEZIA

[redacted]

[redacted] DELITTO. [redacted] dall'ordine, un avvocato si ritira [redacted] campagna per scrivere: diventa amico di uno scrittore, che troverà cadavere. [Reposi 4]

[redacted] Drammatico. [redacted] in un'altra [redacted] d'amore «al chiuso». Un musicista inglese, una giovane cameriera africana [redacted] studia medicina. [Reposi 5]

ATTACCO [redacted] POTERE. Azione. New York [redacted] degli attentati islamici: intervengono [redacted] esperti. [Chaplin 2, [redacted]

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna il porcellino Babe: la padrona lo porta in [redacted] per partecipare a una fiera. [Empire, Ideal]

[redacted] I ABBRACCI. Commedia. Tre ex operai disoccupati mettono su un'allevamento di [redacted] e scambiano un ristoratore [redacted] per un [redacted]. [Erba]

[redacted] Comico. [redacted] ripropone i suoi personaggi tv. [Nazionale 1]

[redacted] A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy e delle [redacted] vicissitudini. [Due Giardini]

[redacted] BACI [redacted] Commedia. Tre amici nel paesaggio high-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, coca, donne compiacenti. [Reposi]

BUG'S LIFE. Cartoon. La storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. [Adua [redacted] Rosso]

[redacted] DO [redacted]. Drammatico. Il viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, [redacted] ricerca del padre. [Massimo 2]

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di [redacted] regista James Whale, geniale, anticonformista e gay. [Ambrosio 3]

[redacted] Drammatico. Nell'Inghilterra [redacted] 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. [King]

[redacted] Drammatico. Un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide [redacted] rendere noti i segreti del presente. [Kong]

[redacted] DI UN [redacted] PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi. [Romano]

IL FUGGITIVO [redacted] MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Nielsen [redacted] parodia di vari film di successo. [Etoile]

GIALLOPARMA. Thriller. Una donna torna [redacted] città della sua infanzia per vendicarsi dei torti subiti. [Olimpia]

IL GIOCATORE. Drammatico. Damon, [redacted] studente con la passione del poker, si dà ai circoli clandestini. [Eliseo Grande]

HAPPINESS. Drammatico. Solondz [redacted] pone un puzzle di alienazioni incrociate; tra i personaggi, [redacted] scrittrice depressa, [redacted] padre di famiglia pedofilo, [redacted] signora sessuofoba evirattrice. [Olimpia [redacted]

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth). [Chaplin 1]

LUCIGNOLO. Commedia. Le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. [Adua [redacted] Capitol, Faro]

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. [redacted] rapporto difficile tra Isabel e Jackie: il centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli. [Eliseo Blu]

[redacted] PUBBLICO. Thriller. Will Smith è [redacted] rampante avvocato che, all'improvviso, diventa [redacted] pubblico. [Valentino 1]

LA NOIA. Drammatico. Da Moravia, un professore separato e depresso s'invaghisce d'una studentessa. [Centrale]

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nel '500. [Luz]

PAYBACK. Azione. Gibson stavolta [redacted] panni di un «cattivo», un malvivente [redacted] vuole recuperare [redacted] che gli sono stati sottratti. [Vittoria]

PAURA E D[redacted] LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata [redacted] due giovani americani dei primi anni '[redacted] per [redacted] Terry Gilliam. [Valentino 2]

[redacted] Thriller. Ex spie internazionali vengono assoldate per recuperare [redacted] misteriosa valigetta. [Reposi [redacted]

SALVATE IL SOLDATO [redacted]. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, in corsa [redacted] gli Oscar. [Arlecchino]

SHAKESPEARE [redacted] LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita [redacted] Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, [redacted] Londra [redacted] fine '500. [Ambrosio, Fiamma, Reposi, [redacted] Ritz]

LA [redacted] Drammatico. Terrence Malick [redacted] di [redacted] plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda [redacted] mondiale. [Doria, [redacted] Giardini]

[redacted] TRUMAN SHOW. Commedia. Carrey è un uomo «normale», la cui vita viene, a sua insaputa, ripresa da una telecamera nascosta. [Ambrosio 2]

TRA[redacted] DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio [redacted] sé e [redacted] suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

VI [redacted] JOE [redacted] Commedia drammatica. [redacted] vita di Parrish magnate [redacted] mondo dei media, irrompe un giovane misterioso. [Cristallo]

LA [redacted] E' BELLA. Commedia [redacted]ca. Benigni in corsa agli Oscar: l'Olocausto in chiave tragicomica. [Nazionale [redacted]

«FOLLIA A TEATRO» ALLO JUVARRA

Un Amleto per sole donne e un Orlando pazzo tra show e conferenza

L'amore che si arrende alla pazzia ha ispirato l'esordio di «Follia a teatro», rassegna varata nei giorni scorsi al Teatro Juvarra, dove proseguirà sino a fine marzo. L'amore. Tradotto in delirio. Come un distillato maligno di quell'essenza alienante con cui il magico Puck cambiava i destini umani. Il naufragio tra le onde di maligna beatitudine amorosa è stato affrontato, allo Juvarra, passando da Shakespeare ad Ariosto. Ha infatti inaugurato la rassegna l'«Ophelia» del Teatro di Dioniso, diretto da Valter Malosti e bene interpretato da Michela Cescon, Barbara Altissimo, Lucia Minetti, Erika Urban. Il testo, rielaborato da Malosti con Nadia Fusini, è privo di tutte le parti maschili. Lo stesso Amleto è pura ombra evocata. Mentre in scena ci si concentra sugli opposti deliri amorosi delle donne: Ophelia e Gertrud. Antitetiche. L'una virginale e persa in un'infanzia senza confine, quasi una marionetta docile al suo destino di infelicità, a quella [redacted] che la porta a dissolversi, per sempre innocente, nell'acqua. L'altra contaminata dalla [redacted] del maschio, dalla perizia nell'irretire. Tra parole che aspirano a diventare canto, contaminazioni spazio-temporali e frequenti simbolismi, Malosti procede nel suo studio a tappe sull'«Amleto»: Ricondone, [redacted] storia raccontata [redacted] le donne, dalle non-protagoniste. Motore non immobile della perdizione amorosa maschile. Ed eccoci ai canti di Ariosto, affrontati dal docente Vincenzo Jacomuzzi e dall'attore Paolo Severini, animatori della conferenza-spettacolo «La follia d'Orlando». In questa accattivante e applaudita performance, dilettevole quanto meditata, il punto di [redacted] è, [redacted] tutto maschile [redacted] è Orlando, solo, che, scoperta [redacted] passione dell'adorata Angelica per Medoro, affronta la cognizione del dolore [redacted] e [redacted] sua incomunicabilità. Gli effetti, è noto, saranno devastanti, con il «nudo folle» paladino imbestialito sempre più, sino alla catarsi conclusiva. Fin quando, dopo qualche doccia gelata, al «matto da legare» verrà istillato a forza il senno recuperato sulla luna. La rassegna prosegue [redacted] «Maria», spettacolo di e [redacted] Alessandra D'Elia, dedicato all'artista americana Billie Holiday (in [redacted] fino a domani).

Silvia Francia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

[redacted] 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Lucignolo**, di e [redacted] Ceccherini, con C. Gerini. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **A Bug's life** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 5000, cinecard 10.000. ●●●

[redacted] MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman show**, di P. Weir con J. Carrey, E. Harris. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ●●●●

[redacted] MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Demoni e dei**, [redacted] Condon con I. Mckellen, L. Redgrave, L. Davidovich. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Salvate il soldato Ryan**, con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,55; 22,05. [redacted] 12.000, rid [redacted] 8000. ●●●

[redacted] — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Lucignolo**, [redacted] con M. Ceccherini con C. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30. Viet. 14. [redacted] 12.000. ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La noia**, regia di C. Kahn con C. Berling, S. Gallienni. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace [redacted].

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'impostore**, di Jonas e Josh Pate con Tim Roth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 — via [redacted] 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted] **al potere**, di E. Zwick con Bruce Willis. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Attacco al potere**, regia di Edward Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000. ●●

[redacted] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **La sottile linea rossa**, r. T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000, rid mil. rag. 8000, anziani 5000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Nevana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. [redacted] 12.000. ●●●●

DUE [redacted] - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Il giocatore**, di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Nemicheamiche**, di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 12.000. ●●

ELISEO [redacted] — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.18.42. **Babe va in città** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000. [redacted]

[redacted] 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e [redacted]** di [redacted], [redacted] P. Grattigni. Or.: 20,05; 22,30 [redacted] 12.000. ●●●

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. VEDI TEATRO.

[redacted] — v. Bocozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000, rid [redacted] rag. 8000, anziani 5000. [redacted]

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini. Viet. Min. 14. Or.: 16; 18,10 [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000, anziani 6000. ●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Babe va in città**, di G. Miller con J. Cromwell, M. Szubanski, M. Rooney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000. ●●●

[redacted] — via Po 21, 011-812.59.96. **Elizabeth**, regia S. Kapur con Cate Blanchett, G. Rhus, C. Eccleston. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. [redacted] 12.000. Aiace 9000. ●●●

[redacted] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen (Premio Giuria Cannes '98). V. m. 14. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000. ●●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [redacted] **del [redacted]**, [redacted] Catherine McCormack. [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000, [redacted] mil. rag. 8000, anziani 5000. ●

MASSIMO 1 — [redacted] 8, tel. 817.1048. **Train de vie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 2. [redacted] **do Brasil**. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Bagnomaria**, [redacted] e con G. Pa[redacted]. Or.: 15,30; 17,20; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, [redacted] 011-537.448. [redacted] **Parma**, regia di A. Bevilacqua, con Natacha Amal, Robert Hossein. Viet. Min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-537.448. [redacted], regia di T. Solondz con Lara Flynn Boyle, Jane Adams, Ben Gazzara. V. M. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Bugie, baci, bambole e bastardi**, di A. Dratin, con S. Penn, K. Spacey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **di un delitto**, regia di R. Harrington. Cuba Gooding Jr, Tom Berenger. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio**, regia di B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **La figlia di un soldato non piange mai**, di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. Aiace 8000. ●●●

[redacted] 1 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Nemico pubblico**, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, [redacted]. ●●●

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02 [redacted] **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam, con J. Deep, B. Del Toro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000. [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted]LI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Ore 15; 18 **Il principe d'Egitto**. Ore 20,30; 22,30 **C'è posta per te**, di N. Ephron. Ingr. 8000, rid. Aiace 6000, 2 film 13.000

[redacted] v. Nizza 56, t. 011 668.7668. **La maschera di Zorro**, con Ant[redacted], Antony Hopkins. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15

[redacted] v. Bagetti 30, t. 011 433.7474. Ore 17,30 e 21 **Il principe d'Egitto**, di B. Chapman, S. Hickner e S. Wells. Cartoni animati. Ingr. 8000, rid 6000. Abb. 2 film 14.000

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817.9373 [redacted] **gabbianella e il gatto**. Ore 16,30. **C'è posta per te**. Or. 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000, rid [redacted]

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. **La ma**[redacted] **di Zorro**. Or.: 15,20; 18; 21

[redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 14 ore 19 e 21 e il 15/3 ore 21 **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò. Inf. e pren. per [redacted] per le scuole (011 284.028)

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Riposo. Domani **Il principe d'Egitto**. Ore 15. 17

LUCI ROSSE

[redacted] via Saccili 18. Tel. 011-562.12.93. **Una zia molto seducente**, con Jessica Rizzo, Yves Baillant. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA [redacted] Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le [redacted] famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. 30.000. Ingr. [redacted] cont. 18 or. film 16-21. Ore spett. 17,30; 22,30

ARCO PUSSICAT c. [redacted] Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione **Angelica moglie insaziabile**, [redacted] Angelica [redacted] Fenah ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30 ult. 22,30

HOLLYWOOD [redacted]. Margherita [redacted] Tel. 011-521.23.85. Prima visione **Le signore [redacted] il avventure**, con [redacted]. Apertura non stop ore [redacted] primo ora 24., fest. 14,30 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione [redacted] **erotiche** [redacted], [redacted] Milly D'Abbraccio. Apertura feriali [redacted] 10,30; [redacted] 22,30, festivi 14,30; ult. 22,30

[redacted] P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. [redacted] **moglie sempre più erotica**. Draghoa. Ap. 10,30 oggi spettacoli dal vivo dalle 16,30 alle 3,50 con Maurizia Paradiso & Co.

[redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.2092. **Selvagge passioni**. Or.: ap. 15; ult. 22,30

[redacted] **BLUE** v. S. Donato [redacted]. Tel. 011-487.765. **Giochi perversi** [redacted] **Venezia**, con Vanessa Del Rio. Ap. 15, ult. 22,30 Lire [redacted]

SPEZIA [redacted] Nizza 170. [redacted] 011-696.36.17. Prima [redacted] **Lander**, con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted]; [redacted] 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 68 [redacted] 011-749.2907. **Experiences per signore di gusto**, di Joe D'Amato con Eva Henger. Ap. ore 18; ult. ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, t. 011-562.33.73. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra [redacted] Fumetto (aperta fino al 30/3/99)

[redacted] T. v. D. Orione 5, tel. 011/338.698. Il 26-27-28/3 '99, ore 21 Ass. Amici del T. Stabile pres. Gruppo Aracna **[redacted] sogno di una notte di mezza estate**. Inf. e pren. t. 011/338.698

TESTRAZA ARTEMISIA. Affiliato Arci/SantIngaro Teatro. Rassegna «Per uomini soli» 26 e 27/3 [redacted] il 26/3 [redacted] gratuita di Capoeira. Tel. 011/545.740

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] v. Montebello 8, t. 011 817.1048 tram 15. **Amarcord**, di F. Fellini, con [redacted] Zanin, F. Maggio, ore 16. 18,05; 20,10; 22. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

[redacted]A
CORSO 011 931.24.03: **Bagnomaria**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99 633: pom. **La spada magica**. Sera **La figlia del soldato non piange** [redacted]

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: **Babe va in città**

[redacted]
[redacted] **DIGI: Bagnomaria**

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] **DIG.** 011 9591840: **Così è la vita - Tre uomini e una gamba**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: pom. **Z la formica**. Sera **Nemicheamiche**

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01: **La sottile linea rossa**
UNIVERSAL 011 941.18.67. **La gabbie**[redacted] **e il gatto - Il mio West**

CHIVASSO
CINECITTA' 011 911 15 86: **Train de** [redacted]
MODERNO: Lucignolo
[redacted] 011 910.14.33: **Bagnomaria**

CIRIE'
NUOVO: Bagnomaria

COLLEGNO
PRINCIPE: Lucignolo
REGINA UNO: Shakespeare in love
REGINA DUE: [redacted] **va in città**
STAZIONE: Il giocatore
STUDIO LUCE: A Bug's Life

CONDOVE
CONDOVESE: A Bug's Life

CUORGNE'
MARGHERITA: Il giocatore
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937 58.23: **Ronin**

IVREA
ABCINEMA 0125 425.084 non pervenuto
BOARO: Babe va in città
POLITEAMA. Bagnomaria

[redacted]
[redacted] **pubblico**

[redacted]ERI
K.K. [redacted] 011 641 236. [redacted]**speare in love**

PIANEZZA
LUMIERE: Bagnomaria

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 393.905 **Shakespeare in love**
MULT. ITALIA 500: Nemicheamiche

RIVOLI
GIOIELLO 011 958 67 80 **Lucignolo**

SAUZE D'OULX
SAVONARA 0122 850.974 **Bagnomaria**

[redacted]
[redacted] 0122 76 338 pom. **Il Bug's Life**. Sera **Il fuggitivo** [redacted] **missione impossibile**

SUSA
CENISIO 0122 622 686 **Nemicheamiche**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096 **Vi** [redacted] **Joe** [redacted]

[redacted]
AMBRA UNO 0124 617 122 **Shakespeare in love**
[redacted] **DUE** 0124 617.122 **Babe va in città**

VINOVO
[redacted]**: Z la formica**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15, «Il Regio dietro le quinte» visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera '98-'99. Vendita posti per **Maria Stuarda** (recite dal 16 al 28/3), **Cruel Garden** (8-14-4), **La voix humaine/The medium** (4-16/5) e **La traviata** (8-27/6) [redacted] 10,30-16) [redacted] 011-8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 per «Lin[redacted] Jazz» [redacted] concerto con Ray Anderson trombone, Mark Helias contrabbasso, Gerry Hemingway batteria. Informazioni e prevendita: Centro Jazz, via Pomba 4, Tel. 011-884.477. Vendita dalle ore 20,30 [redacted] Biglietteria del Piccolo. Tel. 011-8815 303

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Stasera ore 20,45, il 14/3 ore 16 e ore 18 la Comp. [redacted] presenta per adulti e bambini **Arlecchino servitore di due padroni**. Si prenota per l'Opera lirica **Carmen** del 27 e 28 marzo e per le operine **La serva padrona** e **Bastiano e Bastiana** del 20/3 ore 20,45. Per inf. e pren. tel. 011-819 353[illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.35.00. Ore 15,30 **L'amore stregone** con B. Picchio, R. Pomponio e O. Borrego Marente. Stasera ore 20,45 Fox & Gould [redacted] presenta (in ordine alfabetico) Johnny Dorelli e Paolo Villaggio in **Il vizietto** (La cage aux folles) di Jean Poiret, regia di Giuseppe Patroni Griffi, scene e costumi [redacted] Tirelli. Ult. 2 giorni. Inf. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Questa [redacted], 15 Nautu Teatro in **Giulietta e Romeo - La piccola storia**. Bigl. L. 15.000-12.000. Ultima recita. Inf. e [redacted] 16-19 cassa Teatro tel. 011 331 764

[redacted] **GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** [redacted] Nizza 280. [redacted] 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] **18°** [redacted] **Stagione Sinfonica 1998/'99**. Direttore Alexander Lazarev, violinista Mark Kaplan. In programma musiche di Ravel, Saint Saëns, Tchaikovsky. Poltrona L. 55.000, ingresso L. 30.000, ridotti giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 011 810 4653-810 4961.

AUDITORIUM [redacted]. Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica [redacted] della [redacted] **Domenica Musica** [redacted] 17 concerti di musica da camera. Vendita nuovi abbonamenti e abbonamenti - giovani. Orario [redacted] biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10.30-17.30. Inf. tel. 011-810 4653 810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino, ore 20.45 **Il dolore** di Marguerite Duras. Traduzione di Monica Rabetti, adattamento di A. [illegible] regia [redacted] M. Avogadro [illegible] M. Fabbri. Prod. Tst/Ass. Isola [redacted]. Bigl. [illegible] via Roma 49, orario 17-19, lun. rip. Tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011 669.80.3[illegible] Stasera ore 21 Concerto **Patty Pravo**. Dal 15/3 al 20/3 Premiata Ditta in **Buio in sala**. Inf. e prev. [redacted] lunedì a sabato orario 10 13, 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stasera ore 21 la Compagnia dell'Atto presenta **Posizione di stallo** con R. Gazzola, R. Campese, M. T. Bax. Domani ultimo giorno. Or. inf. fer. 9.13 15-22. Festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. La Compagnia Marionette [redacted] propone domenica alle ore 15 **Gianduja al circo delle meraviglie**. Si possono prenotare per scuole o gruppi repliche dello stesso spettacolo o rappresentazioni con i Pupi Siciliani, telef. presso il Teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». NON PERVENUTO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Ore 20.45 per la rassegna «Follia a Teatro» Coop. il Teatro Galleria Toledo di Napoli in **Maria** di e con A. D'Elia. Inf. 011 540.675 (dalle 16 alle 19) cabaret, cena ore 22.30 di Moreno. Inf. 011 [illegible]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 93 73. NON PERVENUTO

[redacted] **NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il 15/3 [redacted] 20.45 A. Cava Jazz Ballet e Amilie [redacted] Frontières 3, ore presenta **All that Broadway - Jesus** [redacted] **superstars** con A. de La Roche, L. Ruocco, M. Marfonati. Dal 16 al 21/3 M. Serrano Comp. Flamenca Añama **Carmen**. Dal 23 al 28/3 G. Cannavacciuolo, G. Franzini **Il bacio della donna ragno**

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.70 [illegible] [redacted] **Torino non dorme** spettacolo dall'ora [redacted] quattro [redacted] notte. Per inf. Assemblea Teatro 011-437 6230 (dal lun. al ven. [illegible])

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERV.

[redacted] **DI** [redacted]. Piazza Massaua 9. Stasera ore 21.30 **L.I.T.T. L**[redacted] **Italiana Improvvisazione Teatrale**. [illegible] il 15/3 ore 21 Russ. danza contemp. **Filorosso** comp. M. Merta e T. Talo. Inf. e pren. 011 779 5803 (dal lun. a sab. 10-13, 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 fino al 14-3 per «Mettiamoci ora a teatro» in sostituzione de **L'androgina del deserto** la Compagnia Raffaella De Vita in **Milly voce notturna** con N. De Vita, A. Rondine, S. Belati. L. 20.000 [illegible] inf. e pren. ore 16-19

MONTE[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore 21, domani ore 15.30 per la stagione lirica **La Bohème** di G. Puccini. Regia di S. Beani. Al pianoforte Roberto Cognazzo. [illegible] per «Mettiamoci ora a Teatro» [illegible]

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo T.se [illegible] POSO 18 marzo **Divine 99 - marzo maggio 1999**. Amalteatro presenta **Chador e altri foulards** con Barbara Costamagna, [illegible] vate, Suad Omar [illegible] Rabezzana. Inf. e pren. [illegible] 897 0831

STALKER TEATRO. Via La Salle 2. [illegible] 787.117. Accademia Accademia d'arte [illegible] rio di ricerca sulla performance d'arte [illegible] studenti dell'Accademia di Belle Arti di Torino. **Attività di sperimentazione e** [redacted] **teatrale nelle scuole dell'obbligo a Torino e provincia**. Info Stalker Teatro 011-787117 - [redacted]

[redacted] Via Matteotti 1, Moncalieri. **Una strana confessione** di [redacted] A. Cuculo, regia G. D. Bonino. Debutto Rassegna «Per Uomini soli» [redacted] di Santibngaro. Ore 21. Ingr. 20.000, rid. 15.000. Inf. 011-545 740

[redacted] **TEATRO** [redacted] Piazza Matteotti 39. Stasera ore 21 rass. «La Scena del [illegible]» Teatro del Fuoco [redacted] **Le tentazioni** di e con S. Cavalli e M. Piombo, regia di P. Radice. Pren. tel. 011-401.33.28. Ingr. 20.000, rid. 15.000.

[redacted] **COMUNALE** [redacted] Piazza 1° Maggio. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 187-320320 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9- [redacted]

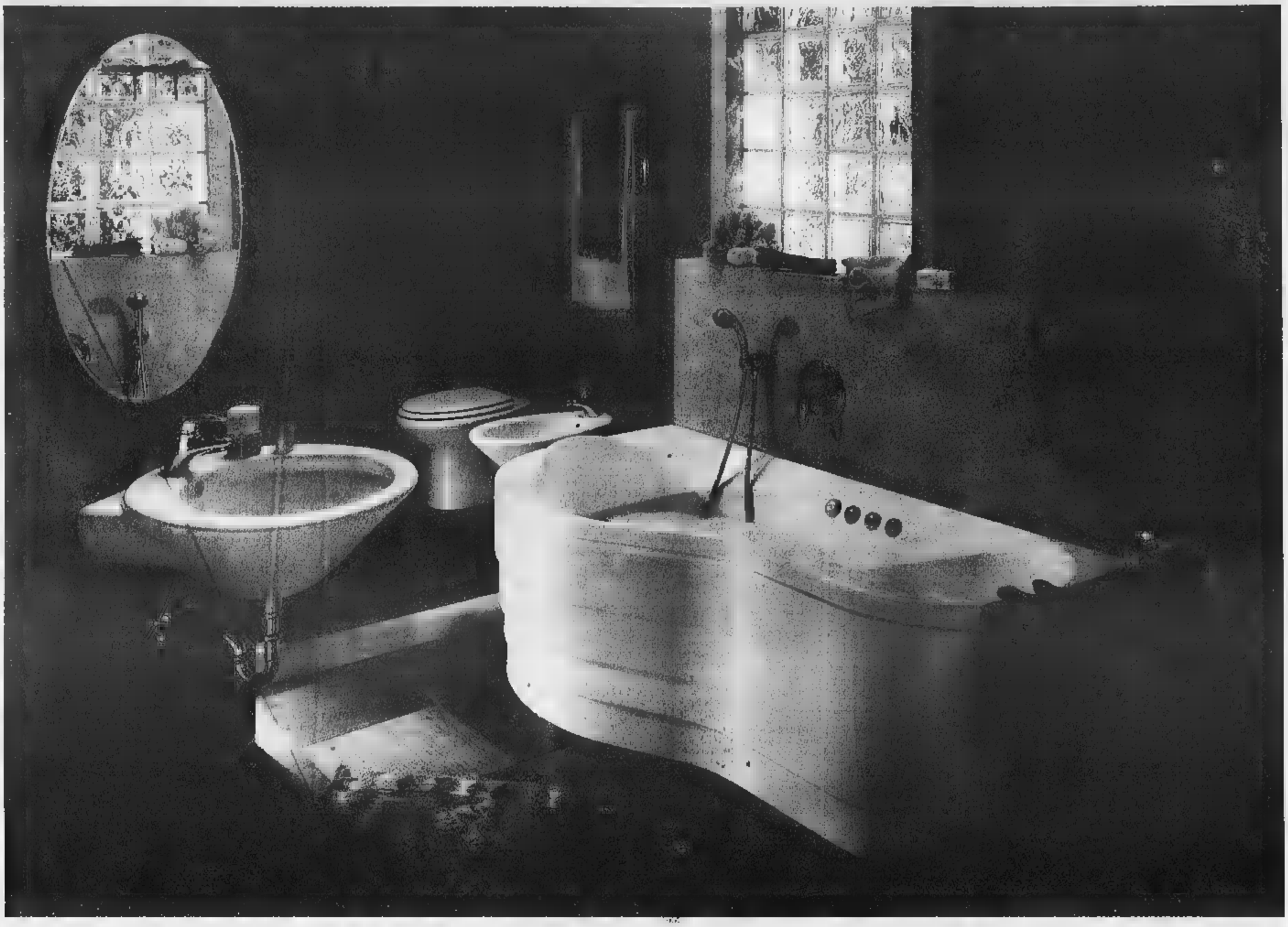
[redacted] **ALBERTINA** [redacted] (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). [redacted]stra: «Lo spirito [redacted] luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.
[redacted] (p[redacted] Castello [redacted] telefono 011.540.382).
[redacted] (tel.011.543.889). Orario: lun., mer., ven. e sab. 9-14; mar. e gio., 13,30-19. Dom. Chiuso. Mer. e ven. [redacted] visite gruppi [redacted] prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.
BASILICA [redacted] **SUPERGA E TOMBE** [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. [redacted] chiuso.
[redacted] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
[redacted]**TECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
[redacted] **MEDIOEVALE** (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.552.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvariani». [redacted]: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Info. tel. 011 459.36.75.
[redacted] (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
[redacted] Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre [redacted]. Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 [redacted] prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.84). Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. e dom 10-19, lun. chiuso. Mostra: [redacted] Michals». Fino al 4 aprile.
GALLERIA [redacted] **E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.
GALLERIA [redacted] (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
[redacted] **D'ARTE CONTEMPORANEA** - [redacted] **DI** [redacted] (p. Mafalda [redacted] Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica [redacted] 10-19: primo e terzo giovedì [redacted] mese dalle [redacted] alle 22, chiuso al lunedì. Mostra. «Enrica Borghi. La Regina [redacted] installazione per i bambini», fino al 30/5.
[redacted] **«C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso il lunedì.
MUSEO [redacted] **ANTICHITA'** (via XX Settembre [redacted] 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da [redacted] archeologo.
MUSEO EGIZIO [redacted] Accademia Scienze 6, telefono 011.561.7776). [redacted] martedì a [redacted] 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì [redacted].
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
[redacted] **DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - via [redacted] Cappuccini, [redacted] 011 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video Montagna: «Everest - The death zone». Fino al 14/3. [redacted]: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi [redacted] nelle [redacted] torinesi». Fino al 30/5.
MUSEO NAZIONALE [redacted] **RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 [redacted] 12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO [redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. [redacted]. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/5. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO [redacted] - [redacted] (Bricherasio 8, [redacted] 011 541.557). Tutti i giorni 9-19; lun. chiuso.
[redacted] **REGIONALE DI** [redacted] (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Fiori d'arte - Romano Gazzera e le [redacted] botaniche del Curtis's Botanical Magazine». Fino al 15/3. Ingresso libero [redacted] i giorni 14-19, sabato e domenica 10-19, maredì chiuso.
MUSEO PIETRO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì [redacted].
MUSEO STORIA [redacted] **DON BO**[redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte [redacted] 2ª domeniche [redacted] mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al [redacted]. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.
[redacted] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA [redacted] **BELLE** [redacted] ([redacted] Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11 (Valentino), tel. 011.669.25.45). Or.: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12.

PROGETTO [redacted]
Il nuovo modello di Concessionaria [redacted]
GRANDI IDEE PER FARVI VIAGGIARE RISPARMIANDO

RITAGLIA UN ANGOLO DI CONVENIENZA [redacted] PROGETTO
SCOPRIRAI UN MONDO DI [redacted]

PUNTA SU PUNTO, da L.13.990.000*
*RITIRANDO IL TUO USATO DA ROTTAMARE, ANCHE SE VALE ZERO.

Via [redacted] (ang. via delle fonderie), [redacted] - Tel. 011/60.60.111



Vasca idromassaggio Aquatik, sanitari Tonda, rubinetti Idyll.

Un bagno completo a £.5.950.000*
(€ 3.072,92*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**
che cambiano il bagno.

DISEGNATA DA GAE AULENTI, LA LINEA DI SANITARI TONDA PRESENTA UN TOTALE EQUILIBRIO DI VOLUMI E UN'ASSOLUTA PUREZZA DI LINEE.

LA VASCA IDROMASSAGGIO AQUATIK HA UN LATO D'APPOGGIO DI SOLI 52 CM. ED È DISPONIBILE IN DUE VERSIONI PER POTERLA POSIZIONARE A DESTRA O A SINISTRA DEL BAGNO.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA TI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

MANIGLIE ERGONOMICHE, CORPI ARROTONDATI, DURATA ECCEZIONALE: I RUBINETTI DELLA IDYLL LA TECNOLOGIA DELLA CARTUCCIA A DISCHI CERAMICI TOCCA IL SUO APICE.

*Prezzi IVA esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard
Numero Verde
800-652290
Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

COLLEGIO ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 70. SABATO 13 MARZO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (a sabato supplemento settimanale, TRANSFORMERS IN PILLOLE, LOGICA E VOLO DI NOTTE)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO V. MARENCO 32 TEL. 011/6568111 FAX 011/655306 ROMA V. BARBERINI 50 TEL. 06/47721 FAX 06/4885 MILANO P.ZZA CAVOUR 2 TEL. 02/762181 FAX 02/76004 ABBONAMENTI 10121 TORINO V. ARCIVESCOVO 121 TEL. 011/56381 FAX 011/5627529. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE DOMICILIARE, POSTA AEREA L. 300.000. ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. URSS: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN (ITALY) $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. POSTMASTER: SEND CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101-2421 www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Peso 4, AUSTRIA SC 26 (€ 1.85), BELGIO FB 75 (€ 1.86), BRASILE Bri 4.20, CANADA $ C 3, CIPRO C.pi 1.10, CZ. REPUBBLICA KR 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68), FRANCIA FR 12 (€ 1.82), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, MESSICO N.$, NORVEGIA KR 15, OLANDA F.L. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 360 (€ 1,79), SPAGNA Pts 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 3, CANTON TICINO FRS 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.511, FAX 02/24424.400. 10126 TORINO C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211, FAX 011/6565300. MODULO MM 43X30. TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). FINANZIARIE EURO 816 (LIRE 1.579.896), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS. IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590), FINANZIARIE LEGALI 903 (1.748.747), NECROLOGI 8,25 (15.974), LA PAROLA FAMIGLIA 6,45 (12.486), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.000). PUBLIKOMPASS IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90313

Con Praga, Varsavia e Budapest

La Nato rompe il muro dell'Est

CON LA RUSSIA DIALOGO ALLA PARI

WASHINGTON. «Hallelujah!», ha esclamato Madeleine Albright accogliendo con gioiosa esuberanza i tre nuovi membri della Nato - Ungheria, Polonia e la Repubblica Ceca. L'ingresso formale è stato celebrato ieri a Independence, la piccola cittadina del Missouri dove visse e morì Harry Truman, il Presidente americano che diede il contributo decisivo alla creazione dell'Alleanza atlantica nel 1949.

E c'era indubbiamente un clima di gran festa ieri nella sala della Truman Library dove la Albright, che è di origine ceca, ha dato il benvenuto ai nuovi membri. «Siamo tornati in famiglia», ha risposto emozionato il ministro degli Esteri ungherese Janos Martonyi.

Il segretario di Stato americano ha sottolineato che i tre nuovi membri «non saranno gli ultimi». E il ministro degli Esteri polacco Goremek le ha fatto eco esortando l'Alleanza «a tenere aperte le porte a coloro che hanno lottato per la libertà». **Di Robilant e** A PAG. 8

FESTA a Occidente, preoccupazione, turbamento, a Oriente. Ha detto Clinton: «Ora ci sentiamo più sicuri». Ha replicato il ministro degli Esteri russo, Ivanov: «E' un movimento nella direzione sbagliata».

Lo storico allargamento della Nato a tre Paesi che erano parte del blocco sovietico, o Patto di Varsavia, ha dunque una doppia valenza. Da una parte, esso sancisce quella che è stata una svolta, appunto, storica: il crollo dei sistemi comunisti e dell'Urss e il successo dell'alleanza occidentale. Dall'altra, esso pone interrogativi molto seri su quella che sarà, nel medio periodo, la reazione di un grande, cruciale, Paese come la Russia (dopo che ha dovuto accettare, o subire, la decisione della Nato). E' stato giusto «sfidarlo» e per che cosa?

In realtà, l'allargamento è apparso subito inevitabile, per due ragioni soprattutto: perché non si poteva disattendere la domanda di sicurezza di tre giovani democrazie, uscite dal tunnel del comunismo sovietico; e poi perché non si poteva riconoscere alla Russia, contraria da subito, un diritto o potere di veto sulle decisioni dell'Alleanza, qualcosa che non aveva neppure sfiorato al tempo della sua massima potenza come Urss. Si aggiunga, realisticamente, la volontà dell'America di tenere sotto controllo l'evoluzione geopolitica dell'Europa dopo il comunismo.

Ciò non toglie che si debba prestare la massima attenzione a un immenso Paese in crisi, la cui debolezza, come ha detto Dini, ci può rovinare addosso più di quanto non abbia mai fatto la sua forza. E dunque aiutare la Russia a uscire dal suo marasma, fugare i demoni del suo nazionalismo frustrato, attraverso un dialogo alla pari, che la coinvolga stabilmente in accordi per la pace e lo sviluppo. Questo vuol dire, naturalmente, la massima prudenza nell'estendere ulteriormente l'area della Nato. Nell'interesse di quello stesso Occidente che oggi celebra un proprio, indiscutibile successo.

Rizzo

Dopo l'assoluzione, annullato il processo All Iberian. D'Ambrosio: non è un ko

Berlusconi, secondo successo

Il tribunale: contro di lui accuse equivoche

MILANO

DEL CONSIGLIO

Perquisito l'ufficio di De Carolis Il reato ipotizzato è concorso in corruzione per l'appalto del depuratore

A PAGINA 3

MILANO. «E' il secondo successo in due giorni» l'avvocato di Silvio Berlusconi,, Ennio Amodio, non nasconde la soddisfazione. Il processo All Iberian è rifatto daccapo: il tribunale ha infatti deciso di annullarlo e di rinviare gli atti al gip perché le accuse nei confronti di Berlusconi e degli altri imputati «equivoche». Un'eccezione, quella dell'«insufficiente precisazione dei fatti contestati», che la difesa di Berlusconi aveva sollevato fin dall'inizio. Ma il precedente tribunale che giudicava insieme il reato di falso in bilancio con quello di illecito finanziamento ai partiti, l'aveva respinta. Poi il processo si è diviso in due: sull'illecito finanziamento è stata pronunciata la sentenza (a Berlusconi due anni e 4 mesi); il falso in bilancio è passato a un altro tribunale che ha dato ragione alla difesa.

Gerardo D'Ambrosio, numero due della procura, replica agli avvocati del Cavaliere: «Non è uno smacco per il nostro ufficio, aspettate a cantare vittoria». **Marzolla A** 3

LE OCCASIONI PERDUTE

CARO Direttore,
volevo ringraziarLa per aver ospitato lunedì scorso una mia presa di posizione sulle vicende Cermis e Baraldini, in cui segnalavo che la connessione che vi è fra di esse sul piano della politica, non può diventare uno scambio o una pretesa di scambio sul piano della giustizia. E' uno slogan, questo, che dovrebbe diventare ancor più attuale e generale, alla luce dell'*escalation* di questi giorni sulla vicenda palermitana di Dell'Utri; e che impone qualche amara riflessione.

Ci stiamo preparando nel peggiore dei modi a due scadenze elettorali imminenti, le quali riguardano molto da vicino anche il tema della giustizia: la scadenza del Presidente della Repubblica, che è il garante dell'unità nazionale anche e specificamente per quanto riguarda la giustizia, in quanto Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura; la scadenza del Parlamento Europeo, che qualcosa ha già detto di passato e molto di più potrà dire di futuro, sui problemi della giustizia - anche di quella italiana - insieme all'Unione Europea, per realizzare quello spazio comune di «libertà, sicurezza e giustizia» che è un obiettivo fondamentale e molto concreto del trattato di Am-

Giovanni Maria Flick

CONTINUA DA PAG. 8 SECONDA COLONNA

IN EDICOLA

«Alla faccia dei buoni» è il servizio di copertina dedicato ai cattivi e contenti Inoltre un reportage sul mondo delle radio e sui disc-jockey più famosi d'Italia da Anna Pettinelli a Ringo e Linus da Nick the Nightflight alla trasgressiva Platinette

La produzione scende nell'ultimo trimestre '98

Italia più povera Rincara il petrolio

ALL'INTERNO

BLOCCATI

Il magistrato: prima si deve fare l'autopsia L'esame sarà eseguito a Biella

SERVIZI CRONACA

CERMIS, IL NON DOVEVA VOLARE

Il Prowler che causò la strage della funivia non era autorizzato per quella esercitazione

di Robilant Molinari A PAG. 14

ROMA. L'Italia si scopre più povera: il prodotto interno lordo (Pil) è sceso dello 0,3% nel quarto trimestre del '98, il peggior risultato, per l'economia del nostro Paese, dal 1996. Una brusca frenata, che si accompagna (fra l'altro al -0,4% della Germania: non nascondono la loro preoccupazione gli economisti e soprattutto il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, convinto che la lentezza della crescita europea possa intaccare il patto di stabilità.

Brutte notizie anche sul fronte dei prezzi petroliferi: Arabia Saudita, Iran, Venezuela, Messico e Algeria hanno raggiunto ieri in Olanda un accordo per tagliare la produzione del 2,7%, corrispondente a 2 milioni di barili, e far crescere le quotazioni del greggio, che alla Borsa Usa di Wall Street hanno subito segnato un'impennata, toccando i prezzi più alti degli ultimi cinque mesi. **Bertone, Gianotti, Sacchi,** ALLE PAG. E 20

GERMANIA

Lo sberleffo del figlio Carl-Maurice Lafontaine, figlio dell'ex Finanze tedesco, mostra la lingua ai fotografi che assediano la casa di Saarbrucken. Il Cancelliere Schroeder ha già Lafontaine Hans Eichel, ex-presidente dell'Assia, è stato alato presidenza della Spd, in vista del congresso straordinario del partito. Euforica la reazione della Borsa di Francoforte (+5%), mentre il presidente Bce, Duisenberg, loda la scelta Eichel. **Carlo Bastasin, Emanuele Novazio e un'intervista al ministro Ciampi di Stefano Lepri** ALLE PAG. 5 e 6

STATUS SYMBOL A NEW YORK

UN UOMO IN NERO A WALL STREET

LA lunga linea nera percorre la metropoli. Uomini vestiti di nero nella hall del Royalton, al Joe's Pub nel Village, alla Bond Street Lounge a Noho, da Balthazar a Soho, da Daniel sulla 65ª East. Nero il vestito, la camicia di o la t-shirt di seta, nera la cravatta. Solo le scarpe a volte sono nere, ma sportivo-high tech, colorate in grigio ferro e argento.

Gli uomini in nero si accoppiano ovviamente con donne altrettanto in black. Nero su nero. E spesso, molte di queste coppie, hanno anche la pelle nera.

A New York, i bar e nei ristoranti alla ipermoda, scomparsi i completi fumo di Londra e i gessati, i jeans and blazer blu all'italiana, le giacche colorate stile Broadway.

La nuova città ricca e ordinata di Rudolph Giuliani vuole il nero, un colore rigoroso, minimalista, essenziale, freddo. Questi uomini in nero sono freddi «cool», pallidi, quasi lucidi, assolutamente rigorosi nel e nel bere. Il loro piatto preferito è il sushi (da Nobu il migliore).

La moda dell'uomo in nero non è recentissima. Ha almeno due anni e potrebbe finire da un momento all'altro (fra le donne il declino del nero è già cominciato e si affaccia il rosso).

E' stata inventata dai neri ricchi dello spettacolo e della moda, poi è passata agli attori (il quartetto De Niro, Nicholson, Travolta, Pacino), poi ai pubblicitari, agli scrittori, ai giornalisti e infine ha raggiunto i ragazzi di Wall Street, i daily traders, i protagonisti del nuovo boom.

I minimalisti ricchi vestono Yamamoto, Armani, Prada, portano i mocassini di coccodrillo di Tod's, indossano camicie nere di Hermes e di Dior, cappotti neri di cachemire di Loro Piana e di Zegna. L'uomo in nero parla poco e con scarsi aggettivi: mai che dica «bellissima» di una donna o «buonissimo» di un piatto. Il tipo è soft, misterioso, sempre lievemente teso e concentrato su particolari davvero cool: la temperatura dello champagne, ad esempio, argomento di cui si parla spesso alla Bubbles Lounge di Soho. Tv poca, libri con cautela, giornali e riviste in abbondanza. Sonno scarso. Per essere davvero freddi e in nero ci vogliono gli occhi un po' socchiusi di chi dorme mai, come New York.

Carlo

Basilicata, una donna avrebbe ceduto tre figli e ucciso un quarto: arrestata con l'amante

«Partoriva per vendere i neonati»

Ma il giudice non esclude un traffico d'organi

FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860
Da Oggi Speciali Sposi
Con
Speciali Promozioni
negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011/5629643

POTENZA. Un'accusa tremenda per Antonietta Giacobino, 32 anni, nubile con un figlio tredicenne a carico: si sarebbe sbarazzata di tre dei suoi figli appena partoriti, in periodo che va dal '94 al gennaio scorso. E come se non bastasse sul suo capo pende anche l'accusa di infanticidio per avere al momento del parto un quarto bambino, nel gennaio del '98.

Teatro di questo ennesimo racconto dell'orrore che vede bambini nel ruolo di vittime è Noepoli, un paesino appena mille abitanti, nell'area più interna della Basilicata, alle falde del Pollino. Il gip che ieri ha deciso l'arresto della donna e del suo compagno ritiene che i due mettessero al mondo su commissione figli che poi vendevano a coppie sterili subito dopo la nascita. Ma c'è anche il sospetto di un traffico di organi destinati ai trapianti.

Giovara e Soave A PAG. 7

ALLA RAI

La trattativa per il conduttore di «Moby Dick» alle battute finali Nel suo futuro una trasmissione in prima serata su Rai1

Caprara e Sepegno A PAGINA 29

Ha subito tre interventi al cuore. Al suo fianco la moglie

Castagna, fine della paura Torna a casa dopo otto mesi

ROMA. Alberto Castagna torna a casa dopo otto mesi di ospedale e di paura. Il presentatore sarà dimesso oggi dal policlinico Gemelli di Roma dove fu ricoverato d'urgenza il 18 luglio del 1998 per rottura dell'aorta. Tre volte operato al cuore il presentatore ora ritorna dalla moglie Pucci Romano e dalla figlia Carolina.

Lunghe e dure le terapie di riabilitazione. «Siamo felicissimi, ma chiediamo per adesso a giornali e televisioni di rispettare la nostra privacy», ha detto la sorella Lucetta. «Mi auguro di abbracciare Alberto al più presto in uno studio televisivo. Lo vedremo a "Stranamore"' appena sarà pronto», ha commentato invece Fatma Ruffini, direttore dei programmi di Rti e da sempre anima del programma culto di Castagna. Parole affettuose anche da Maurizio Costanzo: «Ho seguito Alberto con molta speranza». A PAG. 16

LA PREMIATA DITTA PRESENTA

PREFERISCO RIDERE
LA VIDEOCASSETTA IN EDICOLA
14.900

Si guasta la linea che porta l'elettricità dalla diga di Itaipù, la più grande centrale del mondo

Messico e Brasile il grande black out

YORK
NOSTRO SERVIZIO

Buio su metà del Brasile, ieri, per un gigantesco black out che ha colpito la parte centro-meridionale del Paese, un territorio vasto quanto l'India, che comprende anche la capitale Brasilia e le due città più importanti, Rio de Janeiro e San Paolo. E' l'incidente più grave che accade in Brasile da quasi quindici anni, dicono le cronache. La mancanza di energia elettrica è durata circa quattro ore e sembra, da un primo bilancio, che si siano verificate tremende come le aggressioni e i saccheggi che sempre si temono in questi casi (famosi i disordini durante le nove ore di buio a New York negli Anni 60, che si risolsero anche, nove mesi dopo, in un grande incremento delle nascite).

Fino a ieri, le uniche vittime segnalate erano dieci persone rimaste ferite nello scontro fra due autobus avvenuto nell'incrocio più trafficato di San Paolo, dove i semafori avevano cessato di funzionare. Per il resto, pare che lo «spirito» brasiliano non si sia smentito neanche in questa occasione. Nelle strade di Rio (dove è rimasta al buio anche la grande statua del Cristo che domina la città) e di San Paolo si sono riversate migliaia di persone «espulse» dai cinema rimasti al buio, dai posti di lavoro e anche dalle proprie case. Hanno dato vita a gigantesche feste improvvisate, alle quali si sono uniti anche quelli rimasti bloccati nelle vetture della metropolitana.

Nella Avenida Paulista, il cuore finanziario di San Paolo, sono accorsi centinaia di poliziotti con il compito di mettere un po' d'ordine nel traffico. Non ci sono riusciti.

La confusione, in quello che già in condizioni normali è considerato uno dei punti più caotici del mondo, era indescrivibile: automobili che cercavano di districarsi usando anche i marciapiedi; pedoni che si improvvisavano vigili e cercavano di «dare ordini», peggiorando le cose; sirene della polizia che miagolavano disperate per farsi largo. Il tutto sotto la luce spettrale delle poche cose che, disponendo di un proprio generatore di corrente, erano rimaste . Fra queste, la grande insegna pubblicitaria della Citibank, collocata in cima all'edificio della filiale brasiliana del gigante finanziario.

L'incidente è avvenuto pochi giorni dopo che la privata «Operador Nacional do Sistema Elétrico», una compagnia che gestisce la fornitura di energia elettrica anche in altri Paesi dell'America Latina, ha preso il posto, il primo marzo, della Centrais Eletrica Brasileira, controllata dallo Stato. «E' stata solo una sfortunata coincidenza», dice Carlos Ribeiro, membro del consiglio d'amministrazione.

Che cosa esattamente abbia causato il black out non è ancora del tutto chiaro, ma Ribeiro sostiene che l'aumento della domanda di energia elettrica registrato in Brasile negli ultimi anni non c'entra. Probabilmente, dice, si è trattato di un guasto nella linea che porta l'elettricità direttamente da Itaipu, la più grande centrale idroelettrica del mondo, che si trova al confine fra Brasile e Paraguay.

Complessivamente, gli Stati brasiliani colpiti sono stati sette: Paranà, Rio Grande do Sul, Mato Grosso do Sul, Santa Caterina, Minas Gerais, Espiritu Santo e Goias. Ma ultimamente varie zone dell'America Latina hanno avuto lo stesso problema. Il mese scorso in buona parte dell'Argentina c'è stata un'interruzione di energia elettrica che è durata dieci giorni, un tempo da Guinness, e proprio l'altro ieri in Messico si è verificato un guasto nella centrale di Penitas, che ha condannato al buio l'intera penisola dello Yucatan e vari Stati vicini. E' durato solo mezz'ora ma è stato un campanello d'allarme. Il sistema elettrico messicano, dicono i responsabili, raggiungerà la saturazione nel 2001.

Franco Pantarelli

Merida (Messico): i semafori sono saltati per il black out elettrico e un vigile tenta di dirigere il traffico a mano

Arrestate 3 «spie» americane

HARARE. Saranno accusati spionaggio, terrorismo, sabotaggio e detenzione illegale di armi i tre cittadini americani arrestati domenica scorsa all'aeroporto di Harare. L'incriminazione è prevista per oggi. Secondo il capo della polizia nazionale Augustine Chihuri, si tratta di tre «sabotatori» con un alto livello di addestramento militare impegnati in attività dirette contro lo Zimbabwe e la Repubblica democratica del Congo. Essi avrebbero raccolto informazioni anche sulle forze governative dello Zimbabwe e degli altri stati (Angola, Namibia e Ciad) che hanno fornito aiuto militare al presidente congolese Laurent Kabila nella guerra civile in corso. L'ambasciata americana ha precisato che hanno alcun rapporto con il governo Usa. [Agi]

Il Congresso

«Sì» alle truppe Usa in Kosovo

WASHINGTON. La Camera dei Rappresentanti di Washington approva l'invio di truppe americane nel Kosovo e la Nato lancia l'ennesimo monito al presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, alla vigilia della ripresa, lunedì prossimo in Francia, dei negoziati tra serbi e albanesi. Il Comandante supremo delle forze alleate in Europa (Saceur), il generale americano Wesley Clark, ha avvertito Belgrado che la Nato è pronta a colpire con una «massiccia forza aerea». Poche ore prima, con una maggioranza risicata, la Camera dei Rappresentanti aveva votato a favore del dispiegamento di 4000 soldati americani in Kosovo, il 15 per cento dei 28 mila effettivi previsti della Kfor, a patto che le parti sottoscrivano un piano di pace «equo». In precedenza, la Camera aveva bocciato una mozione contro la partecipazione americana alla Kfor.

Sul voto a Washington ha pesato il pessimismo sull'esito del negoziato di Parigi. Il portavoce del dipartimento di Stato, James Robin, ha parlato di «circostanze difficili», riferendosi alla riluttanza degli albanesi a firmare un'intesa che non prevede referendum sull'autodeterminazione e all'intransigenza dei serbi. «La Jugoslavia non è accetta la presenza di truppe straniere», ha ribadito ancora ieri Milosevic, dicendosi però favorevole a una «soluzione politica che contempli l'autonomia del Kosovo all'interno della Serbia». [e. st.]

La frase pronunciata alla Cnn. «Vuole riscrivere la storia»

Al Gore: ho creato io Internet

E i repubblicani insorgono: ridicolo

WASHINGTON. Dopo il «Sexgate» il processo per impeachment a Bill Clinton, la maggioranza repubblicana al Congresso e l'amministrazione Usa nuovo ai ferri corti. Il motivo? Una frase pronunciata dal vicepresidente Al Gore durante un'intervista alla Cnn in cui ha sostenuto di essere il vero artefice di Internet.

Una rivendicazione che ha scatenato l'ennesima polemica: se il loro capogruppo alla Camera dei rappresentanti, Dick Armey, ha parlato di «pretesa oltraggiosa», i più si sono sbellicati dalle risate. «Gore riscrive la storia», è stato il divertito commento generale. Tanto che lo stesso Armey si è ricomposto e ha osservato: «Se il vicepresidente ha creato Internet, allora ho creato la rete autostradale».

«Durante il mio mandato al Congresso degli Stati Uniti - aveva reclamato in tv il numero due del governo - presi l'iniziativa nel creare Internet». Peccato che la Rete per autonomasia (all'epoca nota ancora come Arpanet) prese le mosse nel '69, quando il ministero della Difesa iniziò a finanziare le ricerche degli esperti per dare vita al sistema: al tempo Gore aveva solo 21 anni, e solo dopo altri otto sarebbe stato eletto al Parlamento di Washington per la prima volta.

Il portavoce del vicepresidente, Chris Lehane, è dovuto intervenire in difesa del superiore: «Il signor Gore - ha puntualizzato - è all'avanguardia in Parlamento sulle interconnessioni tra trasmissione dei dati e sviluppo dei computer, in sostanza quello che chiamiamo tecnologia al servizio dell'informazione. Il suo impegno ha contribuito a creare l'Internet che conosciamo oggi». [Agi]

Un'affermazione del vicepresidente Al Gore durante un'intervista ha riaperto il conflitto tra maggioranza repubblicana e lo staff del governo americano

La brutta notizia?

Bisogna aspettare fino al 16 marzo.

Mercedes-Benz

Il «Niwano Peace Prize»

Il Sant'Egidio premio buddista per la pace

ROMA. La comunità di Sant'Egidio è stata nominata vincitrice del premio buddista internazionale per la pace Niwano. La cerimonia di consegna del premio, che consiste in certificato di merito, una medaglia e venti milioni di yen, avverrà il 7 maggio a Tokyo.

Il «Niwano Peace Prize» è stato istituito con lo scopo di rendere omaggio alle persone o alle organizzazioni che promuovono la cooperazione interreligiosa e la pace nel mondo.

Ogni anno la «Niwano Peace Foundation» chiede a una giuria composta da più di mille persone, rappresentanti 125 Paesi e diverse religioni, di suggerire un candidato finale. Le candidature vengono poi esaminate da una commissione costituita da sette capi di religioni diverse. [e. st.]

Per le Falkland

Detenzione a Londra «domiciliare» il principe Carlo

BUENOS AIRES. Il principe Carlo ha rischiato di essere arrestato in Argentina dopo l'invito rivolto a Buenos Aires ad avviare relazioni più distese con la piccola democrazia delle Falkland. Ispirandosi a quanto è accaduto a Londra l'anno al generale cileno Augusto Pinochet un gruppo dell'ala sinistra si è rivolto a un giudice chiedendo l'incriminazione di Carlo per le violazioni dei diritti umani di cui il suo Paese è reso responsabile nel 1982.

Duro nei confronti del principe è stato anche il numero due del Paese, Carlos Rockhauf, che non ha gradito il riferimento alle Falkland, tanto che per ricucire la situazione è stato costretto a intervenire lo stesso presidente Menem, che ha telefonato all'ambasciata inglese per sottolineare quanto la visita del membro della famiglia Windsor gli fosse stata personalmente gradita. [AdnKronos]

Si allarga l'epidemia

Somalia, centinaia di vittime per il colera

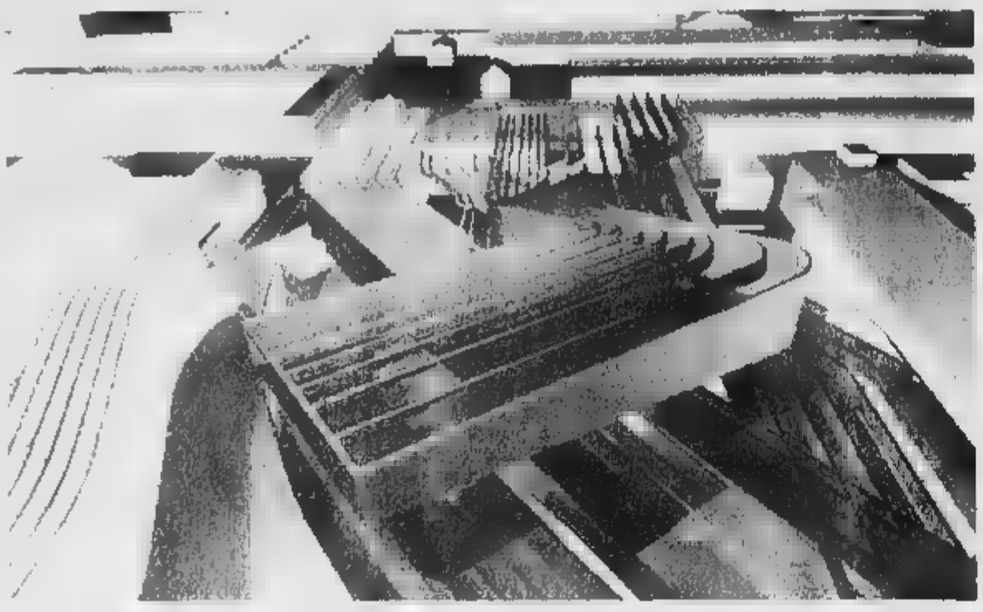
MOGADISCIO. E' di centinaia di vittime il bilancio dell'epidemia di colera che ha colpito le regioni meridionali somale di Bay e Gedo. Lo riferiscono le autorità locali precisando che il villaggio nel quale si è registrato il più alto numero di decessi è Habal Bar, chilometri a Sud-Est di Baidoa, dove morte 120 persone in 4 giorni, tra cui 80 bambini al di sotto degli otto anni. La situazione è disperata, ha detto Hussein Abdi Mohammed, un medico del posto facendo appello a interventi urgenti da parte della comunità internazionale. Il medico ha precisato che i villaggi nei dintorni di Baidoa maggiormente colpiti dall'epidemia sono quelli di Faidhelow, Eeldoon, Asha-Gabo e Manawr. Ma, secondo Mohammed entro la prossima settimana che l'epidemia minaccia provocare un numero ancor maggiore di vittime». [e. st.]

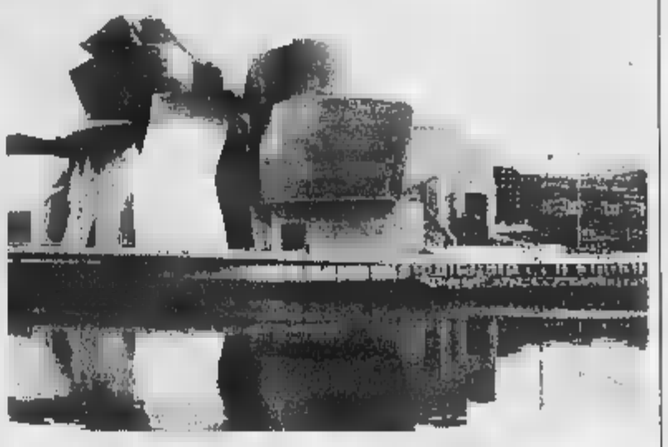
POLEMICA. Anche il progetto per il Centro d'arte segue la moda dei nuovi idoli d'avanguardia

Architettura, la calata degli stranieri

Roma, l'irakena Hadid preferita a Piano e Gregotti

La Melandri: «I nostri talenti lavorano all'estero, bisognava ampliare l'orizzonte»





Il progetto di Zaha Hadid (a destra) che ha vinto il concorso di Roma. In alto il Guggenheim di Frank O. Gehry a Bilbao. Le sue forme sconvolgenti l'hanno reso formidabile attrazione turistica più delle opere esposte nel

L'IDEA è suggestiva: costruire a Roma un centro dell'arte contemporanea che non sia solo un luogo di esposizione ma anche un luogo di produzione e di comunicazione. Il progetto, firmato dalla irakena Zaha M. Hadid, sarà in mostra alla Galleria di arte moderna dal 25 marzo al 20 giugno; è scaturito da un concorso internazionale cui avevano partecipato oltre 200 architetti. Esclusi nella selezione finale concorrenti come Vittorio Gregotti e Jean Nouvel, giubilato preventivamente Renzo Piano quale membro della giuria (di cui non ha fatto parte) ha avuto la meglio la non ancora cinquantenne Hadid, nata a Baghdad ma di formazione anglo-americana. Una «decostruttivista» emersa dalla pattuglia dei nuovi idoli dell'avanguardia, Frank O. Gehry e Peter Eisenman in testa. Sull'area di una vecchia caserma dismessa nel quartiere Flaminio, la Hadid ha progettato un complesso fortemente spettacolare e non facilmente decifrabile. Come è stata motivata la scelta? Lo domando a Giovanna Melandri, ministro per i Beni e le Attività culturali che ha indetto il concorso insieme al ministro dei Lavori pubblici. Risponde: «La scelta è stata compiuta in piena autonomia da una giuria internazionale presieduta dallo scrittore Daniele Del Giudice. Gli elementi più convincenti sono stati la disposizione del nuovo tessuto e lo spettacolare uso della luce zenitale. Qualcuno ha detto che il progetto della Hadid richiama, nella modernità, la Roma barocca». Nientemeno, la Roma del Bernini e del Borromini.

Dopo l'invito di Gehry e poi del catalano Miralles Moya a Venezia, dopo l'assegnazione al giapponese Arata Isozaki di un progetto per gli Uffizi (Isozaki aveva già proposto di appendere all'interno della cupola del Brunelleschi una spirale d'acciaio avvolta di fibre ottiche), dopo la chiamata dell'olandese Koolhaas a Genova, la vittoria della Hadid a Roma potrebbe apparire il segnale di una tendenza (un tantino provinciale) a importare e promuovere un nuovo manierismo, quello dell'avanguardia decostruttivista. Giovanna Melandri è fiduciosa: «La presenza di queste personalità in Italia prova che si guarda con attenzione oltre un orizzonte negli ultimi anni un po' troppo ripiegato su se stesso, tanto che alcuni dei nostri migliori talenti lavorano proficuamente all'estero».

E' vero, ma nessuno dei nostri architetti famosi nel mondo si esibiva o si esibisce con strutture pericolanti e superfici sghembe, tetti a zigzag, bizzarrie fini a se stesse. Il Beaubourg è stato impropriamente citato. La «staffilerina» di Renzo Piano esprimeva i fermenti vitali e l'anticonformismo generati dal '68 parigino, sia pure in forme esasperatamente tecnologiche. Il Centro Pompidou era nato come un contenitore multiuso, scomponibile all'interno, macchina della cultura e non monumento. Oggi le opere di architettura decostruttivista rappresentano l'instabilità, il disordine, la frammentazione della società e della città. Si impongono come nuovi oggetti di consumo, tappe obbligate indipendentemente dal valore delle opere contemporanee che contengono. Il Guggenheim di Frank O. Gehry a Bilbao è diventato una formidabile attrazione turistica grazie alle sue forme sconvolgenti e al coro dei critici e informatori, non per le opere custodite.

Il complesso disegnato dalla Hadid sarà molto grande e costoso, superando largamente i 100 miliardi. Stupisce la somma attribuita al progetto, 20 miliardi. Il ministro ribatte: «Nei 20 miliardi sono comprese la parcella del progettista che equivale all'8%, e quelle degli ingegneri strutturisti e impiantisti, di consulenti per l'illuminazione, l'acustica e altre figure professionali. Gli altri stanziamenti serviranno per coprire le spese di gestione del programma, comprese quelle degli uffici tecnici del committente. Oltre, ovviamente, ai costi del concorso». La mostra dei progetti, davvero un'iniziativa lodevole, sarà occasione di dibattito anche sui costi. Giovanna Melandri li considera «uno dei modi per far acquisire al pubblico familiarità con i linguaggi dell'architettura contemporanea» (si spera: non solo decostruttivista) ed anche uno strumento di partecipazione dei cittadini romani. «Cominceremo dalle scuole, organizzeremo incontri con la progettista. Nella settimana della cultura, in programma dal 12 al 19 aprile, verranno trasferiti a Roma i progetti degli Uffizi e quelli per il restauro della Reggia di Venaria. Si crea in questo modo una circolarità di conoscenze dei grandi progetti di architettura promossi dal Ministero».

Notiamo l'impegno della Melandri per diffondere la conoscenza dell'arte e dell'architettura, sull'esempio della collega francese Catherine Trautmann. Ha nel ministero della Cultura un dipartimento apposito, affidato a un grande personaggio di sopra di tendenze e conventicole, François Barré. Il nostro ministro prepara qualcosa di analogo: sono impegnata a presentare una legge per promuovere la buona architettura. Avremo un ufficio apposito. Uno dei suoi compiti sarà quello di diffondere la conoscenza del linguaggio architettonico, soprattutto quello contemporaneo». Attenzione, chi dirà al ministro qual è la buona architettura, così difficilmente identificabile dove i linguaggi richiedono un codice per essere decifrati? Nel nuovo ufficio sarebbe bello vedere inquadrato il motto di Alvaar Alto: «La vera architettura esiste solo quando pone l'uomo al centro del progetto».

Mario Fazio

FATTI E MISFATTI

Il «vero» intervistato dal

LONDRA. «Non mi fa piacere, che cosa ci vuoi fare?». Così Luther Blissett, ex calciatore del Milan e della nazionale inglese, oggi commentatore per il canale televisivo Channel Four, è stato citato sul *Times* a proposito di *Q*, il romanzo firmato collettivamente con il suo nome da un gruppo di scrittori italiani e pubblicato da Einaudi. «Il nome del calciatore menzionato in un mistero letterario», titolava l'altro giorno il quotidiano britannico con un gioco di parole sul *Nome della rosa* di Umberto Eco, «alla maniera del quale» il libro, appena uscito da Einaudi, sarebbe scritto. **[m. c. b.]**

Cuneo, con Nuto a scuola di

CUNEO. «Storiografia, testimonianze, memoria delle generazioni» è il tema di una tavola rotonda che si terrà oggi, a partire dalle 9, nella sala del Consiglio provinciale. Ne discuteranno Bianca Guidetti Serra e Nuto Revelli, moderati il giornalista della *Stampa* Alberto Sinigaglia. L'incontro chiude una serie di lezioni, che hanno coinvolto 45 docenti provenienti da tutta Italia, sulla metodologia dell'insegnamento della storia contemporanea. L'iniziativa è stata organizzata dal ministero della Pubblica istruzione in collaborazione con l'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia.

Nuove tecnologie e televisione pubblica

ROMA. Le nuove tecnologie tv, la regolamentazione dei programmi e la ristrutturazione del servizio pubblico televisivo saranno i temi del seminario di studi, organizzato dall'Istituto Luigi Sturzo in collaborazione con il Copit, che si svolgerà lunedì a Roma, presso la sede dell'associazione. Al convegno parteciperanno tra gli altri Guido Vannucchi del Politecnico di Milano, Carlo Sartori (RaiSat), i pubblicitari Marco e Armando Testa.

Forse non metterà tutti i politici d'accordo.

Sicuramente ti metterà in pace con il mondo.

Mutuo SenzaRischio*

*Per i primi 5 anni. Indipendentemente dall'andamento del mercato, il tasso di non potrà superare quello inizialmente applicato. Per i dettagli consultivi analitici disponibili in filiale.

Il primo mutuo a tasso variabile che può solo scendere ma non aumentare. Perché Abbey si assume il rischio e te lascia tutti i vantaggi.

Torino • Via S. Tommaso, 24 • Tel. 011 542020 Servizio Mutui 800 264.264

ABBEY NATIONAL BANK

LA BANCA INGLESE DI CASA IN ITALIA.

http://www.abbey.it

Clamorosa protesta delle atlete per il maltempo: slalom annullato

Deborah, è proprio addio

Ultimo gigante oggi per la Compagnoni

DAL NOSTRO INVIATO

La penultima gara di Deborah Compagnoni, visto che il suo addio è cosa ormai certa, è finita alla tredicesima porta di uno slalom fantasma in notturna che la fanciulla azzurra ha aggredito con furia cieca, buttandosi fra le voragini della pista senza badare all'esito scontato, in quelle condizioni, in cui alla tormenta si è aggiunto un tracciato infame, cioè l'uscita anticipata e tanti saluti ai suonatori. Slalom fantasma, però, perchè le condizioni penose della pista hanno spinto le atlete in blocco, e per la prima volta, ad una clamorosa protesta, meglio ad una sorta di ammutinamento. E così la gara, che vedeva in testa dopo la prima manche la svedese Paerson davanti all'austriaca Egger, è stata prima annullata e poi definitivamente cancellata dalla giuria che si è riunita in tarda serata.

Sabine Egger, che era al comando della classifica, vince così la coppa di specialità. Un caso mai successo. Nel 1993, precedente curioso, fu Tomba, sempre qui a Sierra Nevada, a guidare la ribellione degli atleti che si rifiutarono di disputare lo slalom. Ma allora non c'era una manche già disputata. E dunque in questo caso si tratta veramente di una presa di posizione storica.

L'annullamento della competizione, tuttavia, non cambia il giudizio sulla prova di Deborah. Tradita dalla tensione, peraltro comprensibile in questi giorni di sofferta decisioni, e anche dal mal di stomaco che le ha fatto saltare il pranzo, la campionessa ci ha dato l'impressione di voler chiudere il discorso alla svelta, o la va o la spacca, quasi a tagliare questo esile filo che ancora la tiene legata allo sci. Oggi la campionessa di Santa Caterina Valfurva, che rimarrà sempre tale a dispetto degli ultimi pallidi fuochi, scenderà in pista per l'ultima volta in Coppa del Mondo, fra i pali del gigante dove ha costruito le sue vittorie e la sua leggenda. Poi, nel tardo pomeriggio, si lancerà nel primo impegno della sua vita mai facendo la madrina nel passaggio di consegne fra Sierra Nevada e Bormio che ospiterà le finali del prossimo anno. L'augurio che noi facciamo a Deborah, e con lei tutto il popolo della neve, è che il volo possa essere leggero e felice.

Le condizioni del tempo, mutevoli e bizzarre, insieme alle piste xche si rovinano dopo pochi passaggi continuano dunque a influenzare questa finale senza pubblico e allegria, tutto il contrario dei Mondiali di tre anni fa. Il superG delle donne, rinviato giovedì per vento e neve, è stato definitivamente cancellato ieri mattina dopo una tormenta notturna che ha reso impossibile la preparazione della pista. Così la piccola coppa di specialità è finita nella camera dei trofei di Alexandra Meissnitzer, che ha già vinto quella generale e si prepara a conquistare anche quella di gigante. Oggi, infatti, la campionessa austriaca scenderà in pista con una sola avversaria ancora in corsa per la coppetta, la connazionale Anita Wachter. A difendere i colori azzurri, oltre a Deborah Compagnoni, ci saranno anche Karen Putzer e Isi Kostner.

Il programma di oggi, a meno di imprevisti sempre possibili, prevede anche la disputa dello slalom maschile, nel quale cercheranno il colpaccio salvastagione Giorgio Rocca, Fabrizio Tescari e Angelo Weiss. Il più caricato è Rocca, e anche il più arrabbiato visto che l'altro giorno, su in pista, gli hanno rubato lo zainetto con gli effetti personali. Anche fra i pali stretti sono solo in due a darsi battaglia per la coppa di specialità: l'austriaco Stangassinger che ha 466 punti e lo sloveno Kosir a 391.

La protesta delle ragazze, e la loro vittoria sulla Fis, ha posto l'accento su un problema scottante. La formula di Coppa non piace più a nessuno: agli sponsor che stanno fuggendo dallo sci per investire in sport più appetibili e meno costosi; alle televisioni, che si sono riunite per discutere l'argomento, pretendono miglior spettacolo e maggiori certezze a un orario serrato; e soprattutto agli atleti che vogliono, oltre a calendari meno fitti e più razionali, anche più potere all'interno del loro mondo. Di questo hanno parlato anche le ragazze azzurre, che fra l'altro hanno richiesto controlli antidoping del sangue. Sono state le uniche, però, segno che il problema è ampio e complesso e necessita di rapide soluzioni.

Carlo Coscia

CICLISMO

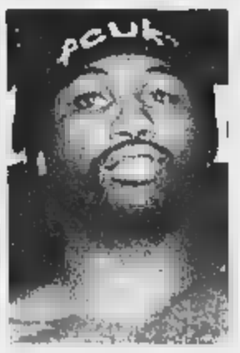
Alla Tirreno-Adriatico bella volata di Re Leone

Cipollini dopo la caduta vince e prenota Sanremo

L'AQUILA. Prima cade, poi vince. Non ha mezze misure Cipollini. Dopo essere stato protagonista del capitombolo di giovedì, ieri Super-Mario si è subito rifatto. Il velocista si è imposto di forza nella volata che ha concluso la terza tappa della Tirreno-Adriatico. Quarto successo stagionale, 128° in carriera. I dolori e la preoccupazione di non riuscire a pedalare sono subito dimenticati. Partito in ritardo, ha trovato il colpo di pedale giusto mettenddo tutti gli sprinter in fila, soprattutto Zanini, quindi Leoni, Baldato, Strazzer, Ildo e Svorada. Cipollini non emette proclami, ma ritrovate le energie e il morale, fa anche pensierino alla prossima Milano-Sanremo.

L'altro giornata è stato il francese Frank Pencole, che ha un'impresa di altri tempi. Uscito dal gruppo dopo appena 5 km è rimasto in fuga solitaria per 180. raggiungendo il vantaggio di 10'. Il suo sforzo però si è esaurito al valico di Monte Salviano, a 900 metri di quota, il punto più alto della tappa, quando è discesa è stato raggiunto e ingoiato dal gruppo. Avventura, ma di diverso genere, per il campione olimpico svizzero Pascal Richard che prima della partenza, mentre stava regolando la sua bicicletta, è stato morsicato al polpaccio destro da un pastore. Un po' di paura, la medicazione sul posto e poi corsa regolare, senza problemi. Ma per precauzione è stato sottoposto ad una antitetanica. Oggi la gara arriva a Foglieta, al termine di una tappa impegnativa adatta a Rebellin e Bartoli. Il primato di Vainsteins (che ha ancora 5" di vantaggio su Bartoli e Petito, mentre Rebellin è a 7") è in pericolo.

Con Lewis per tutte le corone dei massimi



Evander Holyfield (sin.) americano, campione dei massimi versioni Wba e Ibf, ha 36 anni; Lennox Lewis (a lato), inglese, detiene la corona del Wbc

Holyfield sul ring come alle crociate

YORK. Dopo le parole di fuoco e gli sguardi assassini, finalmente i pugni. Stanotte, sul ring del Madison Square Garden, è in programma un match che avrà il merito di riunire tre dei quattro titoli mondiali dei massimi distribuiti con troppa generosità dalle varie sigle organizzative. Di fronte (anche su Telepiù stanotte alle 3, replica domani alle 13) Evander Holyfield, campione Wbo e Ibf, e Lennox Lewis, detentore della corona Wbc. Manca all'appello la Wbo che è nelle mani di Berbie Hide, inglese men che mediocre.

Holyfield, che come tutti ricorderanno fu protagonista in meglio vittima della furia cannibalesca di Tyson che gli staccò con un morso mezzo orecchio, è sicuro di vincere. Non tanto per una questione di bravura o forma fisica ma soprattutto «Credo nella verità e la verità è che butterò al tappeto al 3° round», ha detto Evander, ricordando la propria professione Cristiano Rinato e asserendo che il suo non avrà nulla a che fare con le qualità dell'avversario.

Lennox, britannico, di tre anni più giovane (ma nessuno dei due è uno sbarbatello: 36 anni l'americano, 33 lo sfidante) dopo avere ripetutamente attaccato l'avversario nel pubblico e nel privato («La eccessiva sicurezza finirà per nuocergli, inoltre dice di essere religioso ma ha avuto cinque figli illegittimi da altrettante amanti) nelle ultime ore si è rifugiato in frasi di circostanza: «Sono qui per combattere e non per discutere. Mi sento bene e ho fatto anche una buona cura di generose porzioni di ravioli di mamma Lewis».

L'alimentazione robusta dell'inglese è stata confermata al peso: Lennox ha denunciato 111,6 kg, 14 in più del rivale. Ma Holyfieldd non sembra essere preoccupato: «Sono il migliore di questa era - ha detto quasi ringhiando -. Quando uno si presenta per vincere si espone al rischio di esser colpito. So che Lewis viene per vincere e perciò sarà incontro breve. La mia forza sta in Dio. Ho trovato rifugio nella fede e ho fatto del ring un tempio in cui professarla». E per aver interrotto la... cerimonia quello sconsiderato morso all'orecchio di Evander, Mike Tyson (che è già in carcere per altri motivi) è stato condannato a pagare miliardi come risarcimento danni.

Intanto in Italia (e in televisione, diretta su Rai2 alle 22,50) stasera a Taranto Michele Piccirillo difende il suo mondiale welter Wbu dall'assalto dell'argentino Sergio Ernesto Acuna. **(r. b.)**

SPORT

■ **CALCIO:** Cominceranno il 1° giugno i Mondiali del 2002 in Sud Corea e Giappone: lo ha deciso il comitato organizzatore. E' un anticipo di 10 giorni rispetto a quanto avviene di solito.

■ Andata a Parma mercoledì 14 aprile, ritorno a Firenze il 5 maggio. Questo il sorteggio di ieri per la finale di Coppa Italia. Inizio ore 20,45.

■ **BASKET: ITALIA KUKOC!** Agli Europei di giugno in Francia, nella 1ª fase l'Italia sarà nel girone C (ad Antibes) con Turchia, Croazia (probabilmente con Kukoc) e Bosnia.

■ **VOLLEY: COPPA CAMPIONI.** Oggi ad Almeria (Spa) semifinali di Coppa campioni: Sisley Tv-Friedrichshafen (Ger) e Maaseik (Bel)-Belgorod (Rus). Per le donne, semifinali a Bergamo: Cannes (Fra)-Ankara (Tur) e (h. 20,45) Foppapedretti Bg-Tenerife (Spa). Domani le finali.

■ Trionfo dell'azzurra Valeeva che ai mondiali di arco indoor, a Cuba. Argento nel Compound per la Palazzini.

■ **DOPING: TEST ANTIORMONI.** Ricercatori danesi e tedeschi hanno messo a punto un test antidoping che distingue gli ormoni naturali da quelli di sintesi. L'esame scoprirà l'ormone della crescita, usato come sostanza dopante.

■ **IN SVEZIA!** Stefania Belmondo sfida oggi a Falun in Svezia il leader di Coppa, la norvegese Martinsen, sui 15 km a tecnica classica. Solo fingendo davanti alla rivale, l'azzurra può sperare di superarla in classifica sabato prossima nell'ultima prova a Oslo sui 30 km a passo pattinato.

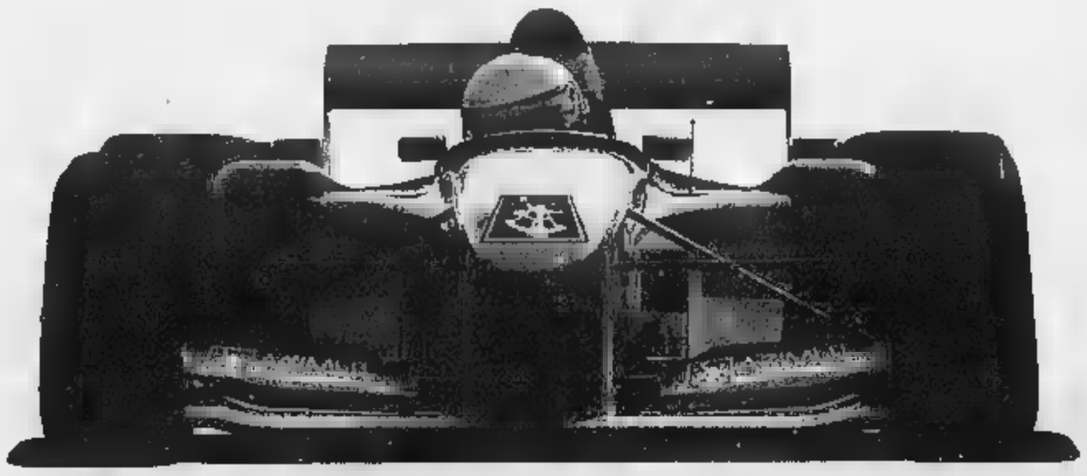
■ **MOTO, ROSSI E BIAGGI OK.** Ottimi risultati per Rossi (Aprilia 250) e Biaggi (Yamaha 500) nelle prove in Malaysia. Per Valentino miglior tempo davanti a Waldmann e Ukawa. In progresso SuperMax: suo il 4° tempo alle spalle di Robert Jr. (Suzuki), Doohan e Laconi, tutti nello spazio di pochi decimi.

■ Trotto, combinazione: 7-15-20. Ai 3401 vincitori vanno 965.800 lire ciascuno.

Obiettivo di rendimento

Vuoi scendere dai vecchi modelli di risparmio?

Formula 1 Azimut: i primi Fondi pilotati con traguardo-rendita a 1 anno. Preciso.



- Fondi gestiti specificamente per dare risultati al 31 dicembre di ogni anno.
- Per chi vuole sperimentare per la prima volta i Fondi Comuni; o anche per chi vuole mettere alla prova Azimut, con patti chiari e trasparenti.
- Ci sono tre tipologie di Fondo: una conservativa, una bilanciata, una aggressiva.
- Libertà di investire/disinvestire in ogni momento, senza spese di ingresso o uscita.

FORMULA 1

PER SAPERNE DI PIU'.

Basta chiamare il Numero Verde. Azimut spedirà anche, **IN OMAGGIO,** la "Guida Azimut ai Fondi di Investimento" chiara e circostanziata.

Numero Verde 800-01.81.89

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

AZIMUT

GRUPPO BIPOP - BANCA POPOLARE DI BRESCIA

E' accusata di abbandono dei 58 ospiti non autosufficienti

Manette nella casa di riposo

Baldissero, arrestata la direttrice

BALDISSERO. Manette per la direttrice della casa di riposo di San Grato a Baldissero Torinese. La donna è accusata di «abbandono di persone incapaci»: i carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Torino, in un blitz notturno, avrebbero accertato che una quindicina di degenti non autosufficienti vivevano, in pratica, privi di assistenza. E che le sole due persone presenti nella struttura assistenziale non avevano alcun titolo (non erano quindi né infermiere, né avevano frequentato corsi di addestramento specifico) per prestare lì la loro opera.

Con l'arresto di Mattea Andriotta, 60 anni, si chiude un capitolo particolarmente tormentato per una casa di riposo che ha già avuto spazio nelle cronache e sui verbali.

Le condizioni dello stabile, e soprattutto le carenze assistenziali, accertate anche attraverso il lavoro dell'apposita commissione di vigilanza, avevano portato già alla fine di gennaio ad un provvedimento di chiusura firmato dal direttore generale dell'Asl 8 di Chieri, Giorgio Rabino. Proprio la presidente della commissione di vigilanza, Margherita De Simone, aveva spiegato che «già nel corso del 1998 erano state riscontrate l'inadeguatezza e la carenza del personale rispetto al numero dei degenti, oltre a scarse condizioni igieniche. L'Asl aveva già chiesto, allora, di adeguare il personale e le condizioni igieniche, e di non accogliere nuovi pazienti, ma nulla è stato fatto. Per queste ragioni è stata disposta la sospensione all'autorizzazione del funzionamento della casa di cura. Fra le motivazioni poste a supporto del provvedimento anche una relazione su una visita a sorpresa compiuta dalla commissione che aveva permesso di accertare che gli ospiti, anche in pieno inverno, dovevano vivere al freddo, con l'impianto di riscaldamento spento.

La struttura avrebbe dovuto chiudere entro un mese, ma i tempi sono allungati per la obiettiva difficoltà a trovare un tetto per i 58 ospiti, in gran parte non autosufficienti. L'Asl di Chieri è comunque tornato sull'argomento lo scorso 13 febbraio, procrastinando il provvedimento di chiusura di altri due mesi: «Per consentire una adeguata sistemazione, d'intesa anche con le famiglie, degli anziani attualmente ospiti della struttura».

La direttrice della casa di riposo San Grato, Mattea Andriotta, ora arrestata, si era allora difesa con vigore: «E' difficile adeguarsi alle normative sul personale, che cambiano continuamente, soprattutto per quanto riguarda il rapporto numerico personale-ospiti. Quanto al riscaldamento c'era stato qualche problema con la vecchia caldaia, che però è stata sostituita. Da quel momento non ci sono più stati problemi per il riscaldamento della nostra struttura». In questo ultimo mese le condizioni all'interno della struttura sarebbero tornate ad essere precarie, al punto che i carabinieri sono stati costretti ad intervenire, arrestando la direttrice che ora rischia una condanna da sei mesi a cinque anni. **[a. con.]**

I pazienti lasciati d'inverno al freddo e privi di assistenza La donna si difende: «Difficile rispondere alle richieste della burocrazia»

La casa di San Grato era da tempo nel mirino dei responsabili dell'Asl 8

COLLEGNO

Quattro stelle a Savonera

COLLEGNO. Un hotel di fronte alla nuova area industriale di Collegno. Il Consiglio comunale ha approvato, l'altra sera, l'inserimento nel Pip (Piano insediamenti produttivi) del progetto che prevede la trasformazione del vecchio ricovero per malate di mente a Savonera in una struttura alberghiera da 400 posti. L'ex manicomio femminile (sede distaccata di quello di Collegno) era stato acquistato otto anni fa dalla società «Collegno 2000». «Abbiamo già siglato la convenzione con i proprietari - afferma il sindaco Umberto D'Ottavio -, i cantieri dovrebbero aprire tra un anno». La convenzione prevede la concessione a «Collegno 2000» di 31 mila metri quadri sull'area del Pip, per la realizzazione di uffici e negozi. In cambio il Comune ha ottenuto uno spazio di 500 metri quadri all'interno dell'albergo, che ospiterà un museo ecologico sul parco della Dora a ridosso di Savonera.

Lettera al ministro per i Beni culturali

Gruppi di ambientalisti contro i lavori alla Sacra

Nel mirino gli interventi dei progettisti Sono contestate passerelle e ascensori

SANT'AMBROGIO. I lavori in alla Sacra di San Michele - comprensivi di passerelle e ascensori - solo interni - vanno sospesi, in attesa di un esame approfondito del programma di interventi previsti per il Giubileo.

E' la richiesta indirizzata al ministro per i Beni Culturali Melandri e al ministro per l'Ambiente Ronchi da ItaliaNostra, Legambiente, Pro Natura e gli «Amici della Sacra», cui si sono unite l'Univoca (Unione dei volontari culturali associati), l'associazione «per una Torino vivibile» e la «Fabiana», la Fidapa e l'associazione che raggruppa guide, accompagnatori e interpreti del Piemonte. Sconcertati, questi ultimi, da andazzo per cui «alla Sacra ci tocca cedere il passo a sedicenti "guide" prive di qualsiasi .

Altrettanto perplesso l'architetto Dino Barrera, che dopo aver firmato un progetto di restauro della Sacra «regolarmente approvato dal ministero», ha scoperto solo ieri la prossima fase di interventi affidati ad altri colleghi.

Cosa sta succedendo? Di preciso nessuno lo sa. C'è quindi da augurarsi che gli «addetti ai lavori» tronchino ogni dubbio, mettendo le carte in tavola. E peccato che ieri le associazioni contestatarie, preferendo attenersi alle questioni di principio, non abbiano presentato il progetto contestato.

Carmagnola

Commessa per trecento eccedenze alla Teksid

CARMAGNOLA. Negli stabilimenti Teksid di Carmagnola «c'è il rischio di 1.300 esuberi nel settore ghisa e alluminio». Lo sostiene l'assessore al lavoro della Provincia di Torino, Barbara Tibaldi, che ieri ha partecipato a un incontro con i sindaci della zona e con la Regione. L'azienda ha smentito che esista un problema di queste dimensioni: «A causa della perdita di un'importante commessa c'è un'eccedenza per 300 persone del settore alluminio, ma si stanno cercando soluzioni alternative». Lunedì la Provincia e i sindaci chiederanno un intervento del governo.

A Pinerolo

Da ladro d'auto a topo d'albergo Giovane arrestato

NONE. Forza una Croma a None, ruba l'autoradio e le chiavi del proprietario e tenta di svaligiarla. Ma quando Amedeo Scaramuzzino, 34 anni, abitante a Torino, in corso Salvemini 25, è andato a Pinerolo nell'abitazione di Carlo Pronotto, via San Michele 8, ha trovato ad attenderlo i carabinieri. «Pensavo» ha detto ai carabinieri del nucleo radiomobile - a un furto senza rischi». Lo Scaramuzzino ignorava che il padrone dell'auto aveva denunciato subito il fatto ai carabinieri di None che a loro volta avevano avvertito i loro colleghi di Pinerolo.

PROVINCIA FLASH

■ **COLLEGNO, RAPINA.** Ammonta a trenta milioni il bottino della rapina alla filiale della Banca di Roma, a Collegno, corso Francia 141. Due banditi armati di pistola, dopo essersi impossessati del denaro sono fuggiti a bordo di una Croma guidata da un terzo complice.

■ **VEROLENGO, VIGILI** Dal prossimo 1° aprile il corpo di polizia municipale di Verolengo avrà un nuovo comandante. Si tratta di Giuseppe Mezzo, da diversi anni in servizio presso il corpo di polizia municipale di Chivasso, che prenderà il posto del maresciallo Enzo Lusso, recentemente scomparso prematuramente di un'infarto mentre si trovava in servizio.

■ La trasformazione del campo volo (di proprietà Fiat) in area verde edificabile, un nuovo ponte sulla Dora e la ridestinazione della Certosa Reale a fini universitari. Queste le novità principali del piano regolatore di Collegno, approvato l'altra sera dal Consiglio comunale.

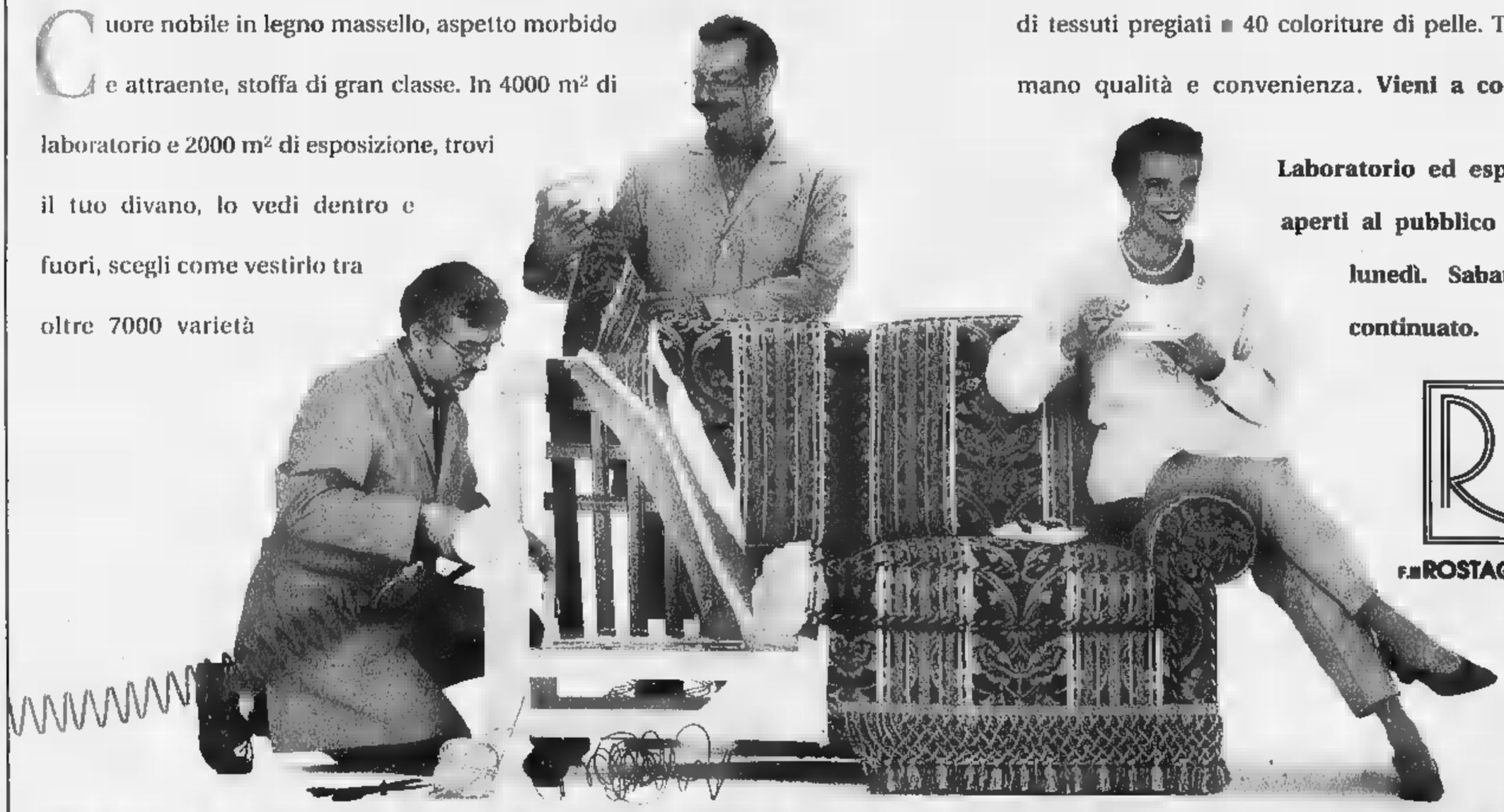
■ **PIOSSASCO, RIPETITORI.** «Ripetitori e telefonini: quali rischi?», è il tema del dibattito che si terrà alle 10 nella degli alpini, in piazza Falcone Borsellino. Interverranno tecnici dell'Arpa, e rappresentanti di Lega Ambiente.

■ **SUSA, CONVEGNO.** «La morte e le tradizioni funerarie nelle Alpi Occidentali» è il tema di un convegno che si svolge oggi alle 15 e domani alle 9 a Susa presso la sala del Palio in via Palazzo di Città. Organizzano l'associazione Cerca, la città di Susa, Regione e Provincia con il patrocinio dell'Università, della Fondazione Ariodante Fabretti, della società internazionale di Studi Francescani di Assisi, e della Soprintendenza archeologica del Piemonte.

■ **COLLEGNO, GIUSTIZIA.** Un ritardo di 5 anni della giustizia penale. L'onorevole leghista Mario Borghezio ha presentato un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia per sollecitare un'azione penale contro l'ospedale Molinette dove, nel gennaio '94, Francesco Li Gregni, a seguito di un intervento chirurgico, è diventato paraplegico.

Divani Rostagno. Belli dentro e fuori.

Cuore nobile in legno massello, aspetto morbido e attraente, stoffa di gran classe. In 4000 m² di laboratorio e 2000 m² di esposizione, trovi il tuo divano, lo vedi dentro e fuori, scegli come vestirlo tra oltre 7000 varietà di tessuti pregiati e 40 coloriture di pelle. Tocca con mano qualità e convenienza. **Vieni a conoscerli!**



Laboratorio ed esposizione aperti al pubblico anche il lunedì. Sabato orario continuato.

F.lli ROSTAGNO

F.lli Rostagno - Via Antonelli [illegible] Francia) - Collegno (To) - Tel. (011) 40.30.385 r.a.

SITO INTERNET: www.cargo.it/rostagno/

MEMORIA

I percorsi della storia

Val Sangone, Val Pellice e Valli di Lanzo: un museo «vivente»

Sui luoghi della Resistenza

Ricostruiti i sentieri dei partigiani

UN percorso fra la storia, anche recente, e la tradizione, senza dimenticare quella industriale, la vita quotidiana e la natura che ci circonda, oltre quella superprotetta dei parchi. E' il progetto di «Cultura materiale» che sta portando avanti la Provincia, con l'entusiasmo dell'assessore Valter Giuliano. E che grazie ai contributi europei (1700 milioni) consente di trasformare la Val Sangone, la Val Pellice e le Valli di Lanzo in un ecomuseo vivo, mai ingessato dietro le vetrine, che ricorda con enfasi la Resistenza e la lotta di Liberazione ed una delle proto-industrie della montagna torinese, l'estrazione della pietra (le «lozo») impiegato nell'architettura povera montana. Tre i punti chiave dell'ecomuseo: Coazze con la Val Sangone e il Col del Lys, Rorà, in Val Pellice, con la sua antica cava, il triangolo Angrogna-Bricherasio-Luserna S. Giovanni.

COAZZE. Qui oggi s'inaugura l'ecomuseo partigiano, presente Giulio Nicoletta, comandante della 43ª divisione Val Sangone «Sergio de Vitis». La base è nell'ex municipio, dove al piano terreno raccolti reperti d'epoca e foto e al primo piano sistemi multimediali che riproducono voci, volti e situazioni della lotta partigiana. Ma più importanti appaiono i quattro percorsi (32 km di sentieri montani) che si snodano sui monti di Coazze sulle tracce della storia della Resistenza. E' stata preparata una struttura di vigilanza in grado di ospitare 50 persone ed una mensa per 60. Il museo vivo diventa possibilità di lavoro per chi, almeno un centinaio di persone nelle tre iniziative, potrà accompagnare i visitatori.

RORA'. Spiega l'assessore Giuliano: «La civiltà della pietra, ricca dalle intime connessioni tra il lavoro di estrazione e la società valdese, viene alla conoscenza e alla riflessione con l'ecomuseo di Rorà che consente di esplorare e ripercorrere le tecniche dell'epoca originale nell'antico sito di estrazione, di approfondire alcuni aspetti, inserendoli nella vita sociale con il museo valdese locale, di raggiungere le sale di moderna attività che segnano in maniera singolare, non priva di fascino, il paesaggio in trasformazione da rurale a industriale in questo angolo di montagna fatta piano piano a fette per le esigenze dell'uomo». Un delizioso volumetto («Le loze di Rorà» di Giorgio Turi) è una miniera di informazioni sulla lavorazione della pietra dal '600 a oggi, ma è anche un attento ritratto del territorio, della sua gente, della sua economia.

SENTIERO PARTIGIANO. Il percorso complessivo tocca tre comuni: Bricherasio, Luserna San Giovanni e Angrogna. Una cartina dettagliatissima non solo indica quattro percorsi di storia partigiana, con strade, sentieri, luoghi di interesse storico e servizi (parcheggi, bar, ecc.), ma anche ricorda brevemente gli episodi della lotta. E' una piccola guida ai luoghi dove avvenne episodi della storia più recente che ha portato alla nascita della Repubblica italiana. Così si ricorda che nelle scuole di Bricherasio vi furono le SS italiane mentre alla cascina Conte vi fu la base della squadra partigiana locale, alla cascina del Malanasa» veniva macellato il bestiame per i partigiani, a Giò d'Mai vi fu la redazione de «Il pioniere», giornale clandestino della 5ª divisione alpina Giustizia e Libertà «Sergio Toja», stampato prima al Crò e poi alla Barma 'd l'Ours.

E ancora episodi cruenti come i combattimenti, le fucilazioni, le torture: la guerra, vista sui luoghi veri dove si svolse. **[g. b.]**

Una drammatica immagine dall'archivio della Resistenza: i corpi di alcuni degli ottanta partigiani uccisi nel luglio del 1944 dalle forze nazifasciste al Col Lys. L'eccidio è ricordato anche nell'ecomuseo partigiano che viene presentato a Coazze

E a Settimo rivive il mulino

Viaggio affascinante all'origine del lavoro su scala industriale

SETTIMO. L'ottocentesco «Mulino nuovo» di Settimo, fra via Ariosto e piazza Freidano, diventa un museo. Sarà dedicato alla storia dello sviluppo umano ed industriale lungo il rio Freidano, il corso d'acqua che ha fornito energia alle prime attività industriali dell'area fra San Mauro e Brandizzo.

Attivo anche il «Mulino» di Settimo, primo esempio d'azienda imprenditoriale della città. Venne costruito nel 1850, su un preesistente impianto del 1806, che a sua volta aveva sostituito mulini più antichi.

Ampliato più volte ed «elettrificato» nel 1914, si specializzò nel ciclo completo di panificazione per la produzione di gallette ad uso militare, fino al 1940.

Ora è stato riplasmato da un intervento di ristrutturazione architettonica, avviato nel 1995 e conclusosi nel dicembre scorso. L'opera verrà presentata oggi dal sindaco Giovanni Ossola e dall'assessore Giuliana De Giorgi, che illustreranno i progetti d'allestimento previsti nel mulino. Alla cerimonia saranno presenti anche Giampiero Leo e Valter Giuliano, rispettivamente assessori alla Cultura di Regione e Provincia.

Gli spazi del mulino sono stati trasformati per accogliere un museo su tre livelli. Il piano terreno, prossimo alle acque che animavano l'impianto, accoglierà un «labirinto» idrico in cui si riprodurranno le lavorazioni, grazie a modelli in scala e al naturale, mossi dall'acqua attinta dal canale principale del rio.

Al primo piano l'allestimento museale ricostruirà botteghe artigiane dove sarà possibile scoprire le lavorazioni delle attività tipiche nate nella zona: dalla pesca alle imprese di lavanderia, senza dimenticare la lavorazione dell'osso, della canapa, le fornaci e l'industria molitoria, fino alla produzione di penne.

L'ultimo piano, il secondo, sarà invece la sede dell'«approfondimento storico e scientifico». Qui troveranno posto due laboratori. Il primo, multimediale, offrirà giochi interattivi e banche dati collegate a reti telematiche. L'altro consentirà al visitatore di cimentarsi con tecniche antiche e di scoprire le lavorazioni dei manufatti tipici della zona. **[m. lup]**

Via all'esame

La Mandria il piano in Regione

LA MANDRIA. Otto anni. E' passato tutto questo tempo da quando tecnici e amministratori dei comuni che confinano con il parco regionale La Mandria cominciarono a studiare il nuovo piano d'area. Una specie di maxi piano regolatore rapportato ai vincoli della zona protetta. Ora da due anni le cartografie sono bloccate ai tavoli della Regione e ieri è cominciato l'esame in quinta commissione. «O lo sbloccano o saremo costretti ad azioni eclatanti», avvisano i sindaci dei Comuni. «Non è giusto che per l'interesse di alcune società immobiliari che spingono affinché alcuni lotti di terreno all'interno della Mandria diventino edificabili, l'urbanistica e l'edilizia di otto comuni rimangano al palo», bacchetta deciso Donato Adduci, il sindaco di Robassomero. Amareggiato anche Domenico Tavolada, presidente del parco La Mandria: «Nessun residente da anni può aprire la finestra e costruire un bagno, solo perché manca questo piano4.

Se da un lato ci sono le esigenze di amministrazioni pubbliche e indistrie, dall'altro ci sono una ventina di persone che quasi trent'anni fa acquistarono i terreni dal marchese Medici del Vascello e che fino ad oro sono rimaste proprietarie di un prato coperto di sterpaglie. «Pretendiamo una risposta dalla Regione - chiarisce l'avvocato Giuseppe Garrone, che tutela i proprietari senza casa -. I miei assistiti hanno pagano le spese consortili, è ingiusto».

Massimo Griffini, presidente della quinta commissione avverte: «Abbiamo appena finito consultazioni e audizioni. Non è un piano facile, comprende lo stabilimento della Magneti Marelli e la pista Fiat. Per arrivare all'approvazione occorre tempo».

PROVINCIA

● **SANGANO.** Per quasi un'ora e mezzo ieri mattina dalle 9,30 alle 11 il Comune di Nole è rimasto tagliato in due. Motivo? Le sbarre dei due passaggi a livello principali sulla linea Torino-Ceres, a pochi metri dalla stazione ferroviaria della Satti, non si sono più rialzate dopo il passaggio dei treni. «Si è verificato un problema al meccanismo elettronico che regola il funzionamento delle sbarre», spiegano dalla direzione della Satti.

● **BRICHERASIO.** I carabinieri di Bricherasio hanno arrestato un muratore Giuseppe Turano, 43 anni, abitante a Bricherasio in strada Torre Pellice 41. L'uomo alla vista dei militari ha cercato di disfarsi di un libretto di assegni della Crt. Il libretto di assegni risultava rubato.

● **PINEROLO, DENUNCIA.** I carabinieri hanno denunciato a piede libero A.I. 24 anni, abitante a Marene. Il giovane è accusato di essere autore di una rapina ai danni di una prostituta, avvenuta in una strada del pinerolese. Nella rapina A.I. aveva portato via l'incasso (500 mila lire) e un telefonino cellulare.

● **TORRE PELLICE, CONVEGNO.** Un convegno per diffondere la cultura dello sviluppo locale è in programma oggi al castello di San Tommaso a Buttigliera Alta. Dalle 9 alle 17 si alterneranno politici, studiosi e il rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich. Argomento del dibattito: «Buttigliera, Avigliana, Valmessa, quale sviluppo?»

● **CARIGNANO, CARABINIERI.** Inaugurazione, oggi alle 10, a Carignano, della nuova caserma dei carabinieri, costruita in via Tappi 50. Per l'occasione interverranno autorità pubbliche e militari: nel corso della cerimonia l'associazione nazionale carabinieri in congedo donerà ai militari della caserma due bandiere: il tricolore e quella dell'Ue.

● **BUSSOLENO, ROSE.** Oggi e domenica i volontari del Lions Club Susa-Rocciamelone offriranno rose blu a Bussoleno, Chiannoco e Bardonecchia: le offerte serviranno per allestire a luglio un campo estivo che ospiterà giovani handicappati a Domodossola.

La Vostra Idea
Potrebbe
Diventare la
Vostra Azienda.

Creaimpresa

Se avete un progetto che ritenete possa trasformare un'opportunità di lavoro in proprio, **Creaimpresa 6.2** vi aiuterà a valutare la solidità e la fattibilità dell'idea, vi fornirà consulenze con professionisti ed esperti, vi aiuterà ad avviare la vostra impresa.

Le domande vanno presentate entro il 31 marzo o il 30 settembre.

Per saperne di più, rivolgetevi all'Ufficio Formazione e assistenza alle imprese della Camera di commercio di Torino, via S. Francesco da Paola 24, tel. 011 5716.580/382, e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

Creaimpresa è un'iniziativa finanziata nell'ambito della misura 6.2 (Documento Unico di Programmazione 97/99 della Regione Piemonte) e realizzata dalla Camera di commercio di Torino in convenzione con la Provincia di Torino.

Progetta finanzia la vostra Audi.

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi

35 anni portati bene

sabato 13 e domenica 14 marzo
Week-End Audi

pastorino
Concessionaria Audi

Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - Tel.011.3299322

La Stampa - Abbonamenti '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

I piatti della tradizione canavesana rivisitati con cultura e amore

Le ricette di antiche golosità

Per un pranzo di nozze indimenticabile

Dopo il rito, celebrato in chiesa o davanti al sindaco, i giochi sono fatti. Il «sì» è pronunciato e, almeno per un po', non si può tornare indietro. Bisogna allora festeggiare con parenti e amici il lieto evento in un locale gradevole, gustando specialità che siano all'altezza di un evento così importante. Il ristorante «La Pergola» di via Montalenghe 59 a Masero di Scarmagno (tel. 0125/712.747), situato in una deliziosa cornice naturale, rappresenta la soluzione ideale per rendere unico una giornata già di per sé speciale.

Nel salone per banchetti, rinnovato di recente e in grado di ospitare 150 persone, si possono organizzare ricevimenti memorabili, soprattutto per il menu variegato e per la qualità di tutti i piatti che vengono preparati con cura e amore, selezionando ingredienti di primissima qualità. La cucina infatti si presenta all'insegna della tradizione, ma è creativa, ossia viene rivisitata secondo il gusto attuale senza però snaturare le antiche ricette. Qualche esempio? Per quanto riguarda gli antipasti, si può assaggiare l'insalatina di tacchinella, il salmone marinato, la tartrà (budino di latte che appartiene alla tradizione piemontese) e altri deliziosi hors-d'oeuvre. Tra i primi non c'è che l'imbarazzo della scelta tra il risotto con le ortiche o a base di verdurine ed Erbaluce, i tortelloni di trota, gli agnolotti canavesani (con salsiccia nel ripieno e sugo di fegatini). Tra i secondi, si distinguono il filetto di maiale alla canavesana — la mole e il petto di faraona innaffiato con il Passito di Caluso. I dessert, complemento ideale di ogni pasto, — no degni della tradizione: semifreddi finissimi di mele con salsa alla cannella, torta di nocciole e una millefoglie con crema di marroni e cioccolato bianco, autentica delizia per il palato.

Questi piatti — un biglietto da visita di tutto rispetto, straordinari per risolvere un pranzo di nozze, ma anche per essere gustati in piacevole compagnia in qualsiasi altra —

E per arredi bagno, piastrelle e sanitari le proposte tecnologiche delle marche più prestigiose

Una casa accogliente e «rivestita» di nuovo

Con le soluzioni d'arredo classiche o dal design più originale

Casa, dolce casa! Tutte le giovani coppie prima o poi si trovano ad affrontare questo problema: ristrutturare e arredare il proprio alloggio. Se si devono rifare bagni, ripensare l'impianto di riscaldamento o di condizionamento, un indirizzo sicuro è la «Termosanitar ponredese» di via Arduino Casale 87 a Cessolo, nei pressi di Ivrea (tel. 0125/582.96), un'azienda specializzata da oltre trent'anni in arredi bagno, pavimenti, rivestimenti, riscaldamento e condizionamenti. Su una esposizione di mille metri quadrati, si può avere una panoramica completa delle migliori marche esistenti sul mercato. Per quanto riguarda i rivestimenti, si trovano ceramiche di alto livello, tra cui quelle della Laufen-Duravit disegnate da architetti di grande fama, tra cui Philippe Starck, e ampia scelta è garantita dalla gamma Edilcuoghi. Per gli arredi bagno, il gruppo Idea-Aqua-Blob fornisce ogni genere di soluzione, dal mobile tradizionale a quello più innovativo. Ampia è anche la proposta di vasche idromassaggio della Teuco, la cui novità è rappresentata dall'idromassaggio con ultrasuoni, di docce multifunzioni (con idromassaggio, sauna e bagno turco incorporato), e di rubinetteria, tra cui spiccano i modelli di Fir e Ponsi.

L'azienda fornisce naturalmente consulenza e progettazione per gli arredi bagno e assistenza tecnica per riscaldamento e condizionamento. Il negozio è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 19, il magazzino invece osserva il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18,30, chiuso il sabato pomeriggio.

Per risolvere i problemi di arredamento, «Beata» in via Provinciale 14 a Loranzè (tel. 0125/536.57) è un nome molto conosciuto per quanto riguarda le ambientazioni classiche e moderne. Chi ama le soluzioni in stile troverà nel negozio una vasta scelta di proposte artigianali che possono anche essere realizzate su misura, visto che oggi il problema degli alloggi è quello di riuscire a ottimizzare e sfruttare tutti gli spazi disponibili. Chi preferisce il moderno ha modo di valutare tutte le idee più nuove in fatto di armadiature (notevoli quelle di Galli e Presotto) e di cabine armadio.

Per la cucina, non c'è che l'imbarazzo della scelta tra moderno, classico e soluzioni in muratura (con piastrelle o finto verniciato). Un marchio sicuro, che la ditta «Beata» tratta da tempo è quello delle cucine Copat, di produzione veneta, la cui qualità ha ottenuto il certificato Uniensis 9001, ossia ha superato tutti i testi europei di controllo di produzione e di utilizzo di materiali di qualità.

Anche nei salotti, — può spaziare dalle proposte classiche a quelle moderne. Per tutte comunque vale la regola della massima durevolezza e del comfort. Archetipo e Nuova Linea Valentini, — questo campo, offrono il massimo (tra l'altro l'indeformabilità della seduta è garantita per — anni).

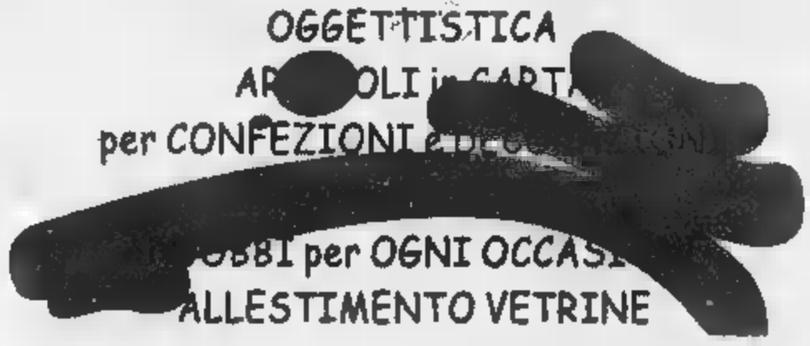
Queste e altre idee vi attendono da «Beata Arredamenti» insieme a condizioni vantaggiose. Fino a maggio infatti — praticato uno sconto dal 30 al 60 per cento su tutta la merce esposta e sulle proposte di molte ditte. Un'occasione da non perdere!

L'Incantesimo Fiorito
di Cosetta Ballazzoni
• Fiori e piante • Allestimenti per Cerimonie
■ Articoli Regalo
• Porcellane dipinte a mano • Bomboniere
Via Milano, 5 - Bollengo (To) - Tel. 0125 57109

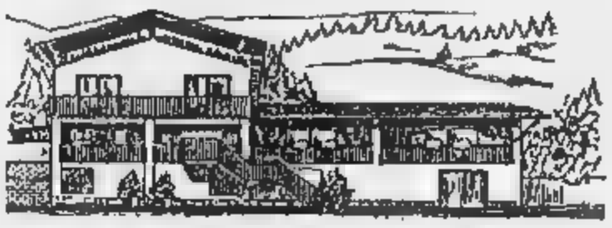
F.lli ACTIS snc
IVREA - Via Torino, 53
Tel. 0125 48419
ZUCCHI
Somma uno
bassetti
Tendaggi - Tessuti d'arredo
Ricami - Corredi - Coperte
Trapunte - Piumoni
Biancheria per la casa - Tappeti
Passatoie - Guanciali - Letti
Reti e materassi a molle
ed ortopedici.
PIRELLI BEDDING
INNEREV firmo solo il buon riposo

MODACAPELLI

ALLAMPRESE
MARCO
IVREA (TO) - Piazza di Città, 4 - Tel. 0125/45817

La Bottega
IVREA - Via Arduino 109 A - Tel. 0125 40153
OGGETTISTICA
ARTICOLI in CARTA
per CONFEZIONI
ARTICOLI per OGNI OCCASIONE
ALLESTIMENTO VETRINE


Via Ivrea, 11
10090 Montalenghe
Tel. 011 9839175
Fax 011 9839175
ARREDAMENTI
PROGETTAZIONI
&
ARICHITETTURA
D'INTERNI
SM
ZONA GIORNO - NOTTE
pagamenti
mesi 12
24
tasso 0

Bar - Ristorante
La Tettoia

Spazioso salone per banchetti nuziali ed ampio parcheggio
Bienca di Chiaverano
Tel. 0125 798008
Chiuso giovedì

partenza 2 maggio

un viaggio nel tempo!
marocco
sud e kasbah
1.250.000
inclusa partenza da Ivrea e mance
e... preparatevi per il Franco Rosso Day
per informazioni telefonare a
Bivio Tours...la differenza
via Cuniberti 6 Ivrea (TO)
tel. 0125 45568

Smentita la nota del 6 marzo. E Colaninno incontra Bassolino

Oggi manifestazione di protesta a Ivrea dei lavoratori Op «Ieri doveva aprirsi il tavolo di crisi in Prefettura ma la riunione non si è svolta»

Gianfranco Morgando sottosegretario all'Industria

Roberto Colaninno, amministratore Olivetti

L'ora della retromarcia fra i Quadri dell'Olivetti

IVREA. Guerra dei comunicati, fra i Quadri della Olivetti. La settimana scorsa una lunga nota, firmata semplicemente «I Quadri del gruppo Olivetti», riportava una serie di pesanti critiche sulle scelte e sull'operato dell'azienda di Ivrea, attaccando in modo particolare soprattutto gli azionisti e l'attuale top management. Ieri l'associazione Quadri Olivetti ha diramato un comunicato, definito «espressione reale dei Quadri dell'azienda e non di una "frangia" non più presente all'interno della società».

Poche righe, per sottolineare innanzitutto come l'associazione non si riconosce «né in termini di metodo né di merito» nel documento diramato il 6 marzo. «Ribadiamo invece - recita il comunicato - la forte preoccupazione per il diffuso disagio sociale ed il depauperamento del territorio canavesano, ed in particolare per i recenti avvenimenti che interessano i Quadri e le maestranze della Op Computers».

Per tali ragioni l'associazione auspica che le iniziative di rilevanza nazionale intraprese recentemente dall'attuale management possano avere delle ricadute positive per il Canavese, visto il patrimonio culturale e professionale che il territorio esprime. «L'associazione - conclude la nota - si augura infine per il futuro un maggiore coinvolgimento, per poter condividere le scelte strategiche dell'azienda».

Se fra i Quadri della Olivetti emerge una rilevante frattura, il clima che si respira a Scarmagno, alla Op Computers, è tutt'altro che disteso. Ieri mattina, nel caso di uno sciopero di 4 ore, centinaia di lavoratori e cassintegrati hanno presidiato i cancelli dello stabilimento. E l'altro ieri l'amministratore delegato di Olivetti, Roberto Colaninno, avrebbe incontrato il ministro del Lavoro Bassolino. Il vertice era stato annunciato fin dalla scorsa settimana: top secret, però, sull'esito, anche se è ipotizzabile che il ministro abbia chiesto a Colaninno di fare tutto il possibile per salvare l'azienda informatica venduta 2 anni fa.

La mobilitazione di Scarmagno non si ferma neppure nel fine settimana. Oggi pomeriggio, in municipio a Ivrea, il sindaco Fiorenzo Grijuela e il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, incontreranno una delegazione composta dai segretari di Fim, Fiom e Uilm, dai rappresentanti delle Rsu e di alcuni lavoratori e cassintegrati di Op Computers. Contemporaneamente, in piazza di Città, verrà organizzata una manifestazione di protesta.

«Ieri doveva essere convocato il tavolo di crisi in Prefettura - dicono i leader sindacali -, ma la riunione è slittata a data da stabilire. Per questo abbiamo chiesto di incontrare l'onorevole Morgando: vogliamo sapere cosa fa il Governo, e a che punto è la situazione della fabbrica di Scarmagno».

Mauro Revello

SCIOPERO

Gli operai da Pininfarina

SAN GIORGIO. Sarà allo stabilimento della Pininfarina a San Giorgio il «cuore» dello sciopero dei lavoratori metalmeccanici per il rinnovo del contratto, indetto per lunedì prossimo. A partire dalle 9, e pdr tutta la mattinata, è previsto un presidio di fronte alla sede dell'azienda, al quale parteciperanno i lavoratori provenienti da tutto il Canavese. Sempre davanti ai cancelli, inoltre, sono previsti gli interventi dei sindacalisti e delle Rsu. La scelta di manifestare davanti alla Pininfarina (che presto raddoppierà gli impianti in Canavese, con l'apertura del nuovo stabilimento a Bairo) è motivata dal fatto che Andrea Pininfarina è presidente di Federmeccanica. «Col suo atteggiamento - dicono Fim, Fiom e Uilm - continua a perseguire l'obiettivo di mettere in discussione il contratto nazionale».

San Benigno

Ecorecuperi «bocciato» da Bettazzi

SAN BENIGNO. «Non vorrei che nel prossimo millennio si dovesse cambiare la denominazione da abbazia di Fruttuaria in abbazia di "Infruttuaria", per identificare la zona di San Benigno». Nemmeno nella sua nuova veste di vescovo emerito della diocesi di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi perde il gusto per la battuta, anche paradossale; né quello dell'esporsi in prima persona a fianco della sua gente.

L'occasione gli è fornita da una nuova vicenda di discariche - dopo la visita di un anno fa ai manifestanti di Cascina Piana, a Foglizzo -, quella dell'area Ecorecuperi a San Benigno: acquisito dalla Servizi Industriali, quel terreno è destinato, a quanto risulta, a ospitare un impianto di inertizzazione per rifiuti provenienti da lavorazioni industriali. Ipotesi, questa, che ha scatenato la protesta della popolazione: tra raccolte di firme, comitati vecchi e nuovi di tutela dell'ambiente, tentativi dell'amministrazione comunale di individuare qualche escamotage grazie al quale impedire l'insediamento, San Benigno ha detto chiaramente di aver paura per il proprio territorio e per la salute della gente che lo abita.

Sollecitato dai membri del comitato Basso Canavese, monsignor Bettazzi non si è fatto pregare per esprimere pubblicamente il suo parere. «La localizzazione di simili impianti - ha detto - deve avvenire in posti adatti, obbedendo non alla logica dell'interesse economico di enti o istituzioni, ma a quella della salvaguardia dell'ambiente e della salute della popolazione. Ed è innegabile che la situazione ambientale di San Benigno, con la densità della popolazione e le caratteristiche del territorio, danno indicazioni negative per i progetti in corso». [m. sar.]

DOVE & QUANDO

GIOVEDÌ. Il Centro Arabo Italiano del Parlamentino dei ragazzi della media di Piverone e il Centro Documentazione Pace di Ivrea organizzano un ciclo di proiezioni per «conoscere i ragazzi arabi attraverso il cinema». Oggi, all'Abcinema di Ivrea, viene presentato il film «Badiss» del regista marocchino Mohamed Abderrahmane Tazi. Proiezioni alle 10 (scuole) e alle 16.

MUSICA IN BIRRERIA. Il country rock della Stazione Marconi fornisce la colonna sonora della serata alla birreria Bergamini di Andrate. Al Bar Sport di Tavagnasco, invece, sono di scena e il blues e il soul, proposti dall'ensemble Body and Soul. Inizio concerti alle 22.30.

Carri di carnevale

CARNEVALE. I Regnanti di Sparone ricevono, alle 21.15 in piazza del municipio, le chiavi del paese; subito dopo aprono le danze nel ballo in maschera condotto dall'orchestra I Mirage; dopo mezzanotte vengono premiate le maschere più originali e più sexy e gli organizzatori della Pro loco offrono una spaghettata a tutti i presenti. Alle 20.30, in Municipio a Mercenasco, vengono presentati al pubblico la Reginetta, il Generale e lo Stato Maggiore; quindi la parte per la fiaccolata, con l'accompagnamento del gruppo dei Pifferi dei Balmit di Borgofranco; la serata termina al padiglione delle feste, con un ballo in maschera animato dagli Holiday. Presentazione dei personaggi, alle 20.30 a palazzo comunale, anche a Colleretto Giacosa; la fiaccolata che segue porta tutti al padiglione nell'area del parco giochi, dove alle 21.15 inizia la serata danzante con l'orchestra Arcobaleno. A Tavagnasco, alle 21 in piazza del municipio, «escono» la Bela Saulera e il conte Mattia Lasbianca, che dopo la fiaccolata aprono le danze al padiglione di Vico Canavese, alle 21.30 è in programma il gran ballo in maschera con Tino e gli Amici.

SARAJEVO. Esposizione fotografica a Palazzo Lomellini di Rivarolo: s'intitola «Sarajevo, una tregua apparente» ed è stata allestita da Pietro Angelo Nizzia e Maurizio Gjivovich. La mostra è visitabile dal giovedì alla domenica in orario 17-19 e 21.30-23.30 (il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12).

POESIE D'IMMAGINI. L'abbinamento tra immagine fotografica e poesia in una mostra che si inaugura, alle 17, alla sede dell'Albero della Speranza, in via Arduino a Ivrea. Intervengono gli autori, Alberto Ferraro e Gianni Angelico. L'esposizione sarà aperta fino al 26 marzo tutti i giorni (tranne il lunedì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

APPUNTAMENTI. L'associazione turistica Pro loco di Oglianico organizza, alle 16 nel salone «La Cittadella» di vicolo Rubeo, un incontro dibattito sul tema «Aspetti storici, giuridici e culturali del territorio canavesano, e in particolare della comunità di Oglianico». Saranno presentate e dibattute due tesi di laurea su «Ricerche storico giuridiche sulla comunità di Oglianico. Gli Ordinati comunali» di Alberto Demaria e «Mestieri e professioni del comune di Ivrea durante la dominazione sabauda» di Laura Balegno. Intervengono i docenti universitari Alda Rossebastiano e Gian Savino Pene Vidari.

A TEATRO. La compagnia teatrale Tre di Picche presenta, alle 21 nel salone multiuso comunale di Banchette, la commedia brillante «Anche gli angeli bevono birra», per la regia di Michele Trombin. Ingresso libero. Organizza la Pro loco di Banchette.

IN BREVE

■ **PAVONE, ASSOLTO.** Il pretore Tiseo ha assolto dall'accusa di furto «per aver commesso il fatto» Orlando Basile, 36 anni, residente a Pavone in via Eritrea 12. L'uomo, difeso dall'avvocato Ferrero, era stato accusato di aver rubato un autocarro e un miniescavatore dal capannone di un imprenditore di Romano, Giulio Ardissone, 35 anni. Nel corso del processo, però, Basile è stato completamente scagionato.

■ **SAN GIUSTO, LOTTO.** Per un errore nell'articolo sul Lotto, ieri, è stato scritto che a San Giusto non c'è una tabaccheria autorizzata a ricevere le giocate. In realtà la ricevitoria esiste, e serve anche gli abitanti dei Comuni limitrofi.

■ **CUORGNÈ, MORTO.** E' morto mentre l'ambulanza lo stava trasportando dall'ospedale di Cuorgnè al Cto, Renato Perono Garoffo, 68 anni, Pont, coinvolto giovedì mattina in un incidente stradale sulla provinciale Castellamonte-Cuorgnè, non l'ha fatta e il deceduto per arresto cardiaco. I medici avevano disposto il suo trasferimento al nosocomio torinese in seguito alle fratture riportate nell'incidente. Stazionarie le condizioni di Ida Finamore, 66 anni, Pont, che era sull'auto guidata da Perono: è in prognosi riservata. Mentre è sempre grave Cristiano Bozza, 23 anni, Rivarolo, coinvolto in un altro incidente martedì scorso e ricoverato al Cto.

■ **AGLIÈ, CAMPANILE.** E' stato risistemato il cupolino sul campanile della chiesa Santa Marta di Agliè. Nell'estate di due anni fa un uragano l'aveva quasi sradicata. Per diverso tempo una parte della chiesa era stata transennata perchè era alto il rischio che la croce crollasse. La risistemazione della cupola è stata eseguita dall'impresa Antoniono di Agliè che ha provveduto ai lavori, ha restaurato le facciate del campanile.

■ **FAVRIA, VIABILITA'.** E' entra in vigore da alcuni giorni l'ordinanza emessa dal sindaco di Favria, Serafino Ferrino, che vieta il transito dei tir nel centro del paese. L'obbligo vale solo per i mezzi pesanti in entrata, provenienti in particolre da Rivarolo e Oglianico. In questi giorni i vigili urbani hanno fermato numerosi tir, che nonostante i cartelli che segnalano i divieti, hanno tentato ugualmente di attraversare il centro di Favria.

BEATA ARREDAMENTI

VENDITA PROMOZIONALE per rinnovo esposizione

FINO AL 31 MAGGIO '99 con sconti REALI

DAL 20 AL 60%

Su tutte le ambientazioni, lampadari e articoli regalo in esposizione

BEATA ARREDAMENTI
Via Provinciale - LORANZE' (TO) - Tel. 0125 53657

EVOLUZIONE SPORT

MONTALTO DORA
S.S. Ivrea-Aosta
Via G. Vecchiolino,15
Tel. 0125 651656

Offerte vere su articoli reali !

Scarpa calcetto Diadora £. 39.000
Scarpa calcio Adidas £. 69.000
Scarpa calcio Diadora £. 49.000
Maglie calcio Adidas £. 27.000
Scarpa calcio Adidas "Copa Mundial" £. 149.000
Scarpa calcio calcetto (ultimi numeri) £. 25.000
Stock abbigliamento Nike

La Stampa - Abbonamento 99

Copie sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Radio Dimensione Suono [redacted]

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 118
[redacted] [redacted]
[redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza ai [redacted] [redacted]
[redacted] 4997.0860-7705.5563
[redacted] 490863-3064343
[redacted] (anziani, disabili) 228941
[redacted] 6636620
[redacted] 167298298
[redacted] [redacted]
[redacted]
[redacted] 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted] 55441
[redacted] (Pronto intervento) 67691
[redacted] (Pronto intervento) 115
[redacted] (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] (Abuso minori) [redacted]
[redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Una mattina con Irio de Paula

Vi diverte la musica, [redacted] siete stanchi dei soliti posti. E forse anche delle solite facce. Allora ecco ciò che fa per [redacted] un [redacted] spazio per [redacted] musica in un antico teatro. Ed è il quartetto di **Irio de Paula** che invita «all'ora dell'aperitivo» con il **[redacted]**, [redacted] e [redacted] **Saudade do Brazil** domani mattina alle [redacted] 11 al **Teatro Universal** (via Bari 18). Il bravo chitarrista brasiliano e il [redacted] Quartet sono infatti i protagonisti dell'appuntamento musicale mattutino organizzato dall'associazione Roma Sinfonietta nel teatro che fu inaugurato [redacted] Pietro Mascagni e che oggi è [redacted] sciuto con il nome di cinema Universal. L'idea di creare nuovi punti [redacted] ascolto per [redacted] musica sembra buona visto il successo di pubblico che [redacted] è mancato ai precedenti incontri. E domani mattina allora, l'innato talento naturale [redacted] Irio de Paula e il suo personalissimo stile, fonderà insieme il jazz, la samba e la Saudade do Brazil offrendovi una domenica molto divertente. Sul palco insieme all'artista carioca ci [redacted] no Giorgio Rosciglione al basso, Stefano Pare[redacted] alla batteria e Jean Do Piani alle percussioni. Questa nuova rassegna di concerti, proposti dalla Roma Sinfonietta allo storico teatro [redacted] proprietà delle Ferrovie dello Stato e gestito dal Dopolavoro, comprende ancora quattro appuntamenti fino al 14 maggio. L'ingresso è di lire 25/20 mila. Per i soci il biglietto costa 7/5 mila lire. Informazioni allo [redacted] oppure allo 0644180231.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 57101
[redacted] (Pulizia della città) 167 867035
[redacted]
[redacted] (Pronto intervento elettrico) [redacted]
[redacted] (Pronto intervento acqua) [redacted]
[redacted] 116
[redacted] 16441
[redacted] [redacted]
[redacted] [redacted]
[redacted] [redacted]
[redacted]
[redacted] [redacted]
[redacted] 167.431784
[redacted] dello Stato
F.S informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
Informazioni andamento treni [redacted]
[redacted]
Leonardo [redacted] Vinci [redacted]
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono [redacted]

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] TEATRO 065744441 via Portuense [redacted] **La gioconda del [redacted]** [redacted] E. Genazzini. Alle 9.30

[redacted] 068416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **[redacted]** ironia e satira attraverso i secoli. Alle ore 11.30 **[redacted]** Nella Sala B alle 11.00 **[redacted]** I miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole

[redacted] 065874167 v.della Penitenza, 33. Sala A La comp. La Bottega delle Maschere in [redacted] di Luigi Pirandello. Regia di Marcello [redacted]ci. Alle ore 17.30 e 21.15
Sala B. [redacted] di P. Ridley, regia [redacted] Farau. Alle 21

[redacted] 065757570 v. Francesco Carletti, 5 **[redacted] cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30

[redacted] 065750827 v. S. Saba, 24 **[redacted]** di Norman [redacted]. Regia di Giampiero Favetti. Alle 20.45.

[redacted] 066879419 p.za di Montevecchio 5. Spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22

[redacted] [redacted] l.go di Torre Argentina, 52. **La grande magia** di E. De Filippo. Regia di G. Strehler. Alle 20.30 (2SS)

[redacted] 065898111 via [redacted] Grande, 27. Grand Hotel Italia seconda puntata: anni '[redacted] respiri - anni '70 alta fedeltà - anni 50' il corvo non c'è più. Alle 21

ARTE [redacted] [redacted] Presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono, 45)[redacted] H. [redacted], di e con D. Valmaggi [redacted]

[redacted] 066894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. La comp. di Mario [redacted] in [redacted] di Ricci e Forte. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **[redacted] by Pontone** di Daniel Ezralow, David Parson, Moses Pendleton. Alle 21 [redacted] (26S - 2° sabato serale).

[redacted] 067004932 v. Capo d'Africa 5/A **[redacted]** di H. Fierstein. Alle 20.30
Shopping scritto e diretto da A. Catannich. Con P. Giovannucci. Alle [redacted]

[redacted] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **L'appuntamento** scritto e diretto da M. Cecchi M.T. con S. Micaglio. Alle 20.30
[redacted] scritto e diretto da A. Vannucci. Alle [redacted]

[redacted] 065667824 v. Mar Rosso, [redacted] (Ostia lido). **L'arte della commedia** di E. De Filippo. Alle 21. Tutte le [redacted] **[redacted]** di Gianni Rodari. [redacted] 16

DEI COCCI 065783501-2 v. [redacted] 69. **[redacted]** di C. Taranto, A. Avallone con A. Avallone, G. Lopez. Alle 17.30 e alle 21

[redacted] 066795130 v. del Mortaro, 22. Il Circuito Ricerca teatrale Le Ali presenta **[redacted]** di Euripide. Regia P. Pompili [redacted] 21.

[redacted] 068845953 v. Taro 33/A. Tutti i [redacted] e sabato **[redacted]** [redacted] Alle 22.30
Tutti i lunedì "Serate di cabaret" con il [redacted] Alle 21.30.
[redacted] Alle 21.00 (prima)

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. [redacted] Grottapinta, 18. **[redacted]** di e con G. Scuccimarra. Alle [redacted]

DEI SATIRI [redacted] 066871639 v. di Grottapinta, 18. I Mamma mia che impressione in **[redacted]** Regia di L. Biglione. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala [redacted] 066871639 v. di Grottapinta [redacted] Regia di Claudio Grimaldi. Alle [redacted] 21. Gli at. 21 in **Cabaret [redacted]** con I Pericoloti, Massimo Caccovecchi. Alle 22.30.

[redacted] 066867610 vicolo degli Amatriciani [redacted] Venerdì [redacted] W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini [redacted] 21

[redacted] 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi, [redacted] Avviso ai soci [redacted] spettacolo [redacted] Alle 21

[redacted] v. del Teatro Marcello. [redacted] di Jon [redacted] Paolo Ferrari e Leandro Amato, regia di G. Sepe. Alle 21

[redacted], via Forti, 43. Vittorio Marsiglia in [redacted] Santoro. Regia di G. [redacted] Alle 17 e 21

[redacted] [redacted] dei Filippini 17/A **[redacted]** di Jean Anouilh. Con S. Ciulli, P. La Fonte. Regia di M. Fallucchi. Alle 21

[redacted] [redacted] v. dei Filippini 17/A **[redacted]** di R. W. Fassbinder. Alle 21.30

[redacted] dei Filippini, 17/A **[redacted]** di [redacted] Mammani. Alle 21.30

[redacted] Orfeo 066308735 v. [redacted] Filippini, 17/A [redacted] C.M. Varela [redacted] 21

[redacted] 064112287 v. Luigi Speroni, [redacted] Eduardo Scarpetta. Alle 20.45

[redacted] 066788259 vicolo Due Macelli, 37 [redacted] di e con Caterina Casini. Alle 21

[redacted] 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). **[redacted]** di Raffaele Gatto. [redacted] di C. Capitani. Alle 21
[redacted] 18 [redacted], **e se volete,** [redacted] Regia di Pier Giuseppe Corrado. Alle [redacted] (prima)

[redacted] [redacted] 14 v. Nazionale 183/E **[redacted]** di B. Brecht con Pino Micol, Giuseppe Cederna. Regia di Pino Micol. Alle 16.30 (G2-P2) e 20.45 (C2).

[redacted] PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice [redacted] 16.30 (turno 54) 20.45 (Turno 55)

[redacted] 066794585 v. della Vergine, 7. **[redacted]** di W. Shakespeare regia di Elio De Capitani. Alle 20.45 (SS/B).

[redacted] VALLE 066803794 v. del Teatro Anna [redacted] **[redacted]** da Lewis Carrol, [redacted] Elisabetta Pozzi. Alle 20 [redacted]

[redacted] 068082511 piazza Euclide, 34/A. La comp. stabile Teatrogruppo presenta **[redacted]** di V. Bottoli. Alle 21.

[redacted] 0678347348 v. Camilla 44. [redacted] di Saverio La Ruina. Alle ore 21.

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. **[redacted]** di H. Ibsen, con E. Nazzari, R. Polizzi Carbonelli, C. Borgogni, F. O'Avino, R. Attias, M. Cattani, regia J. Zuloeta. Alle 21

[redacted] 068607513 v. [redacted] Leoncavallo, 16. Mario [redacted] **balletto**, con E. Sala e il balletto di [redacted] Greco. Coreografie M.T. Del Medico. Musiche di F. Bonelli Amendola. Alle 21

[redacted] 065898858 v. Gustavo [redacted], 92 (Trastevere) [redacted] di e con Anna Duska Bisconti. Alle 21.

[redacted] 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, [redacted] di Nabli, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

[redacted] 065881021 v. G. Carini 72/78 **[redacted]** di Thomas Bernhard. Regia di Tito Piscitelli. Alle 21

LA [redacted] 064873164 l.go Brancaccio, 82/A [redacted] di e con Dino Verde, [redacted] e Gian. regia di Don Lurio. Alle 19.30 e 22.30

[redacted] ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3 **[redacted]** [redacted]

LE SALETTE 066833867 v.lo [redacted] Campanile, 14. **[redacted]** di Kaufman e Hart. Alle 21.00

[redacted] 063223634 v. Montezebio, 14 **[redacted]** di G. [redacted]. Con [redacted] Longhi, Patrizia Pellegrino. Regia di S. [redacted]. Alle 17 e alle 21

[redacted] 065139405 via G. Genocchi, 15 [redacted] Silvano Antonelli ed i [redacted] soggetti [redacted] Alle 16.30

[redacted] 063234890 p. G. da Fabriano, 17 **[redacted]** diretta da José Antonio. Alle 21

[redacted] 06520725 piazzale Clodio. **[redacted]** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, Michele Carfora, Renata Fusco. Regia [redacted] Marconi. Alle 21

[redacted] SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20 [redacted] **[redacted]** di e con Jacopo Fo. Alle 21.30 (Turno S2)

[redacted] 06[redacted] Napoleone III 4/E [redacted] **[redacted]** concorso nazionale [redacted] "Scenella all'italiana" [redacted] Under 35

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. Martedì 16 **[redacted]** con E. Mazzoni, A. Pietrantoni. Regia di M. Greco. Alle 21 (prima)

[redacted] 0639740503 v. [redacted] Scipioni 98 **[redacted]** di Eduardo Scarpetta, con F. Grema, C. Glova, S. Sileri. Alle 17.30 e [redacted] 21

[redacted] 066802770 p. S. Chiara, 14. **[redacted] del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 17 e alle 21

[redacted] 1 TEATRO 064870630 via porta S. Giovanni [redacted] di Dario Fo, con Mario Pirovano. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi [redacted] **supplementari** di e [redacted] Marco Falaguasta. Alle 17

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sa[redacted] Teatro. Martedì [redacted] **[redacted]** [redacted] Ammendola e Pisiola. Alle 21.00 (prima)

[redacted] MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli 75 [redacted] di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, N. Caldonazzo, M. Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 19 e alle 22

[redacted] 064200711 v. Sistina 129 [redacted] con S. Ferilli, V. Mastandrea, [redacted] Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

[redacted] 065895765 [redacted] Panieri, 3. [redacted] Morra presenta **[redacted]** di N. Marcelli. Regia di S. Scalfi. Alle 21.15

[redacted] 063011335 v. Cassia, 871 [redacted] regia [redacted] Sisti. Con Paolo Lombardi, Ciro Scalera, [redacted] Ferrante. Alle 20 e alle 22.30.

[redacted] 066872690 v. [redacted] Penitenza, 3 **[redacted]** con E. Coltorti. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL [redacted] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. [redacted] **[redacted]** di Chiara Casarico. Alle 21.
Sala cabaret **[redacted]**

[redacted] CENTRO PETRA LATA 064515756 via [redacted] Pietralata 159/a [redacted] 16 **[redacted]** testo e regia [redacted] Alle 21 (prima)

[redacted] LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1 **Pompeo** di Andrea Pazienza. Con Massimiliano Carnevale. Regia di D. Grassetti. Alle 21

TEATRO LIBERO 066331120 v. Innocenzo X, 2 **[redacted]** dei Bottega di E. Celli. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23 **[redacted]** di Sam Fayad. Regia Maurizio Castè. Alle 21

[redacted] S. FRANCESCA [redacted] Piazza Ne[redacted] **[redacted]** di V. Scarpetta. Regia di Paolo Savini. Alle 21.00

TEATRO TIRSO [redacted] Tirso 89. **[redacted]** di A. de[redacted] Regia di A. Ninchi [redacted] 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444, v. Garibaldi, 30 **[redacted]** con F. Calderoni, F. D'Agostino, M. Mandolini - **[redacted]** con A. Alessandro. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense 10. La Nob presenta [redacted] Alle 17
[redacted] **Comunque** Regia di Pino Ferrara. Alle ore 21

[redacted] 066805890 via degli Acquasparta, 16 [redacted] Pirandello. L'Ass. Cult. Psicoteatro presenta [redacted] Alle 21.

[redacted] 065744194 v. Monte Testaccio, 97 Giusy Valeri in **[redacted]** [redacted] Castellacci. Alle 21 e alle 23

[redacted] 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8 V. Cerami [redacted] Piovani in **[redacted]** [redacted] Ninetto [redacted] Alle 21 (ultimi giorni). Venerdì 19 **The Letterary** Letture integrali [redacted] della letteratura italiana a cura di Marcello [redacted] Legge Gianni Bonagura. Alle 17

CONCERTI E LIRICA

[redacted] DELL'OPERA 064817003 p. [redacted] Gigli 1 **[redacted]** interpreti del Teatro Nazionale [redacted] Pechino. Alle 20.30
Domani **[redacted]** di R. Wagner concerto in lingua originale con sovratitoli in italiano con J. F. West, A. Jun. Direttore G. Sinopoli. Alle 16.30. Biglietti in vendita presso il botteghino [redacted] teatro da martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.00. Informazioni [redacted] 064817003-[redacted]

ACC. [redacted] [redacted] v. Crescenzio, 58. Martedì "Il pianoforte a quattro mani da Mozart al 900" [redacted] E. Valeri e [redacted] Montrul docenti del Conservatorio [redacted] de Buenos [redacted] Argentina

ACC. NAZIONALE S. CECILIA 066880104 v. della Conciliazione. Domani concerto diretto da Jan Latham-Konig. Alle ore 17.30 (Turno A). Musiche di Poulenc, Debussy, Chabrier.
Botteghino aperto tutti i giorni escluso il mer dalle ore 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. Prevendita tel. con carta di credito dal lun. al ven. ore 10/17 tel. 0638397297

ACC. FILARMONICA [redacted] 063201752 v. Flaminia 118. Giovedì 18 Al teatro Olimpico (P.zza G. Da Fabriano, 17). Tutte le sonate per violoncello e fortepiano eseguite in due concerti da Anner Bylsma e Malcolm Bilson. Alle 21.00

ACC. [redacted] 063226590 v. Flaminia, 118. "Microludi" laboratorio coreografico di [redacted] Moricone con gli allievi [redacted] Scuola teatro dell'Opera di Roma diretta da [redacted] Terabust con musiche eseguite dal quartetto Bernini. Musiche di Batok, Kurtag, [redacted] ROssi Re. Alle 18

[redacted] - CASA [redacted] 064873866 v. Vittorio Veneto, 7. [redacted] concerto del chitarrista argentino Pablo De Giusto. Ingresso [redacted] Alle 20.

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 066874982 via Pallacorda, 11-A. Presso la chiesa anglicana (via del Babuino, 153) Musiche dell'antica Roma e i suoi misteri. Eseguite dall'Ensemble Symposium. Alle 21

[redacted] ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Lunedì presso la Sala Accademica [redacted] dell'Arte" concerto da Camera. Musiche da Bellini, Rossini, Verdi, Strauss. Ingresso libero. Alle 20.30.

ASS. AMICA LUCIS 065742141 circ. Ostiense, 195. Presso la chiesa di San Galla (Circ. Ostiense, 195) [redacted] concerti d'organo per la quaresima organista Federico Tolles, musiche di Cavazzoni, [redacted], Martini, Gaiani, Santelli, Rossi. Alle ore [redacted]

ASS. CULT. CORO CITTÀ DI ROMA 067219771 via L. Leonardi 120. 4ª rassegna di Canto corale profano "Città di Roma" [redacted] Ensemble vocale di Roma diretto da M. Bovis. Ingresso libero. Alle 18.30

ASS. [redacted] 0670491977-270318 via S. Severo 2. Venerdì [redacted] dell'artista coreano Sig. Kim. Alle [redacted]

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA [redacted] CA SACRA 0039668806816, v. Paolo VI, 29. Nella Chiesa di S. Ignazio (p.za S. Ignazio) concerto di U. Merfens (soprano), E. Gelser (contralto) e l'Orchestra degli Amici dell'Armonia, [redacted] dal M. Monsignor P. Colino eseguiranno lo "Stabat Mater" di Pergolesi. Ingresso [redacted] Alle 21.

ASS. MUSICALE PARNASO 06765443 via Giuppone [redacted] Presso la chiesa [redacted] Paolo dentro le mura **La Traviata** [redacted] G. Verdi. Alle 20.30

ASS. MUSICALE [redacted] Presso l'Accademia di Francia - Villa Medici (V.le Trinità dei Monti, 1) per [redacted] Festival Internazionale di Clavicembalo. Concerto di Olivier Baumont (cembalo) e l'Esemble Barocco dell'A.M.R. Musiche di Couperin, [redacted] e [redacted] Alle 21.00

[redacted] DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domani presso la chiesa S. Marcello al Corso. Le ore dell'organo. App. domenicale. Musiche di Bach, Franck, [redacted] Organista F. Perocco. Ingresso libero. Alle ore [redacted]

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723259, v. G[redacted] Domani al Teatro Universal (via Bari 18) "Trio De Paula - Quartet" Samba, Jazz. Alle 11

[redacted] FESTIVAL 066880460 (ore 10-12). Al teatro Maryword (v. Nomentana, 250) concerto dei semifinalisti del "Concorso a ruoli lirici" opere in programma "Le nozze di Figaro, Die Fledermaus, La Traviata, Die Zauberflöte". Ingresso libero. Alle 20.45

AULA MAGNA I.U.C. [redacted] Flaminio 50. Presso l'Aula Magna IUC [redacted] Università La Sapienza concerto de "Il trio di Parma". Alle 17.30.

BRANCACCIO [redacted] Merulana [redacted] Mer[redacted] concerto musiche di Cardi, Sostakovic, Schubert. Direttore F. Maestri. Alle 21.

CENTRO PIETRALATA 064515756 via di Pietralata 159. Per la rass. "Sentieri d'ascolto": "E le mani? me solo i guanti ho perso". Alle 21

COMUNE DI ROMA Lunedì 15 presso il Teatro Argentina [redacted] in ricordo di Maria Carta. Ingresso libero. Alle 20.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO 0677209128 v. del Teatro Marcello. [redacted] presso la Sala Baldini (piazza Campitelli), concerto straordinario "Urbana High School Choir". Alle 21

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. [redacted] [redacted] mastef senfdibb 7 M. Noguera (pianoforte). Musiche di Chopin. Alle 21.

[redacted] MUSICA INSIEME 066535998 v. Fulda, 117. Domani presso Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari concerto "I musici" [redacted] Isabella [redacted] Musiche di B. Tromboncino, M. Cara, M. Pesenti. Alle [redacted]

IL LOCALE 066879075, vicolo del Fico, 3. [redacted] Musiche e canzoni per il teatro. Musiche di D. Bachalov, G. [redacted], F. Spera

PARR. S. FILIPPO NERI 0661561932 via Martino V, 28. Concerto del duo Azzolini-Marzi. Musiche di [redacted] vari. Alle 20.40

[redacted] [redacted], via [redacted] Torre Rossa, 21. Domani Messa in canto gregoriano e [redacted] (Chiesa angolo P.za Villa Carpegna). Alle 10.30

TEATRO [redacted] v. [redacted] Stefano del Cacco, 15. "Traviata" in 75 [redacted] Alle 21
[redacted] Oggetti smarriti con G. O'Brein, S. Cam[redacted] Alle [redacted]

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale, [redacted] Domani al Teatro Nazionale (Sala Milloss) concerto dell'Ensemble del Teatro dell'Opera. Musiche di F. Poulenc. Alle 11

PREVENDITE

[redacted] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5805431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica [redacted] dal lunedì al venerdì [redacted] 13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/8 tel. [redacted] Orario (solo tenak) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [redacted] o vaglia [redacted] consegna a domicilio [redacted] 520721

[redacted] via [redacted] Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì [redacted] Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: lunedì-venerdì ore 9-17, sabato e domenica ore 11-18 [redacted] di collisione". Fino al 21 marzo.

ACCADEMIA DI [redacted] San Pietro in Montorio 3 tel. [redacted] Orario martedì-venerdì ore 16-20, sabato e domenica ore 10-13 e 16-20. "Fortuny e la pittura preziosista spagnola nell'Ottocento". Fino al 15 aprile.

AREA [redacted] via del Pozzetto, 123 (Centro storico) tel. 066790515. Orario martedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. Ingresso libero. "Hommage a George Sand". Fino al 10 aprile

[redacted] via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica [redacted] provenienti [redacted] Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario tutti i giorni ore 9.30-19. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

[redacted] DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18 £ 5.000 "Frank Horval. Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo

CASA [redacted] DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000 "Mostra permanente" [redacted] dove il maestro [redacted] con la moglie

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario [redacted] ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

COMPLESSO [redacted] DEL [redacted] CHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432285-06584332180. Orario lunedì-venerdì ore 10.30-14 e 16-20. Ingresso libero "Katarzyna Kobro" artista protagonista [redacted] costruttivismo polacco in mostra a Roma [redacted] opere scultoree [redacted] in gesso che in metallo. Fino al 16 marzo

[redacted] PEROLI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) [redacted] Cagliari [redacted] 064742[redacted]. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

[redacted] CERVANTES piazza Navona [redacted] (Centro storico) tel. 068551949. Orario martedì-domenica [redacted] 16-20. "Giovani artisti madrileni" tendenze attuali dei giovane Spagna. Fino al 18 aprile

[redacted] piazza Colonna, tel. 066789108. Orario tutti i giorni ore 10-21. £ 12.000 "Star Trek in Italy". Fino [redacted] 5 aprile

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 9-19. [redacted] 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1963 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

ISTITUTO [redacted] DI [redacted] via Antonio Gramsci 74 tel. 063224794-063224754. Orario lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Alle donne di Nakun - Maria Dompè" [redacted] all'antico rito [redacted] raccolta delle perle. Fino [redacted] 19 marzo.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" nel salone Sistino sono in mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso [redacted] alcune [redacted] più importanti figure della [redacted] Fino al 16 marzo

[redacted] **DI ZOOLOGIA** via Aldovrandi [redacted] (Pinciano) tel. 063216586. Orario [redacted]-domenica ore 9-17. [redacted] "Vivere [redacted] limite - Animali in ambienti estremi". [redacted] ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

[redacted] **ROMANA** piazza Agnelli, 10 tel. 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: [redacted] figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali [redacted] concludono il diciannovesimo [redacted] nario dell'ascesa [redacted] Traiano al titolo di imperatore. Acc. disabili. Fino [redacted] 25 aprile.

[redacted] DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. [redacted] Orario [redacted] giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[redacted] LABORATORIO DI ARTE [redacted] piazzale Aldo Moro, 5 tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì [redacted] 10-13, martedì e giovedì anche ore 15-17. "Geometria delle memorie - Salvatore [redacted] - Andrea Aquilano". Fino [redacted] 16 [redacted]

[redacted] **DELLE [redacted] E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi, 8 tel. [redacted] Orario lunedì-sabato ore 9-14, [redacted] 9-13. £ 4.000

[redacted] **DI [redacted]** viale del Gonfalone, 29 tel. [redacted] martedì-mercoledì [redacted] sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 [redacted]

MUSEO [redacted] piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-1[redacted] £ 3.750

[redacted] NAZIONALE DEGLI [redacted] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 067014796. [redacted] martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

[redacted] NAZIONALE DI [redacted] SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 [redacted] martedì-domenica 9-20. £ 8.000

[redacted] **PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario [redacted] ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Dona. Case degli uomini, Case degli spiriti" col[redacted] per scoprire le culture dell'Oceania

[redacted] DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 064761 3317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

[redacted] STORICO DELLA [redacted] via Tasso, 145 tel. 06700[redacted]66. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO Ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ [redacted] Visite guidate

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare [redacted] tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 10.000

[redacted] BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini, 18 tel. 064824184. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Caravaggio e [redacted]" sessanta opere di Caravaggio e dai [redacted] caravaggeschi. Fino al 9 maggio

[redacted] DELLE [redacted] via Nazionale, 194 tel. [redacted] Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000 "Algardi - L'altra faccia [redacted] Barocco" disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Cento progetti per Centocelle" fino al 25 marzo. "Ambienti s[redacted]" mostra dedicata al Gruppo Azzurro che dal 1982 opera nel settore [redacted] produzione di video e della ricerca contemporanea. Fino al 24 m[redacted]

PALAZZO MASSIMO largo [redacted] Villa Peretti, 1 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. [redacted] 12.000. Visite guidate

[redacted] via del Corso, 418 tel. 066[redacted]7344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La [redacted] Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario martedì-domenica ore 9-19 [redacted] "Francesco Paolo Michetti" mostra antologica dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

[redacted] - [redacted] **CENTER DELL'AUDITORIUM** [redacted] Pietro de [redacted] (corso Francia) tel. 0680[redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'Auditorium

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted]; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini [redacted]; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via della Robinia 81; via Casilina 1220.

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 88; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

[redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; [redacted] Trastevere 229; via Gino Bonichi [redacted]; via Pietro Rosa 42; largo [redacted] da Montesarchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; [redacted] 12; piazza Risorgimento [redacted]; corso Francia 174; largo Ovvaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: [redacted] ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[redacted] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario. Tutti i giorni ore 9.00-23.00

[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted]. Orario. dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, [redacted] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - [redacted] dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826585; [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel. [redacted] Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted] Orario con[redacted] scelta di volumi a [redacted] prezzo.

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted] Orario: [redacted] martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè [redacted] internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA [redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted]. 4828422. Orario: [redacted] tutte le sere fino [redacted]

I LOCALI

[redacted] via Ustica, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto jazz con la Tony Scott Band

[redacted] CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 0651862490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese: Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione [redacted]

[redacted] via delle Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 21.30 musica dal vivo con [redacted]

[redacted] CAFÈ via Anagnina, 468 tel. [redacted] Alle 20.30 cabaret con Stefano Fabrizi. A seguire selezioni commerciali, anni '70-'80, groove e funky.

[redacted] via dei Fienaroli, 30/b (Trastevere) tel. [redacted] Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con I Berimbau, show de mulata, animazione con Claudinha e selezioni musicali a cura di Coimbra.

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto blues con Roberto Ciotti.

[redacted] via F. Campagna, 35 (ponte Mammolo) tel. [redacted]11. Alle 22 concerto di musica dal vivo con I Whi[redacted]

[redacted] via Ustica, 37 (Prati) tel. 03476105126. Alle 22.30 "Tutta colpa dei Moriel" il meglio del cabaret di Max [redacted] Francesco Morini.

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "Bayla & Dance" doppia discoteca con le selezioni dei dj Renato Santos e Danilo.

CENTRO SOCIALE [redacted] via Lorena, 11 (Montesacro) tel. 0682000959. Alle 21.30 concerto psycadelic-trance con gli Spiritual

[redacted] via Annia 30 (San Giovanni), tel. 0677205982. Alle 22 concerto di musica jazz con Josed Chirudli Trio.

CIRCOLO [redacted] via dei Reti, 25 tel. [redacted] Alle 22 concerto dance con i Madamia.

CORTO PUB via [redacted] Volsci 126/b (San Lorenzo), [redacted] 03382548806 [redacted] 22 concerto [redacted] con gli Overworkers

[redacted] via [redacted] Magliani, 62/e tel. 06561[redacted] Alle 21.30 musica e danza flamenca con Cali.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 23 "Hot 4 Sushi" con le selezioni musicali dei dj Riccardo Petitti e Knul.

[redacted] via L. Manara, 19 (Frascati) [redacted] 069419529. Alle 22 concerto rock-blues degli Andiful Time.

[redacted] via Costantino Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto rock con Lorenzo [redacted]

[redacted] via Galvani, 69. Tel. [redacted] Alle [redacted] concerto jazz con Hot Pepper Trio.

[redacted] via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 concerto di musica dance con I Black Wave.

[redacted] via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. [redacted] 23.30 discoteca in sala Grande con le selezioni del dj Alfredo Meoni e Valter Paoli.

[redacted] L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 066893288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birra, panini e 58 tipi diversi di tè.

[redacted] via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. [redacted] Alle 22 concerto pop con I 16 Karat.

[redacted] piazza Augusto Imperatore, 9 (centro storico) tel. [redacted]. Martedì alle 22.30 concerto latin jazz con Natalio Xavier - Raul Trio.

[redacted] via Ostiense, 131/h (Ostiense) [redacted] 065783146. Alle 21 "La febbre del sabato sera" con la musica selezionata dal dj Alex Moretti.

I VITELLONI via dei SS. Quattro, 103 (San Giovanni) tel. 067005566. Alle 22 concerto dance con gli Gigantino.

LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. 066879075. Alle 23 concerto di musica pop Italy con I Controllo Elettronico.

[redacted] LIBRERIA via dei Banchi Vecchi, 57 (centro storico) tel. 066833451. Alle 17.30 "Il segreto della capanna" presentazione del libro di Ndjack Ngana, poeta bassa lirica del [redacted] Camerun.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. [redacted]. Alle 22 concerto jazz tradizionale con Honky Tonky Sestetto.

[redacted] via Merandolli, 19 (piazza Ragusa) tel. 067010630. Alle 22.30 concerto di musica hip hop e funky con Valter Confortini

SAXOPHONE PUB via Germanico 26 (Prati), tel. 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra.

[redacted] piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. [redacted]. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

[redacted] via della Conchiglia, 23 (Fiumicino) tel. [redacted]. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

[redacted] CAFÈ via Cardinale Merry del Val, 13/a tel. 064073520. Alle 22 concerto dal vivo con 70 Alloy. A seguire le selezioni revival, dance e big beat del dj Massimo Civetta.

[redacted] via Gesù e Maria 18, tel. 063201690. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti freddi.

[redacted] via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03403701722. [redacted] con [redacted] postazioni multimediali per navigare [redacted]

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie [redacted] insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda [redacted] cavallette.
[Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3 [redacted], Clak 1, Doria 2, Excelsior 3, Galaxy Sala Marte, Madison 3, [redacted]souri 1, Rouge [redacted] Noir, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar Sala Blu, [redacted]ner Village 2 e 12]

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per cominciare a scrivere un libro; qui diventa amico di uno scrittore, che [redacted] verrà cadavere.
[Apollo, Missouri 3, Quirinale 2, Trianon 5, Warner Village [redacted]]

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.
[redacted]ole [redacted] Rienzo, [redacted] Mimose 3, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 4, Maestoso 2, Warner Village 7 e 15]

[redacted]. Comico. Nell'esordio al[redacted] regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film.
[America, Atlantic 3, Broadway 2, Missouri 2, Warner Village 3]

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini.
[Eurcine 4, Fiamma 1]

BUGIE BACI BAMBOLE BASTARDI. Commedia drammatica. Da un testo teatrale di David Rabe, [redacted] storia di tre amici che «vivono» Hollywood.
[Alhambra 1, Barberini 2, Greenwich 2, Lux 3, Maestoso 3, Odeon 1]

DEMONI E DEI. Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film [redacted] Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita.
[Alcazar, Eden, Quattro fontane [redacted]]

HAPPINESS. Drammatico. Il secondo provocatorio lavoro dell'americano Todd Solondz narra le vicende di tre sorelle e la pedofilia di un signore «perbene».
[Mignon 2]

IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di successi americani degli ultimi anni.
[Delle [redacted] 4, Doria 1, Europa, Galaxy Sala [redacted]e, Garden, Madison 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 16]

[redacted] GI[redacted] Drammatico. Matt Damon e uno studente [redacted] legge con [redacted] passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
[Ambassade 2, Atlantic 2, Ciak 1 e 2, Etoile, Excelsior 2, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Ritz, Warner Village 4]

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa, la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.
[Doria 3, Galaxy Sala Mercurio, Madison 3, Savoy 1]

LA FIGLIA DI [redacted] SOLDATO NON [redacted] Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia.
[Archimede, Atlantic 4, [redacted] 1, Quattro fontane 1]

LA NOIA. Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, racconta di [redacted] professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce di una studentessa.
[Fiamma 2]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence [redacted]lick: narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
[Antares 1, Giulio Cesare 2, Madison 2, Missouri 1, Odeon 2, Savoy 4, Trianon 2, Tristar Sala Blu, Warner Village 5]

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia [redacted] Massimo Ceccherini narra [redacted] vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Empire 1 e 2, Excelsior 1, Galaxy Sala Venere, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1, Superga, Warner Village 9]

PADRONA DEL SUO [redacted]O. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice nella Venezia del Cinquecento.
[Admiral, Atlantic 5, Capranica, Galaxy Sala Saturno]

PAURA E DELI[redacted] A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam («Brazil», «L'esercito delle 12 scimmie») tratto dal provocatorio romanzo di Hunter S. Thompson.
[Augustus 1, Royal 2]

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico, scampato a un tentativo di omicidio, decide [redacted] vendicarsi.
[Alhambra 3, Barberini 3, Drive In, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 4, Warner Village 8 e 10]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar [redacted] il film di John Madden basato sull'immaginaria storia [redacted] giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Alhambra 2, Barberini 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Sisto, Warner Village 1 e 11]

TERMINUS PARADIS. Drammatico. Ambientato alla periferia di Bucarest, il film di Pintilie descrive il sogno d'amore di una cameriera, promessa sposa del [redacted] padrone, e [redacted] un guardiano di maiali.
[Mignon 1]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON [redacted] CONDIZIO[redacted] — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] HALL
[redacted] Stamira 5 tel. 064423778
Baci e [redacted] di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195
Padrona del suo destino di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. [redacted]rio 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
[redacted]oni e Dei di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Bugie, baci, [redacted] & bas[redacted]** di Anthony Drazan, con [redacted] Kevin Spacey. Orario 15.20-17.45-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 14.45-17.20-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Payback** di Brian Helgeland. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Bagnomaria di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES
viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, [redacted] Sean Penn. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Chris Columbus, [redacted] Julia Roberts. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
[redacted]**lai di u[redacted]o** di Rowdy Harrington, con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. [redacted]rio 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
via Archimede 71 tel. 063242508
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** [redacted] Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, [redacted] Kriss Kristofferson, Barbara Hershey. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 5 [redacted] **del suo** [redacted] di Marshall Herskovitz, [redacted] Catherine McCormick. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 6 **A Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30 L. [redacted]

AUGUSTUS
[redacted] Vittorio Emanuele 203 [redacted] 066875455
Sala 1 **Paura e [redacted]o a [redacted] Vegas** di Terry Gilliam. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30-20.00-22.30-0.35 L. 13.000
Sala 2 **Bugie, baci, bambole & bastardi** di Anthony Drazan. Orario 10.30-12.50-15.20-17.45-20.10-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 3 **Payback** di B. Helgeland. Orario 10-12-14-16-18.05-20.10-22.30-0.30 L. 13.000

[redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 10.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La proposta di Lesli Linka Glatter, con Kenneth Branagh, Madeleine Stowe. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Padrona del suo destino di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LA [redacted]ENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Posta del cuore per Tom Hanks e Meg Ryan

L[redacted]IDEA del film [redacted] vecchia di sessant'anni, appartiene a una commedia di Miklos Lazlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 come soggetto [redacted] «Scrivimi fermo posta» con James Stewart [redacted] Margaret Sullavan.
Nel rifacimento di Nora Ephron, che cinque anni fa aveva già diretto Meg Ryan [redacted] Tom Hanks in «Insonnia d'amore», la posta del cuore è elettronica; i due protagonisti professionalmente rivali (lui è padrone d'una grande libreria e costringerà alla chiusura la vicinis[redacted] piccola libreria per bambini [redacted] cui lei è proprietaria) conducono senza saperlo un doppio rapporto, amichevole [redacted] Internet [redacted] conflittuale nella realtà; New York d'autunno è incantevole come Woody Allen non la descrive più.

La storia è ricca di sentimentalismo, ripetitiva più che brillante, disinvolta nella descrizione degli ambienti assai differenti dei protagonisti. Sempre usando gli stessi tic, i due divi invecchiano piano piano: Hanks si dilata, ostenta un faccione; Meg Ryan si disidrata ma è vestita con semplice grandissima eleganza.
Battuta: «Capisci, era il generale Francisco Franco, non un tipo normale, non so, un socialista, un anarchico...».

C'È POSTA PER TE
di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan, Parker Posey. Produzione americana, 1998.
[Delle Provincie, Sala Umberto, Tiziano]

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **A Bug's life** Orario 15.30-17.30 **Il giocatore-Rounders** Orario 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il gi[redacted]ers** Orario 15.30-17.50 **A Bug's life** Orario 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
L'ultimo Capodanno [redacted] Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini (VM14). Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
[redacted] **va in** [redacted] di George Miller, con Ma[redacted] Szubanski, James Cromwell. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DEI [redacted]
Vle della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
Mulan Orario 17.00-18.30 L. 8.000 **L'uomo** [redacted] **al** [redacted]**valli** Orario 21.00 L. 8.000

[redacted]
via Vibio Mariano [redacted] tel. 0633261019 Sala 1 **Shakespeare in love** Or. 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000 Sala 2 **Salvate il soldato Ryan** Or. 15.40-18.50-22 L. 13.000 Sala 3 **Babe va in** [redacted] 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 13.000 Sala 4 **Il fuggitivo...** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di P. Proft [redacted] 16.20-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **Bug's life-Megaminimon**[redacted] Orario 16-18.10-20.20 **Attacco al potere** 22.30 L. [redacted]
Sala 3 **L'impostore** [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Cola di Rienzo 74 [redacted] 063612449
Demoni e Dei di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.10-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. 068070245
Shakespeare in love di John [redacted]den, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. [redacted]rio 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Lucignolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [redacted]
Lucignolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Il giocatore-Rounders di John Dahl, [redacted] Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Babe va in città** di G. Miller, con [redacted] Szubanski, J. Cromwell. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 [redacted] **a Lughnasa** di Pat O'Connor, con Meryl Streep. Orario [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EUROPA
[redacted] [redacted] 107 tel. 0644249760
Il fuggitivo [redacted] **impossibile** di Pat Proft; con L. Nielsen. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 [redacted] **Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
Train de [redacted] [redacted] Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Bissolati 47 [redacted] 064827100
Sala 1 [redacted] **a Lughnasa** Orario 16.15-18.30-20.30-22 [redacted] 13.000
Sala 2 **La** [redacted] di C. Kahn. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. [redacted]

GALAXY
via P. Maffi, 10 [redacted]. 0661662378
Marte [redacted] **Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.00-16.45-18.40 L. 13.000 **Analisi di un delitto.** Orario 20.40-22.30 L. 13.000
Saturno **Padrona del suo destino** [redacted] Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Venere **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con [redacted] Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Giove **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft, con Leslie Nielsen. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. 065812848
Il fuggitivo della missione impossibile di Pat Proft. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Nomentana 43 tel. 068442529
[redacted] **gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.10-18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Shakespeare** [redacted] **love** [redacted] John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario 14.30-18.40-22.00 L. 13.000
Sala 3 **MillePanna** di Alberto Bevilacqua, con Natacha Amal. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. 0670496602
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **La figlia** [redacted] **un** [redacted] **non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Hershey. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bugie, baci,** [redacted] **bastardi** [redacted] Anthony Drazan, con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Train** [redacted] **vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
Il giocatore-Rounders [redacted] John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.45-20.10-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
[redacted] **vita** [redacted] [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.zza Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Festen - F**[redacted] **in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario 16.00-18.10-[redacted]-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Mona Kinky-Un** [redacted] **per Marrakech** [redacted] Gillies MacKinnon. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY
[redacted] Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Shakespeare in** [redacted] di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Payback** di Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **VI presento Joe** [redacted] di Martin Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 13.000
Sala 4 [redacted] **va in** [redacted] di George Miller, [redacted] Magda Szubanski, James Cromwell. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

KING
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Chiuso per lavori

LUX
[redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; [redacted] Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bugie, baci, bambole & bastardi** di Anthony Drazan, con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario: 15.20-17.40-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 4 [redacted] **va in** [redacted] di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 15.15-17.00-19.00-21.00-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 5 **Payback** di Brian Helgeland, con M. Gibson, G. Henry. Orario 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 6 **VI presento Joe Black** di Martin Brest; con Brad Pitt [redacted] 15.15-18.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat [redacted], con Leslie Nielsen, Richard Crenna. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
[redacted] 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario 15.30-18.40-22.00 L. 12.000
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 15.15-17.00-18.40 **L'impostore** Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Nemiche amiche** di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] **va in** [redacted] di George Miller. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bugie, baci, bambole &** [redacted] di Anthony Drazan, [redacted] Sean Penn, Kevin Spacey. Orario. 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 15.15-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via [redacted] Apostoli 20 tel. 066794908
[redacted]

METROPOLITAN
[redacted] del [redacted] 7 tel. 063200933
[redacted] **il** [redacted] **Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.00-18.40-22.00 L. 13.000

MIGNON
via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Terminus Paradis** di Lucian Pintilie, con Costel Cascaval, Donna Chiriac. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di [redacted] Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams. [redacted] 17.30-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
via E. Bombelli 25 [redacted] 0655383193
Sala 1 **A Bug's life Megaminimondo** Orario 15.15-17.00 **La sottile linea rossa** Orario 18.45-21.45 L. 12.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. [redacted] 15.15-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Analisi di un** [redacted] di Rowdy Harrington. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271.
Lucignolo di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via In Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A [redacted] **do** [redacted] di Walter [redacted]; [redacted] Fernanda Montenegro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala B **Rapina a mano armata** di Stanley Kubrick; con Sterling Hayden, Coleen Grey. Orario 16.45-18.45-20.40-22.30 L. 8.000.

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
[redacted] **Beyrouth** di Ziad Doueiri; con Rami Doueiri, Mohamed Chamas. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]
Sala 1 **Bugie,** [redacted]**,** [redacted] **&** [redacted] di Anthony Drazan, con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario: 15.20-17.40-20.30-22.50-1.00 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Terrence Malick, [redacted] Sean Penn. Orario: 16.00-19.20-22.30-1.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 15.45-17.40-20.30-22.40-1.00 L. 13.000
Sala 4 **The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Il giocatore-Rounders di John [redacted], con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo [redacted] Piede, 19 tel. [redacted]
[redacted] VO di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory; con Kriss Kristofferson, Barbara Hershey. Orario 15.45-[redacted]-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Demoni e Dei** di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sitcom** di François Ozon, con Evelyne Dandry, François Marthouret. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 [redacted] di Chris Columbus [redacted] Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted] di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Analisi** [redacted] **un** [redacted] di Rowdy Harrington, con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 066790012
Il giocatore-Rounders VO di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con [redacted] Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

RIALTO
[redacted] IV Novembre 156 tel. [redacted]
Velvet Goldmine di Todd Haynes. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. 0686205683
Il giocatore-Rounders [redacted] Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 064880883
[redacted]**dio** di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. Orario 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
La vita è bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Salaria 31 tel. [redacted]
[redacted] **Bug's life-Megamini**[redacted] di John Lasseter. Orario 15.10-17.00-[redacted] 20.40-22.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con M. Ceccherini, C. Gerini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam, con Johnny Depp, B. [redacted] Toro, T. Maguire. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter [redacted] 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 066794753
C'è posta per te di Nora Ephron; [redacted] Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

SAVOY
[redacted] Bergamo 25 tel. [redacted].
Sala 1 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, [redacted] Tim Roth. Orario 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Face** di Antonia [redacted], con Robert Carlyle, Ray Winstone. Orario 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.00-18.00-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn, George Clooney. Orario 15.45-18.45-22.00 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow, J. Fiennes. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA
[redacted] Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
Lucignolo di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON
[redacted] Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 [redacted] di Chris Columbus, con Julia Roberts. Orario [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.15-17.30 **L'impostore** Orario 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Analisi di un** [redacted] di Rowdy Harrington [redacted] 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
via G. di Gregna [redacted] (ang. [redacted] Tiburtina) tel. [redacted]84
S.blu **A Bug's life-Megaminimondo** Orario: 15.00-17.00 **La** [redacted] **linea rossa** Orario 19.10-22.20 L. [redacted]
S.rossa **Il fuggitivo** [redacted] [redacted] **impossibile** Orario [redacted] 18.10-20.15-22.30 L. 13.000
S.verde **Nemiche amiche** di Chris Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon. Orario 15.30-17.55-20.20-22.45 L. [redacted]

[redacted]
via Bari 18 tel. 0644231216.
[redacted] **vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.00-16.35-19.10-21.45-0.20 L. 14.000
[redacted] 2 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 12.10-14.20-16.25-18.35 **Analisi di un delitto.** Orario 20.40-22.45-0.50 L. 14.000
Sala 3 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario 12.35-14.40-16.45-18.45-20.50-22.55-1.00 L. 14.000
Sala 4 **Il giocatore-Rounders** di John [redacted], con Matt Damon, Edward Norton. Orario 13.45-16.15-18.55-21.25-23.55 L. 14.000
Sala 5 [redacted] **rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario 13.35-17.05-20.30-0.05 L. 14.000
Sala 6 **Nemiche amiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 13.20-15.30-18.25-21.0[redacted] L. 14.000
Sala 7 **Babe va in** [redacted] di George Miller; con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario 13.55-16.05-18.15-20.20-22.25-0.40 L. 14.000
Sala 8 **Payback** di B. Helgeland, con M. Gibson, G. Henry. Orario 12.25-14.50-17.15-19.40-22.05-0.30 L. 14.000
Sala 9 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con M. Ceccherini, C. Gerini. Orario 13.10-15.20-17.25-19.30-21.35-23.40 L. 14.000
Sala 10 **Payback** di B. Helgeland; con M. [redacted] Henry. Orario 13.25-15.45-18.10-20.35-23.00-1.20 L. 14.000
Sala 11 **Shakespeare** [redacted] **love** [redacted] John Madden, con Gwyneth Paltrow, [redacted]seph Fiennes. Orario 12.20-14.55-17.30-20.05-22.40-1.15 L. 14.000
Sala 12 **A** [redacted] **life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 13.05-15.15-17.20-19.25-21.30-23.35 L. 14.000
Sala 13 **La** [redacted] **piange** [redacted] [redacted] James Ivory, [redacted] Kriss Kristofferson, Barbara Hershey. Orario 14.25-17.00-19.35-22.10-0.45 L. 14.000
Sala 14 **Attacco al potere** di E. Zwick, [redacted] Washington. Orario: 13.50-16.30-19.05-21.40-0.15 L. 14.000
Sala 15 **Babe va in città** Orario 12.50-15.05-17.10 **VI presento Joe** [redacted] 19.15-22.50 L. [redacted]
Sala 16 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft; con L. Nielsen. Orario 12.15-14.15-[redacted] 10-18.20-20.15-22.20-0.25 L. 14.000
Sala 17 **Padrona del suo destino** di Marshall Herskovitz, con C. McCormick, R. Sewell. Orario 13.00-15.25-17.40-19.55-22.30-0.55 L. 14.000
Sala 18 **Salvate** [redacted] **Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario. 12.55-16.20-19.45-23.10 L. 14.000

D'ESSAI

[redacted]**LENO** via [redacted] Redi 1/A tel. 064402719. [redacted] Orario 15.30-17.15-19.20-20.55-22.30
ASS[redacted] via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 [redacted] Sala A **My name is Joe** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B [redacted] **volta nella** [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 [redacted] C [redacted] [redacted] **gonata** [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161 Ingresso con tessera. Sala lumiere [redacted] Orario 16 **Trent'anni di oblio** 12° pl Orario 18.15 **L'argent** Orario [redacted] **grande** [redacted] Orario 20.30 **L'uomo** [redacted] **banco dei pegni** Orario 22 Sala Chaplin [redacted] **e Marilijn** Orario 16.30-18.30 **Artemis dream** Orario 20-22.30
CARAVAGGIO via Paisiello, 24/B tel. 068554210 L. 7.000 **Così è la vita** Orario 16.15-18.20-20.25-22.30.
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000. **C'è posta per te** Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
DON BOSCO via P. Valerio, 63 tel. 0671508058 L. 5.000 **Il principe d'Egitto** Orario 16-18.
DRIVE IN P.zza Fonte degli Acilii, 6/9 tel. 0650930049. L. 10.000 **Payback** Orario 20.30-22.30
[redacted] **CLUB** piazza S. Egidio, 10 [redacted] Sala 1 [redacted] 16.20-18.20-20.30-22.20. Sala 2 **Face** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. [redacted] Ingr. con tessera. L. 8.000 [redacted] **gliati Ned** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588 Ingr. con tessera **C'è posta per te** Orario 16-18.10-20.20-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

CLICKING ADV

ORARI:
da lunedì a Sabato
10.00-23
Domenica e festivi
10-22

167-226048

Una pioggia di idee

EXPO CASA

EXPO VIVRE

Lingotto Fiere 5-14 Marzo

Organizzazione Fiera Torino In collaborazione con Expo Edili

NISSAN PRIMERA 1999

incredibile.

La nuova gamma Primera oggi parte da

L. 29.900.000 chiavi in mano

anche a **L. 290.000 al [illegible]**

un'occasione da [illegible] perdere.

*Chiedete al vostro Concessionario.***

**OFFERTA [illegible] FINO AL 30/03/1999

[illegible] ALLESTIMENTO DI SERIE INCREDIBILE:

- motore 1.6 [illegible] • [illegible] System
- chiusura centralizzata ▪ alzacristalli elettrici • airbag ▪ fari fendinebbia
- [illegible] • [illegible] in lega ▪ volante in pelle
- antifurto con tecnologia NATS ▪ 4 speakers e tanto altro ancora.

Tutte le Nissan godono dell'esclusiva ***garanzia di 3 anni ▪ 100.000 chilometri***

Versione	Equipaggiamenti principali	Prezzo	Proposta NISSAN Finanziamento mensile
PRIMERA berlina SE	Aria condizionata cerchi in lega, airbag	29.900.000	290.000 al mese*
PRIMERA berlina SE PLUS	Aria condizionata ABS, 4 airbag	31.100.000	290.000 [illegible] mese*
[illegible] wagon 1.6 benzina	Aria condizionata ABS, airbag	31.500.000	290.000 [illegible] mese*
[illegible] wagon 2.0 turbo diesel	Aria condizionata, cerchi in lega, ABS, airbag	33.290.000	290.000 al mese*

* Esempio riferito a Primera berlina SE: anticipo L. 11.390.000 + spese L. 250.000 + versamento finale al 25° mese di L. 14.950.000. * TAN 9,76% [illegible] 11,08%

È [illegible] CON IL CONTRIBUTO DELLA RETE COMMERCIALE

ALBATROS
Centro direzionale Gamma
Località Teppe, 7
0165 765872
Quart (AO)

AUTOCAR
Via E. Mattei, 54
0321 450450
Novara

AUTOVAR
S.S. 230 I
0161 501650-501620
Caresanablot (VC)

BIVAR
Via Roma, 2
015 881344-881095
Valdengo (BI)

[illegible] MOTORS
C.so Torino, 220
0141 212252
Asti

NUOVA SUPERCAR
Via S. Silvestro, 4
011 9470272
Chieri (TO)

PRIMECAR
C.so Lecce, 66/b
011 7710860
Torino

RESICAR
S.S. 10
angolo Via S. Clemente
0131 610182-610183
Spinetta Marengo (AL)

RESICAR MOTORS
S. da Valenza, 7/d
0142 456254-456505
Casale Monferrato (AL)

SAICAR
Via Rivarolo, 33
011 2624881-2625188
Mappano [illegible] Borgaro (TO)

SOVENCAR
Via Cuneo, 184
0172 423643
Bra (CN)

Viale Cherasca, 29
0173 362678
Alba (CN)

[illegible]
S.S. 228 Lago di Viverone, 2
0125 575959-575969
Burolo (TO)

[illegible]
Via Torino, 178
0171 411815
Madonna d'Olmo (CN)

Via Torino, 64
0174 42064
[illegible] (CN)

TOGNA AUTO
Via Novara, 1/1[illegible]
0323 848227
Casale C. [illegible] (VB)

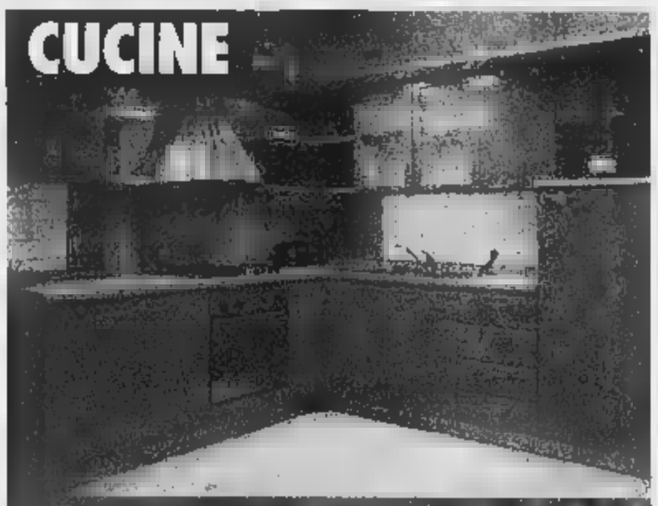
NISSAN

A SERRAVALLE DAL 12 MARZO AL 3 APRILE

RINNOVO LOCALI METROPOLIS

OCCASIONI IRRIPETIBILI IN TUTTI I REPARTI

CUCINE



Le cucine ... 50%

TV COLOR

14" SONY ... 1450	L. 299.000
14" ... TC B3	L. 299.000
14" ... TXT B3	L. 349.000
14" SONY T1A TXT	L. 369.000
17" PHILIPS	L. 490.000
21" SONY M3	L. 499.000
21" ... TXT	L. 499.000
21" SONY T3 TXT	L. 549.000
...	L. 569.000
21" SONY R1 STEREO TXT	L. 699.000

MOBILI

Ampia scelta di camere, composizioni, soggiorni, divani e arredo bagno con esposizione con sconti fino al 50%

TELEFONIA MOBILE

C10 SIEMENS bicolore batteria litio L. 199.000

... Tac 70 ... L. 349.000

NOKIA ... Dual Band L. 590.000

... VOCAL (Made in Italy) - 50%

WIND RIVENDITORE AUTORIZZATO

CALDO E FREDDO

... "SIRIO" L. 29.900

Termoventilatore DELONGHI L. 49.000

... catalitica DELONGHI L. 149.000

Radiatore olio 7 el. SUPER CALOR L. 99.000

...ore olio 9 el. SUPER CALOR L. 119.000

Termoconv. portatile ... L. 129.000

Termovent. verticale DELONGHI L. 79.900

Stufa ... CHF 2 DELONGHI L. 299.000

CONDIZIONATORI:

Pinguino ... DELONGHI L. 1.490.000

Pinguino ... 36 DELONGHI L. 1.990.000

25" ...	L. 699.000
25" SONY T2 TXT ...	L. 799.000
25" ... ST. TXT	L. 949.000
25" SONY C5 STEREO TXT	L. 990.000
28" DAEWOO STEREO TXT	L. 699.000
... ST. TXT	L. 1.190.000
29" MITSUBISHI ST. TXT	L. 1.090.000
29" ... ST. TXT	L. 1.190.000
29" SONY FX ST. TXT	L. 1.390.000
28" GRUNDIG M70 16:9	L. 1.590.000

GRANDI ELETTRODOM.

FRIGO CONGELATORI COMBINATI E COLORATI:

ARISTON bianco lt.350	L. ...
ARISTON lt.350 col. LEGNO TEAK	L. 1.090.000
... colore ... lt.350 ...	L. 899.000
ARISTON col. NERO lt.350 2 mot.	L. 1.190.000
ARISTON lt.380 colori BLU o ROSSO	L. 1.249.000
ARISTON col. INOX caratt. come sopra	L. 1.279.000
... Decorato ... foto	L. 1.490.000

... CONGELATORI DOPPIA PORTA:

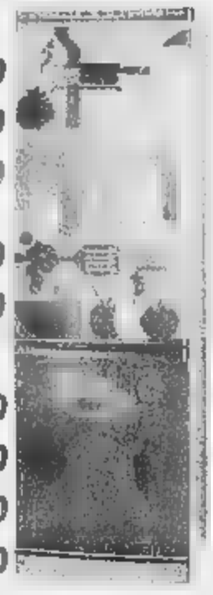
CANDY lt. 240	L. 390.000
ARISTON lt. 233	L. 490.000
ARISTON lt. 230	L. 390.000

LAVASTOVIGLIE:

... 12 cap.	L. 499.000
INDESIT DG5100	L. 569.000

LAVATRICI:

IBERNA 1/2 carico	L. 369.000
ARISTON AF546T	L. 429.000
... 5Kg Termost.	L. ...9.000
CANDY vasca inox	L. 499.000



PICCOLI ELETTRODOMESTICI

ASPIRAPOLVERE:

Scopa elettrica BLACK ... 600 L. 89.000

Scopa battitappeto SV 3000 BLACK & DECKER L. 99.000

Carrello RS 300 Aspirapolvere ... L. 99.000

BISTECCHIERE:

... L. 79.000 ... L. 89.000

... L. 99.000

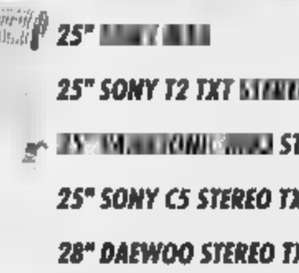
Affettatrice FLORIDA d.19 L. 99.000

ALTRI ELETTRODOMESTICI:

ARIETE Passi L. 69.000

IMETEC Scaldino Panda L. 29.900

Miglioralevito BEGHELLI L. 79.900



FERRI DA STIRO:

IMETEC L. 49.900

TEFAL L. 59.000

...TB 10350 L. 69.000

ROWENTA DE 811 L. 99.000

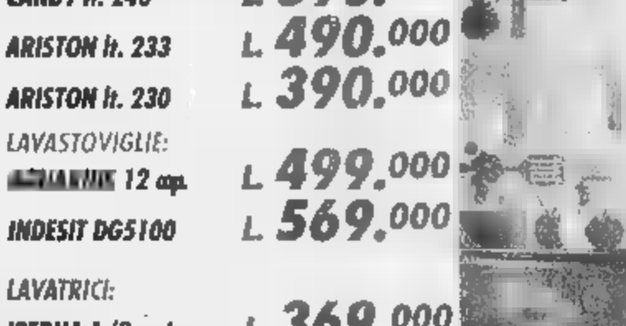
MICROONDE:

DAEWOO L. 149.000

WHIRLPOOL ... 0113 L. 299.000

AUDIO - HI-FI

RACK DAEWOO ... 2000 CD - Telecomando L. 199.000



GIOCATTOLI

Linea completa GIG

sconto 30%

Metropolis

GRANDI MAGAZZINI

PARKING | AMBIENTE CLIMATIZZ. | SNACK BAR | BANCOMAT CREDIT CARDS | SERVIZIO FINANZIAM.

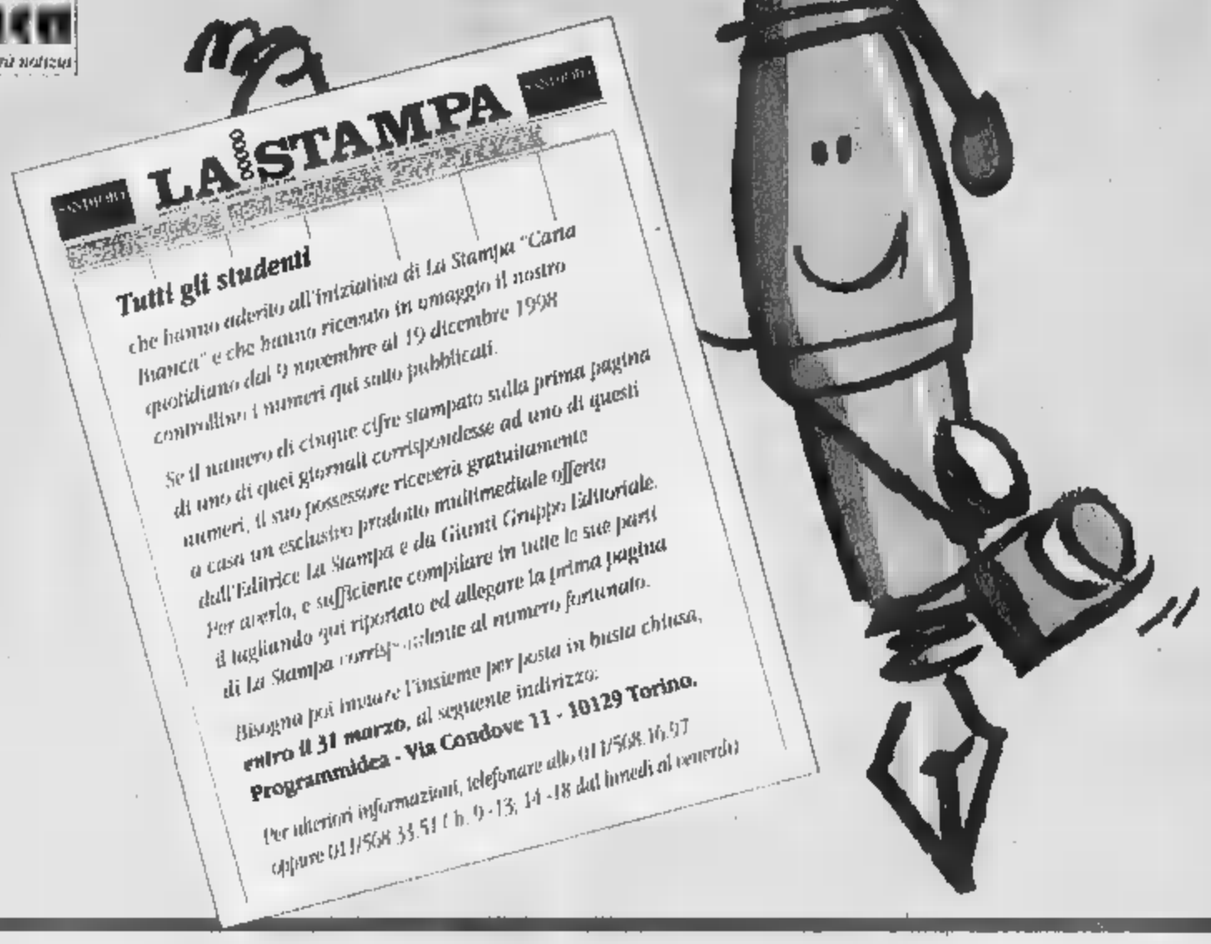
ORARIO: 9.15-12.30 E 15.15-19.30 • LUNEDI': 15.15-19.30
SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO • TEL. 0143-633133

SERRAVALLE - USCITA A7

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI - ...NICATO AL SINDACO - OFFERTE VALIDE DAL 12/3 AL 3/4/'99 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE - LA DIREZIONE NON RISPONDE DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

LA STAMPA

Carta bianca
Un gruppo che fa notizia



Il [redacted] numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

[redacted] Spirito Europeo [redacted]

PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA													
[redacted]	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	[redacted]	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
2ZLYU	2ZY3L	3HXOP	[redacted]	4X987	49ZYE	[redacted]	5883M	5MEM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2Z717	[redacted]	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
[redacted]	[redacted]	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2KM3Y	[redacted]	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	[redacted]	[redacted]	9KCZ1	X9M9M	YPT9O	ZOCT7
[redacted]	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	[redacted]	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	[redacted]	ZCK3T
2E1KU	[redacted]	HOO37	7C41H	4ZX1A	4OW35	49795	[redacted]		[redacted]	98C3X	XZ1AP	[redacted]	Z9Y4P
2KPWC	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	[redacted]	ZZO8P
2P8EL	2ZXAX	3CE2A	7KKU4	[redacted]	[redacted]		[redacted]		6E4CE	9E1LL	XZM44	[redacted]	Z2435
24A4K	[redacted]	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	[redacted]	ZPMKK
[redacted]	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		[redacted]	VERCELLI E PROVINCIA	6OK3X	984EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
34CLE	2P7T8	[redacted]	7ZW54	[redacted]	44L89		583YA		6HEEM	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
[redacted]	[redacted]	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	[redacted] PROVINCIA	5EOMK	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
29CYU	2O3X7	3EZEL	7PMAL	[redacted]	4C7LE		5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
2HMP8	284UX	3PPZU		4MX9Z	49MTO	5XAPE	5KPTY	6Z25L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
2M4NO	2PCLA	334PW		49TW4	4EEC5	5Z5UP	5EWZ7	6HHPA		999YC	[redacted]	94438	[redacted]
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HZXZU	497L5	[redacted]	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	[redacted]
297YX	288AM	3DC7A	CUNEO E PROVINCIA	HMZ39	4ZMZC	5EE37	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	[redacted]	YP71C
2X38W	2X5T8	3OYUA		H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	69KTP	AOSTA E PROVINCIA	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
[redacted]	[redacted]	[redacted]	48747	HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX		9XTY8	Z8HL7	[redacted]	YKZO3
28PEL	28C1K		48EPM	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	88TK5	9HM77	ZEWY5	[redacted]	[redacted]
2XW79	2KZTY		[redacted]	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	[redacted]	ZL31Z	93C5O	[redacted]
[redacted]	2EM1X		4KUTY	4OLP8	4O9LU	5Z38T	[redacted]	6XOO5	[redacted]	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
2OH1L	2MXL4		[redacted]	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	B3HP9	[redacted]	Z8U37	[redacted]	YLL5W
[redacted]	2KCT1	BIELLA E PROVINCIA	[redacted]	4EZHX	[redacted]	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	[redacted]
2K5EY	2KZKC		4O387	4EU7P	[redacted]	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2EL3P	2K89H	7H13K	497CU	[redacted]	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63EZC			ZOMEE	9XTKK	[redacted]
29W87	[redacted]	7OY3A	4PLT5	4ZW4L	[redacted]	[redacted]	HMZ39	6ZH5T			[redacted]	[redacted]	YOO7Y
23T9Y	2L71L	79P8X	[redacted]	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM		IMPERIA E PROVINCIA	ZCK3T	948L5	YHLHX
20X75	HZXZU	79UA5	4XWYE	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	GENOVA E [redacted]		Z9Y4P	9E79X	YC130
[redacted]	HMZ39	7ZTHZ	[redacted]	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH		X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z89P
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	[redacted]	ZZ435	YOCTX	93XWO
PXX15	HOO37	78OK7	4Z73P	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	6EWUU	9OUCX	[redacted]	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
P9PUM		7PW9P	4L1OC	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	[redacted]	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
[redacted]		7XKK7	[redacted]	4EOO8	4OXT7	[redacted]	5OUKM	6H1WA	[redacted]	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZK3O		HZXZU	4XYX9	[redacted]	4HP3K	5EC3L	[redacted]	6KHKH	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2HK75		[redacted]	4EMUL	[redacted]	[redacted]	581UP	5EK8U	6957P	[redacted]	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2E7ZU	[redacted] PROVINCIA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5KXXT	[redacted]	[redacted]	XHLEK	[redacted]	[redacted]	94CTU
[redacted]		[redacted]	[redacted]	4OHAL	[redacted]	[redacted]	59U9X	H9EKP	[redacted]	XOYXL		Z8U37	[redacted]
28U19	[redacted]	[redacted]	4891L	[redacted]	[redacted]	5OY4P	5145U	6EA5P	[redacted]	X3E9Z		Z34TW	9EM5M
2P1KL	[redacted]	7KLPW	[redacted]	4P5ML	[redacted]	5KYHY	5E3WE	6HW9W	[redacted]	[redacted]		ZZH7C	931YC
29H95	3ZCLZ	7E39P	4HHKX	4X7ZH	[redacted]	53474	59OO9	6ZKE1	[redacted]	[redacted]	SAVONA E PROVINCIA	ZOCT7	[redacted]
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	[redacted]	[redacted]	59HPO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	[redacted]
29H3K	3OMUK	7XH1P	4H3KK	[redacted]	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	[redacted]	XO377	YZ5TX	[redacted]	9HOX5
2K4X4	334WW	7H751	[redacted]	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	Y9EX5	9KY1W	8CKMW
2X39O	3KH5C	73EU3	[redacted]	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
23A13	389EK	799UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	[redacted]	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	[redacted]	4K44Z	49XO7	4HZ4A	509ZM	587UL	6X8CT	9EDE7	XKZPT	YKEL3	[redacted]	9OM9A
[redacted]	33LAW	7L8WL	[redacted]	44T9L	4KWAW	5X88K	[redacted]	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	[redacted]
2LUP7	[redacted]	7OXZW	4OAAK	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	[redacted]
2Z77U	[redacted]	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	[redacted]	6P9XL	9HCU5	[redacted]	YZUM3	Z9ZAL	9891M

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 251011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306011; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775226-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustino Fontana 15, t. 4620011, **SANREMO**, via Giolitti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., [illegible] Massimo Mila 32 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni è stabilito in modo anticipato per comparire a veglia. [illegible] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] pari al 20% globale.

PREZZO A PAROLA [illegible] RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **[illegible] Acquisto**
Euro 2,46(L. 4.802)

3 **Lavoro [illegible]**
7 **Affitti [illegible]**
8 **Affitti [illegible]**
9 **Autoveicoli**
[illegible] Viaggi e Vacanze
11 **Matrimoniali**
[illegible] Varie
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- [illegible]
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, e riferiti a [illegible]. Neretti [illegible], data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[illegible] zona Palagiustizia via commerciale alto fatturato grandi firme plurivetrine 250 mq. cedesi. Tel. 0335/587.7420.

MONTECARLO cedo causa pensionamento oreficeria - orologeria avviatissima sicurezza massima, 15 anni attività. Contattate al fax 00337/920.53582

RISTORANTE pizzeria vicinanze Alba Asti, vista panoramica, ottimo avviamento, cedesi per motivi familiari. Tel. 0173/58 195

ZONA Ivrea, cedesi o affittasi bar tavola calda gelati incasso 3.000.000 al giorno. Tel 0131-238.249

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cintura Sud [illegible] Torino, operante nel settore automobilistico ricerca magazziniere carrellista già pratico, età compresa tra i 23 e i 33 anni. Inviare domanda al n° di telefax 011/962.1820.

CERCASI collaudatori [illegible] CTR e buona conoscenza disegno [illegible] - per collaudo stampi e modelli inviare [illegible] fax - elencando precedenti posti di lavoro [illegible] eventuali esperienze acquisite. Si garantisce massima riservatezza. Fax 011/9044807.

CERCASI fresatori CNC Selca [illegible], 5° asse per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011/959.5064.

CERCASI modellatori, per la costruzione dimostrativi in resina, modelli in polistirolo, ecc. inviare fax - elencando precedenti posti di lavoro ed eventuali esperienze acquisite. Si garantisce massima riservatezza. fax 011/9044807.

CERCASI tubisti saldatori e aiutanti nel settore industriale per [illegible] diata. Tel. 011/859.1793.

GIOVANI desiderosi intraprendere mestiere da modellista per [illegible] modelli e stampi auto cercasi. Inviare fax [illegible].

INDUSTRIA meccanica di [illegible] assume fresatore esperto lavorazioni aeronautiche per fresa C.N. Maho MH 700 C. Retribuzione adeguata. Telefonare 011/959.4486.

INDUSTRIA meccanica zona Barca assume operai fresatori specializzati per lavorazione su fresatrici a controllo numerico. Tel. 011/273.1031.

SETTORE costruzione stampi in polistirolo ricerca [illegible]. Tel. 011/968.4121 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CERCO abile stiratrice per lavoria artigianale. Telefonare 011/560.3878.

RISTORANTE [illegible] Bra (Cn) cerca aiuto cuoco/a qualificato/a. [illegible] 0339/431.8331.

IMPIEGATI

AZIENDA di Ristorazione Collettiva [illegible] diplomato/a Economia Distretto e laureato/a in Scienze [illegible] Preparazioni Alimentari, Scienze Biologiche, Scienze naturali, Veterinaria e Agraria con conoscenza [illegible] HACCP-D.L. n. 155/97. [illegible] di lavoro Torino e provincia; Astenersi [illegible] e provincia. Inviare [illegible] vitae tramite fax n. 02 484.76600

[illegible] Settimo Torinese, cerca giovani laureati laureandi per stage area amministrazione o servizi generali Richiesta assoluta padronanza Windows, Excel, etc.; Scrivere Publikompass 5311 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA ricerca esperto impiegato collaboratore o eventuale socio in partecipazione. Scrivere: Publikompass 5305 - 10100 Torino.

HOTEL 1 stella cerca portiere [illegible] pensionato conoscenza inglese francese. Scrivere [illegible] identità n 33821583 fermo posta Alba Torino.

PERITO elettronico 25/30 anni con buona conoscenza lingua inglese società distributrice componenti elettrici per l'industria cerca per mansioni commerciali. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5309 - 10100 Torino.

STUDIO notarile cerca persona in grado di preparare in modo autonomo atti di compravendita immobiliare e mutui. Scrivere: Publikompass 8503 - 10100 Torino.

STUDIO notarile di Torino cerca abile dattilografa/o esperta/o nel settore e pratica sistema [illegible]ws. Scrivere: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

STUDIO notarile di Torino cerca laureata/o e diplomata/o esperta nel settore immobiliare. Scrivere: Publikompass 5303 - 10100 Torino.

TEMPOCASA seleziona giovani diplomati/laureati automuniti militesenti per inserimento zone: Torino e [illegible]. Tel. 011/738 0229.

TECNICI

[illegible] con sede in Torino operante nel settore [illegible] sistemi antintrusione anticendio e TVCC per potenziamento proprio organico ricerca un tecnico per assistenza ed un tecnico installatore con maturata esperienza nel settore. Inviare dettagliato curriculum presso C.P.M. srl via Bardonecchia 15 - 10139 Torino.

SMARTWARE srl, software house torinese inserita in un gruppo internazionale e specializzata in sistemi terminali ad applicazioni ad alta tecnologia, ricerca programmatori per potenziare i propri organici. Sono richieste: conoscenza approfondita dello sviluppo sotto Windows 95/NT con Visual C++, SDK ed MFC. Preferenziale la conoscenza della tecnologia COM, di Java e delle problematiche legate [illegible] sviluppo di applicativi cartografici. [illegible] conoscenza di Visual Basic 5. Richiesta la conoscenza della lingua inglese, almeno a livello tecnico Per [illegible] ed [illegible] curriculum; Tel. 011/437 8263 (ore ufficio) fax 011/437.2835 e-mail uffpers(at)smartware.net.

STUDIO tecnico progettazione stampi lamiera cerca progettisti. E' gradita la conoscenza del SW Autocad e/o Catia. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti Tel. 011/680.4771 orario ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] servizi promozionali [illegible] la [illegible] urgenza: promotors, hostess, merchandisers ambosessi in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Le candidature dovranno pervenire con curriculum, entro il 31/4/99. Scrivere: Publikompass 5301 - 10100 Torino.

CERCHIAMO persone dinamiche da assumere in diversi [illegible] commerciali. Tel. 011/350.334 ore 10 - 15.

[illegible] commerciale progetto [illegible] make [illegible] alta cosmesi naturale ricerca collaboratori attitudine manageriale. Tel 0347/233 9530.

DITTA oltre 18 posti ad addetti [illegible] 22/37enni per [illegible] vendita. Tel. 011/920.5055

NATIONAL language school seeks mother tongue english, or bilingual, people for teaching part time job in the provinces of Torino and Alessandria. The automobile is a must. Please call 011/669.6052.

[illegible] ricerca addetti ad attività di vendita telefonica. Sono richiesti: età superiore ai 20 anni, buona dialettica, attitudine alla comunicazione telefonica. Costituirà titolo preferenziale, la disponibilità ad operare in turni serali. Sede corso Novara. Tel. 011/248.6373.

[illegible]

AGENZIA Ras di Torino Sottorino ricerca capi gruppo e addetti alla vendita possibilmente con esperienza assicurativa Telefonare [illegible] appuntamento al 011/560.8511.

[illegible] Cosmetici cerca agenti plurimandatari per il Piemonte e la Valle D'Aosta Tel. 011/920[illegible] - 011/691.2968 serali

INTRODOTTI bar ristoranti pizzerie o grossisti distributori cerchiamo per promozione Vini Friulani/Trentini Tel. 011/772 8331

MERLINO pubblicità oggetti pubblicitari etichette cerca rappresentante per To, At, Al, Cn. Telefonare 0174/78.478

[illegible] elettronico 25/30 anni con buona conoscenza lingua inglese società distributrice componenti elettrici per l'industria [illegible] mansioni commerciali. Trattamento Eccezionale. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5308 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO funzionari acquisizione vendita automunniti anche senza esperienza. Fisso più provvigioni. Elmar 011/43.591.

SANGIORGIO investimenti d'arte ricerca per la diffusione di opere d'arte nel Piemonte n.02 venditrici/n.Si richiede:età' 25/50 anni, auto propria, esperienza di vendita diretta.Si offre:fisso mensile, alte provvigioni, appuntamenti prefissati dall'azienda, premi ed incentivi.Telefonare al numero 167/112222.

SHOW-ROOM [illegible] abbigliamento cerca venditori/trici per prossima [illegible] pagna vendita. Tel. [illegible] 1/531.380.

SOCIETA', beni largo consumo, cerca venditori, si offre fisso, rimborso spese, provvigioni al massimi livelli liquidate mensilmente, possibilità di carriera. Si richiede disponibilità immediata. Tel. 0161.421.217.

STREAM spa ricerca 4 collaboratori esterni per vendita televisione digitale cavo e satellite Telefonare 011/561.8405

PRESTAZIONI CONSULENZE

PROFESSIONISTA cerca programmatore solida esperienza Visual C++, per collaborazione saltuaria sviluppo manutenzione applicazioni tecniche. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino.

[illegible] cerca collaboratore/trice part-time con laurea tecnico/scientifica motivato/a attitudine relazioni esterne, disposto/a viaggiare Spedire curriculum via Peyron 10 - 10143 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

COMUNITA' terapeutica ricerca medici ed infermieri/e per assunzione. Tel. 011/582.8066.

[illegible]

29 marzo inizio [illegible] di riqualifica per addetti [illegible] bar La Tavola D.O.C. [illegible]1/521.[illegible].

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] carabiniere paterno [illegible] giovane [illegible] come autista magazziniere altri lavori [illegible] serio ditta o casa [illegible] Tel. 011 215.243

[illegible] fresatore su macchine a controllo numerico Fidia offresi. Scrivere: Publikompass 7030 - 10100 Torino

SOBRIO bella presenza diplomato patente D disponibile trasferimento offresi come autista/custode presso famiglia o società Tel 0339/630.7318

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] di [illegible] 45enne lunga esperienza [illegible] referente capacità e professionalità [illegible] Tel 0172/84.885 - 0338/823.2599.

IMPIEGATI

[illegible] 28enne diplomata, presenza e volontà, [illegible] videoscrittura, inglese esperienze mansioni ufficio ed ambito commerciale automunita Tel 0338/747.9240.

DIPLOMATA 26enne inglese e francese buona uso PC dattilografia offresi come impiegata o segretaria anche part-time. Tel. 011.985.7708.

GEOMETRA 34enne [illegible] capocantiere esperienza decennale offresi ad impresa edile [illegible] 0335/592.1468 - 011/977.1194.

IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale ufficio contabilità fatturazione Rec crediti computer passaggio diretto offresi. Tel. 0335/539.6429 dopo le ore 16.

LAUREATA in lingue (inglese, tedesco, francese, spagnolo), esperienza ufficio commerciale, uso Pc, offresi passaggio diretto. Tel. 0338/298.0302.

LAUREATO scienze economiche 53enne pluriennale esperienza commerciale piccola media grande azienda offresi per incarichi responsabilità organizzazione coordinamento controllo vendite. Tel. 011.747.764.

OFFRESI pluriennale esperienza conduzione organizzazione reparto pubblico esercizio, cassa, PC. [illegible] 011.824.4453.

[illegible] industriale pl[illegible] esperienza logistica, prod[illegible], [illegible] offerta. Tel. 0368.364 [illegible]

PRATICA paghe, computer in mobilità, offresi. Tel. 011/941.5346 ore serali - [illegible].

RAGIONIERE 36enne esperto Co-Ge, iva, bilanci, pratico AS 400,Pc, Excell, offresi. Tel. 0347/484.3486

27ENNE impiegata pluriennale esperienza gestione ordini clienti, fatturazione, DDT, magazzino offresi passaggio diretto. Tel. 011.968.9649.

TECNICI

TECNICO esperienza [illegible] su impianti elettrici e automazioni, offresi per conclusione contratti Italia e estero Tel [illegible].

[illegible]

[illegible] autista [illegible] offresi [illegible] zi pomeridiani e serali. Tel 011/539 813 - 548.517.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO via Pisa, adiacenze corso Tassoni 1 camera cucina servizi. Prezzo interessante. Telefonare 011/[illegible] 1875

S. RITA libero [illegible] alto bel camera tinello cucinino servizi con mutuo 4% Tel 0335/274 078

TORINO PROVINCIA

PRIVATO vende villa libera con giardino nel canavese, zona residenziale Tel [illegible] 3916.

ROBASOMERO posizione centrale [illegible] to vende villa bifamiliare ampio terreno. Tel. ore pasti 011 981.8918

[illegible] **1.700,** comprensorio soleggiato dalla Via Lattea, un'ora da Torino, vendesi direttamente appartamenti edificio nuova costruzione affacciati sulle piste. Ottima finitura, pronta consegna. Sanscario Immobiliare. Tel 0122 811 343

VILLA vendesi a Pianezza [illegible] con terreno box lavamatic Tel. 011/780.2382

VILLE unifamiliari in costruzione a Caselette splendida posizione rifiniture di pregio Tel. 011/780 2382

PIEMONTE

PARADISIACA proprietà agricola cavalli 15 ettari verde, vigneti docg, dimore coloniche o padronale ristrutturate 11 camere 4 bagni, camini. Privato vende Tel 0144 672.77.

LIGURIA

LOANO [illegible] residenziale bilocali con possibilità giardino box vista mare ultimi alloggi £ 170.000.000 Tel. 010/676.088.

PRESTIGIOSO monolocale 'Condominio Marina Capo Nero' Ospedaletti/San Remo sul mare, posto ombreliere £ 202.000.000. Telefonare 0339/830.2141.

VILLA ve[illegible] entrostera [illegible] mq 180 panoramica [illegible]. 011.433.1201 ore pasti.

COSTA AZZURRA

[illegible] in complesso con golf tennis piscina: mono/bi/trilocali vista mare/affitto. Da investimento. Tel. 00377/977 07357

[illegible] Beausoleil, bilocale, terrazza, [illegible], parking L. 180milioni svendo Tel 0143 [illegible] 0033 612 779040.

MONTECARLO in [illegible] splendidi mo[illegible] vista mare [illegible] investimento e reddito. Tel. 00377/977.073 57.

[illegible] zona Negresco 4° [illegible] trilocale, cucina abitabile, servizi, terrazzo vista mare Cantina garage £ 340.000.000 Bankimmo 0033/493166687.

VILLEFRANCHE appartamenti in residence con piscina vista mare, affare per affitto da L 195milioni Tel 0347 382 2652

[illegible]

LOCALI seminterrati di ampia metratura uso [illegible] a artigianale, ingresso carraio, Circonvallazione Tel 011 640 [illegible]

[illegible]

[illegible] mq edificabile zona piazza Statuto ottimamente distribuita a impresa costruzioni anche con cambio camere Tel 011/959.2978

[illegible] MAURO [illegible] colonia impresa vende villa bifamiliare in progetto vista stupenda Tel 0335/690.4310 - 011 699 8540

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

GABETTI INFORMA ricerca in Parella urgentemente 2 camere cucina ristrutturato piano [illegible] Detrazione immediata Tel. 011/515 0788 Barbara Molasano

AFFITTI OFFERTE

[illegible] CITTA'

COLLINA Valpattonera affittasi in villa bifamiliare alloggio signorile mq 200 giardino, vista incantevole, posti auto Tel 011/660.[illegible]

[illegible] PROVINCIA

CIRIE' [illegible] affittasi appartamento signorile mq 140 ris 1 200 000 trattabili Tel. 011 581 2711 Massocco.

LIGURIA

[illegible]AB annualmente appartamento attiguo S. Margherita Ligure 780mila mensili Tel 010 251 3197-serali 0185 528 7866

AFFITTO vendo appartamento in ligure Porto Maurizio 3 [illegible] vista mare Tel 0338/707 3004

BORGHETTO vicino [illegible] alloggi confortevoli primavera estate anche settimane Punta Edmond 0182/950 771

LOCALI [illegible] CAPANNONI

CORSO Potenza [illegible] mq luminoso e [illegible] ma con posti auto [illegible] ufficio [illegible] Tel 0337/218.550.

CORSO Vercelli prossimità autostrade, affittasi capannone 360 mq. Ristrutturato a norma. Mutuabile. Tel. 0330/593.8430 - 011/380 392.

AUTOMOBILI

TORINO CITTA'

COPPIA impiegati ditta multinazionale cercano alloggio Valutano vuoto o arredato. Referenze lavoro. Telefonare 011/738 0442.

[illegible] analista ricerca appartamento da privato in [illegible] vuoto/arredato in stabile [illegible]. Tel 0335/824.3996.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible] contanti con voltura. Via [illegible] Ottavio 32 Torino (zona Molè) [illegible] 011 817 7242

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

AUTOGILLA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel 011 488 295

[illegible] acquista auto a fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Torcino 9 Tel 011 817 1543 - 011 889 664

GIULIETTA Sport [illegible] 1964 azzurra ravvisionata perfetta unico proprietario iscritta per vantaggio costi cedo [illegible] 011/817 2982

SAAB [illegible] serie '96 grigio metallizzato ottimo autofurto di serie Km 60 000 [illegible] 011/664 7066

[illegible] [illegible] CSE turbo [illegible] blu Le Mans doppio airbag antifurto clima radio pelle Tel 011/564.7066

[illegible] 9 3 [illegible] cabrio [illegible] '98 grigio metallizzato pelle clima antifurto radio capote blu Tel 011/664 7066

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Sviano *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso, con tutto comforts. Tel. 0183/403 014

[illegible] Hotel Olimpic *** 0183/406 120 camere con servizi telefono Tv Parking solarium Ottima cucina Promozione primavera

DIANO [illegible] Hotel Roma 0183 495 474 su lungomare con servizi, tv Scelto menu Giorn 10 £ 480 000

MATRIMONIALI

AGENZIA Riviera Cote Azur International partner Avvocati Medi professionisti commercialisti sposerebbero 20 [illegible] Bordighera 0184 260 900 Mentone 00334 921 09540

AGENZIA Riviera Cote Azur International partner sposerebbe ogni età giovanile, come benestanti sposerebbero partner per ragazzi Bordighera 0184/260 900 Mentone 00334/921 09 540

CENTRO [illegible] MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011 561 1055

VARI

A.A. [illegible], 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino

[illegible] **GIOIELLI** 011 323 002 compro oro argento preziosi numismatica franco bolli Max valutazione Via Tepoli 85, To

A. OREFICERIA G.E.M.A. acquista oro argentato monete preziosi anche valutazioni via M. Cristina 42 Tel. 011/650 2212

[illegible] compero solo [illegible] mobili, quadri, lampadari [illegible] 900, per cortesia Tel 011 785 961

L'autopsia sulla vittima di Volpiano, rinviata per timore di contagio, si farà a Bie[illegible]

Mucca pazza, oggi la verità

Bloccato il funerale della donna

Bloccato il funerale della donna di 57 anni morta martedì mattina al Giovanni Bosco, per «sospetta encefalopatia spongiforme». A quattro giorni dal decesso, il corpo resta nell'obitorio dell'ospedale, [illegible] disposizione della procura». I figli della donna, dal momento della sua scomparsa, non hanno [illegible] potuto vedere la loro madre neppure per un attimo. [illegible] così il marito. «Ci hanno telefonato a casa due ore dopo la sua morte, lei era già in obitorio, [illegible] ci hanno detto che non potevamo avvicinarci per ragioni di sicurezza». Il dottor Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4, ieri ha ripetuto ciò che aveva già detto giovedì: «Non siamo disposti a eseguire l'autopsia. Troppi rischi per i nostri medici. Abbiamo informato del caso il procuratore Guariniello che [illegible] nel '96 si è occupato delle indagini su "mucca pazza", e [illegible] in attesa di un'indicazione sul da farsi». Guariniello ha affidato l'incarico all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio: «L'autopsia va fatta, è un problema di salute collettiva. Ma siccome non posso obbligare [illegible] ospedale non attrezzato per quel tipo di esame necroscopico, trovi lei un luogo adatto». Il luogo adatto è Biella, il giorno oggi.

Intanto a Volpiano, dove abitava la donna, i figli chiedono solo umana pietà: «Ridateci nostra madre al più presto. Per favore. Che si metta la parola fine a una sofferenza per noi insopportabile. Che si smetta di parlare di lei sul giornale. Vogliamo organizzare il funerale». E avere un posto dove andare [illegible] pregare, da soli, [illegible] il loro dolore.

Raccontano il calvario degli ultimi mesi, i parenti di questa donna diventata caso nazionale come la malattia che l'ha uccisa [illegible] un amen. Ricordano i giorni di settembre, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi della degenerazione cerebrale («Pareva depressa»), e da quel momento ha subito, giorno dopo giorno, la lenta ma inesorabile condanna del morbo. Col susseguirsi, ben presto, di continui ed estenuanti controlli: «L'ospedale - racconta il marito - a febbraio ha fatto persino venire da Roma una patologa, per trovare una causa e [illegible] terapia al male di mia moglie. Quella dottoressa aveva [illegible] idee già chiare, ci ha spiegato che la [illegible] di tutto poteva essere un animale, e noi abbiamo pensato che il colpevole fosse il nostro cagnolino Riko. Ma [illegible] dottoressa ha iniziato a farci [illegible] serie infinita di altre domande, mentre mia moglie era già [illegible] coma: "E' mai stata in Inghilterra?", "Mangia abitualmente carne?", "E che tipo di carn[illegible] mangia?"».

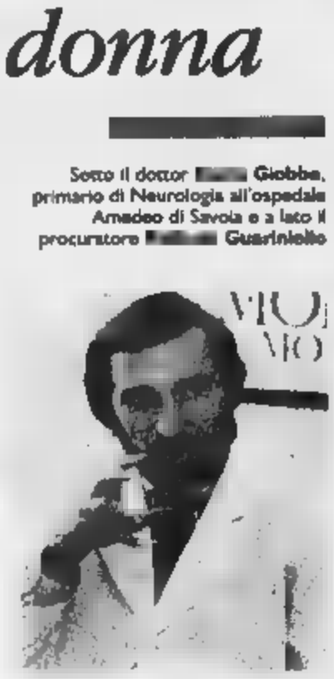
Domande che non sono servite a salvarla. Domande che, chissà, serviranno forse alla scienza per imboccare, domani, la strada verso un «antidoto» a questa proteina-killer più piccola di un virus, ma micidiale come nient'altro.

Ancora i figli della donna: «Era dicembre. Mamma [illegible] diventata strana, come in preda alla depres[illegible]ne Papà, poco prima, aveva avuto [illegible] infarto, abbiamo pensato che lei fosse preoccupata. Poi ha iniziato a non mangiare più, [illegible] perdere la vista, l'udito, non aveva più voglia neppure di uscire. E allora l'abbiamo ricoverata a San Maurizio, in una casa di cura. Era il 4 gennaio, mattina presto. Ma [illegible] stato inutile, ci hanno fatto capire che serviva un ospedale per lei».

La donna [illegible] arrivata al Giovanni Bosco il 12 gennaio, in condizioni già gravi. Anche la mattina di Natale era stata nello stesso ospedale, ma era tornata [illegible] [illegible]. «La situazione peggiorava [illegible] giorno in giorno, i medici non sapevano che cosa dirci», prosegue distrutto il marito. Adesso li ha assaliti la paura: «Finché non sapremo che [illegible] ha ucciso nostra madre, vivremo nell'incubo che il male possa tramandarsi, che sia genetico, [illegible] che i nostri figli possano essere a rischio».

Non ci [illegible] risposte per una malattia che si conosce poco. «Esami [illegible] esami, mai [illegible] certezza, per nostra madre». Le condizioni della paziente, dopo qualche setti[illegible]na, sono crollate: è entrata [illegible] [illegible]a, [illegible] irreversibile. Lunedì mattina, forse, l'ospedale e la scienza ridaranno una madre e una moglie ai suoi familiari.

Marco Accossato
Nadia Bernardini



Sotto il dottor [illegible] Giobbe, primario di Neurologia all'ospedale Amadeo di Savoia e a lato il procuratore [illegible] Guariniello

«La [illegible] non è pericolosa»

Il neurologo: allarme esagerato il virus si trasmette fra simili

IL dottor Dario Giobbe è primario [illegible] Neurologia all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia.

Dottore, [illegible] giustificato il timore dei medici [illegible] Giovanni Bosco che [illegible] vogliono effettuare l'esame necroscopico?

«Sì. L'encefalopatia spongiforme è una malattia degenerativa del cervello. L'autopsia mette i medici a contatto con i tessuti cerebrali malati. Il problema è che il "veicolo" della malattia [illegible] estremamente piccolo, più piccolo di un virus».

E questo che [illegible] significa?

«Che oltre alle normali cautele devono [illegible] adottate precauzioni aggiuntive».

Esattamente, che cos'è il morbo di Creutzfeld-Jakob?

«E' un'infiammazione del cervello, letale nel giro [illegible] 7-10 mesi, determinata da un agente infettivo non convenzionale: non un virus o un microbo, ma una proteina, la proteina "prionica"».

Creutzfeld-Jakob [illegible] sinonimo [illegible] «mucca pazza»?

«"Mucca pazza" è il termine del linguaggio comune, dell'encefalopatia spongiforme bovina, la Bse».

Che legame c'è, allora, con «mucca pazza»?

«La Bse è l'equivalente, nel bovino, del Creutzfeld-Jakob nell'uomo, ma si tratta di due malattie diverse che colpiscono specie viventi diverse. La Bse è una malattia totalmente nuova, comparsa nel 1986, dopo che alcuni bovini [illegible] stati nutriti [illegible] farine di carne di pecore affette da una encefalite nota da [illegible] anni, lo "scrapie". Quando anche dai bovini infettati s'è ricavata [illegible] farina per far crescere altri bovini, [illegible] contagio [illegible] esploso».

L'uomo può ammalarsi mangiando carne infetta?

«Il pericolo di contagio [illegible] legato a tre fattori: la specie, la concentrazione [illegible] "agente infettante" e la via [illegible] somministrazione: [illegible] pericolo di contagio è dunque fra simili, animale con animale, [illegible] con uomo, e [illegible] tra [illegible] seri della stessa specie se si vie[illegible] in contatto, in particolare, [illegible] tessuti [illegible]. Ecco perché l'autopsia è un pericolo per i [illegible] dici».

[m. acc.]

Lo farà al Lingotto il manager bolognese che ha presentato per primo la domanda

Musica, il gran pasticcio del Salone

Così Cazzola è riuscito a beffare la Fondazione

Che pasticcio, quello del Salone della Musica. Fino a ieri, [illegible] Fondazione (che unisce Regione, Provincia e Comune) ha sempre ribadito che avrebbe organizzato la kermesse al Lingotto. Ha fatto realizzare il marchio di «Musica Torino», anticipando che avrebbe creato sinergie [illegible] Settembre Musica. Nel frattempo Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, ha chiesto alla Regione di farla lui, la manifestazione. Con il vecchio marchio («Salone della Musica»), acquistato da Accornero. E adesso [illegible] scopre che la Regione, il permesso di far svolgere la fiera, l'ha dato a Cazzola. L'autorizzazione è arrivata il 9 marzo, martedì. Vuol dire che [illegible] saranno due saloni della Musica? Nient'affatto. Un regolamento vieta che si svolgano in città due fiere [illegible] caratteristiche simili. E allora? L'ente pubblico (la Fondazione) resterà dai vetri.

Ieri il segretario generale della Fondazione, Rolando Picchioni, non poteva credere alle sue orecchie, a chi gli ha dato la notizia. Prima ha detto: «Non [illegible] possibile, non è vero. Ghigo [illegible] ha assicurato che non era così». Poi ha dovuto arrendersi all'evidenza. Andando su tutte le furie. E facendo dettare, a sera, un comunicato: «La Fondazione ha dichiarato di voler organizzare Musica Torino. Ne ha presentato il marchio, alla presenza della presidente Bresso e dell'assessore Leo».

[illegible] Giada Michetti (direzione marketing e comunicazione di Lingotto Fiere) è esplicita: «Abbiamo il Lingotto. Abbiamo [illegible] marchio. Abbiamo il permesso della Regione. Ovvio che il Salone della Musica lo faremo [illegible]. Nella domanda alla Regione, Cazzola chiamava la fiera «Music Planet». «La domanda è stata depositata il 18 febbraio. Successivamente abbiamo acquistato il marchio da Accornero: il nome, dunque, sarà quello tradizionale. La data? La seconda metà [illegible] settembre». Aggiunge Michetti: «Abbiamo dato, come proprietari del Lingotto, diritto di prelazione alla Fondazione per il Libro e la Musica, scaduto il [illegible] gennaio. La Fondazione l'ha esercitato solo per il Libro. Allora ci siamo fatti avanti noi. E' tutto in regola». L'assessore regionale Gilberto Pichetto conferm[illegible] «Una nostra funzionaria ha firmato l'autorizzazione per la Lingotto Fiere. Era un atto [illegible] politico, [illegible] amministrativo. Se non l'avesse fatto, avrebbe commesso un'omissione d'atti d'ufficio. Era la sola domanda relativa ad una fiera della [illegible] in quel momento giacente». Sì, come può la Regione da un lato incaricare Picchioni, e dall'altro autorizzare Cazzola? Pichetto: «Era un atto dovuto, e basta».

Picchioni ammette che [illegible] Fondazione ha presentato domanda alla Regione solo «ieri». «Ma che cosa c'entra?» aggiunge. Poi alza la voce, si spazientisce. «Io so che dalla Fondazione ho mandato di organizzare Musica Torino. Sto procedendo sul programma». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, taglia corto: «Abbiamo fissato un incon[illegible] con Cazzola. Cercheremo di soddisfare le necessità sia della Fondazione che sue». Come? «Vedremo».

(g. fav.)

[illegible] DOLORE E PROTESTA [illegible]

Morì dopo l'operazione

Al processo in pretura per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore, ieri è stata sentita la vedova Gabriella Biggio. La donna ha ripercorso in aula il dramma del marito: le visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica, e la decisione di rivolgersi al professor Dor (ora sotto processo con il cardiologo Filippo Civaia), di Montecarlo. «Luca fu operato il 15 aprile. Dopo 11 giorni rientrammo a Torino. Poi Luca incominciò ad accusare i primi malesseri. Il 18 maggio è andato a Montecarlo per una visita di controllo, dal cardiochirurgo Civaia che non ha riscontrato alcun problema post-operatorio. [illegible] Luca continuava [illegible] avere una febbriciattola. Il giorno [illegible] ha perso conoscenza. E' morto il 21 maggio».

Decisione improvvisa della direzione dell'azienda che produce asciugabiancheria

Cancelli sbarrati alla [illegible]-Sittal

None, 54 dipendenti sono rimasti senza lavoro

Cancelli sbarrati ieri mattina alla «Ifar Sittal» di None, fabbrica che produce asciugabiancheria domestici. Una brutta sorpresa per i 54 dipendenti, rimasti chiusi fuori dallo stabilimento [illegible] alcun preavviso. Motivo? «Abbiamo sap[illegible] per caso, che di punto in bianco, l'azienda ha deciso di trasferire l'intera produzione in un altro stabilimento, ad Abbiategrasso, nel Milanese», spiega Riccardo Romagnoli, uno dei dipendenti.

Immediata la protesta: i lavoratori si sono radunati di fronte ai cancelli e organizzato un presidio. Solo verso le 11, in seguito all'intervento dei carabinieri e ad [illegible] duro braccio [illegible] ferro con la direzione, hanno ottenuto di entrare in fabbrica per radunarsi in assemblea. «Un comportamento illegale, anti sindacale, che [illegible] contro ogni logica morale e industriale» afferma Salvatore Fazio, rappresentante della Uilm. E spiega: «Da [illegible] due mesi abbiamo chiesto un incontro con la proprietà per conoscere [illegible] meglio le linee [illegible] sviluppo dell'azienda, invece come risposta è arrivata la chiusura improvvisa. Una beffa per i 54 dipendenti che per quattro [illegible] hanno lavorato dieci ore al giorno a costo zero. Un piano di flessibilità studiato apposta per superare le [illegible] altalenanti [illegible] è soggetto [illegible] prodotto: alta stagione in autunno, bassa in primavera. E non è tutto: «Per ricambiare la nostra disponibilità, c'era anche stato promesso [illegible] premio di produzione. Niente male [illegible] premio: a casa e [illegible] lavoro», protestano gli operai.

Giovedì sono emersi i primi segnali di allarme e ieri mattina la situazione è precipitata [illegible] il blocco dei cancelli. Un caso anomalo per i sindacati, poiché la produzione è a pieno regime: 80 mila elettrodomestici all'anno con una prospettiv[illegible] di sviluppo per la prossima stagione. «Qui evidentemente non si tratta di crisi, bensì di scelta assurda dell'amministrazione: smantellare uno stabilimento che funziona per salvarne un altro in difficoltà», aggiunge Fazio. Un duro colpo, quindi, per l'economia di una [illegible] già fortemente penalizzata dalla disoccupazione. Anche il sindaco di None, Domenico Bastino, ieri è sceso in campo per tentare di scongiurare [illegible] chiusura della fabbrica. Dice: «Un comportamento vergognoso nei confronti del personale: non è ammissibile che una ditta dopo due anni di intensa attività decida di chiudere i battenti in sole 48 ore».

Lunedì prossimo i vertici aziendali, [illegible] delegazione di lavoratori e [illegible] rappresentanze sindacali si incontreranno presso l'Unione Industriale. «I cancelli resteranno presidiati 24 ore su 24 per evitare altre sorprese: temiamo infatti che vengano smantellati i macchinari e trasferiti in [illegible] fretta nell'altro stabilimento» sostengono i sindacati. Il Comune chiederà invece l'intervento della Regione.

Massimiliano Peggio

All'asta di Sotheby's

[illegible] incassati [illegible] miliardi

Sono stati incassati sessanta miliardi dall'asta di Sotheby's della collezione di Giuseppe Rossi, antiquario torinese. Sono stati battuti lotti di mobili francesi Luigi XVI, tappeti, capolavori di pittura e marionette antiche. La Regione, ieri, si è aggiudicata [illegible] coppia di dipinti di Michele Antonio Rapous, pittore nelle residenze sabaude. Da segnalare qualche polemica per [illegible] richi[illegible] [illegible] autorità italiane [illegible] trattenere alcuni lotti per 35 giorni, in attesa di chiarire una possibile esportazione illegale. Intanto l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, prende posizione alla notizia di un coinvolgimento delle Fondazioni bancarie, nell'acquisizione [illegible] pezzi [illegible] origine sabauda «battuti» da Sotheby's. «Questo - dice - ci costringe[illegible] a riflettere su possibili [illegible] [illegible] intervento, per garantire [illegible] città beni culturali cui ha diritto e interesse. Propongo la costituzione di un fondo cui possano fare riferimento tutte le iniziative tese all'acquisizione di opere d'arte».

Elezioni europee

Dini guiderà [illegible] al Nord-Ovest

Rinnovamento italiano sarà presente alla competizione elettorale per l'Europa. L'ha deciso il direttivo l'altra sera, presente Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ancora incerto se scendere in campo [illegible] no, visti gli attuali impegni al vertice della Fiera del Libro. Capolista dovrebbe [illegible] il ministro degli Esteri - [illegible] leader del movimento - Lamberto Dini.

Poi una serie [illegible] persone [illegible] spicco che va dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Renato Montabone, l'ex [illegible] regionale Emilio Lombardi, l'ex vice presidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, l'on. Pino Cerutti di Novara.

L'appuntamento per la presentazione delle liste [illegible] ancora lontano. E di qui ad allora, Rinnovamento italiano potrebbe proporre a Piemonte, Lombar[illegible]a, Liguria e Valle d'Aosta altri nomi di prestigio.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] assolto [illegible] diffamò Galli»

NOVARA. Ha esercitato il diritto [illegible] critica politica, Gipo Farassino quando, nel 1996, attraverso un manifesto della Lega definì pubblicamente [illegible] «traditore» il geometra Daniele Galli. Il popolare «chansonnier» piemontese (nella foto) è stato assolto ieri, in tribunale, dall'accusa di diffamazione. Farassino, assente perché impegnato a Strasburgo, era difeso dall'avvocato Roberto Cota capogruppo in consiglio [illegible] leader della Lega a Novara. Già il pm Alberto Oggè [illegible] conclusione della sua requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. La vicenda giudiziaria prese avvio nel [illegible] quando la Lega Nord di Borgomanero per stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli fece affiggere un manifesto con la fotografia dell'uomo politico e sotto le pubbliche scuse agli elettori «perché c'è [illegible] traditore».

[illegible] di S.Giuseppe [illegible] l'inaugurazione

CASALE. Con [illegible] taglio del nastro da parte dell'ex ministro e sinda[illegible] di Brescia Mino Martinazzoli ha [illegible] il via ieri sera la [illegible] Mostra di San Giuseppe che lungo i [illegible] chilometri di percorso, in un'area coperta di oltre [illegible] mila metri quadrati, ospiterà 216 stand e 38 gazebo dedicati al commercio, artigianato e turismo del Monferrato. La Mostra (aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24) chiuderà il 21 marzo.

Concussione, rinviato ex comandante di GdF

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia di Finanza vercellese, [illegible] colonnello Lorenzo Lostia, è stato rinviato a giudizio con le ipotesi d'accusa di concussione e concorso in false fatturazioni. Comparirà davanti al Tribunale il 20 gennaio del 2000, insieme ad un artigiano vercellese, che dovrà invece rispondere di falsa testimonianza. Al centro dell'indagine, i lavori alla villetta che il colonnello acquistò nei primi Anni 90.

Una [illegible]gge in [illegible] [illegible] api [illegible]

AOSTA. «Tutelate le api delle zone [illegible] confine, ben diverse da quelle della razza italiana». La proposta del deputato valdostano Luciano Caveri si è tradotta in una modifica del testo di riforma dell'apicoltura, al voglio della Commissione Agricoltura della Camera. La nuova legge abolirà gli attuali Consorzi apistici e, nello stesso tempo, avrebbe dovuto tutelare l'ape di razza italiana. Ma l'intervento di Caveri ha messo l'accento sulla particolarità delle api che vivono a ridosso delle zone di confine, come la Valle d'Aosta: sono frutto di incroci tra razze diverse, più adatte [illegible] climi rigidi della montagna rispetto a quelle italiane, e necessitano quindi di uguale tutela. La Valle d'Aosta, come le altre regioni a Statuto speciale, potrà quindi attuare una legislazione particolare a difesa dell'ape locale.

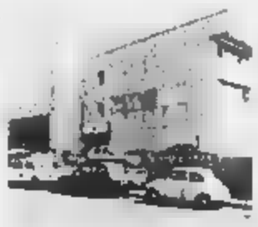
[illegible] cercano i [illegible] del «cyberguardone»

ASTI. Sarà un perito a ricostruire i percorsi delle navigazioni su Internet del giovane astigiano sorpreso a filmare le colleghe nella toilette di un centro [illegible] elaborazione dati. Lo ha nominato la questura [illegible] Asti, per completare le indagini sul «cyberguardone», trovato in possesso di decine di filmati in formato digitale, di colleghe sorprese in momenti di intimità. Si sospetta che le immagini possano essere state inviate a siti di appassionati del «genere».

Tagli in arrivo sulla [illegible]

CUNEO. «E' clamoroso che, nonostante le promesse fatte dalle Ferrovie di non attivare alcun taglio, poi immediatamente gli impegni siano stati smentiti dai fatti. Con l'orario estivo scatteranno [illegible] riduzioni del servizio di trasporto sulla Cuneo-Nizza». A tenere alto l'interesse per la linea ferroviaria è il capogruppo dei Ds in Consiglio regionale, Lido Riba, che, in proposito, ha inviato una lettera aperta all'assess[illegible] regionale ai Trasporti, William Casoni.

Texilia, la Regione ripiana il disavanzo



BIELLA. La Regione interviene per facilitare il ripiano del disavanzo di Texilia (quattro miliardi). Anticiperà all'Arpa, l'agenzia per i servizi ambientali, il miliardo e 700 milioni necessari per l'acquisto di una parte (i due quinti) del capannone industriale che ha ospitato l'impianto pilota per farne la sede e [illegible] laboratorio. Dall'altra parte il Consiglio d'amministrazione della spa per la formazione ha lanciato un aumento di capitale del valore di [illegible] miliardi che porterà il patrimonio di Texilia, se sarà interamente sottoscritto, a oltre 6 miliardi. Attualmente i maggiori azionisti sono la Regione, quindi Città studi, la Provincia, Fin Piemonte e l'Uib, la Fondazione della Cassa di Risparmio e il Comune. Il piano di rilancio passa però dalla ristrutturazione delle attività.

I vini liguri conquistano [illegible] York

GENOVA. Apprezzata la presenza dei vini liguri a New York, in occasione della rassegna internazionale «Gran European Wine Tasting», svoltasi [illegible] Broadway, per iniziativa dell' «Italian Wine E Food Institute». La delegazione ligure, guidata dall'assessore regionale Egidio Banti ha incontrato 62 testate statunitensi di informazione. Banti ha illustrato le caratteristiche della viticoltura ligure di qualità e dei programmi di sviluppo agricolo [illegible] turistico.

Sanremo, [illegible] nel polo [illegible]

SANREMO. Anche l'Aamaie, azienda municipalizzata per luce ed acqua, entra a far parte del «Polo elettrico del Nord-Ovest» che comprende Aem Torino, Aem Cremona, Amps Seregno, Asm Sondrio, Aasm Vercelli, Asm Voghera, Meta Modena, Amps Parma e Ami Imola. L'accordo è stato firmato ieri a Sanremo tra presidente dell'Aem torinese, il professor Giovanni Del Tin, e dell'Aamaie Paolo Ferrari.

Alpitour [illegible] conq[illegible] [illegible] Coppa delle Coppe

CUNEO. Lunedì mattina la Tnt Alpitour partirà per Istanbul dove cercherà di conquistare la sua terza Coppa delle Coppe consecutiva. [illegible] prima ha bisogno di tre punti per restare al secondo posto in classifica. La partita da vincere [illegible] quella di domani alle 17,30 con la Sira Falconara, ma la sfida è [illegible] anche perché [illegible] la prima uscita davanti al pubblico cuneese di Luigi Mastrangelo (nella foto) [illegible] Cristian Casoli, dopo la convocazione in Nazionale dal commissario tecnico Andrea Anastasi. Per i due atleti, che si sono fatti le ossa sulla panchina di Cuneo dopo alcuni anni nel vivaio milanese, la tifoseria ha preparato un'accoglienza particolare. In [illegible] della sfida [illegible] domani pomeriggio sono anco[illegible] disponibili biglietti per ogni ordine di posti (prenota[illegible] allo 0171699187).

Fingerma finanzia la vostra Audi.

ve@ba

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

Negro

NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.
Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. 0131 244 670

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO 13 MARZO
DOMENICA 14 MARZO
GIANNI CAFFARENA
ROBERTO PERUGINO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

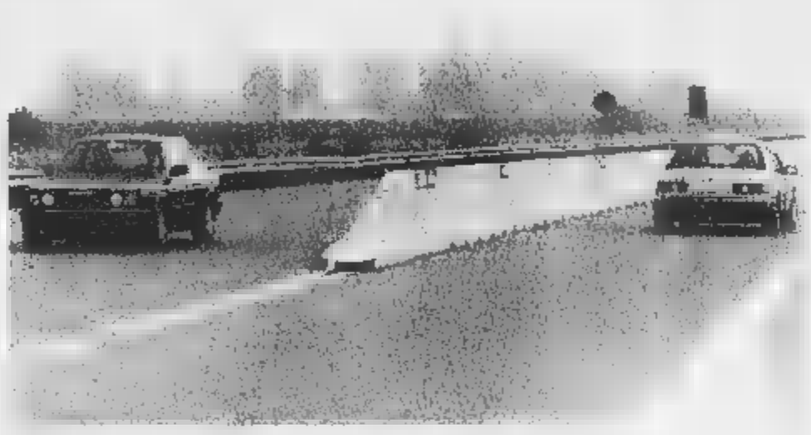
Sabato 13 Marzo 1999

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
FLASH 83
LUNEDÌ 15 MARZO

L'Anas ha approvato il progetto esecutivo per il tratto dal Platano all'Osterietta

Tangenziale, al via gli appalti

Primi lavori in estate, spesa 100 miliardi



Entro pochi mesi partiranno i lavori per prolungare la tangenziale. Resta ancora da finanziare il proseguimento per San Michele, mentre entro fine '99 dovrebbe essere ultimato un altro tratto della tangenziale, da Cantalupo a Borgoratto

ALESSANDRIA. E' stato approvato dalla direzione generale dell'Anas il progetto esecutivo per il completamento della tangenziale di Alessandria, che deve essere funzionale anche alla protezione della città da esondazioni di Tanaro e Bormida. Ed è stato completato il finanziamento.

Il costo preventivato dell'opera è di 103 miliardi e, proprio perché deve funzionare anche da argine, per 40 miliardi era già stata finanziata dal ministero degli Interni, dipartimento della Protezione civile. Sono soldi che rientrano tra quelli stanziati dopo l'alluvione del novembre '94 per gli interventi di messa in sicurezza del bacino del Tanaro.

Ora si apprende che i restanti 63 miliardi sono stati finanziati con i fondi del piano stralcio 1996 del piano generale della grande viabilità dello Stato.

A questo punto sarà possibile avviare le procedure per la gara di appalto dell'opera, si può prevedere che entro l'estate possano venire aperti i primi cantieri. Il completamento della tangenziale dovrebbe richiedere tre anni: si arriverà così all'estate-autunno 2002.

La progettazione dell'importante opera è stata seguita dall'ingegner Giovanni Di Guglielmo dello «Studi ambientali - architettura e impatto ambientale» di Alessandria.

Il tratto di tangenziale per cui dovrebbero iniziare i lavori tra pochi mesi è quello dal Platano di Napoleone sulla statale 10 alle porte di Alessandria sino all'Osterietta, dovrà andrà ad immettersi sulla statale 494 della Lomellina, per Valenza.

Sono complessivamente cinque chilometri. Nel primo tratto, sino all'altezza di viale Milite Ignoto, la nuova arteria correrà su terrapieno, per fare da argine a Bormida e Tanaro. La restante parte, invece, correrà in viadotto. Uno svincolo permetterà il collegamento con il viale Milite Ignoto.

«La realizzazione della tangenziale - dice il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli - è importante, ora però occorre lavorare, assieme al Comune, per predisporre il progetto del proseguimento sino al casello di San Michele, per poter ottenere l'inserimento dell'opera nei programmi dell'Anas».

Entro fine '99, intanto, dovrà essere ultimato un altro tratto della tangenziale di Alessandria, da Cantalupo Alessandrino a Borgoratto, lungo la statale di Valle Bormida. Il costo dell'opera è di miliardi. A intervento sarà finalmente eliminato l'attraversamento dell'abitato di Borgoratto.

«E' stato invece presentato ai sindaci della zona - dice Borioli - l'ultimo tracciato per la variante di Strevi. Entro un mese l'Anas potrebbe portare il progetto definitivo alla approvazione della Conferenza dei servizi». E' già disponibile un finanziamento di 50 miliardi, poi la variante dovrebbe proseguire per Predosa, dove è previsto un casello della A 26.

Franco Marchiaro

Statale 10

Commercianti «scandalizzati»

ALESSANDRIA. «Scandalizzati e sconcertati». Queste le parole usate dai responsabili dell'Associazione commercianti dopo aver appreso dei secchi «no» del ministero Lavori pubblici e dell'Anas ai richiesti interventi per eliminare i disagi rappresentati dal tratto «maledetto» della statale 10 Padana inferiore tra Alessandria e Marengo.

«Abbiamo appreso - dice il presidente dell'Ascom Luigi Boano - che il ministero avrebbe dato solo risposte negative alle richieste dei parlamentari alessandrini di interventi urgenti per la statale 10 e scandalizzati e sconcertati: come sempre i problemi della gente non contano nulla».

Aggiunge Boano: «Dopo aver sprecato risorse pubbliche per viadotti faraonici che non portano da nessuna parte o superstrade che solcano il nulla, non sono capaci di trovare i quattrini necessari per sistemare adeguatamente pochi chilometri di strada pianeggiante».

All'Ascom auspicano che lunedì la commissione Politiche del territorio convocate sull'argomento adotti «una decisa prosa di posizione» e soprattutto si aspettano «risposte chiare circa modi e tempi per risolvere il problema». Concludono curando i loro rappresentanti nelle sedi istituzionali che «possono contare sull'appoggio della associazione e dei commercianti per qualsiasi iniziativa che ponga fine a questa situazione assurda».

Dopo il «no» alle richieste degli onorevoli Franco Stradella e Tino Rossi, il vice presidente della Provincia Daniele Borioli ha preso contatto con l'ingegner Gambardella, direttore del compartimento Anas di Torino.

«Abbiamo concordato - dice Borioli - che occorre accellerare i tempi per avviare, assieme al Comune, la progettazione di una mini-variante del tratto Alessandria-Marengo, dal ponte Bormida o passando dietro la "Pedorbona", sino alla provinciale 248, all'altezza della discarica di Castelceriolo». Ma sarà anche trovare i fondi per realizzarla. [f. m.]

INAUGURATA DA MARTINAZZOLI
LA 53ª MOSTRA DI SAN GIUSEPPE

Aperta fino al 21 marzo la Fiera di Casale

E' stata inaugurata ieri sera a Casale dall'ex ministro Mino Martinazzoli la 53ª Mostra di San Giuseppe. La rassegna comprende oltre 200 stand e vaste aree espositive. Resterà aperta fino al 21 marzo ogni giorno dalle 18 alle 24 (sabato e domenica dalle 10). Nell'area fieristica della Cittadella è allestito anche il luna park.

A PAG. 43

Gli inquirenti mantengono però il riserbo, oggi la decisione del gip sui fermi

Forse la stessa banda per tre rapine

Confessa uno degli arrestati per il colpo alla Cral

ALESSANDRIA. Altre due rapine compiute recente nell'Alessandrino: le ha confessate uno dei cinque arrestati martedì subito dopo l'assalto all'agenzia B di via Galileo Galilei della Cassa di risparmio di Alessandria. Il riserbo mantenuto sulla vicenda dagli inquirenti e dal collegio di difesa non permette di saperne di più, ma probabilmente quei colpi non hanno fruttato un bottino particolarmente consistente: la polizia durante la perquisizione nell'abitazione di Aurelio Gradito (corso Marx), unico alessandrino, ha trovato banconote per 20 milioni.

Per gli arrestati - i cugini omonimi Nunzio Guarino, Giovanni Zimmardi, Francesco Di Maio, tutti palermitani, oltre a Gradito - il gip Simone Perelli, chiamato a convalidare il fermo della polizia, si pronuncerà oggi. Ieri il magistrato ha interrogati tutti, a Palazzo di Giustizia Di Maio e uno dei Guarino, detenuti rispettivamente ad Asti e Vercelli, in carcere (piazza don Soria e San Michele) gli altri, presenti i difensori Goglino, Giavotti, Monti, Raiteri, Rizzardo e Spallasso.

L'ingresso dell'agenzia di via Galilei della Cassa di risparmio subito dopo la rapina

Qualcuno ha parlato, uno anche molto, facendo ampie ammissioni. Gradito si è avvalso della facoltà di non rispondere, Di Maio si è detto estraneo al colpo. Questi due giovani, al contrario dei complici o presunti tali, non sono stati colti in flagranza come gli altri tre, sorpresi dalla polizia mentre si spartivano il bottino della rapina (14 milioni e mezzo).

Gradito e Di Maio erano a bordo di una Mercedes bloccata dagli agenti in via Giordano Bruno, ma che secondo alcune testimonianze sostava vicino alla banca al momento del colpo. E gli altri erano in casa Gradito al momento dell'irruzione delle forze dell'ordine.

I cinque sono imputati di concorso in rapina aggravata, furto d'auto (una Uno rubata a Gavi poi abbandonata perché non si metteva in moto), porto e detenzione di pistole giocattolo e taglierini. A loro carico procede il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca.

L'agenzia B della Cassa di risparmio di Alessandria, dove sono entrati in tre intimando al personale la consegna di tutto il contante, già in passato era stata «visitata» da rapinatori. In un'altra occasione erano stati scoperti dalla polizia proprio mentre si spartivano il bottino.

Emma Camagna

Ordine del gip

Chiuso night club a Cassano

CASSANO SPINOLA. Chiuso il «Biblos» (ex Omnibus) di Cassano, in seguito all'ordinanza di sequestro del gip di Tortona. Sono stati gli agenti dell'ufficio stranieri della questura di Alessandria a eseguire la notifica.

Nei mesi scorsi c'erano stati numerosi controlli degli agenti dell'ufficio stranieri, dai quali era emerso che nel locale notturno erano impiegate ragazze extracomunitarie che intrattenevano i clienti, le ragazze provenivano per la maggior parte dai Paesi dell'Est.

«La chiusura del locale - ha spiegato il dirigente dell'Ufficio stranieri Athos Vecchi - è solo la conclusione di una serie di servizi precedenti, dai quali sono emerse molte irregolarità. L'altra sera è stato solo notificato l'ordinanza di sequestro del gip tortonese». Durante gli accertamenti sono emerse anche irregolarità contributive.

Il locale in passato, sotto il vecchio nome «Omnibus» era già stato sottoposto a controlli ed aveva subito ordinanze di chiusura. [a. m.]

53ª MOSTRA DI SAN GIUSEPPE
12/21 MARZO 99
PER
ENTE MANIFESTAZIONI
0142454757 . 0142452069
CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
QUARTIERE FIERISTICO LA CITTADELLA
CASALE MONFERRATO
ORARI FERIALI 15.00/24.00 FESTIVI E PREFESTIVI 10.00/24.00
La più grande fiera del Monferrato
ti aspetta!
con i suoi spettacoli,
le attrazioni del Luna Park, le visite guidate.
RASSEGNA
AGRICOLTURA COMMERCIO INDUSTRIA TEMPO LIBERO

Oggi alle 15 «Giocagin» dell'Uisp

Festa al Palasport per aiutare i bimbi

ALESSANDRIA. «Aiutateci a strappare i bambini dallo sfruttamento»: è l'appello che l'Uisp rivolge per rispondere all'analogo progetto dell'Unicef, che viene attuato in altre 50 città sotto forma di gioco e con lo slogan «Liberare bambini sfruttati è un gioco da bambini».

Al «Giocagin» - così si chiama la manifestazione in programma oggi alle 15 al Palasport - partecipano 13 tra società e scuole affiliate all'Uisp, unite per offrire uno spettacolo memorabile.

«Lo scopo dell'iniziativa è di raccogliere fondi per liberare bambini e bambine dal lavoro - spiegano gli organizzatori -, in tutto il mondo sono milioni i piccoli schiavi, che vivono senza giochi e senza scuola. L'obiettivo nazionale è quello di riscattare 500 minori sfruttati e restituirli a quell'infanzia, cui hanno pieno diritto».

Bastano 240 mila lire per strappare un bambino agli abusi. «Il nostro traguardo è di contribuire ad affrancarne almeno 10 - aggiungono all'Uisp -, lo potremo fare se ciascuno dimostrerà di voler offrire un aiuto concreto. E' l'occasione per rafforzare l'immagine dello sport, che si mette a disposizione delle cause più grandi, nell'interesse di tutti». Ad Alessandria, «Giocagin» si svolge nell'ambito della «Primavera dello sport, dell'ambiente e della solidarietà», con patrocinio di Comune e Provincia.

Queste le società e scuole che oggi offriranno un saggio delle loro capacità per dar vita a un programma di giochi, sport e musica, con esibizioni di ginnastica artistica, danza sportiva, ginnastica della terza età: As Ginnastica Artistica Alexandria, As Ginnastica Valentia, Ac Centro ginnico Casale, Palestra Vital Ovada, Mihai Ballet school Novi, Danzarte Alessandria, No Stop Felizzano, Arabesque Casale, Orizzonte danza Frugarolo, Scooby-Doo dance Alessandria, Peter Larson dance studio Alessandria, Centro danza Novi, Centro incontro anziani Novi.

All'iniziativa prendono parte 13 società e scuole della provincia

Presenta lo spettacolo Filomena Francabandiera, coordina l'organizzazione Silvia Tartara mentre l'impianto fonico è di Franco ed Emiliano Mana. Nel prezzo del biglietto d'ingresso, pari a 10 mila lire, è compresa una T-shirt con logo della manifestazione. [r. c.]

Premiati in dieci, tra loro i finalisti di Cesenatico

Il gruppo degli studenti «olimpionici» di matematica premiati all'istituto magistrale con maxi sperimentazione Saluzzo

«Olimpionici» di matematica

Uno studente del Sobrero il più bravo

ALESSANDRIA. Sono stati oltre 800 gli studenti delle scuole medie superiori che hanno partecipato alla fase provinciale delle «Olimpiadi di matematica», la manifestazione nazionale che vede ogni anno cimentarsi nella disciplina i migliori «cervelli» scientifici.

Di loro, 61 si sono misurati nelle semifinali, che hanno indicato i primi 10 fra i quali verranno scelti coloro che parteciperanno alla finale nazionale di Cesenatico, nella prima settimana del maggio prossimo.

Al primo posto si è classificato Mauro Giachero, Itis Sobrero di Casale, seguito da Matteo Prosperi (liceo scientifico Parodi di Acqui Terme), Giacomo Oliveri (liceo scientifico Pascal di Ovada), Paolo Giordano (scientifico Pulli di Casale), Andra Kovacs (Itis Volta di Alessandria), Diego Volpi (Sobrero), Luca Mazzucco (scientifico Alberti di Valenza), Marco Crocco (Pascal), Daniele Ricci (Alberti) e Davide Bovone (Volta). Premio speciale per la miglior studentessa a Roberta Rimondo del liceo scientifico Peano di Tortona. Premiati, per gli istituti commerciali, Rocco Martullo del Dante di Tortona e, per quelli ad indirizzo classico, Vittorio Ceragioli del Saluzzo di Alessandria. Premi ex aequo per tutti gli altri, grazie ai contributi di Provincia, Università ed Istituto bancario San Paolo di Torino.

La premiazione si è svolta all'Istituto magistrale con maxi sperimentazione Saluzzo. A fare gli onori di casa il preside, Agostino Pietrasanta, che ha riservato un premio speciale per la disponibilità, e la professoressa Antonietta Capra che, con il collega Mario Caldarone, è la responsabile provinciale della manifestazione. Presenti l'ispettrice scolastica Maria Francesca Robotti, gli assessori provinciale e comunale Mara Scagni e Gianfranco Cuttica e, per l'università alessandrina, il preside della facoltà di scienze matematiche e fisica, Gaudino, ed i docenti Gastaldi e Ferrari. Alla selezione provinciale hanno partecipato 14 istituti.

Roberto Scagliotti

Fabbricatore dirigente nel Cuneese

Cambio ai vertici dell'Asl cittadina

Antonio Fabbricatore ora è commissario all'Asl di Savigliano, Saluzzo e Fossano

ALESSANDRIA. Cambio ai vertici nella sanità alessandrina, si trasferisce il direttore amministrativo dell'Azienda sanitaria cittadina.

«Aspiravo a questo cambiamento da tempo per rientrare nelle cariche di dirigenza», ha spiegato Antonio Fabbricatore, dall'Asl 20 di Alessandria e Tortona, che da questa mattina riveste l'incarico di commissario all'Azienda sanitaria di Savigliano, Saluzzo e Fossano (in provincia di Cuneo).

In città, Antonio Fabbricatore, 59 anni, è arrivato nel gennaio del '95 all'epoca della prima tranche di nomine dei manager di aziende sanitarie e ospedaliere: come primo incarico era stato nominato direttore generale del «Santi Antonio e Biagio».

Poi durante le diverse vicende di ricorsi e annullamenti di incarichi, dopo qualche mese di sospensione da incarichi, è arrivato sino alla nomina di direttore amministrativo dell'Asl di via Santa Caterina.

Antonio Fabbricatore, nato nel Salernitano, vive in Piemonte da oltre trent'anni, ad Asti, è stato per molti anni dirigente sanitario, per tre anni a Torino come commissario delle passate Usl.

«Vorrei ringraziare tutti i miei colleghi nelle aziende sanitarie alessandrine - ha detto ieri il dirigente - per la collaborazione avuta in questi anni». [a. m.]

Fu illustre scrittore

Solero ricorda il canonico Lucio Ferraris

SOLERO. «Andar per libri e riscoprir scrittori» è il tema della manifestazione che il Comune di Solero promuove oggi e domani per commemorare il concittadino Lucio Ferraris (1687-1761), il frate-studioso autore dell'opera in dieci volumi «Prompta bibliotheca», uno dei capisaldi del diritto canonico. Si comincia oggi alle 15, nella rinnovata chiesa dei Santi Sebastiano e Bernardino, in piazza Libertà, con la conferenza tenuta dal professor Alberto Lupano, docente alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino. Alle 21, è in programma un concerto della Polifonica Monferrina, diretta dal maestro Marco Santi.

Domani, giornata dedicata ai ragazzi, in collaborazione con l'associazione di volontariato «Amici di Solero»: alle 15, il gruppo «Il Melarancio» di Caraglio proporrà lo spettacolo «Il libro delle fantapagine». A seguire, la scrittrice Anna Lavatelli si cimenterà nella lettura animata di un racconto e dialogherà con i bambini. [m. d.]

Gruppo Assefa

Una cena per costruire una scuola

ALESSANDRIA. Una cena per finanziare la costruzione di una dipendenza scolastica (costo 15 milioni) ad Ayyanarpuram in India. La organizza il Gruppo Assefa che ha sede in via XX Settembre e si occupa di adozioni a distanza.

E'in programma questa sera dalle 19,30 al Seminario Vescovile di via Inviziati e i partecipanti, oltre a gustare un menù ricco di piatti della cucina tradizionale casalinga (35.000 lire), contribuiscono alla realizzazione di quest'opera. Il Gruppo, che è un'associazione di volontariato, presieduta da Franco Giordano, per il '99 ha assunto questo impegno (è la nona scuola finanziata).

Si aggiunge a quello dei soci che fino ad oggi hanno adottato a distanza 435 bambini di dieci villaggi indiani. Per maggio i volontari stanno organizzando una mostra di disegni di bambini del sud del mondo («Immagina e disegna il tuo futuro»). Hanno in programma anche un seminario sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. [a. c.]

Camionista da 10 anni in attesa di giustizia

Vuol raccontare in tv l'odissea giudiziaria

ALESSANDRIA. Da dieci anni lotta per avere giustizia: è un autotrasportatore, rovinato dall'acquisto di un camion con gru e cestello (spesa 200 milioni) fatto nell'89 e che non ha mai utilizzato perché gli fu venduto con documenti falsi e l'anno prima era stato sequestrato dal tribunale di Bergamo.

La sua vertenza ancora non è risolta - un procedimento penale è stato archiviato, la causa civile per il risarcimento danni è ancora aperta - e l'uomo, Carlo Massone, 47 anni, frazione Crebini di Castelletto d'Orba, è allo stremo delle forze. Da 5 anni non ha lavoro, è senza soldi («Penso spesso al suicidio, ma non ho ancora trovato il coraggio di ammazzarmi»), non sa più a chi rivolgersi.

Lancia un appello: c'è qualcuno che si possa occupare fattivamente del suo caso? Per la verità sono stati in tanti ad interessarsi di lui, ma solo a parole. Esibisce lettere degli onorevoli Raffaele Costa, Oreste Rossi, Franco Barberi, Lino Rava e di esponenti di enti pubblici.

«Tutti hanno speso belle parole, ma nessuno è andato al di là di dichiarazioni d'intenti» dice Massone, che si oppone a guidare autocarri con gru e cestello senza documentazione.

Lo scorso estate si è incatenato davanti al palazzo di Giustizia («Nessuno, però, si è occupato di me, quasi fossi un fantasma anziché un cittadino che ha doveri ma anche diritti»). Ha cercato di avvicinare il Papa in occasione di una sua visita in Liguria, ha scritto ad Antonio Di Pietro («Non faccio più l'avvocato» è stata la risposta), vorrebbe raccontare la sua odissea in tv in «Fatti vostri».

Si chiede: «Possibile che chi mi ha venduto il camion inutilizzabile non si senta in dovere o non venga costretto a sostituirlo con uno efficiente?» A dicembre il sen. Giorgio Bornacin, sollecitato da Massone, ha presentato un'interpellanza al ministro dei Trasporti perché all'atto di collaudi e omologazioni avvengano severe verifiche tecniche. Per il momento, tutto tace. [e. c.]

DA NON PERDERE

Arcigola slow food

«Contè j ov» a Strevi

«Contè j ov», è il titolo della manifestazione culinaria e musicale promossa dall'Arcigola. L'appuntamento è alle 21 alla casa vinicola Marenco a Strevi. Ci sarà un buffet di prodotti tipici e vini. Alle 22,30 inizierà il viaggio alla «cantata» delle uova, di cibi antichi e tradizioni. Costo della serata 30 mila lire. Informazioni allo: 0144/363133 o 364942. [g. l. f.]

Museo Iannielle

Si parla di autonomia

Incontro di studio, oggi alle 16,30, nella sala musica del Museo Iannielle di via S.Ubaldo 1, ad Alessandria, sul tema: «Perchè provincia autonoma». E' organizzato dal comitato «Alessandria provincia autonoma» da poco costituitosi in città. Relatori: il professor Ettore Albertoni dell'Università dell'Insubria e l'onorevole Rolando Fontan. Ospite il capogruppo della Südtiroler Volkspartei alla Provincia autonoma di Bolzano, Baum Gardner. [f. m.]

Donatori di sangue

Prelievo pubblico

Questa mattina dalle 8 alle 11 la Cri e il Centro trasfusionale dell'ospedale di Alessandria organizzano un prelievo pubblico di sangue. [a. m.]

Iniziativa Wwf

Festa delle oasi

Oggi e domani il Wwf promuove la «Festa delle oasi»: manifestazioni in piazza ad Alessandria, Gavi, Tortona, Ovada, per sostenere le aree verdi gestite dall'associazione. [m. t. m.]

Parco del Beigua

Diapositive e escursione

Il parco del Beigua organizza per stasera alle 21 in piazza XI febbraio a Tiglieto (Genova), una proiezione commentata di diapositive sul parco. Per domani invece è in programma un'escursione a Stella Santa Giustina, prati del Polzemola, sempre. L'escursione è gratuita e non occorre prenotazione. Il ritrovo è alle 8,30 davanti alla chiesa. Informazioni allo: 019. 84.18.73,00. [r. sc.]

[illegible]

Libro sull'Alta Val Lemme

E' disponibile alla libreria Botta di Novi, il libro di Luigi Fran[illegible] Traverso intitolato «Alta val Lemme». L'autore, vice sindaco di Carrosio dal '90 al '97, ripercorre alcuni temi fra i quali l'annosa vicenda della cava dell'ex Cementir. [m. pu.]

CONCESSIONARIA VEICOLI [illegible]
PRIMARIO MARCHIO RICERCA
AGENTE
PER LA VENDITA NELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA.
PREFERIBILE [illegible] ESPERIENZA NEL SETTORE.
[illegible] Curriculum a: Fax 0173.361185

SABATO 13 MARZO 1999
Certosa di Torre dei Calderai
Nella sala del vecchio granaio
Serata dedicata al ballo liscio
con l'orchestra Todarello
IL RISTORANTE
propone
alcuni dei suoi piatti tipici
Agnolotti al burro
Taglialelle al sugo di lepre
Stinco di vitello arrosto
Regnocchino trifolato alle erbe
Per prenotazioni
telefonare allo 0131.822638

VALENTIA
VALENZA Tel. 0131942200 - 0131941415
SAB 13
PATRIZIA
DOM 14
[illegible]
Due serate da non perdere!
SAB 20
[illegible]
DOM 21
[illegible]

La Stampa [illegible]
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..181
LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Acqui, la legge e gli immigrati

Nei giorni scorsi gli organi di informazione hanno riportato le «nuove» iniziative che riguardano il sindaco di Acqui e gli immigrati, informandoci che reduce da «Pinocchio» il primo cittadino «riparte all'attacco con una nuova ordinanza e alza il tiro contro i clandestini».

Leggendo gli articoli nei quali sono riportate parti della delibera, si scopre che questa non è altro che una molto parziale applicazione del decreto legislativo n. 286 del luglio 1998 intitolato «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero».

Tale decreto rappresenta l'applicazione, opportunamente coordinata con le precedenti norme, della legge 6 marzo 1998, n. 40, dal titolo «Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero». L'aspetto paradossale della vicenda sta nel fatto che tale legge, che il sindaco di Acqui «copia» per le delibere nelle quali «alza il tiro contro i clandestini», è la stessa sulla quale la Lega Nord e il medesimo sindaco stanno raccogliendo le firme per il referendum che la vuole cancellare.

Come si spiega? Forse la legge non è così permissiva come si vuol far credere ai cittadini? Molto più semplicemente, a nostro giudizio, Bernardino Bosio coglie fior da fiore tra i diversi articoli.

Così dell'articolo n. 2 va bene il comma 9 dove «lo straniero presente nel territorio italiano è comunque tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa vigente», mentre è invece da scartare il primo comma che recita: «Allo straniero comunque presente nel territorio dello Stato sono riconosciuti i diritti fondamentali della persona umana previsti dalle norme di diritto interno, dalle convenzioni internazionali in vigore e dai principi di diritto internazionale generalmente riconosciuti».

A questo punto sarebbe necessario che i lettori e i telespettatori fossero informati sulla legge che la Lega vuole abrogare.

Associazione Labour Cavalli Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 928.841. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casalnoc:** Cri 0144 714.433. [illegible]: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] B.: Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible]; Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible] 888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322 300. [illegible]bra: Cri 0131 233.050. [illegible] C.: Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible] Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 [illegible] Cr. Verde 0131 248.202. [illegible] Cri 0383 45.866

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Fermia, c. Roma 78 (0131.254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 [illegible] 488) 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15; Caponetto, c. Bagni 65 (0144 322.556) 15-18,45 **Casale:** Cucchiara, c. Manacorda 30 (0142 452.188). [illegible]: Modena, a. Giovanni 100(II 5 (0143 21.66). **Ovada:** Gardelli, a. Saracco [illegible] (0143 80 224). **Tortona:** Bidone, v. Emilia 130 (0131 815.731) e Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264) 15,30-19,30. [illegible] Comunale 2, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 62.61; **Tortona:** [illegible] 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; [illegible]stelnuovo S.: 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** [illegible]; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 [illegible]; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 969.111.

«Top secret» l'identità dei soci della Logit che ha rilevato l'azienda di Bosco

Ricard, compratori fantasma

E prosegue l'agitazione alla Pernigotti

NOVI LIGURE. Acque sempre agitate nell'industria alessandrina. Adesso le maggiori difficoltà riguardano i settori dolciario e metalmeccanico. Nel pri- si registrano le crisi -dali della Ricard Team di Bosco Marengo e della Pernigotti di Novi, nell'altro comparto in questo momento tiene banco rinnovo del contratto nazionale categoria. Alla Ricard ancora top secret i nomi della società milanese Logit che intendono rilevare l'azienda.

«Avrebbero dovuto intervenire nell'incontro fissato per oggi (ieri, n.d.r.) all'Unione industriale di Alessandria - dice Augusto Configliacco Cgil - ma la riunione è stata rinviata».

Sembra aumenti la cordata dei nuovi azionisti, si parla di imdustriali milanesi, sulla cui identità c'è ancora il massimo riserbo questo avrebbe fatto slittare la loro presentazione ai sindacati, a causa della mancata definizione di alcuni dettagli e perciò tutto è stato rinviato alla prossima settimana. La ripresa dell'attività è comunque fissata per il 22 marzo. Continua lo stato di agitazione alla Pernigotti, sindacati e maestranze hanno proclamato all'inizio della settimana un'ora di sciopero. Per giovedì è stata indetta un'assemblea di fabbrica per fare il punto della situazione. «Puntiamo ad un incontro con la proprietà - aggiunge Configliacco - perchè dall'attuale dirigenza dello stabilimento non abbiamo ottenuto risposte chiare sul futuro dell'azienda». Prosegue in provincia la mobilitazione dei metalmeccanici e la serie di due ore di sciopero nei centri zona con presidio davanti all'azienda più rappresentativa. Ieri si sono fermati i lavoratori della zona di Alessandria con picchetto di fronte alla Legrand: 80-90%, secondo i sindacati, l'adesione allo sciopero nell'azienda. Lunedì dalle 8 alle 10, incroceranno le braccia alle aziende casalesi e tortonesi con riunioni davanti alla Ceratti e all'Acerbi.

Massimo Putzu

L'ingresso della novese Pernigotti

Aiuti ai neo-laureati

NOVI. Il Lions Club novese scende in campo per offrire opportunità di lavoro neo-laureati e ai diplomati. In ambito distrettuale è stato infatti istituito un «dipartimento giovani», che opera in simbiosi con l'Ordine degli Ingegneri di Alessandria. I Lions hanno manifestato disponibilità ad ospitare per «stage» negli uffici e nelle aziende i ragazzi freschi di laurea diploma, per aiutarli a capire in tempi brevi i meccanismi del mondo del lavoro e per indirizzarli verso il settore più consono alle loro attitudini. Gli interessati possono presentare domanda all'Ordine degli Ingegneri, corso Borsalino 1, ad Alessandria. «L'intesa con categorie di professionisti è ideale per suggerire ai neo-laureati un percorso da seguire, nella ricerca dell'occupazione - sottolineano i Lions -. Le attività informatiche e multimediali sono in continua espansione: siamo convinti che ci sia spazio anche in provincia per nuovi posti di lavoro. Analoghe opportunità si presentano ai giovani che conoscono le lingue, in particolare l'inglese». **(m. d.)**

Ex industriale

Affida casi naturale ad un Comune

CASTELLO D'ANNONE. Querce e carpini ultrasecolari, un raro faggio di 300 anni, un piccolo rio, un laghetto artificiale e sentieri che si perdono tra il verde, dove aggirano volpi, tassi, scoiattoli, ma anche qualche daino, specie ormai protetta. E' ciò che racchiude una preziosissima porzione di bosco incastonato tra le frazioni Poggio, Alberoni e Crocetta.

Oltre 100 mila metri quadri di verde che diventeranno oasi del Wwf in attesa di trasformarsi, attraverso una legge regionale, in parco naturale, così da divenire la quarta area protetta dell'Astigiano (dopo quelle di Rocchetta Tanaro, Val Sarmassa, Valli Andona e Botto).

Merito di una convenzione firmata tra il sindaco Alessandro Valenzano e il proprietario dei terreni, l'ex industriale Francesco Pettazzi di Quattordio. Quest'ultimo (in passato titolare di varie aziende, tra cui Ivi, Alfacavi, Invex, tutte di Quattordio) ha deciso di cedere gli appezzamenti al Comune per 25 anni (rinnovabili). Complessivamente la superficie messa a disposizione è di 269 mila metri quadri, di cui 106 mila a bosco. Il Comune, in attesa che la Regione istituisca il parco, darà in gestione l'area al Wwf. «L'oasi che nascerà - annuncia il portavoce Giorgio Baldizzone - si chiamerà Bosco del lago, avrà come simbolo la pianta del dente di cane, contraddistinta da fiori rosa, che fiorisce in questo periodo».

Attualmente sull'area è attiva l'azienda agricola «Cascina del lago». «Farà parte del patrimonio acquisito dal Comune - spiega il sindaco - anche l'abitazione del mezzadro, situata in posizione dominante rispetto all'area verde. Qui nascerà la Casa del parco, che comprenderà anche un ostello».

La nuova area protetta sarà ufficialmente presentata il 21 marzo. - - - - - -

Oggi e domani, intanto, in occasione della Festa nazionale delle Oasi il Wwf raccoglierà fondi a favore di nuove zone da tutelare. Banchetti saranno allestiti in varie città **(i. n.)**

CASTELNUOVO SCRIVIA

Domani la cerimonia

S'inaugura il nuovo centro per disabili

CASTELNUOVO S. S'inaugura domenica, alle 17.30, il nuovo centro per portatori di handicap «San Carlo», alla periferia del paese. La struttura, che sorge su due piani e inizialmente sarà in grado di ospitare 10 persone, è stata ricavata da una casa di campagna che la proprietaria donò al Comune esprimendo il desiderio che fosse utilizzata a scopo benefico. La giunta decise di attrezzarla a centro diurno per disabili.

I lavori di ristrutturazione presero via nel '97 la spesa complessiva è stata 400 milioni, dei quali 300 finanziati dalla Regione, 50 dal Cisa (Consorzio socio assistenziale) e altri 50 dal Comune di Castelnuovo. Il centro è il secondo dopo Villaromagnano: entrambi sono gestiti dall'Anffas di Tortona con il quale il Cisa ha stipulato una convenzione. **(m. t. m.)**

CASALE

Intervistati studenti

Il caso-amianto sui pomeriggi a Ambiente Italia

CASALE. Oggi alle 14,50 Casale è in tivù, su Raitre, al programma «Ambiente Italia». Le riprese sono state compiute l'altra mattina nell'aula magna dell'Itsi Sobrero dove si è svolta un'assemblea sull'amianto tra gli studenti dell'istituto tecnico e quelli della media Leardi.

Insieme stanno lavorando a un progetto che prende avvio da un sondaggio sulla conoscenza dei problemi legati all'amianto sia da parte dei giovani che delle loro famiglie.

All'assemblea, oltre alle insegnanti che coordinano il lavoro, Franca Durando per la Leardi e Laura Ombra per il Sobrero, erano presenti l'assessore all'Ecologia Gianni Calvi, il sindacalista Bruno Pesce il tecnico Enrico Corino. Alcuni ragazzi intervistati hanno espresso viva preoccupazione sulle malattie da amianto. **(s. m.)**

TORTONA

Derubato anche tennista

Svaligiata la casa dell'industriale Paolo Mossi

TORTONA. Continua lo stillicidio dei furti in abitazioni, con malviventi che ormai agiscono anche in pieno giorno, in centro. L'altro pomeriggio l'incursione ha avuto per obiettivo l'abitazione di Paolo Mossi, noto industriale, al n. 1 di via Carducci, cioè l'arteria che unisce i portici Frascaroli con corso Montebello e che è isola pedonale. I ladri, dopo aver forzato la porta, sono entrati nell'abitazione, incuranti della presenza del personale di servizio, che non si sarebbe accorto di nulla. Dopo aver rovistato in varie stanze, si sono allontanati con un bottino di oggetti in oro e brillanti che, ad una prima stima, supera i 30 milioni di lire.

Sempre in centro città, in via Carlo Mirabello, i ladri sono entrati in casa di Alessandro Cerchi, noto tennista, rubando numerosi oggetti d'oro. **(e. p.)**

Al terzo posto c'è la ferrovia per Genova

Nel «patto» per il Piemonte inserito anche il Terzo valico

NOVI. A giorni il ministro del Lavoro Bassolino firmerà il patto sociale per lo sviluppo del Piemonte. Il programma di investimenti vede, tra le priorità, la nuova linea ferroviaria di collegamento fra Genova il Basso Piemonte.

Sono undici le infrastrutture viarie e ferroviarie finanziate attraverso il patto sociale. Il terzo valico è al terzo posto nella graduatoria dei progetti. Lo confermano il presidente della provincia Palenzona e gli assessori ai Lavori pubblici Daniele Borioli e ai Trasporti Gian Carlo Scotti. «Si tratta di un passo avanti decisivo - dice Palenzona - inserito all'interno del più generale patto per il lavoro che dà finalmente ragione, alle nostre aspettative. E' il giusto coronamento del lavoro svolto dalla Provincia per togliere il nostro territorio da un isolamento che non merita. Il collegamento ferroviario Genova - Novi diventerà così l'asse portante di uno sviluppo che ci mette al centro dell'Europa e dei traffici delle merci che caratterizzeranno sempre più l'economia del Duemila».

Intanto, proprio in questi giorni dovrebbe riunirsi per la prima volta il comitato tecnico costituito di recente per lo sviluppo della collaborazione fra Liguria e alessandrino: il gruppo di lavoro comprende esponenti di: Alessandria, Genova e Savona, delle Unioni industriali di Genova ed Alessandria, dell'autorità portuale e dei Comuni di Tortona e Novi. Fra le ipotesi operative indicate a Novi lo scorso 23 febbraio era stata indicata proprio un'azione di pressione sugli enti preposti a favore della realizzazione del terzo valico. **(m. pu.)**

VIGUZZOLO

Viaggiava un'auto rubata arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato, un bresciano, Pierangelo Sbaraini, 40 anni, già noto alle forze dell'ordine: fermato da una pattuglia, era alla guida di una Punto risultata rubata. Sbaraini è stato accusato di ricettazione e rinchiuso nel carcere di Alessandria. **(p. p.)**

Chiesta la tutela del verde di reperti archeologici

Il Wwf Italia ha inviato all'ufficio centrale per i beni ambientali e paesaggistici di Roma la richiesta di sottoporre a vincolo e tutela ambientale il territorio circostante il Comune di Tassarolo. Viene segnalata la presenza di una quercia «sempreverde» ed il ritrovamento di resti di epoca romana. **(m. pu.)**

TORTONA

Asl, sportelli chiusi fra martedì e mercoledì

Chiusura degli sportelli all'Asl di Tortona, dalle 14 di martedì alle 10 di mercoledì della prossima settimana, per adeguare il sistema informatico all'Euro. Saranno invece garantite le visite. **(m. t. m.)**

Oggi i funerali di Mino il partigiano delle valli

Oggi alle 15 saranno celebrati i funerali di «Mino», nome di battaglia del partigiano Benimino Ponta, delle formazioni partigiane in Val Curone e in Val Grue **(e. p.)**

Il Comune solidale con gli agricoltori

La giunta comunale di Novi ha approvato un ordine del giorno in cui sostiene il piano di proposte di modifica elaborate dalle associazioni agricole per la riforma dell'iniziativa «Agenda 2000» **(m. pu.)**

VILLADEATI

Lavori, strada interrotta da lunedì fino al 30 aprile

La Provincia ha disposto il divieto di transito da lunedì al 30 aprile sulla provinciale 13, fra Lussello e Trittango, a Villadeati, per lavori **(m. g.)**

La Primavera della Moda

A CITTA' DELLA MODA compri direttamente alla fonte, perché qui produttori e grossisti vendono a prezzi d'origine.
Così puoi comprare cose veramente belle, anche provenienti dai campionari delle migliori case di moda italiane, e pagarle molto meno di quel che pensi
Il più grande FASHION STORE del Piemonte e Liguria
ti aspetta a soli 45 minuti da Genova e Milano.

FESTA DI PRIMAVERA!

DOMENICA 14 Marzo
Apertura domenicale straordinaria (pomeriggio)
FESTA DI PRIMAVERA
ore 16: DEGUSTAZIONE COLOMBE BISTEFANI
ore 17: SFILATE DI MODA PRIMAVERA

E per tutti i bimbi...
Disney Baby
Barbie Corner
e Parco-giochi con i maxigonfiabili!

lunedì: 15/19
martedì/sabato: 9/12,30 - 15/19

CITTA' DELLA MODA
ABBIGLIAMENTO
ARREDO CASA
CALZATURE
MULTISPACCI
Se non la vedi...non ci credi

STRADA NOVI-ALESSANDRIA
(A 1 KM. DALLA DISCOTECA MASTER) - TEL.0131-295301

la grande fiera di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE:
Gestioni s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

DIVISIONE VENDITE:
Via Marsala, 20
15100 Alessandria

395ª
SAN GIORGIO
DAL 17 AL 25 APRILE

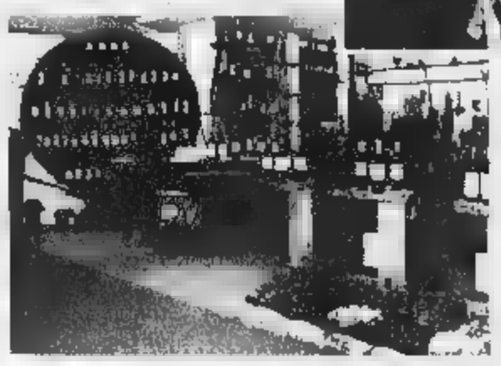
CONTINUANO LE ISCRIZIONI

PER INFORMAZIONI
TEL. 0131260111 - 0131264511 - 0131443593 - 0131235644 - 0131265226
FAX 0131262467 - 0131267260

All'inaugurazione il presidente Dainese accusa alcuni enti di indifferenza

Torna la Mostra di S. Giuseppe

La fiera di Casale resterà aperta fino al 21



Mino Martinazzoli ha inaugurato [illegible] la Mostra. Gli stand sono oltre duecento

CASALE. Con il taglio del nastro da parte dell'ex ministro Mino Martinazzoli (che poi all'auditorium San Filippo è intervenuto ad un incontro pro- [illegible] dalla diocesi) ha preso ufficialmente il via [illegible] sera la 53ª Mostra di San Giuseppe: per dieci giorni il Quartiere fieristico della Cittadella accoglierà migliaia di visitatori (lo scorso anno furono oltre 57 mila) che lungo i [illegible] chilometri di percorso, in un'area coperta di oltre 20 mila metri quadrati, visiteranno 216 stand e 38 gazebo, una vetrina ideale del commercio, artigianato [illegible] turismo del Monferrato.

«Dobbiamo registrare un'inspiegabile indifferenza da parte di alcune organizzazioni [illegible] enti, che non hanno offerto il minimo supporto materiale e morale - ha esordito il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese -, [illegible] ribadiamo l'importanza della Fiera come trainante per la nostra economia. L'obiettivo è di [illegible] una struttura coperta, che diventi [illegible] stabile e definitivo contenitore di manifestazioni. Una fiera [illegible] portata regionale che possa ospitare importanti manifestazioni, come potrebbe essere quella dedicata alla enogastronomia, una nostra peculiarità che in Europa non ci fa essere secondi a nessuno».

«La Mostra rappresenta la voglia di fare della nostra gente, di rendere, in uno spirito europeo, sempre più competitivo il nostro territorio» ha sottolineato il sindaco Coppo.

La fiera di quest'anno (biglietto d'ingresso nei giorni feriali 7 mila lire e 8 mila nei festivi) si apre con una splendida accoglienza floreale, con l'aiuola di primula in cui si intrecciano i colori [illegible] e gialli della città, realizzata dai vivaisti casalesi (Miravalle, Gilardino, La Gattola), sotto la direzione di Angelo Tosi, quindi il visitatore incontra «Arteinfiera», esposizione di arte moderna curata [illegible] Piergiorgio Panelli, il maxi stand comunale, quello di Asperia, Comune di Conzano, Circolo filatelico e Radio Vox, per passare poi nel grande spa- [illegible] con macchine agricole, auto, prefabbricati, quindi il Gran Bazar, gli stand dei vini, quelli della Regione, Lomellina, Valle d'Aosta e [illegible] chiusura quello dell'Anffas con un coinvolgente gioco di luci.

Fra i primi appuntamenti della Mostra, in Cittadella, dove c'è uno stand delle associazioni ambientalistiche (Wwf, Lipu, Circolo Ippico il Paniere), domani mattina è in programma una passeggiata in mountain bike [illegible] [illegible] pomeriggio un giro [illegible] cavallo. Nel salone convegni alle 10 di domani ci sarà il convegno «Artigiani verso il 2000».

Ieri il sindaco Coppo ha anche inaugurato il tradizionale luna park. [r. sa.]

Ovada, don Guido Allemani per aiutare gli ospiti fu anche carpentiere, idraulico, muratore, elettricista

In pensione il prete che ridiede vita al Lercaro

Il cappellano-direttore ha operato per 50 anni nella casa per anziani

L'ex direttore [illegible] e cappellano don Guido Allemani (a destra) con don Berto Ferrari

OVADA. Don Guido Allemani, 83 anni, dopo [illegible] vissuti all'Ipab Lercaro come direttore e cappellano ha lasciato l'ente per la Casa [illegible] clero di Acqui.

Originario di Moirano, è stato vice parroco ad Altare e parroco [illegible] Toleto, e ha trascorso gli anni della guerra in una zona [illegible] [illegible] hanno attivamente operato i partigiani. Don Guido ha dato il suo contributo come cappellano, come combattente, ed era nella battaglia dell'ottobre '44, quando cadde «Mingo».

A Toleto c'era poco da fare e don Guido chiese al vescovo un incarico di maggior impegno. Ed è così che è approdato al Lercaro, [illegible] 1° giugno '50.

In barba alle mansioni, qui ha ripetutamente «appeso la tonaca al chiodo» e ha fatto di tutto: muratore, idraulico, elettricista, carpentiere, falegname, contadino. Al Lercaro [illegible] trovato una situazione disastrosa, con 22 vecchi, 6 suore [illegible] dove [illegible] funzionava nulla e nei padiglioni pioveva dal soffitto.

Armato di buona volontà, ma anche di energia fisica, temprata in montagna, [illegible] si è spaventato e prima [illegible] tutto ha dimezzato i padiglioni che erano troppo alti, e ha fatto prima a completare i lavori che ad avere l'autorizzazione [illegible] ad eseguirli. Riducendo le spese all'osso, ha rifatto gli impianti e ha recuperato altrove frigorifero, lavatrice, caldaia, dismessi che lui stesso ha rimesso in funzione. Con il suo entusiasmo ha mobilitato gli stessi ricoverati, che [illegible] hanno aiutato [illegible] lavori alla cascina, alienata durante la guerra e che è riuscito a riscattare.

Beneficiando del servizio partigiano, nel '78, è andato in pensione, ma è rimasto al Lercaro come cappellano. Ora gli acciacchi sono cresciuti e ha dovuto arrendersi, ma don Guido non sarà dimenticato perché anche il suo contributo è stato determinante, se oggi l'ente è in condizione di assicurare un servizio specializzato a tanti anziani. [r. bo.]

Iniziative a Casale

Mercatini e visite turistiche

CASALE. Oltre agli appuntamenti in Mostra, il primo sabato della 53ª San Giuseppe è segnato da una raffica di mostre e iniziative. Dalle [illegible] alle 19 in piazza Mazzini, edizione primaverile di «Artemista», mercatino dell'artigianato. Fra le novità del mese diverse coccinelle eseguite con tecniche e materiale vario, tessuti ricamati a mano, maschere in cuoio, fontane di legno e oggetti realizzati con la tecnica del decoupage. Fra le altre proposte, cornici in sughero, vetro tiffany, sculture in legno, maglietta originali, creazioni in pasta di sale e di mais, porcellana, scacchiere, animaletti in ceramica e pietre dipinte.

Torna anche «Casale città aperta», con possibilità di visitare monumenti, chiese, palazzi e musei. Domani, con partenza dal chiosco di piazza Castello, visita guidata con i volontari di «Orizzonte Casale».

Oggi e domani, dalle 9 alle 19, a cura dell'Ente Manifestazioni, torna il tradizionale mercatino dell'antiquariato, al mercato Pavia, in piazza Castello. L'edizione è dedicata agli oggetti piccolissimi e alla miniature. Fra i pezzi più interessanti mignon di vasi Daum e Gallè di Italo Recanatini e Bruna Oberto, miniature di diversi tipi di animali, bicchierini e mobiletti per bambole di fine '800.

Nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, prosegue la mostra «Grafica ed ex libris», con 68 artisti da tutto il mondo (16-19,30), la mostra fotografica «Pistilli» della milanese Daniela Iraci al foyer del Municipale. Alla tenuta «La Tenaglia» di Crea alle 17 inaugurazione della personale della casalese Laura Rossi con 96 opere (grafica, acquarelli e vetri). Fino al 25 aprile (10-12 e 15-19). [r. sa.]

[illegible]

CASALE

Cane azzannò un'anziana che morì, padrone a giudizio

E' stato rinviato al prossimo 21 maggio il processo a carico del casalese Piero Mazzucco, 53 anni, di Santa Maria del Tempio, cantone Chiesa 26. L'uomo è finito sott'accusa, per il [illegible], un pastore maremmano. L'animale dopo aver forzato la rete del recinto aveva aggredito un'anziana vicina di casa di Mazzucco, Maria Zola, 91 anni, che poi morì. [r. sa.]

[illegible]

Sorvegliato speciale a [illegible] in ritardo: condannato

Sotto sorveglianza speciale, doveva rientrare [illegible] casa entro le 20. Invece era stato sorpreso mentre tornava da un bar verso le 23. Il casalese Luigi Franzin, 30 anni, via Comello 50, è stato condannato a 3 mesi e 10 giorni di arresto. [r. sa.]

[illegible]

Giovane patteggia per lo scontro mortale

Fabrizio Ottavis, 29 anni, di Cerrina, via Dante Alighieri 15, ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione per aver investito mortalmente Ferruccio Ronello, 51 anni, di Cerrina, via Colombano 27. Secondo l'accusa il giovane, nel luglio '98, in evidente stato di ebbrezza, a bordo della sua Alfa 75, in frazione Montalero, regione Fontanina, aveva tamponato il ciclomotore del pensionato, sbalzandolo ad oltre 100 metri. [r. sa.]

CREA

Nei primi due mesi del '99 oltre 11.500 [illegible]

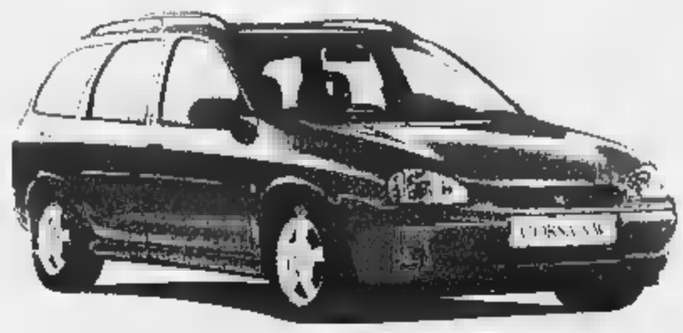
Sono stati oltre 11.500 i visitatori che nei primi due mesi dell'anno hanno fatta tappa al Sacro Monte di Crea. Lo rileva il contapersone che però è stato inutilizzato, per un guasto, dal 12 gennaio al 4 febbraio. La massima affluenza è stata registrata domenica 3 gennaio: 1386 unità. [r. sa.]

http://www.opel.com

Corsa SW

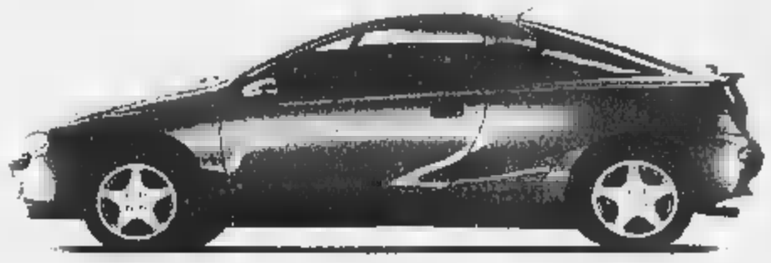
L. 21.900.000

Tigra



Offerta straordinaria valida fino al 31 Marzo.

Corsa SW [illegible] Tigra con tecnologia Ecotec 1.4 16V 90 CV allo stesso prezzo.



Servosterzo Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
Chiusura centralizzata Antifurto immobilizer
Predisposizione autoradio

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata Sedile posteriore sdoppiabile
Antifurto immobilizer Autoradio

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

B.S. auto S.R.L. NOVI LIGURE - Via Serravalle, 52 - Tel. 0143.329.871

CONCESSIONARIA OPEL per NOVI - GAVI - OVADA

OPEL

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 15/2/99

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. 0143.822777 (3 linee) - FAX 0143.822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

Un banchetto in una villa d'epoca per nozze indimenticabili

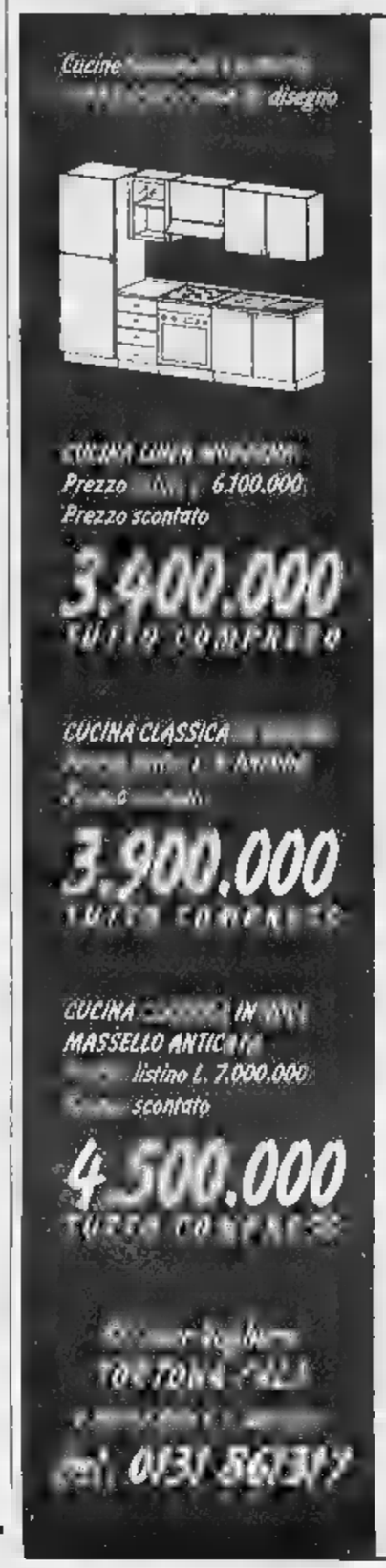
Un abito e il sogno diventa realtà

Ed il fotografo garantisce «scatti» unici

il giorno del matrimonio tutto deve essere perfetto. Gli abiti degli sposi vanno scelti con cura e anche quelli degli invitati. Per non sbagliare sarebbe necessario rivolgersi a negozi specializzati. La moda di quest'anno impone linee semplici e delicate

ALESSANDRIA. Da sempre uno dei momenti più impegnativi che precedono il matrimonio riguardano la scelta degli abiti, delle foto e del luogo dove organizzare la festa di nozze.

L'abito della sposa è certamente quello più importante ma anche quelli dello sposo e degli invitati devono [illegible] in stile e consoni al tono della cerimonia. Per non sbagliare un'ottima idea è quella di rivolgersi in un unico negozio. Ad esempio ad Alessandria in via San Giacomo della Vittoria c'è un atelier la «Nuova casa della sposa», qui non solo è possibile scegliere tra un'ampia serie di abiti per gli sposi e i genitori ma anche i testimoni possono trovare vestiti eleganti e di alta sartoria. Inoltre chi ha poco tempo può ordinare anche le bomboniere e gli addobbi floreali. I futuri sposi vengono accolti in un ambiente raffinato e possono scegliere tra molte proposte. La moda di quest'anno impone linee molto semplici. Innanzitutto c'è un ritorno al bianco in tutte le sue sfumature dal panna all'avorio al candido. Gli abiti sono impreziositi da pizzi e ricami. E se le donne longilinee stanno bene con qualsiasi linea quelle di statura media vanno consigliate. Spiegano alla «Nuova casa della sposa»: «Noi cerchiamo di capire cosa il cliente desidera e di tradurlo in realtà ma in modo da valorizzare la figura in tutte le sue caratteristiche. Nonostante la semplicità un plauso comunque va allo strascico, ai lunghi veli ai grandi fiocchi che ricadono a fontana e alle allacciature con bottoncini e asole lavorate a mano. Per i testimoni sono d'obbligo abiti importanti magari in seta e tinte pastello, mentre mamme e future suocere difficilmente rinunciano al blu. L'acconciatura deve essere consona agli abiti. Innanzitutto si deve scegliere tra velo, cappello e fiori. Poi un abile parrucchiere completerà i dettagli. Per quanto riguarda il luogo dove organizzare la festa stanno tornando di moda il pranzo o la cena al ristorante. Quello che conta però è il luogo deputato al banchetto. Difficile ad esempio rinunciare al fascino di un'antica villa. Alla «Certosa» di Torre Calderai, vicino a Tortona si allestiscono ricevimenti curati ed eleganti. Il locale è ricavato all'interno di un'abbazia. Ci sono due saloni, uno in grado di ospitare 150 persone l'altro una settantina. Vi è poi la disponibilità di altre sale comunicanti tra loro. Poi c'è il parco con il giardino d'epoca dove è possibile realizzare il servizio fotografico e allestire i buffet all'aperto e soprattutto i ricevimenti all'americana. Questi sono molto suggestivi e particolarmente adatti a chi è affascinato dall'idea di un ricevimento in una villa d'epoca ma non ama trascorrere molte ore a tavola. In questo caso si allestiscono grandi tavoli nel giardino e gli ospiti hanno la possibilità di servirsi da soli [illegible] anche di sedersi. Per il dopo cena o per un matrimonio giovane e alternativo la festa si può organizzare anche nelle cantine del monastero. Sono di epoca rinascimentale, ampie ed accoglienti. Un'idea potrebbe essere quella di un banchetto rustico magari con un menu a base di principeschi salumi, carne alla brace, primi, un trionfo di formaggi e l'immancabile torta, tutto naturalmente accompagnato da vini di qualità. Per il servizio fotografico oltre alle simpatiche istantanee scattate dagli amici è essenziale affidarsi a un professionista capace di cogliere i momenti culminanti della cerimonia e della festa. Lo studio fotografico Torletti, in via Verona 18 ad Alessandria vanta una tradizione dal 1898. Oltre al video e alle foto classiche il professionista si trasforma in un [illegible]ero regista della cerimonia seguendo gli sposi per tutto il giorno garantendo «scatti» unici ed irripetibili.



davio mobili

PER INAUGURAZIONE
NUOVA ESPOSIZIONE
APERTURA STRAORDINARIA

DOMENICA 14 MARZO

ORARIO: dalle 15 alle 20

Comunicazione di fondo effettuata

Cabine-armadi e arte povera in camera da letto

Cucine nuove e color zucca in una casa molto originale

ALESSANDRIA. Arredare la casa dove si andrà ad abitare è un compito affascinante anche se difficile. L'abitazione infatti rispecchia l'anima di chi la abita. Bando dunque alle banalità, alle cucine anonime ai tinelli freddi e scarni. Ad esempio una casa minimalista non è mai casuale e ha alla base una elaborazione intellettuale.

Il punto di partenza di una casa così sono le finestre con candidi tendaggi che lasciano filtrare una luce purificata, pochi mobili e pavimenti in legno.

Al contrario si può essere sedotti da un camino di marmo rosso o da uno stile etnico. Da Davio arredamenti a Voghera sulla statale per Tortona c'è un'ampia scelta di mobili e stili.

Ma soprattutto viene garantita un'ottima assistenza al cliente. Spiegano i proprietari: «Assistiamo i clienti dalla progettazione alla sistemazione dei mobili ma anche dopo. Così gli sposi, ma non solo loro, non si sentono abbandonati e sanno che per qualsiasi problema possono rivolgersi a noi». Qui si trovano cucine al top, di marca e [illegible] qualità. Piacciono molto quelle moderne e tra i colori primeggia la tinta zucca.

Di tendenza anche i mobili anticati o in legno massiccio.

Per le camere da letto accanto all'arte povera ci sono le nuove cabine armadio fatte su misura e in salotto i divani a due o più posti sostituiscono le poltrone.

Sempre per i divani oltre ai tessuti variopinti è tornata di moda la pelle. Da Davio il rapporto qualità prezzo è ottimo.

esclusivista
Cerimonio
PRIMONOZZE
Cerimonia

- Abiti per sposi
- Abiti per cerimonia
- Accessori
- Addobbi floreali
- Annunci per cerimonie
- Bomboniere

SI CONFEZIONANO ABITI SU MISURA ANCHE PER TAGLIE FORTI

Alessandria
via S. Giacomo della Vittoria, 41
tel. 0131.263655 - 0347 5798063

studio fotografico

Torletti

dal 1893

FOTOGRAFI DA 4 GENERAZIONI

SERVIZI FOTO e VIDEO per cerimonie

15100 ALESSANDRIA
Via Verona, 18 - Tel. e fax 0131.43.784

La Certosa di Torre Calderai

Una Residenza Storica in collina [illegible] ampi spazi all'aperto in giardino d'epoca,
con [illegible] il ristorante classico e raffinato.
Varie sale in stile liberty con soffitti elegantemente affrescati e saloni con volte del XVII secolo.
Ambienti ideali per progettare cerimonie e soddisfare ogni tipo di esigenza.

Loc. Torre Calderai di Monleale [illegible]057 Tortona (AL) - Tel. 0131 822635

Nasce l'Albo degli allevatori di Morozzo, da lunedì partono le iscrizioni

Anche il cappone diventa «doc»

Sarà stipulato un accordo con Slow Food Arcigola
Petrini annuncia l'operazione «prezzo garantito»

Proprio nel Cuneese sorgerà un Presidio «E ogni acquirente potrà sapere tutto sull'allevamento»

A lato Carlo Petrini, presidente dell'associazione Slow Food Arcigola

Un'immagine della Fiera del cappone che si tiene nel mese di dicembre a Morozzo Decine di contadini e massaie di questa zona prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale

MOROZZO. Lunedì si aprono, in municipio, le iscrizioni all'Albo che identificherà gli allevatori del cappone di Morozzo, il «prodotto» più tipico dell'altopiano tra lo Stura e il Pesio, dove decine di contadini e massaie prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale. Ma lo fanno più per abitudine, per rispetto di una tecnica tramandata da padre in figlio, che per convenienza economica. Sul mercato, e in particolare alla Fiera del cappone che si tiene in dicembre a Morozzo, questo animale da cortile viene pagato 12-13 mila lire al chilo, ovvero dalle 25 alle 40 mila per un capo il cui allevamento si protrae per almeno [illegible] mesi.

Ma i polli che proprio in questi giorni stanno perdendo gli attributi della mascolinità potrebbero spuntare prezzi più alti: sulle 24-25 mila lire al chilo. Ciò sarà possibile in seguito a un accordo tra i rappresentanti degli iscritti all'Albo e i responsabili di Slow Food Arcigola, che per conto di centinaia di loro soci sparsi in tutta Italia prenoteranno [illegible] numero di capponi allevati secondo la tradizione, garantendo ai produttori un compenso equo. Il patto sarà stipulato a fine mese, quando si conosceranno da una parte il numero delle prenotazioni, dall'altra quello dei volatili che i «capponicoltori» di Morozzo e dintorni intendono mettere all'ingrasso. Ma le cifre indicative (400-500 e 24-25 mila lire al chilo, più un supplemento per la spennatura) sono state fornite in una riunione convocata dagli organizzatori della Fiera del cappone (Comune e Opera Pia Peyrone) a cui hanno partecipato cinquanta produttori e una delegazione di Slow Food guidata dal presidente Carlo Petrini.

«Mi aspettavo un incontro ristretto per definire gli aspetti tecnici della questione, mi sono trovato in una sala gremita di gente attenta e partecipe - dice Carlin -. Una piacevolissima sorpresa, che dimostra almeno due cose: primo, l'ottimo rapporto tra gli organizzatori della Fiera e i loro compaesani; secondo, lo straordinario interesse e l'enorme attesa che suscitano anche nelle nostre campagne i temi e le iniziative di Slow Food».

Al folto gruppo dei convenuti Petrini ha dato un annuncio a modo storico: con l'operazione «prezzo garantito» (cui fa riscontro l'impegno sottoscritto dall'allevatore a usare solo alimenti naturali e a rendersi riconoscibile con un «certificato di provenienza») decollerà a Morozzo uno dei primi «Presìdi Slow Food», caposaldi di una rete che il «movimento per il diritto al piacere» tesse a tutela dei prodotti, dei saperi e dei sapori minacciati dall'omologazione del gusto.

«I Presìdi sono la conseguenza logica e operativa del nostro progetto Arca dell'enogastronomia - spiega Petrini -. Li apriremo dove si registra uno stato di difficoltà per un prodotto o una specie vegetale o una razza animale significativa: potremo acquistare capi di quella razza, o un terreno dove coltivare quella varietà, e contribuire e potenziare le strutture produttive di un artigiano, di un pastore, affidando poi la gestione a soggetti già attivi in quel settore».

Qualcosa del genere stanno facendo per i vitelli piemontesi, con la consulenza di Sergio Capaldo, veterinario a Fossano, 18 tra allevatori e macellai. E i capponi di Morozzo, conferma Petrini, rientrano nel progetto dei Presìdi, anche se l'intervento di Slow Food sarà «leggero»: «Ci limiteremo a collocarne sul mercato un certo numero, a un certo prezzo. Ma ognuno degli acquirenti saprà dov'è stato allevato il "suo" cappone e il giorno della Fiera dovrà venirlo a ritirare nel luogo di origine. Che ha le carte in regola per diventare l'equivalente italiano di Bourg-en-Bresse, patria della più celebre "poule" francese».

Grazia Novellini

Studenti a lezione di gusto

In 11 scuole superiori di Alba Bra, Asti, Acqui e Cortemilia

ALBA. La Coca-Cola e gli hamburger hanno gli stessi gusti e danno le stesse sensazioni da Torino a Londra, da New York a Sidney. Partendo da questo presupposto, il Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero, che raggruppa 124 tra i migliori ristoranti, alberghi, agriturismi e aziende di prodotti tipici, ha promosso gli «Incontri di educazione al gusto» nelle scuole. Commenta il presidente del consorzio e chef, Carlo Zarri: «Vogliamo far conoscere ai giovani le peculiarità degli ingredienti, i sapori del territorio. Tutto ciò in alternativa alla globalizzazione del gusto». Le lezioni si svolgono questo mese in 11 scuole superiori di Alba, Bra, Asti, Acqui e Cortemilia.

Gli studenti vengono guidati a riconoscere i quattro sapori primari e più tradizionali: l'acido, il salato, l'amaro e il dolce. Vengono approfonditi i punti della lingua in cui questi sapori si percepiscono. Dicono gli chef: «La cucina di qualità è in grado di soddisfare non solo il gusto, ma la vista che viene appagata da un piatto ben presentato, l'olfatto dai profumi, il tatto spezzando pane fragrante, l'udito dallo schioppettio di un camino».

Le scuole che hanno aderito sono gli Istituti magistrale e professionale per il commercio, i Licei classico, scientifico e artistico di Alba; il Classico e gli istituti commerciale e per l'agricoltura «Sella», il tecnico industriale «Artom» di Asti; gli istituti commerciale «Guala» di Bra, d'Arte di Acqui e per il commercio di Cortemilia. [g. f.]

Alla riscoperta dello sci antico

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney, oggi e domani sono invece ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa: un «festival» di tutta Italia

Sul Monte Rosa ecco il telemark

In Valle d'Aosta sarà un fine settimana da record per lo sci, per il Piemonte un po' meno, ma la stagione della neve è ancora lunga. Il bel tempo previsto per il weekend, le «settimane bianche» e i vacanzieri della domenica sono gli indicatori che fanno sorridere gli operatori turistici.

«Fino a Pasqua lo sci è assicurato»: la dichiarazione, raccolta agli impianti di Macugnaga, Monte Rosa, valgono per i comprensori sciistici di entrambe le regioni. Proprio a Macugnaga nei giorni scorsi è caduto mezzo metro di neve in paese e oltre un metro sulle piste.

Sulle piste della Vallée si parla soprattutto straniero, mentre su quelle del Piemonte il rapporto tra sciatori di casa e stranieri si è riequilibrato. Le valli del Monte Rosa accolgono gli appassionati del telemark, riscoperta dello sci antico, quello dei pionieri che per cambiare direzione allungavano a dismisura una gamba flettendo l'altra fino a toccare il ginocchio sulla neve.

La tecnica non è cambiata, i materiali sì, tanto che si è creata una sorta di moda, una «nicchia» di mercato tutt'altro che trascurabile.

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney e oggi e domani sono ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa per il «Telemarkwinark days», un appuntamento che richiama gli sciatori da tutta Italia. Oggi è in programma la discesa del vallone di Olen: fuori pista e video. Stasera concerto jazz con «The flight big band». Domani raduno per il test dei materiali.

Appuntamenti più tradizionali a Champoluc e a San Sicario. Nella località valdostana si svolge l'ultima eliminatoria del 4° Trofeo Francoli, gigante riservato ai vacanzieri. Nell'alta Val Susa, invece, due manches di gigante serale (alle 17) per l'«International open senior and master cup». Finale master, sempre di gigante, nel Cuneese, a Prato Nevoso. Per il fondo, ad Arpy (Morgex), ancora nella Vallée, il terzo trofeo «Vito Albarello» di Coppa Italia. A Bardonecchia, dopo lo sci, stasera c'è teatro: «Juan Lorenzo in flamenco libre». [e. mar.]

L'auto a schema libero.

CAPIENTE
CITY CAR
~~DEMIO~~
MANEGGEVOLE
MONOVOLUME
NUOVA
SPAZIOSA
STATION WAGON
VERSATILE

Essere un'auto fuori dagli schemi comporta qualità non comuni: 3,8 di lunghezza per 1,67 di larghezza per una altezza di 1,53 metri e [illegible] capacità di carico che [illegible] 330 fino a 1298 litri. Con [illegible] misure sorprendenti, la nuova Demio dimostra tutta la sua versatilità per soddisfare ogni vostra esigenza. Mazda Demio, dotata di un [illegible] 1.3 16V da 63 e 72 CV, è sensibile all'ambiente, grazie al [illegible] di 6 litri per 100 km e alla [illegible] in gran parte riciclabile. Il tutto, con la tranquillità della garanzia di [illegible] anni o [illegible] km e l'assistenza 24 ore [illegible] 24 Mazda Europe Service.*

**Su percorso extraurbano*

Nuova MAZDA DEMIO. Da lit 21.980.000 chiavi in mano, apist esclusa.

MONDIAL CAR '90'

mazda
100% tecnologia giapponese

di [illegible] Concessionaria per Alessandria e provincia
Strada Provinciale per Tortona 100 SAN GIULIANO VECCHIO (AL) tel. 0131 [illegible] fax 0131 [illegible]

Ampia scelta musicale in provincia: dal jazz allo ska e anche tanto liscio

Hard rock al Fog con i Trinità

La Disckarica apre coi Cattiva Condotta

ALESSANDRIA. Musica rock-jazz con i Do's'n'don't di Casale al Club Saint Jacques di Spinetta.

Al Club House, in via Pavia, serata Franco ed Elio Pesino.

Al Wild Cats di San Michele, karaoke e divertimento in compagnia di Max Chiarlone.

Alla Scina del Cristo si balla con l'orchestra Liscio 2000; al Centro Galimberti di via Pochettini, con Gli Amici.

ACQUI. Al Palladium in sala liscio c'è Al Rangone in sala Anni '70-'80-'90 il dj Jean Marie, latino-americana coi Blu Caribe.

Al piano bar La Loggia, in via dei Dottori, musica con Tom Crisci alle tastiere.

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Master, musica commerciale coi dj Gianni Canova, Andrea «il conte» e Steven.

CASALE. All'Azzurro, pianobar e karaoke con Gabriele.

Al circolo Ancol Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, suona la band Cadaveri & Papere.

Al Tom Boy, sulla Casale-Valenza, discoteca e musica dal vivo con una cover band.

Al Pool Hot pub, in via Morini, karaoke e pianobar con Isabella e Remo.

Al salone Eternit, in via Visconti, liscio con Lory Dance; al Mutuo Soccorso, in strada Cavalcavia, ci sono i Nomadi di Franco e alla Virtus, in viale Morozzo, liscio con i Masters.

CASSINASCO. Cover pop-rock al Maltese con i Twin Pigs.

Inaugura stasera la birreria disco pub Disckarica (ex New Niki's) in località Ventolina: musica dal vivo con i Cattiva Condotta. Ingresso soci Aics.

Al Fog, sulla Casale-Asti, musica dal vivo con i Trinità, il gruppo hard rock che ha vinto il concorso promosso dal programma televisivo di Red Ronnie, «Roxy Bar».

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale alla discoteca Paradiso In, con altrettanti dj e musiche diverse.

CODEVILLA. Al Thunder Road per il «Sabato dance in rock», si esibisce la scatenata party-band Mister X.

GAMINELLA. All'Omnia musica latino-americana con Andrea, Tiziana e Roberto; commerciale e revival con i dj Ricky e Giorgio. E c'è anche una sfilata di moda.

Al Rangone si esibisce al Palladium

LU MONFERRATO. Blues al Mephisto Café con Marcello Milanese and The Machine.

NOVI. Piano bar con Tino al caffè Principe di viale Saffi.

OLIVOLA. All'auditorium San Pietro, su iniziativa dell'associazione Swing Hall, «Old Friends» con Lenny de Luca alla batteria, Enrico Pitaro alla chitarra, Nando de Luca al pianoforte e Luciano Milanese al contrabbasso.

OVADA. Al Mamunja musica mixata dal deejay Max e Ico.

PECETTO. Alla discoteca Immagine, musica commerciale e revival col dj Luca Loi. Nel privé c'è il dj Marco Cacitti.

SALE. Liscio alla Cometa con l'orchestra Gianni Caffarena.

STAZZANO. Al Planet rock c'è la band Jennifer: cover degli Anni '80: da Michael Jackson ai Police, dai Culture Club ai Cure.

Al dancing Le Terrazze di strada Caruffa, liscio con Claudio Piscina.

Al Docks café musica e animazione con il dj milanese Marco Cassanelli.

Ska al Cov'House Guinnes pub di strada Pavia con i Matrioska.

Liscio al Valentia l'orchestra di Patrizia.

VIGNALE. Al Caffè della Pesa è di scena Dario Lombardo la sua Blues Gang.

Sul palco del Cowboys Guest Ranch sono di scena i Modus Vivendi.

A CURA DI Vera

In scena oggi a Tortona «Piccoli omicidi tra amici»

Una commedia «noire» rappresentata al Civico

TORTONA. E' esaurito il Civico per «Piccoli omicidi amici» di John Hodge, nell'allestimento del Teatro della Tosse, in programma stasera, alle 21. Poprima dell'inizio si potranno acquistare ingressi in piedi in loggione a 15 mila lire.

«Piccoli omicidi tra amici» tragedia moderna il grottesco e il drammatico, tra realtà e fantasia, in un'atmosfera incubo.

Il regista Sergio Maifredi. Gli interpreti sono: Marta Salaroli, Paolo Scheriani, Luca Catanzaro, Carmelo Vassallo, Amadeo Romeo e Bruno Cereseto. Da questo testo è tratto anche un celebre film.

In questa versione italiana le scene, che si susseguono un ritmo serrato fin dalle prime battute trascinano il pubblico dentro la vicenda: due uomini, ragazza, un cadavere e una valigia piena di soldi.

La labilità dei rapporti umani e l'egoismo crudele celato ognuno di noi vengono a galla nel giro di pochi minuti. «Piccoli omicidi tra amici» è un quadro surreale sui temi dell'avidità, della violenza e del tradimento e ci racconta il terrore e le miserie di tre giovani borghesi, apparentemente equilibrati, le cui vite vengono sconvolte da un episodio che loro credono di poter controllare, ma che terminerà con una carneficina. L'autore questa commedia «noire» ambientata ad Edimburgo. John Hodge, ha scritto anche «Trainspotting» e fa parte della nuova generazione di drammaturghi trentenni che guardano il mondo cinismo e lo descrivono con umorismo spregiudicato.

Una scena di «Piccoli omicidi tra amici» L'autore è John Hodge, che ha scritto anche il testo «Trainspotting»

GIORNO E NOTTE

Teatro

Recite a Novi e a Gavi

Torna ad esibirsi al teatro civico di Gavi la compagnia «Giacomettis»: alle 21, presenta «I racconti novesi», un classico del repertorio. Ingresso ad offerta, incasso all'Anffas. Al teatro Ilva di Novi, la compagnia «Bottazzi» di Busalluzzo propone alle 21,15, al Teatro Ilva di Novi, due commedie in dialetto: «A ra spusa e a ra cavola» e «Ir babol 'd Giuanelin». Ingresso 10 mila lire, ricavato alla Banca degli Occhi di Genova. [m. pu.]

Editoria

Incontro l'autore

«Incontro con l'autore», alle 17, nel foyer del teatro Marenco di Novi: viene presentato il libro «Dal liberalismo al liberismo», di Giorgio Rampa. Introduce l'autore il professor Bruno Soro. [m. pu.]

Palchetto Stage

Spettacolo in francese

Doppio spettacolo in francese per le scuole (alle 9 e alle 11,15) oggi all'Alessandrino, su iniziativa del Palchetto Stage: «Le tour du monde en jours» di Giulio Verne. [r. al.]

SUONI IN PROVINCIA

Sono i Contanti Debiti i vincitori del concorso per band emergenti «Suoni provincia»: nella serata finale al Family Park sono stati premiati dal verdetto della giuria, presieduta dal fisarmonicista Gianni Coscia, che li ha preferiti a Pensieri Invadenti e Julio's Dream. La band propone pezzi rock che vanno dai Cer a Tina Turner, con escursioni nel mondo dei cantautori. I componenti dei Contanti Debiti sono Mario Favaro (batteria), Fabrizio Tinghi e Fabrizio Leidi (chitarre), Bruno Cannavà (tastiere), Riccardo Zavatturo (basso) e Ilenia Beneventi (voce). Le tre band finaliste del concorso si esibiranno ora alla Fiera di San Giorgio. [b. v.]

All'ex Misericordia

«Colours» a Casale Monferrato: trilogia e due artisti

CASALE. Una mostra di grande valore, artisti di fama internazionale, resterà aperta fino al 5 aprile nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico. Si tratta di «Colours», organizzata dal Circolo Culturale Ravasenga, che viene inaugurata nel pomeriggio di oggi, alle 17.

E' omaggio ai pittori Natale Addamiano e Melonisky da Villacidro (artisti che hanno esposto in tutto il mondo), che presenteranno oltre quaranta tele.

All'ex Misericordia esporranno anche quattro pittori del gruppo Ravasenga, e cioè Gianfranco Bonaria, Giuliana D'Adda, Lucia Caprioglio e Mircea Danciu, opere-omaggio ai due grandi maestri.

La mostra, con ingresso libero, resta aperta fino al 5 aprile nei giorni feriali (esclusi lunedì e martedì) dalle 17 alle 19,30.

Al sabato, alla domenica e in tutti gli altri giorni festivi, invece, l'orario di visita è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [r. sa.]

Presentazione oggi

I viaggi di Ulisse nelle liriche di Sandro Buoro

ALESSANDRIA. «Il viaggio infinito: canti di Ulisse» è il titolo un volume di poesie scritto da Sandro Buoro e pubblicato dall'editore alessandrino Ugo Boccassi.

Il libro, che ha una prefazione dello scrittore Marcello Venturi e una postfazione di Giorgio Bàrberi Squarotti, viene presentato alle 17,30 oggi nel negozio «D.M. classica-lirica» Davide Mazza in via Pontida . Ci saranno l'autore e Marcello Venturi.

«Il viaggio infinito: canti di Ulisse» è rivisitazione del mito di Omero: l'autore ha riproposto con sensibilità moderna le situazioni tipiche dell'epòs omerico.

Sandro Buoro, che ha già pubblicato un volume di poesie intitolato «Che il viaggio finisca qui?», è docente di Lettere all'Istituto tecnico «Leonardo Da Vinci».

In passato ha dato alle stampe una serie di libri anche illustrati dedicati all'infanzia e alcuni volumi di pedagogia riservati alle scuole. [e. c.]

Idrocentro S.p.A.
Idrotermo Sanitari ricerca
VENDITORE ESTERNO
per zone Asti-Nizza-Canelli
Inviare fax 0172.96075

MONTEGIOCO
VENERDÌ 12 BRUNO D'ANDREA
DOMENICA 14 LISCIOTECA CON SPAGHETTATA
TIPICO APERTO
FESTIVI, PREFESTIVI E SU
Tel. 0131.875.174

DANCING
SIMBOL
QUESTA SERA
RAOUL CASADEI
DOMANI SERA
BRUNO MAURO E LA BAND
LA AVE MARI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 [illegible]

TABACCHERIA
FELLA
NUOVA APERTURA
GIOCO LOTTO
Serravalle Scrivia

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Tel. 0131-252.644 **Salvate il soldato Ryan**: 16, 19, 22,30. L. 12.000

0131-252.079. **Babe va in città**. Or.: 16; 18, 20; 22,20. L. 10.000/7000

COMUNALE - **Sala Grande**. Tel. 0131-234.240. **Lucignolo**. 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

- **Sala Fellini**. Tel. 0131-234.240. **Baci, bambole & bastardi**: 17,15; 19,45; 22,20. L. 12.000 (9000).

CORSO Tel. 0131-768.080. **Il fuggitivo della missione impossibile**, di P. Profi con L. Nielsen e K. LeBrock. Or.: 16,15, 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

GALLERIA Tel. 0131-252.112 **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. 15,30; 17,40; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.707. **Padrona**, di B. Haraskovitz con K. McCormack. 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. 12.000 (posto unico).

TR. 0144-322.400. **Shakespeare in love**. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000 (posto unico).

VI. Tel. 0144-322.400 **Il giocatore**. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE/MONFERRATO

Tel. 0142-452.291 **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Analisi di un**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10, 22,20. L. 10.000 (posto unico).

Tel. 0142-452.616. **Shakespeare in** di J. Madden. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000/9000.

MACALLE'. Tel. 0131-565.001. OGGI CHIUSO.

CASSINELLE

Tel. 0141-824.689. **Il giocatore**. Or.: 22,30. Lire ; 7000.

CASALE/MONFERRATO

Tel. 0142-452.291 **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini. 15; 16,45; 20,30; 22,20. L. 10.000/6000.

OVADA

COMUNALE DUE. Tel. 0143-81.411 **La sottile linea rossa**. Or.: 19; 22. L. 10.000/7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

0143-62.895. **Babe in**. Or.: 20,35; 22,30. L. 10.000/6000

Sala 1: Tel. 0131-861.326. **A Bug's**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.

MULTISALA SOCIALE. Sala 2: 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

NOVI LIGURE

IRIS Tel. 0143-321.472. **Shakespeare in love**. Or.: 15,30, 17,45; 20,15; 22,30. L. ; 6000.

Tel. 0143-78.290 **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini. 15; 16,45; ; 20,30; 22,20. L. 10.000/6000.

OVADA

COMUNALE DUE. Tel. 0143-81.411 **La sottile linea rossa**. Or.: 19; 22. L. 10.000/7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

0143-62.895. **Babe in**. Or.: 20,35; 22,30. L. 10.000/6000

Sala 1: Tel. 0131-861.326. **A Bug's**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.

MULTISALA SOCIALE. Sala 2: 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

SOCIALE 0141-701.496: **L'impostore**. Or.: 20,30; 22,30 10.000; 8000

CASALE

ROMA. Tel. 0143-667.516. Or.: 20,30; 22,30 L. 10.000.

CASALE/MONFERRATO

Tel. 0142-452.291 **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini. 15; 16,45; ; 20,30; 22,20. L. 10.000/6000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Analisi di un**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10, 22,20. L. 10.000 (posto unico).

Tel. 0142-452.616. **Shakespeare in** di J. Madden. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000/9000.

MACALLE'. Tel. 0131-565.001. OGGI CHIUSO.

CASSINELLE

Tel. 0141-824.689. **Il giocatore**. Or.: 22,30. Lire ; 7000.

NOVI LIGURE

IRIS Tel. 0143-321.472. **Shakespeare in love**. Or.: 15,30, 17,45; 20,15; 22,30. L. ; 6000.

Tel. 0143-78.290 **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini. 15; 16,45; ; 20,30; 22,20. L. 10.000/6000.

OVADA

COMUNALE DUE. Tel. 0143-81.411 **La sottile linea rossa**. Or.: 19; 22. L. 10.000/7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

0143-62.895. **Babe in**. Or.: 20,35; 22,30. L. 10.000/6000

Sala 1: Tel. 0131-861.326. **A Bug's**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.

MULTISALA SOCIALE. Sala 2: 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

COMUNALE. 0141-968.376. **Lucignolo al potere**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 0141-701.459. **Ragnorama**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Il fuggitivo della imposs**. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

(NO). Tel. 0383-648.124. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. 21,15. L. 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Lucignolo Ven. inn 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. . **A bug's life - Megaminimondo**: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, Sala 1: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **The Truman show**. 16; 18,10; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demoni e dei**. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90 **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,45; 18,55; 22,05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Lucignolo. V. M. 14. Or.: 15,45; 18, 20,25, 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'impostore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. . **Shakespeare in love**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 2029. **Attacco al potere**: 16,30; 17,50, 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. Vi presento Joe Black. Or.: 15; 18,35; 22,10.

. tel. 542.422. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30, 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. . **La sottile linea**. Or.: 15,30; 19; 22,15

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il gladiatore**: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. . Orr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci**. Or.: 20,05; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri , tel. 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Lucignolo. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, 385.2057. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. via le città. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.95. **Elizabeth**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Fantasia**. V.M. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.280. del destino. Or.: 15,50; 18,05, 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello . 817.10.48. **Central Do Brasil**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ragnorama**. Or.: 15,30, 17,20, 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE II v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. 532.448 **Giallo Parma**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Baci, baci, bambole e bastardi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ripalin**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love**: ; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La figlia di un soldato non piange mai**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

2 Il T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Paura** a a **Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 98-99. Vendita posti per **Maria Stuarda** (recite dal 16 al 28/3). **Cruel Garden** (3-14/5). **La vida breve** - **The medium** (4-16/5) e **La traviata** (6-27/6). (ore 10,30-18). Tel. 011 6815.241/242.

P.zzi Rossaro, Ordh. Sinf. Naz. della Rai. Domani **Musica 1999**: vendita nuovi abbon. e abbon. «giovani». Or. biglet. (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Tel. 011

AI CINEMA
GALLERIA - ALESSANDRIA
MODERNO - CASALE
ARISTON - ACQUI

CANDIDATO A [illegible]
TRA CUI
- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE
Gwyneth Paltrow
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICATE CON I CITTADINI GLI PIANI DELLE OPERE DI EDIFICAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 8.10.1984 Art. 7)

0131 44.55.22

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131/44.55.22

SABATO 13 MARZO
INAUGURAZIONE
DEL

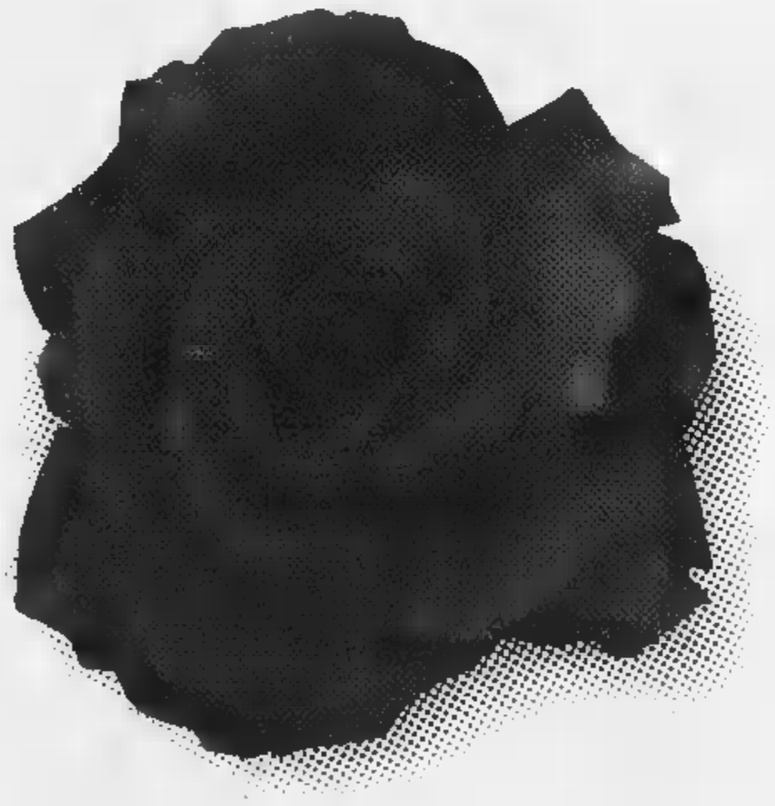
PER INFO 0339-6416413

DISCOKARICA
CIRCOLO a.i.c.s.

birreria discopub
CON IL COMPLESSO
"GATTIVA CONDOTTA"
VIA RANA 6
LOCALITA' VENTOLINA CASTELCERIOLO
EX NEW NIKI'S

SABATO 13 E DOMENICA 14 MARZO

COGLI IL BLU DELLA SOLIDARIETÀ.



CERCA IL PUNTO BLU NELLA PIAZZA DELLA TUA CITTÀ
DOVE COGLIENDO UNA ROSA DAI UN CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ.
A FAVORE DI
LA PRATERIA
CAMPO GIOVANI HANDICAPPATI - DOMODOSSOLA

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS
DISTRETTO 108 - Ia/1

Calendario intenso al Margara, a Villa Carolina e al club La Serra

Via alla lunga stagione del golf

Tutte le novità nei tre circoli della provincia

ALESSANDRIA. Il golf in provincia è ormai una realtà consolidata. La stagione è già aperta da qualche settimana e proseguirà fino ad autunno inoltrato, con gare di prestigio in tutti i club. Ma non è solo l'evento agonistico a tenere banco: i circoli sono un punto di ritrovo per famiglie e gruppi di amici (non solo della zona, ma anche provenienti dalle vicine Liguria e Lombardia), che trascorrono il fine settimana in un ambiente sereno e rilassante.

Il Club **Margara** di Fubine è da anni il punto di riferimento per gli appassionati: collocato al centro del triangolo industriale Milano-Genova-Torino, è facilmente raggiungibile dalle tre grandi città del Nord Italia. Il green è dotato di 27 buche: le prime 9 si estendono su 6424 metri, le ultime 9 (realizzate nel '93) sono su 3069 metri, ma l'obiettivo a lunga scadenza è quello di arrivare alle fatidiche 36 buche. Il presidente è Glauco Lolli Ghetti, coadiuvato dai vice Virgilio Bazzani e Alberto Lolli Ghetti. Il direttivo è formato anche da 12 consiglieri. Compongono la commissione sportiva Roberto Cecchi, Giorgio Bassanini e Renzo Clari. Sono affiliati al club 405 soci, di cui il 35% donne. I maestri sono Giuseppe Sità e Paolo Massiglia, che tengono corsi per ragazzi e adulti. Quest'anno, che aderirà alle lezioni potrà beneficiare di significative agevolazione, grazie anche al supporto della Federazione. La gara più prestigiosa della stagione è l'Open internazionale per professionisti, giunto quest'anno alla 18ª edizione. Fu promosso nel 1982 dalla famiglia Cerutti di Casale, per onorare la memoria dell'imprenditore Luigi Cerutti, grande appassionato di questa disciplina. Da allora, la gara ha acquisito sempre maggiore importanza. Ma sono in calendario anche interessanti Pro-Am e competizioni inserite in circuiti locali. Domani, ad esempio, si disputa il Trofeo Borsalino.

L'aspetto che caratterizza Margara è l'immensa terrazza protesa sul percorso, davanti alla Club House, che permette la visione del gioco su gran parte delle diciotto buche. Ma il circolo fubinese non è solo un insediamento golfistico. E' infatti possibile praticare tennis, equitazione e nuoto. Notevole anche l'offerta residenziale: oltre alla foresteria del golf, con 15 camere, sono stati realizzati 15 appartamenti, affittabili per diversi periodi dell'anno. Tempo fa, Margara era una sterminata tenuta agricola: ora, è una «perla» sportiva e non del Monferrato.

Il circolo **Villa Carolina**, a Capriata d'Orba, ha origini «nobiliari». La Club House è stata infatti realizzata nella splendida residenza della marchesa Carolina Gavotti, raggiungibile attraverso un lungo viale di maestosi ippocastani. La costruzione è imponente: vi hanno trovato posto il ristorante, la segreteria e la sala biliardi. E presto dovrebbero scattare i lavori per un ulteriore ampliamento. In questo scenario incantevole, è sorto il green con 18 buche, che si dipanano lungo 6274 metri, per un «par» 72. Basterebbe questo per stuzzicare la curiosità dei giocatori, ma l'elenco delle sorprese a Villa Carolina non finisce qui. Il presidente del circolo, l'imprenditore Giorgio Tacchino, punta all'ampliamento del numero dei soci (attualmente 280, fra cui un centinaio di donne), e la scommessa sembra già vinta in partenza, dal momento che i progetti sono ambiziosi. Quest'anno, ad esempio, verranno allestiti corsi promozionali, a cura del maestro Andrea Reale (fratello del noto professionista della disciplina, Michele), coadiuvato dallo statunitense Joe Kowatch.

Già domani sono in programma gare di spicco nei club golfistici della provincia

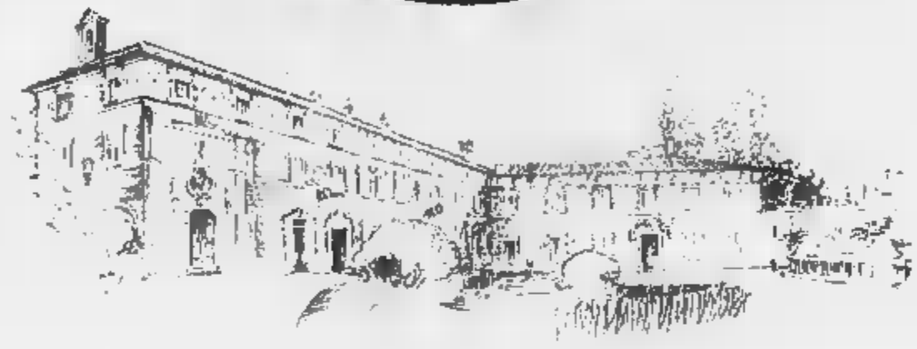
Nel '99, sono quasi novanta le competizioni in calendario. Spiccano le Pro-Am per professionisti e dilettanti, i trofei promossi dagli sponsor principali, la Cassa di Risparmio di Alessandria e il Credit Suisse, anche le tappe di alcuni circuiti nazionali e internazionali. Si segnala in particolare la «Valtur Cup», il cui vincitore parteciperà al master finale, in programma in località turistica ancora da definire, e si cimenterà con i primi classificati delle altre competizioni del circuito Valtur. Villa Carolina ha stabilito lo scorso anno il significativo record di oltre 200 frequenze giornaliere, a conferma che il percorso delle 18 buche è adatto a tutti i livelli di gioco. Il club è meta di golfisti provenienti da tutto il Nord Italia, o di principianti che si cimentano sul campo pratica. Ma i soci amano trascorrere la giornata anche in piscina o sui campi da tennis in terra battuta, che consentono lo svago a qualsiasi ora.

Anche il club **La Serra** di Valenza offre ai soci simpatiche alternative al golf (nuoto e tennis tutte), ma chi raggiunge per la prima volta il circolo attorno alla vecchia Cascina Arosia è obbligato a cimentarsi sul green, che è stato trasformato e modificato nel corso degli anni. Il campo di nove buche (doppie partenze (par 72) presenta più di un'insidia anche per i giocatori più esperti. I tecnici lo hanno definito «punitivo o esaltante», a seconda del livello di preparazione dei singoli golfisti. E' comunque un validissimo banco di prova per chiunque abbia aspirazioni a diventare un campione. Una conferma? Già il colpo d'occhio, la buca numero uno si presenta delicatissima, con una strettoia all'arrivo del drive, un «out» a sinistra in occasione del secondo colpo e l'intera parte destra costeggiata da una scarpata alberata. E' vietato sbagliare, dunque, se non si vuole incorrere in qualche colpo di penalità. In generale, non esistono tratti in piano: i «fuori limite» e gli avallamenti costituiscono difficoltà ulteriore per tutti gli atleti.

Il circolo valenzano, costituito nel 1972, sorge sulla cresta delle ultime colline del Monferrato ed è raggiungibile uscendo al casello di Alessandria Ovest dell'A21, proseguendo per due chilometri sulla statale per Casale e svoltando a sinistra all'ingresso nell'abitato di Valmadonna. Il presidente è Aldo Ottonello, che si avvale della collaborazione del segretario Gianpaolo Grecu. Il maestro è Domenico Caputo, i soci circa. Il circolo è dotato di tutti i confort, tra cui il ristorante (aperto anche di sera), il bar e un ampio parco giochi per il divertimento dei bambini. Non manca un campo pratica per i principianti, con ben dieci postazioni scoperte e quattro coperte.

La stagione ufficiale si apre domani, con la Coppa Unicef, 18 buche stableford per tre categorie (ammessi anche gli Nc). Il programma del Club La Serra prevede poi per domenica 21 la Coppa Commissione sportiva, seguita la settimana successiva dalla Coppa San Paolo Imi. Uno degli appuntamenti più attesi del '99 è la Pro-Am Orsi Macchine tessili, collocata in calendario il 3 settembre. Il 21 aprile si terrà invece il Trofeo Piemontese Seniores, che raduna al club valenzano un foltissimo numero di iscritti. Le competizione si susseguiranno quasi senza sosta fino al 7 novembre, giorno della tradizionale Coppa di Chiusura. Qualche weekend di pausa è previsto soltanto tra luglio e agosto.

Golf Club Villa Carolina



Villa Carolina s.r.l
Via Ovada, 51
15060 Capriata D'Orba (Al)
Tel 0143 46284/467355

Comincia a giocare a golf con noi

Con sole L. 400.000 per 2 mesi
è possibile frequentare il Circolo ed usufruire di
10 lezioni collettive con un Maestro Federale.
Ulteriori agevolazioni sono previste per i giovani fino a 26 anni.

GOLF CLUB "LA SERRA"
Via Arogliano, VALENZA

GOLF CLUB MARGARA

GOLF CLUB MARGARA
SPORT & RELAX NELLA NATURA
FUBINE (AL) - Tel. 0131 778555

Domani derby con la Pro Vercelli, seconda con i gol del duo Fabbrini-Righi

Attacco «atomico» contro i grigi

Ma il ritorno degli ultras sarà importante

FANZONE RICEVE 94 PREFERENZE

Sempre più numerosi i tagliandi che giungono in redazione per il referendum «Golden Boys», l'iniziativa che per il terzo anno consecutivo «La Stampa» ha attuato per far conoscere i giovani calciatori della provincia. Da citare le 94 preferenze ricevute, in un colpo solo, da Mattia Fanzone. Il giovane gioca nella squadra Primi calci della Don Bosco Alessandria. Oltre a Fanzone, voti per tre tesserati della Castelnovese. Sono: Alessandro Valente (Esordienti), Biagio Fontanarosa (Giovanissimi) e Fabio Belvedere degli Allievi. Tutti e tre sono destinatari di 12 preferenze. Sei tagliandi per Manuel Ferraris, della formazione Esordienti dell'Acqui. [r. g.]

ALESSANDRIA. Per mister Gianfranco Motta, quello di domani è un ritorno con «amarcord» al «Moccagatta», in veste di ex. L'attuale allenatore della Pro Vercelli, infatti, è stato sulla panchina dei grigi nel girone di ritorno del campionato di C1 '94-95 e in parte di quella '95-96. Purtroppo, in quest'ultima stagione, la sua esperienza è stata breve durata, in quanto venne esonerato dopo dodici partite. Motta, nonostante tutto, mantiene un buon ricordo. L'unico rammarico è quello di non avere avuto il tempo per dimostrare le proprie capacità e, di riflesso, quelle della squadra a lui affidata. Il tecnico dei bianchi è uno dei due «ex» dell'incontro. Sarà, infatti, in campo nel ruolo di regista, Roberto Fogli, classe '68, che in estate, dopo essersi allenato con l'Alessandria, ha preferito scegliere la Pro Vercelli. Fogli è stato con i grigi nella stagione '89-90 disputando 29 partite in C1. Prima di spiccare il volo verso la serie B, nelle file di Venezia e Lucchese.

Per capitan Lizzani e compagni, la Pro è un osso duro. E non soltanto perché è seconda in classifica, con sette punti di vantaggio sull'Alessandria, quanto per il fatto che, fuori casa, i bianchi di mister Motta vantano una delle migliori difese del girone. Infatti la Pro ha subito appena dieci reti, esattamente come Spezia, Prato e Sanremese. Ma in avanti, la squadra vercellese non è da meno, con l'accoppiata Fabbrini-Righi, rispettivamente a segno 11 e 7 volte. Al «Moccagatta» è dunque un test attendibile per un'Alessandria che deve risalire posizioni in graduatoria, senza perdere terreno da domenica fino alla conclusione del campionato.

La nuova dirigenza sembra già aver stimolato i tifosi. Per domani è annunciato il ritorno in massa degli Ultras nella Nord, per far sentire da vicino l'incitamento alla squadra e costituire il dodicesimo uomo per avere ragione degli avversari.

Gelato

Il trainer della Pro, Gianfranco Motta

Basket, la Spagnol chiede al Cosatto i punti playoff

Sul parquet del Thiene match verità per l'Ulka

E' un'Ulka caricatissima quella che affronta stasera, alle 20,30, una gara forse determinante per le sue ambizioni di promozione. Il match si gioca a Thiene, contro una delle tre squadre che inseguono, staccate di due lunghezze: vincendo, le alessandrine eliminerebbero una pericolosa concorrente, mentre una sconfitta al comando della A2 si riformerebbe quasi certamente un quartetto.

L'Ulka è reduce da otto vittorie di fila ed è consapevole della forza: ma anche della consistenza del club veneto, che si avvale di elementi validi come Malfermoni, Martinello, Piazza e Calgaro. All'andata finì con un punteggio basso e l'Ulka avanti di 8 punti: il coach Zanforlin chiede alle sue ragazze molta attenzione in difesa e accorto trattamento della palla.

La vittoria di Oderzo e la quasi matematica certezza dei playoff ha riportato il sereno nel team Spagnol. Il quasi completo recupero di Marcello, la ritrovata vena di Caneva e Bertelà, i miglioramenti di Montanari rappresentano un buon viatico in vista della seconda fase del torneo di B2 maschile. Domani, alle 18, arriva al Palasport il Cosatto Fagagna: all'andata gli alessandrini subirono un pesante passivo (meno 28), dopo una prestazione poco convincente. Intanto è stata fissata per martedì 23 marzo, al Palasport di Alessandria (con inizio alle 21) un'amichevole tra la Spagnol e il Pavia, che milita in B1.

L'iniziativa è stata concordata tra il presidente del club alessandrino, Piero Scalzi, e i responsabili dell'Associazione italiana donatori organi (Aido) a cui andrà l'incasso della serata. Il biglietto per assistere al match costa 8 mila lire.

Nel campionato di C1 maschile, il Derthona riceve domani, alle 18, il Bra all'«Uccio Camagna»: è la prima di una serie di match-spareggio per centrare un posto tra i primi otto. Ci saranno anche Moncalvi e De Ros e, forse, Arbasino.

In C1 maschile, si gioca stasera, alle 21, al Palasport «Ferraris» di Casale, un derby ininfluente per la classifica, visto che Polaris e Blindo Office San Salvatore sono già ammesse ai playoff. Ma restano vive le ragioni «di campanile», che rendono questo match sempre molto acceso. E' in emergenza la Verardi Valenza, nel match di stasera (alle 21) col Borgomanero: mancano Viale, Brugnoli, Sala e Piatto. Infine, il Serravalle cerca a Venaria l'ottava vittoria consecutiva.

Nei playout liguri, la Tre Rossi riceve domani l'Athletic Genova. [b. v.]

Spendibene, sfida decisiva

Volley, se superano il Rivergaro le casalesi ipotecano la serie B1

Prima sfida-verità per la Spendibene Casale, capolista del campionato di volley, serie B2 femminile. La squadra monferrina ospita oggi alle 18 il Rivergaro Piacenza, seconda in graduatoria a una lunghezza di distanza. L'allenatrice Anna Angelino può contare sull'organico al completo: scenderà in campo il sestetto Vizio, Giordana, Tripiedi, Rivelli, Piovan, Righetto. Prova ad approfittare dello scontro al vertice la Blindo Office Valenza, di scena a Racconigi. Le orafe hanno perso colpi nelle ultime settimane e devono dimostrare di aver superato sotto il profilo psicologico il delicato momento. Nello B1 maschile la Maugini Novi affronta in trasferta il Novara, terzo in classifica. Il pronostico è sfavorevole ai biancoblù, che sono però apparsi in crescita e restano in corsa per la salvezza. Il Voghera in crisi d'identità cerca punti sul parquet del modesto Nova Milanese.

Nella B maschile la Plastipol Ovada gioca sul terreno del Valsusa, mentre il Team Volley Alessandria viaggia a Chieri. Test casalingo per la Supreuna, che alle 21 riceve il Racconigi. Nella C femminile il turno è favorevole al Pgs Vela Cra Alessandria, che si misura in casa con il fanalino di coda Ibiesse Ivrea. L'Europa Metalli Novi è a Rivarolo Canavese, mentre la Plastipol affronta in emergenza il match esterno con il Chiusa Pesio. La D maschile propone il derby salvezza tra Sale e Quattrovalli Vignole, ma i riflettori sono puntati sul duello al vertice tra Pluridea Acqui e Green Casale che, in attesa del derby di sabato 20, giocano rispettivamente contro Pavic Fara e Novara. Infine, nella D femminile, la sfida più attesa è tra Ardor Casale e Corrigliano, in cui sono in palio punti salvezza. La Spendibene è impegnata nel posticipo di domani sul campo del Pianezza. Il quadro delle partite è completato da Viglia no-Derthona, Valenza-Valdata Aosta, Carol's Torino-Pozzolese, Pont S.Martin-Ata Villanova e Candelo-Molare. [m. d.]

SPORT FLASH

CALCIO

Valenzana-Casale derby di scintille

Derby Valenzana-Casale tra gli Juniores nazionali. Altre gare: Castellana-Acqui e Derthona-Madonna Campagna e Novese-S.Angelo. Nel Regionale, il Libarna è a Poirino, il Castellazzo a Pecetto Torinese e la Fulvius col Trofarello. [r. c.]

CALCIO A CINQUE

Due match a Basaluzzo per il derby dell'Acsi

Per il calcio a cinque Acsi, a Basaluzzo, oggi alle 15 s'affrontano Spaccio Delfitto e Camillos pub. Seguirà Vagabondage-Videoteca Valenza. [r. c.]

CAMPIONATI ESTERI

Alessandria e Grignasco nell'anticipo di serie D

Anticipo nel campionato di calcio femminile, serie D. L'Alessandria gioca oggi a Grignasco, senza quattro titolari. [r. c.]

PODISMO

Domani ultima tappa a Monte Valenza

Si eleggono i «re» del cross-country

MONTE VALENZA. E' disputata domani a Monte Valenza l'undicesima edizione del Trofeo «Città di Valenza e frazione di Monte», valevole quale sesta ed ultima prova del Campionato provinciale di corsa campestre. Trofeo Fidal '99. La competizione è valida anche quinta prova del campionato regionale di specialità. Alla manifestazione parteciperanno oltre 600 atleti, provenienti da tutto il Piemonte. Le partenze avranno luogo a scaglioni. Primi a prendere il via, alle 9,30, saranno gli Amatori sulla distanza degli 8 chilometri (quattro per le donne). A seguire sarà il turno dei Master (7 km), Esordienti (800 metri), Ragazzi, 1 km, Cadetti, 1,2 km. Ed ancora: i cadetti percorreranno 2,6 km, come le Allieve, mentre per gli Allievi la distanza è fissata sui 4 km. Infine per gli Juniores maschili sei chilometri di gara, Juniores e seniores femminili 5 km e seniores e assoluti 10 km. Questi ultimi prenderanno il via alle 13,30.

Quasi definite le posizioni in vetta a ciascuna classifica, con i valenzani Gabriele Costa ed Elisa Stefani al comando negli Esordienti e tra le Ragazze, mentre l'Ata Acqui fa la voce grossa nelle altre classi. Fra le società, tutto deciso: l'Ata Acqui ha un buon vantaggio nelle gare giovanili, l'Athletic Alex Team Quargnento è primo fra gli Amatori e i Master con oltre 3000 punti complessivi. [r. g.]

JUDO

Novese alla ribalta

Terzo titolo tricolore Uisp per Turturiello

NOVI. Terzo titolo tricolore consecutivo per il novese Carlo Turturiello, che ha vinto a Follonica i Campionati italiani Uisp, categoria Giovani. Il portacolori dol Judo Club Novi, guidato dal maestro Italo Parodi, si è confermato ai vertici della specialità e a soli 16 anni ha già acquisito la cintura nera. Tre «ippon» consecutivi hanno permesso a Turturiello di approdare con facilità alla finale, vinta ancora per atterramento dell'avversario. Medaglia d'oro anche per la vignolese Gloria Bisio, che ha sfoderato grinta e straordinarie doti agonistiche tra le Esordienti, mentre Fabio Gelli ha conquistato un prestigioso bronzo nella categoria Juniores, 90 kg. [m. pu.]

CINEMA AMBRA
ALESSANDRIA
Nel cuore della città un maialino dal cuore tenero.

www.uip.it

CINEMA ALESSANDRINO
ALESSANDRIA
CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR di cui:
• MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTORE Tom Hanks
• MIGLIOR REGIA Steven Spielberg
VINCITORE DI 2 GOLDEN GLOBE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Vasca idromassaggio Aquatik, sanitari Tonda, rubinetti Idyll.

Un bagno completo a L.5.950.000*

(€ 3.072,92*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

che cambiano il bagno.

DISEGNATA DA GAE AULENTI, LA LINEA DI SANITARI TONDA PRESENTA UN TOTALE EQUILIBRIO DI VOLUMI E UN'ASSOLUTA PUREZZA DI LINEE.

LA VASCA IDROMASSAGGIO AQUATIK HA UN LATO D'APPOGGIO DI SOLI 52 CM. ED È DISPONIBILE IN DUE VERSIONI PER POTERLA POSIZIONARE A DESTRA O A SINISTRA DEL BAGNO.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE ■ RISTRUTTURAZIONE.

MANIGLIE ERGONOMICHE, CORPI ARROTONDATI, DURATA ECCEZIONALE: ■ RUBINETTI DELLA SERIE IDYLL LA TECNOLOGIA DELLA CARTUCCIA A DISCHI CERAMICI TOCCA IL SUO APICE.

*Prezzi IVA esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'autopsia sulla vittima di Volpiano, rinviata per timore di contagio, si farà a Biella

Mucca pazza, oggi la verità

Bloccato il funerale della donna

Bloccato il funerale della donna di 57 anni morta martedì mattina al Giovanni Bosco, per «sospetta encefalopatia spongiforme». A quattro giorni dal decesso, il corpo resta nell'obitorio dell'ospedale, «a disposizione della procura». I figli della donna, dal momento della scomparsa, non hanno ancora potuto vedere la loro madre neppure per un attimo. E così il marito. «Ci hanno telefonato a casa due ore dopo la sua morte, lei era già in obitorio, ma ci hanno detto che non potevamo avvicinarci per ragioni di sicurezza». Il dottor Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4, ieri ha ripetuto che aveva già detto giovedì: «Non siamo disposti a eseguire l'autopsia. Troppi rischi per i nostri medici. Abbiamo informato del caso il procuratore Guariniello che già nel '96 si è occupato delle indagini sulla "mucca pazza", e siamo in attesa di un'indicazione sul da farsi». Guariniello ha affidato l'incarico all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio: «L'autopsia va fatta, è un problema di salute collettiva. Ma siccome non posso obbligare un ospedale non attrezzato per quel tipo di esame necroscopico, trovi lei un luogo adatto». Il luogo adatto è Biella, il giorno oggi.

Intanto a Volpiano, dove abitava la donna, i figli chiedono solo umana pietà. «Ridateci nostra madre al più presto. Per favore. Che si metta la parola fine a una sofferenza per noi insopportabile. Che si smetta di parlare di lei sul giornale. Vogliamo organizzare il funerale». E avere un posto dove andare a pregare, da soli, con il loro dolore.

Raccontano il calvario degli ultimi mesi, i parenti di questa donna diventata caso nazionale come la malattia che l'ha uccisa in un amen. Ricordano i giorni di settembre, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi della degenerazione cerebrale («Pareva depressa»), e da quel momento ha subito, giorno dopo giorno, la lenta inesorabile condanna del morbo. Col susseguirsi, non presto, di continui ed estenuanti controlli. «L'ospedale - racconta il marito - a febbraio ha fatto persino venire da Roma una patologa, per trovare una causa e una terapia al male di mia moglie. Quella dottoressa aveva le idee già chiare, ci ha spiegato che la causa di tutto poteva essere un animale, e noi abbiamo pensato che il colpevole fosse il nostro cagnolino Riko. Ma la dottoressa ha iniziato a farci una serie infinita di altre domande, mentre mia moglie era già in coma: "E' mai stata in Inghilterra?", "Mangia abitualmente carne?", "E che tipo di carne mangia?"».

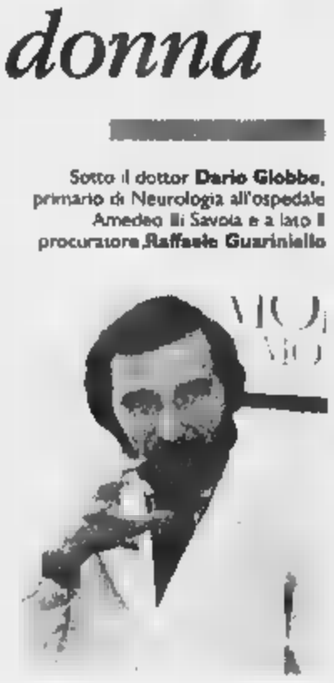
Domande che non sono servite a salvarla. Domande che, chissà, serviranno forse alla scienza per imboccare, domani, la strada verso un «antidoto» a questa proteina-killer più piccola di un virus, ma micidiale nient'altro.

Ancora i figli della donna. «Era dicembre. Mamma è diventata strana, come in preda alla depressione. Papà, poco prima, aveva avuto un infarto, abbiamo pensato che lei fosse preoccupata. Poi ha iniziato a non mangiare più, a perdere la vista, l'udito, non aveva più voglia neppure di uscire. E allora l'abbiamo ricoverata a San Maurizio, in una casa di cura. Era il 4 gennaio, mattina presto. Ma è stato inutile, ci hanno fatto capire che serviva un ospedale per lei».

La donna è arrivata al Giovanni Bosco il 12 gennaio, in condizioni già gravi. Anche la mattina di Natale era stata nello stesso ospedale, ma era tornata a casa. «La situazione peggiorava di giorno in giorno, i medici non sapevano che cosa dirci», prosegue dirutto il marito. Adesso li ha assaliti la paura: «Finché non sapremo che cosa ha ucciso nostra madre, vivremo nell'incubo che il male possa tramandarsi, che sia genetico, e che i nostri figli possano essere a rischio».

Non ci sono risposte per una malattia che si conosce poco. «Esami su esami, mai nessuna certezza, per nostra madre». Le condizioni della paziente, dopo qualche settimana, sono crollate: è entrata in coma, coma irreversibile. Lunedì mattina, forse, l'ospedale e la scienza ridaranno una madre e una moglie ai suoi familiari.

Accosato Nadia Berzamini



Sotto il dottor **Dario Giobbe**, primario di Neurologia all'ospedale Amedeo di Savoia e a lato il procuratore **Raffaele Guariniello**

«La bistecca non è pericolosa»

Il neurologo: allarme esagerato il virus si trasmette fra simili

Il dottor Dario Giobbe è primario di Neurologia all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia.

Dottore, è giustificato il timore dei medici del Giovanni Bosco che non vogliono effettuare l'esame necroscopico?

«Sì. L'encefalopatia spongiforme è una malattia degenerativa del cervello. L'autopsia mette i medici a contatto con i tessuti cerebrali malati. Il problema è che il "veicolo" della malattia è estremamente piccolo, più piccolo di un virus».

E questo che cosa significa?

«Che oltre alle normali cautele devono essere adottate precauzioni aggiuntive».

Esattamente, che cos'è il morbo di Creutzfeld-Jakob?

«E' un'infiammazione del cervello, letale nel giro di 7-10 mesi, determinata da un agente infettivo non convenzionale: non un virus o un microbo, ma una proteina, la proteina "prionica"».

Creutzfeld-Jakob è sinonimo di «mucca pazza»?

«"Mucca pazza" è il termine del linguaggio comune, dell'encefalopatia spongiforme bovina, la Bse».

Che legame c'è, allora, con «mucca pazza»?

«La Bse è l'equivalente, nel bovino, del Creutzfeld-Jakob nell'uomo, si tratta di due malattie diverse che colpiscono specie viventi diverse. La Bse è una malattia totalmente nuova, comparsa nel 1985, dopo che alcuni bovini erano stati nutriti con farine di carne di pecore affette da una encefalite nota da 200 anni, lo "scrapie". Quando anche dai bovini infettati s'è ricavata farina per far crescere altri bovini, il contagio è esploso».

L'uomo può ammalarsi mangiando carne infetta?

«Il pericolo di contagio è legato a tre fattori: la specie, la concentrazione di "agente infettante" e la via di somministrazione. Il pericolo di contagio è dunque fra simili, animale con animale, uomo con uomo, e cresce tra esseri della stessa specie se si viene a contatto, in particolare, con tessuti nervosi. Ecco perché l'autopsia è un pericolo per i medici».

[m. acc.]

Lo farà al Lingotto il manager bolognese che ha presentato per primo la domanda

Musica, il gran pasticcio del Salone

Così Cazzola è riuscito a beffare la Fondazione

Che pasticcio, quello del Salone della Musica. Fino a ieri, la Fondazione (che unisce Regione, Provincia e Comune) ha sempre ribadito che avrebbe organizzato la kermesse al Lingotto. Ha fatto realizzare il marchio di «Musica Torino», anticipando che avrebbe creato sinergie con Settembre Musica. Nel frattempo Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, ha chiesto alla Regione di farla lui, la manifestazione. Con il vecchio marchio («Salone della Musica») acquistato da Accornero. E adesso si scopre che la Regione, il permesso di far svolgere la fiera, l'ha dato a Cazzola. L'autorizzazione è arrivata il 9 marzo, martedì. Vuol dire che ci saranno due saloni della Musica? Nient'affatto. Un regolamento vieta che si svolgano in città due fiere di caratteristiche simili. E allora? L'ente pubblico (la Fondazione) resterà dai vetri.

Ieri il segretario generale della Fondazione, Rolando Picchioni, non poteva credere alle sue orecchie, a chi gli ha dato la notizia. Prima ha detto: non è possibile, non è vero, Ghigo mi ha assicurato che non era così». Poi ha dovuto arrendersi all'evidenza. Andando su tutte le furie. E facendo dettare, a sera, un comunicato. «La Fondazione ha dichiarato di voler organizzare Musica Torino. Ne ha presentato il marchio, alla presenza della presidente Bresso e dell'assessore Leo».

Ma Giada Michetti (direzione marketing e comunicazione di Lingotto Fiere) è esplicita. «Abbiamo il Lingotto. Abbiamo il marchio. Abbiamo il permesso della Regione. Ovvio che il Salone della Musica lo faremo noi». Nella domanda alla Regione, Cazzola chiamava la fiera «Music Planet». «La domanda è stata depositata il 18 febbraio. Successivamente abbiamo acquistato il marchio da Accornero: il nome, dunque, sarà quello tradizionale. La data? La seconda metà di settembre». Aggiunge Michetti. «Abbiamo dato, come proprietari del Lingotto, diritto di prelazione alla Fondazione per il Libro e la Musica, scaduto il 31 gennaio. La Fondazione l'ha esercitato solo per il Libro. Allora ci siamo fatti avanti noi. E' tutto in regola». L'assessore regionale Gilberto Pichetto conferma: «Una nostra funzionaria ha firmato l'autorizzazione per la Lingotto Fiere. Era un atto non politico, ma amministrativo. Se non l'avesse fatto, avrebbe commesso un'omissione d'atti d'ufficio». Era la sola domanda relativa ad una fiera della musica in quel momento giacente». Sì, come può la Regione da un lato picconare Picchioni, e dall'altro autorizzare Cazzola? Pichetto: «Era un atto dovuto, e basta».

Picchioni ammette che la Fondazione ha presentato domanda alla Regione solo ieri. «Ma che cosa c'entra?» aggiunge. Poi alza la voce, si spazientisce: «Io so che dalla Fondazione ho mandato di organizzare Musica Torino. Sto procedendo sul programma». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, taglia corto: «Abbiamo fissato un incontro con Cazzola. Cercheremo di soddisfare le necessità sia della Fondazione che sue». Come? «Vedremo». [g. fav.]

DORA FRIGERIO

Morì dopo l'operazione

Al processo in pretura per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore, ieri è stata sentita la vedova Gabriella Biggio. La donna ha ripercorso in aula il dramma del marito: le visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica, e la decisione di rivolgersi al professor Dorigora sotto processo con il cardiologo Filippo Civaia), di Montecarlo. «Luca fu operato il 15 aprile. Dopo 11 giorni rientrammo a Torino. Poi Luca incominciò ad accusare i primi malesseri. Il 18 maggio è andato a Montecarlo per una visita di controllo, dal cardiochirurgo Civaia che non ha riscontrato alcun problema post-operatorio. Ma Luca continuava ad avere una febbriciattola. Il giorno 20 ha perso conoscenza. E' morto il 21 maggio».

Decisione improvvisa della direzione dell'azienda che produce asciugabiancheria

Cancelli sbarrati alla Iar-Siltal

None, 54 dipendenti sono rimasti senza lavoro

Cancelli sbarrati ieri mattina alla «Iar Siltal» di None, fabbrica che produce asciugabiancheria domestici. Una brutta sorpresa per i 54 dipendenti, rimasti chiusi fuori dallo stabilimento senza alcun preavviso. Motivo? «Abbiamo saputo per caso, che di punto in bianco, l'azienda ha deciso di trasferire l'intera produzione in altro stabilimento, ad Abbiategrasso, nel Milanese», spiega Riccardo Romagnoli, uno dei dipendenti.

Immediata la protesta: i lavoratori si sono radunati di fronte ai cancelli e organizzato un presidio. Solo verso le 11, in seguito all'intervento dei carabinieri e ad un duro braccio di ferro con la direzione, hanno ottenuto di entrare in fabbrica per radunarsi in assemblea. «Un comportamento illegale, anti sindacale, che va contro ogni logica morale e industriale» afferma Salvatore Fazio, rappresentante della Uilm. E spiega: «Da circa due mesi abbiamo chiesto un incontro con la proprietà per capire meglio le linee di sviluppo dell'azienda, invece come risposta è arrivata la chiusura improvvisa. Una beffa per i 54 dipendenti che per quattro anni hanno lavorato dieci ore al giorno a costo zero. Un piano di flessibilità studiato apposta per superare le fasi altalenanti cui è soggetto il prodotto: alta stagione in autunno, bassa in primavera. E non è tutto: «Per ricambiare la nostra disponibilità, c'era anche stato promesso un premio di produzione. Niente male come premio: a casa e senza lavoro», protestano gli operai.

Giovedì sono emersi i primi segnali di allarme e ieri mattina la situazione è precipitata con il blocco dei cancelli. Un caso anomalo per i sindacati, poiché la produzione è a pieno regime: 4 mila elettrodomestici all'anno con prospettiva di sviluppo per la prossima stagione. «Qui evidentemente non si tratta di crisi, bensì di scelta assurda dell'amministrazione: smantellare uno stabilimento che funziona per salvarne un altro in difficoltà», aggiunge Fazio. Un duro colpo, quindi, per l'economia di una zona già fortemente penalizzata dalla disoccupazione. Anche il sindaco di None, Domenico Bastino, ieri è sceso in campo per tentare di scongiurare la chiusura della fabbrica. Dice: «Un comportamento vergognoso nei confronti personale: non è ammissibile che una ditta dopo due anni di intensa attività decida di chiudere i battenti in sole ore».

Lunedì prossimo i vertici aziendali, una delegazione di lavoratori e le rappresentanze sindacali incontreranno presso l'Unione Industriale. «I cancelli resteranno presidiati 24 ore su 24 per evitare altre sorprese: temiamo infatti che vengano smantellati i macchinari e trasferiti in tutta fretta nell'altro stabilimento» sostengono i sindacati. Il Comune chiederà l'intervento della Regione.

Peggio

All'asta di Sotheby's

Collezione Rossi bancarotta 60 milioni

Sono stati incassati sessanta miliardi dall'asta di Sotheby's della collezione di Giuseppe Rossi, antiquario torinese. Sono stati battuti lotti di mobili francesi Luigi XVI, tappeti, capolavori di pittura e marionette antiche. La Regione, ieri, si è aggiudicata una coppia di dipinti di Michele Antonio Rapous, pittore nelle residenze sabaude. Da segnalare qualche polemica per la richiesta delle autorità italiane di trattenere alcuni lotti per 35 giorni, in attesa di chiarire una possibile esportazione illegale. Intanto l'assesore alla Cultura, Ugo Perone, prende posizione alla notizia di un coinvolgimento delle Fondazioni bancarie, nell'acquisizione di pezzi di origine sabauda «battuti» da Sotheby's. «Questo - dice - ci costringono a riflettere su possibili modi di intervento, per garantire alla città beni culturali che ha diritto e interesse. Proponpo la costituzione di un fondo cui possano fare riferimento tutte le iniziative tese all'acquisizione di opere d'arte».

Elezioni europee

Dini guiderà Rinnovamento al Nord-Ovest

Rinnovamento italiano sarà presente alla competizione elettorale per l'Europa. L'ha deciso il direttivo l'altra sera, presente Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ancora incerto se scendere in campo o no, visti gli attuali impegni al vertice della Fiera del Libro. Capolista dovrebbe essere il ministro degli Esteri e leader del movimento - Lamberto Dini.

Poi una serie di persone di spicco che va dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Renato Montabone, l'ex assessore regionale Emilio Lombardi, l'ex vice presidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, l'on. Pino Cerutti di Novara.

L'appuntamento per la presentazione delle liste è ancora lontano. E di qui ad allora, Rinnovamento italiano potrebbe proporre a Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta altri nomi di prestigio.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Farassino «Non

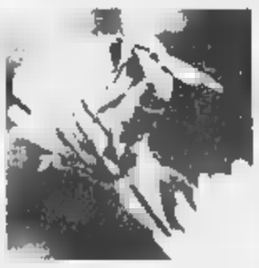
NOVARA. Ha esercitato il diritto di critica politica, Gipo Farassino quando, nel 1996, attraverso un manifesto della Lega definì pubblicamente un «traditore» il geometra Daniele Galli. Il popolare «chansonnier» piemontese (nella foto) è stato assolto ieri, in tribunale, dall'accusa di diffamazione. Farassino, assente perché impegnato a Strasburgo, era difeso dall'avvocato Roberto Cota capogruppo in consiglio e leader della Lega a Novara. Già il pm Alberto Ogge a conclusione della sua requisitoria aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. La vicenda giudiziaria prese avvio nel '98 quando la Lega Nord di Borgomanero per stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli fece affiggere un manifesto con la fotografia dell'uomo politico e sotto le pubbliche scuse «gli elettori «perché c'è un traditore»

Mostra di S.Giuseppe ieri l'inaugurazione

CASALE. Con il taglio del nastro da parte dell'ex ministro e sindaco di Brescia Mino Martinazzoli ha preso il via ieri sera la 53ª Mostra di San Giuseppe che lungo i 2 chilometri di percorso, in un'area coperta di oltre 30 mila metri quadrati ospiterà 216 stand e 38 gazebo dedicati al commercio, artigianato e turismo del Monferrato. La Mostra (aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24) chiuderà il 21 marzo.

Concussione, rinviato comandante di GdF

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia di Finanza vercellese, il colonnello Lorenzo Lestin, è stato rinviato a giudizio con le ipotesi d'accusa di concussione e concorso in false fatturazioni. Comparirà davanti al Tribunale il 20 gennaio del 2000, insieme ad un artigiano vercellese, che dovrà invece rispondere di falsa testimonianza. Al centro dell'indagine, i lavori alla villetta che il colonnello acquistò nei primi Anni 90



Una legge in difesa delle api di confine

AOSTA. «Tutelare le api delle zone di confine (non diverse da quelle della razza italiana)» è la proposta del deputato valdostano Luciano Caveri, si è tradotta in una modifica del testo di riforma dell'apicoltura, al vaglio della Commissione Agricoltura della Camera. La nuova legge abolirà gli attuali Consorzi apistici e, nello stesso tempo, avrebbe dovuto tutelare l'ape di razza italiana. Ma l'intervento di Caveri ha messo in evidenza la particolarità delle api che vivono a ridosso delle zone di confine come la Valle d'Aosta: sono frutto di incroci tra razze diverse, più adatte ai climi rigidi della montagna rispetto a quelle italiane e necessitano quindi di uguale tutela. La Valle d'Aosta, come le altre regioni a Statuto speciale, potrà quindi attuare una legislazione particolare a difesa dell'ape locale.

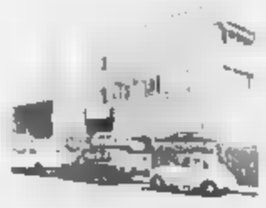
Si cercano i siti del «cyberguardone»

ASTI. Sarà un perito a ricostruire i percorsi delle navigazioni su Internet del giovane astigiano sorpreso a filmare le colleghe nella toilette di un centro di elaborazione dati. Lo ha nominato la questura di Asti, per completare le indagini sul «cyberguardone» trovato in possesso di decine di filmati in formato digitale, di colleghe sorprese in momenti di intimità. Si sospetta che le immagini possano essere state inviate a siti di appassionati del «genere»

Tagli in arrivo sulla Cuneo-Nizza

CUNEO. «E' clamoroso che, nonostante le promesse fatte dalle Ferrovie di non attuare alcun taglio, poi immediatamente gli impegni siano stati smentiti dai fatti. Con l'orario estivo scatteranno nuove riduzioni del servizio di trasporto sulla Cuneo-Nizza». A tenerlo alto l'interesse per la linea ferroviaria è il capogruppo dei Ds in Consiglio regionale Dario Robotto che, a proposito ha inviato una lettera aperta al neoministro ai Trasporti William Casoni.

Texilia, la Regione ripiana il disavanzo



BIELLA. La Regione interviene per facilitare il ripiano del disavanzo di Texilia (quattro miliardi). Anticipera all'Arpa, l'agenzia per i servizi ambientali, il miliardo e 700 milioni necessari per l'acquisto di una parte di due quinti dei capannone industriale che ha ospitato l'impianto pilota per farne la sede e il laboratorio. Dall'altra parte il Consiglio d'amministrazione della spa per la formazione ha intenzione di aumentare il capitale del valore di 2 miliardi che portera il patrimonio di Texilia, se sara interamente sottoscritto, a oltre 6 miliardi. Attualmente i maggiori azionisti sono la Regione, quindi Città studi, la Provincia, Fin Piemonte e l'Uib. L. Fondazione della Cassa di Risparmio e il Comune. Il piano di rilancio passa però dalla ristrutturazione delle attività.

I vini liguri conquistano New York

GENOVA. Apprezzata la presenza dei vini liguri a New York, in occasione della rassegna internazionale «Gran European Wine Tasting», svoltasi a Broadway per iniziativa dell' «Italian Wine & Food Institute». La delegazione ligure, guidata dall'assessore regionale Egidio Banti ha incontrato 62 testate statunitensi di informazione. Banti ha illustrato le caratteristiche della viticoltura ligure di qualità e dei programmi di sviluppo agricolo e turistico.

Sanremo, l'Aamaie nel polo elettrico

SANREMO. Anche l'Aamaie azienda municipalizzata per la nettezza urbana, entra a far parte del «Polo elettrico del Nord-Ovest» che comprende Aem Torino, Aem Cremona, Amps Seregno, Asm Sondrio, Aasm Vercelli, Asm Voghera, Meta Modena, Amps Parma e Amu Imola. L'accordo è stato firmato ieri a Sanremo tra presidente dell'Aem torinese, il professor Giovanni Del Tin, e dell'Aamaie Paolo Ferrari.

Alpitour alla conquista della Coppa delle Coppe

CUNEO. Lunedì mattina la Tnt Alpitour partirà per Istanbul dove cercherà di conquistare la sua terza Coppa delle Coppe consecutiva, ma prima ha bisogno di tre punti per restare al secondo posto in classifica. La partita da vincere è quella di domani alle 17,30 con la Sirti Falconara, ma la sfida è attesa anche perché sarà la prima uscita davanti al pubblico cuneese di Luigi Mastrangelo (nella foto) e Cristian Casoli, dopo la convocazione in Nazionale dal commissario tecnico Andrea Anastasi. Per i due atleti, che si sono fatti le ossa sulla panchina di Cuneo dopo alcuni anni nel vivaio milanese, la tifoseria ha preparato un accoglienza particolare. In occasione della sfida di domani pomeriggio sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti (prenotazioni allo 0171699187).

La Stampa - Abbonamento '99

3 mesi di abbonamento

perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

CARROZZERIA
2000
di Sabatino Giuseppe
TARGA
SYSTEM
Tecnologie e servizi di carrozzeria
Fraz. Plan Felinaz 7 11020 Charvensod (AO)
Tel. 0165 31278 Fax

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Sabato 13 Marzo 1999 n. 39

cristalli 2000
CARROZZERIA
2000
Fraz. Plan Felinaz 7 11020 Charvensod (AO)
Tel. 0165/31278 Fax 0165/264253

Attesa una folla record di sciatori oggi e domani. Tracciati perfetti, le previsioni indicano cielo sereno e caldo

Fine stagione da tutto esaurito

Aperti 878 chilometri di piste e 178 impianti

AOSTA. Gli operatori turistici non nascondono le loro speranze. Aspettano una folla record, oggi e domani, sulle piste di sci della Valle. Gli ingredienti ci sono tutti: cielo sereno (almeno secondo le previsioni), innevamento perfetto, temperatura mite. Nulla di meglio per attirare nelle località sciistiche il tradizionale «assalto» turistico di fine stagione.

La Valle offre 878 chilometri di piste aperte. Saranno in funzione 15 funivie, 11 telecabine, 62 seggiovie e 90 skilift. Sono chiusi soltanto gli impianti di cinque località: Doues, Etroubles, La Salle, Saint-Nicolas e Saint-Denis Semon. Per il resto, tracciati aperti al 100 per cento e neve che supera in buona parte delle stazioni sciistiche il metro di altezza.

E' una stagione che, sul calendario, è tutta protratta verso la primavera, dopo un avvio in sordina a causa della carenza di neve. Novembre e dicembre sono stati mesi difficili, per gli operatori turistici, che hanno visto i loro bilanci in rosso per un Natale dove, al posto delle cime imbiancate, c'erano i prati brulli. Ma all'inizio di gennaio, la situazione meteo si è capovolta. L'arrivo della neve ha riportato il sorriso sul volto di molti ristoratori e albergatori. E ora la crisi sembra più lontana.

A livello di piste, lo spessore record della neve è a La Thuile, dove il manto varia dai 70 centimetri a 3 metri di altezza. Nessun problema anche a Cervinia (140-270), Ayas (80-150), Gressoney (100-130), Courmayeur (80-250), St-Rhemy (80-160), Pila (80-120) e Champorcher (50-100). Si scia bene anche nelle località minori, dove uno spessore minimo della neve vicino al mezzo metro.

Negli alberghi, oltre alla clientela italiana, c'è un forte afflusso di sciatori del Nord Europa, mentre comincinno ad arrivare anche le prime gite scolastiche. C'è chi sceglie un breve soggiorno in Valle d'Aosta anche per far fronte ad impegni di lavoro. Courmayeur, ad esempio, ospiterà la prossima settimana il 4° congresso nazionale di pediatria, al quale parteciperanno 100 medici provenienti da tutta Italia. La stazione sciistica ai piedi del Bianco offre in questo periodo le suggestive discese alpinistiche della Mer de Glace e del Ghiacciaio del Toula, percorribili con una guida alpina, a ridosso delle vette più alte d'Europa.

I turisti non dovrebbero aver problemi nemmeno sotto il profilo meteo. Le previsioni indicano cielo soleggiato, con possibile presenza di banchi nuvolosi in quota e foschia nelle valli. Per domani, di nuovo sole ma con possibilità di annuvolamenti più estesi. Le temperature, ovunque, oltre a livelli primaverili, determinate dall'alta pressione e da una debole corrente in quota di origine mediterranea.

Il pericolo di valanghe è a livello 3 (marcato), secondo il bollettino regionale: «Il distacco provocato è ancora possibile anche debole sovraccarico sui pendii in ombra sopra i mila metri e dove si siano formati accumuli di neve trasportata dal vento. Al pomeriggio è possibile il distacco di valanghe spontanee, in particolare di neve umida». Resta sconsigliato ovunque il fuoripista.

Stefano Sergi

Un gruppo di sciatori sulle piste del Monterosa ski, in valle d'Ayas, dove lo spessore della neve varia dagli 80 ai 150

IL BOLLETTINO

Località	Altezza neve in cm Min.	Max.	Impianti aperti
AYAS ANTAGNOD	60	100	7
AYAS CHAMPOLUC	80	150	10
BRUSSON PALASINAZ	70	120	4
GRESSONEY LA TRINITE'	100	130	11
GRESSONEY ST. JEAN	90	130	3
ALAGNA VALSESIA	40	150	4
BREIUL CERVINIA	140	270	25
CHAMOIS	70	80	6
LA MAGDELEINE	60	70	1
TORGNON	40	100	7
VALTOURNENCHE	60	120	9
COGNE	30	70	4
RHEMES N. DAME	70	80	1
VALGRISENCHE	70	90	3
VALSAVARENCHE	40	50	1
COURMAYEUR	80	250	26
LA THUILE	70	180	16
OLLOMONT	10	50	1
PILA	80	120	12
ST. OYEN FLASSIN	20	30	1
ST. RHEMY CREVACOL	80	160	3
CHAMPORCHER	50	100	5
EMARESE (solo sab./dom.)	40	50	1
ST. BARTHELEMY	20	30	1
ST. VINCENT COL DE JOUX	70	90	3

Un giovane sarà processato per circonvenzione d'incapace

In aula per la «casa svenduta»

L'accusa: pagati 4 milioni anziché 140

AOSTA. Una casa da 140 milioni pagata 4 e mezzo. E' questa l'ipotesi che ha portato al rinvio a giudizio di Salvatore Giovinazzo, 26 anni, di Aosta, finito sott'accusa per circonvenzione d'incapace. La vicenda risale a un paio d'anni fa. Attilio Ronzio, classe 1912, aveva deciso di vendere a Giovinazzo un alloggio di 5 stanze a Santa Margherita Ligure. Il prezzo di mercato di quella casa è almeno di 200 milioni, ma lui aveva deciso di farla pagare 140: secondo i documenti firmati dall'anziano, Giovinazzo avrebbe pagato quella cifra in 3 rate (60, 50 e poi 30 milioni tra il settembre '96 e l'agosto '97).

Soldi mai pagati, secondo la procura. Per gli inquirenti, a Ronzio sarebbero arrivati soltanto 4 milioni e mezzo. Anche la perizia psichiatrica commissionata, poi, dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri, è contro Giovinazzo: secondo il medico (Etienne Roveyaz), era possibile la circonvenzione d'incapace dell'anziano; il perito della difesa Giovinazzo (Antonio Colotto), non era possibile accertare quello stato di incapacità.

«Il mio cliente respinge ogni addebito - dice l'avvocato Corrado Bellora, difensore di Giovinazzo -. La somma è stata interamente pagata. L'anziano era capace di intendere e di volere, come è stato accertato da un notaio molto scrupoloso (Ottavio Bastrenta, di Aosta, ndr) che ha stipulato l'atto pubblico di vendita». Il processo in tribunale è stato fissato per il 29 settembre. **[c. t.]**

Santa Margherita Ligure, dove c'è la casa al centro della vicenda giudiziaria

Venti pattuglie dei carabinieri impegnate in posti di blocco

I controlli «anti-rapina»

La caccia allo svaligiatore di gioielli

AOSTA. Venti pattuglie dei carabinieri sono state impegnate per due giorni in posti di blocco lungo le strade della Valle. I controlli più fitti sono avvenuti giovedì sera sulla statale 26, da Pont-Saint-Martin a La Salle. Pattuglie dei carabinieri hanno rallentato il traffico nei due sensi di marcia: le auto e i Tir transitavano a passo d'uomo davanti ai militari, che fermavano i personaggi considerati «sospetti».

Nei controlli sono incappati anche alcuni automobilisti che avevano fatto manovre vietate dal codice della strada (sorpassi in curva o corse oltre i limiti di velocità), o magari che avevano bevuto qualche bicchiere di troppo. Così, in due giorni, i carabinieri hanno ritirato 4 patenti.

Ma l'obiettivo principale dei militari era di contrastare furti e rapine, «tagliando» le principali «vie di fuga» verso il Piemonte e la Francia. Anche l'orario era stato studiato: tra le 19,30 e le 21, quando chiudono negozi e grandi magazzini. In quella fascia oraria c'è il pericolo maggiore di rapine, con l'incasso di tutta la giornata a disposizione.

I militari cercavano anche il ladro che martedì sera ha spaccato la vetrina della gioielleria «Le must de Cartier», in piazzetta Brenta, a Courmayeur. Rottinor un orologio e un gioiello, per un valore di svariate decine di milioni. A terra è rimasta la mazzetta utilizzata per spaccare la vetrina blindata. Di ladro e gioielli, però, nessuna traccia. **[c. t.]**

Un posto di controllo organizzato dai carabinieri di Aosta lungo la statale

La riforma proteggeva solo la specie italiana, ora tutelerà anche gli incroci che vivono in Valle

L'ape, simbolo indifeso della valdostanità

Caveri ha ottenuto una tutela legislativa della razza autoctona

AOSTA. Con o senza iniziale maiuscola, l'ape entra comunque a pieno titolo tra i simboli della valdostanità. Il motocarro della Piaggio ha in Valle una delle migliori aree di mercato, l'insetto diventa invece oggetto di discussione in Parlamento per la necessità di tutelare le sue caratteristiche autoctone. Di quest'ultimo argomento ne ha parlato alla Camera il deputato valdostano Luciano Caveri, ottenendo la modifica ad un testo di legge che prevede la riforma dell'apicoltura italiana.

L'apicoltura coinvolge in Valle 550 appassionati. Ma in realtà il problema è ancora più vasto, perché la modifica proposta da Caveri salvaguardia le prerogative legislative delle regioni a Statuto speciale e tutela tutte le razze di api che vivono e si riproducono nelle zone di confine, ben diverse da quella italiana che, prima dell'intervento di Caveri, era l'unica a beneficiare della tutela legislativa.

La riforma distinguerà il produttore apistico imprenditore e il semplice appassionato. Saranno inoltre cancellati gli attuali Consorzi, istituiti da un Regio decreto del 1925.

«I 550 apicoltori valdostani - spiega Caveri - non sono in nessun caso imprenditori che vivono esclusivamente di apicoltura. Dunque la Regione mantiene quello spazio per una legislazione originale che tenga conto della peculiarità dell'apicoltura valdostana. E la precisazione dell'esistenza di razze di api diverse dalla cosiddetta ape italiana tutelata dalla legge è resa proprio dalle varianti autoctone presenti in Valle o da una razza di api del tutto diversa da quella italiana allevata nel Sud Tirolo»

Guido Francesconi e Luciano Jerbel, tecnici regionali specializzati in apicoltura, spiegano: «L'ape che vive in Valle è un ibrido, frutto di incroci tra le razze tedesca, carnica e ligustica. Quest'ultima è l'ape italiana, ma in Valle non la usiamo perché mal si adatta a questi climi e si ammala facilmente».

I tecnici mettono l'accento anche sulle attuali difficoltà per invogliare i giovani verso il mestiere dell'apicoltore: «L'investimento iniziale è di almeno milioni e non c'è nessuna certezza di resa economica».

Ora si spera in un futuro intervento legislativo regionale, che dia nuovo slancio al settore. L'inizio di una nuova attività prevede almeno 200 arnie, che costano dalle 300 alle 350 mila lire l'una. In Valle ce ne sono circa 6000, ognuna delle quali contiene 60 mila api. Significa 350 milioni di produttrici di miele. **[s. ser.]**

Un arnia può contenere 60 mila api

Hône, il parere dei tecnici sul caso Praduroux

«E' meglio non abitare sotto gli elettrodotti»

HONE. Meglio non costruire sotto gli elettrodotti, soprattutto meglio non abitare. Il consiglio viene dall'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, che ha esaminato il «caso» dei signori Rosemary Cout e Renzo Praduroux, fuggiti dalla loro casa nel cui cielo s'incrociano i fili di tre linee elettriche. La casa è all'imbocco della vallata di Champorcher. I tecnici dell'Arpa concludono così: «La percezione di violenza inflitta al proprio spazio territoriale domestico e di perdita del controllo di esso che è conseguenza alla costruzione di elettrodotti in prossimità delle abitazioni può generare stati di disagio pregiudizievoli alla salute nel senso più ampio del termine».

I coniugi Praduroux hanno lasciato la loro casa proprio perché avevano malori: prima mal di testa e occhi arrossati, poi una sorta di stato di confusione, quindi svenimenti e perdita d'interesse. Hanno scritto per due volte alla corte europea dei diritti umani, hanno inviato un voluminoso dossier. Hanno scritto alla magistratura, oltre che all'Enel e ai politici. Adesso hanno chiesto aiuto anche ad An, che ha promosso un'interrogazione parlamentare.

I valori di campo magnetico e elettrico - come ha rilevato la stessa Arpa - «sono molto inferiori ai livelli riconosciuti in grado di provocare effetti acuti». Tuttavia i coniugi si sono sentiti male e pollame e conigli hanno subito grave alterazioni degli organi interni. E' in corso un'analisi veterinaria.

Rosemary Cout dice: «I campi elettromagnetici non conoscono né la legge, né i valori che possono nuocere alla salute. Per questo fanno male?». I tecnici Arpa scrivono: «I livelli misurati sono molto superiori ai campi presenti nelle normali abitazioni». **[e. m.]**

STOP
PER I NEGOZI

Una scelta che soddisfa

«Finalmente anche ad Aosta è stata decisa la "deregulation" degli orari per i negozi». Gli abitanti hanno accolto con entusiasmo la scelta. SERVIZIO A PAGINA 49

INCHIESTA

LE [illegible] APERTE DI NOTTE

La gente approva la scelta del Comune sui negozi: «Fa bene al turismo»

«Orari no-stop? Finalmente»

C'è chi li vorrebbe estesi a banche e uffici

SODDISFATTI, ma anche increduli nel constatare il grande ritardo con cui l'amministrazione comunale ha scelto la libertà di orario dei negozi. Gli aostani hanno «promosso» la «deregulation» per apertura e chiusura degli esercizi commerciali, approvata dal Consiglio comunale a larga maggioranza: un provvedimento sperimentale della durata di un anno che, in ogni caso, i cittadini danno già per definitivo, desiderosi come [illegible] di «lanciare finalmente Aosta nell'Olimpo delle città attrezzate al meglio per accogliere il turismo».

Il pieno assenso per questa «rivoluzione» oraria nel settore che rappresenta la «colonna portante» dell'economia valdostana, è espresso da Fortunata Cuaz, libera professionista e Ines Gard, casalinga. «Si potrebbe allargare questa innovazione agli uffici, almeno un paio di giorni alla settimana, come inizio». L'opportunità di avvalersi di orari flessibili anche nei servizi interessa una buon numero di abitanti, soprattutto nella fascia dei lavoratori. Ecco, allora, un'altra proposta finalizzata a stabilire una «catena» omogenea fra consumo e offerta: allineare alla «deregulation» anche gli orari delle banche, i cui sportelli chiudono tra le 15,30 e le 16. «Sono in controtendenza - dice Lorena Rossignol, commessa -. Dovrebbero uniformare la loro attività alle richieste della gente».

C'è chi sollecita una flessibilità assoluta, estesa a tutte le attività. «Alcuni servizi - dicono Clotilde Forcollati, libera professionista e Marco Valle, impiegato - funzionano ormai 24 ore su 24». E' il momento giusto, quindi, secondo i commenti della gente, di diversificare abitudini consolidate e ritmi di vita scanditi da orari inflessibili per cogliere la possibilità di fare shopping a qualsiasi ora, con la stessa disinvoltura che caratterizza l'ambiente di molte altre città italiane ed estere.

Lo ritengono [illegible] «provvedimento valido, seppure un po' esagerato» Loreduna Vetticoz, Maria Perri e Antonietta Morano, dipendenti di un supermercato, che però aggiungono: «La massima efficacia di questo provvedimento potrebbe essere espressa adottando l'orario libero anche negli uffici». «Finalmente - dicono Vittorio Frison, pensionato e Antonio Faita, dipendente del settore auto - Aosta si allinea alle città turistiche nel ricevere la clientela. Perchè non copiare dall'Emilia Romagna anche altre iniziative?». Divorso il parere di Graziella Solito, commerciante: «Non mi pare che [illegible] addica ad Aosta l'orario "no stop"; sotto certi aspetti ritengo possa essere un pericolo all'incolumità degli esercenti, spesso derubati nelle ore serali».

Sandra Lucchini

I nuovi orari

Commercio
Apertura alle 7,30
(alle 7 per carico e scarico)
Chiusura alle 23

Pubblici esercizi
Apertura e chiusura
consentite nelle 24 ore

Orari: *Bar* 6-20
Ristoranti 11-15; 19-23
Discobar 22-3

[illegible] DELLA VALLE

[illegible]

Condannato per il furto alla Gros [illegible]

E' [illegible] condannato a 2 mesi [illegible] 10 giorni di [illegible] Cristian Vornicu, 26 anni, di origine rumena, arrestato giovedì sera dagli agenti della «Volante» nel piazzale della Gros Cidac di Aosta. Il giovane aveva rubato un giaccone e alcuni vestiti (un valore di 800 mila lire), dopo [illegible] dai vestiti le placche metalliche «anti-taccheggio». Vornicu è stato inseguito da [illegible] commessa dell'ipermercato, che ha dato l'allarme. Nella zona era di pattuglia una «Volante»: i poliziotti hanno bloccato il giovane [illegible] lo hanno arrestato. [r. ao.]

FENIS

Chiusa per un [illegible] la strada regionale

Da lunedì e fino al [illegible] aprile verrà sospesa la circolazione, ad eccezione dei mezzi [illegible] soccorso, nel tratto di strada regionale 13 che collega Fénis alla frazione Chez Sapin. Il provvedimento, stabilito dal presidente della giunta regionale Dino Viérin, è stato deciso per agevolare la realizzazione di lavori di rifacimento dei marciapiedi. [s. l.]

[illegible]

Asili nido aperti ai genitori

L'iniziativa «Nido aperto», che ha l'obiettivo di far conoscere gli asili ai genitori dei bambini, comincia oggi dalle 9 alle 12 nella struttura di regione Crou, il «nido» intitolato a Massimo Berra. [r. ao.]

[illegible]

Riapre dopo due anni lo scivolo della piscina

Oggi riapre lo scivolo della piscina di Pré-Saint-Didier, chiuso da oltre due anni. Ieri l'impianto [illegible] stato collaudato da una commissione di tecnici regionali, che ha dato il nullaosta per l'apertura di oggi. [r. ao.]

AOSTA

Raccolta di firme [illegible] Partito umanista

La campagna di raccolta delle firme [illegible] Partito umanista per presentare candidati alle elezioni europee del 15 giugno prosegue oggi [illegible] nella piazzetta della Porta Praetoria, dalle 15 alle 20. [a. c.]

AOSTA

Inaugurazione della «Missione popolare»

Alle 18,30 di oggi, nelle parrocchie dell'Immacolata e di St-Martin, ci sarà l'apertura solenne della «Missione popolare 1999», due settimane [illegible] preghiere e incontri dedicate [illegible] giovani e alle coppie. [r. ao.]

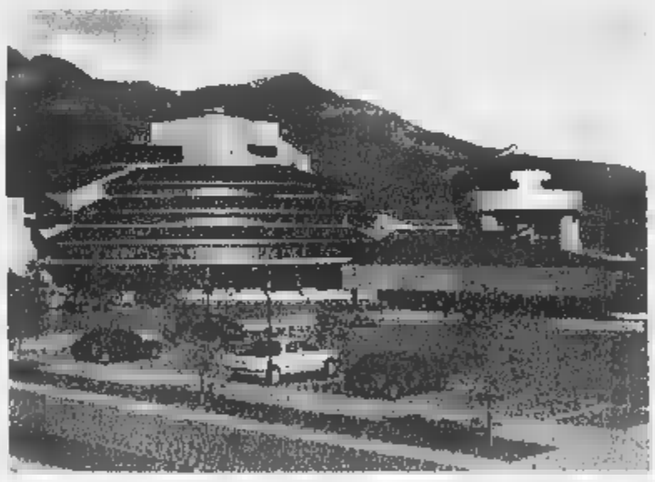
Firmato ieri mattina a Palazzo regionale l'accordo con la società Autoporto

«Baratto» di uffici per la dogana

Libero il fabbricato soprannominato Serpentone

AOSTA. E' stato siglato ieri a Palazzo regionale l'accordo di programma per la nuova collocazione degli uffici doganali della Valle d'Aosta nella zona dell'Autoporto di Pollein. A firmare un protocollo definito in modo corale «fondamentale per il prosieguo del progetto di riconversione dell'ex area Autoporto» sono stati il presidente della giunta regionale Dino Viérin, i direttori compartimentali dei dipartimenti territorio e dogane Ippazio Gerbino e Alessio Fiorillo, il presidente della società Autoporto Livio Castonaro e Paolo Gippaz, sindaco di Pollein.

L'accordo è stato accolto con favore da tutti i protagonisti dell'atto di sottoscrizione dell'impegno e prevede che, con un atto di permuta, gli uffici doganali cedano la proprietà degli attuali locali collocati al centro [illegible] quel fabbricato in fase di costruzione (noto come «serpentone») e ricevano in cambio un nuovo fabbricato per uffici. La costruzione della struttura (difilata rispetto al «serpentone») sarà a carico dell'Autoporto.



Il progetto di riconversione studiato per l'area ex Autoporto a Pollein

Con questo accordo, ha detto il capo dell'esecutivo regionale, «viene rimosso un ostacolo che creava problemi all'avvio della fase di completamento del fabbricato destinato a ospitare le attività commerciali che avranno [illegible] sede nella riconvertita e ristrutturata area dell'ex Autoporto». L'intero progetto di riconversione ha un costo preventivato che supera i 160 miliardi di lire. I finanziamenti sono in larga parte (110 miliardi) garantiti da Stato, Comunità Europea, Regione e Società Autoporto; i restanti 50 miliardi [illegible] assicurati dalle aziende che chiederanno di avere una sede nel «serpentone».

Nell'area, oltre al «serpentone» per attività commerciali che dovrebbero creare circa 300 posti di lavoro, sarà realizzata anche una «torre delle comunicazioni», fabbricato destinato a ospitare servizi e attività terziarie. La società Autoporto, ha detto il presidente della giunta «sta rispettando i tempi di realizzo dell'opera, condizione essenziale per poter beneficiare del finanziamento dell'Unione europea».

Un'indicazione più concreta a proposito dell'ultimazione del progetto l'ha fornita il presidente Castonaro, che ha indicato, sia per il «serpentone», sia per la «torre delle comunicazioni», come data probabile di completamento dei lavori l'anno 2002. [a. c.]

Aula semideserta

Il Consiglio discute un'ora poi [illegible] volta

AOSTA. E' finito senza voto [illegible] Consiglio comunale di ieri sera: mancava il numero legale. Conclusione quasi incredibile di una lunga discussione per [illegible] mozione presentata da Vincen[illegible] Calì (Aosta libera) sugli immigrati extracomunitari.

L'assemblea si è impegnata per oltre un'ora, hanno parlato 5 assessori, oltre a tutti i capi gruppo e alla fine, dopo le dichiarazioni di voto, l'aula del Consiglio è rimasta quasi vuota. Il presidente ne ha preso atto, ha constatato che mancava il numero legale e ha mandato a casa i consiglieri rimasti fino alla fine. Con la mozione Calì intendeva impegnare [illegible] Consiglio comunale perché favorisse «l'integrazione degli extracomunitari nell'ambito del territorio comunale». Impegno condiviso da tutti, ma non votato. Prima di andarsene proponendo anch'egli un emendamento, il consigliere Guido Cossard (Autonomista) aveva denunciato quella che per lui «non è stata altro che una farsa, una finta discussione».

[illegible] TENDE
AOSTA CENTRO STORICO
CASA indipendente su 3 piani.
Possibilità di finanziamento.
Tel. 0165.554818
0335.8049391

LAND ROVER
Passo lungo - ottime condizioni
4 gomme normali + 4 gomme antineve
+ 1 gomma di scorta
ottimo affare
omologato autocarro
tel. 0165.45933 - 0335.6799883

SUZUKI
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165.32088

Physotic abbigliamento
DONNA E BAMBINO
A pochi passi dal centro...
LA PRIMAVERA è alle porte!!
VI ASPETTIAMO
per [illegible] nuove collezioni
via M. Vodice, 22 - Aosta - tel. 0165.43702

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] utili [illegible] società

«Che cosa c'è - ho letto in una rivista specializzata - nel ruolo del nonno che possa suscitare entusiasmo?» E ancora: «Ci [illegible] molti campi in cui i nonni possono essere utili?» Secondo un sondaggio, «negli Stati Uniti i nonni dedicano 14 [illegible] la settimana [illegible] questa attività. Su questa manodopera venisse pagata costerebbe 29 miliardi di dollari». La rivista si [illegible] ancora quali sono le gioie che i nonni hanno oggi. Essere stati utili ai loro figli e ai figli dei loro figli. C'è poi il rovescio della medaglia che vede i nonni un giorno soli. Dopo aver avuto cura dei nipotini sono destinati [illegible] rimanere soli perché nel frattempo i bambini sono cresciuti e non sempre si ricordano delle passeggiate fatte insieme ai loro nonni. E' normale anche questo perché nella vita tutto finisce e ognuno deve percorrere la propria strada. Mentre oggi i ragazzi frequentano le scuole superiori, i nonni vanno a sedersi nelle panchine dei giardini pubblici. E invecchiano. La panchina: ultima spiaggia dei nonni?

Pasquale Grillo, Aosta

Personale altruista in «Geriatria A»

Abbiamo seguito il nostro caro papà nel reparto «Geriatria A» del Beauregard di Aosta ed [illegible] che egli non c'è più, ripensando ai giorni ed alle notti che vi abbiamo trascorso, ci rendiamo conto dell'altruismo e della dedizione con cui i medici ed il personale sanitario operano. Sono instancabili, anche se il loro lavoro è poco gratificante, perché raramente possono godere di un miglioramento molto evidente [illegible] continuano ad offrire un sorriso, una carezza, una parola incoraggiante, pur sapendo che non sempre ciò è colto appieno da chi è molto avanti con gli [illegible] ed è carico di acciacchi. Desideriamo ringraziarli pubblicamente per questo loro impegno silenzioso e dir loro che la [illegible] opera è altamente apprezzata, anche se tante volte non pensiamo ed esprimerlo.

Con sentita riconoscenza

Famiglia Moussanet,
Challand-Saint-Victor

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a pono aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocce*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)

[illegible]. **7:** *Valtournenche*

[illegible]. **8-9:** *Chambave*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

[illegible] **14:** *Grassoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 14 marzo [illegible]

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corleans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Morotto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; [illegible] Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; [illegible] Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

[illegible]

AOSTA

[illegible] Tel. 0165-262.220, [illegible] potere [illegible] 20; 22. Lire 12.000.

CHÂTILLON

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Ore 21,30. [illegible].

SAINT-VINCENT

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. **La sottile linea** [illegible]. [illegible] 21,30. Lire 12.000.

MARTIGNY (Svizzera)

ANSPI. Tel. 0335-525.88.86. [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 0125-425.084. [illegible]. Ore 16. Lire [illegible]. **Ballando a Lughnasa.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0125-641.480. **Sulle vie della città.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0125-641.571. **Bagno-**[illegible]. Ore 20,10; 22,10. Lire 10.000.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,25 **Journal**
13,40 **Consomag**
13,45 **Savoir plus santé**
14,35 [illegible]
15,35 **Samedi sport**
18,55 **Friends**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Le monde est petit**, jeu
20,35 **Tapis rouge aux femmes d'exception**
23,10 **Boxe**, Championat d'Europe Welters

Television Suisse Romande

13,20 **Nash Bridges**, série
14,10 **Les grandes énigmes** [illegible] **stoire**
14,35 **Maigret**, film
16,15 **Faut pas rêver**
18,25 **Le renard**, série
17,30 **Du si de la**
17,55 **Des cure dans la ville**
18,45 **Bigoudi**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-soir**
20,05 **La fond de la corbeille**
20,40 **Casque bleu**
22,25 **Complétement Roumanoff**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Specchio DELLA STAMPA [illegible] da sabato 13 marzo

✓ **Cattivi [illegible] contenti.** *Altro che buonisti: l'aggressività paga. Le storie di quelli che l'hanno dimostrato. Con i consigli pratici per difendersi e per distinguere [illegible] grinta [illegible] carogneria.*

✓ **Le voci della nostra vita.** *Finalmente possiamo g[illegible]dirli in faccia: sono i disc-jockey che accompagnano le nostre giornate. L[illegible] più perfida? U[illegible] drag-queen al veleno che si chiama Platinette.*

✓ **Isabella [illegible] l'Almirante.** *Una nuova puntata dedicata alle passioni del Millennio: tocca al Quindicesimo secolo [illegible] alla love story tra Cristoforo Colombo e Isabella di Castiglia.*

✓ **[illegible] pietra ti guarirà.** *I misteri della mineralogia: alla ricerca dell'anima gemella nel mondo dei cristalli. Se un rubino, un topazio o uno smeraldo vi attraggono è perchè hanno qualcosa da dirvi.*

Dimezzate le iscrizioni ai corsi superiori per geometri e ragionieri

Scuola, cambiano le aspirazioni

Il settore preferito è quello professionale

AOSTA. In Valle d'Aosta sono 798 gli studenti che dopo la scuola media continueranno gli studi nelle superiori. Questo dato si è fatto attendere qualche settimana perché proprio alla scadenza delle iscrizioni, a metà febbraio, il governo ha deciso l'obbligatorietà della prosecuzione degli studi per un anno per gli studenti di terza media in regola gli anni di corso.

La precisazione è necessaria perché in realtà il complesso linguaggio burocratico ministe- parla di «adempimento degli anni di obbligo scolastico». Gli studenti che sono arrivati alla 3ª media avendo ad esempio perso un anno per ripetenza (con 9 anni di permanenza a scuola) devono continuare. A maggior ragione devono continuare quanti hanno perso più di un anno. In Valle sono una sessantina i ragazzi in questa situazione.

Il dato più eclatante, se raffrontato ai numeri dell'ultimo decennio, è il «crollo» verticale delle scelte per i corsi di ragioniere e di geometra. In entrambi gli istituti, fra Aosta e Châtillon, in alcuni degli ultimi anni, vi sono state più di 15 classi: quest'anno ve ne saranno 7. Continua ad essere molto apprezzato il nuovo liceo ad indirizzo linguistico, pedagogico tecnologico di Verrès e Aosta, con 157 nuove adesioni. Nel capoluogo «resiste» un piccolo di ex magistrali.

Studenti all'uscita da scuola davanti all'istituto che ospita il liceo a indirizzo pedagogico e linguistico di Aosta

primo	
Liceo scientifico	145
Liceo classico	87
Liceo linguistico, pedapogico ed ex magistrali	157
Linguistico di Courmayeur	12
Istituto d'arte	
Istituti professionali, agricolo e perti	268
Istituto per ragionieri	65
Istituto per geometri	75

Bene le iscrizioni anche al li- scientifico, con 145 allievi distribuiti fra le sedi di Aosta e Pont-St-Martin, che ha anche una sezione staccata a St-Vincent. In netta crescita anche l'Istituto d'arte di Aosta, con due classi prime, frutto di una positiva scelta per la rivalutazione della grafica e con nuovi insegnatori molto validi sotto il profilo tecnologico. In termini più generali, il settore con più iscritti, come sempre in Valle, è quello tecnico e professionale. Gli indirizzi sono molto variegati: si va dalla meccanica all'elettricità, dall'informatica all'elettronica, dalla gestione aziendale al settore turistico e alberghiero.

In questo ambito un buono «spazio» lo ha conquistato l'Institut agricole régional di Aosta, che si è assestato su un corso completo dalla prima alla quinta e che per il prossimo anno potrebbe presentarsi con due classi prime. Adesso per le scuole sono settimane di massimo impegno prima della lunga pausa delle vacanze di Pasqua, le ultime dell'anno, perché poi non vi saranno più possibilità di «ponti» né al 25 aprile né al 1° maggio. [r. s.]

Per i 31 anni del Corpo regionale

Due guardie forestali al lavoro. Il Corpo regionale oggi festeggia i 31 di fondazione

Una videocassetta sulla Forestale

AOSTA. Oggi alle 10,30 nel salone della manifestazioni del palazzo regionale di Aosta si terrà la cerimonia di celebrazione del 31° anniversario del Corpo forestale valdostano. Prima, alle 9,30, nella chiesa di Santa Croce in via Aubert, verrà celebrata una funzione religiosa. Aprirà l'incontro l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin, che presenterà un dettagliato bilancio dell'attività del 1998. Parteciperà alla celebrazione anche il presidente della giunta Dini Vierin.

Verrà anche presentata la videocassetta «Lucendi boschivi», sulla prevenzione degli incendi nei boschi e sulle tecniche più efficaci per controllare il diffondersi delle fiamme, ma anche con indicazioni sulle operazioni tecniche da seguire per ricostituire il patrimonio boschivo dopo un incendio.

Oggi il Corpo forestale valdostano ha un organico di circa 200 addetti con una presenza capillare sul territorio, che conta 16 stazioni. Entrare alla Forestale è un sogno per molti giovani e lo dimostra il grande numero di domande quando vengono aperti i bandi per i nuovi reclutamenti. [b. bas.]

DALLA VALLE

CERVINIA

Turista svedese ferita sulle piste

Il 118, con l'elicottero della Protezione civile, ha soccorso ieri alle 15 una turista svedese caduta sulle piste di del Breuil, a 2700 metri di quota. La donna ha riportato un trauma toracico.

AOSTA

Renato Zefilippo segretario del Ccd

Renato Zefilippo è il nuovo segretario politico del Ccd, il Centro cristiano democratico della Valle d'Aosta. Sostituisce nell'incarico Luigi Bracci e ha posto come obiettivo «il rilancio del partito dopo un periodo di stasi, una maggiore visibilità politica e il mantenimento degli accordi stipulati con la Fédération autonomiste». [a. c.]

AOSTA

Cambio a «Le Travail» Torrione nuovo direttore

Gianni Torrione, 66 anni, aostano, ex sindaco del capoluogo ed ex consigliere regionale, giornalista pubblicista da trent'anni, è il nuovo direttore del quindicinale «Il Lavoro - Le Travail». Sostituisce Patrizia Bongiovanni. [a. c.]

AOSTA

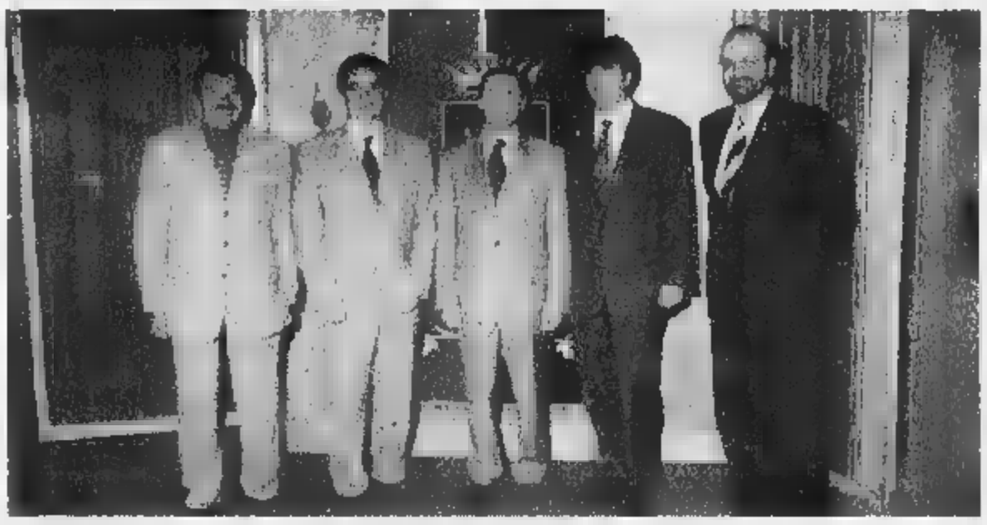
Viaggio a Parigi visite guidate

La biblioteca comunale organizza, dall'8 all'11 aprile, un viaggio a Parigi con visite guidate a Versailles, alla cattedrale di Chartres e al Louvre. La quota di partecipazione è fissata in 490 mila lire e le iscrizioni sono già aperte. [a. c.]

Oggi pomeriggio a Pollein l'assemblea degli Autonomisti

«Cerchiamo il rilancio»

Prevista la nomina del coordinatore



Da sinistra, i consiglieri regionali Dario Comé, Marco Viérin (vice presidente del Consiglio), Ivo Collé, André Lanièce e Rudi Marguerettaz

AOSTA. Gli Autonomisti si ritrovano oggi pomeriggio alla Grand Place di Pollein per analizzare il passato e decidere del futuro del movimento. È questo avviene a poco più di un anno di distanza e dopo avere archiviato senza troppa soddisfazione le elezioni del maggio 1998 per il rinnovo del Consiglio regionale che non hanno dato il risultato sperato: l'aggregazione che comprende i Popolari per la Valle d'Aosta, Pour la Vallée d'Aoste, il Movimento popolare valdostano e i Riformisti, è passata da 9 a 5 consiglieri.

L'assise degli Autonomisti dovrà anche nominare il coordinatore, dopo le dimissioni di Massimo Lévêque, ex regionale tecnico alle Finanze che ha lasciato la politica attiva. Per designare il sostituto di Lévêque la scelta appare ristretta a uno dei 5 consiglieri regionali. L'assemblea sarà aperta da un intervento «politico» del senatore Guido Dondeynaz, cui seguiranno una relazione di André Lanièce sull'attività del gruppo regionale e discorso di tipo prettamente organizzativo del vice presidente del Consiglio Marco Viérin.

«L'assemblea di oggi - dicono gli Autonomisti - ha come obiettivo prioritario il rilancio movimento, atto assolutamente necessario dopo un periodo sicuramente difficile». Coinvolti in momenti di tensione interna che hanno portato il movimento a subire anche l'uscita di una frangia di Riformisti, gli Autonomisti si preparano all'assemblea la certezza che all'appuntamento ci saranno le 4 componenti (Ppv, Mvp, Pour la Vallée d'Aoste e Riformisti, ndr) che hanno dato vita al progetto».

L'interrogativo cui dovrà dare risposta l'assemblea prima del 2000 è tipo squisitamente politico. «Dobbiamo decidere - dicono nel movimento - quale via intraprendere tra le due che sono davanti a noi». Gli Autonomisti dovranno scegliere se restare fedeli al progetto che si era rivelato vincente alle elezioni politiche del 1996, cioè quell'aggregazione tra le forze autonomiste che comprendeva Uv, Fédération e Autonomisti e che aveva portato alla Camera Luciano Caveri e al Senato Guido Dondeynaz; oppure confermare quella scelta di coalizione «blindata» sulle forze autonomiste regionali che, respinta come non proponibile dall'Uv, aveva portato il movimento a staccarsi dalla Fédération e uscire dalla maggioranza regionale. Decisione quest'ultima che era stata importante nel non esaltante risultato elettorale del maggio .

Alla vigilia dell'assemblea emergono segnali, che peraltro sembrano confermare apertamente, che sembrano dare come ipotesi vincente quella di un ritorno al dialogo Fédération, e quindi di una prevalenza, rispetto alla visione tutta localistica del «governo di sole forze autonomiste regionali», all'ipotesi di una maggiore apertura anche le forze politiche nazionali. Il che rappresenterebbe un avvicinamento degli Autonomisti all'area della maggioranza. [a. c.]

Ancora polemica sugli indirizzi politici

Querelle riformista tra Aloisi e Pascale

AOSTA. Ancora alti i toni della polemica verso l'ex compagno di strada Liborio Pascale da parte del gruppo dei riformisti che ha lasciato gli Autonomisti per aderire ai Democratici di sinistra e che ha fra i punti di riferimento l'ex consigliere regionale Giovanni Aloisi.

In una nota arrivata alla vigilia dell'assemblea degli Autonomisti, Aloisi sottoscrive il comunicato a nome dei Riformisti valdostani e afferma che «riappare il "Pascale pensiero" che detta il nuovo verbo degli Autonomisti "diventare alternativi all'Uv", cioè l'esatto contrario di quanto predicato nella pagna per le regionali '98».

Vogliamo credere, dice Aloisi, «che il rientro in politica di Pascale sia disinteressato. Non vogliamo dare adito ai maligni di palazzo e immaginare uno scambio della "fedeltà" con qualcosa che non ci è dato sapere. Siamo convinti che Pascale darà un impulso all'avvicinamento prima, e alla fusione poi, tra Autonomisti e Fédération».

Pacata la replica di Liborio Pascale: «Aloisi è colpito da sindrome "post-elettorale". Ciascuno fa la sua scelta politica. Aloisi ha optato per i Ds, scelta che rispetto ma non condivido. Come riformista, ho scelto gli Autonomisti. E parlo come riformista, alla stessa stregua di Aloisi, a pieno titolo come quando ne ero il coordinatore». [a. c.]

Riformista Giovanni Aloisi

Dalla Commissione Finanze del Senato

Bocciata la proposta di altri 16 Casinò

AOSTA. La Commissione Finanze del Senato ha bocciato la proposta di 2 senatori per l'apertura di 16 Casinò in tutt'Italia. La proposta è stata respinta: 10 «no» (compreso quello del valdostano Guido Dondeynaz) e «sì».

Per il parlamentare valdostano «bisogna riprendere il lavoro nel comitato ristretto, completando le audizioni e ricordando che è indispensabile individuare i bacini di utenza, predisporre strumenti di sicurezza per la prevenzione di prevedibili trasgressioni, definire i criteri e i requisiti per l'assegnazione, pensare a una salvaguardia delle competenze regionali e delle strutture produttive che danno lavoro a migliaia di persone».

Il Senato ha approvato (su proposta di Dondeynaz) un emendamento alla legge delega per il riordino della normativa che disciplina l'Inail, per risolvere contenzioso tra i valdostani beneficiari di rendite e l'Istituto. L'emendamento riconduce «entro termini temporali certi e predefiniti il potere di rettifica dell'Inail sulle prestazioni per silicosi» e stabilisce che «il mutamento della diagnosi medica e della valutazione dell'Inail dopo il riconoscimento delle prestazioni, purché non riconducibile a dolo o colpa grave, non integra gli estremi di un errore rilevante ai fini della rettifica». [a. c.]

Il senatore Guido Dondeynaz

Oggi al Giacosa la rappresentazione per Enfanthéâtre

In scena il «Don Chisciotte»

con gli attori del Teatro del Canguro

AOSTA. E' delle storie più divertenti, ironiche e commoventi che siano state pensate e scritte, a prendere forma alle 15 di oggi sul palco del Giacosa per il pubblico della rassegna «Enfanthéâtre». Dall'omonimo romanzo scritto da Miguel de Cervantes Saavedra, in cui lo scrittore spagnolo descrisse miserie e splendori del suo tempo, la compagnia «Teatro del Canguro» di Ancona porterà, infatti, in scena lo spettacolo che s'intitola «Don Chisciotte».

«...E così, per effetto del dormir poco e leggere molto, gli si inaridì il cervello al punto che perse il senno...». E' questa la premessa alla follia visionaria che trasformò il mite e giusto cinquantenne Alonso Quijano nel valoroso e impavido paladino senza macchia e senza paura.

La figura del personaggio di Don Chisciotte, nobile cavaliere errante, alla perenne ricerca d'avventura e di gloria, sembrerebbe indicare che la fantasia e la passione non possono che essere il frutto della follia e che l'utopica visione di un mondo eroico ed epico può essere soltanto perseguita da chi non è più in grado di distinguere tra la realtà e l'immaginazione.

È forse Cervantes, che per elaborare l'intero romanzo impiegò ben 17 anni, utilizzò questo artificio per poter raccontare di un personaggio tanto fiero, visionario e pieno di energia creativa da risultare anche affascinante e in grado di superare la propria ridicola e scomposta presenza in un mondo diventato per lui troppo «normale».

Il Teatro del Canguro, ha quanto si legge nella «fiche» dello spettacolo, ha preferito, invece, pensare che le imprese di cui è protagonista Don Chisciotte «siano soltanto esasperate e ingigantite dalla sua febbrile passione e dall'incontenibile voglia di affermare proprio impegno e il valore della propria coerenza».

Una scena dello spettacolo del «Don Chisciotte» di Miguel de Cervantes Saavedra rappresentato al Teatro La Scala di Milano

Lo spettacolo è stato ideato da Lino Terra e da Renato Patarca. Attraverso una serie di immagini, di figure e di oggetti animati racconta quindi una storia nella quale, in qualche modo, realtà e fantasia sono due aspetti complementari che appartengono allo stesso mondo.

Beatrice Mosca

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA.
NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, SENZA UNA GOCCIA DI TROPPO.

Quando si prende una decisione, si può dar retta al cuore o alla ragione. Partiamo dalla ragione. L'iniezione diretta Volvo è un sistema elettronico capace di inviare alle camere di combustione solo la giusta quantità di carburante. E questo significa niente sprechi, in altre parole, più chilometri per ogni litro. Ma una scelta può anche essere fatta col cuore. E l'iniezione diretta Volvo assicura una grande reattività del motore alle sollecitazioni dell'acceleratore e un maggiore comfort di guida. Da oggi, ascoltateli entrambi. Scegliete le nuove Volvo S40 e V40 diesel e benzina ad iniezione diretta. *Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro)*.*

VOLVO

**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa.*

Vi invitiamo alla presentazione che avrà luogo Sabato 13 e Domenica 14

AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600

BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366

Smentita la nota del 6 marzo. E Colaninno incontra Bassolino

Oggi manifestazione di protesta a Ivrea dei lavoratori Op «Ieri doveva aprirsi il tavolo di crisi in Prefettura la riunione non si è svolta»

Gianfranco Morgando sottosegretario all'Industria

Roberto Colaninno, amministratore Olivetti

L'ora della retromarcia fra i Quadri dell'Olivetti

IVREA. Guerra dei comunicati, fra i Quadri della Olivetti. La settimana scorsa una lunga nota, firmata semplicemente «I Quadri del gruppo Olivetti», riportava una serie di pesanti critiche sulle scelte fatte sull'operato dell'azienda di Ivrea, attaccando in modo particolare soprattutto gli azionisti e l'attuale top management. Ieri l'associazione dei Quadri Olivetti ha diramato un comunicato, definito «espressione reale dei Quadri dell'azienda e non l'"frangia" non più presente all'interno della società».

Poche righe, per sottolineare innanzitutto come l'associazione si «nè in termini di metodo nè di merito» nel documento diramato il 6 marzo. «Ribadiamo invece - recita il comunicato - la forte preoccupazione per il diffuso disagio sociale e il depauperamento del territorio canavesano, ed in particolare per i recenti avvenimenti che interessano i Quadri e le della Op Computers».

Per tali ragioni l'associazione auspica che le iniziative di rilevanza nazionale intraprese recentemente dall'attuale management possano avere delle ricadute positive per il Canavese, visto il patrimonio culturale e professionale che il territorio esprime. «L'associazione - conclude la nota - si augura infine per il futuro un maggiore coinvolgimento, per poter condividere le scelte strategiche dell'azienda».

Se fra i Quadri della Olivetti emerge una rilevante frattura, il clima che si respira a Scarmagno, alla Op Computers, è tutt'altro che disteso. Ieri mattina, nel corso di uno sciopero di 4 ore, centinaia di lavoratori e cassintegrati hanno presidiato i cancelli dello stabilimento. E l'altro ieri l'amministratore delegato di Olivetti, Roberto Colaninno, avrebbe incontrato il ministro del Lavoro Bassolino. Il vertice era stato annunciato fin dalla scorsa settimana: top secret, però, sull'esito, anche se è ipotizzabile che il ministro abbia chiesto a Colaninno di fare tutto il possibile per salvare l'azienda informatica venduta 2 anni fa.

La mobilitazione di Scarmagno non si ferma neppure nel fine settimana. Oggi pomeriggio, in municipio a Ivrea, il sindaco Fiorenzo Grijuela e il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, incontreranno una delegazione composta dai segretari di Fim, Fiom e Uilm, dai rappresentanti delle Rsu e di alcuni lavoratori cassintegrati di Op Computers. Contemporaneamente, in piazza di Città, verrà organizzata una manifestazione di protesta.

«Ieri doveva essere convocato il tavolo di crisi in Prefettura - dicono i leader sindacali -, ma la riunione è slittata a data da stabilire. Per questo abbiamo chiesto di incontrare l'onorevole Morgando: vogliamo sapere cosa fa il Governo, e a che punto è la situazione della fabbrica di Scarmagno».

Gli operai da Pininfarina

SAN GIORGIO. Sarà allo stabilimento della Pininfarina a San Giorgio il «cuore» delle ore di sciopero dei lavoratori metalmeccanici per il rinnovo del contratto, indetto per lunedì prossimo. A partire dalle 9, e per tutta la mattinata, è previsto un presidio di fronte alla sede dell'azienda, al quale parteciperanno i lavoratori provenienti da il Canavese. Sempre davanti ai cancelli, inoltre, sono previsti gli interventi dei sindacalisti e delle Rsu. La scelta di manifestare davanti alla Pininfarina (che presto raddoppierà gli impianti in Canavese, con l'apertura del nuovo stabilimento a Bairo) è motivata dal fatto che Andrea Pininfarina è presidente di Federmeccanica. «Col suo atteggiamento - dicono Fim, Fiom e Uilm - continua a perseguire l'obiettivo di mettere in discussione il contratto nazionale».

San Benigno

Ecorecuperi «bocciato» da Bettazzi

SAN BENIGNO. «Non vorrem- che nel prossimo millennio dovesse cambiare la denominazione da abbazia di Fruttuaria in abbazia di "Infruttuaria", per identificare la zona di San Benigno». Nemmeno nella nuova veste il vescovo emerito della diocesi di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi perde il gusto per la battuta, anche paradossale; nè quello dell'esporsi in prima persona a fianco della sua gente.

L'occasione gli è fornita da una nuova vicenda di discariche - dopo la visita di un anno fa ai manifestanti di Cascina Piana, a Foglizzo -, quella dell'area ex Ecorecuperi a San Benigno: acquisito dalla Servizi Industriali, quel terreno è destinato, a quanto risulta, a ospitare un impianto di inertizzazione per rifiuti provenienti da lavorazioni industriali. Ipotesi, questa, che ha scatenato la protesta della popolazione: tra raccolte di firme, comitati vecchi e nuovi di tutela dell'ambiente, tentativi dell'amministrazione comunale di individuare qualche escamotage grazie al quale impedire l'insediamento, San Benigno ha detto chiaramente di aver paura per il proprio territorio e per la salute della gente che lo abita.

Sollecitato dai membri del comitato Basso Canavese, monsignor Bettazzi non si è fatto pregare per esprimere pubblicamente il suo parere. «La localizzazione di simili impianti - ha detto - deve avvenire in posti adatti, obbedendo non alla logica dell'interesse economico di enti o istituzioni, ma a quella della salvaguardia dell'ambiente e della salute della popolazione. Ed è innegabile che la situazione ambientale di San Benigno, con la densità della popolazione e le caratteristiche del territorio, danno indicazioni negative per i progetti in corso». [m. sar.]

DOVE & QUANDO

INFANZIA . Il Centro Arabo Italiano del Parlamentino dei ragazzi della media di Piverone e il Centro Documentazione Pace di Ivrea organizzano un ciclo di proiezioni per «conoscere i ragazzi arabi attraverso il cinema». Oggi, all'Abcinema di Ivrea, viene presentato il film «Badiss» del regista marocchino Mohamed Abderrahmane Tazi. Proiezioni alle 10 (scuole) e alle 16.

MUSICA IN BIRRE Il country rock della Stazione Marconi fornisce la colonna sonora della serata alla birreria Bergamini di Andrate. Al Bar Sport di Tavagnasco, invece, di scena è il blues e il soul, proposti dall'ensemble Body and Soul. Inizio concerti alle 22.30.

Carri di carnevale

I Regnanti di Sparone ricevono, alle 21.15 in piazza del municipio, le chiavi del paese; subito dopo aprono le danze nel ballo in maschera condotto dall'orchestra I Mirage; dopo mezzanotte vengono premiate le maschere più originali e più sexy e gli organizzatori della Pro loco offrono una spaghettata a tutti i presenti. Alle 20.30, in Municipio a Mercenasco, vengono presentati al pubblico la Reginetta, il Generale e lo Stato Maggiore; quindi si parte per la fiaccolata, con l'accompagnamento del gruppo dei Pifferi dei Balmit di Borgofranco; la serata termina al padiglione delle feste, con ballo in maschera animato dagli Holiday. Presentazione dei personaggi, alle 20.30 a palazzo comunale, anche a Colleretto Gi; la fiaccolata che segue porta tutti al padiglione nell'area del parco giochi, dove alle 21.15 inizia la serata danzante con l'orchestra Arcobaleno. A Tavagnasco, alle 21 in piazza del municipio, «escono» la Bela Saulera e il conte Mattia Lasbianca, che dopo la fiaccolata aprono le danze. E al padiglione di Vico Canavese, alle 21.30 è in programma il gran ballo in maschera con Tino e gli Amici.

. Esposizione fotografica a Palazzo Lomellini di Rivarolo: s'intitola «Sarajevo, una tregua apparente» ed è stata allestita da Pietro Angelo Nizzia e Maurizio Gjvovich. La mostra è visitabile dal giovedì alla domenica in orario 17-19 e 21.30-23.30 (il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12).

POESIE . L'abbinamento tra immagine fotografica e poesia in una mostra che si inaugura, alle 17, alla sede dell'Albero della Speranza, in via Arduino a Ivrea. Intervengono gli autori, Alberto Ferraro e Gianni Angelico. L'esposizione sarà aperta fino al 25 marzo tutti i giorni (tranne il lunedì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

L'associazione turistica Pro loco di Oglianico organizza, alle 16 nel salone «La Citadela» di vicolo Rubeo, un incontro dibattito sul tema «Aspetti storici, giuridici e culturali del territorio canavesano, e in particolare della comunità di Oglianico». Saranno presentate e dibattute due tesi di laurea su «Ricerche storico giuridiche sulla comunità di Oglianico. Gli Ordinati comunali» di Alberto Demaria e «Mestieri e professioni del comune di Ivrea durante la dominazione sabauda» di Laura Balegno. Intervengono i docenti universitari Aida Rossebastiano e Gian Savino Pene Vidari.

A TEATRO. La compagnia teatrale Tre di Picche presenta, alle 21 nel salone multiuso comunale di Banchette, la commedia brillante «Anche gli angeli bevono birra», per la regia di Michele Trombin. Ingresso libero. Organizza la Pro loco di Banchette.

■ **PAVONE,** Il pretore Tizzo ha assolto dall'accusa di furper non aver il fatto» Orlando Basile, anni, residente a Pavone in via Eritrea 12. L'uomo, difeso dall'avvocato Ferrero, era stato di rubato un autocarro e un miniescavatore dal capannone di un imprenditore di Romano, Giulio Ardissone, 35 anni. Nel corso del processo, però, Basile è stato completamente scagionato.

■ Per un errore nell'articolo sul Lotto, ieri, è stato scritto che a San Giusto non c'è una tabaccheria autorizzata a ricevere le giocate. In realtà la ricevitoria esiste, e serve anche gli abitanti dei Comuni limitrofi.

■ E' morto mentre l'ambulanza lo stava trasportando dall'ospedale di Cuorgnè al Cto. Renato Perono Garoffo, anni, Pont, coinvolto giovedì mattina in un incidente stradale sulla provinciale Castellamonte-Cuorgnè, non l'ha fatta ed è deceduto per arre- cardiaco. I medici avevano disposto il suo trasferimento al nosocomio torinese in seguito alle fratture riportate nell'incidente. Stazionarie le condizioni di Ida Finamore, anni, Pont, che sull'auto guidata da Perono: è in prognosi riservata. Mentre è sempre grave Cristiano Bozza, anni, Rivarolo, coinvolto in un altro incidente martedì scorso e ricoverato al Cto.

■ **CROCE** E' stata risistela croce sul campanile della chiesa Santa Marta di Agliè. Nell'estate due anni fa un uragano l'aveva quasi sradicata. Per diverso tempo una parte della chiesa stata perchè alto il rischio che le crollasse. Oltre alla risistemazione della croce, l'impresa Antoniono di Agliè che provveduto ai lavori, ha imbiancato le facciate del campanile.

■ **FAVRIA,** E' entra in vigore alcuni giorni l'ordinanza dal sindaco di Favria, Serafino Ferrino, che vieta il transito dei tir nel centro del paese. L'obbligo vale solo per i mezzi pesanti in entrata, provenienti in particolre da Rivarolo e Oglianico. In questi giorni i vigili urbani hanno fermato numerosi tir, che nonostante i cartelli che segnalano i divieti, hanno tentato ugualmente di attraversare il centro di Favria.

BEATA ARREDAMENTI

VENDITA PROMOZIONALE per rinnovo esposizione

FINO AL 31 MAGGIO '99 con sconti REALI

DAL 20 AL 60%

Su tutte le ambientazioni, lampadari e articoli regalo in esposizione

BEATA ARREDAMENTI
Via Provinciale - LORANZE' (TO) - Tel. 0125 53657

EVOLUZIONE SPORT

MONTALTO DORA
S.S. Ivrea-Aosta
Via G. Vecchiolino,15
Tel. 0125 651656

Offerte vere articoli reali !

Scarpa calcetto Diadora £. 39.000
Scarpa calcio Adidas £. 69.000
Scarpa calcio Diadora £. 49.000
Maglie calcio Adidas £. 27.000
Scarpa calcio Adidas "Copa Mundial" £. 149.000
Scarpa calcio e calcetto (ultimi numeri) £. 25.000
Stock abbigliamento Nike

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Commessi

Abiti per Lui per Lei per un giorno importante

L'atelier della cerimonia

ALBERTO CARLOS

LUBIAM

Via Torino, 41 - Aosta - tel. 0165.40052

Lo indossi un solo giorno… Lo ricordi tutta la vita… è un abito del

il Salotto della Sposa

Abbiamo oltre 150 modelli
di abiti pronti ed esclusivi!!!
Confezioniamo anche su misura e su vostro modello. Dal 1971
garantiamo: Qualità, Esperienza e Cortesia…

Via Saint - Martin - de - Corléans, 27 - Aosta
tel. 0165.31374

Nasce l'Albo degli allevatori di Morozzo, da lunedì partono le iscrizioni

Anche il cappone diventa «doc»

Sarà stipulato un accordo con Slow Food Arcigola
Petrini annuncia l'operazione «prezzo garantito»

MOROZZO. Lunedì si aprono, in municipio, le iscrizioni all'Albo che identificherà gli allevatori del cappone di Morozzo, il «prodotto» più tipico dell'altopiano tra lo Stura e il Pesio, dove decine di contadini e massaie prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale. Ma lo fanno più per abitudine, per rispetto di una tecnica tramandata da padre in figlio, che per convenienza economica. Sul mercato, e in particolare alla Fiera del cappone che si tiene in dicembre a Morozzo, questo animale da cortile viene pagato 12-13 mila lire al chilo, ovvero dalle 25 alle 40 mila per un capo il cui allevamento si protrae per almeno 8 mesi.

Ma i polli che proprio in questi giorni stanno perdendo gli attributi della mascolinità potrebbero spuntare prezzi più alti: sulle 24-25 mila lire al chilo. Ciò sarà possibile in seguito a un accordo tra i rappresentanti degli iscritti all'Albo e i responsabili di Slow Food Arcigola, che per conto di centinaia di loro soci sparsi in tutta Italia prenoteranno un certo numero di capponi allevati secondo la tradizione, garantendo ai produttori un compenso equo. Il patto sarà stipulato a fine mese, quando si conosceranno da una parte il numero delle prenotazioni, dall'altra quello dei volatili che i «cappon icoltori» di Morozzo e dintorni intendono mettere all'ingrasso. Ma le cifre indicative (400-500 a 24-25 mila lire al chilo, con un supplemento per la spennatura) sono state fornite in una riunione convocata dagli organizzatori della Fiera del cappone (Comune e Opera Pia Peyrone) a cui hanno partecipato cinquanta produttori e una delegazione di Slow Food guidata dal presidente Carlo Petrini.

Proprio nel Cuneese sorgerà un Presidio «E ogni acquirente potrà sapere tutto sull'allevamento»

A lato Carlo Petrini, presidente dell'associazione Slow Food Arcigola

«Mi aspettavo un incontro ristretto per definire gli aspetti tecnici della questione, mi sono trovato in una sala gremita di gente attenta e partecipe - dice Carlin -. Una piacevolissima sorpresa, che dimostra almeno due cose: primo, l'ottimo rapporto tra gli organizzatori della Fiera e i loro compaesani; secondo, lo straordinario interesse e l'enorme attesa che suscitano anche nelle nostre campagne i temi e le iniziative di Slow Food».

Al folto gruppo dei convenuti Petrini ha dato un suo modo storico: con l'operazione «prezzo garantito» (cui far riscontro l'impegno sottoscritto dall'allevatore a usare solo alimenti naturali e a rendersi riconoscibile un «certificato di provenienza») decollerà a Morozzo uno dei primi «Presidi Slow Food», caposaldi di una rete che il «movimento per il diritto al piacere» tesse a tutela dei prodotti, dei saperi e dei sapori minacciati dall'omologazione del gusto.

«I Presidi sono la conseguenza logica e operativa del nostro progetto di Arca dell'enogastronomia - spiega Petrini -. Li apriremo dove si registra uno stato di difficoltà per un prodotto o una specie vegetale o una razza animale significativa: potremo acquistare capi di quella razza, o un terreno dove coltivare quella varietà, o contribuire a potenziare le strutture produttive di un artigiano, di un pastore, affidando poi la gestione a soggetti già attivi in quel settore».

Qualcosa del genere stanno facendo per i vitelli piemontesi, con la consulenza di Sergio Capaldo, veterinario a Fossano, 18 tra allevatori e macellai. E i capponi di Morozzo, conferma Petrini, rientrano nel progetto dei Presidi, anche se l'intervento di Slow Food sarà «leggero»: «Ci limiteremo a collocarne sul mercato un certo numero, a un certo prezzo. Ma ognuno degli acquirenti saprà dov'è stato allevato il "suo" cappone e il giorno della Fiera dovrà venirlo a ritirare nel luogo di origine. Che ha le carte in regola per diventare l'equivalente italiano di Bourg-en-Bresse, patria della più celebre "poule" francese».

Grazia Novellini

Un'immagine della Fiera del cappone che si tiene nel mese di dicembre a Morozzo. Decine di contadini e massaie di questa zona prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale

Studenti a lezione di gusto

In 11 scuole superiori di Alba Bra, Asti, Acqui e Cortemilia

ALBA. La Coca-Cola e gli hamburger hanno gli stessi gusti e danno le stesse sensazioni da Torino a Londra, da New York a Sidney. Partendo da questo presupposto, il Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero, che raggruppa 124 tra i migliori ristoranti, alberghi, agriturismi e aziende di prodotti tipici, ha promosso gli «Incontri di educazione al gusto» nelle scuole. Commenta il presidente del consorzio e chef, Carlo Zarri: «Vogliamo far conoscere ai giovani le peculiarità degli ingredienti, i sapori del territorio. Tutto ciò in alternativa alla globalizzazione del gusto». Le lezioni si svolgono questo mese in 11 scuole superiori di Alba, Bra, Asti, Acqui e Cortemilia.

Gli studenti vengono guidati a riconoscere i quattro sapori primari e più tradizionali: l'acido, il salato, l'amaro e il dolce. Vengono approfonditi i punti della lingua in cui questi sapori si percepiscono. Dicono gli chef: «La cucina di qualità è in grado di soddisfare non solo il gusto, ma la vista che viene appagata da un piatto ben presentato, l'olfatto dai profumi, il tatto spezzando pane fragrante, l'udito dallo schioppettio di un camino».

Le scuole che hanno aderito sono gli Istituti magistrale e professionale per il commercio, i Licei classico, scientifico e artistico di Alba; il Classico e gli istituti commerciale e per l'agricoltura «Sella», il tecnico industriale «Artom» di Asti; gli istituti commerciale «Guala» di Bra, d'Arte di Acqui e per il commercio di Cortemilia. [g. f.]

Alla riscoperta dello sci antico

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney, oggi e domani sono invece ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa: un «festival» con sciatori di tutta Italia

Sul Monte Rosa ecco il telemark

In Valle d'Aosta sarà un fine settimana da record per lo sci, per il Piemonte un po' meno, ma la stagione della neve è ancora lunga. Il bel tempo previsto per il weekend, le «settimane bianche» e i vacanzieri della domenica sono gli indicatori che fanno sorridere gli operatori turistici.

«Fino a Pasqua lo sci è assicurato»: la dichiarazione, raccolta agli impianti di Macugnaga, Monte Rosa, valgono per i comprensori sciistici di entrambe le regioni. Proprio a Macugnaga nei giorni scorsi è caduto mezzo metro di neve in paese e oltre un metro sulle piste.

Sulle piste della Vallée si parla soprattutto straniero, mentre quelle del Piemonte il rapporto tra sciatori di casa e stranieri si è riequilibrato. Le valli del Monte Rosa accolgono gli appassionati del telemark, riscoperta dello sci antico, quello dei pionieri che per cambiare direzione allungavano a dismisura una gamba flettendo l'altra fino a toccare il ginocchio sulla neve.

La tecnica non è cambiata, i materiali sì, tanto che si è creata una sorta di moda, una «nicchia» di mercato tutt'altro che trascurabile.

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney e oggi e domani sono ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa per il «Teleschwimark days», un appuntamento che richiama gli sciatori da tutta Italia. Oggi è in programma la discesa del vallone di Olen: fuori pista e video. Stasera concerto jazz con «The flight big band». Domani raduno per il test dei materiali.

Appuntamenti più tradizionali a Champoluc e a San Sicario. Nella località valdostana si svolge l'ultima eliminatoria del 4° Trofeo Francoli, gigante riservato ai vacanzieri. Nell'alta Val Susa, invece, due manches di gigante serale (alle 17) per l'«International open senior and master cup». Finale master, sempre di gigante, nel Cuneese, a Prato Nevoso. Per il fondo, ad Arpy (Morgex), ancora nella Vallée, il trofeo «Vito Albarello» e Coppa Italia. A Bardonecchia, dopo lo sci, stasera c'è teatro: «Juan Lorenzo in flamenco libre». [e. mar.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla prima bella camera, una copia omaggio de LA STAMPA

COURMAYEUR
**** Hotel Royal e Golf
Via Roma, 87 - Tel. 0165/846787
Ristorante, grill, bar, TV satellite, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, parco privato, piscina, sauna, garage.
Il nostro Grand Hotel rinnova ogni giorno le tradizioni di eleganza e quieta mondanità che hanno reso famoso Courmayeur e il suo scenario, il più suggestivo delle Alpi.
Vi offre la cucina curata e genuina di Paolo Vai che vanta le calde ed eleganti atmosfere del suo "grill".

COURMAYEUR
**** Hotel Pavillon
Str. Regionale, 62 - Tel. 0165/846120
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.
Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Trachet.

AOSTA
**** Hotel Europe
Piazza Narbonne, 8 - Tel. 0165/236363
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, asciugacapelli in ogni bagno, cassaforte in camera, palestra, sauna, servizio fax, videolettori, servizio noleggio film, parcheggio coperto.
Qui si trova la massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

GRESSONEY St.JEAN
**** Hotel Gressoney
Via Lys, 30 - Tel. 0125/355986
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, palestra, sauna, tennis, giochi bimbi, noleggio biciclette, servizio minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.

COURMAYEUR
*** Hotel Pilier d'Angle
Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Alcune camere con soppalco per 3° letto, suite con doppi servizi con 4/7 posti letto.
Sala ristorante alla carta e "Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

VERRES
*** Hotel Evançon
Via Circonvallazione 25 - Tel. 0125/929035
Ristorante, bar, TV, telefono, dehor estivo, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
Ambiente caldo e confortevole. Ottimo per tutte le destinazioni turistiche della Valle d'Aosta.

GRESSONEY St.JEAN
**** Residence Apfel
Via Eyematten W., 4 - Tel. 0125/355725
Ristorante, bar, giardino privato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, solarium con UVA trifacciali parcheggio coperto.
Ai piedi dell'affascinante scenario del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico di Gressoney St. Jean. Appartamenti da 2 a 6 posti letto, completamente e signorilmente arredati.

Le immagini più emozionanti dai Combat Film di RAITRE

Lo sbarco minuto per minuto e le tattiche militari

Le feste per le strade

Per Win 95 e Mac

Quando gli italiani scoprirono l'America.

Un viaggio interattivo nell'Italia liberata tra immagini, suoni, emozioni e documenti inediti.

Specchio vi invita a ripercorrere tutte le fasi dell'arrivo degli americani in Italia. Rivivrete uno dei momenti più appassionanti [illegible] nostra storia: la scoperta di un nuovo modo di vivere e di pensare. Tenendo sotto controllo la situazione dal vostro quartier generale interattivo. Ascoltando il grande swing suonato [illegible] juke-box. Osservando le immagini [illegible] Combat Film. Scoprendo documenti mai visti. "1943-1945 arrivano gli americani" è [illegible] primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà [illegible] approfondire, [illegible] documenti inediti, i grandi avvenimenti [illegible] secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 6 marzo [illegible] primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + LA [illegible] CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

La vita nel quartiere militare [illegible] occupazione

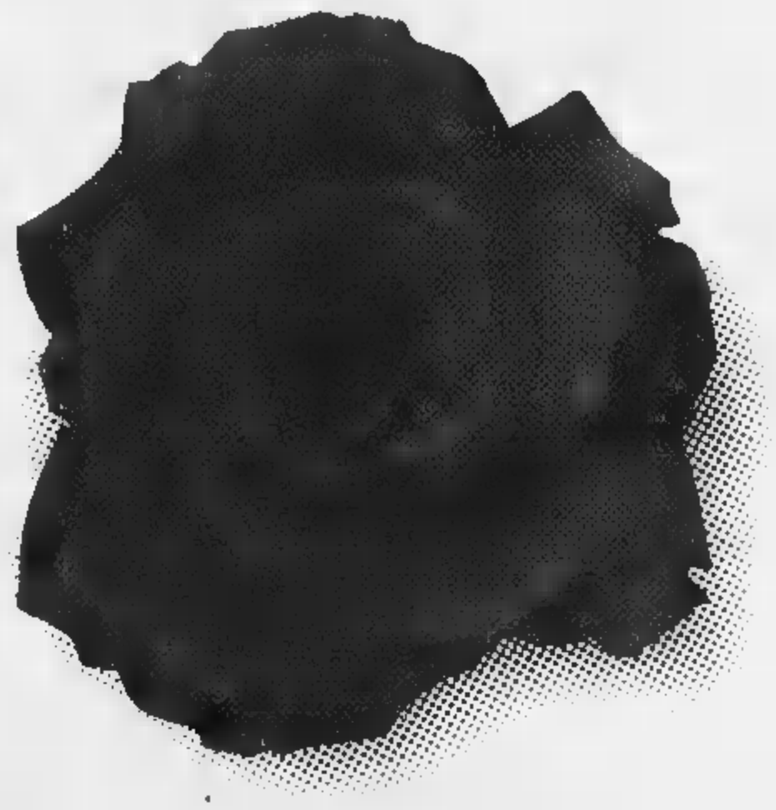
[illegible] acquerelli disegnati dai soldati al fronte. Mai visti prima

* Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio Prima ribelle poi parla

SABATO 13 E DOMENICA 14 MARZO

COGLI IL BLU DELLA SOLIDARIETÀ.



CERCA IL PUNTO BLU NELLA PIAZZA DELLA TUA CITTÀ
DOVE COGLIENDO UNA ROSA DAI UN CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ.
A FAVORE DI

LA PRATERIA

CAMPO GIOVANI HANDICAPPATI - DOMODOSSOLA

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS
DISTRETTO 108 - Ia/1

Organizzazione: ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT

LA STAMPA

Joyful promotion

ESEDOS

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Passis

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 ▪ Fax 011/2731968 - 011/545080 ▪ **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO DELLA TUA CITTÀ

domino

BICC CEAT Cavi

BULTACO

MICHELIN

AIRARGENTI Argentieri in Torino

IMMERSION Made for sea.

BUFF

QUARTA RETE

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

JERZEES ACTIVEWEAR

polini motori

MOTO SPRINT

GORDON'S SPECIAL LONDON DRY GIN

Lo Charvensod favorito nel campionato di rebatta che comincia domani

«Pronti a rivincere il titolo»

Il programma dei tornei del fiolet e dello tsan

Un giocatore di re[illegible] alla battuta. A destra il capitano della formazione dello Charv[illegible]d Fabrizio Viérin

AOSTA. Domani entrano nel vivo tutti i tornei degli sport popolari. Per la rebatta si giocano le partite della prima gior[illegible] di campionato, con 47 squadre in campo nelle cinque categorie seniores, più una juniores. Nella prima [illegible] sono in lizza 8 squadre, che si affrontano in [illegible] girone unico all'italiana con andata e ritorno. La squadra campione uscente è lo Charvensod, guidato da Fabrizio Viérin; nelle sue fila [illegible] anche i due fratelli Pinelli, che si sono messi in luce più volte nelle gare individuali. Viérin dice: «Ci siamo preparati con molto scrupolo e siamo convinti delle nostre possibilità, anche se sappiamo di avere avversari molto forti, come il Doues, con i Nex padre e figlio capaci di dare del filo da torcere a tutti. Da non sottovalutare il Jovençan, che potrebbe [illegible] la sorpresa di quest'anno». Oggi ai campi regionali di Brissogne, dalle 13, le partite saranno Pollein-Gressan, Charvensod-Jovençan, Doues Chevrot.

Per il **fiolet**, prima partita per la serie A, anche in questo caso con inizio alle 13 ai campi regionali. La massima categoria è divisa in 2 gironi, con 8 squadre nel gruppo A e 7 nel B. Lo scudetto è stato vinto lo scorso campionato dal Porossan, che vanta fra gli altri i fratelli Carlo ed Enrico Francesia. Gli incontri. Girone A: Saint-Christophe-Etroubles, Charvensod-Saint-Oyen, Morgex-La Thuile, La Salle-Porossan. Girone B: Charvensod-Gignod, Arpuilles-Bosses, Valpelline-La Salle. Riposa l'Etroubles. Da seguire il derby della Valdigne tra Morgex e La Thuile.

Per lo **tsan** si giocano gli incontri della seconda giornata, [illegible] la classifica ancora provvisoria perché nella prima giornata due partite sono state sospese per il maltempo. Ecco gli incontri di oggi, sempre alla stessa ora: serie A girone A, Saint-Vincent Saint-Christophe, Montjovet-Quart e Bri[illegible] Valtournenche. Girone B, Nus-Montjovet, Châtillon-Challand-Saint-Anselme e Pollein-Verrayes. Il campionato dello scorso anno è stato vinto dallo Châtillon davanti al Verrayes, che erano di fronte domenica scorsa ma che non hanno potuto finire per il maltempo. Recupereranno lo do[illegible]nica di Pasqua.

Bruno Baschiera

Calcio a cinque, litigio con il tecnico

Aosta, scoppia il caso Seravalle

AOSTA. La 7ª giornata del campionato di A2 di calcio a cinque dovrebbe coincidere con il 10° successo per l'Eurotravel. I valligiani saranno impegnati a Torino sul campo del Cesana, ulti[illegible] della classe. «La nostra è [illegible] squadra operaia e deve giocare sempre [illegible] umiltà - ammonisce il portiere-giocatore Luca Mercanti -. In caso contrario rischiamo con tutte».

La squadra è al completo ad eccezione di Stefano Seravalle, da questa giornata autoesclu[illegible]i dalla rosa. «Sabato scorso mi sono sentito umiliato - spiega - e nonostante la decisione mi pesi, ho perso la voglia. Ho giocato 3 minuti pur essendo in buona condizione fisica: così, se non rientro nei piani del tecnico, mi faccio da parte anche perché il momento della squadra è buono e non vorrei turbare l'ambiente». Replica Mercanti convinto delle scelte: «Mi spiace, ma non l'ho visto in palla. Di sicuro il nuovo lavoro che gli impedisce di allenarsi come il suo fisico richiederebbe, incide sul rendimento». Le due parti al momento restano sulle loro posizioni, ma con il passare dei giorni non è detto che [illegible] cerchi di mettere una pezza.

In serie B, a 5 giornate dal termine, l'Aymavilles ospita a Charvensod (ore 15) il Biella: per gli ingauiati piemontesi [illegible] risultato positivo è d'obbligo, ma i valligiani non sono in vena di sconti. Formazione al completo per mister Loris Chabod che avrà l'imbarazzo della scelta. Più delicata la gara casalinga (ore 15, Montfleuri) del Futsal che, privo degli squalificati Malacrinò e Cadin, ospita il Morbegno. «Dobbiamo vincere, non abbiamo attenuanti - spiega l'estremo Davide Pellegrino -, altrimenti la salvezza è in pericolo. Sarà necessario giocare con pazienza e sfruttare il campo che è ben più largo del loro. In casa abbiamo una tradizione favorevole».

Maurizio Introna

CALCIO

Prima categoria, domani è in programma il derby con il Verrès

St-Christophe spera ancora

I granata in lotta per il secondo posto

AOSTA. Torna un derby a polarizzare l'attenzione nel torneo di 1ª categoria. A Verrès [illegible] gioca domani la sfida tra i rossoneri [illegible] il St-Christophe, con in palio punti pesanti per la conquista del 2° posto e della salvezza. Per la altre valdostane, un confronto casalingo (St-Pierre-Tavagnasco) e [illegible] in trasferta (San Biagio-Aymavilles/Gressan/Pila, Atletico-Charvensod/Sant'Orso e Verrone-Issogne). Guida la classifica il San Giorgio (49 punti), davanti al San Biagio (40), al Valdengo (36), all'Aymavilles/Gressan/Pila, allo Charvensod/Sant'Orso (33) e al St-Christophe (32), con le 3 formazioni regionali che devono recuperare una partita.

Il derby mette di fronte due squadre decise a fare bottino pieno per avvicinare i rispettivi obiettivi. Il Verrès, terz'ultimo, [illegible] può permettersi passi falsi per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. Il tecnico Luigi Danieli potrà contare sui recuperi di Blasi e Milani, [illegible] dovrà fare a meno di Balbiano e Mercurio (squalificati). Il St-Christophe si gioca le ultime chances di rimanere in corsa per il 2° posto che darà diritto [illegible] disputare gli [illegible]. Dopo la sconfitta contro il San Biagio, i granata puntano al riscatto, [illegible] mister Nando Reginato che dovrebbe poter schierare fin dall'inizio il «bomber» Elia.

Partita di primaria importan[illegible] anche tra San Biagio ed Aymavilles/Gressan/Pila. I padroni di casa attraversano un momento molto brillante; i gialloneri pagano caro la [illegible] invernale che ha rallentato lo svolgimento della preparazione per i campi ghiacciati. Soltanto problemi di scelta per mister Nando Statti, che ha l'intero organico a disposizione. Anche lo Charvensod/Sant'Orso è a caccia di punti pesanti per sperare ancora nel secondo posto finale. La trasferta sul campo dell'Atletico presenta diverse insidie, con i canavesani impegnati nella lotta per la salvezza.

L'Issogne cerca sul campo del Verrone [illegible] conferma al buon momento collettivo. I granata sono a centro classifica e possono giocare con la massima serenità. Il tecnico Daniele Perracca dovrà fare a [illegible] due pedine importanti: Pinet e Sanfedele (squalificati). Il St-Pierre può sfruttare il fattore campo nella sfida contro il Tavagnasco. Il problema maggiore per i rossoneri di Giulio De Ceglie è legato alla condizione atletica: il secondo recupero consecutivo disputato giovedì può incidere sulla tenuta fisica. [s. b.]

HOCKEY

Gialloneri ancora battuti, svanisce l'ultima speranza di riagguantare il Brunico

Lions, una triste chiusura di stagione

Questa sera ad Asiago l'ultima partita della A1

AOSTA. Fine della stagione. C'è ancora un turno della regular season del campionato di serie A1 di hockey su ghiaccio, ma per i Lions CourmAosta non ci sono più obiettivi. Anche l'ulti[illegible] barlume di speranza di raggiungere in extremis il Brunico per partecipare ai play off si è spento [illegible] la vittoria degli altoatesini e la contemporanea sconfitta subita in casa contro il Merano.

A Courmayeur i gialloneri hanno perso per 4-8, con parziali 3-2, 1-3 e 0-3. A parte il primo tempo, in cui hanno segnato Genest, Tremblay e Tomsello, per gli ospiti è stata una passeggiata. Negli altri 40 minuti i Lions son[illegible] riusciti a segnare ancora una sola volta con Bossio. Troppo poco contro una squadra ancora in corsa per il primo posto della classifica.

L'ultimo atto della stagione per la squadra giallonera sarà questa sera ad Asiago. Un'inutile partita, per i Lions, che servirà soltanto a ribadire l'ultimo posto in classifica. Unico fattore per [illegible] dire positivo è la decisione della Federghiaccio di non far retrocedere nessuna squadra.

L'agonia giallonera è stata lenta e si è trascinata sin dall'inizio della stagione: un'Alpenliga [illegible] dimenticare seguita da un campionato di serie A ancora peggiore.

A bocce ferme si faranno le analisi e i bilanci. Ma intanto è evidente che questa è stata la peggiore annata dell'hockey valdostano: acquisti sbagliati, giocatori valdostani «dirottati» in altre squadre, allenatore cambiato in corsa (per l'ennesima volta), poca serenità all'interno del direttivo con dimissioni e «congelamenti» vari. Tutte cose che non hanno prodotto altro che una maggiore disaffezione da parte dei tifosi valdostani.

Giorgio Macchiavello

Il giallonero Patrick Genest

CLASSIFICA

[illegible] A1

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	35	15	11	0	4	89	58
[illegible]	34	15	11	0	4	87	54
C. MILANO	33	15	11	[illegible]	4	65	42
ASIAGO	30	15	8	0	7	85	64
VIPITENO	28	15	8	0	7	72	59
FASSA	24	15	9	0	6	63	52
[illegible]	17	15	5	0	11	58	[illegible]
BRUNICO	13	15	3	0	12	51	93
LIONS	8	15	2	0	13	43	101

SCI

Domani è in programma il 15° Trofeo Misérin

A Champorcher si disputa il campionato valdostano

Il gressonaro Stefano Chiò è il campione valdostano in carico di sci alpinismo

CHAMPORCHER. Così come nella passata edizione, sarà la 15ª edizione del Trofeo Santua[illegible] Lago Misérin, biennale non consecutivo, ad assegnare il titolo valdostano individuale di sci alpinismo.

Domani, [illegible] partenza da località Chardoney di Champorcher alle 8,30, tutti i migliori specialisti valdostani saranno al via per conquistare il titolo conquistato lo scorso anno dal gressonaro Stefano Chiò. Sul podio salirono anche Ettore Champrétavy ed Emanuel Conta.

La manifestazione è organizzata dalla 7ª Comunità montana Monte Rosa in collaborazione con lo Sci club Mont Glacier, lo Sci Club Champorcher e la Pro loco di Champorcher.

Il tracciato è quello classico e si sviluppa per circa 20 chilometri con partenza e arrivo a Chardoney (1480 metri) passando attraverso la Cimetta Rossa (circa 2400 metri), il rifugio Dondena (2200 metri) e il controllo del lago Misérin, dove viene stabilito il tempo massimo di passaggio in [illegible] ore dalla partenza. Da qui i [illegible] corrent attraverseranno il ghiacciaio della Rosa dei Banchi per ritornare al rifugio Dondena, giungere al Ponte delle Maddalene e concludere [illegible] Chardoney.

Interessante è il montepremi, con buoni acquisto per i primi 20 della classifica assoluta maschile (per un totale di oltre tre milioni di lire), i primi cinque dell'assoluta femminile (totale di 620 mila) e i primi cinque della classifica per materiali tradizionali (totale di 800 mila).

Quest'anno il calendario regionale di sci alpinismo ha preso il via a Saint-Barthélemy con il Trofeo Fillistroz che è stato vinto dalla coppia dell'esercito Nicola Invernizzi ed Emanuel Conta, [illegible] il 21 marzo sarà di scena a Bionaz il Trofeo Angelo Bozzetti.

Piercarlo Lunardi

SULLA NEVE

Sesto nella gara di Bra

Angelo Mazza è tornato alle competizioni

AOSTA. Si è aperta con la Nove Miglia di Bra la stagione piemontese di corsa su strada, prima degli appuntamenti primaverili [illegible] pista.

In una delle classiche piemontesi per eccellenza, [illegible] stati 760 gli atleti che hanno voluto prendere il via della corsa lunga 15,2 chilometri. Alla manifestazione hanno preso parte circa quaranta atleti valdostani che hanno voluto così inaugurare la stagione agonistica.

Il migliore della squadra rossonera a tagliare il traguardo è stato Angelo Mazza, tesserato per l'Atletica Pont Donnas, che ha concluso al 6° posto [illegible] il tempo di 48'37", staccato di 2'51" dal carabiniere Crepaldi, che ha vinto ed ha realizzato il record della gara. Un risultato positivo per Mazza, considerati i problemi che ha dovuto affrontare intorno al quarto chilometro della corsa, causati da una banale perdita [illegible] dal naso che lo ha costretto da lì in poi ad una respirazione difficoltosa.

Per il valdostano, allenato [illegible] Roberto Ferraris, è stata questa [illegible] prima gara stagionale dopo un'annata, quella scorsa, [illegible] transizione agonistica in conseguenza dell'intervento chirurico [illegible] ha dovuto subire a un tendine.

Degli altri valdostani valdostani in gara, al [illegible] posto [illegible] è piazzato Mauro Viérin appartenente al Cral Cogne, al 45° (e al 5° della propria categoria) Alessandro Neyroz dell'Uisp e al 54° Orlando Mazza, anche lui dell'Uisp. [p. l.]

SPORT FLASH

BASKET

Serie C2, la Buckler ospita il Cuneo

Ultima giornata della regular season del campionato di C2 oggi; la Buckler ospita il Cuneo (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora). [s. b.]

[illegible]

Il derby valdostano di serie B femminile

Si gioca oggi [illegible] Charvensod il derby della serie B femminile tra Videoscar Cogne e Acli Valle d'Aosta (inizio 20,30). Nel settore maschile il Videoscar Cogne affronta alle 20,30 [illegible] Montfleury il Verona. [s. b.]

GINNASTICA

In pedana a Courmayeur per la Coppa Italia

Si disputa oggi alle 15 nel centro sportivo di Plan des Lizzes di Courmayeur la Coppa Italia di ginnastica generale. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Olimpia. In gara ci sono le categorie allievi, ragazzi e giovani. [s. b.]

[illegible]

Fabrizio Lovati pareggia in Francia

Il musher di Courmayeur Fabrizio Lovati partecipa oggi e domani a Vassieux in Francia alla prima edizione dell'Alpenschuss, gara di sledog di media distanza. [gio. mac.]

[illegible]

La presentazione [illegible] del Parma

Oggi alle 17,30, a Gressan, nei locali delle scuole elementari, si terrà l'incontro di presentazione della 2ª edizione della Scuola Calcio Parma. [p. l.]

Vasca idromassaggio Aquatik, sanitari Tonda, rubinetti Idyll.

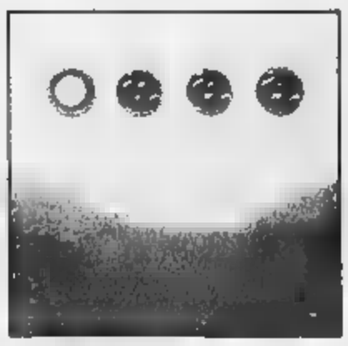
Un bagno completo a £.5.950.000*
(€ 3.072,92*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

che cambiano il bagno.

DISEGNATA DA GAE AULENTI, LA LINEA DI SANITARI TONDA PRESENTA UN TOTALE EQUILIBRIO [redacted] VOLUMI E UN'ASSOLUTA PUREZZA DI LINEE.

LA VASCA IDROMASSAGGIO AQUATIK HA UN LATO D'APPOGGIO DI SOLI 52 CM. ED È DISPONIBILE IN DUE VERSIONI PER POTERLA POSIZIONARE A DESTRA O A SINISTRA DEL BAGNO.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE [redacted] AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

MANIGLIE ERGONOMICHE, CORPI ARROTONDATI, DURATA ECCEZIONALE: NEI RUBINETTI DELLA SERIE IDYLL LA TECNOLOGIA DELLA CARTILICCIA A DISCHI CERAMICI TOCCA [redacted] SUO APICE.

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

[redacted] conoscere [redacted] le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

*Prezzi IVA esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

L'autopsia sulla vittima di Volpiano, rinviata per timore di contagio, si farà a Biella

Mucca pazza, oggi la verità

Bloccato il funerale della donna

Bloccato il funerale della donna di 57 anni morta martedì mattina al Giovanni Bosco, per «sospetta encefalopatia spongiforme». A quattro giorni dal decesso, il corpo resta nell'obitorio dell'ospedale, «a disposizione della procura». I figli della donna, dal momento della sua scomparsa, non hanno potuto vedere la loro madre neppure per un attimo. E così il marito. «Ci hanno telefonato due ore dopo la sua morte, lei era già in obitorio, ci hanno detto che non potevamo avvicinarci per ragioni di sicurezza». Il dottor Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 1, ha ripetuto ciò che aveva già detto giovedì: «Non siamo disposti a eseguire l'autopsia. Troppi rischi per i nostri medici. Abbiamo informato del caso il procuratore Guariniello che già nel '96 si è occupato delle indagini su "mucca pazza", e siamo in attesa di un'indicazione sul da farsi». Guariniello ha affidato l'incarico all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio: «L'autopsia va fatta, è un problema di salute collettiva. Ma siccome non posso obbligare un ospedale non attrezzato per quel tipo di esame necroscopico, trovi lei un luogo adatto». Il luogo adatto è Biella, il giorno oggi.

Intanto a Volpiano, dove abitava la donna, i figli chiedono solo umana pietà: «Ridateci nostra madre al più presto. Per favore. Che si metta la parola fine a una sofferenza per noi insopportabile. Che si smetta di parlare di lei sul giornale. Vogliamo organizzare il funerale». E avere un posto dove andare a pregare, da soli, con il loro dolore.

Raccontano il calvario degli ultimi mesi, i parenti di questa donna diventata caso nazionale come la malattia che l'ha colpita in aprile. Ricordano i giorni di settembre, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi della degenerazione cerebrale («Pareva depressa»), e da quel momento ha vissuto, giorno dopo giorno, la lenta e inesorabile condanna del morbo. Col susseguirsi, ben presto, di continui ed estenuanti controlli: «L'ospedale - racconta il marito - a febbraio ha fatto persino venire da Roma una patologa, per trovare una causa e una terapia al male di mia moglie. Quella dottoressa aveva le idee già chiare, ci ha spiegato che la causa di tutto poteva essere un animale, e noi abbiamo pensato che il colpevole fosse il nostro cagnolino Riko. Ma la dottoressa ha iniziato a farci una serie infinita di altre domande, mentre mia moglie era già in coma: "E' mai stata in Inghilterra?", "Mangia abitualmente carne?", "E che tipo di carne mangia?"».

Domande che non sono servite a salvarla. Domande che, chissà, serviranno forse alla scienza per imboccare, domani, la strada verso un «antidoto» a questa proteina-killer più piccola di un virus, ma micidiale come nient'altro.

Ancora i figli della donna. «Era dicembre. Mamma è diventata strana, come in preda alla depressione. Papà, poco prima, aveva avuto un infarto, abbiamo pensato che lei fosse preoccupata. Poi ha iniziato a non mangiare più, a perdere la vista, l'udito, non aveva più voglia neppure di uscire. E allora l'abbiamo ricoverata a San Maurizio, in una casa di cura. Era il 4 gennaio, mattina presto. Ma è stato inutile, ci hanno fatto capire che serviva un ospedale per lei».

La donna è arrivata al Giovanni Bosco il 12 gennaio, in condizioni già gravi. Anche la mattina di Natale era stata nello stesso ospedale, ma era tornata a casa. «La situazione peggiorava di giorno in giorno, i medici non sapevano che cosa dirci», prosegue distrutto il marito. Adesso li ha assaliti la paura: «Finché non sapremo che cosa ha ucciso nostra madre, vivremo nell'incubo che il male possa tramandarsi, che sia genetico, e che i nostri figli possano essere a rischio».

Non ci sono risposte per una malattia che si conosce poco. «Esami su esami, mai nessuna certezza, per nostra madre». Le condizioni della paziente, dopo qualche settimana, sono crollate: è entrata in coma, coma irreversibile. Lunedì mattina, forse, l'ospedale e la scienza ridaranno una madre e una moglie ai suoi familiari.

Marco Accossato
Nadia Berzamini

Sotto il dottor **Dario Giobbe**, primario di Neurologia all'ospedale Amedeo di Savoia e a lato il procuratore **Raffaele Guariniello**

«La bistecca non è pericolosa»

Il neurologo: allarme esagerato il virus si trasmette fra simili

Il dottor Dario Giobbe è primario di Neurologia all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia.

Dottore, è giustificato il timore dei medici del Giovanni Bosco che non vogliono effettuare l'esame necroscopico?

«Sì. L'encefalopatia spongiforme è una malattia degenerativa del cervello. L'autopsia mette i medici a contatto con i tessuti cerebrali malati. Il problema è che il "veicolo" della malattia è estremamente piccolo, più piccolo di un virus».

E questo che cosa significa?

«Che oltre alle normali cautele devono essere adottate precauzioni aggiuntive».

Esattamente, che cos'è il morbo di Creutzfeld-Jakob?

«E' un'infiammazione del cervello, letale nel giro di 7-10 mesi, determinata da un agente infettivo non convenzionale: non un virus o un microbo, ma una proteina, la proteina "prionica"».

Creutzfeld-Jakob è sinonimo di «mucca pazza»?

«"Mucca pazza" è il termine del linguaggio comune, dell'encefalopatia spongiforme bovina, la Bse».

Che legame c'è, allora, con «mucca pazza»?

«La Bse è l'equivalente, nel bovino, del Creutzfeld-Jakob nell'uomo, ma si tratta di due malattie diverse che colpiscono viventi diverse. La Bse è una malattia totalmente nuova, comparsa nel 1986, dopo che alcuni bovini erano stati nutriti con farine di carne di pecore affette da encefalite da 200 anni, lo "scrapie". Quando anche dai bovini infettati s'è ricavata farina per far crescere altri bovini, il contagio è esploso».

L'uomo può ammalarsi mangiando carne infetta?

«Il pericolo di contagio è legato a tre fattori: la specie, la concentrazione di "agente infettante" e la via di somministrazione: il pericolo di contagio è dunque fra simili, animale con animale, uomo con uomo, e cresce tra esseri della stessa specie se si viene in contatto, in particolare, con tessuti nervosi. Ecco perché l'autopsia è un pericolo per i medici».

[m. acc.]

Lo farà al Lingotto il manager bolognese che ha presentato per primo la domanda

Musica, il gran pasticcio del Salone

Così Cazzola è riuscito a beffare la Fondazione

Che pasticcio, quello del Salone della Musica. Fino a ieri, la Fondazione (che unisce Regione, Provincia e Comune) ha sempre ribadito che avrebbe organizzato la kermesse al Lingotto. Ha fatto realizzare il marchio di «Musica Torino», anticipando che avrebbe creato sinergie con Settembre Musica. Nel frattempo Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, ha chiesto alla Regione di farla lui, la manifestazione. Con il vecchio marchio («Salone della Musica»), acquistato da Accornero. E adesso si scopre che la Regione, il permesso di far svolgere la fiera, l'ha dato a Cazzola. L'autorizzazione è arrivata il 9 marzo, martedì. Vuol dire che ci saranno due saloni della Musica? Nient'affatto. Un regolamento vieta che si svolgano in città due fiere di caratteristiche simili. E allora? L'ente pubblico (la Fondazione) resterà dai vetri.

Ieri il segretario generale della Fondazione, Rolando Picchioni, non poteva credere alle sue orecchie, a chi gli ha dato la notizia. Prima ha detto: «Non è possibile, non è vero. Ghigo mi ha assicurato che non era così». Poi ha dovuto arrendersi all'evidenza. Andando su tutte le furie. E facendo dettare, a sera, un comunicato: «La Fondazione ha dichiarato di voler organizzare Musica Torino. Ne ha presentato il marchio, alla presenza della presidente Bresso e dell'assessore Leo».

Ma Giada Michetti (direzione marketing e comunicazione di Lingotto Fiere) è esplicita: «Abbiamo il Lingotto. Abbiamo il marchio. Abbiamo il permesso della Regione. Ovvio che il Salone della Musica lo faremo noi». Nella domanda alla Regione, Cazzola chiamava la fiera «Music Planet». «La domanda è stata depositata il 18 febbraio. Successivamente abbiamo acquistato il marchio da Accornero, il nome, dunque, sarà quella tradizionale. La data? La seconda metà di settembre». Aggiunge Michetti: «Abbiamo dato, come proprietari del Lingotto, diritto di prelazione alla Fondazione per il Libro e la Musica, scaduto il 31 gennaio. La Fondazione l'ha esercitato solo per il Libro. Allora ci siamo fatti avanti noi. E' tutto in regola». L'assessore regionale Gilberto Pichetto conferma: «Una nostra funzionaria ha firmato l'autorizzazione per fa Lingotto Fiere. Era un atto non politico, ma amministrativo. Se non l'avesse fatto, avrebbe commesso un'omissione d'atti d'ufficio». Era la sola domanda relativa ad una fiera della musica in quel momento giacente. Sì, come può la Regione da un lato incaricare Picchioni, e dall'altro autorizzare Cazzola? Pichetto: «Era un atto dovuto, o basta».

Picchioni ammette che la Fondazione ha presentato domanda alla Regione solo ieri. «Ma che cosa c'entra?» aggiunge. Poi alza la voce, si spazientisce: «Io so che dalla Fondazione ho mandato di organizzare Musica Torino. Sto procedendo sul programma». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, taglia corto: «Abbiamo fissato un incontro con Cazzola. Cercheremo di soddisfare le necessità sia della Fondazione che sua». Come? «Vedremo».

[g. fav.]

CON A PROCESSO

Morì dopo l'operazione

Al processo in pretura per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore, ieri è stata sentita la vedova Gabriella Biggio. La donna ha ripercorso in aula il dramma del marito, le visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica, e la decisione di rivolgersi al professor Dor (ora sotto processo con il cardiologo Filippo Civaia), di Montecarlo. «Luca fu operato il 15 aprile. Dopo 11 giorni rientrammo a Torino. Poi Luca incominciò ad accusare i primi malesseri. Il 18 maggio è andato a Montecarlo per una visita di controllo, dal cardiochirurgo Civaia che non ha riscontrato alcun problema post-operatorio. Ma Luca continuava ad avere una febbriciattola. Il giorno 20 ha perso conoscenza. E' morto il 21 maggio».

Decisione improvvisa della direzione dell'azienda che produce asciugabiancheria

Cancelli sbarrati alla Iar-Siltal

None, 54 dipendenti sono rimasti senza lavoro

Cancelli sbarrati ieri mattina alla «Iar Siltal» di None, fabbrica che produce asciugabiancheria domestici. Una brutta sorpresa per i 54 dipendenti, rimasti chiusi fuori dallo stabilimento senza alcun preavviso. Motivo? «Abbiamo saputo per caso, che di punto in bianco, l'azienda ha deciso di trasferire l'intera produzione in un altro stabilimento, ad Abbiategrasso, nel Milanese», spiega Riccardo Romagnoli, uno dei dipendenti.

Immediata la protesta: i lavoratori si sono radunati di fronte ai cancelli e organizzato un presidio. Solo verso le 11, in seguito all'intervento dei carabinieri e ad un duro braccio di ferro con la direzione, hanno ottenuto di entrare in fabbrica per radunarsi in assemblea. «Un comportamento illegale, anti sindacale, che non ogni logica morale e industriale» afferma Salvatore Fazio, rappresentante della Uilm. E spiega: «Da circa due mesi abbiamo chiesto un incontro con la proprietà per meglio le linee di sviluppo dell'azienda, invece come risposta è arrivata la chiusura improvvisa. Una beffa per i 54 dipendenti che per quattro mesi hanno lavorato dieci ore al giorno a costo zero. Un sacrificio e flessibilità studiato apposta per superare le fasi altalenanti cui è soggetto il prodotto: alta stagione è autunno, bassa in primavera. E non è tutto: «Per ricambiare la nostra disponibilità, c'era anche stato promesso un premio di produzione. Niente male come premio: «Niente e senza lavoro», protestano gli operai.

Giovedì sono emersi i primi segnali di allarme e ieri mattina la situazione è precipitata con il blocco dei cancelli. Un caso anomalo per i sindacati, poiché la produzione è a pieno regime: 80 mila elettrodomestici all'anno con una prospettiva di sviluppo per la prossima stagione. «Qui evidentemente non si tratta di crisi, bensì di scelta assurda dell'amministrazione: smantellare uno stabilimento che funziona per salvarne un altro in difficoltà», aggiunge Fazio. Un duro colpo, quindi, per l'economia di una zona già fortemente penalizzata dalla disoccupazione. Anche il sindaco di None, Domenico Bastino, ieri è sceso in campo per tentare di scongiurare la chiusura della fabbrica. Dice: «Un comportamento vergognoso nei confronti del personale: non è ammissibile che una ditta dopo due anni di intensa attività decida di chiudere i battenti in sole 48 ore».

Lunedì prossimo i vertici aziendali, una delegazione di lavoratori e le rappresentanze sindacali si incontreranno presso l'Unione Industriale. «I cancelli resteranno presidiati 24 ore su 24 per evitare altre sorprese: temiamo infatti che vengano smantellati i macchinari e trasferiti in tutta fretta nell'altro stabilimento» sostengono i sindacati. Il Comune chiederà invece l'intervento della Regione.

Massimiliano Peggio

All'asta di Sotheby's

Collezione Rossi incassati 60 miliardi

Sono stati incassati sessanta miliardi dall'asta di Sotheby's della collezione di Giuseppe Rossi, antiquario torinese. Sono stati battuti lotti di mobili francesi Luigi XVI, tappeti, capolavori di pittura e marionette antiche. La Regione, che si è aggiudicata una coppia di dipinti di Michele Antonio Rapous, pittore nelle residenze sabaude. Da segnalare qualche polemica per la richiesta delle autorità italiane di trattenere alcuni lotti per 35 giorni, in attesa di chiarire una possibile esportazione illegale. Intanto l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, prende posizione alla notizia di un coinvolgimento delle Fondazioni bancarie, nell'acquisizione di pezzi di origine sabauda «battuti» da Sotheby's. «Questo - dice - ci costringono a riflettere sui possibili modi di intervento, per garantire alla città beni culturali cui ha diritto e interesse. Propongo la costituzione di un fondo cui possano fare riferimento tutte le iniziative tese all'acquisizione di opere d'arte».

Elezioni europee

Dini guiderà Rinnovamento al Nord-Ovest

Rinnovamento italiano sarà presente alla competizione elettorale per l'Europa. L'ha deciso il direttivo l'altra sera, presente Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ancora incerto se scendere in campo o no, visti gli attuali impegni al vertice della Fiera del Libro. Capolista dovrebbe essere il ministro degli Esteri - e leader del movimento - Lamberto Dini.

Poi una serie di persone di spicco che va dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Renato Montabone, l'ex assessore regionale Emilio Lombardi, l'ex vice presidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, l'on. Pino Cerutti di Novara.

L'appuntamento per la presentazione delle liste è ancora lontano. E di qui ad allora, Rinnovamento italiano potrebbe proporre a Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta altri nomi di prestigio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Farassino assolto «Non diffamò Galli»

NOVARA. Ha esercitato il diritto di critica politica, Gipo Farassino quando, nel 1996, attraverso un manifesto della Lega definì pubblicamente un «traditore» il geometra Daniele Galli. Il popolare «chansonnier» piemontese (nella foto) è stato assolto ieri in tribunale, dall'accusa di diffamazione. Farassino, assente perché impegnato a Strasburgo, era difeso dall'avvocato Roberto Cota capogruppo in consiglio e leader della Lega a Novara. Già il pm Alberto Oggè a conclusione della sua requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. La vicenda giudiziaria prese avvio nel '96 quando la Lega Nord di Borgomanero per stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli fece affiggere un manifesto con la fotografia dell'uomo politico e sotto le pubbliche scuse agli elettori «perché c'è un traditore».

di S.Giuseppe ieri l'inaugurazione

CASALE. Con il taglio del nastro da parte dell'ex ministro e sindaco di Brescia Mino Martinazzoli ha preso il via ieri sera la 53ª Mostra di San Giuseppe che lungo i 2 chilometri di percorso, in un'area coperta di oltre 20 mila metri quadrati, ospiterà 210 stand e 38 gazebo dedicati al commercio, artigianato e turismo del Monferrato. La Mostra (aperta tutti i giorni dalle 10 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24) chiuderà il 21 marzo.

Concussione, rinviato ex comandante di

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia di Finanza vercellese, il colonnello Lorenzo Lostia, è stato rinviato a giudizio con le ipotesi d'accusa di concussione e concorso in false fatturazioni. Comparirà davanti al Tribunale il 20 gennaio del 2000 insieme ad un artigiano vercellese, che dovrà invece rispondere di falsa testimonianza. Al centro dell'indagine, i lavori alla villetta che il colonnello acquistò nei primi Anni 90.

Una legge in difesa delle api di confine

AOSTA. «Tutelate le api delle zone di confine, ben diverse da quelle della razza italiana». La proposta del deputato valdostano Luciano Caveri si è tradotta in una modifica del testo di riforma dell'apicoltura, al vaglio della Commissione Agricoltura della Camera. La nuova legge ribadirà gli attuali Consorzi apistici e, nello stesso tempo, avrebbe dovuto tutelare l'ape di razza italiana. Ma l'intervento di Caveri ha messo l'accento sulla particolarità delle api che vivono a ridosso delle zone di confine, come la Valle d'Aosta: sono frutto di incroci tra razze diverse, più adatte ai climi rigidi della montagna rispetto a quelle italiane e necessitano quindi di uguale tutela. La Valle d'Aosta, come le altre regioni a Statuto speciale, potrà quindi attuare una legislazione particolare a difesa dell'ape locale.

cercano i siti «cyberguardione»

ASTI. Sarà un perito a ricostruire i percorsi delle navigazioni su Internet del giovane astigiano sorpreso a filmare le colleghe nella toilette di un centro di elaborazione dati. Lo ha nominato la questura di Asti, per completare le indagini sul «cyberguardione» trovato in possesso di decine di filmati in formato digitale, di colleghe sorprese in momenti di intimità. Si sospetta che le immagini possano essere state inviate a siti di appassionati del «genere».

Tagli in arrivo Cuneo-Nizza

CUNEO. «E' clamoroso che, nonostante le promesse fatte dalle Ferrovie di non attivare alcun taglio più immediatamente gli impegni siano stati smentiti dai fatti. Con l'orario estivo scatteranno nuove riduzioni del servizio di trasporto sulla Cuneo-Nizza». A temere alto l'interesse per la linea ferroviaria è il capogruppo dei Ds in Consiglio regionale, Lido Isaia che, in proposito, ha inviato una lettera aperta all'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Texilia, la Regione ripiana il disavanzo

BIELLA. La Regione interviene per facilitare il ripiano del disavanzo di Texilia (quattro miliardi). Anticipera all'Arpa l'urgenza per i servizi ambientali, il miliardo e 700 milioni necessari per l'acquisto di una parte (i due quinti) del capannone industriale che ha ospitato l'impianto pilota per farne la sede e il laboratorio. Dall'altra parte il Consiglio d'amministrazione della spa per la formazione ha lanciato un aumento di capitale del valore di 2 miliardi che porterà il patrimonio di Texilia, se sarà interamente sottoscritto, a oltre 6 miliardi. Attualmente i maggiori azionisti sono la Regione, quindi Città studi, la Provincia, Fin Piemonte e l'Iib, la Fondazione della Cassa di Risparmio e il Comune. Il piano di rilancio passa però dalla ristrutturazione delle attività.

I vini liguri conquistano New York

GENOVA. Apprezzata la presenza dei vini liguri a New York, in occasione della rassegna internazionale «Gran European Wine Tasting», svoltasi a Broadway, per iniziativa dell' «Italian Wine & Food Institute». La delegazione ligure, guidata dall'assessore regionale Egidio Banti ha incontrato 62 testate statunitensi di informazione. Banti ha illustrato le caratteristiche della viticultura ligure di qualità e dei programmi di sviluppo agricolo e turistico.

Sanremo, l'Aamaie nel polo elettrico

SANREMO. Anche l'Aamaie, azienda municipalizzata per luce ed acqua, entra a far parte del «Polo elettrico del Nord-Ovest» che comprende Aem Torino, Aem Cremona, Amps Seregno, Asm Sondrio, Ansm Vercelli, Asm Voghera, Meta Modena, Amps Parma e Ami Imola. L'accordo è stato firmato ieri a Sanremo tra presidente dell'Aem torinese, il professor Giovanni Del Tin, e dell'Aamaie Paolo Ferrari.

Alpitour alla conquista della Coppa delle Coppe

CUNEO. Lunedì mattina la Tnt Alpitour partirà per Istanbul dove cercherà di conquistare la sua terza Coppa delle Coppe consecutiva, ma prima ha bisogno di tre punti per restare al secondo posto in classifica. La partita da vincere è quella di domani alle 17,30 con la Sira Falconara, ma la sfida è attesa anche perché sarà la prima uscita davanti al pubblico cuneese di Luigi Mastrangelo (nella foto) e Cristian Casoli, dopo la convocazione in Nazionale dal commissario tecnico Andrea Anastasi. Per i due atleti, che si sono fatti le ossa sulla panchina di Cuneo dopo alcuni anni nel vivaio milanese, la tifoseria ha preparato un'accoglienza particolare. In occasione della sfida di domani pomeriggio sono disponibili biglietti per ogni ordine di posti (prenotazioni allo 01 71699187).

NAPAPIJRI
geographic

Barbour

FRED PERRY
SPORTSWEAR LONDON

MUSEUM

THE ORIGINAL B·D BAGGIES
MADE IN U.S.A.

MASON'S
Columbian Twill

SEIAGO

Nuttalls™
MADE IN ENGLAND

EASTPAK
MADE IN U.S.A.

Tricker's

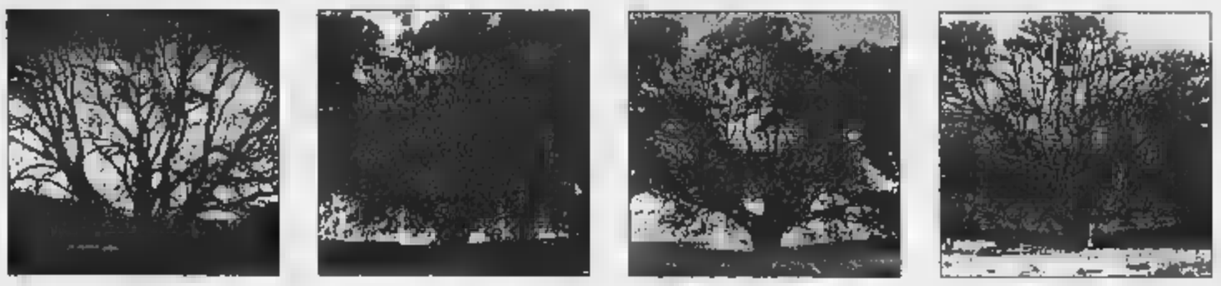
BALLERI

Valdoglio

Valstar

IAP

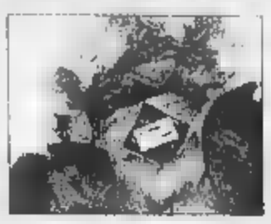
BARACUTA

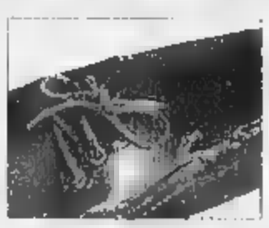


con ogni tempo,
in ogni luogo...

ALFIERI

OUTDOOR WEAR





ALFIERI SELEZIONA SOLO
CAPI DI QUALITÀ SUPERIORE
FIRMATI DAI MARCHI
PIÙ PRESTIGIOSI DEL MONDO,
RICERCANDO IL MEGLIO
DELLA FORMA E
DELLA TECNOLOGIA
AL DI LÀ DI OGNI CONVENZIONE.

dall'11 marzo

ASTI - CORSO ALFIERI 227 TEL 0141.530040

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
SAI
Sabato 13 Marzo 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Dal 15 aprile il Servizio conciliazione alla Camera di Commercio

Un arbitro tra clienti e ditte

Corso per entrare nel «pool» di consulenti

ASTI. In lite con l'idraulico (o qualsiasi altro artigiano) per un lavoro mal fatto o che, alla fine, ■ conclude con un conto superiore al preventivo; con agenzie di viaggio (ma anche immobiliari) che non rispettano le clausole del contratto o, semplicemente, con la lavanderia che ha rovinato un abito: quante volte i consumatori astigiani scendono in lite con la controparte?

«Molto più spesso di quanto si pensi» è l'indicazione che viene dalla Camera di commercio, dove il 15 aprile entrerà ■ funzione il «Servizio conciliazione per le controversie tra imprese ■ consumatori».

Un progetto che non parte da zero: ■ anni, nella sede di piazza Medici, si conducono azioni ■ mediazione per mettere pace tra le parti. Molto spesso ■ vertenze si risolvono positivamente, allontanando la prospettiva di dover ricorrere all'avvocato o, nella peggiore delle ipotesi, di imboccare la via lunga e tortuo- ■ del tribunale.

Ora l'iniziativa, anche tenendo conto dei nuovi compiti attribuiti per legge alle Camere di commercio, si perfeziona. L'ente di piazza Medici potrà contare ■ un «pool» di conciliatori (avvocati, commercialisti, ragionieri, architetti, ingegneri, ma anche psicologi, utili per definire la personalità dei litiganti) che, a seconda del caso, saranno chiamati a cercare di dirimere le controversie.

La speciale «équipe» sarà costituita dai professionisti che seguiranno ■ seminario di formazione organizzato dalla Camera di commercio l'8 e 9 aprile (iscrizioni entro il ■ marzo, i moduli di adesioni si ritirano in sede).

Chi potrà rivolgersi al servizio conciliazione? «I consumatori residenti nell'Astigiano e le imprese iscritte nella nostra provincia, perchè non ■ detto che la segnalazione della controversia non parta da loro» dice Roberta Bombaci, che da tempo, per conto dell'ente ■merale, si occupa di risolvere piccole forme di conflittualità.

A seconda ■ valore della controversia, le parti dovranno versare un contributo, che servirà a coprire l'onorario dei conciliatori: 40 mila lire per ciascun litigante se la causa «varrà» da 500 mila lire a un milione; 60 mila fino a 5 milioni; 100 mila oltre i 5 milioni. Sotto le 500 mila lire, il servizio sarà gratuito. Altre informazioni allo 0141/535.264-248.

Laura Nosenzo

INFORMAZIONI ■TILI

■ **A CHI CI SI ■■■■■**
A partire dal 15 aprile, ■ Servizio conciliazione della Camera di commercio (tel. 0141-535.264/535.248) nei seguenti giorni: lunedì-venerdì 8,30-12,30; lunedì e giovedì anche 15,30-16,30.

■ **COME SEGNALARE IL CONTENZIOSO**
Utilizzando i moduli in distribuzione nell'ufficio di piazza Medici o nella sede ■■■ associazioni di categoria (artigiane, commerciali, agricole)

■ **■■■■■■DURA**
■■ «pool» di conciliatori (avvocati, commercialisti, ragionieri, architetti, ingegneri, psicologi) individuati, a seconda del caso, da una commissione interna presieduta ■■ segretario generale della Camera di commercio, Erminia Zotta.

Proseguono le indagini sul «cyber-guardone»

Le immagini carpite anche in una palestra?

L'avvocato **Maurizio La Matina** difensore del giovane accusato di spiare ■ colleghe con telecamera e computer

ASTI. Dove portavano le navigazioni su Internet del «cyber guardone», il giovane astigiano sorpreso ■ filmare le colleghe nella toilette di un centro ■ elaborazione dati? Per tracciare la rotta delle sue peregrinazioni telematiche, è stato nominato un perito. In questo modo gli i■■stigatori della polizia ritengono di poter mettere meglio a fuoco la posizione di Alessandro Curletto, 28 anni, ■■ presidente e addetto della «Opera servizi informatici» di via Guerra (corso Alessandria). Almeno una ventina di socie della cooperativa (assistite dagli avvocati Paolo Bagnadentro e Alberto Pasta) si sono riconosciute nei fotogrammi rubati.

Quando il giovane è stato trovato in possesso di decine di filmati in formato digitale, ovvero visibili per mezzo di un computer multimediale (molto diffuso tra chi si collega a Internet), è scattato ■ sospetto. Perchè utilizzare una tecnologia costosa e complessa, come quella informatica, per carpire immagini indiscrete di donne nella loro intimità, quando si può «risparmiare» usando un normale videoregistratore? Disporre di immagini digitali (vengono definite così quelle registrate con il computer), significa anche poterle distribuire ad amici dotati di pc, per mezzo di un dischetto da poche lire, o spedirle dall'altra parte del pianeta, a «colleghi» di voyerismo, ■■ il sempre più diffuso collegamento Internet. ■ quale resta pur sempre un rifugio immenso e relativamente sicuro per gli appassionati di erotismo e pornografia.

Intanto la polizia scientifica prosegue il lavoro di identificazione dei filmati trovati a casa del giovane. Oltre che nella toilette dell'azienda di cui era presidente (non appena scoperto, è stato estromesso dalla società), le riprese includerebbero anche altri luoghi. In particolare, la doccia della palestra di un istituto superiore astigiano, su cui gli investigatori stanno cercando riscontri. Le riprese attraverso le grate dei condotti di aerazione non sono molto nitide, ma ■■strano ciò che un amatore del «genere» desidera. Per le indagini occorrono ulteriori accertamenti. Inoltre vi sarebbe stata filmata una giovane donna, non studentesse adolescenti. Gli investigatori intendono anche scoprire come sia stata installata la telecamera: il giovane potrebbe aver sfruttato il suo ruolo ■ consulente informatico, ma non si esclude l'ipotesi ■ uno o più complici con la stessa «passione».

Intanto Curletto avrebbe lasciato la città per qualche giorno, in attesa che si calmino le acque. Sulle dichiarazioni fatte dalla cooperativa interviene ■ ■■■ difensore, Maurizio La Matina: «Ho rilevato giudizi che sembra anticipino con inoppugnabile certezza profili di responsabilità per ora soltanto presunti - sostiene - Giova ricordare che tale accertamento è prerogativa esclusiva dell'autorità giudiziaria. Le reiterate violazioni del ■■greto istruttorio e la propagazione di false circostanze rischiano di creare un clima che spero non turbi il sereno svolgimento della vicenda processuale». **[r. s.]**

Annullato il provvedimento d'arresto

Assalto ai carabinieri liberi tre albanesi

ASTI. Sono tornati in libertà tre dei quattro albanesi finiti in carcere con l'accusa di aver aggredito una pattuglia di carabinieri. Il quarto indagato, Gentuian Foci, a cui sono contestati gli episodi più gravi, resta in cella non avendo impugnato la custodia cautelare.

La decisione è stata presa dal tribunale della libertà di Torino a cui si erano rivolti gli avvocati Maurizio La Matina e Giovanni Anzalone: i giudici torinesi hanno annullato il provvedimento restrittivo ■■■■ emesa dal gip del tribunale di Asti Maurizio Dovesi nei confronti di Kristina Bianci, 19 anni, in cella ad Alessandria, riformando invece il provvedimento contro Sokol Tikvina ■ Andrea Sebanis, entrambi di 24, detenuti a Quarto.

I due legali avevano presentato la richiesta ■ riesame dell'ordinanza sostenendo «l'insussistenza di gravi indizi ■ colpevolezza e delle esigenze cautelari». Tesi accolte nella sostanza dai giudici torinesi: «Per soddisfare le esigenze cautelari - sostengono nell'ordinanza - appare sufficiente ed adeguata la misura cautelare dell'obbligo di presentazione quotidiana alla Pg, tenuto conto sia della natura dei reati commessi, sia sotto il profilo della proporzionalità della misura, dell'attuale incensuratezza degli interessati e della loro giovane età, elementi che possono far ritenere probabile una pena di non elevata entità».

La donna torna quindi in libertà, così ■■■ i due connazionali che dovranno però presentarsi ogni giorno per la firma al comando dei carabinieri. Sulla decisione del tribunale l'Arma non ha rilasciato dichiarazioni.

L'episodio risale alla notte del 20 febbraio, nella zona di ■■■ Brofferio: i militari erano intervenuti dopo una ■■■ tra albanesi ■ astigiani. Due carabinieri erano scesi dall'auto invitando i tre uomini ad allontanarsi: gli albanesi avevano reagito violentemente. Uno di questi avrebbe anche tentato di rubare l'auto dei militari. **[r. gon.]**

Sta per partire una campagna di controllo ■ sensibilizzazione

Astigiani, non dimenticate casco e cintura di sicurezza

ASTI. Le cinture di sicurezza? Per molti ■■ inutile «optional». Tra i motociclisti, invece, il casco è quasi un «must» per i più giovani, mentre gli adulti (per loro è obbligatorio solo per le cilindrate superiori ai 50 cc) risultano un po' «insofferenti».

Aumentano gli incidenti stradali, ■■ il rispetto delle misure di sicurezza resta un risultato difficile da raggiungere.

Solo lo scorso ■■■■, per fare un esempio, la Polizia stradale di Asti ha firmato 671 multe (importo 60.600 lire) per mancato uso delle cinture di sicurezza e altre 255 per veicoli non efficienti.

E mentre a livello nazionale sta per partire una campagna di educazione stradale, nell'Astigiano ■ annunciano controlli più serrati. La sollecitazione ■■■■ dal prefetto Carlo Ferrigno, che, prendendo spunto dalle iniziative del Ministero degli Interni, ha invitato le for■■ di polizia e i vigili «ad effettuare ■■ tutto ■ territorio della provincia, coordinati e sistematici servizi di controllo, in particolare sull'uso delle cinture di sicurezza ■ del casco di protezione».

I controlli specifici, ■■ particolare anche in città, partiranno dalla prossima settimana ■ dureranno sin verso la fine del mese: quindici giorni in cui automobilisti e motociclisti dovranno stare molto attenti al rispetto delle regole del Codice.

«Al di là dell'aspetto repressivo, è bene che gli automobilisti capiscano l'importanza delle misure di sicurezza - commen■ il comandante della polstrada di Asti Carlotta Gallo - Se fuori città le cinture vengono messe, quando si viaggia in centro sono quasi dimenticate, perchè forse si ritiene, sbagliando, che siano inutili: un urto a modesta velocità può comportare lesioni gravi». Ma non solo: «In molti casi riscontriamo l'utilizzo errato dei seggiolini per i bimbi» dicono alla polstrada

C'è poi il «fronte» dei motociclisti. Sul mancato uso dei caschi non ci sono dati specifici (le sanzioni prevedono per i minorenni il «fermo» del motorino per 30 giorni, per gli adulti una multa di 60.600 lire). «Ma i giovanissimi di solito lo portano - nota il comandante dei vigili urbani Mario Calvi - Tra loro, piuttosto, è più diffuso il trasporto del secondo passeggero, che sui ciclomotori è vietato».

[f. la.]

■■■■■■

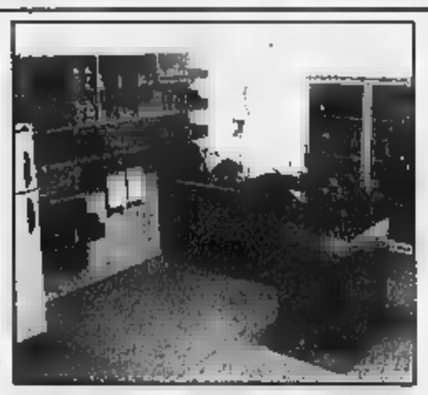
MULTE (per mancato uso delle cinture)	**671**
IMPORTO (per ciascuna multa)	**60.600**
INCIDENTI	**413**
DI CUI MORTALI	■
■■■ FERITI	**229**

1998, fonte Polstrada Asti

SEQUESTRATI (30 gg) NEL '98 DALLA POLIZIA MUNICIPALE 61 MOTORINI A MINORENNI PER GUIDA SENZA CASCO ■ CON PASSEGGERO

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un accurato servizio totale



Collezione
Bofficucine

Vi invitiamo all'edizione
EXPOCASA TORINO 1999
dal 5 marzo al 14 marzo
Pad.3 - Stand 113

Centro Cucine
Dada
Bofficucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
DePadova
HALIFAX
biesse

Approvato a maggioranza il bilancio '99. La giunta: «Siamo costretti a muoverci con rigore»

Parola d'ordine in Comune: risparmiare

Opposizione critica: «Nel Duemila le tasse aumenteranno»

Referendum. Ds e Democratici hanno lanciato ieri la campagna per il referendum del 18 aprile. Angela Motta, Gianpiero Cuccuru, Mauro Oddone, Pier Lauro Chu, Andrea Drago e il presidente della Provincia, Goria, intervenuti a titolo personale («Andrò a votare e mi esprimerò per il sì» ha detto) hanno illustrato l'importanza di recarsi alle urne e di votare sì, ovvero per l'abrogazione della quota proporzionale (vi è anche una proposta di legge in merito che prevede il doppio turno nel collegio uninominale); in tal modo, ha ricordato Cuccuru, «si potrà superare questa fase di maggioritario incompiuto e arrivare ad un vero bipolarismo». «Il risultato sarà - ha aggiunto Angela Motta - che la coalizione formatasi dopo le elezioni avrà garanzie di stabilità». Il comitato per il sì formato da Ds e Democratici collaborerà con quello delle forze di centro destra (che il 31 marzo porterà ad Asti Mario Segni) e che si batte per lo stesso obiettivo. Questa divisione del fronte del sì in due «poli» non piace ai Democratici «perché da l'impressione - ha aggiunto Motta - che i partiti si siano impossessati del referendum che è invece patrimonio di tutti i cittadini». Infine è stato lanciato un appello ai partiti del no (ppi, comunisti, rifondazione, Verdi e Lega) affinché si confrontino con quelli del sì e invitino i loro sostenitori a non disertare le urne.

Rifondazione. Dalle 9 di oggi, al Centro San Secondo di Asti, Rifondazione (200 iscritti) celebra il primo congresso provinciale dalla scissione con i cossuttiani. Invitati tutti i partiti ad eccezione di An, Fiamma tricolore e Lega. Dopo le relazioni sarà nominato il comitato politico che eleggerà la segreteria.

Radicali. Anche ad Asti, da oggi, «Asti libera, referendaria e federalista» (coordinatore è Renato Longo) promuove la raccolta di firme a sostegno della candidatura di Emma Bonino a presidente della Repubblica. Banchetti saranno allestiti oggi sotto i portici Anfossi dalle 15,30 alle 20 su iniziativa dei militanti radicali.

Forza Italia. Oggi, dalle 15, in municipio, congresso di Forza Italia giovani; verranno eletti il coordinatore e il direttivo giovanile.

Convegni. Domani (ore 10) al municipio di Castelnuovo Don Bosco primo dei convegni tematici organizzati da Forza Italia sul tema: «Rilanciamo la nostra provincia». Si parlerà di turismo ed economia. Tra i relatori: Roberto Marmo, Luigi Florio, Giorgio Galvagno, il deputato Maria Teresa Armosino, Enzo Ghigo, presidente della Regio, l'assessore regionale Ettore Racchelli, Giorgio Musso, Luciano Grasso, Claudio Musso, Luigi Perrato.

ASTI. Dopo sei sedute di Consiglio il bilancio di previsione '99 è stato approvato con 23 voti a favore (Polo e Pensionati) e 13 contrari (Ds, Sdi, comunisti, Verdi e Lega). Anche i provvedimenti relativi all'Ici, alla tassa rifiuti e al Tosap hanno superato l'esame del voto, sempre a maggioranza. Al termine della «maratona» consiliare l'assessore Gherlone ha ringraziato i dirigenti comunali per il lavoro svolto sul bilancio, gli assessori e i consiglieri. Gherlone ha sottolineato «il senso di responsabilità della minoranza che ha proposto emendamenti costruttivi, parecchi dei quali sono stati accolti». Ieri anche il sindaco Florio si è associato ai ringraziamenti, evidenziando «il grande impegno profuso dal Consiglio». Nella giunta c'è soddisfazione per il traguardo raggiunto; al contrario l'opposizione ha espresso giudizi fortemente negativi sul documento contabile.

I favorevoli. «C'è soddisfazione certo - spiega Gherlone - Questo è un bilancio di necessità e i cittadini devono comprendere che con le risorse di cui dispone il Comune non si poteva fare di più». Per il primo cittadino «il bilancio scommette sullo sviluppo della città pur essendo un bilancio di rigore. La scelta di tagliare le spese, ridurre la tassazione a carico dei cittadini e introdurre incentivi per le nuove attività economiche che creino posti di lavoro, spero favoriscano iniziative e investimenti». Il sindaco cita alcuni dei grandi progetti che prenderanno il via: dal nuovo palasport, al recupero dell'Enofila, alla triplicazione del parcheggio di via Natta a due nuove palestre.

I contrari. «Un bilancio fatto di alcune immagini da spot - è il commento di Fassone dei Ds - in cui non si vede però un'idea di trasformazione positiva della città. Avete fatto del non aumento delle tasse la vostra bandiera, ma nel Duemila i cittadini dovranno sopportare un forte inasprimento fiscale». Altrettanto critico Bestente (comunisti italiani). «Ancor prima di deliberare il bilancio, sono iniziate le variazioni sotto forma di emendamenti, spostando 500 milioni sulla parte corrente per consentire un minimo di funzionalità a settori quali servizi sociali, manifestazioni, turismo, ufficio sviluppo, finanziariamente scoperti». Sotto accusa anche le nuove assunzioni, soprattutto di amministrativi, «il ritorno di irrealizzabili progetti faraonici», l'inasprimento delle tariffe.

Tasse. La giunta ha ripetutamente sottolineato lo sforzo per conciliare finanziarie sempre più ridotte, con il mantenimento della tassazione ai livelli dello scorso . Soprattutto per non pesare ulteriormente sui cittadini già «saccheggiati» dalla tassa rifiuti. I partiti di minoranza non sono convinti di questa manovra e prefigurano per l'anno a venire scenari poco rassicuranti per i contribuenti. L'Ici è rimasta al 5,5 per mille, sono state introdotte esenzioni a favore delle nuove imprese e un abbattimento dell'aliquota al 2,750 per mille e chi affitta alloggi per l'emergenza casa. Non è passata la richiesta della minoranza di tassare le seconde case e rinviare gli aumenti tariffari. L'Amministrazione ha rinunciato all'aliquota Irpef, abolendo inoltre le tasse passi carrai e tende. Confermati tutti i correttivi alla tassa rifiuti, compresi quelli sull'esenzione per garage di superficie a metri e i contestatissimi 800 metri di distanza delle abitazione frazionali dai cassonetti oltre i quali avrà diritto, chiedendolo con lettera, ad sconto del 20%.

Tariffe. La manovra sulle rette di mense e asili, accompagnata dagli ormai famosi questionari sul reddito, secondo la giunta garantirà più equità. Critiche all'operazione sono venute dall'opposizione, ma anche sul versante sindacale l'amministrazione deve fare i conti il malumore di Cgil, Cisl e Uil che denunciano la mancata consultazione in sede di stesura del bilancio. Voci danno come possibile, a breve, una riunione tra Amministrazione e confederali per scongiurare lo sciopero del 18 marzo.

Franco Cavagnino

IL CASO

Florio: «De Petris vada via»

Florio ha comunicato all'Agenzia per la gestione dell'Albo dei segretari comunali «di ritenere nulla la nomina di Desiderio De Petris a segretario reggente del Comune, invitando l'interessato a lasciare immediatamente gli uffici». De Petris era stato inviato dall'Agenzia che aveva annullato la nomina a segretario, da parte di Florio, dell'ex vice segretario Maurizio Lombardi, ritenendolo sprovvisto dei requisiti richiesti dalla legge. La segreteria rimasta così vacante è stata coperta col dirigente. Il sindaco, è precisato in una nota «ha maturato la decisione dopo consultato l'avvocatura del Comune e lo studio legale esterno che assiste l'Amministrazione». «Ho sentito altri sindaci - afferma Florio - con cui l'agenzia ha tenuto analogo comportamento ricevendo la medesima ferma risposta». Secondo Florio «l'agenzia non ha il potere di imporre un segretario visto che la stessa preso atto, circa un fa, della nomina a reggente Lombardi, fatta dal precedente sindaco».

Catturati due nordafricani nella zona della stazione ferroviaria

Spacciavano in coppia, presi

Uno incassava, l'altro passava la dose

ASTI. Si concentra sulla zona della stazione ferroviaria l'attenzione degli investigatori impegnati nella lotta alla droga. Giovedì sera la polizia ha arrestato altri due nordafricani con l'accusa di spaccio di stupefacenti. Mercoledì i carabinieri avevano invece bloccato due giovani marocchini, uno dei quali considerato un «corriere» della droga, appena sceso dal treno giunto da Torino con mezz'etto di eroina pura.

I due sono stati sorpresi dagli agenti della squadra antispaccio della Mobile, coordinata dall'ispettore Marco Primavera. Un gruppo di investigatori impegnati a controllare il territorio, d'intesa con la Procura astigiana, e a registrare ogni spostamento degli spacciatori.

In questo caso, gli uomini del commissario Pier Paolo Panzone hanno documentato l'attività di due giovani marocchini che utilizzavano la tecnica del «tandem»: uno incassava i soldi dal tossicodipendente, l'altro, a debita distanza, gli forniva la dose. Gli investigatori hanno fotografato alcuni «acquisti», poi sono entrati in azione. Le manette sono scattate per Abdel Zoudi, 19 anni, marocchino, e Jamel Bahloul, 26 anni, algerino. Avevano con sé circa mezzo milione, che gli inquirenti ritengono provento dello spaccio.

Mercoledì la polizia aveva arrestato per spaccio anche Faikal Koutni, 20 anni, anch'egli marocchino, con 5 dosi.

Abdel Zoudi, 19 anni, marocchino arrestato dalla polizia per spaccio di droga

IN CORSO TORINO

ASTI. Lo hanno sorpreso mentre rubava in un negozio di abbigliamento in corso Torino dopo aver sfondato la vetrina con una spranga. Nella notte tra giovedì e venerdì, intorno alle due, la polizia stata avvertita da un abitante della zona. Una volante, a poche centinaia di metri, ha raggiunto il negozio prima che il ladro potesse fuggire. Gli agenti hanno trovato un cittadino marocchino, che dopo la «spaccata» cercava di portare via alcuni abiti. E' seguita una colluttazione, il ladro ha cercato divincolarsi, ha insultato e minacciato gli agenti. E' così finito in manette Agel Wahid, 33 anni, con l'accusa di tentato furto aggravato, danneggiamento, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale. Con sé aveva anche alcuni preziosi, forse rubati poco prima. Per questo è stato indagato per ricettazione. Ieri mattina l'arresto stato convalidato.

Volontari ospedalieri

Rinnovato il direttivo dell'Avo

ASTI. L'Avo astigiana (Associazione volontari ospedalieri) festeggia i 10 anni di attività: il 25 settembre arriverà il presidente nazionale Erminio Longhini. Nel frattempo il sodalizio ha rinnovato le cariche.

Presidente Angelo Corvonato, affiancato dal vice Anna Maganti (si occuperà dei rapporti con l'ospedale), Sandra Monticone (segretaria), Valentino Festa (tesoriere).

Alle singole componenti del consiglio direttivo sono stati attribuiti specifici incarichi: Amalia Accossato (coordinatrice reparti Medicina A, Geriatria, Urologia dell'ospedale), Anna Mussi (Medicina B, Ortopedia uomini), Elisabetta Peralta (Neurologia, Ortopedia donne), Mirella Luciano e Concetta Di Maria (casa riposo Maina), Angioletta Quaglia (segreteria), Anna Baccarin (festeggiamenti). Revisori conti: Luigi Camagna, Sandra Bologna, Speranza Zambotti; commissione disciplina: Maria Vaccaneo, Carla Majrano, Luigina Sanguanini. [l. n.]

Dalla Lega tumori

Ecotomografo donato ad Urologia

ASTI. Nuovo aiuto della Lega per la lotta contro i tumori a favore dell'ospedale cittadino: al reparto di Urologia sarà donato un ecotomografo molto sofisticato («Ecocolor doppler») per la dignosi delle affezioni urogenitali. L'acquisto dell'apparecchio (115 milioni) è stato deciso dal consiglio direttivo dell'associazione (guidata da Fernando Sorisio), che ha pure stanziato 2 milioni a sostegno dell'organizzazione del convegno regionale dell'Associazione italiana medici oncologici che si terrà in aprile ad Asti.

Un premio nazionale (10 milioni), riservato a neo laureati in fisica, ingegneria e medicina, è stato inoltre istituito per tesi di laurea sul tema «L'inquinamento elettromagnetico in oncologia»: il bando sarà nelle prossime settimane.

Infine una buona notizia anche per la Lega: la Fondazione Cr-At ha devoluto al sodalizio 35 milioni per l'organizzazione del concerto sinfonico benefico che si terrà in apertura di Astiteatro. [l. n.]

DEUTSCHE BANK

Deutsche conferma la trattativa

L'amministratore delegato di Deutsche Bank Italia, Giovanni Testoni, ieri a Cernobbio, ha confermato le trattative in corso tra la banca e la Cassa di Risparmio di Asti per l'acquisto del 20% dell'istituto piemontese. «Siamo in fase trattativa - detto Testoni - ma è difficile dire in fase avanzata, perchè finchè non è chiuso si può mai sapere». (Ansa)

SANITÀ

Antonio Fabbricatore all'Asl di Savigliano

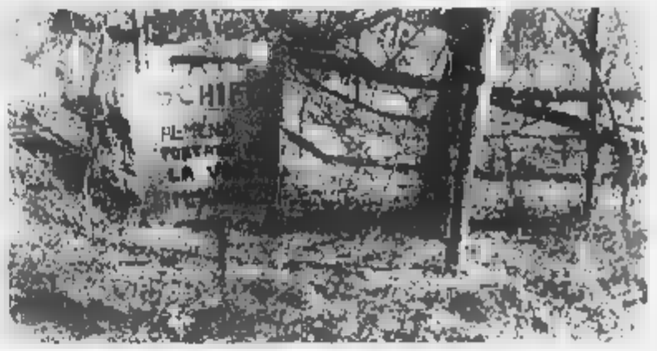
Antonio Fabbricatore, 59 anni, già direttore amministrativo dell'Usl di Asti, poi a Torino, e attualmente dell'Asl di Alessandria, è stato nominato commissario dell'Asl di Savigliano-Fossano. Prende il posto del direttore generale Carlo Quaglia, sfiduciato dai sindaci e dall'assessore regionale.

SUPERENALOTTO

Ad Asti vinti 114 milioni con lire

Oggi nuova estrazione del Superenalotto: il jackpot, nel caso uscisse finalmente il «6», supera i 45 miliardi. Intanto ad Asti si è registrata una vincita milionaria: nella ricevitoria «La piazzetta» di piazza Astesano (gestita da Claudio Chiesa) nel concorso del marzo giocando una schedina precompilata da 8800 lire, uno scommettitore ha centrato il «5», vincendo 114 milioni.

«Lasciate puliti i boschi»



Nei boschi di Valmanera è apparso nei giorni scorsi un perentorio cartello che invita alla pulizia. La zona, piuttosto appartata, è frequentata da coppiette che cercano un po' di tranquillità. Ma al proprietario del terreno, evidentemente, questo via-vai non piace.

TOUR DE POLENTA

TOUR POLENTA. Prosegue stasera al «Cusot club» di Villa San Secondo il «Tour della polenta» organizzato dall'Aics di Asti. Menù a mila lire. Necessaria l'iscrizione all'Aics (info 0141/695.695).

PROVINCIA. Il libro «Giacomo Goria vescovo di Vercelli» sarà presentato oggi, alle 16, nel sa Sant'Eusebio di Vercelli dal soprintendente regionale Guido Gentile (Beni archivistici). Interverrà Piera Accornero, assessore alla Cultura della Provincia di Asti, che ha pubblicato il volume, scritto da Arturo Brunetto e Costantino Gilardi, insieme alla Società storica vercellese.

Stasera alle 20,30 al Centro cascina Valgomio (011/987.49.17) a Moncucco, stamani alle 9, s'inizierà (prosegue domani) lo stage «Accompagnare» formatrice ospedaliera Kira Schirinsky. Martedì 16 marzo alle 20,30 il Centro presenterà le sue iniziative al Centro Giovani di Asti. Ingresso libero.

NAPOLI Domani dalle alle sotto i portici di piazza Alfieri si svolgerà la Mostra-mercato-scambio dell'antiquariato. Il ricavato dell'iniziativa, organizzata dal Napoli club astigiano presieduto da Nunzio Giuliana, sarà devoluto canili e gattili dell'Astigiani. Per partecipare: 0335/606.15.66 o 0141/557.018.

LETTERE AL GIORNALE

a noi vanno bene

Siamo un gruppo di genitori del IV Circolo convinti che l'aumento, tanto profetizzato e strumentalizzato, delle tariffe di refezione scolastica e asili nido in effetti non c'è stato.

L'Amministrazione ha ben salvaguardato le famiglie monoreddito con più figli e siamo del parere che questa operazione vada rivista e corretta.

Facciamo presente che alcuni di noi risultano esenti, ma che possono permettersi di pagare una cifra congrua in relazione al proprio reddito, in quanto siamo convinti che tale servizio non deve pesare interamente sulla collettività ma chi ne usufruisce.

Vorremmo scusarci con l'assessore Quaglia in quanto durante i nostri incontri gli animi erano piuttosto accesi, ciò si è verificato per le errate informazioni che venivano dell'Ufficio Mense scolastiche che collimavano con quelle dell'assessore stesso.

Vorremmo ricordare all'assessore Quaglia che gli esenti dovrebbero essere solo quelle famiglie senza alcun reddito ed affidate ai servizi Sociali.

Seguono 12 firme

la di riposo migliorata

Siamo i consiglieri di amministrazione della casa di riposo di Nizza, riconfermati per il quadriennio 1999-2001.

Iniziamo col ribadire che al Consiglio di amministrazione competono solo linee di indirizzo politico-amministrativo ed a noi sembra di aver fatto in modo assoluto il nostro dovere nei confronti della casa di riposo e degli ospiti, ai quali non è mai mancata la considerazione di quanto possano essere importanti il calore umano e le piccole attenzioni. Forse chi non è mai entrato nella casa di riposo non è a conoscenza delle notevoli migliorie avvenute negli ultimi tempi e non può fare paragoni. Noi possiamo considerarci fieri del nostro operato anche ci rendiamo conto che, sicuramente, qualcuno avrebbe potuto fare ancora meglio. Certo è che «noi» non abbiamo danneggiato l'ente nè gli ospiti ed in alcuni momenti ci chiediamo se non perseveriamo nel fare troppo.

Siamo tranquilli con le nostre coscienze ed questa la cosa più importante. Cosa dovevo essere fatto è stato da noi fatto, la procura è stata informata con tanto di denuncia a dell'ex dipendente la procura farà il suo corso secondo quanto dispone la legge in questi casi noi stessi ci costituiremo parte civile appena sarà formulato il capo d'accusa.

La nostra riconferma stata per da noi accettata per la voglia di lavorare solo per il bene della di riposo, per la città di Nizza e per tutti gli ospiti.

Però siccome nessuno di noi è indispensabile, onniscente attaccato alla poltrona, non ci le premesse per lavorare serenamente, per cercare di risolvere i problemi, per evitare la chiusura dell'ente, il nostro intendimento dimetterci.

Rammentiamo che la nostra opera puro volontariato.

Mario Cavallo, Giordano Piera e Brunella Quaglia

NUMERI UTILI

EMERGENZA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE : 0141 593.345. : 726.390. **Mombercelli**: 0141 Monti: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 60.666. CROCE ROSSA: : 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 .503; **Costigliole**: 966.779; Isola: 0141 958.666; **Monale**: 0141 989.237; B.: 0144 56.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; Vi : 0141 943.777; **Villanova**: 0141

FARMACIE DI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 16,30 senza interruzione la farmacia Casale 150, . 0141/274.238. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **piazza Roma**, corso Alfieri 340 tel. 0141/353.839.

Dell'Ill, via Settembre 1.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Mari, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

: 0141 211.420 **Calliano**: 0141 926.444, **Canelli**: 0141 832.626 **Castelnuovo D.**: 011 987.5468. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. B.: 0141 88.048. : 0141 917.444 **Montechiaro**: 0141 999.755. **Montemagno**: 0141 63.26. **Nizza**: 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160 . 975.910. **Villafranca**: 0141 . **Villanova**: 0141 948.555

pronto intervento 112

: 0141 530.196. : 0144 81.03 **Canelli**: 0141 823.683. **Castagnole L.**: 0141 878.161. D.B.: 011 987.6152 **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095 **Nizza**: 0141 721.623. **San** iano: 0141 976.084 **Villanova**: 014 033

DI FINANZA 117

: 0141 : 0141 823.481 : 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 261.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GIOVANI FORZA ITALIA PER LA LIBERTÀ

Liberi di crescere con libero pensiero

"COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO FUTURO"

Sabato 13 Marzo ore 14,30
presso l'Ex-Sala Consiliare del Comune di Asti
in P.zza San Secondo

1° CONGRESSO PROV.LE FORZA ITALIA GIOVANI PER LA LIBERTÀ

Interverranno il Coordinatore Provinciale di Forza Italia *Roberto Marmo*, il Coordinatore Cittadino di Forza Italia *Fulvio Brusa*, il Capogruppo in Consiglio Comunale *Alberto Pasta*, il Sindaco di Asti *On. Luigi Florio* e *l'On. Maria Teresa Armosino*.

Vi Aspettiamo numerosi.

Forza Italia Giovani Asti

La polemica che covava sotto la cenere delle celebrazioni si è accesa e chiama in causa il Centro studi

Una «colletta» per palazzo Alfieri

Cerrato attacca: «Tutto è fermo per 3 milioni e mezzo»

ASTI. Le celebrazioni per il 250° della nascita di Vittorio Alfieri hanno fatto da mantice. La polemica covata sotto la cenere pare destinata ad accendersi. Prima sono arrivate lettere ed interventi pubblicati da «La Stampa» tra gli «Echi alfieriani», giunge la lunga petizione di Carlo Cerrato, giornalista Rai e presidente dell'Ati Asti Turismo che, persa la cautela del «politico» (è esponente del ppi), attacca senza termini la gestione del Centro nazionale di studi alfieriani ed in particolare, pur senza nominarlo, del suo presidente Arnaldo Di Benedetto, torinese, docente universitario.

Cerrato parte da una constatazione che ha fatto da tormentone alle celebrazioni: «La casa natale di Vittorio Alfieri è chiusa da anni, il museo è inaccessibile, la preziosa collezione di libri antichi e documenti rischia il degrado, molte pubblicazioni sono in balia dei topi». Basterebbe questo. E perchè non ripartono i lavori di restauro?

Che cosa c'è sotto le tappezzerie? Cerrato azzarda un'ipotesi: «Il cantiere nel prezioso palazzo settecentesco non può proseguire perchè devono ancora essere effettuati i rilievi stratigrafici sui muri di alcune sale per verificare l'esistenza di affreschi. E questi rilievi vengono compiuti perchè il Centro nazionale di studi alfieriani si attarda in discussioni di lana caprina anzichè provvedere alla rimozione di alcune tappezzerie: è un lavoro di pochi giorni e dal costo preventivato di 3 milioni e 400 mila lire che un Ente pubblico, che dovrebbe avere rilievo internazionale, non è stato finora in grado di sostenere a causa di una gestione miope e discutibile, mai sorretta dalla volontà di valorizzare il proprio ruolo, sia sul piano locale che nazionale e internazionale».

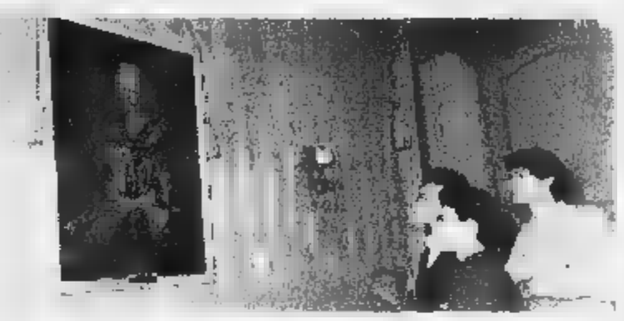
Dieci anni di attesa. L'attacco è sferrato e il presidente di Asti Turismo lo rende più articolato: «Da dieci anni l'edizione nazionale delle opere è ferma, da tempo immemorabile non si producono rappresentazioni alfieriane per iniziativa del Centro, come lo statuto prevederebbe. E' un tipo di gestione che ha relegato l'Ente ai margini della vita culturale cittadina e che, costringe da anni la direttrice Carla Forno, in un'azione isolata e spontanea di collegamento tra l'istituto e la città, a lavorare in un ambiente degradato, senza mezzi, in condizioni semplicemente vergognose».

L'accusa di immobilismo accademico è ribadita: «Il Centro anzichè caratterizzarsi come momento di proposta culturale e di aggregazione delle volontà di Enti e possibili sponsor locali e resta inerte in attesa di provvidenze governative (che per fortuna verranno), dopo aver perso in anni recenti reali possibilità di incrementare il proprio bilancio (che è di una quarantina di milioni l'anno versati dal ministero dei Beni culturali ndr) con il semplice ricorso a leggi in vigore. E' uno scandalo».

1937. A questo punto Cerrato rifà un po' di storia del Centro Nazionale di Studi Alfieriani, istituito con Regio Decreto del 5 novembre 1937. Secondo la delibera del Podestà di Asti del 6 agosto 1937, con il compito di accrescere «il prestigio spirituale ed elevare il livello morale della Città, a traverso una iniziativa di valore nazionale, mirando alla migliore conoscenza del Poeta».

Il primo programma di lavoro del 1939 prevedeva che il Centro «dia principio all'opera sua con la restaurazione del Palazzo Alfieri». Carlo Calcaterra indicava Asti come «città che deve tener desta la tradizione alfieriana». «Ma - annota amaramente Cerrato - i cinquemila libri del Centro sono, chiusi in un locale polveroso e desolato, alla mercè di insetti e muffe». Dopo aver ricordato lo Statuto istitutivo, la vicenda dei volumi finiti a Montpellier e rivendicati già agli inizi del secolo, Cerrato richiama ancora il Calcaterra e la sua definizione di «Centro di Studi, che per quello stesso oggettivo Alfieriano, non può essere un istituto accademico o un cenacolo di eruditi. Alfierismo è dinamismo civile, politico, letterario...».

Il presidente dell'Ati **Carlo Cerrato** attacca la gestione del Centro nazionale studi alfieriani presieduto da **Arnaldo Di Benedetto**. Sotto una delle sale di Casa Alfieri da tempo non più accessibile al pubblico



Raccolta fondi.

E arrivano le proposte finali:

a) costituire un comitato spontaneo «Per Casa d'Alfieri» che svolga azione di stimolo affinchè venga superata quanto prima la situazione di inaccettabile inerzia del Centro Nazionale di Studi Alfieriani;

b) aprire una raccolta fondi e consegnare i primi 3 milioni e 400 mila lire al Sindaco di Asti con la richiesta di ordinare la rimozione delle tappezzerie che bloccano la prosecuzione dei lavori di restauro di Palazzo Alfieri per i quali sia la Regione che il Comune hanno stanziato somme considerevoli;

c) destinare eventuali fondi ulteriori all'acquisto di volumi o altri cimeli alfieriani da affidare ad un Centro che sia davvero momento di collegamento tra studiosi italiani o stranieri;

d) seguire in modo critico e costruttivo l'evolversi della programmazione delle Celebrazioni Alfieriane 1999-2003 per favorire un maggior legame tra città e Casa d'Alfieri, intesa come centro di cultura abbandonando ogni atteggiamento di ostentato e inaccettabile distacco dalla città».

L'accusa è lanciata. Si attendono sottoscrittori e repliche.

[s. mir.]

Telecom

Arriva la scheda dedicata al poeta

ASTI. Sarà presentato lunedì 22 la carta telefonica Telecom dedicata a Vittorio Alfieri. Varrà 10 mila lire in scatti e per i collezionisti verrà venduta in un folder con immagini del poeta e scorci di Asti.

La carta telefonica sarà tirata in poco meno di un milione di esemplari e avrà diffusione nazionale. E' una iniziativa curata dall'Ufficio comunicazioni della Telecom piemontese, coordinato da Giovanni Massobrio e dal direttore compartimentale di Asti Micheline Musso.

Lo slogan di accompagnamento sarà «Parla con Alfieri». La scheda conterrà anche i simboli della Regione Piemonte, Provincia e Comune di Asti, Ati e Centro nazionale di studi alfieriani.

«C'è grande attesa anche tra i collezionisti» annota Musso, che ricorda come l'immagine di Alfieri sia già stata inserita da Telecom sulla copertina della guida telefonica di Asti e provincia del 1999, per ricordare il 250° della nascita del tragedo.

VIGILI DEL FUOCO

VALFENERA

Gru finisce contro in un cantiere edile

Momenti di apprensione ieri pomeriggio a Valfenera, in un cantiere edile in strada Villata 15. Una gru, a causa del cedimento del terreno, si è inclinata, adagiandosi su una casa in costruzione. Non si sono stati feriti e non si registrano gravi danni. I vigili del fuoco di Asti sono intervenuti per ripristinare la gru.

ASTI

In fiamme camion, forse è un attentato

Allarme incendio nella notte tra giovedì e venerdì, in un cortile di strada Cavanenghi (zona Casello Asti Ovest). I vigili del fuoco hanno trovato un camion la cui cabina era avviluppata dalle fiamme, che avevano cominciato a consumare anche il cassone, carico di cassette di frutta e verdura. Accanto al veicolo è stata trovata una tanica con tracce di liquido infiammabile. I carabinieri indagano.

CANELLI

Vino e macchinari enologici in Argentina

Lunedì, alle 18, in municipio, riunione straordinaria del comitato direttivo del distretto industriale del «vino e dello spumante» (una trentina di Comuni aderenti, centri capofila Canelli e Santo Stefano Belbo). In agenda la possibilità di aderire all'iniziativa regionale, programmata per la metà di maggio, di una missione economica alla fiera internazionale di Buenos Aires in Argentina. Il progetto è di allestire, nell'ambito fieristico, un'area dedicata alle aziende del Sud Astigiano che producono vino e macchinari enologici. **[fi. l.]**

ASTI

Gli sbandieratori Asta al Carnevale irlandese

Oggi gli sbandieratori dell'Asta raggiungeranno l'Irlanda per rappresentare l'Italia al Carnevale di Limerick. La trasferta proseguirà sino al 17 marzo; il gruppo prenderà inoltre parte alla parata in occasione della festa di San Patrizio a Dublino. L'Ati promuoverà per l'occasione prodotti e iniziative turistiche dell'Astigiano.

CANELLI

Con l'Assedio anche in Giappone e Germania

Il Comune di Canelli promuove l'Assedio (si svolge il 19 e 20 giugno) attraverso varie iniziative. La prima si terrà all'inizio di maggio a Torino: in occasione delle celebrazioni per il 50° anniversario del disastro aereo nel quale perirono i calciatori della squadra granata, una delegazione di figuranti parteciperà al concerto di chiusura previsto per il 5 maggio, al Teatro Regio. In autunno il progetto di aderire ad un paio di manifestazioni promozionali che la Regione organizza in Giappone e in Germania **[fi. l.]**

Nei locali vicino alla Biblioteca

A Villafranca apre una Banca del tempo rivolta ai ragazzi

VILLAFRANCA. Diventa operativa la «Banca del tempo», il progetto rivolto ai ragazzi di elementari e medie di Villafranca per prevenire e combattere il disagio giovanile. L'annuncio è arrivato ieri durante il convegno sull'autonomia scolastica che ha radunato a Villanova numerosi operatori della scuola oltre agli amministratori locali e provinciali. Intanto oggi viene allestito il locale, accanto alla Biblioteca, che ospiterà la «Banca del tempo».

L'iniziativa coinvolge oltre a media e direzione didattica di Villafranca, Comune (compreso il Consiglio comunale dei ragazzi), Cogesa (che ha formulato il progetto), Provincia, provveditorato agli Studi, Cna. La scorsa settimana in Provincia era stato firmato protocollo d'intesa tra le varie parti.

Già la prossima settimana si entrerà nel vivo. Funzionerà uno sportello a cui ragazzi potranno accedere per «investire» tempo da impiegare in iniziative rivolte ai coetanei e la comunità (aiutare compagni in difficoltà o partecipare a iniziative utili per il paese). L'impegno sarà quantificato in ore, «spendibili» attraverso speciali «assegni» che daranno conto delle attività intraprese. «La finalità - dicono gli organizzatori - è creare nei ragazzi la consapevolezza di poter essere utili agli altri, la solidarietà e l'intreccio di molti contatti, tra coetanei e con gli adulti. Il progetto punta inoltre a coinvolgere le famiglie, oltre agli operatori e agli insegnanti». **[m. t.]**

Stasera a Castagnole Lanze

Libro e diapositive contro l'abbandono delle «case di pietra»

CASTAGNOLE LANZE. Stasera alle 21 in municipio sarà presentato il volume «Cà 'd pera» (case di pietra), edito dall'associazione culturale l'Arvangia con il proposito di incentivare i restauri di antiche dimore rurali delle campagne piemontesi. L'incontro è stato organizzato dalla Biblioteca civica, dalla sede castagnolese dell'Utea e dall'associazione culturale «La Voce».

Donato Bosca

Il volume (grande formato, illustrato, 256 pagine) è stato curato dallo studioso e scrittore albese Donato Bosca. Il libro, nato per raccontare i primi dieci anni del premio «Case di pietra», contiene numerosi interventi di scrittori, giornalisti, studiosi, architetti, dedicati all'edilizia contadina caratteristica del Piemonte, oggi in cerca di rivalutazione.

Alla serata parteciperà il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle e porteranno la loro testimonianza Ferruccio Fresia e altri personaggi che sono tornati a vivere nelle «case di pietra». Saranno inoltre proiettate immagini del fotografo torinese Bruno Garavoglia. Nell'occasione Donato Bosca e Silvio Veglio illustreranno le finalità di un progetto sintetizzato dallo slogan «Se lo conosci lo eviti», contro il degrado del paesaggio e dell'architettura tradizionale piemontese.

Voto unanime del Consiglio

C'è l'intesa di Isola al tratto di Asti-Cuneo che attraversa il paese

ISOLA. Sì anche da Isola alla Asti-Cuneo: il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, giovedì sera, il progetto definitivo del tratto autostradale che attraverserà il proprio territorio.

Un pronunciamento atteso, che supera le difficoltà registrate ancora negli ultimi giorni. «La Satap - ricordo il sindaco Alberto Botto - si è impegnata a realizzare gli interventi aggiuntivi richiesti dagli abitanti di regione Cantalupo: la costruzione di un nuovo sottopasso e la deviazione del rio Bragna. A questo punto è parso giusto approvare il progetto sulla Asti-Cuneo: sono soddisfatto di questo fatto, l'eventualità di essere noi a bloccare i lavori era un'idea che pesava».

«La delibera approvata - ricorda in una lettera Roberto Stella, a capo del gruppo di minoranza La Nostra Isola - è il risultato di un impegnativo percorso condotto dagli amministratori di Isola, insieme agli abitanti interessati dall'opera, nei confronti di MagiSPo e Satap». Stella ricorda anche l'impegno della Provincia nel mettere intorno al tavolo le parti per superare le difficoltà.

Anche il vicepresidente provinciale Giovanni Borriero è soddisfatto: «Abbiamo dedicato al problema di Isola molto tempo, approfondendo i rilievi segnalati prima dagli abitanti di Fiera, poi di Cantalupo, e trovando le soluzioni tecniche insieme agli altri enti». La Asti-Cuneo «correrà» sul territorio isolano per circa 2 chilometri e mezzo: sulla carta il tracciato corrisponde al lotto 2.2, destinato ad approdare alla Conferenza dei servizi prevista ad Asti entro fine mese. **[l. n.]**

A breve incontro con l'azienda

Crisi Nuova Villanova Vertice in municipio con il senatore Saracco

Lavoratori della Nuova Villanova giovedì davanti al municipio

VILLANOVA. Incontro ieri in municipio per discutere della crisi alla Nuova Villanova (imballaggi e spedizioni). Alla riunione hanno partecipato il sindaco Carlo Arduino (e anche uno dei 329 dipendenti dell'azienda), componenti della giunta e del Consiglio, oltre al senatore Giovanni Saracco, l'assessore provinciale Mauro Arato e sindacalisti. E' stato deciso un incontro a tempi brevi con l'azienda per discutere di un piano di rilancio dello stabilimento. Nella riunione è stata ribadita la necessità di un tavolo di trattative in sede ministeriale che offra garanzie su eventuali accordi. L'azienda ha chiesto la cassa integrazione speciale per 325 dei 329 addetti. **[r. gon.]**

CONFUSIONE - Montemagno

Come è bello curiosare
senza l'obbligo
di comprare

Una domenica
DIVERTENTE
con i nostri prezzi

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Il 23 marzo incontro alla Camera di commercio

Barbere: docg o sottozone?

Proposte poco chiare e rischiose

All'inizio della settimana si è riunita a Torino la commissione ristretta del Comitato vitivinicolo regionale (incaricato della revisione dei disciplinari di produzione di tutte le Doc piemontesi) che aveva all'ordine del giorno il punto riguardante le richieste di passaggio alla Docg (Denominazione di origine controllata e garantita) del Barbera d'Asti e del Barbera del Monferrato. Richieste su cui i pareri degli esperti e dei produttori sono differenziati e discordi.

La riunione della Commissione ristretta non ha avuto, come era prevedibile, alcun risultato pratico, tanto diverse sono le posizioni in campo. Il vicepresidente della Cia regionale, Attilio Borroni, ha proposto, per poter discutere nel merito dei due disciplinari e per definire un eventuale rapporto di coesistenza tra le due future Docg, di mettere attorno a un tavolo tutti i protagonisti della vicenda prima di proseguire.

La proposta è stata accolta dalla Commissione e l'incontro è svolgerà martedì 23 marzo, alle 9,30, alla Camera di Commercio di Asti. Dopo settimane di polemiche e discussioni, svoltesi quasi esclusivamente su organi di informazione, pare giusto che i protagonisti della vicenda si ritrovino attorno a un tavolo per stabilire, una volta per tutte, le linee d'azione da seguire, ma ci pare che questo sia anche il momento per esprimere qualche riflessione sulla vicenda delle «docg al Barbera», per molti versi poco chiara o di difficile interpretazione.

Prima di tutto dobbiamo chiederci se sia davvero questo il momento per affrontare un problema di così vasta e determinante portata. In uno stagione in cui il Barbera sta guadagnando consensi, sia qualitativi che commerciali, forse addirittura insperati, voler rimettere in discussione la sua organizzazione produttiva sembra perlomeno rischioso. Il mercato del Barbera ha oggi bisogno non certo di nuovi «scenari» produttivi, ma di iniziative che tendano al consolidamento delle quote di mercato così faticosamente, ma meritoriamente, conquistate.

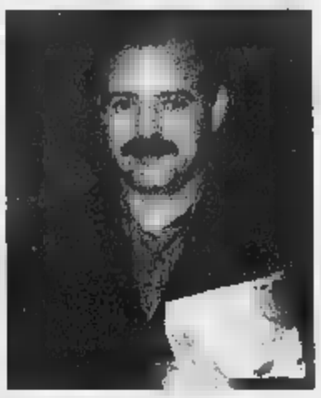
In secondo luogo, si è proprio così certi che l'acquisizione della Docg, di per sé, possa far fare un salto di qualità al mercato? La qualità si ha dove ci sono le giuste condizioni per acquisirla. Difficile che la Docg, da sola, possa attribuirla «per legge» alle produzioni che non hanno le condizioni base per farla. La ventilata abolizione della tipologia «vivace» del Barbera del Monferrato, per passarla al «Piemonte», sembra voler andare contro le attuali propensioni del mercato, ma forse non contro gli interessi di qualche produttore che pare voler proporre le già citate modifiche ponendosi al di sopra degli interessi generali del settore.

E' più che certo che la maggior parte dei produttori e la quasi totalità delle Cantine Sociali sono decisamente contrarie alle proposte di modifica dei disciplinari. Non sarebbe più produttivo e serio, a questo punto, riprendere il discorso delle cosiddette «sottozone» del Barbera (magari anche aumentandone il numero), facendo in modo di poter qualificare nel migliore dei modi le caratteristiche delle varie zone produttive dell'attuale disciplinare?

E soprattutto, non sarebbe meglio che in questo singolare gioco dei bussolotti, ognuno facesse la propria parte evitando di creare più confusione, con l'affidamento di competenze simili, inevitabilmente destinate a sovrapporsi, alle Province e alle Camere di Commercio?

In questo periodo in cui si sta aprendo la campagna elettorale per il rinnovo dei consigli comunali e provinciali, e in cui prendere decisioni rigorose appare più difficile che in tempi normali, il rischio è che di «sottozone» non si parli più almeno fino a luglio, perdendo ancora una volta l'occasione di arrivare rapidamente e con chiarezza a una soluzione che, malgrado i contrasti di queste ultime settimane, pare l'unica praticabile per non sconvolgere il positivo mercato del Barbera e favorirne, al contrario, l'ordinato e progressivo sviluppo.

Mario Porta
Tecnico Catac, Cia Asti


Mario Porta, della Cia di Asti

Moscato, soluzioni cercansi

Come incrementare le vendite di «Asti»

Il non felice momento commerciale dell'Asti ed il problema, sempre più pressante e preoccupante, delle eccedenze di produzione sono state al centro della discussione della riunione della Commissione paritetica per la gestione dell'accordo sul Moscato d'Asti, tenutasi nei giorni scorsi a Torino.

Sono state proposte alcune modifiche al disciplinare di produzione, riguardanti in particolare il sistema di valutazione della gradazione minima e la contabilizzazione della cosiddetta «liqueur».

L'attenzione però era tutta rivolta alla ricerca di soluzioni alla situazione dell'Asti che, pur avendo iniziato l'inversione di tendenza nelle vendite sul mercato italiano, non sembra essersi ancora ripreso dalla flessione del 1997.

I dati ufficiali sulle vendite del 1998 si sapranno soltanto la mattina del 18 marzo ad Asti, ma già dalla riunione della «paritetica» a Torino, la parte industriale ha fatto sapere di avere bisogno, per il prossimo anno, una quantità pari a 500 mila ettolitri di vino contro gli oltre 650 mila prodotti in media ogni anno.

Questo significa che la quantità di prodotto non utilizzata dagli industriali sarà, a meno di una improvvisa e consistente ripresa del mercato, di circa 150 mila ettolitri.

La cosa non può non preoccupare anche perché le uniche proposte avanzate per superare il momento di crisi sembrano essere quelle della riduzione delle rese per ettaro.

Una soluzione a cui la Cia non è preconcettualmente contraria, ma che si ritiene debba essere valutata con attenzione e ponderazione.

Il mercato, per esempio, potrebbe avere una discreta ripresa - alcuni timidi segnali del fenomeno si sono già avuti - soprattutto in vista del Capodanno del 2000 per cui sembra siano già interessanti prenotazioni.

In secondo luogo non deve essere considerata l'unica soluzione possibile quella della riduzione delle rese e del contenimento delle produzioni. Si potrebbe, per esempio, valutare l'ipotesi di incrementare le vendite attraverso un programma di sviluppo commerciale che però allo stato attuale delle cose pare non sia stato ancora elaborato da nessuna grande azienda.

Del Moscato e dei suoi problemi si tornerà a parlare a breve termine, con la riunione di una Sottocommissione proposta dallo stesso assessore regionale all'agricoltura, composta da sei rappresentanti della parte agricola e sei della parte industriale.

Si attendono chiarimenti sulla corretta «circolazione» del vino

Bolla di accompagnamento E' abolita, ma esiste ancora

L'articolo 23 della Legge Omnibus ha disposto l'abrogazione dell'obbligo della bolla di accompagnamento previsto dal DPR 627/1978 per la circolazione del vino e prodotti vinosi, muniti di contrassegno IVA.

Fino all'entrata in vigore della Legge Omnibus (avvenuta lo scorso 8 Marzo), la circolazione del vino è sempre soggetta a obblighi di documentazione, essendo previsto il costante utilizzo di:

- modelli Doco (IT) per la circolazione del prodotto confezionato in recipienti di capacità superiore ai 60 litri;
- bolle di accompagnamento per i beni viaggianti, con le caratteristiche prescritte dal DPR 627/1978 (mod. XAB oppure IB), per la circolazione del prodotto confezionato in recipienti di capacità inferiore ai 60 litri.

Con l'articolo 23 della Legge Omnibus, quest'ultima tipologia di trasporti viene ora esonerata dall'obbligo della bolla di accompagnamento a condizione, però, che il prodotto sia munito di apposito contrassegno IVA.

La ragione dell'esonero è facilmente individuabile:

- i contrassegni sono numerati e la loro produzione e commercializzazione può avvenire solo da parte di Imprese autorizzate, il che li rende strumenti idonei e sufficienti a consentire il controllo della circolazione del vino confezionato.

Ancora poco chiare le nuove norme sulla bolla d'accompagnamento del vino

La soppressione del documento fiscale (la bolla di accompagnamento di cui si diceva prima) non solleva comunque i produttori dal redigere il documento di accompagnamento previsto dall'articolo 3 del Regolamento CEE 2238/93.

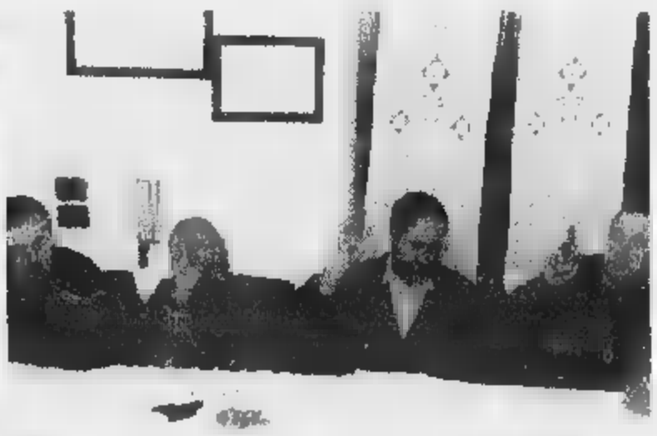
Il documento di accompagnamento comunitario non deve essere identico a quello fiscale. E' sufficiente che contenga gli elementi di cui al già citato articolo 3 del regolamento CEE. Si deve dunque intendere, almeno secondo quanto è stato fino a ora dato sapere, che sono sospesi solo gli effetti fiscali del documento d'accompagnamento e non il documento stesso.

Poichè la complessa materia è tuttora in fase di interpretazione - e a questo proposito la Cia non può non sottolineare l'esigenza che la burocrazia legata soprattutto agli adempimenti di accompagnamento sia ulteriormente semplificata - i responsabili provinciale e regionali della Confederazione Italiana Agricoltori stanno seguendo attentamente l'iter interpretativo del provvedimento in modo da fornire ai lettori e ai propri associati, già dalla prossima settimana, tutti i dettagli di applicazione conseguenti all'applicazione dell'art. 23 della Legge Omnibus.

Si sono conclusi, con le riunioni degli organi tecnici, gli impegni assembleari della Cia di Asti

Approvati bilanci e programmi '99 del Cipa-AT

I dati si potranno consultare fino all'8 aprile nella sede provinciale



Momenti dell'assemblea annuale del Cipa che ha approvato bilanci e programmi

Si è svolta nei giorni scorsi all'Agriturismo San Michele di Vinchio l'assemblea annuale del Cipa-At, l'organismo tecnico di emanazione della Confederazione Italiana Agricoltori, presieduto da Dino Scanavino.

I partecipanti hanno approvato i bilanci 1998 (consuntivo) e 1999 (preventivo) e il programma di attività dei prossimi mesi. L'assemblea, oltre a confermare al presidente la facoltà di stipulare contratti di assistenza tecnica con le aziende, ha anche rinnovato la composizione del Collegio dei Revisori dei Conti che risulta così composto: Cristina Patelli (presidente), Marianna Comunale e Oreste Carretto (componenti).

Nella stessa occasione si sono riuniti anche i delegati di «Agricoltura Progresso» che hanno provveduto a stilare il programma di attività per il 1999. I bilanci del Cipa-At sono in visione fino all'8 Aprile presso l'Albo della Cia, nella sede provinciale di Asti, via Astesano 1.

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

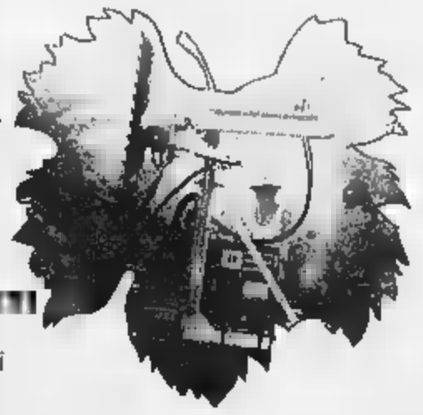
SEDE PROVINCIALE
- ASTI - Via Astesano 1 - Tel. 0141-594320 lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00; mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00; sabato ore 8.00-12.30

SEDI ZONALI
- CANELLI - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFERRATO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00 [illegible], sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21 giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via [illegible] lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35 lunedì e giovedì [illegible]
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante giovedì [illegible]
- COCCONATO - Via P. Giachino sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00
- [illegible]OSCA - C/o Municipio lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza [illegible] Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì - ore 8.30-10.00
- [illegible]IME - Via Asti venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - P.zza Gardini 3 lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via Marconi giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO [illegible] Umberto I° sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60 giovedì ore 10.30-12.30
- [illegible] - C/o Municipio giovedì ore 9.00-12.00

COLOMBARDO

I SEGRETI DELLA TECNOLOGIA PER VIGNETI.



[illegible] TECNOLOGIE PER VIGNETI
Cimatrici a barra e coltelli • Spollonatrici
Defogliatrici • Legatrici • Piantapali • Muletti
Agevolatori di vendemmia • Prepotatrici

COLOMBARDO

Reg. Leiso, 28 - 14050 S. Marzano Oliveto (Asti)
Tel. e fax 0141/856108
www.netcity.it/colombardo - e-mail: colombardo@netcity.it

Sul terreno donato da un imprenditore nasce una nuova area protetta

Un'oasi a Castello d'Annone

Alberi secolari e un lago, gestione del Wwf

CASTELLO D'ANNONE. Querce e carpini ultrasecolari, un raro faggio di 300 anni, un piccolo rio, un laghetto artificiale e sentieri che si perdono nel verde, dove si aggirano volpi, tassi, scoiattoli, ma anche qualche daino, specie ormai protetta. E' ciò che racchiude una preziosissima porzione di bosco incastonato tra le frazioni Poggio, Alberoni e Crocetta.

Oltre 100 mila metri quadri di verde che diventeranno oasi del Wwf in attesa di trasformarsi, attraverso una legge regionale, in parco naturale, così da divenire la quarta area protetta dell'Astigiano (dopo quelle di Rocchetta Tanaro, Val Sarmassa, Valli Andona e Botto).

Merito di una convenzione firmata tra il sindaco Alessandro Valenzano e il proprietario dei terreni, l'ex industriale Francesco Pettazzi di Quattordio (Alessandria). Quest'ultimo (in passato titolare di varie aziende, tra cui Ivi, Alfacavi, Invex, tutte di Quattordio) ha deciso di cedere gli appezzamenti al Comune per 25 anni (rinnovabili). Complessivamente la superficie messa a disposizione è di circa mila metri quadri, di cui 106 mila a bosco. Il Comune, in attesa che la Regione istituisca il parco, darà in gestione l'area al Wwf: «L'oasi che nascerà - annuncia il portavoce Giorgio Baldizzone - si chiamerà Bosco del lago: avrà come simbolo la pianta del dente di cane, contraddistinta da fiori rosa, che sta fiorendo proprio in questo periodo».

Attualmente sull'area è attiva l'azienda agricola «Cascina del lago». «Farà parte del patrimonio acquisito dal Comune - spiega il sindaco Valenzano - anche l'abitazione del mezzadro, situata in posizione dominante rispetto all'area verde. Qui nascerà la Casa del parco, che comprenderà anche un ostello».

La nuova oasi protetta sarà presentata ufficialmente il 21 maggio. Oggi e domani, intanto, in occasione della Festa nazionale delle Oasi il Wwf raccoglierà fondi a favore di nuove zone da tutelare. Banchetti funzioneranno ad Asti (portici Anfossi) e Villanova (via Roma) dalle 9 alle 18,30. Con un contributo di 30 mila lire sarà possibile ritirare un sacchetto di prodotti biologici e la tessera del Wwf.

Luca Nosenzo

CANTARANA

L'importanza del bosco

CANTARANA. Il Comune e la Pro loco organizzano due conferenze sull'importanza ambientale ed economica del bosco nell'Astigiano. La prima si terrà venerdì 19 alle 21 nel salone consiliare sul tema «Coltivazione dei boschi in ambiente collinare e iniziative di sostegno della Unione Europea», relatori Paolo Cielo (dottore di ricerca in Scienze del legno) e Fabio Pesce, dottore forestale. Secondo appuntamento venerdì 26 (alle 21 in municipio): «Moderni impieghi del legno come fonte energetica», relatori Remigio Berruto (ricercatore della Facoltà di Agraria di Grugliasco) e Paolo Cielo. L'iniziativa troverà un'ideale conclusione nella «camminata tra i boschi» organizzata dalla Pro loco per lunedì 5 aprile (Pasquetta), che si concluderà con la tradizionale merenda. **[m. t.]**

Domenico Marinetto
responsabile provinciale Lipu

Saranno consegnati oggi alla Lipu da Hans Mohr

Sugli alberi di Asti nidi «made» in Biberach

ASTI. Hans Mohr, falegname in pensione di Biberach, arriverà oggi ad Asti con un nuovo carico di nidi artificiali. Li ha costruiti personalmente (una passione che lo ha portato a creare finora oltre 22 mila rifugi, con cui ha «riempito» soprattutto la Germania del Sud) per consegnarli agli attivisti della Lipu (300 iscritti).

L'appuntamento è per le 16 a Villa Paolina. «Il nostro amico tedesco - dice Domenico Marinetto, responsabile della Lipu - porterà nidi di nuova generazione, modificati nella forma: serviranno a dare riparo ad allocchi, civette e barbagianni».

Le nuove «creazioni» andranno ad arricchire il patrimonio della Lipu (un centinaio di nidi per le rondini, altrettanti per gli uccelli insettivori) che attende di trovare sistemazione sugli alberi o nei sottotetti delle case.

«Facciamo appello agli astigiani affinchè ci regalino un nido» dicono gli attivisti Lipu, che domenica 21 marzo allestiranno dei banchetti in piazza Alfieri in occasione della «Giornata nazionale delle rondini». Chi vorrà potrà portarsi a casa un nido (dovrà versare un'offerta).

Per favorire il ritorno delle rondini, la Lipu raccoglierà le firme a sostegno di una petizione in cui s'invita il Comune ad attuare una serie di interventi ambientali e urbanistici che facilitino la permanenza degli uccelli migratori anche ad Asti. **[l. n.]**

C'è il progetto

A Nizza un canile per 41 paesi

NIZZA. E' stato presentato ieri mattina il progetto del nuovo canile consortile (41 paesi del Sud Astigiano), che sorgerà accanto allo stadio comunale. La struttura comprende box per cento cani, una zona detta «canile sanitario» per gli animali che necessitano di cure e dieci posti da utilizzare come pensione. Il tutto è compreso in un recinto di cui fa parte una palazzina per uffici ed ambulatori.

Il progetto è stato presentato dagli architetti genovesi Massimiliano Bisso, Roberta Reggio e Angela Zattera: «Tutti i materiali usati sono fonoassorbenti - hanno spiegato - ed abbiamo cercato di dare all'insieme l'aspetto di una vecchia cascina ristrutturata, in modo da inserirsi bene nel paesaggio. Il canile sarà circondato da piante utili per creare una barriera antirumore». Il consorzio «Cogeca», è stato creato un anno e mezzo fa. Ne è presidente Tonino Spedalieri: «In tutto la spesa ammonterà a 550 milioni, finanziati in parte dalla Regione, in parte dai Comuni, secondo quote proporzionali. Circa lire per abitante. Dovrebbe essere pronto per l'inizio del Duemila».

Prosegue Spedalieri: «Molti Comuni inizialmente erano dubbiosi su questo intervento, ma la legge lo impone e poi basta prendere in considerazione i costi di mantenimento attuali di ogni randagio ospitato in centri appositi, per capire che alla fine sarà un risparmio». Qualche esempio: un Comune come Nizza stanzia ogni anno più di venti milioni per gli animali «in affido» al canile Pinco Pallino di Cervere.

Il canile funzionerà grazie all'esperienza dell'associazione di volontari «Anita» a cui saranno affiancati obiettori di coscienza. **[e. ce.]**

NOTIZIE IN BREVE

ROCCHETTA TANARO

«Black out» telefonico causa abbattimento di un muro

Circa metà degli abitanti di Rocchetta Tanaro (soprattutto le frazioni Castagnasso e Mogliotti), sono rimasti telefonicamente isolato da giovedì sera sino a ieri mezzogiorno. Il «black out» è stato causato dalla rottura di un cavo durante i lavori di abbattimento di un muretto a fianco dell'ex campo sportivo, necessario per la realizzazione di un fossato. Sono intervenuti i tecnici Telecom che in mattinata hanno riparato il guasto.

MONTEMAGNO

Si ricordano i Caduti nella Campagna di Russia

Sarà commemorato domani il 60° anniversario della Campagna di Russia (la partecipazione delle truppe italiane dell'Armir dal 1941 al 1943 all'invasione dell'Unione sovietica): l'iniziativa è dell'Unione nazionale dei reduci, il cui presidente è il montigliese Giuseppe Rossetti. La cerimonia s'inizierà alle 10,30 in municipio. Previsti gli interventi del sindaco Dimitri Tasso e del presidente della Provincia Gorio. **[m. t.]**

CARNEVALE

Pro loco premiata al Carnevale di Alessandria

Un premio in danaro e una coppa hanno ricompensato l'inventiva e la voglia di scherzare di un gruppo di giovani brunesi (fanno capo alla Pro loco), che hanno partecipato al Carnevale di Alessandria con un originale carro allegorico: una sorta di nave carica di «donnine» allegre, in realtà uomini travestiti da passeggiatrici. Nella foto alcuni componenti del gruppo: Pietro Avramo, Francesco Barbarino, Piero D'Onofrio, Lorenzo Olivieri, Paolo Pasquale, Enrico Ventimiglia. **[c. ce.]**

NIZZA

Il nuovo direttivo del «Cb club»

E' stato eletto nei giorni scorsi il nuovo direttivo del «Cb club». Gli appassionati di radio ti cosidetti «baracchini», avranno ancora come presidente Giorgio Roggero. Due i vice: Dino Savio e Alberto Drago. Del consiglio fanno parte anche Pier Luigi Abate e Andrea Lesino. Il club (la sede è nell'ex macello in via Mario Tacca), conta una trentina di soci che si riuniscono il lunedì e giovedì alle 21. Tra le iniziative in programma, un raduno regionale del Ser, per la fine di maggio. **[c. ce.]**

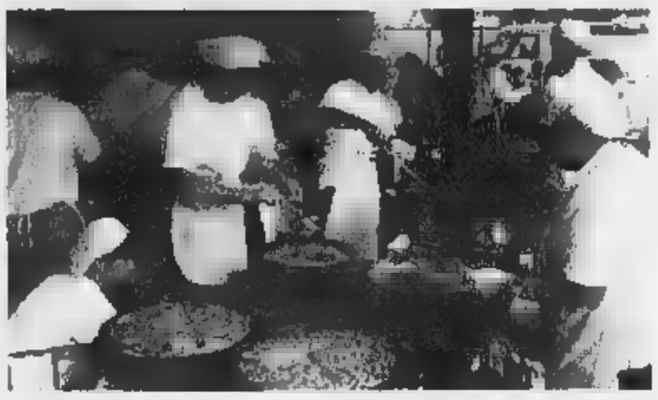
Fino al 27 Marzo San Babila ha un prezzo stretto stretto. Esclusivamente nei negozi Divani & Divani.

San Babila è un divano molto, molto confortevole che trovi anche in versione letto, componibile e componibile con letto. Puoi abbinare a San Babila le lampade, i tavolini e i tappeti pensati per completarlo con armonia. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. I prezzi sono comprensivi di IVA e trasporto. Puoi pagare anche in comode rate.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

CASTAGNITO (CN) - Via Alba, 2/a località Baraccone - Tel. 0173.212332
GENOLA (CN) - Via Frassinetto S.S. 20 - Tel. 0172.68494

Domenica pomeriggio aperti



Oggi e domani a Costigliole per la rassegna «Pro loco al castello»

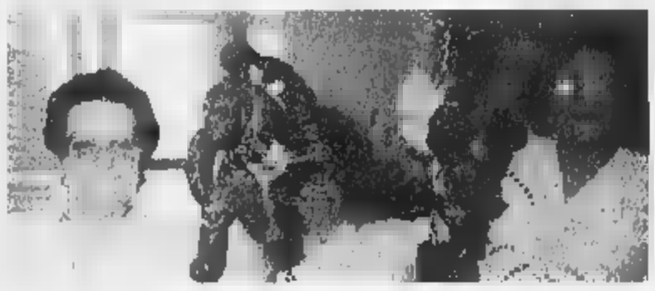
E' un menù che vale per due

Arriva l'accoppiata Grana-Callianetto

COSTIGLIOLE. Insieme costituiscono le novità dell'edizione di quest'anno delle «Pro loco al castello». Per la prima volta due gruppi animeranno congiuntamente una tappa della rassegna: a Grana e Callianetto, stasera e domani, l'onore e l'onere dell'inedita prova.

Un'accoppiata comunque vincente: le prenotazioni sono già chiuse, tutti i posti disponibili esauriti. Per stasera (alle 19) sono attesi 460 commensali, per domani (alle 12) 400: un buon segno per la manifestazione, in crescita progressiva rigurdo all'affluenza.

Quello di questo week end è il terzo appuntamento (prima è toccato a Motta e Calosso). Grana e Callianetto, strette da un patto di collaborazione nato in passato e coltivato nel tempo, si preparano a servire i piatti più ambiti della loro tradizione culinaria: agnolotti d'asino (Grana) e fritto misto alla piemontese con bagnet (Callianetto).



Sopra al titolo, da sinistra, i gruppi delle Pro loco di Grana e Callianetto. Qui sopra le cuoche di Grana e i celebri salami d'asino

Proposte che nelle edizioni passate della «Pro loco al castello» hanno sempre ottenuto unanimi consensi.

I due gruppi saranno nuovamente protagonisti della rassegna costigliolese nell'appuntamento del 17 e 18 aprile: «In questo week end - conferma Bruno Merlone, presidente della Pro loco di Callianetto - noi porteremo il fritto misto e Grana tutti gli altri piatti. Nel secondo week-end, invece, Grana proporrà lo stufato d'asino con polenta e noi tutte le altre portate, a partire dai taglierini al sugo di coniglio». Il menù (vedi a lato) sarà servito a 33 mila lire, tutto compreso.

Le due Pro loco impiegheranno in cucina e ai tavoli una trentina di volontari ognuna per ciascun turno. Dietro ai fornelli saranno protagoniste soprattutto le donne.

Lo svolgimento della rassegna nella tensostruttura riscaldata allestita nel parco (nel castello è in corso la ristrutturazione degli spazi riservati al Parco culturale Grinzane Cavour) non preoccupa Aurelio Pedriali, a capo della Pro loco di Grana.

«Insieme ad altri consiglieri - indica il presidente - ho personalmente sperimentato la soluzione del palatenda nel primo appuntamento della rassegna, animato da Motta: mi pare una sistemazione egregia». Così devono aver pensato le centinaia di commensali che si siederanno a tavola tra oggi e domani.

IL FRITTO MISTO

● Questo il menù che le Pro loco di Grana e Callianetto serviranno stasera e domani:

Aperitivo con focacce farcite e crostini di pane con lardo; cacciatorini di maiale e asino; insalata di fagioli all'astigiana; lingua in salsa verde; agnolotti d'asino; fritto misto alla piemontese con bagnet; bunet della nonna. Grappa della distilleria Bosso di Cunico. Vini delle aziende «Livio Amelio» (Piemonte Cortese, Barbera e Grignolino d'Asti, Moscato) e «Giovanni Gino» (Barbera e Grignolino d'Asti) di Grana.

● Ecco la ricetta del fritto misto alla piemontese (per 6 persone) distribuita ai commensali: un'iniziativa che coinvolge anche gli altri gruppi partecipanti, invitati dagli organizzatori a svelare «qualcosa» del proprio menù. Motta ha accettato di far conoscere gli ingrediente della bagna cauda (ha creato curiosità l'impiego di spumante brut), mentre Calosso ha esibito la ricetta della tradizionale finanziera.

6 bistecche di vitello (900 gr.); 6 pezzi di fegato (240 gr.); 12 pezzi di cervella (240 gr.); 12 pezzi di filone (180 gr.); 6 pezzi di salsiccia (240 gr.); 6 pezzi di polmone (180 gr.); 6 amaretti; 12 pezzi di semolino dolce; 300 gr. di carote.

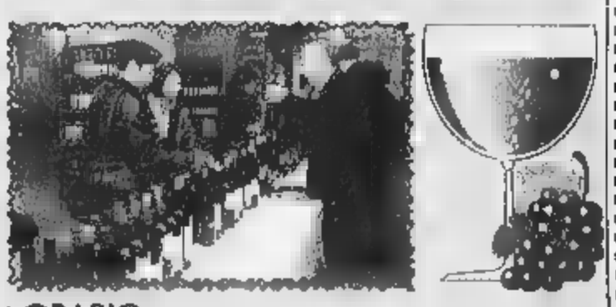
Lessare insieme cervella, filoni, polmone e carote. Impanare tutte le carni e il semolino: i vari pezzi vanno prima passati nella farina di grano duro, poi nell'uovo sbattuto, infine nel pane grattugiato. Passare l'amaretto nella pastella. Friggere il tutto in olio abbondante. Servire caldo accompagnando con spicchi di limone e bagnet.

● Le prenotazioni alla cena di stasera e al pranzo di domani sono già chiuse. E' possibile iscriversi agli altri appuntamenti della rassegna: telefonare allo 0141-966.082 (fino a venerdì); 0141-966.289 (sabato e domenica).

RITAGLIA E DEGUSTA

LA STAMPA SABATO 13 MARZO 1999

UNA VISITA IN CANTINA



ORARIO:
Venerdì 10 - 18
Sabato/Domenica ore 10 - 12 - 15 - 18

Presentando questo tagliando alla Pro Loco al castello si avrà diritto a un bicchiere di degustazione gratuita alla Cantina Comunale dei vini di Costigliole, Via Roma 9
non sono valide le fotocopie

Il fascino discreto dell'Eleganza
ROBERTO
La boutique di Calliano
APERTO LA DOMENICA
CHIUSO IL GIOVEDÌ
Via Roma,
Telefono (0141) 92.84.82
CALLIANO (Asti)

La Nuova Perla
CONFEZIONI DI BIANCHERIA PER LA CASA
IN STOFFE PREGIATE E PERSONALIZZATE
ANCHE CON TESSUTI DEL CLIENTE
LA NUOVA PERLA di Spedo Flavia - 14030 GRANA (AT)
Via Garrone, 20/1 - Tel. (0141) 924177 - P. IVA 01145740054

Le Pro Loco di Grana e Callianetto
i invitano
sabato 13 marzo ore 19
e domenica 14 marzo ore 12
alla Rassegna Enogastronomica
PRO LOCO AL CASTELLO
Menù
- Aperitivo con focacce farcite e crostini di pane con lardo
- Cacciatorini di maiale ed asino
- Insalata di fagioli all'astigiana
- Lingua in salsa verde
- *Agnolotti d'asino*
- *Tradizionale fritto misto alla piemontese con bagnet*
- Bunet della nonna
- Grappa "*Distilleria Bosso di Cunico*"
- Vini: Piemonte Cortese d.o.c. "*Azienda agricola Amelio Livio di di Grana*", Barbera d'Asti d.o.c. e Grignolino d'Asti d.o.c."*Aziende agricole Amelio Livio e Gino Giovanni di Grana*", Piemonte Moscato d.o.c. "*Azienda agricola Amelio Livio di Grana*"
PREZZO LIRE 33.000 - PRENOTAZIONI: SEGRETERIA DELLA MANIFESTAZIONE 0141.966.289

EDILMODERNA
DI IVIGLIA DANILO
MATERIALI PER EDILIZIA
FERRAMENTA
LEGNAMI
ARTICOLI PER GIARDINO
FAI DA TE
Via Asti, 126 - CALLIANO (AT)
Tel. e Fax 0141.92.83.93

RISTORANTE
Giabot 'd Giandôja
El me nom a l'é Giandôja,
Me papà a l'é 'd Callianet,
El me stemma a l'é 'na dôja,
E 'l me fidо a l'é 'n'asnet;
Am plas Ast, am plas Turin,
La pólenta e i bicerin
E per fe passé i sagrin
Pi dle sbornie cón 'd bón vin,
Barbera, Freisa e Grignólin.
CALLIANETTO (Asti)
Telefono (0141) 29.81.13
(chiuso il martedì per riposo settimanale)

FUNGO CARNI
14034 CASTELLO D'ANNONE (AT)
Via Roma, 90
Tel. e Fax 0141. 401696
P. IVA 00835150053

LA FONDIARIA
ASSICURAZIONI
Sub Agenzia di Calliano
Piazza Vittorio Emanuele II, 3 - Tel. 0141 92.82.94
Consulente in Assicurazioni Belluardo Paolo

Nasce l'Albo degli allevatori di Morozzo, da lunedì partono le iscrizioni

Anche il cappone diventa «doc»

Sarà stipulato un accordo con Slow Food Arcigola
Petrini annuncia l'operazione «prezzo garantito»

Proprio nel Cuneese sorgerà un Presidio «E ogni acquirente potrà sapere tutto sull'allevamento»

A lato Carlo Petrini, presidente dell'associazione Slow Food Arcigola

Un'immagine della Fiera del cappone che si tiene nel mese di dicembre a Morozzo. Decine di contadini e massaie di questa zona prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale

MOROZZO. Lunedì si aprono, in municipio, le iscrizioni all'Albo che identificherà gli allevatori del cappone di Morozzo, il «prodotto» più tipico dell'altopiano tra lo Stura e il Pesio, dove decine di contadini e massaie prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale. Ma lo fanno più per abitudine, per rispetto di una tecnica tramandata da padre in figlio, che per convenienza economica. Sul mercato, e in particolare alla Fiera del cappone che si tiene in dicembre a Morozzo, questo animale da cortile viene pagato 12-13 mila lire al chilo, ovvero dalle 25 alle 40 mila per un capo il cui allevamento si protrae per almeno 8 mesi.

Ma i polli che proprio in questi giorni stanno perdendo gli attributi della mascolinità potrebbero spuntare prezzi più alti: sulle 24-25 mila lire al chilo. Ciò sarà possibile in seguito a un accordo tra i rappresentanti degli iscritti all'Albo e i responsabili di Slow Food Arcigola, che per conto di centinaia di loro sparsi in tutta Italia prenoteranno un certo numero di capponi allevati secondo la tradizione, garantendo ai produttori un compenso equo. Il patto sarà stipulato a fine mese, quando si conosceranno da una parte il numero delle prenotazioni, dall'altra quello dei volatili che i «capponicoltori» di Morozzo e dintorni intendono mettere all'ingrasso. Ma le cifre indicative (400-500 a 24-25 mila lire al chilo, con un supplemento per la spennatura) sono state fornite in una riunione convocata dagli organizzatori della Fiera del cappone (Comune e Opera Pia Peyrone) a cui hanno partecipato cinquanta produttori e una delegazione di Slow Food guidato dal presidente Carlo Petrini.

«Mi aspettavo un incontro ristretto per definire gli aspetti tecnici della questione, mi trovato in una sala gremita di gente attenta a partecipe - dice Carlin -. Una piacevolissima sorpresa, che dimostra almeno due cose: primo, l'ottimo rapporto tra gli organizzatori della Fiera e i loro compaesani; secondo, lo straordinario interesse e l'enorme attesa che suscitano anche nelle nostre campagne i temi e le iniziative di Slow Food».

Al folto gruppo dei convenuti Petrini ha dato un annuncio a suo modo storico: con l'operazione «prezzo garantito» (cui fa riscontro l'impegno sottoscritto dall'allevatore a usare solo alimenti naturali e a rendersi riconoscibile un «certificato di provenienza») decollerà a Morozzo uno dei primi «Presidi Slow Food», caposaldi di una rete che il «movimento per il diritto al piacere» tesse a tutela dei prodotti, dei saperi e dei sapori minacciati dall'omologazione del gusto.

«I Presidi sono la conseguenza logica e operativa del nostro progetto Arca dell'enogastronomia - spiega Petrini -. Li apriremo dove si registra uno stato di difficoltà per un prodotto o una specie vegetale o una razza animale significativa: potremo acquistare capi di quella razza, o un terreno dove coltivare quella varietà, o contribuire a potenziare le strutture produttive di un artigiano, di un pastore, affidando poi la gestione a soggetti già attivi in quel settore».

Qualcosa del genere stanno facendo per i vitelli piemontesi, la consulenza di Sergio Capaldo, veterinario a Fossano, 16 tra allevatori e macellai. E i capponi di Morozzo, conferma Petrini, rientrano nel progetto dei Presidi, anche se l'intervento Slow Food sarà «leggero»: «Ci limiteremo a collocarne sul mercato un certo numero, a un certo prezzo. Ma ognuno degli acquirenti saprà dov'è stato allevato il "suo" cappone e il giorno della Fiera dovrà venirlo a ritirare nel luogo di origine. Che ha le carte in regola per diventare l'equivalente italiano di Bourg-en-Bresse, patria della più celebre "poule" francese».

Grazia Novellini

Studenti a lezione di gusto

In 11 scuole superiori di Alba Bra, Asti, Acqui e Cortemilia

ALBA. La Coca-Cola e gli hamburger hanno gli stessi gusti e danno le stesse sensazioni da Torino a Londra, da New York a Sidney. Partendo da questo presupposto, il Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero, che raggruppa 124 tra i migliori ristoranti, alberghi, agriturismi e aziende di prodotti tipici, ha promosso gli «Incontri di educazione al gusto» nelle scuole. Commenta il presidente del consorzio e chef, Carlo Zarri: «Vogliamo far conoscere ai giovani le peculiarità degli ingredienti, i sapori del territorio. Tutto ciò in alternativa alla globalizzazione del gusto». Le lezioni si svolgono questo mese in 11 scuole superiori di Alba, Bra, Asti, Acqui e Cortemilia.

Gli studenti vengono guidati a riconoscere i quattro sapori primari e più tradizionali: l'acido, il salato, l'amaro e il dolce. Vengono approfonditi i punti della lingua in cui questi sapori si percepiscono. Dicono gli chef: «La cucina di qualità è in grado di soddisfare non solo il gusto, ma la vista che viene appagata da un piatto ben presentato, l'olfatto dai profumi, il tatto spezzando pane fragrante, l'udito dallo schioppettio di un camino».

Le scuole che hanno aderito sono gli Istituti magistrale e professionale per il commercio, i Licei classico, scientifico e artistico di Alba; il Classico e gli istituti commerciale e per l'agricoltura «Sella», il tecnico industriale «Artom» di Asti; gli istituti commerciale «Guala» di Bra, d'Arte di Acqui e per il commercio di Cortemilia. [g. f.]

Alla riscoperta dello sci antico

appassionati telemark ieri erano a Gressoney, oggi e domani sono invece ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa: un «festival» con sciatori di tutta Italia

Sul Monte Rosa ecco il telemark

In Valle d'Aosta sarà un fine settimana da record per lo sci, per il Piemonte un po' meno, ma la stagione della neve è ancora lunga. Il bel tempo previsto per il weekend, le «settimane bianche» e i vacanzieri della domenica sono gli indicatori che fanno sorridere gli operatori turistici.

«Fino a Pasqua lo sci è assicurato»: la dichiarazione, raccolta agli impianti di Macugnaga, Monte Rosa, valgono per i comprensori sciistici di entrambe le regioni. Proprio a Macugnaga nei giorni scorsi è caduto mezzo metro di neve in paese e oltre un metro sulle piste.

Sulle piste della Vallée si parla soprattutto straniero, mentre su quelle del Piemonte il rapporto tra sciatori di casa e stranieri si è riequilibrato. Le valli del Monte Rosa accolgono gli appassionati del telemark, riscoperta dello sci antico, quello dei pionieri che per cambiare direzione allungavano a dismisura una gamba flettendo l'altra fino a toccare il ginocchio sulla neve.

La tecnica non è cambiata, i materiali sì, tanto che si è creata una sorta di moda, una «nicchia» di mercato tutt'altro che trascurabile.

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney e oggi e domani sono ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa per il «Teleschwimark days», un appuntamento che richiama gli sciatori da tutta Italia. Oggi è in programma la discesa del vallone di Olen: fuori pista e video. Stasera concerto jazz con «The flight big band». Domani raduno per il test dei materiali.

Appuntamenti più tradizionali a Champoluc e a San Sicario. Nella località valdostana si svolge l'ultima eliminatoria del 4° Trofeo Francoli, gigante riservato ai vacanzieri. Nell'alta Val Susa, invece, due manches di gigante serale (alle 17) per l'«International open senior and master cup». Finale master, sempre di gigante, nel Cuneese, a Prato Nevoso. Per il fondo, ad Arpy (Morgex), ancora nella Vallée, il terzo trofeo «Vito Albarello» di Coppa Italia. A Bardonecchia, dopo lo sci, stasera c'è teatro: «Juan Lorenzo in flamenco libre». [e. mar.]

Da Perosino Ford inizia la rottamazione dei prezzi.

CONSEGNA IN 48 ORE

I.P.T. e spese

Ford Credit

Ideal Ford

COMPRENDE:
- Assicurazione furto incendio per 25 mesi
- Lunga protezione 3 anni/50.000 km.
- 1° e 2° tagliando

A PARTIRE DA 111.900 per 24

Ford Leasing

MODELLO	TELAIO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO DI LISTINO	NOSTRA OFFERTA
KA	64241		SERVOSTERZO - RADIO - VERN. MET	17.990.000	16.340.000
KA			SERVOSTERZO - - VERN. MET	17.990.000	16.340.000
16 V. 3 P.		PANTHER BLACK	- FENDI - VERNICE	21.980.000	18.750.000
1.8 DI. OHA 5 P.	29947	BLU EXEC.	5000 - MET. - REG.	23.820.000	20.000.000
FIESTA 1.2 TECHNO 16 V. 3 P.	85433	BIANCO		19.600.000	16.700.000
FIESTA 1.2 TECHNO V. 3 P.	26450	BLU EXEC.	- VERNICE MET. - RADIO	21.730.000	18.970.000
FIESTA 1.2 TECHNO V. 5 P.		NORDGRENN	RADIO 3000 - FENDI - VERNICE		19.000.000
FIESTA 1.2 TECHNO V. 5 P.	49653	JEWEL GREEN	RADIO 3000 - VERNICE	21.690.000	18.750.000
1.2 16 V. 5 P.	82309	BLU EXEC.	5000 - VERNICE	21.730.000	18.900.000
1.2 V. 5 P.		POL. DI LUNA	RADIO 5000 - VERNICE MET.	21.730.000	18.900.000
PUMA 1.7 16 V.	21070			32.120.000	27.900.000
1.8 16 V. - S.W.		STEEL BLU	RADIO 5000 - VER. MET. - RETR.ELET. VOL. PELLE	37.145.000	31.800.000
MONDEO 1.8 TREND 16 V. 5 P.	78912	STEEL BLU	5000 - VER.MET. - RETR. ELET. - VOL. IN PELLE	37.145.000	31.200.000
MONDEO 1.8 TREND T.D. S.W.	40343	BLU	RADIO - MET. - CERCHI	40.715.000	33.000.000
MONDEO 1.8 T.D. GHIA S.W.	34148	NORDGRENN	RADIO - MET.	41.855.000	35.000.000
MONDEO 1.8 T.D. GHIA S.W.	82929	PANTHER BLACK	RADIO 5000 - VERNICE	41.855.000	35.000.000
MONDEO 1.8 TREND S.W.		PETROL BLU	RADIO 5000 - VER. MET. - . POST.	37.855.000	
MONDEO 1.8 TREND S.W.		ASTOR GREY	RADIO 5000 - VERN. - . POST.	37.855.000	31.000.000
MONDEO GHIA 2.0 V 5 S.W.	71279	BLU EXEC.	RADIO - VERNICE MET.	41.205.000	37.000.000

CONCESSIONARIA
ASTI PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.r.l.

CORSO 321, ASTI
Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

VI ASPETTIAMO ANCHE AL SABATO, TUTTO IL GIORNO

Stasera a palazzo Ottolenghi ultimo appuntamento di «Asti in concerto»

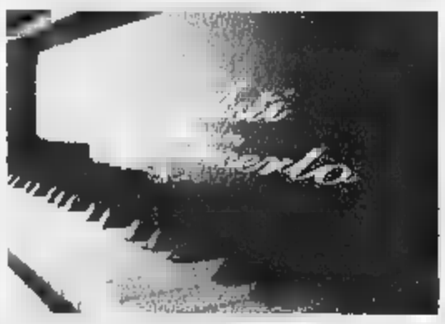
Echi dal Teatro alla Scala

L'Ensemble di archi suona Vivaldi e Tartini

AL CONCERTO CON «LA STAMPA»

SABATO 13 MARZO 1999

CLASSICA & JAZZ CON LA STAMPA



Presentando questo tagliando alla CASSA DI PALAZZO OTTOLENGHI, si avrà diritto alla riduzione sul biglietto (DA [illegible] 16 [illegible] LIRE) dell'appuntamento di stasera della rassegna [illegible] IN CONCERTO», organizzato dal Circolo Filarmonico Astigiano. Non valgono le fotocopie.

L'Ensemble di archi del Teatro alla Scala, stasera in concerto [illegible] Asti

ASTI. Ultimo appuntamento stasera a palazzo Ottolenghi della stagione «Asti in concerto», proposta dal Circolo filarmonico. Ne saranno protagonisti alcuni tra i migliori orchestrali del Teatro alla Scala di Milano, che hanno formato l'Ensemble di Archi. Con loro ci sarà il flautista Romano Pucci. Diplomato al Conservatorio Santa Cecilia a Roma, ha intrapreso una lunga carriera concertistica con le più importanti orchestre italiane. E' stato primo flauto dell'Orchestra della Svizzera italiana e dal '72 è primo flauto del Teatro alla Scala. Il programma di stasera s'intitola «Concerto grosso» (idealmente si congiunge a quello presentato dai «Solisti veneti» all'inizio della rassegna). E' dedicato al periodo barocco e comprende una Sonata di Albinoni, due concerti di Vivaldi, uno di Tartini, uno di Jean Marie Leclair e un'«Introduttione teatrale» di Locatelli.

Ingressi 22 mila lire. Ridotti, presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a fianco: 16 mila lire.

Giovedì al Politeama

Entusiasmo per «Flying Pickets»

ASTI. Tutti in piedi a ballare [illegible] i «Flying Pickets». Superati i primi minuti di comprensibile diffidenza nei confronti di un complesso inglese mai udito prima (nonostante sia attivo dall'inizio degli Anni '80 e [illegible] famosissimo nel Nord Europa), gli astigiani si [illegible] lasciati andare e hanno gustato fino in fondo l'esibizione dei «Flying pickets». La serata, giovedì, era compresa nella stagione «Divertirsi a teatro» organizzata da Comune e associazione «Arte & Tecnica».

Un pubblico soprattutto giovane ha quasi riempito il Politeama per l'unica data italiana del complesso. Un'incognita per quasi tutti, dato che in Italia i cinque cantanti (non usano strumenti) [illegible] sono mai esibiti, né sono mai arrivati i loro dischi (e di conseguenza non passano in tv neppure i videoclip). Eppure il pubblico non ha faticato a rendersi conto della bravura del complesso e non ha esitato a stare al gioco (oltre che bravi interpreti, i «Flying» sono animali da palcoscenico, dotati di ironia e capacità di animare le platee). Alla fine, i «bis» sono stati chiesti applaudendo e cantando coretti. [c. f. c.]

[illegible] VEICOLI INDUSTRIALI
PRIMARIO MARCHIO [illegible]
AGENTE
[illegible] LA VENDITA NELLA PROVINCIA DI ASTI.
PREFERIBILE [illegible] ESPERIENZA NEL SETTORE.
Inviare Curriculum [illegible]: Fax 0173.361185

DANCING
SIMBOL
QUESTA SERA
RAOUL CASADEI
DOMANI SERA
BRUNO MAURO E LA BAND
[illegible] ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 [illegible]

Gazebo
Sabato 13 marzo
I MIRAGE
Domenica 14 marzo
CIAO PAIS
Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli
tel. 0141/823.116

CENTRO VIDEO club
NOLEGGIO e VENDITA
Videocassette
Videogiochi
VIA G. CAFASSO 25
ASTI
Tel. [illegible] Fax 0141.530027
presenta

THE TRUMAN SHOW
Un film di Peter Weir con
Jim Carrey, Ed Harris,
Laura Linney.
Grandissimo successo di
pubblico e di critica!

DARK CITY
Entra nel mondo dove la realtà
è un'illusione...
con Rufus Sewell,
Keifer Sutherland,
Jennifer Connelly, William Hurt

PIOGGIA INFERNALE
con Morgan Freeman e
Christian Slater.
Nel più terribile nubifragio
della storia dell'umanità, un
uomo rimane solo a proteggere
un bottino di tre milioni di
dollari...

GLI [illegible]

VIGLIANO. Appuntamento con la grande tradizione del liscio stasera al dancing Symbol, sulla Asti-mare. Ne sarà protagonista Raoul Casadei con l'Orchestra Italiana, che festeggia i 70 anni di attività. Informazioni e prenotazioni: 0141/952.132.

Raoul Casadei stasera suonerà con la sua Orchestra Italiana al Symbol di Vigliano

CANELLI. Dalle 21 al dancing Gazebo, si balla il liscio con «I Mirage».

[illegible] Alle 21,30 alla «Rosa dei venti» si balla con il complesso di Luigi Gallia.

ISOLA. Musica con gli «Ippocondria» nel privé «V.M.25» della discoteca Mediterraneo, a cura del circolo «Tuttigiùperterra».

ASTI. Alle 23 al «Players' café» (Akhenaton) serata musicale con il complesso rock astigiano «Fuerteventura». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

AGLIANO. alle 21 nel salone comunale, spettacolo della corale «La Bissòca». Ing. libero.

[illegible] Serata musicale al centro sociale Torrerossa, via Sardegna (zona ex Ferriere). In concerto il complesso rock torinese «Sickhead» che presenta in anteprima il suo nuovo cd.

CALOSSO. Alle 21 nel salone comunale,la compagnia dialettale «L'Erca» di Nizza propone la commedia in piemontese «La leina on s'la culeina» (la lana sulla collina). Ingresso a offerta libera, il ricavato andrà all'Associazione piemontese per la ricerca sul cancro. Al termine, degustazioni.

ASTI. Alle 22 al Boca Club (corso Venezia, di fianco al Wonder Pool) c'è «Inca Body Paintings».

[illegible] Al Maltese 21,30 musica con i «Twin pigs». Ingressi: 10 mila lire, compresa consumazione.

COCCONATO. Al Caffè Roma alle 22 serata di piano bar con «Gli Insoliti tre». Ing. libero.

[illegible] In via Maestra dalle 9, si svolge il mercatino dei prodotti biologici e dell'artigianato.

TIGLIOLE. Prosegue la rassegna «Echi di cori» organizzata dalla Provincia: alle 21 nella chiesa di San Lorenzo concerto del coro «Amici della montagna Way Assauto» diretto da Beppe Musso, e della «Compania dij cantoré» di Ferrere diretta da Sergio Mondo. Ing. libero.

NIZZA. Al Blue Bird, serato musicale con «Slim Simon e i suoi terribili amici». S'inizia alle 22,30. Ing. libero.

TONCO. «Echi di cori»: alle 21 in parrocchia concerto del coro San Giovanni di Nizza, diretto da Giulio Rosa, e «Rasta Madrigalis» diretto da Paola Rivetti. Ing. libero.

[illegible] Alla Bottega del vino di palazzo Crova, degustazione di Barbera e gallina bollita. Orario della «Signora in rosso» dalle 19 all'una. Info: 0141/793.350.

CINAGLIO. Serata gastronomica al «Canestrello d'oro» (0141/209.191) dedicata al tartufo nero primaverile. Nel menù (a 70 mila lire), tagliatelle agli asparagi e tartufo nero, coriandoli di spinaci con fonduta al tartufo, rotolo di faraona «alla Ghiotta».

VILLAFRANCA. Alle 21,30 al teatro San Giovanni i Sensanpich di Ferrere presentano la commedia «Desvijto Torolo». Ing. 10 mila lire.

OLIVOLA MONFERRATO. Alle 21,30 allo Swing Hall, appuntamento con il jazz dal titolo «Old friend». Suonano Enrico Pitaro (chitarra), Nando De Luca (pianoforte), Luciano Milanese (basso), Lenny De Luca (batteria).

Al teatro comunale «Gli occhi della notte»

Un thriller Anni '60 stasera a Moncalvo

MONCALVO. Stasera e domani al teatro comunale ci sarà il terzo appuntamento della sezione dedicata al «giallo». La compagnia «Lo zodinco», presenta un lavoro di grande successo scritto da Frederick Knott, «Gli occhi della notte».

E' un classico che negli anni Sessanta ebbe una versione cinematografica di successo, sceneggiata da Terence Young. Tra i protagonisti c'era Audrey Hepburn, che per la sua interpretazione ebbe una nomination al premio Oscar.

Tra i registi celebri che si sono cimentati con questo lavoro a teatro, c'è Quentin Tarantino (autore di «Pulp fiction»), che nella scorsa stagione teatrale, a Broadway, ha diretto Marisa Tomei, nel ruolo che fu della Hepburn.

La rappresentazione di stasera si avvale della regia di Ezio Torta e di Eugenio Guglielminetti, che ha curato la scenografia. Gli attori sono Roberto Accornero, Franco Vaccaro, Andrea Zalone, Cristina Giolitti, Vincenzo Sant'Agata e Laura Righi.

«Gli occhi della notte» (titolo originale: «Wait until dark») è la storia di una donna cieca, braccata in casa da due banditi e da uno spietato assassino che vuole ucciderla. Due personaggi, Mike e Carlino, chiedono al marito di Susie, durante un viaggio in aereo, di tenere una bambola per conto [illegible] una donna, fino all'arrivo. La donna sparisce e viene ritrovata, assassinata, nell'appartamento di Susie. Oltre alle intricate vicende del racconto, l'invalidità della protagonista contribuisce a tenere alta la suspence: nello svolgersi della rappresentazione, lo spettatore si chiede come sarà in grado di difendersi la donna cieca.

Gli spettacoli s'inizieranno alle 21,15. Biglietti: platea, 25 mila lire (rid. 20 mila); galleria, 20 mila (rid. 15 mila); gallerie laterali, 15 mila. Informazioni: 0141/31.383. [a. b.]

OGGI AL CI[illegible]
ND ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX Tel. 0141-594 047 **Lucignolo** di e [illegible] Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Or. 16,50, 18,25; 20,20, 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA Tel. 0141-530.086. Teatro **Shakespeare in love**. [illegible]: 17,30, 19,50, 22,30. Lire 12 000

RITZ. Tel. 0141-530.085 **Rounders - Il giocatore**, con Matt Damon, E. Norton, J. Turturro. Or.: 17,30, 19,50, 22,30. Lire 12 000

NUOVO SPLENDOR Tel. 0141-595.040. **Padrona del suo [illegible]**. Or.: 20,10, 22,30. Lire 12.000 (8000).

SALA PASTRONE Tel. 0141-598.457. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000 (8000)

CANELLI

BALBO [illegible] 0141-824 889. **Rounders - Il giocatore,** con M. Damon, E. Norton, J. Turturro. Or.: 20; 22,30. [illegible] 10.000 (7000).

COSTIGLIOLE

[illegible] Tel. 0347-37.98 182. [illegible] **al potere,** di E. Zwick con D. Washington, A. Benny, B. [illegible] Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000)

NIZZA MONFERRATO

[illegible] Tel. 0141-701 459. **Cognomaria**, di e con G. Panariello. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702 788 **Il fuggitivo della missione impossibile**, con [illegible] Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496 **L'impostore**. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible] (8000).

VERDI. [illegible] 0141-701 459. [illegible].

SAN DAMIANO

CRISTALLO Tel. 0141-975 124 RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, J. Cusak, W. Harrerson [illegible]: 19,30; 22,30. L. 10.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. **X la formica**. Cartone animato. Or.: 20,30, 22,30. L. 10.000 (9000)

ACQUI TERME

ARISTON Tel. 0144-322.400. [illegible]**speare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000 (7000).

CRISTALLO Tel. 0144-322.865. [illegible]**dera - Il giocatore.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. 0142-452.291. **Babe va in [illegible]**. Or.: 17,15; 18,50; 20,20; 22,25. Lire 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0142-452.081. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15,30; 17,10; 18,45; 20,30; 22,20. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0142-452.816. [illegible]**speare in love**. Or.: 15,30, 17,45; [illegible]; 22,30. Lire 12.000 (9000).

ALESSANDRIA

[illegible] Tel. 0131-252.644. **Babe va in città.** Orario: 16,20; 18,20, 20,20, 22,30. Lire 12 [illegible].

AMORA Tel. 0131-252.079. **A bug's life - Megaminimondo** (cartone animato) Or.: 16; 18; 20, 22,20. Lire 10.000 (7000).

[illegible] **Sala Grande.** Tel. 0131-234.240. **Lucignolo** di e con Massimo Cecchetti e Claudia Gerini. Or.: 16,15; 18,15, 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000)

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Rounders - Il giocatore.** con M. Damon, E. Norton, J. Turturro. Or.: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Il fuggitivo della missione impossibile,** con Leslie Nielson. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12 000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. [illegible]: 15,30; 17,40, 19,50, 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **Payback** di B. Helgeland con M. Gibson e M. Bello. [illegible]. 16,10; 18,10, 20,10; 22,25. L. 12.000.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Lucignolo,** di e con Massimo Cecchetti e Claudia Gerini. Or.: 20; 22. L.: 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI con consulenza

ADUA 200

c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. **Lucignolo,** di e con M. Cecchetti, con C. Gerini V. M. [illegible]. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000. ●●●

ADUA [illegible]

c. G. Cesare 67, tel. 011-859 521 **A bug's life megaminimondo** [illegible]. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30 Ingr 12 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1

c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2

c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman** [illegible], di P. Weir con J. Carrey, E. Harris. Or.: 16; 18,10, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000, anziani [illegible]0, cinecard 10 000 ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 3

c. Vittorio 52, tel. 011-547.007 **Demoni e dei**, di B. Condon con I. [illegible], L. Redgrave, L. [illegible]vich. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr 12 000, anziani 6000, cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO

c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Salvate il soldato Ryan**, con [illegible] Hanks, Edward Burns, Matt Damon V.M. 14 Or.: 15,45; 18,55, 22,05. Ingr. 12.000, rid. mil rag 8000. ●●●

[illegible]

via San Dalmazzo 24, tel. 011-540 605. **Lucignolo,** di e con M. Cecchetti con C. Gerini. Or.: 15,45; 18; 20,25, 22,30. Viet 14 [illegible]. ●●●

CENTRALE

via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La nota** regia di C. Kahn con C. Berling, S. Guillemin. Viet. mio. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, Alace 9000.

C. CHAPLIN 1

via [illegible] 32/E, tel. 011-436 07 23. **L'impostore,** di Jonas e Josh Pate con Tim Roth. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. [illegible] 2

via Garibaldi 32/E, [illegible] 011-436 07 23. [illegible] **al potere**, di E. Zwick con Bruce Willis. Or.: 15,45; [illegible]: 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

CIAK

c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Attacco al potere**, regia di Edward Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, [illegible]. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr 12 000. ●●●

CRISTALLO

via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clint Todaro [illegible]: 15; 18,35; 22,10. Ingr 12.000, rid. mil rag 8000 ●●

[illegible]

v. Gramsci 9, tel 011-542.422. **La sottile linea** [illegible], r. T. Malick con [illegible] Nolte, G. Clooney, S. [illegible]. Or. 15,30, 18,45; 22. Ingr. 12.000, rid. mil rag. 8000, anziani 5000 ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Navarra

via Montalcone 62, tel 011-327.2214. **La [illegible] linea rossa**, regia di T. Malick con [illegible] Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30, 19, 22,15. Ingr 12 000 ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse

via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: 15; [illegible]; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO GRANDE

piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Il giocatore**, di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

ELISEO BLU

piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Mannichesulche** di C. Columbus con J. Roberts S. Saran- [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 12.000. ■■

[illegible]

p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

EMBA 1

piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Babe va in [illegible] città** cartone animato. Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. [illegible] 12.000, Alace 9000. ●●●

EMBA 1

corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con P. Pavolone, G. Gambacciani e P. Gremigni Or.: 20,05; [illegible]. Ingr. 12 000 ●●●

EMBA 2

corso Moncalieri 241, tel 011-661.54.47. VEDI TEATRO

ETOILE

v. Buozzi ang v. Roma, tel 011-530 353 **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15, 16.55, 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000, rid. mil rag 8000, anziani 5000 ●●●

FARO

via Po 30, tel 817.3323. **Lucignolo,** di e con Massimo Cecchetti Viet. Mil. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr 12.000, rid 9000, anziani 6000. ●●●

[illegible]

[illegible] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. [illegible] **speare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr 12.000. ●●●

IDEAL

corso Racconis 4, tel 011-521.43 15. **Babe va in città**, di G. Miller [illegible] J. Cromwell, M. Szubanski, M. Rooney. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12 000, rid. mil. rag 8000. ●●●

IDRA

via Po 21, 011-812.59.86. **Elizabeth**, regia S. Kapur con Cate Blanchett, G. Rhys, C. Eccleston. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. Alace 9000. ●●●

IDRA

via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomasen (Premio Giuria Cannes '98), V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Alace 9000. ●●●●

LUX

Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Padrona del suo destino**, con Catherine McCormack. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000. ●

MASSIMO 1

via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de [illegible]**. [illegible]; 18,30; 20,30, 22,30. [illegible]**ND 2. Central do Brasil** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. [illegible], Alace 9000.

NAZIONALE 1

via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Cognomaria**, di e con G. Panariello. Or.: 15,30; 17,20; 18,55; 20,45, 22,40. Ingr. 12 000 ●●

[illegible]

via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20, [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 1

via Arsenale 31, tel. 011-532.449. **Ciallo Parma**, regia di A. Bevilacqua, con Natasha Arnal, Robert Hossein. Viet. Min 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12 000. ●●

OLIMPIA 2

via Arsenale 31, tel 011-532.449. **Happiness**, regia di T. Solondz con Lara Flynn Boyle, Jane Adams, Ben Gazzara. V. M. [illegible]. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr [illegible] ●●●

REPOSI 1

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Bugie, baci, bambole e bastardi**, di A. Drazan, con S. Penn, K. Spacey. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000 [illegible]

REPOSI 2

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 3

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: [illegible]; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

REPOSI 4

via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi [illegible] delittio**, regia di R. Harrington, Cuba Gooding Jr, Tom Berenger. Or.: 16; 18,10; [illegible] [illegible] Ingr. 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT

via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio**, regia [illegible]. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

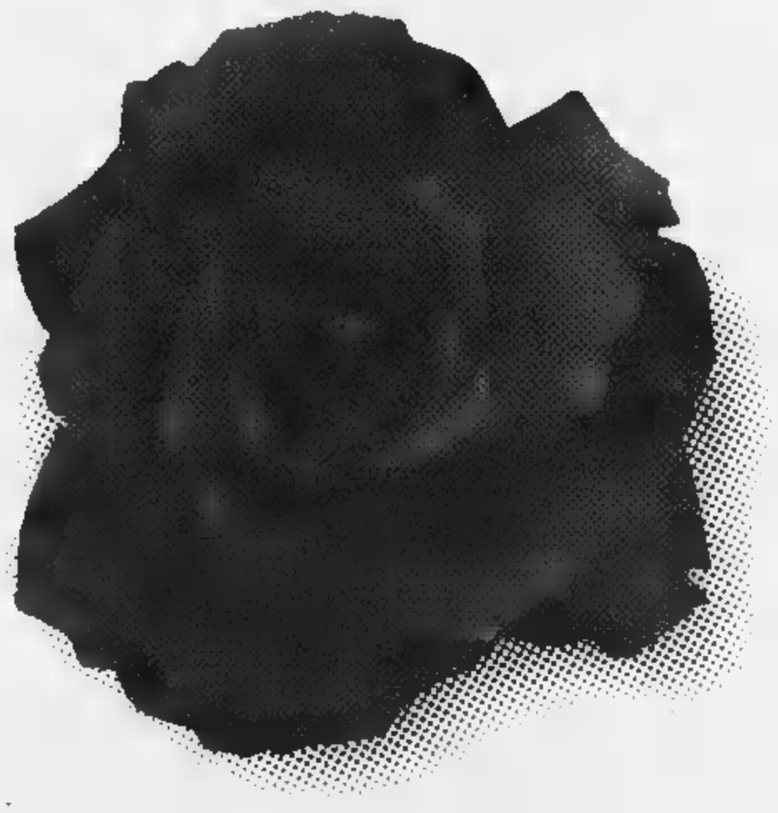
MOSTRA LUCI e COLORI nella PITTURA dell'OTTOCENTO e NOVECENTO

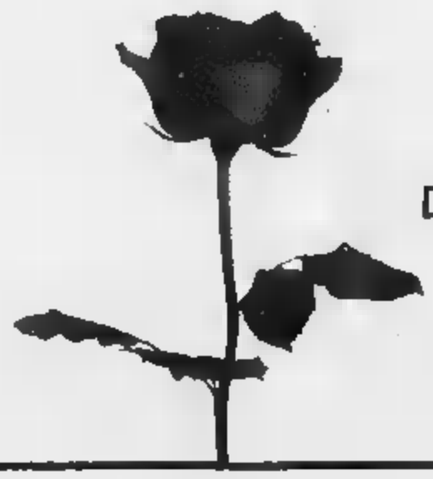
dal 4 marzo al 2 aprile

CATALOGO IN SEDE

SABATO 13 E DOMENICA 14 MARZO

COGLI IL BLU DELLA SOLIDARIETÀ.





CERCA IL PUNTO BLU NELLA PIAZZA DELLA TUA CITTÀ
DOVE COGLIENDO UNA ROSA DAI UN CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ.
A FAVORE DI

LA PRATERIA
CAMPO GIOVANI HANDICAPPATI - DOMODOSSOLA

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS
DISTRETTO 108 - Ia/1

Organizzazione: **ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT**

LA STAMPA **Joyful promotion**

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Pass15

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 ▪ Fax 011/2731968 - 011/545080 ▪ **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO DELLA CITTA

domino

BICC CEAT Cavi

IMMERSION Made for sea.

BUFF

QUARTA RETE

MICHELIN

AIRARGENTI Argentieri in Torino

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

JERZEES

polini motor

MOTO SPRINT

GORDONS SPECIAL LONDON DRY GIN

Oggi alla palestra del «Giobert» si gioca la stracittadina di serie B2

La festa del volley astigiano

Atteso sugli spalti il grande pubblico

ASTI. Alle 18, sul parquet [illegible] Giobert, [illegible] in [illegible] la quarta edizione del derby tra le due formazioni di vertice della pallavolo astigiana. La tradizione è favorevole alla Biemmedue che vanta tre successi in altrettanti incontri sui «cuginì» della Voluntas. Nella partita [illegible] andata gli uomini del presidente Venturini hanno però conquistato il loro primo [illegible]. Qualche settimana orsono gli osservatori pronosticavano un match finalmente equilibrato: la Voluntas [illegible] infatti in crescita [illegible] la Biemmedue in crisi. Negli ultimi turni la situazione si è invece ribaltata: i rosso-blu, dopo il cambio di allenatore, sono reduci da tre convincenti vittorie, mentre i nero-arancio hanno infilato una striscia di quattro sconfitte consecutive. Il pronostico alla vigilia pende quindi nettamen- [illegible] favore della Biemmedue che dispone di un miglior potenziale tecnico e di un organico più completo, con alternative nei vari ruoli. L'appuntamento conserva comunque tutto il [illegible] fascino e oggi pomeriggio [illegible] pubblico dovrebbe tornare ad affollare le tribune del Giobert per non perdere l'occasione di vedere le due formazioni cittadine a confronto. [ca. l.]

Il presidente della Biemmedue Gigi Uberti è uno dei molti [illegible] presenti oggi alla palestra del Giobert

Il presidente della Voluntas Mauro Venturini [illegible] la carica ai suoi per il difficile match di oggi

BIEMMEDUE

Nell'ambiente della società presiedùta da Gigi Uberti regna un clima sereno, venato di un cauto ottimismo sul futuro della squadra, nella consapevolez- [illegible] di aver superato il momento stagionale più difficile e che le ultime nove giornate di campionato porteranno ancora soddisfazioni alla società astigiana.

[illegible] non sottovalutiamo alcun avversario - ha dichiarato il direttore sportivo Giovanni Filippi - [illegible] riteniamo di essere tecnicamente superiori alla Voluntas per cui [illegible] riusciamo dare continuità alla battuta contiamo di aggiudicarsi anche questa edizione del derby. I segnali di ripresa della squadra - prosegue il dirigente, il buon rapporto instaurato tra il nuovo tecnico [illegible] i giocatori e il sostegno [illegible] tifosi mi rendono in questo momento ottimista».

La Biemmedue giocherà il derby con l'orecchio attento all'andamento degli incontri di vertice che si disputano a Cuneo, dove la Banca Regionale Europea affronta la capolista Kappa Cus Torino [illegible] Bergamo dove i locali dell'Olimpia Sav se la vedono con la Gamma TT Concesio [illegible] [illegible] la piazza d'onore della classifica.

Stasera gli astigiani potranno recuperare posizioni in classifi- [illegible] magari accorciare il distac- [illegible] leader che ha finora subito l'unica sconfitta proprio dai giovani giocatori della squadra [illegible]. [ca. l.]

VOLUNTAS

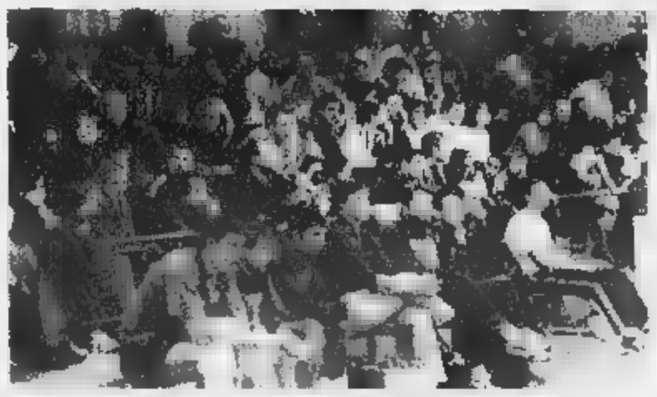
Le battute d'arresto delle ultime quattro giornate, seppur contro formazioni di vertice, hanno lasciato il segno sul morale dei giocatori della Voluntas.

La tranquillità ritrovata ad inizio del nuovo anno pare un ricordo e la squadra presieduta da [illegible] Venturini negli ultimi incontri è [illegible] in campo contratta e nervosa senza [illegible] produrre un livello di gioco accettabile. La posizione in classifica, sul quint'ultimo gradino, ad appena tre lunghezze dal baratro della retrocessione e con le ultime della classe in crescita, capaci [illegible] risultati a sorpresa, non rasserenano l'ambiente.

«Il derby - ha dichiarato il presidente Mauro Venturini - seppur sia per noi una partita come le altre, dove dobbiamo [illegible] di fare punti [illegible] muovere la classifica, rappresenta comunque un appuntamento particolare in cui i ragazzi [illegible] tengono a far bella figura. Conto pertanto sulla loro grinta - prosegue il presidente - concentrazione e voglia di rivincita per cercare il colpaccio. La Biemmedue di questi tempi non [illegible] imbattibile».

Anche la Voluntas attenderà buone notizie dai campi dove si giocano scontri salvezza come: Olimpia Voltri-Caronno, Kpm S. Possidonio-Virtus Sassuolo [illegible] Piacenza-Coalvi Busca. In vista degli scontri diretti in serata [illegible] casa Voluntas si tireranno le somme. [ca. l.]

LA SFIDA DEL TIFO



Immagini dai tifosi sulle tribune da precedenti derby Biemmedue-Voluntas

LA CLASSIFICA

Kappa Cus To	44	Coalvi Busca	24
Concesio Bs	38	Cavriaghese	22
Olimpia Sav Bg	37	**Voluntas Asti**	19
Biemmedue Aspam At	**37**	Volley Caronno	16
Banca Reg. Europa Cn	36	Virtus Sassuolo	15
Stadium Mirandola Mon	29	Olimpia Voltri	14
Piacenza Volley	26	Possidonio	13

[illegible] LE [illegible]

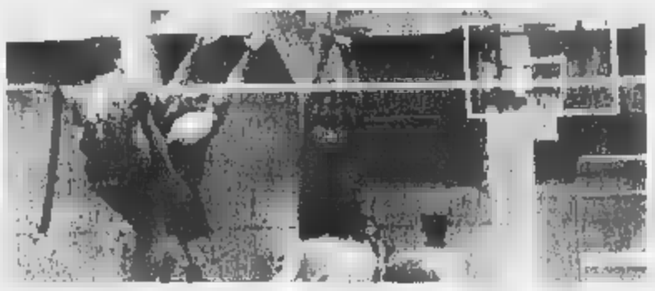
[illegible]

Organici al completo per i coach Basso [illegible] Ferrara

Per la stracittadina i tecnici Basso e Ferrara hanno a disposizione i rispettivi organici al gran completo per cui potranno mandare in campo le migliori formazioni possibili. Basso dovrebbe confermare [illegible] la squadra vittoriosa contro la Cavriaghese: Angesia regista, Salvi opposto, Bottero [illegible] Cavallo ali, Becchio e Costa centrali. Glinac libero. A disposizione Colardo, Aiello [illegible] Scali. Ferrara dovrebbe contrapporre: Egidi in palleggio, Mazzotta opposto, Carrozzo e Albin ali, Arnaud e Martina centrali. In panchina Squizzato e Longobardi. Arbitri: Sergio Giusto e Roberto Carletti di Genova.

[illegible] SUL [illegible]

Dirigenti [illegible] giocatori che hanno cambiato colori



Molti gli [illegible] sul parquet e in tribuna che sono passati, ricoprendo anche ruoli diversi, dalla Voluntas alla Biemmedue: il presidente Gigi Uberti (ex dirigente della Voluntas), il direttore Giovanni Filippi (giocatore fino al 1980), il vice-presidente e medico sociale Aldo Barbarino (ex medico sociale), il dirigente accompagnatore Pippo Montanella (ex giocatore). Hanno inoltre militato nella Voluntas i giocatori: Vedad Glinac, Francesco Angesia e Carmelo Costa. Rispetto all'andata (nella foto una fase di gara) manca Enrico Vignatta che era stato giocatore e allenatore della Voluntas e in questa stagione aveva allenato, fino alla prima giornata di ritorno, la Biemmedue. Il biglietto di ingresso alla partita costa 10.000 lire.

LE ALTRE PARTITE

C'è la super sfida [illegible] Cuneo [illegible] Kappa Torino

[illegible] Regionale Europea Cn-Kappa Cus To; Olimpia Sav Bg-Concesio Bs; Piacenza-Busca Cn; Voltri Ge-Caronno Va; Voluntas At-Biemmedue Aspam At; Possidonio-Sassuolo Mo; Cavriaghese Re-Stadium Mirandola Mo. [ca. l.]

Per l'Eurovita

Si decidono i play off di basket

ASTI. Si conclude stasera per l'Eurovita, con la trasferta [illegible] Torino col Cus, la prima fase del campionato di C2.

Il quintetto astigiano è imbattuto da otto giornate e questo ha permesso l'aggancio in testa [illegible] Dogliani, incorso nel frattempo in una crisi di risultati.

Il turno odierno servirà a delineare la griglia di partenza per i play off.

In palio c'è ancora il primato del girone. Dogliani ed Eurovita hanno gli stessi punti, ma i cuneesi, che affrontano [illegible] trasferta [illegible] Moncalieri, sono in vantaggio negli scontri diretti. L'Eurovita ha comunque già in tasca il secondo posto.

Nelle file astigiane fa di nuo- [illegible] parte della rosa Andrea Grossi, rientrato dal viaggio di nozze; mentre il coach Meo Sacchetti da sabato scorso può contare su un elemento in più: Marco Parigi, pienamente recuperato dai guai fisici che l'hanno tenuto fuori per tutta la prima parte della stagione.

Classifica: Dogliani, Eurovita 32 punti; Aosta 30; Cus Torino 24; Moncalieri, Cuneo 22; Fossano 21; Aba Saluzzo 20; Tecnocar, Savigliano 16; Crocetta 14; Ivrea 2

Serie D. Interrotta venerdì scorso la serie di tredici risultati utili consecutivi dal Pinerolo, la Consulcar punta alla rivinci- [illegible] con l'Atlavir.

La partita del campionato di serie D è in programma stasera (ore 21.15) al palazzetto dello sport di via Gerbi. E' una sfida molto attesa dai giocatori astigiani sia come riscatto per la sconfitta del turno passato, che è costato loro il primo posto nel girone, sia perché l'Atlavir aveva vinto all'andata.

Nessuno problema d'organico per il tecnico Andrea Frediani. L'unico dubbio riguarda il play maker Bellinaso.

Classifica: Pinerolo [illegible] punti; **Consulcar 34**; Castelnuovo Scrivia 32; Agnelli Torino 28; **Atlavir 26**; Casale, Micholin, Atlavir, Beinasco 24; Ags Torino, Valenza 20; Ceva 17; Asso da Picche Casale 10; Teen Torino, Novi Ligure [illegible]; Vigliano 6, Safa Chieri 4. [e. a.]

CALCIO [illegible]

La Marmo Inox Canelli intende denunciare l'arbitro per diffamazione

Dagli spogliatoi al tribunale

«Ha sospeso la partita con l'Isola senza motivo»

CANELLI. Potrebbe avere strascichi davanti alla magistratura la partita di calcio tra la Marmo Inox Canelli e il Pro Isola (campionato Amatori) sospesa [illegible] 6 dall'arbitro a 20 minuti dal termine. In settimana [illegible] sono arrivate le sanzioni del giudice sportivo: cinque giocatori canellesi squalificati (da una a tre gare) e due del Pro Isola, oltre alla sconfitta [illegible] tavolino degli spumantieri per 0-2: le due squadre [illegible] rientrate negli spogliatoisullo 0-0. Il provvedimento sarà impugnato dai dirigenti canellesi (chiedono la ripetizione della partita e l'annullamento delle squalifiche) che intendono inoltre citare [illegible] giacchetta nera in tribunale, con risarcimento danni e denuncia per diffamazione, sostenendo che il referto presentato al giudice sportivo [illegible] corrisponde del tutto a quanto è accaduto in campo. Una partita [illegible] «cartello», con i canellesi quarti che tentavano [illegible] sorpasso. Quattro gli ammoniti (uno tra gli ospiti). Poi l'episodio all'origine della querelle: il massaggiatore canellese, entrato in campo per soccorrere un giocatore, aveva insultato l'autore del fallo: [illegible] portiere ospite lo aveva schiaffeggiato ed il massaggiatore aveva reagito con un calcio. [illegible] fino a questo punto le versioni concordano. «Scoppiava una rissa fra giocatori - si afferma poi nella sentenza - con l'arbitro che sospendeva anzitempo la g[illegible] non ritenendo [illegible] notificare espulsioni per salvaguardare la propria incolumità e quella dei calciatori dell'Isola». Una circostanza negata dai canellesi: «Nessuna rissa - sostiene il vicepresidente Fulvio Savastano - e nulla che rendesse [illegible] un provvedimento del genere: giochiamo per divertimento [illegible] non assassini come invece emerge dal referto. Abbiamo avuto un solo espulso in campionato e per un fallo di [illegible]. Secondo i canellesi l'arbitro avrebbe compilato il referto alterando i fatti in modo da giustificare la sospensione della partita, che non avrebbe potuto interrompere se non con validi motivi. [r. a.]

SPORT FLASH

Bocce

Astigiane in campo

Cominciano oggi i quarti di finale del campionato di bocce di massima [illegible]. Il Dopolavoro ferroviario Rist. Moro debutta in casa (bocciodromo di Castelnuovo Don Bosco, [illegible] 14,30) contro il Quadrifoglio. La Tubosider gioca in trasferta con il Brb Ivrea. [e. a.]

Pallavolo

Sfide al femminile

Nel campionato di serie [illegible] femminile la Package ospita stasera alle 21 al Palafutura il Bruzolo. Sempre alle 21 l'Eliseo Rig gioca al Giobert contro il Lingotto. In serie D l'Azzurra Moncalvo riceve la Sanmartinese e [illegible] Canelli affronta in trasferte il Pinerolo. Nella C maschile l'Arol si reca a Santhià [illegible] in quarta serie il Grande Volley gioca al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 17,45) contro l'Arti & Mestieri. Il San Damiano attende la visita alle 21 del Pianezza. [e. a.]

[illegible]

Gli anticipi di oggi

Nel campionato di Seconda categoria (girone M) il Milan Club ospita oggi alle 15, al campo di via Fregoli, la Castelnovese. Questo gli anticipi [illegible] Terza, girone A: Incisa-Quattordio. Girone B: Giraudi-Celle; Sport Follie San Damiano-Montiglio; Carboneri-Gymnasium; Junior Serravalle-Cisterna; Cunico-San Paolo Solbrito. [e. a.]

[illegible]

C'è Asti-Moncalieri

L'Asti ospita oggi alle 15, al «Censin Bosia», la capolista Moncalieri nel 23° turno. Impegni in trasferta per il Santamianferrere, che affronta il San Colombano e il Don Bosco opposto al Savona. [e. a.]

Sci

Gita da S. Damiano

Domani gita sulla neve organizzata dallo sci club S. Damiano. Le piste scelte [illegible] quelle di Serre Chavalier-Val Frejus. Partenza alle 6 da piazza Camisola. Costo 25-30 mila; prenotarsi da Domenico Cerrato 0141/975188. [sl. c.]

[illegible]

Velocità fuoristrada

[illegible] pilota sandamianese Fabio Graglia è impegnato domani [illegible] Trofarello al crossodromo «Le Dune», dove si svolge la 5ª gara del trofeo regionale piemontese [illegible] velocità riservato ai fuoristrada. Graglia, 25 anni, guida una Daihatsu 1600 ed è l'unico astigiano in gara. [illegible] a.]

Idrocentro S.p.A.
Idrotermo Sanitari *ricerca*
[illegible] ESTERNO
per zone Asti-Nizza-Canelli
Inviare fax [illegible]: 0172.96075

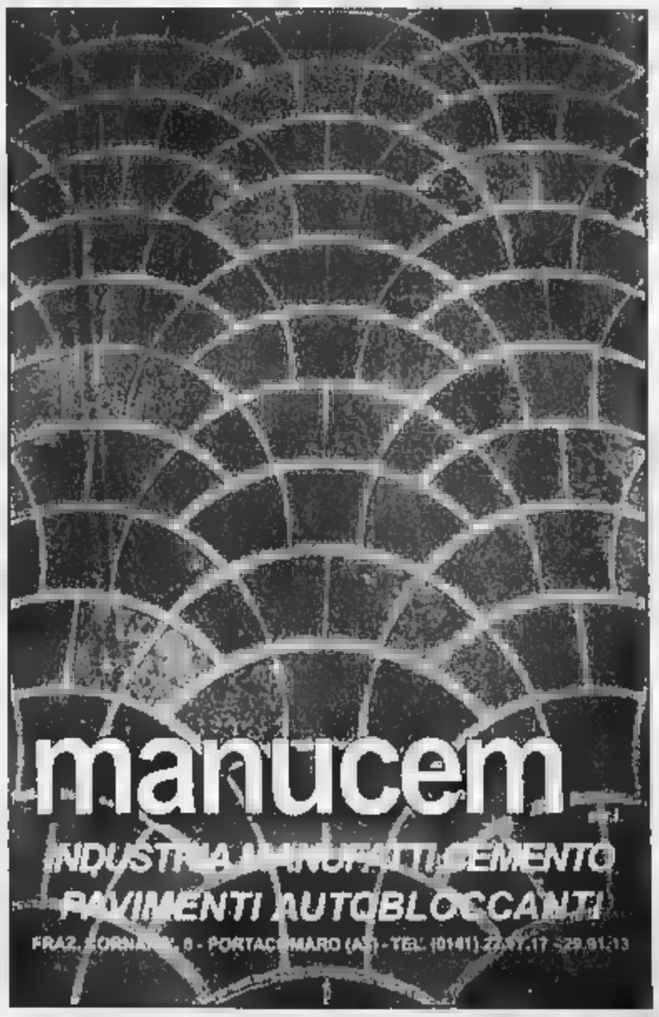
LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi [illegible]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA POLITEAMA - ASTI
[illegible] ATO A 13 PREMI OSCAR
TRA CUI
- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE
Gwyneth Paltrow
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

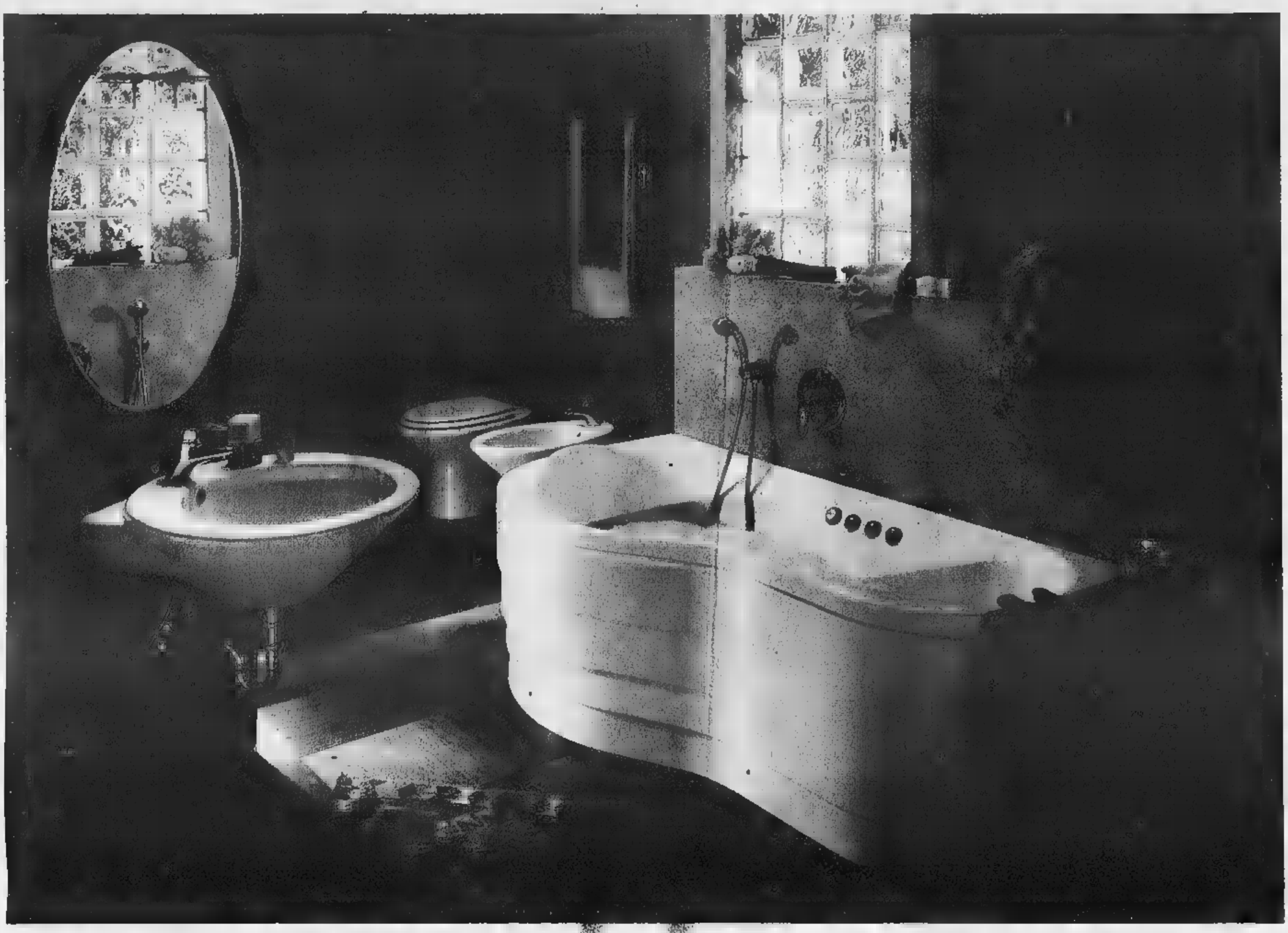
TACCHELLA [illegible] S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia *ricerca*
PERITO ELETTRONICO
Requisiti richiesti:
- Programmazione ed uso del PLC
- Esperienza di messa in servizio
- Disponibilità a trasferimenti
- La buona conoscenza di una lingua straniera costituisce titolo preferenziale

Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: **AS-0399**, a
TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)



Per [illegible] pubblicità su
[illegible] STAMPA
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611



Vasca idromassaggio Aquatik, sanitari Tonda, rubinetti Idyll.

Un bagno completo a £.5.950.000*

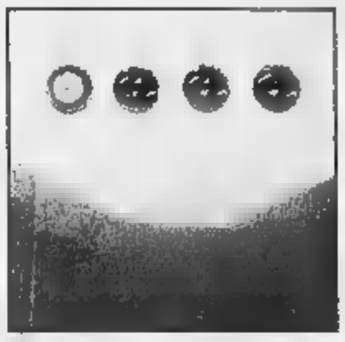
(€ 3.072,92*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

che cambiano il bagno.

DISEGNATA DA GAE AULENTI, LA LINEA DI SANITARI TONDA PRESENTA UN TOTALE EQUILIBRIO DI VOLUMI E UN'ASSOLUTA PUREZZA DI LINEE.

LA VASCA IDROMASSAGGIO AQUATIK HA UN LATO D'APPOGGIO DI SOLI 52 CM. ED È DISPONIBILE IN DUE VERSIONI PER POTERLA POSIZIONARE A DESTRA O A SINISTRA DEL BAGNO.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI ■ ■■■ SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA ■ CONSENTE ■ DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

MANIGLIE ERGONOMICHE, CORPI ARROTONDATI, DURATA ECCEZIONALE: NEI RUBINETTI DELLA SERIE IDYLL LA TECNOLOGIA DELLA CARTUCCIA A DISCHI CERAMICI TOCCA IL SUO APICE.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'autopsia sulla vittima di Volpiano, rinviata per timore di contagio, si farà a Biella

Mucca pazza, oggi la verità

Bloccato il funerale della donna

Bloccato il funerale della donna di 57 anni morta martedì mattina al Giovanni Bosco, per «sospetta encefalopatia spongiforme». A quattro giorni dal decesso, il corpo resta nell'obitorio dell'ospedale, in disposizione della procura». I figli della donna, dal momento della scomparsa, non hanno ancora potuto vedere la loro madre neppure per un attimo. E così il marito. «Ci hanno telefonato a casa due ore dopo la sua morte, lei era già in obitorio, ma ci hanno detto che non potevamo avvicinarci per ragioni di sicurezza». Il dottor Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4, ieri ha ripetuto ciò che aveva già detto giovedì: «Non siamo disposti a eseguire l'autopsia. Troppi rischi per i nostri medici. Abbiamo informato del caso il procuratore Guariniello che già nel '96 si è occupato delle indagini sulla "mucca pazza", e siamo in attesa di un'indicazione sul da farsi». Guariniello ha affidato l'incarico all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio: «L'autopsia va fatta, è un problema di salute collettiva. Ma siccome non posso obbligare un ospedale non attrezzato per quel tipo di esame necroscopico, trovi lei un luogo adatto». Il luogo adatto è Biella, il giorno oggi.

Intanto a Volpiano, dove abitava la donna, i figli chiedono solo umana pietà: «Ridateci nostra madre al più presto. Per favore. Che si metta la parola fine a una sofferenza per noi insopportabile. Che si smetta di parlare di lei sul giornale. Vogliamo organizzare il funerale». E avere un posto dove andare a pregare, da soli, il loro dolore.

Raccontano il calvario degli ultimi mesi, i parenti di questa donna diventata nazionale come la malattia che l'ha uccisa in un amen. Ricordano i giorni di settembre, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi della degenerazione cerebrale («Pareva depressa»), e da quel momento ha subito, giorno dopo giorno, la lenta inesorabile condanna del morbo. Col susseguirsi, ben presto, di continui ed estenuanti controlli: «L'ospedale - racconta il marito - a febbraio ha fatto persino venire da Roma una patologa, per trovare una cura e una terapia al male di mia moglie. Quella dottoressa aveva le idee già chiare, ci ha spiegato che la causa di tutto poteva essere un animale, e noi abbiamo pensato che il colpevole fosse il nostro cagnolino Riko. Ma la dottoressa ha iniziato a farci una serie infinita di altre domande, mentre mia moglie era già in coma: "E' mai stata in Inghilterra?", "Mangia abitualmente ?", "E che tipo di carne mangia?"».

Domande che non sono servite a salvarla. Domande che, chissà, serviranno forse alla per imboccare, domani, la strada verso un «antidoto» a questa proteina-killer più piccola di un virus, ma micidiale come nient'altro.

Ancora i figli della donna: «Era dicembre. Mamma è diventata strana, come in preda alla depressione. Papà, poco prima, aveva avuto un infarto, abbiamo pensato che lei fosse preoccupata. Poi ha iniziato a mangiare più, a perdere la vista, l'udito, non aveva più voglia neppure di . E allora l'abbiamo ricoverata a San Maurizio, in una casa di cura. Era il 4 gennaio, mattina presto. Ma è stato inutile, ci hanno fatto capire che serviva un ospedale per lei».

La donna è arrivata al Giovanni Bosco il 12 gennaio, in condizioni già gravi. Anche la mattina di Natale era stata nello stesso ospedale, ma era tornata a casa. «La situazione peggiorava di giorno in giorno, i medici non sapevano che dirci», prosegue ditrutto il . Adesso li ha assaliti la paura: «Finché sapremo che cosa ha ucciso nostra madre, vivremo nell'incubo che il male possa tramandarsi, che sia genetico, e che i nostri figli possano essere a rischio».

Non ci sono risposte per una malattia che si conosce poco. «Esami esami, mai nessuna certezza, per nostra madre». Le condizioni della paziente, dopo qualche settimana, sono crollate: è entrata in coma, irreversibile. Lunedì mattina, forse, l'ospedale e la scienza ridaranno una madre e una moglie ai suoi familiari.

Marco Accossato
Nadia

Sotto il dottor **Dario Giobbe**, primario di Neurologia all'ospedale Amedeo di Savoia e a lato il procuratore **Raffaele Guariniello**

«La bistecca non è pericolosa»

Il neurologo: allarme esagerato il virus si trasmette fra simili

IL dottor Dario Giobbe è primario di Neurologia all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia.

Dottore, è giustificato il timore dei medici del Giovanni Bosco che non vogliono effettuare l'esame necroscopico?

«Sì. L'encefalopatia spongiforme è una malattia degenerativa del cervello. L'autopsia mette i medici a contatto con i tessuti cerebrali malati. Il problema è che il "veicolo" della malattia è estremamente piccolo, più piccolo di un virus».

E questo che significa?

«Che oltre alle normali cautele devono essere adottate precauzioni aggiuntive».

Esattamente, che cos'è il morbo di Creutzfeld-Jakob?

«E' un'infiammazione del cervello, letale nel giro di 7-10 mesi, determinata da agente infettivo convenzionale: non un virus o microbo, ma una proteina, la proteina "prionica"».

Creutzfeld-Jakob è sinonimo di «mucca pazza»?

«"Mucca pazza" è il termine del linguaggio comune, dell'encefalopatia spongiforme bovina, la Bse».

Che legame c'è, allora, con «mucca pazza»?

«La Bse è l'equivalente, nel bovino, del Creutzfeld-Jakob nell'uomo, ma si tratta di due malattie diverse che colpiscono specie viventi diverse. La Bse è una malattia totalmente nuova, comparsa nel 1986, dopo che alcuni bovini erano stati nutriti con farine di carne di pecore affette da una encefalite nota da 200 anni, lo "scrapie". Quando anche dai bovini infettati s'è ricavata farina per far crescere altri bovini, il contagio è esploso».

L'uomo può ammalarsi mangiando carne infetta?

«Il pericolo di contagio è legato a tre fattori: la specie, la concentrazione di "agente infettante" e la via di somministrazione. Il pericolo di contagio è dunque fra simili, animale con animale, uomo con uomo, e cresce tra esemplari della stessa specie se si viene in contatto, in particolare, con tessuti nervosi. Ecco perché l'autopsia è un pericolo per i medici». [m. acc.]

Lo farà al Lingotto il manager bolognese che ha presentato per primo la domanda

Musica, il gran pasticcio del Salone

Così Cazzola è riuscito a beffare la Fondazione

Che pasticcio, quello del Salone della Musica. Pino e ieri, la Fondazione (che unisce Regione, Provincia e Comune) ha sempre ribadito che avrebbe organizzato la kermesse al Lingotto. He fatto realizzare il marchio di «Musica Torino», anticipando che avrebbe creato sinergie con Settembre Musica. Nel frattempo Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, ha chiesto alla Regione di farla lui, la manifestazione. Con il vecchio marchio («Salone della Musica»), acquistato da Accornero. E adesso scopre che la Regione, il permesso di far svolgere la fiera, l'ha dato a Cazzola. L'autorizzazione è arrivata il 9 marzo, martedì. Vuol dire che saranno due saloni della Musica? Nient'affatto. Un regolamento vieta che si svolgano in città due fiere di caratteristiche simili. E allora? L'ente pubblico (la Fondazione) resterà dai vetri.

Ieri il segretario generale della Fondazione, Rolando Picchioni, non poteva credere alle sue orecchie, a chi gli ha dato la notizia. Prima ha detto: «Non è possibile, non è vero, Ghigo mi ha assicurato che non . Poi ha dovuto arrendersi all'evidenza. Andando su tutte le furie. E facendo dettare, a sera, un comunicato: «La Fondazione ha dichiarato di voler organizzare Musica Torino. Ne ha presentato il marchio, alla presenza della presidente Bresso e dell'assessore Leo».

Ma Giada Michetti (direzione marketing e comunicazione di Lingotto Fiere) è esplicita: «Abbiamo il Lingotto. Abbiamo il marchio. Abbiamo il permesso della Regione. Ovvio che il Salone della Musica lo faremo noi». Nella domanda alla Regione, Cazzola chiamava la fiera «Music Planet». «La domanda è stata depositata il 18 febbraio. Successivamente abbiamo acquistato il marchio da Accornero: il nome, dunque, sarà quello tradizionale. La data? La seconda metà di settembre». Aggiunge Michetti: «Abbiamo dato, come proprietari del Lingotto, diritto di prelazione alla Fondazione per il Libro e la Musica, scaduto il 31 gennaio. La Fondazione l'ha esercitato solo per il Libro. Allora ci siamo fatti avanti E' tutto in regola». L'assessore regionale Gilberto Pichetto conferma: «Una nostra funzionaria ha firmato l'autorizzazione per la Lingotto Fiere. Era un atto non politico, ma amministrativo. Se non l'ha fatto, avrebbe commesso un'omissione d'atti d'ufficio. Era la sola domanda relativa ad una fiera della musica in quel momento giacente». Sì, come può la Regione da un lato incaricare Picchioni, e dall'altro autorizzare Cazzola? Pichetto: «Era un atto dovuto e basta».

Picchioni ammette che la Fondazione ha presentato domanda alla Regione solo «ieri». «Ma che cosa c'entra?» aggiunge Picchioni alzando la voce, e spazientisce: «Io so che dalla Fondazione ho mandato di organizzare Musica Torino. Sto procedendo sul programma». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, taglia corto: «Abbiamo fissato un incontro con Cazzola. Cercheremo di soddisfare le necessità della Fondazione che sue». Come? «Vedremo» [g. fav.]

DORA

Morì dopo l'operazione

Al processo in pretura per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore, ieri è stata sentita la vedova Gabriella Biggio. La donna ha ripercorso in aula il dramma del marito: le visite specialistiche che evidenziato un'insufficienza della valvola aortica, e la decisione di rivolgersi al professor Dor (ora sotto processo con il cardiologo Filippo Civaia), di Montecarlo. «Luca fu operato il 15 aprile. Dopo 11 giorni rientrammo a Torino. Poi Luca incominciò ad accusare i primi malesseri. Il 18 maggio è andato a Montecarlo per una visita di controllo, dal cardiochirurgo Civaia che non ha riscontrato alcun problema post-operatorio. Ma Luca continuava ad avere una febbriciattola. Il giorno 20 ha perso conoscenza. E' morto il 21 maggio».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Farassino «Non diffamò Galli»

NOVARA. Ha esercitato il diritto di critica politica. Gipo Farassino quando, nel 1996, attraverso un manifesto della Lega definì pubblicamente un «traditore» il geometra Daniele Galli. Il popolare «chansonnier» piemontese (nella foto) è stato assolto ieri in tribunale, dall'accusa di diffamazione. Farassino, assente perché impegnato a Strasburgo, era difeso dall'avvocato Roberto Cota capogruppo in consiglio e leader della Lega a Novara. Già il pm Alberto Oggè a conclusione della sua requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. La vicenda giudiziaria prese avvio nel '96 quando la Lega Nord di Borgomanero per stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli fece affiggere un manifesto con la fotografia dell'uomo politico e sotto le pubbliche scuse «gli elettori «perché c'è traditore»

Mostra di S.Giuseppe ieri l'inaugurazione

CASALE. Con il taglio del nastro da parte dell'ex ministro e sindaco di Brescia Mino Martinazzoli ha preso il via ieri sera la 53ª Mostra di San Giuseppe che lungo i 2 chilometri di percorso, in un'area coperta di oltre 20 mila metri quadrati ospiterà 216 stand e 38 gazebo dedicati al commercio, artigianato e turismo del Monferrato. La Mostra è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24 sabato e domenica dalle 10 alle 24 e chiuderà il 21 marzo

Concussione, rinviato ex comandante di GdF

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia di Finanza vercellese, il colonnello Lorenzo Lostia, è stato rinviato a giudizio con le ipotesi d'accusa di concussione e concorso in falsi tatturazioni. Comparirà davanti al Tribunale il 20 gennaio del 2000, insieme ad un artigiano vercellese, che dovrà invece rispondere di falsa testimonianza. Al centro dell'indagine, i lavori alla villetta che il colonnello lo acquistò nei primi Anni 90

Una legge in difesa delle api di confine

AOSTA. «Tutelate le api delle zone di confine, ben diverse da quelle della razza italiana». La proposta del deputato valdostano Luciano Caveri si è tradotta in una modifica del testo di riforma dell'apicoltura, al vaglio della Commissione Agricoltura della Camera. La nuova legge abolirà gli attuali Consorzi apistici e, nello stesso tempo, avrebbe dovuto tutelare l'ape di razza italiana. Ma l'intervento di Caveri ha messo l'accento sulla particolarità delle api che vivono a ridosso delle zone di confine, come la Valle d'Aosta: sono frutto di incroci tra razze diverse, più adatte ai climi rigidi della montagna rispetto a quelle italiane, e necessitano quindi di uguale tutela. La Valle d'Aosta, come le altre regioni a Statuto speciale, potrà quindi attuare una legislazione particolare a difesa dell'ape locale

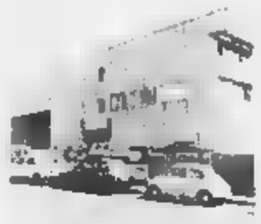
Si i siti del «cyberguardone»

ASTI. Sarà un perito a ricostruire i percorsi delle navigazioni su Internet del giovane astigiano sorpreso a filmare le colleghe nella toilette di un centro di elaborazione dati. Lo ha nominato la questura di Asti, per completare le indagini sul «cyberguardone» trovato in possesso di decine di filmati in formato digitale, di colleghe sorprese in momenti di intimità. Si sospetta che le immagini possano essere state inviate a siti di appassionati del «genere».

Tagli in arrivo Cuneo-Nizza

CUNEO. «E' clamoroso che, nonostante le promesse fatte dalle Ferrovie di non attivare alcun taglio, poi immediatamente gli impegni siano stati smentiti dai fatti. Con l'orario estivo scatteranno nuove riduzioni del servizio di trasporto sulla Cuneo-Nizza». A tenere alto l'interesse per la linea ferroviaria è il capogruppo dei Ds in Consiglio regionale, Lido Riba, che a proposito ha inviato una lettera aperta all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni.

Texilia, la Regione ripiana il di



BIELLA. La Regione interviene per facilitare il ripiano del disavanzo di Texilia (quattro miliardi). Anticipera all'Arpa, l'agenzia per i servizi ambientali, il miliardo e 700 milioni necessari per l'acquisto di una parte (i due quinti) del capannone industriale che ha ospitato l'impianto pilota per farne la sede e il laboratorio. Dall'altra parte il Consiglio d'amministrazione della spa per la formazione ha lanciato un aumento di capitale del valore di 2 miliardi che porterà il patrimonio di Texilia, se sarà interamente sottoscritto, a oltre 6 miliardi. Attualmente i maggiori azionisti sono la Regione, quindi Città studi, la Provincia, Fin Piemonte e l'Uib, la Fondazione della Cassa di Risparmio e il Comune. Il piano di rilancio passa però dalla ristrutturazione delle attività

Decisione improvvisa della direzione dell'azienda che produce asciugabiancheria

Cancelli sbarrati alla Iar-Siltal

None, 54 dipendenti sono rimasti senza lavoro

Cancelli sbarrati ieri mattina alla «Iar Siltal» di , fabbrica che produce asciugabiancheria domestici. Una brutta sorpresa per i dipendenti, rimasti chiusi fuori dallo stabilimento senza alcun preavviso. Motivo? «Abbiamo saputo per caso, che di punto in bianco, l'azienda ha deciso di trasferire l'intera produzione in un altro stabilimento, ad Abbiategrasso, nel Milanese», spiega Riccardo Romagnoli, uno dei dipendenti.

Immediata la protesta: i lavoratori si radunati di fronte ai cancelli e organizzato un presidio. Solo verso le 11, in seguito all'intervento dei carabinieri e ad un duro braccio di ferro con la direzione, hanno ottenuto di entrare in fabbrica per radunarsi in blea. «Un comportamento illegale, anti sindacale, che va contro ogni logica morale e industriale» afferma Salvatore Fazio, rappresentante della Uilm. E spiega: «Da circa mesi abbiamo chiesto un in con la proprietà per conoscere meglio le linee di sviluppo dell'azienda, invece come risposta è arrivata la chiusura improvvisa. Una beffa per i 54 dipendenti che per quattro mesi hanno lavorato dieci al giorno a costo zero. Un piano di flessibilità studiato apposta per superare le fasi altalenanti cui è soggetto il prodotto: alta stagione in autunno, bassa in primavera. E non è tutto: «Per ricambiare la nostra disponibilità, c'era anche stato promesso un premio di produzione. Niente male come premio: senza lavoro», protestano gli operai.

Giovedì sono emersi i primi segnali di allarme e ieri mattina la situazione è precipitata con il blocco dei cancelli. Un caso anomalo per i sindacati, poiché la produzione è a pieno regime: 80 mila elettrodomestici all'anno con una prospettiva di sviluppo per la prossima stagione. «Chi evidentemente non si tratta di crisi, bensì di scelta assurda dell'amministrazione: smantellare uno stabilimento che funziona per salvarne altro in difficoltà», aggiunge Fazio. Un duro colpo, quindi, per l'economia di una già fortemente penalizzata dalla disoccupazione. Anche il sindaco di None, Domenico Bastino, ieri è sceso in campo per tentare di scongiurare la chiusura della fabbrica. Dice: «Un comportamento vergognoso nei confronti del personale: non è ammissibile che ditta dopo due anni di intensa attività decida di chiudere i battenti in sole ».

Lunedì prossimo i vertici dali, una delegazione di lavoratori e le rappresentanze sindacali si incontreranno presso l'Unione Industriale. «I cancelli presidiati 24 su 24 per evitare altre sorprese: temiamo infatti che vengano smantellati i macchinari e trasferiti in tutta fretta nell'altro stabilimento» sostengono i sindacati. Il Comune chiederà invece l'intervento della Regione.

Peggio

All'asta di Sotheby's

Collezione Rossi incassati 60 miliardi

Sono stati incassati sessanta miliardi dall'asta di Sotheby's della collezione di Giuseppe Rossi, antiquario torinese. Sono stati battuti lotti di mobili francesi Luigi XVI, tappeti, capolavori di pittura e marionette antiche. La Regione, ieri, si è aggiudicata coppia di dipinti di Michele Antonio Rapous, pittore nelle residenze sabaude. Da segnalare qualche polemica per la richiesta delle autorità italiane di trattenere alcuni lotti per 35 giorni, in attesa di chiarire una possibile esportazione illegale. Intanto l'assesore alla Cultura, Ugo Perone, prende posizione alla notizia di un coinvolgimento delle Fondazioni bancarie, nell'acquisizione di pezzi di origine sabauda «battuti da Sotheby's. «C - dice - ci costringono a riflettere su possibili modi di intervento, per garantire alla città beni culturali cui ha diritto e interesse. Propongo la costituzione di un fondo cui possano fare riferimento tutte le iniziative tese all'acquisizione di opere d'arte».

Elezioni europee

Dini guiderà Rinnovamento al Nord-Ovest

Rinnovamento italiano sarà presente alla competizione elettorale per l'Europa. L'ha deciso il direttivo l'altra sera, presente Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ancora incerto se scendere in campo o no, visti gli attuali impegni al vertice della Fiera del Libro. Capolista dovrebbe essere il ministro degli Esteri - leader del movimento - Lamberto Dini.

Poi una serie di persone spicco che va dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Renato Montabone, l'ex assessore regionale Emilio Lombardi, l'ex vice presidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, l'on. Pino Coruti di Novara.

L'appuntamento per la presentazione delle liste è ancora lontano. E di qui ad allora, Rinnovamento italiano potrebbe proporre a Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta altri nomi di prestigio.

I vini liguri conquistano York

GENOVA. Apprezzata la presenza dei vini liguri a New York, in occasione della rassegna internazionale «Gran European Wine Tasting», svoltasi a Broadway, per iniziativa dell' «Italian Wine & Food Institute». La delegazione ligure, guidata dall'assessore regionale Egidio Banti ha incontrato 62 testate statunitensi di informazione. Banti ha illustrato le caratteristiche della viticoltura ligure di qualità e dei programmi di sviluppo agricolo e turistico.

Sanremo, l'Aamaie polo elettrico

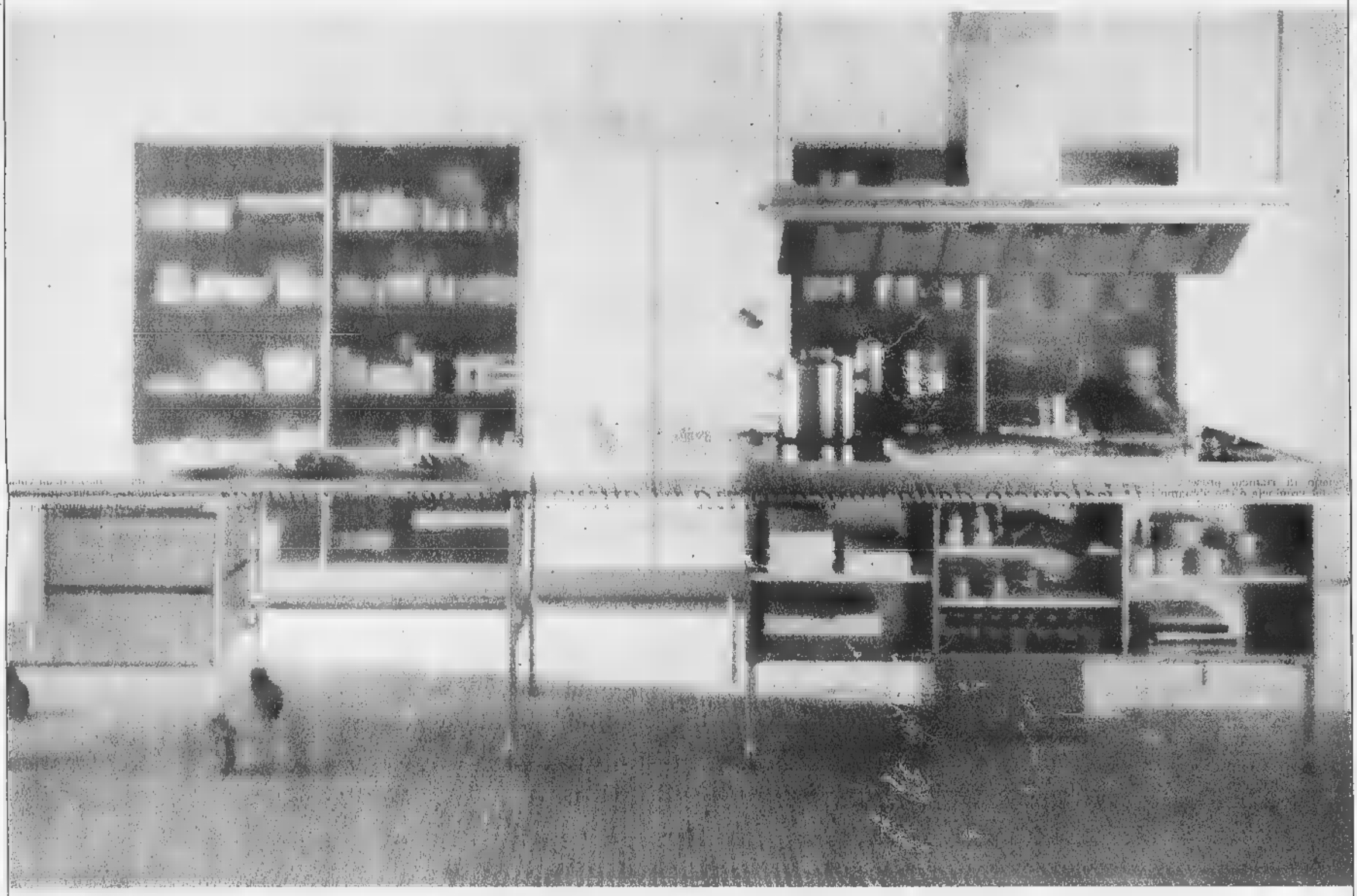
SANREMO. Anche l'Aamaie, azienda municipalizzata per luce ed acqua, entra a far parte del «Polo elettrico del Nord-Ovest» che comprende Aem Torino, Asm Cremona, Amps Seregno, Asm Sondrio, Aasm Vercelli, Asm Voghera, Meta Modena, Amps Parma e Ami Imola. L'accordo è stato firmato ieri a Sanremo tra presidente dell'Aem torinese, il professor Giovanni Del Tin, e dell'Aamaie Paolo Ferrari

Alpitour alla conquista della Coppa delle Coppe

CUNEO. Lunedì mattina la Tnt Alpitour partirà per Istanbul dove cercherà di conquistare la sua terza Coppa delle Coppe consecutiva, ma prima ha bisogno di tre punti per restare al secondo posto in classifica. La partita da è quella di domani alle 17.30 con la Sira Falconara, ma la sfida è attesa anche perché sarà la prima uscita davanti al pubblico cuneese di Luigi Mastrangelo (nella foto) e Cristian Casoli, dopo la convocazione in Nazionale del commissario tecnico Andrea Anastasi. Per i due atleti, che si sono fatti le ossa sulla panchina di Cuneo dopo alcuni anni nel vivaio milanese, la tifoseria ha preparato un'accoglienza particolare. In occasione della sfida di domani pomeriggio ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti (prenotazioni allo 0171699187).

Collezione disegnata e coordinata da Antonio Citterio

Artusi anche a Biella, da Shop Design



Con Artusi, la professionalità in cucina diventa un ingrediente della vita quotidiana. Nell'organizzazione in "isole" operative autonome ed essenziali. Nella scelta dei materiali: acciaio, alluminio, vetro acidato, marmo di Carrara e faggio bianco. Nella tecnologia e nell'organizzazione del lavoro: cappa potente e silenziosa, perfetto allineamento dei fuochi, ampio lavello in acciaio, barra porta accessori, carrello mobile. Una soluzione altamente qualificata, per fare della cucina una scienza e un'arte.

®
SHOP DESIGN
SHOP DESIGN Srl
Via Volpi, 6/B
13900 Biella
Tel. 015.2524605
Fax 015.2439680

Arclinea
tecnologia creativa

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 8
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.525.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per il tuo APERITIVO
Live Music
Per la tua SERATA
Triangolo
BIELLA - Via E. Bona, 12 - Tel. 015 29473

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12 12 / FAX 015 849.33.25

Sul tappeto il ruolo dell'istituto che in teoria potrebbe essere sciolto

E' in gioco il futuro di Texilia

Il 31 maggio scade la spa con il consiglio

La critica

«Va cambiata la gestione»

BIELLA. «Sono convinto anch'io che Texilia sia una risorsa importante per il Biellese e che questo va salvaguardata. Ma non così com'è strutturata attualmente la società».

Il consigliere provinciale di An Nicola Pastorello tra i più attenti critici della spa per la formazione ha colto un segnale importante nelle parole del nuovo presidente dell'Uib Massimo Marchi che ha auspicato un miglioramento nella gestione di Texilia: «Per me Marchi rappresenta il corso nuovo dell'Uib - spiega -. Infatti, per la prima volta, ai vertici dell'associazione degli industriali c'è un imprenditore espressione non delle grandi dinastie di industriali, ma della miriade di piccole aziende tessili che popolano il Biellese. E' un segnale che qualcosa sta cambiando e spero che se ne possano vedere gli effetti anche su Texilia, perchè il piano di rilancio presentato dalla Provincia e che abbiamo approvato all'unanimità, finora non ha dato risultati. Anzi l'ultima gestione si è chiusa con un disavanzo di un miliardo e mezzo».

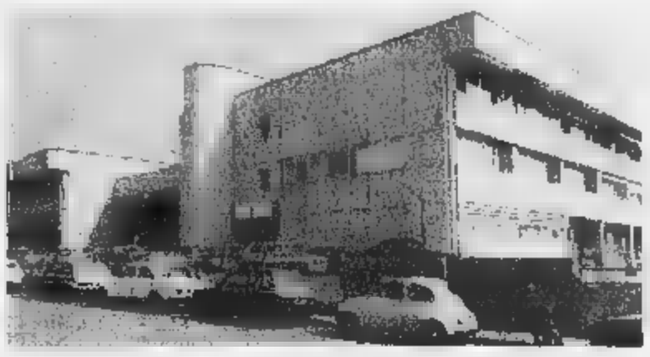
I problemi di Texilia, quindi, secondo Pastorello non sono cambiati a cominciare da una pianta organica in esubero rispetto alla produzione (sarebbe auspicabile una riduzione di almeno un terzo degli addetti», ribadisce). E poi i programmi. Pastorello cita ancora l'alta percentuale di progetti di formazione che bocciati lanciano strali contro chi avrebbe invece il compito di trovare idee e programmi realizzabili per il Biellese.

I rimedi possibili. «Cambiamo gestione - suggerisce ancora Nicola Pastorello -. Basta con queste consulenze miliardarie. Finora si era sempre pensato che il privato fosse garanzia di efficienza e professionalità, ma nel caso di Texilia non ha funzionato. Togliamo quindi la spa dal controllo amministrativo dell'Uib e diamola agli enti pubblici. Potrebbe essere la svolta che tutto il Biellese attende da anni e che finora non c'è stata». [m. al.]

BIELLA. La Regione interviene per facilitare il ripiano del disavanzo di Texilia (quattro miliardi). Anticiperà all'Arpa, l'agenzia per i servizi ambientali, il miliardo e 700 milioni necessari per l'acquisto di una parte (i due quinti) del capannone industriale, che ha ospitato l'impianto-pilota, per farne la sede e il laboratorio.

Dall'altra parte il consiglio d'amministrazione della spa per la formazione ha lanciato un aumento di capitale del valore di 2 miliardi che porterà il patrimonio di Texilia, se sarà interamente sottoscritto, a oltre 6 miliardi. Attualmente i maggiori azionisti sono la Regione, quindi Città studi, la Provincia, Fin Piemonte e l'Unione industriale, la Fondazione della Cassa di Risparmio e il Comune di Biella.

Il piano di rilancio di Texilia passa però dalla ristrutturazione delle attività: «Dall'anno scorso abbiamo iniziato un nuovo corso per adeguare i servizi alle esigenze del territorio migliorandone anche la qualità - spiega il direttore generale Carlo Colombino -. L'obiettivo è un'attività più redditizia e meno dispersiva. Ma è un procedimento che richiede tempo. Saranno necessari almeno tre anni per completare l'operazione, ma possiamo farcela. Ci sono tutti i presupposti perchè Texilia compia un salto di qualità complessivo. Considerando che la formazione professionale conterrà sempre una percentuale di spese sociali, il nostro bilancio non potrà mai essere in pareggio, ma almeno vicino».


La sede di Texilia è una palazzina che fa parte del complesso di Città studi

Intanto però Texilia spa scade insieme a tutto il consiglio d'amministrazione presieduto dall'imprenditore Emanuele Gilletti, il prossimo 31 maggio. Teoricamente, quindi, potrebbe anche essere sciolta: alcuni grandi azionisti come l'Uib, però, si sono già chiaramente pronunciati a favore di Texilia («una realtà irrinunciabile - l'ha definita il presidente Massimo Marchi - anche se la gestione può essere migliorata»). L'occasione, però, potrebbe fornire lo spunto per dare a Texilia un nuovo assetto societario. In considerazione del fatto che Regione, Provincia e Comune detengono l'80 per cento delle quote, potrebbe essere conveniente trasformarla in un consorzio tra enti pubblici aperto ai privati. [m. al.]

Sopra Pastorello, in alto Colombino

Un piano di aiuti

In arrivo 600 bimbi bielorussi

BIELLA. I seicento bambini bielorussi che a fine giugno arriveranno in Piemonte (trecento dei quali risiederanno nel Biellese, ospiti delle famiglie che aderiscono a «Un sorriso per Cernobyl», troveranno un'importante novità. L'associazione ha varato un piano di integrazione alimentare a base di pectina e spirulina per migliorare la risposta delle difese immunitarie e delle capacità di sviluppo dei piccoli ospiti.

L'iniziativa, concordata con le autorità bielorusse, è stata presentata dal presidente di «Un sorriso per Cernobyl», l'imprenditore Davide Barazzotto, alla riunione del gruppo di Vigliano. «L'idea è una delle proposte elaborate dal nostro comitato scientifico composto da una ventina di medici e di ricercatori - spiega Barazzotto -. Questi bambini hanno due ordini di problemi: da un lato presentano carenze nutrizionali (la crisi economica che sta attraversando l'ex Urss è nota e nei villaggi non c'è abbondanza di cibo), e dall'altro contaminazioni assorbire dosi molto elevate di radioattività (quasi tutti i cibi sono contaminati soprattutto dal Cesio 137 scaturito dal disastro nucleare della centrale atomica di Cernobyl). Problemi che ovviamente regrediscono durante il soggiorno in Italia. Ma per prolungare nel tempo gli effetti benefici della vacanza biellese, occorre qualcosa di più per fare in modo, appunto, di migliorare le loro possibilità nutritive». Ed ecco l'operazione spirulina e pectina: due sostanze già note e di largo impiego nei Paesi del Terzo mondo per combattere gli effetti della denutrizione, ma anche sostenute dagli sportivi che li usano senza problemi come integratori. Pare però che la spirulina abbia molte altre benefiche proprietà attualmente al vaglio della comunità scientifica internazionale e che potrebbero essere sfruttate proprio a Biella, in ambiente, durante un apposito convegno.

Intanto il piano di aiuti lanciato da Un sorriso per Cernobyl ha trovato uno sponsor d'eccezione nella Lega Tumori grazie all'interessamento del dottor Mauro Valentini direttore sanitario della clinica Villarda. E' il tondo che pagherà i 30 milioni per somministrare ai 600 bambini, durante il loro soggiorno italiano, 200 chili di spirulina e 200 di pectina, ricavata dalla buccia delle mele. Ma il quantitativo sarà sufficiente per dare a tutti gli ospiti una piccola scorta di integratori. [m. al.]

Il consiglio d'amministrazione presieduto da Squillario propone un dividendo di 300 lire per azione

Biver, volano le gestioni patrimoniali

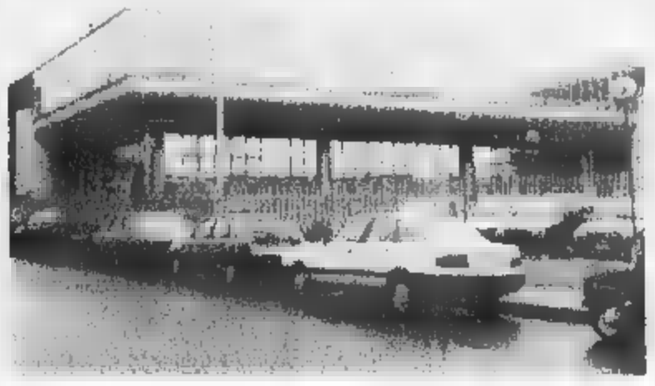
Il bilancio della banca torna in attivo: utili per 13 miliardi

BIELLA. Tornano positivi i conti di Biverbanca. Come avevano evidenziato le proiezioni di metà anno, il bilancio della storica banca dei biellesi si è chiuso con un largo attivo: l'utile di gestione lordo ha superato i 42 miliardi (contro i 9 del '97). Dopo gli accantonamenti di legge e le tasse l'utile netto è di 13 miliardi pari a un «Roe» (la redditività) del 8,2%.

Il consiglio di amministrazione di Biverbanca, riunitosi ieri sotto la presidenza di Luigi Squillario, ha deliberato di proporre all'assemblea ordinaria dei soci, in calendario il aprile, la distribuzione di un dividendo di 300 lire. Alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, che detiene ancora il 44,29 per cento del pacchetto azionario andranno un po' più di miliardi. Altri 3 miliardi saranno per Comit che possiede il 40 per cento delle azioni e circa un miliardo alla Cr di Vercelli che ha il 15,7% del capitale della banca (347 miliardi).

Quali sono state le voci del rilancio di Biverbanca nel '98. Sicuramente la raccolta indiretta di fondi che ha raggiunto i 4.994 miliardi (+4,3%) (particolarmente significativo è stato l'incremento dei fondi comuni d'investimento GenerComit, che sono saliti a 823 miliardi, quadruplicando in un anno il loro ammontare) e la performance delle gestioni patrimoniali che hanno superato i 908 miliardi segnando un +42%).

I risultati soddisfano il presidente Biverbanca Luigi Squillario



La raccolta complessiva da clientela, diretta ed indiretta, ha poi superato gli 8.715 miliardi, con una crescita del 4,4%. Gli impieghi economici con la clientela hanno raggiunto i 2.251 miliardi, con un incremento del 12,3%. Il rapporto tra le «sofferenze» ed il totale dei crediti è del 2,26%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (3,74%). [m. al.]

Il presidente «Cresce l'attività»

BIELLA. «Non avevo dubbi sulle capacità di ripresa della banca. Il deficit dello scorso anno di 4 miliardi era stato solo un fatto tecnico in quanto avevamo scelto di avviare subito il fondo integrativo di pensione una spesa extra di 20 miliardi».

Il presidente di Biverbanca Luigi Squillario è soddisfatto dei risultati che rappresentano «un significativo sviluppo dell'attività in linea con il piano strategico 98-2001». Riguardo il deficit, l'utile da cedere si aggira sui 9 miliardi (13 meno 4). Oltre alle performance dei prodotti finanziari, secondo Squillario l'attivo va ricondotto ai risultati delle spese di amministrazione contenute in 142 miliardi, di cui 98 solo per il personale con un risparmio rispetto al passato del 9,6%.

GRANDI AFFARI
TAPPETI ORIENTALI SCONTATI FINO AL 70%!
Per imminente sfratto AD svende l'intero assortimento di Tappeti.

ALCUNI DEI GRANDI AFFARI "AD"

DENOMINAZIONE	DIMENSIONI	PREZZO ORIGINARIO	PREZZO SCONTATO
KAZAK	cm 260x 80	L. 1.400.000 (sconto 60%)	L. 560.000
SHIRAZ	cm 300x 80	L. 1.100.000 (sconto 50%)	L. 330.000
KIRMAN	cm 250x150	L. 2.200.000 (sconto 70%)	L. 660.000
CINESE	cm 250x170	L. 1.800.000 (sconto 50%)	L. 900.000
SHIRAZ	cm 260x170	L. 1.800.000 (sconto 50%)	L. 900.000
NAIN	cm 200x130	L. 1.650.000 (sconto 60%)	L. 660.000
NAHAVAND	cm 210x119	L. 800.000 (sconto 50%)	L. 400.000

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8
Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

Il frenetico lavoro della macchina organizzativa per il raduno. L'incognita del Quirinale

Bersaglieri, la città pronta all'assedio

Posteggi, ristoro, mercato, i problemi sul tappeto

BIELLA. Tra molti dubbi e poche certezze, la macchina organizzativa del raduno dei bersaglieri (20-23 maggio), sta macinando orari, sistemazioni di fanfare e ospiti, opzioni su parcheggi e localizzazione di punti di ristoro. Per quei giorni sono attese in città circa 40 mila persone e non è cosa semplice mettere insieme i vari tasselli e smussare gli spigoli che ci sono, in modo che la macchina organizzativa non si inceppi. Le variabili che interagiscono peraltro sono molte, a cominciare da Scalfaro.

Il Presidente è stato invitato dall'Associazione nazionale dei bersaglieri, ma sino ad oggi dalla sua segreteria non sono giunti messaggi: accetterà o declinerà l'invito? Probabilmente lo si saprà a maggio inoltrato. E se Scalfaro deciderà di venire a Biella, il programma della manifestazione dovrà essere ritoccato in molte sue parti, con rapidità.

E' al lavoro anche la diplomazia di Palazzo Oropa per sciogliere nodi e smorzare le polemiche. Ad esempio è tutt'altro che risolto il problema del mercato. Il 22 maggio cade di sabato, giorno di bancarella. Gli ambulanti di piazza Falcone lo hanno detto chiaro e tondo che non intendono perdere una giornata di lavoro per lasciare libera la piazza, in una zona strategica per il raduno.

E ritorniamo ai «sì» e ai «ma». Se, appunto, il Quirinale accoglierà l'invito, si porranno tanti e tali problemi per la sicurezza che gli ambulanti dovranno rinunciare al mercato. E sarà la Prefettura, in questo caso, ad chiedere la piazza libera (dovranno sparire ad esempio i cassonetti e le campane per la raccolta del vetro che gli esperti dell'antiterrorismo considerano contenitori ideali per nascondere ordigni).

L'arrivo dei «fanti piumati» impone anche il conto dei posti auto. Per questo motivo Palazzo Oropa ha già pronto un elenco di soluzioni (e richieste alle proprietà): si pensa alle aree Biver, Ajazzone, Coop, Esselunga, Biella Transport, Penny Market. Con l'Atap è poi all'esame un progetto per collegare i vari punti della città più coinvolti dalle manifestazioni del raduno con i bus-navetta: questo per dare un servizio agli ospiti, ma soprattutto per non creare ingorghi d'auto in centro.

Ma un altro conto stanno facendo gli organizzatori: quanti pranzi, colazioni e cene mettere al fuoco? Quello con i ristoratori è un problema scoperto, anche perché il mese di maggio coinciderà con le Prime comunioni e le Cresime ed il loro seguito di pranzi e ricevimenti. Sembra inoltre che nessuna prenotazione-bersaglieri sia stata comunicata ai ristoranti.

Che fare? Tramontata l'idea di un punto-ristoro al Piazzo, accantonata per ora quello della ex all'ex Boglietti, sembra prendere corpo la possibilità di realizzare un'area-ristoro con gazebi nei pressi di piazza Falcone (potrà servire circa 3 mila persone). Se con basterà, si stanno organizzando anche gli ambulanti con i furgoni attrezzati. C'è poi Oropa, mobilitata fin d'ora per distribuire dai mila ai 3 mila pasti. **[d. ca.]**

Il Raduno nazionale dei «fanti piumati» è in programma dal 20 al 23 maggio. Da una stima degli organizzatori arriveranno a Biella circa 40 mila persone

«Amicizia»

A Pasqua in 300 per il Torneo

BIELLA. E' tra le manifestazioni sportive più importanti della Provincia e da quest'anno, per l'indotto turistico cittadino, si trasformerà in un volano non indifferente, considerato che poco meno di 300 persone saranno ospitate tra Pasqua e Pasquetta.

Il Trofeo internazionale dell'Amicizia, vetrina del miglior calcio giovanile d'Europa, tra qualche settimana festeggerà l'edizione numero 17 e, per la prima volta, porterà sul prato del «La Marmora» una squadra della Repubblica Ceca, lo Slavia Praga. Eppure, nonostante questo palmarés di tutto rispetto, la manifestazione rischia di scomparire.

«Il problema vero è uno solo: i soldi - commenta Gilberto Maffeo, *anima* della Libertas-promotion e supervisore del torneo -. Di volta in volta le spese sono maggiori e ormai superiamo quota 100 milioni. Ad esempio quest'anno dobbiamo pagare anche un rimborso spese alla squadra del Tourcoing, città gemellata con Biella, perchè l'amministrazione francese ha praticamente cancellato il sostegno economico che dava alla locale società sportiva».

Aggiunge Gilberto Maffeo: «Nell'edizione '98 eravamo inoltre riusciti ad organizzare un solo pullman per le due formazioni tedesche, Stoccarda e Kaiserlautern: non è stato più possibile. E infine anche i nostri sponsor principali stanno riducendo il loro sostegno: ad esempio la Provincia, che nel '97 ci ha dato 9 milioni, ora è a 5. E così non andremo avanti ancora per molto».

Comunque per quest'anno gli organizzatori sono ancora riusciti a tenere alto il livello dei partecipanti. Alla sfilata inaugurale del Torneo dell'Amicizia (riservato come sempre alla categoria Giovanissimi e quindi di età compresa tra i 12 e i 15 anni), saranno presenti 10 squadre. Come al solito i nomi verranno comunicati ufficialmente solo durante la presentazione, in programma venerdì prossimo alle 21 nel salone dell'Unione industriale. Ma accanto alle formazioni che tradizionalmente sono presenti alla manifestazione (Libertas padrone di casa, poi Biellese, Pro Vercelli e Tourcoing), è confermato l'arrivo dello Stoccarda, formazione che ha vinto la passata edizione e dei «cugini» del Kaiserlautern.

Di seguito la novità Slovia Praga, poi forse il Piacenza e una formazione italiana con un settore giovanile tra i più floridi, la cui prima squadra milita però in serie B. Ma per questi tasselli ancora mancanti il mistero sarà svelato solo tra una settimana.

Daniele Pasquarelli

Un'immagine di una recente edizione del torneo internazionale dell'Amicizia

Domani il simulacro della Madonna Nera torna al Santuario

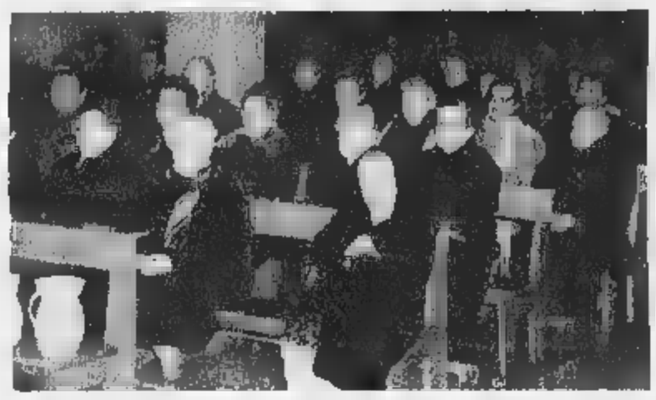
Peregrinatio, la fiaccolata

L'appuntamento stasera al Villaggio

BIELLA. Le parrocchie della diocesi ricorderanno fino a domani l'anniversario della Peregrinatio, nella chiesa del Villaggio La Marmora che sorse proprio in occasione del primo «viaggio» lungo il Biellese del simulacro della Vergine.

Oggi alle 15, renderanno omaggio davanti all'altare della chiesa della Madonna Pellegrina i fedeli della Piccola casa della divina Provvidenza, il Cottolengo. In serata la cerimonia religiosa culminerà in una grande fiaccolata lungo le vie del quartiere.

Si tratta di un appuntamento particolarmente sentito, soprattutto in un rione come quello di Villaggio dove la parrocchia è ancora un punto di riferimento importante per chiunque abbia bisogno di aiuto e sostegno. Il responsabile don Gibello da sempre infatti è in prima fila in un'opera pastorale dai risvolti non solo spirituali, ma tutta anche di proposte concrete, rivolte ad un quartiere dove le tensioni sociali sono ancora più forti che non altrove.



I fedeli nella chiesa del Villaggio: questa sera partirà la fiaccolata

La fiaccolata lungo le strade del Villaggio porrà anche fine alla permanenza della statua della Madonna d'Oropa in parrocchia. Domani all'alba (alle 5) partirà infatti la processione che riporterà il simulacro fino alla nuova basilica di Oropa. Ad attendere la Vergine ci saranno le parrocchie di Roppolo e Viverone, che a loro volta riporteranno in pianura la Madonna di Oropa per un'altra settimana, fino a domenica 21.

Intanto Oropa si prepara ad ospitare un altro avvenimento importante: venerdì prossimo, da Lillianes attraverso il colle della Barma, arriverà la Croce della Gioventù. **[d. p.]**

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Catturò una volpe con la tagliola: patteggia

Un giovane di Occhieppo Superiore ha patteggiato ieri in pretura 900 mila lire di multa per aver catturato una volpe (poi morta a causa delle ferite) con una tagliola. L'imputato si è difeso sostenendo che intendeva difendere il suo pollaio da continui attacchi che ritenevo fossero opera di ratti. Invece si trattava di una volpe. Il giovane era stato denunciato dall'Enpa, intervenuta a seguito della segnalazione di un vicino di casa. **[f. p.]**

CHIAVAZZA

Chiavazza discute il piano regolatore

Il consiglio di circoscrizione di Chiavazza si riunirà lunedì, alle 21. L'ordine del giorno prevede tra l'altro il parere sulla variante al piano regolatore per i nuclei di antica formazione e la presenza dei consiglieri eletti nel comitato di partecipazione del Centro anziani. **[f. p.]**

CRONACA

La polizia ritrova un furgone rubato

La polizia ha ritrovato un furgone Toyota, risultato rubato alcuni giorni fa ad un artigiano di 47 anni, residente a Biella. I ladri però, prima di abbandonare il camioncino, ne hanno demolito alcune parti, probabilmente per rivenderle. **[f. p.]**

SCUOLA

I nuovi servizi professionali di Texilia

Venerdì prossimo a Città Studi verrà presentato il nuovo servizio di orientamento scolastico e professionale di Texilia. Il «pacchetto» di attività progettuale è rivolto agli studenti e al mondo della scuola, così come ai lavoratori, alle aziende e agli operatori dei servizi. L'incontro sarà l'occasione per illustrare agli ambienti interessati i presupposti e gli obiettivi dell'iniziativa e per approfondire le diverse opportunità e utilizzo del servizio. Il programma prevede due incontri (alle 16,30 e alle 18,30) per offrire a tutti la possibilità di partecipare. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 015/40.24.32. **[f. p.]**

Ospiti stasera allo «show» di Biella-Fiere

I campioni di rally al «Motor Vacanze»

BIELLA. I campioni di rally Andrea Dallavilla, Piero Longhi, Pier Giorgio Deila, Fabrizio Ratiglia e Andrea Crestani, insieme al biellese Gianni Lora Lamia primo italiano alla recente edizione della Granada-Dakar, saranno tra gli ospiti attesi questa sera sul palcoscenico del Motor Vacanze '99. A partire dalle 22, nei capannoni di Biella-Fiere si svolgerà un talk-show con interviste e filmati: sarà presente anche Ubaldo Ranzi, portacolori della Fiamma azzurra e campione mondiale di bob a 2.

Gianni Lora Lamia protagonista della Granada Dakar

Ma la giornata di oggi è dedicata anche ai bambini. A partire dalle 15 (ingresso gratuito per i piccoli) gli istruttori della società Pietro Micca si impegneranno ad animare un pomeriggio fatto di sport «giocato», con esibizioni di ginnastica, pallavolo, scherma e arrampicata sportiva. Sarà presente al completo anche la squadra femminile della Pink, impegnata nel campionato di serie B di volley.

In contemporanea, nel piazzale esterno, si terrà la parte pratica del corso di guida sicura coordinato dalla Biella Corse: a disposizione vi sono due «Subaru» della scuola di Andrea Pollè.

Altri appuntamenti da segnalare. Alle 17 l'incontro con i calciatori della Biellese e, alle 20,30, un'esibizione di spinning: sono esercizi ginnici che vengono effettuati su particolare modello di cyclette; alle 21 prova dimostrativa di Mtb trial; alle 21,15 la presentazione di un balletto dell'Atletic linea club. Per finire, alle 21,30, una dimostrazione di trial organizzato dal motoclub di Azeglio. **[w. d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Si amplia il dibattito su Prodi e Di Pietro

Caro Pietrobon, la tua riflessione ospitata da «La Stampa» di mercoledì 3 marzo, sul «nuovo» partito dei Democratici di Prodi e Di Pietro e la politica dei Democratici di Sinistra merita una risposta più che critica.

Il governo Prodi non è caduto «per le scelte economiche fatte» né «per volontà del segretario Ds di divenire presidente del consiglio», ma per il venir meno di una parte del tuo partito: Rifondazione Comunista. Quando il Pds diede vita, con altri, alla coalizione strutturata dell'Ulivo voi non c'eravate, né entraste al governo, ma deste il vostro sostegno esterno sulla base di un accordo programmatico. E' da questa vostra ambiguità e da due gravi errori politici di Prodi che sono venuti i problemi: il primo fu la scelta di giocare di «sponda» con voi, il secondo un errore di valutazione della personalità politica di Bertinotti. Di qui la caduta del governo.

La nascita dei Democratici è scattata per l'evidente risentimento di Prodi, ma si è trattato soltanto di un'occasione. Questo partito, infatti, ha origini lontane nel tempo e vecchi padri putativi: il giustizialismo di chi aveva convissuto con la corruzione non solo del sistema politico, ma anche della cosiddetta società civile; gli interessi di quei poteri economici che vogliono sempre e comunque governi a guida centrista; l'influente partito della grande stampa. Che un partito siffatto favorisca il riciclaggio di figure di secondo piano pronte a salire sul carro non deve stupire: fa parte delle cose del mondo.

Tuttavia alcune precisazioni sono necessarie: il sindaco di Vigliano, Maiorano, e quello di Mongrando, Guabello, sono stati eletti da liste civiche ispirate al centrosinistra e non da nostre liste di partito, il primo addirittura non è mai stato iscritto ai Ds. Continuo poi a non capire quali ragioni politiche, oltre il risentimento personale, vi siano nelle defezioni consigliere comunale di Biella, Siragusa, e della consigliera regionale Bertolin. I nostri guai politici, soprattutto in termini elettorali, non vengono da queste figure di secondo piano, ma dalle contrapposte resistenze di «sulivisti» e «rifondaroli-movimentalisti» al consolidamento di un autentico e forte partito socialista democratico, libera e conformista capace di governare l'Italia.

Anche io sono preoccupato per il processo di destrutturazione del sistema politico in questa lunga e inconclusa transizione, ma non comprendo come persona intelligente come te possa non vedere nella debolezza istituzionale una delle cause di questi fenomeni, in larga parte indotti dall'incapacità decisionale della politica dei grandi problemi della società italiana. Certo la deriva verso il personalismo e il populismo di una legge maggioritaria più che imperfetta ha contribuito, ma che dire dell'instabilità indotta dal proporzionale? Mi pare che solo una legge maggioritaria uninominale a doppio turno, associata all'istituto della sfiducia costruttivo, possa garantire insieme governabilità e rappresentatività.

Andrea Stroscio, segretario Ds, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: 015/20.100 - 20.101; : 0161/966.086; **Cossato:** tel. 015/922.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono .

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

DI

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa, tel. 015/351.607.
Occhieppo Sup.: *Franchini Baltuzzi*, p. Matteo 8/a, 015/59.01.74.
Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.
Pettinengo: *Dr. Ferraris*, via Bella 3, tel. 015/844.40.16.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/88.13.84.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015 35.11.28.

(ATAP)

: Direzione e Biglietteria: via calle 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

mobili/cucine-cucine/mobili-mobili/cucine

"TOMASSI"
novità in cucina

"CIACCI"
letti in ferro battuto

Qualità e design pagali

Mobil-Line

BIELLA - via Torino n. 35

cucine/mobili-mobili/cucine-cucine/mobili

I presidenti delle Comunità annunciano i piani di intervento per il 2000

Montagna, strategie di rilancio

Turismo e ambiente per Prealpi e Mosso

VALLEMOSSO. Potenziare le [illegible] economico-produttive, diversificare e ampliare il quadro economico generale, investire di più e meglio nei servizi, nel turismo e sulla montagna, anche al fine di creare nuovi posti di lavoro: è, in sintesi, l'ambizioso obiettivo che si so[illegible] poste per i prossimi cinque anni le Comunità Montane «Valle [illegible] Mosso» e «Prealpi Biellesi».

L'articolato piano di interventi e investimenti, mirato al reale sviluppo [illegible] del vasto territorio e destinato a passare attraverso un coraggioso quanto indispensabile progetto innovativo, è stato presentato dai presidenti Egidio Fauda Pichet (per Mosso) e Vincenzo Ciano (della Prealpi), nel corso di un'affollata assemblea.

«L'obiettivo - spiegano gli estensori del piano, Roberto Ripamonti, Giandomenico Albertella, Alberta Pasquero, Luciano Falcini e Francesco D'Elia - è fare in modo che la spina dorsale di questa zona, rappresentata dal comparto industriale, possa ulteriormente irrobustirsi, ma al tempo far sì che i muscoli meno utilizzati del territorio si sviluppino, al fine di poter eventualmente assorbire possibili flessioni anche occupazionali provenienti dall'attuale settore economico trainante».

L'imperativo contenuto nel progetto è quindi «fare qualcosa e subito per evitare il tracollo della nostra economia primaria, cioè il tessile-laniero, [illegible] caso che la crisi dovesse trasformarsi da congiunturale in strutturale», come sottolineano Egidio Fauda Pichet e Vincenzo Ciano.

I due presidenti si stanno inoltre attivando per cercare di ottenere i finanziamenti necessari a far decollare il piano (durata cinque anni [illegible] partire dal prossimo settembre), [illegible] previsti dall'Unione Europea nel quadro degli interventi di «Agenda 2000».

Tra gli altri punti di maggiore rilievo contenuti nel progetto di rilancio delle due Comunità montane, la valorizzazione delle risorse culturali e naturali in chiave turistica, che coinvolgeranno zone come l'Alto Valsessera, Bielmonte e l'Oasi Zegna. Senza dimenticare lo sfruttamento del patrimonio boschivo attraverso la produzione di cippato per riscaldamento (si otterrebbe così anche una miglio[illegible] cura dei boschi) e una nuova mappatura del comparto idrogeologico, al fine di un migliore sfruttamento urbanistico nel quadro di una indispensabile espansione dei piccoli centri di montagna. **[f. p.]**

La sede della Comunità montana «Valle di Mosso» al centro di un vasto territorio

IN PROVINCIA

VIGLIANO

Al pub una serata a favore della Protezione animali

Stasera al Ned Kelly Australian ci sarà una serata dedicata all'Enpa durante la quale verran[illegible] raccolte le firme per alcune petizioni tra cui quella contro la macellazione rituale e verrà distribuito materiale informativo. **(c. gi.)**

CROCEMOSSO

Ubriaco al volante marocchino denunciato

Un extracomunitario di 38 anni, originario del Marocco, è stato denunciato dalla polizia perché trovato alla guida della sua auto in stato di ubriachezza. **[f. p.]**

[illegible]

In palestra si sfidano gli arcieri [illegible]llesi

Appuntamento in palestra oggi e domani con il tiro con l'arco: è infatti in calendario una gara valida per l'omologazione dei primati nazionali organizzata dall'associazione «Arcieri Prealpi Biellesi» che ha sede appunto a Gaglianico. Il primo turno oggi dalle 14; domani si comincia alle 9,30 con il secondo. **[r. mo.]**

Presentato al Cerino Zegna il nuovo Centro diurno

«Noi, in prima fila contro l'Alzheimer»

OCCHIEPPO INFERIORE. La [illegible] settimana, sabato, c'era stata la visita dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e ieri il «Cerino Zegna» ha vissuto un altro momento importante: la presentazione del rinnovato Centro diurno per i malati di Alzheimer.

A fare gli onori di casa anche questa volta il presidente della casa di riposo, Antonio Sandri. «Ma per favore non parliamo [illegible] "inaugurazione", neppure per il centro diurno per malati di Alzheimer - esordisce -. La "proprietà" appartiene alla [illegible]munità [illegible] quindi si tratta di un'assemblea, al di là delle autorità che vi partecipano. Mostriamo oggi alla comunità una cosa già operativa promessa e realizzata con la collaborazione dell'Asl. Si tratta [illegible] una sfida, in attesa che la struttura possa diventare un centro sperimentale. La gente guarderà i colori dei muri, la dislocazione inusuale di certi negozi veri e propri e si chiederà perché».

Ha aggiunto Sandri: «Noi cerchiamo, con persone impegnate [illegible] una dura battaglia con l'Alzheimer, di rallentare il decorso di questa terribile malattia con iniziative che vanno oltre la terapia. L'ammalato comunica attraverso un "linguaggio globale" che noi dobbiamo imparare e non il contrario; per capire i messaggi degli ammalati [illegible] donare loro una quotidianità vivibile e serena».

Antonio Sandri, a destra, precede D'Ambrosio in visita al Cerino Zegna

Continua Antonio Sandri: «Si parla con le mani, con i gesti (ed ecco perché abbiamo una fisiatra), con lo scambio di oggetti offerti ed altri datici. Tutto ha [illegible] significato per "parlare". E [illegible] parla in un contesto dove si trova quello che si conosce da prima della malattia; per questo il reparto ha (veri ed operativi) un negozio, un bar, un ristorante, un telefono adatto alle sedie a rotelle, una "segnaletica" non da "casa di riposo" Per questo c'è una buca delle lettere il cui contenuto viene prelevato direttamente dal postino. Non importa chi, a chi e perché scrive, l'importante è che scriva».

«Anche l'orario del reparto - ha proseguito il presidente - è di secondaria importanza, si deve rompere con gli schemi prefissati e far convivere le necessità altrui con gli orari che una struttura come la nostra richiede, riducibili a quelli dei pasti. Il nostro personale sta frequentando un corso di "linguaggio globale" [illegible] lo spirito non è quello di un servizio comunque dovuto quanto di volontariato attento, sensibile e preparato e in grado davvero di aiutare». **[d. sa.]**

Il sindaco uscente fa il punto dopo 9 anni di attività in Comune

Muzzano, Ferrero «lascia» e annuncia i suoi candidati

MUZZANO. Anche per le prossime amministrative in paese ci saranno due liste a contendersi il favore dell'elettorato, ma Gioachino Ferrero, il sindaco uscente, [illegible] il [illegible] ritiro, dopo nove anni di lavoro in Comune.

«Non mi ricandido a sindaco - spiega il primo cittadino - perché ho bisogno di riposare un poco, ma la "mia" lista registra la sola defezione di Damiano Condinanza che ha scelto di far parte [illegible] una seconda lista. Una scelta quella di Codinanza che mi ha procurato sofferenza perché l'ho sempre ritenuto un amico carissimo, oltre che un ottimo responsabile del Centro Incontri che siamo riusciti a realizzare in paese. Comunque per [illegible] il sindaco sarà indicato scegliendo tra l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, il geometra Alessandro Valcauda, che ci ha sempre ottimamente rappresentati nella Comunità montana e l'insegnante Carla Fava».

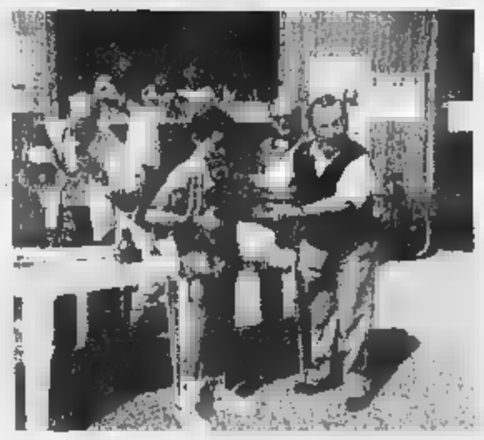
Aggiunge Ferrero: «Sono comunque soddisfatto di quello che abbiamo costruito in nove anni, tenendo conto dell'esiguità delle risorse disponibili per un paese piccolo come il nostro. Abbiamo finito il marciapiede che ci congiunge a Graglia, sistemato la strada di Bagneri (una frazione staccata ma assai apprezzata, che già ospita il Cai e gli scouts), creato posteggi in frazione Margone e predisposto l'allacciamento al Cordar da Occhieppo Superiore. In questi giorni saranno appaltati i lavori della piazzetta Cortiglie, l'ampliamento del cimitero e gli interventi sul "Parco della Rimembranza". Subito dopo sistemeremo via per Occhieppo togliendo lo spigolo che la restringe bruscamente nella sua parte iniziale e provoca difficoltà al transito».

La [illegible] che più fa piacere a questo sindaco che [illegible] dedica al paese dall'81 (prima per l'asilo ora chiuso [illegible] poi in amministrazione) è la soluzione del «problema Jaculin». Chi è biellese [illegible] non soltanto, ricorda cone il locale fosse punto di incontro assai rinomato e «ben frequentato» fin dall'inizio del secolo, perché offriva, accanto al ristorante ed all'albergo, un salone per le danze sempre affollato. Per non dire dell'ottima [illegible].

Dice ancora Gioachino Ferrero: «Il locale è ormai chiuso da sei anni; [illegible] essendo possibile accollarsi direttamente le spese di acquisto [illegible] ristrutturazione, abbiamo caldeggiato l'accordo tra un'impresa [illegible] la proprietà. Ne è scaturito un progetto che prevede al piano terra un bar ed un ristorante, mentre al primo piano si ricaveranno alloggi. Altri sette residenze saranno costruite nella parte retrostante (verso Sordevolo) con un gruppo di tre case a schiera».

Conclude [illegible] sindaco Ferrero: «L'intervento all'ex Jaculin significa soprattutto nuove famiglie residenti; è un modo concreto di contrastare lo spopolamento del paese, tenendo conto che Biella non è poi così distante».

Daniela Sandigliano



Il sindaco uscente di Muzzano Gioachino Ferrero durante la premiazione di una gara ciclistica

Aveva 29 anni. A Cossato decesso per asfissia

Giovane di Masserano muore sotto la doccia

COSSATO. Due decessi, uno [illegible] Cossato [illegible] uno a Masserano, a poca distanza l'uno dall'altro (tra le 15,30 e le 17 di giovedì) e [illegible] molti aspetti ancora da chiarire.

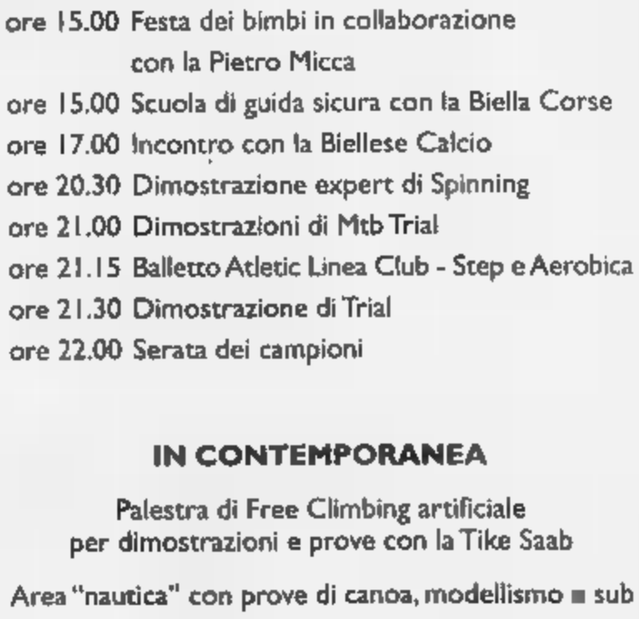
A Masserano è morto Stefano Antoniazzi, 29 anni, trovato in condizioni disperate sotto la doccia dalla giovane moglie. La donna ha chiesto subito soccorso, purtroppo si sono rivelati inutili i tentativi dei medici intervenuti dal 118 di Cossato [illegible] dalla base dell'Elisoccorso [illegible] Borgosesia.

Secondo il medico legale si [illegible] trattato di un arresto cardiocircolatorio, [illegible] il magistrato ha disposto l'autopsia: «Un ragazzo riservato, ma cordiale, molto sportivo. Spesso lo si incontrava, mentre andava a giocare [illegible] tennis» dicono alcuni vicini di casa.

E [illegible] Cossato è stato rinvenuto ormai privo di vita il corpo di un pensionato, Pietro Busso, [illegible] anni. Il decesso, [illegible] ha stabilito il medico legale, è stato causato da asfissia acuta, a causa dei fumi provocati dal rogo di un materasso. A dare l'allarme è stato un obiettore di coscienza in forza ai servizi sociali di Cossato che si occupavano dell'uomo.

Secondo la ricostruzione della disgrazia, il giovane sarebbe andato a trovare il pensionato l'altra mattina verso mezzogiorno portandogli il pranzo. Non l'ha trovarto in casa ed è ritornato. Ha spinto la porta, che era aperta, è entrato nell'alloggio, scoprendo il corpo senza vita dell'uomo.

Secondo gli inquirenti è stato lo stesso pensionato, senza rendersene conto, a provocare l'incendio del materasso. La lenta combustione della lana avrebbe poi saturato l'ambiente di fumo facendo così mancare l'aria e causando il decesso per asfissia. **[f. p.]**



Fiera Spettacolo Interattiva
Motori - Sport
Vacanze
Tempo libero

11-14 marzo
Biella Fiere - Gaglianico

Motor Vacanze

FERIALI: 20-23
PREFESTIVI: 15-23
FESTIVI: 10-23

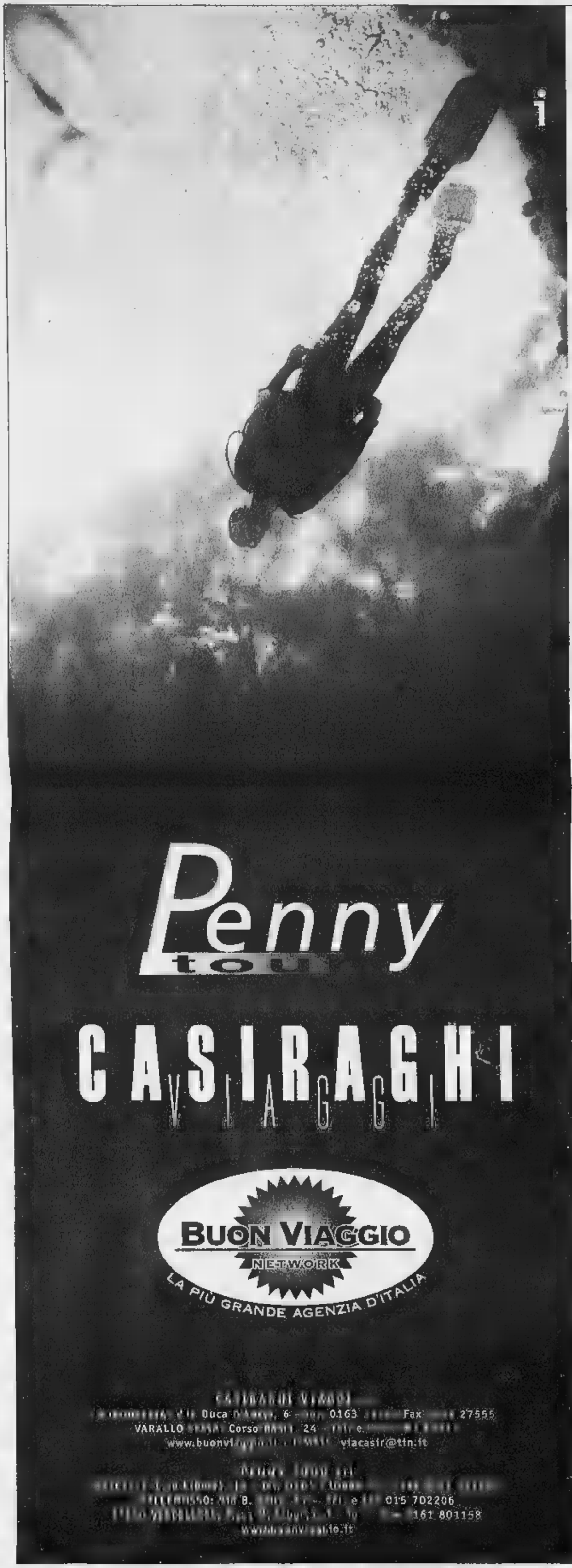
Programma della manifestazione
Aggiornato all'1/3/99

SABATO 13 MARZO
ore 15.00 Festa dei bimbi in collaborazione con la Pietro Micca
ore 15.00 Scuola di guida sicura con la Biella Corse
ore 17.00 Incontro con la Biellese Calcio
ore 20.30 Dimostrazione expert di Spinning
ore 21.00 Dimostrazioni di Mtb Trial
ore 21.15 Balletto Atletic Linea Club - Step e Aerobica
ore 21.30 Dimostrazione di Trial
ore 22.00 Serata dei campioni

IN CONTEMPORANEA
Palestra di Free Climbing artificiale per dimostrazioni e prove con la Tike Saab
Area "nautica" con prove di canoa, modellismo [illegible] sub
Campionato Rally multimediale
Pista permanente per prove e gare di automodellismo radiocomandato RCE
INFOLINE 015/2493256

DOMENICA 14 MARZO
ore 10.00 Dimostrazione di Trial
ore 10.30 Dimostrazione di enduro
ore 11.00 Dimostrazione di spinning
ore 15.00 Dimostrazione di Enduro a coppie
ore 15.00 Prove libere di Spinning
ore 15.30 Esibizioni di Trial
ore 15.30 Esibizione e balletto Funki dall'American Counturella
ore 16.00 Concerto del Gruppo Les Macraux
ore 16.30 Dimostrazione di spinning
ore 16.30 Dimostrazione di Mtb Trial
ore 17.00 Campionato Regionale di Modellismo radiocomandato RCE
ore 18.00 Premiazioni
ore 18.30 Dimostrazione di spinning
ore 21.30 Balletto Atletic
ore 22.00 Dimostrazione di spinning

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [illegible]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass



"in esclusiva per le Agenzie Network Buon Viaggio"

migliori VIAGGI

A QUOTAZIONI ECCEZIONALI!!

4 - 11 Aprile
Parigi e i Castelli della Loira
in pullman - Hotel 3 stelle sup.
pensione completa - visite guidate
£. 1.500.000

4 - 11 / 11 - 18 / 18 - 25 Aprile
Egitto: Sharm el Sheikh
in aereo - Hotel Seti Sharm
pensione completa - *in collab. con Comitours*
£. 1.210.000

21 - 28 Aprile
Santo Domingo
in aereo - Hotel Fiesta Palace
tutto incluso - *in collab. con Comitours*
£. 2.000.000

21 - 28 Aprile
Saint Martin
in aereo - Blue Bay Village
tutto incluso - *in collab. con Comitours*
£. 2.100.000

25 Aprile - 1 Maggio
Sulla via per Barcellona: Nimes, Montserrat, Narbonne, Arles ■ la capitale catalana
in pullman - Hotel 3 stelle
pensione completa - visite guidate
£. 1.200.000

1 - ■ Maggio
New York, Washington
■ Cascate del Niagara
volo di linea diretto - Hotel 4 stelle
mezza pensione - visite guidate
£. 2.850.000

FRANCOROSSO days
17 - 18 marzo

prenotando il vostro viaggio presso le Agenzie CASIRAGHI VIAGGI e PENNY TOUR nelle giornate del 17 - 18 ■■■■ avrete i seguenti vantaggi:

- **sconto ■ £. 100.000 a persona** per soggiorni a lungo raggio + un omaggio
- con la speciale polizza **FRANCOROSSO TOTAL WARRANTY** recuperi le penalità di annullamento, proteggi i tuoi bagagli, hai l'assistenza medica ■ legale in corso di viaggio.
- **PREZZI GARANTITI** Francorosso assume in proprio il rischio dell'oscillazione dei cambi, per cui la quota di partecipazione è a tale effetto garantita e immodificabile.
- **EARLY BOOKING** una prerogativa dè viaggi ITC lungo raggio Francorosso: **sconti fino ■ £. 500.000 ■ coppia** per prenotazioni anticipate (escluse partenze dal 29/7 al 16/8)
- nessun diritto di iscrizione

Duca D'Aosta, 6 - 0163 Fax 27555
VARALLO Corso 24
www.buonviaggio viacasir@tin.it
015 702206
161 801158

La Fondazione di Vercelli sostiene la ricerca sul cancro

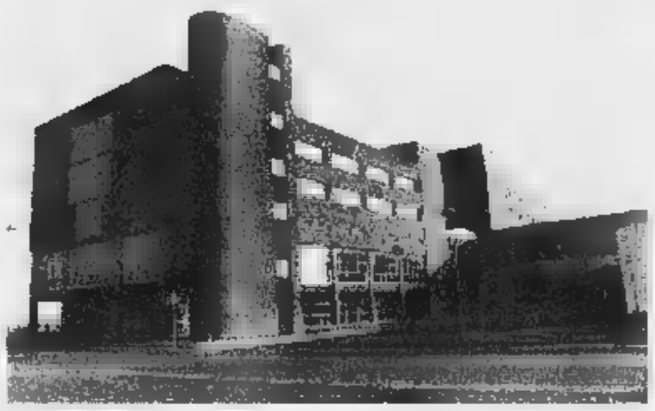
Carisver, per la sanità pioggia di finanziamenti

VERCELLI. Avere, in provincia, una Fondazione come quella della Cassa di risparmio di Vercelli, generosa nello spendere e lungimirante nei progetti, fa davvero bene alla salute.

Il Consiglio di amministrazione, presieduto dall'avvocato Dario Casolini, ha stanziato infatti, dall'inizio del corrente esercizio, oltre un miliardo e 600 milioni a favore della comunità locale. E, in particolare, poco meno di 700 milioni sono andati alla sanità e la ricerca sciantifica.

La Fondazione ha disposto uno stanziamento straordinario (350 milioni) per la realizzazione, all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, di un Centro di diagnosi e terapia genica, dedicato in particolare alla sperimentazione e alla terapia delle patologie oncologiche. Analogalmente ha finanziato, con altri 300 milioni, l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo. Ambizioso e foriero di speranze il progetto internazionale, che consiste nella costituzione di una speciale struttura di ricerca nei laboratori di Candiolo, diretti dal professor Paolo Comoglio. E poi ancora, poco meno di 20 milioni sono stati offerti al Comitato vercellese della Croce Rossa per l'acquisto di un pulmino per il trasporto dei disabili, e altri 5 al Consorzio per l'attività socio assistenziale di Gattinara.

Non meno generosa è stata poi l'attenzione del presidente e del suo Consiglio verso la tutela del patrimonio artistico e ambientale della provincia. Trecento milioni



La Fondazione Carisver, presieduta da Dario Casalini, ha versato 300 milioni all'istituto di Candiolo

sono andati alla Società di incoraggiamento allo studio del disegno e delle opere d'arte in Valsesia. Con questa cifra si sponsorizzano progetti di ristrutturazione del Palazzo dei musei di Varallo, della pinacoteca. Centocinque milioni sono poi stati riservati al Borgogna di Vercelli, e alla Società del quartetto per l'organizzazione del 50° concorso di musica «Viotti». Altri fondi per l'arte, la musica e la cultura sono stati distribuiti nei centri minori, da Fontanetto a Boccioleto, da Borgosesia a Varallo, da Trino a Costanzana.

Consistenti le donazioni a favore della tutela delle categorie sociali più deboli. Per il restauro della Casa di riposo di Vercelli sono stati stanziati 50 milioni; 50 milioni sono andati all'Anffas per l'ex cascina Lavino; altri per il recupero dell'asilo «Gaetano Zuccone» di Quarona. Infine, per il settore istruzione, spiccano i 120 milioni ai corsi universitari di Vercelli, e i 100 alla facoltà locale di Ingegneria. **[r. v.]**

NOTIZIE FLASH

Furto di mobili antichi alla frazione Rasco

Furto di mobili antichi in una villa di frazione Rasco, sulle colline di Valduggia. Nella notte, i ladri si sono introdotti nello stabile di proprietà di una famiglia milanese dopo aver forzato un cancello e una porta finestra al primo piano e si sono impossessati di tavoli, comodini, credenze, risalenti al XVIII e XIX secolo, per un valore di circa 15 milioni. Le indagini sono affidate ai carabinieri, che starebbero per risalire agli autori del colpo. **[p. q.]**

Albanese con documenti falsi, espulso e denunciato

Lo hanno fermato i carabinieri per un controllo. Un cittadino albanese domiciliato a Borgosesia ha presentato un documento d'identità falso: i militari del Nucleo operativo radiomobile di Varallo hanno così scoperto che non solo era sprovvisto dei permessi di soggiorno, ma era pure stato raggiunto nell'aprile scorso da un provvedimento di espulsione al quale non aveva ottemperato. Denunciato, è stato condotto in questura a Vercelli. **[p. q.]**

«Scoperte della nostra terra» stasera al Civico

Confermato per questa sera, con inizio alle 20,30 nel Teatro Civico, il settimo appuntamento con il ciclo «Scoperte della nostra terra» organizzato dalla cooperativa Ar.Tur.O. con il patrocinio dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Vercelli. L'appuntamento segue quello di giovedì a Motta dei Conti, concluso con una fantastica panissa e un mirabolante fritto misto. **[w. ca.]**

«Sfida ai rifiuti», mostra e videogame

Un progetto per rispettare l'ambiente e capire l'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti. L'iniziativa «Vinciamo la sfida contro i rifiuti», promossa dalla Provincia, si tiene nella sede de «Gli amici della biblioteca» in corso Roma. E' una mostra all'avanguardia, rivolta agli studenti ma non solo: un videogame permette di verificare le conoscenze sui rifiuti, un programma computerizzato consente di sperimentare le abitudini di consumo e smaltimento dei rifiuti e ottenere un certificato che attesta il profilo ecologico. Ci sono anche audiovisivi sulla gestione dei rifiuti. La mostra è aperta fino al 18 con questi orari: sabato 14-17 e domenica 10-13 e 14-18 (in settimana ingresso per le scuole). **[l. d. c.]**

VERCELLI

Il Pronto veterinario privato

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato per il weekend: 0360/650.543. Il servizio di «Sos» per gli animali domestici è attivo dalle 14 di oggi alle 22 di domani. **[d. b.]**

Ieri sera auto bloccate a Cigliano

Un gregge manda il traffico in tilt

Ieri sera un gregge come questo ha bloccato gli automobilisti ciglianesi

CIGLIANO. Un numeroso gregge sceso dagli alpeggi manda il traffico in tilt. E' successo intorno alle 18 di ieri, a Cigliano: decine di auto sono state bloccate, al centro del paese, ed in particolare all'incrocio tra corso Umberto e la statale Torino-Milano, dal passaggio di oltre trecento pecore, di quattro muli, un cavallo, due asinelli ed una muta di cani.

Il tardo pomeriggio è un momento in cui la circolazione è particolarmente intensa e, nonostante l'impegno dei vigili urbani, la sosta imprevista causa transumanza si è protratta a lungo. Neppure la novità dello spettacolo, che riporta i paesaggi diversi e ad episodi d'altri tempi, è riuscita a placare la fretta degli automobilisti, che hanno accompagnato il passaggio del gregge con un sonoro strombazzare di clacson.

Le trecento pecore provenivano dalla Val Chiusella, nel Canavese, i pastori che le hanno guidate, scegliendo l'insuale e (poco gradito) passaggio in paese, hanno poi attraversato via Roma, nella zona Sud dell'abitato. Percorrendo strade secondarie, il gregge ha quindi proseguito verso la località campestre del Margone, fermandosi in uno spiazzo prima dell'autostrada Torino-Milano per il pernottamento. Oggi gregge e pastori lasceranno la provincia di Vercelli e riprenderanno il cammino per tornare nel Canavese. **[p. a. r.]**

Alle 9 a Vercelli, con Intini

Socialisti democratici Domani il Congresso che eleggerà Amerio

Giovanni Amerio è il candidato alla segreteria provinciale dei Sdi

VERCELLI. Doppio appuntamento politico oggi e domani a Vercelli, dove si svolgono i congressi provinciali dei Socialisti democratici italiani e di Rifondazione. Per quanto riguarda il secondo, si svolgerà per due giorni alla Camera del lavoro ma non è dato di saperne molto di più perchè i rifondatori non hanno dato troppa pubblicità all'evento.I Socialisti democratici italiani invece hanno presentato in modo esauriente il loro congresso al quale prenderà parte il vice presidente nazionale del partito, Ugo Intini. Il congresso dei Sdi si terrà domani, alle 9, al Salone Dugentesco. Significativa ed emblematica la proposta di proporre alla segreteria l'ex sindaco socialista del Comune di Vercelli Giovanni Amerio.

Il partito ha già eletto il segretario cittadino, Emanuele Caradonna e il direttivo: Armando Apice, Pier Domenico Bricco, Vincenzo Capozzi, Massimo Carboni, Luigi Casalino, Natale Comito, Tiziana Franzoso, Rita Giorcelli, Guido Maggi, Maria Carolina Negri, Pellegrino Pancione, Girolamo Poletto, Antonio Rubbino, Edoardo Scianguetta, Angelo Scivoletto, Vittorio Torchio, Giovanni Troiano e Sebastiano Zucca. **[r. v.]**

Un'altra denuncia per spaccio

Tre etti di marijuana nel vano di sottotetto Valsesiano arrestato

SERRVALLE. Al posto dei sottocoppi, nei vasetti di vetro nascondeva la droga. Durante la perquisizione nel suo alloggio, i carabinieri hanno recuperato un consistente quantitativo di marijuana destinato ad essere smerciato in paese. Così un giovane di Serravalle, G.C. di 20 anni, è stato arrestato: condotto in carcere a Vercelli, deve rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri del Comando di Serravalle. In seguito ad alcuni accertamenti i militari hanno stretto le indagini sul ragazzo, che era incensurato, sino al controllo nella sua abitazione: in alcuni contenitori di vetro era conservata la marijuana, complessivamente tre etti e trenta grammi. Una parte del «panetto» era già stato suddiviso in una trentina di pacchetti da cinque grammi, pronti per essere venduti. Le indagini hanno poi portato all'identificazione della persona che, pochi giorni prima, aveva ceduto la droga al serravallese per 800 mila lire: nei confronti di questi, R. Z., un venticinquenne di Borgosesia, è stata disposta una denuncia per spaccio.

Intanto proseguono i controlli antidroga su tutto il territorio valsesiano. Sorpresi in possesso di stupefacenti, sono stati segnalati alla prefettura un diciottenne di Borgosesia, trovato con tre grammi di marijuana, e due giovani (di Serravalle e Romagnano) che alla vista dei carabinieri hanno cercato di sbarazzarsi di uno spinello; uno di loro aveva anche un grammo di hashish. **[p. q.]**

Stanotte scatta l'esercitazione «Lame '99»

Inondazione, suona un «finto» allarme

GREGGIO. Oltre cento volontari, da questa notte e per almeno 7 ore fino a operazione conclusa, saranno impegnati nell'esercitazione di protezione civile «Lame '99» organizzato dall'unità operativa di Vercelli del Nucleo regionale carabinieri in congedo «Piemonte».

Coinvolgerà i territori di Albano, Arborio, Greggio e Oldenico: la base logistica sarà impiantata nel piazzale antistante il municipio di Greggio come zona baricentrica rispetto a quella interessata, mentre ad Albano e Oldenico saranno approntati centri operativi misti.

Sempre ad Albano è allestirà un'oviosuperficie per l'atterraggio degli aerei ultraleggeri delle unità di volo di Vespolate, Moncucco e Vische; nell'esercitazione interverranno anche unità della Croce rossa ed il nucleo sommozzatori «Massimo Fusetti» di Vercelli con i gruppi comunali dei volontari della protezione civile di Albano, Gattinara, Greggio e Palestro.

In particolare, la squadra dei volontari di Greggio guidata dal responsabile Gianfranco Rigolone, si occuperà di un incendio, sicuramente di origine dolosa, scoppiato in località «Regione Lotti». I sub del «Massimo Fusetti» recupereranno dalle acque della Sesia il cadavere di un annegato: l'esercitazione infatti prevede che il fiume Sesia, i torrenti Elvo e Cervo e la roggia Marchiazza abbiano inondato le campagne circostanti.

Spiega Dario Colangelo, responsabile vercellese del nucleo «Piemonte» dei carabinieri in congedo: «Lo scopo finale dell'intera operazione è quello di coinvolgere e sensibilizzare al massimo la popolazione, soprattutto i giovani ed i giovanissimi, per instillare loro la cultura della solidarietà e della protezione civile, che spesso manca. Per questo motivo abbiamo distribuito volantini nei Comuni per invitare tutti i cittadini a partecipare in prima persona, o anche soltanto ad assistere, all'esercitazione: grazie all'esperienza acquisita forse un domani si potrà salvare una vita umana». **[w. ca.]**

Si vota il 13 giugno

Rovasenda Sciolto il Consiglio

ROVASENDA. Il sindaco Fabrizio Filiberti arriverà alle elezioni amministrative del 13 giugno, data naturale di scadenza della sua amministrazione: il prefetto di Vercelli Francesco Porretti ha sospeso il Consiglio in seguito alle dimissioni di otto consiglieri su 12.

Nello stesso tempo il prefetto ne ha avviato la procedura relativa alla proposta di scioglimento, che avverrà con decreto del presidente della Repubblica, dal momento che in questa situazione non può più essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi comunali. Il Comune di Rovasenda era già incluso nell'elenco dei 62 centri vercellesi e valsesiani nei quali il 13 giugno dovranno essere rinnovati il sindaco e il Consiglio. Per garantire la gestione del Comune fino all'elezione degli organi comunali ordinari, il prefetto ha nominato commissario prefettizio con i poteri del sindaco, della giunta e del Consiglio il consigliere di prefettura Velia de Bono. **[w. ca.]**

Raccolta di firme

Immigrazione Tutti i gazebo della Lega

VERCELLI. Prosegue la raccolta delle firme per il referendum proposto dalla Lega Nord allo scopo di abolire la legge Turco-Napolitano sull'immigrazione.

A Vercelli il banchetto sarà allestito oggi dalle 15,30 alle 19 in corso Libertà all'angolo di via Cavour; domani, nello stesso arco di tempo, si sposterà in viale Garibaldi. Questa mattina la raccolta, curata dalla responsabile della Circoscrizione Santhià, Tronzano ed Alice Castello Ornella Spagna, sarà organizzata ad **Alice Castello** dalle 9 alle 12, mentre oggi pomeriggio dalle 15 alle 19 il gazebo bianco e verde si sposterà a **Santhià**. Domani mattina (dalle alle 12) sarà in volta di **Borgo d'Ale** mentre a **Tronzano**, sempre domani in contemporanea, l'orario di raccolta andrà dalle 8,30 alle 12,30.

Il segretario provinciale di Vercelli della Lega Nord Ercole Fossale ringrazia caldamente i sindaci di Alice Castello e di Borgo d'Ale per la disponibilità dimostrata nell'autenticazione delle firme. **(w. ca.)**

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento e in regalo 1

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento ritirola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA.

Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

AXA ASSICURAZIONI
Società italiane del gruppo Axa uno dei leader mondiali dell'assicurazione ricerca
PROMOTORI
La posizione prevede un'attività di consulenza a clienti acquisiti cui fornire un completo check up previdenziale mirato a promuovere programmi di previdenza integrativa.
I candidati ideali, di cultura superiore, hanno un'età compresa tra i 22 e i 32 anni, automuniti e hanno preferibilmente maturato esperienza di vendita.
E' prevista completa formazione tecnico-commerciale, un iniziale affiancamento operativo, un interessante sistema retributivo a concrete possibilità di sviluppo professionale.
Per informazioni telefonare al numero 0335 5694738

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR
TRA CUI
- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE *Gwyneth Paltrow*
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

Speciale Sposi d'Estate
Paladini di Carisio

"...Se fresco tu vuoi festeggiar Paladini tu dovrai andar"

Per informazioni tel. 0161 939762

Grandi saloni con aria condizionata

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Molti inseguono l'ideale di bellezza.

Qualcuno apre la strada.

Audi A4 Avant. Un altro passo, avanti.

Audi

All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Nasce l'Albo degli allevatori di Morozzo, da lunedì partono le iscrizioni

Anche il cappone diventa «doc»

Sarà stipulato un accordo con Slow Food Arcigola
Petrini annuncia l'operazione «prezzo garantito»

MOROZZO. Lunedì si aprono, in municipio, le iscrizioni all'Albo che identificherà gli allevatori del cappone di Morozzo, il «prodotto» più tipico dell'altopiano tra lo Stura e il Pesio, dove decine di contadini e massaie prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale. Ma lo fanno più per abitudine, per rispetto di una tecnica tramandata da padre in figlio, che per convenienza economica. Sul mercato, e in particolare alla Fiera del cappone che si tiene in dicembre a Morozzo, questo animale da cortile viene pagato 12-13 mila lire al chilo, ovvero dalle 25 alle 40 mila per un capo il cui allevamento si protrae per almeno 8 mesi.

Ma i polli che proprio in questi giorni stanno perdendo gli attributi della mascolinità potrebbero spuntare prezzi più alti: sulle 24-25 mila lire al chilo. Ciò sarà possibile in seguito a un accordo tra i rappresentanti degli iscritti all'Albo e i responsabili di Slow Food Arcigola, che per conto di centinaia di loro soci sparsi in tutta Italia prenoteranno un certo numero di capponi allevati secondo la tradizione, garantendo ai produttori un compenso equo. Il patto sarà stipulato a fine mese, quando si conosceranno da una parte il numero delle prenotazioni, dall'altra quello dei volatili che i «capponicoltori» di Morozzo e dintorni intendono mettere all'ingrasso. Ma le cifre indicative (400-500 a 24-25 mila lire al chilo, un supplemento per la spennatura) sono state fornite in una riunione convocata dagli organizzatori della Fiera del cappone (Comune e Opera Pia Peyrone) a cui hanno partecipato cinquanta produttori e una delegazione di Slow Food guidata dal presidente Carlo Petrini.

Proprio nel Cuneese sorgerà un Presidio «E ogni acquirente potrà sapere tutto sull'allevamento»

A lato Carlo Petrini, presidente dell'associazione Slow Food Arcigola

Un'immagine della Fiera del cappone che si tiene nel mese di dicembre a Morozzo. Decine di contadini e massaie di questa zona prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale

«Mi aspettavo un incontro ristretto per definire gli aspetti tecnici della questione, mi sono trovato una sala gremita di gente attenta e partecipe - dice Carlin -. Una piacevolissima sorpresa, che dimostra almeno due cose: primo, l'ottimo rapporto tra gli organizzatori della Fiera e i loro compaesani; secondo, lo straordinario interesse e l'enorme attesa che suscitano anche nelle nostre campagne i temi e le iniziative di Slow Food».

Al folto gruppo dei convenuti Petrini ha dato un annuncio a suo modo storico: con l'operazione «prezzo garantito» (cui fa riscontro l'impegno sottoscritto dall'allevatore a usare solo alimenti naturali e a rendersi riconoscibile con un «certificato di provenienza») decollerà a Morozzo uno dei primi «Presidi Slow Food», capisaldi di una rete che il «movimento per il diritto al piacere» tesse a tutela dei prodotti, dei saperi e dei sapori minacciati dall'omologazione del gusto.

«I Presidi sono la conseguenza logica e operativa del nostro progetto di Arca dell'enogastronomia - spiega Petrini -. Lì apriremo dove si registra uno stato di difficoltà per un prodotto o una specie vegetale o una razza animale significativa: potremo acquistare capi di quella razza, o un terreno dove coltivare quella varietà, o contribuire a potenziare le strutture produttive di un artigiano, di un pastore, affidando poi la gestione a soggetti già attivi in quel settore».

Qualcosa del genere stanno facendo per i vitelli piemontesi, con la consulenza di Sergio Capaldo, veterinario a Fossano, 18 tra allevatori e macellai. E i capponi di Morozzo, conferma Petrini, rientrano nel progetto dei Presidi, anche se l'intervento di Slow Food sarà «leggero»: «Ci limiteremo a collocarne sul mercato un certo numero, a un certo prezzo. Ma ognuno degli acquirenti saprà dov'è stato allevato il "suo" cappone e il giorno della Fiera dovrà venirlo a ritirare nel luogo di origine. Che ha le carte in regola per diventare l'equivalente italiano di Bourg-en-Bresse, patria della più celebre "poule" francese».

Grazia Novellini

Studenti a lezione di gusto

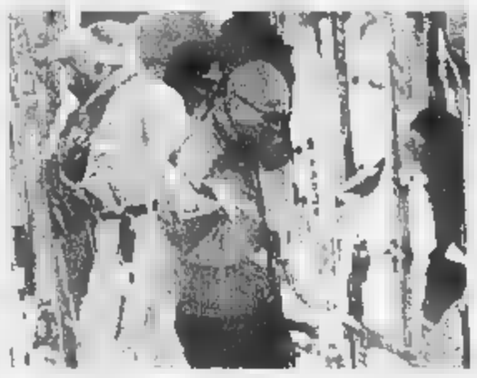
In 11 scuole superiori di Alba Bra, Asti, Acqui e Cortemilia

ALBA. La Coca-Cola e gli hamburger hanno gli stessi gusti e danno le stesse sensazioni da Torino a Londra, da New York a Sidney. Partendo da questo presupposto, il Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero, che raggruppa 124 tra i migliori ristoranti, alberghi, agriturismi e aziende di prodotti tipici, ha promosso gli «Incontri di educazione al gusto» nelle scuole. Commenta il presidente del consorzio e chef, Carlo Zarri: «Vogliamo far conoscere ai giovani le peculiarità degli ingredienti, i sapori del territorio. Tutto ciò in alternativa alla globalizzazione del gusto». Le lezioni si svolgono questo mese in 11 scuole superiori di Alba, Bra, Asti, Acqui e Cortemilia.

Gli studenti vengono guidati a riconoscere i quattro sapori primari e più tradizionali: l'acido, il salato, l'amaro e il dolce. Vengono approfonditi i punti della lingua in cui questi sapori si percepiscono. Dicono gli chef: «La cucina di qualità è in grado di soddisfare non solo il gusto, ma la vista che viene appagata da un piatto ben presentato, l'olfatto dai profumi, il tatto spezzando pane fragrante, l'udito dallo schioppettio di un camino».

Le scuole che hanno aderito sono gli Istituti magistrale e professionale per il commercio, i Licei classico, scientifico e artistico di Alba; il Classico e gli istituti commerciale e per l'agricoltura «Sella», il tecnico industriale «Artom» di Asti; gli istituti commerciale «Guala» di Bra, d'Arte di Acqui e per il commercio di Cortemilia. [g. f.]

Alla riscoperta dello sci antico



Gli appassionati del telemark erano a Gressoney, oggi e domani ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa «festival» con sciatori di tutta Italia

Sul Monte Rosa ecco il telemark

In Valle d'Aosta sarà un fine settimana da record per lo sci, per il Piemonte un po' meno, ma la stagione della neve è ancora lunga. Il bel tempo previsto per il weekend, le «settimane bianche» e i vacanzieri della domenica sono gli indicatori che fanno sorridere gli operatori turistici.

«Fino a Pasqua lo sci è assicurato»: la dichiarazione, raccolta agli impianti di Macugnaga, Monte Rosa, valgono per i comprensori sciistici di entrambe le regioni. Proprio a Macugnaga nei giorni scorsi è caduto mezzo metro di neve in paese e oltre un metro sulle piste.

Sulle piste della Vallée si parla soprattutto straniero, mentre su quelle del Piemonte il rapporto tra sciatori di casa e stranieri si è riequilibrato. Le valli del Monte Rosa accolgono gli appassionati del telemark, riscoperta dello sci antico, quello dei pionieri che per cambiare direzione allungavano a dismisura una gamba flettendo l'altra fino a toccare il ginocchio sulla neve.

La tecnica non è cambiata, i materiali sì, tanto che si è creata una sorta di moda, una «nicchia» di mercato tutt'altro che trascurabile.

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney e oggi e domani sono ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa per il «Telescheimark days», un appuntamento che richiama gli sciatori da tutta Italia. Oggi è in programma la discesa del vallone di Olen fuori pista e video. Stasera concerto jazz con «The flight big band». Domani raduno per i test dei materiali.

Appuntamenti più tradizionali a Champoluc e a San Sicario. Nella località valdostana si svolge l'ultima eliminatoria del 4° Trofeo Francoli, gigante riservato ai vacanzieri. Nell'alta Val Susa, invece, due manches di gigante serale (alle 17) per l'«International open senior and master cup». Finale master sempre di gigante, nel Cuneese, a Prato Nevoso. Per il fondo, ad Arpy (Morgex), ancora nella Vallée, il terzo trofeo «Vito Albarello» di Coppa Italia. A Bardonecchia, dopo lo sci, stasera c'è teatro, «Juan Lorenzo in flamenco libre». [u. mar.]

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA
LUCI e COLORI
nella PITTURA
dell'OTTOCENTO
e NOVECENTO

dal 4 marzo al 2 aprile

CATALOGO IN SEDE

Da Freebody al Beverly, dal New Dance ai Fioeuj d' Nuè e agli attori «doc»

Vercelli sfonda su Mediaset

Tutti i protagonisti della serata a Canale 5

VERCELLI. Tempi d'oro per la gente di spettacolo «made in Varsei», televisivamente parlando! Compagnie di teatro, cabarettisti, gruppi folk, scuole di ballo. Persino spazi come quelli delle discoteche nostrane sono alla ribalta nazionale, incanalati in programmi come «La sai l'ultima?» e «Laboratorio 5», stasera a Canale 5.

In programma alle 21, per creare le coreografie del contenitore dei barzellettieri di «La sai l'ultima?», ci sono i bambini della scuola di danza **Freebody**. Gli allievi di Daniela Tricerri interpretano la sigla e saranno in altri balletti a tema per la trasmissione di Natalia Estrada e Gerry Scotti. Da lunga data Freebody è nel cast a «La sai l'ultima?», presente in ben sei edizioni...

E sempre a proposito di questo variegato riservato all'humour barzellettaro, se la scaletta non subirà variazioni dell'ultimo minuto, ci sarà il collegamento esterno con Brigitte Nielsen che presenterà alcuni dei concorrenti alla discoteca **Beverly Hills** di Santhià.

Altra sorpresa sarà nel programma «Laboratorio 5», che ha l'unico difetto di andare in onda in un'ora non certo ad hoc per i dormiglioni, cui, al limite, consigliamo di innescare il *timer* e registrare su cassetta vhs. Alle 2 di stanotte ci sarà la replica della puntata già mandata in onda giovedì, registrata in esterni a Torino in piazza Castello, dove è stato realizzato un vorticoso collage con artisti piemontesi «emergenti».

E' così che arrivano i *nostri*. Vercellesi in folta schiera, indubbiamente. Facciamo l'inventario, già scusandoci se dimenticheremo qualche prode biccolano in «laboratorio». Denny Pregnolato, Fabrizio Conti e Matteo Robutti, ovvero i **Fioeuj d' Nuè**, con la loro «Madama dal curdin», cantano e parlano di ricerche e recupero della tradizione dialettale piemontese. **Carmelino Antona** e **Luca Bertucci** duettano allegramente. Due punte di diamante della **Fragile**: GianEusebio Sirio in immacolati paludamenti dannunziani declama una parodia di Folgore ispirata a «La pioggia nel pineto», Erica Moruzzi è impegnata in un monologo (sacrificato agli spot). Ed ancora **Matteo Andreone**, il loader di «Polvere di riso & Co.». E **Mario Sgotto** di Tam Tam in uno dei suoi più riusciti personaggi: il baffuto don Dino «del Canton Ticino, in visita pastorale a Torino», aderentissimo a Groucho Marx, osiamo. E poi Gabriele Pacella che dirige il vercellesissimo **New Dance Ballet**, del New Dance Center.

Giovanni Barberis

In alto Mario Sgotto e la bella Brigitte Nielsen Qui accanto Gabriele Pacella e i Freebody con Gerry Scotti

Stasera al Comunale la «Compagnia dell'Unicorno»

A Cossato c'è Dracula tra snobismi e horror

COSSATO. Evocato dalle nebbie del Mito e dalle performance di registi e attori, ritorna Dracula, il Signore delle tenebre, il vampiro di tanti film e romanzi: Dracula ora sbarca a teatro e l'appuntamento è per questa sera alle 21, al Comunale.

Sulla scena, a ripercorrere le gesta del Vampiro, tra Storia e Fantasy, tra mondi paralleli e baratri della psiche abitati dei mostri creati dall'uomo nelle sue piccole e grandi follie quotidiane, ci sarà la Compagnia dell'Unicorno guidata da Claudio Gallina.

La pièce rivisita, in questo scorcio di fine millennio appunto molto evocativo, le gesta dell'eroe di Bram Stoker, uno dei padri della letteratura *horror*. Il «Dracula» di Gallina (bravo attore anche nei video del filmaker Beppe Andorì) è appunto un «esercizio sul terrore» o anche un «divertente e rischioso esorcismo».

Com'è scritto sul depliant, infatti, «fra i tanti incubi che incombono oggi, Dracula parrà quasi innocuo, elegante e vagamente snob». Un personaggio, insomma, che malgrado il debole per il sangue finisce col risultare simpatico. Nulla a che vedere con il vero Vlad Drakul, principe di Valacchia che, nel Medioevo slavo teatro degli scontri tra cristiani e turchi, si distinse per crudeltà (si meritò il soprannome di «Impalatore») e spargimenti di sangue. E creò inconsapevolmente il mito di Dracula.

Il cast dell'Unicorno è tutto biellese. Carlo Corsini è la voce narrante, Roberto Gallina è Arthur. Poi Gianfranco Pavetto (Jonathan), la bella Isadora Pei (Mary), Paolo Pera (Patrick), Simona Radice (Guglielmina) e Cristina Tarello (Lucy). La regia è appunto di Claudio Gallina, mentre il testo (in due tempi e 8 quadri) è firmato da Mario Moretti.

Lo spettacolo dell'Unicorno verrà riproposto sabato 20 a Netro e sabato 27 marzo a Mosso Santa Maria. Il debutto di «Dracula» era stato al Babylonia di Ponderano. [r. s.]

Un'intensa espressione di Isadora Pei che nel «Dracula» in scena questa sera a Cossato interpreta Mary una delle vittime del Signore dei vampiri

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Il concerto di Libano

Stasera alle 21,15, al Civico, è in programma un concerto tra jazz e musica leggera con la String Orchestra diretta da Giulio Libano e formata da dodici archi, pianoforte, vibrafono, basso, chitarra, batteria, tromba e saxofono. Organizzano Comune e Società del Quartetto.

Borgosesia
Arriva l'operetta

Stasera alle 21, al teatro Pro Loco, è in programma lo spettacolo «Nel regno dell'operetta» con la compagnia Al Tabarin. Il botteghino apre dalle 18,30.

Borgovercelli
Gara di liscio

Stasera, dalle 21,30, al Globo si balla con Borghesi. Verso le 23 «Vai col liscio», Gran Premio nazionale di ballo liscio *alla romagnola*.

Vercelli
Mandarini al «Café»

Al Café Cinema di via Lucca, domani sera verso le 22 terrà concerto Alberto Mandarini con Phoebus Ensemble. Presentazione del nuovo disco «Roma-Istambul».

Biella
Jazz, c'è Elvin Jones

Al teatro Sociale, lunedì c'è il secondo appuntamento con la stagione di jazz. Si esibisce il grande batterista Elvin Jones con la sua «Jazz Machine».

Cossato
Le canzoni degli Anni 60

Su iniziativa di Torino Spettacoli, domani pomeriggio al Comunale va in scena «Ricordi e canzoni degli Anni Sessanta», con Bruno Maria Ferraro.

Ponderano
Il live del Babylonia

Giovedì prossimo è grande live al Babylonia. Sulla pedana più gettonata del Biellese sono in arrivo i Tigno Stars & the Stars e Marco Berri, delle jene televisive, per una serata di musica e cabaret. Venerdì è in programma il concerto dei «Consumed», una band californiana che sarà preceduta sul palco dagli italiani «Stereoracers». Sabato sono di turno i «Toots & the Maytals» per una notte tutta reggae.

VERCELLI

Oggi la vernice

Gioni e Vescovi Doppia mostra in Famija

Pier Domenico Giani espone al 24 nelle sale di via Vallotti

VERCELLI. Proseguono nelle sale d'arte della Famija Varsleisa, in via Vallotti 32, le mostre di noti pittori vercellesi.

Oggi alle 17,30 ci sarà la *vernice* per una *collettiva a due*, con opere di Pier Domenico Gianì ed Enzo Vescovi.

Gigi Mossotti, direttore artistico della Famija, ha commentato: «Sono due pittori di indubbio spessore la cui fama non può certamente essere circostritta a Vercelli e neppure all'Italia...». Orari 16-19 fino a domenica 24. [g.bar.]

Le serate con le band

Dal rock al blues tutti i lives dei «Cowboy»

BORGOSESIA. Dalla Valsesia al Vercellese appaiono alla grande, in questo scorcio di stagione, i lives con gruppi che suonano dal rock al blues, senza trascurare tutte le svariate sfumature sonore derivate in parallelo da quei generi, dal funky al rhythm and blues, dal country-rock alla fusion, fino al jazz.

Un buon programma è quello della **Cowboy Steak House** di corso Vercelli a Borgosesia, dove nei prossimi giorni ci saranno i Cinquantesimaera (mercoledì 17), la Rain Band (venerdì 19), i Modus Vivendi (mercoledì 24), Canistracci Oil (venerdì 26) e Sopracultura (mercoledì 31).

Intanto, questa sera in Valsessera, al **Dragon's Pub** di Crevacuore, suonerà la Long Walley Blues Band. Tra gli altri music-stages animati oltre frontiera, restiamo alla citazione del **Caffè della Posa** a Vignale Monferrato dove, sempre stasera, ci sarà il blues del torinese Dario Lombardo.

Inizio dei lives alle 22,30 circa. [g.bar.]

Beverly Hills

Tel 0161 93.52.43-98.71.03 • 0338 8275329 - Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

DOMENICA 13 una grande orchestra spettacolo I RODIGINI. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi e sole £. 25.000 (si prega di prenotare)

GIOVEDI' 18 una grande cantante, una grande orchestra PATRIZIA. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

DOMENICA 14 pom. e sera orchestra ROBY VALENTE Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, inclusi a sole £. 25.000. Ore 21 solo ballo e consum. cavalieri £. 15.000 dame omaggio.

SABATO 20 una grande orchestra spettacolo LUCA CANALI

Il film che incanta l'Italia

CINEMA SOCIALE - BIELLA

"Bello. Un'avventura. Una favola. Una tragedia raccontata in modo incantevole. Geniale."

(La Repubblica)

ITALIA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312. **Bugnomerlo**, di e con Giorgio Panariello. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel 015-22.736 - 31.312 **Sala 1: Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Lire 12.000. **Sala 2: A Bug's life - Megamini-mondo** (cartoni animati). Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel 015-22 735 - 31 321 **Lucignolo,** di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Lire 12 000.

SOCIALE. Inf. tel 015-22 736 - 31 312. **Train de vie,** di R. Mihaileanu, con Lionel Abelanski. Lire 12

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel 0163-27 698 **A Bug's Life - Megamini-mondo** (cartoni animati). Orario: 20,30; 22,20. Lire 10 000; 7000.

Inf. tel 015-253.89 27 **La cena,** di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario: 20, 22,15. Lire 11.000, 8000

CRESCENTINO

SPLENDOR. CHIUSO.

GHISLARENGO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620 **Il** Enzo D'Alò (cartoni animati). Orario: 16; 20,30; 22,15. Lire 10.000, 7000.

PARROCCHIALE. RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

Inf. tel 015-76 323 **al potere.** Ore 21 spettacoli continuati. Lire 7000.

SAN GERMANO

COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel 0339-248 53.69 **La bianchetta e il Gatto,** di Enzo D'Alò (cartoni animati). Orario: 20, 22. Lire 10.000, 6000.

FELIX. Inf. tel. 015-247.31.18 **Il figlio,** di Aleksandr Sokurov. Ore 21.45 spettacolo unico. 9000.

Inf. 0161-828.600 **a - Il film.** Ore 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000; , e 9000, 6000.

SOTTOVIA. Inf. tel. 0163-54 265. **La Gabbianella e** D'Alò (cartoni animati). Orario: 20,30; 22.30. Lire 9000,

Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Babe va in città,** di G. Miller. Orario apertura 19,30. 12.000; 10.000.

NUOVO Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in love,** di J. G. Paltrow e J. Fiennes. Orario apertura 19,30. Lire 12.000;

Inf. or. tel 0161-259 047. Inf spett. tel 0161-69 633 **Il giocatore.** Orario apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel 0161-250 845. Inf spett. tel 0161-69.633 **Lucignolo,** di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Orario apertura 19,30. Lire 12.000, 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215 018 **Z la formica** (cartoni animati). Orario: ; ; 22,10. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO

BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

CIVICO. Inf. or tel 0161-255.544. ore 21,15 **String Orchestra,** direttore . Lire .

DUECENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, 656 521 **Lucignolo** Ver. min 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67,1 656 521 **A bug's life - Megamini-mondo** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45;

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1. **Shakespeare in love.** Or.: 15, 17,30, 20 Sala 2: **The Truman show** Or , 18,10, 20,10, 22,30 Sala 3 **Denomi e dei** Or , 18,10, 20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Salvate il soldato Ryan** 15,45; 18,55, 22,05

CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540 605 **Lucignolo.** V. M. 14 Or. 15,45, 18, 20,25; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540 110 **La rosa** V. M. 14 Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436.07 23 **L'impostore** Or.: 16,30, 18,50, 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. **Attacco al potere.** Or. 15,45 18, 20,20, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Attacco al potere.** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.71 00. **Vi presento Joe Black** Or. 15, 18,25,

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **La sottile linea rossa** Or. 15,30, 18,45, 22

DUE GIARDINI - Sala Navona via Montalcone 62, tel. 327 2214 **La sottile linea rossa** Or. 15,30; - Sala Ombrerosse via tel. 327 2214 **Ballando a Leghnesa.** Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,40, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41 **amiche** Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megamini-mondo** 15,10; 17,30; 20,40, 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Baci e abbracci** Or.:

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE via P. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo - missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18, 20,45; 22,40

FARNESE Po 30, t. 817.33.23 **Lucignolo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

FIAMMA a Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

IDEAL c. Beccaria 11, tel. 521.4315 **Babe va in città.** Or. 15,30; 18,30, 20,30, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96 15; 17,30, 20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Festen,** V.M. 14. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283 **Padrona del suo destino** Or. 15,50, 18,05, 20,20, 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 18,30; 20,30, 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Central do Brasil** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria** Or. 15,30, 17,20, 18,55, 20,45; 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **La vita è bella** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Giallo Parma** V. M. 14 Or. 15; 17,30, 20, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Sala 1: Bugie, baci, bambole e bestarde** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 2: Ronin** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 **Sala 3: Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 **Sala 4: Analisi di un delitto.** Or.: 15, 18,10, 20,20. **Sala 5: L'assedio.** Or.: ; , 20,20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La figlia di un soldato non piange mai** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621788. **Payback** Or.: 15,50, 18,05; 20,20, 22,35

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 98-99. Vendita posti per **Maria Stuarda** (recite dal 16 al 28/3). **Cruel Garden** (8-14/4). **La voix humaine - The medium** (4-16/5) e **La traviata** (8-27/5). Bigl. (ore 10,30-18). Tel.

AUDITORIUM RAI P.za Rossaro. Orch. Sint. Naz. della Rai. **Domenica Musica 1998:** vendita nuovi abbon. e abbon. «giovani». Dir. biglet. (foyer dell'Auditorium). 10,30-17,30. Tel. 011 810.4553-810.4061.

Specchio
DELLA STAMPA

Le immagini più emozionanti dai Combat Film RAITRE

Lo sbarco minuto per minuto e le tattiche militari

Le feste per le strade

Per Win 95 e Mac

Quando gli italiani scoprirono l'America.

Un viaggio interattivo nell'Italia liberata tra immagini, suoni, emozioni e documenti inediti.

Specchio vi invita a ripercorrere tutte le fasi dell'arrivo degli americani in Italia. Rivivrete uno dei momenti più appassionanti della nostra storia: la scoperta di un nuovo modo di vivere e di pensare. Tenendo sotto controllo la situazione dal vostro quartier generale interattivo. Ascoltando il grande swing suonato dai juke-box. Osservando le immagini dai Combat Film. Scoprendo documenti mai visti. "1943-1945 arrivano gli americani" è il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà ad approfondire, con documenti inediti, i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 6 marzo il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

La vita nel quartiere militare di occupazione

Gli acquerelli disegnati dai soldati al fronte. Mai visti prima

* Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom a sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima rifletti, poi parla

SABATO 13 E DOMENICA 14 MARZO

COGLI IL BLU DELLA SOLIDARIETÀ.

CERCA IL PUNTO BLU NELLA PIAZZA DELLA TUA CITTÀ
DOVE COGLIENDO UNA ROSA DAI UN CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ.
A FAVORE DI

LA PRATERIA

CAMPO GIOVANI HANDICAPPATI - DOMODOSSOLA

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS
DISTRETTO 108 - Ia/1

Organizzazione: ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT

LA STAMPA

Joyful promotion

ESEDUE

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Passis

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO LA RADIO DELLA CITTA

domino

BICC CEAT Cavi

MICHELIN

AIRARGENTI Argentieri in Torino

IMMERSION Made for sea.

BUFF

QUARTA RETE 4

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

polini motori

GORDONS SPECIAL LONDON DRY GIN

Ginnastica, i vercellesi sono secondi in A1 dietro Gallarate

Sogna la grande Libertas

Stasera a Livorno la prova decisiva

VERCELLI. Il sipario sul torneo di A1 '98-'99 di ginnastica artistica maschile si chiuderà questa sera a Livorno, con la quarta e ultima prova del campionato tricolore. Intorno alle 22, dunque, si conoscerà il nome del team campione d'Italia. Per la verità l'esito della sfida tricolore è scontato, la Virtus Gallarate a un passo dall'ennesimo scudetto.

Ma alle spalle della «corazzata» lombarda c'è la Libertas Vercelli che, anche in terra toscana, spera di confermare la piazza d'onore. Anzi, un pensierino a superare, almeno una volta la Virtus, i ginnasti vercellesi lo stanno nutrendo: «Nell'ultima prova a Porto San Giorgio - sottolinea Alberto Fornera, allenatore assieme a Andrea Sacchi del team bicciolano - siamo andati davvero vicini al "colpaccio". Purtroppo piccoli errori da parte nostra alle parallele e qualche votazione un po' "gonfiata" per Gallarate, ci hanno relegati al secondo posto. Un traguardo che, comunque, alla vigilia del torneo avremmo sottoscritto».

E a meno di clamorosi rovesci, comunque, la Libertas dovrebbe riuscire a difendere il secondo posto dall'assalto di Meda e Junior 2000. «Sarebbe gravissimo credere d'avere già in tasca la medaglia d'argento - puntualizza Fornera -: anche perchè, se non si affrontano gli esercizi con la necessaria concentrazione, si può andare incontro oltrechè a brutte figure a infortuni piuttosto seri, dal momento che le percentuali di difficoltà sono elevate. In quest'ottica la sfida con la Virtus Gallarate può esserci di stimolo a non abbassare la tensione». Inoltre il campionato di A1 così come quello di «alta specializzazione» sono occasioni nei quali i ginnasti si giocano la convocazione per i mondiali in programma nel prossimo in Giappone. Come dire che le motivazioni non mancheranno.

Come sempre saranno cinque i moschettieri che andranno all'assalto della Virtus: Enrico Pozzo, Dario Caldera, Beniamino Spinardi, Daniele Cassano e Matteo Ferretti: «Per sperare di superare i lombardi almeno stavolta dovremo sfiorare la perfezione - conferma Fornera - anche perchè sappiamo che nessuno ci regalerà neppure un decimo. In ogni gara abbiamo sempre migliorato, speriamo di fare altrettanto anche a Livorno». Tra gli esercizi «migliorabili» da parte Libertas c'è quello alle parallele, attrezzo che a Mestre e Porto San Giorgio sono costati il primo posto.

Per gli appassionati di ginnastica l'appuntamento sarà su Rai Sport satellite che, a partire dalle 20,25 si collegherà in diretta con Livorno. **[p. m. f.]**

Due portacolori della Libertas, **Dario Caldera** (a sinistra) ed **Enrico Pozzo**

Hockey: turno forse decisivo oggi in serie A1

L'Amatori a Bassano sperando nel Prato

VERCELLI. Nessuno si spera, soprattutto dopo le dichiarazioni dell'ex Massimo Mariotti che assegnava lo scudetto al Novara, ma il sedicesimo turno di A1 potrebbe rivelarsi decisivo nella corsa al titolo. Mentre l'Amatori, capolista con due lunghezze di vantaggio sugli azzurri, è atteso al «Ca Dolfin» di Bassano, il team di Parasuco sarà impegnato sulla pista del Prato, terzo della classe e unico quintetto potenzialmente in grado di «frenare» la rincorsa novarese al vertice.

«Più che a quanto succederà in Toscana dovremo soprattutto pensare a noi stessi - conferma il mister vercellese Gianni Innocenti -. Vincere a Bassano significherebbe, comunque, mantenere il primato in classifica. E questo, sotto il profilo psicologico sarebbe estremamente confortante». Insomma nessuno crede più di tanto a uno scivolone dei campioni d'Italia, anche in considerazione del 17-3 rifilato al Breganze nel turno infrasettimanale.

Dunque massima concentrazione sul Bassano, avversario da non sottovalutare, nonostante il pesante distacco in classifica. I giallorossi erano considerati in estate come una delle outsider più pericolose. Poi qualche problema societario e un avvio di stagione in sordina hanno relegato i vicentini in un anonimo centro classifica. Ma la possibilità di «fare risultato» contro i leader potrebbe riaccendere nei veneti sopiti entusiasmi.

E di Bassano mister Innocenti ha un ricordo poco piacevole, la sconfitta nell'ultimo incontro sulla panchina del Lodi: «Un match nel quale, tante le passivo, siamo usciti tra i convinti applausi del pubblico bassanese» racconta il coach vercellese che, per questa sera, confida in un altro epilogo. In particolare il tecnico chiede alla squadra la massima concentrazione: «Nel finale del match con il Trissino abbiamo commesso troppe "leggerezze". Un calo che non dovrà più ripetersi, anche da chi scende in pista per pochi minuti».

Sul quintetto anti-Bassano non dovrebbero esserci grosse sorprese: Cupisti tra i pali, Rigo e l'ex Bresciani in difesa, mentre in attacco il ritrovato Polverini (sei gol nelle ultime due uscite) farà coppia con Raed. Mentre Perin, Francazio e Girardelli, sono pronti a dettare i giusti cambi. **[p. m. f.]**

L'Amatori guida a passo di carica la graduatoria di serie A1 FOTOCASERO

BOCCE

Chiavazzesi penultimi

Amici, un campionato da dimenticare «Pensiamo alla Coppa»

BIELLA. Mentre proseguono gli incontri per l'assegnazione dello scudetto '98-'99, per gli Amici-Param è già tempo di bilanci e di programmi per il futuro. «E' stata una stagione deludente: avendo chiuso al penultimo posto, non siamo retrocessi unicamente perchè la ristrutturazione dei campionati non prevedeva discese di categoria - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa dei chiavazzesi -. Il potenziale tecnico della squadra avrebbe potuto consentirci di puntare alla poule scudetto, ma ci è mancato un giocatore in grado di infondere sicurezza ai compagni nei momenti delicati e finali delle partite. Per gran parte del campionato abbiamo occupato la zona play-off, ma abbiamo anche subito ben sei sconfitte per 12 a 8 dopo stati in vantaggio per 8 a 4 e sempre ci è stata fatale l'ultima mezz'ora di gioco, quella in cui emerge il carattere e l'esperienza di una squadra. Non è mancato l'impegno da parte di tutti, ma è altrettanto vero che il responso finale del campionato è quanto mai giusto».

Superata l'amarezza per l'esito del campionato di A1, gli Amici chiavazzesi-Param guardano ora ai prossimi appuntamenti.

«Il nostro traguardo ora è la qualificazione alla finale di Coppa Italia, una manifestazione di prestigio che prenderà il via subito dopo l'assegnazione dello scudetto tricolore - conclude Cantone -. Abbiamo i mezzi per ben figurare anche se la fase di qualificazione si svolgerà solamente su cinque prove ed è quindi necessario iniziare subito bene». **[w. d. b.]**

CONI

Avviamento allo sport

Con «Intercentri '99» alla scoperta dei futuri campioni

BIELLA. Coordinato dal professora Lorenzo Guarino, sta per alzarsi il sipario sulla prima fase di «Intercentri '99», la manifestazione voluta dal Comitato provinciale del Coni e rivolta ai bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni iscritti ai Centri di avviamento allo sport (Cas).

Il primo appuntamento è fissato per sabato prossimo, dalle 15 alle 17, nei campi del Centro sportivo «Alba marina» di Valdengo e vedrà la partecipazione una cinquantina di giovani tennisti accompagnati dai rispettivi tecnici del Ct Biella, Tc Sandigliano e del Cs Alba Marina.

«Lo scopo dell'iniziativa è quello di far socializzare tra loro, grazie all'attività ludico-motoria, i giovani che frequentano i vari Cas - spiega il professor Guarino -. I partecipanti saranno quindi impegnati in giochi che in qualche modo richiamano il tennis e tutti, indipendentemente dal loro grado di preparazione, avranno modo di mettersi in evidenza».

Oltre al tennis, «Intercentri '99» si rivolgerà ai giovani che praticano pallacanestro, pallamano, pallavolo e nuoto. Per chi è abituato trattare il pallone con le mani l'appuntamento è fissato per domenica 28 marzo, dalle 9 alle 11, presso la palestra «Aguggia» di Cossato. I tennisti torneranno in campo sabato 10 aprile, dalle 16 alle 18, sui campi del Tennis club Sandigliano mentre la prima fase si chiuderà con l'incontro dei giovani nuotatori. Il professor Lorenzo Guarino sarà affiancato dai tecnici federali accreditati dalle varie discipline. **[w. d. b.]**

Stasera ultima in C2 con i Frogs a caccia del settimo posto

Domani c'è Veloces-Cigliano derby-primato della serie D

VERCELLI. La stagione del basket entra nel vivo. Quest'oggi si chiude la regular season del torneo di serie C2 maschile. La Cars Celoria, sfumato il sogno play off, punta al settimo posto per garantirsi un avvio più facile nei play out salvezza.

Nell'ultimo match di campionato i Frogs ospiteranno al Pala Piacco l'Oleggio. S'inizia alle 18 per evitare la concomitanza con il volley. Vincendo, i giallobli di Grigatti si assicurerebbero la settima piazza mentre, in caso di ko e successo esterno del Gruglasco a Verbania, scivolerebbero all'8° posto. In dubbio, tra i biccolani, l'infortunato Filon.

Dalla C2 alla D maschile dove, invece, si disputerà in questo week end la sesta di ritorno. Quest'oggi scenderà sul parquet il Gattinara che, dopo la buona prestazione offerta contro il Monferrato, ospiterà al Pala Castellazzo (s'inizia alle 21) il fanalino di coda Ornavasso. Per i bianconeri i due punti sono fondamentali per migliorare la propria classifica. Probabili tra i valsesiani i rientri di Biglieces e Scanziani.

Domani tra Veloces e Cigliano giocherà un derby fondamentale per le rispettive ambizioni di promozione in serie C2

Match clou, domani pomeriggio alle 18 al Pala Piacco, dove si sfideranno in un derby dalle forti emozioni Veloces Shopping Center Monferrato e Cigliano. Biancoverdi e giallorossi capeggiano, assieme al Lemmann, la classifica e stanno attraversando un eccellente momento di condizione psicofisica. Da seguire le prove dei «vecchini»: Sorrocco, Furlon, Grasso tra i vercellesi e Vannucchi nel Cigliano. **[p.m.f.]**

CICLISMO

Partenza alle 9

Domenica una «turistica» a Valdengo

VERCELLI. La stagione della Federciclismo nelle province di Biella e Vercelli inizia con due cicloturistiche riservate ai tesserati della Fci e degli enti della Consulta. Domenica è in programma la terza edizione del trofeo Comune di Valdengo, valida anche come prima prova del Giro del Piemonte a tappe; sette giorni dopo, il 21, a Saluggia si replicherà con la prima «Cicloturistica del fagiolo», anche questa abbinata al Giro del Piemonte.

A Valdengo (organizzato dal Gruppo Amici del Ciclismo) l'appuntamento è alle e la partenza un'ora più tardi; il percorso misura circa 65 chilometri e si snoderà da Valdengo verso Cerreto Castello, Quaregna, Cossato, Lessona, Masserano, Cascine San Giacomo, Castelletto Cervo, Buronzo, Fornace Crocicchio, San Damiano, Arro, Salussola, Massazza, Villanova, Mottalciato, Cossato, Quaregna e quindi ritorno a Valdengo. Presidente di giuria è il borgosesiano Mauro Milanetti. **[i. fo.]**

In Via Italia 23 a Biella c'e' il tuo RIVENDITORE

TI CONVIENE PARLARE CON NOI:
1) NESSUNO scatto alla risposta 2) NESSUN costo di attivazione
3) NESSUN canone di noleggio 4) SCONTI fino al 20% sul traffico

WIND
telefonia fissa telefonia mobile

TELEFONA GRATIS PER 3 MESI
con la formula "Noi Wind"

VIENI A SCOPRIRE ALTRI SORPRENDENTI VANTAGGI PRESSO IL NOSTRO NEGOZIO WIND

il TELEFONO
Via Italia, 23 - Biella
Tel 015.22486

Vasca idromassaggio Aquatik, sanitari Tonda, rubinetti Idyll.

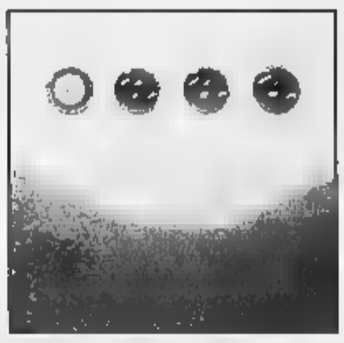
Un bagno completo a L.5.950.000*

(€ 3.072,92*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE** *che cambiano il bagno.*

DISEGNATA DA GAE AULENTI, LA LINEA DI SANITARI TONDA PRESENTA UN TOTALE EQUILIBRIO DI VOLUMI E UN'ASSOLUTA PUREZZA DI LINEE.

LA VASCA IDROMASSAGGIO AQUATIK HA UN LATO D'APPOGGIO DI SOLI 52 CM. ED È DISPONIBILE [redacted] DUE VERSIONI PER POTERLA POSIZIONARE A DESTRA O A SINISTRA DEL BAGNO.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; [redacted] LA LEGGE [redacted] INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

MANIGLIE ERGONOMICHE, [redacted] ARROTONDATI, DURATA ECCEZIONALE: NEI RUBINETTI DELLA SERIE IDYLL LA TECNOLOGIA DELLA CARTUCCIA A DISCHI CERAMICI TOCCA IL SUO APICE.

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

METROPOLIS

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA. NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, SENZA UNA GOCCIA DI TROPPO.

Quando si prende una decisione, si può dar retta al cuore o alla ragione. Partiamo dalla ragione. L'iniezione diretta Volvo è un sistema elettronico capace di inviare alle camere di combustione solo la giusta quantità di carburante. E questo significa niente sprechi, in altre parole, più chilometri per ogni litro. Ma una scelta può anche essere fatta col cuore. E l'iniezione diretta Volvo assicura una grande reattività del motore alle sollecitazioni dell'acceleratore e un maggiore comfort di guida. Da oggi, ascoltateli entrambi. Scegliete le nuove Volvo S40 e V40 diesel e benzina ad iniezione diretta. *Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro)**.

VOLVO

**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna. IVA inclusa, IPT esclusa*

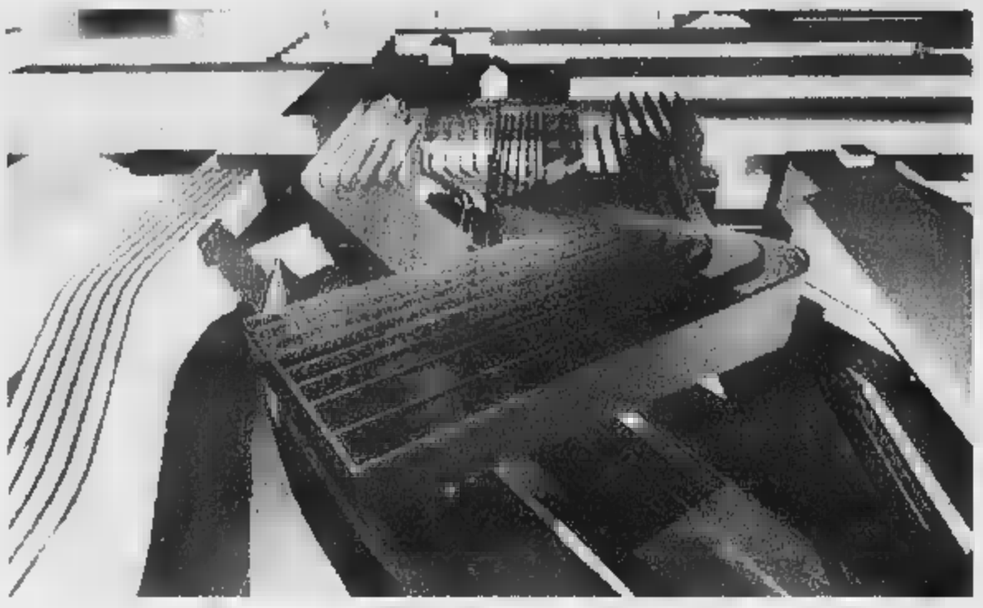
Vi invitiamo alla presentazione che avrà luogo Sabato 13 e Domenica 14

Borgna
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

F.lli Veglio
ALBA (CN)
Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

POLEMICA. Anche il progetto per il Centro d'arte segue la moda dei nuovi idoli d'avanguardia

La Melandri: «I nostri talenti lavorano all'estero, bisognava ampliare l'orizzonte»



Il progetto di Zaha Hadid (a destra) che ha vinto il concorso di Roma. In alto il Guggenheim di Frank O. Gehry a Bilbao. Le forme sconvolgenti l'hanno reso una formidabile attrazione turistica più ancora delle opere esposte nel museo

Architettura, la calata degli stranieri

Roma, l'irakena Hadid preferita a Piano e Gregotti

L'IDEA è suggestiva: avere a Roma un centro dell'arte contemporanea che non sia solo un luogo di esposizione ma anche un luogo di produzione e di comunicazione. Il progetto, firmato dalla irakena Zaha M. Hadid, sarà in mostra alla Galleria di arte moderna dal 25 marzo al 20 giugno; è scaturito da un concorso internazionale cui avevano partecipato oltre 200 architetti. Esclusi nella selezione finale concorrenti come Vittorio Gregotti e Jean Nouvel, giubilato preventivamente Renzo Piano quale membro della giuria (di cui non ha fatto parte) ha avuto la meglio la non ancora cinquantenne Hadid, nata a Baghdad ma di formazione anglo-americana. Una «decostruttivista» emersa dalla pattuglia dei nuovi idoli dell'avanguardia, Frank O. Gehry e Peter Eisenman in testa. Sull'area di una vecchia caserma dismessa nel quartiere Flaminio, la Hadid ha progettato un complesso fortemente spettacolare e non facilmente decifrabile. Come è stata motivata la scelta? Lo domando a Giovanna Melandri, ministro per i Beni e le Attività culturali che ha indetto il concorso insieme al ministro dei Lavori pubblici. Risponde: «La scelta è stata compiuta in piena autonomia da una giuria internazionale presieduta dallo scrittore Daniele Del Giudice. Gli elementi più convincenti sono stati la disposizione del nuovo tessuto e lo spettacolare uso della luce zenitale. Qualcuno ha detto che il progetto della Hadid richiama, nella modernità, la Roma barocca». Nientemeno, la Roma del Bernini e del Borromini.

Dopo l'invito di Gehry e poi del catalano Miralles Moya a Venezia, dopo l'assegnazione al giapponese Arata Isozaki di un progetto per gli Uffizi (Isozaki aveva già proposto di appendere all'interno della cupola del Brunelleschi una spirale d'acciaio avvolta di fibre ottiche), dopo la chiamata dell'olandese Koolhaas a Genova, la vittoria della Hadid a Roma potrebbe apparire il segnale di una tendenza (un tantino provinciale) a importare e promuovere un nuovo manierismo, quello dell'avanguardia decostruttivista. Giovanna Melandri è fiduciosa: «La presenza di queste personalità in Italia prova che si guarda con attenzione oltre un orizzonte negli ultimi anni un po' troppo ripiegato su se stesso, tanto che alcuni dei nostri migliori talenti lavoravano prevalentemente all'estero».

E' vero, nessuno dei nostri architetti famosi nel mondo si esibiva o si esibisce con strutture pericolanti e superfici sghembe, tetti a zigzag, bizzarrie fini a se stesso. Il Beaubourg è stato impropriamente citato. La «Raffineria» di Renzo Piano esprimeva i fermenti vitali e l'antiaccademismo generati dal '68 parigino, sia pure in forme esasperatamente tecnologiche. Il Centro Pompidou era noto come un contenitore multiuso, scomponibile all'interno, macchina della cultura e non monumento. Oggi le opere di architettura decostruttivista rappresentano l'instabilità, il disordine, la frammentazione della società e della città. Si impongono nuovi oggetti di consumo, tappe obbligate indipendentemente dal valore delle opere contemporanee che contengono. Il Guggenheim di Frank O. Gehry a Bilbao è diventato una formidabile attrazione turistica grazie alle sue forme sconvolgenti e al coro dei critici e informatori, non per le opere custodite.

Il complesso disegnato dalla Hadid sarà molto grande e costoso, superando largamente i 100 miliardi. Stupisce la somma attribuita al progetto, 6 miliardi. Il ministero ribatte: «Nei 20 miliardi sono comprese la parcelle del progettista che equivale all'8%, e quelle di ingegneri strutturisti e impiantisti, i consulenti per l'illuminazione, l'acustica e altre figure professionali. Gli altri stanziamenti serviranno per coprire le spese di gestione del programma, comprese quelle degli uffici tecnici del committente. Oltre, ovviamente, ai costi del concorso». La metà dei progetti, davvero un'iniziativa lodevole, sarà occasione di dibattito anche sui costi. Giovanna Melandri la considera uno dei modi per far acquisire al pubblico familiarità con i linguaggi dell'architettura contemporanea» (si spera: non solo decostruttivista) ed anche uno strumento di partecipazione dei cittadini romani. «Cominceremo dalle scuole, organizzeremo incontri con la progettista. Nella settimana della cultura, un programma dal 12 al 19 aprile, verranno trasferiti a Roma i progetti degli Uffizi e quelli per il restauro della Reggia di Venaria. Si crea in questo modo una circolarità di tutti i dei grandi progetti di architettura promossi dal Ministero».

Siamo l'impegno della Melandri per diffondere la conoscenza dell'arte e dell'architettura, sull'esempio della collega francese Catherine Trautmann. Ha nel ministero della Cultura un dipartimento apposito, affidato a un grande personaggio al di sopra di tendenze e conventicole, François Barré. Il nostro ministro prepara qualcosa di analogo: «Mi sono impegnata a presentare una legge per promuovere la buona architettura. Avremo un ufficio apposito. Uno dei suoi compiti sarà quello di diffondere la conoscenza del linguaggio architettonico, soprattutto quello contemporaneo». Attenzione, chi dirà al ministro qual è la buona architettura, così difficilmente identificabile dove i linguaggi richiedono un codice per essere decifrati? Nel nuovo ufficio sarebbe bello vedere inquadrato il motto di Alvaar Alto: «La vera architettura esiste solo quando pone l'uomo al centro del progetto».

Fazio

FATTI

Il «Times»

LONDRA. «Non mi fa piacere, ma che ci vuoi fare?». Così Luther Blissett, ex calciatore del Milan e della nazionale inglese, oggi commentatore per il canale televisivo Channel Four, è citato sul *Times* a proposito di *Q*, il romanzo firmato collettivamente da un gruppo di scrittori italiani e pubblicato da Einaudi. «Il nome del calciatore menzionato in un mistero letterario», titolava l'altro giorno il quotidiano britannico in un gioco di parole sul *Nome della rosa* di Umberto Eco, «alla maniera del quale» il libro, appena uscito da Einaudi, sarebbe scritto. [m. c. b.]

Cuneo, con scuola di Storia

CUNEO. «Storiografia, testimonianze, memoria delle generazioni» è il tema di una tavola rotonda che si terrà oggi, a partire dalle 9, nella sala del Consiglio provinciale. Ne discuteranno Bianca Guidetti Serra e Nuto Revelli, moderatore il giornalista della *Stampa* Alberto Sinigaglia. L'incontro chiude una settimana di lezioni, che hanno coinvolto 60 docenti provenienti da tutta Italia, sulla metodologia dell'insegnamento della storia contemporanea. L'iniziativa è stata organizzata dal ministero della Pubblica istruzione in collaborazione con l'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia.

tecnologie e pubblica

ROMA. Le nuove tecnologie tv, la regolamentazione dei programmi e la ristrutturazione del servizio pubblico televisivo saranno i temi del seminario di studi, organizzato dall'Istituto Luigi Sturzo in collaborazione con il Copil, che si svolgerà lunedì a Roma, presso la sede dell'associazione. Al convegno parteciperanno tra gli altri Guido Vannucchi del Politecnico di Milano, Carlo Sartori (RaiSat), i pubblicitari Marco e Armando Testa.

Polo Variant. Convenienza formato famiglia.

Supervalutazione del vostro usato o, in alternativa, finanziamento di 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

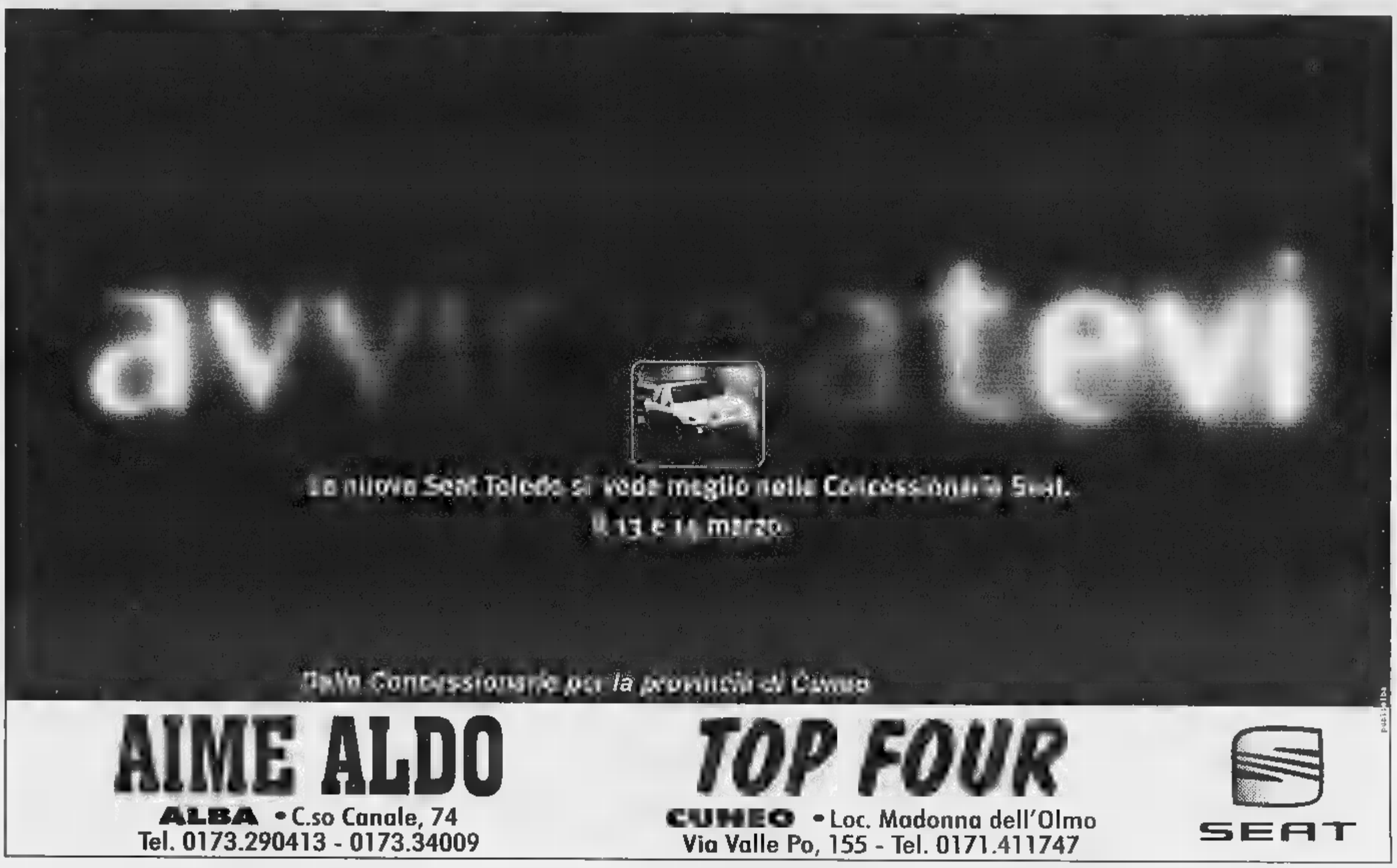
*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo £. 23.349.200. Prezzo chiavi in mano, Polo Variant 1.4 Comfortline, esclusa A.P.I.E.T. Acconto £. 7.349.200. Commissione e bollo £. 220.000. Finanziamento £. 16.000.000. Importo rata £. 666.666. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,22%. L'offerta è fino al 31/12/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo Variant.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171/751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173/363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174/551.222

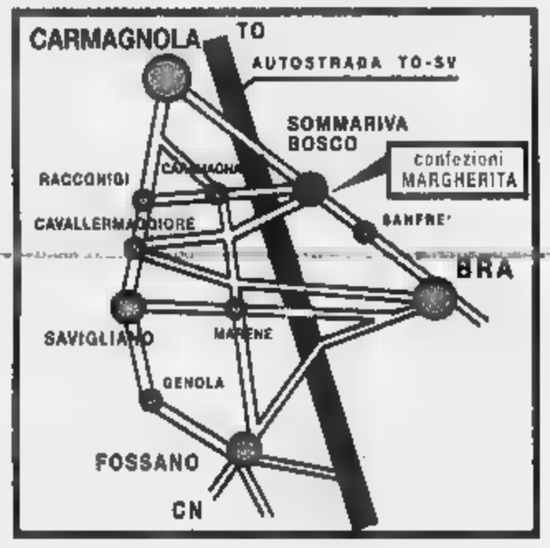

La nuova Seat Toledo si vede meglio nelle Concessionarie Seat.
12, 13 e 14 marzo.
Dalle Concessionarie per la provincia di Cuneo
AIME ALDO
ALBA • C.so Canale, 74
Tel. 0173.290413 - 0173.34009
TOP FOUR
CUNEO • Loc. Madonna dell'Olmo
Via Valle Po, 155 - Tel. 0171.411747
SEAT

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
La Qualità che conviene
ALBA
ALBENGA
ACQUI TERME
TO
CARMAGNOLA
CARIGNANO
CANELLI
CEVA
CHIERI
CUNEO
FOSSANO
MONDOVI'
PINEROLO
SALUZZO
TORINO
FACTORY SUPERSTORE
JEANS & MODA
dal 13 Marzo ad ALBA in Corso Piave, 78/E e a SALUZZO in Via Spielberg, 78
DOMENICA 14-21-28 A SALUZZO SIAMO APERTI

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO:
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO: LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
CARTE DI CREDITO



ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI leggeri colori moda	a partire da	L. 59.900
CAMICIE cotone lavoro		L. 9.900
FELPE unisex	partire da	L. 16.900
PANTALONI uomo cotone	a partire da	L. 29.900
JEANS (oltre 90 modelli assortiti)	partire da	L. 19.900

VASTO ASSORTIMENTO maglioncini in cotone
REPARTO ABBIGLIAMENTO CACCIA e PESCA

ABBIGLIAMENTO DONNA

CAMICIETTE m. cotone	a partire da	L. 9.900
FOUSEAUX elasticizzati		L. 9.900
MAGLIE m. cotone colori moda	partire da	L. 16.900
PANTALONI donna m. cotone	a partire da	L. 29.000
SOPRABITO signora double face		L. 49.000

VASTO ASSORTIMENTO maglie - gonne - camiciette
pantaloni - spolverini - tailleur - ecc... a prezzi convenienti

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

CAMICIE bambino/bambina	partire da	L. 10.000
TUTE bambino m.cotone	a partire da	L. 9.900
GIUBBINI primaverili baby	a partire da	L. 29.900
MAGLIE in cotone e felpe	partire da	L. 14.900

REPARTO JEANS e PANTALONI MODA baby e ragazzo/a
VASTO ASSORTIMENTO COMPLETI CERIMONIA

INTIMO
OFFERTA 3x2 SLIP LOVELY e PLAYTEX fino ad esaurimento scorte

TOP cotone	a partire da	L. 8.300
REGGISENO cotone	a partire da	L. 9.900
COMPLETO cotone top + slip ragazza		L. 7.500
SLIP uomo cotone	a partire da	L. 1.900
CALZINO corto uomo cotone	a partire da	L. 1.700
PIGIAMA lungo in puro cotone uomo e donna...	a partire da	L. 18.000
CAMICIA da notte m. cotone		L. 12.900

ASSORTIMENTO:
CACHAREL-FILA-PLAYTEX-SLOGGI-LOVABLE-CAGI-RAGNO ecc...

CASA
IL MESE DEL COPRILETTO:le migliori marche ai migliori prezzi

SERVIZIO DA TAVOLA x 6 cotone fantasia		L. 9.900
ACCAPPATOIO in spugna di cotone	a partire da	L. 16.900
COMPLETO lenzuola 1 piazza cotone fantasia		L. 29.000
COPRITAVOLO-COPRISEDIE-TENDE-COPRIDIVANO tutto coordinabile		
PLAYD misto lana		L. 13.700
GUANCIALE multifibra		L. 8.600
COPRIMATERASSO 1 piazza		L. 9.900

ASSORTIMENTO:
ZUCCHI-BASSETTI-GABEL-CALEFFI-SOMMA-VALLESUSA ecc...

chicco SALUZZO

Vendita promozionale
tutta la merce a metà prezzo
solo fino a Pasqua

"Ciao Stefano, ma ...
lo sai che il mio papà mi ha detto
che vuole fare il negozio
Chicco nuovo"

"Si, ma tuo papà
non cià mica i soldini
per farlo"

"Infatti...!
Per un po' di giorni
vende tutti i vestiti
alla metà"

"Vieno anche io
... ma i vestiti non
sono rotti!!!

Comunicazione of Sindaco del 03/03/99

Guardaroba Chicco
Via Spielberg, 68 - SALUZZO
Tel. 0175/248533

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 74424611, [redacted] c.so [redacted] Coppino 9, t. [redacted]10, [redacted] **BRA**, [redacted] Cavour [redacted], t. 445522, **ACQUI**, piazza Chaboud [redacted], t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011, **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255862 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724060-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 77527, **CUNEO**, piazza Galimberti 21/a, t. [redacted]; **FIRENZE**, via Don [redacted] 46, t. 561182-573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, [redacted]24[redacted] via Cervino 13, t. [redacted], **IMPERIA**, via Alfieri [redacted], t. 273371-273373, **LECCE**, [redacted] Trevisano 87, t. 314185, **MESSINA**, via [redacted] Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, [redacted] Cavour 13, t. [redacted], via Gattamelata 100, t. 775224-[redacted], **PALERMO**, [redacted] Lincoln 18, t. [redacted], **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quintino Foraine 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Dei Mari 47, t. 501555-501556, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 25075; altresì [redacted] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colore [redacted] Inserzioni [redacted] Non sono [redacted] I corrispondenti possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio [redacted] - [redacted] Torino.** Il prezzo [redacted] le inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] A PAROLA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
6 **Immobiliare [redacted]**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
Operai, autisti, fattorini, personale part-time, generici, impiegati, personale domestico, baby sitter, baristi/camerieri e part time, rappresentanza, tecnici, amministrativi e lavoro interinale
Euro 0,50 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,25 (L. 2.891)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, stata fissa, ci riserva di stampare Necrologi urgenti, stata fissa + quadruplo Ringraziamenti urgenti, stata fissa + quadruplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ABBIGLIAMENTO zona Paleglustava via commerciale alta fatturato grandi fermo (abitativo 250 mq circa). Tel. 0335/587 7420.

[redacted] cedo [redacted] pensionamento pratica - proleggera avviatissima sicurezza massima, 15 anni attività. Contattate al fax 00337/690 53582

RISTORANTE pizzeria [redacted] Asti, vista panoramica, ottimo [redacted], cedesi per [redacted] familiari. Tel. 0173/58 195

ZONA fissa, cedesi o affittasi bar tavola calda gestib incasso 1.000.000 al giorno. Tel 0131-238 249

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA settore Sud di Torino, operante nel settore automobilistico ricerca magazziniere carrellista già pratico, età compresa tra i 23 e i 33 anni inviare domanda al n° di telefax 011/982 1820.

CERCASI disegnatori con abilitazione CFP e buona conoscenza disegno tecnico - per collaudo stampi e modelli. Inviare fax - elencando precedenti posti di lavoro ed eventuali esperienze acquisite [redacted] garantisce massima riservatezza Fax 1/9044607

CERCASI fresatori CNC Selca 3045, 5° asse per stampi materie plastiche, ottimo trattamento Tel 011/958 5064

CERCASI modellisti, per la costruzione dimostrativi in resina, modelli in poliuretano, ecc. Inviare fax - elencando precedenti posti di lavoro ed eventuali esperienze acquisite. Si garantisce massima riservatezza fax 011/0044607

CERCASI fabbri saldatori e [redacted] per settore industriale per assunzione immediata Tel 011/950 1700

GIOVANI [redacted] intraprendenti mestieri da [redacted] per costruzione modelli e stampi auto cercasi. Inviare fax 011/9044807

[redacted] meccanica di precisione assume fresatore esperto lavorazioni aerospaziche per frese C.N. Mitino MH 700 C. Retribuzione adeguata Telefonare 011/959 4466

[redacted] meccanica zona Barca assume operai fresatori specializzati per lavorazioni su fresatrice a controllo numerico. Tel 011/773.1031

SETTORE costruzione stampi in poliuretano ricerca modellatore capace Tel. 011/966 4173 ore ufficio

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCO aiuto stabilmente per laboratorio artigianale Telefonare 011/860.3078

[redacted] vicinanze Bra (Cn) cerca aiuto cuoco/a qualificato/a Tel 0039/431 9331.

IMPIEGATI

AZIENDA di Ristorazione Collettiva ricerca diplomato/a Economia Turistica e Industriale in Scienze delle Preparazioni Alimentari, Scienze Biologiche, Scienze naturali, Veterinaria o Agraria con conoscenza sistema HACCP D.L. n 155/97. Sede di lavoro: Torino e provincia; Aosta e provincia inviare curriculum vitae tramite fax n [redacted]76600.

[redacted] Settimo [redacted], cerca giovani laureati laureandi per stage area amministrazione e servizi generali. Richiesta assoluta padronanza Windows, Excel, etc. Scrivere Publikompass 5311 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA [redacted] esperto impiegato collaboratore o eventuale socio in partecipazione. Scrivere: Publikompass 5305 10100 Torino

HOTEL 4 stelle cerca portiere di notte preferibile conoscenza inglese francese. Scrivere carta identità n 30821560 fermo posta Alfieri Torino

PERITO elettronico 25/30 anni con buona conoscenza lingua inglese società disindustria componenti elettrici per l'industria cerca per [redacted] commerciali, inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5309 - 10100 Torino.

STUDIO notarile cerca persona in grado di preparare in modo autonomo atti di compravendita [redacted] e mutui. Scrivere: Publikompass 8503 - 10100 Torino.

[redacted] di Torino cerca abile dattilografa/o esperta/o [redacted] e pratica sistema Windows. Scrivere: [redacted] pass 5302 - 10100 Torino.

STUDIO notarile di Torino [redacted] laureate e diplomate/i esperte nel [redacted] immobiliare. Scrivere: Publikompass 5303 - 10100 Torino

TEMPOCASA seleziona giovani diplomati/laureati automuniti militi assenti per inserimento zone: [redacted] e provincia. [redacted] 011/738 0229.

TECNICI

[redacted] con sede in Torino operante nel settore dei sistemi antintrusione antincendio e TVCC per potenziamento proprio organico ricerca un tecnico per assistenza ed un tecnico installatore con maturata esperienza nel settore. Inviare dettagliato curriculum presso G.P.M. srl via Baldonecchia 15 - 10139 Torino.

SMARTWARE [redacted], [redacted] house torinese inserita in un gruppo internazionale e specializzata in sistemi territoriali ed applicazioni ad alta tecnologia, ricerca programmatori per potenziare i propri organici. Sono richieste conoscenza approfondita dello sviluppo sotto Windows 95/NT con Visual C++, SDK ed MFC. Preferenziale la conoscenza della tecnologia COM, di Java e delle problematiche legate allo sviluppo di applicativi cartografici. Gradita la conoscenza di Visual Basic 5. Richiesta la conoscenza della lingua inglese, almeno a livello tecnico. Per contatti ed invio curriculum: [redacted] 011/437 8203 (ora ufficio). Fax [redacted]1/437.2835 e-mail uffpers@smartware.net.

[redacted] tecnico progettazione stampi ricerca progettista. E' gradita la conoscenza del SW Autocad e/o Catia. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Tel. 011/680 4771 orario ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA nazionale di servizi promozionali ricerca con la massima urgenza: [redacted] tors, hostess, merchandisers ambosessi in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Le candidature dovranno pervenire con curriculum, entro il 31/4/99. Scrivere Publikompass 5301 - 10100 Torino

CERCHIAMO persone dinamiche da inserire in diversi settori commerciali Tel. 011/350 334 ore 10 - 15

[redacted] commerciale progetto benessere make up alla cosmesi naturale ricerca collaboratori attitudine management [redacted] 0347/233 9530

DITTA offre 18 posti ad [redacted] club 22/37anni per nuove sedi No vendita. Tel. 011/920 5055.

NATIONAL language [redacted] seeks mother tongue english, or bilingual, people for teaching part time job in the provinces of [redacted] and [redacted]. The ambitious will a must. Please call 011/989.0052.

SOLIDA spa ricerca addetti ad attività di vendita telefonica. Sono richiesti età superiore ai 20 anni, buona dialettica, attitudine alla comunicazione telefonica. Cortesi offre [redacted] preferenziale, la [redacted] operare in turni serali [redacted] Novara Tel 011/248 [redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] fina di Torino Settimo [redacted] gruppo e addetti alla [redacted] possibilmente con esperienza associativa Telefonare per appuntamento [redacted] 011/560 8511.

[redacted] Cosmetic [redacted] agenti plurimandatari per il Piemonte e la Valle D'Aosta Tel. 011/920.3155 - 0337/570 885 - 011/991.2908 serali

INTRODOTTI bar ristoranti pizzerie e grossisti distribuiscono cerchiamo per promozione Vini Friulani/Francesi. Tel. 011/772.8331

MERLINO pubblicità oggetti pubblicitari etichette cerca rappresentante per To, Al, Al, Ge. Telefonare 0174/76.478

PERITO elettronico 25/30 anni con buona conoscenza lingua inglese società distributrice componenti elettrici per l'industria cerca per mansioni commerciali. Trattamento Enasarco. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5306 - 10100 Torino

RICERCHIAMO funzionari acquisizione vendita automobili anche senza esperienza. Fisso più provvigioni. Sklrar 011/43.591.

SANGIORGIO investimenti d'arte ricerca per la diffusione di opere d'arte nel Piemonte n 02 venditori/ri Si richiede:età' 25/50 anni, auto propria, esperienza di vendita diretta Si offre fisso mensile, alle provvigioni, appuntamenti prefissati dall'azienda, premi ad incentivi.Telefonare al numero 167/112222.

SHOW-ROOM nota marche abbigliamento cerca venditori/trici per prossima campagna [redacted]. Tel. 011/531.380.

SOCIETA', [redacted] largo consumo, [redacted] venditori, al oltre fisso, rimborso spese, provvigioni ai massimi livelli liquidate mensilmente, possibilità di [redacted]. Si richiede disponibilità immediata. Tel. 0161 421 217.

STREAM [redacted] 4 collaboratori esterni [redacted] Telefonare [redacted]

[redacted]

PROFESSIONISTA cerca programmatore [redacted] Visual C++, per collaborazione [redacted] sviluppo [redacted] zione applicazioni tecniche. Scrivere. Publikompass 5307 - 10100 Torino.

[redacted] Piemonte [redacted] collaboratore/trice part-time con laurea tecnico/scientifica motivato/a attitudine relazioni esterne, disposto/a viaggiare. Spedire curriculum via Peyron 10 - 10143 [redacted].

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] terapeutica [redacted] medici [redacted] per assunzione. [redacted] 011/682 6066.

FORMAZIONE

20 marzo [redacted] corsi di riqualifica [redacted] addetti sala - bar La Tavola DOC 011/521 6097.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] cavalchino patente D giovane offresi come autista magazziniere altri lavori presso ditta [redacted] o [redacted] padronale Tel. 011 215 243.

OPERAIO fresatore su [redacted] a controllo numer[redacted] Fidia offresi. Scrivere: Publikompass 7030 - 10100 Torino

SOBRIE bella presenza diplomato patente D disponibile trasferimento offresi come autista custode presso famiglia o società Tel 0339/830 7319

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO chef di cucina 48enne lunga esperienza ottime referenze capacità e professionalità offresi. Tel. 0172/84.885 - 0338/623 2599

IMPIEGATI

DINAMICA [redacted] diplomata, presenza e volontà, PC, videoscrittura, inglese esperienza mansioni ufficio ed ambito commerciale [redacted] automunita. Tel. 0338/747 9240

DIPLOMATA [redacted] inglese e francese buoni [redacted] PC dattilografia [redacted] impiegata o segreteria anche part-time. Tel. 011.985.7706.

[redacted] 34enne esperienza di cantiere esperienza [redacted] offresi ad impresa edile. Tel. 0335/592.1488 - 011/977.1194.

IMPIEGATA [redacted] esperienza decennale ufficio contabilità fatturazione Rec crediti computer passaggio diretto offresi. Tel. 0335/539.6429 dopo le ore 16.

LAUREATA in lingue (inglese, tedesco, francese, spagnolo), esperienza ufficio commerciale, uso Pc, offresi passaggio diretto. Tel. 0338/298.0302.

LAUREATO scienze economiche 53enne pluriennale esperienza commerciale piccola [redacted] grande [redacted] offresi per incarichi [redacted] responsabilità organizzazione coordinamento controllo vendite. Tel. 011.747.764.

OFFRESI pluriennale esperienza conduzione organizzazione reparto pubblico esercizio, casse, PC. Tel. 011.924.4453.

PERITO industriale pluriventennale esperienze logistica, produzione, esamina offerte. Tel. 0368.364.0832.

PRATICA paghe, computer in mobilità, offresi. Tel. 011/941.5348 ore serali - 011/822.079.

RAGIONIERE [redacted] esperto Co-Ge, Iva, [redacted], prabco [redacted] Pc, Excell, offresi. [redacted] 0347/484 [redacted].

TRENTENNE impiegata pluriennale esperienza gestione ordini clienti, fatturazione, DDT, [redacted] offresi passaggio diretto Tel. 011 988.9649.

TECNICI

TECNICO [redacted] ventennale su impianti elettrici e automazioni, [redacted] per [redacted] cantieri [redacted] o estero Tel. 0348/228.0998.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CAMERIERE [redacted] automunito referenziato offresi per servizi pomeridiani e serali. Tel 011/539.813 - 548 517.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

[redacted] Prov. adiacenze [redacted] Tassoni 1 camera cucina servizi. Prezzo interessante. Telefonare 011/562.1875.

S. RITA libero piano alto bel camera ingresso cucinino servizi con [redacted]. Tel. 0335/274.[redacted]

[redacted]

[redacted] villa [redacted] con giardino nel canavese, zona residenziale. Tel 011/988 3918.

ROMASSOMERO posizione centrale privata recente villa [redacted] ampio terreno. Tel. ore pasti 011.561.8919.

[redacted] **1.700,** comprensorio scientifico della Via Lattea, un'ora da Torino, vendesi [redacted] direttamente appartamenti edificio nuova costruzione affacciati sulle piste. Ottima finitura, pronta [redacted], cedo immobiliare. Tel 0122 811 343.

[redacted] vendesi a Pianezza mq 180 con terreno box [redacted] Tel. 01[redacted]38.

[redacted] lini/bilocali in costruzione a [redacted] selezionata splendida posizione rifiniture di pregio Tel. 011/780.2382.

PIEMONTE

PARADISIACA proprietà agricola cascina 15 ettari verde, vigneti docg, dimora colonica e padronale ristrutturata (1 camera 4 bagni, camini Privato vende Tel. 0144 872.77.

LIGURIA

[redacted] zona residenziale bilocali con possibilità giardino box vista mare ultimi alloggi L. 170.000.000. Tel. 019/678.066.

PRESTIGIOSO monolocale 'Condominio Marina Capo Nero' Ospedaletti/San Remo sul mare, posto ombrellone L. 202.000.000. Telefonare 0330/630.2141.

VILLA vendesi entrocentro Diano Marina mq 180 panoramica [redacted] Tel. [redacted] 1201 ore pasti.

COSTA AZZURRA

BIOTVILLAGE villette in complesso con golf tennis piscina: monofbi/trilocali vista mozzafiato. Da investimento. Tel. 00377/977.07357.

MONTECARLO Beausoleil, bilocale, [redacted] terrazza, cantina, parking L. 180milioni svendo. Tel. 0143 [redacted] - 0033 [redacted]

BONT[redacted] in [redacted] monofbi/trilocali vista mare [redacted] investimento e [redacted].

[redacted] Negresco 4° piano trilocale, cucina abitabile, servizi, terrazze vista mare. Cantina garage L. 340.000.000. Banklmmo 0033/493158687.

VILLEFRANCHE appartamenti in residenza con piscina vista mare, affitto per affitto da L.195milioni Tel. 0347[redacted]

LOCALI UFFICI CAMIONCINI

LOCALI seminterrati di ampia metratura uso commerciale o artigianale, ingresso carrato, Crocetta. Tel. 011.840.582.

TERRENI

AREA 900 mq edificabile zona piazza Statuto offriamo direttamente a imprese costruzioni anche con cambio cemento Tel. 011/959.2978.

SAN MAURO [redacted] collina impresa vende villa bifamiliare in progetto vista stupenda. Tel 0335/690 4310 - 011/899.8540.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

GABETTI INFORMA ricerca in [redacted] urgentemente 2 camere cucina ristrutturato piano intermedio. Definizione immediata Tel.011/515.0798 Barbara Melissano.

AFFITTI OFFERTE

[redacted]

COLLINA Valpellenera affittasi in villa bifamiliare alloggio [redacted] mq [redacted] giardino, vista [redacted] auto. Tel. 01[redacted].

TORINO PROVINCIA

CIRIE' zona residenziale [redacted] appartamento signorile mq 140 lire 1.200.000 trattabili. [redacted] 011.581.2711 [redacted]

[redacted]

AFFITTASI annualmente appartamentino alture S. Margherita Ligure 780mila mensili Tel. 010 251 3197-serali [redacted] 528.7866

AFFITTO vendo appartamento in [redacted] Porto Maurizio 3 arie vista [redacted]. [redacted] 0338/707.3004.

BORGHETTO vicino [redacted] [redacted] confortevoli [redacted] [redacted] anche settimane. Punto E[redacted].

AFFITTI UFFICI [redacted]

CORSO Potenza 200 mq luminoso a norme con posti auto uso [redacted]-laboratorio. Tel. 0337/21[redacted].

CORSO vercelli prossimità autostrade, affittasi capannone 380 mq. Ristrutturato e norme. Multiuso. Tel. 0338/560.8430 - 011/389.392.

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

COPPIA impiegati ditta multinazionale cerca alloggio. Valutano vuoto o arredato, [redacted]. Telefonare 011/738.0442.

MEDICO analista ricerca appartamento da privato in Torino vuoto/arredato in stabile decoroso Tel. 0335/624 3696

MATRIMONIALI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

[redacted] autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778. [redacted]

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni [redacted] serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max [redacted]ub. Corso Tortona 9, Tel. 011 817.1843 - 011 889.084.

[redacted]TA Sprint 1300 1984 [redacted] rarissima perfetta unico proprietario iscritta per vantaggio costi cedo. Tel. 011/817.2982.

SAAB 9000 aero '96 grigio metallizzato radio antifurto di serie [redacted]. Tel. 011/864.7086.

SAAB 9000 CSE turbo anno '95 blu Le Mans doppio airbag antifurto clima radio pelle Tel. 011/864.7086.

SAAB 9-3 SE iniezione cabrio anno '98 grigio [redacted] pelle clima [redacted] radio capote blu Tel. 011/864.7086.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Siviano **** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso, con tutti comforts. Tel. 0183/400.014.

DIANOMARINA Hotel Olimpic *** 0183/408.120 [redacted] telefono Tv. Parking, solarium, [redacted] cucine. Promozione primavera.

DIANO [redacted] Hotel Roma [redacted]83/495 474 su lungomare con servizi, tv. Scelta menù, Giorni 10 € 480 000.

MATRIMONIALI

AGENZIA Riviera Cote Azur International partner. Avvocati liberi professionisti commercialisti sposerebbero 20/50enni Bordighera 0184/260.900. Mentone 00334/921.09540.

AGENZIA Riviera Cote Azur International partner signore [redacted] giovanili, [redacted], benestanti sposerebbero partner pari [redacted] quisti. Bordighera 0184/260.900. Mentone[redacted].09.540.

[redacted] **AUTORIZZATE.** La certezza [redacted] giusto [redacted] nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. [redacted] 011/561.1055

VARIE

A.A. [redacted] **M.C.** 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

[redacted] **ALBA GIOIELLI** 011 323.002 compra oro argenti preziosi [redacted]amical franco-belli Mas [redacted]. Via Tripoli 85, [redacted].

A. [redacted] GE.MA. acquista [redacted] argenteria monete pr[redacted] alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. [redacted]

PRIVATAMENTE compero solo da privati, mobili, quadri, libri antichi inizio 900, per contanti. Tel 011/77[redacted].

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi
Al cuore della tecnica

Sabato 13 e Domenica 14 Marzo 1999

BOTTO
MONDOVÌ (CN) - Via Ianghe, 13
Tel. 0174 551222 - fax 0174 551866

Autotanaro
ALBA (CN) - Corso Bra, 22
Tel. 0173 363344 - fax 0173 361709

L'autopsia sulla vittima di Volpiano, rinviata per timore di contagio, si farà a Biella

Mucca pazza, oggi la verità

Bloccato il funerale della donna

Bloccato il funerale della donna di 57 anni morta martedì mattina al Giovanni Bosco, per «sospetta encefalopatia spongiforme». A quattro giorni dal decesso, il corpo resta nell'obitorio dell'ospedale, «a disposizione della procura». I figli della donna, dal momento della scomparsa, non hanno ancora potuto vedere la loro madre neppure per un attimo. E così il marito. «Ci hanno telefonato a casa due ore dopo la sua morte, lei era già in obitorio, ma ci hanno detto che non potevamo avvicinarci per ragioni di sicurezza». Il dottor Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4, ieri ha ripetuto ciò che aveva già detto giovedì: «Non siamo disposti a eseguire l'autopsia. Troppi rischi per i nostri medici. Abbiamo informato del caso il procuratore Guariniello che già nel '96 si è occupato delle indagini su "mucca pazza", e siamo in attesa di un'indicazione sul da farsi». Guariniello ha affidato l'incarico all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio: «L'autopsia va fatta, è un problema di salute collettiva. Ma siccome non posso obbligare un ospedale non attrezzato per quel tipo di esame necroscopico, trovi lei un luogo adatto». Il luogo adatto è Biella, il giorno oggi.

Intanto a Volpiano, dove abitava la donna, i figli chiedono solo umana pietà: «Ridateci nostra madre al più presto. Per favore. Che si metta la parola fine a una sofferenza per noi insopportabile. Che si smetta di parlare di lei sul giornale. Vogliamo organizzare il funerale». E avere un posto dove andare a pregare, da soli, con il loro dolore.

Raccontano il calvario degli ultimi mesi, i parenti di questa donna diventata caso nazionale come la malattia che l'ha uccisa in un amen. Ricordano i giorni di settembre, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi delle degenerazione cerebrale («Pareva depressa»), e da quel momento ha subito, giorno dopo giorno, la lenta ma inesorabile condanna del morbo. Col susseguirsi, ben presto, di continui ed estenuanti controlli: «L'ospedale - racconta il marito - a febbraio ha fatto persino venire da Roma una patologa, per trovare una causa e una terapia al male di mia moglie. Quella dottoressa aveva le idee già chiare, ci ha spiegato che la causa di tutto poteva essere un animale, e noi abbiamo pensato che il colpevole fosse il nostro cagnolino Riko. Ma la dottoressa ha iniziato a farci una serie infinita di altre domande, mentre mia moglie era già in coma: "E' mai stata in Inghilterra?", "Mangia abitualmente carne?", "E che tipo di carne mangia?"».

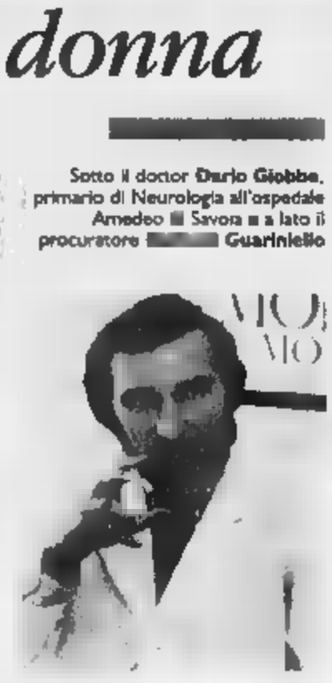
Domande che non sono servite a salvarla. Domande che, chissà, serviranno forse alla scienza per imboccare, domani, la strada verso un «antidoto» a questa proteina-killer più piccola di un virus, micidiale come nient'altro.

Ancora i figli della donna: «Era dicembre. Mamma è diventata strana, come in preda alla depressione. Papà, poco prima, aveva avuto un infarto, abbiamo pensato che lei fosse preoccupata. Poi ha iniziato a non mangiare più, a perdere la vista, l'udito, non aveva più voglia neppure di parlare. E allora l'abbiamo ricoverata a San Maurizio, in stato di cura. Era il 9 gennaio, mattina presto. Ma è stato inutile, ci hanno fatto capire che serviva un ospedale per lei».

La donna è arrivata al Giovanni Bosco il 12 gennaio, in condizioni già gravi. Anche la mattina di Natale era stata nello stesso ospedale, ma era tornata a casa. «La situazione peggiorava di giorno in giorno, i medici non sapevano che cosa dirci», prosegue dirutto il marito. Adesso li ha assaliti la paura: «Finché non sapremo che cosa ha ucciso nostra madre, vivremo nell'incubo che il male possa tramandarsi, che sia genetico, e che i nostri figli possano essere a rischio».

Non ci sono risposte per una malattia che si conosce poco. «Esami su esami, mai nessuna certezza, per nostra madre». Le condizioni della paziente, dopo qualche settimana, sono crollate: è entrata in coma irreversibile. Lunedì mattina, forse, l'ospedale darà la notizia ridaranno una madre e una moglie ai suoi familiari.

Marco Borzanini



Sotto il dottor **Dario Giobbe**, primario di Neurologia all'ospedale Amedeo di Savoia a lato il procuratore **Raffaele Guariniello**

«La bistecca non è pericolosa»

Il neurologo: allarme esagerato il virus si trasmette fra simili

Il dottor Dario Giobbe è primario di Neurologia all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia.

Dottore, è giustificato il timore dei medici del Giovanni Bosco che vogliono effettuare l'esame necroscopico?

«Sì. L'encefalopatia spongiforme è una malattia degenerativa del cervello. L'autopsia mette i medici a contatto con i tessuti cerebrali malati. Il problema è che il "veicolo" della malattia è estremamente piccolo, più piccolo di un virus».

E questo che cosa significa?

«Che oltre alle normali cautele devono essere adottate precauzioni aggiuntive».

Esattamente, che cos'è il morbo di Creutzfeld-Jakob?

«E' un'infiammazione del cervello, letale nel giro di 7-10 mesi, determinata da un agente infettivo non convenzionale: non un virus o un microbo, ma una proteina, la proteina "prionica"».

Creutzfeld-Jakob è sinonimo di «mucca pazza»?

«"Mucca pazza" è il termine del linguaggio comune, dell'encefalopatia spongiforme bovina, la Bse».

Che legame c'è, allora, con «mucca pazza»?

«La Bse è l'equivalente, nel bovino, del Creutzfeld-Jakob nell'uomo, ma si tratta di due malattie diverse che colpiscono specie viventi diverse. La Bse è una malattia totalmente nuova, comparsa nel 1986, dopo che alcuni bovini erano stati nutriti con farine di carne di pecore affette da una encefalite nota da 200 anni, lo "scrapie". Quando anche dai bovini infettati s'è ricavata farina per far crescere altri bovini, il contagio è esploso».

L'uomo può ammalarsi mangiando carne infetta?

«Il pericolo di contagio è legato a tre fattori: la specie, la concentrazione di "agente infettante" e la via di somministrazione: il pericolo di contagio è dunque fra simili, animale con animale, uomo con uomo, e cresce tra esseri della stessa specie se si viene in contatto, in particolare, con tessuti nervosi. Ecco perché l'autopsia è un pericolo per i medici».

[m. acc.]

Lo farà al Lingotto il manager bolognese che ha presentato per primo la domanda

Musica, il gran pasticcio del Salone

Così Cazzola è riuscito a beffare la Fondazione

Che pasticcio, quello del Salone della Musica. Fino a ieri, la Fondazione (che unisce Regione, Provincia e Comune) ha sempre ribadito che avrebbe organizzato la kermesse al Lingotto. Ha fatto realizzare il marchio di «Musica Torino», anticipando che avrebbe creato sinergie con Settembre Musica. Nel frattempo Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, ha chiesto alla Regione di farla lui, la manifestazione. Con il vecchio marchio («Salone della Musica»), acquistato da Accornero. E adesso si scopre che la Regione, il permesso di far svolgere la fiera, l'ha dato a Cazzola. L'autorizzazione è arrivata il 9 marzo, martedì. Vuol dire che ci saranno due saloni della Musica? Nient'affatto. Un regolamento vieta che si svolgano in città due fiere di caratteristiche simili. E allora? L'ente pubblico (la Fondazione) resterà dai votri.

Ieri il segretario generale della Fondazione, Rolando Picchioni, non poteva credere alle sue orecchie, a chi gli ha dato la notizia. Prima ha detto: «Non è possibile, è vero, Ghigo mi ha assicurato che non è così». Poi ha dovuto arrendersi all'evidenza. Andando su tutte le furie. E facendo dettare, a sera, un comunicato: «La Fondazione ha dichiarato di voler organizzare Musica Torino. Ne ha presentato il marchio, alla presenza della presidente Bresso e dell'assessore Leo».

Ma Giada Michetti (direzione marketing e comunicazione di Lingotto Fiere) è esplicita: «Abbiamo il Lingotto. Abbiamo il marchio. Abbiamo il permesso della Regione. Ovvio che il Salone della Musica lo faremo noi». Nella domanda alla Regione, Cazzola chiamava la fiera «Music Planet». «La domanda è stata depositata il 18 febbraio. Successivamente abbiamo acquistato il marchio da Accornero: il nome, dunque, sarà quello tradizionale. La data? La seconda metà di settembre». Aggiunge Michetti: «Abbiamo dato, come proprietari del Lingotto, diritto di prelazione alla Fondazione per il Libro e la Musica, scaduto il 31 gennaio. La Fondazione l'ha esercitato solo per il Libro. Allora ci siamo fatti avanti noi. E' tutto in regola». L'assessore regionale Gilberto Pichetto conferma: «Una nostra funzionaria ha firmato l'autorizzazione per la Lingotto Fiere. Era un atto non politico, ma amministrativo. Se non l'avesse fatto, avrebbe commesso un'omissione d'atti d'ufficio. Era la sola domanda relativa ad una fiera della musica in quel momento giacente». Sì, come può la Regione da un lato incaricare Picchioni, e dall'altro autorizzare Cazzola? Pichetto: «Era un atto dovuto, e basta».

Picchioni ammette che la Fondazione ha presentato domanda alla Regione solo «ieri». «Ma che cosa c'entra?» aggiunge. Poi alza la voce, si spazientisce: «Io so che dalla Fondazione ho mandato di organizzare Musica Torino. Sto procedendo sul programma». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, taglia corto. «Abbiamo fissato un incontro con Cazzola. Cercheremo di soddisfare le necessità della Fondazione che sue». Come? «Vedremo». [g. fav.]

DORA [illegible]

Morì dopo l'operazione

Al processo in pretura per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore, ieri è stata sentita la vedova Gabriella Biggio. La donna ha ripercorso in aula il dramma del marito: le visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica, e la decisione di rivolgersi al professor Dor (ora sotto processo con il cardiologo Filippo Civaia), di Montecarlo. «Luca fu operato il 15 aprile. Dopo 11 giorni rientrammo a Torino. Poi Luca incominciò ad accusare i primi malesseri. Il 18 maggio è andato a Montecarlo per una visita di controllo, dal cardiochirurgo Civaia che non ha riscontrato alcun problema post-operatorio. Ma Luca continuava ad avere una febbriciattola. Il giorno ha perso conoscenza. E' morto il 21 maggio».

Decisione improvvisa della direzione dell'azienda che produce asciugabiancheria

Cancelli sbarrati alla Iar-Siltal

None, 54 dipendenti sono rimasti senza lavoro

Cancelli sbarrati ieri mattina alla «Iar Siltal» di None, fabbrica che produce asciugabiancheria domestici. Una brutta sorpresa per i 54 dipendenti, rimasti chiusi fuori dallo stabilimento senza alcun preavviso. Motivo? «Abbiamo saputo per caso, che di punto in bianco, l'azienda ha deciso di trasferire l'intera produzione in un altro stabilimento, ad Abbiategrasso, nel Milanese», spiega Riccardo Romagnoli, uno dei dipendenti.

Immediata la protesta: i lavoratori si sono radunati di fronte ai cancelli e organizzato un presidio. Solo verso le 11, in seguito all'intervento dei carabinieri e di un duro braccio di ferro con la direzione, hanno ottenuto di entrare in fabbrica per radunarsi in assemblea. «Un comportamento illegale, anti sindacale, che va contro ogni logica morale e industriale» afferma Salvatore Fazio, rappresentante della Uilm. E spiega: «Da circa due mesi abbiamo chiesto un incontro con la proprietà per conoscere meglio le linee di sviluppo dell'azienda, invece come risposta è arrivata la chiusura improvvisa. Una beffa per i 54 dipendenti che per quattro anni hanno lavorato dieci ore al giorno a costo zero. Un piano di ristrutturazione studiato apposta per superare le fasi altalenanti cui è soggetto il prodotto: alta stagione in autunno, bassa in primavera. E non è tutto: «Per ricambiare la nostra disponibilità, c'era anche stato promesso un premio di produzione. Niente male come premio: a casa e senza lavoro», protestano gli operai.

Giovedì erano emersi i primi segnali di allarme e ieri mattina la situazione è precipitata con il blocco dei cancelli. Un caso anomalo per i sindacati, poiché la produzione è a pieno regime: 600 mila elettrodomestici all'anno con una prospettiva di sviluppo per la prossima stagione. «Qui evidentemente non si tratta di crisi, bensì di scelta assurda dell'amministrazione: smantellare uno stabilimento che funziona per salvarne un altro in difficoltà», aggiunge Fazio. Un duro colpo, quindi, per l'economia di una zona già fortemente penalizzata dalla disoccupazione. Anche il sindaco di None, Domenico Bastino, ieri è sceso in campo per tentare di scongiurare la chiusura della fabbrica. Dice: «Un comportamento vergognoso nei confronti del personale: non è ammissibile che una ditta dopo due anni di intensa attività decida di chiudere i battenti in solo 48 ore».

Lunedì prossimo i vertici aziendali, una delegazione di lavoratori e le rappresentanze sindacali si incontreranno presso l'Unione Industriale. «I cancelli resteranno presidiati 24 ore su 24 per evitare altre sorprese: temiamo infatti che vengano smantellati i macchinari e trasferiti in tutta fretta nell'altro stabilimento» sostengono i sindacati. Il Comune chiederà invece l'intervento della Regione.

Massimiliano Peggio

All'asta di Sotheby's

Collezione Rossi incassati 60 miliardi

Sono stati incassati sessanta miliardi dall'asta di Sotheby's della collezione di Giuseppe Rossi, antiquario torinese. Sono stati battuti lotti di mobili francesi Luigi XVI, tappeti, capolavori di pittura e marionette antiche. La Regione, ieri, si è aggiudicata una coppia di dipinti di Michele Antonio Rapous, pittore nelle residenze sabaude. Da segnalare qualche polemica per la richiesta delle autorità italiane di trattenere alcuni lotti per 35 giorni, in attesa di chiarire una possibile esportazione illegale. Intanto l'assesore alla Cultura, Ugo Perone, prende posizione alla notizia di un coinvolgimento delle Fondazioni bancarie, nell'acquisizione pezzi di origine sabauda «battuti da Sotheby's. «Questo - dice - ci costringono a riflettere su possibili modi di intervento, per garantire alla città beni culturali cui ha diritto e interesse. Propongo la costituzione di un fondo cui possano fare riferimento tutte le iniziative tese all'acquisizione di opere d'arte».

Elezioni europee

Dini guiderà Rinnovamento al Nord-Ovest

Rinnovamento italiano sarà presente alla competizione elettorale per l'Europa. L'ha deciso il direttivo l'altra sera, presente Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ancora incerto se scendere in campo o no, visti gli attuali impegni al vertice della Fiera del Libro. Capolista dovrebbe essere il ministro degli Esteri - e leader del movimento - Lamberto Dini.

Poi una serie di persone di spicco che va dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Renato Montabone, l'ex assessore regionale Emilio Lombardi, l'ex sindaco presidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, l'on. Pino Cerutti di Novara.

L'appuntamento per la presentazione delle liste è ancora lontano. E di qui ad allora, Rinnovamento italiano potrebbe proporre a Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta altri nomi di prestigio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Farassino assolto «Non diffamò Galli»

NOVARA. Ha esercitato il diritto di critica politica, Gipo Farassino quando, nel 1996, attraverso un manifesto della Lega definì pubblicamente «traditore» il geometra Daniele Galli. Il popolare «chansonnier» piemontese (nella foto) è stato assolto ieri, in tribunale, dall'accusa di diffamazione. Farassino, perchè impegnato a Strasburgo, era difeso dall'avvocato Roberto Cota capogruppo in consiglio e leader della Lega a Novara. Già il pm Alberto Oggè a conclusione della sua requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. La vicenda giudiziaria prese avvio nel '96 quando la Lega Nord di Borgomanero per stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli fece affiggere un manifesto con la fotografia dell'uomo politico e sotto le pubbliche scuse agli elettori «perché c'è un traditore».

Mostra di S.Giuseppe l'inaugurazione

CASALE. Con il taglio del nastro da parte del ex ministro e sindaco di Brescia Mino Martinazzoli ha preso il via ieri sera la 53ª Mostra di San Giuseppe che lungo i 2 chilometri di percorso, in un area coperta di oltre 20 mila metri quadrati, ospiterà 216 stand e 38 gazebo dedicati al commercio, artigianato e turismo del Monferrato. La Mostra (aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24) chiuderà il 21 marzo.

Concussione, rinviato ex comandante di GdF

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia di Finanza vercellese, colonnello Lorenzo Lostia, è stato rinviato a giudizio con le ipotesi d'accusa di concussione e concorso in false fatturazioni. Comparirà davanti al Tribunale il 20 gennaio del 2000, insieme ad un artigiano vercellese, che dovrà invece rispondere di falsa testimonianza. Al centro dell'indagine, i lavori alla villetta che il colonnello acquistò nei primi Anni 90.

Una legge in difesa api confine

AOSTA. «Tutelate le api delle zone di confine, ben diverse da quelle della razza italiana». La proposta del deputato valdostano Luciano Caveri si è tradotta in una modifica del testo di riforma dell'apicoltura, al vaglio della Commissione Agricoltura della Camera. La nuova legge abolirà gli attuali Consorzi apistici e, nello stesso tempo, avrebbe dovuto tutelare l'ape di razza italiana. Ma l'intervento di Caveri ha messo l'accento sulla particolarità delle api che vivono a ridosso delle zone di confine, come la Valle d'Aosta: sono frutto di incroci tra razze diverse, più adatte ai climi rigidi della montagna rispetto a quelle italiane, e necessitano quindi di uguale tutela. La Valle d'Aosta, come le altre regioni a Statuto speciale, potrà quindi attuare una legislazione particolare a difesa dell'ape locale.

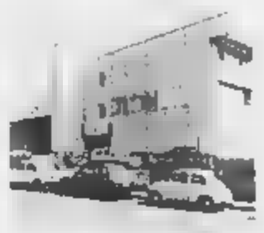
Si i siti del «cyberguardone»

ASTI. Sarà un perito a ricostruire i percorsi delle navigazioni su Internet del giovane astigiano sorpreso a filmare le colleghe nella toilette di un centro di elaborazione dati. Lo ha nominato la questura di Asti, per completare le indagini sul «cyberguardone», trovato in possesso di decine di filmati in formato digitale, di colleghe sorprese in momenti di intimità. Si sospetta che le immagini possano essere state inviate a siti di appassionati del «genere».

Tagli in arrivo sulla Cuneo-Nizza

CUNEO. «E' clamoroso che, nonostante le promesse fatte dalle Ferrovie di non attivare alcun taglio, poi immediatamente gli impegni siano stati smentiti dai fatti. Con l'orario estivo scatteranno nuove riduzioni del servizio di trasporto sulla Cuneo-Nizza». A tenere alto l'interesse per la linea ferroviaria è il capogruppo dei Ds in Consiglio regionale, Lido Riba, che in proposito ha inviato una lettera aperta all'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Texilia, Regione ripiana il disavanzo



BIELLA. La Regione interviene per facilitare il ripiano del disavanzo di Texilia (quattro miliardi). Anticiperà all'Arpa, l'agenzia per i servizi ambientali, il miliardo e 700 milioni necessari per l'acquisto di una parte (i due quinti) del capannone industriale che ha ospitato l'impianto pilota per farne la sede e il laboratorio. Dall'altra parte il Consiglio d'amministrazione della spa per la formazione ha lanciato un aumento di capitale del valore di 2 miliardi che porterà il patrimonio di Texilia, se sarà interamente sottoscritto, a oltre 6 miliardi. Attualmente i maggiori azionisti sono la Regione, quindi Città studi, la Provincia, Fin Piemonte e l'Uib, la Fondazione della Cassa di Risparmio e il Comune. Il piano di rilancio passa però dalla ristrutturazione delle attività.

I vini liguri conquistano New York

GENOVA. Apprezzata la presenza dei vini liguri a New York, in occasione della rassegna internazionale «Gran European Wine Tasting», svoltosi a Broadway, per iniziativa dell' «Italian Wine & Food Institute». La delegazione ligure, guidata dall assessore regionale Egidio Banti ha incontrato 62 testate statunitensi di informazione. Banti ha illustrato le caratteristiche della viticoltura ligure di qualità e dei programmi di sviluppo agricolo e turistico.

Sanremo, l'Aamaie nel polo elettrico

SANREMO. Anche l'Aamaie, azienda municipalizzata per luce ed acqua, entra a far parte del «Polo elettrico del Nord-Ovest» che comprende Aem Torino, Aem Cremona, Amps Seregno, Asm Sondrio, Aasm Vercelli, Asm Voghera, Meta Modena, Amps Parma e Ami Imola. L'accordo è stato firmato a Sanremo tra presidente dell'Aem torinese, il professor Giovanni Del Tin, e dell'Aamaie Paolo Ferrari.

Alpitour alla conquista Coppa delle Coppe

CUNEO. Lunedì mattina Tnt Alpitour partirà per Istanbul dove cercherà di conquistare la sua terza Coppa delle Coppe consecutiva, ma prima ha bisogno di tre punti per restare al secondo posto in classifica. La partita da vincere è quella di domani alle 17,30 con la Sira Falconara, ma la sfida è attesa anche perché sarà la prima uscita davanti al pubblico cuneese di Luigi Mastrangelo (nella foto) e Cristian Casoli, dopo la convocazione in Nazionale dal commissario tecnico Andrea Anastasi. Per i due atleti, che si sono fatti le ossa sulla panchina di Cuneo dopo alcuni anni nel vivaio milanese, la tifoseria ha preparato un'accoglienza particolare. In occasione della sfida di domani pomeriggio sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti (prenotazioni allo 0171699187).

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Prezzi Validi dall'11 al 20 Marzo

Un Risparmio di Qualità

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CARAPELLI lt. 1

L. 4.280

€ 2,21

PASTA DI SEMOLA DE CECCO gr. 500

L. 690

al kg. L. 1.380

€ 0,36

DASH FUSTINO 25 Misurini

L. 6.980

€ 3,60

CAFFE' QUALITA' ROSSA LAVAZZA gr. 250x2

L. 4.460

al kg. L. 8.960

€ 2,31

ORARIO DI APERTURA	
LUNEDÌ-VENERDÌ	08.30 - 12.30 15.30 - 19.30
SABATO	08.30 - 19.30 ORARIO CONTINUATO
GIOVEDI' 08.30-13.00 / POMERIGGIO: CHIUSO	

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

IDROCENTRO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120/0171.601.136/FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122/FAX 0171.488.249
Sabato 13 Marzo 1999
CN 39

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Ieri l'incontro degli amministratori locali con i sacerdoti della diocesi

Patto fra sindaco e vescovo

Alba, c'è intesa sui «bisogni» della città

ALBA. Non è forse stato un incontro storico quello che è avvenuto ieri in municipio tra vescovo, sindaco, parroci e consiglieri comunali, ma è stata la prima esperienza del genere per la capitale delle Langhe. Una visita non solo di cortesia: dopo un'ora e mezza di dialogo sono stati assunti impegni che porteranno a ritrovarsi per collaborare. Il sindaco Enzo Demaria e il vescovo Sebastiano Dho, unitamente ai sacerdoti e amministratori, hanno concordato di dar vita ad una «Conferenza del sociale». Un organismo ancora da definire ma che vedrà Comune, Diocesi e volontariato collaborare su temi che riguarderanno problematiche sociali e giovanili, pur nell'autonomia dei ruoli, com'é stato ribadito da entrambe le parti.

Nell'aula consiliare dove si è svolta la riunione, a mons. Dho è stato riservata la poltrona del sindaco, alla sua destra sedeva il primo cittadino Demaria, alla sinistra il presidente del consiglio comunale Giancarlo Bongioanni. Per la comunità civile, c'erano assessori, consiglieri comunali, il presidente dell'ente turismo Oddero; quella religiosa era rappresentata oltre che dal vescovo, dal vicario generale della diocesi, mons. Gianolio, da parroci e altri sacerdoti, presenti anche diversi cittadini.

L'incontro, che ha visto la consegna da parte del vescovo al sindaco del «libro sinodale» a conclusione del 25° Sinodo diocesano, è stato un dibattito cordiale durante il quale non è però mancata la franchezza. Il prelato ha richiamato alcuni punti della lettera aperta che ha scritto alla «Città di Alba», nella quale non manca qualche tiratina d'orecchie. Parlando della società albese, il vescovo ha scritto, tra l'altro: «Si ha l'impressione che la città quasi tenti di difendersi dalla presenza dei nuovi poveri e sia preoccupata maggiormente di favorire invece lo sviluppo ulteriore di chi già è in buone condizioni ed in molti casi ottime». E ancora: «Non sembra possibile e neppure giusto lasciare ogni forma di accoglienza e di ospitalità delle persone in difficoltà o a rischio a quasi totale carico del volontariato». Ha raccomandato di accogliere adeguatamente «gli ospiti che portano lavoro e ricchezza, ma di non dimenticare gli altri». Mons. Dho ha avuto anche parole di apprezzamento per l'operosità degli albesi.

La stretta di mano fra il vescovo monsignor **Sebastiano Dho** e il sindaco **Enzo Demaria**. A lato la delegazione di parroci (FOTO LIO)

Soddisfazione è stata espressa dai rappresentanti delle due comunità civile e religiosa. Tra gli interventi che sono seguiti, don Paolo Rocca ha sollevato il problema degli stranieri, Piero Reggio quello dell'impegno politico, Franco Foglino, che lavora nel volontariato, ha detto che la «Conferenza del sociale» dovrà garantire a tutti i partecipanti pari dignità.

Giuseppina Fiori

Con Nuto Revelli

Protagonisti e scrittori della storia

CUNEO. «Come insegnare la storia contemporanea nelle scuole superiori?». Ne hanno discusso docenti ed esperti, provenienti da tutta Italia, nell'ambito di una settimana d'incontri promossa dal ministero della Pubblica istruzione in collaborazione con l'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia.

Il corso si chiuderà questa mattina, nella sala A del palazzo della Provincia, dove, a partire dalle 9, si terrà una tavola rotonda sul tema «Storiografia, testimonianze, memoria delle generazioni», alla quale parteciperanno Bianca Guidetti Serra e Nuto Revelli, moderatore il giornalista de «La Stampa» Alberto Sinigaglia.

All'incontro era stata invitata anche Tina Anselmi, che però non sarà presente per motivi di salute. Il dibattito sarà allargato agli studenti degli istituti magistrali di Cuneo e Saluzzo e del liceo scientifico «Peano».

Nuto Revelli

«Dopo la serie di seminari che si sono articolati a partire da lunedì - spiega l'astigiana Laurana Lajolo, vice presidente dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione - il corso si chiude con l'intervento di due personaggi come Bianca Guidetti Serra e Nuto Revelli, che sono stati protagonisti di fatti storici e allo stesso tempo hanno saputo raccontarli con la scrittura».

La settimana d'incontri è stata suddivisa in quattro aree tematiche. Nella prima è stata presa in esame la «memoria diversa» con riferimento al conflitto israeliano-palestinese. Un secondo gruppo di studio ha puntato l'attenzione sulla «memoria rimossa», analizzando il comportamento dei soldati italiani impegnati sul fronte balcanico durante la Seconda Guerra Mondiale. Un terzo gruppo di lavoro ha preso in esame la «memoria della Resistenza», mentre un quarto si è occupato dei movimenti politici e sociali degli Anni Sessanta.

Carlo Giordano

OSPEDALI

A SAVIGLIANO IL FANTASMA

Il commissario Antonio Fabbricatore

Dai sindaci un appello al futuro commissario: «Ascolti gli amministratori locali»

Sostituito il direttore dell'Asl 17

Lunedì la Regione lo rimpiazzerà con un nuovo manager

SAVIGLIANO. Lunedì prenderà servizio il nuovo commissario dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore, anni, già direttore amministrativo dell'Asl Alessandria. Annunciata da tempo, la nomina commissario è slittata diverse volte per le difficoltà della Giunta regionale ad assumere una decisione su un terreno che si presenta molto delicato: l'attuale direttore generale, Carlo Quaglia, sfiduciato dai sindaci e dall'assessore regionale, ha annunciato che presenterà ricorso, e ciò potrebbe complicare una situazione già molto difficile.

Il nuovo commissario, che ha una lunga esperienza in campo sanitario (dal '72 al '92 direttore e poi coordinatore amministrativo dell'ospedale di Asti; dal '92 al '95 commissario di tre ospedali torinesi, poi manager dell'ospedale Alessandria, e infine direttore amministrativo dell'Asl 20) non si scompone. «La situazione sanitaria è travagliata dovunque - dice -, credo che nell'Asl 17 sia possibile far convivere i tre ospedali evitando i doppioni e valorizzando le specificità di ognuno. Ho intenzione di avvalermi delle conoscenze dei sindaci e di chi opera sul territorio».

A livello locale c'è chi non crede a questa versione dei fatti e parla di «commissario con i forbicioni, venuto per tagliare». «La giunta ha incaricato un tecnico esterno alla realtà, perché fosse più libero nel decidere i tagli - dice il consigliere regionale Matteo Viglietta (Forza Italia) -. La situazione complessa dell'Asl 17 avrebbe richiesto un commissario molto attento alle cose, buon conoscitore della realtà locale. Ritengo che quella fatta sia la scelta più sbagliata, non per quanto riguarda la persona ma per il criterio adottato».

Più conciliante il consigliere di Forza Italia Francesco Toselli: «Mi auguro che il commissario, appena insediato, calendarizzi un incontro con i sindaci e gli operatori, e che i rappresentanti delle istituzioni locali riescano a trovare una soluzione definitiva a salvaguardia della salute dei cittadini».

Sindaco di Fossano Beppe Manfredi, che ha dato l'annuncio della nomina in anteprima giovedì sera al Consiglio comunale, si augura «che il nuovo commissario tenga conto del parere degli amministratori locali: «Abbiamo nominato un comitato di monitoraggio che dovrà essere consultato costantemente». Intanto martedì il problema degli ospedali dell'Asl 17 sarà discusso da Consiglio straordinario sulla Sanità chiesto dai Democratici di sinistra.

[l. a.]

Ma Quaglia farà ricorso «Decisione ingiustificata»

SAVIGLIANO. «Qualcuno dovrà pur comunicarmi che devo andarmene». Carlo Quaglia, direttore generale dell'Asl 17, ieri mattina, le undici, non era ancora a conoscenza della nomina del nuovo commissario. Si è informato sul nominativo indicato. «Antonio Fabbricatore, lo conosco. Abbiamo lavorato nella stessa zona, lui direttore dell'ospedale di Alessandria, io dell'Azienda sanitaria. Non ho niente contro la persona che mi sostituirà, ma considero profondamente scorretto il modo con cui vengo messo alla porta. E' una decisione che prescinde dal mio operato. L'assessore regionale alla sanità può dire: "Farò sostituire Quaglia". Queste sono state dichiarate sei mesi fa, senza che nè D'Ambrosio né i tecnici incaricati disponessero di alcun elemento per giustificare questa decisione. Poi si sono arrampicati sugli specchi per trovare, a posteriori, una motivazione. Ma fin'ora nessuno mi ha detto dove ho sbagliato».

Quaglia conferma che non appena gli verrà comunicata la nomina del commissario presenterà ricorso al Tar. «Sono vittima di una grave ingiustizia - dice -. Ho presentato tutta la documentazione che conferma il raggiungimento degli obiettivi fissati dal contratto. Quelli del '97 sono stati raggiunti al 90 per cento, nel '98 al 100%».

Quaglia è convinto di aver agito al meglio. La fuga di primari dal «Ss. Annunziata»? «Ci sono medici bravi, come Galletto, che hanno cercato spazio all'esterno. E' un vanto per l'Asl aver prodotto ottimi professionisti che altre strutture ci contendono».

[l. a.]

Il direttore dell'Asl 17 Carlo Quaglia

WIND
TIM
omnitel
ATTIVAZIONI IN SEDE
D+ LIBERTÀ DIGITALE
TELE+
Vieni a scoprire la TV DIGITALE
DEALER
ALBAGALLERIA
Via Roma, 8
ALBA
Tel. 0173 364832
Fax 0173 293663
TELEFONIA CELLULARE - TELEFONIA

Cristal Auto
SOSTITUZIONE IMMEDIATA VETRI AUTOVEICOLI
I PRIMI IN PROVINCIA
DA SEMPRE I PREZZI PIU' BASSI, DA OGGI IMBATTIBILI
CUNEO v. M. del Lavoro 18/b Mad. dell' Olmo Tel 0171-412223
Siamo presenti in tutta la Provincia la catena OPCAP CRISTAL a:
SAVIGLIANO-Tel.0172-712214 MANTA DI SALUZZO-Tel. 0175-289078
FOSSANO-Tel.0172-635620 RORETO DI CHERASCO-Tel. 0172-499017
ALBA - Tel. 0173-285541

Volontari della Protezione civile e dell'Ana ripareranno i muri di sostegno: lavori da giugno

Dal Colle di Nava al Tenda in alta quota

Sarà ripristinata la strada sul confine con la Francia

GALLERIA

Stop ad auto e Tir per sei notti

La galleria del Tenda rimarrà chiusa di notte (dalle 22 alle 6) da lunedì 15 al 18, e dal 22 al 26 marzo. L'interruzione della circolazione è stata decisa dalle autorità francesi per consentire lavori di manutenzione nel tratto transalpino. A fine mese la galleria sarà chiusa anche sul versante italiano: l'Anas inizierà le opere di messa in sicurezza e allargamento del tunnel in un tratto di 300 metri

LIMONE. D'inverno la strada è raggiungibile solo dagli sciatori nelle escursioni fuori pista; d'estate è un percorso ideale per gite in quota, in una cornice che garantisce uno spettacolo naturale a 360 gradi. Per ripristinare un antico percorso la Provincia ha proposto l'operazione «Alte vie». Si tratta del recupero della prima parte della strada alpina che collega il Colle di Nava da Monesi al Colle di Tenda: dal Passo Tanarello fino al Colle del Lago dei Signori.

L'iniziativa è realizzata con il Comitato di coordinamento dei gruppi di volontariato della Protezione civile. Decine di volontari di protezione civile e del gruppo Ana di Ceva saranno impegnate per due o tre settimane in alta quota per la ricostruzione dei muri di sostegno e il rifacimento della sede stradale. I volontari impiegheranno materiale locale e allestiranno un campo base al rifugio «Don Barbera» del Cai ligure. I lavori inizieranno a metà di giugno. La Provincia sarà impegnata nella fornitura dei materiali e nell'assistenza tecnica ai lavori con personale e mezzi propri. La Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio ripristinerà il tratto di strada dal Colle di Tenda fino al confine con la Francia. Il tracciato di «Alte vie» coincide con una delle più antiche «vie del sale» che, attraverso Limone, collegava il Basso Piemonte al mare di Imperia. **[g. p. m.]**

L'operazione «Alte vie» è stata proposta dall'amministrazione provinciale

CUNEO-NIZZA

Tagli negli orari estivi Fs

«E' clamoroso che, nonostante le promesse fatte dalle Ferrovie di non attivare alcun taglio, poi immediatamente gli impegni siano stati smentiti dai fatti. Con l'orario estivo scatteranno nuove riduzioni dei servizi di trasporto sulla Cuneo-Nizza». A tenere alto l'interesse per la linea verso il mare è il consigliere regionale Lido Riba (democratici di sinistra) che ha inviato una lettera aperta all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni. «La Regione - scrive Riba - deve farsi carico del problema. Non sono più rinviabili opere come il raddoppio del binario fra Fossano e Cuneo e l'elettrificazione della Limone-Ventimiglia». I problemi ferroviari del Cuneese saranno al centro dell'incontro di presentazione del nuovo orario estivo, previsto martedì a Torino Porta Nuova. **[g. p. m.]**

Troppi fiumi e corsi d'acqua sono in stato di dissesto

VISITARE con attenzione i vari corsi d'acqua delle nostre vallate desta preoccupazione. Quelli che a suo tempo erano stati sistemati, particolarmente dopo l'evento alluvionale del '57, come lo Stura, il Maira, il Varaita, hanno le opere di regimazione sia trasversali (briglie e soglie-briglie) sia longitudinali (argini) in spaventoso stato di abbandono. Vi briglie, che consunto il calcestruzzo, hanno in vista l'armatura metallica. Altre sono in fase di rovesciamento. Ma quello che impressiona è lo stato dei letti di scorrimento, suddivisi in mille rivoli da consistenti presenze ghiaioso-terrose, coperte di cespuglieti e alberi, che divelti in primavera dalle acque andranno nuovamente a occupare le arcate dei ponti che gli interventi irrazionali, perché limitati, sono stati appena liberati. Questo è la situazione della Varaita. Nella Po la fortuna sta nel fatto che l'ormai occluso letto del fiume non è usato dall'acqua che nei periodi di siccità ha sotterranei. Ma lo stesso accadrà quando scenderanno a valle le acque vorticose dei torrenti laterali come il Croesio. Intanto le pendici della media valle sono soggette a una pericolosa corrivazione in assenza di una valida copertura arborea e di opere di regimazione. Nella di Martiniana verso valle il Po in un letto disordinato e pensile, rispetto al piano di campagna. Nella Maira, a monte di Acceglio, il problema si presenta quanto mai serio.

Sullo Stura da Pratolungo al ponte di Festiona la situazione è disastrosa. Si è in di deposito del materiale trasportato da monte, ma azioni decise di rimessa in sesto del letto di scorrimento non si vedono.

I corsi d'acqua del monregalese sono in situazioni analoghe, con interventi spezzettati e non interessanti l'intero bacino.

Ma è qui che il piano regionale delle attività estrattive, per il materiale litoide è affida alle cave di monte di Villanova, Roccaforte, Bagnasco, forse per salvaguardare il pietrame, la sabbia e la ghiaia che ricoprono i letti dei corsi d'acqua.

Non sarebbe tempo serenità e comune buon senso fare il punto questa situazione? Occorre rendersi conto che sui d'acqua della provincia, in piano e in monte, a seconda delle caratteristiche, sono indispensabili interventi immediati di manutenzione e poi l'attuazione di un programma quinquennale di sistemazione.

Adesso che si è andati in Europa si vuole dire chiaramente che l'Italia ha urgente necessità di un prestito, almeno trentennale, per la sistemazione dei propri corsi d'acqua o si vuole continuare ad ignorare il problema e a registrare i disastri che si susseguono? Addestrarsi nella protezione civile è cosa buona, ma non basta.

Giovanni Bignami

E' il presidente de «I. Caprissi»

Avvocato a Cuneo da mezzo secolo

Giuseppe Bollano

CUNEO. Festeggia cinquant'anni di avvocatura, Giuseppe Bollano, che il 15 marzo del 1949, veniva iscritto nell'albo dei procuratori e iniziava la sua attività. Mezzo secolo di cause civili ha reso l'avvocato Bollano un personaggio di spicco del capoluogo della «Granda», dove è nato il 20 febbraio del '22, ha compiuto gli studi classici al «Pellico», per poi proseguirli all'università di Torino, alla facoltà di Giurisprudenza, dal 1942 al 1945. Dopo la laurea Bollano ha sostenuto l'esame di procuratore, tra il 1948 e '49 e da questo momento la sua attività non ha conosciuto soste. Per anni Giuseppe Bollano è stato l'avvocato dell'Inam di Cuneo e da circa 15 anni segue l'Alpitour spa. Accanto all'impegno professionale, Giuseppe Bollano ha rappresentato una pietra miliare per il più antico circolo cuneese, lo storico «I. Caprissi», di cui è stato presidente per trent'anni, dal 1965 al 1995, carica che ha trasmesso ora a Ferruccio Baracco, ma di cui è presidente onorario. La carica gli è stata conferita «riconoscimento del suo grande impegno a favore del circolo di piazza Boves. Quest'anno festeggeranno il cinquantennio di avvocatura anche altri tre avvocati cuneesi: Achille Motta, Benito Magri e Francesco Rossi. **[v. p.]**

Dirigenti e medici a confronto

Gestire la Sanità Oggi un convegno

Renato Palanca

CUNEO. Prende il via oggi (dalle 9, nella sala B del Centro incontri della Provincia) il convegno «Rapporti tra direzione generale e dirigenza medica nelle Aziende sanitarie», dedicato a due realtà del mondo sanitario, quella direzionale e amministrativa e quella medica, che talvolta si trovano in conflitto e in disaccordo, o, quanto meno, su rette parallele, destinate a non incontrarsi. Il nuovo assetto delle Aziende sanitarie ha comportato in questi ultimi anni notevoli mutamenti nel modo di affrontare e gestire la professione da parte dei medici. I cambiamenti in parte suscitano critiche e riserve.

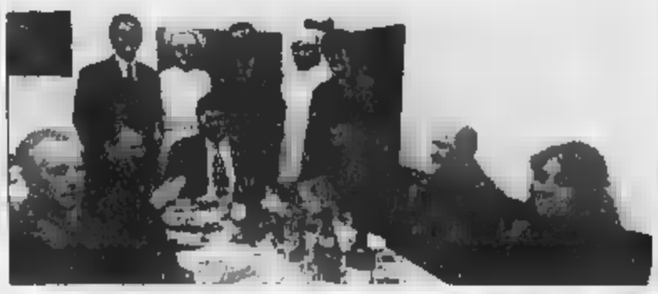
«La componente direzionale delle Aziende, comprensiva di direzione generale amministrativa e sanitaria - dice il dottor Renato Palanca, presidente dell'Ordine dei medici, che ha promosso il convegno - mediata da un eccessivo filtro e carico burocratico, ha spesso l'handicap di una comunicazione indiretta e non efficace con la componente medica. I medici, d'altro canto, sono talvolta diffidenti nei confronti delle Direzioni e si sentono semplici esecutori di un'attività sempre più commerciale e sempre meno intellettuale. Tale situazione va superata una maggiore collaborazione». **[m. bo.]**

CUNEO

Assemblea dei socialisti democratici con Ugo Intini

Oggi, alle 15, i socialisti democratici italiani si riuniranno in assemblea nella sede al piano seminterrato del centro commerciale di piazza Boves. Interverranno il segretario regionale Enrico Buemi e il coordinatore nazionale Ugo Intini.

La cucina delle valli attraverso gli «Antichi sapori»



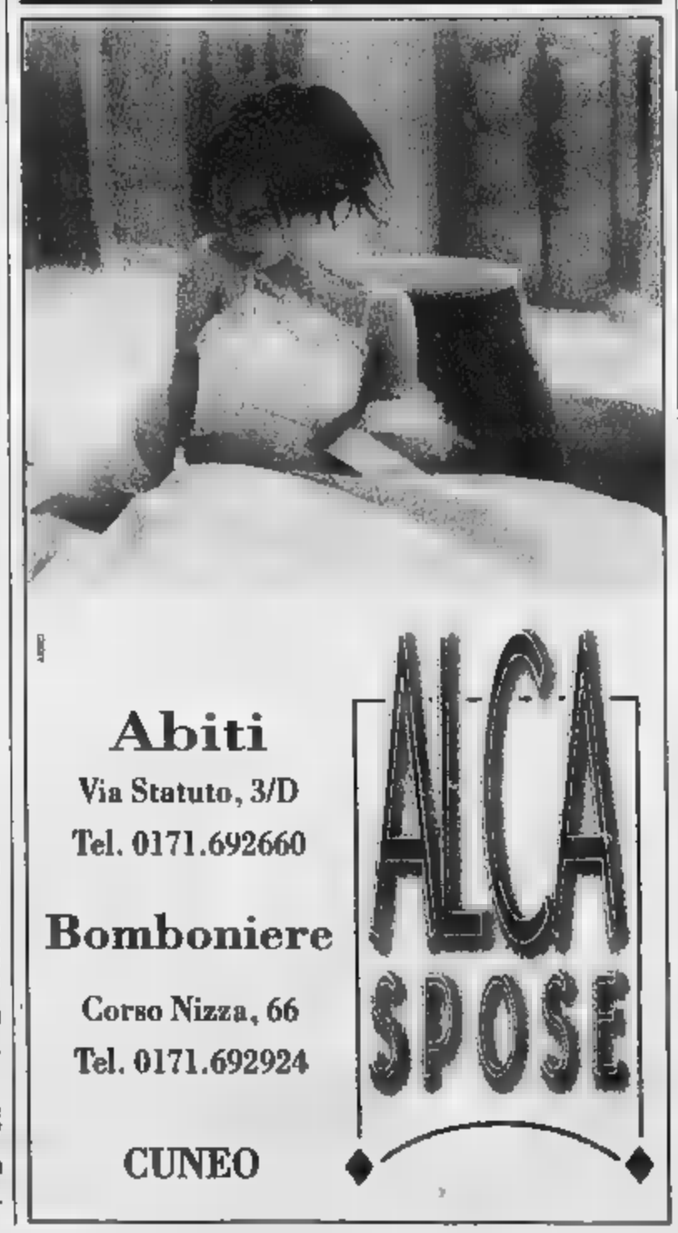
Ha riscosso un buon successo la prima serata degli «Antichi sapori» (viaggio alla scoperta della gastronomia e dei piatti delle vallate), svoltasi al ristorante «Ligure». Le ricette sono state presentate da Elma Schena e Adriano Ravera. Prossimo appuntamento il 18 e 19 al «Cavallo Nero» con «La cucina di Bacco» (prezzo 45 mila lire, per prenotazioni 0171/602017). **[r. s.]**

VIA ROSTAGNI

E' nato il «Comitato del sì» del Centro sinistra

E' stato costituito nel Centro sinistra il comitato promotore del referendum per l'abrogazione dell'articolo di legge sulla quota proporzionale. E' composto da Piero Camilla (referente provinciale), Mario Cavatore, Ilio Pacciani, Giorgio Ravasi, Giuseppe Simone, Bruno Viel, Saverio Volpi e Francesco Cattò. Dal 18 la sede del «comitato del sì» sarà in via Rostagni 14 a Cuneo. **[r. s.]**

ORIGINAL STORE
JEANS & MODA BY "gigi"
LEVI'S
VIA STATALE, 82 BIS - CINZANO
TEL. 0172/478087
TI ASPETTA DAL 6 MARZO
Levi's vaqueros fine all'osso
In soli 5 minuti nel negozio di Cinzano, gratis l'autentico jeans Levi's



LETTERE AL GIORNALE

«La in discoteca due anni fa»

Scrivo la presente lettera in nome e per conto della signorina Sabrina Garbero, residente in Cuneo, per esprimere perplessità in merito all'articolo pubblicato venerdì 5 marzo '99, alla pagina 48, dal titolo «Californian Dream all'Evita - in discoteca la festa diventa trasgressiva e al "Folli Follie" di Cuneo c'è una donna che spoglia quattro modelli».

Al di là del contenuto dell'articolo - che forniva indicazioni sulle serate organizzate nei vari ritrovi in occasione della festa della donna - è stata pubblicata una fotografia scattata il 21 giugno '97 che ritraeva la mia cliente in compagnia di alcune amiche durante una normale festa in discoteca, affiancata ad un'altra immagine, ove era ritratto il modello «Markus» durante una esibizione di spogliarello maschile.

La didascalia delle fotografie aveva il seguente tenore letterale: «Artisti Californain Dream Men o il modello Markus sono tra i più amati dal pubblico femminile in occasioni piccanti come le uscite only woman della festa della donna».

L'accostamento delle due fotografie può aver generato nel lettore la convinzione che la signorina Garbero fosse stata ritratta in occasione di una di queste «fisticiole trasgressive in discoteca. Così non è.

Avvocato Alberto Coggiola
Cuneo

Capo reparto non operaio turnista

Siamo un gruppo di operai di un'importante vetreria di Cuneo. In riferimento alla vicenda dell'arresto del signor Cherasco, accusato di pedofilia, segnaliamo che il signore in questione non è, come erroneamente pubblicato un generico operaio turnista, ma responsabile di reparto con funzioni impiegatizie.

Seguono 104 firme, Cuneo

Un parcheggio «con ricatto»

Ogni giorno per motivi di lavoro siamo costretti a parcheggiare l'auto in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (di fronte alla sede Inps), ed ogni volta siamo importunati da extracomunitari che sostano nella suddetta piazza, con l'intento di vendere la loro mercanzia in cambio di posto di parcheggio.

Tutto avviene nel più «illecito dei ricatti»: se non compri ti troverai l'auto rigata o forse non la troverai più, sicché la sera all'uscita dal lavoro l'ansia di trovare auto in cattive condizioni è forte perché suffragata dalle suddette intimidazioni.

Facciamo presente che gli stessi soprusi vengono subiti anche dai parenti dei malati del vicino ospedale che già hanno alle spalle un carico di sofferenze.

Le autorità competenti, 113, vigili, più volte sollecitati a prendere posizione in merito, si dichiarano impossibilitati a farlo di più. Dopo i controlli del caso infatti, e appena girato l'angolo ecco che i «nostri» ritornano sui loro passi e tutto torna come prima.

Seguono 37 firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; 316.313; 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 96.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** ; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moretta:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo** 772.555; 877.407; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Sante Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 0171. 492.592. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.*

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 0173.440.400

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172. 412.848.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 600.58.

Carassone, tel. 0174. 42.743.

Saluzzo: *Silvestro di Venzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175. 85.109.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel.0172. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.832, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di 147817817
Usl di 550.111
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.380; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.611; TO-SV (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

Vertice in prefettura per una precisa radiografia della criminalità cittadina

A Mondovì aumentano gli scippi

Gennaio, febbraio e marzo i mesi «caldi»

MONDOVI'. Furti e reati in genere in calo, più borseggi e scippi. Episodi criminosi concentrati nei primi tre mesi dell'anno, come avvenne nell'analogo periodo del '97. Sono i dati principali emersi dalla seduta del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, convocato l'altra mattina a Cuneo per esaminare la situazione di Mondovì. Al vertice hanno partecipato il prefetto, il questore, i comandanti provinciali dei carabinieri e della Guardia di finanza, il sindaco Riccardo Vaschetti e il comandante della Polizia municipale monregalese.

«Tutte le parti hanno concordato sull'importanza di esaminare a fondo le ragioni per cui i reati si concentrano in periodi particolari dell'anno - ha spiegato il primo cittadino di Mondovì -. Abbiamo anche preso in considerazione quelle che ci sembrate le soluzioni più immediate per affrontare i problemi».

Il primo passo è un maggiore coordinamento delle varie forze di Polizia, vigili urbani, carabinieri, finanzieri, per concretizzare servizi e operazioni «interforze», finalizzati alla prevenzione e alla repressione in specifici settori, di volta in volta: dallo spaccio della droga allo sfruttamento della prostituzione, dalla microcriminalità all'illegalità nel campo del commercio.

«Tutti abbiamo auspicato un coordinamento fra i vari Corpi - ha riferito ancora Vaschetti -, per evitare la sovrapposizione di servizi e ottenere, invece, una maggiore e più capillare presenza sia sul territorio, sia nel tempo. Allo scopo proseguiranno, per esempio, le operazioni della nostra Polizia municipale, integrata con i colleghi di Acqui, com'è avvenuto con successo la scorsa settimana, sotto il coordinamento del capitano Renato Ferrua». Sono stati suggeriti altri tipi di interventi «mirati». «La sicurezza urbana è competenza del sindaco - ha concluso Vaschetti -. Sono intenzionato, per la tutela della qualità della vita in città, a mantenere alto il livello di guardia».

Paola Scola

Il comandante dei vigili urbani Renato Ferrua ha coordinato servizi di controllo che hanno coinvolto la polizia municipale monregalese e quella di Acqui

Restauro di una casa

Crolla muro Tanta paura in un ristorante

MONDOVI'. Poteva avere conseguenze drammatiche, invece si è risolto solo con qualche graffio e tanta paura. L'altro pomeriggio, alle 17,30 circa, durante i lavori di ristrutturazione di un'abitazione in via San Giovanni, un muro di pietre ha ceduto, crollando.

Il muratore che stava lavorando nelle vicinanze è riuscito a scappare, mettendosi in salvo prima che venisse travolto dai detriti. Il proprietario della casa, Bernardino Rossi, è stato raggiunto di striscio.

Dopo il crollo del muro è stato richiesto l'intervento dell'ambulanza del «118», dei vigili del fuoco e dell'Ispettorato del Lavoro. I pompieri hanno dovuto verificare se sotto le macerie fosse rimasto intrappolato qualcuno e le condizioni generali di stabilità dell'edificio. **[p. s.]**

Manifestazioni

Due lasciano Il «Bertoni» a Saluzzo

SALUZZO. Si sono dimessi due componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione Amleto Bertoni - Città di Saluzzo, l'ente che organizza le principali manifestazioni. Ad abbandonare, sono Angelo De Michelis e Roberto Comba, entrambi designati dal gruppo di maggioranza del Consiglio comunale. De Michelis lascia, per motivi «strettamente personali», mentre Comba «per impegni lavorativi». I sostituti saranno nominati martedì dal Consiglio comunale. Durano in carica pochi mesi, in quanto l'intero Consiglio della Fondazione scadrà con l'amministrazione civica. Intanto è stata annunciata la prossima edizione della Mostra nazionale di antiquariato, organizzata, per la prima volta, dalla Fondazione. «Si terrà - dice il presidente, Giovanni Francesco Romerio - dal aprile al 2 maggio». **[g. ne.]**

Opere pubbliche

A Fossano 7 miliardi per i lavori

FOSSANO. Sette miliardi di investimenti per un bilancio preventivo che pareggia sui 52 miliardi 621 milioni. Tra le opere pubbliche in cantiere per il '99, la piscina (4.200 milioni), la nuova Materna (un miliardo), il collegamento di Loreto allo svincolo autostrada (500 milioni), interventi al padiglione vitellini del Foro boario (800 milioni). Nel settore viario è prevista la rotonda di viale Regina Elena, la sistemazione di via del Santuario e l'asfaltatura di diverse strade. Il documento è stato approvato giovedì con i voti contrari di 6 consiglieri di minoranza (che hanno contestato gli investimenti per il piano urbano del traffico, «non previsti nel programma con cui il sindaco si presentò agli elettori») e l'astensione di Nando Manganiello (Unione di centro). Nessun aumento Ici (che resta al 5,3 per mille) e tassa rifiuti. **[l. a.]**

Chiesto a Savigliano

«La piscina ha bisogno di un gestore»

SAVIGLIANO. L'amministrazione comunale sta lavorando alla ricerca di un gestore che possa permettere la riapertura della piscina, definitivamente chiusa lo scorso 22 febbraio e per la quale il Comune ha sciolto il contratto con la cooperativa «Centro Nuoto» di Vercelli.

Nei prossimi giorni è in programma un incontro tra i funzionari dell'Ufficio tecnico comunale e i rappresentanti di una società che già opera in provincia di Cuneo, che presenterà le sue richieste: se saranno ritenute eque dal Comune, è possibile che venga siglato l'accordo e che la piscina possa così riaprire. Sull'identità della società interessata, per il momento, corrono soltanto delle voci, secondo le quali potrebbe trattarsi del «Centro Sportivo Roero», che già ha in gestione l'impianto di Sommariva Perno. **[p. b.]**

Sindaci schierati

I candidati monregalesi in Provincia

Da sinistra Enrico Costa e il sindaco Vincenzo Tomatis

VILLANOVA MONDOVI'. Sarà Enrico Costa, consigliere uscente, a contrastare il sindaco Vincenzo Tomatis per un seggio in Consiglio provinciale, alle prossime elezioni. Costa rappresenterà il centro-destra anche questa tornata, nel difficile collegio delle Valli Monregalesi, dove la Lega potrebbe schierare l'ex assessore Maria Carla Chiappello.

Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti dovrebbe, invece, andare a coprire il collegio cittadino, dove si troverà di fronte, per il Polo, Giacomo Rossi. Forza Italia schierebbe di nuovo l'assessore comunale Livio Viglietti, che però non ha voluto confermare le voci.

Nel Cebano, Nanni Ghirardo dovrebbe rappresentare Alleanza Nazionale, mentre Fi presenterà una «candidatura cebana» non ancora annunciata, in quanto il candidato non ha per ora sciolto la riserva.

Quanto alle elezioni comunali, a Ceva il Polo si presenterà con un unico aspirante sindaco: le indicazioni convergono su Alberto Cajro, che ripeterebbe così l'esperienza del '95, potendo forse contare anche sull'appoggio della Lega. Il sindaco uscente, Alfredo Vizio affronterà invece il fronte doppio, per il Centro-sinistra, sia alle comunali, sia alle provinciali.

Fra i primi cittadini in carica, si ripresentano Franco Biglio (Marsaglia), Renato Chiesa (Pamparato), Bernardino Chiappello (Dogliani), Albertina Soldano (Fraboso Sottana), Giorgio Ferraris (Ormea), Pierpaolo Carazzone (Nucetto). A Vicoforte si rinnoverà quasi per certo la sfida fra Sebastiano Massa e l'ingegner Giuseppe Fulcheri. **[p. s.]**

DALLA GRANDA

Erogazione dell'acqua sospesa per quattro ore

Oggi, dalle 8 alle 12, per lavori migliorativi alla rete dell'acquedotto, sarà sospesa l'erogazione idrica nelle frazioni S. Giovanni Govoni, S. Quintino, Crist, Pascomonti e zona industriale. **[p. s.]**

Il Comune vuole ospitare i carabinieri di Racconigi

L'Amministrazione comunale ha offerto ai carabinieri di Racconigi di trasferirsi sul proprio territorio, in quanto l'Arma in questi ultimi mesi sta cercando una nuova area dove costruire una caserma più funzionale. I carabinieri hanno preso in considerazione la proposta, ma stanno valutando anche la possibilità di edificare la nuova struttura sul territorio racconigese. **[m. b.]**

Incontro gastronomico in frazione Norea

Domani gli «Incontri gastronomici '99» approdano al ristorante Commercio, di Norea. Alle 12,30, menu caratteristico a 35 mila lire. Prenotazioni 0174/563307 e 0174/65549. **[p. s.]**

Ricorso al Tar contro la discarica

La Pro loco di San Lorenzo e alcuni abitanti della zona hanno presentato ricorso al Tar contro le delibere comunali e provinciali che hanno autorizzato la realizzazione di una discarica di inerti da fonderia nella cava in zona Castello. **[l. a.]**

Il Wwf presenta le sue oasi protette

Oggi, dalle 10 alle 19, la sezione del Wwf allestirà un tavolino sotto i portici di corso Statuto, per presentare le iniziative di tutela delle oasi protette. **[p. s.]**

Una «due giorni» di ritiro dalle Clarisse

Oggi e domani, al monastero delle Clarisse del Santuario, si svolgerà il ritiro per le ragazze dai 18 ai 30 anni sul tema «Io credo, Signore!». Informazioni allo 0174/563237. **[p. s.]**

BOVES

Concerto di coro e fanfara della «Taurinense»

Oggi, alle 15, in piazza Italia, si esibiranno il coro e la fanfara della Brigata Alpina Taurinense; la manifestazione avviene nell'ambito delle attività di addestramento sul territorio di Boves del 2° Reggimento Alpini della caserma «Vian» di Cuneo. **[b. s.]**

CUNEO

Premiate cinque allieve del «De Amicis»

Le allieve dell'istituto magistrale «De Amicis», sono state premiate al Centro culturale francese di Torino. Francesca Bossi, Stefania Landra, Daniela Renaudo, Daniela Marchisio, Roberta Tomatis, coordinate dalle insegnanti Susanna Ricci e Carla Griseri (nella foto Rediano) si sono classificate al primo posto nella selezione regionale al «Generation Globe». Il concorso prevedeva la realizzazione di un video clip con una canzone in francese realizzata dagli studenti. Seconde le studentesse dell'Istituto magistrale di Alba **[m. c.]**

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.38.1

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Azienda leader nel settore ricerca
RAPPRESENTANTE
plurimandatario
operante nel settore Bar-Ristorazione per la provincia di Cuneo
Per informazioni
Tel. 0335.6038658

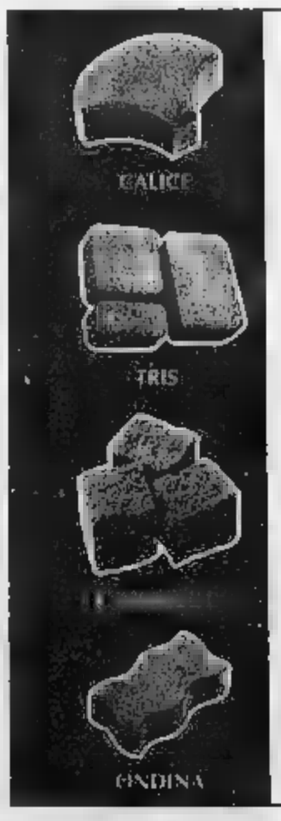
Primaria impresa stradale cerca, per propri cantieri di pavimentazione stradale Italia Nord/Ovest,
OPERATORE BANCHISTA
per vibrofinitrice.
Scrivere a Publikompass 116 10100 Torino

Primaria azienda operante nelle vicinanze di Cuneo
ricerca
ADDETTO TEMPI E METODI
con esperienza almeno biennale nelle lavorazioni meccaniche e montaggi.
Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 104 - 10100 Torino

ASTA DEL MOBILE cerca per punto vendita in Cavallermaggiore
COLLABORATRICE/ORE
alla vendita dinamica.
Buona cultura, presenza, pratica disegno.
Si richiede max disponibilità, ottimo trattamento.
Telefonare allo 0172.38.27.60 dalle 10,00 alle 12,30 / dalle 15,00 alle 17,30

AZIENDA LEADER DI CALDA, IDROPULITRICI E
CERCA AGENTE
PER LA PROVINCIA DI CUNEO - OTTIMI GUADAGNI
Inviare telefonare al

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE
DA
PRISMA ABBIGLIAMENTO
LEI e LUI
in SAVIGLIANO
Via Torino 8/14



FANGO? NO, GRAZIE!
Pioggia, neve e il cortile di casa é come una palude! Uscite dal fango, scegliete una pavimentazione PAVESMAC. Gli autobloccanti Pavesmac, disponibili in diversi modelli e colori, sono la soluzione ideale per cortili e giardini. Provate l'eccezionale servizio PAVESMAC "l'autobloccante su misura": sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia del cantiere.
Inoltre la PAVESMAC è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anzichè la fornitura preventivata. Telefonate oggi stesso per un preventivo gratuito e senza impegno allo 0171/38.35.43.

PAVESMAC: l'autobloccante da chi lo produce.
L'UNICO GARANTITO 10 ANNI
L'Autobloccante è...
PAVESMAC
Via Boves, 269 PEVERAGNO (CN) Tel.'0171 - 38.35.43/38.39.13 - Fax 38.35.43

Negli ultimi tempi sempre più persone scelgono di curarsi [illegible] preparati naturali per un generalizzato interesse verso tutto ciò che può vantare un'immagine «ecologica»

Da maggio a Piasco il via ai laboratori di «Alpiflor» e «Princeps»

Nelle erbe i segreti dello star bene

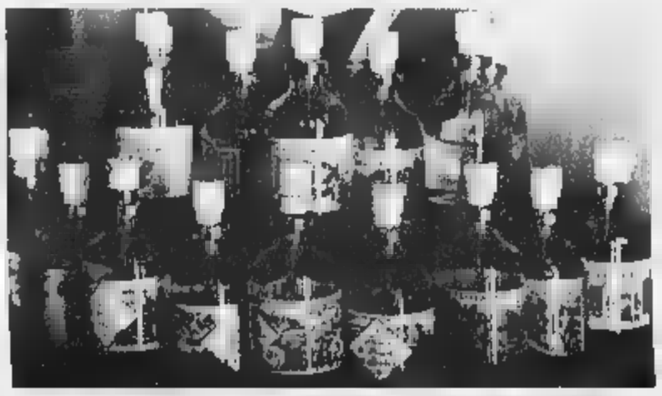
Sciroppi, integratori dietetici, antidepressivi

PIASCO. Le erbe officinali spontanee delle montagne cuneesi, elisir di salute e bellezza, si apprestano a conquistare l'Europa. A maggio inizierà l'attività produttiva dei nuovi laboratori di Piasco, realizzati dall'Alpiflor Sas e dalla Princeps Srl, due aziende saluzzesi con esperienza nel settore.

L'Alpiflor produce da oltre vent'anni, a livello artigianale, prodotti naturali, acquistando direttamente dai raccoglitori delle vallate le preziose erbe, mentre la Princeps è sorta sei anni fa per commercializzare preparati omeopatici e prodotti di informazione medico-scientifica, presenti in farmacia, oltre a preparati naturali in vendita nell'erboristerie.

Negli ultimi tempi sempre più persone scelgono di curarsi con preparati naturali, sia per un generalizzato interesse verso tutto ciò che può vantare un'immagine «ecologica», sia perché - spiega l'amministratore delegato della Princeps, Daniele Scatolero - le nuove disposizioni relative ai farmaci mutuabili hanno trasferito in fascia C (a pagamento) molte medicine che un tempo erano completamente gratuite, necessarie anche per la cura di patologie importantissime e frequenti, come le malattie vascolari. Ciò ha ampliato la scelta dei farmaci, lasciando grande spazio anche alla medicina alternativa. Molti medici, anche di base, non più vincolati dalla gratuità del farmaco mutuabile, prescrivono ora rimedi fitoterapici».

Per rispondere alle richieste di un mercato in netta espansione, le due aziende stanno realizzando un progetto che consentirà di produrre nei laboratori di Piasco, una gamma di preparati su loro brevetto.



«Inoltre - aggiunge l'amministratore delegato dell'Alpiflor Giovanni Comba - potremmo anche produrre per conto terzi: per esempio le ricette di farmacisti che possono richiedere piccoli lotti personalizzati che poi metteranno in vendita autonomamente».

I nuovi laboratori, che sorgono nella zona artigianale del paese, oltre ad avere l'autorizzazione dell'Asl, avranno anche la licenza del ministero della Sanità, a garanzia della perfetta rispondenza alle caratteristiche di produzione di questo settore. Un farmacista responsabile eseguirà il controllo qualità e l'adeguamento delle formulazioni dei preparati. Questi potranno essere presentati con varie modalità di assunzione: flaconcino bevibile, sciroppo, gocce, compresse e capsule.

Riprende Scatolero: «In genere i flaconcini sono adatti ai ricostituenti e ai prodotti di sali minerali, gli sciroppi ai rimedi per la tosse e il catarro, mentre gli integratori dietetici, i tranquillanti, gli anti ansia e gli antidepressivi, vengono assunti mediante gocce, compresse o capsule».

Attualmente l'Alpiflor e la Princeps «firmano» una gamma di preparati naturali che possono essere impiegati con successo sia per dare sollievo ad alcuni disturbi, sia per migliorare il benessere della persona. Fra i primi si colloca l'Eumir, un gel freddo riattivante utile per il trattamento dell'insufficienza venosa, che utilizza gli estratti di sei piante, i cui «poteri» sono conosciuti da molto tempo: la centella asiatica, cicatrizzante e antinfiammatorio, le bacche di mirtillo, che rinforzano i capillari, il rusco, antinfiammatorio e astringente, la malva, il limone (entrambi vasoprotettori) e l'eucaliptolo che dà un gradevole sensazione di freschezza. La formulazione esiste anche sotto forma di compresse. Fra i secondi, c'è il Serefior, un integratore dietetico, che utilizza l'estratto di iperico, allo scopo antidepressivo e per riequilibrare l'umore. Tra i capisaldi della produzione [illegible] colloca la linea storica dell'Alpiflor «Violagola» che è nata nell'88 per i bambini: inizialmente venivano prodotti il «Mellito di viola blu» e le caramelle senza zucchero, ai quali nel 1991 si sono aggiunti l'Echinaviola, Unguento, Oleolito composto [illegible] il Dentris e, tre anni dopo, il Violagola plus. «Il denominatore comune di questi prodotti è il fiore di Viola blu (Viola Calcarata L.) - riporta la scheda informativa - che cresce spontanea nelle valli del Monviso, alle sorgenti del fiume Po e che da sempre in queste zone veniva e viene [illegible] te nei periodi invernali, com emolliente e antinfiammatorio delle vie respiratorie».

Un altro preparato su cui le ditte puntano molto si chiama «Vnle» ed è indicato per gli stati d'ansia, l'insonnia, lo stress psicofisico. Si assume in compresse che contengono oltre alla valeriana, passiflora, escolzia e vitamina B6.

Conclude Comba: «Tra i nostri prodotti ci sono anche i Fiori di Bach, un preparato per riequilibrare la sfera emozionale [illegible] psichica, nato in Inghilterra. Noi ci atteniamo rigorosamente al metodo originale, nella diluizione, ma abbiamo anche ideato un Fiore di Bach cromoterapico, con un effetto finale potenziato, associando alle proprietà di ogni fiore la vibrazione del colore corrispondente, secondo i dettami della cromoterapia. Attualmente la Princeps e l'Alpiflor sono presenti in tutta Italia, [illegible] la produzione potenziata dai nuovi laboratori, il nostro intendimento è presentarci sul mercato internazionale: abbiamo già avviato contatti con la Francia».

I fiori di Bach Cromoterapici

La vita sulla terra sarebbe inimmaginabile senza la luce solare, che noi percepiamo bianca. Scomponendo però un raggio di questa luce attraverso un prisma, esso darà origine a 7 colori di lunghezza d'onda diversa. Ciascuno di questi 7 colori genera dentro di [illegible] diversa vibrazione e ciascuna di esse ha la possibilità di riequilibrare condizioni psico-fisiche distorte da una patologia. Per questo motivo *è sorta [illegible] potenziare i fiori di Bach con la vibrazione armonica corrispondente al loro campo d'azione sulla sfera emozionale e fisica.*

I rimedi fiori-cromoterapici si ottengono ponendo sulla [illegible] che darà origine all'elisir madre, un vetro colorato, attraverso il quale essa esporrà la luce solare. In questo modo l'energia vitale della luce bianca sarà sostenuta dai 7 colori. Se pensiamo alla luce in questi termini, si [illegible] di una dinamizzazione veramente perfetta.

Gli elisir madre sono ricavati con il metodo solare oper abolizione, secondo le procedure originali messe a punto dal medico inglese.
Come 50 anni fa la diluizione è di 1:240 e l'unico [illegible] il purissimo cognac.

ROCK [illegible]
CHERRY PLUM, [illegible]
RED CHESTNUT, RESCUE REMEDY
Per chi ha paura. Il rosso è il colore del sangue, del cuore, dei muscoli ed è quindi eccitante, stimola le passioni. Rende più attivi i pigri e rappresenta i sentimenti opposti espressi con passione.

CERATO, SCLERANTHUS, GENTIAN, GORSE, HORNBEAM, WILDOAT
Per chi soffre di incertezze e dubbi. Si può dire che riscalda senza bruciare. È un colore caldo che aiuta e ci dà l'energia giusta per vivere dall'incertezza

CLEMATIS, HONEY SUCKLE, OLIVE, WHITE CHESTNUT, MUSTARD, CHESTNUT BUD
Per chi non è abbastanza interessato al presente. È il colore più luminoso. È il giorno, è il sole, è la positività. Aiuta le persone modeste a fare l'apprendimento, favorisce la concentrazione e la volontà.

[illegible]TER VIOLET, IMPATIENS [illegible]
Per chi è solo. Il verde dà equilibrio, pace, calma e rilassamento. Infatti è il colore della natura. Il verde aiuta sia chi ha il temperamento chiuso in sé stesso, sia a chi manca la capacità di introspezione aiutando la flessibilità.

AGRIMONY, CENTAURY, WALNUT, HOLLY
Per chi è sensibile ed influenzabile, è il colore della calma, dell'infinito e della quiete. È freddo e ri[illegible].

LARCH, PINE, ELM, SWEET CHESTNUT, STAR OF BETHLEHEM, WILLOW, OAK, CRAB APPLE
Per chi è disperato. È adatto a stimolare l'intenzione che sostiene l'attività mediativa.

CHICORY, VERVAIN, VINE, BEECH, ROCK WATER
Per chi si preoccupa troppo degli altri. È conosciuto fin dai tempi antichi come colore dello spirito. Agisce sull'inconscio dando forza spirituale e ispirazione; il viola calma senza frenare l'energia.

Distribuito da:
Princeps [illegible] s.r.l.
C.so XXVI Aprile, 11 - 12037 SALUZZO (CN)
[illegible] (0175) 43630 - Fax (0175) 797741

[illegible]aremo presenti al SAIEN (Milano) 12/15 Marzo 1999

[illegible] SUPPLEGA
alpiflor@cnnet.it

Fitness House
LA CASA DEL TUO BENESSERE
[illegible] - [illegible] 4/6 - [illegible] e Fax [illegible]

NOVITA' DAGLI U.S.A. L'INTEGRATORE DIMAGRANTE PREFERITO DALLE DONNE

MYOPLEX LITE™

MYOPLEX LITE è [illegible] aggiunta alla famiglia MYOPLEX. È [illegible] appositamente studiato per coloro che vogliono garantire tutti i nutrimenti essenziali al proprio organismo con [illegible] apporto calorico [illegible] estremamente ridotto. Ogni busta di [illegible] LITE fornisce 25g [illegible] proteine, 20g [illegible] carboidrati e 29 vitamine e sali minerali, apportando solo [illegible] calorie. MYOPLEX LITE è l'integratore preferito dalle donne.

Disponibile nei gusti: Cioccolato, Vaniglia e Fragola; in scatole da 20 buste da 56g l'una.

INTEGRATORI DIETETICI AMERICANI
Per migliorare l'aspetto interiore ed esteriore del Tuo corpo.

Abbigliamento sportivo:
[illegible] - WORLD GYM - BODY ALIVE - VENICE BEACH - POWER HOUSE [illegible] - CALIFORNIA EXTREME

Compex Sport, [illegible]ng Bike
da [illegible]
[illegible]mesili per ogni disc[illegible]
il Prof. Roberto Cal[illegible] e Cristiana Cuconi (Miss O[illegible]

Avvicinarsi alla Natura e riscoprirne la genuinità, la bellezza e la fragranza è meraviglioso.
Se questo [illegible] il tuo desiderio, telefona [illegible] n.:
0175/249339
0338/2674070
e potrai provare gratuitamente la cosmesi naturale, donando così [illegible] splendore al Tuo viso.

Ti aspetto!

MEDIVETE ORTOPEDIA

Di M. Chiabrando - ORTOPEDICO ERNISTA DIPLOMATO

- *confeziona su misura : protesi di ogni tipo*
- *vendita ingrosso e minuto attrezzature per ambulatori*
- *noleggio cyclette, carrozzelle, letti, stampelle*
- *azienda abilitata fornitura A.S.L. ed ENTI vari*

Sede:
12037 SALUZZO (CN) Via Spielberg, 13 - Tel. 0175.43455 - Fax 43455
Officina di produzione:
12037 SALUZZO (CN) - Via Piave, 18 (vicino Ospedale)

ESTETICA LUISELLA
P.zza XX Settembre, 14 - 12037 SALUZZO (CN)
TEL. 0175.46740

ISTITUTO SPECIALIZZATO:

- *CORPO E VISO*
- *CELLULITE*
- *CAPILLARI*
- *TONIFICAZIONE*
- *RIFLESSOLOGIA PLANTARE*
- *DEPILAZIONE CON METODO RETARD PLUS*
- *INVECCHIAMENTO CUTANEO*
- *ACNE*
- *COUPEROSE*
- *TRUCCO SPOSA*
- *ELETTROCOAGULAZIONE*
- *DEPILAZIONE DEFINITIVA SONDA*

[illegible] IL [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
GRATUITA

Il concerto servirà a finanziare le attività del sodalizio

La musica aiuta l'Avis

A Vezza per i donatori dell'Albese

VEZZA D'ALBA. Alcuni fra i più noti gruppi musicali folcloristici della zona si esibiranno questa sera (l'appuntamento è alle 21), nel Salone manifestazioni di Vezza, in un grande concerto a favore della sezione albese dell'Avis.

Un momento importante nella vita dell'associazione, che nella musica ha trovato un nuovo mezzo per raccogliere finanziamenti e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'utilità della donazione del sangue.

L'intero ricavato della serata sarà infatti destinato all'Avis, che lo utilizzerà per la promozione delle sue attività. Nel corso della serata, si esibiranno i corali i «Tre castelli», le «Voci del Roero» e «Gli amici di Sommariva».

La serata sarà presentata dal simpatico cabarettista Pino Millern. «Tutti i gruppi - spiega Flavio Zunino, responsabile della sezione Avis di Alba - si esibiranno gratuitamente, per ulteriormente la nostra causa. In occasione di questo appuntamento musicale, rinnoveremo a tutti i presenti l'invito ad iscriversi alla nostra associazione, o a fare almeno una donazione di sangue presso i nostri punti di raccolta, allestiti ad Alba e in tutti i paesi della zona».

Nei giorni scorsi gli avisini albesi sono stati anche chiamati a votare per il rinnovo del consiglio direttivo.

In qualità di presidente è stato nuovamente riconfermato Flavio Zunino, che sarà affiancato dai vice-responsabili Renzo Meinardi e Alfonso Garello. Inoltre, sono stati nominati l'amministratore Paolo Ghi, il segretario del consiglio Sergio Barbero e il segretario della sezione Luciano Garello.

Dopo il concerto, il prossimo appuntamento del sodalizio avisino albese coinciderà con la tradizionale marcia per le strade di Alba, programmata per la mattinata di domenica 18 aprile. [g. c.]

A SAVIGLIANO

Cambio al vertice dell'associazione

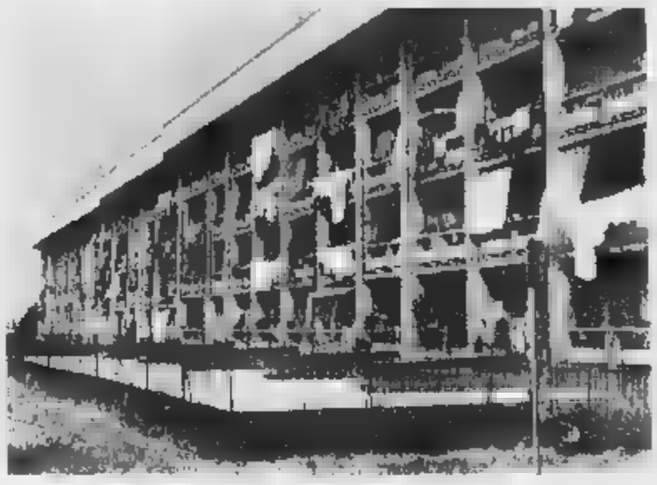
Guido Maccagno (a sinistra nella foto) è il nuovo presidente dell'Avis. Succede a Martino Macchiolo (a destra), rimasto vicepresidente vicario. Maccagno, a sua volta, era da anni segretario Avis

«Progetto scuola aperta» nei quartieri a rischio di Bra

Libri, laboratori e giochi contro il disagio giovanile

BRA. Ha compiuto due anni il «Progetto scuola aperta» promosso dai comitati di quartiere «Madonna dei Fiori» e «Bescurone» per combattere in modo partecipato e diffuso gli effetti del disagio giovanile nelle aree «a rischio» della città. Il secondo compleanno è stato festeggiato con tre novità segnalate dal coordinatore Franco Gioetti, presidente del comitato «Madonna dei Fiori». La prima è una convenzione con l'Asl 18, «che viene ad aggiungersi - sottolinea Gioetti - agli sponsor che ci aiutano fin dall'inizio: Comune, Fondazione Crb, Fondo di solidarietà, Distretto scolastico, Ascom, Panathlon, Uisp. La convenzione è importante perché dà titolarità al progetto, ne riconosce la validità educatrice e garantisce la copertura del 30% delle spese».

Prosegue il coordinatore: «Abbiamo poi raggiunto un accordo con la Coop, che metterà a disposizione il salone-soci per laboratori e assicurerà la presenza di esperti a serate sull'alimentazione e sul consumo responsabile. Con la Biblioteca abbiamo firmato un'intesa che permetterà l'apertura nel quartiere di una biblioteca, con possibilità di incontri alla scoperta del libro». Il progetto (gestito dal comitato «Madonna dei Fiori» tramite un educatore professionale e una trentina di volontari) ha visto coinvolti finora più di 200 giovani dagli 11 ai 18 anni. «Oltre al "lavoro di strada" e a momenti di intrattenimento - spiega Gioetti -, l'attività comprende un laboratorio di compiti e lezioni, vari laboratori per il tempo libero e, durante le vacanze, l'"Estate ragazzi" per le Medie di Bra. Quest'anno il programma si è arricchito di un laboratorio di teatro per gli alunni delle Elementari, gestito da nostri volontari, e di un laboratorio di scenografia al quale collabora il Sert, mentre per aprile è previsto un corso di pasticceria tenuto da Domenico Asselle. L'esperienza di "doposcuola" alla Media Dalla Chiesa è valutata positivamente dai docenti, e da parte dei ragazzi che hanno terminato la scuola dell'obbligo cominciano ad arrivare segnali di attesa e voglia di continuare. Questo, se da un lato ci gratifica, dall'altro crea preoccupazioni tecnico-pratiche».



Case popolari a Madonna dei Fiori: il quartiere propone numerose iniziative

Sul versante delle difficoltà il presidente del comitato di quartiere «Madonna dei Fiori» cita «la crescita dell'emergenza droga anche tra gli adolescenti» e le conseguenze dell'«arrivo massiccio di immigrati, specie dai Balcani, che oltre al resto hanno occupato a tempo pieno le nostre strutture sportive». [g. n.]

Deciso a Dogliani

Scelti tigli al posto dei platani

DOGLIANI. Platani addio. Con i lavori di ristrutturazione e risistemazione di via Generale Cappa, gli alberi cinquantenari devono essere tagliati: al loro posto verranno impiantati tigli adulti, della specie «Americana nova», particolarmente resistenti ai parassiti. Proprio l'assalto dei pidocchi è uno degli inconvenienti principali che hanno indotto l'Amministrazione comunale, anche dopo una petizione degli abitanti per sollecitare una soluzione ai problemi, a decidere per il taglio. Oltre che infestati dai parassiti, gli alberi creavano pericolo a causa dei rami che, in parte spezzati, rischiavano di cadere sui balconi delle case e sui passanti. Inoltre, l'affondare delle radici nel terreno aveva danneggiato la rete fognaria.

Quando saranno terminati i lavori sugli impianti sotterranei, i tecnici della ditta Raviola di Doglani provvederanno a mettere a dimora i nuovi alberi, già alti più di tre metri, così da non compromettere l'immagine e l'insieme del viale.

«La scelta dei tigli è dovuta alla loro particolare resistenza - ha spiegato il sindaco Dino Chiappella in Consiglio comunale -, ma anche al fatto che già esistevano lungo la Ripa di Castello. Via via procederemo a impiantarli anche nelle altre aree verdi, perché riteniamo che sia positiva, per un paese, la caratterizzazione attraverso un unico tipo arboreo». [p. s.]

IN BREVE

GUARENE

Yogourt in cattivo stato di conservazione,

Il pretore di Biella ha assolto Giovanni Biestro (56 anni), residente a Guarene, dall'accusa di aver posto in vendita nel «Discount Leader» di Biella, di cui all'epoca dei fatti era amministratore delegato, 168 vasetti di yogourt in cattivo stato di conservazione. Erano stati scoperti durante un controllo avvenuto il 4 aprile '95 e portavano la scadenza del 4 aprile. Il difensore, Roberto Ponzio, commenta: «L'intervenuta scadenza di una data la quale consigliata la consumazione del prodotto, non può automaticamente costituire cattivo stato di conservazione». [g. f.]

ALBA

Il Tribunale dei diritti del malato a l'assistenza

Il tribunale per i diritti del malato, dopo aver ricevuto segnalazioni su presunte irregolarità nel campo dell'assistenza agli anziani, ha istituito un gruppo di lavoro. Per approfondire il problema, l'associazione ha lanciato un appello invitando i cittadini che fossero a conoscenza di situazioni particolari, a farlo presente. Per comunicare con l'associazione ci si può recare alla sede, nella sala «Gosso» dell'ospedale San Lazzaro, lunedì e mercoledì dalle 18 alle 19, oppure scrivere a: Tribunale per i diritti del malato presso ospedale San Lazzaro via Pierino Belli 26, 12051 Alba. [g. f.]

ALBA

Ultima settimana adesioni a «Vinum»

Ultima settimana a tempo per aderire alla fiera enologica «Vinum», che si terrà al palazzo di piazza Medford dal 24 aprile al 2 maggio. Il termine per le iscrizioni scadrà il 20 aprile. L'obiettivo degli organizzatori è superare le 200 aziende, con 500 vini. Fra le novità della fiera '99 ci sarà il primo banco d'assaggio con metodologia «Stratus Tasting», ovvero un test rivolto ai visitatori che saranno invitati a degustare i vini e a compilare schede, rispondendo a domande e indicando le proprie preferenze. L'Ente turismo ha pure pubblicato la prima «newsletter» intitolata «Territorio e accoglienza», pubblicazione trimestrale dedicata alla gestione del territorio e al turismo. [g. f.]

[illegible]

[illegible] in ricordo di don [illegible]

Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale frazione Roreto, è in programma «Caro don Luigi», concerto-meditazione in ricordo di don Luigi Mazza, musicista e scrittore (sacerdote della diocesi di Alba), nel quinto anniversario della scomparsa. Parteciperanno le corali di Monforte e Roreto che proporranno brani di musica sacra. [r. s.]

[illegible]

[illegible] intonaci degli ambulatori

Il Comune dovrà far eseguire prove nella degli ambulatori dell'Asl di via Trieste, per verificare la del tetto, dopo la caduta di alcuni intonaci. «L'edificio risale a non più di venti anni fa - ha detto il sindaco paese langarolo Dino Chiappella -, siamo sconcertati». L'intervento di sistemazione costerà circa 130 milioni. [p. s.]

ALBA

Condannato dal pretore per truffa

Il pretore ha condannato Guido Giovanni Giuseppe Galli (47 anni), residente a Milano, a quattro mesi di reclusione con la condizionale. L'uomo era accusato di truffa nei confronti di un imprenditore di Corneliano al quale aveva promesso di far ottenere un finanziamento. Il fatto risale al '95. [g. f.]

In occasione della presentazione, presso la Concessionaria SEAT

AIME ALDO

ALBA - C.so Canale, 74

della

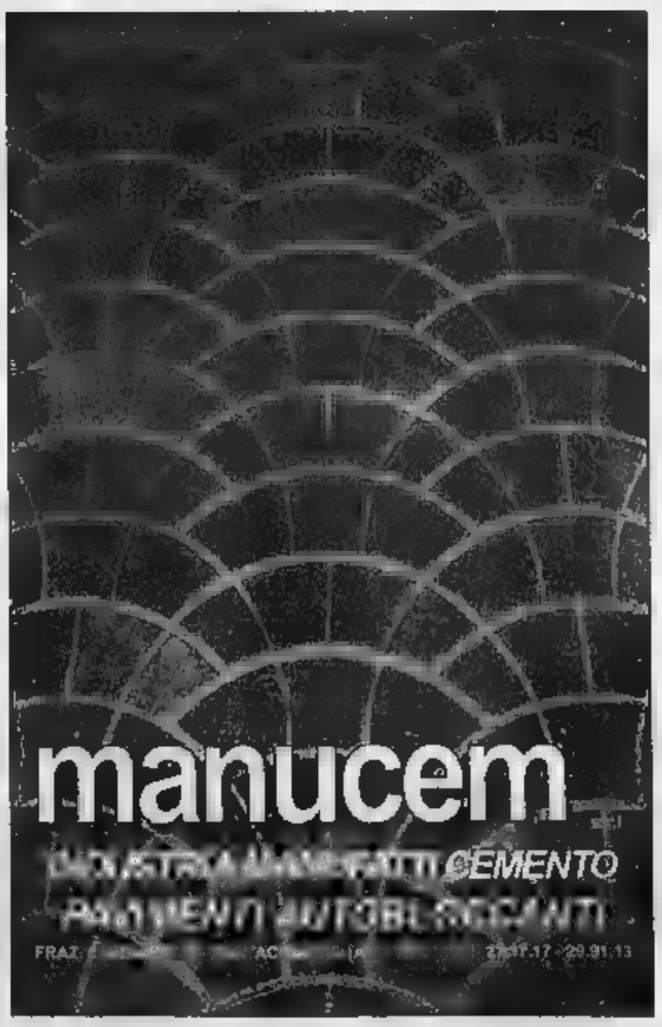
NUOVA SEAT TOLEDO

espone

GIANNI DO

Dipinti e Soggetti di Alba, Langhe e Roero

Galleria IL BANDOLO
via Maestra - Alba



PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA LUCI e COLORI nella PITTURA dell'OTTOCENTO e NOVECENTO

dal 4 marzo al 2 aprile

CATALOGO IN SEDE

Nasce l'Albo degli allevatori di Morozzo, da lunedì partono le iscrizioni

Anche il cappone diventa «doc»

Sarà stipulato un accordo con Slow Food Arcigola
Petrini annuncia l'operazione «prezzo garantito»

MOROZZO. Lunedì si aprono, in municipio, le iscrizioni all'Albo che identificherà gli allevatori del cappone di Morozzo, il «prodotto» più tipico dell'altopiano tra lo Stura e il Pesio, dove decine di contadini a prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale. Ma lo fanno più per abitudine, per rispetto di una tecnica tramandata da padre in figlio, che per convenienza economica. Sul mercato, e in particolare alla Fiera del cappone che si tiene in dicembre a Morozzo, questo animale da cortile viene pagato 12-13 mila lire al chilo, ovvero dalle 25 alle 40 mila per un capo il cui allevamento si protrae per almeno 8 mesi.

Ma i polli che proprio in questi giorni stanno perdendo gli attributi della mascolinità potrebbero spuntare prezzi più alti: sulle 24-25 mila lire al chilo. Ciò sarà possibile in seguito a un accordo tra i rappresentanti degli iscritti all'Albo e i responsabili di Slow Food Arcigola, che per conto di centinaia di loro soci sparsi in tutta Italia prenoteranno un certo numero di capponi allevati secondo la tradizione, garantendo ai produttori un compenso equo. Il patto sarà stipulato a fine mese, quando si conosceranno da una parte il numero delle prenotazioni, dall'altra quello dei volatili che i «capponicoltori» di Morozzo e dintorni intendono mettere all'ingrasso. Ma le cifre indicative (400-500 a 24-25 mila lire al chilo, con un supplemento per la spennatura) sono state fornite in una riunione convocata dagli organizzatori della Fiera del cappone (Comune a Opera Pia Peyronel a cui hanno partecipato cinquanta produttori e una delegazione di Slow Food guidata dal presidente Carlo Petrini.

A lato Carlo Petrini, presidente dell'associazione Slow Food Arcigola

Proprio nel Cuneese sorgerà un Presidio «E ogni acquirente potrà sapere tutto sull'allevamento»

«Mi aspettavo un incontro ristretto per definire gli aspetti tecnici della questione, mi sono trovato in una sala gremita di gente attenta e partecipe - dice Carlin -. Una piacevolissima sorpresa, che dimostra almeno due cose: primo, l'ottimo rapporto tra gli organizzatori della Fiera e i loro compaesani; secondo, lo straordinario interesse e l'enorme attesa che suscitano anche nelle nostre campagne i temi e le iniziative di Slow Food».

Al folto gruppo dei convenuti Petrini ha dato un annuncio a suo modo storico: l'operazione «prezzo garantito» (cui fa riscontro l'impegno sottoscritto dall'allevatore a usare solo alimenti naturali e a rendersi riconoscibile con un «certificato di provenienza») decollerà a Morozzo con dei primi «Presidi Slow Food», caposaldi di una rete che il «movimento per il diritto al piacere» tesse a tutela dei prodotti, dei saperi e dei sapori minacciati dall'omologazione del gusto.

«I Presidi sono la conseguenza logica e operativa del nostro progetto di Arca dell'enogastronomia - spiega Petrini -. Li apriremo dove si registra uno di difficoltà per un prodotto a una specie vegetale o una razza animale significativa: potremo acquistare capi di quella razza, o un terreno dove coltivare quella varietà, o contribuire a potenziare le strutture produttive di un artigiano, di un pastore, affidando poi la gestione a soggetti già attivi in quel settore».

Qualcosa del genere stanno facendo per i vitelli piemontesi, con la consulenza di Sergio Capaldo, veterinario a Fossano, 18 tra allevatori e macellai. E i capponi di Morozzo, conferma Petrini, rientrano nel progetto dei Presidi, anche se l'intervento di Slow Food è «leggero»: «Ci limiteremo a collocarne sul mercato un certo numero, a un certo prezzo. Ma ognuno degli acquirenti saprà dov'è stato allevato il "suo" cappone e il giorno della Fiera dovrà venirlo a ritirare nel luogo di origine. Che ha le carte in regola per diventare l'equivalente italiano di Bourg-en-Bresse, patria della più celebre "poule" francese».

Grazia

Un'immagine della Fiera del cappone che si tiene nel mese di dicembre a Morozzo. Decine di contadini e massaie di questa zona prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale

Studenti a lezione di gusto

In 11 scuole superiori di Alba Bra, Asti, Acqui e Cortemilia

ALBA. La Coca-Cola e gli hamburger hanno gli stessi gusti e danno le stesse sensazioni da Torino a Londra, da New York a Sidney. Partendo da questo presupposto, il Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero, che raggruppa 124 tra i migliori ristoranti, alberghi, agriturismi e aziende di prodotti tipici, ha promosso gli «Incontri di educazione al gusto» nelle scuole. Commenta il presidente del consorzio e chef, Carlo Zarri: «Vogliamo far conoscere ai giovani le peculiarità degli ingredienti, i sapori del territorio. Tutto ciò in alternativa alla globalizzazione del gusto». Le lezioni si svolgono questo in 11 scuole superiori di Alba, Bra, Asti, Acqui e Cortemilia.

Gli studenti vengono guidati a riconoscere i quattro sapori primari e più tradizionali: l'acido, il salato, l'amaro e il dolce. Vengono approfonditi i punti della lingua in cui questi sapori si percepiscono. Dicono gli chef: «La cucina di qualità è in grado di soddisfare non solo il gusto, ma la vista che viene appagata da un piatto ben presentato, l'olfatto dai profumi, il tatto spezzando pane fragrante, l'udito dallo schioppettìo di un camino».

Le scuole che hanno aderito sono gli Istituti magistrale e professionale per il commercio, i Licei classico, scientifico e artistico di Alba; il Classico e gli istituti commerciale e per l'agricoltura «Sella», il tecnico industriale «Artom» di Asti; gli istituti commerciale «Guala» di Bra, d'Arte di Acqui e per il Cortemilia. lg. f.

Alla riscoperta dello sci antico

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney, oggi e domani sono invece ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa: un «festival» con sciatori di tutta Italia

Sul Monte Rosa ecco il telemark

In Valle d'Aosta sarà un fine settimana da record per lo sci, per il Piemonte un po' meno, ma la stagione della neve è ancora lunga. Il bel tempo previsto per il weekend, le «settimane bianche» e i vacanzieri della domenica sono gli indicatori che fanno sorridere gli operatori turistici.

«Fino a Pasqua lo sci è assicurato»: la dichiarazione, raccolta agli impianti di Macugnaga, Monte Rosa, valgono per i comprensori sciistici di entrambe le regioni. Proprio a Macugnaga nei giorni scorsi è caduto mezzo metro di neve in paese e oltre un metro sulle piste.

Sulle piste della Vallée si parla soprattutto straniero, mentre su quelle del Piemonte il rapporto tra sciatori di casa e stranieri si è riequilibrato. Le valli del Monte Rosa accolgono gli appassionati del telemark, riscoperta dello sci antico, quello dei pionieri che per cambiare direzione allungavano a dismisura una gamba flettendo l'altra fino a toccare il ginocchio sulla neve.

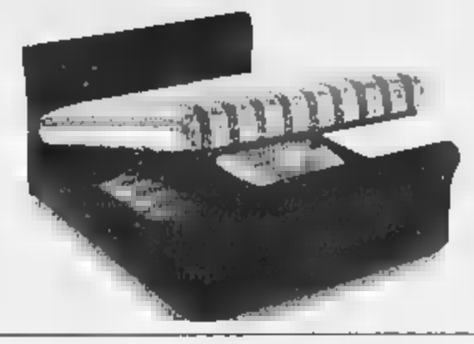
La tecnica non è cambiata, i materiali sì, tanto che si è creata una sorta di moda, una «nicchia» di mercato tutt'altro che trascurabile.

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney e oggi e domani sono ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa per il «Teleschwimark days», un appuntamento che richiama gli sciatori da tutta Italia. Oggi è in programma la discesa del vallone di Olen. Fuori pista e video. Stasera concerto jazz con «The figli big band». Domani raduno per il test dei materiali.

Appuntamenti più tradizionali a Champoluc e a San Sicario. Nella località valdostana si svolge l'ultima eliminatoria del 4° Trofeo Francoli, gigante riservato ai vacanzieri. Nell'alta Val Susa, invece, due manches di gigante serale (alle 17) per l'«International open senior and master cup». Finale master, sempre di gigante, nel Cuneese, a Prato Nevoso. Per il fondo, ad Arpy (Morgex), ancora nella Vallée, il terzo trofeo «Vito Albarello» di Coppa Italia. A Bardonecchia, dopo lo sci, stasera c'è teatro: «Juan Lorenzo in flamenco libre». le. mar.

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

Ma siamo MATTI!



A marzo, letto in ALCANTARA al prezzo del tessuto!

Letto base bauletto mod. Morning
tessuto in alcantara sfoderabile
+ rete a doghe
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ sotto con angoli coordinato
+ 2 federe coordinate
+ interno in PIUMINO D'OCA
~~L. 3.750.000~~

Offerta reale
(ma limitata) **L. 2.750.000**
o L. 275.000 al mese, ad INTERESSI 0

Te lo consegnamo oggi, inizi a pagare a GIUGNO
Tasso 0
Grandi offerte anche su letti ad una piazza e ad una piazza e mezza

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, materiale in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è un wagon, non è un coupé, né tanto meno un fuoristrada (anche se inserendo automaticamente le 4 ruote motrici può andare ovunque). Questa è la nuova HR-V "Joy-Machine", l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E guidarla è un'emozione unica grazie a un motore 1.6 da 105 cv e mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è la vera e propria "macchina" del divertimento. Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

HONDA
First man, then machine.

Oggi scoprite la nuova Honda HR-V.

Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 - 34 63 76

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 - 44 13 74

Stasera la celebre commedia musicale

Canale aggiunge un posto a tavola

CANALE. Con la commedia musicale «Aggiungi un posto a tavola» (nella foto) di Garinei-Giovannini-Fiastri, si concluderanno stasera (Cine Teatro Nuovo, ore 20,30) il 4° «Festival del teatro del Roero» e la XIII stagione teatrale. Lo spettacolo sarà presentato dalla compagnia di teatro e danza «Il Gruppo della Gloria» di Carmagnola, (ingresso 13 mila, prevendita biglietti oreficeria Pasquero e calzature Tiziana». Ad **Alba**, («Sociale», ore 21) andrà in scena «Il Campiello» di Carlo Goldoni in dialetto veneziano, a cura dell'associazione teatrale «Ottantasoi» di Verona. Sempre stasera (ore 21), al «Silvio Pellico» di **Bagnolo** va in scena «Totò conto», spettacolo ideato dall'associazione culturale «La bottega teatrale» per celebrare il centenario della nascita di Totò. Ingresso 15 mila, 12 mila. Nel salone parrocchiale di **San Damiano Macra**, alle 21, la filodrammatica dronerese presenta la commedia «Drolairie». [g. f.]

A Entracque i Crackdown, maghi e cartomanti a Mondovì, Tenores di Bitti a Savigliano

Lou Dalfin per i bambini di Cernobyl

Band occitana a Boves in un concerto di solidarietà

Da sinistra il band **Crackdown**, il musicista **Sergio** e la formazione sarda dei **Tenores di Bitti** ospiti stasera dei locali della «Granda»

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera il «Cabirio» presenta la Notte del cinema, in collaborazione con lo sponsor che regalerà videocassette e tessera d'abbonamento. Colonna sonora garantita dal dj Sergio D'Angelo.

Stasera, a partire dalle 21,30, nel Palazzetto dello sport i gruppi occitani Lou Dalfin e Rossinhol terranno un concerto di solidarietà per i bambini dell'ex Unione Sovietica contaminati dalle radiazioni della centrale nucleare di Cernobyl. L'incasso sarà interamente devoluto al Comitato Legambiente Solidarietà, di Manta, che da anni si occupa dell'accoglienza in Italia di bambini dell'Europa dell'Est.

Al Manao club, stasera (ore 21), grunge rock con i Serannian. Al «Blu luna» di San Benigno, spettacolo di trasformismo, dal Casino di Nizza, con Micky e Morgan; etnomusic con il dj Marco Palla. Al «Loola Palooza» di Tetto Croce commerciale e happy music con Ciccio dj. Al «Feeling» Confreria serata house con il dj Axl Bruciati; nell'attiguo Twister Disco club, il dj Ives.

Al Capolinea disko pub serata H.C. con i Crackdown di Ravenna. La band presenta il nuovo disco prodotto in America. Biglietto 10 mila.

Stasera a «La lanterna» premi offerti dallo sponsor e consumazione omaggio ai clienti nati in marzo. Alla consolle i dj Nadir e Carlo. Ingresso libero con drink card.

MAGLIANO ALPI. Stasera, al «Motis» ore 22, piano bar con Gibo.

Stasera al «Mirror» Pino dj presenta la più bella musica '70-80-90. Animazione Angel of the night.

Al «Joy's» stasera «Music changes every rule», commercial sound by Roberto Gaidaro dj, partecipazione speciale di maghi e cartomanti; nel privè happy music con il dj Ice.

Stasera, dalle 22, live al pub «Les artistes».

Al Target stasera «Cybor dance», animazione Stars & Light e musica Anni '70/80/99 il dj Erre e «Le ballerine del bar accanto». Ingresso con consumazione.

All'Internodue stasera (ore 22) musica Joè. Al «Capitan Frocassa», nel pub hamburger party, nella sala medievale gli ultimi successi londinesi by Mark dj, nella sala azteca l'Ambaradan di Viva. Animazione Titty girl.

Alle 21, al Milanolo, per la rassegna folk, si esibiranno i Tenores di Bitti, storico gruppo vocale sardo che interpreta le melodie tradizionali. Biglietto 20 e 15 mila.

Stasera al Secolo XIII° commerciale con Andrea Martinelli di Radio 102.5, house con Joey Dee Cica e Marchino al Ventunesimo secolo e performance live di Diego Borotti al sax.

Stasera a Saluzzo

Un recital in omaggio a Leopardi

SALUZZO. Recital a due voci stasera (ore 21), nella Sala Verdi della Scuola di Alto Perfezionamento musicale dove, per iniziativa dell'associazione Amici del teatro e della musica «Magda Olivero», con il sostegno dell'assessorato alla Cultura e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, verrà reso omaggio a un grande poeta italiano: Giacomo Leopardi.

Due interpreti di comprovato valore, gli attori torinesi Piera Cravignano e Mario Brusa, daranno voce alle liriche del Leopardi, idilli in cui la memoria si unisce al rimpianto per le giovanili illusioni, un tema ricorrente che permea tutta la poetica leopardesca soffusa di malinconia. «A Silvia», «La quiete dopo la tempesta», «Il sabato del villaggio», «Canto notturno di un pastore errante...», i versi immortali che non c'è studente che non abbia appreso a scuola, stasera si ascolteranno in una diversa atmosfera evocata dai due attori. L'ingresso è libero. [v. p.]

COSTA AZZURRA

NIZZA

Gara in bicicletta

Domani, a partire dalle 12, sulla Promenade des Anglais, di fronte al Théâtre de Verdure, arrivo dell'ultima tappa della Parigi-Nizza ciclistica. Un circuito urbano permetterà agli appassionati di vivere l'ebbrezza della corsa.

JUAN-LES-PINS

Galà d'illusionisti

Oggi e domani, rendez-vous degli illusionisti del mondo intero al palais des Congrès in occasione dell'8ª edizione della «Colombe d'or». Fra i big che domani alle 15, si esibiranno in un gala indimenticabile, Childéric, il re dell'evasione ed Emmanuel Delacroix, impassibile in mezzo alle fiamme. Per informazioni telefonare allo 0033492/905300.

MENTONE

Festival italiano

Mercoledì al Palais de l'Europe, dalle 9 alle 17, si terrà la 3ª edizione del «Festival des Editeurs Italiens». Dopo la proiezione del film di Nanni Moretti, «Caro Diario», in apertura, sono previste animazioni pedagogiche.

Mc Comb celebre star della musica soul

Grande soul

Stasera, con inizio alle 22,30, nella Salle des Etoiles dello Sporting, in occasione ello «Meeting Cup», è in programma un concerto con Liz Mc Comb, la celebre star della musica soul. Particolarità della serata è l'esecuzione di alcuni brani composti personalmente dall'artista americana che si cimenterà in un repertorio di musica afroamericana. Per ulteriori informazioni le persone interessate devono telefonare al seguente numero 0033493/920567.

Manuela Vico

GIORNO E NOTTE

Cortemilia

Jazz al ristorante

Stasera al Sequoia hotel ristorante San Carlo, ore 20,30, per il ciclo «Profumo di note» è in programma «Sensazioni jazz»: il menu sarà accompagnato da brani eseguiti da Francesco Bertone al contrabbasso e Danilo Pala al sax (tel. 017381546). [g. f.]

Arie d'amore

Nella palestra comunale di **Bernezzo**, stasera ore 21, musiche e danze occitane con i Gai Saber. Ingresso ai tesserati Pro loco. Alle 21, al «Marenco» di **Ceva**, si terrà il recital musicale «Arie d'amore», con il soprano Maria Teresa Canavese e il pianista Franco Russo. Alle 21, nella parrocchiale di **Sant'Albano Stura** «Concerto di primavera» con la Corale polifonica di Villanova Mondovì e la Corale di Sant'Albano. Sempre stasera, alle 21, nella parrocchiale di San Pietro a **Monterosso Grana** si esibirà la corale di Nizza, «Paioun Canta». [r. s.]

Film

Prima nazionale

All'auditorium Borelli di Boves, stasera alle 21, si proietta «Full Monty, squattrinati organizzati» di Peter Cattaneo. La proiezione sarà seguita da un dibattito. Biglietto 7 mila lire per i tesserati. Al «Monviso», di **Cuneo** in contemporanea con altre sale italiane è in programmazione, in prima nazionale, l'ultimo film di James Ivory «La figlia d'un soldato non piange mai». Proiezioni oggi e domani alle 16, 18, 20 e 22. [v. p.]

Mondovì

Cantano due cori

Stasera, alle 21, al «Beretti», per la «Quaresima di fraternità», concerto dei cori «Convivium vocale» e «Anima gospel». Ingresso libero, il ricavato sarà destinato ai profughi del Sudan fra i quali opera fratel Giacomo Comino, di Monastero Vasco. [p. s.]

Borgo San Dalmazzo

C'è Garrison Fewell

Domani al Civico istituto musicale «Dalmazzo Rosso», ore 14,30, seminario del chitarrista con Garrison Fewell che alle 21 si esibirà in concerto nel salone consiliare. [r. s.]

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Fausto e Sabrina
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
CON D.J.
DOMANI SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Gli Smeraldi
****
Dalle ore 20.00
Inizio
SCUOLA DI BALLO LISCIO
standard latino americano

DANCING
SIMBOL
QUESTA SERA
RAOUL CASADEI
DOMANI SERA
BRUNO MAURO E LA BAND
S.S. AST MARE
VIGHIANO D'ASTI
TEL. 0141 952152

DANCING
CUBO
SABATO 13
ALESSANDRO SANTI
H2O MUSICA COMMERCIALE E REVIVAL CON
MARZIE
DJ di RADIO

Questa sera
Liscio con la splendida orchestra di
In discoteca i ritmi musicali sono
COMMERCIALE,
ANNI 70/80
CARAIBICO
proposti dai DJ
Ogni scuola di ballo

STASERA AL CINEMA

FIAMMA Tel 0171-693 554 **Bagdad Cafe** Dr: 18, 20, 22 e fest 16, 18, 20, 22

CORSO Tel 0171-642 936. **Shakespeare in love** Dr.: 17, 19,30, 22

ITALIA tel 0171-692 951 **Lucignolo**. V. M. 14 Dr: fer. 18, 20, 22, fest 16, 18, 20, 22

DON BOSCO, Ax la formica fer. 20, 22. Dr fest 16; 19, 21.

MONVISO Tel 0171-631.771. **La figlia del soldato non piange mai** Dr 16; 18,10; 20,20, 22,30 Sabato 16; 18, 20; 22

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021 **Lucignolo.** 20, 22 Dr fest 16, 18; 20, 22

MORETTA Tel 0173-364 936. OGGI RIPOSO.

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-348 901. **Baci e abbracci**. Ore 21.

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262 211 **La sottile linea rossa.**

BRA

IMPERO. Tel. 0172-412.317. NON PERVENUTO.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Bagnomaria** Dr.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

LUX Tel 0171-944.231 **Fabiola** Dr. 20, 22

RIPOSO

FERRINI. Tel 0171-619 131 Dr.: fer. 20, 22 Dr.: fest 15, 17; 20, 22.

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726 **Attacco al potere** Dr.: 20, 22 Dr 15, 17, 20.

DEVA

Il Al di là dei sogni Dr fer e fest. 20, 22.

GARESSIO

BALATERI Tel 0172-488.324 fer. 19,45; 22. Dr fest 17, 19,45; 22.

T 0173-742.321 **Lucignolo.** Ver. 14. Dr fer 20,30, 22,30, fest.: 15; ultimo 22,30 *Rossa*: **La sottile linea rossa** Dr. 20,30 22,20. *Blu*: **Il giocatore**. Dr.: 20,10, 22,30.

DRONERO

Tel 0171-916.393 **A Bug's life.** 15, 17; **Nemico pubblico**. Ore 20,15, 22,15.

PEVERAGNO

NUOVO POLITEAMA. Tel 0172-62 407 **Il fuggitivo della missione impossibile**. Dr 20, 22

SALUZZO

EXCELSIOR Paybuck. Ore 21

SALUZZO

LUX, Tel 0171-927.534. **Nemicheamiche**

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 **Shakespeare in love.**

BERTOLA SALA 2. tel. 0174-47 898 **La sottile linea rossa**

ORMEA

ARISTON. Tel 0174-391 311 **Ax la formica.**

PIAGGIO

COMUNALE. C'è posta per te Dr.: 20, 22

PRATO NEVOSO

BARONET. OGGI CHIUSO

SALUZZO

ITALIA. Tel 0175-43.756 **Ax la formica**, ore 15; 16,30. **La sottile linea rossa** Dr.: fer. 21,15. Dr. fest. 16, 18; 20, 22

SALUZZO

ITALIA. Tel. 0175-42.508. **Lucignolo** Dr.: 20; 22. fest. 16; 18, 20, 22

SALUZZO

La sottile linea rossa Ore 21.

SALUZZO

MONVISO Tel 0172-712 957. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Dr.: 20; 22.

SALUZZO

EXCELSIOR Paybuck. Ore 21

SALUZZO

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Nemicheamiche.** Dr.:20; 22. Dr. fest.: 16; 18; 20, 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Lucignolo** Ver. min 14 Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo**. Dr.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 *Sala 1*: **Shakespeare in love**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2*: **The Truman show**. Dr: 16; 18,10, 20,10; 22,30 *Sala 3*: **Demoni e dei**. Dr. 16; 18,10; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90 **Salvate il soldato Ryan**. Dr.: 15,45; 18,55; 22,05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Lucignolo**. V. M. 14. Dr.: 15,45, 18, 20,25; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La nota**. V. M. 14. Dr.: 15,45; 18; 20,15, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore**. Dr.: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Attacco al potere**. Dr. 15,45, 18; 20,20, 22,30.

CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029 **Attacco al potere**. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Vi presento Joe Black**. Dr.: 15; 18,35; 22,10.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa** Dr. 15,30, 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa** Dr.: 15,30; 19; 22,15

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's - Megaminimondo**. Dr.: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città**. Dr.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci**. Dr.: 20,05; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo**. V. M. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trieste 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Babe va in città** 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Elizabeth**. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Fiction**, V.M. 14. Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283 **Padrona del suo destino** Dr. 15,50, 18,05, 20,20, 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 **Train de vie (Un treno per vivere)** Dr.: 16,30, 20,30, 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 **Central do Brasil**. Dr.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Bagnomaria**. Dr. 15 17,20, 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE II v. Pomba 7, tel. 812.4173 **La vita è bella**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Giallo Parma**. V. M. 14. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Happiness**. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 *Sala 1*: **Bugie, baci, bambole e bestardi**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Ronin** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Shakespeare in love**. Dr.: 15; 17,30; 22,30. *Sala 4*: **Analisi di un delitto** Dr.: 16; 18,10; 22,30 *Sala 5*: **L'assedio**. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **La figlia di un soldato non piange mai**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 18, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Nemico pubblico**. Dr.: 15; 17,20;

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Paura** e Vegas. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789 **Payback**. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 10 Il Regio dietro le Quinte visite guidate al Teatro Regio. Stagione d'Opera . Vendita posti per *Maria Stuarda* (riota dal 16 al 28/3). *Cruel Garden* (8-14/4). *La voix humaine - The medium* (4-16/5) e *La traviata* (8-27/6). Biglietteria (ore 10;30-18). Tel 011 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI P.za Rossaro. Orch. Sinf. Naz. della Rai. **Domenica Musica 1999**: vendita nuovi abbon. «giovani». Dr. biglietteria (foyer dell'Auditorium); 10;30-17;30. Tel. 011 810.4653-810.4961.

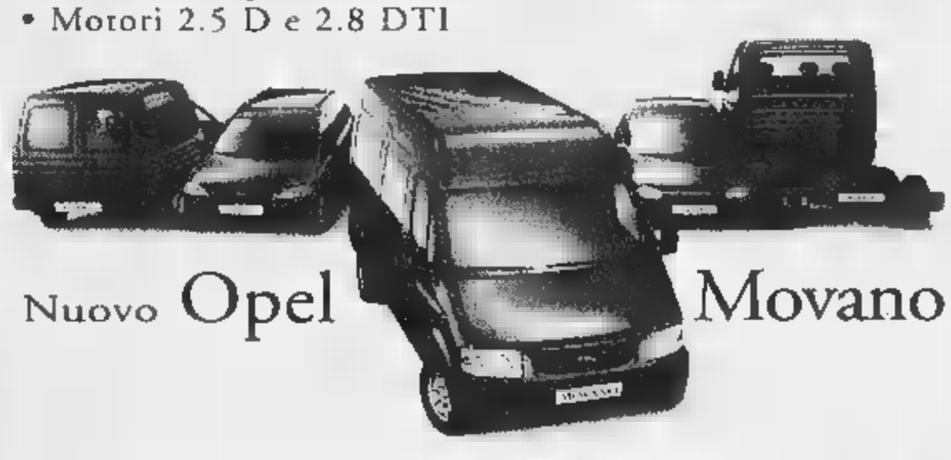
CINEMA CORSO - CUNEO
CINEMA BERTOLA - MONDOVÌ
TRA CUI
- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE
Gwyneth Paltrow
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

"Oggi il lavoro diventa più facile."

Opel Movano finalmente è arrivato.

- Il primo furgone Opel con p.t.t. di 2,8 - 3,3 - 3,5 t
- Volumi di carico da 8 a 13,9 m³
- Altezza soglia di carico di soli 52 cm
- Porta laterale scorrevole larga 1,1 m
- Altezze interne di 1,6, 1,9 e 2,1 m
- Cabina confortevole ed ergonomica, airbag lato guida di serie
- Versioni furgone, combi e telaio cabinato
- Motori 2.5 D e 2.8 DTI



Nuovo Opel Movano

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO

- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

Su tutta la gamma Opel Veicoli Commerciali
finanziamenti a tasso zero fino a 30 milioni in 36 mesi.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 chiavi in mano esclusa I.P.T. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

DAL CONCESSIONARIO OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO®

Borgo S. Dalmazzo - CN - Via Cuneo 104 - (S.S. 20) Tel. 0171.261650 - Fax 0171.262468 OPEL

SABATO 13 E DOMENICA 14 MARZO

COGLI IL BLU DELLA SOLIDARIETÀ.

CERCA IL PUNTO BLU NELLA PIAZZA DELLA TUA CITTÀ
DOVE COGLIENDO UNA ROSA DAI UN CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ.
A FAVORE DI

LA PRATERIA

CAMPO GIOVANI HANDICAPPATI - DOMODOSSOLA

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS
DISTRETTO 108 - Ia/1

Fino al 27 Marzo San Babila ha un prezzo stretto stretto. Esclusivamente nei negozi Divani & Divani.

San Babila è un divano molto, molto confortevole che trovi anche in versione letto, componibile e componibile con letto. Puoi abbinare a San Babila le lampade, i tavolini e i tappeti pensati per completarlo con armonia. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto microfibra e in oltre 300 colori. I prezzi sono comprensivi di IVA e trasporto. Puoi pagare anche in comode rate.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

CASTAGNITO (CN) - Via Alba, 2/a località Baraccone - Tel. 0173.212332
GENOLA (CN) - Via Frassinetto S.S. 20 - Tel. 0172.68494

Domenica pomeriggio aperti

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

Nuova COROLLA 3 porte
Motori 16v 1.3 (86 CV) 1.6 (110 CV). Disponibile anche 5p e SW. Diesel 2.0 (72 CV)
Di serie: ABS a 4 sensori • Doppio airbag • Servosterzo • Garanzia di 3 anni o 100.000 Km • Climatizzatore
L. 23.500.000*

picnic 6 o 7 posti
Motori 16v 2.0 (128 CV) e 2.2 turbodiesel.
Di serie: ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag • Climatizzatore • Garanzia di 3 anni o 100.000 Km
da L. 41.250.000*

RAV4 3 porte
Motori 16v 2.0 (128 CV). Disponibile anche 5 porte
Di serie: Trazione integrale permanente • Doppio airbag • Climatizzatore • Garanzia di 3 anni o 100.000 Km
L. 37.550.000*

AVENSIS Berlina
Motori 16v 1.6 (110 CV) 2.0 (128 CV) e 2.0 turbodiesel intercooler.
Disponibile anche SW 5 porte. Di serie: ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Garanzia di 5 anni o 160.000 Km
da L. 30.250.000**

** Prezzo chiavi in mano con ritiro vettura da rottamare
* Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

RIBAUTO
- Via della Marina, 11 - Tel. 0172/711.581
ALBA - FILIALE DIRETTA - Corso Bra, 119
Tel. 0173.363.500 - 0173.363477

OFFERTE VALIDE PER VETTURE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31-03-99

TOYOTAFIN
TOYOTA

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813
CAR IMPEX - MONDOVÌ Tel. 0174.47877

Basket, due difficili trasferte. L'Abet sull'impegnativo parquet di Tortona

Voghera cerca riscatto con Alba

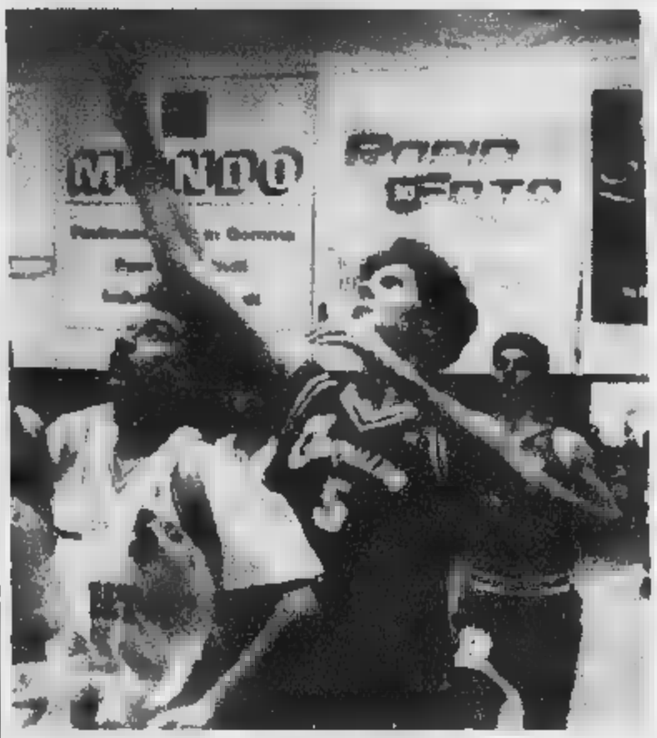
Il «re» Giornalino contro la grande delusa

ALBA. Esaurita la serie di partite casalinghe abbordabili, il Giornalino affronta, nella nona giornata di ritorno del campionato di C1 di basket, la difficile trasferta di Voghera dove cercherà di conservare il primo posto della graduatoria. «Non ci nascondiamo la difficoltà dell'impegno - ha detto il coach albese Aldo Fiorito -, perchè il Voghera è una delle grandi deluse del campionato. Dispone di un organico che, a mio avviso, è pari a quello del Castelletto anche è attualmente è piuttosto attardata in classifica. Ha giocatori di esperienza che però finora hanno reso meno del previsto. Sarà per noi una partita vera, nella quale dovremo mettere in campo tutta la grinta di cui disponiamo». L'obiettivo del Giornalino, in questa fase della stagione, è quello di mantenere il ritmo del Castelletto, sperando in un eventuale passo falso novaresi; se le due squadre giungessero appaiate al termine della «regular season», il Giornalino sarebbe comunque secondo, poichè ha perso entrambi gli scontri diretti. Per quanto riguarda la «rosa» Fiorito non potrà ancora disporre di Agnese, ma potrebbe riavere in formazione Pescarmona.

Altrettanto complicata la trasferta dell'Abet Bra che giocherà a Tortona una formazione che ha appena due punti in meno in classifica rispetto ai bruidesi e che pure è in lotta per l'ingresso ai play off. I biancazzurri giocheranno domenica alle 18. L'obiettivo di Patria e compagni è il successo per avvicinarsi ulteriormente a quella quota 26 (mancano ancora 4 punti) che dovrebbe garantire l'accesso ai play off. «Meglio però arrivare a 28 - ammonisce il coach Dario Giandrone - per non correre rischi di nessun genere; quota 26 potrebbe anche bastare». A Tortona occorrerà una grande carica agonistica, anche perchè nella gara di andata l'Abet era riuscita ad imporsi con un scarto limitato (74-71).

Nella sesta dei play out del campionato di serie femminile la Pallacanestro Cuneo giocherà in casa stasera alle 18, nel Padisport di via Bongioanni, contro il Loano. Il successo delle cuneesi dovrebbe essere scontato.

Aldo



Un «tagliafuori» in un recente derby tra Giornalino Alba e Abet Bra (Murialdo)

PALLONE ELASTICO

In Comune a Mondovì

Si presentano oggi le 10 formazioni della serie B

MONDOVI'. Verrà presentata oggi, alle 15,30, nel municipio di Mondovì, in una conferenza stampa, la serie B di pallone elastico.

Al campionato cadetto prenderanno parte dieci formazioni: Taggese (Leoni), Maglianese (Marchisio), Imperiese (Trincheri), Augusta Bene Vagienna (Gallarato), Monregalese (Milano), Pro Paschese (Bessone), Atpe Acqui (Novaro), Vignale Monferrato (Muratore), Spec Cengio (Navone) e Roddino (Navoni). Il via dovrebbe essere dato il 9 aprile e la stagione si preannuncia molto incerta, con Mondovì che, oltre a tenere a battesimo il campionato, ha le carte in regola per essere protagonista. [a. s.]

Sette titoli su otto

L'«A4» Verzuolo ha dominato i provinciali

VERZUOLO. I pongisti della A4 hanno dominato i Campionati provinciali giovanili e si sono imposti in sette delle otto gare. La parte del leone è stata fatta da Simone Rosso che ha vinto fra i Giovanissimi e fra i Ragazzi. Gli altri titoli provinciali sono andati a Stefania Becchetto (Giovanissime), Elisa Zucchetti (Ragazze), Giulia Rovere (Allieve), Mattia Garello e Alessia Tarallo (Juniores). Michele Vitagliano (Top Cuneo), tra gli Allievi, è stato l'unico in grado di interrompere lo strapotere verzuolese. Per gli appuntamenti del weekend, oggi alle 17,30, la Tonoli Verzuolo recupera l'incontro casalingo con l'Alto Sebino valido per la terza giornata di ritorno dell'A2 maschile. [a. s.]

Si decide la C2

I doglianesi a Moncalieri

CUNEO. In un clima di grande incertezza, si chiude oggi la prima fase del campionato di C2 di basket. Le prime quattro classificate dei due gironi piemontesi accedono ai play off; le altre dovranno cercare nei play out di evitare la retrocessione. Nel girone B, quello in cui sono inserite le cuneesi, non è tanto in discussione il nome delle squadre che andranno a lottare per la promozione, quanto il loro piazzamento che può garantire un cammino più o meno agevole.

Il Dogliani, in testa alla classifica con l'Asti, nei confronti del quale vanta però una migliore differenza canestri, può mantenere la prima posizione le «pescare» quindi la quarta del girone A1, vincendo stasera alle 21, l'incontro esterno con il Moncalieri, squadra che non ha più ambizioni di vertice. Alle spalle dei doglianesi, la situazione potrebbe mutare radicalmente se venisse accolto il ricorso che la Fibrac Fossano ha presentato a Roma contro la sconfitta a tavolino ed il punto di penalizzazione per la gara Asti. Se riottenesse quei punti, la formazione di Diego Arese si porterebbe in quarta posizione, scavalcando il Cus. Alla vigilia dell'incontro più delicato della stagione, però, la Fibrac non conosce ancora l'esito del ricorso; oggi affronterà quindi in trasferta il Kolbe con il quale dovrà vincere per non lasciare nulla di intentato. Difficile la trasferta dell'Icap Cuneo ad Aosta. I cuneesi hanno lasciato per strada un po' troppi punti ed hanno compromesso le loro possibilità di accesso ai play off. Stesso destino per la CR Saluzzo che riceve alla Crocetta e che, per effetto di risultati particolari negli altri incontri della giornata, potrebbe addirittura trovarsi in ottava posizione, dopo aver lottato a lungo per la quarta piazza. Infine il Savigliano si preparerà ai play out con il facile incontro casalingo (21,15) con l'Ivrea. [a. s.]

Oggi al Palazzetto la squadra di Sasso con la capolista

Ere Cuneo d'emergenza all'attacco del Cus Torino

CUNEO. Un altro appuntamento con il grande volley al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, ma a dare spettacolo non sarà la Tnt Alpitour. Alle 17,30 (ingresso libero) la Banca regionale europea sfiderà la capolista di B1 Kappa Cus Torino. I torinesi sono guidati da Riccardo Gallia e contano su uomini d'esperienza come Montagnani e Camponovo. Mario Sasso ha invece qualche problema di formazione: «Rigoni è sempre indisponibile e non ci sarà neppure Castelli. E' davvero un peccato questi guai in una sfida così attesa, anche perché, finora, siamo stati gli unici a battere il Cus». Il sestetto di Cuneo è così ancora zoppo: Coscione sarà in regia, Gavotto opposto; Parma e Manessero al centro; mentre Spescha è l'unico schiacciatore. Il Coalvi-La Casalinda Busca, dopo aver colto tre punti importanti al Caronno, prova a ripetere l'impresa a casa del Piacenza.

A Mondovì(ore 21), in B2, arriva il Biella di Gabriele Melato, per i monregalesi, senza lo squalificato Borgogno e il «tagliato» Cometto, una ghiotta occasione di cogliere una vittoria prestigiosa. «Non è una gara facile - dice il vicepresidente Ivo Peyra - e dobbiamo rimpinguare una classifica un po' anemica e riavvicinarci alle posizioni migliori».

Il calendario della quinta giornata di ritorno del campionato femminile di serie B1 prevede per la Bieffe Cuneo una trasferta a Modena, contro una squadra che vanta in classifica tre punti in più delle cuneesi. Reduci dalle belle prove disputate nel girone di ritorno, compresa quella della settimana scorsa contro la capolista Giletti, le cuneesi possono cercare di ribaltare il 3 a 1 subito all'andata, quando la squadra di Gozzi aveva ancora a che fare con difficoltà di impostazione ormai superate.

In serie B2 femminile, La V2 Pack Service Racconigi ospita il Valenza: dopo la vittoria di sabato scorso, le ragazze di Bonaspetti cercheranno di incamerare altri punti preziosi.

In serie C maschile è in calendario il derby tra Olmo '84 Donatello e Europa Peveragno, le altre partite sono Alessandria - Annibale Racconigi, Parella - Bressano Villanova Mondovì e Atlante Savigliano - Palmar Torino.

In serie C2 femminile tre cuneesi su quattro giocano in casa: Arabes Fossano ospita La Salle, Bat Legno Villanova dovrà vedersela contro la capolista Lilliput e Mary Chiusa Pesio gioca contro il Plastipol; gioca in trasferta solo il Caraglio contro il Villar.

Piero Bertoglio

DOMANI C'E' LA SERIE A1

Gli azzurri Tnt Alpitour con la Sira

Tutti in piedi per gli applausi a Luigi Mastrangelo e Cristian Casoli. E' questo il programma di «Blu Brothers» in vista della sfida di serie A1 Tnt Alpitour Cuneo-Sira Falconara, in programma domani alle 17,30 al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta. I padroni di casa devono assolutamente conquistare i tre punti per restare al secondo posto in classifica. **[l. f.]**

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9002 specializzata in trasporti internazionali e distribuzione nazionale *offre nell'area di Cuneo*

SERVIZI DI DEPOSITO E STOCCAGGIO

in magazzini di nuova costruzione, attrezzati e commisurati alla richiesta.

Scrivere: Publikompass n. 121 10100 Torino

Cercasi PERITO INDUSTRIALE

da avviare alla programmazione e gestione di macchine CNC per lamiera, e a funzioni organizzative nell'ambito di un'azienda di carpenteria, in fase di costituzione nella zona di Cuneo.

Scrivere dettagliando curriculum a Publikompass 119 10100 Torino

FORTINO Liscio

Questa sera Orch. CIAO PAIS

Tutti i giovedì si balla con GELO E MARCHINO a partire dalle 20.30

SCUOLA DI BALLO Liscio, Standard e Latino Americana

FOSSANO (CN) 0175/94120

CORRIERE ESPRESSO

ricerca per NUOVA APERTURA in Cuneo

PADRONCINI

per le zone di Mondovì e Saluzzo

Telefonare ore ufficio al

0173 262811

TWISTER DISCO - CLUB aperto Venerdì e Sabato

Confreria via Marmora, 18 Cuneo - tel. 0171 611320

NIGHT CLUB ONE WAY

FOSSANO - Viale Isonzo Tel. 0172/69.41.14

APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5

CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

MERCOLEDI tuttocittà

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

NUOVA APERTURA

Salone di Acconciature

UNISEX

Si riceve su appuntamento tutti i giorni al 0339 3316472

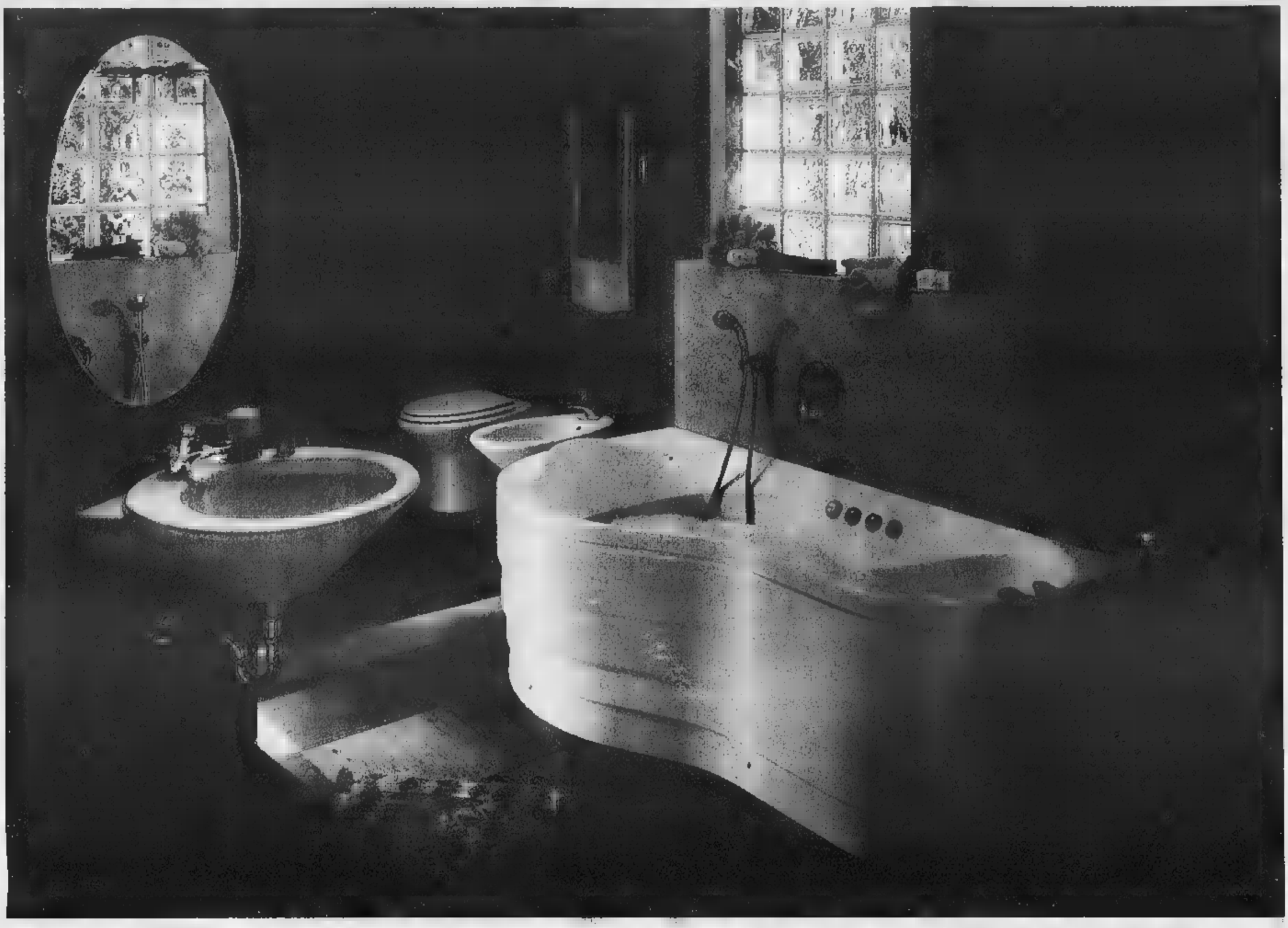
TOTALLY MATRIX

CENTRO ESTETICO Le Carrelick

Dal 16 Marzo NUOVA APERTURA riceve su appuntamento 0172 389125 Via Fiume, 4/A CAVALLERMAGGIORE

SI USANO ESCLUSIVAMENTE PRODOTTI MATRIX ESSENTIALS

Distribuito da: GROUP CENTER COMPANY SAS - Via Marconi, 112 - MARENE (CN) - Tel. 0172 742251 fax 0172 742275



Vasca idromassaggio Aquatik, sanitari Tonda, rubinetti Idyll.

Un bagno completo a £.5.950.000*

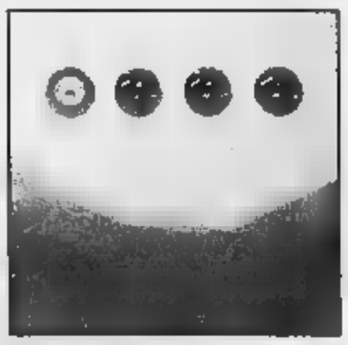
(€ 3.072,92*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

che cambiano il bagno.

DISEGNATA DA GAE AULENTI, LA LINEA DI SANITARI TONDA PRESENTA UN TOTALE EQUILIBRIO DI VOLUMI E UN'ASSOLUTA PUREZZA DI LINEE.

LA VASCA IDROMASSAGGIO AQUATIK HA UN LATO D'APPOGGIO DI SOLI 52 CM. ED È DISPONIBILE IN DUE VERSIONI PER POTERLA POSIZIONARE A DESTRA O A SINISTRA DEL BAGNO.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% DI SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

MANIGLIE ERGONOMICHE, CORPI ARROTONDATI, DURATA ECCEZIONALE: NEI RUBINETTI DELLA SERIE IDYLL LA TECNOLOGIA DELLA CARTUCCIA A DISCHI CERAMICI TOCCA IL SUO APICE.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
GruppoAlta Italia
raimello
VENDITA TOTALE
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00 19.30 continuato - lunedì chiuso
Andorra, via C.Colombo, 3 e tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

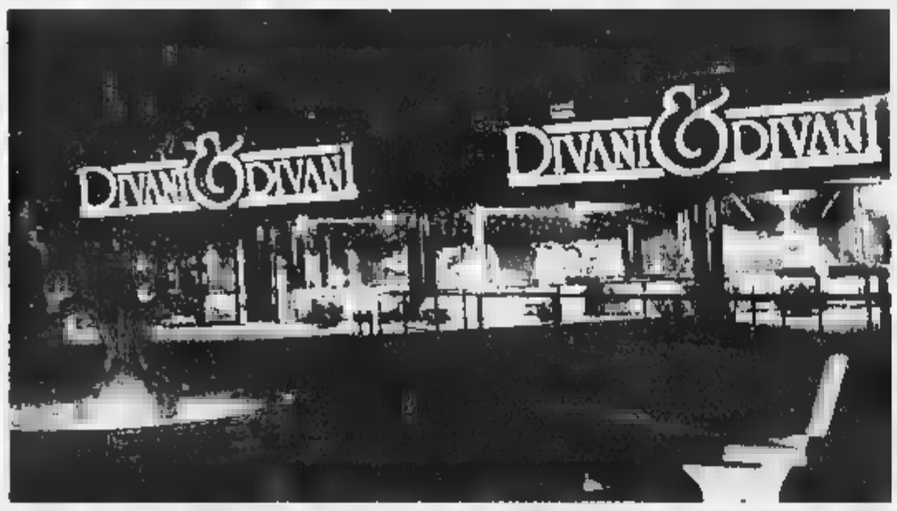
Fino al 27 marzo San Babila ha un prezzo stretto stretto. Esclusivamente nei negozi Divani & Divani.
San Babila è un divano molto, molto confortevole che trovi anche in versione letto, componibile e componibile con letto. Puoi abbinare a San Babila le lampade, i tavolini e i tappeti pensati per completarlo con armonia. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. I prezzi sono comprensivi di IVA e trasporto. Puoi pagare in comode rate.

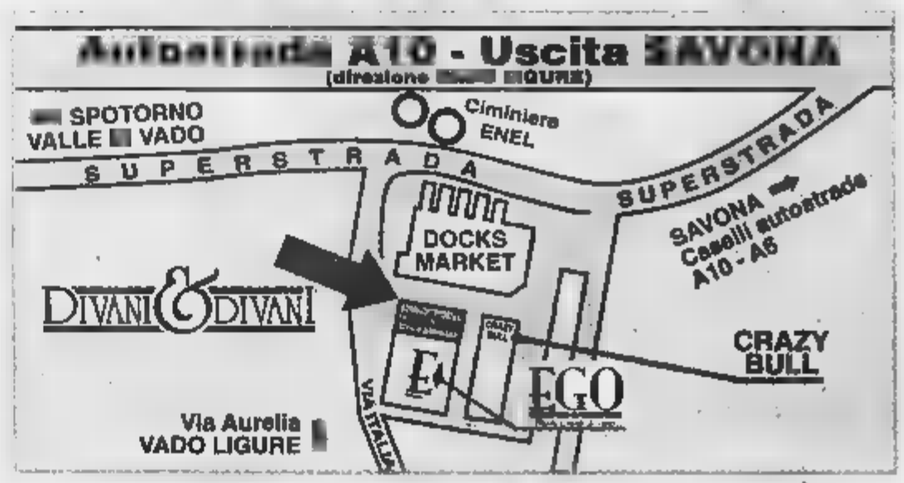
PRESTITEMPO

167-989063

DIVANI & DIVANI®

A misura dei tuoi desideri.





SANREMO (IM)
C.so Marconi, 298
Tel. 0184.662711

VADO LIGURE (SV)
Via Italia, 8
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

L'autopsia sulla vittima di Volpiano, rinviata per timore di contagio, si farà a Biella

Mucca pazza, oggi la verità

Bloccato il funerale della donna

Bloccato il funerale della donna di 57 anni morta martedì mattina al Giovanni Bosco, per «sospetta encefalopatia spongiforme». A quattro giorni dal decesso, il corpo resta nell'obitorio dell'ospedale, «a disposizione della procura». I figli della donna, dal momento della sua scomparsa, non hanno ancora potuto vedere la loro madre neppure per un attimo. E così il marito. «Ci hanno telefonato a casa due dopo la sua morte, lei già in obitorio, ma ci hanno detto che non potevamo avvicinarci per ragioni di il dottor Giorgio Rissone, direttore generale dell'Asl 4, ieri ha ripetuto ciò che aveva già detto giovedì: «Non siamo disposti a eseguire l'autopsia. Troppi rischi per i nostri medici. Abbiamo informato del caso il procuratore Guariniello che già nel '96 si è occupato delle indagini su "mucca pazza", e siamo in attesa di un'indicazione sul da farsi». Guariniello ha affidato l'incarico all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio: «L'autopsia fatta, è un problema di salute collettiva. Ma siccome non posso obbligare un ospedale non attrezzato per quel tipo di esame necroscopico, trovi lei un luogo adatto». Il luogo adatto è Biella, il giorno oggi.

Intanto a Volpiano, dove abitava la donna, i figli chiedono solo umana pietà: «Ridateci nostra madre al più presto. Per favore. Che si eviti la parola fine a una sofferenza per noi insopportabile. Che si smetta di parlare di lei sul giornale. Vogliamo organizzare il funerale». E avere un posto dove andare a pregare, da soli, con il loro dolore.

Raccontano il calvario degli ultimi mesi, i parenti di questa donna diventata caso nazionale come la malattia che l'ha uccisa in amen. Ricordano i giorni di settembre, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi della degenerazione cerebrale («Pareva depressa»), e da quel momento ha subito, giorno dopo giorno, la lenta ma inesorabile condanna del morbo. Col susseguirsi, ben presto, di continui estenuanti controlli: «L'ospedale - racconta il marito - a febbraio ha fatto persino venire da Roma patologa, per trovare causa e una terapia al male di mia moglie. Quella dottoressa aveva le idee già chiare, ci ha spiegato che la di tutto poteva essere un animale, e noi abbiamo pensato che il colpevole fosse il nostro cagnolino Riko. Ma la dottoressa ha iniziato a farci serie infinita di altre domande, mentre mia moglie era già in coma: "E' mai stata in Inghilterra?", "Mangia abitualmente carne?", "E che tipo di carne mangia?"».

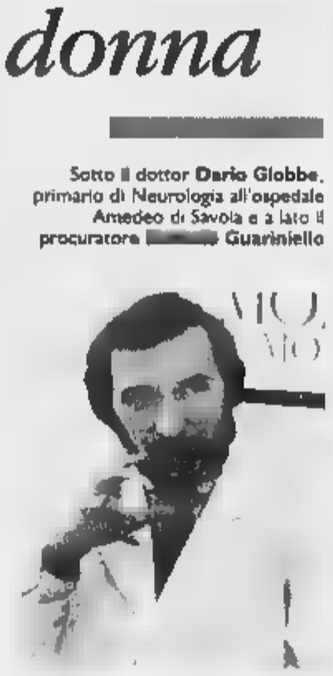
Domande che non sono servite a salvarla. Domande che, chissà, serviranno forse alla scienza per imboccare, domani, la strada verso un «antidoto» a questa proteina-killer più piccola di un virus, ma micidiale come nient'altro.

Ancora i figli della donna: «Era dicembre. Mamma è diventata strana, come in preda alla depressione. Papà, poco prima, aveva avuto un infarto, abbiamo pensato che lei fosse preoccupata. Poi ha iniziato a non mangiare più, a perdere la vista, l'udito, non aveva più voglia neppure di . E allora l'abbiamo ricoverata a San Maurizio, in una casa di cura. Era il 4 gennaio, mattina presto. Ma è stato inutile, ci hanno fatto capire che serviva un ospedale per lei».

La donna è arrivata al Giovanni Bosco il 12 gennaio, in condizioni già gravi. Anche la mattina di Natale era stata nello stesso ospedale, ma era tornata a casa. «La situazione peggiorava di giorno in giorno i medici non sapevano che cosa dirci», prosegue ditrutto il marito. Adesso li ha assaliti la paura: «Finchè non sapremo che ha ucciso nostra madre, vivremo nell'incubo che il male possa tramandarsi, che sia genetico, e che i nostri figli possano a rischio».

Non ci sono risposte per una malattia che si conosce poco. «Esami nessuna certezza, per nostra madre». Le condizioni della paziente, dopo qualche settimana, sono crollate: è entrata in coma, coma irreversibile. Lunedì mattina, forse, l'ospedale e ridaranno una madre e una moglie ai suoi familiari.

Marco Accossato
Berzamini



Sotto il dottor **Dario Giobbe**, primario di Neurologia all'ospedale Amedeo di Savoia e a lato il procuratore **Guariniello**

«La bistecca non è pericolosa»

Il neurologo: allarme esagerato il virus si trasmette fra simili

Il dottor Dario Giobbe è primario di Neurologia all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia.

Dottore, è giustificato il timore dei medici del Giovanni Bosco che vogliono effettuare l'esame necroscopico?

«Sì. L'encefalopatia spongiforme è malattia degenerativa del cervello. L'autopsia mette i dici a contatto con i tessuti rebrali malati. Il problema è che il "veicolo" della malattia è estremamente piccolo, più piccolo di virus».

E questo che cosa significa?

«Che oltre alle normali cautele devono essere adottate precauzioni aggiuntive».

Esattamente, che cos'è il morbo Creutzfeld-Jakob?

«E' un'infiammazione del cervello, letale nel giro di 7-10 mesi, determinata da agente infettivo non convenzionale: non un virus e un microbo, ma una proteina, la proteina "prionica"».

Creutzfeld-Jakob è sinonimo di «mucca pazza»?

«"Mucca pazza" è il termine del linguaggio comune, dell'encefalopatia spongiforme bovina, la Bse».

Che legame c'è, allora, con «mucca pazza»?

«La Bse è l'equivalente, nel bovino, del Creutzfeld-Jakob nell'uomo, ma si tratta di due malattie diverse che colpiscono specie viventi diverse. La Bse è una malattia totalmente nuova, comparsa nel 1986, dopo che alcuni bovini erano stati nutriti con farine di carne di pecore affette da una encefalite nota da 200 anni, lo "scrapie". Quando anche dai bovini infettati s'è ricavata farina per far crescere altri bovini, il contagio è esploso».

L'uomo può ammalarsi mangiando carne infetta?

«Il pericolo di contagio è legato a tre fattori: la specie, la concentrazione di "agente infettante" e la via di somministrazione: il pericolo di contagio è dunque fra simili, animale con animale, uomo con uomo, e cresce tra esseri della stessa specie se si viene in contatto, in particolare, con tessuti nervosi. Ecco perché l'autopsia è un pericolo per i medici».

[m. acc.]

Lo farà al Lingotto il manager bolognese che ha presentato per primo la domanda

Musica, il gran pasticcio del Salone

Così Cazzola è riuscito a beffare la Fondazione

Che pasticcio, quello del Salone della Musica. Fino a ieri, la Fondazione (che unisce Regione, Provincia e Comune) ha sempre ribadito che avrebbe organizzato la kermesse al Lingotto. Ha fatto realizzare il marchio «Musica Torino», anticipando che avrebbe creato sinergie con Settembre Musica. Nel frattempo Alfredo Cazzola, proprietario Lingotto Fiere, ha chiesto alla Regione di farla lui, la manifestazione. Con il vecchio marchio («Salone della Musica»), acquistato Accornero. E adesso si scopre che la Regione, il permesso di far svolgere la fiera, l'ha dato Cazzola. L'autorizzazione è arrivata il marzo, martedì. Vuol dire che ci due saloni della Musica? Nient'affatto. Un regolamento vieta che si svolgano in città due fiere caratteristiche simili. E allora? L'ente pubblico (la Fondazione) resterà dai vetri.

Ieri segretario generale della Fondazione, Rolando Picchioni, poteva credere alle sue orecchie, a chi gli ha dato notizia. Prima ha detto: «Non è possibile, non è vero, Ghigo mi ha assicurato che così». ha dovuto arrendersi all'evidenza. Andando su tutte le furie. E facendo dettare, a sera, un comunicato: «La Fondazione ha dichiarato di voler organizzare Musica Torino. Ne ha presentato il marchio, alla presenza della presidente Bresso e dell'assessore Leo».

Ma Giada Michetti (direzione marketing e comunicazione di Lingotto Fiere) è esplicita: «Abbiamo il Lingotto. Abbiamo il marchio. Abbiamo il permesso della Regione. Ovvio che il Salone della Musica lo faremo noi». Nella domanda alla Regione, Cazzola chiamava la fiera «Music Planet». «La domanda è stata depositata il 18 febbraio. Successivamente abbiamo acquistato il marchio da Accornero: il nome, dunque, sarà quello tradizionale. La data? La seconda metà di settembre». Aggiunge Michetti. «Abbiamo dato, come proprietari del Lingotto, diritto di prelazione alla Fondazione per il Libro e la Musica, scaduto il 31 gennaio. La Fondazione l'ha esercitato solo per il Libro. Allora ci siamo fatti avanti noi. E' tutto in regola». L'assessore regionale Gilberto Pichetto conferma. «Una nostra funzionaria ha firmato l'autorizzazione per la Lingotto Fiere. Era un atto non politico, ma amministrativo. Se non l'avesse fatto, avrebbe commesso un'omissione d'atti d'ufficio. Era la sola domanda relativa ad una fiera della musica in quel momento giacente». Sì, come può la Regione da un lato ricaricare Picchioni, e dall'altro autorizzare Cazzola? Pichetto: «Era atto dovuto, e basta».

Picchioni ammette che la Fondazione ha presentato domanda alla Regione solo «ieri». «Ma che cosa c'entra?» aggiunge. Poi alza la voce, si spazientisce: «Io so che dalla Fondazione ho mandato di organizzare Musica Torino. Sto procedendo sul programma». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, taglia corto. «Abbiamo fissato un incontro con Cazzola. Cercheremo di soddisfare le necessità sia della Fondazione che sue». Come? «Vedremo».

[g. fav.]

MORA MORESSO

Morì dopo l'operazione

Al processo in pretura per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore, ieri è stata sentita la vedova Gabriella Biggio. La donna ha ripercorso in aula il dramma del marito: le visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica, e la decisione di rivolgersi al professor Dor (ora sotto processo con il cardiologo Filippo Civaia), di Montecarlo. «Luca fu operato il 15 aprile. Dopo 11 giorni rientrammo a Torino. Poi Luca incominciò ad accusare i primi malesseri. Il 18 maggio è andato a Montecarlo per una visita di controllo, dal cardiochirurgo Civaia che non ha riscontrato alcun problema post-operatorio. Ma Luca continuava ad avere una febbriciattola. Il giorno ha perso conoscenza. E' morto il 21 maggio».

Decisione improvvisa della direzione dell'azienda che produce asciugabiancheria

Cancelli sbarrati alla Iar-Sital

None, 54 dipendenti sono rimasti senza lavoro

Cancelli sbarrati ieri mattina alla «Iar Sital» di None, fabbrica che produce asciugabiancheria domestici. Una brutta sorpresa per i 54 dipendenti, rimasti chiusi fuori dallo stabilimento senza alcun preavviso. Motivo? «Abbiamo saputo per caso, che di punto in bianco, l'azienda ha deciso di trasferire l'intera produzione in un altro stabilimento, ad Abbiategrasso, nel Milanese», spiega Riccardo Romagnoli, uno dei dipendenti.

Immediata la protesta: i lavoratori si radunati di fronte ai cancelli e organizzato un presidio. Solo verso le 11, in seguito all'intervento dei carabinieri e del duro braccio di ferro con la direzione, hanno ottenuto di entrare in fabbrica per radunarsi in assemblea. «Un comportamento illegale, anti sindacale, che va contro ogni logica morale e industriale» afferma Salvatore Fazio, rappresentante Uilm. e spiega: «Da circa due mesi abbiamo chiesto un incontro con la proprietà per scere meglio le linee di sviluppo dell'azienda, invece come risposta è arrivata la chiusura improvvisa. Una beffa per i 54 dipendenti che per quattro mesi hanno lavorato dieci ore al giorno a costo zero. Un piano di flessibilità studiato apposta per superare le fasi altalenanti cui è soggetto il prodotto: alta stagione in autunno, bassa in primavera. E non è tutto: «Per ricambiare la nostra disponibilità, c'era anche promesso un premio di produzione. Niente male come premio: a casa e senza lavoro», protestano gli operai.

Giovedì emersi i primi segnali di allarme e ieri mattina la situazione è precipitata con il blocco dei cancelli. Un caso anomalo per i sindacati, poiché la produzione è a pieno regime: 60 mila elettrodomestici all'anno con una prospettiva di sviluppo per la prossima stagione. «Qui evidentemente non si tratta di crisi, bensì di scelta assurda dell'amministrazione: smantellare uno stabilimento che funziona per salvarne un altro in difficoltà», aggiunge Fazio. Un duro colpo, quindi, per l'economia di una zona già fortemente penalizzata dalla disoccupazione. Anche il sindaco di None, Domenico Bastino, ieri è sceso in campo per tentare di scongiurare la chiusura della fabbrica. Dice: «Un comportamento vergognoso nei confronti personale: non è ammissibile che una ditta dopo due anni di intensa attività decida di chiudere i battenti in sole 48 .

Lunedì prossimo i vertici aziendali, una delegazione di lavoratori e le rappresentanze sindacali si incontreranno presso l'Unione Industriale. «I cancelli resteranno presidiati 24 su 24 per evitare altre sorprese: temiamo infatti che vengano smantellati i macchinari e trasferiti in tutta fretta nell'altro stabilimento» sostengono i sindacati. Il Comune invece l'intervento della Regione.

Massimiliano Peggio

All'asta di Sotheby's

Collezione Rossi incassati 60 miliardi

Sono stati incassati sessanta miliardi dall'asta di Sotheby's della collezione di Giuseppe Rossi, antiquario torinese. Sono stati battuti lotti di mobili francesi Luigi XVI, tappeti, capolavori di pittura e marionette antiche. La Regione, ieri, si è aggiudicata una coppia di dipinti di Michele Antonio Rapous, pittore nelle residenze sabaude. Da segnalare qualche polemica per la richiesta delle autorità italiane di trattenere alcuni lotti per giorni, in attesa di chiarire possibile esportazione illegale. Intanto l'assesore alla Cultura, Ugo Perone, prende posizione alla notizia di coinvolgimento delle Fondazioni bancarie, nell'acquisizione pezzi origine sabauda «battuti» da Sotheby's. «Questo - dice - ci costringono a riflettere su possibili modi di intervento, per garantire alla città beni culturali cui ha diritto e interesse. Propongo la costituzione di un fondo cui possano fare riferimento tutte le iniziative tese all'acquisizione di opere d'arte».

Elezioni europee

Dini guiderà Rinnovamento al Nord-Ovest

Rinnovamento italiano sarà presente alla competizione elettorale per l'Europa. L'ha deciso il direttivo l'altra sera, presente Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ancora incerto se scendere in campo o no, visti gli attuali impegni al vertice della Fiera del Libro. Capolista dovrebbe essere il ministro degli Esteri - e leader del movimento - Lamberto Dini.

Poi una serie di persone di spicco che va dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Renato Montabone, l'ex assessore regionale Emilia Lombardi, l'ex vice presidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, l'on. Pino Cerutti di Novara.

L'appuntamento per la presentazione delle liste è ancora lontano. E di qui ad allora, Rinnovamento italiano potrebbe proporre a Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta altri nomi di prestigio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Farassino assolto «Non diffamò

NOVARA. Ha esercitato il diritto di critica politica, Gipo Farassino quando, nel 1996, attraverso un manifesto della Lega definì pubblicamente un «traditore» il geometra Daniele Galli. Il popolare «chansonnier» piemontese (nella foto) è stato assolto ieri, in tribunale, dall'accusa di diffamazione. Farassino, assente perchè impegnato a Strasburgo, era difeso dall'avvocato Roberto Cota capogruppo in consiglio e leader della Lega a Novara. Già il pm Alberto Oggè a conclusione della sua requisitoria aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. La vicenda giudiziaria prese avvio nel '96 quando la Lega Nord di Borgomanero per stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli fece affiggere un manifesto con la fotografia dell'uomo politico e scuse pubbliche agli elettori «perchè c'è un traditore».

Mostra S.Giuseppe ieri l'inaugurazione

CASALE. Con il taglio del nastro da parte dell'ex ministro e sindaco di Brescia Mino Martinazzoli ha preso il via ieri sera la 53ª Mostra di San Giuseppe che lungo i 2 chilometri di percorso, in un'area coperta di oltre 20 mila metri quadrati ospiterà 216 stand e 48 gazebo dedicati al commercio, artigianato e turismo del Monferrato. La Mostra (aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24) chiuderà il 21 marzo.

Concussione, rinviato ex comandante di GdF

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia di Finanza vercellese, il colonnello Lorenzo Lestia, è stato rinviato a giudizio con le ipotesi d'accusa di concussione e peculato in tale fattispecie aggravato. L'ufficiale dovrà rispondere di tale reato davanti al Tribunale di Vercelli (presidente Zoppi, giudici Bonadonna e Bonfanti). Insieme ad altri militari vercellesi, dovrà rispondere di tale reato davanti al Tribunale di Vercelli (presidente Zoppi, giudici Bonadonna e Bonfanti). Insieme ad altri militari vercellesi, dovrà rispondere di tale reato davanti al Tribunale di Vercelli (presidente Zoppi, giudici Bonadonna e Bonfanti).

Una legge in difesa api di confine

AOSTA. «Tutela delle api della razza italiana». La proposta di legge, elaborata dall'assessorato regionale all'agricoltura, è stata tradotta in una bozza di testo di riforma dell'apicoltura. La Commissione Agricoltura della Valle ha la nuova legge all'esame. Consorzi apistici e singoli apicoltori, però, avrebbero chiesto l'abbandono della razza italiana. Ma l'intervento di Cavalli ha messo in evidenza particolarità delle api che vivono a ridosso delle Alpi, come la Valle d'Aosta, sono frutto di incroci che le hanno rese adatte ai climi rigidi della montagna. Queste api necessitano quindi di uguale tutela. La Valle d'Aosta, in quanto regioni a Statuto speciale, potrà quindi attuare una normativa particolare a difesa dell'ape locale.

Si cercano i siti del «cyberguardone»

ASTI. Sarà un perito a ricostruire i percorsi delle navigazioni su Internet del giovane astigiano sorpreso a filmare le colleghe nella toilette di un centro di elaborazione dati. Lo ha nominato la questura di Asti, per completare le indagini sul «cyberguardone» trovato in possesso di decine di filmati in formato digitale, di colleghe sorprese in momenti di intimità. Si sospetta che le immagini possano essere state inviate a siti di appassionati del genere.

Tagli in arrivo sulla Cuneo-Nizza

CUNEO. «È assurdo che, nonostante le promesse fatte dalle Ferrovie di non attivare alcun taglio, poi immediatamente ci impegni a stabilire [illegible] Con l'orario estivo [illegible] nuove riduzioni [illegible] trasporto sulla tratta [illegible] tenere alto il livello [illegible] ferroviario [illegible] in Consiglio [illegible] che [illegible] lettera [illegible] Trasporti [illegible]

Texilia, la Regione ripiana disavanzo

BIELLA. La Regione interviene per facilitare il ripiano del disavanzo di Texilia (quattro miliardi). Anticipera all'Arpa, l'agenzia per i servizi ambientali, il miliardo e 700 milioni necessari per l'acquisto di una parte (i due quinti) del capannone industriale che ha ospitato l'impianto pilota per farne la sede e il laboratorio. Dall'altra parte il Consiglio d'amministrazione della spa per la formazione ha lanciato un aumento di capitale del valore di 2 miliardi che porterà il patrimonio di Texilia (sarà interamente sottoscritto, a oltre 6 miliardi. Attualmente i maggiori azionisti sono la Regione, quindi Città studi, la Provincia, Fin Piemonte e l'Uib, la Fondazione della Cassa di Risparmio e il Comune. Il piano di rilancio passa però dalla ristrutturazione delle attività.

I vini liguri conquistano York

GENOVA. Apprezzata la presenza dei vini liguri a New York, in occasione della rassegna internazionale «Gran European Wine Tasting», svoltasi a Broadway, per iniziativa dell'«Italian Wine & Food Institute». La delegazione ligure, guidata dall'assessore regionale Egidio Banti ha incontrato 62 testate statunitensi di informazione. Banti ha illustrato le caratteristiche della viticoltura ligure di qualità e i programmi di sviluppo agricolo e turistico.

Sanremo, l'Aamaie nel polo elettrico

SANREMO. Anche l'Aamaie, azienda municipalizzata per luce ed acqua, entra a far parte del «Polo elettrico» del Nord-Ovest che comprende Aem Torino, Aem Cremona, Amps Sesto, Asm Somma, Asm Vercelli, Asm Voghera, Meta Modena, Amps Parma e Am Imola. L'accordo è stato firmato ieri a Sanremo tra presidente dell'Aem torinese, il professor Giovanni Del Tin, e dell'Aamaie Paolo Ferrari.

Alpitour alla conquista Coppa delle Coppe

CUNEO. Lunedì mattina la Tnt Alpitour partirà per Istanbul dove cercherà di conquistare la sua terza Coppa delle Coppe consecutiva, ma prima ha bisogno di tre punti per restare al secondo posto in classifica. La partita da vincere è quella di domani alle 17,30 con la Sira Falconara, ma la sfida è attesa anche perché sarà la prima uscita davanti al pubblico cuneese di Luigi Mastrangelo (nella foto) e Cristian Caselli, dopo la convocazione in Nazionale dal commissario tecnico Andrea Anastasi. Per i due atleti, che si sono fatti sulla panchina di Cuneo dopo alcuni anni nel vivaio milanese, la tifoseria ha preparato un'accoglienza particolare. In occasione della sfida di domani pomeriggio sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti (prenotazioni allo 0171699187).

Organizzazione: ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT

LA STAMPA

Joyful promotion

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Pass15

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO DELLA CITTA

domino

BICC CEAT Cavi

BULTACO

MICHELIN

AIRARGENTI Argentieri in Torino

IMMERSION Made for sea.

BUFF

QUARTA

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

polini motori

JERZEES

MOTO SPRINT

GORDON'S SPECIAL LONDON DRY GIN

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540 184

Sabato 13 Marzo 1999 LV 39
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.870 / Fax 010.582.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.81 / Fax 010.59.08.58

Porticcioli: in dieci anni si recupereranno circa 10 mila posti barca

Via i binari, tornano le spiagge

Presentato il piano delle coste liguri

GENOVA. Entro dieci anni la Liguria potrà reggere la concorrenza della Costa Azzurra e disporrà di 10 mila nuovi posti-barca (calcolati su una media di 12 metri di lunghezza); recupererà in parte le sue spiagge, difendendo anche quelle a rischio di erosione; recupererà inoltre quasi 100 km di «striscia» (dai 20 ai 100 metri di profondità) dei percorsi costieri delle ferrovie che saranno spostati verso l'interno: si pensa già a piste ciclabili e anche a sistemi di tramvia leggera per collegare in maniera non inquinante i centri delle Riviere.

Ieri mattina, dopo l'approvazione formale della giunta regionale, è stato presentato il nuovo piano della costa della Liguria. Per la prima volta, hanno detto il presidente Giancarlo Mori e l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, un piano non è solo urbanistico, ma anche economico e sollecitatore (in chiave keynesiana) di ricchezza e di occupazione. «Ci sono progetti per oltre 2500 posti di lavoro - ha detto Morchio - ricordate comunque che un metro quadrato di spiaggia crea, secondo una valutazione economica internazionale, un indotto di 2000 dollari». Il piano della costa adesso sarà sottoposto alle osservazioni dei Comuni, delle province e degli altri enti territoriali. Poi passerà in commissione e in Consiglio per essere approvato entro la fine dell'anno. Insieme al piano urbanistico e territoriale già approvato oltre un anno fa sarà l'atto più importante e qualificante dell'amministrazione, prima della sua scadenza. Il piano, in sintesi, è diviso in tre aspetti operativi.

Particioli. Secondo l'assessore Morchio in dieci anni si recupereranno 10 mila posti barca. «Metà di questi però - ha precisato - saranno recuperati dalla razionalizzazione degli scali commerciali che cedono spazi alla diportistica: Genova, Savona, La Spezia, in parte Oneglia. Ma saranno aggiunti anche dalla razionalizzazione dall'ampliamento degli scali già esistenti. Faccio un esempio per tutti: Bordighera». I progetti sono in parte avanzati, in parte abbozzati: si parla comunque già di Ventimiglia, di S. Lorenzo al Mare, di Noli-Spotorno, Albenga, Vado Ligure, Albisola, Voltri, Moneglia e Levanto. A progetti ultimati si potranno contare a Imperia 5650 posti barca, 5950 a Savona, 7900 a Genova e 4150 alla Spezia. Si parla anche di porti commerciali: c'è lo stop definitivo al sesto modulo di Voltri.

Fs. Le spiagge in Liguria oltre 350 km di costa meno soltanto 94 km, ovvero poco più del 27%. E' previsto un progetto di recupero e ripascimento (legato alla politica dei torrenti e di difesa dell'arenile dove sussiste l'Alassio e Vesima). Non meno ambizioso il recupero dei 100 km di spazio della ex ferrovia. Ci sono progetti per i tratti più brevi per la tramvia leggera, ma si passerà più rapidamente alle piste ciclabili «presenti in tutto il mondo» come commenta Morchio.

Paolo Lingua

Il porto turistico di Lavagna: in Liguria sono in progetto altri porticcioli

OGGI E DOMANI SCIOPERO DI TELEFONO E CUTALE 7

Criminalità, scatta l'allarme Savona provincia a rischio?

Le statistiche sono impietose. Savona provincia a rischio? Microcriminalità, droga, prostituzione, mafia: ne parlano in studio a Skipper il procuratore Scolastico, i sindaci Ruggeri e Genere, il comandante Ratto, Bertino e Stella per i commercianti. Nei collegamenti i pareri dei savonesi in strada e le interviste a prefetto, questore, p.m. Landoldi, Melgrati della Lega, con un pattuglione della polizia di Alassio A PAGINA 43

Traffico in tilt

Tubo del gas tranciato in via Gramsci

GENOVA. Attimi di panico, ore di blocco stradale e inconvenienti per molte decine di famiglie rimaste fuori casa per tutta la serata di ieri: poco prima delle 18 la trivella della metropolitana che opera in via Gramsci ha tranciato un tubo del gas, all'altezza della Commenda. Subito s'è diffuso un acre odore nei dintorni. I vigili del fuoco, la polizia e i vigili urbani subito intervenuti hanno bloccato il traffico e hanno circoscritto la zona dello scavo. Le famiglie residenti negli stabile 37 e 39 che sovrasta il tubo tranciato sono state allontanate per misura precauzionale. Anche 25 negozi sono stati chiusi. S'è creato un grave ingorgo al traffico, dal momento che l'incidente è avvenuto all'ora di punta. I lavori di riparazione sono stati più lunghi del previsto, per cui le famiglie evacuate sono rientrate nelle loro abitazioni soltanto verso mezzanotte.

[p. l.]

La proposta di don Gallo per corso Perrone trova primi consensi tra forze politiche di segno opposto

Quartiere a luci rosse per «ripulire la città»

Resta l'interrogativo: come far pagare le tasse alle prostitute?

GENOVA. «Tutto ciò che permette di creare strutture adeguate e non luoghi segreganti per dare una maggiore tutela e controllo alle prostitute va bene e sono anche d'accordo perchè si a queste donne sfruttate la possibilità di esercitare questo lavoro in maniera autonoma e di farlo in condizioni di sicurezza». E' un pieno appoggio a don Gallo il commento a caldo del deputato ds Maria Grazia Labate, che condivide la proposta del fondatore della comunità di San Benedetto di istituire aree attrezzate per la prostituzione, quartieri a luci rosse ben organizzati e controllati per garantire la sicurezza delle «lucciole». Non solo: don Gallo suggerisce anche che queste donne diventino professioniste a tutti gli effetti, lavoratrici autonome magari organizzate in cooperative. Ma è meno entusiasta rispetto al parlamentare il giudizio di della giunta di centro sinistra: «Occorre fare tutti gli sforzi possibili per togliere ragazze a questo mestiere, ma - dichiara Arcangelo Merella, responsabile della Vigilanza - rischiamo di riproporre le antiche case chiuse, e forse questi quartieri a luci rosse sarebbero ancora meno sicuri». La posizione di Merella resta fedele alla campagna antilucciole di alcuni mesi fa quando venivano multati per intralcio alla circolazione gli automobilisti che si fermavano a contrattare con le prostitute. Ma i alla proposta del prete genovese arrivano anche dall'opposizione di Tursi: Sergio Castellaneta si dichiara favorevole sia al quartiere a luci rosse sia alla libera professione delle prostitute. «Se si creassero delle zone ad hoc si toglierebbe tutto lo scandalo che la prostituzione provoca nella gente - dichiara - e ci sarebbe anche un po' più di ordine e di pulizia nelle altre strade della città. Credo che sia anche giusto che le prostitute siano libere professioniste, ma voglio vedere come don Gallo riuscirà a far pagare le tasse alla categoria di cui l'80% sono extracomunitarie clandestine». Ride, invece, Gianni Plinio, capogruppo in Regione di an: «Sono favorevole ad un eros center, ma solo se il direttore sarà Don Gallo, visto che conosce bene la materia».

Qualcun altro si domanda se sacerdote genovese non esageri: un mese fa confessò di aver aiutato una prostituta ad abortire, poi l'appello per liberalizzare delle droghe leggere, adesso propone i quartieri per le lucciole. E l'energia eversiva di don Andrea pare contagiosa: un parroco genovese, don Valentino Porcile, ha indetto una colletta per riscattare una nigeriana dai suoi sfruttatori.

Mariacristina Cambri

Nuova «provocazione» di don Gallo

DROGHE LEGGERE

Convegno a Palazzo Spinola

Oggi nel salone della provincia, a palazzo Doria Spinola, si parlerà, nel corso d'un convegno del Cora di liberalizzazione della vendita di sostanze stupefacenti. Non solo di droghe «leggere», ma anche di eroina. Oltre ai radicali, da sempre antiproibizionisti, ci sono le promesse per allargare il fronte della liberalizzazione: in questo senso s'è espressa anche Raffaella Della Bianca, capogruppo di Forza Italia in Comune. Marta Vincenzi, presidente della provincia, ha detto che il problema è complesso, ma anche, a titolo personale, ritiene che sia interessante avviare esprimenti di liberalizzazione, soprattutto «per superare antichi pregiudizi». Al convegno sarà presente anche don Andrea Gallo, che ha sempre sostenuto questa forma di lotta contro il narcotraffico. Il consigliere provinciale Marco Fallabrini, medico, ha ricordato che in Liguria sono in aumento sia l'Aids sia l'Epatite C. **[p. l.]**

24 ORE

INCIDENTE

Si rovescia Tir carico di sabbia traffico bloccato sulla Mi-Ge

Ingorghi e traffico rallentato ieri mattina dalle 8,30 sulla Milano Genova a causa di un incidente stradale avvenuto poco oltre il casello di Busalla, in direzione Sud. Un autotreno, carico di sabbia, in una curva si è ribaltato su un fianco rovesciando quasi tutto il carico sulla carreggiata. Il fusso di veicoli è stato prima bloccato e poi ripristinato su un'unica carreggiata **[a. p.]**

DROGA

Cocaina, ecstasy e hashish arrestato uno spacciatore

Arrestato dai carabinieri di Ronco Scrivia Enzo Caria, 39 anni, residente a Vobbia in località Valleinzona, accusato di rifornire di hashish, ecstasy e cocaina i giovani della Valle Scrivia. I carabinieri appostati l'altra sera in piazza Colombo, a Busalla, hanno visto Caria trattare con alcuni giovani e lo hanno bloccato, trovandogli addosso 15 grammi di hashish, mezzo grammo di cocaina, 18 pasticche di ecstasy e un coltello. **[a. p.]**

Quattordicenne si scatena per un motorino rifiutato

Un quattordicenne che aveva chiesto in prestito il motorino a un altro ragazzo, sedicenne, si è rifiutato ha reagito picchiando il proprietario e scaraventando a terra e calpestando lo scooter. E' accaduto l'altro pomeriggio alle 18 in via Nullo. Andrea ha raccontato alla polizia che Gabriele aveva anche tentato di forzare il blocco d'accensione con un cacciavite **[a. p.]**

POLIZIA

Soriano nuovo segretario dell'associazione funzionari

Il nuovo segretario provinciale dell'Associazione nazionale funzionari di polizia è il dottor Luigi Soriano, vicesegretario il dottor Cosimo Cavaiera, tesoriere il dottor Stefano Iardella. Tra i programmi, un progetto di riassetto ordinamentale e retributivo dei funzionari di polizia, cui non viene nemmeno garantita un'indennità per la reperibilità e per la direzione di uffici e reparti. **[a. p.]**

BILANCIO

Il fatturato dell'Esaote è salito del 24 per cento

Cresce l'Esaote: il fatturato consolidato è aumentato del 24%, è incrementato del 47% anche l'utile operativo netto mentre quello consolidato ha avuto un incremento del 10%. **[m. c. c.]**

Una tesi contestata dai difensori del comandante sospeso dal servizio

«L'aereo poteva essere salvato»

Il giudice: il Dornier si sarebbe potuto rialzare

GENOVA. Poteva rialzarsi in volo il Dornier 328 dopo che il pilota era atterrato lungo e troppo veloce sulla pista. Ma il comandante Alessandro Del Bono si sarebbe «emozionato» e non avrebbe eseguito la manovra.

E' la motivazione posta alla base del provvedimento di interdizione al volo deciso dal gip Roberto Fucigna che il difensore del pilota, l'avvocato Silvio Romanelli, contesta duramente. «Lunedì presenterò istanza al tribunale del riesame - dice il legale - ma già fin d'ora posso dire che la è stata adottata alcun avallo tecnico».

Nella richiesta dei pm Terrile e Miniati al gip Fucigna si dice che quando l'aereo ha la pista (lunga circa tre chilometri) aveva davanti a sé almeno mille e 400 metri che sarebbero stati sufficienti per ripartire. Il «Dornier 328», aggiungono anche i magistrati, è un turboelica che per innalzarsi in volo, da fermo, ha bisogno di soli 800 metri.

Il Dornier precipitato al Colombo

«L'ipotesi è indimostrabile - afferma Romanelli - E' invece vero che se il pilota avesse tentato di accelerare per ripartire, dopo avere iniziato le operazioni di frenata, sarebbe andato a sbattere più violentemente contro il muretto con conseguenze ancor più disastrose».

Il comandante Alessandro Del Bono sarà interrogato lunedì prossimo dal gip Fucigna in relazione al provvedimento cautelare che già Romanelli definito «frettoloso e contraddittorio, atecnicamente motivato, intempestivo e smentito dalle certificazioni seguite alle visite di rito a cui è stato sottoposto il comandante Alessandro Del Bono e in cui è stato dichiarato perfettamente idoneo al volo».

Il comandante aveva spiegato al difensore che al Dornier era mancata la completa capacità frenante sulla pista. Spiegazione avvalorata dalle testimonianze del copilota Cri- Beneduce e dal pilota servatore Andrea Wrubl hanno raccontato del Bo- emise anche un'imprecazione quando se ne accorse. **[a. l.]**

Wind consulta gli esperti: non c'è prova di conseguenze per la salute

Antenne, un vertice in Regione

Lunedì primi incontri sul disegno di legge Alonzo

GENOVA. Passo in avanti nella regolamentazione degli impianti per la telefonia mobile. Ieri la giunta regionale ha approvato i contenuti del disegno di legge dell'assesore all'Ambiente Nicolò Alonzo e lunedì cominceranno le consultazioni i Comuni capoluogo, l'Anci, l'Unione delle province e l'Arpal (Agenzia regionale per l'ambiente). «L'impegno assunto con i comitati di discutere entro lunedì la proposta di legge è stato mantenuto e sono convinto - ha dichiarato l'amministratore di via Fieschi al termine della riunione di giunta - che il contenuto sarà apprezzato poichè, nel rispetto della normativa vigente, è in grado dare risposte alle preoccupazioni espresse dai cittadini genovesi e liguri». E dalla Regione è partito l'invito alle amministrazioni locali mantenere in sospeso i procedimenti in corso per adeguare autorizzazioni concesse ai gestori degli impianti alla normativa che sarà approvata dal Consiglio regionale nel più breve tempo possibile.

E Alonzo lancia un appello ai gestori di questi impianti «a collaborare positivamente ad un programma di riorganizzazione e riqualificazione dell'esistente per assicurare gli obiettivi di prevenzione e sicurezza e nuova tranquillità ai cittadini».

Per placare gli animi la compagnia telefonica Wind ha chiesto il parere di Daniele Trinchero, docente di Campi elettromagnetici e compatibilità elettromagnetica al Politecnico di Torino, che ha spiegato: «Da un punto di vista scientifico a tutt'oggi non esistono prove di laboratorio che dimostrino la correlazione tra l'insorgere di patologie l'esposizione ai campi elettromagnetici ai livelli di potenza utlizzata nella telefonia mobile». E se qualcuno si è preoccupato per l'eventuale presenza di effetti prodotti da deboli campi radio «nonostante un rilevante sforzo di ricerca nel settore a livello internazionale - conclude Trinchero - non alcuna prova scientifica che tali effetti possano manifestarsi a causa di radiazioni di bassa intensità». **[m. c. c.]**

Wind consulta gli esperti: non c'è prova di conseguenze per la salute

Antenne, un vertice in Regione

Lunedì primi incontri sul disegno di legge Alonzo

GENOVA. Passo in avanti nella regolamentazione degli impianti per la telefonia mobile. Ieri la giunta regionale ha approvato i contenuti del disegno di legge dell'assesore all'Ambiente Nicolò Alonzo e lunedì cominceranno le consultazioni i Comuni capoluogo, l'Anci, l'Unione delle province e l'Arpal (Agenzia regionale per l'ambiente). «L'impegno assunto con i comitati di discutere entro lunedì la proposta di legge è stato mantenuto e sono convinto - ha dichiarato l'amministratore di via Fieschi al termine della riunione di giunta - che il contenuto sarà apprezzato poichè, nel rispetto della normativa vigente, è in grado dare risposte alle preoccupazioni espresse dai cittadini genovesi e liguri». E dalla Regione è partito l'invito alle amministrazioni locali mantenere in sospeso i procedimenti in corso per adeguare autorizzazioni concesse ai gestori degli impianti alla normativa che sarà approvata dal Consiglio regionale nel più breve tempo possibile.

E Alonzo lancia un appello ai gestori di questi impianti «a collaborare positivamente ad un programma di riorganizzazione e riqualificazione dell'esistente per assicurare gli obiettivi di prevenzione e sicurezza e nuova tranquillità ai cittadini».

Per placare gli animi la compagnia telefonica Wind ha chiesto il parere di Daniele Trinchero, docente di Campi elettromagnetici e compatibilità elettromagnetica al Politecnico di Torino, che ha spiegato: «Da un punto di vista scientifico a tutt'oggi non esistono prove di laboratorio che dimostrino la correlazione tra l'insorgere di patologie l'esposizione ai campi elettromagnetici ai livelli di potenza utlizzata nella telefonia mobile». E se qualcuno si è preoccupato per l'eventuale presenza di effetti prodotti da deboli campi radio «nonostante un rilevante sforzo di ricerca nel settore a livello internazionale - conclude Trinchero - non alcuna prova scientifica che tali effetti possano manifestarsi a causa di radiazioni di bassa intensità». **[m. c. c.]**

Lei è infermiera, lui medico: molti dubbi sull'episodio

«Voleva strangolarmi»

Una donna denuncia l'ex amante

GENOVA. «Attrazione fatale» in un ospedale del Ponente cittadino: lui medico, sposato, padre di un bambino, lei infermiera più giovane, dopo una breve relazione sono stati travolti da un vortice di denunce, minacce, molestie telefoniche, aggressioni verbali. Fino a un tentato omicidio, ieri mattina, denunciato dalla donna e negato dall'uomo, accanto al quale la moglie si schiera solidale, esprimendo tutto lo sfinimento e la disperazione per una storia che sembra precipitare nell'incubo.

Ieri alle 9 una donna di 35 anni, Francesca, chiama la polizia e racconta che un'ora e mezzo prima il suo amante, Paolo, ha tentato di strangolarla. L'uomo, accecato dalla gelosia, l'avrebbe perseguitata per quasi tre anni, scenvolto per la presenza di altri uomini, veri o presunti, senza lasciarla mai in pace. «Stamani si è presentato con un complice, un tipo più giovane di lui, capelli castani, mai visto prima».

Tutti e due avrebbero indossato guanti di gomma. Il giovane l'avrebbe immobilizzata, mentre il medico avrebbe cercato di strangolarla con

Un'immagine di «Attrazione fatale»

un filo del caricabatterie del telefono cellulare. Semisoffocata, semincosciente, l'infermiera lo avrebbe sentito dire «è fatta», poi sarebbe svenuta.

I poliziotti del commissariato di Sestri Ponente hanno accompagnato la donna all'ospedale. Qui i sanitari l'hanno giudicata guaribile in 5 giorni, diagnosticandole un'asserita contusione cranica, con segni circolari al collo compatibili con un tentativo di soffocamento da laccio al collo e uno stato ansioso acuto.

Il medico, cercato dagli agenti sul posto di lavoro, si è presentato spontaneamente in commissariato e ha respinto le accuse. «Tra le 7,30 e le 8 ero a casa», «Era con me» ha confermato la moglie. Alla polizia il professionista ha ammesso di aver avuto una relazione nel '96 con l'infermiera e di averla poi lasciata. Da quel momento la donna avrebbe cominciato a tormentarlo per convincerlo a tornare con lei, telefonando a casa, raccontando anche alla moglie di aver avuto un figlio, poi deceduto.

Successivamente avrebbe invece sostenuto che il figlio [illegible] vivo, ma nascosto, e che Paolo avrebbe dovuto provvedere al mantenimento. Ad un certo punto il medico sarebbe arrivato ad assumere un investigatore privato per cercare il bambino, della cui nascita però non sarebbe stata trovata traccia.

Negli ultimi tempi, il medico, assistito dall'avvocato Lamberti, aveva denunciato l'infermiera per molestie telefoniche, mentre lei lo aveva denunciato per minacce. Ora la polizia dovrà ricostruire la verità. [a.p.]

Spacciatore arrestato a Villetta Dinegro

Si copre la fuga con un bambino

GENOVA. Un piccino di 4 anni afferrato e scagliato a terra da [illegible] spacciatore, per distogliere i poliziotti dall'inseguimento e poter scomparire nei pressi di Villetta Di Negro. E' accaduto l'altra mattina alle 8,20, mentre il bimbo, per mano alla mamma, si stava recando all'asilo. Fortunatamente il piccolo non è rimasto ferito, riportando solo un grosso spavento che la madre gli ha poi fatto passare, distraendolo come se tutto quel trambusto rientrasse in una specie di gioco.

I poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale stavano controllando dalle 7 due spacciatori, un nordafricano e un palestinese di 26 anni, per poterli sorprendere in flagrante e individuare il nascondiglio della droga. Gli extracomunitari, infatti, [illegible] l'«imbosco» nella volta di una grotta dei giardini. I poliziotti hanno trovato 6 ovuli con 4 grammi di eroina, oltre agli strumenti per la confezione delle dosi: acciandino, bilancino, forbici e scheda telefonica per tagliare le porzioni di polvere. Quando gli spacciatori si sono accorti degli agenti, hanno tentato di fuggire attraverso i giardini. Proprio [illegible] quel momento sta-

Giocare ai giardini può essere rischioso

vano passando [illegible] mamma e un bambino diretti all'asilo. Uno dei due fuggitivi, a quanto sembra un nordafricano, si è diretto verso il bambino, l'ha afferrato e l'ha spinto a terra, proseguendo la fuga. Le grida della mamma e il pianto del piccolo hanno bloccato i poliziotti. Lo spacciatore si è dileguato. Il palestinese, però, per due volte è scivolato e caduto, uno degli agenti ha potuto proseguire l'inseguimento e catturarlo. [a.p.]

Aggredito un immigrato «regolare»

Botte e minacce a un pakistano

GENOVA. Al grido di «Sei uno spacciatore, devi tornare nel tuo paese. Ti ammazzo» un palermitano ha aggredito e minacciato con un coltello sull'autobus un giovane pakistano [illegible] che stava parlando [illegible] passeggera italiana. Alla fine, il pakistano ha chiamato la polizia e l'aggressore è stato identificato: si tratta di [illegible] trentunenne, Salvatore, denunciato per lesioni, minacce e porto abusivo di coltello. Soltanto contuso e guaribile in pochi giorni l'aggredito, visitato all'ospedale.

Erano circa le 9,45 quando in via Prè un giovane extracomunitario ha fermato una pattuglia delle Roma, i poliziotti che a piedi controllano i vicoli del centro storico, chiedendo aiuto e denunciando una brutale aggressione razzista. Poco prima, Mohsan, 27 anni, di Rawalpindi, residente a Cassano Spinola, nell'Alessandrino, con regolare carta d'identità rilasciata dal Comune piemontese, era sul bus della linea 1 da Voltri a Caricamento.

Mentre il mezzo stava percorrendo via Gramsci, il giovane [illegible] era messo a chiacchierare con una passeggera sui problemi relativi all'immigrazione clandestina, alla presenza degli stranieri in Italia, alla criminalità e lo spaccio di droga.

«Sei uno spacciatore, devi tornare nel tuo paese» avrebbe detto a questo punto Salvatore, inserendosi violentemente nella [illegible]. Dalle parole l'individuo sarebbe passato alle vie di fatto, colpendo a calci e pugni il pakistano e minacciandolo con un coltello. «Ti ammazzo» avrebbe detto ancora.

A questo punto gli altri passeggeri erano intervenuti, separando i due uomini.

Sceso in via Gramsci, Mohsan si era accorto che l'altro lo stava ancora seguendo e quindi avrebbe tentato, a suo dire, di calmarlo, di rappacificarsi. «Non voglio fare pace, voglio vedere il sangue»: la risposta minacciosa avrebbe convinto il giovane pakistano a rifugiarsi in un bar e poi a fermare la pattuglia di polizia.

Grazie alla descrizione, gli agenti hanno rintracciato nella zona Salvatore, trovandolo in possesso di un paio di coltelli, ma senza documenti. Accompagnato in questura per l'identificazione, è stato riconosciuto da Mohsan. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30:
Ghiori, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Foscolo*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20:
Barbadoro, p.zza Sonaroga 2; *Santamaria*, via Vernazza 26; *Olivieri*, p.zza Corvetto 12; *Darsena*, [illegible] Prè 118; *Igea*, via Acquarone 19; *Nuovinello*, c.so B. Aires 150; *Foscolo*, v. Foscolo 58; *Dal Castello*, v. Assarotti 120; *S. Tommaso*, c.so U. Bassi 48; *Nizza*, via Cecchi 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9; *Ponte Monumentale*, via [illegible] Settembre 115; *Regia*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lapiccirella*, [illegible] Lagaccio 88; *Rizzolo*, via del [illegible] Libertà 10; *Tellaro*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Maurizia*, [illegible] Ilonia 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20:
Ligure, v. Bobbio 300; *N.S. Del Monte*, v. D'Alberto 15; *La Fontanadonica*, via Cavalli 129; *Manicelli*, v. Manicelli 82
Ore 8,30-12,30:
Dell'Agnata, v. Giacomelli 30; *Crembale*, v. Toti 128; *S. Agata*, v. Canevari 106A; *Comunale*, v. Modigliani 27; *Piva*, v. Bertuccioni 3A; *Pegnolano*, Lgo Merlo 265.
Ore 8,30-13/16-19,30:
Salus, via Daneo 224; *Scaravaglio*, corso Sardegna 233
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:
Europa, corso Europa 676; *Comparl*, [illegible] Oberdan 68; *S. Rocco*, via Borgoratti 120; *Centrale*, via V. Maggio 97; *Morlorno*, largo Bassanite 1
Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:
Stella, via del Mille 37
Val Bisagno orario 8,30-21,30:
S. Gottardo, v. Piacenza 201; *Comunale*, v. Ghiara 44; *Casoni*, v. Struppa 234.
Sampierdarena orario 8,30-21,30:
Manna, via Fillak 15; *Gallardi*, via Gallardi 65; *Centrale*, via Cantoni 51; *Centrale*, via Cantoni 47
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30:
Modanna, via Cornigliano 195; *Dapolo*, via Soleri 127, aperto tutte le altre fino alle 12,30
Val Polcevera orario 8,30-21,30:
Testori, [illegible] Jori 23; *Sestrerosa*, via Teglia 70 (8,30-13); *Al Diamante di Bergallo*, [illegible] Sturlese 19
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:
Mediterr., via Pastorino 32; *Sartori*, p.zza Pontedecima 3
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30:
Pescetto, via Pozzo 44; *Manni*, via Opasso 180; *Gianpiori*, via Guidoni 21; [illegible], p.zza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre (8,30-12,30).
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:
S. Carlo, via Camozzini 79

BORI *Bori*, via Carioli 18, tel. 700 632.
RECCO *Recco*, p.le Europa 1, tel. 0185 84 015.
CAMOGLI *Aniola*, via della Repubblica 97, [illegible] 0185 771.069.
SANTA MARGHERITA *Internazionale*, p.zza Mazzini 2, tel. 0185. 287.109.
RAPALLO *Montallegro*, via Libertà [illegible], [illegible] 0185 50.395.
ZOAGLI *Valeria*, p.zza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI *Cavi*, [illegible] Aurelia 2186 (Lavagna), tel. 0185.390.095.
SESTRI LEV[illegible] *Comunale*, [illegible] Roma 74, telefono 0185.41.775.
[illegible] *Marconi*, [illegible] Longhi 86, tel. 49.232.

OSPEDALI

San [illegible]: tel 5551; **Galliera:** tel 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941, [illegible] P.: tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; [illegible] 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918 [illegible].

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel 41.384, 480 655, 47.751, **Rapallo:** tel 54 509, 51 306, 54 504

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12 35, **Camogli:** tel. 770 205; **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** tel. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60 700; **Chiavari:** tel. 322 422, 309 655; **Cogorno:** tel. 384 620, **Lavagna:** tel. 309.947, [illegible] **Levanto:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.388; **Sori:** tel. 700 917.

[illegible] **D[illegible]**

Genova: tel. 267 451; **Santa Margherita:** tel 287.029

GUARDIA MEDICA

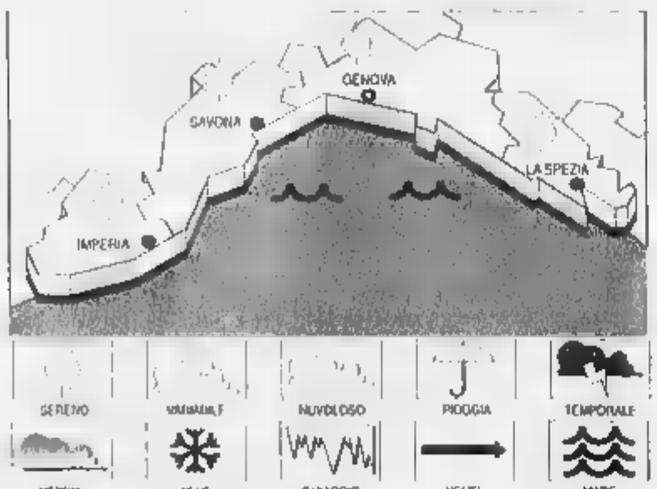
Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** [illegible] 354.022 Pediatra (a pagamento) 542 776 **Recco, Camogli:** tel 60 333. Nel Comune di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama bernardo il 118 oppure il numero 167-55.44 33.

Genova Radiotaxi: tel 59661; **Recco:** tel. 74001, **Camogli:** tel 771.143, **Portofino:** tel 269 285; **S. Margherita L.:** tel. 286 508 - 287.998; **Rapallo:** tel 55.858, 54.474, 50 048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel 259 385, **Chiavari:** [illegible] 308 284, 305 522, **Lavagna:** tel 390 096, 393 16 27, [illegible] **Levante:** tel. 41 277, 41 278, **Sori:** tel 700 390

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21, **Genova:** [illegible] 284 081; **Camogli:** [illegible] 771 137; **Recco:** tel. 771 134, **Santa Margherita:** tel. 286 630; **Rapallo:** tel. 231 000, **Zoagli:** [illegible] 259.358, **Chiavari:** tel 324 369, **Sestri Levante:** tel. 41.050, **Riva Trigoso:** tel 41.217; **Cogoleto:** tel 9181 785, **Moneglia:** tel 49.705

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Prevalenza [illegible] cielo poco nuvoloso. **Tempo previsto per domani.** Non si prevedono variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI [illegible]. Temperatura del mare 12,5 C°; umidità relativa 56%; pioggia 0 mm; vento Est Sud-Est, velocità 25-30 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; pressione barometrica 1017 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] **DI IERI**

Genova	max **18**	min **13**
Savona	max **15**	min **12**
Imperia	max **16**	min **13**

[illegible] A [illegible]
Max: **14**; min: 7; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta [illegible] 18,30. La **Luna** si leva alle 4,03 e cala alle 13,50 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [illegible] di [illegible].

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A Genova

AMERICA - Sala A Tel. 010-595 91 46 **La noia**, regia di C. Kahn [illegible]: 15; 17,45; 20,15; 22,30.

AMERICA - [illegible] Tel 010-595 91.46. **Shakespeare [illegible] love**, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, [illegible] Rush Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-247 35 48. **Bugie, baci, bambole & ba[illegible]** con [illegible] Penn, R. W. Penn, M. Ryan Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-247.35.49 **Bagnomaria**, regia G. Panariello con M. Arcuri, U. Pagliai, G. Panariello Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810 **Payback**, regia B. Helgeland con Mel Gibson Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254 18 20. **Attacco al potere**, regia E. Zwick con D. Washington, A. Bening, B. Willis. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel 010-254 18 20 **Babe va in [illegible]**. Regia G. Miller con M. Szubanski, [illegible] Cromwell Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3 Tel 010-254.18.20 **A bug's life - [illegible] minimondo**, di W. Disney Or.: 14; 16,10, 18,20, 20,30; 22,40, 0,50.

CINEPLEX PORTO A[illegible] - [illegible] 4 Tel 010-254 18 20 **Il fuggitivo della missione impossibile**, regia P. Proft con L. Nielsen Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 5. Tel. 010-254.18.20 **[illegible] presento Joe Black**, regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 14,20, 18; 21,40

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Nemiche amiche**, regia C. Columbus con J. Roberts, [illegible] Sarandon, E. Hanks. Or.: 14,25, 17; 19,35; 22,10.

[illegible] [illegible] - [illegible] 7. Tel. 010-254.18.20. **Payback**, regia B. Helgeland [illegible] Gibson, G. Henry. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] 8. Tel 010-275.69.30. **Shakespeare in love**, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Brecain. Tel. 010-275.89.30. **La sottile linea rossa**, regia T. Malick con S. Penn, A. Brody, J. Caviezel. Or.: 14,50; 18,20; 21,50.

[illegible]. Tel. 010-586.419. **La sottile linea rossa** Or.: 15; 18,15; 21,30. **Train de vie**. Or.: 16,55; 18,50, 20,45, 22,40.

EUROPA. Tel. 010-377.95 35. **Ballando a Lughnasa**, regia P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 20,45; 22,40. Mercoledì, sabato e domenica: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40.

LUX [illegible] 010-581 691 **La figlia del soldato [illegible] piange mai**, regia di J. Ivory Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-352.82.98. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartoni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA Tel. 010-581.415. **Il giocatore**, con M. Damon, E. Norton, J. Turturro. [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-564 [illegible]. **Lucignolo**, regia M. Ceccherini con C. Gorini, A. Paci, M. Ceccherini Or.: 15, 16,50; 18,40, 20,40, 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314.141. **La vita è bella**, regia [illegible] Benigni con R. Braschi, R. Benigni Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Analisi di [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461. **Pad[illegible] [illegible] suo [illegible]**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible]. [illegible] 010-562.461. **Shakespeare [illegible] [illegible]** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

FERDI. Tel. 010-562.137. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. [illegible]: 15,20; 18,40; [illegible].

[illegible] [illegible]. [illegible] tel. 010-413.836; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; [illegible] tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 [illegible].

CINECLUB

[illegible] DEL CINEMA. Svegliati [illegible], regia di K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

[illegible] [illegible]. Tel. 010-570.23.48. Ore 15,30; 17,30 **[illegible] semplice [illegible] derle**. Ore 22,30 **Nemico pubblico.**

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. **[illegible]in**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Ore 21,15.

[illegible]. [illegible] 010-565.936. **Al piccolo Margherita** regia L. Bénegui con M. Aumont, S. Audran.

NICKELODEON. [illegible] 010-589.840. **C'è posta [illegible] per te**, regia di N. Ephron, con T. Hanks, [illegible] Ryan. Or.: 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible] Tel. 010-698.12.00. **A Bug's life**, megaminimondo di W. Disney. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10.

[illegible] PARROCCHIALE [illegible]. 010-967.71.30 **Svegliati Ted**. K. [illegible] con I. Bannen, D. Kelly Ore 21,15.

[illegible]
S. SIRO Ballando a Lughnasa, regia P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 20,30, 22,30 (sab.-dom. 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30).

[illegible]
ANDREOLI [illegible] Payback, regia di B. Helgeland, con Mel Gibson, G. Henry. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] Tel 0185-286 033. Ballando a Lughnasa, regia P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 16,10, 18,15; 20,20; 22,20 L. 10.000; [illegible].

RAPALLO
AUGUSTUS. Babe va in città, regia G. Miller [illegible] M. Szubanski, J. Cromwell. Or.: 16,20; 18,20, 20,20; 22,30. (Lun. 16,20; 18,20). L. 10.000; 6000.

GRIFONE. Tel 0185-507.61. **Lucignolo.** regia M. Ceccherini con C. Gorini, A. Paci, M. Ceccherini. Or.: 15,50; 17,30; 19,05; 20,40; 22,20. L. 10.000; 7000.

CHIAVARI
CANTERO. Bagnomaria, regia [illegible] Panariello, con M. Arcuri, U. Pagliai, G. Panariello [illegible]: [illegible]; 17,35; 19,15; 15; 20,50; 22,30.

RIGHI. Tel. 0185-309. [illegible] **-speare in love**, regia J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15,30; 17,45; 22,30.

ARISTON Tel. 0185-41.505. **Shakespeare in love**, regia J. [illegible]. Or.: 20,10; 22,20. (sab.-dom. 15,50; 18,20; 20,10; 22,20). L. 10.000; [illegible].

[illegible]

CARLO FELICE. [illegible] **E. MONTALE.** Conferenza. Storia del melodramma. Rapporto [illegible] musicale [illegible] malattia nella Traviata. [illegible] 16, ingresso libero.

A Savona

SAVONA

CHIABRERA. [illegible] 019-820.409. **Oylem Goylem.** Spettacolo teatrale. Ore 21. L. 48.000; 36.000.

ASTOR. Tel. 854.627. [illegible] **Bug's** [illegible]. Or.: 15.30; 17,15; [illegible]; 20,40; 22,30. [illegible] 17.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel 019-825.714. **[illegible]kespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Train de [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000, 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. **Bagnomaria.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. [illegible] **Il soldato Ryan.** [illegible]: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000. Vietato min. 14.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci [illegible]** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel 019-838.63.22. **Happiness.** [illegible]: 15,30; 20; 22,30. Lire 6000; 7000; 5000.

[illegible] [illegible] maschera di Zorro. Ore 21,30. L. 8000 6000; 5000.

ALBENGA
COLOMBO. Tel 0182-540.263. **La sottile linea rossa.** Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 15,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427. **Il giocatore.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

AMBRA. Tel. 0182-51419. **A Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000

[illegible] [illegible]. 0182-50.997. **Lucignolo.** Or.: 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; [illegible].

A Spezia

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Ore 21 spettacolo teatrale [illegible] **nome di Cecilia** I virtuosi di San Martino.

[illegible] Tel. 0183-63.871. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 12.000, 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.520. **Lucignolo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Dario Fo e Franca Rame Festival. **Sarà stato [illegible].** Partecipano U. Orghoro e M. De Jul. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO [illegible] - Sala Aldo Trionfo, Il g[illegible] [illegible] quattro stagioni. Scritto e diretto da T. Conte su musiche di Vivaldi. Lire 15.000; 12.000; [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Mio Campasso. [illegible].

TEATRO [illegible] - Tosse [illegible] Corte. [illegible] di L. Pirandello con T. Ferro, I. Carrara, V. Viviani e F. Grassi. Ore 20,30 L. 45.000; 30.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] Ossa. L'assolo[illegible] naturale di G. Parise, regia F. Tiezzi. Interpr.: Sabina Guzzanti e Sandro Lombardi. Ore 20,30. [illegible] 43.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Aperte le prenotazioni per **Alcesti, tracce [illegible] un sacrificio** di e con F. Fantini, R. Mal[illegible]. In scena da lunedì 15. [illegible] 20; 21,30; 23. L. 25.000; 12.000

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Dario Fo e Franca Rame Festival. **Sarà stato [illegible].** Partecipano U. Orghoro e M. De Jul. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO [illegible] - Sala [illegible]. [illegible] sempre. Recite per il Che di L. Costa. Canzoni di R. Leoncino. Ore 21, L. 22.000 (recite fino a domenica 21).

[illegible]
IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Ore 21 spettacolo teatrale [illegible] **nome di Cecilia** I virtuosi di San Martino.

[illegible] Tel. 0183-63.871. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 12.000, 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.520. **Lucignolo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Il giocatore (Rounders).** Or.: 16; 22,30. L. 12.000; 8000.

DIANO MARINA
[illegible]. Tel. 0183-495.930. **Payback, la rivincita [illegible] Porter.** Or.: 20,20, [illegible]40 L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [illegible] **a-miche.** Spett. unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **A Bug's life.** [illegible]: 16,30; ult. 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Ronin.** [illegible]: 21,15.

VALLEBORMIDA
DON BOSCO. Il principe d'Egitto. Spett. unico ore 21.

[illegible]. Tel. 0184-506.060. [illegible]e-speare in love. Or.: (indicativi) 15,30/ult.22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] [illegible] [illegible]. 0184-506.060. **Lucignolo.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

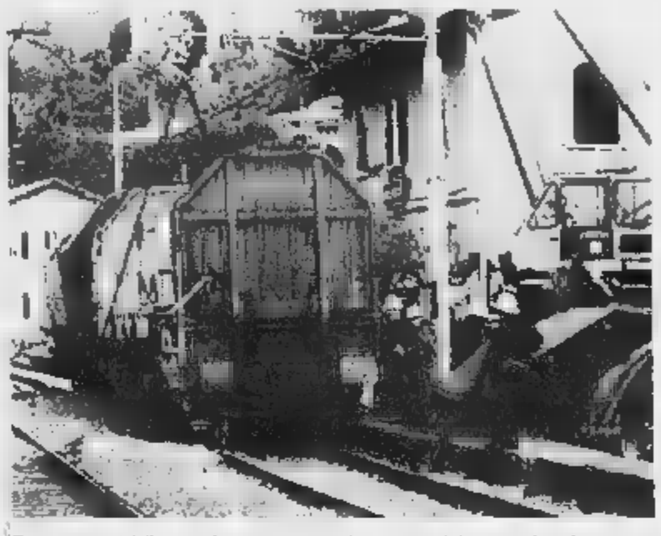
[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. [illegible] **Il soldato Ryan.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

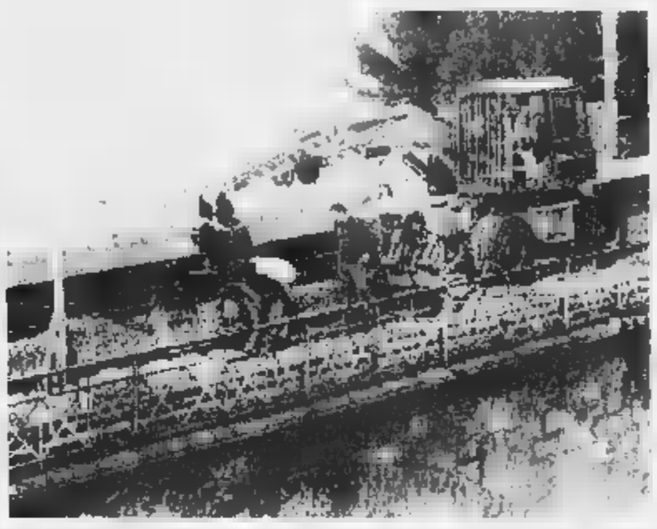
[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Hurlyburly.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

Inchieste e polemiche sull'incidente che ha paralizzato la Genova-Roma

Treno deragliato, disagi e rabbia

Recco, il primo binario riattivato ieri alle 7





Due momenti delle complesse operazioni di recupero del vagone deragliato: a sinistra la speciale gru impiegata per il sollevamento, a destra gli interventi sulla linea (Rossi)

RECCO. Il deragliamento di Mulinetti ■ Recco, che ha di fatto isolato per un giorno la Liguria dal resto d'Italia, potrebbe ■■■ stato provocato da un errato caricamento dei pesanti rotoli di lamiera che ■ trovava■ sui vagoni usciti dai binari. E' una delle ipotesi, accanto a quella del guasto meccanico al «carrello» del vagone, che dovranno ■■re valutate dalla ■■■■■ d'inchiesta avviata dalle Ferrovie.

Soltanto ieri pomeriggio, alle 18,40, il traffico ferroviario tra Genova e Roma è stato ripristinato completamente. Il blocco totale della circolazione nei due sensi si è protratto dalle 16,e0 di giovedì, quando ■ avvenuto il deragliamento, alle 7 di ieri mattina quando ■ traffico è stato riaperto su ■■ solo binario, quello verso mare, liberato dal vagone rovesciato. I ritardi dei treni, che hanno superato la stazione di Mulinetti ■ senso alternato, si sono comunque contenuti oltre la mezz'ora.

Giovedì sera i disagi per i viaggiatori, in particolare per i pendolari, sono stati grandissimi. Le Ferrovie avevano messo a disposizione ■■ pullman che hanno trasportato i viaggiatori da Principe a Recco, o direttamente ai centri del Levante, e hanno fatto la spola anche ver■■ Alessandria dove ■■ possibile salire su treni diretti al Sud. Questo meccanismo ha però penalizzato i viaggiatori rimasti a Brignole: per salire sulle navette hanno dovuto aspettare i rari treni in partenz■■ per Principe o prendere mezzi dell'Amt. Pare sia mancata una tempestiva e precisa informazione in tutte le stazioni dove i viaggiatori sono stati ■■stretti a lunghe attese.

Sull'incidente sono state aperte due inchieste, una delle Fs e l'altra della magistratura che potrebbe ipotizzare il reato di disastro ferroviario colposo. Secondo quanto è trapelato dagli uffici Fs lo sviamento potrebbe essere stato causato dal carico sistemato male su alcuni vagoni. I «coils», rotoli di lamiera, pesano circa 20 tonnellate ciascuno e se ■on fossero stati assicurati bene su qualche vagone potrebbero avere causato lo sviamento, anche se il treno viaggiava a velocità moderata, tra i venti e i quaranta chilometri all'ora. Proprio la ridotta velocità avrebbe evitato danni più gravi.

Circola anche qualche polemica per i due macchinisti che erano alla guida del convoglio: appartengono alla categoria dei «corridori», ovvero ■ersonale sempre in trasferta che accetterebbe stressanti turni e orari infiniti per accumulare ore di straordinario. I sindacati della Filt Cgil contestano la carenza di organico e avevano preannunciato uno sciopero dalle 21 di martedì 16 marzo alle 6 del mattino successivo. Contestano anche la mancata presa di posizione della Regione Liguria verso ■ delicato problema dei trasporti. Anche i macchinisti aderenti al Cobas hanno in programma uno sciopero nazionale per il 26 marzo. Per questo incidente il Cobas ha denunciato le Ferrovie che avrebbero disatteso gli accordi sindacali.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

LEVANTO

Esponente della Lega condannato per diffamazione

L'esponente della Lega Antonio Carena è stato condannato in Pretura ■ 2 mesi, con i benefici di legge, per diffamazione del sindaco Marcello Schiaffino a mezzo stampa. Il fatto avvenne quando Carena era coordinatore della Lega. In ■■ manifesto della Lega, sulla questione dell'ospedale San Nicolò, ■ sindaco veniva definito bugiardo.

PORTOFINO

Educazione ambientale, insegnanti al lavoro

Domani un centinaio di insegnanti, accompagnati dagli educatori del Parco, sperimenteranno «sul campo» alcuni progetti di educazione ambientale che l'Ente Parco propone annualmente alle scuole. La giornata conclude il corso di aggiornamento organizzato in collaborazione con il Museo Civico di Storia naturale di Genova che si è svolto dall'8 febbraio all'8 marzo.

CHIAVARI

Un presidio degli ambientalisti di Ayusya

«Chiavaresi dove siete?» è la domanda che si pone Ayusya, associazione di protezione della vita, che denuncia i lavori in atto nel Parco Rocca come una aggressione al patrimonio verde e alla colonia di gatti. Oggi dalle 11 alle 19 Ayusya effettua ■■ presidio in piazza Matteotti.

SANTA MARGHERITA

Villa Durazzo, festa di compleanno per centenari

A Villa Durazzo oggi l'amministrazione comunale offre un rinfresco in occasione della «Festa compleanno centenari». Vengono festeggiate Maria Cereghino e Santo Corradino che compiono cento anni in questi giorni.

CHIA■■■

Pizzo al tombolo ■ macramè, dimostrazioni dal vivo

Oggi e domani alcune ricamatrici di tombolo e macramè effettueranno dimostrazioni pratiche della loro arte nel salone Antonio Gramsci in via Costaguta. L'Associazione Donna Rosa Muneca ha inserito l'iniziativa nella mostra di pizzo e ricami allestita nel salone.

GATTORNA

Carnevale della Croce Rossa con carri e gruppi

Domani a Gattorna si svolge un Carnevale organizzato dai militi della Croce Rossa. Dalle 15,30 nel paese sfileranno carri allegorici e gruppi mascherati. Non manca la tradizionale rottura della pentolaccia, anzi delle pentolacce, e la premiazione dei carri e delle maschere nel piazzale della sede della Cri. [g. vi.]

Rapallo: quattro banditi a viso scoperto, armati di coltello

Assalto al Banco Ambrosiano trecento milioni di bottino

RAPALLO. Quattro uomini ■ viso scoperto e armati di coltello ieri pomeriggio hanno rapinato la sede rapallese del Banco Ambrosiano Veneto in via Diaz a Rapallo, impossessandosi di circa trecento milioni. E' la prima volta che una rapina ad un'agenzia ■ banca viene effettuata da ■■ gruppo tanto numeroso, infatti oltre ai quattro che sono entrati nell'agenzia pare che ce ne sia stato un quinto che attendeva i complici su un'auto.

Quando i rapinatori, «vestiti con ricercatezza» sono entrati nella banca c'erano una ventina di persone tra impiegati e clienti: tutti sono stati invitati a restare tranquilli e fermi ai loro posti poi, considerato che nelle casse non c'erano grosse cifre, i rapinatori hanno deciso di farsi aprire la cassaforte nel caveau. Per questo tutti i presenti sono stati obbligati ad entrare nel locale della banca dove vengono custodite anche le cassette di sicurezza.

Anche se non sono state estratte armi da fuoco, la tensione è stata grande tra impiegati e clienti costretti a seguire la rapina «dal vivo». Per fortuna nessuno ha fatto mosse false. I rapinatori hanno costretto il direttore della banca ad aprire la cassaforte e hanno fatto man bassa di un notevole numero di mazzette di banconote.

Il bottino dovrebbe aggirarsi sui 300 milioni. Terminata la rapina i quattro sono usciti dalla banca e pare siano saliti su un'auto che li attendeva all'esterno. I carabinieri stanno svolgendo indagini. [g. vi.]

La sede del Banco Ambrosiano ■ Rapallo: trecento milioni di bottino (Bruni)

Il sindaco Bagnasco: 920 mila lire di deficit pro capite, uno dei valori più bassi d'Italia

Rapallo, meno debiti per i cittadini

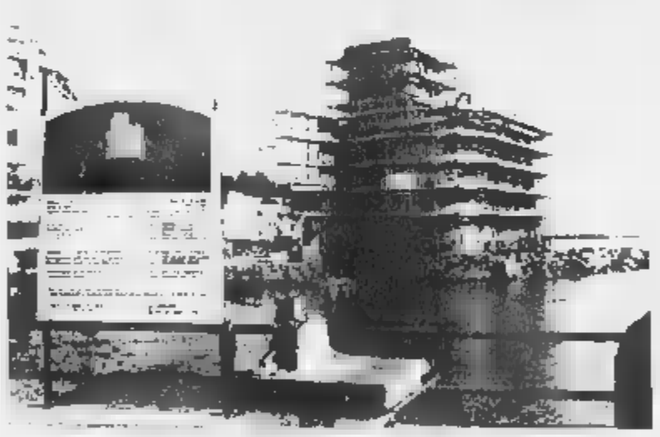
Presentato il bilancio '99: 59 miliardi di pareggio

RAPALLO. L'amministrazione comunale ha presentato ■ bilancio preventivo dell'esercizio finanziario del '99 che chiude in pareggio a 59 miliardi e 800 milioni. «Un bilancio particolarmente significativo in quanto conclusivo di un ciclo amministrativo» ha detto ieri il sindaco Roberto Bagnasco accingendosi ad illustrare in cifre la vita amministrativa di Rapallo. Si tratta di un programma ambizioso che ha l'obbiettivo di «ridare smalto e vitalità ad una realtà cittadina - ha detto ancora Bagnasco - che da troppi anni viveva sui ricordi e pareva destinata ad un lento ed inesorabile processo di decadimento». Bagnasco ha sottolineato che sul piano delle entrate è stata mantenuta inalterata l'Ici al 4,6 per mille per tutte le abitazioni.

«Una delle aliquote più basse in Italia», ha sottolineato il sindaco. Viene mantenuto lo sgravio di 250 mila lire sulla prima casa ed il beneficio, per la prima volta, è esteso anche agli ascendenti e discendenti ■ primo grado dei proprietari degli immobili. Le tariffe della tassa rifiuti sono state confermate, cioè non è previsto alcun aumento, anche se i costi per lo smaltimento sono notevolmente aumentati. «Veniamo ricattati» ha detto il sindaco riferendosi ai costi delle discariche. La Tosap è aumentata in modo lieve, tanto che porterà un incremento alle casse comunali di un centinaio di milioni. «Ma rimane la più bassa dell'intero Tigullio» Bagnasco ■■ fatto notare che l'indebitamento dei rapallesi è di 920 mila lire, ■■ dei più bassi ■■ scala nazionale, come è basso il trasferimento da Stato e Regione che è di 136 mila lire per abitante.

L'assessore ai Lavori pubblici Arduino Maini ha fatto un elenco di opere pubbliche che comporteranno una spesa di 5 miliardi. In particolare sono interventi per la salvaguardia del territorio: «L'alluvione del '95 ha lasciato un brutto segno nella nostra cittadina - ha detto Maini. Ci stiamo impegnando per la regolamentazione delle acque bianche. Abbiamo anche intimato ai vari Enti che hanno stesso condotte sotterranee, di eliminare le strozzature, causate dal moltiplicarsi delle condotte, in almeno 16 punti della cittadina».

L'assessore alle Finanze ■evio Bergamaschi ha fatto notare che le entrate tributarie sono calate di 800 milioni rispetto al '98. Bergamaschi ha accennato alla questione della vendita delle ■■■ della Tigullio Pubblici trasporti da parte della Provincia. «Chiavari non ha tutti i torti quando dice di volere uscire dalla Tigullio perchè l'ingresso di un privato rappresenta un salto nel buio». Il privato potrebbe, se in possesso del maggior pacchetto di azioni, imporre ■■ aumento di capitale o proporre spese insostenibili. L'assessore ha detto che comunque Rapallo non uscirà dall'azienda di trasporti. [g. vi.]



Impalcature sull'Antico Castello: il ■■■■■ ■ il restyling per il Giubileo (Bruni)

Lavagna

Villa Grimaldi tra le priorità

LAVAGNA. La cittadina ha un programma diverse grandi opere, specialmente nel campo della viabilità, e una serie di interventi che potrebbero definirsi di ordinaria amministrazione. Le grandi opere sono previste dal Piano regolatore quindi per adesso appartengono al futuro. Alle prossime amministrazioni comunali. Il sindaco Gabriella Mondello ha detto che uno dei punti critici della viabilità è il nodo della Maddalena, o meglio il tratto dall'uscita del casello autostradale al centro cittadino. «Senza aspettare sottopassi e grandi rivoluzioni - ha spiegato il sindaco - si può prevedere qualche intervento in quella zona. Si potrebbe parlare anche di una strada alternativa, magari sul lato sinistro tra l'uscita del casello e il nodo della Maddalena».

Le elezioni sono troppo vicine per fare programmi a lunga scadenza, quindi sono state illustrate le opere più significative in programma per l'anno in corso. Completamento della copertura del torrente Barassi, 400 milioni, difesa del litorale, 150 milioni, costruzione secondo lotto della pista ciclabile sul Lungoentella, 540 milioni, rifacimento della recinzione del campo sportivo Ribeli, 178 milioni, completamento dell'impianto sportivo di via Barassi due interventi per un totale di 725 milioni; pere il parcheggio pubblico dell'impianto sportivo Barassi, 400 milioni.

Per ■ rifacimento delle coperture delle palestre comunali verranno spesi 202 milioni: per il restauro della Torre Fieschi, 590 milioni, adeguamento viabilità e canalizzazione delle acque piovane località Lungoentella, 120 milioni; adeguamento canalizzazioni del capoluogo, 250 milioni.

Un particolare sforzo finanziario verrà compiuto nel 2000 per il recupero e restauro di Villa Spinola Grimaldi, nel Parco Tigullio, con una spesa preventivata di 3 miliardi e ■■0 milioni. [g. vi.]

Nave carica d'armi, condannati i quattro mediatori

Caso Jenstar, ribaltata la sentenza dell'Appello

GENOVA. Ribaltato nel nuovo giudizio d'appello il caso della «Jenstar», la nave approdata a Savona nel febbraio 1989 e che era stata sequestrata per il ■■■ carico di pistole mitragliatrici di produzione cecoslovacca. I giudici hanno condannato quattro degli imputati e assolto uno di loro. In tribunale a Savona c'era ■■■ una condanna per complessivi trent'anni ■ reclusione per i mediatori e il commerciante ■ armi. Erano però stati tutti assolti in appello, ma la Cassazione ■■■■ rinviato il dibattimento a una nuova sezione e ieri è stata emessa la sentenza. Antoine Raulier è stato condannano a 8 anni e 6 mesi di reclusione, André Fredrix a 5 anni e sei mesi, Andreas Van Den Nyden a 3 anni, Jean Claude Paquet a 5 anni. Agli imputati, tutti di nazionalità belga, è stato con■■■■ il condono di due anni. Assoluzione confermata invece per Vito Manferdini. Tutti gli accusati hanno sempre sostenuto di essere caduti ■■ una «trappola» tesa da agenti provocatori. L'operazione della «Jenstar» aveva destato molto clamore dieci anni fa. Le armi avevano attraversato mezza Europa prima di ■■■■ imbarcate con regolare manifesto di carico. Il blitz dei carabinieri avvenne l'8 febbraio dell'89. L'inchiesta dopo quaranta giorni arrivò in aula.

Il caso Jenstar fa parte anche d'un'altra inchiesta, quella che riguarda il colonnello Michele Riccio ■■ responsabile della Dia ligure. Secondo l'accusa Tiziana Parenti quando era pm a Savona avrebbe permesso all'allora maggiore Riccio ■ al maresciallo Angelo Piccolo ■ eliminare tre telex in cui vi sarebbero state frasi che comprovavano la provocazione dei carabinieri nei confronti degli imputati. [a. l.]

Clamoroso appello dell'Adiconsum: boicottate la «lotteria istantanea»

«Non fidatevi del "gratta ■ vinci"»

Metronotte vince 50 milioni, il ministero lo denuncia

CHIAVARI. L'Adiconsum, associazione difesa consumatori e ambiente, lancia un appello a tutti i cittadini: «sciopero del gratta e vinci». L'iniziativa parte da una seconda vicenda, dopo quella di Chiavari, che ha per protagonisti un giocatore, ■■■ schedina «grattata» con premio di 50 milioni, il ministero delle Finanze e, ancora una volta, la magistratura. E' successo questo, ra■■■■ il responsabile dell'Adiconsum Corrado Cicciarelli nell'invitare a non acquistare più biglietti delle lotterie istantanee finché non verrà chiarito l'episodio.

L'anno scorso, in aprile, ■■ guardiano giurato aveva acquistato un biglietto della lotteria «gratta e vinci» in ■■■ rivendita di Sestri. Assieme ad un collega ha grattato la patina che nasconde le combinazioni e ha scoperto di aver vinto ■■ milioni.

Il biglietto è stato affidato ad una banca, sempre stando al racconto di Cicciarelli, e il guardiano giurato dopo qualche tempo ha ricevuto una lettera dal ministero delle Finanze che gli contestava il biglietto «contraffatto, concludendo che non esisteva alcuna vincita». Non è finita: dopo un ulteriore scambio di corrispondenza ■ ministero ha avvertito il guardiano giurato di aver presentato denuncia contro di lui alla procura della Repubblica di Roma. Quindi un secondo caso di presunta truffa ■■ danni dello Stato. Naturalmente il guardiano c'è rimasto male e ieri ha presentato un esposto alla procura della Repubblica di Chiavari «affinché accerti la realtà dei fatti e metta sotto sequestro il biglietto per evitarne l'eventuale incasso da parte ■ terzi».

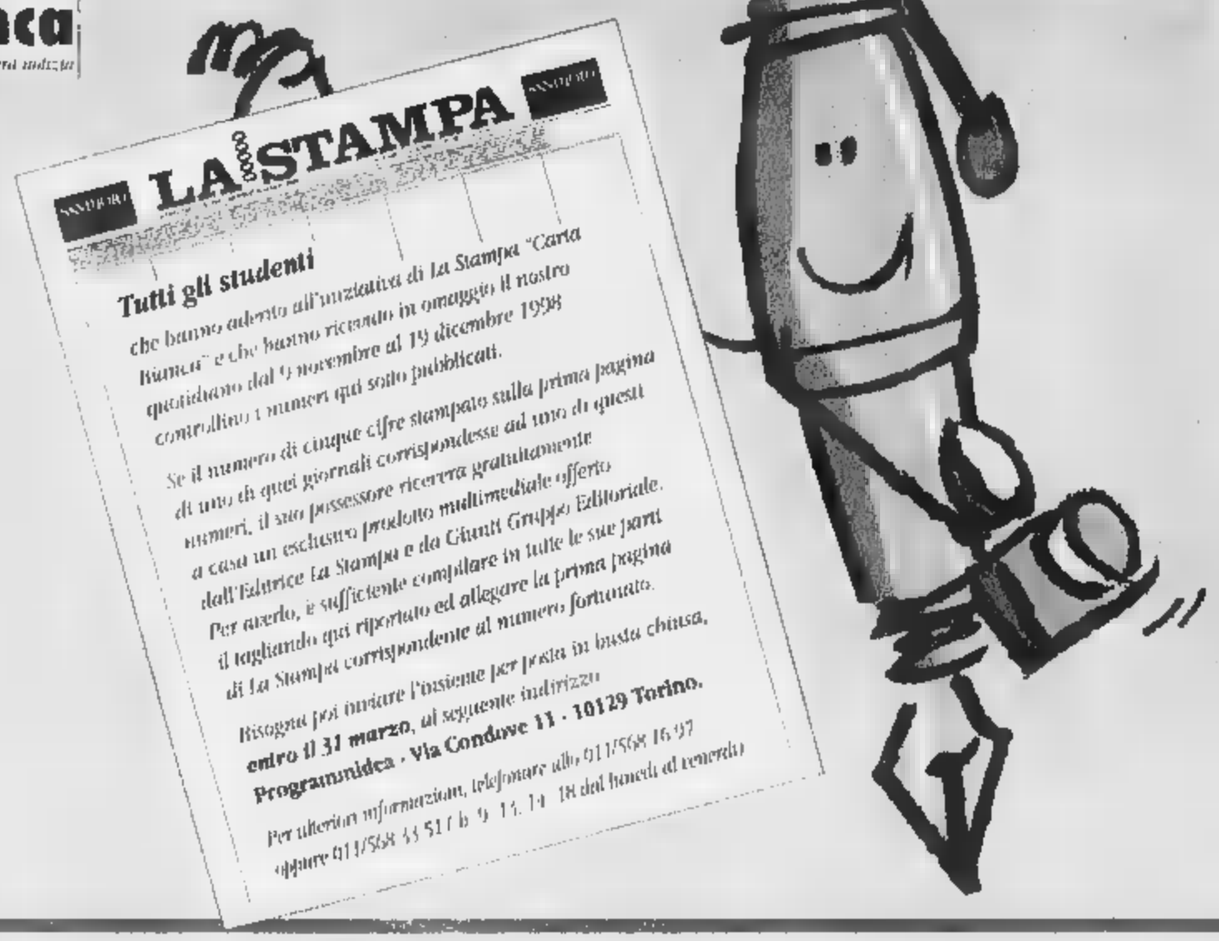
Il responsabile dell'Adiconsum Corrado Cicciarelli «Non fidatevi del Gratta e vinci»

Da questo parte l'invito dell'Adiconsum all'inusuale sciopero del «Gratta e vinci». Corrado Cicciarelli sostiene la prote■■ del guardiano giurato «perchè ritenuta fondata l'assoluta buona fede ed onestà del nostro socio e del testimone suo collega, pure evidente che possano darsi solo due possibilità: che qualcuno abbia messo in circolazione biglietti falsi oppure che qualcuno cerchi di impedire ai legittimi vincitori l'in■■■■ delle vincite. Quindi diciamo basta - conclude il comunicato dell'Adiconsum - ad ■■■■ solo ■ perdenti ■ denunciati». [g. vi.]

LA STAMPA

Carta bianca

Un gruppo che farà notizia



Il mio [redacted] è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

SANPAOLO

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

ALESSANDRIA [redacted]													
	243ZU	3XZ55	79TC8	4PYHL	49XT7	4HL4L	5OXUU	5O537	6HL7W	9OW7M	XH918	YE81A	Z8U37
	2ZY3L	3HXOP	7EO7M	4X987	49ZYE	4ZXMM	5883M	5MGM3	6155X	94U38	X8Z9K	YKCET	Z34TW
2ZLYU	24X8U	38EWA	7XZ4L	4XZWL	4ZO58	4L41H	5XWL5	5OHMU	6MZTW	9LOL7	X9OLK	YKX9Y	ZZH7C
2Z717	[redacted]	HZXZU	7E74X	4LHE7	4L1PH	48XMA	59YAP	5M9Z9	6M4PO	9KCCO	XE8WL	YO9KM	ZOMEE
2XKHL	2K9OY	HMZ39	7ZZMU	4L7OE	49HCM	4KX84	5HU8Z	5EL9M	6KEUH	9KCZ1	X9M9M	YPT8O	ZOCT7
2KM3Y	2CTEU	H9EKP	793WA	4478X	48EOU	4E838	5HL9X	5H7C4	6O4PL	P3ULH	XHMZP	YK3WW	ZCK3T
2E3WP	2XKOM	HOO37	7C41H	4ZX1A	40W35	49795	59EH8		6X8PE	98C3X	XZ1AP	YXKML	Z8Y4P
2E1KU	2H7X4	3ZYOU	7KPC4	4LE4M	491TX	4K1A3	584HO		HMZ39	9PH3P	XXTHH	94CXX	ZZO8P
[redacted]	2ZXAX	3CEZA	7KKU4	4HXWA	4KCWZ		5HUZH		6E4CE	9E1LL	XZM44	9HUOW	ZZ435
2PBEL	[redacted]	3EKTL	7O1L5	491H5	4HYLP		58PL9		6H33U	9EMUP	XHML5	9EAU5	ZPMKK
24A4K	23U8Z	3OTYX	745UU	4ZEL5	43OWM		5C1AE	VERCELLI E PROVINCIA	6OK3X	984EE	XC94H	9XWPU	ZCXX3
233K4	2P7T8	38MUX	7ZW54	40KW5	44L89		583YA		6HE6M	9KYAC	XZELY	9KHHZ	Z3C5C
34CLE	[redacted]	3EYZ5	7OPHC	4HETE	4LYXU	[redacted] PROVINCIA	5EOMK	6P15X	6OE57	9HL4E	XXTM9	9H71Z	ZETEX
39M5X	29AXT	3KTPO	7PMAL	4K9K3	4C7LE		5497P	6H78T	6P4T5	9Z8AT	XEKM5	99OOK	ZMYYH
29CYU	2O3X7	3EZEL		4MX9Z	49MTO	[redacted]	5KPTY	6ZZ5L		9K35Z	X81CM	981EX	ZZ7WE
[redacted]	284UX	3PPZU		49TW4	4EEC5	[redacted]	5EWZ7	6HHPA		999YC	X9WCE	94438	YXOO5
[redacted]	2PCLA	334PW		HZXZU	497L5	[redacted]	5OEZL	64T88		9ZEE5	XEZ1E	999KK	YETL5
2K5C9	2XZOT	3H4AP		HMZ39	4ZMZC	[redacted]	59CT5	6ELZL		9PUYH	X8H4M	93YBO	YP71C
297YX	[redacted]	3OC7A	[redacted]	H9EKP	4ZOAP	5HK5L	58OA7	69KTP	[redacted] PROVINCIA	9XO45	P3ULH	9Z813	YEL7O
2X38W	2X5T8	3OYUA		HOO37	49CXU	5L81Y	5PHEA	6H3MX		9XTY8	Z8HL7	9MH8W	YKZO3
2MZK1	2H9Z5	39WYM	48747	4XYUA	48W87	5HL4K	5LPE9	6PHT7	[redacted]	9HM77	ZEWY5	99AO5	YZOLX
28PEL	28CLK		48EPM	4KPMO	49EMU	5P4KM	5ZHLZ	6PXCU	8ZA74	931PY	ZL31Z	93C5O	Y35CT
[redacted]	2KZTY		4KY7H	4OLP8	4O9LU	5Z38T	5P9LE	6XOO5	8OWU8	9HW43	Z9ZAL	9KY13	YZPOL
[redacted]	[redacted]		4KUTY	4PLYU	4PYPP	5ZMAZ	58EAK	6PH3L	[redacted]	9Z1UA	Z8U37	984HP	YLL5W
2OH1L	2MXL4		4HELU	4EZHX	498LL	533PC	5H714	HZXZU	8K593		Z34TW	9E7CM	Y89AP
2EU3X	2KCT1	[redacted] PROVINCIA	4E1OK	4EU7P	4E887	53491	5P4AA	6M314			ZZH7C	9K1O9	YO573
2K5EY	2KZKC		4O387	49HXP	4OLEP	5O3MK	HZXZU	63E2C			ZOMEE	9XTKK	Y8H5M
2EL3P	2K89H	7H13K	497CU	4ZW4L	4HCYW	[redacted]	HMZ39	6ZH5T			ZOCT7	9E1KE	YOO7Y
29W87	2XMHX	7OY3A	4PLT5	48H4A	48UPU	5OZO5	H9EKP	6XTHM		IMPERIA E [redacted]	ZCK3T	948L5	YHLHX
23T9Y	2L71L	[redacted]	481MM	4LC7M	4Z8OC	599ZM	HOO37	6XUMU	GENOVA E PROVINCIA		Z9Y4P	9E79X	YC130
20X7S	HZXZU	79UA5	4XWYE	4L5WM	43O8O	5HY3Z	5PK1U	6KKMH		X98OL	ZZO8P	YPL1E	9Z99P
2MKNY	HMZ39	7ZTHZ	4ZUA4	4P45X	48A97	5K3XZ	53OEL	63Z9Y	9OHCX	X9UYM	ZZ435	YOCTX	93XWO
2PCUX	H9EKP	7ZXAT	4K91Y	4CCP7	4918X	5E9XX	5OXOO	6EWUU	9OUCX	X3K7O	ZPMKK	YOOT7	9K4U3
PXX15	HOO37	78OK7	4Z73P	489U3	43LEW	5K439	5E1MO	6KULM	93U5H	XC954	ZCXX3	P3ULH	997A3
P9PUM		7PW9P	4L1OC	4EOO8	4OXT7	[redacted]	5OUKM	6H1WA	9E8K8	X9YO7	Z3C5C	Z8HL7	9HME7
2ZOWE		7XKK7	4HHOK	43WMY	4HP3K	[redacted]	59E9E	6KHKH	9ZHCT	XLEPA	ZETEX	ZEWY5	9PM4E
2ZK3O		HZXZU	4XYX9	4PUYP	48AOE	[redacted]	59908	6HKHZ	9ZO9L	X1U4C	ZMYYH	ZL31Z	993UL
2HK75		HMZ39	4EMUL	41HXC	4ZW5A	581UP	5EK8U	6957P	9H4PE	XHLEK	ZZ7WE	Z9ZAL	94CTU
2E7ZU	ASTI E PROVINCIA	H9EKP	4PZKA	4PW7M	49TMM	[redacted]	5KXXT	6PZWU	9OXPM	XXLTM		Z8U37	9X9K5
2EWCE		HOO37	43HMY	4OHAL	4HKKK	5M3PZ	59U9X	H9EKP	9PCZ5	XOYXL		Z34TW	9EM5M
28U19	33MTT	791CU	4891L	AHWMH	4HY8T	5OY4P	5145U	6EA5P	9OKTP	X3E9Z		ZZH7C	931YC
2P1KL	39K35	7KLPW	4KEKC	4P5ML	4KW81	5KYHY	5E3WE	6HW9W	9LKWM	XXWUX		ZOMEE	9HPCM
29H95	3ZCLZ	7E39P	4HNKX	4X7ZH	4PKLX	53474	59OO9	6ZKE1	9P7KU	XELYK	SAVONA E PROVINCIA	ZOCT7	9HUZ1
23PL3	395TE	7PHE5	4HTPW	4ZOW9	4M9ZO	5XKTX	59HFO	69EAA	9Z9EA	XEZXX		ZCK3T	9MO8Z
29H3K	3OMUK	7XH1P	[redacted]	4M9A9	4OHUU	5PXW7	5MHKY	69MKK	98Y1X	XO377	[redacted]	Z9Y4P	9HOX5
2K4X4	334WW	7H751	4E6M8	49AH7	4PXOU	5K5OO	5EX8M	6ZW57	9P75P	XOH4L	[redacted]	9KY1W	9CKMW
2X38O	3KH5C	73EU3	441XM	4M484	4ZZ8Z	58EE8	5H4H5	6E7PL	9HAW1	X9KPM	YPWPE	9O5WP	99L9P
23A13	389EK	799UM	4K5WO	4ZU57	433ZW	5O3OL	5O7CK	HOO37	9E3AX	XPT5C	YZE4A	9OEO5	9KMHZ
238ZZ	33ZYC	7P7AU	4K44Z	49XO7	4H24A	5O9ZM	587UL	6X8CT	9EOE7	XKZPT	YKEL3	Z8HL7	9OM9A
24L7X	33LAW	7L8WL	4OOMX	44T9L	4KWAW	[redacted]	5L88M	6O9XM	94CHA	XMOTY	YO7CL	ZEWY5	93KK8
2LUP7	3H7KT	7OXZW	[redacted]	493KL	4CZYO	58M4P	5L3EL	6Z3YW	94MYK	XMYPZ	YECZ8	ZL31Z	9OEAL
2Z77U	3OA5L	7KL5T	4X818	4KET3	4K7U1	5KL5H	5OT1A	6P9XL	9HCU5	X1UH9	YZUM3	Z9ZAL	9891M

IL CASO

I PARERI DI SCOLASTICO SERRA VENEZIA RUGGERI E CENERE

La proposta di Cenere, che invoca l'esercito, le autorità, i pareri della gente e delle categorie

Criminalità, Savona provincia a rischio?

Confronto tra le istituzioni e i cittadini a Skipper

SAVONA. Criminalità: la provincia ■ Savona è a rischio? Questa la domanda posta da Skipper, il programma televisivo curato da La Stampa ai più autorevoli rappresentanti delle istituzioni e del commercio, quest'ultimo uno dei settori ritenuti più esposti.

E' stato un dibattito acceso, sentito, perchè il problema della micro ■ macrocriminalità interessa ■ investe tutti e segna una comunità: vivere in una città nella quale ■ teme ■ uscire di casa, per non lasciarla incustodita oppure perchè si ha paura di brutti incontri, significa in sostanza perdere uno dei beni più preziosi, la libertà.

■ quadro emerso da questa sorta di «check up» ha due volti. Il primo è legato alla statistica: indica la provincia di Savona al nono posto tra quelle italiane per l'allarme criminalità, piazzandola ad esempio al quindicesimo per gli omicidi (un dato che però ha risentito dell'«effetto Bilancia»); al secondo per i furti in appartamento e al venticinquesimo per scippi ■ borseggi (bisogna tener conto però dell'elevato numero ■ denunce, un'abitudine che altrove, soprattutto nel Sud Italia, non è così consolidata).

Il secondo volto è plasmato dai pareri dei cittadini, dei loro amministratori e dei rappresentanti dello Stato. Fermando i cittadini per strada, ci ■ accorge che ■ soprattutto la microcriminalità ■ preoccupare: furti, truffe, scippi ■ borseggi. Conseguenti alla diffusione della droga, sì, ma anche ad una nuova minaccia, quella che per molti ■ rappresentata dagli immigrati extraunionisti. «Ci vogliono leggi adeguate», è il coro di opinioni.

Più articolato è invece l'approccio delle istituzioni. Che non nascondono il problema criminalità (soprattutto micro), ma cercano di leggerlo sotto la «giusta luce». C'è l'effetto della psicosi, che può sfuocarlo. Alcuni allarmi, ■■■ quello della mafia, ■■■ ingiustificati. Per contro, c'è una malavita che cambia (oggi i ladri hanno più identità), esistono difficoltà normative (i clandestini vengono espulsi solo «virtualmente»), le forze dell'ordine non hanno organici adeguati e solo ora stanno incominciando ■ dialogare tra loro. **(f. p.)**

A sinistra una fase del dibattito sul palco del Teatro dei Salesiani di Savona A destra un'immagine dei controlli compiuti dalla polizia nel Ponente

Scolastico

Droga e prostitute i mali più gravi

Il procuratore capo di Savona **Vincenzo Scolastico**

I mali più gravi della provincia sono il traffico di droga e lo sfruttamento della prostituzione. Ritengo comunque che Savona viva una situazione privilegiata rispetto ad altre città italiane, dove è difficile addirittura sopravvivere. L'Esercito per fronteggiare la criminalità? Non penso che ce ne sia bisogno e comunque un'ipotesi simile non può essere improvvisata.

Serra

Una psicosi da combattere

Il prefetto di Savona **Luigi Serra**

Si sono diffuse una psicosi dell'insicurezza e il timore della microcriminalità, molto temuta perchè legata a reati che colpiscono la persona. C'è paura di giorno e di notte, di avere l'alloggio svaligiato o di non trovare più l'auto sotto casa. Ma poichè la sicurezza è un diritto, bisogna cercare risposte adeguate, anche se le forze dell'ordine stanno già facendo molto.

Venezia

Precauzioni contro i ladri

Il questore di Savona **Rodolfo Venezia**

Mi sento di dire che possiamo dormire sonni tranquilli, ■■■ con le dovute cautele. Furti, scippi e borseggi sono alimentati dal fenomeno della droga ■ dei tossicodipendenti che ricorrono a ogni mezzo per procurarsi i soldi della dose. Ma è anche opportuno che i cittadini usino ogni precauzione per ■■■ dere più difficile l'attività dei delinquenti.

Ruggeri

Servono anche le manifestazioni

Il sindaco di Savona **Carlo Ruggeri**

Savona non è una città a rischio, ma ci sono alcune fasce sociali che non si sentono tranquille. Stiamo lavorando perchè lo siano; ritengo a tal riguardo importantissimo ■ coordinamento tra le forze dell'ordine, ma servono anche interventi all'apparenza più banali, come rendere più illuminato le strade e organizzare manifestazioni.

Cenere

Meno sanatorie e più militari

Il sindaco di Loano **Francesco Cenere**

I Comuni non possono fare tutto da soli e non possono sostituirsi, per affrontare problemi come la criminalità, allo Stato, spesso latitante. Nè si può pretendere di fronteggiare la delinquenza degli immigrati a colpi di leggi-sanatoria. E' sempre più difficile rassicurare i cittadini: se mancano le forze dell'ordine bisognerebbe utilizzare l'Esercito.

Un'ora in tv

Oggi e domani TN4 e Canale 7

Quasi un'ora di trasmissione su un tema impegnativo: la criminalità in provincia di Savona. Skipper, ■ settimanale d'informazione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, dedica uno special a questo argomento. Attenzione agli orari, che questa settimana sono i seguenti: stamane alle 10.20 circa su Canale 7, stasera alle 19 circa su Telenord TN4, con ultima replica domani pomeriggio, domenica, alle ore 16 circa ancora su Canale 7. La parte tecnica è stata curata da Luca Despini e Renzo Principi di Video Vela

Anche se il tema non era certo dei più facili, nessuno si è sottratto all'invito. Al dibattito presso il teatro dei Salesiani, che ringraziano per la collaborazione, hanno partecipato il procuratore capo della Repubblica Vincenzo Scolastico, il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, quello di Loano Francesco Cenere, il comandante della polizia municipale del capoluogo, Sergio Ratto e, in rappresentanza della categoria dei commercianti, Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio, e Bruno Suetta, segretario della Confesercenti (ha condotto Sandro Chiaramonti).

Molti anche gli interventi esterni, a cominciare dalle interviste con il prefetto Luigi Serra, con il questore Rodolfo Venezia e con il sostituto procuratore Alberto Landolfi. E ancora, la voce della Lega è stata portata da **Marco Melgrati**.

■■■ hanno avuto spazio anche e soprattutto i cittadini, con interviste per le vie di Savona, mentre le telecamere hanno seguito un «pattugliones della polizia di Alassio coordinato dal commissario Anna Maria De Rosa. Non è mancata la storia di una cittadina coraggiosa che ha messo in fuga un truffatore. I servizi esterni sono stati curati da Ermanno Branca, Stefano Pezzini, Fabio Pozzo e Claudio Vinnercato. **(r. s.)**

Contagiato dalla febbre da gioco non sarebbe più riuscito a «rientrare»

«Ho giocato al Lotto 1800 milioni»

La difesa del tabaccaio indagato per peculato

SAVONA. Ha giocato al Lotto, forse sul 39 in ritardo sulla ruota ■ Genova, ■■ miliardo ■■ milioni in ■■ ■■■ e mezzo. Ed è rimasto «strozzato».

E' quanto avrebbe raccontato l'altra sera al procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico il tabaccaio di Albenga indagato per peculato (l'imputazione, in attesa degli accertamenti, non è ancora definitiva) con l'accusa ■ non aver ■■■ due miliardi di proventi del gio■ ■■ Lotto allo Stato.

L'uomo, assistito dall'avvocato Nazzareno Siccardi, avrebbe anche scagionato le contitolari della tabaccheria, due donne, coindagate. Avrebbe detto al magistrato che queste ultime non c'entrano nè avrebbero saputo nulla, ■ che ciò che contestato sarebbe ascrivibile soltanto a lui.

L'inchiesta ■ partita da una segnalazione dell'amministrazione finanziaria che, a seguito ■ controlli incrociati con la «Lottomatica», la società che gestisce il gioco, avrebbe scoperto proventi non versati dalla tabaccheria di Albenga per un ammontare di circa due miliardi. Sarebbero anche emersi bonifici contraffatti, quelli che ■■ condo l'accusa il tabaccaio avrebbe inviato alla Lottomatica, quale copertura fittizia del dovuto (la Lottomatica avrebbe dovuto, trattenuto il suo aggio, girare i proventi allo Stato).

L'uomo avrebbe giustificato tale mancato ■■■■■ spiegando che 200 milioni sarebbe■ frutto di debiti pregressi; mentre i restanti un miliardo 800 milioni sarebbero ■■■ guenza di una sorta di «febbre» da gioco, che l'avrebbe coinvolto intorno alla fine del dicembre ■■■■ Il tabaccaio avrebbe detto ■ poter provare tale affermazione, presentando la relativa documentazione (schedine e matrici). Non sarebbero invece emersi mancati pagamenti delle vincite realizzate dai clienti dell'esercizio.

Una precisazione: non c'entra nulla con la vicenda l'unica ricevitoria autorizzata di Albenga, quella di via Venti Settembre ■ Pietro Mistretta; nè c'entrano le tante altre tabaccherie ingaune che, a differen■■ di quella «incriminata», non hanno subito alcun sequestro delle apparecchiature del Lotto. **(f. p.)**

9 73 90

Proventi del Lotto ■ centro ■ indagini

Nuova linea aerea

Albenga-Roma via libera al «Riviera»

VILLANOVA. Disco verde dell'assemblea dei soci per l'aumento di capitale dell'«Aeroporto di Villanova d'Albenga spa» che permetterà di aprire una linea regolare quotidiana con Ro■■. Alla riunione, svoltasi ieri pomeriggio nella sala convegni dell'Aeroclub, hanno partecipato la quasi totalità dei soci sia pubblici che privati, segno dell'interese che lo scalo aereo del ponente sta attualmente suscitando. Ha dichiarato il presidente della società di gestione Claudio Cavallo che da due anni è, col consigliere di amministrazione generale Pier Carlo Berta, alla direzione dell'aeroporto: «I soci hanno avallato le scelte di un uso dell'aeroporto sia di valenza sociale, sia di natura turistico-commerciale. E' stato altresì approvato il progetto di riqualificazione aeroportuale che ■ attuerà investendo i quattro miliardi messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti». L'aumento di capitale ha comportato un incremento da 300 milioni a un miliardo e 300 milioni di lire. Fra le richieste della società ■ gestione quella di poter ospitare un Canadair di stanza a Villanova. ■■ pare che l'unico velivolo antincendio per la Liguria verrà probabilmente destinato a Genova, presso il già congestionato «Cristoforo Colombo»

I voli per Roma dovrebbero partire verso l'inizio dell'estate con un bimotore turboelica della compagnia Air-Besit di Olbia, capace di ospitare 20 passeggeri. Il velivolo decollerebbe verso le otto del mattino e farebbe ritorno verso le 19. **(r. sr.)**

Iniziativa ad Andora

Marchio doc per rilanciare il turismo

L'assessore al commercio **Franco Floris**

ANDORA. Comune e categorie economiche stanno lavorando al «Marchio per l'ambiente "Città ■ Andora"» del quale si potranno presto fregiare tutte le attività cittadine ■ vocazione ambientalista. L'annuncio è stato dato in anteprima dal promotore dell'iniziativa, l'assessore all'ambiente ed al commercio Franco Floris, che ha fatto riferimento ■ programmi futuri ben precisi legati alla proposta.

«Il marchio sarà attribuito a bar, ristoranti, locali, attività e stabilimenti che porteranno avanti in qualche modo il discorso ecologista. Ci sarà chi stamperà i propri manù su carta ecologica e chi si occuperà di recupero del vetro oppure chi adotterà sistemi a risparmio energetico p■■ illuminare il proprio locale», ha spiegato ■■ breve Franco Floris. Per la sera di martedì 23 ■■■■ è previsto un incontro tra l'assessore (promotore anche del progetto ambientalista dell'«Oasi del Merula») ed i rappresentanti delle varie associazioni per discutere nel dettaglio tutti i particolari dell'iniziativa. **(m. br.)**

Calvisio invasa da liquami

Disagi e proteste ■ Calvisio, frazione ■ Finale Ligure, per l'ennesimo guasto alla ■■■ fognaria nell'area delle case popolari.

«In questi giorni si è ripetuto un inconveniente alla condotta che attraversa il piazzale antistante i nostri alloggi. Quando l'impianto è stato realizzato, in questo quartiere abitavano pochissime famiglie. Negli anni il lotto è stato ampliato ■ completato. Il n■■■■ delle famiglie ■ aumentato in modo considerevole. Ma i servizi non sono ■■ati adeguati. Il risultato è che molto spesso ci troviamo con i magazzini, le cantine e i garage semiallagati da liquami», spiegano gli abitanti sempre più esasperati. Anche ieri il fenomeno si ■ ripetuto.

Al centralino dei vigili ■■■ arrivate decine di telefonate di protesta. Concludono gli abitanti: «E' necessario un intervento generale e radicale su tutto l'impianto e non il singolo rattoppo». **(a. r.)**

FINALE LIGURE
parzialmente o totalmente
affittasi
CAPANNONE INDUSTRIALE
mq. 1000 circa,
predisposto su 3 piani
(mq. 450 + 300 + 300)
indipendenti più cortile mq. 700
zona industriale
■■■■■ Obiettivo 2
tel. 019.690763
coll. 0360.933658
fax 019 680170

AGENTI DI VENDITA

I LUNEDÌ di tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Savona.
È richiesta ■■■ cultura a livello di scuola medio superiore.
Si offre portafoglio commisurato all'esperien■■ e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 122 - 10100 Torino
oppure inviare un fax allo 019.80.18.08
■ telefonare allo 019.84.85.035

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più;*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA - 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per 2 persone - 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari - 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. tel.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

INCHIESTA

PER L'INCHIESTA IL FOTOGRAFO HA USATO UNA MACCHINA PROFESSIONALE

Testimonianze dell'inchiesta notturna La Stampa: metronotte controlla le vetrine, nessun segno di vita in piazza San Giovanni e infine Pedro, nottambulo essere vivente sotto i portici che portano alla Spianata (FOTOSERVIZIO ROBERTO AUSCELLO)

Tanta desolazione, rarissimi incontri e un dubbio finale: c'è pericolo o no?

Imperia by night, città di fantasmi

Buie e vuote le vie del centro, quasi tutti chiusi i bar

Non fa freddo. I tarmometri sulle farmacie, lampeggiando indicano 15 gradi. è un dato sicuro: altre centraline scendono a 13, altre ancora, più prudenti, fermano a 12. Nel dubbio, meglio coprirsi. L'appuntamento alle 22, in piazza Dante, il della città. O almeno quello che, nelle intenzioni, tale dovrebbe essere. Cronista e fotoreporter insieme per radiografare Imperia di notte: la faccia Oneglia e Porto Maurizio, due borghi che al calar della sera si trasformano: da zo- pulsanti a deserti di tegole e cemento. E dove spesso, non soltanto tra i vicoli, ma in pieno centro, spuntano facce strane, per niente rassicuranti. Due scippi, uno martedì sera alle 20 in piazza Dante, e l'altro mattina dopo in via Verdi, due passi dal centro, sono segnali preoccupanti: chi «vive» notte a Imperia? Chi gira nelle strade, frequenta quei pochi bar e locali aperti? Quali sono le zone «sicure» e quelle potenzialmente più a rischio? Può fatta una «mappa»? E, infine, si corrono davvero pericoli? Oppure, anche quegli scippi, non sono altro che episodi isolati, statisticamente e fisiologicamente normali in un capoluogo di provincia tradizionalmente tranquillo dove per tranquillità si può anche intendere di quella linfa vitale che non è corsa nelle vene di Imperia?

Sono le 22 passate da qualche minuto. Da piazza Dante, a piedi, raggiungiamo i portici di via Bonfante. Spettacolo desolante: quello che durante il giorno fino alle prime luci della sera, sprizza di vita, di vetrine luminose e commessi dai passi veloci, nel giro di poche ore si è trasformato in un deserto. Sul lastricato, si riflettono opacamente le luci fioche dei lampioni che non si capisce vecchi o d'epoca. Nessuno. Non un giovane, non un passante, non un anziano che porti a spasso il cane.

Riguardiamo gli orologi per essere sicuri: sono proprio le 10 di sera. Andiamo avanti. Qualcu- certo in via San Giovanni, nella piazzetta fronte alla chiesa, in piazza Doria. Invece, il nulla: vetrine spente, saracinesche abbassate, nere orbite vuote un centro-fantasma. Silenzio, soltanto il rumore dei passi che rimbalzo delicatamente dal selciato alle pareti delle case. Procediamo verso il porto. In via De Geneys, segni di vita: uno o due ristoranti aperti, un bar con ancora qualche avventore, macchine che sfrecciano veloci.

Isola pedonale di fronte a piazza Doria. Da qui si intravedono gli alberi dei pescherecci ormeggiati e immobili: il mare è una tavola piatta. Due file di portici. Decidiamo di prendere quelli alla nostra sinistra, verso la Spianata. Vuoti: con il buio oltre il porticato, sembra di camminare in un tunnel. Unico passeggiatore solitario, un cane. Si chiama Pedro. E' di fronte a un bar sorprendentemente aperto, quasi di fronte alla Guardia Costiera. Il nome ce lo dicono i tre clienti che sono ancora lì. «Qui è tutto chiuso sin dalle 9 di sera, sono le 11 ed è un'eccezione». Andiamo avanti. La Spianata è striscia sterile e lì non c'è nemmeno un Pedro qualsiasi.

Sotto i portici di via Bonfante incontriamo un metronotte, 45 anni di cui 25 passati in Vespa a controllare negozi e mettere ricevute sotto le saracinesche. «Pericolo? Ma se qui non c'è nessuno». Nemmeno nella zona della stazione segni di vita: lo scalo, di notte, sembra uscito da un film di Spielberg, compresa l'improvvisa apparizione di un veloce e sferragliante treno merci. E' ormai mezzanotte passata. In macchina raggiungiamo la Marina di Porto Maurizio, qui è un po' diverso. Più giovani, più locali aperti, più luce: isole in un mare buio. Nessuna brutta presenza, solo facce di giovani un po' rassegnate. Due passi a piedi, l'ennesimo caffè. E' l'una e mezza, ora di rientrare.

Imperia pericolosa? La sensazione è che la città muoia ogni notte e ogni mattino rinasca. Solo che di questo continuo ciclo si accorgono pochi. E ancora meno lo sfruttano. Senza grandi chances, i giovani emigrato in altre zone, e quelli che decidono di rimanere stanno in casa o si rifugiano nei pochi locali aperti. Nulla di nuovo, sotto il chiarore della luna. Insomma, città pericolosa ? ...né vuota, o sicuro perché fa...fasma?

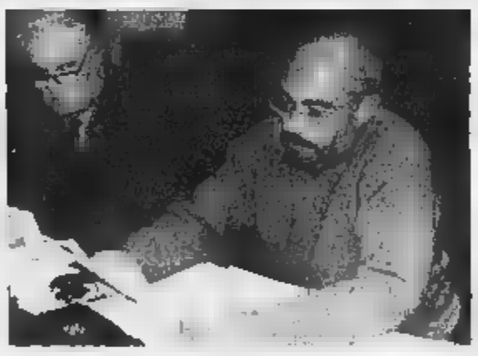
Giulio Galuardi

APPUNTAMENTI

Continuano le manifestazioni nell'ambito della «Festa di Primavera»

La Riviera si offre ai turisti

Diverse proposte per il week-end



L'assessore provinciale Walter Vacchino ed (a sin.) Emanuele Ravina direttore Apt presentano iniziative a favore turismo (FOTO GATTI)

Festa di Primavera 1999. Il progetto ambizioso: portare in tutta la Riviera Ponente, sul mare e nell'entroterra, il numero possibile di turisti. Cercare risollevare, aumentando le presenze italiane e straniere negli alberghi dell'intera provincia di Imperia, la «fabbrica delle vacanze» anche in stagioni storicamente deboli.

Promotori del programma «Primavera» sono l'assessore provinciale Turismo, Walter Vacchino e il direttore generale Apt, Emanuele Ravina. Ieri, presenti anche vari operatori del settore come Pietro De Negri, Anna Gasperini e Federico Crespi, coordinatore generale della campagna di comunicazione, si fatto il punto della campagna in atto. Vacchino e Ravina hanno sostolineato come «l'interesse e le richieste di informazioni siano cresciute del 30% rispetto al 1998, anno del debutto della Festa».

Impossibile, però, avere cifre certe sull'incremento delle presenze. «Per raccogliere frutti - hanno ammesso Vacchino e Ravina - occorre tempo, forse 3, forse 5 anni».

La campagna di quest'anno, che si riferisce al periodo 3-25 marzo, costa circa 600 milioni. I vari interventi b- sottolineato come punti, per convincere nuovi turisti a scegliere la Riviera a marzo, sulla cucina mediterranea, l'olio d'oliva, ar- e tradizioni, sport e naturalmente cultura.

Per questo week-end il calendario offre 8 opportunità: a Dolceacqua le sculture giganti di Pagès e il Teatro del Disagio; ad Apricale mostra di Luzzati; a Bajardo l'umorismo di Cavallo; a Perinaldo conferenze sull'astronomia. Mostre di fiori a Imperia (Villa Grock) e a Cervo. Sport a Sanremo (vela e ippica), Imperia (vela), Diano (arti marziali), Ospedaletti (ciclismo), Ventimiglia (ping-pong).

Roberto Basso

Molti richiami partono dal Dianese e dalla Val Prino

Visite guidate a frantoi capolavori e centri storici

VILLA FARALDI. Festa della primavera: week-end ricco di appuntamenti per chi sceglie il programma delle visite guidate nel Dianese e nella Val Prino.

L'agenda preparata dall'associazione «Liguria da scoprire» ha come primo appuntamento quello di Diano San Pietro: parte oggi alle 15, dalla piazza del Comune, una visita alla scoperta delle più recenti attività produttive del territorio. Basterà munirsi di un mezzo, o moto, e lasciarsi condurre ad ammirare un frantoio, conoscere le tecniche di coltivazione del basilico e delle ro- Contemporaneamente, chi sceglie Di- Arentino potrà privilegiare il percorso che conduce alle zone coltivate a terrazze. Sarà l'olivo il denominatore - di qu- escursione che prevede soste alla parrocchiale e a Borello.

Sempre oggi (l'appuntamento per le 15 di fronte alla chiesa di Molini di Prelà) si potrà compiere il tragitto che porta alla scoperta delle bellezze della Val Prino. escursionisti andranno a Tavole e Valloria, dove sono conservate opere del '500. A Valloria sono tappe fondamentali il delle cose dimenti- e i portali dipinti. Non potrà mancare la pausa pranzo in uno dei locali della zona.

Da non dimenticare, oggi, la visita guidate ai centri storici Oneglia (in piazza Giovanni alle 15), Cervo, la non-stop di giochi e sport al Palavela di Diano Marina.

Il programma di domani prevede una visita a Villa Faraldi, (stessa davanti Comune) dove i visitatori seguiranno un percorso enogastronomico, poi escursioni a San Bartolomeo (appuntamento alle 15 di fronte all'Ufficio informazioni turisti-) e a Porto Maurizio (alle 15 dalla pensilina, alle 15,15 davanti al Duomo). **[m. v.]**

Tante proposte

Mostra di sculture laboratori teatrali e ricchi mercatini

DOLCEACQUA. Continua suggestiva mostra all'aperto delle sculture monumentali di Bernard Page's. Oggi, inoltre, dalle 15 alle 18,30, nella consiliare del Comune iniziano i Laboratori teatrali il Processo ai Templari, seminari ed evento storico-artistico aperti a tutti. La direzione è stata affidata a Gian Piero Alloisio del Teatro della Tosse.

Sempre oggi, oli vini in piazza Mauro per «Andar per frantoi e mercatini», con degustazioni guidate da assaggiatori professionisti sommelier, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Dalle 14 alle 18, il Visionarium proietterà il documentario «Ambiente e natura dell'entroterra e della Riviera della Costa Azzurra», con tariffe ridotta.

All'Osservatorio di Perinaldo, ore 21, conferenza sulla storia dell'Astronomia con la dottoressa Piliarvu. Alle 22, osservazione guidata. **[d. bo.]**

Festa di

RIVIERA DEI FIORI

PRIMAVERA

PROGRAMMA DAL 12 AL 15 MARZO

1999

SABATO 13

DIANO ARENTINO
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per frantoi" Visita guidata.

DIANO SAN PIETRO
Piazza del Comune • Ore 15,00
"La via del basilico" Visita guidata

IMPERIA Oneglia
Piazza San Giovanni • Ore 15,00
"Il centro storico di Oneglia e il Museo dell'Olivo" Visita guidata

IMPERIA Porto Maurizio
Teatro Cavour • Ore 21,00
Compagnia I Virtuosi di San Matteo in "Nel nome di Cicco"

PERINALDO
Osservatorio Astronomico
Palazzo del Comune • Ore 21,00
"Breve storia dell'astronomia dalle origini alla nascita dell'astrofisica" Conferenza di Daniela Pilarvu. Osservazioni astronomiche guidate

PRELÀ
Molini di Prelà - Chiesa di San Giovanni • Ore 15,00
"Andar per borghi e mercatini nell'Alta Val Prino" Visita guidata

SANREMO
Dancing Venus • Ore 22,00
Serata danzante

VENTIMIGLIA
Via Hanbury e Ruffini • Ore 09,30
Mercatino del brocante e delle piante ornamentali
Piazza del Comune • Ore 09,30
"Il centro storico e i giardini pensili" Visita guidata.
Circolo del Tennis • Ore 14,30
Torneo di Calcetto.
Centro città • Ore 15,00 • Clown, Mangiafuoco e Teatro di Strada

DOMENICA 14 MARZO

APRICALE
Castello della Lucertola • Ore 16,00
"Il vento e la primavera" Il libro di poesia di Rita De Santis

BAJARDO
Piazza Parrocchiale • Ore 15,00
Torneo di Giochi di Società con un nuovo gioco di carte

BORDIGHERA
Dancing Venus • Ore 15,00
Pomeriggio danzante.
Palazzo del Parco • Ore 21,00
Lella Costa in "Un'altra donna".

BORGOMARO
Dopo in Porto Maurizio - Partenza Imperia Oneglia - Piazza Dante Ore 10,30
"Chiese del Santo Sudario e Celso Castello di Conio, il borgo e il frantoio" Visita guidata

DIANO CASTELLO
Chiesa di San Nicolò • Ore 15,00
"L'Ecomuseo" Visita guidata

IMPERIA Porto Maurizio
Viale Matteotti - Pontile • Ore 15,00 • "La Pinacoteca e il Parasio" Visita guidata

PRELÀ
Molini di Prelà - Chiesa di San Giovanni • Ore 15,00 • "Andar per borghi e mercatini" Visita guidata

VENTIMIGLIA
Piazza del Comune • Ore 09,30
"Villa Vetcraldi e Villa Piacentini" Visita guidata

VILLA FARALDI
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per frantoi" Visita guidata

CERVO
Piazza Dante • Ore 16,00
Concerto di musica sacra

OSPEDALETTI
Piazzale Morgana 2 • Ore 15,00
Pomeriggio danzante

RIVA LIGURE
Dancing Sensual • Ore 15,00
Pomeriggio danzante

VENTIMIGLIA
Mercato coperto • Ore 14,00
Ballo liscio e latino-americano

SABATO 13 e DOMENICA 14

DIANO MARINA
Palavela • Ore 10,00 • "Primavera in movimento" Esibizioni di danza, ginnastica aerobica, arti marziali

IMPERIA Porto Maurizio
Bacino Marina • Ore 10,00
Regata nazionale di vela

SANREMO
Campo sportivo Via Armea
Via Tiro a Segno Nazionale

DOMENICA 14 MARZO

OSPEDALETTI
Via XX Settembre - Centro storico di Molini • Ore 11,00
1ª Combinata di Primavera Corsa Ciclistica Categoria Giovanissimi

VENTIMIGLIA
Circolo del Tennis • Ore 09,30
Torneo di Calcetto
Piazza del Comune • Ore 10,00
Ciclomotori e Cronkana Junior
Piazza del Comune • Ore 10,00
Torneo di Tennis da Tavolo

DAL 3 AL 16 MA-

VENTIMIGLIA
Forte della Verezzola
Mostra collettiva di scultura pittura e fotografia

DAL 3 AL 25 MARZO

APRICALE
Centro storico
"Anche fiorito"
Addobbi floreali nel borgo e al Castello

DOLCEACQUA
Piazza Mauro
"Liguria e Provenza: natura e natura" Sculture di Bernard Pages

PERINALDO
Palazzo del Comune
"Vita e opere di Gian Domenico Cassini" Mostra permanente

SAN BARTOLOMEO AL MARE
Centro Sociale Incontro • Ore 17,00
"Saggi di Assaggi" Lezioni di cucina del Ponente ligure

VENTIMIGLIA
Chiesa di San Secondo
Concerto di musica sacra
Anfiteatro Romano - Ore 21,00
"Cavalli in Festa" Spettacolo equestre
Museo Archeologico
Mostra antologica

DAL 7 AL 25 MARZO

APRICALE
Centro storico - Piazza Castello
"Arte floreale" Mostra di pittura

DAL 7 AL 22 MARZO

BAJARDO
Chiesa di San Sebastiano
Concerto Cavallo Circolo, flauto
Mostra antologica

DAL 7 AL 25 MARZO

APRICALE
Centro storico - Piazza Castello
"Il Re delle stanze" Commedia in tre atti di Gianni Clerici
La Galleria del Teatro allestisce una mostra curata da Emanuela Cerruti
Mostra del pittore Valerio Adami

DAL 11 AL 14 MARZO

IMPERIA Porto Maurizio
Centro Culturale - Piazza Duomo
Mostra filatelica di Primavera

DAL 12 AL 16 MARZO

IMPERIA Oneglia
Villa Grock - Piazza Grock
Mostra floreale

DAL 12 AL 19 MARZO

IMPERIA Oneglia
Galleria Parodi - Piazza Parodi
"Primavera '99" Mostra fotografica

DAL 13 AL 21 MARZO

CERVO
Borgo antico • Ore 15,00
"Ci vuole un fiore"
Bancarelle floreali portano nel borgo l'atmosfera del Festival di Sanremo e la gioia della Primavera

DAL 15 AL 21 MARZO

OSPEDALETTI
Circolo del Tennis • Ore 14,00
Torneo Giovanile Maschile

SANREMO
Tennis Club Sanremo • Ore 09,00
XXI Torneo Veterani di Tennis

VENTIMIGLIA
Chiesa di San Francesco
Mostra di presepi di grande formato
Mostra fotografica

DAL 5 AL -

VILLA FARALDI
Centro Sociale - Strada Provinciale
"Festa della primavera" Week-end ricco di appuntamenti per chi sceglie il programma delle visite guidate nel Ponente ligure

DAL 6 AL 25 MARZO

ARMA DI TAGGIA
Villa Boselli • Mostra di pittura

DAL 7 AL 22 MARZO

BAJARDO
Chiesa di San Sebastiano
Concerto Cavallo Circolo, flauto
Mostra antologica

DAL 7 AL 25 MARZO

APRICALE
Centro storico - Piazza Castello
"Il Re delle stanze" Commedia in tre atti di Gianni Clerici
La Galleria del Teatro allestisce una mostra curata da Emanuela Cerruti
Mostra del pittore Valerio Adami

DAL 11 AL 14 MARZO

IMPERIA Porto Maurizio
Centro Culturale - Piazza Duomo
Mostra filatelica di Primavera

DAL 12 AL 16 MARZO

IMPERIA Oneglia
Villa Grock - Piazza Grock
Mostra floreale

DAL 12 AL 19 MARZO

IMPERIA Oneglia
Galleria Parodi - Piazza Parodi
"Primavera '99" Mostra fotografica

DAL 13 AL 21 MARZO

CERVO
Borgo antico • Ore 15,00
"Ci vuole un fiore"
Bancarelle floreali portano nel borgo l'atmosfera del Festival di Sanremo e la gioia della Primavera

DAL 15 AL 21 MARZO

OSPEDALETTI
Circolo del Tennis • Ore 14,00
Torneo Giovanile Maschile

SANREMO
Tennis Club Sanremo • Ore 09,00
XXI Torneo Veterani di Tennis

Ville e Musei Aperti **DAL 3 AL 25 MARZO**

CERVO • *Museo Etnografico del Ponente Ligure*
Oneglia • *Museo dell'Olivo* • *Villa Grock*
IMPERIA Porto Maurizio • *Museo Navale del Ponente Ligure* • *Pinacoteca Civica*
TRIORA • *Museo Etnografico e della Stregoneria*

Ingresso Gratuito

"Processo ai Templari"

SABATO 13 e 20 - DOLCEACQUA • *Piazza San Filippo Neri*
OLIVETTA S. MICHELE • *Palazzo del Comune*
DOMENICA 14 e 21 MARZO - CAMPOROSSO • *Centro Sociale La Rocca*
PERINALDO • *Palazzo del Comune*
VENERDI' 19 MARZO - PIGNA • *Museo di Arte Contadina*

Andar per Frantoi
SABATO 13 e DOMENICA 14 MARZO
SABATO 20 e DOMENICA 21 MARZO
"Andar per frantoi e Mercatini • Racconti dell'Olio d'Oliva • Degustazioni Enogastronomiche"

PER INFORMAZIONI

Festa alla Loggia dei Mercanti: un premio per l'attore, una mostra di ricordi

Un Grifo d'oro per Fo il giullare

E Grillo dribbla giornalisti e telecamere

GENOVA. Stoccolma lo scorso anno gli assegnò in pompa magna il Premio Nobel, Genova ieri lo ha insignito del Grifo d'Oro. Due riconoscimenti diversi, per importanza, peso e valenza culturale, ma c'è da credergli quando Dario Fo confessa che la medaglia che ieri il sindaco Giuseppe Pericu gli ha consegnato alla Loggia della Mercanzia, il Grifo d'Oro, con l'effige di questo strano uccellaccio metà leonessa e metà aquila sorpreso nell'atto di calpestare una volpe e un gallo (i pisani e gli angioini) se la terrà molto stretta e cara quanto la prestigiosa statuetta ritirata in Svezia.

«A Genova è nato l'amore per Franca, qui ho fatto le esperienze teatrali più interessanti della mia vita di artista, di giullare, qui ho vissuto l'occupazione delle fabbriche negli anni '60 e '70, come potrei confondere il Grifo d'Oro con un premio qualsiasi? Ho con questa città un rapporto profondo e intenso, spiega Dario Fo passeggiando con il sindaco e le altre autorità invitate dal Teatro dell'Archivolto alla Loggia della Mercanzia al vernissage della mostra «Pupazzi con rabbia e sentimento» che resterà aperta fino al 3 aprile.

«Se ho potuto raccogliere scritti, tele, disegni, scenografie, pupazzi spiega Dario Fo lo devo a Franca, senza di lei la memoria storica della nostra vita chissà dove sarebbe dissemminata. Invece, grazie a Franca abbiamo potuto aprire anche il centro culturale di Milano che racchiude tutte le cose che abbiamo fatto insieme in tanti anni «Lei non è molto portata a conservare le cose, ma non si può avere tutto da Dario», scherza l'attrice.

La mostra è anche un'occasione per raccogliere fondi per i disabili. Sono infatti in vendita, a 30 mila lire, foto e litografie. Fra gli invitati alla cerimonia di consegna del Grifo d'Oro, con l'assessore Carlo Repetti, Don Gallo, un nutrito staff dell'Einaudi (Vittorio Bo, Lorenza Fazio, Paolo Collo, Roberto Cerati), il pittore Attilio Mangini e altri, in chiusura (per evitare giornalisti e telecamere?) è arrivato anche Beppe Grillo al quale forse dispiacerebbe, un giorno, ricevere il Grifo d'Oro che prima di Dario Fo è toccato a Leah Rabin, Fernanda Pivano, Mikhail Gorbaciov, Lech Walesa, Mario Luzi, Shimon Peres, Sandro Pertini, Roberto Lopez. L'arrivo, a sorpresa, di Beppe Grillo («Aveva promesso di venire, ma data l'ora pensavamo che non avesse fatto», spiegano all'Archivolto) ha trasformato la festa per Dario Fo e Franca Rame in un evento, sia pure per i soli invitati rimasti dopo la cerimonia di consegna del premio e il drink offerto dal Comune.

Intanto, al Teatro Modena, questa sera alle 21, gran finale del Festival dedicato dall'Archivolto ai due attori. Nella sala di Sampierdarena, infatti, andrà in scena una specialissima versione di «Mistero Buffo», lo spettacolo più famoso e rappresentato di Dario Fo. Con lui e Franca Rame saranno in scena Ugo Dighero e Marina De Juli.

Mauro Boccaccio

Dario Fo e Franca Rame alla Loggia della Mercanzia il «Grifo d'oro»

ENOGASTRONOMIA

Vini liguri a New York

Sceglie i suoi vini Doc, Pigato, Vermentino, Rossese, Colle di Luni e Cinque Terre, la Regione Liguria per portare la sua immagine turistica, culturale ed enogastronomica al Grand European Wine Tasting di New York. Egidio Banti, assessore ligure all'agricoltura ha presentato i «gioielli» della produzione vinicola regionale che pur incidendo in maniera minima su quella nazionale, hanno ottenuto grande nella grande rassegna newyorchese all'Hotel Marriotts organizzata dall'Italian Wine & Food Institute. «Non era nostro compito avviare trattative commerciali, anche perchè la promozione riguardava la tipologia del vino e le singole aziende ed etichette, ma sono stati stabiliti contatti molto importanti. Nelle prossime settimane convocheremo in Regione tutti i produttori per mettere loro a disposizione il materiale raccolto per avviare i contatti necessari», ha spiegato ieri mattina Banti, al ritorno da New York. Fra gli obbiettivi dell'iniziativa, quello di stabilire infatti un contatto diretto con il mondo economico statunitense e con i principali importatori di vini italiani, per promuovere un'immagine del vino ligure come elemento caratteristico e basilare di un'offerta enogastronomica di qualità, legata anche a un richiamo turistico molto forte, a cominciare dal successo delle Cinque Terre negli Usa. **(m. b.)**

GIORNO E NOTTE

CARLO FELICE

Lunedì concerto Gog

L'appuntamento di lunedì sera, alle 21, con i concerti della Giovine Orchestra Genovese (Gog) presenta i violinisti Vadim Repim e il pianista Mikhail Mouratch. In programma brani di Mozart, Strawinski, Wienawski.

Prevendite per Avion Travel

E' stato spostato a lunedì 19 aprile il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel, in programma al Politeama Genovese. L'ingresso costa mila lire in platea e 30 mila lire in galleria.

Patty Pravo al Carlo Felice

Si terrà lunedì 29 marzo al Teatro Carlo Felice l'annunciato concerto di Patty Pravo, già rinviato due volte per indisposizioni dell'artista. Lo ha comunicato l'agenzia Little Things-Grandi Eventi. I biglietti sono in vendita a lire 65 mila, 50 mila e 35 mila presso il botteghino del teatro. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

PEGLI

Viale delle Camelie

Continuano a Villa Durazzo Pallavicini di Pegli le visite guidat al parco arricchito in questi giorni dalla fioritura dell'antico Viale delle Camelie. Il parco è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 17. La bigliettorie chiude alle 17. Ingresso lire 7 mila, riduzioni per ragazzi e comitive.

Partita con i comici

Aperte le prevendite presso il Genoa Point, in Galleria Mazzini, dei biglietti per la partita benefica fra tanti big della musica leggera e i cabarettisti in programma domanica 28 marzo. Prezzi lire 10 mila in gradinata, mila lire nei distinti e 30 mila in tribuna.

DANZA

Stage Melograno

Al centro Il Melograno, in Via della Libertà 10/A, sono aperte le iscrizioni allo stage di danza transculturale curato da Ornella d'Agostino, danzatrice e coreografa diplomata alla School for New Dance Developement di Amsterdam. Per informazioni, telefono 010/58.42.29.

PEGLI

Musso al San Paolo

Il pittore chiarista genovese Pino Musso, dopo il successo ottenuto con la mostra antologica a Palazzo Villa Borsotto, espone le sue opere, fino al 31 marzo, nella sede dell'Istituto bancario San Paolo, in Piazza Porticciolo 1, a Pegli.

LIGUSTICA

I bronzi Algardi

Nel Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti sono esposti i bronzi della Chiesa di San Carlo dello scultore Alessandro Algardi. La mostra resterà aperta fino al 20 marzo, dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle . Festivi 10-13, lunedì chiuso. **(m. b.)**

Festa medievale al Méditerranée di Pegli, il cabaret di Diego Carli a Campopisano

Quattro stagioni, alla Tosse si gioca

Al Makò arriva Odette Di Maio, ex solista dei Soon

La cantante americana Odette Di Maio, voce dei Soon, al Fitzcarraldo, 70 Mania al Makò, il cabaret con Diego Carli a Campopisano fra gli appuntamenti con la musica giovane di questa sera a Genova. Alla Tosse torna il gioco delle Quattro Stagioni di Vivaldi, al Covo di Nord Est «festa pazza». Al Teatro Garage, alle 21, replica dello spettacolo «Recital per il Che», per la regia di Lorenzo Costa.

Al teatro della Tosse, torna oggi (e domani) lo spettacolo per ragazzi «Il gioco delle quattro stagioni», scritto e diretto da Tonino Conte e basato, come suggerisce il titolo, sulle musiche delle celebri Quattro Stagioni di Vivaldi, con Lisa Galantini, Riccardo Michelotti, Marina Sorcinelli, Mariella Speranza, Cecilia Vecchio. Le scene sono di Emanuele Luzzati, i costumi di Bruno Cerveto. Lo spettacolo è abbinato al gioco-concorso Cultura & Spazzatura in collaborazione con Amiu e promosso dalla Regione Liguria, dalla Banca Carige e dalla Porta Antica. Tutti i bambini che depositeranno negli appositi contenitori materiali riciclabili (carta, plastica, metalli ecc) riceveranno una cartolina illustrata tratta dal libro «Genova, una città in venti storie», edito da Laterza e parteciperanno a un concorso a premi. Ingresso lire 8 mila per i bambini, 15 mila lire gli adulti, 10 mila lire i nonni e 12 mila lire i soci del Sant'Agostino.

Recital per il Che Guevara, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, con le canzoni originali di Roberto Leoncino (chitarra e percussioni) e Roberto Galluzzi (voce, tastiere e percussioni), con Enrico Aretusi, Federico Costa, Lorenzo Costa, Cinzia Rapetto, Silvia Scarpettini. Ingresso lire 22 mila, ridotti 17 mila.

Alla discoteca Makò, in Corso Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento con la rassegna 70 Mania con i migliori dj degli anni Settanta e la diretta su Radio Babboleo. Al Fitcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22,30, concerto di Odette Di Maio, ex cantante dei Soon intitolato «L'America di Odette», con un repertorio unplugged, chitarra acustica e voce e un percorso musicale che attraversa gli Usa di ieri e di oggi. Nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, alle 21, concerto vocale e lirico organizzato dal Centro Sportivo Educativo Nazionale. All'Università Popolare Sestrese, oggi alle 16 recital dei pianisti Sara Tassara, Fabio Canova, Roberto Calderoni e Lucia Verzillo.

Ai Bagni Mediterranée, sul lungomare di Pegli, grande festa medievale, con dame, cavalieri del Centro Studi rievocazioni storiche e il Gruppo Astoria. Presente anche il trovator cortese Fausto Benvenuto e l'arpista Eva Randozzo che presenterà un repertorio di musica rinascimentale.

Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21,15, torna, a grande richiesta, lo spettacolo «Cretino d'autore» interpretato dal comico veronese Diego Carli, in arte Suren, che ha partecipato a diverse trasmissioni televisive fra cui «Domenica In», «Maurizio Costanzo Show» e «Raffaella Carrà Show».

MARGHERITA. Sabato sera con una «festa pazza», alle 23 al Covo di Nord Est e al Covino con la partecipazione dei dj del noto locale. **(m. b.)**

Alla Tosse «Il gioco delle 4 stagioni»

All'Ariston la prima di «Bugie, baci, bambole & bastardi»

Film: con Ryan e Palminteri debuttano Ivory e Panariello

GENOVA. Sono diverse le «prime» di questo fine settimana nel capoluogo ligure, in attesa dei Premi Oscar che fra qualche settimana movimenteranno l'ultimo scorcio della stagione cinematografica. All'Ariston è arrivato ieri «Bugie, baci, bambole & bastardi», con Sean Penn, Meg Ryan, Robin Wright Penn, Kevin Spacey, Chazz Palminteri, un film drammatico destinato a suscitare un grande interesse da parte del pubblico, tenuto conto dell'ottimo cast che raggruppa un'agguerrita pattuglia di autentici fuoriclasse. Al Lux è in programmazione la pellicola inglese di James Ivory «La figlia del soldato non piange mai», Kris Kristofferson, Barbara Hershley, Leelee Sobieski, Jane Birkin.

Fra una novità e l'altra, al Ritz è tornato in cartellone «La vita è bella», di Roberto Benigni. Altra «prima», all'Universale, dove oltre ad «Analisi di un delitto» e «Shakespeare in love», è arrivato «Padrona del suo destino», pellicola Usa di Marshall Herkskovitz che racconta la vita sensuale e commovente di una donna, con Catherine McCormack, Rufus Sewell, Oliver Platt.

All'Ariston, da ieri, è in programmazione «Bagnomaria», l'«opera prima» di Giorgio Panariello che raccogliendo le astuzie di Pieraccioni e sfruttando la «toscanità» delle sue origini è riuscito a incassare diversi miliardi con un filmetto divertente in cui il comico si permette il lusso di relegare montaggio e altri aspetti a ruoli da optional. **(m. b.)**

Meg Ryan e Chazz Palminteri interpreti di «Bugie, baci, bambole & bastardi» all'Ariston

Applausi a Palazzo Ducale per Lilia Gamberini e Massimo Paderni

Alla riscoperta di Respighi & C.

Un concerto dedicato agli autori di fine '800

GENOVA. Nella letteratura musicale italiana, così come viene in genere proposta nei concerti cameristici o sinfonici, c'è un grande buco nero, collocabile fra fine Ottocento e primo Novecento. Autori come Ghedini, Casella, Wolf-Ferrari, Pizzetti sono quasi del tutto sconosciuti. Di Respighi non si va oltre a qualche poema sinfonico. Una, due generazione sono state in pratica cancellate dalla storia. Una scelta sbagliata non solo perchè ingiusta nei confronti di compositori di rilievo, ma anche perchè rende ancor più incomprensibile la produzione musicale successiva. Con queste premesse, il concerto proposto giovedì sera a Palazzo Ducale come manifestazione collaterale alla mostra «Un museo in mostra» ha assunto un valore di assoluto rilievo. Il programma, infatti, era interamente dedicato agli autori sopracitati. Lodevoli interpreti, il soprano Lilia Gamberini e il pianista Massimo Paderni, protagonisti di una serie di letture di estremo interesse e di notevole gusto musicale.

Il concerto si è aperto e chiuso con Ermanno Wolf-Ferrari, il cui fratello Teodoro è fra i pittori presenti nella mostra. Veneziani, Ermanno Wolf-Ferrari ha guardato con interesse al teatro goldoniano e, più in generale alla cultura preottocentesca, aderendo, almeno in parte, a quella corrente neoclassica che in Italia significò soprattutto reazione ad un certo melodramma e aspirazione ad un riscatto culturale attraverso la rimeditazione delle proprie radici. Si inseriscono in questa ottica le pagine dal «Canzoniere italiano» proposte dai due interpreti: brani di apparente semplicità e fluidità, eppure ricchissimi di umori intorni, raffinati sul piano armonico. Si pensi a «O miei sospiri» o alla simpatica «Mamma non mi mandate fuori sola». Elegante vocalità, Lilia Gamberini, finemente assecondata da Paderni, ne ha garantito una lettura piacevolissima. Esito analogo hanno ottenuto le successive esecuzioni. Si ricordano le due belle Canzoni antiche di Casella, le due pagine di Respighi, il canto pieno di «Datime a piena mano e rose e zigli» di Ghedini e soprattutto i pastori» di D'Annunzio nella trasposizione di Pizzetti, quell'«Aldebrando da Parma» (come lo chiamava il Poeta) che più di ogni altro si è misurato con il verso dannunziano, cercAndone una traduzione sonora sporglia, scarna, «I pastori» hanno costituito uno dei momenti migliori della serata per la sensibilità con cui la Gamberini ha saputo coglierne lo spirito. Il concerto sarà replicato domani alle ore 17,30.

Villa Rosazza, offerta dal Comune, sarà la sede. Molti sponsor e tanti progetti in cantiere

Una «casa» per guardare all'America Latina

Enti pubblici e privati sposano l'idea dell'eurodeputato Speciale

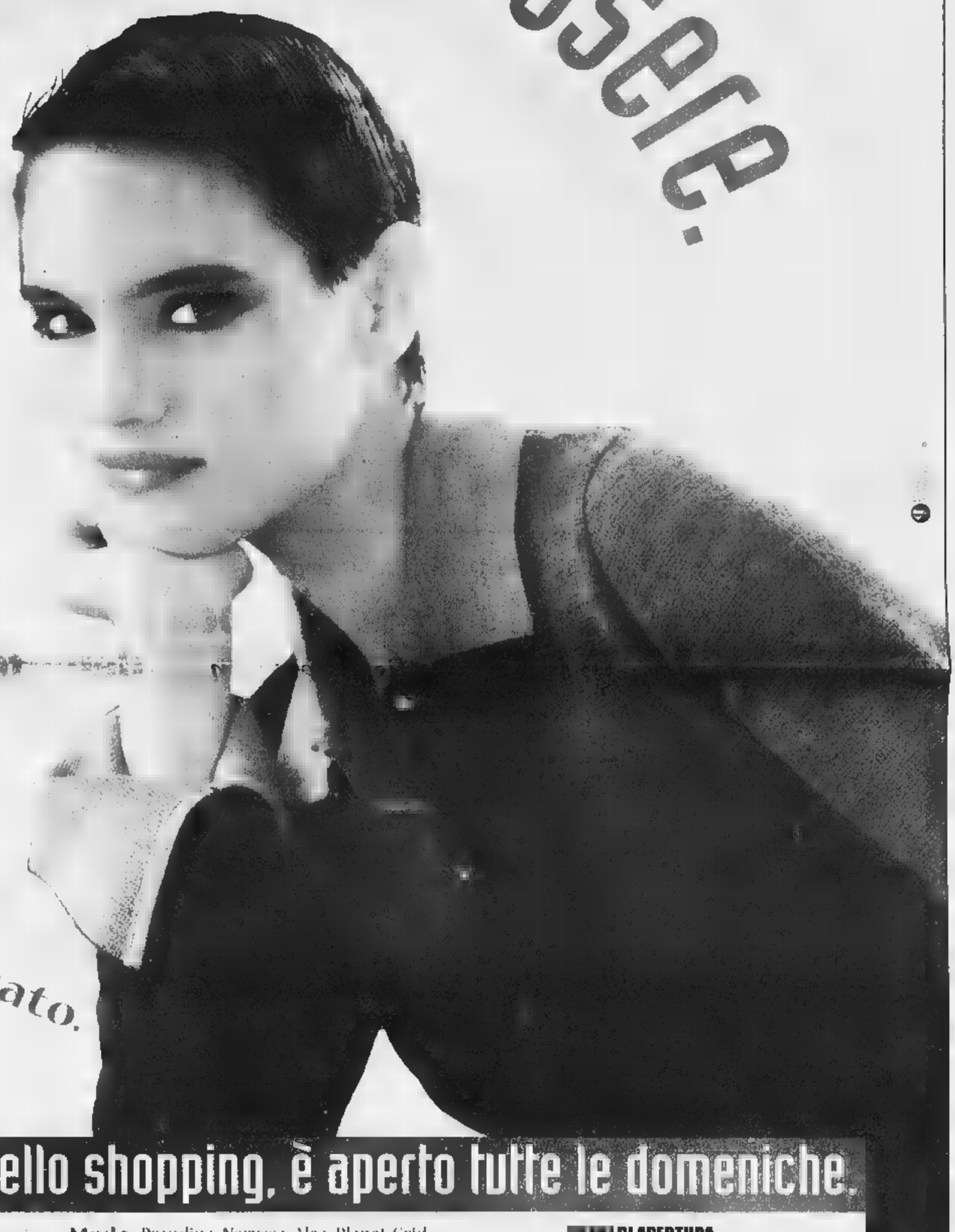
GENOVA. Entro la fine di quest'anno sarà insediata a Villa Rosazza, nel quartiere di San Teodoro, la sede di «Casa America» (o, forse, di «Casa delle Americhe» se sarà cambiato il nome). Si tratta d'una interessante iniziative culturale, ma anche di respiro economico, ideata dall'eurodeputato Roberto Speciale e che ha trovato l'appoggio, oltre che dell'Università Genova, anche Comune (proprietario di Villa Rosazza), della Provincia, della Regione, della Fiera, dell'Autorità Portuale di Genova, della Camera di Commercio, della Fondazione Carige, oltre che di molti sponsor che si sono già fatti avanti: la Fimeccanica, la società armatrice «D'Amico-Italia», l'«Aprile Group», la «Marconi», l'Elsag. Si sono dichiarati interessati: la Comit, l'Eni, l'Alitalia. La «Casa America» sarà un centro di collegamento - con biblioteche, centri Internet e di raccolta dati - tra l'Italia, in particolare e l'Europa, in tutto il mondo dell'America Latina. Tra l'altro si annuncia una grande conferenza tra Europa e Sud America a Rio de Janeiro per la fine del prossimo giugno. A tenere a battesimo il progetto è giunto ieri a Genova l'ambasciatore Bernardino Osio che dirige a Parigi il culturale per l'America Latina.

La «Casa America» potrebbe assorbire e appoggiarsi a istituzioni già e Genova: il Centro Colombiano, Fondazione Regionale Colombo, il museo americanistico Lunardi. Ma in ballo interesanti progetti: convegni, mostre, ricerche archeologiche (dovrebbe intervenire la Fondazione Ligabue), studi sull'emigrazione e sull'immigrazione. E' stato accertato che i rapporti economici e d'interscambio tra l'Europa e il Sudamerica molto in- i e destinati a crescere e che l'interesse delle popolazioni è molto vivo. L'Italia in particolare ha rapporti privilegiati, in termini storici e d'insediamento, oltre che in Argentina, anche con l'Uruguay, con il Cile, con il Perù e il Venezuela. «Casa America» avrà la forma giuridica d'una fondazione e avvierà la sua attività con 400 milioni di capitale: ma le risorse di gestione sono valutate sul miliardo e all'anno.

Paolo Lingua

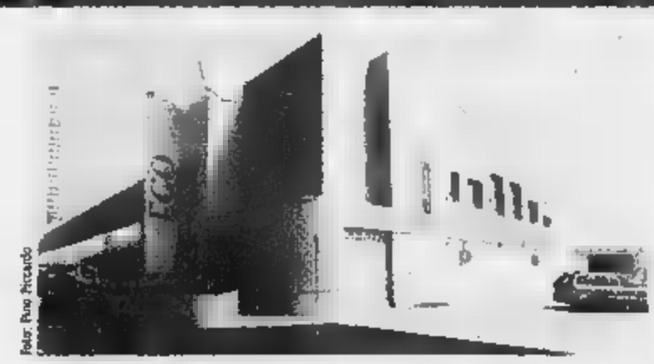
Emigranti per il Sudamerica: Genova vuol consolidare i contatti d'Oltreoceano

Mode e modi di essere



Venerdì e sabato orario continuato.

Ego. l'egocentro dello shopping. è aperto tutte le domeniche.



Domenica, unisci l'utile al dilettevole: imbocca la superstrada Savona/Vado Ligure, posteggia nell'ampio parcheggio riservato ed entra da Ego, l'egocentro dello shopping.
Tra tante tendenze di moda troverai il tuo stile. Il tuo più autentico modo di essere.

Moda: Prandina, Nervesa, Alea, Planet Grid, Tino Cosma, I Maschi, Blue Notes, Yves Saint Laurent, Navigare, Barbour, Gran Sasso, Nike, Dockers, Lee, Rifle, Levis, Energie, Fila, Pepe Jeans, Seven, Gazebo, Donna Enrica, Elena Miro, Giorgio Ciscato, Donna Si, Kauten, Toy Girl, Sfizio, Fausta Tricot, D'Errico, Elsy, Bambola Fritta, Monnalisa.
Casa: Valentino, Pierre Frey, Ungaro, Laura Ashley, Daunenstep, Lanerossi, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Dorma, Mottura, Kenzo, Pretti, Jalla, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Sati, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Saniflor, Bellora, Zucchi, Point à la ligne, Wallflor, Telerie Gonzaga, I classici di Rodolfo Modena, Svad-Dondi, Slamp, Passamaneria Toscana.

ORARI DI APERTURA

[illegible]	15,30/20,00
Martedì/Giovedì:	10,00/12,30 - 15,30/20,00
Venerdì e Sabato:	continuato 10,00/20,00
[illegible]	15,30/20,00

EGO®
Mode e modi di essere

Via Italia 2 (lungo la superstradale - Vado Ligure (SV) - tel. 019 2104 [illegible]

Oggi a Marassi e in diretta sulla «pay-tv» l'anticipo della B

Genoa, il Toro fa paura

I rossoblù cercano riscatto contro i granata lanciati verso la promozione
Rossini al posto di Marrocco, Bonetti rileva Mutarelli. Cagni chiede punti

GENOVA. Genoa sul filo del rasoio. Gigi Cagni per tutta la settimana ha continuato a lanciare messoggi, ha voluto richiamare l'attenzione generale sulla delicatezza del momento, tralasciando per qualche tempo ogni discorso sul futuro. Compreso il suo. Il tecnico rossoblù non si sente ancora tranquillo, conosce molto bene i suoi giocatori ed ha tanta esperienza per capire come il Genoa non possa ancora considerarsi al sicuro. Anche per questo il Torino oggi pomeriggio fa paura. I granata hanno il morale alto, si sono assestati in piena zona-promozione, e sono tecnicamente dotati. Mondonico dovrà fare a meno del bomber Ferrante ma recupera Artistico, al quale affiancherà sulle fasce Asta e Lentini. La partita, insomma, nasconde tante insidie e ci vorrà il miglior Genoa.

Nessun dubbio per l'allenatore. Lo squalificato Marrocco verrà rimpiazzato dal rientrante Rossini, mentre a centrocampo Bonetti rileverà Mutarelli. Tangorra giocherà con una mascherina protettiva sul naso (lunedì è prevista l'operazione per la riduzione di una microfrattura), mentre anche Di Muri sarà regolarmente al suo posto nonostante la sofferenza meniscale al ginocchio destro (in preallarme c'è comunque Pecorari). «Solitamente in casa ci siamo sempre comportati bene - ha detto Cagni - grazie ad una manovra offensiva concreta e anche bella da vedere, speriamo di confermare questa tendenza contro il Torino. I giocatori sono motivati, ci tengono a fare bene, che non vuol dire necessariamente vincere, ma offrire una buona prestazione. Certo, molto dipenderà anche dall'avversario. Non possiamo certamente credere che il Torino ci lasci quegli spazi che ci ha concesso, ad esempio, la Ternana». La sconfitta di Pescara ha evidenziato, ancora una volta, i limiti del Genoa attuale: «Ormai la situazione è chiara, c'è poco da fare - ha continuato Cagni - per questo dico che bisogna conquistare al più presto i punti necessari per arrivare alla quota salvezza. L'Andria, in fin dei conti, è distante solo sei lunghezze e se ci metti un attimo a perdere un vantaggio del genere. Contro il Torino è necessario ottenere un risultato positivo, anche per il morale. I tifosi? Ci hanno sempre sostenuti, a parte qualche breve periodo, e sono convinto che continueranno a farci mancare il loro appoggio».

OMAGGI GRATIS La società rossoblù oggi, per celebrare la festa dell'8 marzo, offrirà l'ingresso gratuito a tutte le donne nel settore dei distinti.

Così oggi (4-4-2): Doardo; Di Muri, Torrente, Tangorra, Rossini; Manetti, Ruotolo, Bonetti, Muench; Francioso, Nappi. **[dam. bas.]**

Bonetti è pronto a riprendersi il posto

E la Sestrese vuole i playoff

Nel Cnd, anticipo contro la Solbiatese

GENOVA. Sestrese-Solbiatese oggi per un posto nei playoff. La casa verdestellata cercano sempre qualche motivazione per rendere interessante l'ultima parte di stagione, otto giornate alla chiusura con Sestrese tagliata fuori dal primato (lotta a due fra Imperia e Sant'Angelo) ed anche abbastanza distanziata dalla zona pericolo (sette lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima).

Ecco quindi la costante ricerca di un tema stimolante per gli ultimi due mesi di campionato. E il più gettonato, ed anche il più realizzabile, è costituito dai playoff, torneo post campionato che vedrà al via le squadre classificate dal secondo al sesto posto di ciascun girone. Sestrese che ad oggi è distante sei punti dalla sesta posizione, quota 41 per Cuneo contro 35 per i verdestellati. Però alcune indiscrezioni dicono che la Sangiustese, attualmente quarta, non avrebbe molto interesse a prolungare la stagione con i playoff, visto che da molte parti viene annunciata la successiva fusione con l'Ivrea. Quindi Sangiustese che nelle ultime giornate potrebbe rallentare, e favorire le squadre che inseguono.

Ad iniziare, appunto, dalla compagine guidata da Antonio Di Paco. Allenatore verdestellato che preferisce però occuparsi dell'attualità, leggi l'impegno casalingo odierno (impianto della «Sciorba» ore 15) contro la Solbiatese. Intanto il risultato dell'andata, 3-0 per i lombardi, un punteggio pesante e da «vendicare» in maniera sportiva oggi. «Ovvio che cercheremo di rimediare a quel risultato, anche non si tratta di Coppa e quindi il doppio risultato andata-ritorno ha poco significato. Il 3-0 era stato bugiardo, e quindi vedremo oggi se veramente la Solbiatese è così superiore». Propositi chiari, quelli di Di Paco, che si è assunto l'impegno di portar la Sestrese il più in alto possibile. E il traguardo sesto posto, ovvero playoff, non è irraggiungibile.

Per la formazione, ancora incerto Gagliardi (Imbesi domenica scorsa ad Imperia, pur trafitto per tre volte, ha superato a pieni voti l'esame) fra i pali, rientrerà Zampella dopo il turno di squalifica, mentre proprio dal Giudice sportivo è arrivato l'atteso stop per un turno a Vona. Probabile formazione: Imbesi (Gagliardi); Noria, Davide Perata; Zampella, Turone, Romeo; Colecicco, Minetto, Diego Perata, Di Somma, Paunacci. Questo l'atteggiamento più prudente, mentre in avanti potrebbero trovare spazio Artiaco o Anselmi, per una Sestrese chiaramente più votata all'offensiva. L'ultimo appello, del presidente Claudio Gazzo, per i tifosi. «Capisco che non siamo stati fortunati nell'anticipo al sabato, poiché a pochi chilometri di distanza si giocherà una classica come Genoa-Torino, proprio per questo motivo chiedo ai tifosi verdestellati di essere, oggi, vicini alla squadra. I ragazzi lo meritano, per quanto hanno fatto finora e per il futuro della Sestrese».

Scartozzoni

Grandi temi nel volley nazionale

Voltri d'assalto La Carisa rischia

Non c'è una sola partita che sia di routine nella diciottesima giornata (5a ritorno) dei campionati nazionali di volley.

In B1 maschile un Olympia Voltri (p. 14) rigenerato dalle due vittorie consecutive da la scalata al quartultimo posto: parquet bollente ai Capannoni di Voltri perché alla 18 scende nell'arena il Caronno (p. 16). «E' una partita da vincere, e possibilmente non al 5° set. Con due punti a noi e uno ai varesini resteremmo indietro mentre con tuttai punti nelle nostre mani li sorpassiamo e mettiamo un solido mattone sull'edificio della salvezza», l'addetto stampa Carlo Mattia. L'interrogativo principale riguarda i tre grandi assenti rossoneri: Barbareschi è da considerare out sino a fine torneo anche se forzando i tempi per tornare al a incitare i compagni, Peluffo è recuperabile, Canepa forse. La vittoria sul campo del Mirandola ha comunque dimostrato che il Voltri ha seconde linee provato e ammirevole coraggio. La vecchia guardia trova in Volpe, elemento «per tutte le stagioni» il simbolo. Impossibile ricavare un pronostico dal sempre più ermetico Enrico Dogliero: il coach si rifiuta di scegliere la partita di stasera con «ultima spiaggia»: da qui alla fine lo saranno tutte.

In maschile doppia sfida tra le liguri e le modenesi. Purtroppo per le ambizioni della Carisa Albisola quella tra Admo Lavagna (5) e National Modena (39) in programma al Parco Lavagna alle 17,30 è a senso unico: la vicecapolista non dovrebbe faticare nel portarsi via i tre punti, i biancoverdeblù cercano solo di arrivare nella maniera più dignitosa possibile alla fine della stagione.

La Carisa Albisola (38) dovrà invece faticare per uscire dalla palestra modenese con un risultato positivo: il Cus Modena (34) nel girone di ritorno ha preso a marciare al ritmo delle migliori, ha sorpassato Fotoamatore Pisa e Cavalieri Fiama, prova ora a insidiare il terzo posto degli albisolesi. «Non ci sono calcoli da fare-ammonisce Luciano Mondelli-ma solo punti da prendere e vogliamo restare nella scia delle coppie di testa». La matricola savonese ha compiuto una serie di miracoli ed ha abituato molto, forse troppo bene, i propri sostenitori. Non va dimenticato che quest doiveva essere una stagione di ambientamento ed è diventata strada facendo quella del «grande sogno».

In femminile ultimo appello per il Termocentro Joannes Recco (34): in via Vastato alle 21 secondo scontro al vertice consecutivo, dopo aver fallito sette giorni fa quello con lo Spendibene Casale non può sbagliare quello la Sanmartinese Novara (42). Se non per avere una promozione almeno per piazzamento tra le prime cinque. Il rintuzzare l'assalto Latte Tigullio Rapallo (32) sempre più sbarazzino e sempre più ardimentoso. Le ragazze di Eros Gai vanno all'assalto anche su un campo facile come quello del Pavic Romagnano Sesia (14).

Regionali. In C maschile il Primavera Imperia (42) tenta il riaggancio alla capolista Igo: il derby col Finale (22) riserva meno insidie della gara dei genovesi col Golfo Paradiso (26).

In C femminile la squadra del momento è il Matuzia In Rosa (41) che cerca di insidiare il trono del Turistar Spezia: per le sanremesi la trasferta lavagnese col Stelle Moneglia (11) non nasconde insidie. **[d. s.]**

STELLA CORTESIA LA STAMPA

GENOVA AERODROMO
**** Sheraton Genova Hotel
Aeroporto Internazionale C.Colombo
Tel. 010/65491 - Fax 010/6549055
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV sat, pay TV, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, palestra, sauna, discoteca, terrazza, sale meeting, parcheggio e garage, minibus gratuito.
Facilitazioni per banchetti e cerimonie, congressi e riunioni.

GENOVA
**** Hotel Britannia
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

GENOVA
*** Hotel Astoria
Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro a 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza trovate sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA
**** Hotel Savoia Majestic
Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e dell'Acquario.

SAMPIERDARENA
**** Hotel Columbus Sea
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

GENOVA NERVI
**** Hotel Astor
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.itnet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. *Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.*

GENOVA QUARTO
*** Hotel Iris
Via G. Rosselli, 3 - Telef. 010/3760703
Bar, camere climatizzate, TVsat, TV, telefono e frigo in camera. Cassaforte, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici.
Aperto tutto l'anno a 100 mt dal mare con un clima mite. A soli 2 km dal casello autostradale di Nervi, a pochi passi dalla stazione F.S. Un'accogliente taverneta si raggiunge con l'ascensore panoramico.

ARENZANO
*** Hotel Miramare
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA NERVI
*** Hotel Marinella
Passaggio A.Garibaldi, 18
Tel. 010/3728343 - Fax 010/321429
Ristorante, bar, camere climatizzate. TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, terrazza/solarium, parcheggio privato.
In splendida posizione sulla passeggiata a mare. Specialità in cucina.

LA STAMPA

Pallanuoto: la A1 offre intanto la terza di ritorno, per il Recco sfida impossibile a Pescara

La Nazionale ripartirà da Lavagna

Fra dieci giorni il raduno «collegiale» degli azzurri

L'Italia di pallanuoto esiste ancora? Nel caso ve foste dimenticati, la Nazionale di Ratko Rudic torna dopo tre mesi di e ricomincia dalla Liguria. Gli azzurri sono a riposo dal torneo di Bari dello scorso dicembre. Il raduno a Roma dal 21 al 23 febbraio è servito solo per effettuare i periodici test medici e atletici. Il cammino per la preparazione agli Europei di Firenze incomincia il 23 marzo: collegiale a Lavagna.

Nella vasca del parco Tigullio l'Italia disputerà un'amichevole con gli Usa il 26 marzo. Il giorno dopo si trasferirà a Imperia, il secondo partita la Nazionale a stelle e strisce. Gli allenamenti in comune con gli americani culmineranno nella partenza per la Francia, dove dal 31 marzo 4 aprile le due squadre parteciperanno al tradizionale torneo di Pasqua: «l'Otto Nazioni» metterà fronte Italia, Usa, Francia, Canada, Russia, Germania, Slovacchia e Kazakhistan.

La doppia tappa in Liguria è stata conquistata dal presidente regionale Fin, De Ferrari, che ha chiesto e ottenuto po' visibilità per i migliori impianti regionali. Soprattutto Lavagna, impiantistica sportiva e turistica seconda a nessuno, meritava la soddisfazione. C'è curiosità nell'attendere le convocazioni di Rudic, che dovrebbero essere molto vicine a quelle definitive per gli Europei di Firenze (2-11 settembre): il tecnico italoserbo di norma cambia pochissimo nel corso della preparazione.

L'ungherese Gyoergyoesi, qui in azione, pilastro di un Recco che cerca di risalire

Chi cerca di guadagnarsi un posto in extremis (ci potrebbero esser sorprese nella scelta dei portieri e in quella degli attaccanti) ha altri due turni campionato per mettersi mostra. Gli allenatori di Savona e Recco si preoccupano invece di guadagnar posti in vista di una da fase in cui tutto può accadere (comprese «torte», pasticci, «combine»...).

Il programma della terza di ritorno. Savona (p. 22)-Bologna (p. 11) all'Olimpica di Colombo alle 14,30, arbitri Picchetto e Bianchi. Civitavecchia (9)-Posillipo (39) alla Comunale di Largo Marco Galli alle 14,30 (Grilli Grosso). Le altre alle 17,30. Pescara (30)-Recco (13) alla Najadi (Caputi e Melis); Canottieri (19)-Roma (36) alla Scandone (Salino e Tedeschi); Catania (13)-Florentia (20) alla Nesima (Paoletti Riccitelli). La trasmissione «il campionato pallanuoto» di Alfredo Provenzali su Radio Uno si collega con Napoli, Pescara e Catania dalle 18,30 alle 19. Lazio-Telimar Palermo giocata ieri verrà replicata oggi Rai Tre in «Sabato Sport». [d. s.]

Chi è il rivale del Brescia?

Battaglia fra liguri e tanti derby fin dalle prime battute della A2

Due squadre in A1 sono una miseria per la Liguria, la regione che è ancora considerata la «culla» della pallanuoto. Bisogna infoltire il gruppo con l'innesto di una formazione di A2: il girone Nord vede le liguri detentore la maggioranza assoluta, incoraggiante ma non sufficiente per ottenere delle promozioni. Ci vuole anche la forza per arrivare alla fine della regular season nelle prime due posizioni, una forza che, soppesati i valori delle concorrenti nel primo mese di gara, potrebbe essere superiore alle aspettative. Il Brescia è forte ma non è la formazione «marziana» che i nomi di Averaimo, Ciocchetti, Ranalli e Goonnin facevano temere. Il Bogliasco è riuscito a stopparlo, altre potrebbero fare ancora meglio. Si pensa a Chiavari e Camogli che hanno conquistato come i lombardi tre vittorie e 1 pareggio, ma si spera che Sori e lo stesso Bogliasco possano aumentare i «giri» del loro motore. L'obiettivo minimo è portare una squadra ai play off e poi tentare il tutto per tutto nelle due partite fine stagione: insegna la Lazio della stagione 97-98 che superò tra lo stupore generale proprio il Brescia nei playoff chi «entra papa spesso esce cardinale».

C'è un unico e purtroppo fondato timore: che l'antica e consolidata rivalità tra le società del Levante, che siano rivierasche o tigulline poco importa, non faccia, come spesso è successo, la fortuna delle rivali. I primi derby di stagione sono stati all'insegna del «mors tua vita mea».

Il programma della quinta giornata: Sori (7)-Nervi (3) nella Comunale scoperta alle 14,30, arbitri Vecchio e Murace; Camogli (10)-Imperia (0) alla «Ferro» di Recco alle 17,30 (Taccini e Panucci); Plebiscito (3)-Bogliasco (7) alla Sterlino di Bologna (18,30, Ceccarelli Doni); Bergamo (6)-Chiavari (10) alla Italcementi (19,30; Congia e Uselli); Brescia (10)-Como (7) alla Saini di Milano (14,30; Savarese e Pisanol; Torino (1)-Modena (4) alla Usmiani (19; Maggiolo e Costa). [d. s.]

Basket donne

La serie C offre i «quarti»

Basket minore con riflettori sulla C femminile, per i 4 incontri di ritorno dei quarti dei playoff. Partite in pratica già decise, con il poker di favorite che sette giorni fa ha vinto in trasferta, e alcune (Cogoleto, Ludus Team e Ospedaletti) pure con divari ampi. Solo una sfida si è chiusa in volata, fra Alassio e Athletic con successo delle genovesi di due lunghezze. Tutto deciso o quasi, rimane il fatto che due partite avranno inizio domani alle 20: difficile leggerne i resoconti al lunedì...

Ma ecco programma e orari dei quarti, match di ritorno. Ospedaletti-Follo (andata 75-46) domani alle 17; Athletic-Alassio (andata 57-55) domani alle 18; Cogoleto-Cairo (andata 78-53) domani alle 20; Ludus Team-Rossiglione (andata 73-55) domani alle 20.

In D maschile, seconda di andata di poule promozione. Il programma: Columbus (4)-Follo (12) stasera alle 21; San Fruttuoso (0)-Pegli (4) domani alle 11; Arci Varazze (18)-Tigullio S. Margherita (10) domani alle 17,30; Cus Genova (10)-Maremola (12) domani alle 18; Camporone (10)-Ceriale (10) domani alle 19. Primo turno di Coppa Liguria riservata alle dieci società di D escluse dalla poule promozione. Il programma: Sestri Ponente-Cairo, Canaletto-Rossiglione, Sanremo-Ardita Nervi, Virtus-Spezia-Andora e Bordighera-Villaggio. [g. s.]

Italiani di nuoto

Cavallino argento e lacrime

GENOVA. Un argento che fa piangere. Non di felicità, ma di delusione. Strano ma vero, ed è accaduto a Paola Cavallino, la ligure più quotata, che nella vasca di casa della «Sciorba», in occasione dei Campionati italiani assoluti primaverili, ha conquistato il 2° posto nei 200 farfalla. Superata in volata, nell'ultima vasca, dalla giovanissima (17 anni) Veronica Boda, nuotatrice varesina che indubbiamente rappresenta il futuro della farfalla in chiave azzurra. I tre titoli italiani conquistati in passato non sono bastati all'atleta del Muhedo 1930 per imporre la legge, anche psicologica, della più forte.

Amare le parole di Paola Cavallino, anche una minaccia (ma speriamo rimanga tale) di ritirarsi dall'attività agonistica ad alto livello. «E pensare che stavo andando bene, sia ai 100 come 150. Poi quella vasca finale... Vedevo la Rodà rimontare, con la coda dell'occhio ho avuto la sensazione che fosse al massimo, ed allora ho cercato di accelerare il ritmo delle bracciate. Invece mi sono inchiodato. Una medaglia d'argento a Genova, davanti al mio pubblico quando partivo coi favori del pronostico, è una delusione difficile da digerire». Scaricata psicologicamente dalla mancata conquista dell'oro, la Cavallino ha poi gareggiato nei 400 misti, chiudendo con un dignitoso quinto posto: la frittata era ormai fatta. [g. s.]

Le «grandi» del Tigullio affrontano un turno ricco di incognite

Camogli, trasferta decisiva Facili Cogna e Valle Sturla?

Ottava di ritorno per la Prima: domani sera saranno agli archivi più di tre quarti della stagione. Nel pomeriggio soliti anticipi nel girone B, più un interessante derby del «C».

GIRONE B Camogli Golfo Paradiso e Rapallo che sabato scorso hanno impattato in casa, perdendo altro terreno dalla capolista Praese. Cinque le formazioni in lotta per conquistare i primi due posti, con la prima posizione che consegnerà l'ammissione diretta in Promozione, la seconda piazza gli spareggi per altri tre posti. Ed ecco alle 15 al campo di Genova Pra i novanta minuti che potrebbero valere tutta una stagione fra le leader Praese (47) ed il Camogli Golfo Paradiso (42). I bianconeri Gianni Picasso hanno le potenzialità per imporsi sul terreno genovese e rilanciarsi alla grande nella lotta per il primato. Spettatore interessato il Rapallo di mister Roberto Di Marco, stessi punti dei camogliini e nettamente favorito alle 15 al San Carlo di Voltri contro il fanalino di coda Cep (8). Le altre partite del sabato pomeriggio Cosmoso (46)-Culmv (20), Little Club Genoa (29)-Borzoli (23), Sant'Olcese (29)-I Freschi Più (13), San Fruttuoso (37)-Anni '50 (42), Serra Riccò (34)-Goliardica (20) e Sori (9)-Don Bosco (36).

GIRONE A Un anticipo nel pomeriggio, derby del Levante fra Cicagna e Cogornese. Sfida che dovrebbe riservare sorprese, il guidato da Domenico Bertorino avviato verso il salto in Promozione, ed ospiti invece alla ricerca di qualche punto per avvicinarsi alla salvezza. Il netto divario punti (45 per il Cicagna e per la Cogornese) conferma che non dovrebbe esserci partita. I ragazzi di San Salvatore, ovviamente sono concordi. In campo domani le altre tre tigulline del girone, impegno casalingo abbordabile alle 15 al «Broccardi» per la Corte (40) opposta alla Crevarese (20). Molto più a rischio il compito che attende sia il Riviera Fazzini come la Calvarese, con i rapallesi che, pur giocando fra le amiche, potrebbero anche raccogliere punti. Motivatissimo infatti il Fegino (40) alle 10,30 al «Ferrando» contro la Calvarese (22), come pure decisa la Corniglianese (38) che alle 15 sarà di scena al «Macera» contro il Riviera Fazzini (23). Le altre quattro partite della domenica, a completare il 23° turno,

Costa è il portiere Lavagnese

Anpi Casassa (29)-Ronchese (26), Sciarborasca (33)-Rossiglionese (29), Campese (20)-Cus Genova (37) e San Michele (23)-Solferino (18).

GIRONE D Un derby della Riviera Levante pure nel girone D, ed anche questo con il pronostico abbastanza scontato. Il Valle Sturla Stefano Risaliti è lanciatissimo verso la prima posizione, Borzonasca sognano, a ragion veduta, di disputare la Promozione del 2000. Compito del Casarza Ligure, da alcuni turni affidato a Mirko Stagnaro dopo l'allontanamento del tecnico Sergio Barbieri, cercare di fermare la marcia della corazzata Valle Sturla. Netta la differenza di punti in classifica (43 e secondo gradino per il «Valle», e quint'ultimo posto per i casarzaresi), tale divario dovrebbe ulteriormente incrementarsi domani sera, a bocce ferme. A Borzonasca calcio d'inizio alle 15. Trasferta insidiosa (ma quando «nostre» si spostano La Spezia le trasferte non sono mai tranquille) per la Lavagnese di mister Wildon Torrini, alle 15 al «Camaiora» col S. Stefano Magra. Vero che gli spezzini con 31 punti possono vivere sereni a metà classifica, la Lavagnese (42) deve di vincere, per rimanere in scia al duo di Arci Pitelli-Valle Sturla. Fuori pure il Carasco (27), alle 10,30 a Castelnuovo Magra opposto all'undici locale (23). Le altre cinque sfide del girone sono Arci Pitelli (45)-Don Bosco (19), Borghetto (20)-Bolanese (28), Canaletto (28)-Romitomagra (19), Marola (34)-Ponzanese (36) e Santerenzina (33)-N. Beverino (16). [g. s.]

Gli anticipi

E' un sabato ricco di temi

E' un sabato calcistico che promette emozioni anche al di fuori del canonico appuntamento con il girone B della Prima. Nel girone A di Promozione lo Zinola (28) gioca al Levratto alle 15 con la Bolzanetese (43) che è talmente decisa a contendere il 2° posto al Ventimiglia (43) da aver inoltrato ricorso alla Caf per la famosa e contestata sentenza della Disciplinare sul derby con la Sampierdarenese.

Nel girone B è sempre discussione il 2° posto, che, come tutti sanno, vale quanto il primo: la Casellese (36) prova a fermare l'ascesa della Caperanese (42). La sfida si gioca alle 15 sul campo in erba di Casella. I verdeblù di Stagnaro hanno superato il primo importantissimo esame domenica, ma a Casella dovranno fare le «contronalisi». «L'eccesso di è pericoloso - ragiona il tecnico della Caperanese - però come si fa a aver fiducia in una squadra come la mia? Sono giovani ma sanno gestire la partita e il torneo come un gruppo di veterani. Sono consapevoli che la strada che porta in Eccellenza è ancora lunga e piena di trappole, anche coinci della loro forza. Non hanno mollato quando in ritardo, perché dovrebbero farlo che sono in vantaggio?». Il RivaSamba (27) targato Natalino Bottaro non giocherà un calcio da manuale ma porta a quanto serve: nell'incontro all'Andersen (ore 15) col Molassana la vittoria sarebbe l'ideale ma anche un punto potrebbe venire bene. La frenata delle ultime tre dà ai calafati un margine di sicurezza consistente (6 punti).

Nel girone C la capolista Cicagna (45) anticipa ancora: al «Piombo» di Monleone (ore 15) si rinnova il duello la Cogornese (22) che negli ultimi due campionati, in Seconda come in Prima, non è mai riuscita a battere il di Bertorino. In questo alla Cogornese andrebbe bene il pareggio, ma la capolista vuole tenere a distanza le inseguitrici e cerca un'altra vittoria. [d. s.]

COMUNE DI ALASSIO

Avviso di licitazione privata

Licitazione privata per l'appalto lavori pronto intervento agli impianti della rete idrica e fognaria.
Importo base d'appalto L.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. G8
Procedura aggiudicazione art. 21 della Legge 18/11/1998, n. 415 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base gara.
La domanda partecipazione deve pervenire al protocollo questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 7/4/1999
La domanda invito non vincola la stazione appaltante
Alassio, li 10/3/1999

IL RESPONSABILE U.O. rag. Carmela Germanà — IL DIRIGENTE dott. ing. Giuseppe Lagasio

PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 Savona tel. 019 83131 fax 019 8313209

Avviso di gara per estratto

La Provincia di Savona, con sede in Savona, via Sormano, 12 indice gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: S.P. n. 15 "Carcare - Pallare - Bormida - Millesimo" Sistemazione generale ed ammodernamento sede stradale dal km. 0+000 al km. 14+300 1° lotto funzionale. Importo L. 9.296.442.015 (euro 6GB 556,42) Metodo di aggiudicazione: art. 21, comma 1 lett. c), della legge n. 109/94, modificato dalla L. n. 415/98 Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. G3, S13, S21. Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la documentazione indicata nell'avviso integrale. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 Savona, entro il giorno 12/4/99. Il presente avviso, in forma integrale, è stato inviato in data 23/2/99 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è disponibile presso il Settore Servizi al Territorio di questa Ente (tel. 019 8313252).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO dott. ing. Adriano Faroppa

PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 Savona - tel. 019.83131 fax 019.8313209

Avviso di gara per estratto

La Provincia di Savona, con sede in Savona, Sormano, 12 indice gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi ad interventi migliorativi alla strada di scorrimento Vado Ligure - Quiliano - Savona Importo L. 5.300.000.000 (euro 3.253.678,465) Metodo aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94, come modificato dalla L. n. 415/98 Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori Cat. G3 (Unica Categoria) Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata documentazione indicata nell'avviso integrale. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 Savona, entro il giorno 2 aprile 1999. Il presente avviso, in forma integrale, è stato inviato in data 23 febbraio 1999 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è disponibile presso il Settore Servizi al Territorio di questo Ente (tel. 019 8313252).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO dott. ing. Adriano Faroppa

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI ALASSIO

Estratto avviso pubblico incanto

In esecuzione deliberazioni della Giunta Comunale n. 91, 92 e in data 26/2/1999 il Comune di Alassio intende appaltare i lavori sotto indicati sensi dell'art. 21 della legge 18/11/1998, n. 415.
Lavori ammodernamento in sicurezza degli impianti di sollevamento fognari del centro cittadino. Completamento dell'impianto Piazza della Libertà; Impianti di sollevamento, condotte, vano gruppo elettrogeno.
Importo a base d'asta L. 447.100.000
La gara verrà esperita mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base gara il giorno 13 aprile 1999 alle 10
Categoria prevalente Opere di cui alla Cat. G6 per L. 367.100.000; Categorie scorporabili - Opere di cui alla Cat. S21 per L. 80.000.000
Lavori di completamento dello scarico di emergenza e rifacimento delle lognature e dell'acquedotto di Via Don Minzoni.
Importo a base d'asta L. 611.500.000 La gara verrà esperita mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10
Categoria prevalente - Opere di cui alla Cat. G6 per L. 290.900.000; Categoria scorporabile Opere di cui alla Cat. S21per L. 241.000.000; Ulteriori categorie - Opere di cui alla Cat. G3 per L. 79.600.000
Lavori di rifacimento delle lognature e della rete idrica di Vicolo del Cantiere. Importo a base d'asta L. 139.000.000 La gara verrà esperita mediante sistema dell'offerta a prezzi unitari il giorno 15 aprile alle 10.
Categoria prevalente - Opere di cui alla Cat. G6 per L. 139.000.000.
L'aggiudicazione, distinta per gara, avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.
Le imprese dovranno far pervenire l'offerta all'Ufficio Protocollo del Comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara
Le condizioni di gara descritte nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 13 marzo 1999 al 12 aprile 1999 la cui copia può essere ritirata esclusivamente presso l'U.T.C. - Settore Acquedotto e Fognatura
Alassio, li 10 marzo 1999

IL RESPONSABILE U.O. rag. Carmela Germanà — IL DIRIGENTE dott. ing. Giuseppe Lagasio

La [illegible]nto

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola + posta

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Vasca idromassaggio Aquatik, sanitari Tonda, rubinetti Idyll.

Un bagno completo a L.5.950.000*
(€ 3.072,92*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

che cambiano il bagno.

DISEGNATA DA GAE AULENTI, LA LINEA DI SANITARI TONDA PRESENTA UN TOTALE EQUILIBRIO DI VOLUMI E UN'ASSOLUTA PUREZZA DI LINEE.

LA VASCA IDROMASSAGGIO AQUATIK UN'IDEA UNICA D'ARMONIA DI SOLI 52 CM. DI ALTEZZA DISPONIBILE IN DUE VERSIONI PER POTERLA POSIZIONARE A DESTRA O A SINISTRA DEL BAGNO.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

MANIGLIE ERGONOMICHE, COLORI ARROTONDATI, DURATA ECCEZIONALE: NEI RUBINETTI DELLA SERIE IDYLL LA TECNOLOGIA DELLA CARTUCCIA A DISCHI CERAMICI TOCCA IL SUO APICE.

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'autopsia sulla vittima di Volpiano, rinviata per timore di contagio, si farà a Biella

Mucca pazza, oggi la verità

Bloccato il funerale della donna

Bloccato il funerale della donna di 57 anni morta martedì mattina al Giovanni Bosco, per «sospetta [redacted] cefalopatia spongiforme». A quattro giorni dal decesso, il corpo resta nell'obitorio dell'ospedale, «a disposizione [redacted] procura». I figli della donna, dal momento della sua scomparsa, [redacted] hanno ancora potuto vedere la loro madre neppure per un attimo. [redacted] così [redacted] marito. «Ci hanno telefonato a casa due ore dopo la sua morte, lei era già in obitorio, ma ci hanno detto che non potevamo avvicinarci per ragioni di sicurezza». Il dottor Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4, ieri ha ripetuto ciò che [redacted] già detto giovedì: «Non siamo disposti a eseguire l'autopsia. Troppi rischi per i nostri medici. Abbiamo informato del caso il procuratore Guariniello che già nel '96 si è occupato delle indagini su "mucca pazza", e [redacted] in attesa di un'indicazione sul da farsi». Guariniello ha affidato l'incarico all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio: «L'autopsia va fatta, è un problema di salute collettiva. Ma siccome non posso obbligare [redacted] ospedale non attrezzato per quel tipo [redacted] necroscopico, trovi lei [redacted] luogo adatto». Il luogo adatto è Biella, il giorno oggi.

Intanto a Volpiano, dove abitava la donna, i figli chiedono solo umana pietà: «Ridateci nostra madre al più presto. Per favore. Che si metta [redacted] parola fine a una sofferenza per noi insopportabile. Che si [redacted] di parlare di lei sul giornale. Vogliamo organizzare [redacted] funerale». E avere un posto dove andare a pregare, da soli, con il loro dolore.

Raccontano il calvario degli ultimi mesi, i parenti di questa donna diventata caso nazionale [redacted] la malattia che l'ha uccisa in un amen. Ricordano i giorni di settembre, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi [redacted] degenerazione cerebrale («Pareva depressa»), e da quel momento ha subito, giorno dopo giorno, [redacted] lenta ma inesorabile condanna del morbo. [redacted] susseguirsi, [redacted] presto, [redacted] continui ed estenuanti controlli: «L'ospedale - racconta il marito - a febbraio ha fatto persino [redacted] Roma una patologa, per trovare una causa [redacted] una terapia al male di mia moglie. Quella dottoressa aveva le idee già chiare, ci ha spiegato che la causa [redacted] tutto poteva essere un animale, [redacted] noi abbiamo pensato che il colpevole fosse il nostro cagnolino Riko. Ma [redacted] dottoressa ha iniziato a farci [redacted] serie infinita di altre domande, mentre mia moglie era già in coma: "E' mai stata in Inghilterra?", "Mangia abitualmente carne?", "[redacted] che tipo di carne mangia?"».

Domande che [redacted] non sono servite a salvarla. Domande che, chissà, serviranno forse alla scienza per imboccare, domani, [redacted] strada verso un «antidoto» a questa proteina-killer più piccola [redacted] [redacted] virus, ma micidiale come nient'altro.

Ancora i figli della donna: «Era dicembre. Mamma è diventata strana, come in preda alla depressione. Papà, poco prima, aveva avuto un infarto, abbiamo pensato che lei fosse preoccupata. Poi ha iniziato a non mangiare più, a perdere la vista, l'udito, non aveva più voglia neppure di uscire. E allora l'abbiamo ricoverata a San Maurizio, in una casa di cura. Era il 4 gennaio, mattina presto. Ma è stato inutile, ci hanno fatto capire che serviva [redacted] ospedale per lei».

Le donna è arrivata al Giovanni Bosco il 12 gennaio, in condizioni già gravi. Anche la mattina di Natale era stata nello stesso ospedale, ma era tornata a casa. «La situazione peggiorava [redacted] giorno in giorno, i medici non sapevano che cosa dirci», prosegue ditrutto il marito. Adesso li ha assaliti la paura: «Finché non sapremo che cosa ha ucciso nostra madre, vivremo nell'incubo che il male possa tramandarsi, che sia genetico, e che i nostri figli [redacted] essere [redacted] rischio».

Non ci sono risposte per una malattia che si conosce poco. «Esami su esami, mai nessuna certezza, per nostra madre». Le condizioni [redacted] paziente, dopo qualche settimana [redacted] crollate: è [redacted] coma, coma irreversibile. Lunedì mattina, forse, l'ospedale e la [redacted] ridaranno una madre e una moglie [redacted] suoi familiari.

Marco Accossato

[redacted]

Sotto il dottor **Dario Giobbe**, primario di Neurologia all'ospedale Amedeo di Savoia [redacted] a lato il procuratore **Raffaele Guariniello**

«La bistecca non è pericolosa»

Il neurologo: allarme esagerato il virus si trasmette fra simili

Il dottor Dario Giobbe [redacted] primario di Neurologia all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia.

Dottore, è giustificato [redacted] timore dei medici del Giovanni Bosco che non vogliono effettuare l'esame necroscopico?

«Sì. L'encefalopatia spongiforme è [redacted] malattia degenerativa [redacted] cervello. L'autopsia mette i medici a contatto con i tessuti cerebrali malati. Il problema è che il "veicolo" della malattia è estremamente piccolo, più piccolo di un [redacted].

[redacted] questo che [redacted] significa?

«Che oltre alle normali cautele devono essere adottate precauzioni aggiuntive».

Esattamente, che cos'è il morbo di Creutzfeld-Jakob?

«E' un'infiammazione del [redacted] cervello, letale nel giro di 7-10 mesi, determinata da un agente infettivo non convenzionale: non un virus o un microbo, [redacted] una proteina, la proteina "prionica"».

Creutzfeld-Jakob è sinonimo [redacted] di «mucca pazza»?

«"Mucca pazza" è il termine del linguaggio comune, dell'encefalopatia spongiforme bovina, la Bse».

Che legame c'è, allora, con «mucca pazza»?

«La Bse è l'equivalente, nel bovino, del Creutzfeld-Jakob nell'uomo, ma si tratta di due malattie diverse che colpiscono specie viventi diverse. La Bse è una malattia totalmente nuova, comparsa nel 1986, dopo che alcuni bovini [redacted] stati nutriti [redacted] farine di carne di pecore affette da una encefalite nota da [redacted] anni, lo "scrapie". Quando anche dai bovini infettati s'è ricavata farina per far crescere altri bovini, il contagio è esploso».

L'uomo può ammalarsi mangiando carne infetta?

«Il pericolo di contagio è legato a tre fattori: la specie, la concentrazione di "agente infettante" e la [redacted] di somministrazione: il pericolo di contagio è dunque fra simili, animale con animale, uomo con uomo, e cresce tra esseri della stessa specie se [redacted] viene in contatto, in particolare, con tessuti nervosi. Ecco perché l'autopsia è un pericolo per i medici».

[m. acc.]

Lo farà al Lingotto il manager bolognese che ha presentato per primo la domanda

Musica, il gran pasticcio del Salone

Così Cazzola è riuscito a beffare la Fondazione

Che pasticcio, quello del Salone della Musica. Fino a ieri, la Fondazione (che unisce Regione, Provin[redacted] e Comune) ha sempre ribadito che avrebbe organizzato la kermesse al Lingotto. Ha fatto realizzare [redacted] marchio di «Musica Torino», anticipando che avrebbe creato sinergie con Settembre Musica. Nel frattempo Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, ha chiesto alla Regione di farla lui, la manifestazione. Con [redacted] vecchio marchio («Salone della Musica»), acquistato da Accornero. E adesso [redacted] scopre che [redacted] Regione, [redacted] permesso di far svolgere la fiera, l'ha dato a Cazzola. L'autorizzazione è arrivata il 9 marzo, martedì. Vuol dire che ci saranno due saloni della [redacted] Nient'affatto. Un regolamento vieta che si svolgano in città due fiere [redacted] caratteristiche simili. E allora? L'ente pubblico (la Fondazione) resterà dai vetri.

Ieri il segretario generale della Fondazione, Rolando Picchioni, non poteva credere [redacted] sue orecchie, [redacted] chi gli ha dato la notizia. Prima ha detto: «Non è possibile, non è vero, Ghigo mi ha assicurato che [redacted] era così». Poi ha dovuto arrendersi all'evidenza. Andando su tutte le furie. E facendo dettare, [redacted] sera, un comunicato: «La Fondazione ha dichiarato di voler organizzare Musica Torino. [redacted] ha presentato il marchio, alla presenza della presidente Bresso e dell'assessore Leo».

Ma Giada Michetti (direzione marketing e comunicazione di Lingotto Fiere) è esplicita: «Abbiamo il Lingotto. Abbiamo il marchio. Abbiamo il permesso della Regione. Ovvio che [redacted] Salone della Musica lo faremo noi». Nella domanda alla Regione, Cazzola chiamava la fiera «Music Planet». «La domanda è stata depositata il 18 febbraio. Successivamente abbiamo acquistato il marchio da Accornero: [redacted] nome, dunque, sarà quello tradizionale. La data? La seconda metà di settembre». Aggiunge Michetti: «Abbiamo dato, come proprietari del Lingotto, diritto di prelazione alla Fondazione per il Libro e la Musica, scaduto il 31 gennaio. La Fondazione l'ha esercitato solo per [redacted] Libro. Allora ci siamo fatti avanti noi. E' tutto in regola». L'assessore regionale Gilberto Pichetto conferma: «Una nostra funzionaria ha firmato l'autorizzazione per la Lingotto Fiere. Era un atto non politico, ma amministrativo. Se non l'avesse fatto, avrebbe commesso un'omissione d'atti d'ufficio. Era la sola domanda relativa ad una fiera della musica in quel momento giacente». Sì, come può la Regione da un lato incaricare Picchioni, e dall'altro autorizzare Cazzola? Pichetto: «Era un atto dovuto, e basta».

Picchioni ammette che la Fondazione ha presentato domanda alla Regione solo «ieri». «Ma che cosa c'entra?» aggiunge. Poi alza la voce, si spazientisce. «Io so che dalla Fondazione ho mandato di organizzare Musica Torino. Sto procedendo sul programma». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, taglia corto: «Abbiamo fissato un incontro con Cazzola. Cercheremo di soddisfare le necessità [redacted] della Fondazione che sue». Come? «Vedremo».

[g. fav.]

[redacted] BOH A PROCESSO [redacted]

Morì dopo l'operazione

Al processo in pretura per la morte di Luca Chevallard, [redacted] responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore, [redacted] è stata sentita la vedova Gabriella Biggio. La donna ha ripercorso in aula il dramma del marito: le visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica, [redacted] la decisione di rivolgersi al professor Dor (ora sotto processo con il cardiologo Filippo Civaia), di Montecarlo. «Luca fu operato il 15 aprile. Dopo 11 giorni rientrammo a Torino. Poi Luca incominciò ad accusare i primi malesseri. [redacted] 18 maggio è andato [redacted] Montecarlo per una visita di controllo, dal cardiochirurgo Civaia che non ha riscontrato alcun problema post-operatorio. Ma Luca continuava ad [redacted] una febbriciattola. Il giorno 20 ha perso conoscenza. E' morto il 21 maggio».

Decisione improvvisa della direzione dell'azienda che produce asciugabiancheria

Cancelli sbarrati alla Iar-Siltal

None, 54 dipendenti sono rimasti senza lavoro

Cancelli sbarrati ieri mattina alla «Iar Siltal» di None, fabbrica che produce asciugabiancheria domestici. Una brutta sorpresa per i [redacted] dipendenti, rimasti chiusi fuori dallo stabilimento senza alcun preavviso. Motivo? «Abbiamo [redacted] perso per [redacted] che di punto [redacted] bianco, l'azienda ha deciso di trasferire l'intera produzione in un altro stabilimento, ad Abbiategrasso, nel Milanese», spiega Riccardo Romagnoli, uno dei dipendenti.

Immediata [redacted] protesta: i lavoratori si sono radunati [redacted] fronte ai cancelli e organizzato un presidio. Solo verso le 11, in seguito all'intervento dei carabinieri e ad un duro braccio di ferro con la direzione, hanno ottenuto di entrare in fabbrica per radunarsi in assemblea. «Un comportamento illegale, anti sindacale, che [redacted] [redacted] ogni logica morale e industriale» afferma Salvatore Fazio, rappresentante della Uilm. E spiega: «Da circa due mesi abbiamo chiesto un incontro con [redacted] proprietà per [redacted] capire meglio le linee di sviluppo dell'azienda, invece come risposta è arrivata la chiusura improvvisa. Una beffa per i [redacted] dipendenti che per quattro [redacted] hanno lavorato dieci ore al giorno a costo zero. Un piano di [redacted] studiato apposta per superare le fasi altalenanti cui è soggetto il prodotto: alta stagione in autunno, bassa in primavera. E non è tutto: «Per ricambiare la [redacted] disponibilità, c'era anche stato promesso un premio di produzione. [redacted] male [redacted] premio: a casa [redacted] senza lavoro», protestano gli operai.

Giovedì sono emersi i primi segnali di allarme e ieri mattina la situazione è precipitata [redacted] il blocco dei cancelli. Un caso anomalo per i sindacati, poiché la produzione è a pieno regime: 80 mila elettrodomestici all'anno con una prospettiva di sviluppo per la prossima stagione. «Qui evidentemente non si tratta di crisi, bensì di scelta assurda dell'amministrazione: smantellare uno stabilimento che funziona per salvarne un altro in difficoltà», aggiunge Fazio. Un duro colpo, quindi, per l'economia di una zona già fortemente penalizzate dalla disoccupazione. Anche [redacted] sindaco di None, Domenico Bastino, ieri [redacted] sceso in campo per tentare di scongiurare [redacted] chiusura della fabbrica. Dice: «Un comportamento vergognoso nei confronti del personale: non è ammissibile che una ditta dopo due anni di intensa attività decida di chiudere i battenti in sole [redacted]

Lunedì prossimo i vertici [redacted] dali, una delegazione di lavoratori e le rappresentanze sindacali si incontreranno presso l'Unione Industriale. «I cancelli resteranno pre[redacted] 24 ore su 24 per evitare al[redacted] sorprese: temiamo infatti che vengano smantellati i macchinari e trasferiti in tutta fretta nell'altro stabilimento» sostengono i [redacted] cati. Il Comune chiederà invece l'intervento [redacted] Regione.

Massimiliano Peggio

All'asta di Sotheby's

Collezione Rossi incassati 60 miliardi

Sono stati incassati sessanta miliardi dall'asta di Sotheby's della collezione [redacted] Giuseppe Rossi, antiquario torinese. Sono stati battuti lotti di mobili francesi Luigi XVI, tappeti, capolavori di pittura e marionette antiche. La Regione, ieri, si è aggiudicata una coppia di dipinti [redacted] Michele Antonio Rapous, pittore nelle residenze sabaude. Da segnalare qualche polemica per la richiesta delle autorità italiane di trattenere alcuni lotti per 35 giorni, in attesa di chiarire una possibile esportazione illegale. Intanto l'assesore alla Cultura, Ugo Perone, prende posizione alla notizia di un coinvolgimento delle Fondazioni bancarie, nell'acquisizione di pezzi [redacted] origine sabauda «battuti» da Sotheby's. «Questo - dice - ci costringono a riflettere su possibili modi di intervento, per garantire alla città beni culturali cui ha diritto e interesse. Propongo la costituzione di un fondo cui possano fare riferimento tutte le iniziative tese all'acquisizione di opere d'arte».

Elezioni europee

Dini guiderà Rinnovamento al Nord-Ovest

Rinnovamento italiano sarà presente alla competizione elettorale per l'Europa. L'ha deciso il direttivo l'altra sera, presente Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ancora incerto se scendere in campo o no, visti gli attuali impegni al vertice della Fiera del Libro. Capolista dovrebbe essere il ministro degli Esteri - e leader del movimento - Lamberto Dini.

Poi una serie di persone di spicco che va dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Renato Montabone, l'ex [redacted] regionale Emilio Lombardi, l'ex vice pre[redacted] della giunta regionale, Bianca Vetrino, l'on. Pino Cerutti [redacted] Novara.

L'appuntamento per la presentazione delle liste è ancora lontano. E di qui ad allora, Rinnovamento italiano potrebbe proporre a Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta altri nomi di prestigio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Farassino [redacted] diffamò Galli»

NOVARA. Ha esercitato il diritto di critica politica, Gipo Farassino quando, nel 1996, attraverso [redacted] manifesto della Lega definì pubblicamente un «traditore» il geometra Daniele Galli. Il popolare «chansonnier» piemontese (nella foto) è stato assolto ieri, in tribunale, dall'accusa di diffamazione. Farassino, assente perché impegnato a Strasburgo, era difeso dall'avvocato Roberto Cota capogruppo in consiglio e leader della Lega a Novara. Già il pm Alberto Oggè a conclusione della sua requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. La vicenda giudiziaria prese avvio nel '96 quando la Lega Nord di Borgomanero per stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli fece affiggere un manifesto con la fotografia dell'uomo politico e sotto le pubbliche scuse agli elettori «perché c'è un traditore».

Mostra di S.Giuseppe ieri l'inaugurazione

CASALE. Con il taglio del nastro da parte dell'ex ministro e sindaco di Brescia Mino Martinazzoli ha preso il via ieri sera la 54ª Mostra di San Giuseppe che lungo i 2 chilometri di percorso, in un area coperta di oltre 20 mila metri quadrati, ospiterà 216 stand e 38 gazebo dedicati al commercio, artigianato e turismo del Monferrato. La Mostra aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24 chiuderà il 21 marzo.

Concussione, rinviato [redacted] comandante di GdF

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia di Finanza vercellese il colonnello Lorenzo Lostia, è stato rinviato a giudizio con le ipotesi di reato di concussione e concorso in false fatturazioni. Comparirà davanti al Tribunale il 20 ottobre del 2000, insieme ad un artigiano vercellese, che dovrà invece rispondere di falsa testimonianza. Al centro dell'indagine i lavori alla villetta che il colonnello acquistò nei primi Anni [redacted]

Una legge in difesa delle api di confine

AOSTA. «Tutelate le api delle zone di confine, ben diverse da quelle della razza italiana». La proposta del deputato valdostano Lucianaz è stata tradotta in una modifica del testo di riforma dell'apicoltura al vaglio della Commissione Agricoltura della Camera. La nuova legge abolirà gli attuali Consorzi apistici e, nello stesso tempo, avrebbe dovuto tutelare l'ape di razza italiana. Ma l'intervento di Cavera ha messo in evidenza particolarità delle api che vivono a ridosso delle zone di confine, come la Valle d'Aosta: sono frutto di incroci tra razze diverse più adatte ai climi rigidi della montagna rispetto a quelle italiane e necessitano quindi di uguale tutela. La Valle d'Aosta, come le altre regioni a Statuto speciale, potrà quindi attuare una legislazione particolare a difesa dell'ape locale.

Si cercano i siti del «cyberguardone»

ASTI. Sarà un perito a ricostruire i percorsi delle navigazioni su internet del giovane astigiano sorpreso a filmare le colleghe nella toilette di un centro di elaborazione dati. Lo ha nominato la questura di Asti, per completare le indagini sul «cyberguardone», trovato in possesso di decine di filmati in formato digitale, di colleghe sorprese in momenti di intimità. Si sospetta che le immagini possano essere state inviate a siti di appassionati del «genere».

Tagli in arrivo sulla Cuneo-Nizza

CUNEO. «E' clamoroso che, nonostante le promesse fatte dalle Ferrovie di non attivare alcun taglio, poi immediatamente gli impegni siano stati smentiti dai fatti. Con l'orario estivo scatteranno nuove riduzioni del servizio di trasporto sulla Cuneo - Nizza». A tenere alto l'interesse per la linea ferroviaria è il gruppo Pds in Consiglio regionale. Ieri Bollo che, in proposito, ha inviato una lettera aperta all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni.

Texilia, [redacted] Regione ripiana il disavanzo

BIELLA. La Regione interviene per facilitare il ripiano del disavanzo di Texilia (quattro miliardi). Anticipera all'Arpa, l'agenzia per i servizi ambientali, [redacted] miliardo e 700 milioni necessari per l'acquisto di una parte (i due quinti) del capannone industriale che ha ospitato l'impianto pilota per farne la sede e il laboratorio. Dall'altra parte il Consiglio d'amministrazione della spa per la formazione ha lanciato un aumento di capitale del valore di 2 miliardi che porterà il patrimonio di Texilia a superare interamente sottoscritto, a oltre 6 miliardi. Attualmente i maggiori azionisti sono la Regione, quindi Città di Biella, Provincia, Fin Piemonte e l'Olb, la Fondazione della Cassa di Risparmio e il Comune. Il piano di rilancio passa però dalla ristrutturazione delle attività.

I vini liguri conquistano [redacted] York

GENOVA. Apprezzata la presenza dei vini liguri [redacted] New York, in occasione della rassegna internazionale «Gran European Wine Tasting», svoltasi [redacted] Broadway, per iniziativa dell' «Italian Wine & Food Institute». La delegazione ligure, guidata dall'assessore regionale Egidio Banti ha incontrato 62 testate statunitensi di informazione. Banti ha illustrato le caratteristiche della viticoltura ligure di qualità e dei programmi di sviluppo agricolo e turistico.

Sanremo, l'Aamaie nel polo elettrico

SANREMO. Anche l'Aamaie, azienda municipalizzata per luce ed acqua, entra a far parte del «Polo elettrico del Nord Ovest» che comprende Aem Torino, Aem Cremona, Amps Seregno, Asm Somma, Asm Vercelli, Asm Voghera, Meta Modena, Amps Parma e Ami Imola. L'accordo è stato firmato ieri a Sanremo tra presidente dell'Aem torinese il professor Giovanni Del Tin, e dell'Aamaie Paolo Ferrari.

Alpitour [redacted] conquista [redacted] Coppa delle Coppe

CUNEO. Lunedì mattina la Tnt Alpitour partirà per Istanbul dove cercherà di conquistare la sua terza Coppa delle Coppe consecutiva, ma prima ha bisogno di tre punti per restare al secondo posto in classifica. La partita da vincere è quella di domani alle 17,30 con la Sira Falconara, ma la sfida è attesa anche perché [redacted] la prima uscita davanti al pubblico cuneese di Luigi Mastrangelo (nella foto) e Cristian Casoli, dopo la convocazione in Nazionale dal commissario tecnico Andrea Anastasi. Per i due atleti, che si sono fatti le [redacted] sulla panchina di Cuneo dopo alcuni anni nel vivaio milanese, la tifoseria ha preparato un'accoglienza particolare. In occasione della sfida [redacted] domani pomeriggio [redacted] ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti (prenotazioni allo 0171699187).

A IMPERIA

TUTTO NUOVO!

Via Argine Sinistro, 126

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

SANREMO
MENTONE
VENTIMIGLIA
IMPERIA
SAVONA
CAIRO M.
ALBISOLA
GENOVA
LA SPEZIA

BAGNI e CUCINE
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA

gruppo
BOREA

Altre show-room in provincia di Imperia:

SANREMO Via Roma 126 - Tel. 0184 501966 VENTIMIGLIA C.so Limone Piemonte 12b - Tel. 0184 33955

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 13 Marzo 1999 39

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri,
Tel. 0183 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel 0184 501 555-6

Approvato dalla Regione il piano delle coste, l'utilizzo della vecchia ferrovia

Porti e spiagge: la Liguria rilancia

In dieci anni oltre 10 mila posti-barca

In Riviera

Ecco il futuro di 16 località

IMPERIA. Il Piano Territoriale costiero, appena adottato dalla Giunta regionale, ridisegnerà il futuro di ben 16 località della provincia di Imperia che si affacciano sul mare. Sono Cervo, S. Bartolomeo al Mare, Diano Marina, Imperia, S. Lorenzo al Mare, Cipressa, Costarainera, Riva L., S. Stefano al Mare, Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia Camporosso e Ventimiglia. Lo strumento urbanistico dovrà prevedere l'eventuale la difesa della costa e delle spiagge, lo sviluppo portuale, il riuso dei tratti di ferrovia dismessi o da dismettere lungo la costa. I 16 Comuni interessati dovranno entro i prossimi quattro mesi esprimere il loro parere sulle scelte.

Per quanto riguarda la difesa costiera e le spiagge la progettazione degli interventi su Ventimiglia-Bordighera è già stata cofinanziata dalla Regione con i fondi del '98.

Per i porti di progettazione indicati: Ventimiglia e San Lorenzo al Mare, per quelli suscettibili di ampliamento figurano: Bordighera, Arma di Taggia e Diano Marina, per i porti commerciali figura anche Porto Maurizio. Per i bacini suscettibili di ristrutturazione compare Sanremo come porto comunale.

Per il riuso delle linee ferroviarie dismesse o da dismettere è previsto l'obbligo di definire a cura della Regione e d'intesa con la Province e i Comuni e l'intervento degli Enti interessati, progetti unitari e coordinati dei singoli ambiti di intervento. Il problema riguarderà quanto prima le aree lasciate libere dopo lo spostamento della ferrovia del Ponente da Ospedaletti a S. Lorenzo e successivamente da S. Lorenzo a Finale.

Per la viabilità costiera il piano prevede la sistemazione paesaggistica, la riorganizzazione degli attraversamenti urbani, il rafforzamento dei percorsi alternativi e anche le piste ciclabili.

Angelo Basso

GENOVA. Entro dieci anni la Liguria potrà reggere la concorrenza della Costa Azzurra o disporrà di 10 mila nuovi posti-barca (calcolati su una media di 12 metri di lunghezza); recupererà in parte le spiagge, difendendo anche quelle a rischio di erosione; recupererà inoltre quasi 100 km di «striscia» (dai 20 ai 100 metri di profondità) dei percorsi costieri delle ferrovie che anno spostati verso l'interno: si pensa già a piste ciclabili e anche a sistemi di tramvia leggera, del tipo «people movie», per collegare in maniere non inquinante i centri di entrambe le Riviere.

Ieri mattina, dopo l'approvazione formale della giunta regionale, è stato presentato il nuovo piano della costa della Liguria.

«Per la prima volta - hanno detto il presidente Giancarlo Mori e l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio - un piano che è solo urbanistico, ma anche economico e sollecitatore di ricchezza e di occupazione».

«Ci progetti per oltre 2500 posti di lavoro - ha aggiunto Morchio - ricordate comunque che un metro quadrato di spiaggia crea un indotto di dollari, secondo una valutazione economica internazionale».

Il piano, in sintesi, è diviso in tre aspetti operativi. Eccoli.

Porticcioli. Secondo l'assessore Morchio in dieci anni si recupereranno 10 mila posti barca. «Metà di questi però - ha precisato - recuperati dalla razionalizzazione degli scali commerciali che cedono spazi alla diportistica: Genova, Savona, La Spezia, in parte Oneglia. Ma saranno aggiunti anche dalla razionalizzazione dall'ampliamento degli scali già esistenti. Faccio un esempio per tutti: Bordighera».

I progetti sono in parte avanzati, in parte abbozzati: si parla comunque già di Ventimiglia, di San Lorenzo al Mare, di Noli-Spotorno, Albenga, Vado Ligure, Albisola, Voltri, Moneglia e Levanto.

La spiaggia di Cervo

A progetti ultimati, secondo i calcoli fatti dalla Regione, potranno contare a Imperia 5650 posti barca, 5950 a Savona, 7900 a Genova e 4150 alla Spezia. Si parla anche di porti commerciali: c'è lo stop definitivo del «dentino» al 9° modulo di Voltri.

Spiagge e Fs. Le spiagge in Liguria su oltre 350 km di costa soltanto 94 km, ovvero poco più del 27%. E' previsto un progetto di recupero e ripascimento (legato alla politica dei torrenti e di difesa dell'arenile dove sussiste (Alassio e Vesima).

Non meno ambizioso il recupero dei 100 km di spazio della ex ferrovia. Ci sono progetti per i tratti più brevi per il «people movie», ma si passerà più rapidamente alle piste ciclabili «presenti in tutto il mondo» come commento Morchio.

Lingua

OGGI E DOMANI SKIPPER
SU TELENORD E CANALE 7

Criminalità, scatta l'allarme Savona provincia a rischio?

Le statistiche sono impietose: Savona provincia a rischio? Microcriminalità, droga, prostituzione, mafia: ne parlano in studio a Skipper il procuratore Scolastico, i sindaci Ruggeri e Cenere, il comandante Ratto, Bertino e Suetta per i commercianti. Nei collegamenti i pareri dei savonesi in strada e le interviste a prefetto, questore, p.m. Landoldi, Melgrati della Lega, con un pattuglione della polizia di Alassio A PAGINA 45

Sequestrato camion di refurtiva, denunciato un ricettatore

Razzie ai Conad, la polizia scopre un'organizzazione

IMPERIA. Primo risultato nell'inchiesta della Procura d'Imperia sulla banda romeni che ruba ai Conad e rifornisce i ricettatori di lamette, profumi, creme e detersivi. La polizia è arrivata a scoprire la persona che comprava la merce rubata e la riciclava nei mercati all'aperto del Piemonte. Si tratta dell'ambulante Walter Micca, 40 anni, abitante a Torino in via Jolanda 5. Gli agenti di mobile e volante hanno trovato nel suo magazzino, durante una perquisizione, pacchi di refurtiva frutto continue scorrerie nei permercati di Imperia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. C'era merce per decine milioni. Il procuratore Filippo Maffeo lo ha indagato per ricettazione e potrebbe molto presto rinviarlo a giudizio.

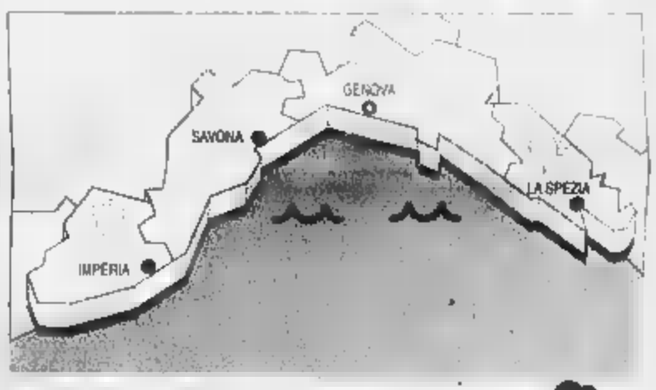
In questura è stato portato un intero camion di roba rubata. C'erano scatole che contenevano quindicimila lamette altre dove erano stipate confezioni di creme antirughe e prodotti per

Recuperata refurtiva per milioni

casa. La merce è stata sottratta per gradi dopo razzie compiute dagli «operai» della banda, la maggior parte composta da clandestini dell'Est. Una svolta alle indagini è venuta dalla collaborazione di un pentito, una romena, che ha descritto le tecniche e portato all'individuazione dei ricettatori.

In genere i romeni colpivano usando auto con targa straniera. Si suppone che partissero dalla vicina Francia. Come è emerso da alcune confidenze raccolte dai detective dell'Ufficio stranieri della questura, avrebbero basi a Nizza. Gli arresti si sono presto moltiplicati. E' capitato persino che agenti fuori servizio bloccassero ladri colti in piena azione in supermercato. La stessa direzione del Conad aveva mandato una lettera di ringraziamento lanciando nello stesso tempo un allarme: «Questi furti ci danneggiano, sono in costante aumento». Da quel momento soffiate e notizie sui predoni dei supermarket sono confluite in un unico filone di indagine condotto dal pm Maffeo. Lo stesso magistrato è consapevole come il lavoro sia agli inizi: «Lo scenario è più vasto e complesso. E' tuttavia significativo il fatto che si sia arrivati a un primo risultato concreto». **[m. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso. **Tempo previsto per domani.** Non si prevedono variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI IERI. Temperatura del mare 12,5 C°; umidità relativa 56%; pioggia 0 mm; vento Est Sud-Est, velocità 25-30 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; pressione barometrica 1017 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova	max	**16**	min	**13**
Savona	max	**15**	min	**12**
Imperia	max	**18**	min	**13**

ANNO FA A IMPERIA

Max: **14**; min: **7**; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 18,30. La **Luna** si leva alle 4,03 e sale alle 13,50 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

LOANO

Calderina difettosa

Due muoiono asfissiati

LOANO. Tragedia ieri notte in un appartamento di via Silvio Amico a Loano. Due anziani sono morti nel sonno forse stroncati dal monossido di carbonio prodotto dal difettoso funzionamento della caldarina. Le vittime sono Roberto Fanfurra 79 anni, residente a Terzo d'Aquì, padre del capogruppo del Ds di Loano Lucio Fanfurra e la sua governante Ernestina Monti, 72 anni, originaria di Milano, residente ad Alassio in via Mazzini. Sulle cause della morte ci sono dei dubbi. Il rubinetto del metano, dell'acqua calda è rimasto aperto quasi tutta la notte. Il vapore che ha sprigionato potrebbe essere un secondo elemento che ha contribuito a «togliere l'ossigeno» nel piccolo appartamento. Ma solo l'autopsia sui due corpi che sarà probabilmente eseguita lunedì all'obitorio dell'ospedale Santa Corona, potrà chiarire le cause della duplice morte. I due corpi sono stati trovati nei rispettivi letti. **[a. r.]**

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Oneglia
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

Locali - 80 MQ. CA.
OLIVETO - Alloggio ingresso, soggiorno con angolo cottura, camere, bagno. VISTA MARE. L. 158.000.000

3 Locali - 80 MQ. CA.
ONEGLIA - Via T. Schiva - alloggio ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. L.

3 Locali - 85 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Bonfante - alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno e OTTIMO. L. 260.000.000

4 Locali - 120 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Vitt. Veneto - porzione di casa con lastrico solare e ampio magazzino. RISTRUTTURATA. L.

4 Locali - 100 MQ. CA.
ONEGLIA - XXV Aprile - alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e 2 terrazzi. TERMOAUTONOMO. L.

Locali - 80 MQ. CA.
ONEGLIA - Via F. Musso - alloggio indipendente con 500 mq. ca. di giardino privato. L. 265.000.000

4 Locali - 100 CA.
ONEGLIA - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzi cantina. L. 270.000.000

4 Locali - 100 MQ. CA.
ONEGLIA - Zona Panoramica - alloggio indipendente con cantina, e giardino privato. OTTIMO VISTA MARE. L. 375.000.000

5 Locali - 90 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Giovanni - alloggio ingresso, soggiorno, cucina, camere, bagno. L.

Indipendente MQ.
ONEGLIA - Via Calvi - casa indipendente 300 mq. ca. di giardino privato. L. 260.000.000

Quando la differenza fa la differenza
ITALIA SPAGNA UNGHERIA REPUBBLICA CECA SVIZZERA
1700 AGENZIE IN FRANCHISING
Quando noi parliamo di rete in franchising parliamo di oltre 1700 persone affiliate tra Italia, Spagna, Ungheria, Repubblica Ceca e Svizzera. Tecnocasa è ormai una realtà internazionale
Questa è la differenza.
TECNOCASA
http://www.tecnocasa.com
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Porto
Iscrizione Ruolo Mediatori Legale Rappresentante Iscritto Ruolo Società IM1197 TO2434 -
V. Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46-0183.66.15.81

2 Locali - MQ. CA.
S. LORENZO AL MARE - Ampio bilocale con cantina posto auto. Giardino, tennis, piscina condominiale. VISTA MARE. L. 160.000.000

2 Locali - 45 MQ. CA.
P. MAURIZIO - MARINA - appartamento di soggiorno angolo cottura, camera, bagno 20 mt. SPIAGGE. L. 240.000.000

3 Locali - 70 CA.
P. MAURIZIO - Via Verdi - alloggio in villa d'epoca composto da soggiorno, cucina, camera, bagno. L. 170.000.000

3 Locali - 70 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Via Cantalupo - alloggio ingresso, soggiorno, cucina, camere, bagno, balcone. Termoautonomo. L. 212.000.000

3 - 65 MQ. CA.
P. MAURIZIO - MARINA - alloggio salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio. VISTA MARE. L. 255.000.000

4 Locali - 70 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Via Littardi - alloggio composto soggiorno, cucina, camere, bagno, giardino privato, magazzino L. 320.000.000

Locali - 110 CA.
P. MAURIZIO - Terre Bianche - alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi. Vista imprendibile. L. 370.000.000

CASA INDIPENDENTE - 100 MQ. CA.
P. MAURIZIO - CENTRO - casa indipendente con giardino privato e posto auto coperto L. 398.000.000

Rustico - MQ. CA.
ISOLALUNGA - RUSTICO in pietra disposto due livelli. L. 70.000.000

Rustico - 110 MQ. CA.
CANTALUPO - Rustico livelli con terrazza. L. 95.000.000

E' il secondo nome ufficiale dopo Sappa del Polo, a sinistra Berio resta in attesa

La Lega Nord punta su Guasco

Il capogruppo provinciale candidato sindaco

IMPERIA. E' Roberto Guasco, 33 anni, praticante in uno studio legale, già segretario provinciale del partito e attuale capogruppo in Provincia, il candidato sindaco della Lega Nord a Imperia. Maurizio Temesio, designato quattro anni fa, e ora presidente del Consiglio comunale, si è fatto da parte soprattutto per motivi di lavoro. E così, la scelta del Carroccio è ricaduta su Guasco: «Una decisione presa all'unanimità dal Consiglio Provinciale e ratificata senza alcun rilievo dal Consiglio Federale: attesta la stima e la positività della persona, che vanno al di là dell'aspetto prettamente politico», commenta Vinicio Tofi, il segretario provinciale della Lega Nord.

Militante da un decennio del partito di Bossi, per il quale ha ripetutamente ricoperto diversi incarichi, «anche istituzionali», Guasco è direttamente impegnato, in questo periodo, nella direzione dei Comitati per il «No» al referendum del 18 aprile prossimo sul maggioritario: «Combatte questa importante battaglia per la democrazia contro chi vorrebbe l'appiattimento dei partiti e la riduzione della rappresentatività dei cittadini. E ciò, naturalmente, in collegamento con tutti gli altri partiti che hanno liberamente scelto di aderire», sottolinea ancora il segretario Tofi.

Una linea politica, prosegue, «che verrà seguita allo stesso modo per le Amministrative, senza accettare logiche di spartizione e perseguendo con coerenza i propri obbiettivi di sempre, per amministrare in modo trasparente ed efficiente, ma senza rifiutare il dialogo con chi si riconoscesse in tali programmi ed eventualmente volesse percorrere tratti di strada insieme, per perseguire gli stessi obbiettivi». La Lega, quindi, punta con convinzione alla conquista *del Comune capoluogo. E per la presidenza della Provincia*, chi sarà il candidato? «Lo stiamo valutando in questi giorni», risponde Tofi.

Commenta Guasco, che è anche consigliere dell'Azienda speciale Riviera dei Fiori della Camera di commercio e in Provincia ha condotto una dura battaglia sui rifiuti contro l'Accordo di Programma: «Sono un uomo di partito, se posso servire sono a disposizione. Mi fa piacere entrare nel vivo della battaglia, essere più vicino alla gente, come è il caso del Comune. L'obbiettivo? Al primo turno, portare più voti e più seggi alla Lega. Poi si vedrà: stimo sia Berio che Sappa, ma dietro a loro ci sono i partiti. L'intenzione è quella di decidere. La lista dei 40 nomi è già pronta, con iscritti e simpatizzanti. Sarebbe opportuno ampliarla a chi sta da una parte ne dall'altra».

E intanto, nel centro-sinistra continuano gli incontri per concordare i candidati. Dice Davide Berio, sindaco uscente, indicato dai Ds: «So che sul mio nome ci sono delle resistenze da parte di altre forze della coalizione. Ma il sondaggio fatto dai Ds risulta che elevato è l'indice di gradimento nei miei confronti, per serietà e affidabilità. Se vi sono ritardi nell'ufficializzare le candidature, dipende anche dal fatto che quelle del Comune e della Provincia sono legate tra di loro». In altri termini, se Berio è confermato nel capoluogo, alla Provincia il candidato non potrà essere un Ds.

Stefano Delfino

Roberto Guasco è il candidato della Lega Nord a sindaco di Imperia

Per la Provincia il Polo conferma Boscetto

L'«investitura» oggi a Savona con Piccardo, sfidante di Garassini. Presenti tutti i «big» della coalizione

IMPERIA. Sul suo nome c'erano dubbi: è ancora Gabriele Boscetto il candidato del Polo per la presidenza della Provincia. Ma la prima presentazione ufficiale, davanti allo «stato maggiore» della coalizione di centro destra, avrà curiosamente luogo questa mattina a Savona, insieme a quella del suo collega Sandro Piccardo, un albenganese che - a sorpresa - è stato designato «sfidante» del popolare Alessandro Garassini, il presidente uscente, riproposto dal centro-sinistra.

L'incontro è fissato alle 11,30 presso l'Hotel Riviera Suisse. A proposito del luogo scelto, dal Polo delle Libertà fanno sapere: «L'importanza che rivestono le elezioni provinciali di Savona, anche in prospettiva di quelle regionali del prossimo, ha fatto ricadere su questa città il luogo per la presentazione dei candidati. E lo scopo è di rappresentare il massimo impegno che il Polo vuole profondere per la campagna elettorale».

Il Polo ricandida Gabriele Boscetto alla presidenza della Provincia di Imperia

E all'investitura parteciperanno tutti i «big» del raggruppamento politico: l'imperiese Claudio Scajola, coordinatore nazionale, ed Enrico Nan, parlamentari di Forza Italia, il senatore Giorgio Bornacin di Alleanza Nazionale, Giorgio Pesce del Ccd, Sergio Catozzo per l'Udr e Fabrizio Moro per il Partito socialista. Tutti insieme per sostenere i candidati di due Province vicine e spesso accomunati dagli stessi problemi (ad esempio i collegamenti e lo spostamento della Ferrovia).

Gabriele Boscetto, 54 anni, è al timone dell'Amministrazione provinciale di Imperia dal '95. Originario di Rezzo, brillante avvocato (anche patrocinante in Cassazione), è Consigliere dell'Ordine degli avvocati presso il Tribunale di Sanremo e socio fondatore della Camera penale di Sanremo. Colto, uomo di buone letture e amante della musica, è tra i soci che hanno fondato il Club Tenco, ed ha compiuto studi sui vari problemi del Ponente ligure.

Iscritto dal '94 a Forza Italia, non aveva mai affrontato esperienze di tipo politico e amministrativo. Per sè, in questi quattro anni, ha conservato le deleghe a Provveditorato, Relazioni esterne, Economato, Assistenza agli enti cittadini, Programmazione socio-economica e Pianificazione territoriale. Nel Polo, in tanti sono pronti a scommettere in una rielezione al primo turno. **[s. d.]**

DALLA CITTA'

CONDANNA

Bancarotta: patteggia un ex liquidatore di Coop

Un anno di reclusione, con la condizionale: è la pena patteggiata da Fabrizio Tondelli, accusato di bancarotta fraudolenta dal pm Ceccarelli per le vicende della cooperativa di pesca Andrea Doria, fallita nel '94. Tondelli ha scelto la formula del patteggiamento per motivi di salute: «L'inchiesta e il processo hanno prostrato, non avrei sopportato altre udienze. Ribadisco che non ero amministratore della Coop solo suo liquidatore e che non ho distratto beni, anzi, per le mie mani passavano solo ricevute, nemmeno una banconota da mille lire». Nel processo è coinvolta una decina di pescatori, soci, che compariranno in aula il 16 novembre. Li assiste il legale Angelo Sandrone. **[a. b.]**

Caravonica, Consiglio interrotto per protesta

Consiglio comunale interrotto, l'altra sera, a Caravonica, dove è parlato di Ici e microzone ma si discusse le 14 interrogazioni presentate al sindaco dal consigliere dell'opposizione Luisella Casati, interrogazioni che riguardavano problemi ambientali ed edilizi. Ad abbandonare l'aula facendo mancare il numero legale stati i componenti della maggioranza perchè «sarebbe mancata la tranquillità per i dibattiti». A inizio di seduta c'erano state vivaci discussioni sulla decisione del sindaco Marvaldi di cambiare l'ordine del giorno. La stessa Casati ha presentato al prefetto una richiesta perchè venga invalidata la riunione. Da tempo in paese la vita politica è in fermento ed è causa di aspri scontri in Consiglio. **[m. v.]**

Lunedì i funerali del cronista Giuseppe Virgillito

E' mancato improvvisamente all'ospedale di Genova, dove era ricoverato per una delicata operazione, Giuseppe Virgillito, 77 anni, uno dei più anziani cronisti della Liguria (era stato premiato dall'Ordine dei giornalisti). Perito agrario presso la Regione, Virgillito, che ha lasciato la moglie e due figli, era originario della Sicilia e si era trasferito a Imperia da alcuni decenni. Aveva una grande passione per il giornalismo che ha praticato nel tempo libero, scrivendo molto su riviste specializzate che trattavano di agricoltura. I funerali lunedì pomeriggio al Duomo di Porto. **[b. v.]**

L'assessore Badano: «A Imperia le tasse più basse»

Si alleggerisce per gli imperiesi il carico fiscale relativo alla tassa sui rifiuti. Lo rende noto l'assessore all'Ambiente del Comune, Gabriella Badano che precisa: «Il nostro Comune paga dal '96 per la spazzatura il prezzo considerevolmente più basso di tutta la provincia. Nel 1998 si versavano 165 lire al chilo di rifiuti finiti in discarica contro le 255 lire al chilo per gli altri Comuni». **[a. b.]**

E scatta il divieto su spiagge e lungomare

A Diano tre aree per i «vu cumprà»

DIANO MARINA. E' finita un'epoca. Lo scenario è destinato a cambiare sulla passeggiata a mare di Diano Marina. Per effetto di un rigido regolamento appena approvato dalla giunta municipale le lunghe distese di tappeti, i banchetti carichi di chincaglierie, le stuoie colme di orologi e souvenir sempre presenti sul lungomare dianese, dovranno sparire. Vu cumprà e, comunque, ambulanti itineranti, d'ora in poi non potranno più nè esporre nè vendere la propria merce sulle aree demaniali del territorio comunale della cittadina turistica. Sono da ritenersi sfrattati anche coloro che sono stati autorizzati all'esercizio del commercio dalla Capitaneria di Porto di Imperia.

La notizia è stata resa pubblica direttamente dall'assessore al Commercio.

Dice Tiziano Gramondo: «Dopo il rilascio di autorizzazioni da parte della Capitaneria che consentivano il commercio sulla passeggiata a mare della nostra città c'è stato un vero coro di proteste da parte dei commercianti a posto fisso. Ad aggravare la situazione è anche intervenuta una infinità serie di altre domande di persone che richiedevano le stesse autorizzazioni. A questo punto abbiamo messo in atto un progetto da tempo in cantiere: è stato così variato il regolamento per il commercio sulle aree pubbliche che vieta ora categoricamente l'attività sulle aree demaniali, in particolare sulla passeggiata o le spiagge».

Il Comune ha però consentito che i banchetti, per gli autorizzati sorgano in tre zone della città che sono stati individuate in piazza Jacopo Virgilio (Piazza dell'olio), in Largo Cambiaso (tra via Colombo e viale Purgatorio) e infine, in piazza Sindaco Taramasco (una piccola superficie in zona «quattro strade»).

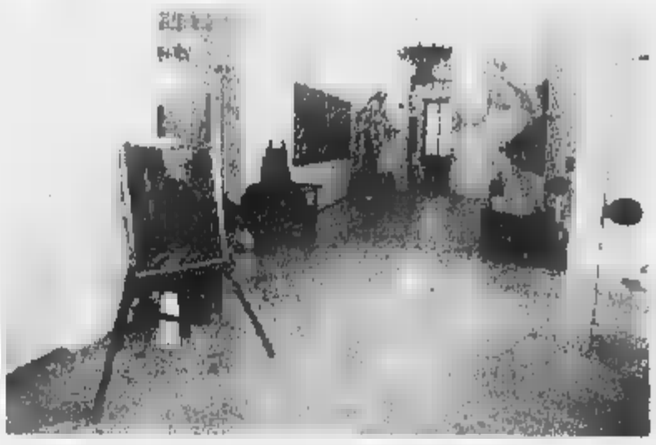
Aggiunge Gramondo: «In questi tre siti potranno trovare posto non più di due venditori ambulanti itineranti, in appositi spazi delimitati nel rispetto della legge». **[b.]**

Oggi alle 17,30, esposte anche opere di Nomellini e Saccorotti

Imperia, riapre la Pinacoteca con i quadri del lascito Rebaudi

IMPERIA. Era chiusa da molti anni, ormai: l'ultima volta che il pubblico ne ha potuto usufruire risale al '91, all'epoca della mostra antologica su Luigi Varese. Ma da oggi riapre i battenti la Pinacoteca Civica di Imperia, dedicata a Gregorio De Ferrari, pittore d'epoca barocca tra i maggiori in Italia ed Europa. La cerimonia alle 17,30: da domani, la struttura culturale sarà visitabile tutti i giorni, in orario dalle 15 alle 19, e al mattino anche dalle scolaresche o da gruppi, su appuntamento.

E' uno scrigno di tesori, che ieri mattina il sindaco Davide Berio, l'assessore alla Cultura Carla Nattero e la direttrice della ripartizione, Maria Teresa Aufossi hanno «esplorato» in anteprima con i cronisti. Per almeno un anno, ospiterà la collezione di opere provenienti dal lascito Rebaudi (un centinaio, raccolte da questo medico, originario di Castelvittorio): tra di esse, un'antologica della pittura ligure tra '600 e '900, anche alcune «chicche» di artisti come Oscar Saccorotti, Plinio Nomellini, Ernesto Rayper e lo spagnolo Serafino De Avendano.



Uno scorcio della Pinacoteca Civica che da oggi riapre i battenti

Il sindaco Berio ringrazia il prefetto Emilio D'Acunto, «che volentieri ha messo a disposizione opere del lascito che si trovavano nei saloni di rappresentanza della Prefettura». E l'assessore Nattero è soddisfatta: «La città si arricchisce di una struttura stabile, che offre una significativa panoramica della pittura ligure sino ai primi decenni del Novecento e con il Museo Navale e quello dell'Olivo costituisce un'altra attrattiva culturale, per cittadini e per turisti». La Pinacoteca ha tutti i sistemi di sicurezza e un deposito funzionale. **[s. d.]**

Per diffamazione

A giudizio l'assessore Delfino

IMPERIA. Rinviato a giudizio per diffamazione (il processo fissato nel 2000) l'assessore all'Ambiente della Provincia, Giovanni Delfino. Delfino era stato denunciato dalla collega Gabriella Badano, che ricopre la stessa carica per conto del Comune. Motivo del contendere i commenti che Delfino aveva incluso in una rassegna stampa incentrata sull'argomento rifiuti che era stata presentata in un incontro della Commissione ambiente in Provincia. Una frase in particolare aveva irritato la Badano, costretta a rivolgersi a legale di fuori perchè suno degli avvocati imperiesi voleva assisterla contro un loro collega (Delfino è iscritto al Foro di Sanremo): «L'assessore ha 300 milioni buoni motivi per aver cambiato parere sulla Ponticelli».

La replica di Delfino è polemica: «Non ho diffamato nessuno. Quella frase? Un modo di dire, non parlavo di quattrini. Il rinvio a giudizio è ingiusto, credo che dietro si nascondano motivi politici». **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

I «murales» a Imperia? E' un problema

In riferimento alla lettera apparsa in data 09 marzo '99, riguardante «murales e polemiche ...», mi preme sottolineare che, da cittadina imperiese, mi ritengo offesa, in quanto il sig. Vallepiano dimostra una cultura approssimativa riguardo i problemi della nostra città.

Basterebbe passeggiare in qualunque via di Imperia per appurare che: i murales sono in quantità trascurabile rispetto alle scritte intimidatorie nei confronti dei militanti di destra e non di sinistra (a meno che la falce e il martello non vengano considerati simboli di sinistra).

La situazione degli edifici pubblici e privati è disgustosa, tristemente riccorente e frustrante. Difendere ad oltranza gli imbrattatori nostrani è a dir poco vergognoso e dimostra faziosità intollerabile. E' inutile portare ad ogni costo la questione «scritte» sul piano politico, poichè si tratta di un problema sentito da tutti gli imperiesi, di destra o di sinistra che siano.

Mi trovo in questo caso perfettamente d'accordo con il responsabile giovanile di An, Paolo Strescino, poichè dimostra responsabilità e sensibilità nei confronti dei cittadini e della nostra città.

Mi permetto di dire che la sua critica improduttiva ha un unico scopo: alimentare sterili polemiche, e per contro mi dà una motivazione in più per continuare a non votare Rifondazione comunista ed affini.

Lettera firmata, Imperia

«Quell'assicurazione non mi vuol risarcire»

Vorrei raccontare quel che è accaduto a me, ma che - chissà? - forse potrebbe succedere anche ad altri, che hanno rapporti con società di assicurazioni.

Ho un'assicurazione infortuni presso un'agenzia di Imperia. Nel febbraio dello scorso anno, mi sono rotto il menisco. Credevo di farcela, e invece, a seguito dell'intensificarsi del dolore, sono stato costretto ad operarmi. Era estate, in agosto.

La società assicurativa, alla quale, all'epoca dell'infortunio, avevo segnalato il fatto, mi ha (giustamente) sottoposto a visita fiscale. E, in quell'occasione, per un'evidente amnesia, ho detto che non ricordavo bene e che forse mi ero procurato il danno sciando. Mentre invece - d'altra parte si evinceva con chiarezza dalla mia lettera di denuncia, inviata il 25 febbraio, quindi nell'immediatezza dei fatti - era successo durante il lavoro, per uno scivolone nella sala del mio albergo.

Successivamente, sono stato convocato all'agenzia e, presente il liquidatore, mi è stato detto che potevo essere risarcito, perchè le mie versioni erano contrastanti e quindi, non convincenti. Mi è parso un pretesto eccessivo - fra l'altro, avrebbero anche potuto essere fatte ulteriori e più approfondite verifiche -, esibito al solo scopo di non pagarmi.

Cambierò società d'assicurazione, questo è pacifico. Ma volevo segnalare il fatto pubblicamente, perchè anche altre persone, nella mia identica situazione, possano regolarsi.

Valerio Lo Cascio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Cascione 10, e di Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **Stefano al Mare:** **Sanremo:** 0184-505.050. **Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Amico: tel. 0183-290. Ore 18-24. Numero verde 167.513224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quella di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 145, tel. 61.167. *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 0183 293 591.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 0184.530.668.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 86, tel. 0184 351.181.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183 495.095. Not. compr: Sant, via Aurelia, tel. 0183.400.045 (Cervo).

Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Erol Sanremo 8, tel. 0184.475.139.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, telefono 0184 261.409 (Bordighera).

Camporosso: *Manassero*, Vittorio Emanuele 82, telefono 0184 288.191

Dolcacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015.

Pieve di Teco: *Cappa*, corso Panzoni 70, telefono 0183 362.09.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Buio 42, telefono 0184 485.754.

Sanremo: *Nuvoloni*, Cavour 14, telefono 0184 496.862.

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Imperia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. 0183-61.524.

GUARDIA MEDICA: notturna o festiva (numero verde) 167-554.400. **Guardia medica marittima:** 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; tel. 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Prove di Protezione civile

Si svolge oggi alla scuola media di Imperia «Mario Novaro» una prova di evacuazione forzata in seguito a simulazione di sisma. Saranno coinvolti alunni, docenti e personale non insegnante per un totale di 200 persone. L'esercitazione avrà luogo l'assistenza del Gruppo di Protezione civile della Croce Bianca di Imperia. **(a. b.)**

MOLINI DI TRIORA

Fiera dell'Annunciazione

Giovedì 25 si svolgerà a Molini di Triora la tradizionale «Fiera dell'Annunciazione». Sulle bancarelle esposte merci varie. **(a. b.)**

Futurismo e bridge all'Unitre

Lunedì 15 alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Franca Inzaghi terrà una lezione sul futurismo. Alle 17 previsto, invece, il corso di bridge a cura di Renzo Pullicani. **(a. b.)**

IMPERIA

Un corso di geografia

Mercoledì 17 alle 17 al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo prosegue il corso di aggiornamento di geografia regionale per docenti. La lezione è dedicata alla Valle Roja. L'iniziativa è promossa dall'Associazione insegnanti di geografia. **(a. b.)**

IMPERIA

Incontro sulla salute mentale

Oggi dalle 9.30 alle 12, nell'aula della scuola infermieri dell'ospedale di Imperia avrà luogo un incontro sulla salute mentale. Il tema sarà: «Sanitario o sociale». L'organizzazione è dell'Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici. **(a.b.)**

Aggiornamento per docenti

Mercoledì 17 alle 17, al centro Culturale Polivalente di piazza Duomo si svolgerà corso di aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado. Massimo Ricci parlerà su: «Il museo civico di Sanremo». **(a. b.)**

INCHIESTA

PER CRONISTA E FOTOREPORTER UNA NOTTURNA PASSEGGIATA

Testimonianze dell'inchiesta notturna de La Stampa: un metronotte controlla le vetrine, segno di vita in piazza San Giovanni e infine Pedro, cane nottambulo e unico vivente sotto i portici che portano alla Spianata (FOTOSERVIZIO ADRIANO RUSCHI LO)

Tanta desolazione, rarissimi incontri e un dubbio finale: c'è pericolo o no?

Imperia by night, città di fantasmi

Buie e vuote le vie del centro, quasi tutti chiusi i bar

IMPERIA. Non fa freddo. I termometri sulle farmacie, lampeggiando indicano 15 gradi. Ma non è un dato sicuro: altre centraline scendono a 13, altre ancora, più prudenti, si fermano a 12. Nel dubbio, meglio coprirsi. L'appuntamento è alle 22, in piazza Dante, il cuore della città. O almeno quello che, nelle intenzioni, tale dovrebbe — Cronista e fotoreporter insieme per radiografare Imperia di notte: la faccia scura di Oneglia e Porto Maurizio, due borghi che al calar della sera si trasformano: da zone pulsanti a deserti di tegole e cemento. E dove spesso, non soltanto tra i vicoli, ma in pieno centro, spuntano facce strane, per niente rassicuranti. Due scippi, uno martedì — alle 20 — piazza Dante, e l'altro la mattina dopo in via Verdi, due passi dal centro, sono segnali preoccupanti: chi «vive» di notte a Imperia? Chi gira nelle strade, frequenta quei pochi bar e locali aperti? Quali sono le — «sicure» — e quelle potenzialmente più a rischio? Può essere fatta — «mappa»? E, infine, si corrono davvero pericoli? Oppure, anche quegli scippi, non sono altro che episodi isolati, statisticamente e fisiologicamente normali in un capoluogo di provincia tradizionalmente tranquillo ma dove per tranquillità si può anche intendere mancanza di quella linfa vitale che — è mai corsa nelle vene di Imperia?

Sono le 22 passate da qualche minuto. Da piazza Dante, a piedi, raggiungiamo i portici di via Bonfante. Spettacolo desolante: quello che durante il giorno fino alle prime luci della sera, sprizza di vita, le vetrine luminose e commessi dai passi veloci, nel giro di poche — si è trasformato in un deserto. Sul lastricato, riflettono opacamente le luci fioche dei lampioni che non si capisce se siano vecchi o d'epoca. Nessuno. Non un giovane, non un passante, — un anziano che porti a spasso il cane.

Riguardiamo gli orologi per essere sicuri: sono proprio le 10 di sera. Andiamo avanti. Qualcuno certo sarà in via San Giovanni, nella piazzetta di fronte alla chiesa, in piazza Doria. Invece, il nulla: vetrine spente, saracinesche abbassate, nere orbite vuote su un centro-fantasma. Silenzio, soltanto il rumore dei passi che rimbalza delicatamente dal selciato alle pareti delle case. Procediamo verso il porto. In via De Geneys, segni di vita: uno o due ristoranti aperti, un bar con ancora qualche avventore, macchine che sfrecciano veloci.

Isola pedonale di fronte a piazza Doria. Da qui si intravedono gli alberi dei pescherecci ormeggiati e immobili: il mare è una tavola piatta. Due file di portici. Decidiamo di prendere quelli alla nostra sinistra, verso la Spianata. Vuoti: con il buio oltre il porticato, sembra di camminare in un tunnel. Unico passeggiatore solitario, un cane. Si chiama Pedro. E' di fronte a un bar sorprendentemente aperto, quasi di fronte alla Guardia Costiera. Il — ce lo dicono i tre clienti che sono ancora lì. «Qui è tutto chiuso sin dalle 9 di sera, ora sono le 11 ed è un'eccezione». Andiamo avanti. La Spianata è una striscia sterile — lì non c'è nemmeno un Pedro qualsiasi.

Sotto i portici di via Bonfante incontriamo un metronotte, 45 anni di cui 25 passati in Vespa a controllare negozi e mettere ricevute sotto le saracinesche. «Pericolo? Ma se qui non c'è nessu—. Nemmeno nella zona della stazione segni di vita: lo scalo, di notte, sembra uscito da un film di Spielberg, compresa l'improvvisa apparizione di un veloce e sferragliante treno merci. E' ormai mezzanotte passata. In macchina raggiungiamo la Marina di Porto Maurizio: qui è un po' diverso. Più giovani, più locali aperti, più luce: isole in un mare buio. Nessuna brutta presenza, solo facce — giovani un po' rassegnate. Due passi a piedi, l'ennesimo caffè. E' l'una e mezza, ora di rientrare.

Imperia pericolosa? La sensazione è che la città muoia ogni notte e ogni mattino rinasca. Solo che di questo continuo ciclo si accorgono pochi. E ancora meno lo sfruttano. Senza grandi chances, i giovani emigrano in altre zone, e quelli che decidono di rimanere stanno in casa o si rifugiano nei pochi locali aperti. Nulla di nuovo, sotto il chiarore della luna: insomma, città pericolosa perché vuota, o sicura perché fantasma?

Giulio Geluardi

APPUNTAMENTI

Continuano le manifestazioni nell'ambito della «Festa di Primavera»

La Riviera si offre ai turisti

Diverse proposte per il week-end

L'assessore provinciale Walter Vacchino ed (a sin.) Emanuele Ravina direttore Apt presentano le iniziative a favore del turismo (FOTO GATTI)

—. Festa di Primavera 1999. Il progetto è ambizioso: portare — tutta la Riviera di Ponente, sul mare e nell'entroterra, il maggior numero possibile di turisti. Cercare di risollevare, aumentando le presenze italiane e straniere negli alberghi dell'intera provincia di Imperia, la «fabbrica delle vacanze» anche in stagioni storicamente deboli.

Promotori del programma «Primavera» sono l'assessore provinciale al Turismo, Walter Vacchino e il direttore generale Apt, Emanuele Ravina. Ieri, presenti anche vari operatori del settore — Pietro De Negri, Anna Gasperini e Federico Crespi, coordinatore generale della campagna di comunicazione, si è fatto il punto della campagna in atto. Vacchino e Ravina hanno sottolineato co— «l'interesse e le richieste — informazioni siano cresciute del 30% rispetto al 1998, anno del debutto della Festa».

Impossibile, però, avere cifre certe sull'incremento delle presenze. «Per raccogliere frutti - hanno ammesso Vacchino e Ravina - occorre tempo, forse 3, forse 5 anni».

La campagna di quest'anno, che si riferisce al periodo 3-25 marzo, costa circa — milioni, 1 vari interventi hanno sottolineato come si punti, per convincere nuovi turisti a scegliere la Riviera a marzo, sulla cucina mediterranea, l'olio d'oliva, arte e tradizioni, sport e naturalmente cultura.

Per questo week-end il calendario offre — opportunità: a Dolceacqua le sculture giganti di Pagès e il Teatro del Disagio; ad Apricale mostra di Luzzati; — Bajardo l'umorismo di Cavallo; a Perinaldo conferenze sull'astronomia. Mostre di fiori a Imperia (Villa Grock) e — Cervo. Sport a Sanremo (vela e ippica), Imperia (vela), Diano (arti marziali), Ospedaletti (ciclismo), Ventimiglia (ping-pong).

Roberto Basso

Molti richiami partono dal Dianese e dalla Val Prino

Visite guidate a frantoi capolavori e centri storici

VILLA — Festa della primavera: week-end ricco di appuntamenti per chi sceglie il programma delle visite guidate nel Dianese — nella Val Prino.

L'agenda preparata dall'associazione «Liguria da scoprire» ha — primo appuntamento quello di Di— San Pietro: parte oggi alle 15, dalla piazza del Comune, una visita alla scoperta delle più recenti attività produttive — territorio. Basterà munirsi di un mezzo, auto o moto, e lasciarsi condurre ad ammirare — frantoio, conoscere le tecniche di coltivazione del basilico e — rosa. Contemporaneamente, chi sceglie Diano Arentino potrà privilegiare il percorso che conduce alle zone coltivate a terrazze. Sarà l'olivo il denominatore comune di questa escursione che prevede soste alla parrocchiale e a Borello.

Sempre oggi (l'appuntamento è per le 15 di fronte alla chiesa di Molini di Prelà) si potrà compiere il tragitto che porta alla scoperta delle bellezze della Val Prino. Gli escursionisti andran— a Tavole e Valloria, dove sono conservate opere del '500. A Valloria sono tappe fondamentali il — dell— dimenti— e i portali dipinti. Non potrà mancare la pausa pranzo in uno dei locali della zona.

— non dimenticare, oggi, la visita guidata ai centri storici — Oneglia (in piazza San Giovanni alle 15), Cervo, la non-stop di giochi e sport al Palavela di Diano Marina.

— programma — domani prevede una visita a Villa Faraldi, (stessa ora davanti al Comune) dove i visitatori seguiranno un percorso enogastronomico, poi escursioni a San Bartolomeo (appuntamento alle 15 di fronte all'Ufficio informazioni turistiche) — a Porto Maurizio (alle 16 dalla pensilina, alle 15,15 davanti al Duomo). [m. v.]

DOLCEACQUA —

Tante proposte

— nuovi laboratori teatrali e ricchi mercatini

DOLCEACQUA. Continua la suggestiva mostra all'aperto delle sculture monumentali di Bernard Page's. Oggi, inoltre, dalle — alle 18,30, nella sala consiliare del Comune iniziano i Laboratori teatrali e il Processo ai Templari, seminari ed evento storico-artistico aperti a tutti. La direzione è stata affidata — Gian Piero Alloisio del Teatro della Tosse.

Sempre oggi, oli e vini — piazza Mauro per «Andar per frantoi e mercatini», — degustazioni guidate da assaggiatori professionisti — sommelier, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Dalle 14 alle 18, il Visionarium proietterà il documentario «Ambiente e natura dell'entroterra della Riviera e della Costa Azzurra», con tariffe ridotta.

All'Osservatorio di Perinaldo, — 21, conferenza sulla storia dell'Astronomia con la dottoressa Piliarvu. Alle 22, osservazione guidata. [d. bo.]

Festa di

RIVIERA DEI FIORI

PRIMAVERA

PROGRAMMA DAL 12 AL 15 MARZO

1999

SABATO 13 MARZO

DIANO ARENTINO
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per bambini". Visita guidata

DIANO SAN PIETRO
Piazza del Comune • Ore 15,00
"La via del basilico". Visita guidata

IMPERIA Oneglia
Piazza San Giovanni • Ore 15,00
"Il centro storico di Oneglia e il Museo dell'Olivo". Visita guidata.

IMPERIA Porto Maurizio
Teatro Cavour • Ore 21,00
Compagnia I Virtuosi di San Martino in "Nel — di Cicero"

PERINALDO
Osservatorio Astronomico al Palazzo del Comune • Ore 21,00
"Breve storia dell'astronomia dalle origini alla nascita dell'astrofisica" Conferenza di Daniela Piliarvu
Osservazioni astronomiche guidate

PRELÀ
Molini di Prelà - chiesa di San Giovanni • Ore 15,00 • "Andar per borghi e mercatini dell'Alta Val Prino". Visita guidata

SANREMO
Hotel de la Ville • Ore 22,00
Serata danzante.

VENTIMIGLIA
Via Barbato e Roffino • Ore 08,30
Mercato del fiore,delle piante ornamentali.
Piazza del Comune • Ore 09,30
"Il centro storico e i giardini pensili". Visita guidata.
Circolo del Tennis • Ore 14,00
Torneo di Calcetto
Centro città • Ore 15,00 • Clowns, Mangiafuoco e Teatro di Strada

DOMENICA 14 MARZO

APRICALE
Castello della Lucertola • Ore 16,00
"Il vento e la primavera". Il libro di poesia di Rita De Santis

BAJARDO
Piazza Parrocchiale • Ore 15,00
Torneo di Giochi — Società con un nuovo gioco di carte.

BORDIGHERA
Dancing Venus • Ore15,00
Pomeriggio danzante.
Palazzo del Parco • Ore 21,00
Lella Costa in "Un'altra donna".

BORGOMARO
Imperia Porto Maurizio - Pompeiana, Imperia Oneglia - Piazza Dante Ore 09,30
"Chiesa dei Santi Nazario e Celso Castello di Conio, il borgo e il frantoio". Visita guidata

DIANO CASTELLO
Oratorio di San Sisto • Ore 15,00
"Il Decameron". Visita guidata

IMPERIA Porto Maurizio
Viale Matteotti — Peschiera • Ore 15,00 • "La Passeggiata e il Passeo" Visita guidata

PRELÀ
Molini di Prelà - chiesa di San Giovanni • Ore 15,00 • "Andar per borghi e mercatini". Visita guidata

VENTIMIGLIA
Piazza del Comune • Ore 09,30
"Villa Xirinachi e Villa Piacenza" Visita guidata.

VILLA FARALDI
Piazza del Comune • Ore 15,00
"Andar per cantine". Visita guidata

CERVO
Piazza Dante • Ore 16,00
Concerto di musica etnica

OSPEDALETTI
Dancing Margana 2 • Ore 15,00
Pomeriggio danzante

RIVA LIGURE
Dancing Sensual • Ore 15,00
Pomeriggio danzante

VENTIMIGLIA
Mercato coperto • Ore 14,00
Ballo liscio e latino americano

SABATO 13 e DOMENICA 14 MARZO

DIANO —
Palavela • Ore 10,00 • "Primavera in movimento". Esibizioni di danza, ginnastica aerobica, arti marziali.

IMPERIA Porto Maurizio
Bacino Mercato • Ore 10,30
Regata nazionale di Vela

SANREMO
Campo sportivo di Sanremo • Ore 09,30
6° Trofeo Topolino di Equitazione

DOMENICA 14 MARZO

OSPEDALETTI
Via XX Settembre e Cavalcavia di Molini • Ore 14,30
1° Combinata di Primavera. Corsa Ciclistica Categoria Giovanissimi

VENTIMIGLIA
Circolo del Tennis • Ore 09,00
Torneo di Calcetto
Piazza del Comune • Ore 09,00
Orchestrina e Combinata bimbi
Piazza del Comune • Ore 09,00
Torneo di Tennis da Tavolo

DAL 3 AL 18 MARZO

VENTIMIGLIA
Forte dell'Annunciata
Mostra collettiva di scultura, pittura e fotografia

DAL 3 AL 25 MARZO

APRICALE
Centro storico
"Archi fioriti"
Addobbi floreali nel Borgo e al Castello

DOLCEACQUA
Piazze Museo
"Liguria e Provenza fiorite e infiorate" - Sculture di Bernard Pagès

PERINALDO
Palazzo del Comune
"Vita e Opere di Gian Domenico Cassini". Mostra permanente

SAN BARTOLOMEO AL MARE
Centro Sociale Incontro • Ore 17,00
"Sapori & Assaggi". Lezioni di cucina del Ponente ligure.

VENTIMIGLIA
Sede di San [illegible]
"Acquarelli" di Mario [illegible]
Mostra fotografica
DAL 5 AL 19 —
VILLA FARALDI
Campo Sportivo - Mostra Permanente
"Il libro vivente" - Mostra di [illegible] Comune di Borgomaro sull'olivicoltura
Pomeriggio ligure

DAL 6 AL 25 MARZO

ARMA DI TAGGIA
Villa Boselli • Mostra di pittura

DAL 7 AL 22 MARZO

BAJARDO
Oratorio di San Sebastiano
Concorso Cavallo Ondulato
Mostra antologica

DAL 7 AL 25 MARZO

APRICALE
Castello della Lucertola - Locanda "Le stelle stanno a guardare"
La Galleria del Teatro dedicata, realizzata da Emanuele Luzzati
Mostra del pittore Valerio Adami

DAL 11 AL 14 MARZO

IMPERIA Porto Maurizio
Centro Culturale - Piazza Dante
"Mostra Filatelica di Primavera"

DAL 12 AL 16 MARZO

IMPERIA Oneglia
Villa Grock • "Fiori e Cavalli" Mostra floreale

DAL 12 AL 19 —

IMPERIA Oneglia
Galleria Ferdi - Piazza Dante
"Primavera '99" - Mostra fotografica

DAL 13 AL 21 MARZO

CERVO
Borgo antico • Ore 15,00
"Cervo in fiore"
Balconi, muraglie portali fioriti. Premio al Festival di Sanremo della canzone ligure

DAL 15 AL 21 MARZO

OSPEDALETTI
Circolo del Tennis • Ore 14,00
Tennis Giovanile Maschile

SANREMO
Tennis Club Sanremo • Ore 09,00
XXI Torneo Veterani del Tennis.

DAL 3 AL 25 MARZO

CERVO	• *Museo Etnografico del Ponente Ligure*
IMPERIA Oneglia	• *Museo dell'Olivo* • *Villa Grock*
IMPERIA Porto Maurizio	• *Museo Navale del Ponente Ligure* • *Pinacoteca Civica*
TRIORA	• *Museo Etnografico e della Stregoneria*

Ingresso Gratuito

"Processo ai Templari"
Incontri e Dibattiti

SABATO 13 e 20 MARZO — DOLCEACQUA • *Piazza San Filippo Neri*; OLIVETTA S. MICHELE • *Palazzo del Comune*
DOMENICA 14 e 21 MARZO — CAMPOROSSO • *Centro Sociale Ia Rocca*; PERINALDO • *Palazzo del Comune*
— 19 MARZO — PIGNA • *Museo di Arte Contadina*

Andar per Frantoi
Mercatini • Ristoranti dell'Olivo e Cibi Tipici Liguri Enogastronomici
SABATO 13 e DOMENICA 14 MARZO
SABATO 20 e DOMENICA 21 MARZO

Promozione valida dall' 8 Marzo al 5 Aprile

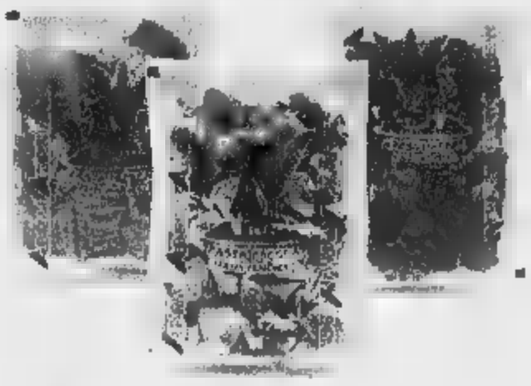
Promozione di specialità regionali emiliane.

L'Emilia in festa

SOFT DISCOUNT IF

PASTA FRESCA RIPIENA

Tortelloni carne
al Prosciutto
Ricotta e Spinaci



ALIPARMA
500 gr.

£. 2.250

PASTA FRESCA ALL'UOVO

Tagliatelle - Tagliatelline
Tagliolini - Spaghettini
Pappardelle

ALIPARMA
500 gr.

£. 1.350

PARMIGIANO REGGIANO
"ANTICHI SAPORI"

£./Kg. 16.900

LATTE INTERO

ALIPARMA
1 Lt. Brick

£. 990

SACCOTTINI AL PROSCIUTTO

ALIPARMA
250 gr.

£. 1.850

PROSCIUTTO CRUDO
STAGIONATO 12 MESI
"GRAN FIORE"

£. 15.800

LATTE C.so Mazz. 96 - VENTIMIGLIA ALTA P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 25/b
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Paureur, 33
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 36/3 - SANREMO P.zza F. Guglielmetti, 44 - SANREMO Via Asquali, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 123 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Vittorio, 91 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Torino, 14
ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

L'azienda aderisce a un «pool» per il mercato elettrico

Aamaie nel Nord-Ovest l'accordo ora è una realtà

Ecco le cifre

Acquedotto, luce e presto l'ecologia

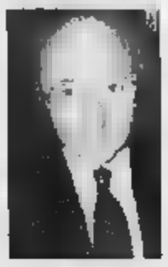
SANREMO. Gli abitanti di Sanre- che ogni giorno accendono la luce grazie all'Aamaie - mila. L'azienda gestisce - il - per cento della città - resto è di competenza Enel) con una rete a media tensione di 115 chilometri - - a - tensione di 505. L'alta tensione viene convertita nella moderna centrale di Borgo Tinasso e poi riconvertita per - domestico dalle 177 cabine che - trovano sul territorio. In totale vengono erogati ogni anno 98 milioni di kw/h, sette dei quali destinati all'illuminazione pubblica. I punti luce, destinati a crescere a fronte degli appalti in corso, sono attualmente poco meno di diecimila. L'ingresso nel «Polo elettrico - Nord Ovest» pone l'Aamaie, dati alla mano, in - cartello di aziende con oltre - mila dipendenti ed - capacità produttiva di circa - miliardi di kw/h. Ma le opportunità assicurate - sviluppo anche al comparto progettazione e appalti.

Al - là della nuova sfida sul fronte elettrico, l'Aamaie è pronta ad imporsi a livello provinciale come leader per il comparto idrico. Anche in questo caso i numeri parlano chiaro: 37 mila utenti, 270 chilometri di rete di distribuzione, dieci impianti di sollevamento, un accumulo di 16 mila metri cubi, un'immissione di 20 milioni di metri cubi l'anno in una rete di adduzione di 82 chilometri che comprende gli impianti - collegamento del «Roja» e di «Arma di Taggia» e i tradizionali acquedotti a gravità delle sorgenti, della diga di Tenarda (alta valle Nervia) - una - di acquedotti secondari. Soltanto - «progetto Roya», in collaborazione c- l'Amat di Imperia, assicura - rifornimento di tutta la provincia da Ventimiglia - Andora - - condotte marine lunghe - chilometri e con - portata che sfiora i - metri cubi al secondo. A questo - - ad aggiungere i serbatoi che hanno una capacità complessiva di 100 mila metri cubi e che servono oltre a Sanremo anche Ventimiglia, Ospedaletti - Imperia. Il business attuale, sul fronte elettrico - idrico, ha un fatturato di - miliardi.

Entro l'estate, infine, l'Aamaie prenderà in gestione anche il settore ecologia del Comune di Sanre- - - il trattamento delle acque e la depurazione. Il passaggio di consegne è condizionato al ripristino degli impianti gravemente danneggiati dall'alluvione del 30 settembre.

Altri obiettivi a breve scadenza riguardano in particolare - qualificazione del personale, una serie di assunzioni necessarie anche a fronte dell'esame dell'azienda da parte della «Andersen & Consulting». Lo scorso, durante uno «screening» degli uffici, erano state rilevate gravi alacune alle quali si sta cercando di porre rimedio.

[g. ga.]



L'accordo che rilancia l'Aamaie come leader del - elettrico - siglato dal presidente Paolo Ferrari

SANREMO. L'Aamaie diventa «grande» e da ieri - a far parte del «Polo elettrico del Nord-Ovest», un cartello di società per - - aziende municipalizzate deciso a muoversi in autonomia in vista - liberalizzazione del comparto elettrico. L'atto - stato ratificato ieri mattina al Royal Hotel in occasione - - convention di tutti i soci. A firmare i documenti che rilanciano - - a livello nazionale e in Liguria sono stati il presidente dell'Aamaie Paolo Ferrari e quello dell'Aem di Torino, presidente nazionale di Federelettrica, professor Giovanni Del Tin. Il «Protocollo d'intesa per la cooperazione e lo sviluppo congiunto di attività» riguarda inoltre Aem Cremona, Amps Seregno, Asm Sondrio, Aasm Vercelli, Asm Voghera, Meta Modena, Amps Par- - e Ami Imola. La rappresentanza, che comprende Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna - - ieri anche la Liguria, ha come obiettivo principale quello di razionalizzare le risorse attraverso l'abbattimento dei costi e il miglioramento dei servizi.

«Un passo importante aspettando la società per azioni - ha detto il presidente dell'Aamaie Ferrari - la legge Bersani ci vede impegnati in prima fila a tutela degli utenti - della proprietà (il Comune ndr). Migliorare i servizi e diminuire i costi significa bilanci positivi, maggiori incassi per l'amministrazione, una ricaduta efficace per tutta la città». Insomma, quando la «famiglia delle municipalizzate» diventerà autonoma i cittadini potrebbero avere interessanti novità e soprattutto - bolletta più leggera.

«Oggi - è intervenuto - Dal Tin - - "pool" garantisce quattro miliardi di kw/h - ne produce due. - sarà conveniente potremo acquistare energia elettrica anche all'estero e ottenere anche prezzi più bassi dall'Enel e dalle altre realtà produttive. La collaborazione ci permetterà inoltre di operare congiuntamente su molti fronti: sicurezza, tutela dell'ambiente, qualità del servizio, questioni fiscali e legali».

Guardando al futuro, ma aspettando la società per azioni, l'Aamaie potrebbe diventare un'azienda leader in provincia di Imperia. E il primo obiettivo, dopo la liberalizzazione, sarà quello di gestire l'intero comparto elettrico di Sanremo.

Giulio Gavino

Il 27 e 28 incontrano Berlusconi. Si parlerà della condizione femminile

Convention con duemila donne

Le «azzurre» di Forza Italia all'Ariston

SANREMO. Arriveranno in duemila. Giovani, meno giovani. Belle, meno belle, tutte politicamente impegnate. Preparatissime. Tutte allineate al Teatro Ariston di Sanremo, il 27 e 28 marzo, per applaudire il loro leader: Silvio Berlusconi. Sono le donne di Forza Italia. Rappresentano - Movimento «Azzurro donna» di venti regioni. - sono date appuntamento a Sanremo per - loro prima convention. A ricevverle troveranno il Cavaliere e il coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola.

La nutritissima avanguardia di «azzurre» sarà capeggiata dalle parlamentari nazionali ed europee di Forza Italia: Valentina Aprea, Anna Maria De Luca, Ida D'Ippolito, Tiziana Maiolo, Cristina Matranga, Francesca Scopelliti, Onbretta Colli e dalle due uniche «sindachesse» azzurre: Michela Sironi Mariotti, di Verona, e Simona Vicari, di Cefalù.

La presenza di Berlusconi e delle «sue» donne, avrà una particolare valenza politica nel Ponente dove il 13 giugno gli elettori andranno alle urne per le provinciali, le comunali di Imperia, Vallecrosia, Riva, Ospedaletti e altri 35 comuni minori. Senza contare la concomitanza con le «Europee». La convention coincide, di fatto, con l'apertura ufficiale della campagna elettorale di Forza Italia in Riviera.

Le duemila rappresentanti di «Azzurro donna» discuteranno venti proposte per il miglioramento della condizione femminile. Sarà anche l'occasione per presentare, proprio a Sanremo, Città dei fiori, il loro nuovo simbolo: il «non ti scordar di me».

Le «Azzurre» in una nota, hanno ribadito che non è sufficiente ricordarsi di loro, una volta all'anno con un mazzetto di mimosa. «Chiediamo agli uomini della politica e delle istituzioni che si ricordino delle donne tutti i giorni. Di noi, dei nostri diritti e delle nostre aspettative».

Berlusconi è atteso all'Ariston di Sanremo a mezzogiorno del 27. Il programma prevede - conferenza stampa. Quindi il Cavaliere avrà una serie di incontri con amministratori ed esponenti del Movimento in Liguria.

A Sanremo tutto è pronto per ricevere le duemila «azzurre» che, anche se per soli due giorni, contribuiranno con la loro permanenza a migliorare le statistiche degli «arrivi» e delle «presenze». Buoni affari in arrivo per alberghi e ristoranti, ma soprattutto - trattandosi di donne - per boutiques e ateliers.

Il sindaco Giovenale Bottini, a capo dell'apparato organizzatore, sorride soddisfatto per l'annunciata massiccia presenza di donne del suo partito. «Faremo il possibile per accoglierle nel migliore dei modi»

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

TRUFFA

Raggiro - - Giorgi, prima udienza in pretura

Primo - in pretura, - mattina, per il processo relativo alla truffa miliardaria ai danni dell'antiquario di Ospedaletti Guido Giorgi. In - aula è comparso solo uno dei due imputati, Roberto Zilli, 31 anni, di Genova, accusato di essere uno degli artefici del raggir- costato a Giorgi centinaia - milioni prelevati illegalmente da un conto aperto in una banca di Anversa a fronte di un millantato affare miliardario - un gruppo arabo interessato all'acquisto di opere di pregio. L'udienza, dopo la costituzione delle parti, è stata aggiornata al 9 giugno quando di fronte al giudice Spirito e al pm Venturi verranno ascoltati i primi testimoni. **[g. ga.]**

FURTO

- la bicicletta, resta in - il marocchino

Rimane in carcere Moustafà Otmani, 30 anni, il marocchino arrestato l'altra notte ai carabinieri a Ceriana dopo il furto di una bicicletta e una serie - reati che comprendono anche oltraggio, resistenza e danneggiamento. L'extracomunitario è comparso di fronte al giudice Anna Bonsignorio. **[g. ga.]**

- - -

L'assessore Delfino risponde alla Cassini

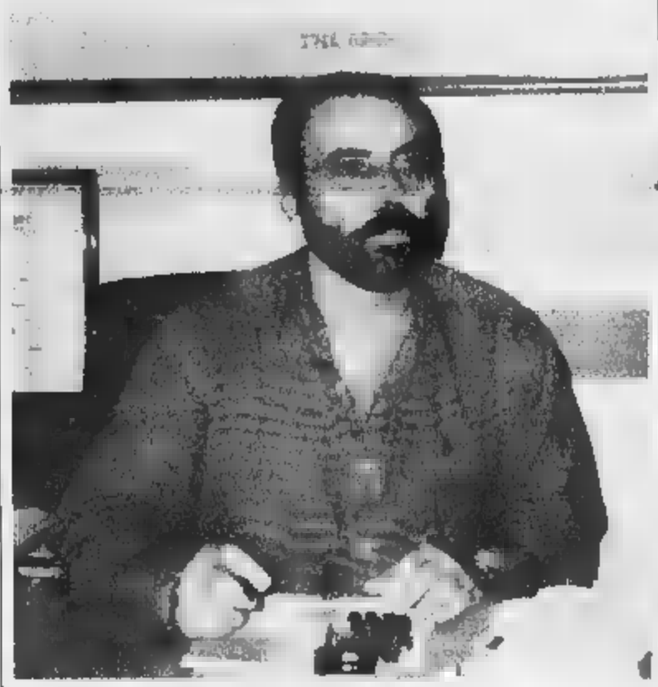
Una risposta a Daniela Cassini, che ha lamentato i pericoli del cdr (combustibile derivato da rifiuti), arriva dall'assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Delfino. «Un allarmismo ingiustificato - osserva -. L'Enel non può utilizzare il cdr - non per sempre. La vendita sarà poi un problema di chi vincerà l'appalto». **[m. c.]**

SPETTACOLO

Ormea su Canale 5 per la «Canzone del Secolo»

Ancora un appuntamento in diretta tv per Massimo Ormea, il cantautore sanremese che ha lanciato la - sfida alla «Canzone del Secolo». Ormea canterà alle 12 il brano «29 settembre» di Mogol/Battisti. Tutti potranno segnalarlo con - televoto. **[m. c.]**

PREVENIRE I FURTI



Il vademecum della sicurezza

L'Istituto per le ricerche gli studi criminologici di Sanremo rinno- - distribuzione gratuita del «Vademecum della sicurezza», un pratico fascicolo - grado di fornire consigli utili per prevenire furti, truffe e altri reati contro la persona e il patrimonio. Il responsabile è l'ingegner Mauro Di Liberto (nella foto): «Abbiamo ricevuto un centinaio - chiamate e impedito ad altrettanti malviventi - portare a termine atti criminosi». Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0184/57.15.03. **[g. ga.]**

Lavori - Villa Ormond

Più sicurezza per i pedoni in via Norero

SANREMO. L'operazione «maquillage» del parco di Villa Ormond ha visto un plauso all'amministrazione comunale del Comitato di cittadini di via Franco Norero che alcuni mesi - si - rivolto polemicamente - Palazzo - per - modifiche relative al progetto di ristrutturazione del passaggio pedonale che costeggia il parco pubblico: «Finalmente - spiegano i residenti - il Comune ha accolto le nostre istanze. Ha riaperto - cancello laterale di accesso ai giardini e ha dotato la lunga scalinata di un nuovo e solido corrimano che servirà soprattutto agli anziani». Ad accoglier- la protesta degli abitanti e a sollecitare i cambiamenti necessari era stato il consigliere Michele Gandolfi: «Si è trattato solo - un - dovuto, - anche di - questione di sicurezza dopo i disagi legati ai lavori che hanno interessato a lungo il parco». **[g. ga.]**

Oggi a Taggia

«L'Albero magico» inaugurazione in - Eroi

TAGGIA. Una struttura unica, per la nostra provincia, quella che viene inaugurata oggi alle 16 in piazza Eroi Taggesi 3. E' «L'Albero magico» che accoglierà bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni, ogni giorno della settimana, dalle 17 alle 19. Vale a dire in orario successivo - doposcuola. «Qui i ragazzi saranno assistiti - animatori - Centro italiano femminile - spiega il vice-sindaco e assessore - ai Servizi sociali Maurizio Negroni - e potranno svolgere attività svariate, ovviamente ricreative, il più possibile meno vicine a quelle scolastiche anche se, per chi lo desiderà, non mancheranno corsi e laboratori didattici. L'attività principale, comunque, sarà il gioco visto che il nostro centro è anche una ludoteca».

Esiste un programma per i primi tre mesi che potrà comunque - - in corso». **[m. c.]**

Feriti leggermente

- - - - - -

SANREMO. Finisce con l'auto dentro un fosso durante un incontro a luci rosse con una prostituta. L'imbarazzante incidente è avvenuto l'altra - notte in via Bonmoschetto, alla Foce, e ha avuto come protagonisti un giovane di Nizza e una lucciola liberiana residente a Genova, entrambi di 25 anni.

Sono stati i Vigili del fuoco e i militi della Croce - ad estrarre i due, lie- feriti, dalle lamiere contorte della vettura. L'auto, secondo una prima ricostruzione, sarebbe finita fuori strada perchè l'autista - si era accordo - una rientranza dell'asfalto e l'aveva parcheggiata quindi sul ciglio della strada. Sarebbe stato sufficiente qualche lieve movimento nell'abitacolo per farla scivolare in una fascia sottostante. Entrambi i feriti sono stati medicati all'ospedale di - per contusioni - escoriazioni. **(g. ga.)**

Ventimiglia: il Comune cerca un progetto fattibile con la ditta Ventipark

Costi alti, meno posti auto

Ridotto a due piani il parcheggio interrato

VENTIMIGLIA. Si rimensiona il progetto dei parcheggi interrati in centro, che potrebbero essere costruiti soltanto riducendo l'impianto a due piani interrati per problemi di costi. Continuano gli incontri tra l'Amministrazione e la società Ventipark per decidere se e come costruire due opere che continuano a rimanere in «sospeso». Il sindaco Giorgio Valfrè cerca di arrivare ad un compromesso con la ditta che doveva occuparsi di queste importanti opere.

Nell'ultimo incontro un tecnico, portavoce della Ventipark, ha sottoposto al Comune proposte della ditta relative alla costruzione dei parcheggi in piazza del Comune e al mercato coperto. I tempi per la transazione stringono: il giudice ha disposto che entro giugno dovrebbe chiudersi la trattativa. Si deve decidere se affidare o meno alla Ventipark la costruzione dei parcheggi. Le nuove proposte della ditta sono innovative: prima la convenzione con il Comune prevedeva tre piani di interrati in piazza del Comune e due piani a rampe nel mercato. Ci sono però problemi di costi esagerati, perchè il terreno è molto permeabile e a tre metri c'è già l'acqua, e quindi è difficile operare in profondità. Il terreno appare molto ghiaioso e umido; pare che la falda si riempia immediatamente di acqua, quindi anche usando le pompe non si riuscirà mai a tenere la falda bassa, come sarebbe auspicabile, e le altre tecniche sono più costose ancora. Allora la Ventipark ha proposto un progetto di massima più fattibile, che l'Amministrazione sta vagliando. Meno posti auto quindi, riducendo il posteggio di piazza del Comune di un piano. Queste le altre condizioni: la società, ovviamente, vuole ottenere un ricavo, mentre per il Comune dovrebbe essere un'operazione a costo zero. L'idea sarebbe quella di fare un piano con box che poi la ditta venderebbe a privati. Il nuovo progetto del Comune, oltre a ridurre di un piano il parcheggio, prevederebbe un piano di box e un piano per il pubblico.

Daniela Borghi

Sarà ridotto il parcheggio in centro

VENTIMIGLIA

Area di sosta in centro

Iniziati i lavori per un nuovo parcheggio nel centro storico, vicino alla strada provinciale per Perinaldo. Gli operai sono impegnati nella costruzione di un posteggio per circa venti posti compreso il marciapiedi che collegherà la zona di fronte al torrente, l'illuminazione e la sistemazione delle piante, per importo di base d'appalto di 75 milioni. La ditta Edilizia Intemelia è aggiudicata l'appalto un ribasso d'asta del 10 per cento. L'opera terminerà in due mesi. E' già stata sbancata la zona. «Al termine dell'opera sarà più agevole transitare e accedere al paese - spiega l'assessore Emidio Paolino - L'Amministrazione è arrivata a un accordo con privato che ha ceduto un pezzo di terreno di 700 metri quadri, che inutilizzato: qui sorgerà il porcheggio». Continua: «E' una valvola in più per soddisfare la "fame" di posteggi: stiamo già realizzando un altro parcheggio all'interno del paese. I lavori già a buon punto. Sarà creata anche pista da ballo verde pubblico». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Pattuglione dei carabinieri: 7 denunce e 2 espulsioni

E' di sette denunce e due espulsioni il bilancio di un pattuglione condotto ieri dai carabinieri di Bordighera. I militari hanno denunciato quattro giovani rumeni che stavano facendo l'elemosina, due magrebini senza documenti, altri due senza permesso di soggiorno che dormivano nell'hotel Fulvio, un algerino per porto di abusivo di un coltello a serramanico ed un pregiudicato napoletano residente a Sanremo, trovato in possesso di 26 orologi con la griffe contraffatta. I controlli, svolti da 25 uomini, con 10 mezzi, sono stati intensificati in occasione del mercato del venerdì Ventimiglia.

BORDIGHERA

Un libro sulla «Comunità degli Otto Luoghi»

Si terrà domenica 21, alle 15.30, nella Chiesa Anglicana di Bordighera, a cura del Circolo della Stampa «Gigi Salvadori», della Provincia e dal Lions Club Otto Luoghi, una conferenza per la presentazione del libro e del Cd Rom sulla «Magnifica Comunità degli Otto Luoghi», a cura del professor Durante. Interverranno i giornalisti Stefano Delfino e Nino Pirito. Alle 21, al Tempio della Canzone di Vallecrosia, un gala di beneficenza concluderà la giornata.

VENTIMIGLIA

Documento di Rifondazione critica la politica Cuba

Dalla sezione di Ventimiglia di Rifondazione comunista giunge una condanna per la posizione assunta da Cuba, dove sono stati segnalati arresti e processi di dissidenti. Nel documento si parla anche di mine antiuomo.

VENTIMIGLIA

Referendum, in Repubblica i gazebo della Lega

Continua la raccolta di firme della Lega Nord contro la legge Napolitano che regola l'entrata degli extracomunitari. Oggi e domani un gazebo in via della Repubblica, a Ventimiglia. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Trasferito a Pavia

Cerimonia per salutare il segretario

VENTIMIGLIA. Cerimonia di commiato ieri mattina, in municipio, per il saluto al segretario generale Domenico Rebuttuto che, martedì, entra in carica, ufficialmente, al Comune di Vigevano, in provincia di Pavia. Rebuttato, nominato dall'Amministrazione anche «city manager», ha ribadito le motivazioni della sua partenza, che, subito, aveva sollevato qualche sospetto da parte dell'opposizione, intervenuta pubblicamente denunciando il sospetto che qualcosa non avesse funzionato nei rapporti tra maggioranza e segretario e che le dimissioni fossero una sorta di fuga.

«Non si tratta di vere dimissioni - ha sottolineato il diretto interessato - ma di un normale andamento della carriera». Alla cerimonia hanno partecipato amministratori, che hanno consegnato una targa ricordo al segretario, e dipendenti comunali, che hanno regalato una penna stilo e carta da lettere. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Ragazza di 25 anni

Scippo 2 turisti ma è bloccata dai carabinieri

VENTIMIGLIA. Scippo una coppia di turisti, ma è fermata dai carabinieri. Una ragazza di 25 anni, in stato interessante, con precedenti per droga e furto, bloccata dai militari dopo un breve inseguimento nel centro, ieri, a mezzogiorno. Poco prima era avvicinata ad una coppia di francesi in via Aprosio, vicino al mercato del venerdì, ed era scappata con la borsa della donna che aveva strappato con decisione. L'allarme però è scattato immediatamente: due carabinieri che si trovavano nelle vicinanze e che sono stati avvertiti hanno inseguito la ragazza e recuperato il portafogli che conteneva documenti, franchi e lire. La ragazza è stata bloccata e ha dovuto fornire le generalità. E' scattato il fermo, il fatto che sia in gravidanza le ha risparmiato il carcere. Il problema degli scippi si è fatto pressante: l'altro giorno ne hanno fatto due a Imperia. **[d. bo.]**

FOIRE INTERNATIONALE DE NICE

Dal 6 al 15 Marzo 1999

nicexpo
00 33 4 92 00 20 80

A8 dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice-Est direzione "Palais des Expositions"

Air France · Chambre de Commerce et d'Industrie · France Telecom · nice-matin

PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 Savona - tel. 019.83131 - fax 019.8313269

Avviso di gara per estratto

La Provincia di Savona, con sede in Savona, via Sormano, 12 indice gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi ad interventi migliorativi alla strada di scorrimento Vado Ligure - Quiliano - Savona. Importo L. 6.300.000.000 (euro 3.253.678,465). Metodo di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94, come modificato dalla L. n. 415/98. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: Cat. G3 (Unica Categoria). Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la documentazione richiesta nell'avviso integrale. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 Savona, entro il giorno 2 aprile 1999. Il presente avviso, in forma integrale, è stato inviato in data 23 febbraio 1999 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è disponibile presso il Settore Servizi al Territorio di questo Ente (tel. 019.8313252).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO
ing. Adriano Faroppa

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscuola
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Airole
Apricale
Aquila d'Arroscia
Armo
Aurigo
Badalucco
Baiardo
Borghetto d'Arroscia
Borgomaro
Camporosso
Caravonica
Carpasio
Castellaro
Castel Vittorio
Cerlana
Ceslo
Chiusanico
Chiusavecchia
Civezza
Cosio d'Arroscia
Diano Arentino
Diano Castello
Diano S. Pietro
Dolceacqua
Dolcedo
Isolabona
Lucinasco
Mendatica
Molini di Triora
Montalto Ligure
Montegrosso Pianlatte
Olivetta S. Michele
Perinaldo
Pietrabruna
Pieve di Teco
Pigna
Pompeiana
Pontedassio
Pornassio
Prelà
Ranzo
Rezzo
Riva Ligure
Rocchetta Nervina
San Biagio della Cima
Seborga
Soldano
Taggia
Terzorio
Triora
Vallebona
Vasia
Vessalico
Villa Faraldi

Nel tuo comune la Provincia sostiene il tuo lavoro. Con priorità per Agricoltura, Turismo e Artigianato.

Ottenere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 5b è più facile di quanto pensi. La tua Provincia dispone di finanziamenti destinati a tutti i settori economici. Possono accedervi imprese, lavoratori autonomi, disoccupati, cassintegrati, lavoratori minacciati di disoccupazione o in mobilità, giovani disoccupati e aspiranati imprenditori, residenti in 54 comuni della Provincia di Imperia. I finanziamenti si concretizzano in corsi di formazione, aiuti all'occupazione e alla creazione di impresa, attività di aggiornamento per il mantenimento dei livelli occupazionali. Personale specializzato è a tua disposizione, anche per aiutarti nella elaborazione della domanda.
Ricorda, per l'Europa sono importanti anche il tuo piccolo grande e la tua piccola grande attività.

Per informazioni 800-353085

Obiettivo 5b

Provincia di Imperia · REGIONE LIGURIA · Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL · UNIONE EUROPEA DG V FSE

IL CASO

I PARERI DI FALCHI E COLOMBE

La proposta di Cenere, che invoca l'esercito, le autorità, i pareri della gente e delle categorie

Criminalità, Savona provincia a rischio?

Confronto tra le istituzioni e i cittadini a Skipper

SAVONA. Criminalità: la provincia di Savona è a rischio? Questa la domanda posta da Skipper, il programma televisivo curato da La Stampa ai più autorevoli rappresentanti delle istituzioni e del commercio, quest'ultimo dei settori ritenuti più esposti.

E' stato un dibattito acceso, sentito, perchè il problema della micro e macrocriminalità interessa e investe tutti e segna una comunità: vivere in una città nella quale si teme di uscire di casa, per non lasciarla incustodita oppure perchè si ha paura di brutti incontri, significa in sostanza perdere uno dei beni più preziosi, la libertà.

Il quadro emerso da questa sorta di «check up» ha due volti. Il primo è legato alla statistica: indica la provincia di Savona al nono posto tra quelle italiane per l'allarme criminalità, piazzandola ad esempio al quindicesimo per gli omicidi (un dato che però ha risentito dell'«effetto Bilancia»); al secondo per i furti in appartamento e al venticinquesimo per scippi e borseggi (bisogna tener conto però dell'elevato numero di denunce, un'abitudine che altrove, soprattutto nel Sud Italia, non è così consolidata).

Il secondo volto è plasmato dai pareri dei cittadini, dei loro amministratori e dei rappresentanti dello Stato. Fermando i cittadini per strada, ci si accorge che è soprattutto la microcriminalità a preoccupare: furti, truffe, scippi e borseggi. Conseguenti alla diffusione della droga, sì, ma anche ad una minaccia, quella che per molti è rappresentata dagli immigrati extraunionisti. «Ci vogliono leggi adeguate», è il coro di opinioni.

Più articolato è invece l'approccio delle istituzioni. Che non nascondono il problema criminalità (soprattutto micro), ma leggerlo la «giusta luce». C'è l'effetto psicosi, che può sfuocarlo. Alcuni allarmi, quello della mafia, sono ingiustificati. Per contro, c'è una malavita che cambia (oggi i ladri hanno più identità), esistono difficoltà normative (i clandestini vengono espulsi solo «virtualmente»), le forze dell'ordine non hanno organici adeguati e solo ora stanno incominciando a dialogare tra loro. [f. p.]

A sinistra fase del dibattito sul palco del Teatro dei Salesiani di Savona A destra un'immagine dei controlli compiuti dalla polizia nel Ponente

Scolastico

Droga e prostitute i mali più gravi

Il procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico

I mali più gravi della provincia sono il traffico di droga e lo sfruttamento della prostituzione. Ritengo comunque che Savona viva una situazione privilegiata rispetto ad altre città italiane, dove è difficile addirittura sopravvivere. L'Esercito per fronteggiare la criminalità? Non penso che ce ne sia bisogno e comunque un'ipotesi simile non può essere improvvisata.

Serra

Una psicosi da combattere

Il prefetto di Savona Luigi Serra

Si sono diffuse psicosi dell'insicurezza e il timore della microcriminalità, molto temuta perchè legata a reati che colpiscono le persone. C'è paura di giorno e di notte, di l'alloggio svaligiato o di non trovare più l'auto sotto casa. Ma poichè la sicurezza è un diritto, bisogna cercare risposte adeguate, anche se le forze dell'ordine stanno già facendo molto.

Venezia

Precauzioni contro i ladri

Il questore di Savona Rodolfo Venezia

Mi sento dire che possiamo dormire sonni tranquilli, con le dovute cautele. Furti, scippi e borseggi sono alimentati dal fenomeno della droga e dei tossicodipendenti che ricorrono a ogni mezzo per procurarsi i soldi della dose. Ma è anche opportuno che i cittadini usino ogni precauzione per rendere più difficile l'attività dei delinquenti.

Ruggeri

Servono anche le manifestazioni

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri

Savona non è una città a rischio, ma ci sono alcune fasce sociali che non si sentono tranquille. Stiamo lavorando perchè lo siano: ritengo a tal riguardo importantissimo il coordinamento tra le forze dell'ordine, ma servono anche interventi all'apparenza più banali, come rendere più illuminate le strade e organizzare manifestazioni.

Cenere

Meno sanatorie e più militari

Il sindaco di Loano Francesco Cenere

I Comuni non possono fare tutto da soli e non possono sostituirsi, per affrontare problemi come la criminalità, allo Stato, spesso latitante. Nè si può pretendere di fronteggiare la delinquenza degli immigrati a colpi di leggi-sanatoria. E' sempre più difficile rassicurare i cittadini: se mancano le forze dell'ordine bisognerebbe utilizzare l'Esercito.

Un'ora in tv

Oggi e domani TN4 e Canale 7

Quasi un'ora di trasmissione su un tema impegnativo: la criminalità in provincia di Savona. Skipper, il settimanale d'informazione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, dedica uno special a questo argomento. Attenzione agli orari, che questa settimana sono i seguenti: stamane alle 10,20 circa su Canale 7, stasera alle 19 circa su Telenord TN4, con ultima replica domani pomeriggio, domenica, alle ore 16 circa ancora su Canale 7. La parte tecnica è stata curata da Luca Despini e Renzo Principi di Video Vela.

Anche se il tema non era certo dei più facili, nessuno si è sottratto all'invito. Al dibattito presso il teatro dei Salesiani, che ringraziamo per la collaborazione, hanno partecipato il procuratore capo della Repubblica Vincenzo Scolastico, il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, quello di Loano Francesco Cenere, il comandante della polizia municipale del capoluogo, Sergio Ratto e, in rappresentanza della categoria dei commercianti, Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio, e Bruno Suetta, segretario della Confesercenti Ila conduttu Sandro Chiarumonti.

Molti anche gli interventi esterni, a cominciare dalle interviste con il prefetto Luigi Serra, con il questore Rodolfo Venezia e con il sostituto procuratore Alberto Landolfi. E ancora, la della Lega è stata portata da *Marco Melgrati*.

Ma hanno avuto spazio anche e soprattutto i cittadini, con interviste per le vie di Savona, mentre le telecamere hanno seguito un «pattuglione» della polizia di Alassio coordinato dal commissario Anna Maria De Rosa. Non è mancata la storia di una cittadina coraggiosa che ha messo in fuga un truffatore. I servizi esterni sono stati curati da Ermanno Branca, Stefano Pezzini, Fabio Pozzo e Claudio Vimercati. (r. s.)

Contagiato dalla febbre da gioco non sarebbe più riuscito a «rientrare»

«Ho giocato al Lotto 1800 milioni»

La difesa del tabaccaio indagato per peculato

SAVONA. Ha giocato al Lotto, forse sul 39 in ritardo sulla ruota di Genova, un miliardo 800 milioni in un mese e mezzo. Ed è rimasto «strozzato».

E' quanto avrebbe raccontato l'altra sera al procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico il tabaccaio di Albenga indagato per peculato (l'imputazione, in attesa degli accertamenti, non è ancora definitiva) con l'accusa di non aver versato due miliardi di proventi del gioco del Lotto allo Stato.

L'uomo, assistito dall'avvocato Nazzareno Siccardi, avrebbe anche le contitolari della tabaccheria, due donne, coindagate. Avrebbe detto al magistrato che queste ultime non c'entrano nè avrebbero saputo nulla, e che ciò che contestato sarebbe ascrivibile soltanto a lui.

L'inchiesta è partita da una segnalazione dell'amministrazione finanziaria che, a seguito di controlli inviati a la «Lottomatica», la società che gestisce il gioco, avrebbe scoperto proventi non versati tabaccheria di Albenga per ammontare a circa due miliardi. Sarebbero anche emersi bonifici contraffatti, quelli che secondo l'accusa il tabaccaio avrebbe inviato alla Lottomatica, quale copertura fittizia di dovuto (la Lottomatica avrebbe dovuto, trattenuto il suo aggio, girare i proventi allo Stato).

L'uomo avrebbe giustificato tale mancato spiegando che 200 milioni sarebbero frutto di debiti pregressi; mentre i restanti un miliardo milioni

L'inchiesta è partita da una segnalazione dell'amministrazione finanziaria che, a seguito di controlli inviati a la «Lottomatica», la società che gestisce il gioco, avrebbe scoperto proventi non versati tabaccheria di Albenga per ammontare a circa due miliardi. Sarebbero anche emersi bonifici contraffatti, quelli che secondo l'accusa il tabaccaio avrebbe inviato alla Lottomatica, quale copertura fittizia di dovuto (la Lottomatica avrebbe dovuto, trattenuto il suo aggio, girare i proventi allo Stato).

L'uomo avrebbe giustificato tale mancato spiegando che 200 milioni sarebbero frutto di debiti pregressi; mentre i restanti un miliardo milioni

conseguenza di una sorta di «febbre» da gioco, che l'avrebbe coinvolto intorno alla fine del dicembre scorso. Il tabaccaio avrebbe detto di poter provare tale affermazione, presentando la relativa documentazione (schedine e matrici). Non sarebbero inoltre emersi mancati pagamenti delle vincite realizzate dai clienti dell'esercizio.

Una precisazione: non c'entra nulla la vicenda l'unica ricevitoria autorizzata di Albenga, quella di via Venti Settembre di Pietro Mistretta; nè c'entrano le tante altre tabaccherie ingaune che, a differenza di quella «incriminata», non hanno subito alcun sequestro delle apparecchiature del Lotto. [f. p.]

Proventi Lotto al centro di indagini

FINALE LIGURE

Calvisio invasa da liquami

Disagi e proteste a Calvisio, frazione di Finale Ligure, per l'ennesimo guasto alla rete fognaria nell'area delle case popolari.

«In questi giorni si è ripetuto un inconveniente alla condotta che attraversa il piazzale antistante i nostri alloggi. Quando l'impianto è stato realizzato, in questo quartiere abitavano pochissime famiglie. Negli anni il lotto è stato ampliato e completato, il numero delle famiglie è aumentato in modo considerevole. Ma i servizi non sono stati adeguati. Il risultato è che molto spesso ci troviamo con i magazzini, le cantine e i garage semiallagati da liquami», spiegano gli abitanti sempre più esasperati. Anche ieri il fenomeno si è ripetuto.

Al centralino dei vigili sono arrivate decine di telefonate di protesta. Concludono gli abitanti: «E' necessario un intervento generale e radicale su tutto l'impianto e non il singolo rattoppo». [a. r.]

Nuova linea aerea

Albenga-Roma via libera al decollo

VILLANOVA. Disco verde dell'assemblea dei soci per l'aumento di capitale dell'«Aeroporto di Villanova d'Albenga spa» che permetterà di aprire una linea regolare quotidiana con Roma. Alla riunione, svoltasi ieri pomeriggio nella sala convegni dell'Aeroclub, hanno partecipato la quasi totalità dei soci sia pubblici che privati, segno dell'interesse che lo scalo aereo del ponente sta attualmente suscitando. Ha dichiarato il presidente della società di gestione Claudio Cavallo che da due anni è, col consigliere di amministrazione generale Pier Carlo Berta, alla direzione dell'aeroporto: «I soci hanno avallato le scelte di un uso dell'aeroporto sia di valenza sociale, sia di natura turistico-commerciale. E' stato altresì approvato il progetto di riqualificazione aeroportuale che si attuerà investendo i quattro miliardi a disposizione dal Ministero dei Trasporti». L'aumento di capitale ha comportato un incremento da 300 milioni a un miliardo e 300 milioni di lire. Fra le richieste della società di gestione quella di poter ospitare un Canadair di stanza a Villanova. Pare che l'unico velivolo antincendio per la Liguria verrà probabilmente destinato a Genova, presso il già congestionato «Cristoforo Colombo».

I voli per Roma dovrebbero partire l'inizio dell'estate con un bimotore turboelica della compagnia Air-Besit di Olbia, capace di ospitare 20 passeggeri. Il velivolo decollerebbe le otto del mattino e farebbe ritorno verso le 19. [r. sr.]

Iniziativa ad Andora

Marchio doc per rilanciare il turismo

L'assessore al commercio Franco Floris

ANDORA. Comune e categorie economiche stanno lavorando al «Marchio per l'ambiente "Città di Andora"» del quale si potranno presto fregiare tutte le attività cittadine a vocazione ambientalista. L'annuncio è stato dato in anteprima dal promotore dell'iniziativa, l'assessore all'ambiente ed al commercio Franco Floris, che ha fatto riferimento a programmi futuri ben precisi legati alla proposta.

«Il marchio sarà attribuito a bar, ristoranti, locali, attività e stabilimenti che porteranno avanti in qualche modo il discorso ecologista. Ci sarà chi stamperà i propri su carta ecologica e chi si occuperà del recupero del vetro oppure chi adotterà sistemi di risparmio energetico per illuminare il proprio locale», ha spiegato in breve Franco Floris. Per la di martedì 23 è previsto un incontro tra l'assessore (promotore anche del progetto ambientalista dell'«Oasi del Merula») ed i rappresentanti varie associazioni per discutere nel dettaglio tutti i particolari dell'iniziativa. [m. br.]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento ... in casa e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1 novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MERCOLEDÌ
TUTTOSCIENZE
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Tante le proposte per ballare nei locali della Riviera e della Costa Azzurra

Arma, in concerto gli Used Cars

Dance Festival al Disco Loco di Sanremo

Da vedere

A Diano Castello Bilinski in mostra

E' ricca la mappa per scoprire luoghi e iniziative durante la giornata, da soli o in compagnia.

DIANO Alla Galleria d'Arte Civiero, in via San sebastiano, si inaugura oggi la mostra antologica di Roman Bilinski, pittore austriaco dalla vita avventurosa (coinvolto nella Rivoluzione russa, ha vissuto a Costantinopoli, poi in Jugoslavia, per approdare infine in Liguria, a Camogli, e da qui a Bordighera, dove è morto nell'81) e dall'arte che spazia dalle atmosfere orientaleggianti del periodo turco ai ritratti e ai paesaggi dell'ultimo, fertile periodo, quello rivierasco.

Si conclude oggi il torneo di pinnacolo al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, a partire dalle 16.

DOLCEACQUA Visite al Castello dei Doria, dalle 11 alle 16,30 Su richiesta si può assistere, al Visionarium, al video Sentieri d'acqua, il nuovo spettacolare documentario di Eugenio Andrighetto, realizzato lungo il canyon della Alpi Marittime e liguri, dalla Valle Arroscia all'Esteron. Una proiezione di 24 minuti con 10 proiettori ed effetti speciali.

APRICALE Al Castello della Lucertola continuano le esposizioni di Adami ed Emanuele Luzzati. Orario: dalle 14 alle 18.

PIGNA Alle 11 e alle 16,30, nella Chiesa di San Bernardo, e al Museo etnografico si svolgono le visite guidate Canavesio in San Bernardo e a Pigna.

I giardini Hanbury sono aperti, in località La Mortola, dalle 10 alle 16, con entrata a 8500 lire.

MENTONE Vendita all'asta di mobili e quadri in avenue Edouard VII 4: l'esposizione dei pezzi si svolge dalle 15 alle 18. Conferenza, alle 15,30, nella Salle Saint-Exupéry, sul tema Attorno a Mille e una notte, presentata da André Miquel, organizzata dalla Société des Amis des Arts et des Lettres. Visita guidata alla Villa Fontana Rosa: appuntamento alle 10 in avenue Blasco-Ibanez. Per conoscere i giardini della Serre de la Madone, rendez-vous alle 14,30, in val de Gorbio.

MONACO All'Espace Fontvieille si apre il Salone dell'Automobile.

NIZZA Ultimi giorni per la Fiera Internazionale di Nizza, che si svolge fino a lunedì all'Acropolis, Palais des Expositions. Ospite d'onore è il Marocco, con il suo folklore e i suoi prodotti artigianali.

CANNES Al Mjc Picaud, alle 14,30, concerto rock con il gruppo Pikobaila. **(d. bo.)**

Ballo liscio, musica ma anche discoteca: il sabato sera di questo scorcio finale dell'inverno offre ancora tante occasioni per uscire.

Il dancing Il Timone propone ballo liscio con orchestra spettacolo. Si balla anche al dancing Ciak.

E' aperto il Solito Posto di Milano, con di sottofondo e tanti drink, Ritmi latini e dance al Tangò di Molo Landini. Musica di tendenza al Sortilegio, in via Mortula.

Il Wall Street Café di via Rambaldi si propone come ritrovo del pre e dopo-cena, una colonna sonora che predilige il rock'n'roll. Nel locale sono in vendita oggetti di modernariato, come telefoni degli Anni Trenta, statuette di Marilyn Monroe e gadget della Coca Cola. Animazione latina al Sailor's della Marina di Porto.

Al ristorante Due Pozzi, come ogni sabato e domenica, musica con ballo e canzoni nazionali e internazionali con il duo femminile Maria Patti's Show.

DI Al St. James, irish pub di via Lungomare, nuovo appuntamento live con il gruppo Used Cars. L'ingresso è libero, la consumazione facoltativa. Il locale è specializzato in esclusive birre irlandesi. E' anche possibile seguire su maxischermo tutti gli eventi sportivi e mondani.

Si balla nei locali della Riviera

Alla discoteca rhumeria Disco Loco, di fronte al casinò, Dance Festival, il meglio dei brani da ballare di tutti i tempi. Dalle 22,30 all'una e mezza musica e animazione Sudamericana con il dj maestro di danze latine Bischochito, dall'una e mezza in poi discoteca con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure. Si balla alla discoteca Ninfa Egeria con il dj Papa e le bellissime ballerine della Trend Agency di Milano.

BORDIGHERA Gli ultimi successi della dance alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina con dj Shorty e Soncho.

DOLCEACQUA Maffy's Place è aperto, in via della Liberazione, dalle 18 alle 4, con karaoke, panini e cocktail.

Al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario, dalle 21, grande ballo e musica l'animatore e «re del liscio» Renzo Devoto. Propone anche folk, musica Anni Sessanta e sambe. Inf: 0184-351905. Sottofondo musicale al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

MONACO Allo Sporting d'Eté, alle 21, Serata Ferrari con concerto jazz di Liz Mc Comb, alle 22. Al Theatre Princesse Grace, alle 21, commedia Espèces menacées di Ray Cooney, con Geraud Jugnot e Martin Lamotte.

NIZZA Musica dal vivo, la possibilità di ballare e tanti cocktail fino all'alba all'Iguane Café, il locale del porto frequentato da molti italiani. Alle 20,30, al Theatre de la Semeuse di rue du Chateau, spettacolo Bal-Trap.

JUAN LES L'ottavo Festival di magia della Colombe d'Or propone, con inizio alle ore 21, concorso close-up: la sede sono i saloni dell'«Eden Casinò». **(d. bo.)**

AL SOLARO

Di scena gli «stonattori»

«Due punti accapo», trio cabarettistico, di questa sera al Ristorante delle tennis club Solaro di Sanremo. Tiziana Foresti, Salvatore Stella, e Folco Barlucchi, i protagonisti delle gag, si sono definiti «stonattori». E' una nuova formazione, tutta rivierasca, emanazione dell'associazione culturale «Gruppo dell'elastico». Ognuno dei componenti ha alle spalle una esperienza maturata autonomamente o con altri artisti. «Il nostro spettacolo - dicono i tre - lascerà gli spettatori fiato: perché siamo talmente siamo bravi oppure li spaventeremo. Però non devono preoccuparsi poiché forniremo anche una bombola ad ossigeno». In repertorio scenette e canzoni demenziali. Allo show è stato dato l'enigmatico di «Mosaico». Continua così al Ristorante Solaro l'esperimento di abbinare la buona cucina (ma si può anche andare soltanto per bevuta) al buonumore. **[m. c.]**

Questa sera (ore 21) al Palavela

Diano, Fogli canta 30 anni di musica

DIANO MARINA. Trent'anni di musica in due è la proposta oggi al Palavela di Diano, l'esibizione di Riccardo Fogli, cantante e autore che ha vissuto differenti stagioni, dal pop vellutato dei Pooh, alla melodia di classe delle prime esperienze da solista, fino alla ricerca degli Anni '90. Sono tre epoche e tre volti dello stesso artista, che alle 21 si presenta con la sua prima, storica band: gli «Slenders» (significa «Smilzi»), che propongono musica ballabile dal liscio alla disco. A rappresentare la formazione rimasti Marino Alberti e Nedo Anselmi.

Fogli aveva lasciato gli Slenders nel lontano '66 per passare ai neonati Pooh. Con ha portato al e cantato brani famosi: sua la voce eterea di «Piccola Katy», «Tanta voglia di lei», «Pensiero», «Noi due nel mondo e nell'anima». Nel '73 si è messo in proprio, dopo «separazione insensuale». Poi è arrivato «Mondo», che ha dimostrato le possibilità di Fogli interprete. Altre canzoni rimaste nel cuore del pubblico sono state «Che sai» del '79 e «Malinconia», che due ha trionfato al Festivalbar e conquistato la Vela d'oro. La strada era spianata per la consacrazione al Festival di Sanremo, avvenuta nell'82 con «Storie di tutti i giorni». Non dimenticato il quarto posto nell'89, con «Non finisce

Numerose le partecipazioni alla kermesse canora per eccellenza negli Anni 90. Del '92 è «In una notte così», poi inserito nell'album «Teatrino meccanico», che segna una svolta verso una dimensione musicale più complessa. Nell'ottobre del '94, Riccardo Fogli ha presentato al Festival Italiano «Quando sei sola», scritto assieme a Mauro Paoluzzi. E del '96 è una nuova partecipazione a Sanremo con il brano «Romanzo».

Per chi vuole saperne di più c'è anche il sito Internet dell'artista. L'indirizzo Web è «www.infol.it/riccardofogli».

Riccardo Fogli sera al Palavela

Enrico Ferrari

Oggi Imperia (ore 21) lo spettacolo dei comici napoletani

Cavour: «Nel nome di Ciccio» si ride con Totò e De Filippo

IMPERIA. A Genova, la scorsa settimana, la durata è stata largamente superiore a quella canonica, perché gli spettatori entusiasti hanno continuato a chiedere bis, e Roberto Del Gaudio, esilarante perno della compagnia, li ha accontentati, scatenando altre risate con la storiella della foresta del Katanga e l'esibizione di Peppino di Taiwan. Anche il pubblico imperiese ha ora l'occasione di divertirsi con I Virtuosi di San Martino, in scena questa sera (ore 21) al Cavour con «Nel nome di Ciccio», travolgente galleria di musica e gags, che - appunto nel nome di Ciccio Formaggio, la celebre macchietta partenopea - spazia con disinvoltura da Rossini a Totò, dalla rumba a Nino Taranto, dai Beatles al grande Eduardo.

Mille sono le voci e mille le intonazioni del poliedrico Del Gaudio, che riesce perfino a trasformare in godibile scenetta la presentazione dei seriosi compagni d'avventura, i musicisti Federico Odling, violoncellista e autore dei brani originali, Vittorio Ricciardi (percussioni e flauto traverso), Maurizio Villa (chitarra) e Francesco Solombrino (violinista). Al «Modena» di Genova nessuno voleva più tornare a casa. «Da non perdere», hanno scritto i critici.

Due variazioni, intanto, nel cartellone. «Pimpa Camilla e il libro magico», ispirato al personaggio di Altan, già previsto il 19, sarà proposto invece il 15 e 16 nella rassegna per gli studenti, e di «Orfeo ed Euridice» (17, ore 21) è stata annullata la replica per le scuole. **[s. d.]**

AL RAMARRO

I «futuristi» e Calvino

Con la prima performance pubblica degli allievi della «Scuola del vuoto per attori» e con una nuova replica della «favola di legno», ispirata a un racconto di Italo Calvino, si conclude tra oggi e domani al Teatro Bajazzo di Porto Maurizio il ciclo di rappresentazioni teatrali della Maison des Hirondelles, dinamica compagnia culturale di Baiardo. Questa sera alle 21 va in scena «Serenata futurista»: la propongono gli allievi a fine corso che, in collaborazione con gli attori della Maison, si confronteranno con i temi e testi degli attori futuristi, da Marinetti a Palazzeschi, da Govoni a Soffici e così via. Domani pomeriggio (ore 16) sarà invece la volta de «Il cielo tra le radici», uno spettacolo che trae spunto da «La foresta-radice-labirinto», un racconto scritto nel '77 da Calvino, e che ha già riscosso notevole successo, in questi ultimi mesi, nelle scuole materne, elementari e medie delle provincie di Imperia, Savona e Alessandria. Ne sono interpreti Lauretta Dal Cin e Corrado Parodi, musiche e rumori sono creati dal vivo da Sandro Tudini. **[s. d.]**

Con La Stampa alla stagione teatrale di Palazzo del Parco

Costa: «Un'altra storia»

Domani l'attrice sul palco a Bordighera

SABATO 13 MARZO 1999

TEATRO GARAGE GENOVA — LA STAMPA — COMUNE DI BORDIGHERA

STAGIONE TEATRALE

Teatro Palazzo del Parco

Domenica 14 marzo 1999, ore 21

Lella Costa *«Un'altra storia»*

PREZZO BIGLIETTI

mila lire

Poltrona 2° settore a 21 mila lire

Presentando il tagliando de La Stampa si potrà avere uno sconto di 4000 lire.

Consegnare il tagliando del giorno.

Non sono valide le fotocopie.

BORDIGHERA. Continua la stagione teatrale al Palazzo del Parco. Domani è in scena lo spettacolo di Lella Costa «Un'altra storia». La Costa ne è autrice assieme a Bruno Agostini, Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Piergiorgio Paterlini, Gabriele Vacis, che firma anche la regia. L'assunto da cui parte lo spettacolo è che la vita è attraversata da una serie infinita di domande, buona parte delle quali sono inutili e pretestuose e le risposte che ci diamo non sempre sono quelle giuste. Persino il finale delle storie famose, come «Romeo e Giulietta», «Amleto», «Tre sorelle», è inevitabilmente quello che già conosciamo: finiscono tutte sempre nella stessa maniera.

Allora sorge inevitabile il desiderio di immaginare che la potrebbe essersi svolta diversamente. Ha inizio così una specie di «gioco del se». «Se John Lennon non fosse morto, se Moro fosse stato liberato dalla Brigate Rosse, se Berlusconi avesse deciso che il lavoro era cantare sulle navi, su Tenco non si fosse sparato e così via».

L'attrice, entrando uscendo da varie storie, propone una alternativa, «Un'altra storia», appunto. Allegria, humour, ironia e poesia si intrecciano con leggerezza, mentre alle spalle dell'attrice, sull'onda di una colonna sonora di Lucio Diana e Roberto Tarasco, si alternano immagini in movimento, diapositive e scritte.

Lella Costa dimostra, ancora una volta, la sua con particolare attenzione alle pause, ai tempi, al lavoro di «cesello», all'interpretazione d'attrice, alternando piccole narrazioni a caratterizzazioni di personaggi, usando voce, gestualità, ritmi scenici, da sfogo alla sua vena creativa. Un'opera che presenta molti aspetti simpatici ma anche spunti di riflessione profonda che servono da stimolo per condiderazioni sull'esistenza.

Per andare incontro agli appassionati del teatro, La Stampa, l'assessorato al Turismo e il Teatro Garage di Genova offrono uno sconto sul prezzo del biglietto. Presentando il tagliando al botteghino del Palazzo del Parco, si ottiene, infatti, una riduzione di 4 mila lire. E' aperto dalle 16 alle 20. Per ottenere informazioni è possibile telefonare allo 0184/261368. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0183-61.978. Ore 21 spettacolo teatrale **Nel nome di Ciccio** I virtuosi di San Martino.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Shakespeare in love.** Or. 15,30-18-22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0183-293.020. **Lucignolo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il giocatore (Rounders).** Or.: 16; 22,30. L. 12.000; 8000.

DIANO MARINA Tel. 0183-495.930. **Payback, la [illegible] Porter.** Or.: 20,20; 22,40. L. 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0184-43.440. **Nemicheamiche.** Spett. unico [illegible] 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-251.95. **A Bug's life.** Or.: 16,30; ult. 22,30.

DOLCEACQUA Tel. 0184-206 [illegible]. Or.: 21,15.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Il principe d'Egitto. Spett. unico ore 21.

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** [illegible] (indicativi) 15,30/ult.22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Lucignolo.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible] - Sala 1. Tel. 0184-505.060. **[illegible] Rayan.** Or.: (indicativi) 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] - Sala 2. [illegible] 0184-505.060. **Hurlyburly.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Idaho Kinky, un treno per Marrakech.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE Tel. 0184-597.870. **Rounders, il piacere del rischio.** Or.: 15,30; 22,30 (indicativo). Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **La figlia del soldato non piange mai.** Or.: (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Train [illegible] via.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. [illegible]. 0184-562.333. **Payback, la rivincita di [illegible]r.** Orari (indicativi) 15,30/ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **La sottile linea rossa.** Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. e pral. spett. anche alle 16,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-540.477. **Il giocatore.** [illegible].: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30; 18,30) [illegible]e 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0182-51419. **A Bug's [illegible].** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Lucignolo.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30). L. 10.000; 6000; [illegible].

VALLECHIARA. Z la formica. Ore 21. L. 10.000.

ABBA. Lucignolo. Ore 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Babe va in città.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

Parte oggi da Bordighera

Il Wwf organizza la festa [illegible] alle oasi [illegible]

[illegible] Torna la Festa delle Oasi organizzata dal Wwf. La manifestazione prevede una grande sottoscrizione per sostenere le oasi, cioè aree naturali protette gestite dall'associazione. L'iniziativa vedrà gli attivisti del Panda, oggi, a Bordighera, di fronte al Palazzo del Parco, a Imperia e a Diano Marina. Domani saranno invece a Sanremo, piazza Colombo e, ancora, a Imperia e Diano.

Chi sottoscriverà le «azioni» e diventerà socio del Wwf versando 30 mila lire verranno offerti prodotti genuini dell'Amab, l'Associazione Mediterranea di Agricoltura biologica, che ha sancito un accordo con il Wwf per lo sviluppo dell'agricoltura biologica nelle [illegible]. Domenica 21 marzo ci [illegible] una festa nell'oasi del Nervia, al confine tra Camporosso e Ventimiglia, con dimostrazione di birdwatching. **[d. bo.]**

Ciclo di conferenze

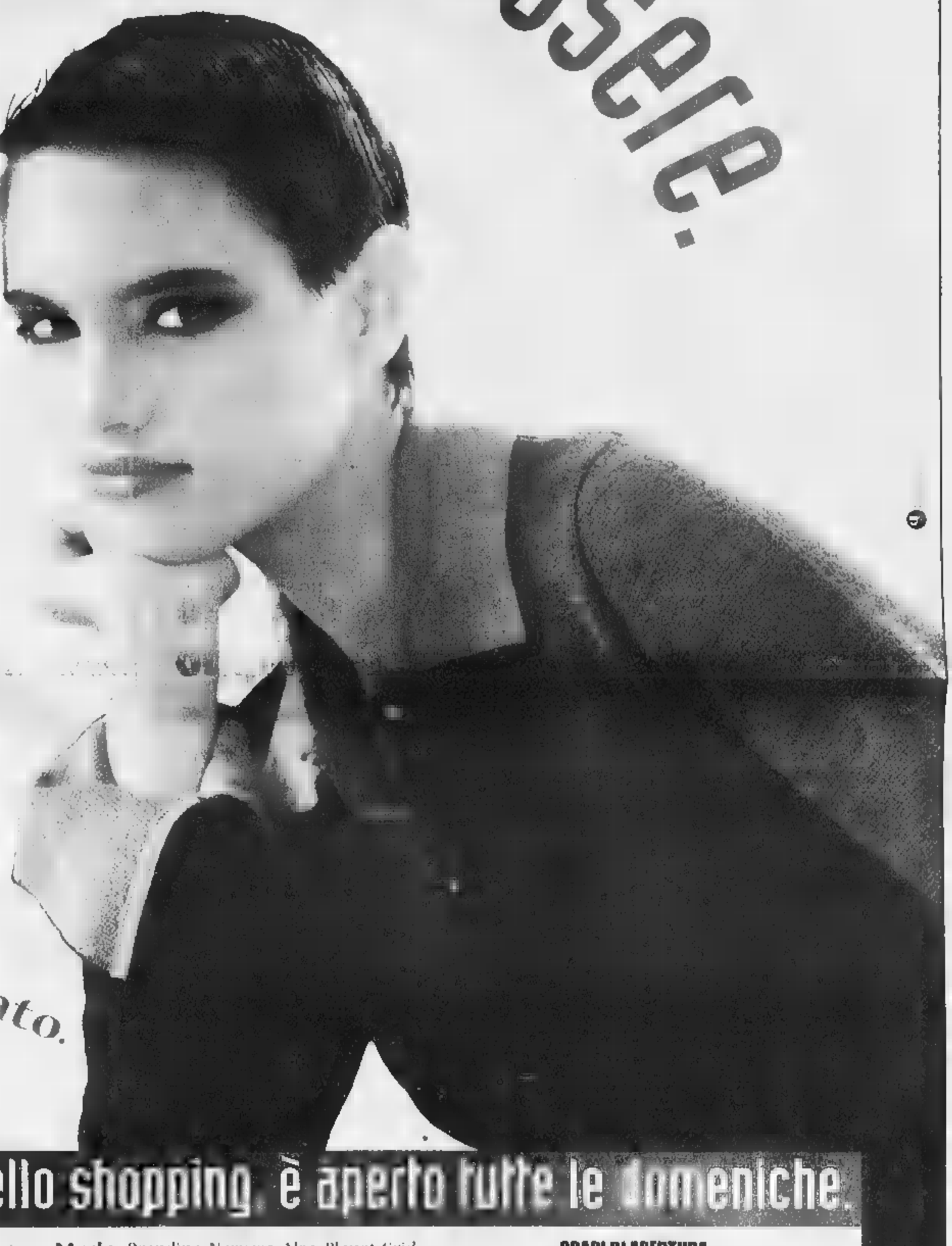
[illegible] a Bordighera per discutere di [illegible]

BORDIGHERA. Prende il via oggi, alle 17, al Centro culturale ex Chiesa anglicana il ciclo di conferenze «Religione e Conoscenza: il linguaggio dei simboli». L'iniziativa è organizzata dalla Coreis, la Comunità Religiosa Islamica. Al primo incontro interverranno, in qualità di relatori, Shaykh' Abd ad Wahid Pallavicini e Kamal' Abd al-Quatir Marinelli. Si affronterà il tema «L'intelligenza della religione: i principi metafisici del simbolismo». I prossimi appuntamenti sono previsti sabato 6 marzo, per parlare degli «Scambi intellettuali tra Oriente e Occidente», sabato 27, «Mistero e Conoscenza di Dio» e sabato 3 aprile, «La presenza del Cristo nell'Islam».

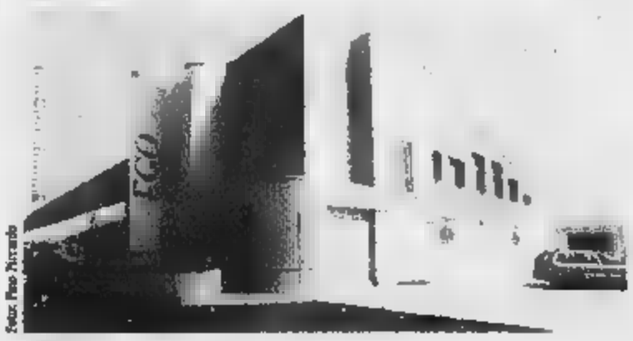
«Questo ciclo di conferenze permette di avvicinarsi ulteriormente a quella [illegible] intellettuale che rappresenta la vera spiritualità», spiegano gli organizzatori. **[d. bo.]**

Mode e modi di essere

Venerdì e sabato orario continuato.



Ego, l'egocentro dello shopping, è aperto tutte le domeniche.



Domenica, unisci l'utile al dilettevole: imbocca la superstrada Savona/Vado Ligure, posteggia nell'ampio parcheggio riservato ed entra da Ego, l'egocentro dello shopping.
Tra tante tendenze di moda troverai il tuo stile. Il tuo più autentico modo di essere.

Moda: Prandina, Nervesa, Alca, Planet Grid, Tino Cosma, I Maschi, Blue Notes, Yves Saint Laurent, Navigare, Barbour, Gran Sasso, Nike, Dockers, Lee, Rifle, Levis, Energie, Fila, Pepe Jeans, Seven, Gazebo, Donna Enrica, Elena Miro, Giorgio Ciscato, Donna Si, Kauten, Toy Girl, Sfizio, Fausta Tricot, D'Errico, Elsy, Bambola Fritta, Monnalisa.
Casa: Valentino, Pierre Frey, Ungaro, Laura Ashley, Daunenstep, Lanerossi, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Dorma, Mottura, Kenzo, Pretti, Jalla, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Sati, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Saniflor, Bellora, Zucchi, Point à la ligne, Wallflor, Telerie Gonzaga, I classici di Rodolfo Modena, Svad-Dondi, Slamp, Passamaneria Toscana.

ORARI DI APERTURA

[illegible]	15,30/20,00
Martedì/Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/20,00
Venerdì e Sabato:	continuato 10,00/20,00
Domenica	15,30/20,00

EGO® Mod[illegible]

Via Italia 4 (Uscita Isola Pirata) • Vado Ligure SV • Tel. 019/4[illegible]

Oggi a Marassi e in diretta sulla «pay-tv» l'anticipo della B

Genoa, il Toro fa paura

I rossoblù cercano riscatto contro i granata lanciati verso la promozione
Rossini al posto di Marrocco, Bonetti rileva Mutarelli. Cagni chiede punti

GENOVA. Genoa sul filo del rasoio. Gigi Cagni per tutta la settimana ha continuato a lanciare messaggi, ha voluto richiamare l'attenzione generale sulla delicatezza del momento, tralasciando per qualche tempo ogni discorso sul futuro. Compreso il suo. Il tecnico rossoblù è sì sente ancora tranquillo, conosce molto bene i suoi giocatori ed ha tanta esperienza per capire come il Genoa non possa ancora considerarsi al sicuro. Anche per questo il Torino oggi pomeriggio fa paura. I granata hanno il morale alto, si sono assestati in piena zona-promozione, e sono tecnicamente dotati. Mondonico dovrà fare a meno del bomber Ferrante ma recupera Artistica, al quale affiancherà sulle fasce Asta e Lentini. La partita, insomma, nasconde tante insidie ed i verrà il miglior Genoa.

CAGNI Nessun dubbio per l'allenatore. Lo squalificato Marrocco verrà rimpiazzato dal rientrante Rossini, mentre a centrocampo Bonetti rileverà Mutarelli. Tangorra giocherà con una mascherina protettiva sul naso (lunedì è prevista l'operazione per la riduzione di una microfrattura), mentre anche Di Muri sarà regolarmente al suo posto nonostante la sofferenza meniscale al ginocchio destro (in preallarme c'è comunque Pecorari). «Solitamente in casa ci siamo sempre comportati bene - ha detto Cagni - grazie ad una manovra offensiva concreta e anche bella da vedere, speriamo di confermare questa tendenza contro il Torino. I giocatori sono motivati, ci tengono a fare bene, che non vuol dire necessariamente vincere, ma offrire una buona prestazione. Certo, molto dipenderà anche dall'avversario. Non possiamo certamente credere che il Torino ci lasci quegli spazi che ci ha concesso, ad esempio, la Ternana». La sconfitta di Pescara ha evidenziato, ancora una volta, i limiti del Genoa attuale: «Ormai la situazione è chiara, c'è poco da fare - ha continuato Cagni - per questo dico che bisogna conquistare al più presto i punti necessari per arrivare alla quota salvezza. L'Andria, in fin dei conti, è distante solo sei lunghezze e in B ci metti un attimo a perdere un vantaggio del genere. Contro il Torino è nece[illegible] ottenere un risultato positivo, anche per il morale. I tifosi? Ci hanno sempre sostenuti, a parte qualche breve periodo, e sono convinto che continueranno a non farci mancare il loro ap[illegible]».

[illegible] La società rossoblù oggi, per celebrare la festa dell'8 marzo, offrirà l'ingresso gratuito a tutte le donne nel settore dei distinti.

[illegible] Così oggi (4-4-2): Doardo; Di Muri, Torrente, Tangorra, Rossini; Manetti, Ruotolo, Bonetti, Muench; Francioso, Nappi. **[dam. bas.]**

Bonetti è pronto a riprendersi il posto

E la Sestrese vuole i playoff

Nel Cnd, anticipo contro la Solbiatese

GENOVA. Sestrese-Solbiatese oggi per un posto nei playoff. In caso verdestellata cercano sempre qualche motivazione per rendere interessante l'ultima parte di stagione, otto giornate alla chiusura con Sestrese tagliata fuori dal primato (lotta a due fra Imperia e Sant'Angelo) ed anche abbastanza distanziata dalla zona pericolo (sette lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima).

Ecco quindi la costante ricerca di un tema stimolante per gli ultimi due mesi di campionato. E il più gettonato, ed anche il più realizzabile, è costituito dai playoff, torneo post campionato che vedrà al via le squadre classificate dal secondo al sesto posto [illegible] girone. Sestrese che ad oggi è distante [illegible] punti dalla sesta posizione, quota 41 per Cuneo contro 35 per i verdestellati. Fero alcune indiscrezioni dicono che la Sangiustese, attualmente quarta, non avrebbe molto interesse a prolungare la stagione con i playoff, visto che da molto parti viene annunciata la successiva fusione con l'Ivrea. Quindi Sangiustese che nelle ultime giornate potrebbe rallentare, e favorire le squadre che inseguono.

Ad iniziare, appunto, dalla compagine guidata da Antonio Di Pace. Allenatore verdestellato che preferisce però occuparsi dell'attualità, leggi l'impegno casalingo odierno (impianto della «Sciorba» ore 15) contro la Solbiatese. Intanto il risultato dell'andata, 3-0 per i lombardi, un punteggio pesante e da «vendicare» in maniera sportiva oggi. «Ovvio che cercheremo di rimediare a quel risultato, anche se non si tratta di una Coppa e quindi il doppio risultato andata-ritorno ha poco significato. Il 3-0 era stato bugiardo, e quindi vedremo oggi se veramente la Solbiatese è così superiore». Propositi chiari, quelli di Di Pace, che si è assunto l'impegno di portar la Sestrese il più in alto possibile. E il traguardo sesto posto, ovvero playoff, [illegible] irraggiungibile.

Per la formazione, ancora incerto Gagliardi (Imbesi domenica scorsa ad Imperia, pur trafitto per tre volte, ha superato a pieni voti l'esame) fra i pali, rientrerà Zampella dopo il turno di squalifica, mentre proprio dal Giudice sportivo è arrivato l'atteso stop per un turno a Vona. Probabile formazione: Imbesi (Gagliardi); Noris, Davide Perata; Zampella, Turone, Romeo; Colucicco, Minetto, Diego Perata, Di Somma, Pannacci. Questo l'atteggiamento più prudente, mentre in avanti potrebbero trovare spazio Artiaco o Anselmi, per [illegible] Sestrese chiaramente più votata all'offensiva. L'ultimo appello, del presidente Claudio Gazzo, è per i tifosi. «Capisco che non siamo stati fortunati nell'anticipo al sabato, poiché a pochi chilometri di distanza si giocherà una classica come Genoa-Torino, ma proprio per questo motivo chiedo ai tifosi verdestellati di essere, oggi, vicini alla squadra. I ragazzi lo meritano, per quanto hanno fatto finora e per il futuro della Sestrese».

Giancarlo Scartozzoni

Grandi temi nel volley nazionale

Voltri d'assalto La Carisa rischia

Non c'è una sola partita che [illegible] di routine nella diciottesima giornata (5a ritorno) dei campionati nazionali di volley.

In B1 maschile un Olympia Voltri (p. 14) rigenerato dalle due vittorie consecutive da la scalata al quartultimo posto: parquet bollente [illegible] Capannoni di Voltri perché alle 18 scende nell'arena il Caronno (p. 16). «E' una partita da vincere, e possi-[illegible]lmente non al 5° set. Con due punti [illegible] noi e uno ai varesini resteremmo indietro mentre con tutti punti nelle nostre mani li sorpassiamo [illegible] mettiamo un solido mattone sull'edificio della salvezza», esorta l'addetto stampa Carlo Mattia. L'interrogativo principale riguarda i tre grandi assenti rossoneri: Barbareschi è da considerare out sino a fine torneo anche se sta forzando i tempi per tornare al-[illegible] a incitare i compagni, Peluffo è recuperabile, Canepa forse. La vittoria sul campo del Mirandola ha comunque dimostrato che il Voltri ha seconde linee [illegible] provato e ammirevole coraggio. La vecchia guardia trova [illegible] Volpe, elemento «per tutte le stagioni» il [illegible] simbolo. Impossibile [illegible] un pronostico dal sempre più ermetico Enrico Dogliero: il coach si rifiuta di scegliere la partita di stasera come «ultima spiaggia»: [illegible] qui alla fine lo saranno tutte.

In B2 maschile doppia sfida tra le liguri e le modenesi. Purtroppo per le ambizioni della Carisa Albisola quella tra Admo Lavagna (5) e National Modena (39) [illegible] programma al Parco Lavagna alle 17,30 è a [illegible] unico: la vicecapolista non dovrebbe faticare nel portarsi via i tre punti, i biancoverdeblù cercano solo di arrivare nella maniera più dignitosa possibile alla fine della stagione.

La Carisa Albisola (38) dovrà invece faticare per uscire dalla palestra modenese [illegible] un risultato positivo: il Cus Modena (34) nel girone di ritorno ha pre-[illegible] a marciare al ritmo delle migliori, ha sorpassato Fotoamatore Pisa e Cavalieri Fiama, prova ora a insidiare il terzo posto degli albisolesi. «Non ci sono calcoli da fare-ammonisce Luciano Mondelli-ma solo punti da prendere [illegible] vogliamo restare nella scia delle coppia di testa». La matricola [illegible] ha compiuto una serie di miracoli ed ha abituato molto, forse troppo bene, i propri sostenitori. Non [illegible] dimenticato che que-[illegible] doveva [illegible] una stagione di ambientamento ed è diventata strada facendo quella del «grande sogno».

In B2 femminile ultimo appello per il Termocentro Joannes Recco (34): in via Vastato alle 21 secondo scontro al vertice consecutivo, dopo aver fallito sette giorni fa quello con lo Spendibene Casale non può sbagliare quello [illegible] la Sanmartinese Novara (42). Se non per avere una promozione almeno per un piazzamento tra le prime cinque. Il rintuzzare l'assalto di un Latte Tigullio Rapallo (32) sempre più sbarazzino e sempre più ardimentoso. Le ragazze di Eros Gai vanno all'assalto anche su un campo non facile come quello del Pavic Romagnano Sesia (14).

Regionali. In C maschile il Primavera Imperia (42) tenta il riaggancio alla capolista Igo: il derby col Finale (22) riserva meno insidie della gara dei genovesi col Golfo Paradiso (26).

In C femminile la squadra del momento è il Matuzia In Rosa (41) che cerca di insidiare il trono del Turistar Spezia: per le [illegible] la trasferta lavagnese [illegible] col 3 Stelle Moneglia (11) non nasconde insidie. [d. s.]

Specchio
In edicola da sabato 13

✓ **Cattivi & contenti.** Altro che buonisti: l'aggressività paga. Le storie di quelli che l'hanno dimostrato. Con i consigli pratici per difendersi [illegible] per distinguere tra grinta e carogneria.

✓ **Le voci [illegible] nostra vita.** Finalmente possiamo guardarli in faccia: sono i disc-jockey che accompagnano le nostre giornate. La più perfida? Una drag-queen al veleno che [illegible] chiama Platinette.

✓ **Isabella e l'Almirante.** Una nuova puntata dedicata alle passioni del Millennio: tocca al Quindicesimo secolo e alla love story tra Cristoforo Colombo e Isabella di Castiglia.

✓ **Una pietra ti guarirà.** I misteri della mineralogia: alla ricerca dell'anima gemella nel mondo dei cristalli. Se un rubino, un topazio o uno smeraldo vi attraggono [illegible] perchè hanno qualcosa da dirvi.

✓ **Sono [illegible] l'antieinstein.** Un fisico italiano, Umberto Bartocci, confuta la teoria della relatività. Ecco i suoi argomenti.

✓ **Il re degli elefanti.** Vive in Vietnam, si chiama Makoun ed è il cavaliere dell'avorio. Per la prima volta un estraneo è penetrato nel suo regno.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI ALASSIO

Avviso di licitazione privata

Licitazione privata per l'appalto [illegible] lavori di pronto intervento agli impianti della rete idrica e fognaria.
Importo base d'appalto L. 236.660.000
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. G6
Procedura di aggiudicazione art. 21 della Legge 18/11/1998, n. 415 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.
La domanda [illegible] partecipazione deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 7/4/1999
La domanda [illegible] invito [illegible] vincola la stazione appaltante.
Alassio, li 10/3/1999

IL RESPONSABILE U.O.
rag. Carmela Germanà

IL DIRIGENTE
dott. ing. Giuseppe Lagasio

COMUNE DI ALASSIO

Estratto avviso [illegible] pubblico incanto

[illegible] esecuzione alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 91, [illegible] 93 in data 26/2/1999 il Comune di Alassio intende appaltare i lavori sotto indicati ai [illegible] dell'art. [illegible] della legge 18/11/1998, [illegible]. 415:
Lavori di ammodernamento e [illegible] degli impianti di sollevamento fognari del centro cittadino. Completamento dell'impianto di Piazza della Libertà: impianti di sollevamento, condotte, [illegible] gruppo elettrogeno.
Importo a base d'asta L. 447.100.000.
La gara verrà esperita mediante ribasso sull'importo [illegible] lavori posto a base [illegible] gara il giorno 13 aprile [illegible] alle ore 10.
Categoria prevalente - Opere di cui alla Cat. [illegible] per L. 367.100.000; Categorie scorporabili - Opere [illegible] cui alla Cat. S21 per L. 80.000.000.
Lavori [illegible] completamento dello scarico [illegible] emergenza e rilacimento delle fognature [illegible] dell'acquedotto di Via Don Minzoni.
Importo a base d'asta L. 611.500.000. La gara verrà esperita mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10.
Categoria prevalente - Opere [illegible] cui [illegible] Cat. G6 per L. 290.900.000; Categoria scorporabile - Opere di cui alla Cat. S21per L. 241.000.000; Ulteriori categorie - Opere di [illegible] alla Cat. G3 per L. 79.600.000.
Lavori [illegible] rilacimento delle fognature [illegible] della rete idrica di Vicolo [illegible] Cantiere. Importo [illegible] base d'asta L. 139.000.000. La g[illegible] verrà esperita mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10.
Categoria prevalente - Opere di cui alla Cat. [illegible] per L. 139.000.000.
L'aggiudicazione, distinta per gara, avverrà anche in presenza di [illegible] sola offerta ritenuta valida.
Le imprese dovranno far pervenire l'offerta all'Ufficio Protocollo del Comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente [illegible] quello fissato per [illegible] gara.
Le condizioni di gara sono descritte nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal [illegible] al 12 aprile [illegible] cui copia può [illegible] ritirata esclusivamente presso l'U.T.C. - Settore Acquedotto e Fognatura.
Alassio, li 10 marzo 1999.

IL RESPONSABILE U.O.
rag. [illegible] Germanà

IL DIRIGENTE
dott. ing. Giuseppe Lagasio

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, [illegible] - Tel. 0183.273.373

Prima: Taggese-Legino e S. Ampelio-Pietrabruna sfide senza appello

Testa e coda, turno decisivo

A Quiliano la laurea per il super-Bragno?

Pallacanestro

In casa le donne dell'Ospedaletti

Ultime decisive settimane della lunga stagione che, in chiave nazionale, vede visto i riflettori puntati sulla Noberasco Albenga. La squadra di Noè Marco, finalmente al completo, attende il Tarros Spezia in un incontro che, in caso di vittoria, garantirebbe matematicamente l'accesso ai playoff. Match a «Campolau» inizio alle 21.

In femminile, poule salvezza, la Kanguro Tedde Castistica è ospite del Rivoli domani alle 17,30. Le savonesi han 8 punti in più delle rivali. C2 maschile, e poule promozione con il clou stasera alle 21,15: è Autorighi-Asso levantini favoriti, ma compagine D'Ambrosio decisa al colpo grosso. Riviera-Sar- e Spezia-Ospedaletti riguardano la zona calda, e programmate entrambi alle 18,30. Nella poule salvezza il Finale ospita il Rapallo (17,30) mentre l'Imperia (21) ospita la Pontremolese. In C femminile ritorno dei quarti dei playoff Athletic Genova-Alassio (domani alle 18) e Ospedaletti-Follo (domani, 17). [g. o.]

Vola il Bragno, in Prima categoria. Gli 8 punti sulla principale inseguitrice fanno sì che il team di Caracciolo affronti domani tranquillità il confronto esterno con il Quiliano (39) terzo, nel big-match dell'ottava di ritorno.

Il Bragno sembra avere una marcia in più: viaggia con una media di quasi tre gol a partita (ne ha già realizzati 54) e ha centrato 15 vittorie. Difficilmente il campionato potrà riaprirsi, anche in caso di affermazione del Quiliano come afferma il dirigente Ennio Scappatura: «Noi ci proviamo, è chiaro. Ma anche rosicchiando tre punti, il divario resterebbe notevole. È chiaro che, in caso di sconfitta, possiamo stringere la mano a Caracciolo & C....».

Non senza rimpianto la Carcarese (40) riceve il Bordighera (28) che lotta nelle calde. Certo, adesso che è stata nuovamente ingranata la giusta marcia, c'è rimpianto per quella flessione accusata a dicembre che ha portato la Carcarese ad abdicare per la vetta. Tra i match della giornata spicca anche Laigueglia (32)-Alassio (32): partita che all'andata venne vinta dalla compagine di Nicolosi e fu caratterizzata, nei mi- finale, da un agonismo. Domani match è aperto, le «vespe» devono riscattare l'ottava sconfitta stagionale, subita domenica.

Da seguire pure Celle (31)-Camporosso (28) i locali che

Sagrasco, pilastro del Bragno capolista

soprattutto nel ritorno si son messi in evidenza. Borgio (35)-Portovado (30) è partita aperta: padroni di casa alla ricerca del decimo sigillo. Sul fondo spicca Taggese (22)-Legino (19): la «missione impossibile» dei savonesi per ottenere la salvezza arriva una svolta. Sempre per la salvezza occhio a S. Ampelio (16)-Pietrabruna (21) in un turno che si completa con Sassello (22)-Altarese (35).

Un solo anticipo oggi per il girone A di Promozione: si gioca Zinola (28)-Bolzanetese (43), importante soprattutto per i genovesi a cui servono i tre punti per inseguire la capolista Sampierdarenese. [g. o.]

Pallanuoto

Rari Camogli turno improbo

IMPERIA. Le quattro sconfitte subite nelle prime quattro gare di A2 pesano macigni sulla Rari Nantes Isnardi Agnesi, ultima e pericolosamente al palo in un torneo particolarmente ostico per il «sette» imperiese. Paolo Iarossi cerca correre ripari perché, se le prime due battute d'arresto erano prevedibili contro formazioni di gran caratura, gli altri scivoloni potevano essere evitati, e in particolare brucia lo stop casalingo con il Sori, gara dalla quale il clan biancazzurro si attendeva invece riscontri positivi.

La situazione è quindi preoccupante per la giovane squadra di Iarossi, che deve ora fare appello alla grinta e alla voglia di reagire per raddrizzare la stagione. In casa imperiese si continua a credere nella salvezza: «E' l'obiettivo del nostro campionato e siamo convinti che la squadra possa farcela». Oggi a Camogli, in caso di una delle prime della classe, gli imperiesi sono attesi da una sfida difficilissima, dalla quale dipende una fetta di stagione. [l. a.]

Titolo italiano per la taggese, che ora milita nel Cascina Pisa

Maria Elena Fazzari entra nell'olimpo dell'«artistica»

TAGGIA. Un titolo italiano, nella ginnastica artistica, per la giovanissima taggese Maria Elena Fazzari: tredicenne atleta lo ha conquistato, nella speciale classifica per squadre di serie B ai Campionati Italiani di Ginnastica Artistica disputati al Palasport di Nettuno nelle file della Società Ginnastica Cascina (Pisa) in cui milita, in prestito, nel corso di questa stagione e che ha preceduto, nella classifica finale, altre undici formazioni italiane. La Fazzari (la prima a sinistra nella foto) ha vinto il titolo con le toscane Giulia Giacchetti, Giulia Rossi, Barbara Ferrini e Federico Panconi.

E' un titolo «storico» per la ginnastica imperiese che premia anche i sacrifici e la voglia di emergere di una giovanissima atleta che è, ormai, una «promessa» della sua disciplina. La Fazzari aveva cominciato l'attività ginnica nel 1997, i colori della Ginnastica Taggese, partecipando al campionato ligure under 12 dove conquistò il titolo regionale.

La Fazzari con la squadra del Cascina di Pisa, che ha conquistato il titolo italiano

Poi, come accade non solo nella ginnastica, per poter gareggiare ad un certo livello ha dovuto emigrare: prima nella Polisportiva Coop Parma, quest'anno alla Società Ginnastica Cascina.

Due, adesso, i prossimi obiettivi: una buona prova ai prossimi Campionati italiani e una maglia azzurra. «Ora, dopo il titolo italiano, mi alleno con più convizione. - ha detto - E tra un mese vorrei davvero far bella figura al Campionato italiano di alta specializzazione a Cesana». [b. m.]

Varazze-Sanremo

Luisa Palagi nel gruppo delle «grandi»

IMPERIA. Corre in bicicletta da poco più di un anno, ma la sanremese Luisa Palagi sta davvero bruciando le tappe. In poco tempo i molti successi ottenuti l'hanno fatta approdare al prestigioso Team Fanini di Lucca, una delle squadre più quotate a livello nazionale, e la giovane matuziana continua a sorprendere, anche contro avversarie più esperte.

I risultati ottenuti e l'impegno profuso in questi mesi di attività sono valsi a Luisa Palagi un riconoscimento ambitissimo, la convocazione nel ristretto numero di atlete che parteciperanno alla Varazze-Sanremo, corsa in linea in programma sabato 20 marzo, con arrivo nella città dei fiori, in via Roma, un paio d'ore prima della volata della attesissima Milano-Sanremo professionisti.

La Varazze-Sanremo è valida quale prima gara della Coppa del Mondo femminile, e la convocazione di Luisa Palagi lancia ulteriormente le quotazioni della bravissima ciclista ponentina. [l. a.]

Unione Europea DG V FSE · Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL · Regione Liguria · Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA
REGIONE LIGURIA
C.P.F.P. "G. PASTORE"

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 5b - Progetto Quadro 1.1 anno 1998 viene organizzato presso l'Accademia di Belle Arti "Isadora Duncan" - via Aurelia 10/12 35 - Bussana di Sanremo (IM) un corso per

Tecnico specializzato nel restauro nella conservazione dell'opera d'arte

Progettazione, esecuzione e restauro della decorazione architettonica

DESTINATARI:	N. 12 disoccupati assolti dall'obbligo scolastico, residenti in territorio provinciale OB 5B o interessati a creare impresa in territorio provinciale OB 5B
REQUISITI:	Iscrizione alle liste di collocamento; età superiore ai 18 anni alla data di scadenza del bando.
DURATA:	N. 350 ore (di cui 295 teorico - pratiche e 55 di laboratorio - cantiere)

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" (via Nazionale, 365 - Imperia, tel. 0183.710345) **dal 13/3/1999 alle ore 12 del 23/3/1999.**

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI IMPERIA

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 - 17100 Savona - tel. 019.83131 - fax 019 8313269
Avviso di gara per estratto
La Provincia di Savona, con sede in Savona, via Sormano, 12 indice gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: S.P. n. 15 "Carcare - Pallare - Bormida - Melogno" Sistemazione generale ed ammodernamento sede stradale dal km 0+000 al km 14+300 1° lotto funzionale. Importo L. 1.296.342.015 (euro 669.556,42). Metodo di aggiudicazione: art. 21, comma 1 lett. c), della legge n. 109/94, come modificato dalla L. n. 415/98. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. OG, S13, S21. Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la documentazione indicata nell'avviso integrale. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 Savona, entro il giorno 12/4/99. Il presente avviso, in forma integrale, è stato inviato in data 23 febbraio 1999 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ed è disponibile presso il Settore Servizi al Territorio di questo Ente tel. 019.8313212
IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO
dott. ing. Adriano Faroppa

RISTORANTE
Churrascaria Rodizio
9 qualità di carne alla griglia importate dal Brasile a volontà, insalate miste e riso
Ambiente brasiliano
Ai nostri amici italiani offriamo l digestivo
1, Rue Ste-Claire - Nizza
0033 93 13 89 39
Si parla italiano
Chiuso il lunedì sera

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (Lr. 1000 a copia)
7	359	Lr. 359.000
6	308	Lr. 308.000
5	257	Lr. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-50 381

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

ABS
Doppio Airbag
Climatizzatore
Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 28.900.000**
1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**
Chiavi in mano I.P.T. esclusa

Sport con in lega da 16" optional

Nuova Astra SW L'auto che riflette il tuo mondo.

COMAUTO
Arma di Taggia - Svincolo Autostradale - 0184.476550
Ventimiglia - L.go Torino 3A - 0184.230904
OPEL

Vasca idromassaggio Aquatik, sanitari Tonda, rubinetti Idyll.

Un bagno completo a £.5.950.000*

(€ 3.072,92*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

che cambiano il bagno.

DISEGNATA DA GAE AULENTI, LA LINEA DI SANITARI TONDA PRESENTA UN TOTALE EQUILIBRIO DI VOLUMI E UN'ASSOLUTA PUREZZA DI LINEE.

LA VASCA IDROMASSAGGIO AQUATIK HA UN LATO D'APPOGGIO DI SOLI 52 CM, ED È DISPONIBILE IN DUE VERSIONI PER POTERLA POSIZIONARE A DESTRA O A SINISTRA DEL BAGNO.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI ■■■ SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE ■ RISTRUTTURAZIONE.

MANIGLIE ERGONOMICHE, CORPI ARROTONDATI, DURATA ECCEZIONALE: NEI RUBINETTI DELLA ■■■ IDYLL LA TECNOLOGIA DELLA CARTUCCIA A ■■■ DI CERAMICA TOCCA IL SUO APICE.

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

METROPOLIS

Prezzi IVA esclusa. Offerta valida fino al 31 agosto 1999

L'autopsia sulla vittima di Volpiano, rinviata per timore di contagio, si farà a Biella

Mucca pazza, oggi la verità

Bloccato il funerale della donna

Bloccato il funerale della donna di 57 anni morta martedì all'ospedale Giovanni Bosco, per «sospetta encefalopatia spongiforme». A quattro giorni dal decesso, il corpo resta nell'obitorio dell'ospedale, a disposizione della procura». I familiari della donna, dal momento della sua scomparsa, non hanno ancora potuto vedere la loro madre neppure per un attimo. E così il marito. «Ci hanno telefonato a casa due ore dopo la sua morte, lei era già in obitorio, ma ci hanno detto che non potevamo avvicinarci per ragioni di sicurezza». Il dottor Giorgio Rissone, direttore generale dell'Asl 4, ieri ha ripetuto ciò che aveva già detto giovedì: «Non siamo disposti a eseguire l'autopsia. Troppi rischi per i nostri medici. Abbiamo informato del caso il procuratore Guariniello che già nel '96 si è occupato delle indagini su "mucca pazza", e attende in attesa di un'indicazione sul da farsi. Guariniello ha affidato l'incarico all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio: «L'autopsia va fatta, è un problema di salute collettiva. Ma siccome non posso obbligare un ospedale non attrezzato per quel tipo di esame necroscopico, trovi lei un luogo adatto». Il luogo adatto è Biella, il giorno oggi.

Intanto a Volpiano, dove abitava la donna, i figli chiedono solo umana pietà: «Ridateci nostra madre al più presto. Per favore. Che si metta la parola fine a una sofferenza per noi insopportabile. Che si smetta di parlare di lei sul giornale. Vogliamo organizzare il funerale». E avere un posto dove andare a pregare, soli, con il loro dolore.

Raccontano il calvario degli ultimi mesi, i parenti di questa donna diventata caso nazionale come la malattia che l'ha uccisa in un amen. Ricordano i giorni di settembre, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi della degenerazione cerebrale («Pareva depressa»), e da quel momento ha subito, giorno dopo giorno, la lenta ma inesorabile condanna del morbo. Col susseguirsi, ben presto, di continui e estenuanti controlli: «L'ospedale - racconta il marito - a febbraio ha fatto persino venire da Roma una patologa, per trovare una causa e una terapia al male di mia moglie. Quella dottoressa aveva le idee chiare, ci ha spiegato che la malattia di tutto poteva essere un animale, e noi abbiamo pensato che il colpevole fosse il nostro cagnolino Riko. Ma la dottoressa ha iniziato a farci una serie infinita di altre domande, mentre mia moglie era già in coma: "E' mai stata in Inghilterra?", "Mangia abitualmente carne?", "E che tipo di carne mangia?"».

Domande che non sono servite a salvarla. Domande che, chissà, serviranno forse alla scienza per imboccare, domani, la strada verso un «antidoto» a questa proteina-killer più piccola di un virus, ma micidiale come nient'altro.

Ancora i figli della donna: «Era dicembre. Mamma è diventata strana, come in preda alla depressione. Papà, poco prima, aveva avuto un infarto, abbiamo pensato che lei fosse preoccupata. Poi ha iniziato a non mangiare più, a perdere la vista, l'udito, non aveva più voglia neppure di uscire. E allora l'abbiamo ricoverata a San Maurizio, in una casa di cura. Era il 4 gennaio, mattina presto. Ma è stato inutile, ci hanno fatto capire che serviva un ospedale per lei».

La donna è arrivata al Giovanni il 12 gennaio, in condizioni già gravi. Anche la mattina di Natale era stata nello stesso ospedale, ma era tornata a casa. «La situazione peggiorava di giorno in giorno, i medici non sapevano che cosa dirci», prosegue dittutto il marito. Adesso li ha assaliti la paura: «Finché non sapremo che cosa ha ucciso nostra madre, vivremo nell'incubo che il male possa tramandarsi, che sia genetico, e che i nostri figli possano essere a rischio».

Non ci sono risposte per una malattia che si sa poco. «Esami su esami, mai certezza, per nostra madre». Le condizioni della paziente, dopo qualche settimana, sono crollate: è entrata in coma, coma irreversibile. Lunedì forse, l'ospedale e la scienza ridaranno sua madre e una moglie ai suoi familiari.

Marco Accossato

Sotto il dottor **Dario Giobbe**, primario di Neurologia all'ospedale Amedeo di Savoia e a lato il procuratore **Raffaele Guariniello**

«La bistecca non è pericolosa»

Il neurologo: allarme esagerato il virus si trasmette fra simili

Il dottor Dario Giobbe è primario di Neurologia all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia.

Dottore, è giustificato il timore dei medici del Giovanni Bosco che non vogliono effettuare l'esame necroscopico?

«Sì. L'encefalopatia spongiforme è una malattia degenerativa del cervello. L'autopsia mette i medici a contatto con i tessuti cerebrali malati. Il problema è che il "veicolo" della malattia è estremamente piccolo, più piccolo di un virus».

E questo che cosa significa?

«Che oltre alle normali cautele devono essere adottate precauzioni aggiuntive».

Esattamente, che cos'è il morbo di Creutzfeld-Jakob?

«E' un'infiammazione del cervello, letale nel giro di 7-10 mesi, determinata da un agente infettivo non convenzionale: non un virus o un microbo, ma una proteina, la proteina "prionica"».

Creutzfeld-Jakob è sinonimo di «mucca pazza»?

«"Mucca pazza" è il termine del linguaggio comune, dell'encefalopatia spongiforme bovina, la Bse».

Che legame c'è, allora, con «mucca pazza»?

«La Bse è l'equivalente, nel bovino, del Creutzfeld-Jakob nell'uomo, si tratta di due malattie diverse che colpiscono specie viventi diverse. La Bse è una malattia totalmente nuova, comparsa nel 1986, dopo che alcuni bovini erano stati nutriti con farine di carne di pecore affette da una encefalite nota da 200 anni, lo "scrapie". Quando anche dai bovini infettati s'è ricavata farina per far crescere altri bovini, il contagio è esploso».

L'uomo può ammalarsi mangiando carne infetta?

«Il pericolo di contagio è legato a tre fattori: la specie, la concentrazione di "agente infettante" e la via di somministrazione: il pericolo di contagio è dunque fra simili, animale con animale, uomo con uomo, e cresce tra esseri della stessa specie se si viene in contatto, in particolare, con tessuti nervosi. Ecco perché l'autopsia è pericolo per i medici». [m. acc.]

Lo farà al Lingotto il manager bolognese che ha presentato per primo la domanda

Musica, il gran pasticcio del Salone

Così Cazzola è riuscito a beffare la Fondazione

Che pasticcio, quello del Salone della Musica. Fino a ieri, la Fondazione (che unisce Regione, Provincia e Comune) ha sempre ribadito che avrebbe organizzato la kermesse al Lingotto. Ha fatto realizzare il marchio di «Musica Torino», anticipando che avrebbe creato sinergie con Settembre Musica. Il fratellastro Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, ha chiesto alla Regione di farla lui, la manifestazione. Con il vecchio marchio («Salone della Musica»), acquistato da Accornero. E adesso si scopre che la Regione, il permesso di far svolgere la fiera, l'ha dato a Cazzola. L'autorizzazione è arrivata il 9 marzo, martedì. Vuol dire che ci saranno due saloni della Musica? Nient'affatto. Un regolamento vieta che si svolgano in città due fiere di caratteristiche simili. E allora? L'ente pubblico (la Fondazione) resterà dai vetri.

Ieri il segretario generale della Fondazione, Rolando Picchioni, non poteva credere alle sue orecchie, a chi gli ha dato la notizia. Prima ha detto: «E' possibile, non è vero, Ghigo mi ha assicurato che non è così». Poi ha dovuto arrendersi all'evidenza. Andando su tutte le furie. E facendo dettare, a sera, un comunicato: «La Fondazione ha dichiarato di voler organizzare Musica Torino. Ne ha presentato il marchio, alla presenza della presidente Bresso e dell'assessore Leo».

Ma Giada Michetti (direzione marketing di Lingotto Fiere) è esplicita: «Abbiamo il Lingotto. Abbiamo il marchio. Abbiamo il permesso della Regione. Ovvio che il Salone della Musica lo faremo noi». Nella domanda alla Regione, Cazzola chiamava la fiera «Music Planet». «La domanda è stata depositata il 18 febbraio. Successivamente abbiamo acquistato il marchio da Accornero: il nome, dunque, sarà quello tradizionale. La data? La seconda metà di settembre». Aggiunge Michetti: «Abbiamo dato, come proprietari del Lingotto, diritto di prelazione alla Fondazione per il Libro e la Musica, scaduto il 31 gennaio. La Fondazione l'ha esercitato solo per il Libro. Allora ci siamo fatti avanti noi. E' tutto in regola». L'assessore regionale Gilberto Pichetto conferma: «Una nostra funzionaria ha firmato l'autorizzazione per la Lingotto Fiere. Era un atto politico, ma amministrativo. Se non l'avesse fatto, avrebbe commesso un'omissione d'atti d'ufficio. Era la sola domanda relativa ad una fiera della musica in quel momento giacente». Sì, come può la Regione da un lato incaricare Picchioni, e dall'altro autorizzare Cazzola? Pichetto: «Era un atto dovuto, e basta».

Picchioni ammette che la Fondazione ha presentato domanda alla Regione solo «ieri». «Ma che c'entra?» aggiunge. Poi alza la voce, si spazientisce: «Io so che dalla Fondazione ho mandato di organizzare Musica Torino. Sto procedendo sul programma». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, taglia corto: «Abbiamo fissato un incontro con Cazzola. Cercheremo di soddisfare le necessità sia della Fondazione che sue». Como? «Vedremo». [g. fav.]

FORA PROCESSO

Morì dopo l'operazione

Al processo in pretura per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore, ieri è stata sentita la vedova Gabriella Biggio. La donna ha ripercorso in aula il dramma del marito: le visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica, e la decisione di rivolgersi al professor Dor (ora sotto processo con il cardiologo Filippo Civaia), di Montecarlo. «Luca fu operato il 15 aprile. Dopo 11 giorni rientrammo a Torino. Poi Luca incominciò ad accusare i primi malesseri. Il 18 maggio è andato a Montecarlo per una visita di controllo, dal cardiochirurgo Civaia che non ha riscontrato alcun problema post-operatorio. Ma Luca continuava ad avere una febbriciattola. Il giorno 20 ha perso conoscenza. E' morto il 21 maggio».

Decisione improvvisa della direzione dell'azienda che produce asciugabiancheria

Cancelli sbarrati alla Iar-Siltal

None, 54 dipendenti sono rimasti senza lavoro

Cancelli sbarrati ieri mattina alla «Iar Siltal» di None, fabbrica che produce asciugabiancheria domestici. Una brutta sorpresa per i 54 dipendenti, rimasti chiusi fuori dallo stabilimento senza alcun preavviso. Motivo? «Abbiamo saputo per caso, che di punto in bianco, l'azienda ha deciso di trasferire l'intera produzione in un altro stabilimento, ad Abbiategrasso, nel Milanese», spiega Riccardo Romagnoli, uno dei dipendenti.

Immediata la protesta: i lavoratori si sono radunati di fronte ai cancelli e organizzato un presidio. Solo verso le 11, in seguito all'intervento dei carabinieri e all'un duro braccio di ferro con la direzione, hanno ottenuto di entrare in fabbrica per radunarsi in assemblea. «Un comportamento illegale, anti sindacale, che va contro ogni logica morale e industriale» afferma Salvatore Fazio, rappresentante della Uilm. E spiega: «Da circa due mesi abbiamo chiesto un incontro con la proprietà per conoscere meglio le linee di sviluppo dell'azienda, invece come risposta è arrivata la chiusura improvvisa. Una beffa per i dipendenti che per quattro mesi hanno lavorato dieci ore al giorno a ritmi alti. Un piano di flessibilità studiato apposta per superare le fasi altalenanti cui è soggetto il prodotto: alta stagione in autunno, bassa in primavera. E non è tutto: «Per ricambiare la nostra disponibilità, c'era anche stata promessa un premio di produzione. Niente male come premio: a casa e senza lavoro», protestano gli operai.

Giovedì sono emersi i primi segnali di allarme e ieri mattina la situazione è precipitata con il blocco dei cancelli. Un caso anomalo per i sindacati, poiché la produzione è a pieno regime: 80 mila elettrodomestici all'anno con una prospettiva di sviluppo per la prossima stagione. «Qui evidentemente non si tratta di crisi, bensì di scelta assurda dell'amministrazione: smantellare uno stabilimento che funziona per salvarne un altro in difficoltà», aggiunge Fazio. Un duro colpo, quindi, per l'economia di una zona già fortemente penalizzata dalla disoccupazione. Anche il sindaco di None, Domenico Bastino, ieri è sceso in campo per tentare di scongiurare la chiusura della fabbrica. Dice: «Un comportamento vergognoso nei confronti del personale: non è stato neppure che una ditta dopo due anni di intensa attività decida di chiudere i battenti in sole 48 ore».

Lunedì prossimo i vertici aziendali, una delegazione di lavoratori e le rappresentanze sindacali si incontreranno presso l'Unione Industriale. «I cancelli resteranno presidiati 24 ore su 24 per evitare altre sorprese: temiamo infatti che vengano smantellati i macchinari e trasferiti in tutta fretta nell'altro stabilimento» sostengono i sindacati. Il Comune chiederà invece l'intervento della Regione.

Massimiliano Peggio

All'asta di Sotheby's

Collezione Rossi incassati 60 miliardi

Sono stati incassati sessanta miliardi dall'asta di Sotheby's della collezione di Giuseppe Rossi, antiquario torinese. Sono stati battuti lotti di mobili francesi Luigi XVI, tappeti, capolavori di pittura e marionette antiche. La Regione, ieri, si è aggiudicata una coppia di dipinti di Michele Rapous, pittore nelle residenze sabaude. Da segnalare qualche polemica per la richiesta delle autorità italiane di trattenere alcuni lotti per 35 giorni, in attesa di chiarire una possibile esportazione illegale. Intanto l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, prende posizione alla notizia di un coinvolgimento delle Fondazioni bancarie, nell'acquisizione dei pezzi di origine sabauda «battuti» da Sotheby's. «Questo - dice - ci costringono a riflettere su possibili modi di intervento, per garantire alla città beni culturali cui ha diritto e interesse. Propongo la costituzione di un fondo cui possano far riferimento tutte le iniziative tese all'acquisizione di opere d'arte».

Elezioni europee

Dal goliardo Rinnovamento al Nord-Ovest

Rinnovamento italiano sarà presente alla competizione elettorale per l'Europa. L'ha deciso il direttivo l'altra sera, presente Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, ancora incerto se scendere in campo o no, visti gli attuali impegni al vertice della Fiera del Libro. Capolista dovrebbe essere il ministro degli Esteri - leader del movimento - Lamberto Dini.

Poi una serie di persone di spicco che va dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Renato Montabone, l'ex assessore regionale Emilio Lombardi, l'ex vice presidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, l'on. Pino Cerutti e Novara.

L'appuntamento per la presentazione delle liste è lontano. E di qui ed allora, Rinnovamento italiano potrebbe proporre a Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta altri nomi di prestigio.

IN BREVE

Farassino assolto «Non diffamò Galli»

NOVARA. Ha esercitato il diritto di critica politica, Gipo Farassino quando, nel 1996, attraverso un manifesto della Lega definì pubblicamente «traditore» il geometra Daniele Galli. Il popolare «chansonnier» piemontese (nella foto) è stato assolto ieri, in tribunale, dall'accusa di diffamazione. Farassino, assente perché impegnato a Strasburgo, era difeso dall'avvocato Roberto Cota capogruppo in consiglio e leader della Lega a Novara. Già il pm Alberto Ogge a conclusione della sua requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. La vicenda giudiziaria prese avvio nel '96 quando la Lega Nord di Borgomanero per stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli fece affiggere un manifesto con la fotografia dell'uomo politico e sotto le pubbliche scuse agli elettori «perché c'è un traditore»

Moncalieri S.Giuseppe ieri l'inaugurazione

CASALE. Con il taglio del nastro da parte dell'ex ministro e sindaco di Brescia Mino Martinazzoli ha preso il via sera la 53ª Mostra di San Giuseppe che lungo i 2 chilometri di percorso, in un'area coperta di oltre 20 mila metri quadrati, ospitera 216 stand e 38 gazebo dedicati al commercio, artigianato e turismo del Monferrato. La Mostra (aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24) chiuderà il 21 marzo.

Concussione, rinviato comandante di GdF

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia di Finanza vercellese, il colonnello Lorenzo Lostia, è stato rinviato a giudizio con le ipotesi d'accusa di concussione e concorso in false fatturazioni. Comparirà davanti al Tribunale il 20 gennaio del 2000, insieme ad un artigiano vercellese, che dovrà invece rispondere di falsa testimonianza. Al centro dell'indagine, i lavori alla villetta che il colonnello acquistò nei primi Anni 90.

Una legge in difesa delle api di confine

AOSTA. «Tutelate le api delle zone di confine, ben diverse da quelle della razza italiana». La proposta del deputato valdostano Luciano Caveri si è tradotta in una modifica del testo di riforma dell'apicoltura, al vaglio della Commissione Agricoltura della Camera. La nuova legge abolirà gli attuali Consorzi apistici e, nello stesso tempo, avrebbe dovuto tutelare l'ape di razza italiana. Ma l'intervento di Caveri ha messo l'accento sulla particolarità delle api che vivono a ridosso delle zone di confine come la Valle d'Aosta: sono frutto di incroci tra razze diverse, più adatte ai climi rigidi della montagna rispetto a quelle italiane, e necessitano quindi di uguale tutela. La Valle d'Aosta, come le altre regioni a Statuto speciale, potrà quindi attuare una legislazione particolare a difesa dell'ape locale.

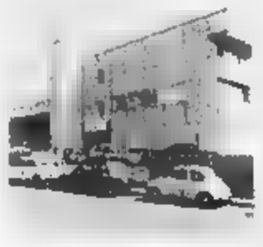
Si cercano i siti del «cyberguardone»

ASTI. Sarà un perito a ricostruire i percorsi delle navigazioni su Internet del giovane astigiano sorpreso a filmare le colleghe nella toilette di un centro di elaborazione dati. Lo ha nominato la questura di Asti, per completare le indagini sul «cyberguardone», trovato in possesso di decine di filmati in formato digitale, di colleghe sorprese in momenti di intimità. Si sospetta che le immagini possano essere state inviate a siti di appassionati del «genere»

Tagli in arrivo sulla Cuneo-Nizza

CUNEO. «E' clamoroso che, nonostante le promesse fatte dalle Ferrovie di non attivare alcun taglio, noi immediatamente gli impegni siano stati smentiti dai fatti. Con l'orario estivo scatteranno nuove riduzioni del servizio di trasporto sulla Cuneo-Nizza». A tenere alto l'interesse per la linea ferroviaria è il capogruppo dei Ds in Consiglio regionale, Lido Riba, che, in proposito ha inviato una lettera aperta all'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni

Texilia, Regione ripiana il disavanzo



BIELLA. La Regione interviene per facilitare il ripiano del disavanzo di Texilia (quattro miliardi). Anticiperà all'Arpa, l'agenzia per i servizi ambientali, il miliardo e 700 milioni necessari per l'acquisto di una parte (i due quinti) del capannone industriale che ha ospitato l'impianto pilota per farne la sede e il laboratorio. Dall'altra parte il Consiglio d'amministrazione della spa per la formazione ha lanciato un aumento di capitale del valore di 8 miliardi che porterà il patrimonio di Texilia, se sarà interamente sottoscritto, a oltre 6 miliardi. Attualmente i maggiori azionisti sono la Regione, quindi Città studi, la Provincia, Fin Piemonte e l'Uib, la Fondazione della Cassa di Risparmio e il Comune. Il piano di rilancio passa però dalla ristrutturazione delle attività.

I vini liguri conquistano New York

GENOVA. Apprezzata la presenza dei vini liguri a New York, in occasione della rassegna internazionale «Gran European Wine Tasting», svoltasi a Broadway, per iniziativa dell' «Italian Wine & Food Institute». La delegazione ligure, guidata dall assessore regionale Egidio Banti ha incontrato 62 testate statunitensi di informazione. Banti ha illustrato le caratteristiche della viticoltura ligure di qualità e dei programmi di sviluppo agricolo e turistico.

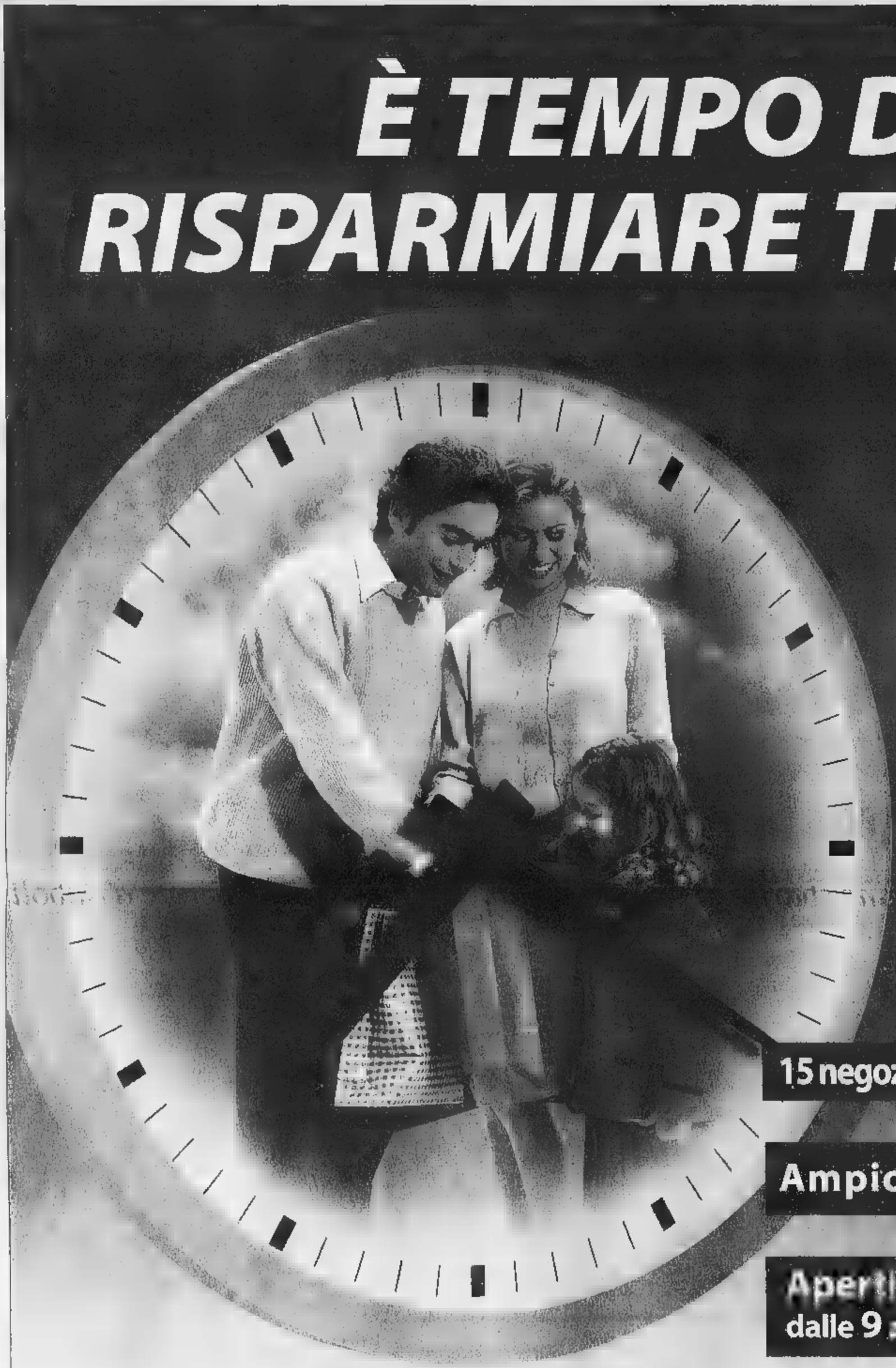
Sanremo, l'Aamaie nel polo elettrico

SANREMO. Anche l'Aamaie, azienda municipalizzata per luce ed acqua, entra a far parte del «Polo elettrico del Nord-Ovest» che comprende Aem Torino, Aem Cremona, Amps Seregno, Asm Sondrio, Ausm Vercelli, Asm Voghera, Meta Modena, Amps Parma e Ami Imola. L'accordo è stato firmato ieri a Sanremo tra presidente dell'Aem torinese, il professor Giovanni Del Tin, e dell'Aamaie Paolo Ferrari.

Alpitour alla conquista della Coppa delle Coppe

CUNEO. Lunedì mattina la Tnt Alpitour partirà per Istanbul dove cercherà di conquistare la sua terza Coppa delle Coppe consecutiva, ma prima ha bisogno di tre punti per restare al secondo posto in classifica. La partita da vincere è quella di domani alle 17,30 con la Sira Falconara, ma la sfida è attesa anche perché sarà la prima uscita davanti al pubblico amico di Luigi Mastrangelo (nella foto) e Cristian Casoli, dopo la convocazione in Nazionale del commissario tecnico Andrea Anastasi. Per i due atleti, che si sono fatti le ossa sulla panchina di Cuneo dopo alcuni anni nel vivaio milanese, la tifoseria ha preparato un'accoglienza particolare. In vista della sfida di domani pomeriggio sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti (prenotazioni allo 0171699187).

È TEMPO DI RISPARMIARE TEMPO.



15 negozi +1 supermercato Coop

Ampio parcheggio

Aperti anche la domenica
dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20

A due passi dal casello autostradale di Albenga

Avere tutto sotto mano ■ sott'occhio: 15 negozi specializzati in un genere e un supermercato alimentare Coop è una grande comodità, una grande opportunità di scelta.
E un grande risparmio di tempo.
Sì, perchè non vi basterebbe una giornata intera per trovare, in un normale giro di compere in città, quello che qui trovate in mezz'ora. Tutto in un ambiente simpatico, vario che propone novità, occasioni ■ opportunità sempre stuzzicanti e vantaggiose. Così piacevole che alle Serre puoi prenderti ...tutto il tempo che vuoi.

Apertura giorni feriali dalle 9 alle 21

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop ALBENGA

Tempo speso bene

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 13 Marzo 1999 n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/5, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Approvato dalla Regione il piano delle coste, l'utilizzo della vecchia ferrovia

Porti e spiagge: la Liguria rilancia

In dieci anni oltre 10 mila posti-barca

I commenti

«Ancora presto per esultare»

SPOTORNO. Commenti positivi, già anticipati nei giorni scorsi, al Piano delle coste della Liguria che conferma per la prima volta la realizzazione di due nuovi porti turistici in provincia di Savona. Si tratta del porto di Spotorno e Noli e del porto-canale alla foce del Centa ad Albenga. Poche, per ora, le voci contrarie soprattutto da parte di qualche ambientalista. Da destra come da sinistra il rilancio della nautica, pur con le difficoltà come nel caso del raddoppio del porto di Loano, consensi quasi unanimi.

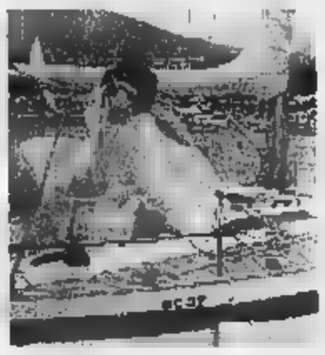
Il via libera annunciato dall'assessore regionale Fabio Morchio dà solo l'avvio alla progettazione definitiva dell'opera di cui si parla e su cui si litiga a Spotorno a Noli da molto tempo. «E' ancora presto per cantare vittoria. Da una risposta negativa si è passati ad un giudizio positivo che redarà fattibile l'opera. Ci diamo che ci vorranno tempi lunghi, la macchina progettuale si può mettere in movimento», aveva detto il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli. Il porto di località Chiariventi è stato voluto in particolare, in questi anni, dal primo cittadino di Spotorno, Matteo Ravera. Giudizi positivi sono stati espressi da tutti i gruppi che fanno capo al centro-sinistra. In un primo momento si era parlato di un piccolo approdo, tipo porto-canale. Poi il progetto si era spinto a prevedere una struttura da 700-800 posti barca. Di recente è stata ipotizzata una struttura di medie dimensioni con impatto ambientale contenuto. Intorno alle barche: servizi, strutture, una strada d'accesso al di sotto della via Aurelia e nuovi insediamenti.

Ad Albenga è stato soprattutto il sindaco sospeso, Angelo Viveri, non solo lui, a sostenere la progettazione di un porto canale alla foce del Centa. Potrebbe diventare il decollo turistico della città. Resta da verificare l'impatto ambientale. In tutti i casi i tempi saranno brevi. **[a. r.]**

GENOVA. Entro dieci anni la Liguria potrà reggere la concorrenza della Costa Azzurra e disporrà di 10 mila nuovi posti-barca (calcolati su una media di 12 metri di lunghezza); recupererà in parte le spiagge, difendendo anche quelle a rischio di erosione; recupererà inoltre quasi 100 km di «striscia» (dai 20 ai 100 metri di profondità) dei percorsi costieri delle ferrovie che saranno spostati l'interno: si pensa già a piste ciclabili e anche a sistemi di tramvia leggera, del tipo «people movie», per collegare in maniere non inquinante i centri di entrambe le Riviere.

Ieri mattina, dopo l'approvazione formale della giunta regionale, è stato presentato il nuovo piano della costa della Liguria.

«Per la prima volta – hanno detto il presidente Giancarlo Mori e l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio - un piano che non è solo urbanistico, anche economico e sollecitatore di ricchezza e di occupazione».



Diecimila posti barca in più

«Ci sono progetti per oltre 2500 posti di lavoro - ha aggiunto Morchio - ricordate comunque che un metro quadrato di spiaggia crea un indotto di 200 dollari, secondo una valutazione economica internazionale».

Il piano, in sintesi, è diviso in tre aspetti operativi. Eccoli.

PORTICCIOLI. Secondo l'assessore Morchio in dieci anni si recupereranno 10 mila posti barca. «Metà di questi però - ha precisato - saranno recuperati dalla razionalizzazione degli scali commerciali che cedono spazi alla diportistica: Genova, Savona, La Spezia, in parte Oneglia. Ma saranno aggiunti anche dalla razionalizzazione dall'ampliamento degli scali già esistenti. Faccio un esempio per tutti: Bordighera».

I progetti sono in parte realizzati, in parte abbozzati: si parla comunque già di Ventimiglia, di San Lorenzo al Mare, di Noli-Spotorno, Albenga, Vado Ligure, Albisola, Voltri, Moneglia e Levanto.

A progetti ultimati, secondo i calcoli fatti dalla Regione, si potranno contare a Imperia 5650 posti barca, 5950 a Savona, 7900 a Genova e 4150 alla Spezia. Si parla anche di porti commerciali: c'è lo stop definitivo del «dentino» al 6° modulo di Voltri.

E PS. Le spiagge in Liguria su oltre 350 km di costa sono soltanto 94 km, ovvero poco più del 27%. E' previsto un progetto di recupero e ripascimento (legato alla politica dei torrenti) e di difesa dell'arenile dove sussiste (Alassio e Vesima).

Non meno ambizioso il recupero dei 100 km di spazio della ex ferrovia. Ci sono progetti per i tratti più brevi per il «people movie», ma si passerà più rapidamente alle piste ciclabili «presenti in tutto il mondo» come commenta Morchio.

Paolo Lingua

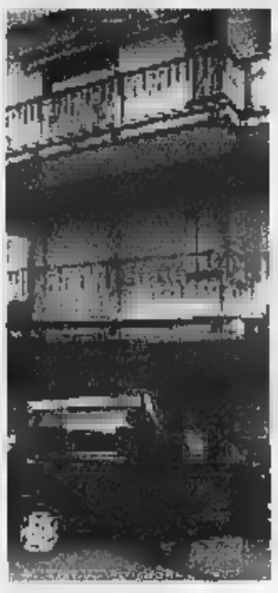
OGGI E DOMANI IN EDICOLA CON TELEVISIONE E CANALE 7

Criminalità, scatta l'allarme Savona provincia a rischio?

Le statistiche sono impietose: Savona provincia a rischio? Microcriminalità, droga, prostituzione, mafia: ne parlano in studio a Skipper il procuratore Scolastico, i sindaci Ruggeri e Cenere, il comandante Ratto, Bertino e Suetta per i commercianti. Nei collegamenti i pareri dei savonesi in strada e le interviste a prefetto, questore, p.m. Landoldi, Melgrati della Lega, con un pattuglione della polizia di Alassio. A PAGINA 41

TRAGEDIA A LIGURO

Trovati morti in un alloggio



Un anziano e la donna che lo accudiva uccisi nel sonno forse dalla calderina ac- che ha consumato l'ossigeno nell'abitazione.

SERVIZI A PAGINA 43

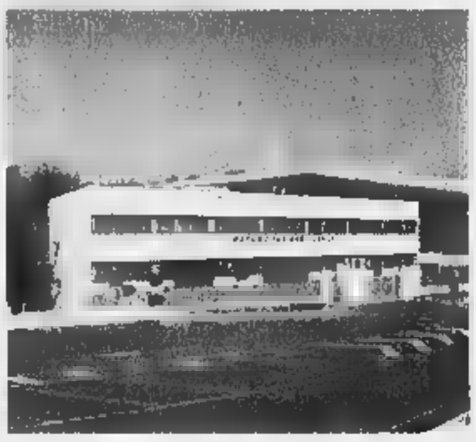
Blitz della Finanza dopo un minuzioso rapporto della seconda sezione della squadra mobile di Savona

Colpo alla Motorizzazione, sgominata la gang

Erano sparite 11 mila carte di circolazione: recuperate a Napoli

SAVONA. Blitz congiunto di Guardia fi- e seconda sezione della squadra mobile di Savona: la «gang» specializzata in furti libretti di circolazione automobilistici e di patenti auto è stata sgominata nel volgere di poche ore, subito dopo l'ultimo «colpo», portato a termine nelle prime di ieri mattina nella sede di Vado Ligure: erano spariti nel nulla 11 mila carte di circolazione in bianco e centinaia di patenti.

Le Fiamme Gialle hanno bloccato ieri pomeriggio, all'uscita di uno svincolo autostradale di Napoli, un furgone; a bordo la refurtiva rubata a Savona. Un uomo è stato arrestato. Farebbe parte di un'organizzazione criminale, con radici anche al Nord,. specializzata nel traffico internazionale di auto rubate. Hanno operato, tutta probabilità, con l'appoggio di esponenti della malavita locale. Che siano gli stessi che hanno già agito quattro volte a Vado (una, quattro mesi fa, andata a segno; altre due a vuoto, in tempi più recenti) è certo: i banditi entrati infatti dallo stesso tombino e avrebbero lasciato impronte digitali che, alla luce di un primo esame sommario della polizia scientifica, collimerebbero.



La sede della Motorizzazione nell'area di Bossarino a Vado Ligure

L'ultima «impresa» è stata fatale: il piano dei malviventi è scattato intorno alle 3 di ieri mattina. Come prima mossa, hanno disattivato l'impianto di allarme dell'Ufficio della motorizzazione civile. Poi, con palanchini e altri attrezzi, dopo essere passati attraverso un tombino, sono riusciti a entrare negli uffici, sfondando una porta secondaria. E' iniziato un lavoro meticoloso, sicuramente opera di professionisti: in primo luogo hanno trasferito sul furgone 22 scatole contenenti ciascuna 500 libretti di circolazione in bianco. In tutto 11 mila, pronti per essere rivenduti ai trafficanti di auto. Basta un computer e una stampante per realizzare documenti perfetti, difficilmente distinguibili da quelli originali. Poi è stata la volta delle patenti. La gang, composta da quattro persone, autisti compresi, ha selezionato con attenzione le patenti già definite e pronte per essere consegnate e quelle ancora da completare. Comunque, documenti che hanno un florido mercato, soprattutto per latitanti e ricercati. Prima di andarsene, hanno abbandonato gli attrezzi. Tutto sembrava filare liscio, ma il caso ha voluto che, tra gli uomini della seconda sezione della squadra mobile di Savona, ci fosse anche uno «specialista» di questo tipo di reato. E così, già dalle prime ore, la mobile aveva diffuso in tutta Italia un rapporto dettagliato, con alcuni indizi chiave. La trappola è scattata a Napoli. Un viaggio di poche ore e il furgone ha raggiunto indenne il Sud Italia.

I ladri, secondo una prima ricostruzione, una volta in Campania, sarebbero saliti un'altra auto: il furgone con la refurtiva, con un nuovo autista (ora in carcere) stava per arrivare a destinazione, in una base nascosta all'interno di una zona industriale, quando è stato intercettato da una pattuglia della Finanza. Gli inquirenti non escludono collegamenti con organizzazioni camorristiche e racket albanese, da tempo interessati a furti di documenti, comprese carte di identità, prelevate a migliaia nel Nord, anche nel Savonese

Massimo Numa

Mostre, processione, falò e lumetti al Santuario per N.S. di Misericordia

«Profumo» di festa patronale

A Savona già da oggi le prime manifestazioni

La cripta della Madonna al Santuario

I primi segnali di primavera a Savona coincidono con la festa patronale di Nostra Signora delle Misericordia e le sue tradizioni. Già oggi le prime iniziative, in città e al Santuario.

Alle 16, nel palazzo delle Azzarie in piazza Santuario, presentazione di un pannello in vetro dell'artista savonese Renata Minuto riproducente la Madonna patrona della città. Stasera alle 21 nella Cappella Sistina di Savona e nel chiostro s'inaugura una mostra di icone di tradizione bizantina. La serata prevede una conferenza proiezione di diapositive.

Martedì, alle 21, al Santuario, presente il vescovo, «l'Annuncio di Maria», lettura drammatica del francese Paul Claudel, interventi del coro «N.S. di Misericordia».

Mercoledì 17, vigilia, tradi- illuminazione della città con i «lumetti» e falò sul greto del torrente Letimbro, ol- alla organizzata come tutti gli anni dal Csi.

La tradizionale processione votiva al Santuario si svolgerà, invece, giovedì 18, festa patronale. La processione, aperta dal vescovo e dal sindaco, muoverà alle 7 dal Duomo per raggiungere il Santuario di N. S. della Misericordia. Dalle 6 alle 11, me avverte il comando della polizia municipale, «tutta la via Santuario sarà in pratica occupata dai partecipanti alla processione per cui, almeno che n strettamente rio, se sconsiglia transito in quella fascia oraria».

In piazza Santuario, lato fiianda, si svolgerà la fiera. E' previsto l'arrivo migliaia di persone. Aree di parcheggio so- previste di fronte al cimitero, nella na del campo sportivo e all'inizio di via Cimavalle.

Poco dopo l'arrivo della processione, alle 9,30 sulla piazza della basilica il vescovo celebrerà la Messa pontificale mentre alle si svolgerà il vespro solenne. **[l. p.]**

Chiamato un operaio al posto della cuoca per preparare le colazioni

Asilo sguarnito, rivolta dei genitori

Via Chiappino, educatrice sola con i bimbi

SAVONA. Trecentomila lire al mese per portare i bambini in un asilo nido nel quale capita anche che alle 7,30 del mattino ci sia una sola educatrice su 4, nessun inserviente, e che solo dopo un'ora venga fatto arrivare dall'altro capo della città un operaio a preparare la colazione per i bimbi. Se a questo aggiungiamo che ieri mattina, nell'asilo nido comunale di via Chiappino, hanno dovuto rimboccarsi le maniche alcuni genitori per alzare le tapparelle e aiutare l'educatrice a badare ai bimbi, il quadro è completo.

Inevitabile la rivolta che è scoppiata ieri per iniziativa di un gruppo di genitori che ha «presidiato» l'asilo per buona parte della mattinata, ha chiesto l'intervento dell'assessore ai Servizi sociali del Comune Lorena Rambaudi e, nel pomeriggio ha raccolto decine di firme in calce a una dura lettera di protesta diretta alla responsabile degli asili nido comunali, Paola Dallari, al massimo dirigente dei servizi sociali, Elvio Musizzano, all'assessore Rambaudi e al sindaco Ruggeri.

Il caos scoppia però dopo le 7,30. Nell'asilo dovevano essere in servizio due educatrici e un'inserviente, nel caso specifico una cuoca che sarebbe rientrata proprio ieri da un periodo malattia. Il rientro non avviene e una delle due educatrici si sente male nella notte.

L'asilo nido comunale di via Chiappino, rimasto ieri senza personale

In servizio resta una sola persona. Alle 7,30 arrivano in via Chiappino i primi bambini. I genitori vengono accolti con una frase del tipo: «Posso tenere i bambini ma essendo da sola non sollevero le tapparelle né preparero la colazione perché non posso lasciare incustoditi i bimbi. Se volete potete riportarveli a casa».

Alcuni genitori si sono fermati a dare una mano. Più tardi, il Comune ha inviato dall'asilo di via Crispi un operaio per preparare le colazioni, sfruttando il meccanismo della mobilità. Da Lavagnola era possibile «staccare» una persona e spedirla altrove a tappare un buco. Inevitabili le proteste dei genitori per una carenza di organico che, a quanto pare, ha già dei precedenti e per il fatto che, soprattutto, invece di una cuoca, il Comune abbia inviato un operaio per preparare la colazione ai bambini. **[p. p.]**

Le madri sono rimaste al nido

«Abbiamo dato una mano anche noi»
L'assessore: un caso di emergenza

SAVONA. Erano cinque o sei ieri mattina i genitori più inferociti. «Non ce la prendiamo con la povera educatrice rimasta in servizio da sola - spiega una delle madri -. Il loro lavoro è encomiabile in quelle condizioni, ma con i dirigenti, la sola unica risposta alle nostre proteste è stata che la situazione sarebbe migliorata da aprile o qualche nuova assunzione».

Poche ore dopo il primissimo sfogo verbale e un giro di telefonate di rabbia agli uffici del Comune, la protesta dei genitori dei bambini dell'asilo nido di via Chiappino, è sfociata in una dura lettera di lamentele firmata alla fine da una ventina di genitori utenti dell'asilo.

Via Chiappino, come gli altri nidi, ospita bambini di età compresa tra 0 e 3 anni e che necessitano di grande attenzione da parte degli educatori. «I più piccoli vanno seguiti costantemente, cambiati e nutriti - dice la portavoce della protesta -. Comprensibile che l'educatrice non potesse preparare la colazione per tutti o tirare su le tapparelle».

Non è di questo avviso l'assessore ai Servizi sociali, Lorena Rambaudi: «Il caso della tapparella è una questione di buon senso. Che cosa ci vuole a sollevare un avvolgibile? Le lamentele per la carenza di organico è un fatto obiettivo. In via Chiappino abbiamo subito una concomitanza di cause negative. Una maternità, poi casi di influenza e periodi di malattia. Una situazione di emergenza».

Ma la componente Uil della Rsu del Comune (Mandrile, Viscardi e Deboer) rincara la dose: «Da tempo segnaliamo le carenze di organico. Il personale non può continuare a lavorare in queste condizioni». L'unica soluzione (il bilancio non ancora operativo obbliga il Comune all'esercizio provvisorio e tempi lunghi per le assunzioni) è ricorrere ai «decimisti», lavoratori che il collocamento invia per 10 giorni. **[p. p.]**

Ordigno bellico sull'«A6», in azione gli artificieri

L'ogiva di un proiettile calibro 105 da cannone navale è stata trovata ieri da alcuni operai impegnati in lavori all'inizio della «A6», sul raccordo con l'«A10», nelle vicinanze del cimitero di Zinola. Sono intervenute due pattuglie della Polstrada di Savona e di Carcare. L'ogiva è stata presa in consegna dagli artificieri della Questura di Genova. Il traffico non ha subito rallentamenti. **[f. p.]**

«Pattuglione» anti-prostituzione, dieci denunce

Ennesimo «pattuglione» anti-prostituzione l'altra notte a Savona. Gli uomini della Volante, coordinati dal dirigente Mario Di Maio, hanno passato al setaccio in particolare via Stalingrado e lungomare Matteotti. Controllate 40 persone, denunciate dieci «nuccicole», delle quali albanesi, che sono state rimpatriate ieri mattina. **[f. p.]**

Sindacalista della Cgil a giudizio per i «blocchi»

Il gip ha rinviato a giudizio Livio Di Tullio, sindacalista della Cgil di Savona. E' accusato di essere stato promotore del blocco dei binari ferroviari effettuato dagli operai della Piaggio il 15 maggio '95 a Finale. Il pm contesta l'interruzione di pubblico servizio. Il processo il 17 novembre. **[f. p.]**

Falsi bonifici per pagamento Iva, a giudizio

Il gip ha rinviato a giudizio Francesco Ciaccio, anni, di Savona. E' accusato di aver esibito all'ufficio Iva un attestato bancario contraffatto relativo al versamento del terzo trimestre. Bonifico che avrebbe falsificato per dimostrare di aver pagato tre milioni. Il processo il 1° marzo 2000. **[f. p.]**

Marocchino ubriaco blocca bus di linea

E' salito a Savona, in evidente stato di ebbrezza. A Varazze ha dato in escandescenze, intimorendo gli altri viaggiatori. Il conducente dell'autobus, per evitare il peggio, ha fermato il mezzo e ha fatto scendere tutti, sino all'arrivo dei carabinieri. Protagonista dell'episodio un marocchino, che è stato poi accompagnato al pronto . Sarà denunciato. **[f. p.]**

Vandali incendiano magazzino di un pub

Intervento dei vigili del fuoco l'altra notte a Vado per spegnere le fiamme divampate nel magazzino di un «pub». Le operazioni sono durate circa due . Si tratterebbe di un atto vandalico. **[f. p.]**

L'«Asinello» dei Democratici a Varazze

Rifondazione replica all'ultimatum dei ds

SAVONA. Botta e risposta tra Rifondazione e ds per una frattura nella maggioranza di palazzo Sisto che appare sempre meno sanabile. Intanto due novità nello scenario di Varazze. L'«Asinello» di Prodi arriva con un rappresentante in Consiglio comunale, mentre il partito socialista si avvicina alla candidatura di Tunitto Ghigliazza per le amministrative di giugno.

SAVONA. Rifondazione è un problema politico. Lo è per i ds - come confermato in un comunicato dal capogruppo consiliare Franco Aghetto - dopo che i tre consiglieri del Prc avevano abbandonato l'aula al momento della votazione sul bilancio. Ma il problema, secondo Rifondazione, non deriva dalla posizione del partito scaturita dal congresso che ha visto l'affermazione della mozione Ferrando, quella che fa capo alla componente più intransigente. «Il gruppo consiliare di Rifondazione ragiona con la propria testa - spiega il capogruppo Jorg Costantino -. Il problema con i ds nasce qui in Comune non nel nostro congresso. L'equazione di Aghetto è sbagliata. Sul bilancio abbiamo più volte chiesto incontri e chiarimenti ma non ci hanno ascoltati. Non ci stiamo a votare e basta, senza partecipare alle decisioni. Noi usciremo dalla maggioranza quando lo decideremo noi».

VARAZZE. L'«Asinello» dei democratici di Prodi e Di Pietro in Consiglio. L'iniziativa è del consigliere Nicola Di Vairo. Ufficializzato anche il comitato di Varazze e Cello: Di Vairo presidente e Giovanni Simoncelli segretario.

Intanto il nuovo partito socialista (portavoce provinciale Angelo Lucido) si avvicina a Tunitto Ghigliazza, candidato per il centro destra alle prossime elezioni comunali. All'incontro con le forze del centrodestra hanno preso parte per il ps, gli esponenti Calcagno e Paglieri. Dialogo aperto anche con Forza Italia per le prossime elezioni Provinciali: un incontro preliminare si è tenuto ieri sera a Savona. **[p. p.]**

Sedicente acquirente di Vercelli paga con assegno «scoperto»

Vende Mercedes: truffato

La vittima un pensionato di Albissola

SAVONA. Ancora un caso di truffa a danno di un savonese. Sfortunato protagonista della vicenda è un sessantenne di Albissola Marina, che ha messo in vendita la sua auto, una Mercedes, attraverso un annuncio sul giornale. L'uomo, quando è andato ad incassare l'assegno da 52 milioni ricevuto a pagamento, ha però scoperto che si trattava di un titolo falso.

I fatti. Il pensionato aveva messo un'inserzione su un giornale economico per vendere la sua Mercedes, modello «Spider Slk». Ai primi di marzo, un uomo, presentatosi come Aldo, di Vercelli, gli aveva telefonato e aveva concordato con lui l'acquisto della macchina per una somma di 52 milioni.

L'8 marzo scorso il pensionato ha consegnato l'auto e la documentazione necessaria ad un sedicente incaricato di Aldo e ha ricevuto un assegno per la cifra pattuita. Al momento di incassare l'assegno però ha scoperto che il titolo era falso. A questo punto ha richiamato l'acquirente sul cellulare, chiedendo spiegazioni.

Quest'ultimo si è giustificato sostenendo che si trattava di un sbaglio del suo commercialista e ha fissato un nuovo appuntamento al proprietario della Mercedes per il pagamento dovuto, scegliendo come luogo dell'incontro il casello autostradale di Arenzano. Qui però il truffatore non si è mai presentato.

Al pensionato di Albissola Marina non è rimasto quindi che denunciare l'accaduto ai carabinieri di Arenzano, che hanno avviato le indagini per risalire agli autori della truffa, coordinati dalla procura della pretura di Genova. **[f. p.]**

ZINOLA

Tenta suicidio due volte

Movimentato episodio ieri mattina a Zinola, nei pressi del distributore Tamoil. La prima segnalazione giunta in questura è stata quella di una presunta rissa. Quando però sono arrivati gli agenti della volante lo scenario è risultato diverso. I poliziotti si sono trovati davanti L.G., 28 anni, di Savona, in stato confusionale. E' stato ricoverato al San Paolo, nel reparto di Psichiatria. Prima di entrare in ospedale, però, il giovane ha raccontato quanto è successo. L.G. ha detto che voleva uccidersi, gettandosi sotto un'auto. Ci ha provato, ma l'automobilista, non avvedendosi del dramma, ha reagito in malo modo, aggredendo verbalmente il giovane. «Mi ha mandato a quel paese», avrebbe detto L.G.. Quando l'automobilista se ne è andato, il giovane, rimasto solo, ha tentato nuovamente di portare a termine il suo intento. Anche questa volta, senza riuscirci. **[f. p.]**

Bilancio di 5 anni

Savole cattoliche più iscritti solo negli asili

SAVONA. La Curia ha diffuso i risultati dell'indagine svolta dalla commissione pastorale tra le scuole cattoliche della diocesi. Interpellati 16 istituti, con 1285 alunni.

Rispetto al 1995, le materne hanno avuto un incremento di iscrizioni (da 700 a 753) mentre tutti gli altri ordini di svuola hanno registrato una diminuzione. Più sensibile il calo delle elementari (da 336 a 297), minore quello delle medie (da 143 a 137) e delle superiori (da 336 a 297 alunni). Gli insegnanti occupati complessivamente nei diversi istituti sono 98, di cui 77 laici e 21 religiose (nel '94 erano rispettivamente e 23).

Alla domanda relativa alle prospettive 8 istituti hanno risposto che sono incerte, 7 che buone e solo uno ha evidenziato alcune difficoltà. Le motivazioni sono legate soprattutto a difficoltà economiche di gestione. Il fabbisogno è stato quantificato in 1 miliardo e 311 milioni e in alcuni casi le congregazioni intervengono sul bilancio finale. **[i. p.]**

Oggi al Classico

Liceo «invaso» per i campionati di Matematica

SAVONA. Oltre 250 studenti delle scuole medie e superiori di tutta la provincia invaderanoggi, a partire dalle 13,30, il Liceo Classico «Chiabrera» di via Caboto per prendere parte alla fase di semifinale interprovinciale dei «Campionati internazionali di giochi matematici», organizzati dall'Università Bocconi di Milano in 43 sedi sparse in tutta Italia.

I Giochi matematici sono giunti alla 13a edizione nel mondo, la sesta in Italia. Per la prima volta Savona, il Liceo Classico, sono stati scelti come sede di una delle semifinali.

I migliori classificati di ciascuna categoria (ce ne sono 4, in tutto venti ragazzi) avranno accesso alla finale nazionale del 15 maggio a Mila I migliori 10 in Italia andranno a Parigi per la finalissima internazionale. Anche i partecipanti alle gare di domani avranno riconoscimenti e premi grazie ai contributi della Fondazione Carisa, Comune, Provincia e allo stanziamento deliberato dal Liceo Chiabrera. **[p. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune di Savona non risponde Cisl

E' ampio il rilievo che gli organi di informazione danno dell'importanza delle semplificazioni per gli adempimenti burocratici che il cittadino deve quotidianamente affrontare.

La Legge Bassanini è da questo punto di vista un'utile scelta, ma per entrare a pieno regime richiedera tempo e comunque porrà anche qualche non semplice problema di adattamento specie per le fasce più anziane.

Pensiamo ad esempio all'autocertificazione che richiede anche una certa dimestichezza con i dati di cui non sempre sono a conoscenza.

Questo vale a maggior ragione per le persone anziane a cui paradossalmente può creare problema la mancanza di prassi consolidata pur se burocratica.

La Cisl ha assunto l'iniziativa di fornire ai propri iscritti Card-Servizi che prevede l'inserimento dei propri dati anagrafici, oltre che quelli fiscali, sanitari, previdenziali, e che rende possibile tra gli altri usi quello di potersi stampare con grande facilità una serie di autocertificazioni in apposite postazioni che la Cisl installerà in modo diffuso nella provincia.

La decisione della Cisl è stata di partire con tre Comuni (Savona, Loano, Carcare). Dobbiamo rilevare con grande «rammarico» che, mentre con il Comune di Loano abbiamo concluso, e che con Carcare c'è un orientamento della giunta, con Savona non abbiamo ancora avuto il piacere di conoscere la risposta (eppure gli incontri con l'amministrazione e con i tecnici sono avvenuti nel mese di ottobre).

Per un tale ritardo o siamo di fronte ad una scelta che per la Cisl è incomprensibile anche nell'interesse del Comune oppure siamo di fronte ad una lentezza molto preoccupante.

Roberto Grignolo, segretario generale Cisl Savona

Non sono in crisi

E' comparsa l'altro ieri una lettera di un rappresentante dei Cobas-Scuola sulla crisi dei sindacati confederali.

Senza polemica e per amor di verità vorrei informare che la Cgil e anche Cisl e Uil hanno aumentato gli iscritti anche tra i lavoratori attivi oltre che tra i pensionati.

Che la crisi di rappresentanza riguarda semmai il sindacalismo autonomo, dato che, per esempio, alle ultime elezioni Rsu nel pubblico impiego i sindacati confederali hanno ottenuto l'80% dei consensi dei lavoratori.

Che oltre all'azione sindacale la Cgil (e anche Cisl e Uil) è orgagliosa di offrire ai propri iscritti una sempre maggiore gamma di servizi che snaturano ma rafforzano il ruolo di grande sindacato Confederale.

Livio Tullio, segretario d'organizzazione Cgil Savona

La festa patronale della vigilia

farebbe piacere che quest'anno, alle soglie del Duemilo, in occasione della festa patronale Savona si ricordasse dell'illuminazione tradizionale del 17 marzo. I cittadini, anche se sempre meno, la loro parte la fanno, ma il Comune e la Chiesa?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829849. *Carnevale*, piazza Diaz 6, tel. 851923. *Della Fornaci*, corso Vittorio Veneto 148, tel. 804602.
E in appoggio:
San Paolo, corso Italia 178, tel. *Padovani*, via Chiavella 14, tel. *Alla Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825600.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Fornace*, corso Italia 153, tel. 019 827.202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, 608 *Degli Inglesi*, via Dalmazia 11, tel. 52.216. *Fontana*, via Biglieri 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE: *Comunale-Moreno*, via Aurelia 145, tel. 931.049.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601.700.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO: *Sanioli*, piazza Italia 45, tel. 585.650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
PIETRA LIGURE: *N. S. del Soccorso*, via Battisti 125. *Finadri*, piazza della Basilica (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Vangoli).
SPOTORNO: *Cilmiti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 934.852.

STATO CIVILE

SAVONA 12 MARZO
Giorgia Masio.
MORTI. Armando Ghiso, di anni, abitante a Quiliano in via Massapé; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola. Angela Calandra ved. Bosano, di 81 anni, residente a Spotorno in via Verdi, trasporto diretto previsto per questa alle ore 10 al cimitero di Spotorno.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Cescot Confesercenti ha organizzato corsi abilitanti che prenderanno il via lunedì 15 marzo. Fra i temi affrontati figurano abilitante per responsabile della prevenzione e sicurezza (costa 360 mila lire), corso per rappresentanti dei lavoratori in tema di sicurezza e prevenzione, corso preparatorio per l'iscrizione al registro delle imprese, corso preparatorio per l'iscrizione al registro del commercio, seminari informativi gratuiti di autocontrollo alimentare, secondo per pizzaioli, corso per l'iscrizione al ruolo di agenti rappresentanti, corso abilitante per l'iscrizione al registro del commercio, corso preparatorio per l'iscrizione all'albo agenti d'affari di mediazione. Per informazioni rivolgersi alla di Paleocapa.

DA NON PERDERE

SAVONA

Merloni-ter, chiude il convegno

Si concluderà questa mattina il convegno organizzato dall'Anci regionale (Associazione comuni d'Italia) e dal Centro studi sulla autonomie locali dedicato alla legge quadro Merloni-ter sui lavori pubblici. Dalle alle 12,30 al Terminal Crocieredella vecchia Darsena interventi, tra gli altri, Vittorio Italia (Università di Milano), Tommaso Miele (consigliere Corte dei conti), Marco Corsini (ministero Lavori pubblici), Maria Daniela Dalla Rosa (Cassa depositi e prestiti). **[p. p.]**

Convention di fitness

«Liguria fun and fitness» è il titolo della manifestazione in programma domani al palazzetto dello sport di Varazze. Organizzazione della Cycnus di Albenga. Inizio alle 10. Tra gli istruttori Cesco Ceschin, Giulio Evangelista, Rosario Cibelli e Luigi Parmolaro. La convention si concluderà alle 19,30. Costo partecipazione 60 mila e 80 mila. **[p. p.]**

IL CASO

[redacted]

La proposta di Cenere, che invoca l'esercito, le autorità, i pareri della gente e delle categorie

Criminalità, [redacted] provincia a rischio?

Confronto tra le istituzioni e i cittadini a Skipper

SAVONA. Criminalità: la provincia [redacted] Savona [redacted] a rischio? Questa la domanda posta da Skipper, il programma televisivo curato da La Stampa si più autorevoli rappresentanti delle istituzioni [redacted] del commercio, quest'ultimo uno dei settori ritenuti più esposti.

E' stato un dibattito acceso, sentito, perchè il problema della micro [redacted] macrocriminalità interessa [redacted] investe tutti [redacted] segna una comunità: vivere in una città nella quale si teme di uscire di casa, per non lasciarla incustodita oppure perchè si ha paura di brutti incontri, significa in sostanza perdere uno [redacted] beni più preziosi, la libertà.

Il quadro emerso da questa [redacted] di «check up» ha due volti. Il primo [redacted] legato alla statistica: indica la provincia di Savona al nono posto tra quelle italiane per l'allarme criminalità, piazzandola ad esempio al quindicesimo per gli omicidi (un dato che però ha risentito dell'«effetto Bilancia»); al secondo per i furti in appartamento e al venticinquesimo per scippi e borseggi (bisogna tener conto però dell'elevato numero [redacted] denunce, un'abitudine che altrove, soprattutto nel Sud Italia, non è così consolidata).

Il secondo volto è plasmato dai pareri dei cittadini, dei loro amministratori [redacted] dei rappresentanti dello Stato. Fermando i cittadini per strada, ci si accorge che è soprattutto la microcriminalità a preoccupare: furti, truffe, scippi [redacted] borseggi. Conseguenti alla diffusione della droga, sì, ma anche [redacted] una nuova minaccia, quella che per molti è rappresentata dagli immigrati extraunionisti. «Ci vogliono leggi adeguate», è il coro di opinioni.

Più articolato è invece l'approccio delle istituzioni. Che [redacted] nascondono il problema criminalità (soprattutto micro), ma cercano [redacted] leggerlo sotto la «giusta luce». C'è l'effetto della psicosi, che può sfuocarlo. Alcuni allarmi, [redacted] quello [redacted] mafia, sono ingiustificati. Per contro, c'è una malavita che cambia (oggi i ladri hanno più identità), esistono difficoltà normative (i clandestini vengono espulsi solo «virtualmente»), le forze dell'ordine non hanno organici adeguati e solo ora stanno incominciando [redacted] dialogare tra loro. [f. p.]

A [redacted] una fase del dibattito sul palco [redacted] Teatro [redacted] Salesiani di Savona. A destra un'immagine dei controlli compiuti dalla polizia nel Ponente

[redacted]

Droga e prostitute i mali più gravi

Il procuratore capo di Savona **Vincenzo Scolastico**

I mali più gravi della provincia sono il traffico di droga [redacted] lo sfruttamento della prostituzione. Ritengo comunque che Savona viva una situazione privilegiata rispetto ad altre città italiane, dove è difficile addirittura sopravvivere. L'Esercito per fronteggiare la criminalità? Non penso che [redacted] sia bisogno [redacted] comunque un'ipotesi simile non può essere improvvisata.

[redacted]

Una psicosi da combattere

Il prefetto di Savona **Luigi Serra**

Si sono diffuse [redacted] psicosi dell'insicurezza e il timore della microcriminalità, molto temuta perchè legata a reati che colpiscono la persona. C'è paura di giorno e di notte, di avere l'alloggio svaligiato o di non trovare più l'auto sotto casa. Ma poichè la sicurezza è un diritto, bisogna cercare risposte adeguate, anche [redacted] le forze dell'ordine stanno già facendo molto.

[redacted]

Precauzioni contro i ladri

Il questore di Savona **Rodolfo Venezia**

Mi sento di dire che possiamo dormire sonni tranquilli, ma con le dovute cautele. Furti, scippi [redacted] borseggi [redacted] alimentati dal fenomeno della droga [redacted] dei tossicodipendenti che ricorrono a ogni mezzo per procurarsi i soldi della dose. Ma è [redacted] che opportuno che i cittadini [redacted] ogni precauzione per rendere più difficile l'attività dei delinquenti.

Ruggeri

Servono anche le manifestazioni

Il sindaco di Savona [redacted] **Ruggeri**

Savona [redacted] è una città [redacted] rischio, ma ci [redacted] alcune fasce sociali che non [redacted] sentono tranquille. Stiamo lavorando perchè lo siano: ritengo a tal riguardo importantissimo il coordinamento tra le forze dell'ordine, ma servono anche interventi all'apparenza più banali, come rendere più illuminate le strade e organizzare manifestazioni.

[redacted]

Meno sanatorie e più militari

Il sindaco di Loano **Francesco Cenere**

I Comuni non possono fare tutto da soli [redacted] non possono sostituirsi, per affrontare problemi come la criminalità, allo Stato, spesso latitante. Nè si può pretendere di fronteggiare la delinquenza degli immigrati a colpi [redacted] leggi-sanatoria. E' sempre più difficile rassicurare i cittadini: se mancano le forze dell'ordine bisognerebbe utilizzare l'Esercito.

Un'ora in tv

Oggi e domani TN4 e Canale 7

Quasi un'ora di trasmissione su un tema impegnativo: la criminalità in provincia di Savona. Skipper, il settimanale d'informazione [redacted] della Stampa per le province [redacted] Savona e Imperia, dedica uno special [redacted] questo argomento. Attenzione agli [redacted]ari, che questa settimana sono i seguenti: stamane alle 10,20 circa su Canale 7, stasera alle 19 circa su Telenord TN4, con ultima replica domani pomeriggio, domenica, alle ore 16 circa ancora su Canale 7. La parte tecnica è stata curata da Luca Despini e Renzo Principi di Video Vela.

Anche se il tema non era certo dei più facili, nessuno si è sottratto all'invito. Al dibattito [redacted]resso il teatro dei Salesiani, che ringraziamo per la collaborazione, hanno partecipato il procuratore capo della Repubblica Vincenzo Scolastico, il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, quello di Loano Francesco Cenere, il comandante della polizia municipale del capoluogo, Sergio Ratto e, in rappresentanza della categoria dei commercianti, Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio, e Bruno Suetta, segretario della Confesercenti. Ha condotto Sandro Chiaramonti.

Molti anche gli interventi esterni, a cominciare dalle interviste con il prefetto Luigi Serra, con il questore Rodolfo Venezia e con il sostituto procuratore Alberto Landolfi. E ancora, la voce della Lega è stata portata da Marco Melgrati.

Ma hanno avuto spazio anche e soprattutto i cittadini, con interviste per [redacted] vie [redacted] Savona, mentre le telecamere hanno seguito un «pattuglione» della polizia di Alassio coordinato dal commissario Anna Maria De Rosa. Non è mancata la storia di [redacted] cittadina coraggiosa che ha messo in fuga un truffatore. I servizi esterni [redacted] stati curati da Ermanno Branca, Stefano Pezzini, Fabio Pozz[redacted] e Claudio Vimercati. [r. s.]

Contagiato dalla febbre da gioco [redacted] sarebbe più riuscito a «rientrare»

[redacted] giocato [redacted] Lotto 1000 [redacted]

La difesa del tabaccaio indagato per peculato

SAVONA. Ha giocato al Lotto, forse sul 39 in ritardo sulla ruota di Genova, un miliardo [redacted] milioni [redacted] un mese e mezzo. Ed è rimasto «strozzato».

E' quanto avrebbe raccontato l'altra sera al procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico il tabaccaio [redacted] Albenga indagato per peculato (l'imputazione, in attesa degli accertamenti, non è ancora definitiva) [redacted] l'accusa di non aver versato due miliardi di proventi del gioco del Lotto allo Stato.

L'uomo, assistito dall'avvocato Nazzareno Siccardi, avrebbe anche [redacted] le contitolari della tabaccheria, due donne, coindagate. Avrebbe detto al magistrato che que[redacted] ultime non c'entrano [redacted] avrebbero saputo nulla, e che ciò che [redacted] sarebbe ascrivibile soltanto a lui.

L'inchiesta [redacted] partita da una segnalazione dell'amministrazione finanziara che, a seguito di controlli incrociati con la «Lottomatica», la società che gestisce il gioco, avrebbe scoperto proventi non versati dalla tabaccheria [redacted] Albenga per un ammontare [redacted] circa due miliardi. Sarebbero anche emersi bonifici contraffatti, quelli che secondo l'accusa il tabaccaio avrebbe in[redacted] alla Lottomatica, quale copertura fittizia del dovuto (la Lottomatica avrebbe dovuto, trattenuto il suo [redacted] girare i proventi [redacted] Stato).

L'uomo avrebbe giustificato tale mancato [redacted] spiegando che 200 milioni sarebbero frutto di debiti pregressi; mentre i restanti un miliardo 800 milioni sarebbero conse[redacted] di [redacted] sorta di «febbre» da gioco, che l'avrebbe coinvolto intorno alla fine del dicembre scorso. Il tabaccaio avrebbe detto di poter provare tale affermazione, presentando la relativa documentazione (schedi[redacted] [redacted] matrici). Non sarebbero in[redacted] emersi mancati pagamenti delle vincite realizzate dai clienti dell'esercizio.

Una precisazione: [redacted] c'entra nulla con la vicenda l'unica ricevitoria autorizzata di Albenga, quella di via Venti Settembre [redacted] Pietro Mistretta; nè c'entrano le tante altre tabaccherie ingaune che, [redacted] differenza di quella «incriminata», non hanno subìto alcun sequestro [redacted] apparecchiature del Lotto. [f. p.]

Proventi del Lotto al centro di indagini

FINALE LIGURE

Calvisio invasa da liquami

Disagi e proteste a Calvisio, frazione di Finale Ligure, per l'ennesimo guasto alla rete fognaria nell'area delle case popolari.

«In questi giorni si [redacted] ripetuto [redacted] inconveniente alla condotta che attraversa il piazzale antistante i nostri alloggi. Quando l'impianto è stato realizzato, in questo quartiere abitavano pochissime famiglie. Negli anni il lotto [redacted] stato ampliato e completato, il numero delle famiglie è aumentato in modo considerevole. Ma i servizi [redacted] sono stati adeguati. Il risultato è che molto spe[redacted] ci troviamo con i magazzini, le cantine e i garage semiallagati da liquami», spiegano gli abitanti sempre più esasperati. Anche ieri il fenomeno si è ripetuto.

Al centralino dei vigili [redacted] arrivate decine di telefonate di protesta. Concludono gli abitanti: «E' necessario un intervento generale e radicale [redacted] tutto l'impianto [redacted] il singolo rattoppo». [e. r.]

Nuova linea aerea

[redacted] via libera al [redacted]

VILLANOVA. Disco verde dell'assemblea [redacted] soci per l'au[redacted] di capitale dell'«Aeroporto [redacted] Villanova d'Albenga spa» che permetterà di aprire una linea regolare quotidiana con Roma. Alla riunione, svoltasi ieri pomeriggio nella sala convegni dell'Aeroclub, hanno partecipato la quasi totalità [redacted] sia pubblici che privati, segno dell'interesse che lo scalo aereo del ponente sta attualmente suscitando. Ha dichiarato [redacted] presidente della società di gestione Claudio Cavallo che da due anni è, col consigliere [redacted] amministrazione generale Pier Carlo Berta, alla direzione dell'aeroporto: «I soci hanno avallato le scelte di un uso dell'aeroporto sia di valenza sociale, sia [redacted] natura turistico-commerciale. E' stato altresì approvato il progetto di riqualificazione aeroportuale che si attuerà investendo i quattro miliardi messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti». L'aumento di capitale ha comportato [redacted] incremento [redacted] 300 milioni a un miliardo [redacted] 300 milioni di lire. [redacted] le richieste della società [redacted] gestione quella [redacted] poter ospitare un Canadair [redacted] Villanova. [redacted] pare che l'unico velivolo antincendio per la Liguria [redacted]rrà probabilmente destinato [redacted] Genova, presso il già congestionato «Cristoforo Colombo»

I voli per [redacted]ma dovrebbero partire verso l'inizio dell'estate con un bimotore turboelica della compagnia Air-Besit [redacted] Olbia, capace di ospitare 20 passeggeri. Il velivolo [redacted]bbe [redacted] le otto del mattino [redacted] ritorno verso le 19. [r. sr.]

Iniziativa ad Andora

[redacted] per rilanciare [redacted]

L'assessore al commercio **Franco Floris**

ANDORA. Comune e categorie economiche [redacted] lavorando al «Marchio per l'ambiente "Città di Andora"» del quale si potranno presto fregiare tutte le attività cittadine a vocazione ambientalista. L'annuncio [redacted] stato dato in anteprima dal promotore dell'iniziativa, l'assessore all'ambiente ed al commercio Franco Floris, che ha fatto riferimento a programmi futuri ben precisi legati alla proposta.

«Il marchio sarà attribuito a bar, ristoranti, locali, attività [redacted] stabilimenti che porteranno avanti in qualche modo il di[redacted] ecologista. Ci sarà chi stamperà i propri menù su car[redacted] ecologica e chi si occuperà [redacted] recupero del vetro oppure chi adotterà sistemi a risparmio energetico per illuminare il proprio locale», ha spiegato in breve Franco Floris. Per la se[redacted] di martedì 23 [redacted] è previsto un incontro tra l'assessore (promotore anche del progetto ambientalista dell'«Oasi del Merula») ed i rappresentanti delle varie associazioni per discutere nel dettaglio tutti i p[redacted]ticolari dell'iniziativa. [m. br.]

FINALE LIGURE
parzialmente o totalmente
affittasi
[redacted]
mq. 1000 circa,
predisposto su 3 piani
(mq. 450 + [redacted] + 300)
indipendenti più cortile mq. 700
zona industriale
incentivi Obiettivo 2
tel. 019.690763
cell. [redacted]
fax 019.680170

AGENTI DI VENDITA

LUNEDì
tuttosoldi
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
[redacted]
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Savona.
È richiesta una cultura [redacted] livello di scuola medio superiore.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 122 - 10100 Torino
oppure inviare un fax allo 019.80.18.08
[redacted] telefonare allo 019.84.85.035

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

ZOLEZZI AUTO
ALBENGA
Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

Barbieri
SAVONA
C.so Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

www.zolezziauto.it

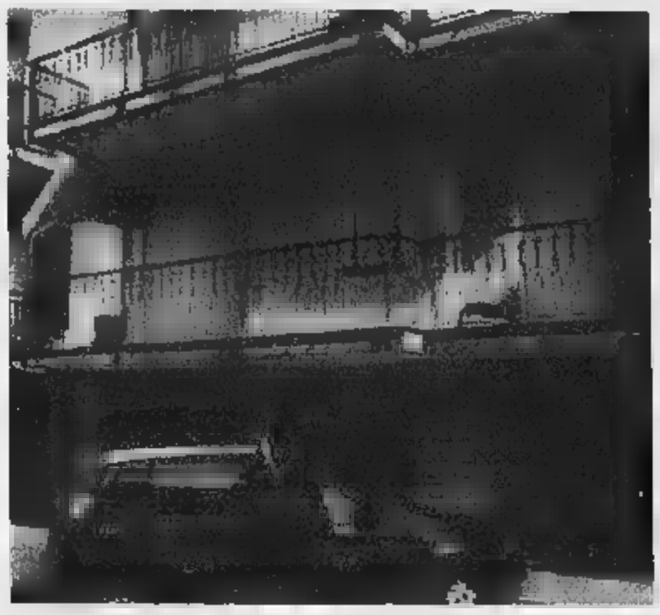
3 x 2
FINO AL 23 MARZO

IPERsidis
SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274
DIS GROS

Trovati morti nell'alloggio, forse a causa di una calderina che ha saturato le stanze di gas

Uccisi nel sonno, «giallo» a Loano

Vittime un anziano e la donna che lo accudiva



L'alloggio di Loano in via Silvio Amico dove sono stati trovati morti i due anziani

LOANO. Tragedia ieri notte in un appartamento di via Silvio Amico a Loano.

Due [illegible] sono morti nel sonno forse «traditi» dal monossido di carbonio prodotto dal difettoso funzionamento della calderina.

Le vittime sono Roberto Fantuzzi, 79 anni, residente a Terzo d'Acqui, padre del capogruppo [illegible] Ds di Loano Lucia Fantuzzi, e la sua governante Ernestina Monti, 72 anni, originaria di Milano, residente ad Alassio in via Maz[illegible]. Sulle cause della morte ci sono dei dubbi. Il rubinetto del tinello, dell'acqua calda, è rimasto aperto quasi tutta la notte.

Il vapore che ha sprigionato potrebbe essere un secondo elemento che ha contribuito a «togliere l'ossigeno» nel piccolo appartamento. Solo l'autopsia sui due corpi, che sarà probabilmente eseguita lunedì all'obitorio dell'ospedale Santa Corona, potrà chiarire le [illegible] della duplice morte. I due corpi [illegible] stati trovati nei rispettivi letti.

Non presentavano segni di violenza. «Arresto cardio-circolatorio», è il referto stilato dal medico legale. Il procuratore presso la Pretura, Maurizio Picozzi, ha confermato la richiesta dell'autopsia.

A scoprire i due corpi è stata, [illegible] mattina poco prima delle 9, Lucia Fantuzzi. L'architetto aveva le chiavi dell'alloggio dove il padre Roberto stava trascorrendo il periodo invernale. E' entrata in casa senza sentire odore di gas ma notando subito l'invadente presenza di vapore che aveva reso umido ogni cosa. Le pareti e il pavimento sembravano quelli di un bagno turco.

Sul letto della sua camera ha trovato, semi scoperto, il padre oramai morto. La donna che da un paio di settimane lo assisteva, Ernestina Monti, era invece nel [illegible] letto ricavato dal tinello. Anche lei [illegible] dava segni di vita. L'acqua calda era aperta. Per tutta la notte la calderina, installata proprio in cucina per produrre l'acqua calda, ha funzionato ininterrottamente. Probabilmente ha funzionato male.

Sempre nel tinello c'era una grande finestra leggermente aperta. Questo varco non ha consentito un ricambio d'aria sufficente.

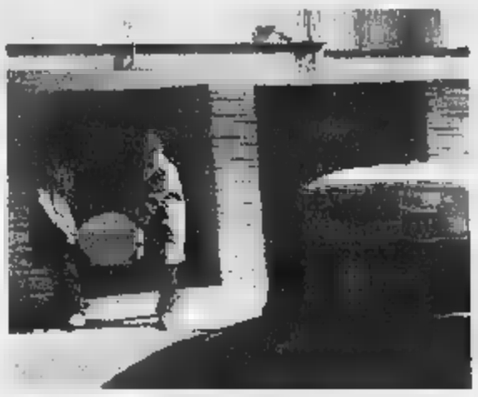
Il calo di ossigeno nella stanza ha colto i due anziani nel [illegible]. Forse [illegible] si [illegible] accorti di nulla. Non è da escludere che la donna si sia sentita male per prima e che abbia aperto l'acqua proprio per aiutarsi.

Tutte le altre ipotesi restano remote anche se non è possibile escluderle del tutto.

Secondo i carabinieri la [illegible] certa è che dietro la morte dei due anziani non si nasconde [illegible] delitto. Sia Roberto Fantuzzi che Ernestina Monti, per diversi motivi, non godevano da alcuni anni di condizioni di salute ottimali.

L'eventuale mancanza di ossigeno provoca danni maggiori e più rapidi in un fisico non più giovane. I funerali non sono ancora stati fissati.

Augusto Rembado



Il trasporto di un feretro dall'appartamento dove viveva Roberto Fantuzzi e la domestica Ernestina Monti

LA TESTIMONIANZA

Corpi scoperti dalla figlia

«Mi sembrava di sentire l'acqua correre [illegible] ho solo pensato che ci fosse qualcuno in bagno». Lucia Fantuzzi racconta il dramma che ha vissuto. La donna non si è insospettita di nulla. E' salita [illegible] mattinata nell'alloggio dove dormiva il padre con la sua governante. In casa la macabra scoperta. La richiesta di aiuto. Ma [illegible] c'era più nulla da fare. Roberto Fantuzzi, vedovo da quasi vent'anni, era solito passare i mesi più freddi dell'anno in Riviera. Era la figlia ad ospitarlo. Lucia Fantuzzi è uno degli architetti più noti e stimati del Ponente. Lavora con il marito Gian Franco Corso. E' nota a Loano per la sua lunga militanza politica. E' sempre stata stata iscritta al pci prima e al pds-ds poi. Per molte legislature è stata il candidato più votato della sua lista. In una occasione è anche stata candidata a sindaco. Malgrado Loano sia sempre stata una città politicamente di centro-destra Lucia Fantuzzi è fra i politici più ben visti, anche per la sua correttezza. [a. r.]

VERSANTI

Troppe morti per l'ossido di carbonio killer silenzioso che uccide nel sonno

OGNI volta che qualcuno muore per cause accidentali tra le pareti domestiche, ci sentiamo tutti più vulnerabili. Sono e restano morti assurde. All'interno del luogo considerato da sempre il più sicuro e confortevole: la propria abitazione. Se dalle indagini, la causa del decesso è da attribuirsi al monossido di carbonio, ci troviamo per l'ennesima volta di fronte alla cosiddetta [illegible] bianca». Una [illegible] questa, che provoca annualmente centinaia di vittime nel nostro Paese.

Eppure mai come in questi ultimi anni, si discute e si dibatte di sicurezza e di norme legislative per prevenire e controllare i numerosi impianti presenti all'interno delle abitazioni. Le leggi in proposito esistono. Come pure le normative tecniche, le figure tecnico professionali responsabili ed autorizzate e le relative [illegible].

Forse esiste [illegible] doppia velocità. Tra il continuo evolversi della tecnologia degli impianti presenti in casa e la scarsa cultura della sicurezza [illegible] chi li usa. E' una considerazione che diventa realtà quando [illegible] subire le funeste conseguenze di un incidente domestico sono per[illegible] anziane.

L'utilizzo [illegible] la [illegible] dei rischi derivanti dall'utilizzo [illegible] gas e [illegible] qualsiasi altra fonte di calore presente all'interno delle mura domestiche, necessita [illegible] specifiche. L'ossido di carbonio ad esempio, è un killer invisibile, subdolo ed inodore, originato dal consumo dell'ossigeno all'interno del locale dove siamo presenti.

Un gas che non perdona, che agisce direttamente sul sangue, senza provocare apparentemente disturbi soggettivi che possono mettere in allarme il malcapitato. In questi casi una finestra aperta potrebbe rappresentare la salvezza.

Una [illegible] certa comunque. Si vive costantemente e quotidianamente nel pericolo. A casa e fuori casa. Ormai non è permesso, in nessun momento della giornata, allentare le proprie difese [illegible] attenzioni. Anche di fronte alle gestualità quotidiane più semplici.

Come aprire o chiudere una valvola del gas, inserire una spina elettrica, manovrare un elettrodomestico, accendere la stufa e così via. Perchè è risaputo ormai che le morti per incidenti domestici superano di gran lunga le vittime sui luoghi di lavoro.

Michele Costantini

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Liste di candidati dc per le prossime elezioni

«Liste di candidati Dc per l'ele[illegible] dei prossimi consigli comunali e provinciale». Lo ha detto il coordinatore regionale Graziano Crepaldi annunciando la prossima raccolta di firme per la presentazione delle liste. [r. sr.]

PIETRA L.

Investito sull'Aurelia grave una ragazza

Paola Garulli, residente a Pietra Ligure, è ricoverata in neurochirurgia al Santa Corona. La giovane è stata investita da una moto, l'altra sera, sulla via Aurelia all'incrocio con via Oberdan. Per l'incidente si è formata una coda di alcuni chilometri. [a. r.]

PIETRA L.

Ai vertici della Lega quasi tutte riconferme

Riconferme ai vertici della L[illegible] Nord di Pietra e della Val Ma[illegible]mola. Nadia Fadel, consigliere comunale a Borgio, è sempre segretario. Nel direttivo Giacomo Zuni[illegible], Franco Costantini, Giancarlo Fantini, Lorenzo Muritano, Tommaso Dacquino. Membro di diritto il sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

[illegible] L.

«Santa Maria Bricchetti» una vignetta sull'assessore

«Santa Maria Bricchetti». E' il titolo di una ironica vignetta realizzata da Guido Viglietti nella bacheca dell'Unione Liberale di Finale Ligure. Nel mirino l'assessore ai lavori pubblici Clara Bricchetto dopo l'annun[illegible] del rifacimento di piazza Abbazia a Finalpia. [a. r.]

COMUNE DI ALASSIO

Avviso di licitazione privata

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di pronto intervento agli impianti [illegible] rete idrica e fognaria.
Importo base d'appalto L. 236.860.000
Iscrizione [illegible] Nazionale Costruttori cat. G6
Procedura di aggiudicazione art. 21 della Legge 18/11/1998, n. 415 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.
La domanda di partecipazione deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 7/4/1999
La domanda [illegible] vincola la stazione appaltante.
Alassio, li 10/3/1999

IL RESPONSABILE U.O. rag. Carmela Germanà — IL DIRIGENTE [illegible] ing. Giuseppe Lagasio

PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 Savona - tel. 019.83131 - fax 019.8313269

Avviso di gara per estratto

La Provincia di Savona, con sede a Savona, via Sormano, 12 indice gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: S.P. n. 15 "Carcare - Pallare - Bormida - Melogno". Sistemazione generale ed ammodernamento sede stradale dal km. 0+000 al km. 14+300. 1° lotto funzionale. Importo L. 1.295.442.015 (euro 669.556,42). [illegible] di aggiudicazione: art. 21, comma 1 lett. c), della legge n. [illegible], come modificato dalla L. n. 415/98. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: [illegible] G3, S13, S21. Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la documentazione indicata nell'avviso integrale. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 Savona, [illegible] il giorno 12/4/99. Il presente avviso, in forma integrale, è stato inviato in data 23 febbraio [illegible] per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ed è disponibile [illegible] il Settore Servizi al Territorio di questo Ente tel. 019.8313252.

IL [illegible] DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO dott. Ing. [illegible] Faroppa

PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 Savona - tel. 019.83131 - fax 019.8313269

Avviso di gara per [illegible]

La Provincia di Savona, con sede in Savona, via Sormano, 12 indice gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori [illegible] [illegible] migliorativi alla strada di scorrimento Vado Ligure - Quiliano - Savona. Importo L. 6.300.000.000 (euro 3.253.678,465). Metodo di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94, come modificato dalla L. n. 415/98. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: Cat. G3 (Unica Categoria). Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la documentazione indicata nell'avviso integrale. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 Savona, entro il giorno 2 aprile 1999. Il presente avviso, in forma integrale, è stato inviato in data 23 febbraio 1999 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è disponibile presso il Settore Servizi al Territorio di questo Ente (tel. 019.8313252).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO dott. Ing. Adriano Faroppa

COMUNE DI ALASSIO

Estratto avviso [illegible] pubblico incanto

[illegible] esecuzione alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 91, 92 e 93 [illegible] 26/2/1999 il Comune di Alassio intende appaltare i lavori sotto indicati al [illegible] dell'art. 21 della legge 18/11/1998, N. 415:
Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza degli impianti di sollevamento fognari del centro cittadino. Completamento dell'impianto di Piazza della Libertà: impianti di sollevamento, condotte, vano gruppo elettrogeno.
Importo a base d'asta L. 447.100.000.
La gara verrà esperita mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10.
Categoria prevalente - Opere di cui alla Cat. G6 per L. 367.100.000; Categorie scorporabili - Opere di cui alla Cat. S21 per L. 80.000.000.
Lavori di completamento dello [illegible] di emergenza e rifacimento delle fognature e dell'acquedotto di Via Don Minzoni.
Importo a base d'asta L. 611.500.000. La gara verrà esperita mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10.
Categoria prevalente - Opere di cui alla Cat. G6 per L. 290.900.000; Categoria scorporabile - Opere di cui alla Cat. S21per L. 241.000.000; Ulteriori categorie - Opere [illegible] alla Cat. [illegible] per L. 79.600.000.
Lavori di rifacimento delle fognature e della rete idrica di Vicolo del Cantiere. Importo a base d'[illegible] L. 139.000.000. La gara verrà esperita mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari il giorno 15 aprile 1999 alle [illegible] 10.
Categoria prevalente - Opere di cui alla Cat. G6 per L. 139.000.000.
L'aggiudicazione, distinta per gara, avverrà anche in presenza di [illegible] sola offerta ritenuta valida.
Le imprese dovranno far pervenire l'offerta all'Ufficio Protocollo del Comune, esclusivamente per [illegible] [illegible] servizio postale raccomandato, non più tardi [illegible] ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.
Le condizioni di gara sono descritte nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 13 [illegible] 1999 al 12 aprile 1999 la cui copia può essere ritirata esclusivamente presso l'U.T.C. - Settore Acquedotto e Fognatura.
Alassio, li 10 marzo [illegible]

IL RESPONSABILE U.O. [illegible] Carmela Germanà

IL DIRIGENTE [illegible] Ing. Giuseppe Lagasio

La [illegible] - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

LUNEDÌ **tutto**soldi

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo • ■ fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min. rich.

LA STAMPA

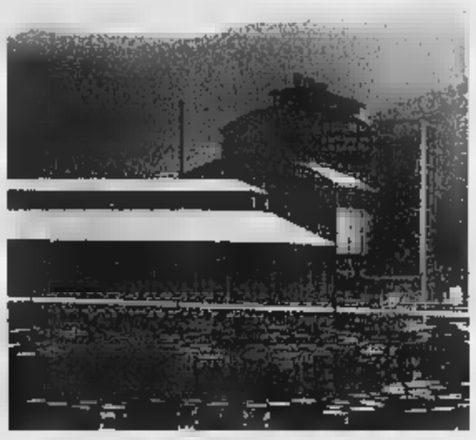
LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Periti del magistrato a Cengio per gli scarichi della fabbrica

Acna, sollecito a D'Alema

E' urgente un incontro di verifica

CENGIO. Visita ■ periti ieri all'Acna. Una presenza legata all'indagine condotta ■■ sostituto procuratore Pellegrini per il reato ipotizzato di violazione alla legge Merli relativa ad una presunta «diluizione» degli scarichi. Gli esperti dovrebbero disporre ■■■ perizia volta ad accertare ■ dallo scarico principale, monitorato 24 ore su 24, escono liquidi di produzione miscelati ad acqua. Perizia che il gip aveva fissato per il 17 febbraio, ma rinviata. Situazione che potrebbe ripetersi visto che le produzioni sono ferme. L'indagine vede indagati Luigino Fiorillo, Antonio Salvati, Fabio Conticelli, Aldo Curti, Franco Balloni, Piergiorgio Nolasco ■ Giorgio Corradini.



L'Acna di Cengio continua a essere ■■ mirino dei magistrati per il problema degli scarichi nel Bormida

Intanto la Fulc provinciale e l'Rsu dello stabilimento scrivo■■ al presidente D'Alema per sollecitare un incontro. Spiegano: «La proposta ■ soluzione avanzata dall'onorevole Minniti aveva come caposaldo la difesa dell'occupazione ed il rilan■■ sito attraverso la certez■■ del completo risanamento, l'utilizzo dei lavoratori nella bonifica, l'applicazione del modello Bagnoli ed il rinnovato impegno da parte dell'Enichem di trovare un acquirente».

La realtà è però ben diversa, ■■■ il percorso tracciato dal sottosegretario Minniti stravolto dall'intervento del ministro Ronchi, tant'è che ■■■■ ormai vicini al 15 marzo, data in cui cessa l'impegno ■ Enichem a non procedere al suo disimpegno definitivo, e nessuna delle tappe prospettate si è attivata». Diventa improrogabile un nuovo vertice prima che sia messo in atto qualsiasi provvedimento «che calpesterebbe i diritti dei lavoratori». [m. ca.]

Rifondazione

Cairo, dibattito sull'occupazione

CAIRO M. «Lavoro ■ non lavoro. L'occupazione in Val Bormida»: questo il tema dell'incontro pubblico organizzato, oggi, alle 15, nella sala consiliare del Comune, ■■ Rifondazione Comunista.

Il dibattito, a cui parteciperà anche l'onorevole Edo Rossi, parte dall'indagine svolta dalla ■■■■■ valbormidese di Rifondazione «■■■ dati che evidenziano come la lenta, ma costante, erosione dei livelli occupazionali, già di per sè preoccupante, ha subito, negli ultimi tempi, una tragica accelerazione a seguito di vicende quali Ilsa, Acna ■ la crisi dell'Imation». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Due medici a giudizio per un presunto falso

Il gip del tribunale di Savona ha rinviato ■ giudizio due medici chirurghi, Pietro Scarrone ■ Roccavignale e Sandra Moretto ■ Millesimo. Saranno processati il 3 novembre. Il primo è accusato di aver posto ■■■ data falsa ■■ una ricetta nonchè, in concorso ■■■ la seconda, ■ aver attestato ■ aver effettuato una visita che in realtà sarebbe stata compiuta dalla collega. [f. p.]

PIANA CRIXIA

Imprenditore è accusato di evasione fiscale

Il gip ha rinviato a giudizio Franco Lequio, di Piana Crixia. E' accusato, quale titolare di ditta individuale, di ■■ ■■ contabilizzato ricavi per 51 milioni nel '95 e di aver utilizzato fatture per operazioni inesistenti. Il processo è stato fissato per ■ mese di marzo dell'anno 2000. [f. p.]

CENGIO

Oggi l'ultimo saluto all'ex guardiano Acna

Si svolgeranno ■■i pomeriggio alle 14,45 nella chiesa parrocchiale i funerali di Elio Costellano, morto all'età di 73 anni, guardiano dello stabilimento Acna in pensione. La figlia, Lucia, da alcuni anni gestisce il bar del «Tennis club». [l. b.]

Bilancio comunale

Cengio, lavori per potenziare l'acquedotto

CENGIO. Il Consiglio comunale ha approvato, ■■ l'astensione dei rappresentanti delle minoranza, il bilancio preventivo relativo che ■■■■ a 6 miliardi ■■■.

Gli interventi, come spiega il sindaco Sergio Gamba, riguardano, in particolare, la rete fognaria per oltre 300 milioni, lavori ■■ Rio Parasacco con una spesa di 290 milioni, e la sistemazione e asfaltatura di alcune strade che attraversano il paese.

Fra le opere più importanti, tuttavia, sono previsti interventi per l'acquedotto che, secondo gli amministratori comunali, dovrebbero risolvere finalmente gli annosi problemi di approvvigionamento idrico che attanagliano il paese. Inoltre, si attende la stipula della convenzione con i Comuni di Millesimo e Roccavignale.

Dice ancora il sindaco: «Un bilancio improntato su progetti realizzabili entro breve, anche perchè si tratta di interventi in parte già finanziati. Insomma, ■■■■ volo pindarico». [l. b.]

Tra riti religiosi, musica ■ gastronomia

S. Giuseppe, domani è già festa patronale

CAIRO M. Tradizionale appuntа■■ ■■ la festa patronale di S.Giuseppe, domani e il giorno 21 nella parrocchia della frazione. Spiegano al Comitato promotore: «Il 19 marzo, purtroppo, non è più festa di precetto per cui, ormai da anni, siamo costretti a posticiparla alla domenica successiva. Anzi ci rifacciamo dello smacco celebrandola ■ due domeniche, ovvero il 14 e il 21».

Accanto ai riti religiosi nella chiesa parrocchiale, che verran■■ celebrati ■■■ 10,30 e alle 18 alla presenza della cantoria e che, come sempre ama ricordare don Carlo Caldano, rappresentano i momenti più importanti dei festeggiamenti, non mancheranno, tuttavia, neppure giochi, tornei e spettacoli di intrattenimento.

Domani, a partire dal primo pomeriggio, sono in programma i «Giochi ■ primavera» cui potranno partecipare ragazzi e ragazze sino ai 15 anni. E poi, come consuetudine, il pubblico avrà la possibilità di assaporare frittelle, salsicce alla piastra e gustare rinomati vini piemontesi e il tradi■■■■■ zionale «vin brulé».

Don Carlo Caldano parroco da oltre 40 anni di San Giuseppe

I festeggiamenti per rendere omaggio ■ patrono si rinnoveranno il giorno 21. Sul campo sportivo è in programma il torneo Scuola-calcio '91-'92 e Pulcini '88. Si misureranno i piccoli giocatori della Carcarese, dell'Aurora, della Cairese, del Millesimo e quelli del Legino. Le finali dei due tornei ■ disputeranno il ■■. Sempre domenica 21, oltre all'opportunità di gustare i prodotti tipici, la giornata verrà allietata dalle note della banda musicale «Puccini» ■ Cairo. [l. b.]

Varato il Coordinamento valbormidese

A Cairo i socialisti si preparano al voto

CAIRO M. E' nato il Coordinamento dei Socialisti democratici italiani delle Valli Bormida, in vista delle prossime consultazioni elettorali. Coordinatore è stato nominato Andrea Garbero, che verrà coadiuvato da Giuseppe Scavino ■ Paolo Carruti. Gli altri componenti sono Pier Giuseppe Bonifacino, Osvaldo Mazzoran, Giovanni Cavallero, Silvano Garino, Alfredo Macchetti, Giuseppe Pincenza, Ilario Gavacciuto e Carlo Arena.

Spiegano al Coordinamento: «Dopo un lungo e attento esame della situazione politica delle valli del Bormida, anche in vista delle prossime scadenze elettorali, chiamiamo a raccolta tutti coloro che si ispirano alla grande tradizione socialista in difesa degli interessi dei cittadini nei vari Comuni, Provincia e Comunità montana. Ed è proprio a tale scopo che è stato eletto il Coordinamento».

Andrea Garbero responsabile dei socialisti della Val Bormida

Il responsabile del gruppo non ha perso tempo e ■ poche ore dalla nascita del Coordinamento ha già preso contatti con le varie forze politiche. Anticipa, senza tuttavia entrare dei dettagli: «Sono cominciate le consultazioni con i partiti del centro-sinistra e abbiamo riscontrato una seria disponibilità e comune interesse dei popolari, una attenta disamina dei progetti di Rifondazione, così ■■■ per i "prodiani". Restando in attesa di predisporre un incontro ■■ i Ds, non trascuriamo di osservare le vicende locali di Forza Italia». Insomma, contatti ad ampio raggio con l'obiettivo di arrivare ad eventuali accordi per dar vita a liste comuni. [l. b.]

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI SAVONA

Fallimento: I.S.E. ■ E. Accame & C. s.r.l
Tovo San Giacomo (Savona)

Avviso di vendita immobiliare all'incanto

Il giorno 8 aprile 1999 ■■■ ■■■ 12.00 nella sala delle udienze del Tribunale di Savona, sarà posto ■ vendita all'incanto il seguente immobile ■ precisamente:
Lotto ■■■■: Locale ad uso direzionale commerciale, sito nel Comune di Tovo San Giacomo "Condominio S.E.R." articolato su piano primo e secondo seminterrato, composto al piano superiore ■ un vano con accesso diretto da Via Roma diviso internamente con pareti mobili ■ lega e vetro dotato di servizio WC con antibagno ed al piano inferiore da locale di sgombero ■ ripostiglio con accesso da scala interna e da corridoio condominiale indicato al N.C.E.U. alla Partita N. 356 F. 17 Mappale 368 Sub. 20 a seguito denuncia N. 468 A/90 del 10/3/1990: Confini da nord in senso orario, quanto al piano superiore: passaggio comune, negozio sub 19 Proprietà Verus Costruzioni ■■■ o aventi causa, porticato su Via Roma, negozio adibito ■ bar, Sub. 26, proprietà di Accame Pietro o aventi causa; quanto al piano inferiore: passaggio comune, magazzini Sub. 19, proprietà C.S., intercapedine, Box Sub. 21, proprietà Sanna M.
Superficie lorda piano primo mq. 50 circa, piano secondo seminterrato mq. 107 circa, ■ prezzo base di L. 170.000.000 (centosettantamilioni) ■■■ offerte minime ■ aumento di L. 2.000.000 (duemilioni).
Le dichiarazioni di offerta dovranno ■■■■ presentate in carta bollata da L. 20.000 atti giudiziari, ■■ Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona entro ■ non oltre le ore 11.00 del giorno 8 aprile 1999, accompagnate dal deposito, in assegni circolari emessi da banche operanti ■■ piazza trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Savona, delle seguenti somme:
Lotto unico L. 17.000.000 (diciassettemilioni) a titolo di cauzione; L. 42.500.000 (quarantaduemilionicinquecentomila) a titolo di spese; e indicando i propri dati anagrafici, la residenza, il codice fiscale, lo stato civile e se coniugato il regime di comunione o separazione dei beni.
L'immobile posto in vendita potrà ■■■■ visitato il giorno 31 marzo 1999 dalle ore 11.00 alle ore 12.00.
Per ogni informazione rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare oppure ■ Curatore - rag. Giampiero Caimi C.so Italia ■■■ - tel. 019.821859 - Fax 019.821859 - 17100 Savona.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 69/89 RG. ES. VI E RIUNITA LA PROC. ES. NR. 215/89 CRON. 1421. Esecuzione Immobiliare promossa da S.p.A. Vallina Finanziamenti avv. D. Mirenghi e da Cassa di Risparmio di Savona avv. P. Verani Masin contro **BOZZO Cecilia**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 20/4/99 alle ore 9,30 dei seguenti immobili
In Comune di Noli Lotto U■■■
Appartamento facente parte del fabbricato sito ■ Via Monastero 105, piano secondo (terzo fuori terra), int. 3, composto da in■■■■sso, disimpegno, ■. 3 camere, cucina, bagno, n. 2 balconi, n. 1 terrazzo; con n. 1 locale cantina, al piano seminterrato, distinto con il *n. 3; il tutto distinto N.C.E.U. alla partita 1363, fg. 14, mapp. 173 sub 11; n. 1 autorimessa con attuale destinazione a magazzino (vedi relazione dell'ing.* ■ Porro depositata ■ 12/12/95) ubicata al piano terreno con accesso indipendente in Via Monastero n. 117; distinto al N.C.E.U. alla partita 1363, fg. 14, mapp. 173 su■■ 5.
prezzo base d'asta lire: 224.000.000
cauzione lire: 22.400.000
spese lire: 33.600.000
Offerte minime in aumento lire: 2.000.000
Le offerte sono irrevocabili fino ■■ avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, ■ mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso ■■ Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi ■■ Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12
Savona, ■ 13/3/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Belle

Arnasco
Balestrino
Bardineto
Bormida
Calice Ligure
Calizzano
Casanova Lerrone
Castelbianco
Castelvecchio di Rocca Barbena
Cisano sul Neva
Erli
Giustenice
Giusvalla
Magliolo
Mallare
Massimino
Mioglia
Murialdo
Nasino
Onzo
Orcofeglino
Ortovero
Osiglia
Pallare
Piana Crixia
Plodio
Pontinvrea
Rialto
Roccavignale
Sassello
Stella
Stellanello
Testico
Toirano
Tovo San Giacomo
Urbe
Vendone
Villanova d'Albenga
Zuccarello

Nel tuo comune la Provincia sostiene il tuo lavoro. Con priorità per Agricoltura, Turismo e Artigianato.

Ottenere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 5b è più facile di quanto pensi. La tua Provincia dispone di finanziamenti destinati a tutti i settori economici. Possono accedervi imprese, lavoratori autonomi, disoccupati, cassintegrati, lavoratori minacciati di disoccupazione o in mobilità, giovani disoccupati e aspiranati imprenditori, residenti in 39 comuni della Provincia di Savona. I finanziamenti si concretizzano in ■■■■ di formazione, aiuti all'occupazione ■ alla creazione ■ impresa, attività ■ aggiornamento per il mantenimento dei livelli occupazionali. Personale specializzato è a tua disposizione, anche per aiutarti nella elaborazione della domanda.
Ricorda, per l'Europa sono importanti anche ■ tuo piccolo grande ■■■■■ e la tua piccola grande attività.

EnAIP Albenga: tel 0182 20695 - 20582
IAL Liguria - Carcare: tel 019 518377

Per informazioni 800-353865

Obiettivo5b

Provincia di Savona
REGIONE LIGURIA
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
UNIONE EUROPEA DG V FSE

La band dei «Loscogiro» suona a Millesimo. Il rock dei Geko al Giuditta di Borgio

Littizzetto, Lolita alla Domus

A Savona il trallamuffin dei Sensasciou

Luciana Littizzetto alla Domus di Finale, live al Giuditta di Borgio, allo Ju Bamboo di Savona, al Gasoline pub di Millesimo, mago Gentile a La Playa di Savona, nuovo sabato live al Fred Music di Alassio. Questa la notte.

Musica e karaoke con il maestro Lino al Kursaal Margherita. Musica live di Tom & Jerry al Mister Pub. Orchestra Lilla Barboni alla balera Da Carlin. Birreria-ritrovo Gambo.

S. Live allo Young Planet al ristorante Oliveto dalle 21 alle 2 di notte. Musica dal vivo con gli Am-Fm al Mod Cafè. Musica con Enrico Cazzante al Portichetto.

Orchestra I Leaders al dancing-ristorante La Posta.

M. Ritrovo al bar Testa (Pino dei Koala) e al Biblo's Cafè.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Hurricano.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

CAIRO M. Orchestra revival Bruno Mauro e la Band al King. Discoteca Fantasque e al Chico Tres di Bragno.

Revival e liscio alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

Musica live dei Loscogiro al Gasoline Road Pub.

Al The Killer's Inn musica live.

SAVONA. Festa cubana con i «Claro que si» al circolo «I nipotini di Qa di via Cimarosa. La magia di Gabriele Guntile a cena a La Playa Club. «The return of the Riddim Ganga con black music al Negrita Music Club. Il sax di Mario Mariano a La Playa Club di via Nizza. Concerto dei «Sensasciou» allo Ju Bamboo. Ballo Sm Generale di via San Lorenzo. Danze alla Fratellanza Zinolese. Musica dal vivo de Gli Ascendenti Pirata. Liscio e revival con orchestra a Le Chat e al Milleluci. Musica al Senzanome e alla Boutique della birra.

L. Musica e ritrovo al Crazy Bull. Musica al Dou Baci.

Ritrovo in musica al disturbo» alla taverna del Cuciolo.

Serata danzante al Salone delle feste.

Musica rock dal vivo con I Geko (rock) Giuditta Rockcafè.

PIETRA L. Revival al dancing Malibù. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Messaggeria al Dolphin's.

Fluke Pub in Aurelia. Musica al Movida. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago. Riaperto lo Stating Cllub.

BORGHETTO. Liscio e revival al Salone delle feste.

Dj Battistini alla maxidiscoteca Moghi di via per Garessio. Musica live alla Piazzetta. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica e giochi al Jammin'.

Piano bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Ritorno la musica dal vivo al Fred Music bar. «Tribù latina» ed Ulysses al dancing-discoteca Vip (solo all sabato). Musica al Cabaret Music Pub, all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Ritrovo al Boccaccio, al Manila, al Gallo George e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e René dj).

ANDORA. Orchestra revival al dancing Oak e al Timone. Ritrovo al Bit Below discopub e alla Casa del Priore.

[a. r.]

L'attrice comica torinese Luciana Littizzetto questa alla Sala Domus di Finale

Concerti

Rassegna d'organo a San Giuseppe

SAVONA. Prenderà il via questa alle ore 21 nella chiesa parrocchiale San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà la «Rassegna organistica di Primavera», di cui è direttore artistico Angelo Giusto.

Questa sera si esibirà Paola Dipietromaria. Il programma prevede musiche di Buxtehude, Bach, Couperin e la spessa Dipietromaria. Seguirà poi la serata di venerdì 19 marzo (sempre inizio alle 21) con il concerto Gianluca Libertucci, che ha al suo attivo numerose esibizioni in Vaticano. Musiche di Bach, Krebs, Franck, Bonnet, Vierne e Litaize.

La rassegna proseguirà sabato 27 marzo con il «Concerto per il Giubileo con la partecipazione del Coro N.S. della Misericordia diretto da Sergio Militello. Sabato 10 aprile Giacomo Baroffio dirigerà il coro Sorores ne «Il Canto Gregoriano». Organista Angelo Giusto, Sabato 17 aprile concerto di Giuseppe Riccardi.

[p. p.]

Stasera al «Nuovo» c'è la Don Bosco

Teatro in dialetto oggi a Valleggia

VALLEGGIA. Ancora appuntamento, ed è il secondo, al Teatro Nuovo di Valleggia per la rassegna che regala nove spettacoli all'insegna della comicità. Dopo l'esordio pirotecnico di Daniele Raco con il suo «The Raco Horror Picture Show», realizzato insieme al gruppo musicale savonese «Maremosso», oggi va in scena il teatro dialettale della Compagnia Don Bosco. Verrà rappresentata la commedia in tre atti «O segretu du barba Niculin».

Il 19 marzo sarà la volta de «I boxardi» mentre sabato 27 la compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» presenterà lo spettacolo «Sottobanco».

Presentando alla cassa il tagliando si otterrà uno sconto di mila lire sul prezzo del biglietto.

[p. p.]

Le regine del rally nell'entroterra

Zucchino d'oro ad Albenga, musica celtica a Stella

Vecchie glorie rally, oggi e domani, sulle strade dell'entroterra del Finalese. E' uno degli appuntamenti più attesi nel fine settimana. In serata si conclude il Festival dello Zucchino d'oro a San Giorgio d'Albenga, musica celtica a Stella con il gruppo «An Common Mor», teatro al Leone di Albisola.

«Lo sport come strumento educativo per adolescenti e preadolescenti», a cura della Conferenza episcopale ligure, appuntamento oggi e domani dalle 9 al Palazzetto dello sport di Varazze piazza Dalla Chiesa.

Per la rassegna teatrale, alle 21, musica celtica con gli «An Common Mor» presso il Casone di Stella San Martino.

CELLE L. Inaugurazione, alle 10, dell'area verde in località Notta, vicino al campo sportivo.

Alle 21 al teat Leone la compagnia «Sad» di Genova mette in scena la commedia «L'estratto di toroncino». Si tratta dell'ultimo appuntamento della 19a assegna di teatro dialettale ligure.

L'Artmetrò di via Sansoni presenta da oggi «Grafiche e simplegadi» di Giuliana Marchesa. «Renata Minuto: un vetro per la Misericordia», presentazione di un pannello realizzato dalla pittrice savonese alle 16 a palazzo delle Azarie.

Serata dedicata alla proiezione di dipositive, alle 21, presso la sede sociale di piazza Partigiani del Gruppo escursionistico La Rocca.

RIALTO. «Prova speciale di C.a.c. su boccaccia», oggi e domani, in località Madonna della Neve a cura del Gruppo cinofilo finalese. Ritrovo alle 7 alla trattoria Piemontese.

L. Prende il via oggi la seconda edizione del «Revival Valli del Finalese» nell'entroterra. Si tratta una gara di regolarità pura suddivisa tre trofei. Il primo per le vecchie glorie rallies, vetture con omologazione federale Aci-Csai scaduto (Stratos, Fiat 131, Lancia Fulvia e altre). Il secondo trofeo verrà attribuito alla categoria Lancia Delta. Il terzo a tutte le vetture stradali (saranno ammessi tutti i mezzi anche i più nuovi). La giornata di oggi sarà dedicata alle verifiche tecniche. Domani mattina alle 10 partirà la prima vettura da piazza del Tribunale Finalborgo. Il percorso itinerante toccherà le località di Gorra, Magliolo, Tovo, Calice Ligure, Orco Feglino, oltre a frazioni minori. Alle 12 gli arrivi. Le premiazioni alle 17, sempre in piazza del Tribunale.

Serata finale del 21° Festival dello Zucchino d'oro (18° Trofeo Picatti), ragazzi per cantanti solisti (55 in tutto), dalle 21 nel Salone delle feste San Giorgio d'Albenga. Nell'ambito delle iniziative dell'Unitre Ingauna, dalle 16, presso l'aula magna di piazza San Domenico conferenza sul tema «La decadenza dell'impero Romano».

M. «Primavera in movimento», stage con palestre, associazioni sportive e scuole di danza, oggi e domani, al Palavela. Orario continuato dalle 10 alle 22.

[a. r.]

La leggendaria Lancia Stratos

FUORISTRADA

Raduno a Sassello

Rombano i motori per il Terzo Raduno nazionale di fuoristrada F.I.F., «Città di Sassello», organizzato, domenica, dal Club Savona Fuoristrada.

Centotrentanove chilometri, di cui ben 100 su sterrato, per un per completamente inedito che, partendo e concludendosi a Sassello, toccherà Mioglia, Dego, Rocchetta, Cairo, Mallare, Carcare ed Altare.

Un appuntamento che per gli oltre 200 equipaggi provenienti da tutto il nord Italia inizierà fin dal mattino e che vivrà, oltre che di momenti tecnici - previsto molto fango lungo il percorso, sebbene gli organizzatori sottolineino come il tracciato è adatto ad ogni pilota - soprattutto di allegria e voglia di far gruppo, come dimostrano le soste enogastronomiche a base di focacce, dolci e nostralino.

La manifestazione si concluderà, quindi, all'Hotel Pian del Sole di Sassello dove, parcheggiati i bolidi stanchi, previsti cena e saluti. Per informazioni, 019.82.73.92, 019/856893.

[m. ca.]

Locomotiva del '21

Trenn d'epoca per due gite Riviera

SAVONA. Una fantastica gita su treno a vapore? E' possibile. L'iniziativa è del Dopolavoro ferroviario di Genova e Savona, del Museo nazionale dei trasporti e dell'agenzia viaggi Ligursing-dlf. Sabato 20 viaggio nel Ponente ligure (partenza da Genova Principe alle 9,11 e a seguire Sestri, Arenzano, Varazze, Savona, Albenga). Quota di partecipazione 20 mila lire da Genova, 15 mila da Savona. Domenica 21, invece, viaggio nelle Cinque Terre (partenza da Savona alle 7,50 e arrivo a La Spezia alle 11,54). Quota mila lire, 20 mila da Genova. Per qualsiasi informazione rivolgersi al Dopolavoro Ferroviario di Savona, in via Pirandello.

Insomma, dopo il famoso «Settebello» degli Anni '50 ospitato a Savona per il viaggio al Carnevale di Venezia, sarà il treno a vapore ad allietare gli appassionati di ferrovia.

A trainare i convogli di questi due viaggi (i treni saranno composti da carrozze d'epoca) sarà la gloriosa locomotiva «Gruppo 740», costruita nel '21.

[i. p.]

In biblioteca

A Finalborgo incontri con l'editore

FINALE L. Anzichè il classico «incontro con l'autore», per la prima volta, la civica biblioteca di Finalborgo propone un «incontro l'editore». L'appuntamento lunedì sera dalle 21 nella sala civica di piazza Santa Caterina.

L'incontro con l'editore sarà con la «Ennepilibri» di Imperia. Gli attori Corrado Parodi Lauretta Dal Cin della «Maison des Hirondelles» interpreteranno brani tratti dai più recenti libri pubblicati. Saranno anche in visione delle dipositive sul «Porto antico di Genova», primo titolo della collana «Npl Guide Small».

Le edizioni «Ennepilibri» hanno iniziato la propria attività il 15 maggio del 1997. L'esordio è stato nel Natale succ una raccolta di racconti e poesie promessa dall'associazione socio-culturale Arcadia di Diano Marina.

I «Lunedì in biblioteca» a Finalborgo, organizzati dall'assessorato alla cultura del Comune, proseguiranno sino a giugno.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. **Oylam Goylam.** Spettacolo teatrale. Ore 21. L. 48.000; 36.000.

Tel. 854.627. **Bug's life.** 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. **Shakespeare love.** Or.: 15,30; 17,45; 22,30. Lire 12.000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Train de vie.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. **Bagnomaria.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Salvate il soldato Ryan. Or.: 16; 19; 22. Lire 6000. min. 14.

JOLLY. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.03.22. **Happiness.** Or.: 15,30; 20; 22,30 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. La maschera di Zorro. Ore 21,30. L. 8000 6000; 5000.

019-692.910. **Babe va in** Or.: 20,30; L. 10.000; 6000.

ALASSIO

Tel. 0182-640.263. **La sottile** Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30) Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il giocatore.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest e pref. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

AMBRA. Tel. 0187-51419. **Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Lucignolo.** 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

VALLECHIARA. Z la formica. Ore 21. L. 10.000.

LOANESE. 019-669.961. **Lucignolo.** Or.: 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

Ronin. Ore (nei festivi spettacolo anche alle 17). L. 10.000; 5000.

. Tel. 019-97.505. **Bagnomaria.** Ore 15; 17,50; 20,45; 22,30. L. 10.000; 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Salvate il sol-** 18,30; 22 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,30). L. 12.000; 6000.

2. Tel. 019-97.249. **La sottile** Or.: 18,45; 22 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli 15,40). L. 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte «Nel nome di Cicciolina» **i virtuo-** programma domani ore .

Tel. 0183-63.871. **spoare in love.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 0183-293.820. **Lucignolo.** Or.: 20,40; 22,30. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il giustiziatore (Roundere).** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

DIANA. 0183-495.930. **Payback, la rivincita di Porter.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. Spett. unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **A Bug's life.** Or.: 16,30; ult. 22,30.

GENOVA

TEATRI

Carlo - E.

Storia del melodramma Rappr. ins. malattia nella Traviata. Ore 16. Ingresso libero.

(tel. 010-839.35.89). **Il sopra il letto** di D. Hare, interpreti: L. L. Della Rovere, L. Bartareschi, G. Lupano. Ore 21.

Teatri Stabile - Teatro Carlo (tel. 010-534.22.00). **Pensosi** di Pirandello con T. Ferro, I. Carrara, V. Viviani e F. Grassi. Ore 20,30.

Teatro Stabile - Sala Dese (010-534.22.00). **L'uccello notturno** di G. Parise, regia F. Tiezzi. Interpreti S. Guzzanti, S. Lombardi. 20,30. Pren. per **Memorie di una cameriera** di D. Marpini.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Il gioco delle quattro stagioni. Scritto e diretto da T. Conte su musiche di Vivaldi.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. Aperte le prenotazioni per **Alcesti, bronzo di un sorriflio.** In scena da lunedì 15/3. Ore 20; 21,30; 23.

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. Dario Fo e Franca Rame **Festival. Sesso pistole e bufle.** Partecipano U. Dighero e M. De Jul. Ore 21.

Teatro Garage - Sala Diana. Nasce - Recita per **Il Che** di L. Costa. Canzoni di R. Leonardo. Ore 21.

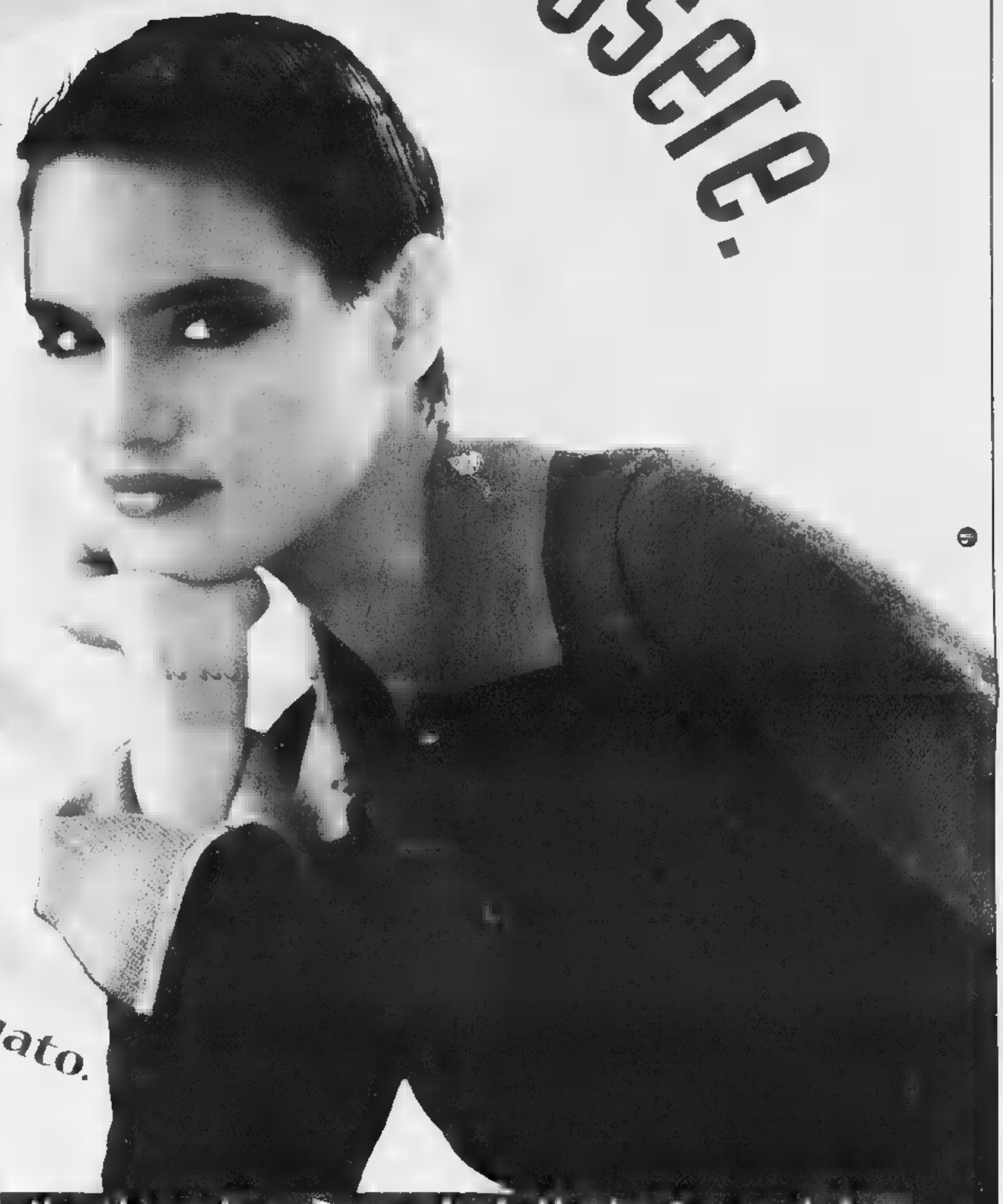
CINEMA. America A: La noia. **America** B: Shakespeare in love. **Ariston** 1: Bugs, boci, & bastardi. **Ariston** 2: Bagnomaria. **Augustus:** Payback. - **Sala** 1: Attacco al potere. **Sala** 2: Babe va in città. **Sala** 3: A Bug's life. **Sala** 4: Il fuggitivo della missione impossibile. **Sala** 5: Vi presento Joe Black. **Sala** 6: Nemichesamiche. **Sala** 7: Payback. **Massimo:** Shakespeare in love. **Oracolo:** La sottile linea rossa. **Corallo** 1: La sottile linea rossa. **Corallo** 2: Train de vie. **Europa:** Ballando a Lughnasa. **Lux:** La figlia di un soldato non piange. **Odeon:** A bug's life. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Lucignolo. **Ritz:** La vita è bella. **Universale** 1: Analisi di un **Universale** 2: Padrona del suo destino. **Universale** 3: Shakespeare in love. **Varsi:** Salvate il soldato Ryan.

FESTIVAL DI PRIMAVERA

SABATO 13 MARZO 1999
SAVONA TEATRO
LA STAMPA

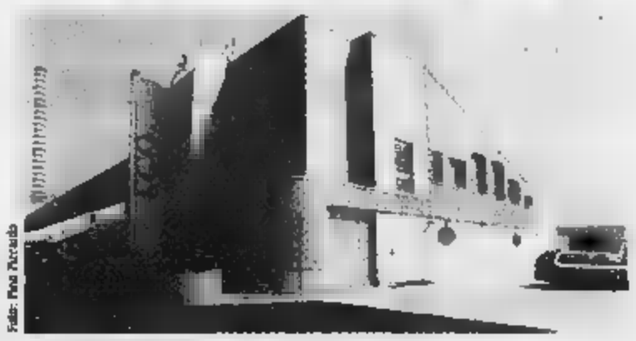
Presentando il tagliando direttamente al botteghino si ottiene uno sconto di L. 10.000 sul biglietto dello spettacolo.
Non sono ammesse fotocopie.

Mode e modi di essere



Venerdì e sabato orario continuato.

Ego, l'egocentro dello shopping, è aperto tutte le domeniche.



Domenica, unisci l'utile al dilettevole: imbocca la superstrada Savona/Vado Ligure, posteggia nell'ampio parcheggio riservato ed entra da Ego, l'egocentro dello shopping.
Tra tante tendenze di moda troverai il tuo stile. Il tuo più autentico modo di essere.

Moda: Prandina, Nervesa, Alea, Planet Grid, Tino Cosma, I Maschi, Blue Notes, Yves Saint Laurent, Navigare, Barbour, Gran Sasso, Nike, Dockers, Lee, Rifle, Levis, Energie, Fila, Pepe Jeans, Seven, Gazebo, Donna Enrica, Elena Miró, Giorgio Ciscato, Donna Si, Kauten, Toy Girl, Sfizio, Fausta Tricot, D'Errico, Elsy, Bambola Fritta, Monnalisa.
Casa: Valentino, Pierre Frey, Ungaro, Laura Ashley, Daunenstep, Lanerossi, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Dorma, Mottura, Kenzo, Pretti, Jalla, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Sati, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Saniflor, Bellora, Zucchi, Point à la ligne, Wallflor, Telerie Gonzaga, I classici di Rodolfo Modena, Svad-Dondi, Slamp, Passamaneria Toscana.

ORARI DI APERTURA

[illegible]	15,30/20,00
Martedì/Giovedì:	10,00/12,30 - [illegible]
Venerdì e Sabato:	continuato 10,00/20,00
Domenica	15,30/20,00

EGO

[illegible]ere

Via Italia 2 (lungo la superstrada) - Vado Ligure SV - Tel 019/[illegible]5811 r.a.

Oggi a Marassi e in diretta sulla «pay-tv» l'anticipo della B

Genoa, il Toro fa paura

I rossoblù cercano riscatto contro i granata lanciati verso la promozione
Rossini al posto di Marrocco, Bonetti rileva Mutarelli. Cagni chiede punti

GENOVA. Genoa sul filo del rasoio. Gigi Cagni per tutta la settimana ha continuato a lanciare messaggi, ha voluto richiamare l'attenzione generale sulla delicatezza del momento, tralasciando per qualche tempo ogni discorso sul futuro. Compreso il suo. Il tecnico rossoblù non si sente ancora tranquillo, conosce molto bene i suoi giocatori ed ha tanta esperienza per capire come il Genoa non possa ancora considerarsi al sicuro. Anche per questo il Torino oggi pomeriggio fa paura. I granata hanno il morale alto, si sono assestati in piena zona-promozione, e sono tecnicamente dotati. Mondonico dovrà fare a meno del bomber Ferrante ma recupera Artistico, al quale affiancherà sulle fasce Asta e Lentini. La partita, insomma, nasconde tante insidie e ci vorrà il miglior Genoa.

Nessun dubbio per l'allenatore. Lo squalificato Marrocco verrà rimpiazzato dal rientrante Rossini, mentre a centrocampo Bonetti rileverà Mutarelli. Tangorra giocherà con una mascherina protettiva sul naso (lunedì è prevista l'operazione per la riduzione di una microfrattura), mentre anche Di Muri sarà regolarmente al suo posto nonostante la sofferenza meniscale al ginocchio destro (in preallarme c'è comunque Pecorari). «Solitamente in casa ci siamo sempre comportati bene - ha detto Cagni - grazie ad una manovra offensiva concreta e anche bella da vedere, speriamo di confermare questa tendenza contro il Torino. I giocatori sono motivati, ci tengono a fare bene, che non vuol dire necessariamente vincere, ma offrire una buona prestazione. Certo, molto dipenderà anche dall'avversario. Non possiamo certamente credere che il Torino ci lasci quegli spazi che ci ha concesso, ad esempio, la Ternana». La sconfitta di Pescara ha evidenziato, ancora una volta, i limiti del Genoa attuale: «Ormai la situazione è chiara, c'è poco da fare - ha continuato Cagni - per questo dico che bisogna conquistare al più presto i punti necessari per arrivare alla quota salvezza. L'Andria, in fin dei conti, è distante solo sei lunghezze e in B ci metti un attimo a perdere un vantaggio del genere. Contro il Torino è necessario ottenere un risultato positivo, anche per il morale. I tifosi? Ci hanno sempre sostenuti, a parte qualche breve periodo, e sono convinto che continueranno a non farci mancare il loro appoggio».

DONNE GRATIS La società rossoblù oggi, per celebrare la festa dell'8 marzo, offrirà l'ingresso gratuito a tutte le donne nel settore dei distinti.

Così oggi (4-4-2): Doardo; Di Muri, Torrente, Tangorra, Rossini; Manetti, Ruotolo, Bonetti, Muench; Francioso, Nappi. **[dam. bas.]**

Bonetti è pronto a riprendersi il posto

E la Sestrese vuole i playoff

Nel Cnd, anticipo contro la Solbiatese

GENOVA. Sestrese-Solbiatese oggi per un posto nei playoff. In casa verdestellata cercano sempre qualche motivazione per rendere interessante l'ultima parte di stagione, otto giornate alla chiusura con Sestrese tagliata fuori dal primato (lotta a due fra Imperia e Sant'Angelo) ed anche abbastanza distanziata dalla zona pericolo (sette lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima).

Ecco quindi la costante ricerca di un tema stimolante per gli ultimi due mesi di campionato. E il più gettonato, ed anche il più realizzabile, è costituito dai playoff, torneo post campionato che vedrà al via le squadre classificate dal secondo al sesto posto di ciascun girone. Sestrese che ad oggi è distante sei punti dalla sesta posizione, quota 41 per Cuneo contro 35 per i verdestellati. Però alcune indiscrezioni dicono che la Sangiustese, attualmente quarta, avrebbe molto interesse a prolungare la stagione con i playoff, visto che da molte parti viene annunciata la successiva fusione con l'Ivrea. Quindi Sangiustese che nelle ultime giornate potrebbe rallentare, e favorire le squadre che inseguono.

Ad iniziare, appunto, dalla compagine guidata da Antonio Di Pace. Allenatore verdestellato che preferisce però occuparsi dell'attualità, leggi l'impegno casalingo odierno (impianto della «Sciorba» ore 15) contro la Solbiatese. Intanto il risultato dell'andata, 3-0 per i lombardi, un punteggio pesante e da «vendicare» in maniera sportiva oggi. «Ovvio che cercheremo di rimediare a quel risultato, anche se non si tratta una Coppa e quindi il doppio risultato andata-ritorno ha poco significato. Il 3-0 era stato bugiardo, e quindi vedremo oggi se veramente la Solbiatese è così superiore». Propositi chiari, quelli di Di Pace, che si è assunto l'impegno di portar la Sestrese il più in alto possibile. E il traguardo sesto posto, ovvero playoff, non è irraggiungibile.

Per la formazione, ancora incerto Gagliardi (Imbesi domenica scorsa ad Imperia, pur trafitto per tre volte, ha superato a pieni voti l'esame) fra i pali, rientrerà Zampella dopo il turno di squalifica, mentre proprio dal Giudice sportivo è arrivato l'atteso stop per un turno a Vona. Probabile formazione: Imbesi (Gagliardi); Noris, Davide Perata; Zampella, Turone, Romeo; Colacicco, Minetto, Diego Perata, Di Somma, Pannacci. Questo l'atteggiamento più prudente, mentre in avanti potrebbero trovare spazio Artiaco o Anselmi, per una Sestrese chiaramente più votata all'offensiva. L'ultimo appello, del presidente Claudio Gazzo, è per i tifosi. «Capisco che siamo stati fortunati nell'anticipo al sabato, poiché a pochi chilometri di distanza si giocherà una classica come Genoa-Torino, proprio per questo motivo chiedo ai tifosi verdestellati di essere, oggi, vicini alla squadra. I ragazzi lo meritano, per quanto hanno fatto finora e per il futuro della Sestrese».

Giancarlo Scartozzoni

Grandi temi nel volley nazionale

Voltri d'assalto La Carisa rischia

Non c'è una sola partita che sia routine nella diciottesima giornata (5a ritorno) dei campionati nazionali di volley.

In B1 maschile un Olympia Voltri (p. 14) rigenerato dalle due vittorie consecutive da la scalata al quartultimo posto: parquet bollente ai Capannoni di Voltri perché alle 18 scende nell'arena il Caronno (p. 16). «E' una partita da vincere, e possibilmente non al 5° set. Con due punti a noi e uno ai rivieraschi resteremmo indietro mentre con tutti punti nelle nostre mani li sorpassiamo e mettiamo un solido mattone sull'edificio della salvezza», esorta l'addetto stampa Carlo Mattia. L'interrogativo principale riguarda i tre grandi assenti rossoneri: Barbareschi è da considerare out a fine torneo anche se sta forzando i tempi per tornare almeno a incitare i compagni, Peluffo è recuperabile, Canepa forse. La vittoria sul campo di Mirandola ha comunque dimostrato che il Voltri ha seconde linee di provato e ammirevole coraggio. La vecchia guardia trova in Volpe, elemento «per tutte le stagioni» il suo simbolo. Impossibile ricavare un pronostico dal sempre più ermetico Enrico Dogliero: il coach si rifiuta di scegliere la partita di stasera come «ultima spiaggia»: da qui alla fine lo saranno tutte.

In B2 maschile doppia sfida tra le liguri e le modenesi. Purtroppo per le ambizioni della Carisa Albisola quella tra Admo Lavagna (5) e National Modena (39) in programma al Parco Lavagna alle 17,30 è a senso unico: la vicecapolista non dovrebbe faticare nel portarsi via i tre punti, i biancoverdeblù cercano solo di arrivare nella maniera più dignitosa possibile alla fine della stagione.

La Carisa Albisola (38) dovrà invece faticare per uscire dalla palestra modenese con un risultato positivo: il Cus Modena (34) nel girone di ritorno ha preso a marciare al ritmo delle migliori, ha sorpassato Fotoamatore Pisa e Cavalieri Fiama, prova ora a insidiare il terzo posto degli albisolesi. «Non ci sono calcoli da fare-ammonisce Luciano Mondelli-ma solo punti da prendere se vogliamo restare nella scia delle coppia di testa». La matricola savonese ha compiuto una serie di miracoli ed ha abituato molto, forse troppo bene, i propri sostenitori. Non va dimenticato che quella doveva essere una stagione di ambientamento ed è diventata strada facendo quella del «grande sogno».

In B2 femminile ultimo appello per il Termocentro Joannes Recco (34): in via Vastato alla 21 secondo scontro di vertice consecutivo, dopo aver fallito sette giorni fa quello con lo Spendibene Casale non può sbagliare quello con la Sanmartinese Novara (42). Non per avere una promozione almeno per un piazzamento tra le prime cinque. E rintuzzare l'assalto di un Latte Tigullio Rapallo (32) sempre più sbarazzino e sempre più ardimentoso. Le ragazze di Eros Gai vanno all'assalto anche su campo non facile come quello del Pavic Romagnano Sesia (14).

Regionali. In C maschile il Primavera Imperia (42) tenta il ringgancio alla capolista Igo: il derby col Finale (22) riserva meno insidie della gara dei genovesi col Golfo Paradiso (26).

In C femminile la squadra del momento è il Matuzia In Rosa (41) che cerca di insidiare il trono del Turistar Spezia: per le sanremesi la trasferta lavagnese col 3 Stelle Moneglia (11) non nasconde insidie. **[d. s.]**

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla qualità. Hanno una cortesia speciale: con La Stampa.

GENOVA AEROPORTO
****** Sheraton Genova Hotel**
Aeroporto Internazionale C.Colombo
Tel. 010/65491 - Fax 010/6549055
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV sat, pay TV, TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, palestra, sauna, discoteca, terrazza, sale meeting, parcheggio e garage, minibus gratuito.
Facilitazioni per banchetti e cerimonie, congressi e riunioni.

GENOVA
****** Hotel Britannia**
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

GENOVA
***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro e 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza trovate sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA
****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e all'Acquario.

CAMPOCAPPINA
****** Hotel Columbus Sea**
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

GENOVA NERVI
****** Hotel Astor**
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.itnet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. *Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.*

GENOVA QUARTO
***** Hotel Iris**
Via G. Rossetti, 3 - Telef. 010/3760703
Bar, camere climatizzate, TVsat, TV, telefono e frigo in camera. Cassaforte, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici.
Aperto tutto l'anno a 100 mt dal mare con un clima mite. A soli 2 km dal casello autostradale di Nervi, a pochi passi dalla stazione F.S. Un'accogliente taverneta si raggiunge con l'ascensore panoramico.

ARENZANO
***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA NERVI
***** Hotel Marinella**
Passaggio A.Garibaldi, 18
Tel.010/3728343 - Fax 010/321429
Ristorante, bar, camere climatizzate. TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, terrazza/solarium, parcheggio privato.
In splendida posizione sulla passeggiata a mare. Specialità in cucina.

L 32

Pallanuoto A1: altro match significativo in corso Colombo per la squadra di Mistrangelo

C'è il Bologna, la Rari vuole ripartire

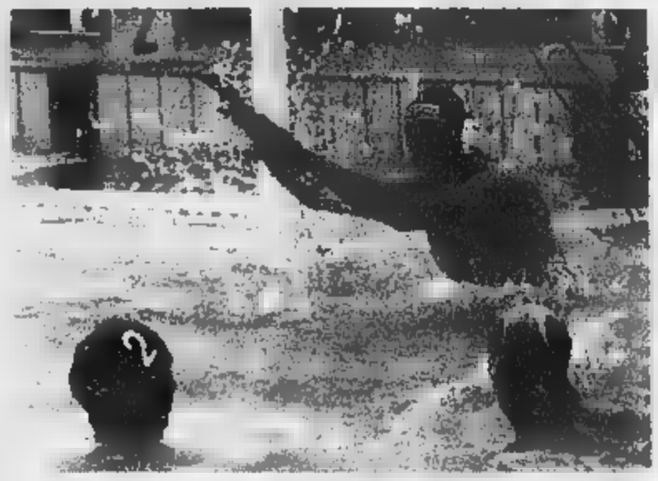
L'Athena difende il quarto posto dopo il ko di Firenze

SAVONA. L'Athena vuole allungare il passo. Oggi alle 14,30 nella vasca di corso Colombo (arbitri Picchetto e Bianchi) Vicevic e compagni chiedono al Bologna i tre punti per continuare la marcia che potrebbe portare la Rari alla Final Four.

Archiviata la sconfitta di Firenze, i biancorossi in settimana si sono preparati con grande impegno per questo test contro gli emiliani. La vittoria è d'obbligo, vista anche la precaria situazione in classifica degli ospiti, anche Mistrangelo cerca di ricondurre il gruppo alla massima umiltà.

Già: infatti il tecnico non si fida dei bolognesi, compagine che ha sempre fatto soffrire i biancorossi. Ieri ultimo test per verificare lo stato di salute della squadra. Tutti i giocatori in condizioni fisiche tali da consentire a Mistrangelo la massima tranquillità.

Paolo Petronelli il capitano della squadra è uscito da poco dalla sala di corso Colombo, e l'ex nazionale ha dubbi: «Vogliamo tornare alla vittoria. Dopo il passo falso di Firenze è nostra intenzione iniziare di nuovo la scalata. Ci sono ancora nove partite da giocare, con molti scontri diretti. Il nostro obiettivo rimane la salvezza, anche se arrivati a questi punto noi ci proveremo, a fare il miracolo. Ci stiamo impegnando al massimo per riuscire a mantenere l'attuale posizione».



Il portiere Pastorino in azione: l'Athena quest'anno conta moltissimo sui giovani

Sulla stessa lunghezza d'onda è il tecnico Mistrangelo che interviene dicendo: «Ci troviamo in questo momento quarti in classifica, forse anche tanto per merito ma per demerito di certe avversarie. Mi riferisco a Pro Recco, Florentia e Canottieri Napoli. Siamo partiti con due soli obiettivi: la costruzione della squadra con i giovani. Il lavoro procede bene, ma adesso per carità non parliamo più del quarto posto».

E tornando alla partita odierna ancora Mistrangelo afferma: «Dobbiamo far bottino pieno. Il Bologna è una squadra forte, che fino a questo momento ha raccolto quanto avrebbe dovuto. Nella partita di andata ha dominato per tutto l'incontro, poi com'era successo in altre occasioni, ha avuto un black out finale. Quella di oggi sarà una partita da non sottovalutare, un incontro difficile e teso. Loro hanno bisogno di fare punti, noi non possiamo permetterci di commettere passi falsi anche perché successivamente avremo tre incontri delicati e difficili: Posillipo e Pescara, più la trasferta di Catania...». [r. p.]

Vela d'altura, è spettacolo

E' cominciata ieri la settimana delle grandi regate di Alassio

ALASSIO. Ha preso il via ieri, sotto l'egida del Circolo Nautico al Mare, la «Settimana Internazionale della vela di altura», manifestazione riservata ad imbarcazioni classi monotipo «Mumm 30», «Ufo», «Fun», «Beneteau 25» e «Surprise» e che di fatto apre la lunga stagione.

Più di sessanta le imbarcazioni che hanno dato vita alla prima prova, con classifica che inizierà a delinearsi soltanto oggi, dopo la conclusione della seconda regata. I tecnici osservano specialmente la classe «Mumm 30», dove sono una ventina le imbarcazioni al via: la regata alassina tra l'altro è anche valida quale prima prova del «Circuito Italiano 1999» ed in ogni imbarcazione i timonieri sono affiancati da velisti famosi. Con Francesco Iacono su «Silver Bullet» ci sarà Daniele Cassinari mentre con «Malinda-Invicta» dei romani Sodo-Mezzaroma è presente Vasco Vascotto.

Presente, con «Gettone Madina Milano», anche Tommaso Chieffi. E ancora, «Polti Medighini Spidermumm» di Carlo Noseda conta sulle «intuizioni» tattiche di Roberto Spata mentre «Casa Modena-Invicta», timonato da Furio Monaco, conta sull'esperienza di Roberto Martinez. E ancora da tenere d'occhio sono «Kismet» di Stefano Leporati con tattico Luca Santella e «Dream in action» di Maurizio Volontè con Lorenzo Bortolotti. Infine Sandro Montefusco aiuterà Carlo Alberini nel pozzetto di «Metallurgica Colvi Magic».

Equipaggi titolati anche nella classe «Ufo» con la presenza di timonieri quali Flavio Favini alla barra dell'imbarcazione elvetica «Banque du Gothard». E ancora Luca Valerio con «Quasar», Nicola Celon con «Calzedonia» e Gabriele Benussi con «Italspurghi». Domani ci sarà anche una regata riservata alla classe «Smeralda 888»: ed anche in questa categoria sono garantite le grandi firme della vela di altura.

Guglielmo Olivero

Pallacanestro

Ad Albenga il derby vale i «playoff»

Ultime ma decisive settimane della lunga stagione che, a chiave nazionale, ha visto i riflettori puntati sulla Noberasco Albenga. La squadra di Noè Marco, finalmente al completo, attende il Tarros Spezia in un incontro che, in caso di vittoria, garantirebbe matematicamente agli ingauni l'accesso ai playoff. Match in programma a «Campolau» inizio alle 21.

In B femminile, poule retrocessione, il Kanguro Tedde Cestistica è ospite del Rivoli in un confronto che si gioca domani alle 17,30. Le savonesi in classifica hanno 4 punti in più delle rivali. C2 maschile, a poule promozione con il clou in programma stasera alle 21,15: si gioca Autorighi-Asso Savona con levantini favoriti, ma compagine di D'Ambrosio decisa al colpo grosso. Interessanti Riviera-Sarzana e Spezia-Ospedaletti che riguardano la zona «calda» della classifica, e programmati entrambi alle 18,30. Nella poule salvezza il Finale ospita il Rapallo (17,30) mentre l'Imperia (21) ospita la Pontremolese.

In C femminile ritorno dei quarti di finale dei playoff con Athletic Genova-Alassio (domani, Palaravizza alle 18) e Ospedaletti-Follo (domani, 17). Infine in maschile, poule promozione, l'Arci Varazze ormai promossa in C2, attende il Tigullio (domani 17,30) in un torno dominato da Campomorone-Ceriale in programma domani alle 19. [g. o.]

Pattinaggio

A Zinola Trofeo Botta di artistico

SAVONA. E' in programmo oggi e domani, al Palazzetto del pattinaggio di Zinola, la quarta edizione del Trofeo Nanni Botta pattinaggio artistico. Alla manifestazione, organizzata dal Comitato regionale ligure presieduto da Franconetti in collaborazione con il Comitato provinciale, partecipano settanta atleti in rappresentanza delle categorie Giovanissimi ed Esordienti.

Si inizierà oggi alle 15 con gare per tutte le categorie, mentre domani a partire dalle 9 verrà dato il via agli «obbligatori» mentre nel pomeriggio dalle 15 ci saranno gli esercizi liberi. Al termine seguirà la premiazione. Il torneo è organizzato in memoria di un grande atleta e soprattutto di un allenatore che ha lasciato profonde tracce.

Lo Giovanni Foresti, vicepresidente del Comitato provinciale Fihp: «Botta come atleta ebbe un'intensa attività agonistica, iniziata nel 1948. Ha vinto più volte il titolo italiano assoluto quando le prove del campionato si svolgevano ancora in tre città: Trieste, Firenze e Modena. Era il 1953, mentre l'anno successivo si impose a Lignano, Pistoia e Modena. Maestro di pattinaggio, avvio a questa disciplina molti atleti alcuni dei quali iscrissero il loro nome nell'albo d'oro del pattinaggio artistico italiano». Oggi intanto alle 15 nel Salone delle Federazioni del Coni si svolge l'assemblea delle società. [r. p.]

Capolista a Quiliano, oggi in Promozione lo Zinola anticipa

Bragno a un passo dalla laurea Legino, un miracolo a Taggia?

Ed il Savona si gioca tutto

Eccellenza, calendario in salita a Pontedecimo serve solo vincere

SAVONA. Savona al gran completo con tutti i titolari a disposizione di Flavio Ferraro. La trasferta di domani al «Grondona» di Pontedecimo, oltre che insidiosa, sarà anche decisiva per la battaglia finale: per i biancoblù un solo risultato è buono, una vittoria che permetterebbe di sperare nei passi falsi di Entella e Fezzanese.

Sette turni alla fine, con il Pontedecimo a far l'esame - dopo il Savona - anche ad Entella e Fezzanese: granata ago della bilancia, e speranzosi di inserirsi nella lotta finale. Sette partite a concludere, di cui 4 in casa e 3 esterne per le rivali, mentre il Savona ha il calendario opposto. L'Entella, 43 punti, avrà Samm, Pontedecimo, Loanesi e Baiardo in casa; fuori Sarzanese, Sestri Levante e Vado. La Fezzanese, 42 punti, giocherà con Albenga, Pontedecimo, e Savona fuori casa e ospiterà Finale, Sarzanese, Loanesi e Grassorutese. Il Savona, 41 punti, se vedrà con Pontedecimo, Argentina, Cairese e Loanesi in trasferta; al «Bacigalupo» con Samm, Baiardo e Fezzanese. Infine il Pontedecimo: in casa Savona, Fezzanese, Finale e Cairese; fuori con Entella, Sestri e Argentina. Visto il calendario, per il Savona è decisamente obbligatorio a Pontedecimo. [n. d. m.]

Vola il Bragno, in Prima categoria. Gli 8 punti sulla principale inseguitrice fanno sì che il team di Caracciolo affronti domani con tutta tranquillità il confronto esterno con il Quiliano (39) terzo, nel big-match dell'ottava di ritorno.

Il Bragno sembra avere una marcia in più: viaggia con una media di quasi tre gol a partita (ne ha già realizzati 54) e ha centrato 15 vittorie. Difficilmente il campionato potrà riaprirsi, anche in caso di affermazione del Quiliano come afferma il dirigente Ennio Scappatura: «Noi ci proviamo, è chiaro. Ma anche rosicchiando tre punti, il divario resterebbe notevole. Ed è chiaro che, in caso di sconfitta, possiamo stringere la mano a Caracciolo & C....».

Non senza rimpianto la Carcarese (40) riceve il Bordighera (28) che lotta nelle zone calde. Certo, adesso che è stata nuovamente ingranata la giusta marcia, c'è rimpianto per quella flessione accusata a dicembre che ha portato la Carcarese ad abdicare per la vetta. Tra i match della giornata spicca anche Laigueglia (32)-Alassio (32): partita che all'andata venne vinta dalla compagine di Nicolosi e fu caratterizzata, nei minuti finale, da un eccessivo agonismo. Domani il match è aperto, le «vespe» devono riscattare l'ottava sconfitta stagionale, subita domenica.

Il trainer del Laigueglia, Rossi: «Vogliamo chiudere nel migliore dei modi. Il rischio degli ultimi confronti è quello di un calo di tensione ma vogliamo mantenere alta la concentrazione fino in fondo». Da seguire con pure Celle (31)-Camporosso (28) con i locali che soprattutto nel ritorno si son messi in evidenza. Borgio (35)-Portovado (30) è partita aperta: padroni di casa alla ricerca del decimo sigillo. Sul fondo spicca Taggese (22)-Legino (19): la «missione impossibile» dei per ottenere la salvezza arriva a una svolta: «Se si vince - dice il presidente Carella - tutto diventa meno difficile. Chiaro che un punto serve a Sempre per la salvezza occhio a S. Ampelio (16)-Pietrabruna (21) in un turno che si completa con Sassello (22)-Altarese (35).

Un solo anticipo oggi per il girone A di Promozione: si gioca Zinola (28)-Bolzanetese (43), importante soprattutto per i genovesi a cui servono i tre punti per inseguire la capolista Sampierdarenese. [g. o.]

9ª TAPPA SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 14 '99

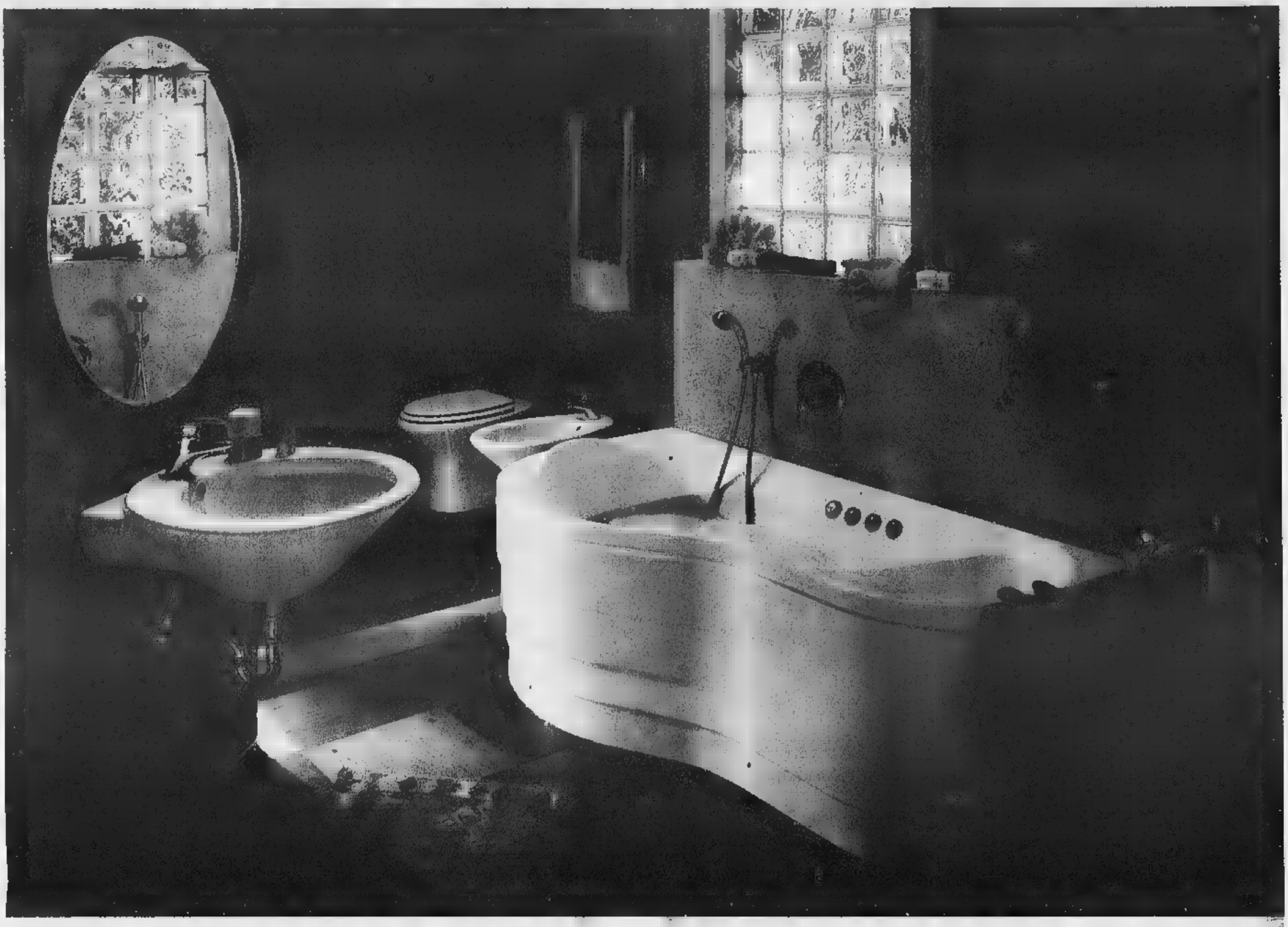
1	PONTEDECIMO-SAVONA
2	ALBENGA-FEZZANESE
3	CAIRESE-LOANESI
4	FINALE-BAIARDO
5	SARZANESE-SESTRI LEVANTE
6	

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA MISS E':

1 - Atletica
2 -
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome Cognome
BAR o TEAM



Vasca idromassaggio Aquatik, sanitari Tonda, rubinetti Idyll.

Un bagno completo a £.5.950.000*

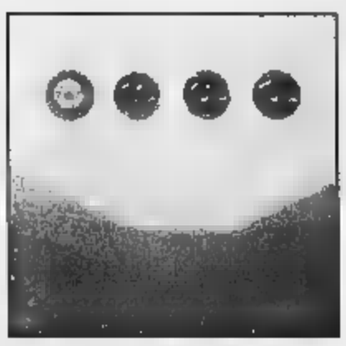
(€ 3.072,92*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

che cambiano il bagno.

DISEGNATA DA GAE AULENTI, LA LINEA DI SANITARI TONDA PRESENTA UN TOTALE EQUILIBRIO DI VOLUMI E UN'ASSOLUTA PUREZZA DI LINEE.

LA VASCA IDROMASSAGGIO AQUATIK HA UN LATO D'APPOGGIO DI SOLI 52 CM. ED È DISPONIBILE IN DUE VERSIONI PER POTERLA POSIZIONARE A DESTRA O A SINISTRA DEL BAGNO.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

MANIGLIE ERGONOMICHE, ARROTONDATI, DURATA ECCEZIONALE: I RUBINETTI DELLA SERIE IDYLL LA TECNOLOGIA DELLA CARTUCCIA A DISCHI CERAMICI TOCCA IL SUO APICE.

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

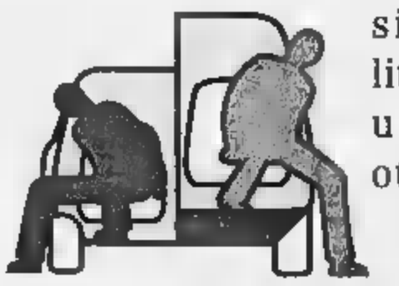
*Prezzi IVA esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Salire sulla Classe A ESP è facile.

▶ Facile,

perché Classe A ESP è più alta delle auto tradizionali. Questa è la prima delle sue rivoluzioni. Per darti più sicurezza e comfort, motore e cambio sono sotto ai tuoi piedi. Questo significa facilità d'accesso ed una visibilità ottimale.



▶ Facile,

perché con Light-Lease, la formula esclusiva che prevede minimo anticipo e comode rate mensili, Classe A ESP è subito tua. Una gamma completa di quattro motorizzazioni benzina e turbodiesel, nei tre allestimenti Classic, Elegance e Avantgarde.

Light-Lease
356.000
lire al mese*

▶ Ancora più facile,

perché Classe A ESP è sempre con te. Infatti **in caso di perdita totale dell'auto per furto o incendio*, Mercedes-Benz fornisce una nuova Classe A ESP equivalente in sostituzione, senza costi aggiuntivi.**

Il programma copre l'intera durata di Light-Lease, fino a

3 anni.

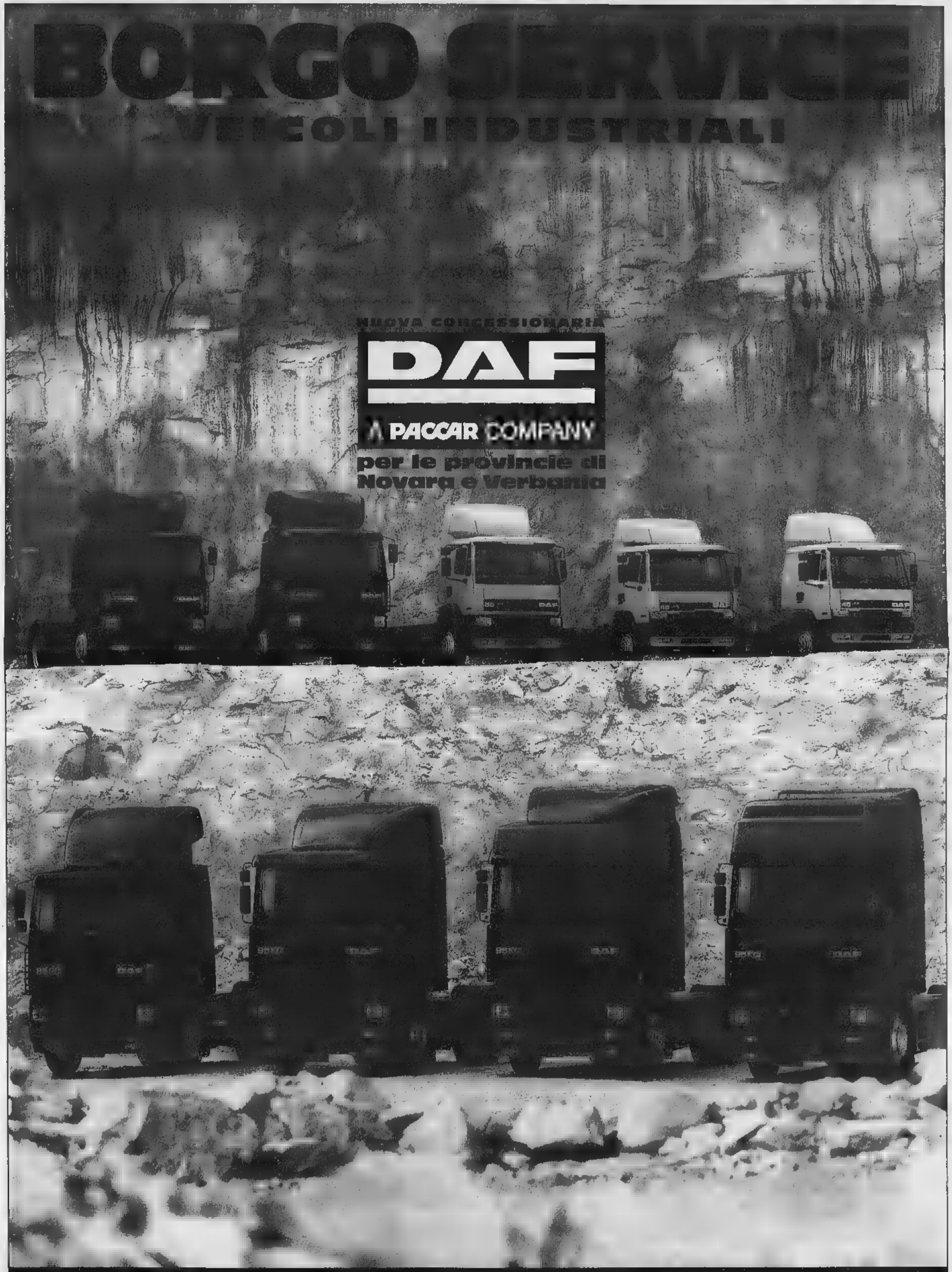
***Prezzo chiavi in mano L. 34.018.000 IVA compresa (esclusa IPT). Anticipo 28% L. 9.525.040 o eventuale permuta, e 36 rate mensili di L. 356.000 ■ possibilità di riscatto di L. 20.410.800. Spese d'istruttoria L. 180.000 T.A.N. 7,5% e T.A.E.G. 8,0%. L'esempio è riferito a una Classe A ESP 140 Classic con climatizzatore. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Finanziaria. Copertura assicurativa Egida S.p.A., Gruppo Reale Mutua.**

Offerta valida fino al 31 marzo 1999.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8


BORGO SERVICE
VEICOLI INDUSTRIALI
NUOVA CONCESSIONARIA
DAF
A PACCAR COMPANY
per le provincie di
Novara e Verbania
BORGOMANERO (NO) Via Novara, 384 - Tel. 0322.842106 Fax 0322.842044

Dal 5 al 20 marzo

Bentornata Primavera

SCONTO 15%
SU OGNI IMPIANTO
DI IRRIGAZIONE INTERRATA
SCELTABILE

TERRICCIO UNIVERSALE LT 50
ricco di sostanze naturali

MOTOSEGA 38 MC CULLOCH - barra 30 cm
motore 38 cc - Hp 2,2 - tempi peso 4,7 Kg
COMPRESO NEL PREZZO
UNA CATENA DI SCORTA

TAGLIABORDI GT 360
REFLEX 280 W
TESTA GIREVOLE
BLACK & DECKER

TAGLIASIEPI
GT 350 - 400 W
LAMA CM 54
BLACK&DECKER

NOVITA'
TOSASIEPE GR 34
800 W - TAGLIO CM 34

TAGLIASIEPI VALEX
lama a doppia azione con profilo di sicurezza
BLACK&DECKER

CENTRI BRICOLAGE

GRUPPO CIFR VERNICI

VERBANIA
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
GOZZANO
OMEGNA
PREMOSELLO CHIOVENDA

BRICO OK

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Vi aspettiamo per la presentazione

Sabato 13 e Domenica 14 Marzo

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Gallate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, [illegible] Torino 80 - via Maurizio 32, t. 6665211; **MILANO**, [illegible] via [illegible] Carducci [illegible], t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 0, t. 442110; **ALESSANDRIA**, [illegible] Cavour [illegible], t. 445522; **ASTA**, piazza Champ[illegible], t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485113; **BO[illegible]**, viale Roma 5, t. 6481212; **BOLOGNA**, via [illegible] 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **[illegible]I**, via Ravenna [illegible], t. 309250; **CASALE MONFERRATO**, [illegible] Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **[illegible]**, via Monte Santo 30, t. 75527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni [illegible], t. 561182-573668; **GENO[illegible]**, via C.R. Cocchi[illegible] 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Aldo 10, t. 273371-273373; **[illegible]E**, via Trincheso 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino [illegible], t. 2930845; **NOVARA**, via Cavour 53, t. 33341; **PADOVA**, via Guicciardini 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, [illegible] Lincoln 18, t. 6335160; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Filomena 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [illegible]; **SANREMO**, via Giolitti 47, t. 501555-501559; **SAVONA**, p.za Marconi 2/5, t. 811312; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ritirabile presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Citare che eventuale inserzione andrà in testata alle pari rubriche. Per corrispondenza inviare a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. E' ammessa la rateizzazione per annunci di importo superiore a 250 mila lire (pari a 129,11 euro) della durata di tre bimestri consecutivi con addebito del 20% ogni bimestre.

PREZZI A [illegible] RUBRICHE
IVA ESCLUSA

1 Affari e Capitali.
2 Attività Commerciali.
5 Immobiliare Vendita.
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48(L. 4.802)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domanda
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27(L. 4.395)

4 Lavoro Domanda
agenzie, agenti, rappresentanti, personale polivalente esperto, impiegati, personale di concetto, baby sitter, lavori vari, lavori a domicilio, collaborazioni, consulenze, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
(per riga)
Euro 1,39 (L. 2.691)
(altre rubriche)
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: nella prima, o nelle successive pagine. Necessità urgente, data l'ora di pubblicazione. Urgenza per il lettore.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible] I AZIENDI [illegible] /

ABBIGLIAMENTO Joint Partecipazione vari commerciali alla fatturato grandi firme giovanissime 250 mq Lodovi Tel 0335/5847420

MONTE[illegible]O cedo causa pensionamento crescente - proleggeria avviatissima sicurezza massima. 15 anni attività Contattate al fax 0033/7690 53582

RISTORANTE pizzeria vicinanze Alba Asti, vista panoramica, ottimo avviamento, cedesi per motivi [illegible] Tel. 0173/58 195

ZONA Ivrea, [illegible] o affittasi [illegible] tavola calda gelati incasso 3 000 000 [illegible] giorno Tel 0131-238 249

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cittadina Sud di Torino, operante [illegible] settore automobilistico ricerca [illegible] giovanissimo carrellista [illegible] pratica, età compresa tra i 23 e i 30 anni. Inviare domanda al n° di telefax 011/862 1820

CERCASI collaudatori con qualsiasi esperienza CTR e buona conoscenza disegno tecnico su [illegible] stampi e modelli. Inviare fax - Mercatello precedenti posti di lavoro ed eventuali esperienze acquisite. Si garantisce massima riservatezza. Fax 011/9044607

CERCASI fresatori CNC Selca 3045, 5° livello per stampi materie plastiche, pluriennale esperienza. Tel 011/959 5064

CERCASI meccanici, per la costruzione attrezzature in serie, modelli in poliuretano, ecc. Inviare fax - allegando precedenti posti di lavoro ed eventuale esperienza acquisita. Si garantisce massima riservatezza fax 011/9044607

CERCASI tubisti saldatori e aiutanti per settore industriale per assunzione immediata Tel 011/959 1703

GIOVANI desiderosi intraprendere mestiere di grande interesse per costruzione modelli e stampi anche cercasi. Inviare fax 011/9044607

INDUSTRIA meccanica di precisione di Settimo Torinese ricerca per proprio reparto aeronautica per fresa C.N. Mazak MH 700 C Rif. lavorazione adeguata Telefonare 011/454 4466

INDUSTRIA meccanica zona Barca [illegible] ne operai fresatori specializzati per lavorazioni su fresatrice a controllo numerico Tel 011/772 1931

SETTORE costruzione stampi in poliuretano ricerca modellista capace. Tel 011/960 4121 ore ufficio

PERSONALE [illegible]

[illegible] studio stenotipia per lettura atti giudiziari Telefonare 011/2060 3678

RISTORANTE vicinanze Bra (Cn) [illegible] attivo cucina qualificata Tel 0339/4316 9331

IMPIEGATI

AZIENDA di Ristorazione Collettiva ricerca diplomabile Laureando Interessato a tirocinio in Sicurezza della Preparazione Alimentari, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Veterinaria o Agraria con buona conoscenza sistema HACCP (L. n. 155/97 Guida di lavoro Torino e provincia. Aspira a prospettiva inviare curriculum vitae manoscritto a 02 484 79600.

AZIENDA Settimo Torinese, cerca giovane laureando per stage area amministrazione e servizi generali. Richiesta conoscenza pacchetto Windows, Excel, etc. Scrivere Publikompass 5311 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA ricerca disponibilità collaboratore o eventuale socio in partecipazione. Scrivere Publikompass 5305 - 10100 Torino

HOTEL 1 stella cerca persona di sala personale conoscenza inglese francese. Scrivere carta identità e 33821560 Imperia Alberi Torino

PERITO elettronico 25/30 anni con buona conoscenza lingua inglese società distributrice componenti elettrici per l'industria cerca per mansioni commerciali. Inviare curriculum Scrivere Publikompass 5309 - 10100 Torino

[illegible] notaio cerca persona [illegible] grado di preparare in modo [illegible] atti [illegible] compravendita immobiliare e mutui. Scrivere Publikompass 5303 - [illegible] Torino

[illegible] notarile di Torino cerca [illegible] dattilografo/a esperto/a nel settore e pratica sistema Windows. Scrivere: Publikompass 5302 - 10100 Torino

STUDIO [illegible] di Torino cerca laureanda o diplomanda esperta nel [illegible] immobiliare [illegible]: Publikompass 5303 - 10100 Torino

T[illegible] seleziona giovani diplomati/laureandi automunniti [illegible] inserimento zona: Torino e provincia. Tel. 011/738 0229

TECNICI

AZIENDA con sede in Torino operante [illegible] [illegible] dei sistemi antintrusione antincendio e TVCC per potenziamento proprio organico tecnico [illegible] tecnico per assistenza [illegible] su [illegible] [illegible] installata esperienza nel settore [illegible] dettagliato curriculum presso G.P.M. srl via Bardonecchia 15 - 10139 Torino.

[illegible] srl, software house torinese inserita in [illegible] gruppo internazionale e specializzata in sistemi terminali ed applicazioni ad alta tecnologia, ricerca programmatori per potenziare i propri organici. Sono richieste conoscenza [illegible] londa dello sviluppo sotto Windows 95/NT con Visual C++, SDK ed MFC. Preferenziale la conoscenza nella tecnologia COM, di Java e delle problematiche legate allo sviluppo di applicativi cartografici. Gradita la conoscenza di Visual Basic. Richiesta la conoscenza della lingua inglese, almeno a livello lettura. Per contatti ed invio curriculum Tel 011/437.8263 (ore ufficio) fax 011/437.2835 e-mail uffpers[at]smartweb.it no[illegible]

STUDIO tecnico progettazione stampi tranciati cerca progettisti. E' gradita la conoscenza del SW Autocad e/o Catia. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Tel 011/690 4721 prima ufficio

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA multirete di [illegible] promozionale ricerca con [illegible] massima urgenza promoters, hostess, merchandisers ambosessi in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Le candidature dovranno pervenire con curriculum, entro il 31/4/99. Scrivere Publikompass 5301 - 10100 Torino

CERCHIAMO persone desiderose di inserirsi in diverso settori commerciale Tel 011/350 334 dalle 10 - 15

COMPAGNIA commerciale progetto benessere molto ma molto esigenti assunzioni cerca collaboratrici settore alimentare manageriale Tel 0447/230 9530

[illegible] oltre 18 posti ad addetti commercio/cash 2243/mma per nuova sede No vendita Tel 011/9241 5055

NATIONAL language school seeks native tongue english, or bilingual, people for teaching part time job in the province of Torino and Alessandria. The automobile is a must. Please call 011/6611652

SOLIDA spa ricerca addetti ad attività di vendita telefonica. Sono richieste età superiore ai 20 anni, buona dialettica, attitudine alla comunicazione telefonica. Costituisce titolo preferenziale, la disponibilità ad operare in turni serali. Sede corso Novara. Tel 011/5018 6373

[illegible] E [illegible]

AGENZIA Rete di Torino Settimo ricerca capi gruppo e addetti alla vendita prossimamente con esperienza assicurativa. Telefonare per appuntamento al 011/560 6511

[illegible] Cosmetic cerca agenti plurimandatari per il Piemonte e la Valle D'Aosta. Tel 011/820 3155 - 0337/570 085 - 011/991 2968 serali

[illegible] bar ristoranti pizzerie e grossisti distributori cerchiamo per promozione Vini Filetani/Francosi. Tel. 011/772 8331

MERLINO pubblicità oggetti pubblicitari etichette cerca rappresentante [illegible] To, [illegible], Al, Ge Telefonare 0174/78.476.

PERITO elettronico 25/30 anni con buona conoscenza lingua inglese società distributrice componenti elettrici per l'industria cerca per mansioni commerciali, Trattamento Enasarco, Inviare curriculum Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

RICERCHIAMO funzionari acquisizione vendita automanti anche senza esperienza. Fisso più provvigioni. [illegible] 011/43 581.

SANGIORGIO investimenti d'arte ricerca per [illegible] diffusione di opere d'arte [illegible] Piemonte [illegible] venditori/rici,Si richiede:età' [illegible] anni, auto propria, esperienza di vendita diretta.Si offre:fisso mensile, [illegible] provvigioni, appuntamenti prefissati da [illegible] da, premi ed incentivi.Telefonare al numero 167/1 [illegible].

SHOW-ROOM note marche abbigliamento cerca venditori/trici per prossima campagna vendite. Tel 011/501.[illegible]

SOCIETA', beni largo consumo, cerca venditori, si offre fisso, rimborso spese, provvigioni a massimi livelli liquidate mensilmente, possibilità di carriera. Si richiede disponibilità immediata Tel. 0161 421 217

STREAM spa ricerca 4 collaboratori astelli per vendita televisione digitale cavo e [illegible]. Telefonare 011/561.6405

[illegible]

[illegible] cerca programmatore [illegible] esperienza Visual C++, per collaborazione sattuana sviluppo manutenzione applicazioni tecniche. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino

[illegible] Piemonte [illegible] collaboratore/trice part-time con laurea tecnico/scientifica motivato/a attitudine relazioni esterne, disponibile viaggiare Spedire curriculum via Peyron 10 - 10143 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

COMUNITA' terapeutica ricerca medici [illegible] interni/e per assunzione. Tel. 011/682.8066

FORMAZIONE & LAVORO

[illegible] marco Ingro [illegible] di repubblica per addetti sala bar La Tavola D.O.C 011/521 0397

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX carabiniere patente D giovane offresi come aiutante magazziniere altri lavori presso ditta [illegible] o case padronali Tel 011 215 240

[illegible] trasfertista su macchine a controllo numerico Fidia offresi. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

SERIE bella presenza diplomato patente D disponibile trasferimento [illegible] come autista/custode presso famiglia o società Tel 0338/630.7318

[illegible]

CUOCO chef [illegible] cucina 40enne lunga esperienza ottime referenze capacità e professionalità offresi. Tel 0172/64.665 - 0338/623 [illegible]

[illegible]

[illegible] 26enne diplomata, presenza e volontà, PC, videoscrittura, inglese [illegible] ufficio [illegible] ambito commerciale [illegible] automunito Tel [illegible] 240

DIPLOMATA 26enne inglese e francese buon uso PC dattilografia offresi come impiegata o segretaria anche part-time. Tel 011.865 7708.

GEOMETRA 34enne assistente di cantiere esperimuti decennale offresi ad impresa edile. Tel. 0335/592.1468 - 011/977.1194.

IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale ufficio contabilità fatturazioni Rec crediti computer passaggio diretto [illegible] su. Tel. 0335/539.6429 dopo le ore 18

LAUREATA in lingue (inglese, tedesco, francese, spagnolo), esperienza ufficio commerciale, uso Pc, offresi passaggio diretto Tel. [illegible]0302.

[illegible] scienze [illegible] 53enne pluriennale esperienza commerciale piccola media grande azienda offresi per incarichi responsabilità organizzazione coordinamento controllo vendite. Tel. 011.747.704.

[illegible] pluriennale esperienza conduzione organizzazione esercizio pubblico esercizio, cassa, PC. Tel. 011 924 4453.

[illegible] industriale pluriennale [illegible] nenze logistica, produzione, esamina offerte. Tel. 0368 364 0632.

PRATICA paghe, computer in mobilità, offresi. Tel. 011/941 5346 [illegible] sarak - 011/822.072.

RAGIONIERE 36enne esperto Co-Ge, iva, bilanci, pratico AS [illegible],Pc, Excell, offresi. Tel 0347/484 3495

[illegible] impiegata pluriennale esperienza gestione ordini [illegible], fatturazione, DDT, magazzino [illegible] passaggio diretto. Tel. 011 958 9049

[illegible] ICI

TECNICO esperienza ventennale [illegible] impianti elettrici [illegible] automazioni, offresi per conduzione [illegible] Italia o estero. Tel. 0348/226 0998

[illegible] SATI [illegible]

CAMERIERE domestico [illegible] referenziato [illegible] per servizi pomeridiani e serali. Tel 011/539 813 - 548 517

IMMOBILIARE VENDITA

T[illegible] CITTA'

LIBERO [illegible] Pula, [illegible] [illegible] Tassoni 1 camera cucina servizi. Prezzo interessante Telefonare 011/582.1875

S. RITA libero piano alto bel camera living cucinino servizi con mutuo 4%. Tel 0335/274.[illegible]

[illegible]

PRIVATO vendo villa libera con giardino nel canavese, zona residenziale Tel. 011/988.3918.

ROBASSOMERO posizione centrale privato vendo villa bifamiliare ampio terreno Tel. ore pasti 011 561 [illegible]

SANSICARIO 1.700, comprensorio sciistico della Via Lattea, [illegible] Torino, [illegible] dell'ultimate appartamenti edificio nuova costruzione affacciati sulle piste Ottime finiture, pronta consegna Sansicario Immobiliare. Tel 0122 611 343.

[illegible] vendesi a Pianezza mq 180 con terreno box taverna/ta Tel 011/780 2382.

[illegible] villa/bifamiliari in costruzione a Casalotta splendida posizione rifiniture di pregio Tel. 011/780 2382.

PIEMONTE

PARADISIACA proprietà agricola [illegible] 15 ettari verde, vigneto docg, dimore coloniche e padronali ristrutturate 11 camere 4 bagni, [illegible] Privato vende Tel. 0144 872.77

LIGURIA

LOANO zona residenziale b[illegible] possibilità giardino box vista mare [illegible] alloggi £ 170. [illegible] Tel. 019/678 068.

PRESTIGIOSO [illegible] "Condominio Marina Capo Nam" Ospedaletti/San Remo sul mare, posto ombrelloni £ 202.000.000. Telefonare 0339/630.2141.

VILLA vendesi entrobarra Diano Marina mq [illegible] panoramica arredata. [illegible] 011.433.1201 ore pasti

COSTA AZZURRA

BIOT-VILLAGE villette in complesso [illegible] golf tennis piscina; mono/bi/trilocali vista mozzafiato. Da investimento. Tel. 00377/977.07357.

[illegible] Beausoleil, [illegible] terrazza, [illegible]na, parking L. 160milioni svendo Tel. 0143 76.906 - 0033 612.779040.

MONTECARLO in palazzina splendido monolbilocali vista mare da investimento e reddito. [illegible] 00377/977.073.57.

[illegible] zona Negresco 4° piano in[illegible], cucina abitabile, servizi, terrazzo vista mare. Cantina garage £ 340.000 000 Bankmmo 0033/493186687

VILLEFRANCHE appartamenti in residenza con piscina vista mare, affare per affitto da L.195milioni Tel. 0347 382.2652.

[illegible] UFFICI

LOCALI [illegible] [illegible] uso commerciale o artigianale, ingresso carrabile, Crocetta. Tel. 011.540.592.

TERRENI

AREA 900 mq edificabile zona piazza Statuto offriamo [illegible]a a impresa [illegible] strazioni anche [illegible] cambio camere. Tel. 011/958 2978.

SAN MAURO (TO) collina impresa vende villa bifamiliare in progetto vista stupenda Tel. 0335/690 4310 - [illegible]/698 6540.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

GABETTI [illegible] ricerca [illegible] Parella urgentemente 2 camere cucina ristrutturato piano intermedio Definizione immediata. Tel. 011/515.0708 Barbara Melissano.

AFFITTI OFFERTI

TORINO [illegible]

COLLINA Valpattonera affittasi in villa bifamiliare alloggio signorile mq 200 giardino, vista incantevole, posti auto. Tel. 011/600 3225.

TORINO [illegible]

CIRIE' [illegible] residenziale affittasi appartamento signorile mq 140 ire 1 200.000 trattabili Tel 011 581 2711 Massocco.

LIGURIA

[illegible] [illegible] appartamentino [illegible] S. Margherita Ligure [illegible] mensili. Tel [illegible] 251.3197-serali 0185 528 7866

[illegible] vendo appartamento in liguria Porto [illegible] 3 stelle vista mare Tel. 0338/707.3004

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli primavera estate anche settimane. Punto Edimond 0182/950.771.

[illegible] CAPANNONI

[illegible] Potenza 200 mq luminoso e nor[illegible] con posti [illegible] ufficio-laboratorio. Tel. 0337/216 556.

[illegible] Varcati prossimità autostrade, [illegible] fittasi capannone 360 mq. Ristrutturato a nuovo. Mutuabile Tel. [illegible] 8430 - 011/389.382.

AFFITTI ROMANI

TORINO CITTA'

COPPIA impiegati data multinazionale cercano alloggio Valutano vuoto o arredato. Referenze lavoro. Telefonare 011/738.0442

[illegible] arredata [illegible] appartamento [illegible] privato in Torino vuoto/arredato/a [illegible] le decoroso [illegible] 0335/824.3998.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817.7242

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel. 011 776.1866 Torino.

AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488 295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1843 - 011 889.864

GIULIETTA Sprint [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sionata perfetta unico proprietario iscritta per vantaggio costi cedo Tel 011/817.2882

SAAB [illegible] aero [illegible] grigio metallizzato radio antifurto [illegible] serie Km 60 000. Tel 011/664 7088

SAAB [illegible] CSE turbo [illegible] 95 [illegible] La Mans doppio airbag antifurto clima radio pelle. Tel. 011/664.7066.

SAAB 9 -3 [illegible] iniezione cabrio [illegible] [illegible] grigio metallizzato pelle clima antifurto radio capote blu Tel 011/664.7066.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Sirano *** Diano Marina fronte [illegible] vacanza [illegible] mare tutto [illegible], [illegible] tutti comforts Tel. 0183/403.014

[illegible]SANMARINA [illegible] Olimpic *** 0183/406 120 camere con [illegible] [illegible] no Tv Parking, solarium Ottima cucina. Promozione primavera

DIANO [illegible] [illegible] Roma 0183/495.474 su lungomare con servizi tv. Scelto menù. Giorni 10 £ [illegible]

MATRIMONIALI

AGENZIA Riviera Cote Azur International partner Avvocati liberi professionisti commercialisti sposerebbero 20/50enni Bordighera 0184/260.900. [illegible] 00334/921 09540

AGENZIA Riviera Cote Azur International partner signore [illegible] età giovanile, [illegible], benestanti sposerebbero partner [illegible] questa Bordighera 0184/260.900 Mentone 00334/921 09.540

CENTRO [illegible] **MATRIMONIALI AS[illegible]** [illegible] La certezza del giusto incontro nell'assoluta riservatezza Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011/561.1055.

VARIE

[illegible] **GIOIELLERIA M.C.** 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino,

A. ALBA [illegible] 011 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione Via Tripoli 85, To.

[illegible] **OREFICERIA GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni via M. Cristina 42, Tel 011/650 2212.

PRIVATAMENTE compero solo da privati, mobili, quadri, libri,pubblici inizio 900, per contanti. Tel. 011/783.981.

FINALMENTE SULLE ROVER POTRETE FARVI UNA CULTURA.

Rover [illegible] [illegible] 000,000* [illegible] L. 21.000.000* [illegible] 00 da L. [illegible]

Dal 5 al 13 marzo grande operazione "Con Rover lo puoi sapere".

Vuoi conoscere tutto sulle Rover 200, 400 e 600? Vuoi provarle su strada, e magari acquistarne una approfittando delle straordinarie proposte Rover? Vuoi ricevere subito un CD Rom dell'Enciclopedia Rizzoli-Larousse o vuoi sapere come vincere l'intera Enciclopedia, o addirittura una splendida Rover 211? Con Rover lo puoi sapere. Vieni dai Concessionari Rover dal 5 al 13 marzo, sabato e domenica compresi, ti aspettano occasioni davvero sensazionali per ampliare la tua cultura...e comprarti una Rover.

*prezzo chiavi in mano IVA inclusa. Iniziativa valida presso i Concessionari Rover aderenti dal 5 al 20 marzo 1999.

ROVER
VIAGGIARE NELLO STILE

Autonova
NOVARA (Cameri) S.S. Sempione, 32 Tel. 0321/622211
GALLIATE Via Trieste, 50 Tel. 0321/806516
ARONA Viale Baracca,13 Tel. 0322/45338

Prestige cars
BORGOMANERO Via Novara, 318 Tel. [illegible]
VERBANIA Via Renco, [illegible] Tel. 0323/571350

L'autopsia sulla vittima di Volpiano, rinviata per timore di contagio, si farà a Biella

Mucca pazza, oggi la verità

Bloccato il funerale della donna

Bloccato il funerale della donna di 57 anni morta martedì mattina al Giovanni Bosco, per «sospetta encefalopatia spongiforme». A quattro giorni dal decesso, il corpo resta nell'obitorio dell'ospedale, a disposizione della procura». I figli della donna, dal momento della sua scomparsa, hanno ancora potuto vedere la loro madre neppure per un attimo. E così il marito. «Ci hanno telefonato a casa due ore dopo la sua morte, lei è già in obitorio, ma ci hanno detto che non potevamo avvicinarci per ragioni di sicurezza». Il dottor Gio- Rissone, direttore generale dell'Asl 4, ieri ha ripetuto ciò che aveva già detto giovedì: «Non siamo disposti a eseguire l'autopsia. Troppi rischi per i nostri medici. Abbiamo informato del caso il procuratore Guariniello che già nel '96 si è occupato delle indagini su "mucca pazza", e in base di un'indicazione sul da farsi. Guariniello ha affidato l'incarico all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio: «L'autopsia va fatta, è problema di salute collettiva. Ma siccome non posso obbligare un ospedale non attrezzato per quel tipo di esame necroscopico, trovi lui un luogo adatto. Il luogo adatto è Biella, il giorno oggi.

Intanto a Volpiano, dove abitava la donna, i figli chiedono solo umana pietà: «Ridateci nostra madre al più presto. Per favore. Che si metta la parola fine a una sofferenza per lei insopportabile. Che si smetta di parlare di lei sul giornale. Vogliamo organizzare il funerale». E avere un posto dove andare a pregare, da soli, il loro dolore.

Raccontano il calvario degli ultimi mesi, i parenti di questa donna diventata caso nazionale come la malattia che l'ha uccisa in un amen. Ricordano i giorni di settembre, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi della degenerazione cerebrale («Pareva depressa»), e da quel momento ha subito, giorno dopo giorno, la lenta e inesorabile condanna a morire. Col susseguirsi, ben presto, di continui ed estenuanti controlli: «L'ospedale - racconta il marito - a febbraio ha fatto persino venire da Roma una patologa, per trovare una causa e una terapia al male di mia moglie. Quella dottoressa aveva le idee già chiare, ci ha spiegato che la causa di tutto poteva essere un animale, e noi abbiamo pensato che il colpevole fosse il nostro cagnolino Riko. Ma la dottoressa ha iniziato a farci una serie infinita di altre domande, mentre mia moglie era già in coma: "E' mai stata in Inghilterra?", "Mangia abitualmente carne?", "E che tipo di carne mangia?"».

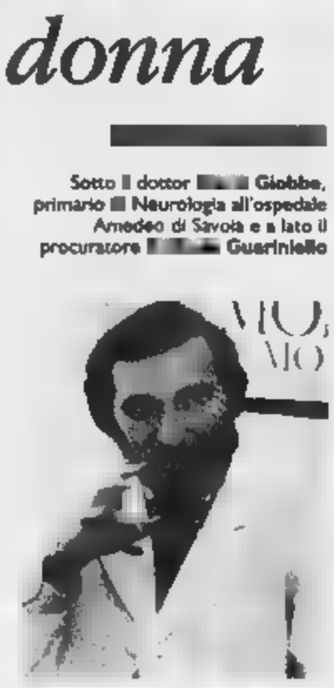
Domande che non sono servite a salvarla. Domande che, chissà, serviranno forse alla scienza per imboccare, domani, la strada giusta un «antidoto» a questa proteina-killer più piccola di un virus, ma micidiale come nient'altro.

Ancora i figli della donna: «Era dicembre. Mamma è diventata strana, come in preda alla depressione. Papà, come prima, aveva avuto un infarto, abbiamo pensato che lei fosse preoccupata. Poi ha iniziato a non mangiare più, a perdere la vista, l'udito, non aveva più voglia neppure di parlare. E allora l'abbiamo ricoverata a San Maurizio, in una casa di cura. Era il 4 gennaio, troppo presto. Ma è stato inutile, ci hanno fatto capire che serviva un ospedale per lei».

La donna è arrivata al Giovanni Bosco il 12 gennaio, in condizioni già gravi. Anche il giorno di Natale era stata nello stesso ospedale, ma era tornata a casa. «La situazione peggiorava di giorno in giorno, i medici non sapevano che dirci», prosegue distrutto il marito. Adesso li ha assaliti la paura: «Finché non sapremo che ha ucciso nostra madre, vivremo nell'incubo che il male possa tramandarsi, che sia genetico, e che i nostri figli possano essere a rischio».

Non ci sono risposte per una malattia che si conosce poco. «Esami su mai certezza, per nostra madre». Le condizioni della paziente, dopo qualche settimana, sono crollate: è in coma, coma irreversibile. Lunedì mattina, forse, l'ospedale e la scienza ridaranno una madre e moglie ai familiari.

Accossato
Nadia Benzamiel



Sotto il dottor Giobbe, primario di Neurologia all'ospedale Amedeo di Savoia e a lato il procuratore Guariniello

«La bistecca non è pericolosa»

Il neurologo: allarme esagerato il virus si trasmette fra simili

Il dottor Dario Giobbe è primario di Neurologia all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia.

Dottore, è giustificato il timore dei medici del Giovanni Bosco che non vogliono effettuare l'esame necroscopico?

«Sì. L'encefalopatia spongiforme è una malattia degenerativa del cervello. L'autopsia mette i medici a contatto coi tessuti cerebrali malati. Il problema è che il "veicolo" della malattia è estremamente piccolo, più piccolo di un virus».

E questo che cosa significa?

«Che oltre alle normali cautele devono essere adottate precauzioni aggiuntive».

Esattamente, che cos'è il morbo di Creutzfeld-Jakob?

«E' un'infiammazione del cervello, letale nel giro di 7-10 mesi, determinata da un agente infettivo non convenzionale: non un virus o un microbo, ma una proteina, la proteina "prionica"».

Creutzfeld-Jakob è sinonimo di «mucca pazza»?

«"Mucca pazza" è il termine del linguaggio comune, dell'encefalopatia spongiforme bovina, la Bse».

Che legame c'è, allora, con «mucca pazza»?

«La Bse è l'equivalente, nei bovino, del Creutzfeld-Jakob nell'uomo, ma si tratta di due malattie diverse che colpiscono specie viventi diverse. La Bse è una malattia totalmente nuova, comparsa nel 1986, dopo che alcuni bovini erano stati nutriti con farine di carne di pecore affette da una encefalite nota da 200 anni, lo "scrapie". Quando anche dei bovini infettati s'è ricavata farina per far crescere altri bovini, il contagio è esploso».

L'uomo può ammalarsi mangiando carne infetta?

«Il pericolo di contagio è legato a tre fattori: la specie, la concentrazione di "agente infettante" e la via di somministrazione: il pericolo di contagio è dunque fra simili, animale con animale, uomo con uomo, e cresce tra esseri della stessa specie se si viene in contatto, in particolare, con tessuti nervosi. Ecco perché l'autopsia è un pericolo per i medici». [m. acc.]

Lo farà al Lingotto il manager bolognese che ha presentato per primo la domanda

Musica, il gran pasticcio del Salone

Così Cazzola è riuscito a beffare la Fondazione

Che pasticcio, quello del Salone della Musica. Fino a ieri, la Fondazione (che unisce Regione, Provincia e Comune) ha sempre ribadito che avrebbe organizzato la kermesse al Lingotto. Ha fatto realizzare il marchio di «Musica Torino», anticipando che avrebbe creato sinergie con Settembre Musica. Nel frattempo Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, ha chiesto alla Regione di farla lui, la manifestazione. Con il vecchio marchio («Salone della Musica»), acquistato da Accornero. E adesso si scopre che la Regione, il permesso di far svolgere la fiera, l'ha dato a Cazzola. L'autorizzazione è arrivata il 1 marzo, martedì. Vuol dire che ci saranno due saloni della Musica? Nient'affatto. Un regolamento vieta che si svolgano in città due fiere di caratteristiche simili. E allora? L'ente pubblico (la Fondazione) resterà dai vetri.

Ieri il segretario generale della Fondazione, Rolando Picchioni, non poteva credere alle sue orecchie, a chi gli ha dato la notizia. Prima ha detto: «Non è possibile, non è vero, Ghigo mi ha assicurato che era così». Poi ha dovuto arrendersi all'evidenza. Andando su tutte le furie. E facendo dettare, a sera, un comunicato: «La Fondazione ha dichiarato di voler organizzare Musica Torino. Ne ha presentato il marchio, alla presenza della presidente Bresso e dell'assessore Leo».

Ma Giada Michetti (direzione marketing e comunicazione di Lingotto Fiere) è esplicita: «Abbiamo il Lingotto. Abbiamo il marchio. Abbiamo il permesso della Regione. Ovvio che il Salone della Musica lo faremo noi». Nella domanda alla Regione, Cazzola chiamava la fiera «Music Planet». «La domanda è stata depositata il 18 febbraio. Successivamente abbiamo acquistato il marchio da Accornero: il nome, dunque, sarà quello tradizionale. La data? La seconda metà di settembre». Aggiunge Michetti: «Abbiamo dato, come proprietari del Lingotto, diritto di prelazione alla Fondazione per il Libro e Musica, scaduto il 31 gennaio. La Fondazione l'ha esercitato solo per il Libro. Allora ci siamo fatti avanti noi. E' tutto in regola». L'assessore regionale Gilberto Pichetto conferma: «Una nostra funzionaria ha firmato l'autorizzazione per la Lingotto Fiere. Era un atto non politico, ma amministrativo. Se non l'avesse fatto, avrebbe commesso un'omissione d'atti d'ufficio. Era la sola domanda relativa ad una fiera della musica in quel momento giacente». Sì, come può la Regione da un lato incoraggiare Picchioni, e dall'altro autorizzare Cazzola? Pichetto: «Era un atto dovuto, e basta».

Picchioni ammette che la Fondazione ha presentato domanda alla Regione solo «ieri». «Ma che cosa c'entra?» aggiunge. Poi alza la voce, si spazientisce. «Io so che dalla Fondazione ho mandato di organizzare Musica Torino. Sto procedendo sul programma». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, taglia corto. «Abbiamo fissato un incontro con Cazzola. Cercheremo di soddisfare le necessità sia della Fondazione che sue». Come? «Vedremo». [g. fav.]

BOLA PICCINO

Morì dopo l'operazione

Il processo in pretura per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore, ieri è stata la vedova Gabriella Biggio. La donna ha ripercorso in aula il dramma del marito: le visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica, e la decisione di rivolgersi al professor Dor (ora sotto processo con il cardiologo Filippo Civaia), di Montecarlo. «Luca fu operato il 15 aprile. Dopo 11 giorni rientrammo a Torino. Poi Luca incominciò ad accusare i primi malesseri. Il 18 maggio è andato a Montecarlo per una visita di controllo, dal cardiochirurgo Civaia che non ha riscontrato alcun problema post-operatorio. Ma Luca continuava ad avere una febbriciattola. Il giorno 20 ha perso conoscenza. E' morto il 21 maggio».

Decisione improvvisa della direzione dell'azienda che produce asciugabiancheria

Cancelli sbarrati alla Iar-Siltal

None, 54 dipendenti sono rimasti senza lavoro

Cancelli sbarrati ieri mattina alla «Iar Siltal» di None, fabbrica che produce asciugabiancheria domestici. Una brutta sorpresa per i dipendenti, rimasti chiusi fuori dallo stabilimento alcun preavviso. Motivo? «Abbiamo saputo per caso, che di punto in bianco, l'azienda ha deciso di trasferire l'intera produzione in un altro stabilimento, ad Abbiategrasso, nel Milanese», spiega Riccardo Romagnoli, uno dei dipendenti.

Immediata la protesta: i lavoratori si sono radunati di fronte ai cancelli e organizzato un presidio. Verso le 11, in seguito all'intervento dei carabinieri e del un duro braccio di ferro con la direzione, hanno ottenuto di entrare in fabbrica per radunarsi in assemblea. «Un comportamento illegale, anti sindacale, che va contro ogni logica morale e industriale» afferma Salvatore Fazio, rappresentante della Uilm. E spiega: «Da circa due mesi abbiamo chiesto un incontro con la proprietà per conoscere meglio le linee di sviluppo dell'azienda, invece in risposta è arrivata la chiusura improvvisa. Una beffa per i 54 dipendenti che per quattro mesi hanno lavorato dieci ore al giorno a costo zero. Un piano di flessibilità studiato apposta per superare le fasi altalenanti cui è soggetto il prodotto: alta stagione in autunno, bassa in primavera. E non è tutto: «Per ricambiare la disponibilità, c'era anche stato promesso un premio di produzione. Niente male come premio: a casa e senza lavoro», protestano gli operai.

Giovedì sono emersi i primi segnali di allarme e ieri mattina la situazione è precipitata con il blocco dei cancelli. Un caso anomalo per i sindacati, poiché la produzione è a pieno regime: 80 mila elettrodomestici all'anno con una prospettiva di sviluppo per la prossima stagione. «Qui evidentemente non si tratta di crisi, bensì di scelta assurda dell'amministrazione: smantellare uno stabilimento che funziona per salvarne un altro in difficoltà», aggiunge Fazio. Un duro colpo, quindi, per l'economia di una zona già fortemente penalizzata dalla disoccupazione. Anche il sindaco di None, Domenico Bastino, ieri è sceso in campo per tentare di scongiurare la chiusura della fabbrica. Dice: «Un comportamento vergognoso nei confronti del personale: non è ammissibile che una ditta dopo due anni di intensa attività decida di chiudere i battenti in sole 48 ore».

Lunedì prossimo i vertici aziendali, una delegazione di lavoratori e le rappresentanze sindacali si incontreranno presso l'Unione Industriale. «I cancelli resteranno presumibilmente 24 ore su 24 per evitare altre sorprese: temiamo infatti che vengano smantellati i macchinari e trasferiti in tutta fretta nell'altro stabilimento» sostengono i sindacati. Il Comune chiederà invece l'intervento della Regione.

Massimiliano Peggio

All'asta di Sotheby's

Collezione Rossi incassati 60 miliardi

Sono stati incassati sessanta miliardi dall'asta di Sotheby's della collezione Giuseppe Rossi, antiquario torinese. Sono stati battuti lotti di mobili francesi Luigi XVI, tappeti, capolavori di pittura e marionette antiche. La Regione, ieri, si è aggiudicata una coppia di dipinti di Michele Antonio Rapous, pittore nelle residenze sabaude. Da segnalare qualche polemica per la richiesta delle autorità italiane di trattenere alcuni lotti per 35 giorni, in attesa di chiarire una possibile esportazione illegale. Intanto l'assesore alla Cultura, Ugo Perone, prende posizione alla notizia di un coinvolgimento delle Fondazioni bancarie, nell'acquisizione dei pezzi di origine sabauda «battuti» da Sotheby's. «Questo - dice - ci costringono a riflettere su possibili modi di intervento, per garantire alla città beni culturali cui ha diritto e interesse. Propongo la costituzione di un fondo cui possano fare riferimento tutte le iniziative tese all'acquisizione di opere d'arte».

Elezioni europee

Dini guiderà Rinnovamento al Nord-Ovest

Rinnovamento italiano sarà presente alla competizione elettorale per l'Europa. L'ha deciso il direttivo l'altra sera, presente Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ancora incerto se scendere in campo o no, visti gli attuali impegni al vertice della Fiera del Libro. Capolista dovrebbe essere il ministro degli Esteri - e leader del movimento - Lamberto Dini.

Poi una serie di persone di spicco che va dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Renato Montabone, l'ex assessore regionale Emilio Lombardi, l'ex vice presidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, l'on. Pino Cerutti di Novara.

L'appuntamento per la presentazione delle liste è ancora lontano. E di qui ad allora, Rinnovamento italiano potrebbe proporre a Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta altri nomi di prestigio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Farassino assolto «Non diffamò»

NOVARA. Ha esercitato il diritto di critica politica, Gipo Farassino quando, nel 1996, attraverso un manifesto della Lega definì pubblicamente un «traditore» il geometra Daniele Galli. Il popolare «chansonnier» piemontese (nella foto) è stato assolto ieri, in tribunale, dall'accusa di diffamazione. Farassino, assente perché impegnato a Strasburgo, era difeso dall'avvocato Roberto Cota capogruppo in consiglio e leader della Lega a Novara. Già il pm Alberto Oggè a conclusione della sua requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. La vicenda giudiziaria prese avvio nel '96 quando la Lega Nord di Borgomanero per stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli fece affiggere un manifesto con la fotografia dell'uomo politico e sotto le pubbliche scuse agli elettori «perché c'è un traditore».

Mostra di S.Giuseppe ieri l'inaugurazione

CASALE. Con il taglio del nastro da parte dell'ex ministro e sindaco di Brescia Mino Martinazzoli ha preso il via ieri sera la 53ª Mostra di San Giuseppe che lungo i 2 chilometri di percorso, in un'area coperta di oltre 20 mila metri quadrati, ospiterà 216 stand e 38 gazebo dedicati al commercio, artigianato e turismo del Monferrato. La Mostra (aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24) chiuderà il 21 marzo.

Concussione, rinviato ex comandante GdF

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia di Finanza vercellese, il colonnello Lorenzo Lostia, è stato rinviato a giudizio con le ipotesi d'accusa di concussione e concorso in false fatturazioni. Comparirà davanti al Tribunale il 20 gennaio del 2000, insieme ad un artigiano vercellese, che dovrà invece rispondere di falsa testimonianza. Al centro dell'indagine, i lavori alla villetta che il colonnello acquistò nei primi Anni 90.

Una legge in difesa delle api di confine

AOSTA. «Tutelate le api delle zone di confine, ben diverse da quelle della razza italiana». La proposta del deputato valdostano Luciano Caveri si è tradotta in una modifica del testo di riforma dell'apicoltura, al vaglio della Commissione Agricoltura della Camera. La nuova legge abolirà gli attuali Consorzi apistici e, nello stesso tempo, avrebbe dovuto tutelare l'ape di razza italiana. Ma l'intervento di Caveri ha messo l'accento sulla particolarità delle api che vivono a ridosso delle zone di confine, come la Valle d'Aosta: sono frutto di incroci tra razze diverse, più adatte ai climi rigidi della montagna rispetto a quelle italiane, e necessitano quindi di uguale tutela. La Valle d'Aosta, come le altre regioni a Statuto speciale, potrà quindi attuare una legislazione particolare a difesa dell'ape locale.

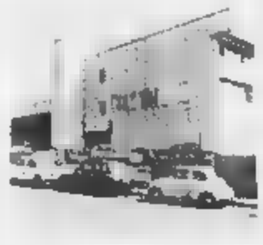
Si cercano i sosia del «cyberguardone»

ASTI. Sarà un perito a ricostruire i percorsi delle navigazioni su Internet del giovane astigiano preso a filmare le colleghe nella toilette di un centro di elaborazione dati. Lo ha nominato la questura di Asti, per completare le indagini sul «cyberguardone», trovato in possesso di decine di filmati in formato digitale, di colleghe sorprese in momenti di intimità. Si sospetta che le immagini possano essere state inviate a siti di appassionati del «genere».

Tagli in vista Cuneo-Nizza

CUNEO. «E' clamoroso che, nonostante le promesse fatte dalle Ferrovie di non attivare alcun taglio, poi immediatamente gli impiegati siano stati smentiti dai fatti. Con l'orario estivo scatteranno nuove riduzioni del servizio di trasporto sulla Cuneo-Nizza». A tenere alto l'interesse per la linea ferroviaria è il capogruppo dei Ds in Consiglio regionale, Lido Riba, che, in proposito, ha inviato una lettera aperta all'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Texilia, la Regione ripiana il disavanzo



BIELLA. La Regione interviene per facilitare il ripiano del disavanzo di Texilia (quattro miliardi). Anticipera all'Arpa, l'agenzia per i servizi ambientali, il miliardo e 700 milioni necessari per l'acquisto di una parte (i due quinti) del capannone industriale che ha ospitato l'impianto pilota per forme la sede e il laboratorio. Dall'altra parte il Consiglio d'amministrazione della spa per la formazione ha lanciato un aumento di capitale del valore di 2 miliardi che porterà il patrimonio di Texilia, se sarà interamente sottoscritto, a oltre 6 miliardi. Attualmente i maggiori azionisti sono la Regione, quindi Città studi, la Provincia, Fin Piemonte e l'Uib, la Fondazione della Cassa di Risparmio e il Comune. Il piano di rilancio passa però dalla ristrutturazione delle attività.

I vini liguri conquistano New York

GENOVA. Apprezzata la presenza dei vini liguri a New York, in occasione della rassegna internazionale «Gran European Wine Tasting», svoltasi a Broadway, per iniziativa dell' «Italian Wine & Food Institute». La delegazione ligure, guidata dall assessore regionale Egidio Banti ha incontrato 62 testate statunitensi di informazione. Banti ha illustrato le caratteristiche della viticoltura ligure di qualità e dei programmi di sviluppo agricolo e turistico

Sanremo, l'Aamaie nel polo elettrico

SANREMO. Anche l'Aamaie, azienda municipalizzata per luce ed acqua, entra a far parte del «Polo elettrico del Nord-Ovest» che comprende Aem Torino, Aem Cremona, Amps Seregno, Asm Sondrio, Ausm Vercelli, Asm Voghera, Meta Modena, Amps Parma e Ami Imola. L'accordo è stato firmato ieri a Sanremo tra presidente dell'Aem torinese, il professor Giovanni Del Tin, e dell'Aamaie Paolo Ferrari.

Alpitour conquista della Coppa Coppe

CUNEO. Lunedì mattina la Tnt Alpitour partirà per Istanbul dove cercherà di conquistare la sua terza Coppa delle Coppe consecutiva, ma prima ha bisogno di tre punti per restare al secondo posto in classifica. La partita da vincere è quella di domani alle 17,30 con la Sira Falconara, ma la sfida è attesa anche perché sarà la prima uscita davanti al pubblico cuneese di Luigi Mastrangelo (nella foto) e Cristian Casoli, dopo la convocazione in Nazionale dal commissario tecnico Andrea Anastasi. Per i due atleti, che si sono fatti le ossa sulla panchina di Cuneo dopo alcuni anni nel vivaio milanese, la tifoseria ha preparato un'accoglienza particolare. In occasione della sfida di domani pomeriggio sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti (prenotazioni allo 0171699187).

A CASALBELTRAME (NO)

USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO - MI

Antonella

Stock & Stock

DA SABATO 13 MARZO 1999

RIAPRE CON LE COLLEZIONI

PRIMAVERA - ESTATE

DELLE MIGLIORI MARCHE

A PREZZI DA

SOLO 45 GIORNI

Stock!

APERTO ANCHE LA DOMENICA

9.30/12.30 - 15.00/19.00

CASALBELTRAME (NO) Via V. Emanuele, 11

0321 - 838787

AII ANDREA MAIOLI
PROMOZIONI ASSISTENZA VENDITE SPECIALI
0321/453777 0335/8296407

PROGETTO NOVARA Concessionaria FIAT
VEVERI (NO) ... (0321) 47.72.37

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
Sabato 13 Marzo 1999 — n° 39

INDAGINI - ACCERTAMENTI
...NTATE LEGALMENTE VALIDE
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA
GRANDI INVESTIGAZIONI
BORGOMANERO ... Garibaldi, 17

Nel pomeriggio il Capo dello Stato nel Vco sui luoghi simbolo della lotta di Liberazione

Scalfaro, una giornata in due province

Per Borgomanero è la prima visita di un presidente

BORGOMANERO. Sarà don Giovanni Galli, il prevosto della città, ad accogliere questa mattina alle 10,30 il Capo dello Stato per quella che dovrebbe essere l'ultima visita ufficiale nella sua provincia prima della scadenza del mandato presidenziale. Ieri mattina i funzionari della Prefettura e il sindaco Pierluigi Pastore hanno completato i sopralluoghi e sono stati definiti tutti i dettagli del programma.

A partire dalle 8,30 i quattro [illegible] principali saranno chiusi al traffico; alle 10 in piazza Martiri si porterà la banda «Tommaso Coghi» di Novara, in attesa dell'arrivo del presidente che è previsto per le 10,25. Scalfaro assisterà subito dopo alla messa nella Collegiata di san Bartolomeo, di cui si festeggia il quinto centenario della consacrazione: la funzione religiosa sarà officiata dal prevosto, dai canonici di San Bartolomeo e da tutti i sacerdoti originari del Borgomanerese e che hanno svolto in zona almeno una parte del loro ministero.

Alle 11,20 la storica dell'arte Laura Chironi illustrerà al presidente gli aspetti più significativi del complesso parrocchiale. La seconda parte della visita è prevista all'auditorium di via Aldo Moro, che è stato scelto per ragioni di capienza.

Alle 11,45 il sindaco Pastore donerà al presidente un libro sulla storia della città e un acquerello della pittrice Antonia Giromini, raffigurante piazza Martiri, la Madonna Immacolata e la Collegiata.

Dopo il saluto del sindaco e del presidente del Consiglio comunale, Fabrizio Zanetta, Alfredo Papale, già direttore del Bollettino Storico provinciale, terrà la commemorazione della consacrazione della chiesa parrocchiale.

A questo punto, tra le 12,15 e le 12,30, è previsto l'intervento del Capo dello Stato. Quella odierna è la prima visita ufficiale di un presidente della Repubblica in città: nell'estate del '59 venne in visita privata il presidente Giovanni Gronchi, che partecipò ad una serata di gala, ospite dell'onorevole Achille Marazza. [m. g.]

VERBANIA. Comincia a Megolo il pomeriggio di Oscar Luigi Scalfaro sui «luoghi della memoria» del Verbano Cusio Ossola. L'arrivo è in programma alle 15 all'Alpe Cortavolo, dove il Capo dello Stato rende omaggio alla lapide che ricorda il sacrificio del capitano Filippo Maria Beltrami e di altri undici partigiani caduti nella lotta di Liberazione. Dopo il saluto del sindaco di Pieve Vergonte, Dante Giavina, Scalfaro depone una corona al monumento che alcuni mesi fa è stato gravemente danneggiato da atti di vandalismo. L'episodio suscitò generale indignazione e fu in tale circostanza che qualcuno propose di invitare il Presidente.

A Megolo, Scalfaro e i suoi accompagnatori si trasferiscono subito a Fondotoce. Qui la visita inizia alle 15,45 al Sacrario dei 42 Martiri, dove un gruppo di alunni di varie scuole del Vco porge il saluto con l'esecuzione dell'inno nazionale. Dopo l'intervento del presidente della Provincia, Paolo Ravanoli, e la deposizione di una corona, il Capo dello Stato si trasferisce alla Casa della Resistenza. Terminato da poco, l'edificio è stato eretto come sede privilegiata di iniziative che aiutino le future generazioni a non dimenticare il sacrificio di quanti hanno lottato per conquistare al nostro Paese la libertà. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta il mese scorso e in quella circostanza era previsto l'intervento di Scalfaro, poi impedito da cause tecniche. Il disappunto per quell'assenza viene colmato oggi. Sul significato della Casa della Resistenza interviene Enrico Massara, presidente della omonima associazione.

Il cerimoniale non prevede altri interventi. Non è escluso che l'illustre ospite rilasci qualche dichiarazione prima della sua partenza. Grande è l'attesa per l'evento soprattutto tra gli ex partigiani. Saranno presenti le massime autorità locali e la circostanza è anche l'occasione per onorare la memoria del presidente della Provincia Giuseppe Ravasio che per realizzare questa visita aveva profuso grande impegno. [s. r.]

LE TAPPE

A [illegible]

ore 10,25: arrivo in Piazza [illegible]ri, accolto [illegible] banda

10,30: Messa nella Collegiata di San Bartolomeo

ore 11,45: Interventi all'Auditorium di via Aldo Moro

ore 12,15: Discorso di Scalfaro all'Auditorium

[illegible]

15: deposizione corona di fiori al monumento all'Alpe Cortavolo

A FONDOTOCE

15,45 (circa): arrivo alla Casa [illegible] Resistenza

Caselli incontra gli studenti

Dibattito su mafia e tangenti con il procuratore di Palermo

BORGOMANERO. Sarà un incontro completamente organizzato, coordinato e condotto dagli studenti del liceo classico e del liceo europeo «Don Bosco» quello di stamattina con il Procuratore Capo di Palermo Giancarlo Caselli.

Un mese e mezzo dopo l'incontro con Gherardo Colombo ed un vivace dibattito sul fenomeno di tangentopoli, gli studenti dell'istituto salesiano affrontano un altro «faccia a faccia» che si preannuncia di straordinario interesse.

Caselli arriverà all'istituto alle 9 ed inizierà subito l'incontro all'auditorium, dove sarà accolto da tutti gli studenti del liceo e da rappresentanze di studenti degli istituti superiori cittadini.

Verranno prima presentati dei cd-rom e dei video realizzati dagli studenti sulla mafia: il tema del fenomeno a partire dal '92 è stato affrontato da Assia Assaneim, Andrea Erbetta ed Alessandro Crolla; Melissa Marionetti e Marco Ghiglione si sono occupati della storia della mafia; Alessandro Cusumano e Mario Cerutti dei riti della mafia.

Gli aspetti giuridici ed economici sono stati sviluppati da Emanuela Piscetta, Alessandro Perucchini, Alberto Cerutti, Sara Zanetta, Valentina Lacalendola, Alessia Visconti, Federica Malpangotto, Silvia Spiriti e Caterina Nolli.

L'intero lavoro è stato seguito da tre insegnanti: Giovanni Campagnoli, Maria Pia Barattini e don Stefano Fiacconi. Dopo video e cd-rom toccherà alle domande degli studenti al procuratore di Palermo. [m. g.]

Il procuratore di Palermo **Giancarlo Caselli** oggi a Borgomanero

Dopo falso allarme

«L'acqua di Novara è potabile»

NOVARA. L'acqua della città è potabile. Lo assicurano Comune e Sin, la società Servizi Idrici Novarese che gestisce la rete. La comunicazione, rivolta alla cittadinanza, si è resa indispensabile visto che in questi giorni molti (soprattutto in centro) hanno trovato, appesi a porte e citofoni, volantini con il logo del Comune e l'intestazione «Acquedotti spa» che recitano: «Cause inquinanti non identificati nel condotto idrico non viene più garantita la potabilità dell'acqua. Viene pertanto precluso il consumo idrico dal giorno 12 marzo al giorno 14 ad espletamento analisi chimico-biologiche». Tutto assolutamente falso.

Il sindaco ha immediatamente provveduto a sporgere denuncia contro ignoti per procurato allarme. La Sin, con un comunicato, ribadisce: «Smentiamo nel modo più categorico quel volantino. I novaresi stiano tranquilli. Garantiamo: l'acqua è potabile». [c. bo.]

Omegna, lo sfogo del manager dopo che la Regione ha risolto il contratto d'incarico per la direzione

Vannini torna da commissario all'Asl del Vco

Ronco: «Licenziato anche perchè manca il barbiere in ospedale»

OMEGNA. «Tra le motivazioni che hanno indotto la Giunta regionale a mandarmi a casa figura quella in cui mi si ritiene responsabile di non aver saputo garantire il servizio di barbiere e giornalaio ai degenti degli ospedali del Vco». Così il dottor Marco Ronco, fino all'altro ieri direttore generale della Azienda sanitaria locale 14, commenta un passaggio del documento di risoluzione del proprio contratto manageriale che gli è stato ufficialmente notificato ieri: la Giunta piemontese, nella serata di giovedì, ha deliberato la nomina del dottor Mario Vannini a commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. E quello di Vannini è un ritorno.

La motivazione a cui accenna Ronco fa riferimento al paragrafo della Programmazione generale, punto 6, capitolo «Quality 6, servizi alle persone». «Non sono attualmente in grado di dare un giudizio complessivo al documento di risoluzione contrattuale che mi riguarda - aggiunge Marco Ronco - ma è certo che ad una più attenta lettura vi scoprirò sfumature che, a mio avviso, poco hanno a che vedere con le incapacità che mi vengono contestate».

Intanto l'assessore regionale competente, Antonio D'Ambrosio, ha convocato per lunedì prossimo a Omegna - senza darne avviso alla direzione generale della Asl 14 - tutte le forze sindacali con le quali si incontrerà alle 9,30.

Un paio d'ore più tardi avrà un nuovo incontro con i sindaci dei 5 Comuni capofila facenti parte del Consorzio ai quali presenterà ufficialmente il nuovo responsabile della Sanità provinciale, Mario Vannini. Questi aveva già ricoperto fino al '97 la carica di direttore generale dell'Asl 14 e aveva poi lasciato il posto a Ronco. La «gestione Vannini» non aveva avuto vita facile così come travagliata è stata quella del suo successore.

Entrambi i manager erano stati frequentemente criticati da forze politiche e sindacali e, in alcuni casi, anche da una parte dei medici ospedalieri. «Vannini non va»: e Vannini se n'era andato. «Ronco non piace»: e Ronco se ne va. «Bravo Vannini»: e Vannini ritorna. La telenovela continua. [a. r.]

Marco Ronco aveva preso il posto di Vannini alla guida della sanità nel Vco

Il ritorno di **Mario Vannini**: è stato nominato commissario straordinario all'Asl

«A Novara Airoldi è in carica»

D'Ambrosio: «Sulla compatibilità valuta l'avvocatura regionale»

NOVARA. Alla reazione dell'ex direttore dell'Asl 14 Marco Ronco l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio dapprima riserva un «no comment» poi aggiunge: «Non vorrei alimentare polemiche. I funzionari incaricati hanno eseguito le verifiche prescritte riguardo i programmi e la realizzazione di questi sul territorio da parte dei vertici delle Asl». L'assessore conclude: «Fra la Regione e il dottor Ronco è venuto meno il rapporto di fiducia. Se Ronco lo ritiene, può procedere con il ricorso per l'eventuale reintegrazione».

All'attenzione di D'Ambrosio c'è anche la vicenda che riguarda il direttore generale dell'ospedale Maggiore di Novara, Pierbaldi Airoldi. Pochi mesi fa un primario del Maggiore aveva segnalato alla Regione e al ministro della Sanità la presunta incompatibilità fra il ruolo di direttore generale e la professione di commercialista che Airoldi avrebbe svolto nel contempo presso lo studio di Galliate. Situazione che per la legge non sarebbe ammissibile. Airoldi aveva replicato: «Da quando sono direttore in ospedale svolgo a tempo pieno e in esclusività i compiti che mi sono affidati dalla Regione». D'Ambrosio ieri ha precisato: «Airoldi è in carica e prosegue nel lavoro. C'è una verifica in corso sulla sua posizione. Attendiamo il parere dell'avvocatura regionale». [m. p. a.]

«Ampliamento positivo dei servizi comunali che però vanno rimodulati per costare meno»

Bilancio, spese tagliate del 10 per cento

Crescono solo nei settori del sociale e dell'istruzione

NOVARA. Cresce la spesa per i servizi sociali (un miliardo e mezzo in più) e l'istruzione. Negli altri settori, tranne la cultura, è scattata la forbice del risparmio: dieci per cento in meno nei costi. Lo prevede il bilancio '99 che pareggia sulla cifra di 322 miliardi. Lunedì s'inizia la tre-giorni in Consiglio.

La conferenza dei capogruppo ha stabilito una tabella di marcia per il dibattito. Il Polo e la Lista civica parleranno tre ore, la Lega una, la maggioranza un'ora e un quarto, Rinnovamento italiano quindici minuti e i Comunisti trenta. La discussione, aperta dalle relazioni del sindaco Gianni Correnti e dell'assessore al Bilancio Luigi Martinoli, sarà conclusa con le repliche dei vari esponenti della Giunta (un'ora e un quarto). Quindi le dichiarazioni di voto. In tutto: 8 ore e mezza.

Non ci sono emendamenti. «Alcuni di quelli presentati dalla maggioranza e dai Comunisti erano inammissibili e sono stati recepiti - ha detto il sindaco -. Dall'opposizione, invece, non ne è stato proposto neppure uno. Mi rammarico. Non abbiamo mai pensato in termini dogmatici di avere la verità depositata. Da sono rappresentanti della minoranza che possono fornire valutazioni utili. Metterci sull'Aventino è poco proficuo per la città». Correnti ha continuato: «Il versante delle entrate è rigido, così si è lavorato sulle spese. I servizi comunali si sono dilatati e questo è positivo. Però bisogna rimodulare le prestazioni per farle costare di meno. E' possibile che nella ricerca di questo obiettivo vengano commessi anche degli errori, ma si correggeranno».

Lunedì in municipio parte la maratona di tre giorni per la discussione del bilancio

Le spese. Oltre 186 miliardi sono destinati alla gestione corrente della macchina comunale mentre 66 rappresentano investimenti. Sette miliardi vengono spesi per il rimborso di prestiti, altri 61 corrispondono ai servizi svolti per conto di terzi.

Tra i progetti: nove miliardi destinati al recupero del De Pagave, tre all'Asso, altrettanti alla manutenzione delle scuole e all'adeguamento dei posti di lavoro in materia di sicurezza, due e mezzo alla sistemazione degli impianti sportivi. Un miliardo e ottocento milioni sono previsti per la realizzazione di un centro per disabili mentre 1 servirà per la «casa» riservata ai senza fissa dimora.

Si ristruttura il Dock di viale Manzoni dove troveranno posto gli uffici Anagrafe (2 miliardi e 600 milioni) e si rifanno due corali: Risorgimento (1 miliardo e mezzo) e Trieste (1100 milioni). Lavori per un miliardo anche sui marciapiedi e per quasi due nella manutenzione straordinaria di diverse strade.

Le entrate. Circa 61 miliardi derivano da tributi, 35 da rette per servizi e altrettanti da vendite e riscossioni di credito, 61 sono contributi di enti (es: Stato e Regione). Vengono accesi prestiti per 48 miliardi mentre le prestazioni per conto terzi ne determinano 61. Due voci d'entrata sono straordinarie: dodici miliardi di recupero tributario per case riferite agli immobili e cinque di contributo della Regione per la copertura di perdite dell'azienda Sun già anticipate dal Comune. «In futuro - commenta Martinoli - intendiamo rinegoziare alcune concessioni, adesso poco redditizie, come quella per la distribuzione del metano. Poi le nostre aziende vivranno una stagione decisiva: per la Sin, ad esempio, si cerca un partner privato tramite la vendita di azioni».

Temi e cifre sono stati illustrati nella presentazione al Broletto e nei tredici quartieri. Sino ad ora i pareri espressi dalle circoscrizioni sono 5 a favore e 5 contro (tre non sono ancora pervenuti). «Abbiamo trovato nei quartieri grande capacità dialettica - ha commentato il vicesindaco Mario Agnesina -. Il dialogo resta aperto».

Cottavoz

E la Provincia?

Il Comune ha dedicato alla presentazione del bilancio, lo strumento più importante dell'Amministrazione, una serata pubblica alla Barriera Albertina, una conferenza stampa, tredici riunioni nei quartieri. Informazione e trasparenza meritano una promozione a pieni voti.

E la Provincia? Bocciata, anche quest'anno. Il bilancio arriva direttamente in Consiglio martedì, nel corso della seduta che sarà ospitata al Municipio di Oleggio dalle 14,30.

E ancora una volta le scelte dell'ente si sapranno dopo. Quando tutti i consiglieri avranno alzato la mano. Quando i cronisti, in poche righe, riassumeranno centinaia di pagine.

Lo avevamo già scritto. Era il 26 febbraio scorso. Ci rammaricavamo della mancata anticipazione delle scelte di un ente così importante. L'anno prossimo? Chissà. Nessun politico, intanto, si lamenti dell'allontanamento del cittadino dalle istituzioni. Ai Consigli provinciali non c'è mai nessuno. No, non è un caso. [c. bo.]

Operazione dei carabinieri in città

Banconote false quattro arresti

NOVARA. Otto persone arrestate dai carabinieri nell'ambito di diverse operazioni portate a termine in questa settimana. Il primo episodio è accaduto a Trecate, al Centro Calzaturiero, dove i militari del radiomobile, con l'ausilio della stazione di Trecate, hanno arrestato tre jugoslavi per furto: Milos Trobovic, 31 anni, Gorgic Drago di 34 e Hasovic Drago di 20. Cercavano di uscire dal magazzino nascondendo sotto i giubbotti capi di abbigliamento per un valore di 3 milioni. Sulla loro auto, una Ford Fiesta rubata nel Milanese, i carabinieri hanno recuperato altro materiale proveniente di furti per un valore di 1 milione e 500. Tra la merce sequestrata anche due costose autoradio. Arrestati in flagranza per furto e indagati per ricettazione, i tre sono stati condannati a 12 mesi e incarcerati.

● **Novara.** Cercavano di spacciare banconote false all'interno dell'Iper di viale Giulio Cesare ma sono stati smascherati. Sono tre albanesi, due donne, e un altro italiano. Ad accorgersi dell'inganno sono state le commesse, notando le banconote contraffatte quando le donne si sono presentate alla cassa per pagare. All'uscita i rispettivi compagni attendevano, ma sono comparsi i carabinieri che li hanno arrestati.

● **Galliate.** Cinque ristoranti e due laboratori tessili di Galliate e dintorni sono stati ispezionati dai carabinieri. Nel mirino dei controlli, l'immigrazione clandestina e il lavoro nero di origine cinese. E proprio durante uno di questi servizi è stato scoperto un laboratorio tessile dove quattro cinesi si alternavano tra i telai e i tavoli di un ristorante. Il bilancio parla di cinque cinesi accompagnati all'ufficio stranieri della questura e denunciati per mancanza ingiustificata di documenti. Denunciate altre due persone risultate essere titolari dei ristoranti e una donna responsabile del laboratorio artigianale, per contraffazione di marchi industriali. Infine, il reparto operativo ha arrestato a Vercelli Sebastiano Mele, 24 anni: deve scontare un cumulo di pene per due anni e tre mesi. [m. p.]

Un militare mostra la merce recuperata

In tribunale per il manifesto della Lega Nord di Borgomanero

E' assolto Gipo Farassino

Aveva definito Galli un traditore

NOVARA. Ha esercitato il diritto di critica politica, Gipo Farassino quando, nel 1996, attraverso un manifesto della Lega definì pubblicamente un «traditore» il geometra Daniele Galli. Il popolare «chansonnier» piemontese è stato assolto ieri, in tribunale, dall'accusa di diffamazione. Farassino, assente perché impegnato a Strasburgo, era difeso dall'avvocato Roberto Cota capogruppo in consiglio e leader della Lega a Novara. Già il pm Alberto Oggè a conclusione della sua requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato.

La vicenda giudiziaria prese avvio nel '96 quando la Lega Nord di Borgomanero per stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli fece affiggere un manifesto con la fotografia dell'uomo politico e sotto le pubbliche scuse agli elettori «perché c'è un traditore». Era successo che Daniele Galli, assessore per la Lega al comune di Borgomanero, era stato eletto consigliere regionale per il Carroccio. Partito che poi ha abbandonato rimanendo a palazzo Lascaris per diventare l'uomo di punta di Forza Italia in provincia di Novara. Adesso è il segretario provinciale dei forzisti. Allora i suoi amici di Borgomanero si sentirono in dovere di chiedere scusa ai loro elettori con quel manifesto fatto affiggere in tutta la città e nel circondario. Un'iniziativa che fece scalpore anche perché Galli è assai conosciuto. Ma quell'atto dovuto, a prescindere dai toni, si trasformò in un «boommerang» per i leghisti perché Galli, sentendosi diffamato, sporse querela. Ad andarci di mezzo fu il segretario federale del Carroccio Gipo Farassino che venne rinviato a giudizio per diffamazione. Una prima udienza si è tenuta a dicembre ma non c'era la parte offesa. Galli era nello Zimbowe. Si andò ad un rinvio anche perché il legale di Galli, l'avv. Giromini disse che si prospettava la possibilità di una remissione di querela che in realtà non c'è stata. La scorsa settimana si è svolta l'istruttoria dibattimentale con la richiesta di assoluzione da parte del pm. Ieri è stata la volta di parte civile e difesa. In particolare Cota ha sostenuto l'inesistenza del reato di diffamazione con una lunga disquisizione sulla critica politica che comprende anche toni ed espressioni particolarmente aspri, come nella fattispecie, purché non sfocino negli attacchi personali. «Traditore è colui che viene meno ad una promessa solennemente assunta. Promessa che era stata fatta implicitamente da Galli quando accettò la candidatura per la Lega». [r.amb.]

Gipo Farassino e Daniele Galli

Oggi in viale Verdi

Il pozzo T24 nella tragedia di polaquori

NOVARA. La pianura desolata di Troia dopo la guerra e lo scoppio del pozzo di Trecate. E' rilettura del capolavoro del teatro classico «Le Troiane» di Euripide. Lo portano in scena gli studenti dello scientifico «Antonelli» stamattina alle 9,30 al palazzetto di viale Verdi.

«E' un progetto molto particolare - dice Chiara Maio, regista - nato da un'idea della preside. Nell'ambito della campagna 'Scuola sicura', organizzata da Prefettura, Provveditorato e Vigili del Fuoco, abbiamo pensato che l'allestimento poteva essere focalizzato attorno al problema della sicurezza ambientale».

Il dopo guerra di Troia è lo scenario di una landa colpita da una catastrofe ecologica, dove sono sopravvissuti 4 guerrieri vincitori e le donne, costrette alla schiavitù ed alla prostituzione. Il finale è sorprendente: dietro la spiaggia si intravedono i pozzi di Trecate col filmato dell'incidente al pozzo T24 girato dai tecnici dell'Agip il giorno del disastro. [m. g.]

Ieri a Cameri

Morto in casa lo trovano dopo 15 giorni

CAMERI. Non lo vedeva da qualche giorno, e le persiane dell'alloggio erano sempre abbassate. Così ieri mattina la postina si è insospettita e ha avvertito i vigili urbani. Il comandante Giovanni Salsa e il suo vice Amelio Frezzato si sono recati nell'abitazione di Carlo Scognamillo, 72 anni, via Marconi 17. L'uomo, che viveva da solo, è stato ritrovato cadavere. Secondo l'analisi del medico legale, il decesso dovrebbe essere avvenuto almeno otto giorni fa e sarebbe dovuto a cause naturali. Le indagini sono state avviate dai carabinieri, intervenuti in seguito alla segnalazione dei vigili.

La vicenda ha suscitato profonda impressione in paese, dove il pensionato era molto conosciuto, soprattutto per la sua riservatezza. I vicini di casa erano abituati a non vederlo anche per diversi giorni. Per questo in un primo tempo la sua assenza non aveva insospettito. Ieri sono stati rintracciati i parenti, che vivono a Milano. [c. m.]

Dottore e farmacista

Condannati per la truffa delle medicine

VIGEVANO. Medico e farmacista sono stati condannati ieri dal tribunale per la truffa delle ricette di Cergnago. Il primo prescriveva farmaci molto costosi e pressoché inutili a pazienti ignari di tutto, d'accordo con il secondo, che spediva poi le ricette all'Asl e incassava i rimborsi. Un «trucchetto» che ha reso pochi milioni ma che è costato la condanna al dottor Gerolamo Zanacco, 47 anni, di Mortara, medico di base, e al dottor Pietro Nicola, 62, di San Giorgio Lomellina, già titolare del dispensario farmaceutico di Cergnago.

Entrambi sono stati condannati ad 1 anno, 2 mesi e 22 giorni di reclusione, più 900 mila lire di multa, per truffa ai danni dello Stato e falso in certificati. Per il medesimo periodo sono stati anche interdetti dall'esercizio delle rispettive professioni. Tutte le pene sono state comunque sospese per effetto della condizionale. Zanacco e Nicola dovranno risarcire all'Asl 26 milioni tra danni e spese. [c. br.]

IN BREVE

NOVARA

Vertenza Olcese, trattativa al ministero del Lavoro

E' stato riconvocato il 24 marzo al ministero del Lavoro l'incontro per la vertenza Olcese. Il gruppo ha dato ieri la disponibilità a cercare soluzioni alternative alla chiusura per lo stabilimento di Novara. [m. g.]

NOVARA

La «Rosa blu» dei Lions aiuta la Prateria

Questa mattina e domani mattina in piazza del Duomo e in altre piazze del Novarese si svolgerà una raccolta di fondi per il campo estivo per portatori di handicap alla Prateria di Domodossola. L'iniziativa, dei Lions Club (distretto 108 del Piemonte), è denominata «Rosa blu» e si svolge in collaborazione con La Stampa, la Banca Popolare di Novara e la «b ticino». Ai novaresi che daranno il loro contributo sarà infatti regalata una piantina di rosa blu, ottenuta con ibridazione. [r. s.]

Trecate

Incendio in una cascina i danni sono ingenti

Danni per decine di milioni alla cascina Agogna, colpita da un incendio che distrutto il fienile e parte del deposito. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Scuola, le figuracce sono della Provincia

Vorrei dare un contributo alla discussione sollevata dall'operato della Conferenza Provinciale organizzativa sul ridimensionamento della rete scolastica e dalle dichiarazioni maniche dell'Assessore Provinciale Anna Cardano. Si può capire che qualcuno si senta in campagna elettorale, ma c'è un limite di decenza oltre il quale non si può andare.

Nel merito occorre ricordare che la nota regionale n. 18667/32.07 del 19/11/98, predisposta dagli uffici con determina dirigenziale, non è legge e potrebbe anche contenere qualche imprecisione.

Altra cosa sono le leggi nazionali di riferimento, che sono state invocate con vari interventi dai Consiglieri regionali novaresi Gallarini, Galli, Mancuso per evitare lo smembramento del Convitto Nazionale Carlo Alberto.

Il D.lgs. 59/97, il D.lgs. 112/98, la legge 150/67, il D.p.r. 233/98 ed il D.lgs. 279/94, sono i riferimenti normativi che devono guidare l'azione amministrativa di Comuni, Provincia, Provveditorato agli Studi e Regione.

La legislatura 95/99 per la Provincia di Novara passerà alla storia come «il vuoto» per l'inconcludenza, l'approssimazione, il dilettantismo, l'inaffidabilità e le divisioni interne della Giunta Cattaneo.

Purtroppo l'Assessore Cardano durante il suo mandato, per emulare il suo Presidente, si è dedicata parecchio alla cura della sua immagine attraverso i «media»; si è dedicata molto meno ai numerosi irrisolti problemi derivanti dall'espletamento del suo incarico istituzionale.

La «confusione» di cui parla Cardano non è determinata dalla Regione, che ha evitato un'ingiustizia, ma si evince dai suoi comportamenti, assai poco istituzionali, di questi anni.

E' penoso constatare come si cerchi di rimediare ad una figuraccia amministrativa con proclami che mirano, come al solito, a «sparare» contro la Regione.

Gianni Mancuso,
consigliere regionale An

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627 000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84 61; **Domodossola:** tel. 0324 48.600, **Galliate:** tel. 0321 85 22 22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900 - 83.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865 000, **Stresa:** tel. 0323 33 360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Varallo:** tel. [illegible] - 556.000 - 55.61.61 / squadra naut. salvam. 0323 51 91.00; **Verbania:** tel. 0323 92.42 22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00, **Grignasco:** S.r.o tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 98.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76 697; **Pieve Vergonte:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Bizzarone:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28 01.17.

FARMACIE

A **NOVARA**: *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.75 a *Coltano* (Parmela), Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 (8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Galli*, via Mecca, 48 tel. 0321 81.13.70 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutte le **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716

Trecate: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86 05 58.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 0321 95.346.

Borgomanero: *Fazzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322 81.553 - 841.842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.

Invorio (Intra): *Comunale*, via Fannelli, tel. 0323 52.2[illegible]

Savona: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 80.132.

Domodossola: *Bogani*, c. Cavour, 7 tel. 0324 24.22 66.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicciotti, 13 tel. 0324 86.690.

Verzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 69.179.

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. 0321 [illegible]; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

COSA FARE PERDERE

Danza

Invito a Vigevano

Il teatro Cagnoni di Vigevano ospita stasera dalle 21 «Invito alla danza». Otto le compagnie in scena, tra cui «Danza Viva» di Novara. Ingressi a 30 e 20 mila lire. Il ricavato sarà devoluto alla comunità alloggio per adolescenti «Casa Giulia» di Vigevano. [c. br.]

Prosa

Il Gelindo a Cilavegna

Inizia stasera la rassegna teatrale cilavegnese presso il teatro polifunzionale. Il primo dei sei appuntamenti, tutti proposti da gruppi di dilettanti, è con la compagnia Gelindo, che propone «Le sorprese del divorzio». Inizio alle 21, biglietto 8 mila lire. [c. br.]

Libri

Stand in piazza Duomo

Festa del libro da oggi a domenica 11 aprile in piazza Duomo a Novara. Organizzano le librerie Libr[illegible] Policaro, Corsico. Lunedì alle 17,30 incontro in biblioteca lo scrittore Sebastiano Vassalli. [m. p. a.]

Lavoro

I corsi dello Ial Novara

Al Centro professionale Ial di Novara di via Brusati 8, sono aperte le iscrizioni al corso di «Programmazione Cn e Plc», organizzato con la Regione Piemonte. Le lezioni sono rivolte alla riqualificazione di lavoratori occupati. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0321/6280876, da lunedì a sabato. [c. m.]

Conferenze

La proposta di Agognate

«Liberi dalla Chiesa»: ne parla oggi il padre domenicano Charles Morerod, docente di teologia all'Angelicum di Roma. L'incontro si tiene alla comunità Domenicana di Agognate, a partire dalle 16. La sua relazione sarà introdotta da padre Ennio Staid. [c. m.]

Inaugurazione

Oggi alla «Provvidenza»

Per commemorare i benefattori dell'istituto Pia Casa della Divina Provvidenza e don Giovanni Francone, già vicario di San Martino, nella struttura di via Galvani 41 a Novara alle 9,30 di oggi verrà inaugurata un'opera del professor Bruno Polver. Interverrà monsignor Renato Corti. [r.l.]

NECROLOGI

La moglie Nuccia, i figli Alessandro Rosaura, Bruno con Luisa e la piccola Ludovica, annunciano con dolore che si è spento serenamente

Aldo Boggiani

Si ringraziano i Medici dell'Istituto Europeo di Oncologia, il dottor Usuelli e le persone che lo hanno amorevolmente assistito. I funerali seguiranno sabato 13 c.m. alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale. Si prega di non inviare fiori.

— Trecate, 12 marzo 1999.

Mariangela e Peppino Iovine, con il figlio Giovanni partecipano al dolore di Nuccia per la perdita del suo caro ALDO.

— Novara, 12 marzo 1999

RINGRAZIAMENTI

Maria Grazia Sandro Laura e Giuliana Barbero commossi per la dimostrazione d'affetto e stima nei confronti del loro adorato

Piergiorgio

ringraziano quanti con parole opere e fiori hanno preso parte al loro immenso dolore.

— Novara, 13 marzo 1999.

Formigoni contesta l'impegno di Treu, la Sea replica all'Ovest Ticino

Domani in marcia su Malpensa

Rotte, è scontro aperto con la Lombardia

VARALLO POMBIA. E' scontro aperto con la Lombardia alla vigilia della protesta indetta domani a Malpensa 2000 dal fronte novarese contro i sorvoli. Vi aderiscono anche alcuni centri varesini limitrofi all'aeroporto. L'appuntamento è alle 9,30 davanti all'hotel Villa Malpensa a Vizzola Ticino.

L'atmosfera si è surriscaldata negli ultimi giorni. L'impegno di dividere entro due settimane [illegible] 50 per [illegible] fra Ovest Ticino e Lombardia [illegible] preso mercoledì dal ministro Treu di fronte alla delegazione piemontese guidata dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

Le repliche lombarde non si sono fatte attendere. Giovedì sono arrivate dalla Sea che gestisce Malpensa [illegible]: «Non interverremo nè sul numero dei voli nè sulle rotte. Non spetta a noi». E il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni: «Sono i territori lombardi a sopportare il massimo disagio. Non si può infliggere a questi territori un'ulteriore sofferenza».

Ieri dalla Regione Piemonte è stato confermato che in corteo con il presidente Ghigo ci saranno il vice Antonino Masaracchio e il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola che ha ribadito: «La situazione è insostenibile e la penalizzazione del Piemonte non più accettabile». Deorsola riferisce anche di un possibile incontro con i vertici della Regione Lombardia per rivedere la distribuzione delle rotte.

In corteo [illegible] Malpensa. Le precedenti proteste a maggio [illegible] ottobre [illegible]

La manifestazione terminerà alle 13. La Sea avverte i passeggeri in partenza domani: «Potrebbe verificarsi qualche disagio e si consiglia di anticipare l'arrivo in aeroporto per le procedure d'imbarco». A maggio, quando per la prima volta i cittadini e le amministrazioni marciarono [illegible] Malpensa, si formarono code chilometriche sugli accessi allo scalo.

Sul versante politico, in risposta agli appelli del Comitato Ovest Ticino a partiti e parlamentari, ci sono una mozione del Polo in Senato e una lettera [illegible] parlamentare ds Cesare De Piccoli. La mozione è firmata, fra gli altri, dai senatori Vegas e Manfredi. Chiedono che il Governo s'impegni a modificare subito le rotte e a soprassedere (sinchè non verranno adottati i provvedimenti per l'impatto ambientale) al trasferimento dei voli da altri scali. De Piccoli ricorda quanto i ds hanno sinora fatto [illegible] ogni livello amministrativo» e che [illegible] contatto con il senatore novarese Sergio Vedovato è stretto e costante.

[illegible] Arbeia

IN BREVE

[illegible]

Schiuma nell'Agogna allarme inquinamento

Schiuma biancastra e bollicine che hanno ricoperto tutto il corso dell'Agogna all'ingresso della città. A segnalare il grave episodio [illegible] stati [illegible] lavoratori che ieri mattina, transitando sulla statale della Valsesia, al ponte di Agognate hanno notato il fatto. [m.g.]

ORTA

Con [illegible] volume la Riserva [illegible] «il Legnanino»

Alla Riserva del Sacro Monte d'Orta oggi alle 16,30, verrà presentato [illegible] libro dedicato al pittore Stefano Maria Legnani detto «Il Legnanino». Il volume è stato scritto da Marina Dell'Omo. [r. b.]

ARMENO

Piccolo motorshow cusiano esposizione di [illegible] da rally

Organizzata dal Subaru Club Cusio si tie[illegible] domani alle 10 sul piazzale dell'Albergo Madonna di Luciago un'esposizione di auto da rally e da competizione. Sono invitati numerosi campioni, tra cui i piloti Aimont Cunico e Pirollo, leader del campionato italiano. (v. a.)

Le manifestazioni

«Il Tredicino sia una festa degli aronesi»

ARONA. L'amministrazione comunale vuole recuperare, almeno in parte, la festa del Tredicino che negli ultimi anni è stata associata soltanto alla folla che invade la città. L'intento è innanzitutto di esaltare il valore della festa patronale. Dice il vicesindaco Luca Caramella: «Si sono pensati alcuni appuntamenti di varia natura, di carattere musicale, come il concerto di ieri al palazzo dei Congressi, o che coinvolgano la cittadinanza aronese, come l'assegnazione del Premio all'Aronese dell'anno, e in anteprima la presentazione di un video sul Museo Archeologico alla presenza dell'assessore regionale Leo. Nel programma - precisa Caramella - sono stati compresi anche gli appuntamenti organizzati dalla Parrocchia essendo il Tredicino una festa sia religiosa che laica».

Le manifestazioni. Oggi c'è la Messa nella Chiesa dei Martiri alle 11,15; premiazione Aronese dell'anno in sala consiliare alle 15; presentazione in anteprima del video sul Museo archeologico di Arona alle 15,30. Il video, realizzato con la collaborazione della Regione e della Soprintendenza archeologia, ha una durata di 30 minuti e descrive, oltre alle peculiarità del Museo archeologico, i principali siti archeologici della zona; alle 21 presentazione del di restauro della Chiesa dei Martiri, seguita dall'esecuzione di brani musicali. [s. bot.]

Ripercussioni per il caso Vercelli

I Verdi rompono con ds e popolari

[illegible]ARA Centrosinistra, fermi tutti. Sulle trattative in vista del voto di giugno si è abbattuto il ciclone-Bagnasco. I Verdi hanno sospeso il confronto in tutto il Piemonte con ds e ppi, colpevoli di non aver ricandidato a Vercelli l'uscente Gabriele Bagnasco, uno dei [illegible] sindaci [illegible]rdi d'Italia.

La Federazione verde definisce «grave, anzi gravissimo, l'atteggiamento di ds e ppi che a Vercelli hanno deciso di dividere la maggioranza uscente e di non dare continuità all'esperienza della giunta Bagnasco». Ancora: «Ds e ppi di Vercelli si sono assunti questa grave responsabilità e la loro decisione coinvolge anche i livelli provinciali e regionali. Questa volta non ci stiamo». Così, oltre la Su[illegible], nascerà un centrosinistra alternativo: Verdi, Democratici per l'Ulivo, Rifondazione e quanti vorranno schierarsi con Bagnasco.

Le reazioni a Novara. Il segretario dei ds, Marcello Stramaccia: «Comprendo la legittima irritazione dei Verdi. Non vorrei però che pregiudichino esperienza positive in altre realtà. A Novara lavoriamo, sia per la Provincia che per i Comuni, per un centrosinistra allargato (a Comunisti e Udr, ndr) e i Verdi sono parte fondamentale. Indebolire le colazioni in cui si trovano è ingiustificato».

E il segretario ppi Giuseppe Cremona: «Ritengo il [illegible] di Vercelli una questione locale.

Giuseppe Cremona e Marcello Stramaccia

Conosco i verdi novaresi, persone di buon senso. Sono certo che tra loro non prevarrà la logica della ritorsione, che appartiene a vecchi schemi».

Venerdì, a Novara, è convocata una riunione del centrosinistra. I verdi ci saranno? «Non assicura Daniele Barbone, coordinatore provinciale e membro del consiglio federale - Non ci saremo. Ritiriamo la delegazione per otto giorni. A Novara esisteva già una situazione delicata. Il caso Bagnasco complica la situazione».

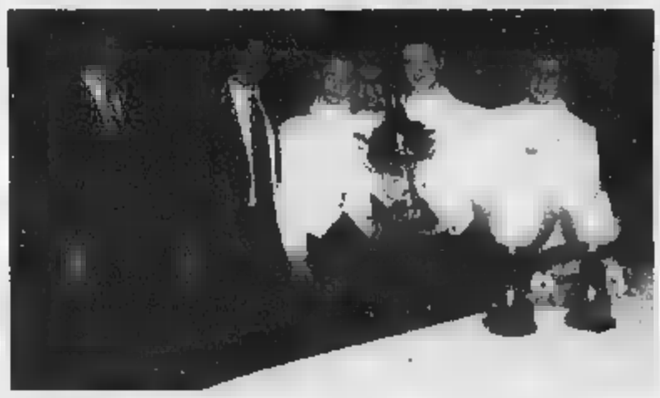
E trascorsi gli otto giorni? Non si esclude nemmeno a Novara un accordo con Rifondazione e Democratici.

Intanto Gianni Martinetti, di Cavallirio, consigliere provinciale verde, è stato candidato al Parlamento Europeo.

Carlo Bologna

Romagnano, una sfida al miglior cocktail

Druogno s'aggiudica la «Coppa Francoli»



L'istituto alberghiero di Druogno ritira la «Francoli Cup» al Maneggio di Romagnano

[illegible]ANTI SESIA. E' stato l'Istituto alberghiero di Druogno ad aggiudicarsi la Coppa Luigi Francoli. La manifestazione patrocinata dalle Distillerie Francoli, un autentico campionato dei cocktails, si è svolta alla discoteca «Maneggio» [illegible] l'intervento di [illegible] ospiti, tra i quali l'Hockey Novara e il campione di motocross Michele Fanton. Hanno partecipato 27 istituti alberghieri, tra cui Arona, Stresa e Druogno. Le classifiche: negli «After Dinner» ha vinto Sandro Barone di Druogno; nei Pre Dinner, Thomas Deste di Varallo Sesia; nei Long Drink, secondo Giuseppe Nucera di Druogno. [m. p.]

Oleggio, incontro con le forze dell'ordine

«Un fronte comune contro furti e truffe»

OLEGGIO. Prevenzione e strategie per contrastare la criminalità: l'altra sera a Villa Trolliet ne ha parlato il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Novara Alessandro Dalla Nebbia. Ha fatto il punto sulla situazione in zona [illegible] il maresciallo Salvatore Naro, il sindaco Paolo Colombo e il comandante dei vigili Umberto Cantù. Numerosi i cittadini presenti. C'erano anche i sindaci di Marano e Mezzomerico.

Incisivo l'invito dei militari affinchè la loro opera trovi nei cittadini preziosi alleati per tempestive segnalazioni e accorgimenti che riducano a monte i rischi. Sono stati forniti dati. Nel '98 sono stati commessi a Oleggio [illegible] furti in abitazione, nei primi due mesi di quest'anno 15. Ventitrè, l'anno passato, le auto rubate, 7 in gennaio e febbraio. Quattro le rapine nel [illegible]: per tre casi gli autori sono stati arrestati. Ci sono state denunce e arresti anche in paesi circostanti. Un accento è stato posto da Dalla Nebbia sulle truffe ad anziani: «Sia su questo sia altri episodi c'è un lavoro di investigazione che necessariamente non ha visibilità pubblica. Gli [illegible] della caserma di Oleggio garantiscono la presenza sul territorio nell'arco delle 24 ore; il fatto che la stazione [illegible] aperta dalle [illegible] alle [illegible] permette, nella notte, [illegible] rinforzo delle unità in pattuglia. Da Novara arriva anche un'auto [illegible] supporto». L'invito di Dalla Nebbia ai cittadini è di collaborare con solerzia: «Una chiamata tempestiva è fondamentale. Ricordiamo anche che è possibile collegare gratuitamente gli allarmi di [illegible] gozi e abitazioni alla nostra centrale». Cantù ha annunciato i rinforzi d'organico e di pattuglie serali.

E' stato fatto rilevare come l'attuale legislazione [illegible] giochi propriamente a favore dell'opera di repressione. Infine è di ieri una nota inviata al Prefetto dai Coltivatori diretti sull'aumento di furti di bestiame: [illegible] viene chiesto il monitoraggio. Un caso si è verificato di recente in un'azienda agrituristica a Mezzomerico. [m. p. a.]

CARLUCCI ESTETICA
NOVARA - Via Monte Nero, 7 - Tel. 0321.461673
OFFSHORE NOVITA'
Dimagrisci in Libertà senza stress e senza fatica
Un Viso Senza Rughe
Una Perfetta Forma Fisica
Aromaterapia e Cromoterapia
Dimagrire in punti localizzati
Depilazione definitiva
Per l'estetica tradizionale
Massaggi manuali, elettrolipolisi, fisiosauna, linfodrenaggio, fanghi, lampade ad alta pressione
Vent'anni di Bellezza

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Vendita diretta SFUSO e IMBOTTIGLIATO
VINI DOC
VINI DOC SELEZIONATI
VINO BARRICATO
DEL 2000
VINI DA TAVOLA
VINI DOLCI
Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

ECONOMICI
[illegible] settore handicap no profit cerca collaboratori/trici per lavoro telemarketing part-time no vendita. Offresi fisso mensile più provvigioni. Richiesto curriculum vitae, residenti Novara, massima serietà. Telefonare [illegible] ufficio per appuntamento 0321.391.774.

Importante rubinetteria zona Lago d'Orta [illegible]
[illegible] e PROGETTISTI [illegible] PER [illegible]
Tel 0322 982391/92

Albergo Lago Maggiore cerca
CUOCHI, CAMERIERI, [illegible] PORTINERIA, [illegible] FACCHINI
Telefonare 0322.76.525

Azienda vicinanze Arona cerca
PERSONALE FEMMINILE
Offresi assunzione immediata, [illegible] stipendio. Si richiede [illegible] su 3 turni, età non superiore ai 35 anni.
Tel. 0322.917094

Società leader nel suo settore ricerca
PERSONALE ADDETTO AI MONTAGGI
Si richiede disponibilità a trasferte in Italia ed all'estero.
L'inserimento è previsto con contratto di formazione lavoro.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Publitime srl c.so Cavour 13 28100 Novara
[illegible] il rif. S.A. 99

Provincia di Novara vendesi
STUDIO MEDICO
con avviamento
Scrivere Fermo Posta [illegible]A. [illegible]: 98430 Arona

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SOCIETÀ DI TRASPORTI e LOGISTICA in forte sviluppo operante sul [illegible] del potenziamento del proprio Centro [illegible]
A) SISTEMISTA/PROGRAMMATORE [illegible] (conduzione [illegible] e piccoli [illegible] RPG)
B) [illegible] IN [illegible] E, conduzione e manutenzione [illegible] PC e integrazione [illegible]
Accesso
I candidati [illegible] maturato significativo e comprovata esperienza [illegible] settori richiesti.
Si offre inquadramento di sicuro interesse, comunque commisurato [illegible] effettive capacità.
Astenersi in assenza del requisito richiesti.
Gli interessati possono contattarci:
telefonando allo 0322 863375 chiedendo del Sig. [illegible];
inviare fax allo 0322.863572 all'attenzione [illegible] Sig. Calabrese;
inviare una e-mail all'indirizzo [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Corneliani

Lo sposo.
La cerimonia.

ABBIGLIAMENTO
Gattone

Strada Novara
(NO)
al
Autostrada Gravellona
Tel. 0322/xxx23 r.a.
Orario: 09-12 e 15-19.30
Chiuso Domenica e Lunedì mattina

Omegna, la soddisfazione offuscata dalla prospettiva della perdita di posti

Contrordine: Girmi non trasloca

«Ora pensiamo ai 50 lavoratori in mobilità»

OMEGNA. Dopo tante tensioni, polemiche e progetti di trasferimenti da ieri mattina la notizia è un'altra: la Girmi dove è sempre stata, a Cireggio. E' la conclusione del lunghissimo incontro di giovedì pomeriggio a Verbania nella sede dell'Unione Industriali. La direzione della famosa azienda cusiana ha prospettato il piano di ristrutturazione aziendale. Un piano che va oltre le più rosee previsioni dei sindacati, hanno visto accolte buona parte delle loro richieste.

«La Girmi dov'è - esordisce Luca Caretti della Fim Cisl -. E' il dato più importante e significativo. L'ipotesi di trasferimento, anche parziale, nel Tecnoparco, dove avrebbe dovuto trovare posto almeno il settore ricerche, non è stato nemmeno più considerato. Nello stabilimento di Cireggio troveranno spazio sia i reparti produttivi sia altri reparti, quali lo stampaggio della plastica. Inoltre anche gli uffici amministrativi, che nel precedente piano previsti a Milano, resteranno a Cireggio».

Tutto rientra nell'ottica del rilancio Girmi. Che adesso dovrà affrontare comunque due problemi: il ridimensionamento della struttura, gli edifici erano sorti a suo tempo per ospitare quattrocento lavoratori mentre adesso poco più di centinaio, e quello dei lavoratori in esubero che sessantina. Ecco perchè nel sindacato, insieme a una certa soddisfazione, non si nasconde anche la forte preoccupazione.

Per la Girmi (foto) l'azienda ha presentato il piano di rilancio senza spostamenti

«Una decina di lavoratori ha già trovato occupazione in questi mesi - afferma Franco Chiodi della Fiom-Cgil - per gli altri cinquanta siamo fortemente preoccupati di quanto entro fine scatta la mobilità. Cinquanta persone senza lavoro sono per il Vco una mazzata e la situazione di tante famiglie ci riempie di angoscia. Lancio un appello a tutti affinchè la mobilitazione che c'è stata di questi per la Girmi non proprio adesso e ci impegni a trovare una soluzione per le persone in mobilità».

Un appello che è fatto proprio dal sindaco di Omegna, Teresio Piazza, che esprime le stesse preoccupazioni del sindacato: «Questo accordo è una soluzione positiva ma non ci entusiasma - dice il sindaco - se pensiamo che tra 15 giorni cinquanta concittadini sono senza lavoro. Alla Girmi interi nuclei familiari e persone che sono l'unico sostegno in famiglia. Se ne dovrà tenere conto al momento di decidere di mobilità».

Vincenzo Amato

IN BREVE

FORMAZZA

La Marcia degli Scarponcini domani nevi formazzine

Tradizionale appuntamento con la Marcia degli Scarponcini domani sulle nevi formazzine. La gara di fondo organizzata dagli Alpini è riservata ai ragazzi delle scuole elementari e medie. [re. ba.]

Traffico, disagi in centro per lavori a largo Cobianchi

Disagi per chi transiterà da Omegna nei prossimi giorni, lunedì al 19 marzo e dal 12 a 30 aprile. A causa dei lavori di completamento di largo Cobianchi le auto che provengono dalla ovest della città dovrà percorrere le vie Alberganti a Cavallotti oppure passare da Cireggio lungo le vie Luca Beltrami, Da Vinci e Matteotti. Il traffico diretto verso la zona ovest potrà transitare lungo largo Cobianchi. [v. a.]

Con l'Avis Giovani convegno al Regina Palace

«Il sangue: farmaco sicuro!» è il tema del convegno interregionale Avis Giovani del Vco in programma all'hotel Regina Palace a domani. Sono previste relazioni di noti medici e primari. [s. r.]

OMEGNA

Artisti del Verbano dipingono per Chernobyl

Trenta artisti per cento bambini. Con questo slogan si apre oggi alle 15 al salone Santa Marta una mostra mercato di dipinti offerti da pittori del Cusio e del Verbano. Scopo dell'iniziativa è raccogliere fondi per ospitare questa estate bambini provenienti dalla zona di Chernoby). La rassegna è aperta anche domani. [v. a.]

VERBANIA

I segreti della meridiana conferenza a Pallanza

Rosario Mosello parla di «La meridiana, popolarità per uno strumento antico» stasera alle 21 nella sala della Resistenza di via Albertazzi a Pallanza. Organizza la biblioteca Ceretti nell'ambito di un ciclo sulla storia locale. [s. r.]

VOGOGNA

Vetrina sulla natura da oggi al castello

Si apre oggi alle 15,30 al castello di Vogogna la vetrina sui parchi e riserve naturali del Verbano Cusio Ossola. «Di verde, di blu e di parchi» è il tema della rassegna che racconta trent'anni di tutela nella natura sul territorio. La mostra apre un mese di manifestazioni collaterali: domani la visita all'oasi Wwf del Bosco Tenso. [re. ba.]

Il questore risponde alla lettera della Cgil

«Più sicuri con l'aiuto di tutti i cittadini»

«Le forze dell'ordine hanno perso credibilità, i cittadini spesso non denunciano neppure più i furti subiti nelle abitazioni. I motivi delle mancate denunce s'individuano nella sempre maggior difficoltà di polizia e carabinieri nello scoprire i ladri e recuperare la refurtiva». Così Gian Piero Conti e Giacomo Montarone, sindacalisti della Cgil, hanno scritto ieri in lettera a La Stampa. «Se fino a qualche le statistiche nazionali indicavano il Vco provincia al riparo dalla criminalità - sostengono i due sindacalisti - oggi ci pare di poter affermare che la 'fotografia' di 'isola felice e tranquilla' del nostro territorio non corrisponde a realtà».

Il questore Antonio Baranello chiede collaborazione

Le preoccupazioni condivise dal questore, Antonio Baranello, che sottolinea alcuni «distinguo»: «Intanto posso assicurare che da tempo nel Vco non si verificano scippi. Certo i furti ci ma rappresentano i reati più difficili da scoprire. Il ladro, lo cogli sul fatto, nell'80 per cento dei casi fa perdere le proprie tracce. Per questo sin dal mio insediamento insisto nel consigliare ai cittadini di segnalare a polizia o carabinieri ogni persona sospetta».

«Comprendo - aggiunge - lo d'animo di chi, vittima di un furto, si sente indifeso. noi potenziamo costantemente, nei limiti delle nostre possibilità, tutti i servizi di prevenzione e repressione del crimine. Il Vco è 'isola felice' rispetto a realtà territoriali in cui la criminalità si espande a macchia d'olio. Nella nostra provincia per ora non corriamo questo tipo di rischio». [a. r.]

In Tribunale

Maresciallo condannato a otto mesi

VERBANIA. Otto mesi di reclusione (pena sospesa e non menzione) al maresciallo dei carabinieri Roberto Citrolo, 33 anni, attualmente in nel Cuneese.

La condanna gli è stata inflitta dal tribunale di Verbania per il reato di falso in atto pubblico. I fatti risalgono all'ottobre '97 quando il sottufficiale, allora comandante la stazione dell'Arma di Bannio Anzino, in Valle Anzasca, aveva notificato a Luca Massimo Vittore, di Macugnaga, il verbale di sequestro della automobile perchè sprovvista del tagliando dell'assicurazione.

Due sottoposti del maresciallo - difeso dall'avvocato Gabriele Pipicelli - avevano annotato sul verbale che il proprietario dell'auto aveva rifiutato di firmarlo. Luca Vittore - che non era presente al momento del sequestro - aveva ricevuto la notifica del provvedimento solo una settimana più tardi. Non aveva firmato semplicemente perchè assente in quel momento. [a. r.]

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56..

Lancia Y. Ti chiede poco, ti offre molto e non ha neppure fretta

PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSTO TROVI UN FINANZIAMENTO DI L.14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0% CON LA PRIMA RATA A 35 GIORNI.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L. 17.500.000 (prezzo chiavi in mano e inclusa I.P.T.). Anticipo L. 3.500.000. Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,12 % in 36 rate da L. 386.900. Spese gestione pratica e bollo L. 250.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

TRE D di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. 0324/47714
28845 DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

IL CASO

11 MILIARDI DONATI ALLA COMUNITA'

Il ragioniere poeta ha lasciato parte del patrimonio anche all'ospedale

«Tami, grande gesto d'amore»

Il grazie di Villadossola al suo benefattore

A sinistra Armando Tami. Sopra il sindaco Franco Ravandoni

Don Ettore Maddalena e (a destra) Renato Piffero

Un gruppo di [illegible] di Armando Tami alla conferenza stampa

VILLADOSSOLA RISERVATO com'era in vita mai avrebbe voluto fare notizia. Ma il ragionier Armando Tami, 73 anni, villadossolese passerà alla storia. Come il bognanchese Gian Giacomo Galletti che dopo la morte, nel 1873 a Parigi, lasciò al Comune di Domodossola una corposa donazione, Tami ha lasciato alla comunità 11 miliardi.

«Un uomo che ha vissuto in punta di piedi - dice il sindaco Franco Ravandoni -, e che ha confermato [illegible] questo lascito l'amore per la sua città. Tami ha sempre creduto in Villadossola, nella laboriosità dei suoi abitanti. Perdiamo un uomo che conosceva perfettamente la storia, la cultura e la tradizioni».

Tami era stato per anni responsabile amministrativo della «Coretti».

Ravandoni ne ricorda anche l'attività di revisore dei conti in Comune e di giudice conciliatore. Ma il nome di Tami è legato anche allo studio delle origini del dialetto. Il suo libro «Alegor e grazia» è una pietra miliare.

«La prefazione del filologo Gianfranco Contini è il segno più eloquente della ricchezza culturale racchiusa in queste poesie. Contini era un vero critico, uno che scriveva quello che pensava: da lui viene la conferma che Tami era il migliore interprete della poesia dialettale villadossolese ed ossolana» ci dice Renato Ponta, libraio di Villadossola.

Proprio al dialetto è legato uno degli ultimi ricordi. Racconta il sindaco Ravandoni: «Alla Noga, dove Tami è cresciuto e dov'é stato sepolto, ogni anno si tiene una serata sul dialetto. Un anno gli era stata donata una litografia. Quella sera, appena ricevuto il premio, scappò subito lasciandoci nel dubbio che non avesse apprezzato. Si seppe poi che teneva quel ricordo tra le cose più care».

Sia alla parrocchia della Noga che a quella di san Bartolomeo Tami ha lasciato un miliardo. «Non conoscevo Tami - dice il parroco don Ettore Maddalena - perché sono a Villa da poco, ma so che era molto legato all'ex parroco don Camillo Nobile che era venuto ancora di recente a trovarlo». Nell'ultimo incontro del 15 febbraio don Camillo volle in ricordo il suo libro di poesie. «Mi disse -ricorda don Camillo-: la miglior dedica é il nostro incontro».

Renato Piffero, direttore della casa di riposo Teresa Ceretti é stupito per la donazione: «Li utilizzeremo per migliorare la struttura e per l'acquisto di attrezzature».

Il solo beneficiato fuori Villa é stato l'ospedale di Domodossola. «Sono colpito da questa generosità - sottolinea Marco Ronco, commissario Asl -. Miglioreremo le attrezzature».

Un miliardo è toccato anche al centro culturale «La Fabbrica», che è proprio di fronte alla casa di Tami. Dice Carlo Pavesi, assessore delegato al Centro Culturale: «Credeva nel Centro e nella necessità di un consorzio che lo gestisse: questa ne é la conferma».

Altri cinque miliardi serviranno per una Fondazione che avrà come partecipi Comune, Scuola Media e Parrocchia. «E' una chiara indicazione sull'importanza delle istituzioni -aggiunge Marinno Cattrini, presidente della Media Bagnolini- e non a caso Tami ha affidato loro la sua eredità. E' un messaggio chiaro ai giovani, affinché credano nelle istituzioni».

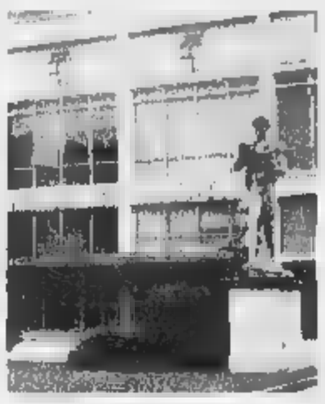
[illegible] Balducci

Per il secondo anno consecutivo l'Aci sceglie il lago di Garda

Stresa non ha riconquistato la Conferenza del Traffico

STRESA. Luci e ombre sul futuro di Stresa. Alle notizie positive che riguardano la riapertura della funivia del Mottarone e il recupero delle Settimane Musicali, si contrappongono le polemiche sull'inadeguato sfruttamento dell'effetto Malpensa e ora anche sulla perdita della Conferenza del Traffico. E' infatti ufficiale la notizia che per il secondo anno consecutivo l'importante appuntamento congressuale si svolgerà a Riva del Garda e le reazioni non si fanno attendere.

«Si dice che il palazzo dei congressi è disponibile - scrivono alcuni cittadini in una lettera -, ma le manifestazioni più importanti si allontanano dalla nostra città. Sembra che sul Lago Maggiore non si possano praticare le condizioni favorevoli applicate altrove, per mancanza di strutture e perchè i prezzi sono più alti: se le cose stanno così, c'è da essere poco allegri per il futuro della struttura appena rinnovata e di conseguenza della nostra città». Anche il direttore del palacongressi Dario Gnemmi non ha mancato di esprimere il proprio disappunto, sostenendo che occorre al più presto correre ai ripari affinché Stresa torni competitiva. Non manca chi chiama in causa una insufficiente attenzione al problema da parte dell'amministrazione comunale.



Il palazzo dei congressi di Stresa

Il sindaco Giampaolo Calligarich non è certo d'accordo: «Da parte nostra - replica il primo cittadino - abbiamo fatto tutto il necessario per mettere il palazzo a disposizione. L'Aci che organizza la conferenza del traffico lamenta però di non avere avuto sufficienti garanzie di supporto da parte di enti e associazioni di categoria e ciò spiega la conferma sul lago di Garda».

Calligarich aggiunge che si sta già lavorando per recuperare l'appuntamento nel 2000: «Intendiamo coagulare tutte le forze per elaborare un pacchetto di offerte che consenta il ritorno a Stresa. Secondo un progetto, la Conferenza del Traffico dovrebbe dividersi in due parti, di cui una a livello internazionale e proprio questa dovrebbe tenersi nella nostra città». [s. r.]

Inchiesta usura

Assicuratore deve tornare ai «domiciliari»

CASALE CORTE CERRO. Il Tribunale del Riesame di Torino, accogliendo il ricorso del pm Fabrizio Argentieri, ha disposto il ripristino della custodia cautelare domiciliare a carico di Alberto Pizzi, 45 anni, di Ramate. L'assicuratore, con studio in Gravellona Toce, è indagato da gennaio nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Verbania su un vasto giro di usura ai danni di piccoli commercianti del Vco e Borgomanerese.

Il provvedimento è [illegible] notificato ieri all'interessato - difeso dall'avvocato Roberta Ravasio - che al momento comunque non è soggetto ad alcuna restrizione della libertà personale. Il legale di Pizzi infatti ricorrerà certamente alla Cassazione [illegible] il pronunciamente del tribunale torinese. Si dovrà quindi attendere la decisione della Corte la quale stabilirà se l'indagato dovrà nuovamente osservare gli arresti domiciliari che gli erano stati revocati dal gip del tribunale di Verbania a conclusione dell'analisi del materiale probatorio prodotto dalla pubblica accusa.

Il giudice per le indagini preliminari aveva richiesto agli investigatori della sezione giudiziaria della guardia di finanza di «compiere accurate verifiche al fine di corroborare talune mere supposizioni dell'impianto accusatorio». Di parere nettamente opposto sembrerebbe [illegible] le argomentazioni del tribunale di Torino che sottolinea come l'indagato avrebbe protratto reiterate attività finanziarie illecite svolte nel suo ambito professionale di assicuratore.

Avrebbe inoltre impiegato la sua abilità professionale per realizzare adeguate coperture a fronte degli illeciti che gli venivano contestati.

Secondo i giudici del Riesame inoltre le motivazioni della difesa di Alberto Pizzi apparirebbero generiche ed inconsistenti. Secondo la Procura verbanese il provvedimento del Tribunale di Torino avvalora notevolmente le ipotesi accusatorie già delineate nelle fasi iniziali dell'inchiesta. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

«Malpensa, il ruolo [illegible] Vco» incontro a Palazzo [illegible]

Un incontro sul tema «Malpensa, il ruolo del Vco» viene promosso oggi alle 14,30 nella sla consiliare di Palazzo Flaim dall'associazione «Verbania Capitale». Intervengono come [illegible] tori, accanto ad amministratori provinciali e comunali, l'onorevole Giuseppe Albertini e Roberto Biscardini, consigliere della Regione Lombardia. Sono invitati rappresentanti delle associazioni di categoria, dei sindacati, degli operatori turistici. Coordinatore dell'incontro è Giovanni Poletti. [s. r.]

[illegible] BERT[illegible]O V.

[illegible] nel Parco Valgrande col Gruppo Escursionisti

Il Gruppo Escursionisti Valgrande inaugura il programma di uscite nel Parco nazionale promosse con il patrocinio della Comunità montana, l'assistenza di persone esperte e coperte da assicurazione. Una prima gita orientativa, adatta a tutti, è in programma domani con ritrovo dei partecipanti alle [illegible] a Rovegro. Il percorso tocca Alpe Ompio, Vercio, Bracchio, Madonna di Santino. [s. r.]

[illegible]

«Il tempo silenzioso» fra le mostre al Forum

Proseguono al Forum [illegible] Omegna le mostre «Il tempo silenzioso», «Materiali e territorio: legno, metallo, pietra» e «Fermate intermedie». L'orario di apertura da martedì a domeni[illegible] è dalle 15 alle 19. [f. r.]

[illegible]

Parcheggio attrezzato nell'area di Trafflume

Un nuovo parcheggio [illegible] una sessantina di posti auto sarà presto disponibile nei pressi della chiesa [illegible] Trafflume. L'area sarà attrezzata con panchine e pensilino. [s. r.]

[illegible]

Performance teatrale in piazza a Intra

Una performance teatrale del gruppo «Atypica» si svolge oggi dalle 16 in piazza Ranzoni a Intra. L'iniziativa si inserisce nella campagna «Lettere d'amore [illegible] d'abbandono» promossa dall'Arci Piemonte. [s. r.]

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA
LUCI e COLORI
nella PITTURA
dell'OTTOCENTO
e NOVECENTO

dal 4 marzo al 2 aprile

CATALOGO IN SEDE

Nasce l'Albo degli allevatori di Morozzo, da lunedì partono le iscrizioni

Anche il cappone diventa «doc»

Sarà stipulato un accordo con Slow Food Arcigola
Petrini annuncia l'operazione «prezzo garantito»

Lunedì si aprono, in municipio, le iscrizioni all'Albo che identificherà gli allevatori del cappone di Morozzo, il «prodotto» più tipico dell'altopiano tra lo Stura e il Pesio, dove decine di contadini e massaie prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale. Ma lo fanno più per abitudine, per rispetto di una tecnica tramandata da padre in figlio, che per convenienza economica. Sul mercato, e in particolare alla Fiera del cappone che tiene in dicembre a Morozzo, questo animale da cortile viene pagato 12-13 mila lire al chilo, ovvero dalle 25 alle mila per un capo il cui allevamento si protrae per almeno 8 mesi.

Ma i polli che proprio in questi giorni stanno perdendo gli attributi della mascolinità potrebbero spuntare prezzi più alti: sulle 24-25 mila lire al chilo. Ciò possibile in seguito a un accordo tra i rappresentanti degli iscritti all'Albo e i responsabili di Slow Food Arcigola, che per conto di centinaia di loro soci sparsi in tutta Italia prenoteranno certo numero di capponi allevati secondo la tradizione, garantendo ai produttori un compenso equo. Il patto sarà stipulato a fine mese, quando si conosceranno da una parte il numero delle prenotazioni, dall'altra quello dei volatili che i «capponicoltori» di Morozzo e dintorni intendono mettere all'ingrasso. Ma le cifre indicative (400-500 a 24-25 mila lire al chilo, con un supplemento per la spennatura) sono state fornite in una riunione convocata dagli organizzatori della Fiera del cappone (Comune e Opera Pia Peyrone) a cui hanno partecipato cinquanta produttori e una delegazione di Slow Food guidata dal presidente Carlo Petrini.

Proprio nel Cuneese sorgerà un Presidio «E ogni acquirente potrà sapere tutto sull'allevamento»

A lato Carlo Petrini, presidente dell'associazione Slow Arcigola

«Mi aspettavo un incontro ristretto per definire gli aspetti tecnici della questione, mi sono trovato in una sala gremita di gente attenta e partecipe - dice Carlin -. Una piacevolissima sorpresa, che dimostra almeno due cose: primo, l'ottimo rapporto tra gli organizzatori della Fiera e i loro compaesani; secondo, lo straordinario interesse e l'enorme attesa che suscitano anche nelle nostre campagne i temi e le iniziative di Slow Food».

Al folto gruppo dei convenuti Petrini ha dato un annuncio a suo modo storico: con l'operazione «prezzo garantito» (cui fa riscontro l'impegno sottoscritto dall'allevatore a usare solo alimenti naturali e a rendersi riconoscibile con un «certificato di provenienza») decollerà a Morozzo dei primi «Presìdi Slow Food», caposaldi di una rete che il «movimento per il diritto al piacere» tesse a tutela dei prodotti, dei saperi e dei sapori minacciati dall'omologazione del gusto.

«I Presìdi sono la conseguenza logica e operativa del nostro progetto di Arca dell'enogastro- - spiega Petrini -. Li apriremo dove si registra uno stato di difficoltà per un prodotto o una specie vegetale o una razza animale significativa: potremo acquistare capi di quella razza, o un terreno dove coltivare quella varietà, o contribuire a potenziare le strutture produttive di un artigiano, di un pastore, affidando poi la gestione a soggetti già attivi in quel settore».

Qualcosa genere stanno facendo per i vitelli piemontesi, con la consulenza di Sergio Capaldo, veterinario a Fossano, 18 tra allevatori e macellai. E i capponi di Morozzo, conferma Petrini, rientrano nel progetto dei Presìdi, anche se l'intervento di Slow Food sarà «leggero»: «Ci limiteremo a collocarne sul mercato un certo numero, a un certo prezzo. Ma ognuno degli acquirenti saprà dov'è stato allevato il "suo" cappone e il giorno della Fiera dovrà venirlo a ritirare nel luogo di origine. Che ha le carte in regola per diventare l'equivalente italiano di Bourg-en-Bresse, patria della più celebre "poule" francese».

Grazia Novellini

Un'immagine della F del cappone che si tiene mese di dicembre a Morozzo Decine contadini massaie questa zona prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale

Studenti a lezione di gusto

In 11 scuole superiori di Alba Bra, Asti, Acqui e Cortemilia

ALBA. La Coca-Cola e gli hamburger hanno gli stessi gusti e danno le stesse sensazioni da Torino a Londra, da New York a Sidney. Partendo da questo presupposto, il Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero, che raggruppa 124 tra i migliori ristoranti, alberghi, agriturismi e aziende di prodotti tipici, ha promosso gli «Incontri di educazione al gusto» nelle scuole. Commenta il presidente del consorzio e chef, Carlo Zarri: «Vogliamo far conoscere ai giovani le peculiarità degli ingredienti, i sapori del territorio. Tutto ciò in alternativa alla globalizzazione del gusto». Le lezioni si svolgono questo mese in 11 scuole superiori di Alba, Bra, Asti, Acqui e Cortemilia.

Gli studenti vengono guidati a riconoscere i quattro sapori primari e più tradizionali: l'acido, il salato, l'amaro e il dolce. Vengono approfonditi i punti della lingua in cui questi sapori si percepiscono. Dicono gli chef: «La cucina di qualità è in grado di soddisfare non solo il gusto, ma la vista che viene appagata da un piatto ben presentato, l'olfatto dai profumi, il tatto spezzando pane fragrante, l'udito dallo schioppettio di un camino».

Le scuole che hanno aderito sono gli Istituti magistrale e professionale per il commercio, i Licei classico, scientifico e artistico di Alba; il Classico e gli istituti commerciale e per l'agricoltura «Sella», il tecnico industriale «Artom» di Asti; gli istituti commerciale «Guala» di Bra, d'Arte di Acqui e per il commercio di Cortemilia. [g. f.]

Alla riscoperta dello sci antico

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney, oggi e domani sono invece ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa: un «festival» con sciatori di tutta Italia

Sul Monte Rosa ecco il telemark

In Valle d'Aosta sarà un fine settimana da record per lo sci, per il Piemonte un po' meno, ma la stagione della neve è ancora lunga. Il bel tempo previsto per il weekend, le «settimane bianche» e i vacanzieri della domenica sono gli indicatori che fanno sorridere gli operatori turistici.

«Fino a Pasqua lo sci è assicurato»: la dichiarazione, raccolta agli impianti di Macugnaga, Monte Rosa, valgono per i comprensori sciistici di entrambe le regioni. Proprio a Macugnaga nei giorni scorsi è caduto mezzo metro di neve in paese e oltre un metro sulle piste.

Sulle piste della Vallée si parla soprattutto straniero, mentre su quelle del Piemonte il rapporto tra sciatori di casa e stranieri si è riequilibrato. Le valli del Monte Rosa accolgono gli appassionati del telemark, riscoperto dello sci antico, quello dei pionieri che per cambiare direzione allungavano a dismisura una gamba flettendo l'altra fino a toccare il ginocchio sulla neve.

La tecnica non è cambiata, i materiali sì, tanto che si è creata una sorta di moda, una «nicchia» di mercato tutt'altro che trascurabile.

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney e oggi e domani sono ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa per il «Teleschwimark days», un appuntamento che richiama gli sciatori da tutta Italia. Oggi è in programma la discesa del vallone di Olen: fuori pista e video. Stasera concerto jazz con «The flight big band». Domani raduno per il test dei materiali.

Appuntamenti più tradizionali a Champoluc e a San Sicario. Nella località valdostana si svolge l'ultima eliminatoria del 4° Trofeo Francoli, gigante riservato ai vacanzieri. Nell'alta Val Susa, invece, due manches di gigante serale (alle 17) per l'«International open senior and master cup». Finale master, sempre di gigante, nel Cuneese, a Prato Nevoso. Per il fondo, ad Arpy (Morgex), ancora nella Vallée, il terzo trofeo «Vito Albarello» di Coppa Italia. A Bardonecchia, dopo lo sci, stasera c'è teatro: «Juan Lorenzo in flamenco libre». [u. mar.]

BIG BULL
OMEGNA - TEL. 0323/883421
DISCOTHEQUE - PIZZERIA
DOMENICA 14 MARZO
Da "Facciamo Cabaret"
Italia 1
il Duo di Picche
14 MARZO
SERATA LATINO-AMERICANA, ANIMAZIONE E SCUOLA DI BALLO
OMEGNA - Via IV Novembre, 102

Cheyenne viaggi
VIAGGI
GiraMondo
Cheyenne viaggi
Oggi alle ore 16.00
GRANDE INAUGURAZIONE DELLA VOSTRA NUOVA AGENZIA VIAGGI
NOVARA - V.le Roma, 27/e
Tel. 0321.467543 Fax 0321.467544

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE
GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

Stasera l'attore torna ad esibirsi nella storica rassegna di Verbania diretto da Maria Maglietta

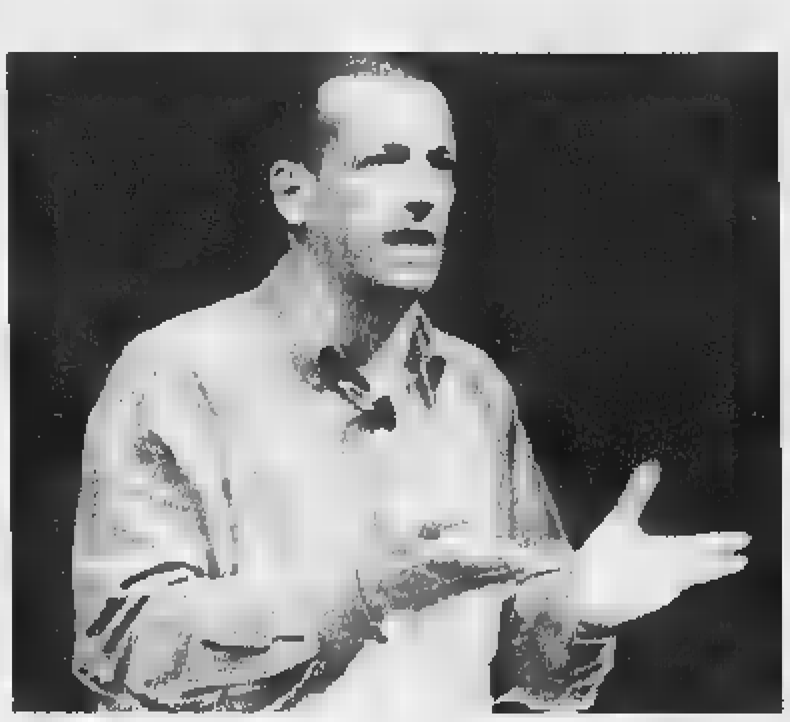
Baliani fra i Lampi con il delitto Moro

All'auditorium Sant'Anna va in scena «Corpo di Stato»

VERBANIA. «Lampi sul loggione», rassegna che continua ad accogliere alcune fra le più significative presenze della nuova drammaturgia italiana, questo fine settimana mette a segno un altro colpo. All'auditorium Sant'Anna di Pallanza stasera [redacted] infatti in scena «Corpo di stato. Il delitto Moro: una generazione divisa» di e con Marco Baliani.

Autore, regista, attore di teatro e cinema, Baliani è fra i beniamini del pubblico verbanese. Sin dalle sue prime edizioni «Lampi sul loggione» ha ospitato ogni an[redacted] produzioni firmate o interpretate da Baliani: «Rosa e celeste», «Oz», «Piccoli angeli», «Kolhass». Tutti lavori che hanno riscosso grande successo entrando poi con il tempo nella storia del teatro. Come «Kholass», opera replicata da dieci anni in Italia e all' estero da Baliani e trasmessa da Rai2 per «Palcoscenico e teatro» due anni fa.

«Corpo di stato» arriva a Verbania dopo una settimana di repliche al Teatro Portaromana di Milano. E' qui che incontriamo Marco alla vigilia del debutto di «Sole nero», lavoro tratto dall'omonimo diario della partigiana Gina Negrini, che vede in scena Maria Maglietta diretta da Baliani. Maria, compagna nella vita e sulla scena di Marco, è invece la regista di «Corpo di stato».



Marco [redacted] torna a Verbania dopo le repliche al Portaromana [redacted] Milano

«Un modo, quello di Maria e mio, di percorrere il lavoro confrontando le nostre esperienze - dice Baliani - E' dagli anni '70 che procediamo insieme. Crediamo al teatro come narrazione orale, per recuperare la forza dell'affabulazione, lontano dagli stratagemmi dell'interpretazione».

Baliani [redacted] visibilmente felice delle repliche di «Corpo di stato» presentate nel teatro milanese: «Per tutta la settimana il teatro [redacted] stato esaurito con una maggioranza assoluta [redacted] pubblico giovanile». E [redacted] lavoro è proprio nato perchè la vicenda Moro diventa una via per parlare [redacted] una generazione e [redacted] un momento storico decisivo, sempre [redacted] partire da un'io narrante che si racconta, si apre, fà sua la vicenda, si interroga attraverso brevi racconti, digressioni, chiamando lo spettatore a riflettere con lui.

Prodotto da «Alfieri Teatro», commissionato da Rai 2 che l'ha mandato in onda [redacted] diretta il 9 maggio dello scorso anno, a 10 anni dall'assassinio di Aldo Moro, [redacted] «Corpo di stato» il teatro si rivelo un mezzo straordinario per parlare dei momenti più bui della nostra storia recente. L'appuntamento è per le 21,30. Per i non abbonati i biglietti (16 mila lire) saranno in vendita dalle 20,30 al botteghino.

Paolo Crivellaro

[redacted]

Domodossola

Veronica Franco e la sua storia

DOMODOSSOLA. «Veronica Franco, meretrice [redacted] scrittora»: il testo di Dacia Maraini che racconta la storia della poetessa veneziana del Cinquecento che fu amica di grandi artisti [redacted] letterati, fra cui Tintoretto e Domenico Venier, approda stasera sul palco del teatro Galletti per «Giochi [redacted] finzione», la rassegna dei gruppi amatoriali.

A portarlo in scena, dalle 21, è la compagnia I Rabdomanti di Cesano Boscone, con la regia di Lucio Morelli. Veronica Franco sarà interpretata da Amarilli Binoni. Completano il cast Luciano Beltrami, Enzo Bertinazzo, Carlo Cecchella, Elena Filosi, Daniela La Pira, Claudio Orlandini, Sandro Pace, Giuliano Parolini, Pierangelo Parolini, Claudio Ridolfo, Roberta Turconi e Walter Zilioli. **[p. ben.]**

MOSTRE E [redacted]

Dal mondo di Sughi ai «flashes» di Cerri

PRIMAVERA [redacted] avvicina e sbocciano nuove mostre. Da ieri la galleria Rotaross di via Andrea Costa a **Novara** (tel. 0321-392637) ospita la personale di Alberto Sughi, pittore romano che dagli anni Cinquanta figura tra i protagonisti del «realismo esistenziale» con una ricerca costante che l'ha portato ad esplorare i rapporti tra uomo, natura e società anche [redacted] profonde riflessioni sui valori morali. In questa rassegna, aperta fino al 10 aprile [redacted] corredata da catalogo con testi critici di Giuseppe Raimondi [redacted] Pierre Restany, Sughi presenta le [redacted] opere più recenti.

Opera di Alberto Sughi (particolare)

«Flashes on my way» è invece il titolo della mostra che Aldo Cerri inaugura oggi alle 18 alla Pinacoteca di Villa Soranzo, in piazza Mazzini 1 [redacted] **Varallo Pombia**: si potrà ammirare sino al [redacted] marzo in orario 10-12 e 17 17 il sabato e nei giorni festivi, giovedì e dalle 17 alle 19.

Il pittore aronese Franco Pulacini espone da oggi al 31 marzo una selezione di proprie opere nell'arengario di Palazzo Parasi a **Cannobio** [redacted] in occasione del vernissage, fissato per le 16,30, Elena Macchi svolge una conferenza sul rapporto tra arte e poesia [redacted] presenta la sua raccolta «Vai al cuore dell'essere».

A **Novara** [redacted] annuncia intanto [redacted] nuova, grande iniziativa promossa dal Quartiere Nord con l'associazione culturale Art Action [redacted] il patrocinio di Regione, Provincia [redacted] Comune: è il «1° Memorial d'arte contemporanea» [redacted] onore di Giovanni Quaglino, indimenticato giornalista, critico e preside del liceo artistico cittadino. Si svolgerà dall'8 al 16 maggio nel salone Arengo del Broletto, con l'intervento di importanti artisti e autorevoli critici. **[p. ben.]**

DANZA A BORGOMANERO

Cosi e Stefanescu [redacted]

Liliana Cosi e Marinel Stefanescu saranno stasera i protagonisti di «Miniature d'artista», un'antologia di testi classici e sinfonici su cui la coppia di etoile ha elaborato un'affascinante spettacolo di danza. I due protagonisti saranno affiancati dalla Compagnia di Balletto Classico di Reggio Emilia. Lo spettacolo si tiene al teatro Rosmini, di via Fornari, alle 21. **[m. g.]**

Guida al sabato notte da trascorrere nelle discoteche e birrerie di Novara, Vco [redacted] province limitrofe

In pista con le veline di Striscia alle «Cave»

E alla «Pepita» arriva il testimonial dei «Baci» di cioccolato

[redacted] I «Blue Nation» protagonisti della serata musicale live del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

[redacted] Rock and roll trascinante e coinvolgente quello proposto dagli «Old Sounds», dalle [redacted] al «Golden Pub».

MOMO. La band di Carlo Pozzi e Angelo Cutoia ravviva la nottata al «Marcus» di Alzate con uno «special guest»: il percussionista colombiano May.

CUREGGIO. La «Blue's Gotters Corporation» per la nottata musicale dal vivo dello «Strange World Cafè». Genere rock blues.

BELLINZAGO. Commerciale e revival con deejay Gufo e deejay Cisky a «Casa Miguel».

OLEGGIO. Prodisco al «Soda Cafè» con deejay Alex Neuro.

GRANOZZO. Serata in rock con le covers proposte dagli «Aritmia», dalle 22 al «Molino».

[redacted] A tutto rock con i «Fuckin'Jom» alla «Casa sul Fiume»: Marco Mesomi, Andrea Lamberti, Walter Sorresina e Paolo Nazzaro.

[redacted] Paul Anthony, testimonial della pubblicità Perugina, è ospite stasera della «Pepita». Nel pomeriggio, verso le 18,30, farà tappa al «Pianeta Cocktail» di Borgomanero per l'aperitivo.

[redacted] Direttamente dal tiggi satirico di Antonio Ricci, «Striscia la notizia», le «veline» Marina e Roberta sono ospiti alla discoteca «Le Cave».

[redacted] La «Red House» protagonista della serata musicale del «Bulldog Pub» di Pisogno.

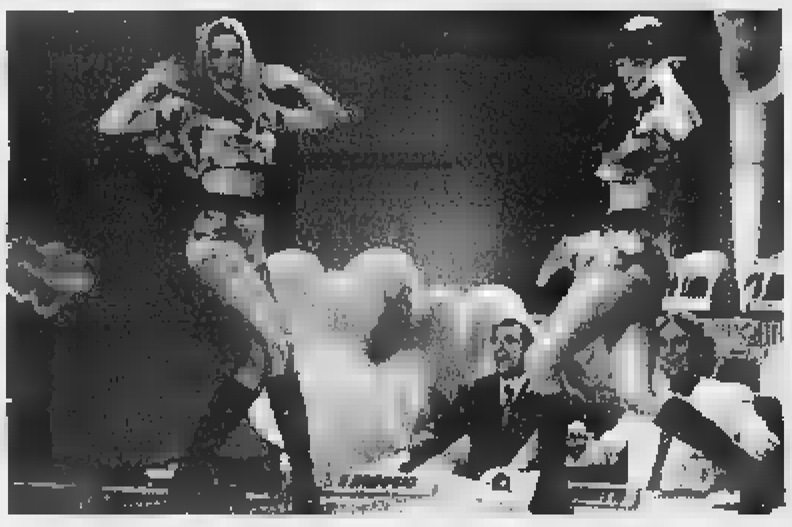
ORTA. Animazione e musica live con il duo Andrea e Simona dalle 22 al «50 per 100».

[redacted] **TICINO.** Tornono gli «O.S.S.» al «Kimberly Pub» per proporre il loro repertorio.

STRESA. Rock live all'«Idrovolante caffè». Dalle [redacted] ci saranno gli «Stoned».

[redacted] Musica live al «Roxy Bar» con il rockattivo proposto dagli «Ingranaggi Selvaggi».

ARONA. Liscio e revival con l'orchestra di Stefano Frigerio, dalle 21,30 sul palco del «Mirage». Al terzo piano, discoteca.



[redacted] e Marina, veline di «Striscia la notizia», ospiti stanotte alle «Cave»

VERGHERA DI SAMARATE. La comicità di Rocco Barbaro animerà [redacted] serata del Caffè Teatro dalle 22.

LESA. Serata musicale con l'Alessandra Foletti Quartet al roadhouse «Waco's».

[redacted] Live dance con gli «Aloha» al «Big Bull».

VERBANIA. I comaschi «Jetsons», autori di un originale e deciso fuzz-rock, suonano dalle [redacted] al «Perchè No?» di viale Azari. Presenteranno i brani del loro ultimo cd.

GHIFFA. Commerciale, house [redacted] underground, revival Anni '70 e '80: questi i generi musicali tutti da ballare all'«Odyssea».

[redacted] Ultima selezione femminile di «Table dance» questa [redacted] all'«American Beba Disco Bar». Dalle 22.

VOGOGNA. Direttamente da Birmingham, arrivano al «Velvet Underground» i Kim and Cadillacs. Proporranno il loro repertorio di rock and roll.

[redacted] Progressive rock con i «Piercing Cries» dalle 22,30 al «Capanno dei Pini».

PONDERANO. La band di Fabio Treves suona dalle 22,30 al «Babylonia».

MILANO. Due serate, oggi e domani, con Pongo e gli Ultrasuper a «Zelig Cabaret».

MILANO. I «Satie's Magazine» salgono sul palco delle «Scimmie» di via Sforza dalle 22.

[redacted]

Roberto Lodigiani

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel 0321.62.56.88. **Paura e delirio a Las Vegas**, con J. Depp. Or.: 20; 22,30. L. 17.000 nd (9000), sab. pom. e merc. fer. 8000

ARALDO. Tel 0321-474.625. **Amici e vicini**. [redacted] Nastassja Kinski (vest. min. 14). Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000, lun. fer. [redacted]

FARAGGIANA. [redacted] 0321-627.076. **Lucignolo**, con M. Ceccherini. Or.: 20,20; 22,30. Fer., fest. e prefest. L. 12.000 (8000), mart. fer. e sab. pom. 8000

ELDORADO. Tel. 0321-674.158. **Shakespeare in love**, con G. Paltrow. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. fer., fest. e prefest. L. 12.000, [redacted] e sab. pom. 8500

VITTORIA. Tel 0321-423.395. [redacted] **Il soldato Ryan**, con T. Hanks. Ore 22. [redacted] fest. e prefest. L. 12.000, 8000, lun. fer. [redacted]

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Ballando a Lughnasa**, con Meryl Streep. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 8000, mart. fer. 8000

[redacted]

S. ANDREA. Z la formica. Or.: 21,30. L. 9000; 5000

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 0322.24.05.66. **Nemicheamiche**, con Julia Roberts, Susan Sarandon. [redacted]: 20; 22. L. 10.000; 8000; mart. fer. 8000.

[redacted]

YARDOIL. Vi presento Joe Black. Or.: 21. L. 9000; 6000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322-82.151. **Il fuggitivo della missione impossibile**, con Leslie Nielsen. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel 0322-81.741. **Lucignolo**. Or.: 20,15; 22,15. [redacted] 11.000/8000, [redacted] fer. [redacted]

NUOVO SALA 2. Tel 0322-81.741. **Shakespeare in love**. Or.: 20; 22. Lire 11.000 (8000); mer. fer. [redacted].

NUOVO SALA 3. Tel 0322-81.741. **Paura e [redacted] rio a Las Vegas**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000, merc. fer. L. 8000

[redacted] 0321-51.95.23. [redacted] Or.: 21. L. 7000

[redacted]

[redacted] **MULTISALA 1.** Info [redacted] segr. [redacted] 0324.24.08.53. **Shakespeare in love**, con P. Paltrow. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000

[redacted] **MULTISALA 2.** [redacted] 0324.24.08.53. [redacted] **va in città**. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Lucignolo**, con Massimo Ceccherini. [redacted]: [redacted]; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE I SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Nemicheamiche**, con Susan Sarandon e Julia Roberts. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0163-84.02.01. **C'è posta per te**, con T. Hanks e M. Ryan. [redacted]: 20,15; 22,15. L. 10.000 (7000)

[redacted]

CINE [redacted] Tel 0321-91.183. **Lost in space**, con William Hurt. Or.: 20; 22,15

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. Cineforum: **Bagnomaria**, con Giorgio Panariello. Or.: 20; 22

ORATORIO. A Bug's [redacted]. Or.: 20,15; 22,15. L. [redacted].

[redacted]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. **Z la formica**. Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000; [redacted]

[redacted]

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Ballando a Lughnasa**, con Meryl Streep. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Lucignolo**, di [redacted]. Viet. Min. 14. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al [redacted] di segr. tel. 0323-401.940. **La figlia del soldato non piange mai**. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Shakespeare in love**.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Babe va in città**.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Lucignolo**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo**. [redacted]: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demoni e dei**. [redacted]: 16; 18,10; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 581.71.90. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,45; 18,55; 22,05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lucignolo**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.

[redacted] Alberti 27, t. 540.110. **La mia** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Attacco al potere**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. **Attacco al potere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. [redacted], tel. 650.71.00. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il sottile** [redacted] **rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **BLU** p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **amiche**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's** [redacted] **- Megaminimondo**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci**. Or.: 20,05; 22,3[redacted]

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo**. V. M. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] E. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Babe va in città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Elizabeth**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. **Padrona del suo destino**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Central do Brasil**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria**. Or.: 15,30; 17,20; 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Giallo Parma**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Bugie, baci, bambole e bastardi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ronin**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **La figlia** [redacted] **un soldato non piange mai**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **speare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Paura e** [redacted] **a Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Payback**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera [redacted]. Vendita posti per *Maria Stuarda* (recite dal 16 al 28/3), *Cruel Garden* (8-14/4), *La voix humaine - The medium* (4-16/5) e *La traviata* (8-27/6). Sigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

[redacted] RAI P.za Rossaro. Orch. Sinf. Naz. della Rai. **Domenica Musica 1999**: vendita nuovi abbon. e abbon. «giovani». Or. bigliet. (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Tel. 011 810.4653-810.4961.

LE TRAME DEI FILM

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.

[redacted] Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle [redacted] fratello) e delle sue vicissitudini.

BABE VA [redacted] CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino [redacted]: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.

IL FUGGITIVO DELLA [redacted] **LE.** Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani degli ultimi anni.

[redacted] Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.

VI [redacted] **JOE BLACK.** Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.

BAGNOMARIA. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nel quattro episodi su cui si articola il film.

[redacted] **LIFE.** Cartoon. [redacted] di «Toy Story», la storia di una serie di insetti [redacted] pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.

[redacted] drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra [redacted] (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro [redacted] contendere, [redacted] marito della seconda e i suoi figli.

VI [redacted] **JOE BLACK.** Commedia drammatica. Nella vita [redacted] Parrish (Anthony Hopkins), magnate [redacted] comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.

GIALLOPARMA. Thriller. Il ritorno [redacted] cinema di Alberto Bevilacqua racconta di una donna che torna nella città dove ha trascorso l'infanzia con l'intenzione di vendicarsi dei torti subiti anni prima.

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Nel secondo film di Mimmo Calopresti una nevrotica trentenne (Valeria Bruni Tedeschi) si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam.

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente.

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West. È un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per cominciare a scrivere un libro: qui diventa amico di uno scrittore, che diventerà cadavere.

NOVA GROUP: fioriscono le offerte di primavera

	Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
1	KA	1.3	•	•	•	•	•				Rosso	•	•				17.970.000	16.400.000
2	KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Electry Green	•	•				19.140.000	17.600.000
3	KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•				18.690.000	17.100.000
4	FIESTA 3p 16v GHIA	1.2	•	•	•	•	•			•	Bianco	•	•				21.600.000	19.100.000
5	FIESTA 3p 16v GHIA	1.2	•	•		•	•	•	•	•	Blu Executive	•	•				21.730.000	19.200.000
6	FIESTA 5p 16v GHIA	1.2	•	•	•	•	•	•		•	Panter Black	•	•		•	•	22.740.000	20.200.000
1	FIESTA 16v TECHNO	1.2	•	•	•	•	•	•			Melrina Blu	•	•				21.030.000	18.500.000
2	FIESTA 5p DSL STUDIO	1.0	•	•		•	•	•			Blu Executive	•	•				22.010.000	19.500.000
3	FIESTA 5p DSL GHIA	1.0	•	•		•	•	•	•	•	Polvere di Luna	•	•				23.730.000	21.200.000
4	MONDEO 5p 16v TREND	1.6	•	•	•	•	•	•	•		Steel Blu	•	•	•		•	37.145.000	32.500.000
5	MONDEO SW 16v TREND	1.6	•	•	•	•	•	•	•		Steel Blu	•	•	•		•	37.145.000	32.500.000
6	MONDEO SW DSL TREND	1.8	•	•	•	•	•	•			Charcoal Green	•	•	•		•	39.100.000	33.500.000

OFFERTA VALIDA PER IL MESE DI MARZO

IPT ESCLUSA

Ford raccomanda di allacciare sempre le cinture

NOVARA
Via Verbano, 140
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

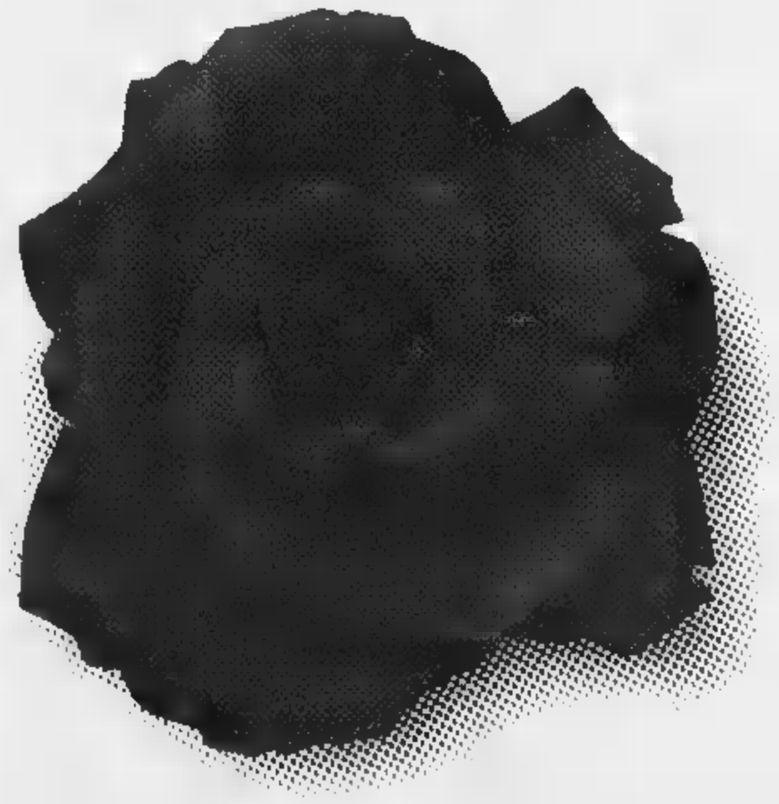
BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Ricambi e Officina
Tel. 0322839963
Internet: www.novaford.it

TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. ■ Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

Ford
Bellezza e Coscienza

SABATO 13 E DOMENICA 14 MARZO

COGLI IL BLU DELLA SOLIDARIETÀ.



CERCA IL PUNTO BLU NELLA PIAZZA DELLA TUA CITTÀ
DOVE COGLIENDO UNA ROSA DAI UN CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ.
A FAVORE DI

LA PRATERIA

CAMPO GIOVANI HANDICAPPATI - DOMODOSSOLA

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS
DISTRETTO 108 - Ia/1

Organizzazione: ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT

LA STAMPA Joyful promotion ESEDUE

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO - PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Passis

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 - Fax 011/2731868 - 011/545080 - www.joyfulpromo.it

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RTL TORINO domino MICHELIN AIRARGENTI BICC CEAT GIEMME polini IMMERSION BURE JERZEES GORDONS LONDON DRY GIN

CITROËN

FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA.

Fino a 3 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO

Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN

Fino a milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SAXO

Esempi di prezzi già scontati, inclusa Polizza Azzurro (I.P.T. e spese di rottamazione escluse).

BERLINGO 1.4 X lire 19.940.000

XSARA BREAK 1.4 XP lire 23.590.000

SAXO porte lire 13.870.000

POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede: **sostituzione dell'auto** con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroen, **sostitutiva** per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroen, **marchiatura identicar** dell'auto, servizi **Banca** e **Ritrovamento Patente**.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso.

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 13 E DOMENICA 14 MARZO

AUTOSPRINT
DOMODOSSOLA - Via Giovanni XXIII, 8
ARONA - Viale Baracca, 54

P.I.C.
Via Monte San Gabriele, 16
Tel. 0321.458030 - 0321.465420
NOVARA

Specchio DELLA STORIA

Le immagini più emozionanti Combat Film di RAITRE

Lo sbarco minuto per minuto e le tattiche militari

Le feste per le strade

La nel quartiere militare di occupazione

200 acquerelli disegnati dai soldati al fronte. Mai visti prima

Per Win 95 e Mac

Quando gli italiani scoprirono l'America.

Un viaggio interattivo nell'Italia liberata tra immagini, suoni, emozioni e documenti inediti.

Specchio vi invita a ripercorrere tutte le fasi dell'arrivo degli americani in Italia. Rivivrete uno momenti più appassionanti della nostra storia: la scoperta un modo di vivere pensare. Tenendo sotto controllo la situazione dal vostro quartier generale interattivo. Ascoltando il grande swing suonato dai juke-box. Osservando le immagini dai Combat Film. Scoprendo documenti mai visti. "1943-1945 arrivano gli americani" primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà approfondire, con documenti inediti, i grandi avvenimenti del secolo che per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 6 marzo il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + LA CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa, ritagliando per intero la cedola, il CD-Rom con uno sconto di 2.000 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

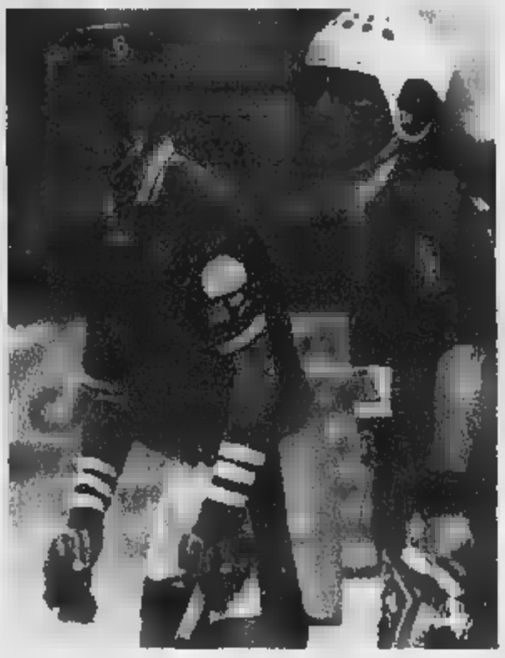
Hockey, Cristina stasera sulla difficile pista toscana

Prato è l'ultimo scoglio sulla rotta del Vercelli

NOVARA. Continua il tour de force della Cristina Hockey Novara, condannata ai... lavori forzati. Capitan Bernardini e compagni proseguono al ritmo di due partite la settimana e dopo aver «passeggiato» sul Breganze martedì, stasera tornano in pista nella trasferta, difficile, di Prato. E' forse l'ultimo [illegible]glio sulla rotta del vascello azzurro; poi si potrà pensare solo allo scontro diretto di metà aprile contro il Vercelli al palasport, scontro che deciderà il campionato. Un campionato da dimenticare, forse uno dei più brutti degli ultimi anni.

La scomparsa dei play off ha tolto ogni interesse a questa se[illegible] A1. N[illegible] V[illegible]lli hanno ben presto preso il largo facendo corsa a sè, mentre il... resto d'Italia sta giocando giusto per onor di firma.

Si lotta solo in coda per evita[illegible] la retrocessione, ma compagini come Salerno, Scandiano, Bassano, lo stesso Prato, che in fase di pronostico erano state accreditate come possibili outsider, hanno praticamente chiuso la stagione con qualche mese d'anticipo. Poi [illegible] ci si deve stupire dell'emorragia di pubblico che coinvolge diverse piste e la caduta d'interesse generale [illegible] l'hockey pista. Del resto la necessità era di comprimere al massimo [illegible] stagione, con i Mondiali di Oporto da una parte e i prossimi Europei in terra iberica. Ma questa formula, presa [illegible] prestito dal campionato di calcio, proprio non va.



L'ex **Massimo Mariotti** e il capitano della «Cristina» **Enrico Bernardini** tornano a confronto diretto stasera dopo [illegible] sfida di Cop[illegible] Italia ed Eurolegue

Torniamo all'impegno degli azzurri in terra toscana (arbitra Barbarisi). Il Prato dell'ex Massimo Mariotti è squadra che in casa sa farsi rispettare. Oltre all'ex azzurro e vercellese, l'organico toscano dispone della [illegible] Stecca d'Oro, Francesco Dolce, ben spalleggiato [illegible] Fedele Fiorentino, che figura nella «top ten» dei realizzatori. Potrebbe costar [illegible] l'assenza del [illegible] Oviedo, squalificato per tre turni. Impossibile parlare della giornata che si spacca in tre: Bassano-Vercelli si gioca mercoledì per consentire la ripresa diretta di RaiSport Satellite, Scandiano-Salerno addirittura giovedì. Gioca sicuramente stasera l'Eurocasa di A2 che dopo [illegible] blitz [illegible] Gorizia (10-0) ospita [illegible] Sandrigo. [m. p.]

Volley, ancora un turno impegnativo per le squadre delle due province

«Sanm», a Recco sognando la B1

A Novara stasera arriva il debole Novi

NOVARA. Le squadre delle due province sono alle prese con un f[illegible] [illegible]mmm impegnativo. C'è chi pensa alla promozione, come la Sanmartinese, mentre altre formazioni (è il caso di Pavic Sab e Altiora), cercano punti per evitare la retrocessione. E' una fase cruciale perchè i risultati di marzo [illegible] in alcuni casi determinanti per l'ultima parte del campionato. In casa Sanmartinese il morale è alto: «Siamo ad [illegible] svolta fondamentale in queste ultime [illegible] settimane - dice il presidente Corbetta - stasera affrontiamo una trasferta impegnativa [illegible] Recco, contro una squadra che si batterà con tutte le sue forze per ottenere la vittoria. I prossimi turni sono altrettanto difficili, con le due partite-verità di Casale e Piacenza. Entro la f[illegible] di marzo [illegible]mo una visione reale del finale di campionato». La partita [illegible] Recco [illegible] presenta difficile: le liguri avevano perso all'andata ma la «Sanm» avevano lottato parecchio per raggiungere il risultato finale di 3-1. Ancora Corbetta: «La promozione ci attira anche perchè abbiamo una formazione di serie D che è prima in classifica, [illegible] quindi la salita è necessaria, altrimenti dobbiamo rinunciare alla C. E' un di[illegible] che coinvolge sia la pri[illegible] che la seconda squadra. Finanziariamente [illegible] andata meglio degli anni scorsi, abbiamo avuto uno sponsor, è un passo avanti e siamo più tranquilli».

Giocatori del Novara in un'immagine di repertorio Stasera il Bassi attende i tifosi e il Novi Ligure alla palestra Fornara di via Premuda

Vanno [illegible]mpre male le cose per l'Eme Omegna, sconfitta dal Cecina. Stasera [illegible] attende un'altra impegnativa trasferta a Mantova. Ancora in B2 femminile, emergenza punti per il Pavic Sab, piombato [illegible] zona retrocessione con la sconfitta a Rivoli. Stasera la caccia di punti pesanti è in casa, a Romagnano, con il Rapallo.

Anche le verbanesi dell'Altiora hanno bisogno di punti per evitare la retrocessione e stasera li cercheranno a casa del Belgioioso. B2 maschile: il Bassi Gorgonzola riceve alle 21 alla palestra Fornara il fanalino Novi Ligure, il Pavic va a Candelo, nella tana del Giletti. [c. m.]

[illegible] DI C1

Stasera c'è il derby

Giornata di derby per Novara [illegible] Castelletto in serie C1. L'appuntamento è per stasera al palazzetto di via[illegible] Verdi, in un incontro che appare proibitivo per l'Hydroplast diretta da Preda. Si scontrano esigenze contrapposte, I ticinesi stanno dominando questo campionato, insieme con l'Alba, mentre il quintetto [illegible] [illegible] lottando [illegible] le unghie per evitare di tornare [illegible] quella C2 lasciato giusto un anno fa. L'Hydroplast è reduce dal brutto passo falso di Rho che ha pregiudicato la marcia di allontanamento dal Castellanza, ultimo. Oltretutto gli azzurri [illegible] affrontano un ciclo terribile: dopo la 386, la trasferta di Alba [illegible] la visita dell'Albenga. Molto più sereno, naturalmente, Castelletto che sta pensando ai play [illegible]. Tanto che stasera potrebbe incorrere in qualche calo di concentrazione. E [illegible] lo augura il Novara che ha mille motivi per vincere. All'andata la 386 inflisse un pesante 99-71 ai «cuginii». [m. p.]

[illegible] [illegible]

GOLDEN BOYS

SABATO 13 MARZO 1999

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

[illegible] Nomi [illegible] stanno apparendo nella «hit parade» dell'edizione '99 del referendum «Golden Boys». I tagliandi compilati e inoltrati in corso della Vittoria [illegible] a Novara aumentano di giorno in giorno. All'orizzonte si prefigurano anche le classiche cordate, ovvero i gruppi di tifosi organizzati con l'intento di sostenere con il loro voto un pool di mini campioncini. Va precisato che nelle buste possono essere spediti anche più di un coupon, il tutto però rispettando le tariffe postali in [illegible]gore. Sempre ben accette sono le fotografie, corredate da un sintetico «ritratto» sportivo che evidenzi le prodezze calcistiche certamente proposte sui campi di gioco. Quanto al meccanismo per partecipare all'iniziativa ideata da La Stampa, con la sempre preziosa collaborazione [illegible] Banca Popolare di Novara, è piuttosto semplice. E' infatti sufficiente indicare nel tagliando riportato qui accanto un nome e rispettiva società di appartenenza di [illegible] campioncino prescelto. Possono essere espressi dunque al massimo [illegible] nomi in ogni tagliando, uno per ciascuna categoria tra Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Il coupon va quindi spedito oppure consegnato a Novara alla redazione de La Stampa in corso della Vittoria 2. [r. l.]

[illegible]

CALCIO

Il Verbania s'impone 3-2 con la Cannobiese

Si è conclusa per 3 a 2 a favore dei padroni di casa l'amichevole disputata allo stadio dei Pini tra Verbania e Cannobiese. Per i biancocerchiati sono andati a segno Armentano (rigore), Rota e a poche battute dal termine Di Marco; le reti della squadra dell'Alto Verbano, affidata da questa settimana [illegible] Egidio Culloni, [illegible] state realizzate da Tummolo (rigore) e Bertolazzi. La partita era importante anche per il previsto passaggio di Marco Marzano dalla Cannobiese al Verbania. [s. r.]

[illegible]

Tappa alla cascina Boriola per il trofeo nazionale

Prima tappa del Trofeo nazionale Gruppo Dressage Italiano dalle 9 di domani alla cascina Bo[illegible] in località Bicocca [illegible] Novara. L'organizzazione è curata dalla Società Ippica Novarese. Momo ospita [illegible] fine mese la seconda edizione del [illegible] nazionale di Attacchi. Alla manifestazione partecipano [illegible] ti da tutta Italia. [r. l.]

CLUB

Lunedì al Panathlon si parla di canottaggio

Il ristorante Parmigiano ospita lunedì alle 20 la riunione del Panathlon Novara. Protagonista della serata è Gian Antonio Romanini, presidente nazionale della Federazione italiana canottaggio, che illustrerà la storia della disciplina. E'accompagnato dal presidente regionale Giuseppe Barrera. [c. m.]

CINEMA VITTORIA dts NOVARA

CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR tra cui:
• MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTORE *Tom Hanks*
• MIGLIOR REGIA *Steven Spielberg*
VINCITORE DI 2 GOLDEN GLOBE

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 Tel. 011.666.52.11
PUBLITIME [illegible] Agente Publikompass spa NOVARA - Corso Cavour, 13 Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.)
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa GOZZANO - Via Cervino,13 Tel. 0322.913.839

AI CINEMA
ELDORADO dts - NOVARA
SOCIALE dts - PALLANZA
NUOVO dts - BORGOMANERO
CORSO dts - DOMODOSSOLA

CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR
TRA CUI
• MIGLIOR FILM
• MIGLIOR ATTRICE *Gwyneth Paltrow*
• MIGLIOR REGIA
• MIGLIOR SCENEGGIATURA
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA.
NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, [illegible] UNA GOCCIA DI TROPPO.

Prestazioni brillanti e [illegible] estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro).*
**Prezzo suggerito al pubblico, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa.*

[illegible] PROVA SABATO 13 e DOMENICA 14 MARZO

CONCESSIONARIA FONTANA BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105 E mail: fontana@mythos.it Tel. (0322) 845088

CONCESSIONARIA TOTAUTO NOVARA - Via Delleani,16 (Corso Milano) [illegible] mail: totauto@tin.it Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182

VOLVO

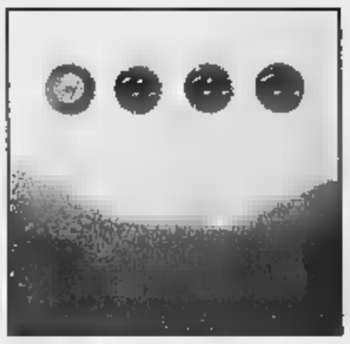
Vasca idromassaggio Aquatik, sanitari Tonda, rubinetti Idyll.

Un bagno completo a £.5.950.000*
(€ 3.072,92*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**
che cambiano il bagno.

DISEGNATA DA GAE AULENTI, LA LINEA ■ SANITARI TONDA PRESENTA UN TOTALE EQUILIBRIO DI VOLUMI E UN'ASSOLUTA PUREZZA ■ LINEE.

LA VASCA IDROMASSAGGIO AQUATIK ■ UN LATO D'APPOGGIO DI SOLI 52 CM. ED È DISPONIBILE IN DUE VERSIONI PER POTERLA POSIZIONARE A DESTRA O A SINISTRA DEL BAGNO.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% ■ SPESE ■ RISTRUTTURAZIONE.

MANIGLIE ERGONOMICHE, ■ ARROTONDATI, DURATA ECCEZIONALE: ■ RUBINETTI ■ SERIE IDYLL LA TECNOLOGIA DELLA CARTUCCIA A DISCHI CERAMICI TOCCA IL SUO APICE.

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:
Numero Verde
800-652290
Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

L'autopsia sulla vittima di Volpiano, rinviata per timore di contagio, si farà a Biella

Mucca pazza, oggi la verità

Bloccato il funerale della donna

Bloccato il funerale della donna di 57 anni morta martedì mattina al Giovanni Bosco, per «sospetta encefalopatia spongiforme». A quattro giorni dal decesso, il corpo resta nell'obitorio dell'ospedale, «a disposizione della procura». I figli della donna, dal momento della sua scomparsa, hanno potuto vedere la loro madre neppure per un attimo. E così il marito. «Ci hanno telefonato a casa due dopo la morte, lei era già in obitorio, ma ci hanno detto che non potevamo avvicinarci per ragioni di sicurezza». Il dottor Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4, ieri ha ripetuto che aveva già detto giovedì: «Non siamo disposti a eseguire l'autopsia. Troppi rischi per i nostri medici. Abbiamo informato caso il procuratore Guariniello che già nel '96 si è occupato delle indagini "mucca pazza", e siamo in attesa di un'indicazione sul da farsi». Guariniello ha affidato l'incarico all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio: «L'autopsia fatta, è un problema di salute collettiva. Ma siccome non posso obbligare un ospedale non attrezzato per quel tipo di esame necroscopico, trovi lei un luogo adatto». Il luogo adatto è Biella, il giorno .

Intanto a Volpiano, dove abitava la donna, i figli chiedono solo umana pietà: «Ridateci nostra madre al più presto. Per favore. Che si metta parola fine a una sofferenza per insopportabile. Che si smetta di parlare di lei sul giornale. Vogliamo organizzare il funerale». un posto dove andare a pregare, da soli, il loro dolore.

Raccontano il calvario degli ultimi mesi, i parenti questa donna diventata caso nazionale malattia che l'ha uccisa in un amen. Ricordano i giorni di settembre, quando ha iniziato ad accusare i primi sintomi della degenerazione cerebrale («Pareva depressa»), e da quel momento ha subito, giorno dopo giorno, la lenta inesorabile condanna del morbo. Col susseguirsi, ben presto, continui ed estenuanti controlli: «L'ospedale - racconta il marito - a febbraio ha fatto persino venire da Roma una patologa, per una e terapia al male mia moglie. Quella dottoressa aveva le idee già chiare, ci ha spiegato che la causa di tutto poteva essere un animale, e noi abbiamo pensato che il colpevole fosse il cagnolino Riko. Ma la dottoressa ha iniziato a farci una serie infinita di altre domande, mentre mia moglie era già in coma: "E' stata in Inghilterra?", "Mangia abitualmente carne?", "E che tipo di carne mangia?"».

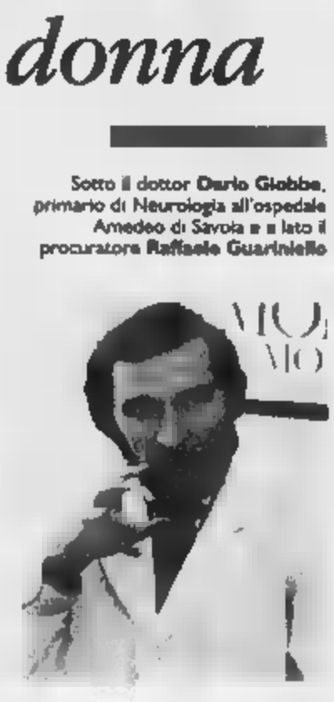
Domande che non servite a salvarla. Domande che, chissà, serviranno forse alla scienza per imboccare, domani, la strada verso un «antidoto» a questa proteina-killer più piccola e micidiale come nient'altro.

Ancora i figli della donna: «Era dicembre. Mamma è diventata strana, come in preda alla depressione. Papà, poco prima, aveva avuto un infarto, abbiamo pensato che lei fosse preoccupata. Poi ha iniziato a non mangiare più, a perdere la vista, l'udito, aveva più voglia neppure di uscire. E allora l'abbiamo ricoverata a San Maurizio, in una casa di cura. Era il 4 gennaio, mattina presto. Ma è stato inutile, hanno fatto capire che serviva un ospedale per lei».

La donna è arrivata al Giovanni Bosco il 12 gennaio, in condizioni già gravi. Anche la mattina di Natale era nello ospedale, a . «La situazione peggiorava di giorno in giorno, i medici sapevano che cosa dirci», prosegue ditrutto il marito. Adesso li ha assaliti la paura: «Finché sapremo che cosa ha ucciso nostra madre, vivremo nell'incubo che il male possa tramandarsi, che sia genetico, e che i nostri figli possano essere a rischio».

Non ci sono risposte per una malattia che poco. «Esami su esami, mai nessuna certezza, nostra madre». Le condizioni della paziente, dopo qualche settimana, sono crollate: è entrata in coma, coma irreversibile. Lunedì mattina, forse, l'ospedale e la scienza ridaranno una madre e una moglie ai familiari.

Marco Accossato



Sotto il dottor **Dario Giobbe**, primario di Neurologia all'ospedale Amedeo di Savoia e a lato il procuratore **Raffaele Guariniello**

«La Mucca non è pericolosa»

Il neurologo: allarme esagerato il virus si trasmette fra simili

Il dottor Dario Giobbe è primario di Neurologia all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia.

Dottore, è giustificato il timore dei medici del Giovanni Bosco che non vogliono effettuare l'esame necroscopico?

«Sì. L'encefalopatia spongiforme è una malattia degenerativa del cervello. L'autopsia mette i medici a contatto con i tessuti cerebrali malati. Il problema è che il "veicolo" della malattia è estremamente piccolo, più piccolo di un virus».

E questo che cosa significa?

«Che oltre alle normali cautele devono essere adottate precauzioni aggiuntive».

Esattamente, che cos'è il morbo di Creutzfeld-Jakob?

«E' un'infiammazione del cervello, letale nel giro di 7-10 mesi, determinata da un agente infettivo non convenzionale: non un virus o un microbo, ma una proteina, la proteina "prionica"».

Creutzfeld-Jakob è sinonimo di "mucca pazza"?

«"Mucca pazza" è il termine del linguaggio comune, dell'encefalopatia spongiforme bovina, la Bse».

Che legame c'è, allora, con «mucca pazza»?

«La Bse è l'equivalente, nel bovino, del Creutzfeld-Jakob nell'uomo, ma si tratta di due malattie diverse che colpiscono specie viventi diverse. La Bse è una malattia totalmente nuova, comparsa nel 1986, dopo che alcuni bovini sono stati nutriti con farine di carne di pecore affette da una encefalite nota da 200 anni, lo "scrapie". Quando anche dei bovini infettati s'è ricavata farina per far crescere altri bovini, il contagio è esploso».

L'uomo può ammalarsi mangiando infetta?

«Il pericolo di contagio è legato a tre fattori: la specie, la concentrazione di "agente infettante" e la via di somministrazione: il pericolo di contagio è dunque fra simili, animale con animale, uomo con uomo, e cresce tra esseri della stessa specie se viene in contatto, in particolare, con tessuti nervosi. Ecco perché l'autopsia è un pericolo per i medici».

[m. acc.]

Lo farà al Lingotto il manager bolognese che ha presentato per primo la domanda

Musica, il gran pasticcio del Salone

Così Cazzola è riuscito a beffare la Fondazione

Che pasticcio, quello del Salone della Musica. Fino a ieri, la Fondazione (che unisce Regione, Provincia e Comune) ha sempre ribadito che avrebbe organizzato la kermesse al Lingotto. Ha fatto realizzare il marchio di «Musica Torino», anticipando che avrebbe sinergie con Settembre Musica. Nel frattempo Alfredo Cazzola, proprietario di Lingotto Fiere, ha chiesto alla Regione di farla lui, la manifestazione. Con il vecchio marchio («Salone della Musica»), acquistato da Accornero. E adesso scopre che la Regione, il permesso di far svolgere la fiera, l'ha dato a Cazzola. L'autorizzazione è arrivata il 9 marzo, martedì. Vuol dire che ci saranno due saloni della Musica? Nient'affatto. Un regolamento vieta che si svolgano in città due fiere di caratteristiche simili. E allora? L'ente pubblico (la Fondazione) resterà dai vetri.

Ieri il segretario generale della Fondazione, Rolando Picchioni, non poteva credere alle sue orecchie, a chi gli ha dato la notizia. Prima ha detto: «Non è possibile, non è vero. Ghigo mi ha assicurato che non era così». Poi ha dovuto arrendersi all'evidenza. Andando tutte le furie. E facendo dettare, a sera, un comunicato: «La Fondazione ha dichiarato di voler organizzare Musica Torino. Ne presentato il marchio, presenza della presidente Bresso e dell'assessore Leo».

Giada Michetti (direzione marketing e comunicazione di Lingotto Fiere) è esplicita. «Abbiamo il Lingotto. Abbiamo il marchio. Abbiamo il permesso della Regione. Ovvio che il Salone della Musica lo faremo noi». Nella domanda alla Regione, Cazzola chiamava la fiera «Music Planet». «La domanda è stata depositata il 18 febbraio. Successivamente abbiamo acquistato il marchio da Accornero: il nome, dunque, sarà quello tradizionale. La data? La seconda metà di settembre». Aggiunge Michetti: «Abbiamo dato, come proprietari del Lingotto, diritto di prelazione alla Fondazione per il Libro e la Musica, scaduto il gennaio. La Fondazione l'ha esercitato solo per il Libro. Allora ci siamo fatti avanti noi. E' tutto in regola». L'assessore regionale Gilberto Pichetto conferma: «Una nostra funzionaria ha firmato l'autorizzazione per il Lingotto Fiere. Era un atto non politico, ma amministrativo. Se non l'avesse fatto, avrebbe commesso un'omissione d'atti d'ufficio. Era la sola domanda relativa ad una fiera della musica in quel momento giusto. Sì, come può Regione da un lato incaricare Picchioni, e dall'altro autorizzare Cazzola? Pichetto: «Era atto dovuto, e basta».

Picchioni ammette che la Fondazione ha presentato domanda alla Regione solo . «Ma che cosa c'entra?» aggiunge. Poi alza la voce, si spazientisce: «Io so che dalla Fondazione ho mandato di organizzare Musica Torino. Sto procedendo sul programma». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, taglia corto. «Abbiamo fissato un incontro Cazzola. Cercheremo di soddisfare le necessità sia della Fondazione che sue». Come? «Vedremo».

lg. fav.

PORA PROTESTO

Morì dopo l'operazione

Al processo in pretura per la morte di Luca Chevallard, responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio '96, un mese dopo un intervento al cuore, è stata sentita la vedova Gabriella Biggio. La donna ha ripercorso in aula il dramma del marito: le visite specialistiche che avevano evidenziato un'insufficienza della valvola aortica, e la decisione di rivolgersi al professor Dor (ora sotto processo con il cardiologo Filippo Civaia), di Montecarlo. «Luca fu operato il 15 aprile. Dopo 11 giorni rientrammo a Torino. Poi Luca incominciò ad accusare i primi malesseri. Il 18 maggio è andato a Montecarlo per una visita di controllo, il cardiochirurgo Civaia che non ha riscontrato alcun problema post-operatorio. Ma Luca continuava ad avere febbriciattola. Il giorno 20 ha perso conoscenza. E' morto il 21 maggio».

Decisione improvvisa della direzione dell'azienda che produce asciugabiancheria

Cancelli sbarrati alla Iar-Siltal

None, 54 dipendenti sono rimasti senza lavoro

Cancelli sbarrati ieri mattina alla «Iar Siltal» di None, che produce asciugabiancheria domestici. Una brutta sorpresa per i 54 dipendenti, rimasti chiusi fuori dallo stabilimento alcun preavviso. Motivo? «Abbiamo saputo per caso, che il punto in bianco, l'azienda ha deciso di trasferire l'intera produzione in un altro stabilimento, ad Abbiategrasso, nel Milanese», spiega Riccardo Romagnoli, uno dei dipendenti.

Immediata la protesta: i lavoratori si sono radunati di fronte ai cancelli e organizzato un presidio. Solo le 11, in seguito all'intervento dei carabinieri e ad un duro braccio di ferro con la direzione hanno ottenuto di entrare in fabbrica per radunarsi in assemblea. «Un comportamento illegale, anti sindacale, che va contro ogni logica morale e industriale» afferma Salvatore Fazio, rappresentante della Uilm. E spiega: circa due mesi abbiamo chiesto un incontro la proprietà per conoscere meglio le linee di sviluppo dell'azienda, invece come risposta è arrivata la chiusura improvvisa. Una beffa per i 54 dipendenti che per quattro mesi hanno lavorato dieci ore al giorno a costo zero. Un piano di flessibilità studiato per superare le fasi altalenanti cui è soggetto il prodotto: alta stagione in autunno, bassa in primavera. E non è tutto: «Per ricambiare la nostra disponibilità, c'era anche stato promesso un premio di produzione. Niente male premio: a casa e lavoro, protestano gli operai.

Giovedì sono emersi i primi segnali di e ieri mattina la situazione è precipitata con il blocco cancelli. Un caso anomalo per i sindacati, poiché la produzione è a pieno regime: 80 mila elettrodomestici all'anno con una prospettiva di sviluppo per la prossima stagione. «Qui evidentemente non di crisi, bensì di scelte da dell'amministrazione: smantellare uno stabilimento che funziona per salvarne un altro in difficoltà», aggiunge Fazio. Un duro colpo, quindi, per l'economia di una già fortemente penalizzata dalla disoccupazione. Anche il sindaco di None, Domenico Bastino, ieri è sceso in campo per tentare di scongiurare la chiusura della fabbrica. Dice: «Un comportamento vergognoso nei confronti del personale: non è ammissibile che una ditta dopo due anni di intensa attività decida di chiudere i battenti in sole ore».

Lunedì prossimo i vertici dali, una delegazione di lavoratori e le rappresentanze sindacali si incontreranno presso l'Unione Industriale. «I cancelli resteranno presidiati 24 ore su 24 per evitare altre sorprese: temiamo infatti che vengano smantellati i macchinari e trasferiti in tutta fretta nell'altro stabilimento» sostengono i sindacati. Il Comune chiederà invece l'intervento della Regione.

Massimiliano Peggio

All'asta di Sotheby's

Collezione Rossi incassa 60 miliardi

Sono stati incassati sessanta miliardi dall'asta di Sotheby's della collezione di Giuseppe Rossi, antiquario torinese. Sono stati battuti lotti di mobili francesi Luigi XVI, tappeti, capolavori di pittura e marionette antiche. La Regione, ieri, si è aggiudicata una coppia di dipinti di Michele Antonio Rapous, pittore nelle residenze sabaude. Da segnalare qualche polemica per la richiesta delle autorità italiane di alcuni lotti per giorni, in attesa di chiarire possibile esportazione illegale. l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, prende posizione alla notizia di un coinvolgimento delle Fondazioni bancarie, nell'acquisizione di pezzi origine sabauda «battuti» da Sotheby's. «Questo - dice - ci costringono a riflettere su possibili modi intervento, per garantire alla città beni culturali cui ha diritto e interesse. Propongo la costituzione di un fondo cui possano fare riferimento tutte le iniziative tese all'acquisizione di opere d'arte».

Elezioni europee

Dini guiderà Rinnovamento nel Nord-Ovest

Rinnovamento italiano sarà presente alla competizione elettorale per l'Europa. L'ha deciso il direttivo l'altra sera, presente Rolando Picchioni, ex presidente del Consiglio regionale, ancora incerto se scendere in campo o no, visti gli attuali impegni al vertice della Fiera del Libro. Capolista dovrebbe essere il ministro degli Esteri - leader del movimento - Lamberto Dini.

Poi una di persone di spicco che va dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Renato Cantabene, l'ex assessore regionale Emilio Lombardi, l'ex vice presidente della giunta regionale, Bianca Vetrino, l'on. Pino Cerutti e Novara.

L'appuntamento per la presentazione delle liste è ancora lontano. E di qui ad allora, Rinnovamento italiano potrebbe proporre a Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta altri nomi di prestigio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Farassino

NOVARA. esercitato il diritto di critica politica, Gipo Farassino quando, nel 1996, attraverso un manifesto della Lega definì pubblicamente un «traditore» il geometra Daniele Galli. Il popolare «chansonnier» piemontese (nella foto) è stato assolto ieri, in tribunale, dall'accusa di diffamazione. Farassino, assente perchè impegnato a Strasburgo, era difeso dall'avvocato Roberto Cota capogruppo consiglio e leader della Lega a Novara. Già il pm Alberto Oggè a conclusione della sua requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. La vicenda giudiziaria prese avvio nel '96 quando la Lega Nord di Borgomanero per stigmatizzare il comportamento del geometra Daniele Galli fece affiggere un manifesto con la fotografia dell'uomo politico e sotto le pubbliche scuse agli elettori «perchè c'è un traditore».

Mostra di S.Giuseppe l'inaugurazione

CASALE. Con il taglio del nastro da parte dell'ex ministro e sindaco di Brescia Mino Martinazzoli ha preso il via ieri sera la 53ª Mostra di San Giuseppe che lungo i 2 chilometri di percorso, in un'area coperta di oltre 20 mila metri quadrati, ospiterà 216 stand e gazebo dedicati al commercio, artigianato e turismo del Monferrato. La Mostra (aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24) chiuderà il 21 marzo.

Concussione, rinviato ex comandante

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia Finanza vercellese, il colonnello Lorenzo Lostia, è stato rinviato a giudizio con le ipotesi d'accusa di concussione e concorso in false fatturazioni. Comparirà davanti al Tribunale il gennaio del 2000, insieme ad un artigiano vercellese, che dovrà invece rispondere di falsa testimonianza. Al centro dell'indagine, i lavori alla villetta che il colonnello acquistò nei primi Anni 90.

Una legge difesa api di confine

AOSTA. «Tutelate le api delle zone di confine, ben diverse da quelle della razza italiana». La proposta del deputato valdostano Luciano Caveri si è tradotta in una modifica del testo di riforma dell'apicoltura, al vaglio della Commissione Agricoltura della Camera. La nuova legge abolirà gli attuali Consorzi apistici e, nello stesso tempo, avrebbe dovuto tutelare l'ape di razza italiana. Ma l'intervento di Caveri ha messo l'accento sulla particolarità delle api che vivono a ridosso delle zone di confine, come la Valle d'Aosta: sono frutto di incroci tra razze diverse, più adatte ai climi rigidi della montagna rispetto a quelle italiane, e necessitano quindi di uguale tutela. La Valle d'Aosta, come le altre regioni a Statuto speciale, potrà quindi attuare una legislazione particolare a difesa dell'ape locale.

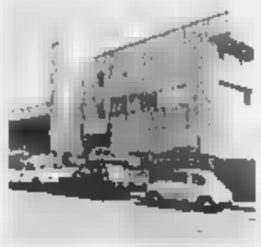
Si cercano i dei «cyberguardoni»

ASTI. Sarà un perito a ricostruire i percorsi delle navigazioni su Internet del giovane astigiano sorpreso a filmare le colleghe nella toilette di un centro di elaborazione dati. Lo ha nominato la questura di Asti, per completare le indagini sul «cyberguardone», trovato in possesso di decine di filmati in formato digitale, di colleghe sorprese in momenti di intimità. Si sospetta che le immagini possano essere state inviate a siti di appassionati del «genere».

Tagli in arrivo sulla Cuneo-Nizza

CUNEO. «E' clamoroso che, nonostante le promesse fatte dalle Ferrovie di non attivare alcun taglio, poi immediatamente gli impegni siano stati smentiti dai fatti. Con l'orario estivo scatteranno nuove riduzioni del servizio di trasporto sulla Cuneo-Nizza». A tenere alto l'interesse per la linea ferroviaria è il capogruppo dei Ds in Consiglio regionale, Lido Riba, che, in proposito, ha inviato una lettera aperta all'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Texilia, Regione ripiana il disavanzo



BIELLA. La Regione interviene per facilitare il ripiano del disavanzo di Texilia (quattro miliardi). Anticiperà all'Arpa, l'agenzia per i servizi ambientali, il miliardo e 700 milioni necessari per l'acquisto di una parte (i due quinti) del capannone industriale che ha ospitato l'impianto pilota per farne la sede e il laboratorio. Dall'altra parte il Consiglio d'amministrazione della spa per la formazione ha lanciato un aumento di capitale del valore di miliardi che porterà il patrimonio di Texilia, se sarà interamente sottoscritto, a oltre 6 miliardi. Attualmente i maggiori azionisti sono la Regione, quindi Città studi, la Provincia, Fin Piemonte e l'Uib, la Fondazione della Cassa di Risparmio e il Comune. Il piano di rilancio passo però dalla ristrutturazione delle attività.

I vini liguri conquistano New York

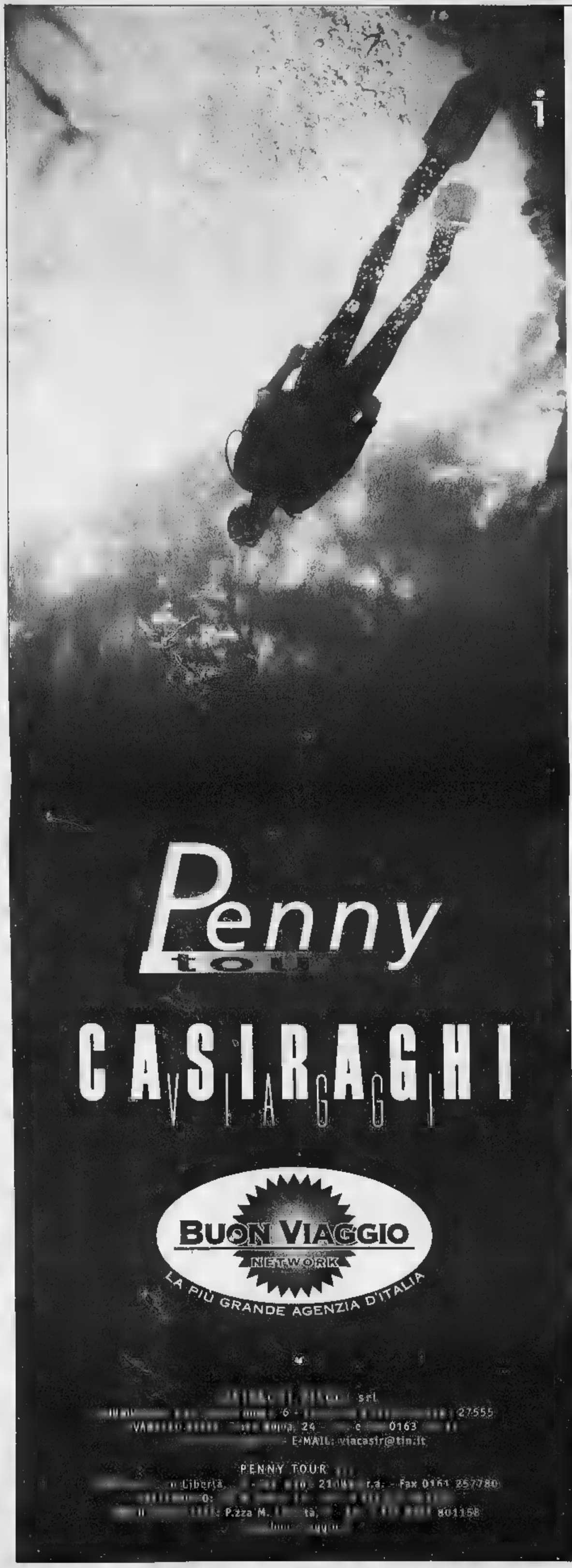
GENOVA. Apprezzato la presenza dei vini liguri a New York, in occasione della rassegna internazionale «Gran European Wine Tasting», svoltasi a Broadway, per iniziativa dell' «Italian Wine & Food Institute». La delegazione ligure, guidata dall assessore regionale Egidio Banti ha incontrato 62 testate statunitensi d' informazione. Banti ha illustrato le caratteristiche della viticoltura ligure e qualità e dei programmi di sviluppo agricolo e turistico .

Sanremo, nel polo elettrico

SANREMO. Anche l'Aamaie, azienda municipalizzata per luce ed acqua, entra a far parte del «Polo elettrico del Nord-Ovest» che comprende Aem Torino, Aem Cremona, Amps Sorengo, Asm Sondrio, Aasm Vercelli, Asm Voghera, Meta Modena, Amps Parma e Ami Imola. L'accordo è stato firmato ieri a Sanremo tra presidente dell'Aem torinese, il professor Giovanni Del Tin, e dell'Aamaie Paolo Ferrari.

Alpitour alla conquista della Coppa delle Coppe

Lunedì mattina Tnt Alpitour partirà per Istanbul dove cercherà di conquistare la sua terza Coppa delle Coppe consecutiva, ma prima ha bisogno di punti per restare al secondo posto in classifica. La partita da vincere è quella di domani alle 17,30 con la Sira Falconara, ma la sfida è attesa anche perché sarà la prima uscita davanti al pubblico di Luigi Mastrangelo (nella foto) e Cristian Casoli, dopo la convocazione in Nazionale dal commissario tecnico Andrea Anastasi. Per i due atleti, che si sono fatti le ossa sulla panchina di Cuneo dopo alcuni anni nel vivaio milanese, la tifoseria ha preparato un'accoglienza particolare. In occasione della sfida di domani pomeriggio sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti (prenotazioni allo 0171699187).



"in esclusiva per le Agenzie Network Buon Viaggio"

migliori VIAGGI

A QUOTAZIONI ECCEZIONALI!!

4 - 11 Aprile
Parigi ■ i Castelli della Loira
in pullman - Hotel 3 stelle sup.
pensione completa - visite guidate
£. 1.500.000

4 - 11 / 11 - 18 / 18 - 25 Aprile
Egitto: Sharm el Sheikh
in aereo - Hotel Seti Sharm
pensione completa - *in collab. con Comitours*
£. 1.210.000

21 - 28 Aprile
Santo Domingo
in aereo - Hotel Fiesta Palace
tutto incluso - *in collab. con Comitours*
£. 2.000.000

21 - 28 Aprile
Saint Martin
in aereo - Blue Bay Village
tutto incluso - *in collab. con Comitours*
£. 2.100.000

25 Aprile - 1 Maggio
Sulla via per Barcellona: Nimes, Montserrat, Narbonne, Arles e la capitale catalana
in pullman - Hotel 3 stelle
pensione completa - visite guidate
£. 1.200.000

1 - ■ Maggio
New York, Washington
■ Cascate del Niagara
volo di linea diretto - Hotel 4 stelle
mezza pensione - visite guidate
£. 2.850.000

FRANCOROSSO days
17 - 18 marzo

prenotando il vostro viaggio presso le Agenzie CASIRAGHI VIAGGI e PENNY TOUR nelle giornate del 17 - 18 avrete i seguenti vantaggi:

- **sconto di £. 100.000 ■ persona** per soggiorni ■ lungo raggio + un omaggio
- con la speciale polizza **FRANCOROSSO TOTAL WARRANTY** recuperi le penalità di annullamento, proteggi i tuoi bagagli, hai l'assistenza medica e legale in corso di viaggio.
- **PREZZI GARANTITI** Francorosso assume in proprio il rischio dell'oscillazione dei cambi, per cui la quota di partecipazione è ■ tale effetto garantita e immodificabile.
- **EARLY BOOKING** una prerogativa dé viaggi ITC lungo raggio Francorosso: **sconti fino a £. 500.000 a coppia** per prenotazioni anticipate (escluse partenze dal 29/7 al 16/8)
- nessun diritto di iscrizione

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
DALLE
DI BIELLA E VERCELLI
Via Roma, 56 e Fax 015

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Sabato 13 Marzo 1999

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
56 - Trivero Tel. e Fax 015

La mancata ricandidatura diventa un «caso» piemontese

Bagnasco è fuori gioco

Ds e Ppi: no al sindaco uscente

VIETATO SBAGLIARE I CANDIDATI

NON è soltanto il centrosinistra a trovarsi in difficoltà, dopo lo «sganciamento» dei Verdi, dei Democratici e (probabilmente) di Rifondazione comunista dalla coalizione. Pure il Polo non è ancora riuscito ad orientarsi su un candidato unitario nel Comune capoluogo e, soprattutto per la Provincia, dove An, soprattutto in Valsesia, non sembra per niente disposta ad accettare un altro esponente di Forza Italia.

Entro lunedì, i vertici provinciali dei due maggiori partiti del centrodestra promettono una soluzione, mentre è prevedibile che i tempi del centrosinistra debbano essere più lunghi. Defenestrato Bagnasco, Ds, Popolari e alleati sono possono permettersi di sbagliare nella scelta del candidato perchè una lista Verdi-Democratici-Rifondazione, con a capo il primo cittadino uscente, sarebbe trainata dall'effetto-sindaco e potrebbe rosicchiare parecchi voti all'ex Ulivo. Vero è infatti che Bagnasco ha scontentato quasi tutti i commercianti, ma è altrettanto vero (vedi il sondaggio La Stampa-Datamedia), che egli si è conquistato la fiducia di parecchi cittadini.

Dunque, per battere il Polo (numericamente già più forte, se valgono i risultati delle politiche) occorre un candidato che sappia ricompattare il vastissimo fronte del centrosinistra (dall'Udr ai Comunisti italiani) e che sia pure in grado di fronteggiare la secessione verde e la minaccia - molto consistente - della Lega, che schiera un uomo come Borasio capace di coinvolgere anche l'elettorato più refrattario ai proclami di Bossi. E, ovviamente, da Borasio si dovrà guardare anche Piccioni. Pronostico incertissimo.

[e. d. m.]

VERCELLI. E tanto tuonò che piovve. Ovvero Bagnasco, dopo 4 anni di frizioni con la maggioranza, è stato impallinato dall'Ulivo. Dopo settimane di summit, e una riunione torrenziale durata fino a tarda notte, Ds, Ppi e Verdi hanno licenziato un comunicato di poche righe: «Giovedì 11 marzo si sono ritrovate le delegazioni di Ppi-Verdi-Ds per verificare la possibilità di ritrovare su un accordo politico programmatico le basi comuni per individuare un'unica candidatura a sindaco di Vercelli».

E concludono: «Le delegazioni, dopo una serena discussione, non hanno potuto che constatare l'impossibilità di pervenire ad una soluzione comune».

Dieci e lode per la capacità di riassumere un divorzio, che avrà un effetto «domino» in tutta la regione.

Lo annuncia, con mano avara di parole, la Federazione dei Verdi del Piemonte. «Grave, anzi gravissimo, l'atteggiamento dei Democratici di sinistra e dei Popolari che a Vercelli - dichiara il portavoce regionale Raffaele Barrina - hanno deciso di dividere la maggioranza uscente e di non dare continuità all'esperienza della giunta Bagnasco, uscita vittoriosa dalle ultime elezioni amministrative».

Quindi prosegue: «L'altra sera si è consumato l'ultimo tentativo per tenere unita la coalizione che sino ad oggi ha governato la città».

Dopo l'amarezza, la ritorsione politica. Rivivendo nella storia vercellese il «déjà vu» di Asti ed Alessandria, i Verdi dichiarano: «Questa volta non ci stiamo», e anticipano la formazione che li vedrà avversari ai popolari e diessini. «Insieme ai Democratici per l'Ulivo, Rifondazione comunista e a quanti altri vorranno - dice ancora Barrina - presenteremo un programma di centro-sinistra, che continui l'esperienza della giunta Bagnasco». E poi espandono la scissione, e ne fanno una questione «di rilevanza regionale e nazionale». Infatti in attesa delle decisioni del Consiglio federale regionale, che si terrà a Vercelli la prossima settimana, «i Verdi piemontesi sospendono il confronto con Ds e Ppi per le amministrative e provinciali del prossimo giugno in tutta la regione».

I Verdi infine gli ex compagni di viaggio di aver indebolito il fronte del centro-sinistra e di lavorare quindi a favore del centro-destra per la conquista del governo delle città. In attesa della replica di popolari e diessini, ancora fermi alla linea «morbida», le illazioni sul sostituto di Bagnasco nel cuore di Bizjak e Rocco si sprecano, c'è chi giura che ormai il sindaco in pectore sia l'attuale presidente diessino della Provincia, Gilberto Valeri. E Norberto Julini, Ppi, il suo naturale successore in Sala delle Torsie.

Il sindaco Gabriele Bagnasco

E il Polo? Ringrazia e si appresta, lunedì, a sciogliere le riserve. L'imprenditore Lorenzo Piccioni infatti è per ora il candidato a sindaco di Forza Italia, ma non ancora di An. Il Polo si ricompatta al primo turno? Si, se trova l'accordo in Provincia. Per il copione universale «uno a me e uno a te», An rivendica proprio uomo (il senatore Gilberto Cormegna) alla guida dell'amministrazione di Palais du Monferrat. Forza Italia dovrebbe quindi rinunciare alla propria «bandiera» (Luca Pedrale?) e sottostare alla dura legge della divisione imparziale delle poltrone. In tanto scompiglio, della bella fusione del Polo, da subito, potrebbe fare la differenza.

Donata

La Regione lo «licenzia» e nomina Lombardo

«Bezzan ha fallito» Cambio al vertice Asl

VERCELLI. Tanto tuonò che piovve: la giunta regionale ha *licenziato* il direttore generale Asl Luigi Bezzan per il venir meno del rapporto di fiducia». Al suo posto, anche questa decisione era nell'aria da qualche giorno, come commissario è stato nominato Mario Lombardo, ex direttore sanitario delle Molinette di Torino, poi dell'Asl 1 sempre a Torino e infine commissario di nuovo alle Molinette dove sostituì il vercellese Gianfranco Carnevali.

Una rottura traumatica per la sanità vercellese che vede arrivare l'ottavo tra presidenti, commissari e direttori in appena nove anni. Una valzer che sicuramente non contribuisce alla risoluzione dei tanti problemi che attanagliano un'Azienda sanitaria (ex Usl) dalle caratteristiche molto particolari - ben cinque ospedali da gestire - e dai bilanci perennemente in crisi per una spesa sanitaria eccessiva. «Pensiamo - replica però l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio - di aver agito per il meglio nell'interesse della sanità vercellese».

L'ormai ex direttore generale dell'Asl **Luigi Bezzan** (a sinistra) e il commissario **Mario Lombardo**

Bezzan - che ieri è stato impossibile contattare - si era presentato a Vercelli forte di un curriculum che lo stesso D'Ambrosio ancora adesso definisce eccezionale. «Invece - commenta l'assessore - non tutto è andato bene e non solo per colpa sua. L'Asl della provincia di Vercelli vive pesanti situazioni storiche, e mi riferisco ai cinque ospedali e ai tassi di ospedalizzazione da sempre molto alti con conseguente spesa sanitaria elevata, per le quali però Bezzan non ha saputo almeno impostare soluzioni. Ha fallito gli obiettivi che gli avevamo posto per cui è venuta meno la fiducia della giunta: la sostituzione era l'unica mossa opportuna».

Contro Bezzan hanno giocato le relazioni, pare pesantemente negative, fatte dagli ispettori della direzione regionale Controllo delle attività sanitarie. In particolare sembra che all'ormai ex direttore generale siano stati addebitate la mancata realizzazione di una serie di interventi di ristrutturazione negli ospedali, la mancata o tardiva attuazione delle convenzioni tra Asl e gli enti pubblici che gestiscono le attività socio-assistenziali e i ritardi nell'istituzione del distretto montano Valsesia-Valsessera, autorizzato dalla Regione l'anno scorso.

Non solo: pare che Bezzan sia stato contestato l'elevato rapporto tra posti letto pubblici e abitanti - superiore agli standard stabiliti per tutto il Piemonte - e i problemi di organizzazione (numerosi i reparti «doppi» presenti negli ospedali).

A questo punto, con il licenziamento formalizzato, potrebbe aprirsi il capitolo dei ricorsi. Una strada che Bezzan potrebbe seguire almeno per salvaguardare la sua figura professionale. «Ognuno ha il diritto di far valere le proprie tesi - conclude D'Ambrosio - nelle sedi che ritiene opportune».

Il primo messaggio di solidarietà all'ex direttore generale arriva dal vice presidente della Provincia Norberto Julini che sottolinea «la validità di una linea gestionale che tendeva a tenere aperti gli ospedali periferici con una condotta amministrativa efficiente di servizi e di rivalutazione patrimoniale».

Franco Cottini

E' accusato di concussione e false fatturazioni. La difesa: «Siamo estranei ai fatti»

Rinviato a giudizio il colonnello Lostia

L'ex comandante della Finanza in aula nel Duemila

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia di Finanza vercellese, il colonnello Lorenzo Lostia, ieri è stato rinviato a giudizio. La procura della Repubblica gli contesta presunti episodi di concussione e di false fatturazioni che risalgono agli anni compresi tra il '90 ed il '94. Il colonnello Lostia, che ha sempre rifiutato ogni accusa, sarà in aula il gennaio del 2000. E con l'ex comandante delle Fiamme gialle, oggi alla guida dei militari di Como, comparirà in Tribunale anche un artigiano vercellese, Ottavio Scansetti, con un'ipotesi accusatoria di falsa testimonianza.

Sono invece stati prosciolti gli altri tre finanzieri (oggi non più in servizio nella caserma di largo Martiri della libertà) e i due imprenditori artigiani coinvolti nell'inchiesta. Per due uomini delle Fiamme gialle, l'ipotesi d'accusa caduta davanti al gip Luigi Riganti era di concorso in falso, legata alla procedura per l'arruolamento di un militare. L'accusa per il terzo finanziere era anche di concussione, per i lavori fatti eseguire in una casa costruita in provincia.

L'inchiesta sul colonnello Lorenzo Lostia, l'uomo che guidò il blitz dell'inceneritore decapitando un'intera giunta, segue due filoni. Nel primo, il procuratore capo del Tribunale, Corrado Canfora, contesta all'ex comandante delle Fiamme gialle l'uso in comodato gratuito di diverse Alfa Romeo, «offerte» negli anni dal '90 al '94 da una concessionaria di auto di Borgosesia. Il secondo filone dell'inchiesta è legato invece alla villetta a schiera in via Delpiano che il colonnello comprò nel '92 dall'impresa di Renato Fornaro. Secondo l'accusa, dopo un acquisto a prezzo ridotto - la casa, disse l'imprenditore, era senza finiture - Lostia avrebbe eseguito dei lavori in proprio. Con sconti «particolari» e comprando i materiali da artigiani della zona (legname per il parquet, piastrelle, congegni alzatapparelle, porte basculanti per il garage) ma facendo fatturare gli acquisti a Fornaro.

Per irregolarità fiscali, l'imprenditore vercellese ha già patteggiato una pena pecuniaria davanti al gip. Ottavio Scansetti, artigiano che si occupa di impianti idrosanitari, presunta vittima di episodi di concussione, è invece stato rinviato a giudizio con l'accusa di falsa testimonianza. «Riteniamo di poter dimostrare al dibattimento l'assoluta infondatezza dell'ipotesi accusatoria», affermano Roberto Rossi e Roberto Scheda, i legali della difesa che hanno ottenuto il proscioglimento degli altri loro assistiti.

Al colonnello Lostia infine vengono contestati cinque episodi di concussione (uno legato alle auto, gli altri alla casa di via Dulpiano) e tre di false fatturazioni. Ma anche Riccardo Greppi, il legale del colonnello, si dice sereno: «Con questo codice è molto più facile di prima essere tratti a giudizio, ma è anche più facile dimostrare la propria estraneità ai fatti che vengono contestati».

Roberta Martini

Il colonnello Lorenzo Lostia

GRANDI AFFARI

TAPPETI ORIENTALI SCONTATI FINO AL 70%!

Per imminente sfratto AD svende l'intero assortimento di Tappeti.

ALCUNI DEI GRANDI AFFARI "AD"

DENOMINAZIONE	DIMENSIONI	PREZZO ORIGINARIO	PREZZO SCONTATO
KAZAK	cm 260x 80	L. 1.400.000 (sconto 60%)	L. 560.000
SHIRAZ	cm 300x 80	L. 1.100.000 (sconto 70%)	L. 330.000
KIRMAN	cm 250x150	L. 2.200.000 (sconto 70%)	L. 660.000
CINESE	cm 250x170	L. 1.800.000 (sconto 50%)	L. 900.000
SHIRAZ	cm 260x170	L. 1.800.000 (sconto 50%)	L. 900.000
NAIN	cm 200x130	L. 1.650.000 (sconto 60%)	L. 660.000
NAHAVAND	cm 210x119	L. 800.000 (sconto 50%)	L. 400.000

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8

Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

I negozi chiuderanno alle 18, poi la marcia in centro

Lunedì la maxi protesta di 300 ditte commerciali

VERCELLI. «Torno subito o non torno...più». Sono centinaia i negozi della città che espongono la locandina gialla con cui vengono annunciate la serrata e la marcia di lunedì sera contro le iniziative della giunta comunale.

Nel primo pomeriggio di ieri si è riunito il Comitato di crisi che ha messo a punto la clamorosa manifestazione - la prima del genere a Vercelli - che, per ora, prevede la partecipazione di oltre 300 imprese commerciali.

Non è solo il centro a protestare contro la maxi Zil ed il ritardato ritorno del mercato, ma lunedì sfileranno per le vie della città anche i negozianti della zona dove si stanno costruendo le rotonde e pure quelli che furono gravemente penalizzati dal lunghissimo restauro del vecchio cavalcaferrovia.

Nessuno mette un dubbio la necessità di realizzare opere importanti come le rotonde (così come nessuno contestava la scelta di ristrutturare il cavalcavia), ma i tempi dei cantieri appaiono obiettivamente troppo lunghi. Inoltre, ai negozianti di corso Prestinari, via Paggi e dintorni, i cartelli fatti sistemare dal Comune, con l'indicazione che «a piedi è possibile raggiungere i loro negozi, sembra una «presa in giro». «Ci mancherebbe - dicono in coro - che non si potesse arrivare da noi neppure a piedi».

Ma ecco il programma della manifestazione. Le saracinesche saranno abbassate alle 18, quando i negozianti si ritroveranno in corso Libertà, all'inizio dell'isola pedonale. Si formerà così un corteo che, attraversando tutta la zona a traffico limitato, raggiungerà piazza del Municipio dove, a quell'ora, sarà in corso il Consiglio comunale.

E alcuni consiglieri di opposizione (Rinnovamento italiano, lista Civitas e Socialisti democratici italiani) hanno già annunciato che chiederanno al sindaco di sospendere i lavori per andare ad esprimere la loro solidarietà ai dimostranti.

«Vogliamo più rispetto per il nostro lavoro - commenta il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro - e vogliamo esprimere questa richiesta in modo chiaro, a futura memoria della prossimo maggioranza che si insedierà in Consiglio comunale». [r. v.]

Il cartello del Comune che ha provocato il sarcasmo dei negozianti [FOTO GIUPPI]

Baltaro: pretendiamo dal Comune più rispetto per il nostro lavoro

FLASH

CULTURA

Oggi il professor il «Vercellese dell'anno»

Il professor Giuseppe Bo, grande divulgatore di storia e di arte, riceverà oggi il riconoscimento di «Vercellese dell'anno '98». La cerimonia è in programma alle 10,30 nella sede della Famija Varsleisa presenti il sindaco Bagnasco e il prefetto Porretti. [d. b.]

CRONACA

Scoperto con documenti rubati alla Motorizzazione

Un uomo è stato arrestato a Gorizia al valico di frontiera con la Slovenia perchè scoperto al volante di un'Audi rubata a Vercelli. Anche le targhe e i documenti erano rubati: in particolare il libretto di circolazione faceva parte dello stock sparito alcuni mesi fa dagli uffici vercellesi della Motorizzazione civile. [w. ca.]

LAVORO

All'«Informagiovani» le ricerche di personale

All'Informagiovani del Comune di Vercelli (corso Libertà 300) sono disponibili informazioni su ricerche di personale a tempo determinato. Riguardano un'esperto di paghe e contributi, un magazziniere, un elettricista industriale, un meccanico d'auto, venditore d'auto (a tempo indeterminato), un progettista sistemi di supervisione, un addetto alla gestione degli ordini, operaio saldatore c/o carpentiere e alcune operaie ritorcitrici. L'ufficio è aperto dal lunedì al mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30; il giovedì e il venerdì dalle 8,30 alle 14. [d. b.]

VALERI E LA RETE SCOLASTICA

«Non è il piano di Vercelli ad essere stravagante»

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri interviene sulla nuova rete scolastica

Sul problema del dimensionamento scolastico, ospitiamo l'intervento del presidente della Provincia, Gilberto Valeri.

La conferenza stampa congiunta che la Provincia, il Provveditorato agli Studi e il Consiglio Scolastico Provinciale hanno tenuto il 4 marzo è servita ad illustrare compiutamente il Piano di dimensionamento scolastico provinciale e a chiarirne i suoi reali contenuti:

1) che il Piano è stato redatto rispettando i criteri fissati dalla Regione e coinvolgendo in varie forme le rappresentanze del mondo scolastico;

2) che la Conferenza provinciale nel varare il Piano ha, contestualmente, approvato la proposta del Presidente della Provincia di richiederne lo slittamento all'anno scolastico 2000-2001, onde consentire la predisposizione di tutte le condizioni operative atte alla sua migliore applicazione, nonché a compiere i approfondimenti, in particolare sui flussi scolastici, atti a consentire le eventuali correzioni e rimesse a punto. In tal senso la Conferenza provinciale verrà riconvocata appena tali approfondimenti, che la Provincia ha già commissionato a un Istituto specializzato in pianificazione scolastica, saranno disponibili, il che avverrà probabilmente entro il prossimo aprile;

3) che a proposito della situazione di Vercelli la Conferenza provinciale, a fronte della sua complessità e del fatto, riportato da «La Stampa» il 5 marzo, che essendo «il capoluogo arrivato con tre proposte non sovrapponibili, si è scelta la sintesi meno stravagante». Intendendo per tale la mediazione più ragionevole tra le diverse proposte, formulate dalla maggioranza del Consiglio Comunale da un lato e dal sindaco e dalla giunta dall'altro; avendo altresì riguardo per le proposte e le osservazioni avanzate dal Consiglio scolastico distrettuale e dai Comuni di Villata e di Borgovercelli, nonché per ciò che riguarda le preoccupazioni circa la salvaguardia dei livelli occupazionali espresse da diversi dei partecipanti alla apposita consultazione del mondo della scuola e sindacale svoltosi il dicembre.

E' curioso che invece di eventualmente contestare argomentatamente tale modo di procedere, si sia quasi simultaneamente, su «La Stampa» del 7 marzo, sotto il titolo «Mentigazzi a Valeri: bizzarro è solo il vostro sesto Polo», cercato artatamente di riaprire il fronte polemico, scrivendo: «All'Assessore, la "sintesi meno stravagante" (parole del Presidente Valeri) non piace e considera "una mancanza di rispetto verso il Consiglio Comunale sottintendere che i nostri due progetti presentati fossero bizzarri».

Suggerirei, di rileggere con pregiudizi la cronaca della Conferenza stampa, usando il dovuto riguardo per la sintassi. In tal modo l'articolista che l'assessore potranno agevolmente constatare che il concetto di «sintesi meno stravagante» è riferito al criterio seguito dalla Conferenza provinciale per ricercare, in modo appunto non stravagante, una sintesi non facile, e non contrastante con la impostazione di fondo della proposta del Consiglio Comunale di Vercelli e, nel contempo, in grado di rispondere positivamente ad alcune delle principali osservazioni pervenute in quel frattempo alla Conferenza. Il che mi pare l'esatto contrario di una presunta mancanza al riguardo, nè, tantomeno, un intento bizzarro che è da ricercare eventualmente altrove.

Gilberto Valeri

Mi spiace di essere chiamata in causa come un'articolista dalla scarsa «sintassi», seppure in buona compagnia. Sempre presente alle innumerevoli conferenze stampa, iniziavo a sentirmi promossa a «biografa» ufficiale. Tant'è. Ma non capisco dove sia l'inesattezza del resoconto, visto che lei conferma la frase sulla «sintesi meno bizzarra», riportata nel primo articolo. Le interpretazioni, nella replica del giorno dopo, non mie, dell'assessore Mentigazzi. Un problema politico all'interno della sinistra che io ho trascritto.

[d. b.]

Tra dieta e cura, oggi il convegno coordinato da Agriturist

Riso, un piatto di salute

Esperti a raduno alla sala «Pastore»

La presidente di Agriturist Lella Bassignana e l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo

VERCELLI. E' in programma oggi, nella sala «Pastore» del centro congressi della Camera di Commercio vercellese, il convegno sul tema: «Riso: una sana alimentazione a tutela della salute». La manifestazione avrà lo scopo di sottolineare i problemi di grande interesse del comparto risicolo ed evidenziare le caratteristiche nutrizionali e salutari del prodotto. Inizio alle 9,30, con argomenti che verranno introdotti dai professori Francesco Paolo Carcò, Elio Guido Rondanelli ed Erminno Lanzola, che fanno parte del comitato scientifico del convegno.

In mattinata le relazioni verranno dedicate alla storia del riso, alla sua sostenibilità ambientale, agli strumenti innovativi per la gestione della coltura a livello aziendale e territoriale, alla legislazione che regola il commercio del riso, al valore nutrizionale e dei suoi derivati tecnologici.

La ripresa è per le 14,30. Verranno sviluppate tematiche sul ruolo del riso nell'alimentazione mediterranea, nelle alimentazioni del bambino in età pediatrica, del bambino con gravi patologie, del soggetto anziano.

Ed ancora si parlerà di riso come cura delle malattie infettive, il riso nei «functional food». Per la fase finale ci sarà il dibattito. Conclusione a cura di Giovanni Bodo, assessore regionale dell'Agricoltura.

Ad organizzare il convegno «Riso: una sana alimentazione a tutela della salute» sono l'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte e la Biverbanca, mentre tra gli enti sostenitori ci sono l'Università del Piemonte Orientale, la Società italiana di nutrizione umana, l'Asl 11 di Vercelli, l'Ordine provinciale dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di Vercelli, la Società di cultura medica, la Camera di Commercio, l'Ascom, il Consorzio di tutela e valorizzazione delle varietà tipiche di italiano, le Istituzioni assistenziali riunite di Pavia. Organismo coordinatore è l'Agriturist Vercelli-Biella. [g.bar.]

Vercellese nei guai

Assegno falso per comprare la «Mercedes»

VERCELLI. Avrebbe acquistato una «Mercedes spider Slk» per milioni ma l'assegno consegnato per il pagamento sarebbe falso. Queste le accuse che Mario, anni, un pensionato di Albissola (Savona), ha rivolto nei confronti di Aldo, di Vercelli. La vicenda, sulla quale stanno indagando i carabinieri di Arenzano, nasce da un annuncio sul giornale nel quale Mario offre la vettura in vendita. Ai primi di marzo Aldo, di Vercelli, gli telefona concordando l'acquisto per 52 milioni.

L'8 marzo Mario consegna la Mercedes e i relativi documenti ad un sedicente incaricato di Aldo: riceve un assegno che, al momento dell'incasso, risulta falso. Mario protesta telefonicamente, Aldo incolpa dell'accaduto il proprio commercialista e fissa un appuntamento per il pagamento al casello autostradale di Arenzano, sulla riviera genovese di Ponente. All'appuntamento però non si presenta, e il pensionato corre dai carabinieri a sporgere denuncia. [w. ca.]

SCUOLA E ATTIVITA' SCIENTIFICA

Successo del Congresso sull'Aids al Dugentesco

Ha avuto successo il congresso sulle «malattie sessualmente trasmesse», organizzato ieri mattina al Dugentesco dall'Interact e dal Rotary Club di Vercelli, in collaborazione con il Liceo Scientifico Avogadro» e con il patrocinio di Croce rossa, Comune, Ordine dei medici e Provveditorato agli studi. Dopo gli interventi introduttivi del preside dello Scientifico Fulvio Conti, del presidente dell'Interact Luca Aguggia, del sindaco Bagnasco e del presidente del Rotary Tino Mortara e del vice presidente nazionale della Cri, Roberto Scheda, sono iniziate le relazioni. Hanno parlato il professor Rondanelli, presidente della commissione nazionale per la lotta all'Aids, i professori Franco Carcò e Michele Ventura e il dottor Franco Coggiola. Nella foto di Greppi, gli organizzatori e il pubblico. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Le esternazioni dell'assessore»

Il picconatore regionale alla sanità, D'Ambrosio, si dimostra degno epigono del più famoso piccionatore-presidente. E' intollerabile, in democrazia, il comportamento di un esponente del governo regionale che esterna quotidianamente sulle nomine dei direttori generali delle Usl.

Quali garanzie sono ipotizzabili per i cittadini (utenti o manager) quando chi è tenuto per primo a rispettare le regole ne fa strame? E' evidente l'enorme sproporzione di poteri e mezzi che rende impari il confronto tra l'assessore e i cittadini. A meno che l'assessore nazional-alleato non condivida l'affermazione del rinnovatore Rolando Picchioni che, qualche anno fa, nel bel mezzo di un Consiglio regionale esordì con: «Rivendico il diritto alla lottizzazione costruttiva».

Non occorre scomodare l'understatement britannico il politically correct della sinistra new-age per realizzare che D'Ambrosio solo ha oltrepassato la misura, ma persino la decenza.

Il loquace assessore ammutolisce invece quando gli si chiede perché non solo ha realizzato la rete oncologica regionale, ma non l'ha neppure avviata, con un'inerzia che si qualifica come subalternità all'Ordine Mauriziano e alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro!

Raffaello Cantelli
Slai Cobas, Vercelli

«Vigili impegnati solo a far multe»

Capisco che i vigili urbani possano essere dappertutto, ma mi chiedo perchè prediligano controllare i tagliandi del «gratta e sosta» piuttosto che la viabilità. Succede spesso, nelle ore di punta, nelle zone vicine ai cantieri per le nuove rotonde dove si formano ingorghi incredibili: quando poi lo sfortunato automobilista riesce a districarsi a raggiungere il centro scopre i vigili di pattuglia che danno le multe per divieto di sosta. Non si potrebbe fare l'un servizio e l'altro?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Fontanetto Po-Saluggia:** tel. (0161) 487.000; **Borgomanero:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **:** telefono 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DI VERCELLI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna,* Libertà 11, tel. (0161) 257.007.

Dr.ssa Maria Gallo, via Vercelli 44, tel. (0161) 33.109.

Dr. Pietro Giuseppe Prando, Nuova Italia 143, tel. (0161) 94.389.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga,* via 9, tel. (015) 788.229.

telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara** (0163)

IGIENE E

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.498-52.092; telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

telefono (0161) 257.140-41.212; telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** (0163) 52.486; (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Lions Day

blu nel gazebo

E' stato proclamato per domani il «Lions Day». Oggi pomeriggio e domani mattina, sotto i portici di piazza Cavour, è allestito un gazebo dove verranno distribuite rose blu. Il presidente del Lions Club illustrerà il significato della giornata e della raccolta dei fondi benefici.

Wwf

Prodotti biologici

Oggi e domani, del Wwf, a Vercelli (corso Libertà), a Santhià (piazza Roma) e a Trino (piazza Audisio) verranno preparati banchi prodotti biologici: vino, pasta, olio, farro e sale. Incasso devoluto per la sistemazione di aree protette.

Rotary club

Mercoledì (ore 21), al Circolo Ricreativo di Vercelli si terrà una conviviale del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea. Relatore il prof. Paolo Armendola che parlerà sul tema :«I valori della famiglia». [g.bar.]

mobili/cucine-cucine/mobili-mobili/cucine

"TOMASSI"
novità in cucina

"CIACCI"
letti in ferro battuto

Qualità e design pagati meno

Mobil-Lino

BIELLA - via Torino n. 35

cucine/mobili-mobili/cucine-cucine/mobili

La Fondazione di Vercelli sostiene la ricerca sul cancro

Carisver, per la sanità pioggia di finanziamenti

La Fondazione Carisver, presieduta da **Dario Casalini**, ha 300 milioni all'istituto Candiolo

VERCELLI. Avere, in provincia, Fondazione come quella della Cassa di risparmio di Vercelli, generosa nello spendere e lungimirante nei progetti, fa davvero bene alla salute.

Il Consiglio di amministrazione, presieduto dall'avvocato Dario Casalini, ha stanziato infatti, dall'inizio del corrente esercizio, oltre un miliardo e mezzo milioni a favore della comunità locale. E, in particolare, poco meno di 700 milioni sono andati alla sanità e la ricerca scientifica.

La Fondazione ha disposto uno stanziamento straordinario (350 milioni) per la realizzazione, all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, di un Centro di diagnosi e terapia genica, dedicato in particolare alla sperimentazione e alla terapia delle patologie oncologiche. Analogalmente ha finanziato, con altri 300 milioni, l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo. Ambizioso e foriero di speranze il progetto internazionale, che consiste nella costituzione di una speciale struttura di ricerca nei laboratori di Candiolo, diretti dal professor Paolo Comoglio. E poi ancora, poco meno di 100 milioni sono stati offerti al Comitato vercellese della Croce Rossa per l'acquisto di un pulmino per il trasporto dei disabili, e altri al Consorzio per l'attività socio assistenziale di Gattinara.

Non meno generosa è stata poi l'attenzione del presidente e del Consiglio per la tutela del patrimonio artistico e ambientale della provincia. Trecento milioni sono andati alla Società di incoraggiamento allo studio del disegno e delle opere d'arte in Valsesia. Con questa cifra si sponsorizzano progetti di ristrutturazione del Palazzo dei musei di Varallo, della pinacoteca. Centocinque milioni sono poi stati riservati al Borgogna di Vercelli, e 50 alla Società del quartetto per l'organizzazione del 50° concorso di musica «Viotti». Altri fondi per l'arte, la musica e la cultura sono stati distribuiti nei centri minori, da Fontanetto a Boccioleto, da Borgosesia a Varallo, da Trino a Costanzana.

Consistenti le donazioni a favore della tutela delle categorie sociali più deboli. Per il restauro della Casa di risposo di Vercelli sono stati stanziati 150 milioni; 50 milioni sono andati all'Anffas per l'ex cascina Lavino; altri 50 per il recupero dell'asilo «Gaetano Zuccone» di Quarona. Infine, per il settore istruzione, spiccano i 120 milioni ai corsi universitari di Vercelli, e i 100 alla facoltà locale di Ingegneria. [r. v.]

VERCELLI

Furto di mobili antichi in frazione Rasco

Furto di mobili antichi in una casa di frazione Rasco, sulle colline di Valduggia. Nella notte, i ladri si sono introdotti nello stabile di proprietà di una famiglia milanese dopo aver forzato un cancello e una porta finestra al primo piano e si sono impossessati di tavoli, comodini, credenze, risalenti al XVIII e XIX secolo, per un valore di circa 15 milioni. Le indagini sono affidate ai carabinieri, che starebbero per risalire agli autori del colpo. [p. q.]

BORGOSESIA

Albanese con documenti falsi, espulso e denunciato

Lo hanno fermato i carabinieri per un controllo. Un cittadino albanese domiciliato a Borgosesia ha presentato un documento d'identità falso: i militari del Nucleo operativo radiomobile di Varallo hanno così scoperto che non solo era sprovvisto dei permessi di soggiorno, ma era pure stato raggiunto nell'aprile scorso da un provvedimento di espulsione al quale non aveva ottemperato. Denunciato, è stato condotto in questura a Vercelli. [p. q.]

[illegible]

«Scoperte della nostra terra» al Civico

Confermato per questa sera, con inizio alle 20,30 nel Teatro Civico, il settimo appuntamento con il ciclo «Scoperte della nostra terra» organizzato dalla cooperativa Ar.Tur.O. e il patrocinio dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Vercelli. L'appuntamento segue quello di giovedì a Motta dei Conti, concluso con una fantastica panissa e un mirabolante fritto misto. [w. ca.]

[illegible]

«Sfida ai rifiuti», mostra e videogame

Un progetto per rispettare l'ambiente e capire l'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti. L'iniziativa «Vinciamo la sfida contro i rifiuti», promossa dalla Provincia, si tiene nella sede de «Gli amici della biblioteca» in corso Roma. E' una mostra all'avanguardia, rivolta agli studenti ma non solo: un videogame permette di verificare le conoscenze sui rifiuti, un programma computerizzato consente di sperimentare le abitudini di consumo e smaltimento dei rifiuti e ottenere un certificato che attesta il profilo ecologico. Ci sono anche audiovisivi sulla gestione dei rifiuti. La mostra è aperta fino al 18 questi orari: sabato 14-17 e domenica 10-13 e 14-18 (in settimana ingresso per le scuole). [l. d. c.]

[illegible]

Il Pronto veterinario privato

Ecco il numero del Pronto veterinario privato per il weekend: 0360/650.543. Il servizio di «Sos» per gli animali domestici è attivo dalle 14 oggi alle 22 di domani. [d. b.]

Ieri sera auto bloccate a Cigliano

Un gregge mondo il traffico in tilt

Ieri sera un gregge come questo ha bloccato gli automobilisti ciglianesi

CIGLIANO. Un numeroso gregge sceso dagli alpeggi manda il traffico in tilt. E' successo intorno alle 18 di ieri, a Cigliano: decine di auto sono state bloccate, al centro del paese, ed in particolare all'incrocio tra corso Umberto e la statale Torino-Milano, dal passaggio di oltre trecento pecore, di quattro muli, un cavallo, due asinelli ed una muta di cani.

Il tardo pomeriggio è un momento in cui la circolazione è particolarmente intensa e, nonostante l'impegno dei vigili urbani, la sosta imprevista ha fatto transumanza si è protratta a lungo. Neppure la novità dello spettacolo, che riporta a paesaggi diversi e ad episodi d'altri tempi, è riuscita a placare la fretta degli automobilisti, che hanno accompagnato il passaggio del gregge con un sonoro strombazzare di clacson.

Le trecento pecore provenivano dalla Val Chiusella, nel Canavese: i pastori che le hanno guidate, scegliendo l'inusuale e (poco gradito) passaggio in paese, hanno poi attraversato via Roma, nella zona Sud dell'abitato. Percorrendo strade secondarie, il gregge ha quindi proseguito verso la località campestre del Margone, fermandosi una mezz'ora prima dell'autostrada Torino-Milano per il pernottamento. Oggi gregge e pastori lasceranno la provincia di Vercelli e riprenderanno il cammino per tornare nel Canavese. [p. a. r.]

Alle 9 a Vercelli, con Intini

Socialisti democratici Domani il Congresso che eleggerà Amerio

Giovanni Amerio è il candidato alla segreteria provinciale

VERCELLI. Doppio appuntamento politico oggi e domani a Vercelli, dove si svolgono i congressi provinciali dei Socialisti democratici italiani e di Rifondazione. Per quanto riguarda il secondo, si svolgerà per due giorni alla Camera del lavoro ma non è dato di saperne molto di più perchè i rifondatori non hanno dato troppa pubblicità all'evento.I Socialisti democratici italiani invece hanno presentato in modo esauriente il loro congresso al quale prenderà parte il vice presidente nazionale del partito, Ugo Intini. Il congresso dei Sdi si terrà domani, alle 9, al Salone Dugentesco. Significativa ed emblematica la proposta di proporre alla segreteria l'ex assessore socialista del Comune di Vercelli Giovanni Amerio.

Il partito ha già eletto il segretario cittadino, Emanuele Caradonna e il direttivo: Armando Apice, Pier Domenico Bricco, Vincenzo Capozzi, Massimo Carboni, Luigi Casalino, Natale Comito, Tiziana Franzoso, Rita Giorcelli, Guido Maggi, Maria Carolina Negri, Pellegrino Pancione, Girolamo Poletto, Antonio Rubbino, Edoardo Sciunguetta, Angelo Scivoletto, Vittorio Torchio, Giovanni Troiano e Sebastiano Zucca. [r. v.]

Un'altra denuncia per spaccio

Tre etti di marijuana nei vani di sottaceti Valsesiano arrestato

SERRAVALLE. Al posto dei sottaceti, nei vasetti di vetro nascondeva la droga. Durante la perquisizione nel suo alloggio, i carabinieri hanno recuperato un consistente quantitativo di marijuana destinato ad essere smerciato in paese. Così un giovane di Serravalle, G.C. di 20 anni, è stato arrestato: condotto in carcere a Vercelli, deve rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri del Comando di Serravalle. In seguito ad alcuni accertamenti i militari hanno stretto le indagini sul ragazzo, che era incensurato, sino al controllo nella sua abitazione: in alcuni contenitori di vetro era conservata la marijuana, complessivamente tre etti e trenta grammi. Una parte del «panetto» era già stato suddiviso in una trentina di pacchetti da cinque grammi, pronti per essere venduti. Le indagini hanno poi portato all'identificazione della persona che, pochi giorni prima, aveva ceduto la droga al serravallese per 800 mila lire: nei confronti di questi, R. Z., un venticinquenne di Borgosesia, è stata disposta una denuncia per spaccio.

Intanto proseguono i controlli antidroga su tutto il territorio valsesiano. Sorpresi in possesso di stupefacenti, sono stati segnalati alla prefettura un diciottenne di Borgosesia, trovato con tre grammi di marijuana, e due giovani (di Serravalle e Romagnano) che alla vista dei carabinieri hanno cercato di sbarazzarsi di uno spinello; uno di loro aveva anche un grammo di hashish. [p. q.]

Stanotte scatta l'esercitazione «Lame '99»

Inondazione, suona un «finto» allarme

GREGGIO. Oltre cento volontari, da questa notte e per almeno 7 ore fino a operazione conclusa, saranno impegnati nell'esercitazione di protezione civile «Lame '99» organizzata dall'unità operativa di Vercelli del Nucleo regionale carabinieri in congedo «Piemonte».

Coinvolgerà i territori di Albano, Arborio, Greggio e Oldenico; la base logistica sarà impiantata nel piazzale antistante il municipio di Greggio come zona baricentrica rispetto a quella interessata, mentre ad Albano e Oldenico saranno approntati centri operativi misti.

Sempre ad Albano si allestirà un'aviosuperficie per l'atterraggio degli aerei ultraleggeri delle unità di volo di Vespolate, Moncucco e Vische; nell'esercitazione interverranno anche unità della Croce rossa ed il nucleo sommozzatori «Massimo Fusetti» di Vercelli con i gruppi comunali dei volontari della protezione civile di Albano, Gattinara, Greggio e Palestro.

In particolare, la squadra dei volontari di Greggio guidata dal responsabile Gianfranco Rigolone, si occuperà di un incendio, sicuramente di origine dolosa, scoppiato in località «Regione Lotti». I sub del «Massimo Fusetti» recupereranno dalle acque della Sesia il cadavere di un annegato: l'esercitazione infatti prevede che il fiume Sesia, i torrenti Elvo e Cervo e la roggia Marchiazza abbiano inondato le campagne circostanti.

Spiega Dario Colangelo, responsabile vercellese del nucleo «Piemonte» dei carabinieri in congedo: «Lo scopo finale dell'intera operazione è quello di coinvolgere e sensibilizzare al massimo la popolazione, soprattutto i giovani ed i giovanissimi, per instillare loro la cultura della solidarietà e della protezione civile, che spesso manca. Per questo motivo abbiamo distribuito volantini nei Comuni per invitare tutti i cittadini a partecipare in prima persona, o anche soltanto ad assistere, all'esercitazione: grazie all'esperienza acquisita forse un domani si potrà salvare una vita umana». [w. ca.]

Si vota il 13 giugno

Rovasenda Sciolto il Consiglio

ROVASENDA. Il sindaco Fabrizio Piliberti non arriverà alle elezioni amministrative del 13 giugno, data naturale di scadenza della sua amministrazione: il prefetto di Vercelli Franco Porretti ha sospeso il Consiglio in seguito alle dimissioni di otto consiglieri su 12.

Nello stesso tempo il prefetto ha avviato la procedura relativa alla proposta di scioglimento, che avverrà con decreto del presidente della Repubblica, dal momento che in questa situazione non può più essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi comunali. Il Comune di Rovasenda già incluso nell'elenco dei 62 centri vercellesi e valsesiani nei quali il 13 giugno dovranno essere rinnovati il sindaco e il Consiglio. Per garantire la gestione del Comune fino all'elezione degli organi comunali ordinari, il prefetto ha nominato commissario prefettizio con i poteri del sindaco, della giunta e del Consiglio il consigliere di prefettura Velia de Bono. [w. ca.]

Raccolta di firme

Immigrazione Tutti i gazebo della Lega

VERCELLI. Prosegue la raccolta delle firme per il referendum proposto dalla Lega Nord allo scopo di abolire la legge Turco-Napolitano sull'immigrazione.

A Vercelli il banchetto sarà allestito oggi dalle 15,30 alle 19 in corso Libertà all'angolo di via Cavour, domani, nello stesso arco di tempo, si sposterà in viale Garibaldi. Questa mattina la raccolta, curata dalle responsabile della Circoscrizione Santhià, Tronzano ed Alice Castello Ornella Spagna, sarà organizzata ad **Alice Castello** dalle 9 alle 12, mentre oggi pomeriggio dalle 15 alle 19 il gazebo bianco e verde si sposterà a **Santhià**. Domani mattina (dalle 9 alle 12) sarà la volta di **Borgo d'Ale** mentre a **Tronzano**, sempre domani in contemporanea, l'orario di raccolta andrà dalle 8,30 alle 12,30.

Il segretario provinciale di Vercelli della Lega Nord Ercole Fossale ringrazia caldamente i sindaci di Alice Castello e di Borgo d'Ale per la disponibilità dimostrata nell'autenticazione delle firme. [w. ca.]

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA.
NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, SENZA UNA GOCCIA DI TROPPO.

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro).*
**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e franco luogo alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa*

VOLVO

Vi invitiamo alla presentazione che avrà luogo Sabato 13 e Domenica 14

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 bis - Tel. 0161.33316 (3 linee r.a.)
BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

A81303

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

VILLANOVA M.to (AL) - T. 0142 [redacted]64

Domenica 14 marzo Aperto

DALLE 9.00 ALLE 19.30

Vieni con la tua PLAY CARD... ci sono i...

Punti Doppi

Domenica 14 marzo i punti sulla spesa appena effettuata VI VERRANNO RADDOPPIATI
compresi quelli ottenuti acquistando i PRODOTTI PLAY CARD!!!

premissimi

Gratis... o con contributo

Nuova Collezione 1999

Validità: dal 1° febbraio al 5 giugno, per i "premi", e fino al 31 dicembre 1999 limitatamente ai "superpremi". Raccogliere i punti è facilissimo, **ogni 15.000 Lire di spesa un punto**, accreditato direttamente alla cassa sulla vostra "PLAY-CARD". I prodotti segnalati con **il simbolo dell'Ape VI assicurano punti extra.** Potete avere l'articolo preferito **gratuitamente a punteggio pieno,** oppure con un **modesto incremento economico e un punteggio più basso.** I regali vanno richiesti entro 2 settimane dalla scadenza della raccolta. In [redacted] mancanza [redacted] un articolo di riserviamo la facoltà di sostituirlo con un altro dalle caratteristiche analoghe o superiori.

Lindt HASBRO BRAUN TEFAL TEXAS INSTRUMENTS

Calcolatrice tascabile — GRATIS: 30 punti — 30 punti + lire 3.000

Puzzle — GRATIS: 80 punti

Sveglia — GRATIS: 100 punti — + 8000

GRATIS: 170 punti

CD-ROM dizionario inglese

CD-ROM inglese oggi — 100 punti + lire 32.000

Silk-épil — GRATIS: 200 punti + lir[redacted]

cottura a vapore

[redacted] 1500 — GRATIS: 500 punti — 230 + lire [redacted]

[redacted] integrali — GRATIS: 540 punti — 250 punti + 53.000

Scopa elettrica — 250 punti + 53.000

270 punti + lire 70.000

LeMark

Aut. min. Rich.

S.S. 31, 7 - VILLANOVA MONFERRATO USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

I presidenti delle Comunità annunciano i piani di intervento per il 2000

Montagna, strategie di rilancio

Turismo e ambiente per Prealpi e Mosso

VALLEMOSSO. Potenziare le risorse economico-produttive, diversificare e ampliare il quadro economico generale, investire di più e meglio nei servizi, nel turismo e sulla montagna, anche al fine di creare nuovi posti di lavoro: è, in sintesi, l'ambizioso obiettivo che si sono poste per i prossimi cinque anni le Comunità Montane «Valle Mosso» e «Prealpi Biellesi».

L'articolato piano di interventi e investimenti, mirato al reale sviluppo del vasto territorio e destinato a passare attraverso un coraggioso quanto indispensabile progetto innovativo, è stato presentato dai presidenti Egidio Fauda Pichet (per Mosso) e Vincenzo Ciano (della Prealpi), nel corso di un'affollata assemblea.

«L'obiettivo - spiegano gli estensori del piano, Roberto Ripamonti, Giandomenico Albertella, Alberta Pasquero, Luciano Falcini e Francesco D'Elia - è fare in modo che la spina dorsale di questa zona, rappresentata dal comparto industriale, possa ulteriormente irrobustirsi, ma al tempo far sì che i muscoli meno utilizzati del territorio si sviluppino, al fine di poter eventualmente assorbire possibili flessioni anche occupazionali provenienti dall'attuale settore economico trainante».

L'imperativo contenuto nel progetto è quindi «fare qualcosa e subito per evitare il tracollo della nostra economia primaria, cioè il tessile-laniero, nel caso che la crisi dovesse trasformarsi da congiunturale in strutturale», come sottolineano Egidio Fauda Pichet e Vincenzo Ciano.

I due presidenti si stanno inoltre attivando per cercare di ottenere i finanziamenti necessari a far decollare il piano (durata cinque anni a partire dal prossimo settembre), già previsti dall'Unione Europea nel quadro degli interventi di «Agenda 2000».

Tra gli altri punti di maggiore rilievo contenuti nel progetto di rilancio delle due Comunità montane, la valorizzazione delle risorse culturali e naturali in chiave turistica, che coinvolgeranno zone come l'Alta Valsessera, Bielmonte e l'Oasi Zegna. Senza dimenticare lo sfruttamento del patrimonio boschivo attraverso la produzione di cippato per riscaldamento (si otterrebbe così anche una migliore cura dei boschi) e una nuova mappatura del comparto idrogeologico, al fine di un migliore sfruttamento urbanistico nel quadro di una indispensabile espansione dei piccoli centri di montagna. **[f. p.]**

La sede della Comunità montana «Valle di Mosso» al centro di un vasto territorio

IN PROVINCIA

VIGLIANO

Al pub a favore Protezione animali

Stasera al Ned Kelly Australian ci sarà una serata dedicata all'Enpa durante la quale verranno raccolte le firme per alcune petizioni tra cui quella contro la macellazione rituale e verrà distribuito materiale informativo. **[c. gi.]**

CROCEMOSSO

Ubriaco al volante marocchino denunciato

Un extracomunitario di 38 anni, originario del Marocco, è stato denunciato dalla polizia perché trovato alla guida della sua auto in stato di ubriachezza. **[f. p.]**

In palestra si sfidano gli arcieri biellesi

Appuntamento in palestra oggi e domani con il tiro con l'arco: è infatti in calendario una gara valida per l'omologazione dei primati nazionali organizzata dall'associazione «Arcieri Prealpi Biellesi» che ha sede appunto a Gaglianico. Il primo turno oggi dalle 14; domani si comincia alle 9,30 con il secondo. **[r. mo.]**

Presentato al Cerino Zegna il nuovo Centro diurno

«Noi, in prima fila contro l'Alzheimer»

OCCHIEPPO INFERIORE. La scorsa settimana, sabato, c'era stata la visita dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e ieri il «Cerino Zegna» ha vissuto un altro momento importante: la presentazione del rinnovato Centro diurno per i malati di Alzheimer.

A fare gli onori di casa anche questa volta il presidente della casa di riposo, Antonio Sandri. «Ma per favore non parliamo di "inaugurazione", neppure per il centro diurno per malati di Alzheimer - esordisce -. La "proprietà" appartiene alla comunità e quindi si tratta di un'assemblea, al di là delle autorità che vi partecipano. Mostriamo oggi alla comunità una cosa già operativa promessa e realizzata con la collaborazione dell'Asl. Si tratta di una sfida, in attesa che la struttura possa diventare un centro sperimentale. La gente guarderà i colori dei muri, la dislocazione inusuale di certi negozi veri e propri e si chiederà perché».

Ha aggiunto Sandri: «Noi cerchiamo, con persone impegnate in una dura battaglia con l'Alzheimer, di rallentare il decorso di questa terribile malattia con iniziative che vanno oltre la terapia. L'ammalato comunica attraverso un "linguaggio globale" che noi dobbiamo imparare e non il contrario; per capire i messaggi degli ammalati e donare loro una quotidianità vivibile e serena».

Antonio Sandri, a destra, precede D'Ambrosio in visita al Cerino Zegna

Continua Antonio Sandri: «Si parla con le mani, con i gesti (ed ecco perché abbiamo una fisiatra), con lo scambio di oggetti offerti ed altri datici. Tutto ha un significato per "parlare". E si parla in un contesto dove si trova quello che si conosce da prima della malattia: per questo il reparto ha (veri ed operativi) un negozio, un bar, un ristorante, un telefono adatto alle sedie a rotelle, una "segnaletica" non da "casa di riposo". Per questo c'è una buca delle lettere il cui contenuto viene prelevato direttamente dal postino. Non importa chi, a chi e perché scrive. L'importante è che scriva».

«Anche l'orario del repartino - ha proseguito il presidente - è di secondaria importanza, si deve compiere con gli schemi prefissati e far convivere le necessità altrui con gli orari che una struttura come la nostra richiede, riducibili a quelli dei pasti. Il nostro personale sta frequentando un corso di "linguaggio globale" ma lo spirito non è quello di un servizio comunque dovuto quanto di volontariato attento, sensibile e preparato e in grado davvero di aiutare». **[s. sa.]**

Il sindaco uscente fa il punto dopo 9 anni di attività in Comune

Muzzano, Ferrero «lascia» e annuncia i suoi candidati

Anche per le prossime amministrative in paese ci saranno due liste a contendersi il favore dell'elettorato, ma Gioachino Ferrero, il sindaco uscente, annuncia il ritiro, dopo nove anni di lavoro in Comune.

«Non mi ricandido a sindaco - spiega il primo cittadino - perché ho bisogno di riposare un poco, ma la "mia" lista registra la sola defezione di Damiano Condinanza che ha scelto di far parte di una seconda lista. Una scelta quella di Codinanza che mi ha procurato sofferenza perché l'ho sempre ritenuto un amico carissimo, oltre che un ottimo responsabile del Centro Incontri che stiamo cercando di realizzare in paese. Comunque per noi il sindaco sarà indicato scegliendo tra l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, il geometra Alessandro Valcauda, che ci ha sempre ottimamente rappresentati nella Comunità montana e l'insegnante Carla Fava».

Aggiunge Ferrero: «Sono comunque soddisfatto di quello che abbiamo costruito in nove anni, tenendo conto dell'esiguità delle risorse disponibili per un paese piccolo come il nostro. Abbiamo finito il marciapiede che ci congiunge a Graglia, sistemato la strada di Bagneri (una frazione staccata ma assai apprezzata, che già ospita il Cai e gli scouts), posteggi in frazione Margone e predisposto l'allacciamento al Cordar da Occhieppo Superiore. In questi giorni saranno appaltati i lavori della piazzetta Cortiglia, l'ampliamento del cimitero e gli interventi sul "Parco della Rimembranza". Subito dopo sistemeremo via per Occhieppo togliendo lo spigolo che restringe bruscamente nella sua parte iniziale e provoca difficoltà al transito».

La cosa che più piacere a questo sindaco che si dedica al paese dall'81 (prima per l'asilo ora anche poi in amministrazione) è la soluzione del «problema Jaculin». Chi è biellese e non soltanto, ricorda come il locale fosse punto di incontro assai rinomato e ben frequentato fin dall'inizio del secolo, perché offriva, accanto al ristorante ed all'albergo, un salone per le danze sempre affollato. Per non dire dell'ottima cucina.

Dice ancora Gioachino Ferrero: «Il locale è ormai chiuso da sei anni; non essendo possibile accollarsi direttamente le spese di acquisto e ristrutturazione, abbiamo caldeggiato l'accordo tra un'impresa e la proprietà. Ne è scaturito un progetto che prevede al piano terra un bar e un ristorante, mentre al primo piano si ricaveranno alloggi. Altri sette residenze saranno costruite nella parte retrostante (verso Sordevolo) un gruppo di tre case a schiera».

Conclude il sindaco Ferrero: «L'intervento all'ex Jaculin significa soprattutto nuove famiglie residenti; è un modo concreto di contrastare lo spopolamento del paese, tenendo conto che Biella non è poi così distante».

Sandigliano

Il sindaco uscente di Muzzano Gioachino Ferrero durante la premiazione di una gara ciclistica

Aveva 29 anni. A Cossato decesso per asfissia

Giovane di Masserano muore sotto la doccia

COSSATO. Due decessi, uno a Cossato e uno a Masserano, a poca distanza l'uno dall'altro (tra le 15,30 e le 17 di giovedì) e molti aspetti da chiarire.

A Masserano è morto Stefano Antoniazzi, anni, in condizioni disperate sotto la doccia dalla giovane moglie. La donna ha chiesto subito soccorso, purtroppo si sono rivelati inutili i tentativi dei medici intervenuti dal 118 di Cossato e dalla base dell'Elisoccorso di Borgosesia.

Secondo il medico legale si è trattato di un arresto cardiocircolatorio, il magistrato ha disposto l'autopsia: ragazzo riservato, ma cordiale, molto sportivo. Spesso lo si incontrava, mentre andava a giocare a tennis» dicono alcuni vicini.

E a Cossato è stato rinvenuto ormai privo di vita il corpo di un pensionato, Pietro Busso, 52 anni. Il decesso, come ha stabilito il medico legale, è stato causato da asfissia acuta, a causa dei fumi provocati dal rogo di un materasso. A dare l'allarme è stato un obiettore di coscienza in forza ai servizi sociali di Cossato che si occupavano dell'uomo.

Secondo la ricostruzione della disgrazia, il giovane sarebbe andato a trovare il pensionato l'altra mattina verso mezzogiorno portandogli il pranzo. l'ha trovarto in casa ed è ritornato. Ha spinto la porta, che era aperta, è entrato nell'alloggio, scoprendo il corpo vita dell'uomo.

Secondo gli inquirenti è lo stesso pensionato, rendersene conto, a provocare l'incendio del materasso. La lenta combustione della lana avrebbe poi l'ambiente di fumo facendo così mancare l'aria e causando il decesso per asfissia. **[f. p.]**

Fiera Spettacolo Interattiva
Motori - Sport
Vacanze
Tempo libero

Motor Vacanze

11-14 marzo
Biella Fiere - Gaglianico

FERIALI: 20-23
PREFESTIVI: 15-23
FESTIVI: 10-23

Programma della manifestazione
Aggiornato all'1/3/99

SABATO 13 MARZO
ore 15.00 Festa dei bimbi in collaborazione con la Pietro Micca
ore 15.00 Scuola di guida sicura con la Biella Corse
ore 17.00 Incontro con la Biellese Calcio
ore 20.30 Dimostrazione expert di Spinning
ore 21.00 Dimostrazioni di Mtb Trial
ore 21.15 Balletto Atletic Linea Club - Step e Aerobica
ore 21.30 Dimostrazione di Trial
ore 22.00 Serata dei campioni

IN CONTEMPORANEA
Palestra di Free Climbing artificiale per dimostrazioni e prove con la Tike Saab
Area "nautica" con prove di canoa, modellismo e sub
Campionato Rally multimediale
Pista permanente per prove e gare di automodellismo radiocomandato RCE
INFOLINE 015/2493256

DOMENICA 14 MARZO
ore 10.00 Dimostrazione di Trial
ore 10.30 Dimostrazione di enduro
ore 11.00 Dimostrazione di spinning
ore 15.00 Dimostrazione di Enduro e coppie
ore 15.00 Prove libere di Spinning
ore 15.30 Esibizioni di Trial
ore 15.30 Esibizione e balletto Funki dall'American Counturella
ore 16.00 Concerto del Gruppo Les Macraux
ore 16.30 Dimostrazione di spinning
ore 16.30 Dimostrazione di Mtb Trial
ore 17.00 Campionato Regionale di Modellismo radiocomandato RCE
ore 18.00 Premiazioni
ore 18.30 Dimostrazione di spinning
ore 21.30 Balletto Atletic
ore 22.00 Dimostrazione di spinning

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

La Stampa - Abbonamento '99

BOS DESIGN

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Nasce l'Albo degli allevatori di Morozzo, da lunedì partono le iscrizioni

Anche il cappone diventa «doc»

Sarà stipulato un accordo con Slow Food Arcigola
Petrini annuncia l'operazione «prezzo garantito»

Lunedì si aprono, in municipio, le iscrizioni all'Albo che identificherà gli allevatori del cappone di Morozzo, il «prodotto» più tipico dell'altopiano tra lo Stura e il Pesio, dove decine di contadini e massaie prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale. Lo fanno più per abitudine, per rispetto di una tecnica tramandata di padre in figlio, che per convenienza economica. Sul mercato, e in particolare alla Fiera del cappone che si tiene in dicembre a Morozzo, questo animale da cortile è pagato 12-13 mila lire al chilo, ovvero dalle 25 alle 30 mila per un capo il cui allevamento si protrae per almeno 8 mesi.

Ma i polli che proprio in questi giorni stanno perdendo gli attributi della mascolinità potrebbero spuntare prezzi più alti: sulle 24-25 mila lire al chilo. Ciò sarà possibile in seguito a un accordo tra i rappresentanti degli iscritti all'Albo e i responsabili di Slow Food Arcigola, che per conto di centinaia di loro soci sparsi in tutta Italia prenoteranno un certo numero di capponi allevati secondo la tradizione, garantendo ai produttori un compenso equo. Il patto sarà stipulato a fine mese, quando si conosceranno da una parte il numero delle prenotazioni, dall'altra quello dei volatili che i «capponicoltori» di Morozzo e dintorni intendono mettere all'ingrosso. Ma le cifre indicative (400-500 a 24-25 mila lire al chilo, con un supplemento per la spennatura) sono state fornite in una riunione convocata dagli organizzatori della Fiera del cappone (Comune e Opera Pia Peyrone) a cui hanno partecipato cinquanta produttori e una delegazione di Slow Food guidata dal presidente Carlo Petrini.

Proprio nel Cuneese sorgerà un Presidio «E ogni acquirente potrà sapere tutto sull'allevamento»

A fato Carlo Petrini, presidente dell'associazione Slow Food Arcigola

«Mi aspettavo un incontro ristretto per definire gli aspetti tecnici della questione, mi sono trovato in una sala gremita di gente attenta e partecipe - dice Carlin -. Una piacevolissima sorpresa, che dimostra almeno due cose: primo, l'ottimo rapporto tra gli organizzatori della Fiera e i loro compaesani; secondo, lo straordinario interesse e l'enorme attesa che suscitano anche nelle nostre campagne i temi e le iniziative di Slow Food».

Al folto gruppo dei convenuti Petrini ha dato un annuncio in modo storico: con l'operazione «prezzo garantito» (cui fa riscontro l'impegno sottoscritto dall'allevatore a usare solo alimenti naturali e a rendersi riconoscibile con un «certificato di provenienza») decollerà a Morozzo uno dei primi «Presidi Slow Food», caposaldi di una rete che il «movimento per il diritto al piacere» tesse a tutela dei prodotti, dei saperi e dei sapori minacciati dall'omologazione del gusto.

«I Presidi sono la conseguenza logica e operativa del progetto di Arca dell'enogastronomia - spiega Petrini -. Li apriremo dove si registra uno stato di difficoltà per un prodotto o una specie vegetale o una razza animale significativa: potremo acquistare capi di quella razza, o un terreno dove coltivare quella varietà, o contribuire a potenziare le strutture produttive di un artigiano, di un pastore, affidando poi la gestione a soggetti già attivi in quel settore».

Qualcosa del genere stanno facendo per i vitelli piemontesi, con la consulenza di Sergio Capaldo, veterinario a Fossano, 18 tra allevatori e macellai. E i capponi di Morozzo, conferma Petrini, rientrano nel progetto dei Presidi, anche se l'intervento di Slow Food sarà «leggero»: «Ci limiteremo a collocarne sul mercato un certo numero, a un certo prezzo. Ma ognuno degli acquirenti saprà dov'è stato allevato il "suo" cappone e il giorno della Fiera dovrà venirlo a ritirare nel luogo di origine. Che ha le carte in regola per diventare l'equivalente italiano di Bourg-en-Bresse, patria della più celebre "poule" francese».

Grazia Novellini

Un'immagine della Fiera del cappone che si tiene nel mese di dicembre a Morozzo. Decine di contadini e massaie di questa zona prima di Pasqua fanno castrare alcuni dei loro galletti e li ingrassano fino a Natale

Studenti a lezione di gusto

In 11 scuole superiori di Alba Bra, Asti, Acqui e Cortemilia

ALBA. La Coca-Cola e gli hamburger hanno gli stessi gusti e danno le stesse sensazioni da Torino a Londra, da New York a Sidney. Partendo da questo presupposto, il Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero, che raggruppa 124 tra i migliori ristoranti, alberghi, agriturismi e aziende di prodotti tipici, ha promosso gli «Incontri di educazione al gusto» nelle scuole. Commenta il presidente del consorzio e chef, Carlo Zarri: «Vogliamo far capire ai giovani le peculiarità degli ingredienti, i sapori del territorio. Tutto ciò in alternativa alla globalizzazione del gusto». Le lezioni si svolgono questo mese in 11 scuole superiori di Alba, Bra, Asti, Acqui e Cortemilia.

Gli studenti vengono guidati a riconoscere i quattro sapori primari e più tradizionali: l'acido, il salato, l'amaro e il dolce. Vengono approfonditi i punti della lingua in cui questi sapori si percepiscono. Dicono gli chef: «La cucina di qualità è in grado di soddisfare non solo il gusto, ma la vista che viene appagata da un piatto ben presentato, l'olfatto dai profumi, il tatto spezzando pane fragrante, l'udito dallo schioppettìo di un camino».

Le scuole che hanno aderito sono gli Istituti magistrale e professionale per il commercio, i Licei classico, scientifico e artistico di Alba; il Classico e gli istituti commerciale e per l'agricoltura «Sella», il tecnico industriale «Artom» di Asti; gli istituti commerciale «Guala» di Bra, d'Arte di Acqui e per il commercio di Cortemilia. [g. f.]

Alla riscoperta dello sci antico

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney, oggi e domani sono invece ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa: un «festival» con sciatori di tutta Italia

Sul Monte Rosa ecco il telemark

In Valle d'Aosta sarà un fine settimana da record per lo sci, per il Piemonte un po' meno, ma la stagione della neve è ancora lunga. Il bel tempo previsto per il weekend, le «settimane bianche» e i vacanzieri della domenica sono gli indicatori che fanno sorridere gli operatori turistici.

«Fino a Pasqua lo sci è assicurato»: la dichiarazione, raccolta agli impianti di Macugnaga, Monte Rosa, valgono per i comprensori sciistici di entrambe le regioni. Proprio a Macugnaga nei giorni scorsi è caduto mezzo metro di neve in paese e oltre un metro sulle piste.

Sulle piste della Vallée si parla soprattutto straniero, mentre su quelle del Piemonte il rapporto tra sciatori di casa e stranieri è riequilibrato. Le valli del Monte Rosa accolgono gli appassionati del telemark, riscoperta dello sci antico, quello dei pionieri che per cambiare direzione allungavano a dismisura una gamba flettendo l'altra fino a toccare il ginocchio sulla neve.

La tecnica non è cambiata, i materiali sì, tanto che è creata una sorta di moda, una «miechia» di mercato tutt'altro che trascurabile.

Gli appassionati del telemark ieri erano a Gressoney e oggi e domani sono ad Alagna, dall'altra parte del Monte Rosa per il «Teleschwimark days», un appuntamento che richiama gli sciatori da tutta Italia. Oggi è in programma la discesa del vallone di Olen: fuori pista e video. Stasera concerto jazz con «The flight big band». Domani raduno per il test dei materiali.

Appuntamenti più tradizionali a Champoluc e a San Sicario. Nella località valdostana si svolge l'ultima eliminatoria del 4° Trofeo Francoli, gigante riservato ai vacanzieri. Nell'alta Val Susa, invece, due manches di gigante serale (alle 17) per l'«international open senior and master cup». Finale master, sempre di gigante, nel Cuneese, a Prato Nevoso. Per il fondo, ad Arpy (Morgex), ancora nella Vallée, il terzo trofeo «Vito Albarello» di Coppa Italia. A Bardonecchia, dopo lo sci, stasera c'è teatro: «Juan Lorenzo in flamenco libre». [e. mar.]

RINGRAZIAMENTO

In seguito ad un intervento chirurgico e degenza presso l'ospedale "S. Andrea" Vercelli, voglio esprimere commossi ringraziamenti per l'altissima professionalità, generosità e disponibilità a tutto il personale infermieristico della divisione traumatologica femminile, a tutta l'equipe medica, il primario dott. Gennaro Mordente e l'anestesista dott. Marzio Grigolon.

Tiziana Cavigiolo - Vercelli

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Speciale Sposi d'Estate
Paladini di Carisio

Per informazioni tel. 0161 939762

"...Se al fresco vuoi festeggiar Paladini tu dovrai andar"

Grandi saloni con aria condizionata

CINEMA ITALIA - VERCELLI

CINEMA ASTRA
VERCELLI

E' iniziata la vendita dei vini dell'eccezionale vendemmia

1998

- MONFERRATO CHIARETTO
- PIEMONTE MOSCATO
- BARBERA MONFERRATO
- GRIGNOLINO MONFERRATO CASALESE
- MONFERRATO FREISA
- PIEMONTE CORTESE
- PIEMONTE CHARDONNAY
- VINO DA TAVOLA ROSSO BARBESINO

GRAPPE:
- DI BARBERA
- GRIGNOLINO

SPUMANTE BRUT
DOLCE BACCO
DOLCE DI CORTE

ORARIO
dal lunedì al sabato
8/12 - 14/18
domenica mattina
9/12.30

Da Freebody al Beverly, dal New Dance ai Fioeuj d' Nuè e agli attori «doc»

Vercelli sfonda su Mediaset

Tutti i protagonisti della serata a Canale 5

VERCELLI. Tempi d'oro per la gente di spettacolo «made in Varsesia», televisivamente parlando! Compagnie di teatro, cabarettisti, gruppi folk, scuole di ballo. Persino spazi come quelli delle discoteche nostrane sono alla ribalta nazionale, incanalati in programmi come «Lo sai l'ultima?» e «Laboratorio 5», stasera a Canale 5.

In programma alle 21, per creare le coreografie del contenitore dei barzellettieri di «Lo sai l'ultima?», ci sono i bambini della scuola di danza **Freebody**. Gli allievi di Daniela Tricerri interpretano la sigla e saranno in altri balletti a tema per la trasmissione di Natalia Estrada e Gerry Scotti. Da lunga data Freebody è nel cast a «Lo sai l'ultima?», presente in ben sei edizioni...

E sempre a proposito di questo varietà riservato all'humour barzellettaro, se la scaletta non subirà variazioni dell'ultimo minuto, ci sarà il collegamento esterno con **Brigitte Nielsen** che presenterà alcuni dei concorrenti alla discoteca **Beverly Hills** di Santhià.

Altra sorpresa sarà nel programma «Laboratorio 5», che ha l'unico difetto di andare in onda in un'ora non certo ad hoc per i dormiglioni, cui, al limite, consigliamo di innescare il *timer* e registrare su cassetta vhs. Alle 2 di stanotte ci sarà la replica della puntata già mandata in onda giovedì, registrata in esterni a Torino in piazza Castello, dove è stato realizzato un vorticoso collage con artisti piemontesi «emergenti».

E' così che arrivano *i nostri*. Vercellesi in folta schiera, indubbiamente. Facciamo l'inventario, già scusandoci se dimenticheremo qualche prode biellese in «laboratorio». Denny Pregolato, Fabrizio Conti e Matteo Robutti, ovvero i Fioeuj d' Nuè, con la loro «Madama dal curdin», cantano e parlano di ricerca e recupero della tradizione dialettale piemontese. **Carmelina Antona** e **Luca Bertucci** duettano allegramente. Due punte di diamante della **Fragile**: GianEusebio Sirio in immacolati paludamenti damanziani declama una parodia di Folgore ispirata a «La pioggia nel pineto», Erica Moruzzi è impegnata in un monologo (sacrificato agli spot). Ed ancora **Matteo Andreone**, il leader di «Polvere di riso & Co.». E **Mario Sgotto** di Tam Tam in uno dei suoi più riusciti personaggi: il baffuto don Dino del Canton Ticino, in visita pastorale a Torino», aderentissimo a Groucho Marx, ossimo. E poi Gabriele Pacella che dirige il vercellesissimo **New Dance Ballet**, del New Dance Center.

Giovanni Barberis

In alto Mario Sgotto e la bella Brigitte Nielsen Qui accanto Gabriele Pacella e i Freebody con Gerry Scotti

Stasera al Comunale la «Compagnia dell'Unicorno»

A Cossato c'è Dracula tra snobismi e horror

COSSATO. Evocato dalle nebbie del Mito e dalle performan- di registi e attori, ritorna Dracula, il Signore delle tenebre, il vampiro di tanti film e romanzi: Drocula ora sbarca a teatro e l'appuntamento è per questa sera alle 21, al Comunale.

Sulla scena, a ripercorrere le gesta del Vampiro, tra Storia e Fantasy, tra mondi paralleli e baratri della psiche abitati dai mostri creati dall'uomo nelle piccole e grandi follie quotidiane, ci sarà la Compagnia dell'Unicorno guidata da Claudio Gallina.

La pièce rivisita, in questo scorcio di fine millennio appunto molto evocativo, la gesta dell'eroe di Bram Stoker, uno dei padri della letteratura *horror*. «Dracula» di Gallina (bra- attore anche nei video del filmaker Beppe Anderi) è appunto un «esercizio sul terrore» o anche un «divertente e rischioso esorcismo».

Com'è scritto sul depliant, infatti, «fra i tanti incubi che incombono oggi, Dracula parrà quasi innocuo, elegante e vagamente snob». Un personaggio, insomma, che malgrado il debole per il sangue finisce col risultare simpatico. Nulla a che vedere con il vero Vlad Drakul, principe di Valacchia che, nel Medioevo slavo teatro degli scontri tra cristiani e turchi, si distinse per crudeltà (si meritò il soprannome di «Impalatore») e spargimenti di sangue. E creò inconsapevolmente il mito di Dracula.

Il cast dell'Unicorno è tutto biellese. Carlo Corsini è la voce narrante, Roberto Gallina è Arthur, Poi Gianfranco Pavetto (Jonathan), la bella Isadora Pei (Mary), Paolo Pera (Patrick), Simona Radice (Guglielmina) e Cristina Tarello (Lucy). La regia è appunto di Claudio Gallina, mentre il testo (in due tempi e 8 quadri) è firmato da Mario Moretti.

Lo spettacolo dell'Unicorno verrà riproposto sabato 20 a Netro e sabato 27 marzo a Mosso Santa Maria. Il debutto di «Dracula» era stato al Babylonia di Ponderano. **[r. s.]**

Un'intensa espressione di Isadora Pei che nel «Dracula» in scena questa a Cossato interpreta Mary una delle vittime del Signore dei vampiri

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il concerto di Libano

Stasera alle 21,15, al Civico, è in programma un concerto tra jazz e musica leggera con la String Orchestra diretta da Giulio Libano e formata da dodici archi, pianoforte, vibrafono, basso, chitarra, batteria, tromba e saxofono. Organizzano Comune e Società del Quartetto.

Borgosesia

Arriva l'operetta

Stasera alle 21, al teatro Pro Loco, è in programma lo spettacolo «Nel regno dell'operetta» con la compagnia Al Tabarin. Il botteghino apre dalle 16,30.

Borgovercelli

Gara di liscio

Stasera, dalle 21,30, al Globo si balla con Borghesi. Verso le 23 «Vai col liscio», Gran Premio nazionale di ballo liscio *alla romagnola*.

Vercelli

Mandarini al «Café»

Al Café Cinema di via Lucca, domani sera verso le 22 terrà concerto Alberto Mandarini con Phoebus Ensemble. Presentazione del nuovo disco «Roma-Istambul».

Biella

Jazz, c'è Elvin Jones

Al teatro Sociale, lunedì c'è il secondo appuntamento con la stagione di jazz. Si esibisce il grande batterista Elvin Jones con la sua «Jazz Machine».

Cossato

Le degli Anni 60

Su iniziativa di Torino Spettacoli, domani pomeriggio al Comunale va in scena «Ricordi e canzoni degli Anni Sessanta», con Bruno Maria Perraro.

Ponderano

Il live del Babylonia

Giovedì prossimo è grande live al Babylonia. Sulla pedana più gettonata del Biellese sono in arrivo i Tigno Stars & the Stars e Marco Berri, delle iene televisive, per una serata di musica e cabaret. Venerdì è in programma il concerto dei «Consumed», una band californiana che sarà preceduta sul palco dagli italiani «Stereoracers». Sabato sono di turno i «Toots & the Maytals» per una notte tutta reggae.

VERCELLI

Oggi la vernice

Doppia mostra

Pier Domenico Giani espone sino al 24 nelle sale di via Vallotti

VERCELLI. Proseguono nelle sale d'arte della Famija Varsleisa, in via Vallotti 32, le mostre noti pittori vercellesi.

Oggi alle 17,30 ci sarà la *vernice* per una *collettiva* e *due*, con opere di Pier Domenico Giani ed Enzo Vescovi.

Gigi Mossotti, direttore artistico della Famija, ha commentato: «Sono due pittori di indubbio spessore la cui fama non può certamente essere circostritta a Vercelli e neppure all'Italia...». Orari 16-19 fino a domenica 24. **[g.bar.]**

BORGOSESIA

Le serate con le band

Dal rock al tutti i lives dei «Cowboy»

BORGOSESIA. Dalla Valsesia al Vercellese appaiono alla grande, in questo scorcio di stagione, i lives gruppi che vanno dal rock al blues, senza trascurare tutte le svariate sfumature sonore derivate in parallelo da quei generi, dal funky al rhythm and blues, dal country-rock alla fusion, fino al jazz.

Un buon programma è quello della **Cowboy Steak House** corso Vercelli a Borgosesia, dove nei prossimi menù ci saranno i Cinquantesimaera (mercoledì 17), la Rain Band (venerdì 19), i Modus Vivendi (mercoledì 24), Canistracci Oil (venerdì 26) e Sopracultura (mercoledì 31).

Intanto, questa sera in Valsessera, al **Dragon's Pub** di Crevacuore, suonerà la Long Walley Blues Band. Tra gli altri music-stages animati oltre frontiera, restiamo alla citazione del **Caffè della Posa** a Vignale Monferrato dove, sempre stasera, ci sarà il blues del torinese Dario Lombardo.

Inizio dei lives alle 22,30 circa. **[g.bar.]**

Beverly Hills

0161 93.52.43-98.71.03 8275329 - Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 13 una grande orchestra spettacolo I RODIGINI. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole dalle ore cena, inclusi a sole £. 25.000 (si prega prenotare)

DOMENICA 14 orchestra ROBY VALENTE Se vuole cenare 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Ore 21 solo ballo cavalieri £. 15.000 dame omaggio.

GIOVEDI' 18 una grande cantante, una grande orchestra PATRIZIA. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 20 una grande orchestra spettacolo LUCA CANALI

STASERA AL CINEMA

BIELLA

, tel tel 015-22 736 - 31 312. **gnomerie**, di e con Giorgio Panariello. Lire 12 000

MAZZINI. tel tel 015-22 736 - 31 312. **Sala 1: Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Lire 12.000. **Sala 2: A Bug's life - Megamindmondo** (cartoni animati). 12 000

ODEON tel tel 015-22 736 - 31 321. **Lucignolo,** di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Lire 12.000

SOCIALE tel 015-22 736 - 31 312. **Train de vie,** di R. Mihaileanu, con Lionel Abelanski. Lire 12.000

BORGOSESIA

LUX tel tel 0163-22.698 **ug's Life - Megamindmondo** (cartoni animati). Orario: 20,30, 22,20 Lire 10 000, 7000

. tel tel 015-253.89 27 **La cena,** di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

. CHIUSO.

. tel. 015-975.520. **La Gabbianella e il Gatto,** di Enzo D'Alò (cartoni animati). Orario: 15; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

CASTELLAZZARO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO

EXCELSIOR tel tel. 015-26 323 **Attacco al potere.** Ore 21 spettacolo condimatti. Lire .

SAN GERMANO

CHIUSO.

IDEAL tel. 0339-240 53.69 **La Gabbianella e il Gatto,** di Enzo D'Alò (cartoni animati) Orario: 20; 22. Lire 10.000, 6000

TOLLEGNO

FELIX. tel tel 015-242.31.18. **Madre e figlio,** di Aleksandr Sokurov Ore 21,45 spettacolo unico. Lire

ORSA tel. 0161-828.600. - **Il film.** Ore 21,30 spettacolo Lire 10.000; 7000; e 9000; 6000

MARCELLO

tel. 0163-54.255. **La Gabbianella e il Gatto,** di Enzo D'Alò (cartoni animati). Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000, 7000.

VERCELLI

tel. or. tel. 0161-255.045. tel. spett. tel. 0161-69.633. **Babe va in città,** di G. Miller. Orario apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. tel. or. tel. 0161-257.744. tel. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in love,** di J. con G. Paltrow e J. Fiennes. Orario apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. tel. or. tel. 0161-259.047. tel. spett. tel. 0161-69.033. **Il giocatore.** Orario apertura 19,30. 12.000; 10.000.

. tel. or. tel. 0161-250.845. tel. spett. tel. 0161-69.633. **Lucignolo,** di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Orario apertura 19,30. 12.000, 10.000.

BELVEDERE DOLBY. tel. or. tel 0161-215.018. **Z la fo** (cartoni animati). Orario: 16; 20, 22.10. Lire 10.000, 8000.

LUX. tel. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. tel. tel. 0161-255.544. Alle ore 21,15 **String Orchestra,** direttore Giulio Libano. Lire 15.000.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103, .

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Lucignolo** Vial. mn 14. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo.** 15,30; 17,15; 19; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, Sala 1: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: **The Truman show** 16, 18,10, 20,10; 22,30 Sala 3: **Denaci e dei.** Or.: 16, 18,10, 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71 90 **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,45; 18,55; 22.05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. **Lucignolo.** V. M. 14 Or. 15,45; 18; 20.25; 22,30.

v. Carlo Alberto 27, t. 540 119 **La noia.** V. M. 14. Or. 15,45; 18; 20.15, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. 32/a, tel. 436 07 23. **positon** 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Attacco al potere** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029 **Attacco al potere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 71.00. **Vi presento Joe Black** Or.: 15, 18,35, 22.10

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18; 22.15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ELISEO BLU p. t. 447.52.41. **amiche** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **e abbracci.** Or.: 20,05; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, 530.353. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

FIAMMA v. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Babe va in città** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 15; 17,30; 20; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 514. **Fenton,** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel 541 280. **Padrona del suo destino** Or. 15,50; 18,05, 20,20; 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817.10 48 **Train de vie** (Un treno per vivere) Or. 18,30; 20,30, 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48. **Central do Brasil** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73 **Bagnomaria** Or. 15,30, 17,20, 18,55; 20,45; 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.4173 **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532. **Giallo Parma.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale t. 532 448 **Happiness.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1: **Bugie, baci, bambole e bastardi** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: **Ronin.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: **Shakespeare in love** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Sala 4: **Analisi di un delitto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45 **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **spaare in love.** Or.: 17,30, 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 308, t. 5621788 **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 Regio detto le Quinte visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 98-99. Vendita posti per *Maria Stuarda* (inizio dal 19 al 26/3). *Cruel Garden* (8-14/4). *La voix humaine - The medium* (4-15/5) e *La traviata* (6-27/6). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 881520 42.

AUDITORIUM RAI P.za Rossaro. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Domenica Musica 1998: vendita nuovi abbon. e abbon. «giovani». Or. biglet. (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Tel. 011 810.4053-810.4061.

Specchio

in edicola da sabato 13

✓ **Cattivi e contenti.** *Altro che buonisti: l'aggressività paga. Le storie di quelli che l'hanno dimostrato. Con i consigli pratici per difendersi e per distinguere tra grinta e carogneria.*

✓ **Le voci della nostra vita.** *Finalmente possiamo guardarli in faccia: sono i disc-jockey che accompagnano le nostre giornate. La più perfida? Una drag-queen al veleno che si chiama Platinette.*

✓ **Isabella e l'Almirante.** *Una nuova puntata dedicata alle passioni del Millennio: tocca al Quindicesimo secolo e alla love story tra Cristoforo Colombo e Isabella di Castiglia.*

✓ **Una pietra ti guarirà.** *I misteri della mineralogia: alla ricerca dell'anima gemella nel mondo dei cristalli. Se un rubino, un topazio o uno smeraldo vi attraggono è perchè hanno qualcosa da dirvi.*

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Specchio
DELLA STAMPA

Le immagini più emozionanti dai Combat Film di RAITRE

Lo sbarco minuto per minuto e le tattiche militari

Le feste per le strade

La vita nel quartiere militare di occupazione

200 acquerelli disegnati dai soldati al fronte. Mai visti prima

Per Win 95 e Mac

Quando gli italiani scoprirono l'America.

Un viaggio interattivo nell'Italia liberata tra immagini, suoni, emozioni e documenti inediti.

Specchio vi invita a ripercorrere tutte le fasi dell'arrivo degli americani in Italia. Rivivrete uno dei momenti più appassionanti della nostra storia: la scoperta di un nuovo modo di vivere o di pensare. Tenendo sotto controllo la situazione dal vostro quartier generale interattivo. Ascoltando il grande swing suonato dai juke-box. Osservando le immagini dai Combat Film. Scoprendo documenti mai visti. "1943-1945 arrivano gli americani" è il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà ad approfondire, con documenti inediti, i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 6 marzo il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + **LA STAMPA** + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

* Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

SABATO 13 E DOMENICA 14 MARZO

COGLI IL BLU DELLA SOLIDARIETÀ.

CERCA IL PUNTO BLU NELLA PIAZZA DELLA TUA CITTÀ
DOVE COGLIENDO UNA ROSA DAI UN CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ.
A FAVORE DI

LA PRATERIA
CAMPO GIOVANI HANDICAPPATI - DOMODOSSOLA

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF
LIONS CLUBS
DISTRETTO 108 - Ia/1

Organizzazione: **ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT**

LA STAMPA

Joyful promotion

ESEDOS

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Passis

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO DELLA TUA CITTÀ
domino
BICC CEAT Cavi
ULTRACO KEMOTO
MICHELIN
AIRARGENTI Argentieri in Torino
IMMERSION Made for sea.
BUFF
QUARTA RETE
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI
JERZEES ACTIVEWEAR
polini motori
MOTO SPRINT
GORDON'S SPECIAL LONDON DRY GIN

Ginnastica, i vercellesi sono secondi in A1 dietro Gallarate

Sogna la grande Libertas

Stasera a Livorno la prova decisiva

VERCELLI. Il sipario sul torneo di A1 '98-'99 di ginnastica artistica maschile si chiuderà questa sera a Livorno, con la quarta e ultima prova del campionato tricolore. Intorno alle 22, dunque, si conoscerà il nome del team campione d'Italia. Per la verità l'esito della sfida tricolore è scontato, con la Virtus Gallarate a un passo dall'ennesimo scudetto.

Ma alle spalle della «corazzata» lombarda c'è la Libertas Vercelli che, anche in terra toscana, spera di confermare la piazza d'onore. Anzi, un pensierino a superare, almeno una volta la Virtus, i ginnasti vercellesi lo stanno nutrendo: «Nell'ultima prova a Porto San Giorgio - sottolinea Alberto Fornera, allenatore assieme a Andrea Sacchi del team bicciolano - siamo andati davvero vicini al "colpaccio". Purtroppo piccoli errori da parte nostra alle parallele e qualche votazione un po' "gonfiata" per Gallarate, ci hanno relegati al secondo posto. Un traguardo che, comunque, alla vigilia del torneo avremmo sottoscritto».

E a meno di clamorosi rovesci, comunque, la Libertas dovrebbe riuscire a difendere il secondo posto dall'assalto di Meda e Junior 2000. «Sarebbe un errore gravissimo credere d'avere già in tasca la medaglia d'argento - puntualizza Fornera -: anche perchè, se non si affrontano gli esercizi con la necessaria concentrazione, si può andare incontro oltrechè a brutte figure a infortuni piuttosto seri, dal momento che le percentuali di difficoltà sono elevate. In quest'ottica la sfida con la Virtus Gallarate può essarci di stimolo a non abbassare la tensione». Inoltre il campionato di A1 così come quello di «alta specializzazione» sono occasioni nei quali i ginnasti si giocano la convocazione per i mondiali in programma nel prossimo autunno in Giappone. Come dire che le motivazioni non mancheranno.

Come sempre saranno cinque i moschettieri che andranno all'assalto della Virtus: Enrico Pozzo, Dario Caldera, Beniamino Spinardi, Daniele Cassano e Matteo Ferretti: «Per sperare di superare i lombardi almeno stavolta dovremo sfiorare la perfezione - conferma Fornera - anche perchè sappiamo che nessuno ci regalerà neppure un decimo. In ogni gara abbiamo sempre migliorato, speriamo di fare altrettanto anche a Livorno». Tra gli esercizi «migliorabili» da parte Libertas c'è quello alle parallele, attrezzo che a Mestre e Porto San Giorgio sono costati il primo posto.

Per gli appassionati di ginnastica l'appuntamento sarà su Rai Sport satellite che, a partire dalle 20,25 si collegherà in diretta con Livorno. **[p. m. f.]**

Due portacolori della Libertas, **Dario Caldera** (a sinistra) ed **Enrico Pozzo**

Hockey: turno forse decisivo oggi in serie A1

L'Amatori a Bassano sperando nel Prato

VERCELLI. Nessuno ci spera, soprattutto dopo le dichiarazioni dell'ex Massimo Mariotti che assegnava lo scudetto al Novara, ma il sedicesimo turno di A1 potrebbe rivelarsi decisivo nella corsa al titolo. Mentre l'Amatori, capolista con due lunghezze di vantaggio sugli azzurri, è atteso al «Ca Dolfin» di Bassano, il team di Parasuco sarà impegnato sulla pista del Prato, terzo della classe e unico quintetto potenzialmente in grado di «frenare» la rincorsa novarese al vertice.

«Più che a quanto succederà in Toscana dovremo soprattutto pensare a noi stessi - conferma il mister vercellese Gianni Innocenti -. Vincere a Bassano significherebbe, comunque, mantenere il primato in classifica. E questo, sotto il profilo psicologico sarebbe estremamente confortante». Insomma nessuno crede più di tanto a uno scivolone dei campioni d'Italia, anche in considerazione del 17-3 rifilato al Breganze nel turno infrasettimanale.

Dunque massima concentrazione sul Bassano, avversario da non sottovalutare, nonostante il pesante distacco in classifica. I giallorossi erano considerati in estate come una delle outsider più pericolose. Poi qualche problema societario e un avvio di stagione in sordina hanno relegato i vicentini in un anonimo centro classifica. Ma la possibilità di «fare risultato» contro i leader potrebbe riaccendere nei veneti sopiti entusiasmi.

E di Bassano mister Innocenti ha un ricordo poco piacevole, la sconfitta nell'ultimo incontro sulla panchina del Lodi: «Un match nel quale, nonostante il passivo, siamo usciti tra i convinti applausi del pubblico bassanese» racconta il coach vercellese che, per questa sera, confida in un altro epilogo. In particolare il tecnico chiede alla squadra la massima concentrazione: «Nel finale del match con il Trissino abbiamo commesso troppe "leggerezze". Un calo che non dovrà più ripetersi, anche da chi scende in pista per pochi minuti».

Sul quintetto anti-Bassano non dovrebbero esserci grosse sorprese: Cupisti tra i pali, Rigo e l'ex Bresciani in difesa, mentre in attacco il ritrovato Polverini (sei gol nelle ultime due uscite) farà coppia con Raed. Mentre Perin, Francazio e Girardelli, sono pronti a dettare i giusti cambi. **[p. m. f.]**

L'Amatori guida a passo di carica la graduatoria di serie A1 (FOTO GRIPPI)

BOCCE

Chiavazzesi penultimi

Amici, un campionato da dimenticare «Pensiamo alla Coppa»

BIELLA. Mentre proseguono gli incontri per l'assegnazione dello scudetto '98-'99, per gli Amici-Param è già tempo di bilanci e di programmi per il futuro. «E' stata una stagione deludente: avendo chiuso al penultimo posto, non siamo retrocessi unicamente perchè la ristrutturazione dei campionati non prevedeva discese di categoria - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa dei chiavazzesi -. Il potenziale tecnico della squadra avrebbe potuto consentirci di puntare alla poule scudetto, ma ci è mancato un giocatore in grado di infondere sicurezza ai compagni nei momenti delicati e finali delle partite. Per gran parte del campionato abbiamo occupato la zona play-off, ma abbiamo anche subito ben sei sconfitte per 12 a 11 dopo essere stati in vantaggio per 8 a 4 e sempre ci è stata fatale l'ultima mezz'ora di gioco, quella in cui emerga il carattere e l'esperienza di una squadra. Non è mancato l'impegno da parte di tutti, ma è altrettanto vero che il responso finale del campionato è quanto mai giusto».

Superata l'amarezza per l'esito del campionato di A1, gli Amici chiavazzesi-Param guardano ora ai prossimi appuntamenti.

«Il nostro traguardo ora è la qualificazione alla finale di Coppa Italia, una manifestazione di prestigio che prenderà il via subito dopo l'assegnazione dello scudetto tricolore - conclude Cantone -. Abbiamo i mezzi per ben figurare anche in la fase di qualificazione si svolgerà solamente su cinque prove ed è quindi necessario iniziare subito bene». **[w. d. b.]**

CONI

Avviamento allo sport

Con «Intercentri '99» alla scoperta dei futuri campioni

BIELLA. Coordinato dal professore Lorenzo Guarino, sta per alzarsi il sipario sulla prima fase di «Intercentri '99», la manifestazione voluta dal Comitato provinciale del Coni e rivolta ai bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni iscritti ai Centri di avviamento allo sport (Cas).

Il primo appuntamento è fissato per sabato prossimo, dalle 15 alle 17, sui campi del Centro sportivo «Alba marina» di Valdengo e vedrà la partecipazione una cinquantina di giovani tennisti accompagnati dai rispettivi tecnici del Ct Biella, Tc Sandigliano e del Cs Alba Marina.

«Lo scopo dell'iniziativa è quello di far socializzare tra loro, grazie all'attività ludico-motoria, i giovani che frequentano i vari Cas - spiega il professor Guarino -. I partecipanti saranno quindi impegnati in giochi che in qualche modo richiamano il tennis e tutti, indipendentemente dal loro grado di preparazione, avranno modo di mettersi in evidenza».

Oltre al tennis, «Intercentri '99» si rivolgerà ai giovani che praticano pallacanestro, pallamano, pallavolo e nuoto. Per chi è abituato trattare il pallone con le mani l'appuntamento è fissato per domenica 21 marzo, dalle 9 alle 11, presso la palestra «Aguggia» di Cossato. I tennisti torneranno in scena sabato 10 aprile, dalle 16 alle 18, sui campi del Tennis club Sandigliano mentre la prima fase si chiuderà con l'incontro dei giovani nuotatori. Il professor Lorenzo Guarino sarà affiancato dai tecnici federali accreditati dalle varie discipline. **[w. d. b.]**

BASKET

Stasera ultima in C2 con i Frogs a caccia del settimo posto

Domani c'è Veloces-Cigliano derby-primato della serie D

VERCELLI. La stagione del basket entra nel vivo. Quest'oggi si chiude la regular season del torneo di serie C2 maschile. La Cars Celoria, sfumato il sogno play off, punta al settimo posto per garantirsi un avvio più facile nei play out salvezza.

Nell'ultimo match di campionato i Frogs ospiteranno al Pala Piacco l'Oleggio. S'inizia alle 18 per evitare la concomitanza con il volley. Vincendo, i giallobl\u00f9 di Grigatti si assicurerebbero la settima piazza mentre, in caso di ko e successo esterno del Grugliasco e Verbania, scivolerebbero all'8° posto. In dubbio, tra i bicciolani, l'infortunato Filon.

Dalla C2 alla D maschile dove, invece, si disputerà in questo week end la sesta di ritorno. Quest'oggi scenderà sul parquet il Gattinara che, dopo la buona prestazione offerta contro il Monferrato, ospiterà al Pala Castellazzo (s'inizia alle 21) il fanalino di coda Ornavasso. Per i bianconeri i due punti sono fondamentali per migliorare la propria classifica. Probabili tra i valsesiani i rientri di Bigliocca e Scanziani.

Domani tra Veloces e Cigliano si giocherà un derby fondamentale per le rispettive ambizioni di promozione in serie C2

Match clou, domani pomeriggio alle 18 al Pala Piacco, dove si sfideranno in un derby dalle forti emozioni Veloces Shopping Center Monferrato e Cigliano. Biancoverdi e giallorossi capeggiano, assieme al Leumann, la classifica e stanno attraversando un eccellente momento di condizione psicofisica. Da seguire le prove dei «cecchini»: Surrocco, Furlan, Grasso tra i vercellesi e Vannucchi nel Cigliano. **[p.m.f.]**

CICLISMO

Partenza alle 9

Domenica una «turistica» a Valdengo

VERCELLI. La stagione della Federciclismo nelle province di Biella e Vercelli inizia con due cicloturistiche riservate ai tesserati della Fci e degli enti della Consulta. Domenica è in programma la terza edizione del trofeo Comune di Valdengo, valida anche come prima prova del Giro del Piemonte a tappe: sette giorni dopo, il 21, a Saluggia si replicherà con la prima «Cicloturistica del fagiolo», anche questa abbinata al Giro del Piemonte.

A Valdengo (organizzato dal Gruppo Amici del Ciclismo) l'appuntamento è alle 8 e la partenza un'ora più tardi: il percorso misura circa 65 chilometri e si snoderà da Valdengo verso Cerreto Castello, Quaregna, Cossato, Lessona, Masserano, Cascine San Giacomo, Castelletto Cervo, Buronzo, Fornace Crocicchio, San Damiano, Arro, Salussola, Massazza, Villanova, Mottalciata, Cossato, Quaregna e quindi ritorno a Valdengo. Presidente di giuria è il borgosesiano Mauro Milanetti. **[i. fo.]**

Prova Toyota, vinci SONY

Venite a provare una nostra vettura e parteciperete ad uno straordinario concorso con tanti fantastici premi **SONY** in palio.
Vincere è facile, ma solo fino al 31 marzo.

Equipaggiamento di serie Avensis:
• ABS elettronico • Doppio airbag • Airbag laterali • Climatizzatore
• 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer
• Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km
• Motori: 1.6 16V (110 CV), 2.0 16V (128 CV), 2.0 TD (90 CV)

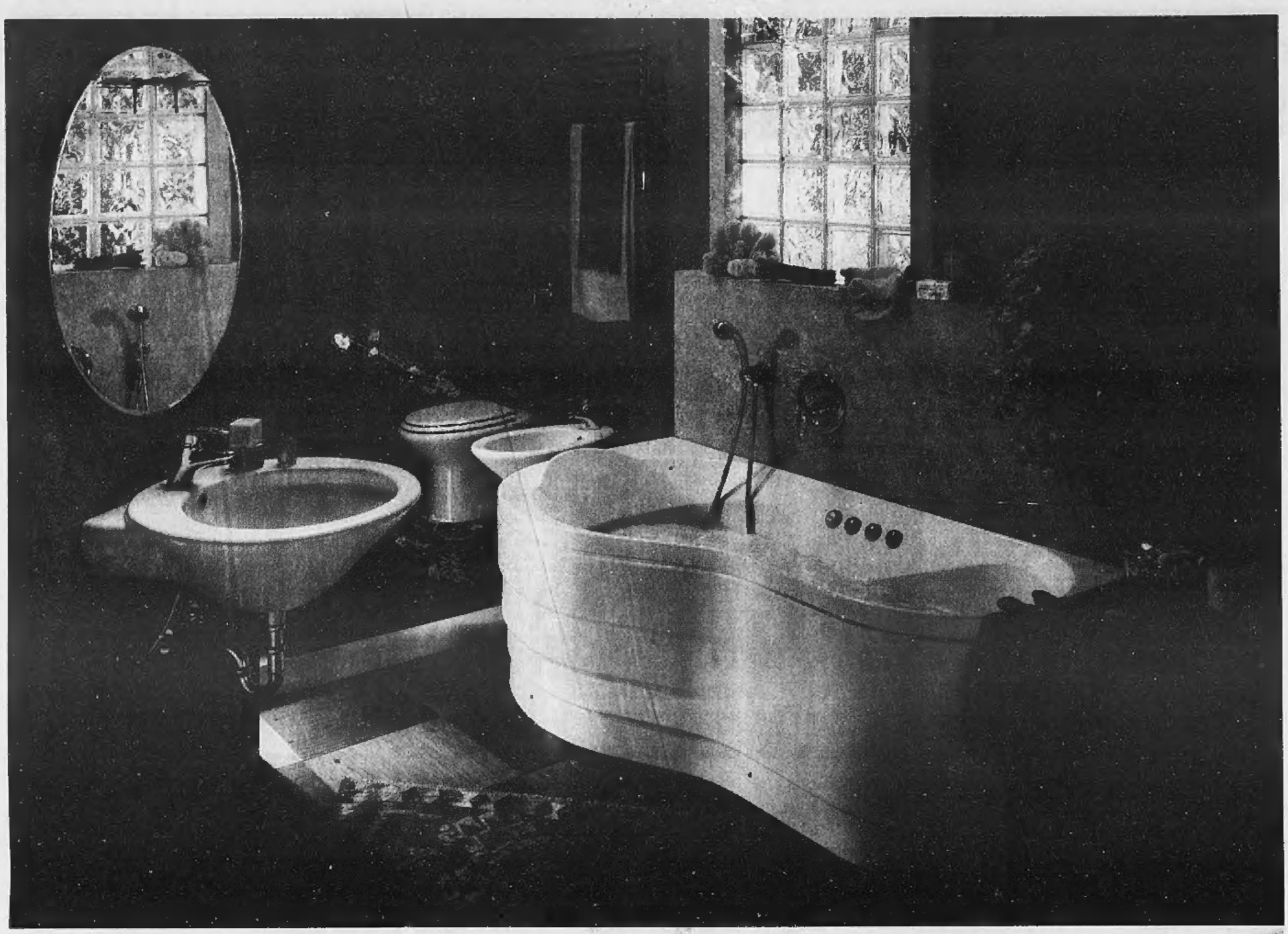
Vi aspettiamo per mostrarvi la gamma Toyota e per una prova su strada.

PORTE APERTE
SABATO 13 E
DOMENICA 14 MARZO

CONCESSIONARIO UFFICIALE
LEONE cav. uff. LUIGI
VERCELLI - Via W. Manzone, 195/197
Tel. 0161 254875 - Fax 0161 250420

Equipaggiamento di serie Corolla Clima '99:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag
• Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici
• Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando
• Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km
• Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

Provate la differenza.
TOYOTA



Vasca idromassaggio Aquatik, sanitari Tonda, rubinetti Idyll.

Un bagno completo a £.5.950.000*

(€ 3.072,92*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

che cambiano il bagno.

DISEGNATA DA GAE AULENTI, LA LINEA DI SANITARI TONDA PRESENTA UN TOTALE EQUILIBRIO DI VOLUMI E UN'ASSOLUTA PUREZZA DI LINEE.

LA VASCA IDROMASSAGGIO AQUATIK HA UN LATO D'APPOGGIO DI SOLI 52 CM. ED È DISPONIBILE IN DUE VERSIONI PER POTERLA POSIZIONARE A DESTRA O A SINISTRA DEL BAGNO.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

MANIGLIE ERGONOMICHE, CORPI ARROTONDATI, DURATA ECCEZIONALE: NEI RUBINETTI DELLA SERIE IDYLL LA TECNOLOGIA DELLA CARTUCCIA A DISCHI CERAMICI TOCCA IL SUO APICE.

*Prezzi IVA esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.